LA STAMPA

ANNO 127. N. 269 · DOMENICA 3 OTTOBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568; TELEX 221.121; FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0658 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000; TARIFFE ESTERO L. 624.000; ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 218; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 000.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Gallo: senza la minimum tax

«Inevitabili nuove tasse»

ROMA. Minimum tax ancora in bilico. Dopo le modifiche portate dalla commissione Finanze della Camera al testo del ministro Gallo, è stato il ministro stesso ieri a condannare in una nota le correzioni dei deputati e ad avvertire che «si renderebbe necessaria l'adozione di misure compensative». L'entità delle misure si aggirerebbe tra i 1500 e i duemila miliardi.

L'ultima parola spetta all'assemblea di Montecitorio che giovedì voterà le modifiche. Ma la partita è tutta aperta. Si vanno infittendo, infatti, le pressioni delle categorie interessate per far prevalere in quella sede la tesi della cancellazione completa dell'imposta. Mentre il cardinale di Torino, monsignor Saldarini, mette in guardia dai «nuovi egoismi». «Costruire muri - dice - è pericoloso». E anche sul fronte del prestito forzoso le categorie non mollano. «E' un imbroglio, non pagheremo», dice Eolo Parodi, che, per protesta, si è dimesso da presidente dell'Enpam, l'ente previdenziale dei medici.

F. Amabile, M. Anselmo e R. Chiberdi A PAGINA 5

L'INVERNO DEL NOSTRO SCONTENTO

SI annuncia l'inverno del nostro scontento. L'Italia non è abituata a questo genere di intemperie. L'estate è passata senza rivelare cambiamenti sostanziali nel modello sociale di massa degli ultimi anni: vacanze, sole, autostrade. Ma oggi l'autunno certifica la crisi, con una varietà di segnali univoci e impressionanti, dal fumo-simbolo di Crotone alla rivolta fiscale, alle cifre della disoccupazione, alla contrazione dei consumi che sta silenziosamente modificando i comportamenti e le abitudini degli italiani. Stiamo entrando in un Paese diverso, che non conosciamo. Un Paese in cui nessuno chiede di essere governato, tutti vogliono essere tutelati. La vera frantumazione d'Italia - mentre la Lega ci ha ipnotizzati con il finto fantasma della secessione politica - è in realtà già compiuta: con lo smarrimento di ogni interesse generale, spezzato e diviso negli egoismi di parte.

Le vicende di questi giorni testimoniano la svolta. Il rapporto tra lo Stato e il cittadino attraverso il fisco è saltato in aria, ma non perché sono maturate la coscienza e la capacità di denunciare quell'iniquità «generale», politica, che nasce dalla combinazione perversa tra la persistenza di una larga fascia di evasione fiscale protetta e l'insistenza nel cattivo uso del gettito delle imposte. Al contrario, la protesta scatta davanti all'iniquità tutta «particolare» di due misure varate dal governo come la *minimum tax* e il prelievo forzoso di 1750 miliardi dalle casse di 14 istituti previdenziali di importanti categorie professionali. Per questo stiamo assistendo alla prima, vera rivolta fiscale della nostra storia. Si parla di serrate, si annunciano ribellioni alla

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Bianco: non si scioglie il Parlamento per un'assoluzione. Il pds con il Quirinale

«Scalfaro sbaglia», dc in rivolta

Segni: né Lega né Occhetto, sto al Centro

LO SFOGO DI DE LORENZO

«Il Presidente mi perseguita»

NAPOLI. «Scalfaro legge i quotidiani a giorni alterni o con un occhio solo». L'ex ministro De Lorenzo (nella foto) ribatte al Presidente della Repubblica. «Sono diventato l'unico e solo capro espiatorio, il pericolosissimo mostro a due teste da far sparire al più presto».

F. Milone A PAGINA 2

ROMA. «Il potere del Presidente della Repubblica di sciogliere le Camere va esercitato nel quadro costituzionale. E a questo proposito c'è da dire che le Camere si sciolgono quando c'è un blocco istituzionale e non per un voto, benché spiacevole e non condiviso, del Parlamento». Il capogruppo dc Gerardo Bianco guida la rivolta contro il presidente Scalfaro, «colpevole» di aver detto ai giornalisti l'altro ieri che il giorno in cui Montecitorio negò l'arresto per De Lorenzo, avrebbe voluto sciogliere le Camere. E' una aperta sfida al capo dello Stato che, però, potrebbe provocare proprio la conseguenza temuta: le elezioni ad aprile. A fianco del Presidente, si schierano Bossi e pds, che si dichiarano «pienamente d'accordo». Solidale è anche Mariotto Segni, che ieri a Caltagirone, il paese di Sturzo, ha lanciato il patto nazionale per il centro. Il progetto di Segni? Diventare il leader di un'area che metta insieme, anche sul piano elettorale, liberal-democratici, liberal-socialisti e il nuovo partito popolare.

SERVIZI A PAGINA 3 E 6

Bossi

Fischi a Trento «Maschilista»

TRENTO. Bossi è stato pesantemente contestato ed insultato prima del comizio in vista delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale trentino. Grida ostili e slogan contro i leghisti, scanditi dai seguaci di Primon, della Lega Tridente e da molti giovani di sinistra. Le donne presenti alla contestazione hanno inscenato un sit-in per protestare contro le affermazioni del senatur nei confronti di Margherita Boniver. Il senatur si è subito rifatto sul palco. Sempre all'attacco. Come in un'intervista a *Panorama*: «Ho il popolo con me. Mai, neanche con Mussolini, c'è stata una disponibilità del genere. Se voglio sollevo le piazze».

A PAGINA 7

Il leader della Lega, Umberto Bossi

MUSSOLINI? IO VALGO IL DOPPIO

DUNQUE, basterebbe uno schioccar di dita, uno squillo di tromba, un fischio emesso al momento giusto per far partire il convoglio che dalla Brianza muoverà per la Capitale corrotta e snervata, seconda «marcia su Roma» destinata a seppellire la democrazia e a chiudere i battenti dell'«aula sorda e grigia». Sarebbe sufficiente che il Capo decidesse di «battere la via non democratica», proclama Umberto Bossi, per materializzare in un battibaleno lo spettro di «masse gigantesche» che abbattono con furia le colonne scricchiolanti della Prima Repubblica, travolte come fuscelli dalla nuova tempesta rivoluzionaria.

«Io autoritario?», si schermisce Bossi. Che è come dire: davvero pensate che mi donino stivaloni e camicia nera, simbolo di un nuovo fascismo nato sulle ceneri dei partiti, sul discredito del Parlamento, sulle convulsioni della politica asserragliata nel Palazzo? E invece no, risponde il leader della Lega: il paragone con il duce è improprio, ma per difetto, perché «mai, neppure al tempo di Mussolini, c'è stata una disponibilità» delle piazze come quella che si manifesta nei miei confronti. «Ho il popolo dalla mia parte», gongola Bossi, e «penso di essere obiettivo dicendo che se voglio sollevare le piazze le sollevo facilmente».

Gioca sornione e irridente con i fantasmi, Umberto Bossi. Quello di Mussolini glielo scaricano ogni giorno addosso. I nemici proclamano Bossi come il campione del nuovo «diciannovismo», trascinano sulla sua persona l'incubo del «1922», dipingono una certa attitudine leghista al fare manesco e sbrigativo come indizio di un nuovo «squadrismo», paragonano

Pier Luigi Battista

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Incendi, assaltata stazione del metrò, forse un morto sull'Arbat. Eltsin: non cedo ai deputati ribelli

Barricate e guerriglia nel cuore di Mosca

Battaglia tra polizia e avversari del Presidente, decine di feriti

MOSCA. Nuova giornata di fuoco nella capitale russa. Mentre continuano le trattative con la mediazione del patriarca ortodosso, la polizia e i sostenitori del Parlamento assediato hanno ingaggiato furiosi scontri sull'Arbat, una delle più famose vie di Mosca.

I dimostranti, che inalberavano cartelli con i ritratti di Lenin e Stalin e bandiere rosse dell'ex Urss, hanno assaltato una stazione del metrò e bloccato con barricate il Sadovoie Koltso, l'anello che circonda il centro di Mosca. Il fumo dei pneumatici incendiati ha coperto il grattacielo del ministero degli Esteri. La polizia ha sparato proiettili di gomma.

I feriti sono alcune decine e per domani è in programma un'altra manifestazione. Eltsin ha reagito con durezza ai nuovi incidenti e ha ribadito la sua intenzione di non cedere ai deputati ribelli.

Giulietto Chiesa e Cesare Martinetti A PAG. 5

Dimostranti anti-Eltsin, a Mosca, issano la bandiera monarchica su una barricata

Tre morti per il maltempo

Danni al Sud, neve in montagna
Nubifragi su Lazio e Liguria

SERVIZIO A PAGINA 15

Auto trascina bimbo per 10 km

Investito e ucciso da un «pirata» poi un'altra vettura lo aggancia

SERVIZIO A PAGINA 12

Andreotti perde il Bloc-notes

L'Europeo licenzia il senatore «Cambia il gusto dei lettori»

di Ugo Bertone A PAGINA 7

I pentiti di Tangentopoli costretti a versare il maltolto alla banca del tribunale

Di Pietro ci ha reso cento miliardi

LA domanda che sento ripetere di più dal popolo italiano (e che, come appartenente a questo popolo, mi sento riformulare io stesso di più), quando si discute sul massimo dei massimi sistemi, ovvero su come venir fuori da questa crisi che pare cambiare solo in peggio, è una domanda elementare, anzi addirittura brutale: ma non si possono recuperare tutti quei soldi che ci hanno fregato? Sino a ora l'unico che in qualche modo risultava aver dato qualcosa del maltolto era il protomanisporche Chiesa, a cui, forse, sarebbe da attribuire un riconoscimento al buon cuore di mariolo, essendo stato il primo in tutto: primo nel farsi beccare, primo nel confessare, primo a puntare l'indice su chi di dovere, primo a esser condannato e primo a sganciare.

Ora, però, si apre uno spiraglio di speranza. Lo spiraglio che in un certo senso si possa azzardare una risposta ugualmente elementare, facciamo pure brutale. Qualcosa si può fare. E' necessaria la buona volontà dell'inquirente di non dimenticare nella foga della caccia la parte lesa. E la buona volontà dell'inquisito di dimostrare il proprio pentimento. O, comunque, il dar prova di essere almeno disposto a cominciare a risarcire. Questa buona volontà è sempre stata presente nell'operato di Antonio Di Pietro e deriva dalla sua sensibilità popolare, dal suo comunicare direttamente con il cittadino comune. Finalmente si può sapere che Chiesa non è restato il solo a pagare. Sono stati recuperati fino a oggi da conti bancari svizzeri intestati ad inquisiti di Tangentopoli oltre 100 miliardi di lire. Fra gli inquisiti, tutti rei confessi, che hanno firmato la delega per il rientro in Italia del denaro, permettendo di superare le complesse manovre svizzere in materia, figurano alcuni dei più importanti collettori, da Silvano Larini ad Aldo Molino, da Pompeo Locatelli a Primo Greganti, il Gotha di Tangentopoli. Il maltolto più rilevante è stato sino a oggi quello requisito a Giuseppe Parrella, ex direttore generale dell'azienda di Stato per i servizi telefonici: 70 miliardi. Speriamo che altri lo superino. E' vero, rispetto a quanto hanno fregato complessivamente, anche 100 miliardi e qualcosa sono una goccia nel mare. Ma la somma depositata in un conto aperto dalla procura di Milano alla Bnl in attesa che vengano individuate le parti lese a cui restituirlo è un buon inizio che ci rallegra. Purché, prima dell'individuazione delle parti lese, non ci metta sopra le mani il Fisco che è attualmente in via di legittime (diciamo così) ruberie.

Oreste del Buono

SERVIZIO A PAGINA 5

31003
2000000000008

OGGI

di Guido Ceronetti

Il seno della ragazza sembrava armoniosamente disegnato.

Ma il vecchio si perse dietro all'ammirata considerazione che, fra tutti gli animali, soltanto la donna, nei molti secoli di storia, aveva trasformato e abbellito in tal modo i propri seni.

Il progressivo affinamento della forma del seno femminile non era una luminosa gloria della storia umana?

Yasunari Kawabata,
La casa delle belle addormentate,
1960

Caos in Serie C, il Tar potrebbe impedire la partita nello stadio irpino

Catania in campo contro nessuno

Il Giarre obbedisce alla Lega e gioca ad Avellino

CATANIA. La serie C del calcio è sempre più nel caos. Il Tar ha ribadito ieri la sua decisione: il Catania (che la Federcalcio aveva estromesso dal campionato) deve essere riammesso in C e oggi deve scendere in campo allo stadio «Cibali» contro il Giarre. Forti di questo parere, i tifosi della squadra etnea hanno annunciato che si presenteranno in 40 mila sugli spalti.

Ma si temono scontri e disordini, perché la partita non si disputerà. Il Giarre, infatti, non si presenterà in campo: la società ha obbedito all'ordine della Federazione e ha raggiunto Avellino per affrontare la squadra campana. Anche questa gara, però, è a rischio: i commissari nominati dal Tar per seguire il caso-Catania hanno annunciato di essere pronti a inviare la polizia nello stadio irpino per impedire la partita.

F. Albanese, M. Arnaldo e C. Giacchino A PAGINA 13

Dure reazioni nel pentapartito alla esternazione del Presidente sullo scioglimento delle Camere

La dc furente contro Scalfaro

Gerardo Bianco: discutiamone in Parlamento

ROMA. Sono furiosi i democristiani con Oscar Luigi Scalfaro, il compagno di partito che è stato eletto Presidente della Repubblica. Son furiosi i dc e gli altri partiti di governo, perché quella sua chiacchierata con i giornalisti ospitati a Castelporziano rende molto, ma molto più difficile tenere in vita la legislatura oltre il traguardo del mese di aprile. Per non dire impossibile, visto che Scalfaro avrebbe voluto già sciogliere le Camere il giorno in cui Montecitorio negò l'arresto per l'ex ministro De Lorenzo («Un suicidio del Parlamento»). Un atto che ha provocato «rottura tra la gente e il Parlamento», ha detto il capo dello Stato. Il fatto è che, ora, la rottura rischia di esserci anche tra Parlamento e Presidente della Repubblica.

Stando alle dichiarazioni di fuoco del capo dei deputati democristiani, Gerardo Bianco, se non siamo alla rottura, di sicuro si è aperto un conflitto clamoroso che ricorda quello che contrappose la dc ad un altro Presidente della Repubblica venuto dalle sue file, Francesco Cossiga.

«A mio avviso - attacca il capo dei deputati dremocristiani, Gerardo Bianco - il potere del Presidente della Repubblica di sciogliere le Camere va esercitato nel quadro costituzionale. E a questo proposito c'è da dire che le Camere si sciolgono quando c'è un blocco istituzionale e non per un voto, benché spiacevole e non condiviso, del Parlamento, che non può non essere sovrano nelle sue decisioni. Non mi risulta che una negata autorizzazione all'arresto possa essere causa di scioglimento delle Camere». E Bianco avvisa che la dc darà battaglia: «Chiederemo che in aula si dibatta su queste questioni».

E' una aperta sfida al capo dello Stato che, però, potrebbe provocare proprio la conseguenza che la dc vorrebbe evitare: le elezioni ad aprile. Infatti, dal conflitto di una parte del Parlamento col Presidente della Repùbblica potrebbe derivare un «blocco istituzionale» tale da giustificare lo scioglimento anticipato. Con le contemporanee dimissioni di Scalfaro? E' quello che lascia capire l'ex ministro (e inquisito), Cirino Pomicino, quando ricorda che Scalfaro è stato eletto proprio da questo Parlamento che vuole sciogliere.

Tace, invece, il segretario dello scudo-crociato, Mino Martinazzoli, e così le parole di Bianco hanno un effetto ancor più dirompente. Dietro la dc ci sono anche gli altri partiti che formano la maggioranza che appoggia il governo Ciampi. Scatenati socialisti e liberali. Silenziosi i socialdemocratici. «Forse Scalfaro è andato un po' sopra le righe. A chi si lamentava di Cossiga vorrei far notare che c'è un piglio presidenzialista di ben altra portata in Scalfaro - attacca il socialista Di Donato (inquisito come Pomicino) -. Non è possibile sciogliere le Camere finché c'è una maggioranza che regge il governo. E adesso c'è».

I liberali affidano la condanna di Scalfaro al vicepresidente della Camera, Alfredo Biondi. Quindi, ad un uomo delle istituzioni. E Biondi parla di «assurdo istituzionale e di inammissibile interferenza nell'autonomia decisionale del Parlamento» da parte di Scalfaro. E al capo dei deputati liberali, Melillo, viene in mente di fare un paragone tra il Parlamento di Roma e quello di Mosca, tra Scalfaro ed Eltsin. Ma aggiunge: «L'Italia, fortunatamente, non è la Russia e quindi non esistono le condizioni per un braccio di ferro tra il Presidente della Repubblica e il Parlamento».

In realtà, il braccio di ferro è già in corso e le forze in campo stanno prendendo posizione per lo scontro che rischia di essere inevitabile, se dc, psi e pli non faranno marcia indietro. «Pieno accordo» con Scalfaro ha dichiarato il segretario del pds, Occhetto. «Ha ragione Scalfaro - afferma anche Mario Segni -. Da troppo tempo le Camere non rappresentano più l'Italia ed è impensabile che questa rappresentanza rimanga ancora». Il leghista Maroni prende le parole di Scalfaro «come un impegno» per sciogliere le Camere nella prima settimana di febbraio sostenendo che c'è ora una «rottura della solidarietà» tra capo dello Stato e maggioranza di governo. Più sulle sue Umberto Bossi, vede nelle parole di Scalfaro da una parte «un segnale di buona volontà verso la Lega per evitare il montare della rabbia popolare, dall'altra un segnale verso i partiti che non si preoccupino troppo che non ci saranno fughe in avanti e, infine, un segnale verso il Paese che sta perdendo la pazienza». D'accordo con Scalfaro, infine, i missini, Leoluca Orlando, della Rete (che invita il capo dello Stato a riprendere al più presto il controllo della situazione) e il verde Ripa di Meana.

Alberto Rapisarda

PARTITO LIBERALE

Supervertice affianca Costa

ROMA. Costa resta il segretario «nominale» del pli, ma sarà affiancato da un ufficio politico coordinato da Egidio Sterpa, i due vicesegretari Martino e Scognamiglio, i due capigruppo Melillo e Compagna, due membri della direzione e i rappresentanti dei liberali al governo. Un gruppo folto, cui si aggiunge il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, «acclamato» ieri come chiedeva il documento del segretario uscente, ma senza il voto di Stefano De Luca, il sottosegretario alle Finanze che ha pubblicamente annunciato la fine del suo sodalizio con Costa e amici. Così verso il congresso fissato al 20 gennaio, la marcia del pli verso l'Unione di Centro e oltre, verso una futura «Alleanza» moderata liberaldemocratica, si fa più serrata. Dopo una discussione accesissima, al Consiglio Nazionale ha prevalso il gruppo del segretario e attuale ministro.

Nella foto grande Oscar Luigi Scalfaro con la figlia Marianna. Qui accanto Giorgio Napolitano

Cirino Pomicino «L'abbiamo eletto noi Si dimette anche lui?»

De Lorenzo: io, il mostro

«Il Presidente legge i quotidiani ogni tanto e con un occhio solo»

NAPOLI. Onorevole De Lorenzo, si sente incenerito dal fulmine presidenziale?

«No, guardi, non mi faccia fare considerazioni di questo genere. Per me ha già parlato l'avvocato Pansini. Eppoi non voglio correre il rischio di mancare di rispetto alla più alta carica istituzionale».

Il capo dello Stato ritiene «intollerabile» il voto della Camera che ha negato l'autorizzazione al suo arresto. Per causa sua il Parlamento stava per essere sciolto...

«Per causa mia? E perché mai? La giunta per le autorizzazioni a procedere si era pronunciata a larghissima maggioranza in mio favore: undici voti contro sei. In questa storia c'è qualcosa che non capisco».

Cosa c'è da capire?

«Perché il presidente se l'è presa proprio con me? Perché non si è espresso in vicende analoghe alla mia? Il sottoscritto non è certo l'unico parlamentare per il quale è stato negato l'arresto. Altri colleghi si sono trovati nelle mie stesse condizioni senza che fosse scatenato tutto questo putiferio».

Riesce a darsi una risposta?

«Mi viene da dire che il presidente legge i giornali a giorni alterni, o con un occhio solo. Ma lo sa Scalfaro che esistono deputati i quali hanno evitato le manette anche dopo condanne pesantissime? La verità è che io sono diventato l'unico e solo capro espiatorio, il pericolosissimo mostro a due teste da far sparire al più presto».

Il capo dello Stato dice che lei è reo confesso, e che quindi c'è la certezza assoluta dell'esistenza del reato...

«Come tutti sanno, io ho riconosciuto soltanto alcune responsabilità sulla violazione della legge per il finanziamento dei partiti: per me non ho preso un soldo. Ho aggiunto anche che sono pronto a restituire, con la massima buona volontà, la somma che dovesse essere ritenuta illegittima. Tutto qui. Non mi pare che tali ammissioni giustifichino l'urgenza da parte dei magistrati di Napoli di rinchiudermi in un carcere e buttare via la chiave».

Lei, dunque, si sente a posto con la coscienza?

«Non è questo il punto. Io ho fatto delle dichiarazioni precise, che sono di dominio pubblico. Mi sono assunto delle responsabilità su determinati aspetti dell'inchiesta giudiziaria. Del resto, non sono certo stato l'unico deputato a riconoscere la violazione della legge sul finanziamento dei partiti. Mi sembra che l'abbiano già fatto Craxi e La Malfa. E non mi risulta che in quell'occasione il presidente sia intervenuto».

Vuol dire che Scalfaro ce l'ha con lei?

«Non credo, anche se non capisco il motivo delle sue dichiarazioni sul mio conto. Di una cosa, però, sono certo: la scelta di parlare con franchezza e ammettere le proprie responsabilità non paga. Chi tace o nega sempre e comunque, come hanno fatto e continuano a fare tanti miei colleghi parlamentari, alla fine se la cava».

Francesco De Lorenzo

Fulvio Milone

INTERVISTA

IL MINISTRO GUARDASIGILLI

Conso: non condivido le accuse

«Pochi altri casi di magistrati corrotti»

TORINO

SONO convinto che la vicenda del giudice Curtò non sia un caso isolato: siamo solo all'assaggio del formaggio e credo che, se andassimo a ben guardare, vedremmo una degenerazione d'estensione sterminata»: con questa denuncia allarmata il Presidente della Repubblica ha sigillato, l'altro giorno, le sue preoccupazioni sull'integrità della magistratura italiana. Ministro Conso, lei condivide i timori del Capo dello Stato sui comportamenti di chi è chiamato ad amministrare la giustizia?

Il Guardasigilli, a Torino per una visita al carcere delle Vallette, anche se risponde con voce tranquilla non riesce a dissimulare un guizzo di fastidio: «Mi auguro di no, spero di no. Anche se, certo, non mi nascondo che altri casi analoghi potrebbero esserci. Ma queste sono cose che vanno seguite ed analizzate via via».

Lei oppone, quindi, solo più o meno remote possibilità d'inquinamento alle «certezze» del Presidente della Repubblica che parla d'una degenerazione che può sterminare l'amministrazione della giustizia?

«Io non ho queste sensazioni a cui accenna il Capo dello Stato: confido che la situazione sia ancora entro limiti non esasperati. D'altronde la grande maggioranza dei magistrati non merita davvero queste accuse: ha saputo operare bene in varie parti del Paese».

«Non ho le sensazioni a cui accenna il Capo dello Stato Ma su De Lorenzo sono d'accordo»

Il ministro della Giustizia Giovanni Conso

Ministro, restiamo nell'ambito di Tangentopoli: lei, l'altro giorno, a Noto, in Sicilia, ha dichiarato che non è pensabile una soluzione politica del problema, un «colpo di spugna».

«Colpo di spugna? Sono parole che non si sa bene che cosa significhino. Io ho detto che, con le elezioni alle porte, non è il momento di approvare progetti di legge complessi ed incisivi: di questo dovrà occuparsi la prossima legislatura. Il momento attuale, a mio giudizio, consente solo di esaminare problemi di portata ristretta o già avviati da tempo».

A proposito di «soluzioni politiche»: Scalfaro in queste ore ha chiarito il «mistero» del famoso decreto legge presentato dal governo Amato in cui lei era Guardasigilli: il Capo dello Stato dice che non ebbe nessun tentennamento o ripensamento e che l'esecutivo sapeva fin dall'inizio che, se non fosse stato inserito il principio della non rieleggibilità, lui non avrebbe mai firmato.

«Queste sono cose da domandare ad Amato. Io non ero neppure fra i presentatari e, personalmente, ho votato contro».

Condivide l'indignazione del Presidente quando afferma che salvando De Lorenzo dall'arresto il 23 settembre il Parlamento ha decretato il proprio suicidio?

«Concordo con questo giudizio: il voto è stato un atto legittimo, ma, a mio avviso, non opportuno e sgradevole».

E sarebbe stato, invece, opportuno, sciogliere le Camere come avrebbe desiderato fare il Presidente se tutti gli adempimenti elettorali fossero stati approvati?

«Non mi sento di escluderlo».

Ministro Conso, in questi giorni, a Napoli ci sono stati giudici che hanno minacciato di chiedere il trasferimento perché le strutture della Procura non consentone loro di lavorare in modo adeguato.

«Sono stato in Campania per valutare questa gravissima situazione. Una cosa è sicura: il problema dei problemi è la burocrazia che soffoca ogni buona intenzione. Prendiamo il caso del Palazzo di Giustizia di Napoli: non è ancora terminato dopo 20 anni anche per colpa d'un sistema impastoiato da infiniti passaggi che non sono soltanto di controllo, ma di ostacolo».

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA

L'INVERNO DEL NOSTRO SCONTENTO

legge, si decidono commissariamenti degli enti ribelli. Ma la soluzione è affidata al rapporto di forza, non si cercano consensi e non si invocano solidarietà fuori dai confini di categoria. Tutto si consuma dentro un rapporto individuale, particolare, privato, tra lo Stato e l'interesse del gruppo minacciato.

Non sono qui in discussione le ragioni della rivolta, anche se noi crediamo che mentre la protesta è legittima, la violazione della legge non può esserlo. Nell'orizzonte chiuso di ogni categoria, di ogni professione, ci sono certo nuove giustificazioni e vecchie motivazioni per contestare l'azione dello Stato attraverso il fisco. Ma il problema è proprio quell'orizzonte. L'Italia di questi giorni non si sta soltanto dividendo nella guerra degli egoismi privati. C'è qualcosa di più. Stiamo legittimando l'egoismo come forma politica, come interlocutore dello Stato, come strumento di riconoscimento sociale e di rappresentanza. La conseguenza è uno Stato-nemico, lontano da noi, entità distinta dai cittadini: perché anche il concetto di cittadino si smarrisce, risucchiato nell'appartenenza di gruppo.

E' la stagione dello scontento, dove i doveri contèranno infinitamente meno dei diritti. E' bene sapere che siamo ormai alle soglie di questa stagione, in cui si entra soltanto cambiando il carattere nazionale, scontando una società incattivita, che ha nell'intolleranza e nell'insicurezza di oggi le sue premesse e i suoi annunci. L'alternativa non è la predicazione della «solidarietà», che nella pratica concreta italiana è diventata spesso assistenzialismo della peggior specie. Piuttosto, e prima ancora, è il ritorno della politica. Oggi gli interessi di gruppi grandi e piccoli, gli egoismi delle categorie, le paure delle professioni, le proteste delle associazioni, le minacce degli Ordini galoppano liberi, perché si muovono nel deserto della politica. Nessun Paese democratico può vivere una fase troppo lunga di sospensione della politica, intesa come ricerca del consenso e composizione degli interessi, alla ricerca dell'interesse generale. La partitocrazia aveva deformato la politica, espropriandola. Ma non può annullarla. Non c'è un altro mezzo per proporre ad una società frantumata quello che *Le Monde* chiama «un nuovo contratto sociale» per l'Europa in crisi: più semplicemente, un progetto condiviso per ripartire i sacrifici indispensabili.

Ezio Mauro

Il cardinale Ratzinger

«Prender tangenti è peccato oltre che reato»

POTENZA. Il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione della dottrina della fede, al termine di una conferenza sul catechismo della chiesa cattolica, tenuta a Potenza, rispondendo alla domanda se «prendere e pagare tangenti è un peccato», ha detto: «Il problema del reato e il problema del peccato sono su livelli diversi, ma direi che se consapevolmente un uomo fa una cosa ingiusta è anche peccato». Anche se è un esponente della chiesa? «Certo» ha risposto Ratzinger. Quali indicazioni si possono trarre dal catechismo della chiesa cattolica, a un anno dalla sua presentazione, per un fenomeno così inquietante per le coscienze degli italiani, come la corruzione e le tangenti? Ratzinger ha risposto che nel catechismo si trovano i fondamenti della morale. «Il servizio che offre - ha aggiunto - è quello di andare alla radice dei problemi». [Ansa]

Portavoce del Vaticano

«Spontanei i contributi sanitari»

ROMA. «I contributi sono sempre stati spontanei»: il portavoce del Vaticano smentisce che si tratti di tangenti.

«I contributi sanitari richiesti pubblicamente dal Vaticano per le sue opere di assistenza, oppure spontaneamente offerti da persone o da industrie sono sempre pienamente liberi e non hanno mai avuto contropartite di alcun genere», così ha dichiarato il portavoce della sala stampa del Vaticano.

Joachim Navarro Valls ha quindi precisato che queste offerte «sono facilmente riscontrabili in lettere di ringraziamento ufficiali».

Tra i contributi non ci sono soltanto attrezzature sanitarie, medicinali, cibo e vestiari, ma anche le prestazioni di volontariato e l'aiuto per presidii in varie parti del mondo.

«Tutto ciò - ha concluso Navarro - non può essere coinvolto in azioni devianti».

Deciderà la Camera

Appalti Anas sotto accusa Forlani e Prandini

ROMA. Per l'ex segretario della dc, Arnaldo Forlani e per l'ex ministro dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini, il sostituto procuratore della Repubblica di Roma, Giancarlo Armati, ha inviato alla Giunta della Camera una richiesta di autorizzazione a procedere nel quadro delle indagini sulle tangenti pagate per l'aggiudicazione degli appalti Anas. Nei confronti di Forlani due le accuse ipotizzate: la ricettazione e la violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. Quest'ultimo reato gli viene contestato, nella richiesta di autorizzazione a procedere, in concorso con Prandini. La vicenda che ha coinvolto l'ex segretario dc riguarda un finanziamento di 600 milioni che il titolare della società Coestra, Gregoratti, avrebbe pagato per ottenere l'aggiudicazione dei lavori per la realizzazione della statale 67 di Pontassieve di San Francesco. [Agi]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 615/1908

Certificato n. 2303 del 17/12/1992

La tiratura di sabato 2 ottobre 1993 è stata di 576.577 copie

Il leader referendario guarda a Martinazzoli, Amato e La Malfa. «Ma Mino deve sbrigarsi»

Segni: patto di rinascita con facce pulite

«Il pds pensa al passato»

CALTAGIRONE
DAL NOSTRO INVIATO

Ad accoglierlo a Caltagirone c'è l'ultimo nipote di don Sturzo. C'è anche Maria Falcone, sorella del giudice assassinato dalla mafia e acerrima nemica di Leoluca Orlando. Non manca neanche la visionaria del paese, che saluta l'ospite così: «Lei è l'angelo, mentre Bossi è Satana, l'anticristo». L'angelo in questione è Mario Segni venuto al centro della Sicilia per proclamarsi erede di don Sturzo proprio sulla tomba del fondatore della dc. E il viaggio nell'isola per il leader dei popolari, reduce dalla rottura con Achille Occhetto e dal divorzio con «Ad», è il classico ritorno alle origini.

Sembra che tutto concorra a dare quest'immagine: Segni appena arriva ricorda il viaggio che suo padre Antonio fece nel '63, da Presidente della Repubblica, per visitare quella stessa tomba, mentre gli altri gli sono complici nel creare quest'atmosfera da «amarcord». Il leader dei popolari ci tiene a sottolineare questo ritorno alle radici: «Se per vecchia casa dc s'intendono i valori e le tradizioni che vanno da Sturzo a De Gasperi, io e gli altri popolari, non ne siamo mai usciti».

E' fatale. Dopo aver fatto per un anno l'errante della politica italiana, prima lasciando la dc, poi in compagnia di Occhetto e «Ad», ora senza né l'uno né gli altri, l'uomo del referendum ha bisogno di ritrovare se stesso per non perdersi in questo cammino a ritroso verso il «centro». Lui che ha in mente di diventare il leader di un'area che metta insieme, anche sul piano elettorale, liberal-democratici, liberal-socialisti e il nuovo partito popolare, cioè la dc profondamente rinnovata, lui che vuole diventare il campione di uno schieramento che abbia tra le sue file Martinazzoli, Amato e i repubblicani, ha bisogno di ripescare la sua identità di uomo «moderato».

Ecco perché Caltagirone, ecco perché don Sturzo, ecco perché questo «ritorno al futuro». Ritrovare se stesso per una scelta definitiva, visto che non gliene sarà concessa un'altra. E il primo a saperlo è proprio l'interessato che taglia tutti i ponti con il recente passato. Sul palco di Caltagirone, Segni spiega che il sogno di «Ad» è naufragato sui limiti «di una sinistra che si è richiusa in se stessa». «Noi - ricorda - avevamo rotto con i partiti tradizionali, ma dal pds non è uscito nessuno, né questo partito ha avuto il coraggio di rompere con il passato o di superare il guado. Sotto la Quercia c'è ancora disegnato il simbolo del vecchio pci. Ci siamo trovati di fronte gli accordi con la Rete e con Rifondazione. Avevamo sognato il partito di Kennedy e di Roosevelt; ci siamo ritrovati con il partito di D'Alema».

No, tutto questo è sepolto. Il «nuovo cammino» intrapreso da Segni è quello che lo porta a dialogare con quel pezzo di Paese che «non è disposto a seguire né le farneticazioni di Bossi, né, per altri versi, quelle di Orlando in Sicilia, e che non si riconosce neanche in Occhetto». Insomma, l'uomo del referendum vuole rappresentare il «centro», quel pezzo di Paese che vuole uno Stato che funzioni, che faccia fuori «fannulloni e inefficienze», che vuole un'economia di mercato e dica basta all'assistenzialismo, che vuole avere la garanzia che la pressione fiscale non aumenterà più.

Su questo programma Segni lancia l'idea di «un patto di rinascita nazionale» fra i candidati delle prossime elezioni politiche «che debbono - sottolinea - tenersi al più presto, senza rinvii». Una proposta che, ovviamente, non si rivolge né al pds, né alla Lega, ma che ha i suoi interlocutori potenziali proprio in Martinazzoli, Amato e il pri di Bogi e La Malfa. Per aderirvi, però, gli eredi dei partiti che da sempre hanno rappresentato il «centro» del Paese dovranno ripulirsi. Nel «patto» - in questo Segni è chiaro - non entreranno «né inquisiti, né capicorrente di qualunque provenienza, né portaborse». E' una pregiudiziale essenziale per l'uomo dei referendum, l'unico modo che ha per non impantanarsi tra le macerie di uno schieramento devastato da Tangentopoli. E il punto è proprio questo: Segni è pronto a giocare la partita con Martinazzoli e Amato, ma solo nel ruolo di «mosca cocchiera» del rinnovamento, non certo di «coperchio». Proprio per questo torna a dire che non ha nessuna intenzione di tornare nella vecchia dc ma è «pronto ad aiutare» chi la vuole cambiare, ed è attento a non chiamare mai per nome i suoi nuovi interlocutori.

Alla Quercia: «Sognavo il partito di Kennedy ho trovato quello di D'Alema»

Il leader dei Popolari per la riforma Mario Segni a Caltagirone accanto alla tomba di Luigi Sturzo

Lui è il primo a sapere che il suo tentativo è ad alto rischio, che potrebbe dimostrarsi alla fine anche velleitario. Certo chi gli sta vicino come Vito Riggio è ottimista, forse perché da ministro della Protezione civile ha imparato a tenere in tasca un corno anti-cataclisma. «Credo - dice - che alla fine riusciremo a fare un cartello elettorale anche con Martinazzoli, basta che Mino faccia fuori i nomi impresentabili, i Pomicino e i Gava. Se poi c'è ancora De Mita, nel ruolo di santone senza poteri, chi se ne frega».

Ma la realtà forse è più difficile di quella che sembra. Ieri, per dirne una, il commissario regionale della dc siciliana, quel Francesco Parisi che da trent'anni è il segretario della dc di Caltagirone e che ora rappresenta il rinnovamento del partito nell'isola, ha polemizzato con il figlio di quel magistrato Costa ucciso dalle cosche, sui rapporti tra Scelba, figura storica della dc siciliana, e la mafia. Per non parlare dei tanti Comuni, come Caltagirone, in cui i «popolari» presentano candidati alternativi a quelli della dc di Martinazzoli.

Segni questo lo sa, come sa che il suo successo dipende anche da quello che riuscirà a fare Martinazzoli. «Io - spiega - Mino lo capisco, ma è lento». E forse proprio perché consapevole che sta giocando una partita difficile, è più che mai prudente, preferisce parlare il meno possibile con i cronisti («E' inutile parlare troppo, o ci si ripete, o ci si contraddice»). E ribatte come può alle accuse che gli muovono quelli che fino a ieri lo hanno tenuto sull'altare. Giura di non essere «l'uomo di Berlusconi», giura che non è stata la Chiesa a favorire il suo incontro con Martinazzoli. Sì, spiegarsi oggi forse è più difficile di ieri. «Eppure - dice prima di lasciare Caltagirone - se si riuscisse a mettere insieme quest'area di centro che va da Bossi ad Occhetto, sono sicuro che vinceremmo».

Augusto Minzolini

Le reazioni

Il pds: sei un birillo

ROMA. Tacciono i big della Quercia di fronte alle dichiarazioni di Mariotto Segni. Solo Chicco Testa, parlamentare pidiessino, sostiene che «la repentinità del cambiamento del giudizio politico di Segni su Alleanza democratica e sul pds è troppo veloce per non essere sospetta». E passa al contrattacco: «Se pensa di essere lui l'uomo del centro si sbaglia profondamente. E' soltanto un uomo usato in questo momento per nascondere altri disegni che sono la riorganizzazione delle forze di sempre. E' soltanto un birillo simpatico da mostrare...».

Ironizza la Lega Nord. «Segni punta ai voti del Centro? *La prospettiva ci spaventa e ci terrorizza*», sostiene sarcastico il capogruppo lumbard alla Camera, Roberto Maroni. Poi, aggiunge serio: «Segni mi ha deluso, speravo in un segnale più forte. Il suo è un atteggiamento superficiale e senza futuro».

E' deluso, ma per altri motivi, anche Carlo Ripa di Meana, portavoce nazionale dei Verdi, che negli ultimi mesi ha guardato con grande interesse ad Ad: «Non mi rallegro che si sia perduto il contatto con lui, ma è stato meglio così. Si tratta ora di riprendere l'ago e tessere la tela con colori e ricami, anche andando avanti con piccoli punti, ma concludendo comunque l'arazzo». E ricorda che i Verdi continuano a sperare in Ad.

Attendisti i commenti in casa democristiana. Secondo Rosy Bindi, la pasionaria veneta che spinge per trasformare lo scudocrociato in un nuovo «partito popolare», l'abbandono di Alleanza da parte di Segni «non è una scelta contraddittoria, ma una strada obbligata». E aggiunge che Mariotto si dovrà porre il problema di fare a meno di qualche area moderatissima che ha dentro, se vorrà dare un contributo al centro in senso dinamico». Si tratta di una preoccupazione sottolineata anche da Virginio Rognoni, dc, ex ministro dell'Interno, per il quale il nuovo Centro non deve aggregare il vecchio pentapartito.

Per Valerio Zanone (uno dei promotori di Ad, che annuncia per il 6 e 7 novembre a Rimini la prima assemblea nazionale dell'Unione dei liberaldemocratici), Segni «ha compiuto un passo utile che non può prestarsi a manovre di restaurazione». «Ora, occorre - aggiunge - che i liberal-democratici, laici e socialisti e i popolari di Segni facciano al più presto ciò che non si è fatto finora: un programma comune da presentare agli elettori in forme autonome». Plaude anche Ottaviano Del Turco, segretario psi: «Ci interessa molto sviluppare un rapporto con Segni», spiega. Ed aggiunge: «Ha ragione lui; Occhetto ha torto».

La decisione dell'ex leader referendario è piaciuta anche a Diego Novelli, deputato della Rete: «Gli ho già inviato una lettera nella quale mi congratulo per la scelta assunta. L'avesse fatta sei mesi fa, forse si sarebbero evitate tante confusioni».

[r. int.]

AMARCORD

LE NUOVE FRONTIERE

Analogie anche nelle vite private
Come il presidente Usa ha ingaggiato i familiari nella sua battaglia

A sinistra il presidente americano John Kennedy con Antonio Segni, allora capo dello Stato italiano

A sinistra Massimo D'Alema
Nella foto sopra Ferdinando Adornato

Mariotto s'arruola coi kennediani Ma resta indeciso tra JFK e Sturzo

MARIOTTO aveva fatto un sogno... Proprio come Martin Luther King. Aveva sognato Kennedy e s'è imbattuto in D'Alema. Languori kennediani e platea fervida a Caltagirone, provincia di Catania, patria di don Luigi Sturzo, ma anche del meno citato Mario Scelba.

Il Nuovo in politica, dunque, non può proprio fare a meno di miti?

Pare proprio di no, e il mito forestiero vale quanto e più di quello nostrano. Applausi per Sturzo, applausi per De Gasperi, ovazione per Kennedy.

Ma che vuol dire cercare Kennedy quando, a parole, tutti lo cercano e con scopi diversi o animo poco limpido? Lo cerca Occhetto, disamorato in un baleno di Bill Clinton; lo invoca Veltroni, non lo disprezza affatto, almeno per stili di vita, Massimo D'Alema, che pure Segni ha voluto indicare al pubblico ludibrio di Caltagirone come la personificazione dell'antikennedismo.

Mariotto - bisogna dirlo - sul kennedismo è sincero. Il 22 novembre 1963, quando il presidente fu ucciso, lui, ventiquattrenne, frequentava i corridoi del Quirinale, dove suo padre Antonio si sentiva prigioniero e terrorizzato (ne morirà pochi mesi dopo) dalla prospettiva di un Paese preda del centrosinistra.

«E' una gravissima perdita per tutta l'umanità» dichiarò il Segni Capo dello Stato, che forse lo pensava, ma che se non ne era proprio convinto godeva comunque della granitica certezza del figlio.

Valutare i segni esteriori, gli stili di vita, i tic, le passioni personali e familiari qui da noi è considerato quasi un'ingiuria alla politica, che dev'essere aulica, fatta soltanto di idee, di parole, di grandi principi.

Allora sentite come il 21 luglio del 1960 Indro Montanelli sul *Corriere* presentava il giovane Kennedy, e poi fate un confronto con l'immagine che Mariotto Segni ha costruito di sé, pur con discrezione, in tutta la stagione referendaria. «Forse John Kennedy - scriveva Montanelli - sarà un grande affare per gli Stati Uniti che con ogni probabilità lo eleggeranno Presidente, ma non lo è di certo per la sua famiglia. Da quando egli decise di puntare alla Casa Bianca tutti i Kennedy - ascendenti, discendenti e collaterali - vennero da lui arruolati nella crociata, e da quel giorno non ci furono più per loro affari privati che tenessero».

Sembra proprio la stessa condanna dei Segni: tutti arruolati. Quando Mariotto si buttò in politica riunì tutta la famiglia. Oggi la moglie Vicky lo segue come un'ombra, ma almeno non propone riforme come fa la più ingombrante Hillary Clinton, cui è stata paragonata con sua grande indignazione, e le figlie - raccontano i biografi - si danno da fare come possono: Laura al centralino, Cristina alla rassegna stampa, Lucia alla posta. Il ceppo borghese, il denaro («Ma in quantità sarde, non milanesi», si giustifica lui), perfino la vela e Stintino, come fosse Newport. Mariotto - bisogna dargli atto - è un kennediano doc.

E gli altri, quelli di Alleanza Democratica (richiama l'Alleanza per il Progresso fondata da Kennedy nel 1961): possiamo forse non dirli kennediani? Che cosa gli manca? Cosa manca ad Adornato? Cosa ad Ayala? Diciamolo, Willer Bordon, almeno per l'abbigliamento, è più su un filone carteriano, ma lo stesso D'Alema, tolti i *revers* della giacca un po' troppo larghi, in fondo che ha mai da invidiare allo sconfinato popolo kennediano?

Non si scherza con i santi, lo sappiamo, ma se il Nuovo s'impantana sulle mitologie ne sarà rapidamente inghiottito. Con Kennedy ci provò già, un secolo fa, Claudio Martelli, che aveva anche il tipo fisico e le camicie coi bottoncini, con la società dei meriti e dei bisogni. E sappiamo com'è finita. Ma oggi a che cosa può servire qualche sogno di conciliazione universale per ricostruire l'Italia dei Curtò e dei Duilio Poggiolini?

Qualcuno lo accusa «Sei più liberal che cattolico»

Da sinistra, Walter Veltroni direttore dell'«Unità» e Claudio Martelli

Se Mariotto Segni, dopo trent'anni, cerca Kennedy e trova D'Alema, forse è anche un po' colpa sua. Walter Veltroni, autore di un libro sui Kennedy e perciò non sospettabile come D'Alema, sostiene che Kennedy (ma si riferisce più specificamente a Bob) inseguiva un modello di sviluppo sociale che è davvero l'altra faccia della medaglia del *laissez faire* reganiano. Richiedeva uno Stato non interventista, ma «suscitatore, pianificatore, finalizzatore e richiamava la necessità di una sapiente utilizzazione delle leve fiscali per accendere la possibilità di investimenti privati per lo sviluppo». E' così che intende la frontiera sociale oggi in Italia il cattolico-liberal Mariotto Segni? O la sua visione è un po' più *liberal* che cattolica, come dicono tutti quei suoi ex compagni di strada democristiani, in testa Sbardella, ma anche De Mita, che ne fanno il paladino dell'industrialismo, dell'alta finanza e dell'alta banca, di regole di mercato più definite, in una parola l'interprete politico di Cuccia? Se è così, forse, più che Kennedy, basta recuperare don Sturzo da Caltagirone, che in qualche modo previde con trent'anni d'anticipo la dannazione dell'impresa pubblica, il fallimento dell'economia mista nata nell'ambiguità di Camaldoli. Se è così, Mariotto Segni, invece di invocare Kennedy, potrebbe forse enumerare sulle dita di una mano i motivi per cui Adornato e Ayala gli sono simpatici, ma lui non può stare con D'Alema: perché non si può fare dell'Italia un'immensa Crotone con il fosforo che brucia, perché non si può scardinare il bilancio pubblico più di quanto lo sia, pena il Terzo Mondo che Kennedy voleva salvare al grido: «*Techo, trabajos y terra, salud y esquelas*».

Certo, D'Alema, poi ha quei baffetti da cattivo di *Dynasty* che mal si conciliano con l'umanità kennediana, negri, ispanici, emarginati. Molto meglio Francesco Rutelli, candidato sindaco di Roma, che anche per il taglio delle giacche è più in carattere.

Non si scherza su Kennedy, e non lo faremo, anche perché proprio Veltroni, un ex comunista, dà nel suo libro il senso vero della mitologia kennediana rilanciata ieri a Caltagirone: «A forza di aprire e chiudere - ha scritto - alla fine la politica italiana è sembrata una di quelle porte girevoli degli alberghi. Grande movimento, del tutto inutile». Per questo, forse, il kennedismo è importante, perché può indurci finalmente a coniugare ideali e programmi, obiettivi e scelte. Insomma, fatti

Vero kennediano o no, Mariotto Segni ha di certo l'ansia del realizzare, un'ansia che travalica la cultura di sinistra e quella moderata. Gliene va dato atto, purché non dimentichi che se in Ad ha trovato D'Alema, anche nel suo stretto circolo non c'è da scherzare: abbondano i ruderi, vecchi fanfaniani ottusamente efficientisti, vescovi reazionari...

Alberto Statera

Pronta la richiesta di autorizzazione a procedere (80 pagine) per il cassiere del pds Stefanini

Di Pietro ha già recuperato 100 miliardi

Comincia a tornare in Italia il «tesoro svizzero»

MILANO. Cento miliardi. Forse di più. A tanto ammonta il «tesoro svizzero» di Mani Pulite. Una montagna di soldi finita sui conti dei tangentisti in Canton Ticino e che adesso Di Pietro è riuscito a recuperare. Con uno stratagemma. Anziché attendere i risultati delle lunghe e spesso controverse rogatorie con la Svizzera gli imputati che hanno deciso di mettere a disposizione il proprio patrimonio elvetico firmano una delega per i loro avvocati. A questo iter si sono sottoposti in pochi mesi illustri tangentomani, compreso Primo Greganti, il compagno «G».

Già, le tangenti rosse. Mancano solo le firme dei giudici per la richiesta di autorizzazione a procedere contro Marcello Stefanini, tesoriere nazionale del pds. Il dossier è pronto: poco meno di 100 pagine scritte da Tiziana Parenti. Eppure non è ancora certo che quella richiesta al Parlamento, che più volte ha diviso il pool e che ancora fa discutere, parta davvero per Palazzo Madama.

Da ieri mattina una copia del dossier è nelle mani di ogni magistrato di Mani pulite. C'è poco tempo per decidere, 48 ore appena: entro martedì gli atti dovranno essere al Senato, pena l'archiviazione della vicenda.

Corruzione, violazione della legge sul finanziamento ai partiti, falso in bilancio e frode fiscale, i reati ipotizzati contro il cassiere della Quercia. Dietro c'è tutta la storia rossa delle tangenti. Dalle dichiarazioni di Lorenzo Panzavolta del gruppo Ferruzzi, quello che ha portato a San Vittore Primo Greganti, l'«irriducibile» compagno «G», alle rivelazioni messe a verbale da Bruno Binasco, il top manager della Itinera. Fino alle accuse legate alla vendita del palazzo romano di via del Serchio.

Vicende ancora tutte da approfondire, che hanno bisogno di tempo. Quel tempo che potrebbe concedere il Parlamento. Sempre che parta la richiesta di autorizzazione a procedere su cui il pool di Mani pulite si appresta domani a dare la risposta definitiva: sì o no.

Si moltiplicano intanto le rivelazioni sulle tangenti che portano a Botteghe Oscure. Una ricostruzione accurata viene pure da Sergio Soave, per otto anni, fino al '91, responsabile della Lega delle Cooperative. Racconta Soave a Di Pietro il 25 settembre: «Le singole imprese cooperative e la Lega hanno svolto anche un'attività di supporto economica-logistica alle esigenze del partito e del pci in particolare».

Ma non tutto va liscio. E tra gli organismi di Milano e quelli nazionali nacque un conflitto, spiega Soave. A mettere tutto a posto ci pensò Marcello Stefanini. Racconta Soave: «Nel primo incontro del '90 con Stefanini mi spiegò che i rapporti economici con il sistema delle imprese dovevano essere tenuti dal "Centro" inteso come Responsabili nazionali delle cooperative e responsabili nazionali del partito».

Altro filone su cui lavorano i magistrati è quello dei conti svizzeri. Secondo il settimanale «Panorama» sono almeno sei le linee di credito che portano a Botteghe Oscure. Una di queste è quella rivelata da due manager della Sasib (gruppo De Benedetti). Lì sono finiti 30 milioni, conto cifrato «Abbirra», versati dal gruppo di Ivrea dopo un incontro con Renato Pollini, il predecessore di Stefanini a Botteghe Oscure.

Sulle tangenti rosse commenta Luciano Lama: «Il pds può essere stato colpito da qualche schizzo di fango, ma la classe dirigente è monda dal peccato di Tangentopoli». Intervistato da «Panorama» Emanuele Macaluso respinge invece le accuse secondo cui l'ala «migliorista» del pds avrebbe partecipato alla spartizione delle tangenti. Dice Macaluso: «Si è detta anche questa infamia, si è detto che il partito non c'entrava, semmai solo qualche "migliorista". Poi però se si fanno i conti degli inquisiti... ma lasciamo perdere, sarebbe un calcolo debilitante».

Ma non ci sono solo le tangenti rosse. A San Vittore continuano gli interrogatori delle 15 persone arrestate venerdì sulla base delle confessioni di Aldo Molino per i filoni Fs, duty free e assicurazioni. Nuovo interrogatorio, sui suoi conti svizzeri, anche per lo stesso Molino.

Fabio Poletti

Mazzette-story

Il pm racconta «Mani pulite»

MILANO. In Italia il fenomeno delle tangenti «si è via via perfezionato fino a lambire la stessa formazione delle leggi. Sono stati riscontrati casi in cui il germe della corruzione era contenuto non in un atto amministrativo... ma in emendamenti appositamente studiati per favorire specifici gruppi imprenditoriali». Sono parole di Antonio Di Pietro: le ha scritte in un articolo che sarà pubblicato sul prossimo numero del *Mondo*, in cui ripercorre le tappe principali dell'inchiesta Mani pulite iniziata il 17 febbraio dell'anno scorso con l'arresto del socialista Mario Chiesa, presidente del «Pio Albergo Trivulzio».

«In questi ultimi anni, in alcuni settori della pubblica amministrazione - aggiunge il sostituto procuratore milanese - si è creata una familiarità con la corruzione per cui essa è diventata quasi una costante nei budget di alcune imprese».

«Nelle nostre indagini - precisa il più noto magistrato del pool di Mani pulite - siamo venuti specificamente a conoscenza di casi in cui la corruzione ha toccato imprese multinazionali e i pagamenti in denaro sono stati fatti anche a pubblici ufficiali di altri Paesi... Solo il mio ufficio ha in corso attualmente oltre 300 rogatorie internazionali e sicuramente vi è una buona collaborazione tra i magistrati di diversi Paesi».

«Certamente vi sono stati - prosegue Di Pietro - gravi fatti di compromissione tra il sistema delle imprese e il sistema dei partiti, e anche abnormi arricchimenti personali. E' anche vero, però, che in molti casi i costi della politica hanno spinto anche persone perbene ad accettare ruoli penalmente rilevanti sulla falsa presupposizione di una loro ineluttabilità. Il moderno politico - prosegue l'articolo - si è abituato ad accettare come politicamente dovuti comportamenti che ripugnano alla coscienza sociale e alla normale morale».

Insomma, conclude Di Pietro, «siamo di fronte ad un circolo vizioso in cui pochi (e sempre quelli) ci guadagnano, a scapito del libero mercato e quindi della democrazia reale. La democrazia dei Paesi occidentali è basata anche sul sistema dell'impresa moderna che deve essere efficiente e trasparente. La degenerazione di queste caratteristiche finisce per incidere sulla stessa essenza della democrazia». [r. i.]

I SOLDI RICONSEGNATI

Giuseppe PARRELLA 70 miliardi

Duilio POGGIOLINI 11 miliardi

Vincenzo PALLADINO 5 miliardi

Primo GREGANTI 525 milioni

Diversi altri miliardi dai conti di Aldo Molino, Silvano Larini, Pompeo Locatelli e dai fondi extrabilancio della Montedison

Con un bonifico il denaro viene dirottato su un conto della procura di Milano

Nella foto grande Antonio Di Pietro in basso Tiziana Parenti il sostituto procuratore milanese che indaga sulle «tangenti rosse»

RETROSCENA

LA CASSAFORTE DEI MAGISTRATI

«Mi pento, restituisco il bottino»

Una firma e le tangenti possono rientrare

E così adesso anche il giudice Antonio Di Pietro ha il suo «tesoro». No, non andato a cercarlo nei santuari della finanza in Svizzera, ma molto, molto più vicino: allo sportello aperto dalla Banca Nazionale del Lavoro nel palazzo della procura di Milano.

Lì, su un conto infruttifero, ci sono già oltre cento miliardi. Serviranno ai risarcimenti, verranno quindi restituiti alle parti lese, una volta individuate. Soldi di tangenti che tornano a casa percorrendo a ritroso la stessa strada che li aveva portati a Ginevra o Lugano; «bottini» di tangentomani che si sono pentiti e che sperano, in questo modo, di vedere alleggerita la propria posizione processuale. I soldi, devono aver pensato, non sono tutto nella vita.

E così è bastata una firma, una semplice firma, e i tesori hanno cambiato padrone. Ha firmato Giuseppe Parrella, ex direttore generale delle Poste, restituendo settanta miliardi; ha firmato l'uomo dal braccio d'oro di Napoli, quel Duilio Poggiolini che deve la sua fortuna (o jattura) all'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo (undici miliardi); ha firmato Vincenzo Palladino (cinque miliardi), l'ex vicepresidente della Banca Commerciale Italiana e custode giudiziario delle azioni Enimont che coltivava una «ricca» amicizia con il magistrato Diego Curtò; ha firmato il «compagno G» - al secolo Primo Greganti -, dando l'okay per il rientro in Italia dei cinquecentoventicinque milioni datigli dal presidente della Calcestruzzi Lorenzo Panzavolta; e hanno firmato, in tempi diversi, altri cittadini eccellenti di Tangentopoli: Aldo Molino, Silvano Larini e Pompeo Locatelli.

Sono finiti sul conto della procura, infine, anche alcuni miliardi che facevano parte dei fondi extracontabili della Montedison. L'entità della somma requisita non si conosce ancora con esattezza, ma si sa che seguendo il percorso di quei soldi è stato possibile rimettere assieme molti pezzi di un mosaico pieno di misteri che arrivano fino ai suicidi di Gabriele Cagliari e Raul Gardini.

L'idea di questo singolare «recupero crediti» è venuta proprio ad Antonio Di Pietro. Il giudice esperto di software questa volta non ha avuto bisogno di farsi aiutare dal computer. Gli è stato sufficiente seguire alla lettera il «manuale del perfetto bancario».

A un amico il sostituto procuratore ha rivelato che fu l'ex super latitante Larini ad aprirgli in un certo senso la strada che adesso permette al pool di Mani pulite di recuperare in fretta i soldi depositati sui conti segreti individuati in Svizzera.

«Grande invenzione? Per carità, non esageriamo. E' stata davvero un'idea banale», ha detto ieri Di Pietro a un avvocato. Il classico uovo di Colombo. Si è trattato, in pratica, di «smontare l'operazione» che i signori delle tangenti avevano messo in piedi per dirottare in rifugi sicuri i miliardi intascati attraverso le loro illegali mediazioni.

Secondo quanto si è appreso negli ambienti giudiziari, per evitare il ricorso alla rogatoria internazionale, che prevede tempi lunghissimi (a volte anche anni) rispetto alle necessità delle indagini, e per «aggirare» le macchinose procedure della movimentazione dei conti bancari nella confederazione elvetica, si è deciso di chiedere all'inquisito il rilascio di una delega al suo difensore che può così presentarsi nella banca svizzera e ritirare la somma depositata. Fatta questa operazione il denaro viene affidato, attraverso un bonifico, alla Banca Nazionale del Lavoro, e finisce così nel «tesoro» di Borrelli, Di Pietro, D'Ambrosio, Ghitti, Davigo e Colombo. Conto infruttifero e senza nomi in codice...

I giudici, ancora una volta, hanno fatto leva sulla molla del pentitismo, strategia sulla quale insistono da tempo e che assume un ruolo di primo piano anche in quella «soluzione tecnica» a Tangentopoli suggerita al Parlamento. Chi parla, chi permette con la sua confessione di accelerare l'individuazione dei reati commessi e dei colpevoli, merita un premio: minor carcerazione preventiva, sconti di pena, estensione del ricorso al patteggiamento.

Ma dagli inquisiti si pretendono anche garanzie, gli si chiede di provare la buona fede della loro collaborazione. Uno dei modi è ammettere: «Là ci sono i miei soldi e sono disposto a restituirli, agevolando il lavoro della magistratura».

E' un po' come sedersi ad un tavolo di poker, ha spiegato ieri un giudice: chi vuole giocare deve mettere il «cip» sul piatto prima di cambiare le carte. In questa variante, però, il bluff non è ammesso.

Poggiolini, Parrella, Molino e Palladino sono, in ordine di tempo, gli ultimi giocatori che hanno accettato di alzare la posta, sperando di ricavarne benefici alla fine della partita. Ma l'ingresso al club è aperto e si accettano altre iscrizioni, magari a partire proprio da Diego Curtò. Chissà che questa volta il presidente vicario del Tribunale di Milano non voglia dare un buon esempio.

Dario Cresto-Dina

LA FESTA

Il giudice brinda ai 43 anni

E Pippo Franco canta: «Tanti indizi a te»

A sinistra Pamela Prati. A destra il figlio di Di Pietro, Cristiano

Con lui il figlio Cristiano e gli amici del tribunale

MILANO. Festa di compleanno per Antonio Di Pietro. Negli uffici al quarto piano del Palazzo di Giustizia, il personaggio simbolo dell'inchiesta «Mani pulite» ha riunito ieri mattina i propri collaboratori e con loro ha brindato ai propri 43 anni. Una cosa di pochi minuti, durante i quali il sostituto procuratore del pool milanese che sta scavando da venti mesi nel gigantesco giro d'affari di «tangentopoli» ha ringraziato tutti dell'enorme lavoro svolto fin a questo momento.

Se, a Palazzo di Giustizia, il brindisi è stato frettoloso, la sera del primo ottobre, in casa, Di Pietro si è concesso un'atmosfera più distesa. Con il figlio Cristiano - che venne fotografato alcuni mesi mentre, in qualità di poliziotto, faceva parte della scorta del padre - ha festeggiato il proprio compleanno e quello del giovane. Una cosa in famiglia, alla buona. Padre e figlio hanno cucinato gli spaghetti, stappato una bottiglia di spumante e tagliato la torta.

«Una serata bellissima - ha commentato ieri il figlio del magistrato -. Eravamo molto sereni, ci siamo divertiti, ci siamo scambiati i regali». Che cosa? «E' un segreto. Posso solo dire che si tratta di doni personali, come usa fra padre e figlio», ha aggiunto Cristiano, che in serata ha poi bissato la festa dei suoi 19 anni con gli amici.

Ai festeggiamenti mancava quest'anno Isabella Ferrara, l'ex moglie del giudice. Per una singolare coincidenza, tutti e tre sono nati nello stesso giorno, il primo ottobre. Di Pietro e la signora Ferrara sono venuti alla luce anche nello stesso paese, Montenaro di Bisaccia, in provincia di Campobasso. Ma la loro nascita, avvenuta in casa, fu registrata in Municipio il giorno dopo, il 2 ottobre.

L'ex signora Di Pietro, benché assente, non ha fatto mancare tuttavia il suo regalo al figlio Cristiano. «E' ovvio che mi sia ricordata di lui - ha detto, rompendo il consueto riserbo - ma non voglio dire che cosa gli ho inviato. Non mi piace raccontare in pubblico cose strettamente personali».

Molti i telegrammi d'auguri per Di Pietro. Anche la madre del giudice ha fatto arrivare al figlio un proprio messaggio. Dalla casa di cura in cui trascorre una lunga degenza, la signora Annina ha mandato a dire al figlio, mediante un'agenzia di stampa: «Auguri, Antonio, e ricordati sempre di amare il prossimo tuo come te stesso. Dio ti benedica e ti dia la forza di andare avanti».

Auguri in chiave completamente diversa ieri sera dalla trasmissione di Canale 5 «La sai l'ultima?». In questa corrida della barzelletta condotta da Pippo Franco e Pamela Prati, gli attori sono entrati in scena fingendo di reggere una torta. Cantavano: «Tanti indizi a te / tante prove a te / tanti auguri Di Pietro / tanti arresti per te». E quando qualcuno ha chiesto: «E la torta?», il comico Caizzi ha risposto: «Se la so' mangiata i politici». Lapidario ma chiaro.

Nella raffica di battute, non è mancata l'esortazione fraterna al magistrato: «Caro Di Pietro, sono 43, ma non preoccuparti. L'importante è non invecchiare dentro. Come dicono a San Vittore». [r. s.]

Ferruzzi

63 miliardi a Braggiotti

MILANO. Tra il 1989 e il '90 il Gruppo Ferruzzi avrebbe versato 50,2 milioni di dollari in contanti e azioni, circa 63,5 miliardi di lire al cambio dell'epoca, all'ex presidente Comit Enrico Braggiotti a titolo di «riconoscenza». Lo ha dichiarato a Di Pietro, secondo *Panorama* ed *Espresso*, il responsabile della «finanza parallela» del Gruppo, Pino Berlini.

Dopo una lunga serie di versamenti nel febbraio del 1990, il grande colpo: secondo Berlini, Gardini gli disse «di pagare un'ulteriore somma fino alla concorrenza di 50 milioni di dollari» e, data l'importanza della somma, ripeté le stesse istruzioni alla presenza di Arturo Ferruzzi. Infine, secondo l'*Espresso*, Berlini racconta che dopo il divorzio tra Gardini e i Ferruzzi Carlo Sama «ipotizzò» «che in realtà il versamento a favore di Braggiotti nascondesse operazioni che Gardini aveva voluto effettuare nel proprio interesse». [Ansa]

Giovedì decide il Parlamento. In ballo duemila miliardi

La minimum tax in bilico

Gallo: se salta subito altre tasse

ROMA. Minimum tax ancora in bilico. Dopo le modifiche operate dalla commissione Finanze della Camera al testo predisposto dal ministro delle Finanze Franco Gallo, è stato il ministro stesso ieri a condannare in una nota le correzioni dei deputati e ad avvertire che «si renderebbe necessaria l'adozione di misure compensative». L'entità delle misure si aggirerebbe tra i 1500 e i duemila miliardi.

A questo punto l'ultima parola spetta all'assemblea di Montecitorio che giovedì voterà le modifiche. Si vanno infittendo, infatti, le pressioni delle categorie interessate per far prevalere in quella sede la tesi della cancellazione completa dell'imposta. Il governo, comunque, sembrerebbe aver deciso di affrontare l'appuntamento senza porre la questione di fiducia.

Per il momento da palazzo Chigi e ministero delle Finanze è giunta una certa soddisfazione per la linea intrapresa dalla commissione Finanze della Camera per quanto riguarda la decisione di accogliere la proposta governativa di introdurre «studi di settore che consentano il graduale superamento della minimum tax».

«In particolare - ha spiegato Gallo - la proposta governativa, recepita dalla commissione, trasforma il contributo diretto lavorativo da strumento di determinazione del reddito in elemento per l'accertamento induttivo».

Non trova, invece, il consenso dell'esecutivo la decisione presa dalla stessa commissione che ha anticipato «la decorrenza del nuovo meccanismo di un anno» e che ha portato «dal 50% ad un terzo l'importo del tributo da iscrivere a ruolo in via provvisoria in conseguenza dell'accertamento degli uffici delle imposte».

«E' importante - ha sottolineato Gallo - che il nuovo sistema decorra dal '94 perché, anche a voler prescindere dai problemi di gettito per il 1993, l'amministrazione finanziaria può così meglio organizzare effettive iniziative di accertamento nei confronti sia dei soggetti che non si sono adeguati alla minimum tax, sia di quelli che hanno ridotto il reddito dichiarato in precedenza, scendendo al livello stabilito dalla minimum tax».

Il provvedimento proposto dal governo, a differenza delle modifiche parlamentari, comporta una sostanziale invarianza delle entrate e costituisce un fondamentale elemento di deterrenza. D'altra parte - ha fatto notare ancora Gallo - «la tutela del contribuente, nell'ipotesi di infondatezza dell'atto di accertamento è assicurata dalla possibilità di sospendere la riscossione dei tributi che le nuove norme sul contenzioso attribuiscono alle commissioni tributarie. L'effetto deterrente viene invece indebolito dalla riduzione ad un terzo della misura dell'iscrizione a ruolo introdotta dalla commissione».

Infine Gallo ha ribadito l'effetto negativo sui conti. Il ministro, infatti, come risulta dalla «previsionale», che verrà presentata martedì in Senato, sul fronte delle entrate la manovra fiscale per il 1994, inducendo consistenti effetti di riduzione di alcuni cespiti erariali e di aumento in altri, dovrebbe determinare un incremento complessivo del gettito nell'ordine di 3500 miliardi di lire in termini di competenza ed una riduzione della pressione fiscale di circa un punto percentuale.

Per assicurare il rispetto di queste cifre Gallo sta già studiando le possibili alternative, gli artigiani e i piccoli imprenditori della Cna avvertono che dovranno essere improntate ad una «effettiva ricerca dell'evasione».

E mentre i sindacati Cgil Cisl e Uil si levano a difesa delle modifiche proposte da Gallo, i piccoli operatori commerciali della Cisal spiegano che «essere contrari alla minimum tax non può né deve significare complice copertura della grande evasione fiscale, ma una doverosa e onesta tutela dei piccoli operatori commerciali».

Flavia Amabile

Il ministro delle Finanze Franco Gallo

SPOT

E' patriottico? Paga meno

ROMA. Tasse dimezzate per promuovere manifestazioni patriottiche; imposte più alte per pubblicità illuminate con marchingegni elettronici. E' quanto prevede il decreto legislativo - approvato dal governo e ora inviato in Parlamento per ottenere un parere non vincolante prima di entrare in vigore alla fine dell'anno - con il quale vengono «censiti» i diversi tipi di pubblicità, aggiornando i criteri e gli importi della relativa imposta comunale. L'«uomo sandwich» pagherà un tributo di 8 mila lire; i manifestini lanciati da un aeroplano 192 mila lire; gli annunci gridati da un megafono istallato su un'autovettura 24 mila lire. Le modalità per promuovere un prodotto o pubblicizzare uno spettacolo sono molte ma nessuna scappa al fisco: dallo striscione affisso tra un albero e l'altro, ai fumogeni lanciati da un biplano.

PANE AL PANE

Più che il Carroccio poté questo governo

SOCRATE, per quanto ingiustamente condannato, rifiuta di fuggire e preferisce morire pur di non offendere la legge che costituisce il tessuto connettivo dello Stato. Thoreau rifiuta di pagare le tasse e affronta il carcere perché ritiene ingiusta la guerra degli Stati Uniti contro il Messico: scrive il saggio sulla «Disobbedienza civile». L'ho presa larga per esprimere il disagio provato da molti di noi davanti alle ultime intimazioni fiscali del governo Ciampi e allo spirito di rivolta delle categorie interessate. Quello che non è riuscito a Bossi con i suoi proclami di secessione tributaria sta riuscendo a un governo che colpisce alla cieca e all'ingrosso inasprendo la protesta e frammentandola all'interno della vita associata.

Il risentimento è penetrato anche in categorie privilegiate come i medici, i notai e, proprio in fondo alla fila, i giornalisti. Si obbietta che il prestito forzoso imposto, anche per via commissariale, agli istituti autonomi di previdenza si limita a penalizzare di qualche punto e a breve termine il loro patrimonio sociale. Ma si dimentica che è in gioco una non trascurabile questione di principio: soltanto i nostalgici del socialismo reale, convinti che la proprietà sia un furto, possono giustificare il colpo di mano, tanto più se diretto contro cittadini che pagano all'osso le tasse ordinarie e straordinarie. La condizione, incomparabilmente più disagiata, degli operai di Crotone non ha nessun rapporto con un provvedimento che ripete, in proporzioni maggiori, il famigerato prelievo del 6 per mille sui conti correnti delle banche. Sconcerto, amarezza, indignazione al calor bianco sono esasperate, malauguratamente, da altri episodi di segno opposto. Sto pensando alla minimum tax che, per quanto discutibile nel metodo, colpiva per la prima volta fasce di contribuenti indiziate di massiccia evasione fiscale. Eppure è stata cancellata di fatto per le forti pressioni lobbystiche su un Parlamento agonizzante. Aggiungiamoci il tesoro di Poggiolini che un magistrato, come un novello Schliemann, è riuscito a dissotterrare. Siamo in tanti che vorremmo sapere quanto il riservato signor Poggiolini e la devota consorte denunciassero nella loro dichiarazione dei redditi.

Si lamenta che, sulle rovine dei partiti tradizionali, stia nascendo un incontrollato e bellicoso partito degli egoisti. Ma ciascun uomo è insidiato dall'egoismo e da tutti i vizi capitali, figuriamoci le categorie di appartenenza. Sembra inevitabile che in mancanza di regole certe, in un clima di generalizzato Far West, si scateni la guerra di tutti contro tutti e che il successo arrida a chi è più fortunato o svelto di mano, a chi possiede maggiori possibilità di ricatto. E' significativo che il governo si trovi costretto a far appello ai prefetti e ai sindacati perché diventino strumenti di controllo fiscale, mettendo in guardia i Comuni dall'incamerare i proventi di tasse illecitamente riscosse. Si cercano sceriffi e rangers per una lotta dai contorni sempre più confusi.

Così, chi conserva un residuo di carità di patria si trova a palleggiare, moralmente conteso e spossato, gli argomenti di Socrate e quelli di Thoreau. Una cosa sola sembra chiara in tanto marasma civile. Che abbiamo bisogno di qualche certezza, di qualche tenue segnale: diciamo, anche, di nuove assunzioni di responsabilità. Servono nuove elezioni, sperando che gli uomini rilegittimati dalle urne riescano a darci un esecutivo sufficientemente stabile e autorevole, a ristabilire - dalla parte dei governati e dei governanti - le ragioni dell'equità. Ma serve anche, su un altro versante, che comincino finalmente i processi di «Mani pulite». Che Poggiolini e i suoi complici paghino una buona volta, che restituiscano il maltolto e siano fugate le loro ombre funeste. Come esigenza di giustizia elementare, come gesto scaramantico per un futuro che continua ad apparirci buio.

Lorenzo Mondo

L'OPINIONE

IL CARDINALE SALDARINI

«Nuovi egoisti attenti i muri sono pericolosi»

«L'assistenzialismo non ha futuro la solidarietà vive»

Il cardinale Giovanni Saldarini arcivescovo di Torino

TORINO

NUOVI egoisti attenti. La situazione del Paese è grave, costruire muri robusti davanti alla «solidarietà» potrebbe essere pericoloso. Alla Settimana Sociale dei cattolici appena conclusa e dedicata a «Identità nazionale, democrazia e bene comune», i vescovi hanno lanciato l'allarme. «Le tentazioni individualistiche sono pericolose», ha detto monsignor Fernando Charrier, presidente del comitato organizzatore. La Chiesa invoca solidarietà, ma nuove fortezze si alzano nel Paese. Medici e giornalisti hanno detto «no» al prelievo forzoso sulla previdenza deciso dal governo, la protesta fiscale rischia di esplodere con conseguenze imprevedibili. E la Chiesa? Che cosa risponde l'arcivescovo di Torino?

Cardinale Saldarini, sembra che il tema del «bene comune» non vada gran che di moda. Nella Settimana Sociale i vescovi hanno sottolineato con forza l'esigenza della «solidarietà», mentre nel Paese è divampata la settimana dell'egoismo. Viviamo in un Paese più cattivo?

«Non mi pare che il discorso si possa impostare sulla contrapposizione esplicita tra "egoismo" e "solidarietà"».

Perchè?

«Non si è celebrata nessuna «settimana della solidarietà», a Torino, e sarebbe restrittivo ridurre il lavoro e le riflessioni della settimana sociale ad un semplice e generico appello alla "solidarietà". Piuttosto il messaggio che dalla Settimana ci viene è che, in tempi in cui i vari e molteplici egoismi sembrano essere l'unico modo di definirsi di persone e gruppi (egoismo etnico, egoismo economico, egoismo territoriale), è importante rilanciare i valori di una solidarietà che non è affatto assistenzialismo».

E che cosa è allora?

«L'impianto culturale che la Settimana ha proposto a tutti gli italiani, e non solo ai cattolici addetti ai lavori, è una riflessione sulle ragioni e sui valori positivi dell'unità italiana, e anche del federalismo».

Federalismo? Anche la Chiesa parla di federalismo?

«E' auspicabile che il federalismo venga, se con esso si intende il riconoscere e valorizzare le identità e le autonomie locali, all'interno di un'unità statuale che garantisca sussidiarietà e solidarietà per cui chi ha di più aiuti chi ha di meno».

Un federalismo capace di contrastare i «nuovi egoisti?»

«Dai contributi e dagli interventi della Settimana Sociale sono venuti segnali precisi e autorevoli sui rischi che una «logica di egoismi» comporterebbe per l'intero Paese, e non solo per questa o quell'area geografica».

Che cosa propone la Chiesa?

«La solidarietà "produttiva" è il tentativo che dobbiamo compiere per un rinnovamento profondo del Paese superando i criteri dell'assistenzialismo e cercando dei modi di operare che facciano riferimento a valori morali coerenti».

Mauro Anselmo

TARIFFE

«Care» Milano, Roma e Torino

ROMA. «Milano, Venezia, Torino e Roma sono le amministrazioni comunali che più torchiano i loro abitanti». E' quanto riferisce il prossimo numero de «Il Mondo» con un'inchiesta condotta sulle tariffe dei servizi pubblici di 97 capoluoghi di provincia. Nelle quattro città citate la spesa annua per riscaldamento, acqua, trasporto urbano, smaltimento rifiuti, imposta comunale sugli immobili e bollo auto risulta pari ad oltre il doppio di quella sostenuta dai cittadini di Isernia, Matera, Agrigento e Frosinone. Secondo la media nazionale una famiglia tipo con due figli versa in un anno 2,8 milioni agli enti locali in imposte e tariffe per usufruire appunto di quei beni e servizi. Ma al Nord deve preventivare 200 mila lire in più, contro le 55 mila aggiuntive del Centro Italia e le 308 mila lire in meno di quella che abita al Sud o nelle isole.

INTERVISTA

L'IRRIDUCIBILE IN CAMICE BIANCO

«E' un imbroglio, non pagheremo»

Parodi, medico ribelle: e poi i soldi non ci sono

ROMA

EOLO Parodi, sanguigno e sincero come sempre, vuole arrivare allo scontro aperto. Le sue dimissioni da presidente dell'Enpam per protestare contro il prelievo forzoso del 25% dai fondi dell'ente previdenziale dei medici, hanno aperto un confronto che i medici non intendono concludere con una resa. Tutt'altro. Ieri i telefoni e i fax dell'ente sono stati letteralmente sommersi di messaggi di piena solidarietà. Nel rifiuto la categoria appare compatta. Alto 1,90 e lottatore nato, Parodi non ha alcuna intenzione di chinare il capo dinanzi a quello che lui ritiene un ingiustificabile sopruso.

«Mi sono dimesso perché non intendo accettare un'ingiustizia che compromette il futuro dei miei pensionati. Il governo può mandare tutti i commissari ad acta che crede, ma io non intendo cedere, perché ritengo che questo esproprio sia un atto non solo ingiusto ma anche incostituzionale. Da quest'intimazione promana inoltre un'arroganza che non sono disposto ad accettare».

Dottor Parodi, perché, secondo lei, questo attacco alle casse private dei professionisti?

«Come mai i fondi previdenziali dei senatori, dei deputati e dei dipendenti della Banca d'Italia sono stati esentati dal prelievo? L'altro ieri Maccanico ha tentato di giustificare il governo affermando che si tratta di entità giuridiche diverse. Ma gli unici diversi siamo noi, perché i soldi sono nostri e lo Stato non dà alcun contributo».

Cosa intendete fare?

«Innanzitutto intendo servirmi di tutte le opportunità legali disponibili, sia in Italia che in Europa. Come europarlamentare ho già presentato a Strasburgo due interrogazioni urgenti sull'argomento. Se poi sarà necessario adirò alla Corte di giustizia dell'Aia. Una dichiarazione di incostituzionalità del provvedimento dovrebbe essere abbastanza scontata».

E in Italia?

«Il Consiglio nazionale dei medici è già stato convocato per il 10 ottobre a Roma. Lo shock provocato dalle mie dimissioni è stato notevole. Saranno perciò i 95 presidenti degli Ordini provinciali a scegliere, a nome dei medici italiani, i mezzi e le azioni per rendere più efficace la loro protesta».

Anche gli scioperi?

«Saranno i medici a decidere le forme di lotta, io non posso anticipare nulla. Ma è facile prevedere che se il governo non recederà dai suoi propositi si andrà allo scontro duro. Sulla correttezza della nostra posizione i medici non hanno dubbi: i soldi che il governo vuole sottrarci sono stati versati solo da loro».

Ma il governo parla di interessi per il prestito...

«Facciamo due conti. Quell'6% l'anno, tanto sbandierato, è lordo: in pratica si ridurrà perciò al 5%, un'inezia. Non bisogna poi dimenticare che in cinque anni gli interessi dovuti a tutti gli Enti cumulerebbero a 8.000-9.000 miliardi. E dove li troverà il governo? Farà una nuova manovra finanziaria? Bisogna essere pazzi per credere che i soldi prelevati ci vengano restituiti. Tra poco dovrebbero restituirci i miliardi che ci hanno preso una tantum cinque anni fa. Voglio proprio vedere cosa diranno al momento della restituzione».

Il fronte del no, però, non appare compatto. I notai, per esempio, hanno preferito pagare.

«Avevo invitato tutti i presidenti degli enti previdenziali nel mirino di Ciampi a mettersi con noi e ad organizzare una protesta civile ma coordinata: se il Paese restasse bloccato per due giorni qualcosa succederebbe. Purtroppo l'invito non è stato accolto, forse perché la paura ha avuto il sopravvento».

Voi, invece, non pagherete?

«Ma anche se l'Enpam volesse pagare non potrebbe comunque farlo, perché i soldi non ci sono. Una legge dell'anno scorso vieta ai medici il doppio lavoro. Quelli che l'avevano, e che versavano due contribuzioni pensionistiche, hanno perciò scelto la contribuzione maggiore e hanno chiesto la liquidazione del denaro versato. Per l'Enpam l'esborso è stato di oltre 600 miliardi. A questi bisogna aggiungerne altri 200, corrisposti ai medici che vanno in pensione ogni anno. Il direttore dell'Enpam, commissario ad acta, l'ha spiegato fin dall'altro ieri al ministero del Lavoro e a quello del Tesoro. Ma evidentemente nessuno ne tiene conto».

Bruno Ghibaudi

Eolo Parodi

I conti non tornano ancora

Calano deficit e indebitamento cadono posti lavoro e consumi

ROMA. Il risanamento economico del Paese è già cominciato, anche se con flebili segnali, nelle pieghe del 1993, anno nero per i conti pubblici, per la produzione e i redditi. Ma su uno scenario che rimanda all'anno prossimo le aspettative di ripresa, spicca nella Relazione previsionale e programmatica un importante termine di paragone a livello internazionale: con gli Stati Uniti, l'Italia è il solo Paese ad avere proseguito il processo di contenimento del deficit pubblico.

Secondo i dati di preconsuntivo, a fine anno il disavanzo corrente calerà del 6,3 per cento sul prodotto interno lordo, l'indebitamento si ridurrà del 9,8 per cento. La pesante manovra di finanza pubblica dovrebbe portare al 9,7 per cento - contro il precedente 10,7 - il rapporto tra il fabbisogno ed il pil. In termini numerici, il fabbisogno di cassa dovrebbe quindi collocarsi a 151.200 miliardi di lire, con una riduzione del deficit di 7000 miliardi sul 1992 ed in linea con la stima del Documento di programmazione economica e finanziaria.

Il miglioramento previsto nei conti pubblici, però, è ben lungi dall'attenuare i pesanti effetti del ciclo economico: «Al massimo - rileva la Previsionale - l'espansione del pil nel 1993 sarà pari allo 0,4 per cento sul '92, a causa della forte contrazione di domanda interna parzialmente compensata da un ottimo trend delle esportazioni, che dimezzeranno (abbassandolo da 32.734 a 16.000 miliardi) il deficit delle partite correnti».

La crescita del pil si ricava, in sostanza, dal saldo tra la crescita della domanda estera netta (2,4%) e la contrazione della domanda interna (-2%) nel cui ambito si registra una caduta nei consumi delle famiglie pari all'1,4%. Sul fronte dell'occupazione, infine, il governo stima che a fine '93 in Italia si saranno registrati 206 mila posti di lavoro in meno.

Fuori maxi-contestazione, in sala il gelo per l'epurazione del segretario leghista

Fischi e insulti contro Bossi

Trento boicotta il capo lumbard

TRENTO. Cartelli, fischietti, grida ostili. Venuto a Trento per aprire la campagna elettorale della Lega (il 21 novembre si rinnova il Consiglio regionale), Umberto Bossi è stato accolto da una dura contestazione e per entrare nel salone dove era atteso da oltre un'ora ha dovuto utilizzare una porta secondaria. Schierati contro di lui un centinaio di militanti della Lega del Tridente, l'anti-Carroccio trentino guidato da Paolo Primon, ma anche decine di giovani di circoli culturali e un gruppo di donne scese in campo per «vendicare» gli insulti lanciati dal «senatur» all'indirizzo dell'ex ministro Margherita Boniver. Un quarto d'ora è durata la gazzarra, e le forze dell'ordine hanno dovuto fare barriera per evitare il peggio.

Per il leader della Lega, abituato da tempo a ben altre accoglienze, la serata trentina è poi proseguita all'insegna del nervosismo. Nella sala erano in duemila pronti ad applaudirlo, ma i battimani si sono spenti non appena Bossi è entrato nel vivo della vicenda che sta segnando la campagna elettorale in città. Il caso è quello di Sergio Divina, il segretario della Lega rinviato a giudizio per una presunta tangente che risale ai tempi in cui era funzionario provinciale. Accusato di aver favorito una pratica dietro la consegna di una modesta mazzetta (un milione e mezzo) Divina, che aspira a una candidatura alla Regione, è stato difeso ma nello stesso tempo «silurato» da Bossi. «Sono sicuro che tutto si chiarirà, ma ora Divina fa bene ad autosospendersi». Gelo tra i leghisti in sala, molti dei quali si sono avviati sulle orme di Alberto da Giussano proprio seguendo il segretario ora sotto accusa. E' intervenuto Enzo Boso, il senatore trentino del Carroccio. Boso ha tentato la mediazione, spiegando che le liste vanno presentate entro il 15 ottobre, e Divina andrà in giudizio il giorno prima, per cui, dovesse risultare innocente, il posto gli spetterebbe di diritto. Bossi ha tagliato corto: «La Lega non può avere un candidato alle elezioni che va avanti e indietro dal Palazzo di giustizia». E ha aggiunto: «Sono convinto che il destino di Divina è di essere capolista in altre elezioni, politiche o europee, se la magistratura dovesse condannarlo senza prove. Ora non ci possiamo permettere la sua presenza, perché ci proponiamo come partito di governo».

Quindi si è soffermato a parlare della situazione politica nazionale, della protesta fiscale, delle elezioni che la Lega vuole subito e al più tardi entro febbraio. Ma gli applausi non sono stati quelli delle altre volte: il caso Lega, a Trento, resta aperto. [r. int.]

GIULIANO AMATO

«Mettetegli il guinzaglio»

ROMA. «Le ultime uscite di Bossi pongono problemi a lui e agli altri» scrive Giuliano Amato su *Panorama*. «La diffusione della Lega - sostiene - dipende dalla lunghezza del guinzaglio che il Nord mette al suo leader. Le roboanti minacce di secessione, comunque rappezzate, stanno a dire che il guinzaglio è corto e che per Bossi sarà arduo convincere gli elettori non settentrionali che lavora anche per loro». Gli altri - aggiunge Amato - devono decidere se prenderlo sul serio o continuare indulgenti a imputare il suo linguaggio a ragioni di puro spettacolo; quel linguaggio sta già seminando gli umori dell'imbarbarimento fascista: li vedo nel "ladri" urlato a Scalfaro, Spadolini e Napolitano al funerale dei soldati uccisi in Somalia, nello stesso urlo contro la Garavaglia in un ospedale di Milano. O lo si capisce, e lo si fa capire, o si è ciechi, o si sta già scodinzolando al futuro padrone». Per Orlando (Rete) la Lega sta sostituendo il «rambismo craxiano».

Qui accanto il leader della Lega Nord Umberto Bossi A destra Benito Mussolini

«Ritirerò la Lega da questo Parlamento I veri fascisti sono coloro che non vogliono il voto»

«Sono più grande del duce»

Il senatur: ho masse gigantesche se voglio sollevo le piazze

ROMA. Minaccia di far piovere, il Bossi: «Se solo per un attimo volessi battere la via non democratica, ho il popolo dalla mia parte». Tuona fortissimo: «Ho masse gigantesche con me. Mai, neppure al tempo di Mussolini, c'è stata una disponibilità del genere. Se voglio sollevo le piazze». Ma a chi - come l'ex presidente del Consiglio Giuliano Amato - lo accusa di seminare gli umori dell'imbarbarimento fascista parlando di secessione replica che «per fortuna della Lega, della democrazia, io sono chiamato a garantire la tenuta del quadro democratico». Fascista lui? «No, no, no. Per carattere non sono autoritario». Sono gli altri i fascisti: «La svolta autoritaria è del Presidente della Repubblica, del signor Ciampi e dei partiti che hanno paura della "gabina" elettorale».

Mena fendenti contro tutti il condottiero del Carroccio, in un'intervista-fiume a *Panorama*, ma dice di alzare la spada di Alberto da Giussano per difendere le libertà degli italiani. La libertà di andare al voto, di liberarsi da un Parlamento delegittimato, dalla pressione fiscale, di rivedere l'ordinamento della Repubblica.

Lui garante. Anche all'interno della Lega: «Garante - dice - della scelta federalista contro il secessionismo. Miglio ha un orientamento quasi maniacale verso la secessione, io invece reputo che sia il federalismo lo strumento giusto oggi, in Italia, per fare l'Europa». Non solo. Assicura di tenere a bada la gente, «al Nord, molti scavalcano la Lega a destra».

Altroché stivaloni e giacchetta nera: sulle colonne di *Panorama* Bossi si disegna capo della nuova resistenza, difensore della vera democrazia. A Curno, spiega, «è stato dichiarato l'inizio della lotta di liberazione contro il nuovo fascismo: e i fascisti sono quelli che non vogliono andare a votare». Per Bossi è la Lega ad aver garantito la tenuta del quadro democratico «davanti a un gruppo di delinquenti allo stato puro». La colpa è delle scelte di dc, psi, pci e degli altri: «I veri continuatori dell'opera del fascismo. Questi signori sperano nell'attendismo e nel qualunquismo della gente: ma fanno un errore grossolano, perché il federalismo è resistenza passiva».

La «resistenza» della Lega diventerà attiva? «C'è il dovere morale - risponde Bossi - davanti a un branco di fascisti, di muoversi. Perché sono un branco di fascisti, di partiti autoritari che hanno mangiato il risparmio di 40 anni ai lavoratori di questo Paese. Hanno paura della gabina elettorale perché verrebbero spazzati via democraticamente e se capisco il ragionamento che fanno preferiscono rischiare la sollevazione del Paese».

Lancia messaggi, avvertimenti nel caso non si voti entro la prossima primavera. «Io ho il dovere morale di togliere la Lega da un Parlamento delegittimato».

Poco importa che il presidente Scalfaro ha annunciato il voto anticipato subito dopo aprile, che altri leader lo chiedano. Non ne tiene conto: «Perché non parli Italia? Ora partiamo con la protesta fiscale». Annuncia una rivolta «paese per paese, casa per casa, tassa per tassa». Fino al voto: «La Lega conta di avere dopo le elezioni il 70 per cento dei parlamentari del Nord». Solo allora intende «recuperare quella parte del vecchio che accetterà il nuovo: perché sappiamo che chi sopravvive a una rivoluzione non può più comandare, ma solo condizionare».

Promette di tendere la mano dopo le urne. Non a tutti. Si ributta su Margherita Boniver. «Con lei ci si deve comportare come alla fine della guerra, quando si rasava la testa alle collaborazioniste». Poi su Eugenio Scalfari: «Secessionista della domenica. Ha abbracciato tutte le cause e il contrario di tutte». Ugo Intini lo prenderebbe «a schiaffoni», ma gli basta umiliarlo: «Meglio che non ci provi, sarebbe come una pulce contro una tigre...».

A un convegno intervento in contrapposizione all'iniziativa inter-religiosa del cardinale Martini

I leghisti alla Crociata contro «gli infedeli»

La Pivetti: non è vero che tutte le religioni hanno gli stessi diritti

MILANO. «I cattolici in questi anni hanno perso la loro identità perché hanno perso il senso delle loro tradizioni. Colpa del grande fratello».

Sorride la signora Irene Pivetti, deputato, una delle anime della consulta cattolica della Lega Nord. L'altra, rappresentata dal senatore Leoni, mette in dubbio la legittimità dell'8 per mille. Lei, al proposito, parla di «scelta individuale»; chiede, semmai, «una revisione profonda del Concordato». Ma poi passa all'attacco contro il «grande fratello», uno dei frutti, come l'ecumenismo religioso o la dichiarazione dei diritti dell'uomo, della rivoluzione francese.

«Il grande fratello - spiega - è il nemico senza volto della cultura contemporanea, che ha fatto perdere ai cattolici i loro punti di riferimento». Getta così il guanto della sfida, la signora della Lega. Non a caso sceglie la periferia di Milano, pochi giorni dopo il meeting «uomini e religioni» voluto dal cardinal Martini: ebrei, musulmani, cattolici, protestenti, perfino buddisti, tutti a pregar per la pace nelle parrocchie della diocesi. «Religione spettacolo quella - aveva commentato lei - una scelta politica magari legittima ma che, sul piano religioso, porta solo confusione». E ieri Irene Pivetti, voce ascoltata del cattolicesimo tradizionale, ha rincarato la dose dal palco del convegno dedicato a «Crisi politica e crisi religiosa. L'identità negata». Basta con l'ecumenismo egualitario. Il cattolico è qualcosa in più del semplice credente.

«Uno dei punti di riferimento dei cattolici - dice - era il dovere di adoperarsi per convertire gli altri». E adesso? «Come può oggi un cattolico adoperarsi per questo? Anche la stessa dichiarazione dei diritti dell'uomo stabilisce all'articolo 18 che ciascun uomo è libero di professare la propria religione». Sorride, la signora Pivetti (lei non ama farsi chiamare onorevole). Brilla sul suo collo una croce d'oro accompagnata da un cuore: è la croce di Vandea, il simbolo della rivolta popolare, «dell'eroismo popolare in nome dei valori religiosi, etnici e culturali contro la rivoluzione dello Stato centralista, ateo e anche un po' sanguinario».

«Il cattolico non può - sillaba davanti al pubblico accorso nella Villa Comunale - riconoscere sempre e a tutti il diritto di manifestare la propria religione. E questo perché, come dice il catechismo, è preciso dovere di un cattolico adoperarsi per convertire gli altri, per non lasciarli nell'errore. E' dovere di un cattolico non sottoscrivere la dichiarazione dei diritti dell'uomo».

Dall'ecumenismo di Martini (e anche di Papa Wojtyla) si passa insomma allo spirito della crociata... «Sì, i crociati - continua lei - combattevano per difendere i luoghi santi, per diffondere la loro religione. Il problema è che la Dichiarazione dei diritti dell'uomo pone tutte le religioni sullo stesso piano, mentre un cattolico sa che non lo sono». Né tutti i partiti sono eguali... «Aveva un senso - conclude - identificarsi con la dc quando si trattava di scegliere tra i due blocchi. Oggi un cattolico vero deve riappropriarsi dei valori in cui crede, deve rendersi conto che è nella sua religione il germe di verità».

E la Pivetti, così, non si smentisce. Integralista? Forse, anche a giudicare dai compagni di strada. Basti dire che al convegno promosso dalla Lega Nord aderisce, tra gli altri, anche Joselyne Khoueiry, ex comandante della milizia femminile libanese, cattolica maronita. Di destra? Forse, anche se per lei la scelta vera è tra «l'anima popolare e quella tecnocratica della Lega».

Ugo Bertone

«Sbaglia la Carta dei diritti dell'uomo a porre tutte le fedi sullo stesso piano Gli altri devono convertirsi, non essere riconosciuti»

Qui accanto Irene Pivetti della consulta cattolica della Lega Nord A sinistra il cardinale Carlo Maria Martini arcivescovo di Milano

TORNA L'INTEGRALISMO

Fede come randello in stile pre-Concilio

Le parole di Irene Pivetti possono far sorridere - fanno sorridere - ma vanno prese sul serio. Così come in altri casi precedenti, il livello della comunicazione leghista è duplice. C'è, per un verso, un appello elementare a umori elementari e il richiamo a concetti capaci di suscitare consenso, come la presunzione di superiorità («Non tutte le religioni sono sullo stesso piano»: quella cattolica ha «una speciale dignità»). Tutto ciò, all'interno di una lettura della storia ispirata a quel cattolicesimo reazionario che si compatta (e si galvanizza) nella difesa della Tradizione. E così, la Pivetti affastella apologia delle crociate e critica della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, boria religiosa e integralismo come nemmeno Joseph de Maistre e altri scrittori cristiani della restaurazione. Il suo messaggio, tuttavia, non aspira a una dimensione teologica (e come potrebbe?): rivela, piuttosto, la fobia del «meticciato» come relazione tra pari, convivenza e scambio tra etnie e culti, tra religioni e culture. In campo ecclesiale «meticciato» si traduce con «ecumenismo»; e il vero bersaglio della Pivetti è - e non può che essere - il cardinale Carlo Maria Martini: l'accusa di «ecumenismo superficiale» e di «pacificazione universale» è indirizzata, inequivocabilmente, all'incontro che, due settimane fa, ha riunito - a Milano, su iniziativa di Martini - i rappresentanti di 90 Paesi e di 300 religioni. Qui si manifesta il secondo livello del messaggio lanciato dalla Pivetti. La Lega sa di rivolgersi a un elettorato che, in larga parte, è stato democristiano. Un elettorato tradizionalista e conservatore, dov'è forte la componente cattolica: è il cattolicesimo delle valli e delle periferie, delle parrocchie povere e dell'associazionismo confessionale. Un cattolicesimo, per certi versi, preconciliare, sospettoso verso la dimensione universalista e intellettuale di quella Chiesa che riconosce pari dignità alle altre fedi. Dunque, il discorso della Pivetti è coerente con la polemica, aperta due giorni fa, a proposito dell'8 per mille. La Lega sa che la crisi della democrazia cristiana è anche crisi della relazione tra quest'ultima, la gerarchia ecclesiastica e il «popolo di Dio». Su quella crisi, la Lega interviene da par suo. Con le maniere spicce: brandendo la teologia e la rivolta fiscale, la religione rivelata e il modello 740.

Luigi Manconi

IL CASO

BLOC-NOTES ALLA FINE

Dopo le disavventure giudiziarie tramontano anche in libreria i successi del senatore a vita

Perde il posto il giornalista Andreotti

Licenziato dall'Europeo: «I gusti degli italiani sono cambiati»

MILANO

«Caro senatore, tutto cambia. E io devo andare a caccia del nuovo, tener conto dei gusti mutati, a torto o a ragione, del mio pubblico. E, soprattutto, devo cercare un pubblico nuovo». Firmato: Lamberto Sechi, direttore dell'*Europeo*. Suona così, grosso modo, la più memorabile lettera di licenziamento dell'anno. Perché il destinatario è nientemeno che lui, il senatore Giulio Andreotti, da più di dieci anni assiduo collaboratore dell'*Europeo* con la sua rubrica «Bloc-notes».

Sechi, tornato sulla tolda di comando del settimanale, conferma la sostanza ma non la forma. «Per carità - dice - non voglio rivelare il contenuto della lettera. Sarebbe scortese». Eppure, era stato proprio Sechi a convincere, a suo tempo, Andreotti a collaborare all'*Europeo*: «Sì - conferma il neodirettore - è successo durante la mia precedente esperienza in questo giornale, tra l'80 e l'83. Avevo in mente l'esperienza di Mauriac: un tipo particolare, un politico con ambizioni letterarie, autore di libri...». E il rapporto con Andreotti è stato più che idilliaco. «Mai un ritardo - ammette Sechi - mai una sua lamentela per un taglio, per un refuso. Io l'avevo avvertito: la rubrica è sua, il giornale è nostro. E lui è sempre stato ai patti». Ma tanta diligenza non è bastata. I lettori protestavano? «No, non è mai arrivata una lettera di protesta sulla rubrica».

Il nuovo, però, incalza. E Belzebù, dopo tanti anni di servizio, deve farsi da parte. Chissà, forse il senatore Andreotti chiederà adesso più spazio a *Sorrisi e Canzoni*, scuderia Silvio Berlusconi, testata a cui già collabora con la rubrica «Lavori in corso». Nell'ultimo numero, tra l'altro, si intrattiene sull'etimologia della parola mafia. «Noi vorremmo - conclude citando un libro del 1870 - che non ci fosse la cosa, e che la voce Mafia servisse come quella del Bau per ispauracchio de' bambini. Purtroppo questo voto non è stato esaudito».

Da sinistra Giulio Andreotti e Lamberto Sechi neo-direttore dell'Europeo

Potenza dell'ironia andreottiana, fonte di successo anche in libreria. Perché Andreotti è stato autore seguito, almeno in parallelo con la fortuna politica. Il suo primo libro? «Pranzo di magro per il cardinale», edizioni Longanesi, un romanzo-verità tratto dall'archivio di uno zio della moglie sulla visita di Pio X a Bologna. Correva l'anno 1953, Leo Longanesi scriveva sul risvolto di copertina che l'autore «è un giovane parlamentare romano». Nulla di più. E, a dire il vero, il libro è mai stato un best-seller, neanche nel '78 quando la ristampa, nel bel mezzo del compromesso storico, non superò le diecimila copie.

Andreotti comincia a vendere bene, spiegano i librai, solo a partire dall'82, anno del suo ingresso nella scuderia Rizzoli. Le cifre, qui, si fanno pesanti. La serie dei «Visti da vicino» registra vendite per 87 mila copie (primo volume), 83 mila (il secondo) e 85 mila (il terzo). A questi successi vanno aggiunte altre 70 mila copie dell'edizione economica e un'antologia. Ci sono poi i volumi dedicati all'Urss e agli Usa (rispettivamente 90 e 70 mila copie), i romanzi, le raccolte di articoli e via dicendo.

L'apoteosi? Il novembre del '90, l'apogeo dell'Andreotti VII anche in libreria. In due sole settimane «Il potere logora... eccetera», ultima fatica letteraria del politico, vende 110 mila copie, più di Ken Follett. Altri tempi. L'italiano, si sa, ama i vincenti.

Per il Natale '92 esce, sempre per i tipi di Rizzoli, «Onorevole stia zitto, atto II». Il libro, in pratica, non entra in classifica. E, dopo le disavventure di aprile, pare che non abbia venduto quasi più. Il potere, insomma, tramonta anche in libreria. [u. b.]

Conclusa la Settimana Sociale: «Importante è difendere i valori»

Cattolici più liberi nel voto

«Valuteremo poi i nuovi partiti»

TORINO. Da ieri i cattolici in politica sono più liberi, almeno per il momento; e «l'unità politica», un termine che non è comparso praticamente mai nei documenti della «Settimana Sociale», sembra temporaneamente accantonata. Almeno secondo monsignor Pietro Giacomo Nonis, arcivescovo di Vicenza, presidente del Consiglio episcopale per la cultura e membro del Consiglio permanente della Cei, il «governo» dei vescovi italiani.

Mons. Nonis ha chiuso, insieme a mons. Charrier, i lavori della «Settimana Sociale» al Valdocco, con una relazione in cui l'unità dei cattolici veniva richiesta solo sugli «obiettivi di fondo». Singolare, un accenno così delicato (e l'assenza di qualsiasi riferimento nella relazione di mons. Charrier), quando fino a ieri lo slogan veniva ripetuto con forza. «Ieri potevamo raccomandare, sempre con parole sfumate, un'unità politica su una realtà che c'era - ha chiarito ai giornalisti mons. Nonis -. Oggi dovremmo raccomandare un'unità politica della quale nessuno può dire se ci sia, che cosa sia, se ci sia ancora o se ci sia già».

Niente più indicazione per la dc? Mons. Nonis afferma che «una libertà di fondo» per i credenti che volevano operare «con consapevolezza e serietà di opzioni» c'è sempre stata. «Non ho nessun diritto di togliere la denominazione di cattolico al credente che riteneva più confacente alla sua coscienza militare in schieramenti o in file diverse da quello... ma non capisco perché non si possa anche nominarlo, non è mica innominabile, la democrazia cristiana». Ma oggi la situazione è comunque cambiata: «Penso che questo spazio di libertà stia per allargarsi, anche se non sono un fautore della diaspora, della dispersione, perché non ignoro che i cattolici della diaspora non avrebbero nessuna significanza là dove si fanno le leggi, dove si governano le strutture».

Mons. Fernando Charrier, presidente della Settimana sociale dei cattolici italiani

La crisi di identità ha colpito tutti i partiti: «Che cosa vuol dire oggi essere comunista, socialista, democristiano o popolare è molto difficile da dire per tutti». E in questa situazione di fluidità, in un certo senso anche la Chiesa si adegua: «E' chiaro che un cattolico si trova davanti, certo, uno spazio di libertà personale, che non può però mai essere privo di scelta ponderata. Si trova in un certo senso più libero, diciamo che può disporre della propria capacità di contribuire al bene pubblico in direzioni anche diversificate». Ma è una situazione contingente: «Perché domani questa oggi ancora non qualificabile ipotesi potrebbe diventare realtà, e allora staremo a vedere di che cosa si tratta. Se di qualcosa si tratterà».

Libertà vigilata, con alcuni paletti, puntualizza, quasi a sminuire la portata delle dichiarazioni precedenti, mons. Nonis: «Nessun cristiano, vescovo, prete o laico, può consigliare o consentire l'incremento di una forza politica che o non esprima chiaramente nel proprio programma o non si impegni almeno implicitamente a rifiutare l'esclusione di alcuni valori che la Chiesa considera fondamentali». Ma sia pure con quest'attenuazione, il concetto che emerge sembra chiaro: la Chiesa in questo momento sta ripensando e valutando le sue strategie, in attesa di vedere che cosa accade nell'area cattolica «allargata».

E' sempre rischioso «personalizzare» le linee di tendenza politiche nella Chiesa, ma le dichiarazioni di mons. Nonis sembrano più in sintonia con i vescovi «perplessi» dell'assemblea del maggio che con le prese di posizione ufficiali ribadite dalla presidenza della Cei. A maggio fu annunciato, per la prima volta in un'assemblea della Cei, che alcuni vescovi avevano espresso dubbi e perplessità sull'unità politica dei cattolici. Ed evidentemente il dibattito, sotterraneo ma non per questo meno intenso, è proseguito. Certamente mons. Nonis non si sarebbe espresso in questo modo ieri, se la situazione interna alla Cei non fosse diventata meno granitica in tema di appoggio alla dc.

Ma anche la prossima tornata di elezioni comunali potrebbe segnare un momento di svolta nella posizione della Chiesa. «Mi sono sempre rifiutato - ha detto mons. Charrier, presidente della «Settimana Sociale» e vescovo di Alessandria - come vescovo, e non so se fanno così altri, di dare indicazioni su persone. Il vescovo è il vescovo di tutti, non di qualcuno, se cominciassi a fare delle scelte per conto mio vorrebbe dire che io privilegio». Si andrà alle urne per i sindaci, ma è probabile che «la gente sia del tutto impreparata, forse pensa ancora che si va ad eleggere schieramenti. Invece potrebbe diventare un momento altamente formativo e impegnativo. Nel senso che giudichi la persona, ma non perché ti piace o non ti piace, ma per il progetto che ha».

Ieri la 42ª «Settimana Sociale» si è chiusa con l'ultima tornata di interventi e relazioni. Applaudita soprattutto una donna di Ivrea, Giuliana Bonino, pensionata, metalmeccanica. «Ho sentito un certo disagio sulla mancanza di un linguaggio semplice e accessibile al popolo di Dio», ha detto, lamentando poi «la mancanza della presenza di donne tra i relatori: eppure le donne sono la metà del popolo di Dio».

Marco Tosatti

Espresso e Panorama pubblicano nuovi atti

Armando Cossutta (a destra) col segretario pci Enrico Berlinguer

«Cose riproposte oggi per attenuare l'effetto delle rivelazioni di operazioni Cia in Italia»

«Ecco la Gladio rossa»

Cossutta: caccia alle streghe

ROMA. E' andata avanti per almeno 15 anni, con le forniture che arrivavano dall'Urss, la cosiddetta «Gladio rossa», la struttura antigolpe messa in piedi dal pci con l'aiuto dei sovietici più volte sollecitato dai dirigenti comunisti negli Anni Sessanta e Settanta. Era il 1981 quando il pci comunicò a Mosca che «la direzione aveva deciso di smantellare e distruggere per ragioni di sicurezza tre stazioni radio ricetrasmittenti fornite da noi (il Kgb, *ndr*) nel 1973».

Nuove rivelazioni su questo micro-esercito di radio-telegrafisti ed esperti in linguaggi cifrati, tecniche di travestimento e organizzazione di rifugi segreti arrivano dagli archivi russi, e sono pubblicate da *Espresso* e *Panorama*. I responsabili italiani della «Gladio rossa», scrivono i due periodici, erano Armando Cossutta prima e Ugo Pecchioli poi. Cossutta viene indicato come colui che, il 3 agosto 1970, riceve le istruzioni del Politburo del pcus perché venga riconosciuta «la necessità di aggiornare l'addestramento dei radiotelegrafisti del pci». Di fronte a questi documenti Armando Cossutta, oggi leader di Rifondazione comunista, non batte ciglio. «Sono cose vecchie - commenta - che vengono riproposte ora, forse per attenuare l'effetto delle imminenti rivelazioni sulle operazioni della Cia in Italia. Le vedove della guerra fredda vogliono riprendere la caccia alle streghe? Si accomodino. Non sono certo i comunisti che devono dare spiegazioni, ma i promotori dei ripetuti tentativi di golpe in Italia».

Sul piano personale, il senatore aggiunge: «Per quanto mi riguarda tutti sanno che il mio nome è apparso come il primo nella lista delle persone che si volevano chiudere in Sardegna, in un campo di concentramento, negli Anni Settanta». Come dire che le paure di colpi di Stato in Italia, in quel periodo, erano fondate, eccome. Niente di scandaloso nelle contromisure prese dai comunisti, dunque, e chi oggi cerca di imbastire polemiche su questi argomenti lo fa con fini strumentali.

Il nome di Cossutta è ricorrente. Il senatore, nel dicembre 1972, a nome del pci chiede ufficialmente al pcus, oltre ai radiotrasmettitori, anche «mini-attrezzature per i problemi relativi alla falsificazione di documenti (...) fabbricate in modo da permetterne l'uso in caso di estrema necessità». I sovietici propongono di preparare 500 documenti italiani in bianco tra passaporti e carte d'identità e in aggiunta, «per i massimi dirigenti del partito, 50 passaporti e carte d'identità, e 50 copie di riserva degli stessi documenti di tipo svizzero e francese, nonché parrucche e altri tipi di camuffamento...».

Nel maggio '74 al capostazione del Kgb a Roma arriva da Mosca il seguente messaggio: «Incontri il compagno Armando Cossutta e gli comunichi che gli amici possono inviare in Urss 19 persone...». Nel '76 è Ugo Pecchioli a rinnovare le richieste ai sovietici per «l'addestramento di istruttori, radiotelegrafisti, esperti di tecniche di partito, organizzazione di nascondigli segreti...».

[gio. bia]

DALLA PRIMA PAGINA

MUSSOLINI? IO VALGO IL DOPPIO

la prosa sboccata, viriloide e aggressiva del Carroccio (fino alla sortita fallocratica contro Margherita Boniver che ieri ha provocato la reazione delle donne di Trento) con l'eloquio becero e minatorio di un certo fascismo brutale e strapaesano. E Bossi cosa fa? Risponde che «per fortuna della Lega, della democrazia, sono chiamato a garantire la tenuta del quadro democratico». Abile rovesciamento di posizioni. Se non fosse che il primo ad apparire prigioniero della sindrome mussoliniana rischia di essere proprio lui, Umberto Bossi. Ironia della sorte, due anni fa, sbarcando nel cuore della «Roma ladrona», non trovò di meglio che sfidare gli avversari con un'incauta apologia delle gesta del duce: «Lui almeno costruiva strade nelle colonie, in confronto a questi politici era un galantuomo». Dopo pochi mesi un giudizio di segno opposto: «Dopo il fascismo è arrivato un nuovo fascismo, che adesso si chiama partitocrazia».

Il percorso a zig-zag è evidente. Disorienta gli avversari, svuota di senso le analogie storiche, manipola con sovrana indifferenza le fobie che attanagliano gli oppositori della Lega. Però è come se nella prosa di Bossi facessero capolino con insistenza gli effetti di un'ossessione, come se un tic, una molla segreta, un nodo nascosto si manifestassero ad indicare che davvero la lingua batte dove il dente duole. Due settimane fa, per esempio, Bossi ha minacciato sfracelli, ha garantito una spallata al sistema se non si fosse andati alle urne per nuove elezioni. E che cosa è venuto in mente al leader della Lega? La decisione di brandire nientemeno che l'arma del «plebiscito», strumento principe di espressione di una volontà corale, indivisa, unanime. Plebiscitaria, appunto. Gingillo prediletto, guarda un po', proprio da Mussolini. Che nel plebiscito, istituto molto sospetto agli occhi dei liberaldemocratici, intravedeva la trasposizione in abiti elettorali delle adunate oceaniche sotto il suo balcone. E pensare che, a detta di Bossi, la presa mussoliniana sulle piazze era ben poca cosa a confronto del consenso che il popolo di Pontida tributa al suo capo carismatico.

Pier Luigi Battista

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE 1993

Picciau Laura Eef; **Dall'Aglio** Giulio Alberto; **Campanella** Angela; **Vicari** [illegible] **Ippolito** Ilaria; **Di Lernia** Marco; **Ruisi** Alfredo; **Pelle** Simone; **Bason** Ilaria; **Pignataro** Federica; **Baliaciano** Federica; **Rossignoli** Fabio; **Tamarelli** Christian; **Possano** Giulia; **Serafini** Francesca; **Macrina** Gianluca; **Farabolin** Irene; **Sperti** Walter; **Falsini** Linda; **Errico** Anna; **Prizzon** Martina; **Rosa Brusin** Joan Elisabeth; **Rosa Brusin** Ann Margareth; **Romagnoli** Andrea; **Crivellaro** Adriano; **Fasciano** Vincenzo; **Salerno** Nicholas; **Barzan** Giulia; **Leone** Simone; **Barile** Stefano; **Brienza** Emanuele; **Sessona** Valentina; **Morando** Sabina; **Filippi** Andrea; **Fessola** Elena; **Artusio** Alex; **Bozzo** Alessandro; **Braccia** Vittorio; **Ricca** Claudia; **De Francesco** Barbara; **Diop** Fallou; **Molla** Diego; **Casale** Alice; **Coviello** Giulia; **Zarrelli** Giacomo; **Stoppa** Virginia; **Arturo** Arianna; **Gherbezza** Luca.

MORTI DENUNCIATI L'1 OTTOBRE 1993

Balla Alessandro, a. 80, Montiglio, pens., via Botticelli 152; **Burel** Antonia ved. Monti, a. 85, Sprosiano, pens., via Cassini 14; **Russo** Pasquale, a. 79, Roccabascerana, pens., via S. Cabolo 20/4; **Ruffino** Amedea ved. Palmas, a. 84, Torino, pens., str. [illegible]rdo 32; **Zannovello** Maria ved. Pavan, a. 86, Cavarzere, pens., via Sommariva [illegible]; **Braida** Giovanni, a. 64, [illegible], pens., str. [illegible] 35/46.

Deceduti in ospedali: **Riva** Giovanni Matteo, a. 84, Caselle, pens., G. Bosco; **Scarlata** Angelo, a. 17, Torino, operaio, M. Vittoria; **Piancone** Giuseppe, a. 40, Torino, disegnatore, via R. Santa Fe 14 (M. L.); **Cano** Giovanni, a. 53, Torino, tipografo, M. Vittoria; **Castaccio** Giuseppe, a. 27, Caramagna Piemonte, artigiano, Molinette; **Cornaglia** Giovanni, a. 64, Torino, elettricista, via F. Buole 17 (M. L.); **Guglielminotti** Divina in Calorio, a. 65, Torino, pens., Molinette; **Marchisio** Giacomo, a. 68, Canale d'Alba, pens., S. Vito; **Peretti** Mario, a. 84, Torino, pens., M. Vittoria; **Biasiol** Domenico, a. 85, Dignano d'Istria, pens., G. Bosco; **Marengo** Renato, a. 60, La Morra, autista, Amedeo di Savoia; **Rizzo** Esterina ved. Ronchegalli, a. 87, Pettorazza, pens., G. Bosco; **Colangelo** Angela ved. Venitucci, a. 63, Canosa, casalinga, S. Vito; **Carruccio** Rita in Cherubini, a. 43, Pazzano, infermiera, Molinette; **Bellia** Nazzareno, a. 70, Termini Imerese, pens., Molinette; **Bardoneschi** Mario, a. 93, Voghera, pens., Molinette; **Scaricaciottoli** Gerardo, a. 71, Ascoli Satriano, pens., Molinette; **Zanirato** Norma ved. Zanellato, a. 82, Canada, pens., S. Vito; **Ghigo** Carlo, a. 76, Sangano, pens., Mauriziano; **Conti** Nazzareno, a. 65, Roma, pens., Molinette; **Filippi** Lodovica in Calleri, a. 55, Carrù, pens., Sant'Anna; **Lolito** Ripalta in Manzarone, a. 70, Candela, pens., Martini; **Mantino** Giovanni, a. 80, Rivarolo Canavese, pens., M. Vittoria; **Zonca** Giovanni, a. 81, Torino, pens., G. Bosco; **Torio** Benedetto, a. 81, Eboli, pens., Mauriziano; **Bracchino** Ottavio, a. 72, Cunico, pens., Molinette; **Palmeri** Antonina ved. Lasagna, a. 84, Vita, pens., G. Bosco.

Nati 46 — Morti 33

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Clelio Ruffini

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Stefania** e il figlio **Pier Adelchi**. Funerali martedì 5 ottobre, ore 10.00, chiesa Sacro Cuore di Gesù via Nizza 56 - Torino.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

Partecipano al dolore per la scomparsa di

Clelio Ruffini

Direzione Commerciale «La Stampa» e tutti i colleghi.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

Bettina e **Dado** annunciano la perdita del papà

Elio Gaudio

I funerali in Vignale domenica 3 ottobre ore 15,30.
— **Vignale**, 3 ottobre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Glionna

Lo annunciano la moglie **Carmela**, la figlia **Angela** con **Giuliano** e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 10, chiesa Madonna della Divina Provvidenza.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

Improvvisamente è mancato

Antonio Bellini

imprenditore

Lo annunciano il figlio **Fabio**, la nonna **Franca** e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ore 11,45 parrocch. La Visitazione.
— **Torino**, 30 settembre 1993.

E' mancata venerdì 1° ottobre in Roma

Lia Lombardi nata Codacci Pisanelli

Ricordando la sua acuta intelligenza, la sua partecipe delicatissima sensibilità, la luce del suo sorriso, rimpiangono Lia e si uniscono alla pena e alla cristiana fiduciosa attesa di **Gabrio**, la sorella **Annie**, la cognata **Anna Maria**, i nipoti **Maria Ludovica** con **Riccardo**, **Giovanna**, **Luigi** con **Rosamaria**, **Cristiana** con **Guido**, **Giancarlo** con **Ninetta**, **Giuseppe**, **Gabriella**, **Federico** e i pronipoti tutti. Il funerale verrà celebrato martedì 5 ottobre, ore 11, nella chiesa parrocchiale di Donnero.
— **Roma**, 3 ottobre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Zanette

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio **Riccardo** con **Margherita**, **Lidia** e **Luca**, il fratello **Giacomo**, [illegible], cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10.30 parrocchia Beata Vergine delle Grazie partendo dall'abitazione viale Caduti 20. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Tetti Neirotti - Rivoli**, 1 ottobre 1993.

Improvvisamente il grande generoso cuore di

Maria Gervasio in Belingardi

si è fermato. Rimangono vicino a lei nella fede piangendola con infinito amore: il marito **Franco**, i figli **Giovanni**, **Andrea**; le nuore **Monica**, **Antonella**; gli adorati nipoti **Concetta**, **Lucia**, **Chiara**, **Stefano**, **Francesco**; i fratelli **Rosa**, **Mario**; i cognati **Magda**, **Pino**, **Wanda**, **Elsa**; nipoti, cugini. Il santo rosario sarà celebrato domenica 3 ottobre ore 18 parrocchia S. Teresina. La benedizione avverrà martedì 5 ottobre ore 9.15 ospedale Mauriziano; indi seguiranno i funerali alle ore 10 nella parrocchia S. Teresina.
— **Torino**, 1 ottobre 1993.

Partecipano al dolore le amiche:
Anna Cardone
Clara Cuneo
Anna Desgostini
Annamaria Forte
Nella Giordano
Sina Forte
Michela Scala.

L'Azione Cattolica diocesana esprime in preghiera la partecipazione al lutto del suo presidente.

Condomini, amministratore e custode condominio corso Einaudi partecipano al dolore della famiglia.

Franco con **Luca Rosanna Ruggiero** e **Cristina** profondamente addolorati per l'improvvisa scomparsa di **MARIA** sono affettuosamente vicini a Franco Giovanni Andrea e famiglie.

In seguito ad incidente stradale è cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Elda Zanitti in Di Pietro

di anni 66

Con profondo dolore lo annunciano il marito **Rosario**, le sorelle, le cognate, il cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di Santa Rita, in Torino, martedì 5 c.m. alle ore 11,45, partendo dall'Ospedale Civile Edoardo Agnelli di Pinerolo alle ore 9,30.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

Cristianamente è mancata

Domenica Bollero ved. Cresto Dina

anni 94

Lo annunciano la figlia **Martina** con il marito **Silvio**, la nuora **Luisa**, i nipoti, sorella, cognata, parenti tutti. Funerali in Cuorgnè parrocchia lunedì 4 ottobre ore 14,45. Non fiori ma eventuali offerte per la San Vincenzo di Cuorgnè.
— **Cuorgnè**, 2 ottobre 1993.

Dopo tanto sofferenze la nostra dolcissima Mamma è serena nella luce di Dio ed ha raggiunto la sua umiltà

Caterina Rapetti ved. Rosso

ha lasciato le sue figlie Angela e Margherita in una infinita solitudine. Funerali martedì 5 corr. ore 8,15 nella cappella dell'Ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

Erme Premoli e famiglia partecipano con affetto.

E' mancato improvvisamente

Antonio Desole

Lo annunciano la moglie **Rosina**, i figli, generi e nuora. Funerali il 5 ottobre parrocchia SS. Nome di Gesù ore 8,15.
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

E' mancata

Raffaella Bisci vedova Taverna

La piangono la figlia **Sandra** col marito **Ennio Spadafora**, le nipoti **Stefania** e **Roberta**. Funerali lunedì 4, ore 8,15 parrocchia San Benedetto Abate, via Delleani, indi tumulazione a Gravere. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 ottobre 1993.

Giorgina, **Giorgio**, **Valeria**, **Emilia**, **Alberto** e **Chiara** con famiglia partecipano al vostro grande dolore.

Confortata da quella Fede, che sempre l'aveva guidata e sorretta in vita, è ritornata a Dio

Lucia Bongioanni vedova Peliò

L'annunciano, uniti nella preghiera, la figlia **Silvia** con il marito **Giovanni Porcellana**, la nuora **Marina Vaclago**, gli amati nipoti **Maria** e **Roberto**, **Vittoria**, **Aldo** e **Mimi**, **Francesca**, **Mario**, **Carlo**, **Silvia**, **Giovanni**, **Mathieu** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 4 c.m. alle ore 8,15 nella parrocchia di S. Agnese (via Volturno n. 2).
— **Torino**, 1 ottobre 1993.

Rosanna e **Giulio Pisciani** affettuosamente vicini a Silvia e famiglia.

Vittoria Rosetti ved. **Porcellana** partecipa con affetto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Amedea Ruffino Palmas

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio i figli **Lita**, **Clara** con **Luigi** e **Carlo**, **Nicky** con **Cristina**, la sorella **Mary**, il cognato **Bruno**, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. La famiglia rivolge un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bellardo, per l'amorevole assistenza, si ringraziano Carmela Ricci, Antonia Marili, Giusy Ostuni. La messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa Madonna del Pilone [illegible] ottobre ore 9.
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

Prendono parte al dolore di Clara e Lita:
Ugo Sandra Arno
Enrico Arrighi
Michela Bargagna
Carla Bessone
Maura Cioni
Paolo Clerici
Maria Sandra Crippa
Anita Deluca
Ludovico Lidia Dotti
Silvana Gallarati
Giovanni Paola Gentl
Mario Felicetta Giamondi
Sergio Anna Icardi
Franco Koelliker
Luigi Loporeido
Maria Magnani
Mario Alberta Napoli
Aldo Graziella Narducci
Vittorio Negro
Massimo Pinuccia Scalari
Mario Tortonese
Giampiero Elena Viale
Mariangela Viglino
Enrico Viola

Gli **avvocati** dell'**Inps** partecipano al dolore della collega Lita Palmas per la scomparsa della sua cara mamma

Amedea Ruffino vedova Palmas

— **Torino**, 1 ottobre 1993.

Pinuccio e **Lella Nuzzo** con **Alessandro** partecipano con affetto al dolore di Lita, Clara e Nicki per la perdita della **MAMMA**.

Il cognato **Bruno Palmas** con la figlia **Angela**, i nipoti **Luigi** e **Nuccia Rossegotti**, **Augusto** e **Caterina Palmas**, **Carmela Palmas Magri**, **Maria Gina Palmas Fiorenza** con le rispettive famiglie si stringono affettuosamente a Lita, Clara, Niki ed alla signorina Mary Ruffino nel ricordo della cara zia

Dina Palmas

— **Pinerolo**, 3 ottobre 1993.

Cristianamente è mancata

Margherita Morero ved. Borghese

Addolorati lo annunciano le figlie **Anna Maria**, **Paola** e **Liliana**, generi, nipoti. Un particolare ringraziamento a Maria e Grazia per l'amorevole assistenza. Per orario funerali telefonare lunedì 817.24.64.
— **Torino**, 2 ottobre 1993.

E' mancata ai suoi cari

Giuseppina Zanotti ved. Levet

medaglia d'oro P.I.

Lo annunciano la zia **Rosa**, i cugini: **Alberto**, **Carla**, **Giovanna**, **Massimo**, l'amata figlioccia **Lidia** con **Renato**, nipoti **Levet** e **Battistore**, parenti tutti. Funerali lunedì ore 14,45, parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 3 ottobre 1993.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Borla ved. Zorgniotti

Lo annunciano la sorella **Margherita**, il genero, i parenti e amici. Un sentito ringraziamento al professor Giampiero Gaidano, alla dottoressa Margherita Mauro, alla dottoressa Laura Borla e al dottor Roberto Fraina e a tutto il personale medico e infermieristico della Divisione di medicina generale dell'ospedale Molinette. Funerali martedì 5 ottobre, ore 10, ospedale Molinette, via Santena.
— **Torino**, 1 ottobre 1993.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Valentino Masoero

cavaliere del lavoro

Ne danno il triste annuncio le figlie **Rina** ed **Adriana**, i generi **Luigi** e **Remo**, le nipoti **Alessandra** ed **Elena**. Funerali in Collegno lunedì 4, ore 15,30, parrocchia San Lorenzo.
— **Collegno**, 2 ottobre 1993.

La famiglia **Barzaga**, **Novello** partecipano al dolore.

Serenamente si è spenta

Camilla Tarditi vedova Gibellini

Lo annunciano il figlio **Giorgio** con **Luciana**, i nipoti **Guiscardo**, **Gloria** con **Lodovico**, la sorella **Giuseppina**, le cognate **Liliana**, **Laura** con **Sergio**, i nipoti **Rosamaria**, **Fabio** e **Quintino**. Funerali lunedì 4 ottobre ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Pace. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

La **Fips sezione provinciale di Torino** partecipa al dolore del suo presidente geom. Giorgio Gibellini per la scomparsa della mamma signora

Camilla Tarditi vedova Gibellini

— **Torino**, 1 ottobre 1993.

Il **Comitato regionale Fips Piemonte** partecipa al dolore.

La famiglia **Lanfranchini** partecipa al cordoglio.

E' mancata

Caterina Molinar Ruet ved. Cagliano

di anni 90

L'annunciano i figli **Gino** e **Secondino**, le nuore **Piera** e **Irene**, le nipoti **Ivana** ed **Erica**. Funerali lunedì ore 8,15, parrocchia S. Antonio Abate.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

La **Corale Samariese**, partecipa al dolore del suo direttore Maestro Secondo Cagliano.

E' cristianamente mancato

Luigi Travaglini

Lo annunciano la moglie **Margherita Decrano**, i figli **Giovanni** e **Carlo** con le rispettive consorti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 4 ottobre alle ore 10,30 nella Chiesa Sacro Cuore in Luserna San Giovanni.
— **Luserna San Giovanni**, 2 ottobre 1993.

Nini e **Rita Poët** sono fraternamente vicini alla vedova signora Travaglini, a Carlo, a Giulia e a Giovanni, nel loro immenso dolore.
— **Pinerolo**, 3 ottobre 1993.

Ciolla e **Tiziana** partecipano al dolore del dottor Carlo Travaglini e famigliari, per la scomparsa del **PAPA'**.
— **Pinerolo**, 3 ottobre 1993.

Bruna e **Francesco Audano** partecipano al dolore dell'amico Carlo per la scomparsa del papà

Luigi Travaglini

— **Pinerolo**, 3 ottobre 1993.

Sabato è mancato un uomo di sport

Giuseppe Di Rosa

nostro Presidente da 25 anni. **L'U.S. Barracuda** di **Viesto** lo ricorda con gratitudine e tanta commozione.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

I **colleghi** della **Succursale 10** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipano con profondo dolore alla scomparsa di

Giuseppe Di Rosa

— **Torino**, 3 ottobre 1993.

Maria Teresa piange un vero amico.

E' mancata

Anita Perron ved. François

L'annunciano i figli **Anna**, **Luigi**, **Paola** con rispettive famiglie. Funerali lunedì 4 corr. ore 15 chiesa Abadia.
— **C.sie**, 2 ottobre 1993.

E' mancata

Maddalena Geriero ved. Camandona

anni 93

L'annunciano i figli **Aurora** e **Franco** e famiglie. Funerali lunedì 4 corr. ore 15 cappella del Bertassi.
— **Bertassi**, 2 ottobre 1993.

RINGRAZIAMENTI

Felicia e **Mariavittoria Reschia** esprimendo viva gratitudine a quanti hanno curato, assistito, aiutato il loro marito e padre

prof. dott. Carlo Reschia

ringraziano tutte le persone che gli hanno dimostrato affetto, amicizia, stima e riconoscenza. S. Messa di trigesima 22 ottobre 1993 ore 18,30 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino**, 3 ottobre 1993.

La famiglia **Giaj-Via** profondamente commossa dalle innumerevoli manifestazioni d'affetto e amicizia ricevute in occasione della scomparsa dell'adorato

Gustavo

esprime riconoscente gratitudine a quanti con la loro presenza e con le loro parole, dall'Italia e dall'estero, hanno reso omaggio alla bella persona del loro amato e offerto affettuoso sostegno ai famigliari in un momento di tanto disperato dolore.
— **Monteporzio**, 3 ottobre 1993.

I familiari del compianto

comm. Edoardo Bogliano

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Bra**, 3 ottobre 1993.

ANNIVERSARI

1984 — 1993

Grazia Brunatti

Immensa malinconia mamma, papà, **Elisa**.

1989 — 1993

Carlo Rolle

Il tuo luminoso esempio mi guida sempre. **Nella**.

1958 — 1993

Luigi Amedeo

Ricordandoti.

1987 — 1993

Paolo Savarino

Tu in noi sempre mamma papà **Marco**. Santa Messa in Castiglione T.se 10 ottobre ore 9.

1978 — 1993

dott. Achille Avalle

Ricordandoti con rimpianto, **Maria**.

1966

Angelo Fra

Ad un lustro da quella terribile sera, papà, viepiù siamo privi della tua saggezza, del tuo amore. **Pinuccio**, **Rosy**, **Checco**, **Angela**.
— **Torino**, 6 ottobre 1993.

1992 — 1993

Carlo Massa

Sempre nei nostri cuori. **Liliana Walter Bianca**.

1985 — 1993

dr. Luciano Demaria

Sempre nei nostri cuori.

I dimostranti accusano: la polizia ha ucciso un vecchio handicappato

Due immagini degli scontri tra polizia e manifestanti anti-Eltsin [FOTO REUTER-EPA]

Sulle barricate dell'Arbat «Eltsin golpista, sei finito»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eleonora Sergheevna Alioshina sparge i petali di una rosa rossa e le foglie ingiallite d'autunno per fare una corona, qui sul marciapiede del vecchio Arbat, intorno a questa pozzanghera di sangue raggrumato. Su un piccolo cartone, sporco anch'esso di sangue, c'è un vecchio cappello di finta pelle marrone appeso ad un bastoncino di legno, come una reliquia. Eleonora, l'anziana signora che lacrima e prega, accende una candela e la fissa per terra; un'altra tira fuori dalla borsa un foglietto con la preghiera per la salvezza della Russia: «Signore Gesù Cristo, Dio nostro...». Un'altra ancora scrive un cartello: «Qui l'*omon* ha ucciso una persona». Qui, ci raccontano, è caduto e morto un vecchietto con una gamba di legno sotto i colpi dei poliziotti. Qui, alle 2 del pomeriggio di sabato, scoppia la rivolta della Smolenskaja.

Nessuno conferma se quel vecchietto è morto davvero, la polizia dice che 16 militari (2 gravi) sono rimasti feriti negli scontri; cinque i civili. Noi possiamo solo testimoniare che da quella pozza di sangue nel pieno centro di Mosca, all'angolo di via Arbat con il *Kolzò*, la grande tangenziale urbana della capitale, a trecento metri dal tunnel dove sono morti i tre ragazzi schiacciati dai cingolati durante il golpe del '91, è partito un segnale sinistro per Boris Eltsin.

In poco più di un'ora abbiamo visto crescere le barricate, la gente si è impossessata di un pezzo di città, di una stazione della metropolitana. Abbiamo visto giovani, vecchi, donne e bambini, 3-4 mila persone portare ciascuno il suo piccolo pezzo di barricata: cassette di legno, pietre, mattoni, rottami, immondizia, copertoni d'auto, bottiglie rotte e intere. Nel giro di un'ora abbiamo visto smontare fino all'ultimo pezzo di legno una palizzata alta due metri e lunga duecento, con tanto di passerella per i pedoni e di tettoia in lamiera.

Alle 2 in punto alti falò si alzavano dalle barricate della Smolenskaja spargendo il fumo nero e denso dei copertoni in fiamme. Sui tetti dei palazzi sono comparse le bandiere rosse dei comunisti e le bandiere nere-giallo-bianche della Russia Imperiale. Sulla barricata un grande striscione: «Siamo russi e Dio è con noi».

Ieri doveva essere una giornata di festa. Il cinquecentesimo anniversario dell'Arbat, la via più storica e più simbolica della vecchia Mosca. Anche Boris Eltsin è comparso di prima mattina in mezzo alla gente e ai saltimbanchi dopo essersi fermato per un momento a rincuorare i miliziani che assediano la Casa Bianca. La solita sicurezza: «Devono lasciare le armi: noi non cediamo». A mezzogiorno è cominciato il concerto dal palco multicolore sull'Arbat: «Mi manchi, ti amo tanto», cantava una ragazza nel microfono in mezzo alla gente che camminava pigra. A 300 metri di lì, niente di nuovo sul fronte del Parlamento assediato. Le solite centinaia di poliziotti con elmetti e scudi, il filo spinato, i blindati con le mitragliatrici puntate sulla Casa Bianca.

In quel momento, alla Smolenskaja, la rivolta è già cominciata. Un ragazzo ci avvicina, parla in inglese, tira fuori la tessera di difensore della Casa Bianca (durante il golpe del 91), dice che questa volta sta contro Boris: «Ha puntato il fucile contro il suo popolo». Poi ci propone di comprare orologi sovietici: «A voi italiani piacciono tanto...» Arriva una donna, ci dà solo il nome, Galina, ha 42 anni, insegna religione in una scuola tecnica: «Il mio giubbotto e la mia casa me l'ha data il socialismo: non posso stare dalla parte di Eltsin che ci ha resi poveri. A scuola vedo i bambini svenire dalla fame: mangiano solo pane e non vedono mai la carne».

Siamo sulla barricata. Alacri e quasi allegri, sei o sette vecchietti trascinano una pesante griglia di metallo lunga dieci metri che quasi ci investe: «Attenti, compagni italiani». Si avvicina Vladimir Petrovich, 43 anni, ingegnere in una fabbrica di aerei. Ha la faccia da intellettuale: «Due anni fa stavo contro i golpisti. Adesso sono qua a costruire barricate. Ho la nausea dei valori occidentali che ogni giorno la televisione ci spara addosso: per noi russi i soldi non sono mai stati la cosa più importante». Resterà qui? «No, perché qui ci può essere solo del sangue».

Arriva Ilja Konstantinov, leader del Fronte di Salvezza, capo dell'opposizione a Eltsin. Ci dice: «Questo non è che l'inizio, tutta Mosca si sta sollevando». La gente gli batte le mani e gli grida «Urrah». Una vecchietta si avvicina: «Prendi 10 mila rubli, Ilja». Lui non li vuole; lei insiste. «Va bene, li darò ai compagni». Sale sul palco, gli danno il microfono: «In tutto il mondo la gente comincia a capire che abbiamo ragione noi. Siamo nel cuore di Mosca: fate le barricate e non dovete avere paura di niente».

Da una parte e dall'altra ci sono gli *omon* con gli scudi, gli elmetti e le facce da ragazzi. Uno gli va incontro con il megafono: «Siete dei ragazzini, non capite niente: non state difendendo la Russia, ma la mafia. Venite con noi». L'aria è tesa. Un prete ortodosso, con il rosario in una mano e la borsa della spesa nell'altra, porta via quello col megafono.

Dietro la palizzata demolita per fare le barricate c'è una vecchia casa. I giovani con sbarre di ferro, martelli e mani nude, la smontano pezzo per pezzo; i vecchi e le donne, come una catena di formiche, si passano di mano in mano tutto ciò che esce di là: finestre, ringhiere, termosifoni. Sulla strada, in quel pezzo di «territorio sovietico», come dicono qui, si fanno i mucchietti di pietre e di mattoni per preparare le munizioni. Quattro giovani organizzano un punto di pronto soccorso prevedendo di dover soccorrere i feriti: «Medici, venite qui, abbiamo bisogno di voi», scrivono su un cartello issato su un chioschetto.

Quando scende la notte, nell'aria nera di Mosca, resta il fumo e l'odore della Smolenskaja.

Cesare Martinetti

«La Casa Bianca è minata»

Parlamento pronto a tutto, ma si tratta

MOSCA. Il patriarca è ottimista, si tratta nella notte per un ritiro graduale e contemporaneo delle armi, ma per adesso si è ancora al muro contro muro anche se, secondo la televisione interstatale, Khasbulatov e Rutzkoi avrebbero accettato di incontrare Eltsin.

Ieri il Presidente ha visitato le sue truppe che assediano il Parlamento da dodici giorni; Rutzkoi è uscito dalla Casa Bianca per fare la stessa cosa. Avvicinatosi ai miliziani, il vicepresidente di Russia autoproclamatosi Presidente dopo il «colpo» di Eltsin, ha detto loro: «Se state con la legge, dovete essere con il Parlamento».

Intanto dalla Casa Bianca assediata continuano ad arrivare proclami di guerra. Il generale Makashov, uno dei responsabili della difesa del Parlamento, ieri mattina ha dichiarato che i suoi uomini hanno minato i sotterranei del palazzo per evitare un attacco sotterraneo. Nessuno ha deposto le armi, dunque. Khasbulatov, leader del Soviet Supremo, ha anzi precisato che «la detenzione di armi dentro il Parlamento non è illegale: tutti i nostri uomini armati hanno il diritto di esserlo».

Al monastero Danilovskij ieri le trattative sono cominciate in ritardo perché i rappresentanti dei parlamentari hanno chiesto di avere accesso alla diretta televisiva. Non gliel'hanno concesso e si è ripreso a trattare ugualmente, ma con un supplemento di tensione dovuto alle notizie degli scontri che arrivavano dalla Smolenskaja.

Si è istituita una commissione per mettere a punto un piano di ritiro contemporaneo e graduale delle armi da tutte e due le parti. Ma ogni accordo, hanno detto i rappresentanti del Parlamento, dovrà essere approvato dal Congresso dei deputati. Domani scade l'ultimatum di Eltsin, ma Khasbulatov ha già annunciato che non significa niente: «Dopo il 4 ottobre, viene il 5».

Il Presidente ha convocato per il 9 il Consiglio di Federazione, dove siedono tutti gli 88 soggetti della Federazione russa, finora in gran parte contrari a Eltsin. Riuscirà in una settimana a portarli dalla sua parte? [e. st.]

ANALISI

Il generale Tempo contro zar Boris

MOSCA

L'ordine non regna nella Mosca di Boris Eltsin. A undici giorni dal decreto n. 1400 che scioglieva il Parlamento il Presidente non è ancora riuscito a consolidare la sua vittoria e, anzi, registra inquietanti rinculi. I gravi disordini di ieri hanno tutta l'aria di essere soltanto un prologo. Il «bubbone» della Casa Bianca, dove restano asserragliati Rutskoi e Khasbulatov con un nutrito gruppo di deputati e non meno di un migliaio di difensori armati, diffonde bacilli di tensione che dilagano non solo nella capitale ma nell'intero Paese.

Il presidente della Calmykia, Kirsan Iliumzhinov, è da ieri notte nella Casa Bianca al fianco di Rutskoi. Segnale serio per due ragioni: perché il giovane calmyko rappresenta non la vecchia nomenklatura ma le nuove élites sorte dal mercato, e perché egli interpreta il netto dissenso di almeno 60 delle 88 «autonomie» che compongono la Russia.

Ogni giorno che passa è, per Eltsin, un giorno perduto. Ieri, dopo tre giorni di tergiversamenti, ha dovuto convocare il Consiglio della Federazione. Si attendeva che proprio questo organo avrebbe «legittimato» in qualche modo la sua rottura dell'ordine costituzionale. Gli sviluppi successivi al 21 settembre sembrano mostrare, al contrario, che le «autonomie» non hanno digerito l'operazione e che probabilmente esigeranno elezioni anticipate e simultanee di Parlamento e Presidente. Per il resto, undici giorni dopo l'entusiasmo mostrato all'unanimità dall'Occidente, compatto come non mai a sostegno della rivoluzionaria scelta del Presidente «eletto da tutto il popolo», la vittoria di Eltsin appare essenzialmente basata su molte - ma incerte - «neutralità» interne.

La grande massa della popolazione assiste inerte, senza parteggiare per nessuno. Il prestigio del Parlamento è basso, secondo molti sondaggi non superiore al 20% della popolazione. Ma quello di Eltsin non è molto più alto. Tra qualche mese lo sarà ancor meno poiché, eliminato il Parlamento, dovrà rispondere da solo di tutto. Anche la neutralità dell'esercito è tutt'altro che limpida. Secondo numerose fonti militari indipendenti o moderate una parte cospicua dell'ufficialità intermedia, specie la più anziana, è più o meno apertamente ostile al Presidente. L'esercito ha commesso già una volta l'errore di stare dalla parte perdente: nell'agosto 1991.

Non intende commetterlo una seconda volta. Il fatto che resti neutrale dimostra soltanto che non sa ancora chi vincerà.

L'aver usato la forza contro i deputati, il filo spinato attorno alla Casa Bianca, la luce spenta, i telefoni staccati, i primi episodi di esplicita censura sui media, la scandalosa partigianeria della tv, hanno già aperto qualche breccia, e qualche dubbio, sia tra l'intelligencija democratica, sia nell'opinione pubblica internazionale. Proseguire su questa strada rischia di provocare una serie di autogol, il più catastrofico dei quali sarebbe l'attacco contro la Casa Bianca.

Al Cremlino sembra l'abbiano capito, dopo qualche oscillazione. Ma non hanno una soluzione di ricambio. Sembra che si affidino alla speranza (e al lavorio sotterraneo) di dividere il vertice della rivolta parlamentare: Khasbulatov da Rutskoi, entrambi dai loro vice e dai generali che hanno eletto ministri-ombra. Con la prospettiva che, in caso di sparatoria tra di loro (vera o finta che sia), sarà più facile intervenire per «riportare l'ordine all'interno della Casa Bianca». Ma, per ora, appare una speranza poco fondata. E, comunque, sarebbe un bagno di sangue. E' ben vero che c'è a Mosca chi pensa che l'Occidente, avendo ingoiato Tienanmen, può facilmente ingoiare trenta o quaranta morti nel Parlamento russo, inclusi deputati eletti dal popolo. Ma Tienanmen - e la differenza rischia di pesare molto - non fu preceduta dagli applausi e dagli incoraggiamenti dell'Occidente.

Giulietto Chiesa

Gorbaciov dalla madre

«Vieni a Mosca con me e con Raissa»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mikhail Sergheevich è tornato a Privolnoe, per la prima volta da cittadino normale, ha mangiato il borsh della mamma, visitato il padre Serghei e la nonna Vassilissa al cimitero, rivisto gli amici, salutato i vecchi compagni, provato a convincere l'anziana signora Gorbaciova: «Mamma, vieni a vivere a Mosca con me...». Ma lei gli ha risposto: «Misha, finalmente sei tornato, rimani qui a Privolnoe».

Per ora niente di fatto. Tradito dal fratello Aleksander che gli ha venduto la casa, Mikhail Gorbaciov si trova in un impiccio famigliare e in un groviglio giuridico dal quale appare come un figlio che s'era dimenticato della mamma. Andrej Razin, trentacinquenne cantante pop, ha comprato per pochi rubli la casa, ha fatto firmare alla vecchia signora Gorbaciova un patto di tutela, afferma di non voler cedere, a meno che Mikhail Sergheevich in persona non vada a trattare con lui.

I giornali russi raccontano in lungo e in largo questa telenovela famigliare che per adesso non ha avuto una conclusione se non nella dichiarazione di Gorbaciov che nella sua vecchia casa di ragazzo non ci sarà alcun museo dedicato a lui (come voleva fare Razin che, tra l'altro, afferma di essere figlio naturale dell'ultimo Presidente dell'Urss), che tutto rimarrà di proprietà della famiglia, che lì ogni tanto si ritroveranno tutti i Gorbaciov intorno al borsh della mamma.

Quando venerdì è sceso dall'aereo, a Stavropol, nel Sud della Russia, ai confini col Caucaso, Mikhail Sergheevich ha trovato solo due giornalisti e due automobili ad aspettarlo. Quando ha incontrato la mamma, dicono i testimoni che ha nascosto la testa nella sua spalla, poi si è seduto al tavolo dove c'era anche il fratello minore Aleksander, un militare che lavorava al reparto onorificenze del ministero della Difesa e che ha sempre amato la vodka, almeno quanto Mikhail l'ha odiata. A tavola si è parlato della vita, dei vicini e dei parenti, di quelli morti e di quelli vivi. Chiacchiere di paese tra persone che da tanto tempo non si vedono.

L'amministrazione provinciale gli ha offerto un pranzo a base di gamberi di fiume e di birra. Hanno ricordato di quando lui era segretario del Komsomol, la gioventù comunista, di quando era segretario del partito e girava per i campi a vedere come andava il raccolto. Le ragazze lo corteggiavano, ma lui non aveva tempo. L'unico svago era il teatro: sul palcoscenico della scuola di Krasnogvardejskaja ha interpretato tutti i ruoli, dal proletario al re. E anche questa volta, sulla tavola del ristorante, il bicchierino di cognac di Mikhail Sergheevich è rimasto pieno: «Non ho mai imparato a bere».

Mikhail Gorbaciov

Che accadrà ora della casa e della mamma? Razin, concluso l'accordo con il fratello di Gorbaciov, ha offerto alla signora la tutela, un medico, un cuoco e un giardiniere. Mikhail ha definito «infame» quel contratto. Razin lo ha minacciato: «Se insiste ad offendermi, lo denuncerò». Il pasticcio è lontano da una conclusione, il borsh della signora Gorbaciova per ora non ha contribuito alla pace. [c. m.]

Caccia a Shevardnadze

Avanzata dei ribelli sul Mar Nero «Dopo l'Abkhazia cadrà la Georgia»

TBILISI. Dopo la disfatta inflitta dai separatisti dell'Abkhazia, le truppe governative georgiane hanno accusato un altro duro colpo con la perdita di Poti, conquistata ieri mattina dalle forze dell'ex presidente Zviad Gamsakhurdia, deposto nel 1991 in seguito a una sollevazione popolare. Il porto sul Mar Nero, strategico per i rifornimenti nel resto del Paese, è stato attaccato, secondo quanto ha riferito l'agenzia georgiana «Iprinda», alle 5 di ieri mattina ed è caduto dopo poche ore. Non si conosce il numero delle vittime.

La Guardia Nazionale, che aveva ricevuto notevoli rinforzi, non è riuscito a respingere l'attacco condotto dagli «zviadisti» e dal 1° corpo dell'esercito georgiano guidato dal generale ribelle Tenguiz Kitovani, destituito quattro mesi fa dal presidente Eduard Shevardnadze dopo reiterate denunce di suoi contatti con Gamsakhurdia. Quest'ultimo ha minacciato di conquistare il Paese «metro dopo metro» se Shevardnadze non si dimetterà.

Il presidente georgiano, che si trova a Kutaissi, ha affermato che i soldati che avevano lanciato l'attacco a Poti sono gli stessi che avevano combattuto in Abkhazia a fianco dei separatisti. Shevardnadze ha lanciato un appello alla popolazione per una mobilitazione generale in difesa della Georgia e perchè venga formato un esercito ben addestrato. La situazione, per il capo di stato georgiano, appare sempre più difficile. Il deposto presidente Gamsakhurdia dispone di oltre duemila uomini molto ben armati e appoggiati da diverse decine di mezzi corazzati, oltre che di centinaia di volontari. Le forze georgiane invece dispongono di qualche migliaio di uomini male armati e scarsamente motivati. [e. st.]

Azerbaigian

Oggi alle urne per il Presidente

MOSCA. Quasi quattro milioni di azeri si recheranno oggi alle urne per le elezioni presidenziali che vedono l'attuale capo dello Stato ad interim Gheidar Aliev netto favorito rispetto agli altri due candidati, ritenuti dagli osservatori «illustri sconosciuti».

Aliev - ex membro del politburo del pcus - ha detto di non aver pensato a organizzare una vera e propria campagna elettorale: «Non ho bisogno di un'équipe di propagandisti. Il popolo voterà per me».

In base ai sondaggi, il 72% della popolazione voterebbe a favore di Aliev, che ha preso la guida del Paese dopo l'uscita di scena dell'ex presidente Abulfaz Elcibei, che nel giugno scorso lasciò Baku sotto la pressione di una rivolta.

Il principale partito d'opposizione, il Fronte popolare azero, ha annunciato l'intenzione di boicottare il voto. [Ansa]

Steffen Heitmann è dell'Est, ma le sue idee sono contestate da sinistra, donne ed ebrei

La Germania di nuovo divisa sul Presidente targato Kohl

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nonostante critiche e riserve, Helmut Kohl conferma la sua scelta: il candidato democristiano alla presidenza della Repubblica sarà Steffen Heitmann, ministro della Giustizia in Sassonia e teologo di formazione, al centro di aspre polemiche sollevate da dichiarazioni sul passato nazista della Germania, sugli stranieri e sulle donne. Heitmann, 49 anni, è un uomo dell'Est: proprio per questo, sostiene la Cdu, dovrebbe rappresentare al meglio la nuova Germania riunificata, riassumerla in emblema. Se la spunterà alle elezioni del 23 maggio (a votare sarà un'assemblea federale composta da membri del Bundestag e del Bundesrat e da delegati dei Parlamenti regionali), grazie a lui la Germania sarà meno divisa, dicono gli uomini del Cancelliere.

La scelta di Heitmann è nata soprattutto come gesto simbolico: per far sentire alla «metà frustrata della Germania» che il solido Occidente non la vuole emarginare, ma che la considera anzi degna di ricoprire la massima carica dello Stato. Anche se le sue funzioni sono soltanto rappresentative, infatti, il Presidente federale può diventare un delicatissimo riferimento dell'opinione pubblica, come ha saputo fare bene Richard von Weizsaecker: arrivato alla fine di due mandati di cinque anni con un'autorevolezza che ha forse sollevato qualche gelosia nel Cancelliere.

Appena apparso sulla scena politica nazionale, invece, dove fino a un mese fa era completamente sconosciuto, Heitmann ha infiammato fronti sensibili. A proposito degli stranieri, per esempio, ha detto che la Germania ne è «troppo piena». Riferendosi al nazismo, ha detto che «il genocidio degli ebrei non deve portare la Germania a giocare un ruolo particolare fino alla fine della storia». Dopo averlo incontrato per «avere spiegazioni su queste affermazioni», il presidente della Comunità ebraica, Ignatz Bubis, l'ha accusato di «portare acqua al mulino degli estremisti di destra e di voler rendere presentabile l'antisemitismo». Infine, con un'intervista nella quale criticava anche il trattato di Maastricht tanto caro a Kohl, Heitmann ha scatenato una buona percentuale della popolazione femminile: «Bisogna rimettere la funzione materna al centro della società», ha detto; «bisogna riportare le donne ai fornelli».

Una scelta alimentata in origine da motivazioni politicamente ineccepibili - ed elettoralmente paganti per la Cdu, che proprio all'Est subisce le perdite più consistenti - è subito diventata troppo controversa per promuovere consenso. Quello che doveva essere l'uomo dell'unità è diventato elemento di disunione; e a nulla vale che la designazione sia arrivata proprio alla vigilia del terzo anniversario dell'unificazione. Ma nonostante prevedibili defezioni di voti democristiani e il mancato appoggio liberale possano far fallire il suo candidato, Kohl ha deciso di rischiare. Forse non aveva alternative: ma il '94, per lui, sarà davvero un anno di scommesse elettorali.

Emanuele Novazio

Steffen Heitmann, candidato dalla Cdu alle Presidenziali del '94 (FOTO REUTER)

ARGENTINA

Oggi le politiche

Menem si gioca la rielezione a Presidente

BUENOS AIRES. Il presidente Carlos Menem affronta oggi, dopo quattro anni di governo, elezioni parziali che riguardano 127 deputati (su 257) e altri 3800 rappresentanti per diverse cariche a livello provinciale e comunale. Il risultato elettorale è considerato cruciale per le ambizioni del presidente Carlos Menem di riformare la Costituzione e quindi di rimanere al potere fino al 1999 (le elezioni presidenziali si svolgeranno fra due anni, ora il presidente uscente non può essere rieletto). I sondaggi indicano il Partito Giustizialista (neo-peronisti) di Menem in vantaggio con circa il 40% dei voti mentre l'Unione Civica Radicale (Ucr) dovrebbe attestarsi intorno al 30%. [Agi]

FRANCIA

Appello del sindaco Chirac a parigini e turisti: smettetela di sputarli o sarò costretto a multarvi

Champs-Elysées sfregiati dai chewing-gum

Impossibile staccarli dai nuovi graniti del «viale più bello del mondo»

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Il chewing-gum minaccia la grandeur. Non c'è granito rosa, bianco o grigio, né raffinato intarsio che tenga: niente inibisce la maleducazione del turista masticatore che arrivato sugli Champs-Elysées sembra senta irrefrenabile l'impulso allo sputo. Soprattutto adesso, a onta dell'immenso sforzo prodotto dal sindaco di Parigi Jacques Chirac per far tornare gli Champs «il viale più bello del mondo».

Ovviamente imbarazzato dalla natura del problema, Chirac non fa però mistero della sua rabbia. Se prima sull'asfalto le gomme spiaccicate erano fastidiose, ora sulla piastrellature in granito sono per il sindaco inaccettabili. In quanto primo cittadino che ha legato la sua credibilità al lucciclio splendido della capitale, non può rassegnarsi all'idea di dover capitolare di fronte al chewing-gum.

Per primi, come si confà a un sindaco educato, Chirac riprende i suoi amministrati: pare che fra i parigini al di sotto dei cinquant'anni, tre su quattro mastichino in media cinque pacchetti di chewing-gum la settimana. La Francia, in altri termini, è diventata il secondo consumatore mondiale dopo gli Stati Uniti.

Le reclamizzate virtù della gomma nella lotta contro il tabagismo hanno contribuito enormemente alla diffusione.

Portavoce delle preoccupazioni del sindaco, il direttore della protezione dell'ambiente al Comune di Parig Philippe Gally ha reso noto in un comunicato tutte le iniziative già tentate per risolvere l'insidioso, appic[illegible]oso problema. Esperti del [illegible] sono stati mandati in Flo[illegible] perché si aggiornassero sull[illegible] tecniche in uso laggiù.

Sinora, infatti, nessun procedimento chimico si è rivelato soddisfacente: i prodotti testati sono in genere abrasivi, rovinano il granito. Altre tecniche sono difficili da mettere in pratica: sugli Champs-Elysées c'è movimento 24 ore su 24; è ad esempio impossibile, senza dar fastidio ai passanti, vaporizzare alla pressione necessaria i prodotti in questione.

Forse la salvezza per Chirac verrà dal ghiaccio. Detto con più eleganza: dal procedimento criogenico. Sembra che minuscole pallottole di ghiaccio sparate ad alta pressione potrebbero aver ragione delle gomme recalcitranti. Ma l'equipaggiamento per realizzare il sistema è ancora in fase di progetto. Per il momento, quello che viene «sparato» nella coscienza civica dei masticatori è un appello municipale che suona severo: «Per certa gente il privato è sacro, il pubblico insozzabile». La prossima manovra contro lo sputo gommoso potrebbe essere la multa.

Gabriella Bosco

Contro Hamas

Israele, raid a Gaza: l'Olp protesta

GERUSALEMME. I due più importanti esponenti militari di «Hamas» sono stati uccisi ieri nel corso di un'operazione di rastrellamento delle forze israeliane nella striscia di Gaza. Altri 16 attivisti del gruppo integralista palestinese che si oppone agli accordi di pace sono stati arrestati, mentre in numerosi campi profughi e in parte della città di Gaza è stato imposto il coprifuoco.

Il capo dell'ala militare di «Hamas» e il suo vice, Hamed Salem Krinawi e Moussa Saeed Saeed, 24 e 21 anni, sono stati scoperti in un bunker sotterraneo, nel campo profughi di Bureij. Per snidarli i militari hanno usato razzi anticarro: i due hanno risposto al fuoco e hanno lanciato delle granate. Krinawi è morto nel bunker, il compagno mentre veniva trasportato in ospedale. Secondo le autorità militari israeliane, i due avevano ucciso o torturato palestinesi sospettati di collaborazionismo e avevano partecipato a azioni armate contro le forze ebraiche.

Da Tunisi, l'Olp ha condannato le azioni di rastrellamento dei militari israeliani e ha messo in guardia che potrebbero mettere a repentaglio l'accordo di pace: «Queste azioni sono considerate violazioni dell'accordo, e un tentativo da parte degli ufficiali dell'esercito israeliano e di coloro che li appoggiano di sabotare il processo di pace».

La violenza è scoppiata anche in Cisgiordania, dove una donna palestinese di 70 anni è stata uccisa da un gruppo di coloni israeliani.

Israele, intanto, ha esteso di 200 metri il suo confine settentrionale, costituito dalla cosiddetta fascia di sicurezza, nel Libano del Sud. [Ansa-Agi]

«Mi hanno pestato, volevano confessassi che armavo Aidid per conto di Roma»

«Ostaggio dell'Onu a Mogadiscio»

Parla l'italiano cacciato

Il signore della guerra somalo Aidid. L'Onu [illegible] desiste [illegible] tentativo di catturarlo (FOTO AFP)

ROMA. «Martedì mattina mi hanno convocato [illegible] comando Unosom col pretesto di alcuni lavori. Mi hanno fatto entrare [illegible] ufficio, poi mi hanno fatto uscire da un'altra porta: fuori c'erano sei rangers americani che mi sono saltati addosso, m'hanno sbattuto per terra, legato [illegible] mani dietro la schiena e trascinato in una cella dove mi hanno costretto [illegible] restare inginocchiato, sempre con le mani legate, fino alle sei di sera». Giancarlo Marocchino, l'imprenditore italiano espulso da Mogadiscio per ordine dell'Unosom, rievoca la sua brutta avventura. «Ancora adesso non riesco [illegible] trovare una spiegazione per quel che mi è accaduto. In prigione ci sono rimasto [illegible] notti e due giorni. C'erano circa cinquanta detenuti somali, la maggior parte arrestati durante i famosi blitz delle forze speciali americane. Mi interrogavano di continuo: un ufficiale con gli occhi a mandorla, forse un malese, e un negro americano. Un mucchio di domande assurde: loro erano convinti che io fossi il tramite fra la nostra ambasciata, i [illegible] militari e Aidid». Un altro brutto capitolo da aggiungere [illegible] «querelle» fra gli italiani e il segretario generale dell'Onu, Boutros Ghali, e il suo rappresentante a Mogadiscio, ammiraglio Jonathan Howe, sempre convinti che fra il nostro comando e il pluriricercato «signore della guerra» siano stati stipulati accordi segreti.

Ma c'è di più. «Secondo loro io avrei portato a Balad, sede del comando del nostro contingente, dei containers pieni di armi destinate ad Aidid». Un'accusa gravissima che coinvolge direttamente [illegible] nostro governo. Ciononostante, la Farnesina non soltanto non ha protestato per l'arresto arbitrario di un cittadi[illegible] italiano, [illegible] ne ha addirittu[illegible] consentito l'espulsione senza che esistesse un solo capo d'accusa. «Se gli americani avessero avuto [illegible] minima prova, non mi avrebbero di [illegible] lasciato andare, io non sarei mai venuto [illegible] da Mogadiscio. Invece mi hanno sbattuto fuori: alla fine la cosa che gli premeva di più era che io partissi, andassi lontano». Per tutto [illegible] tempo [illegible] rimasto in prigione, Marocchi[illegible] è stato sorvegliato [illegible] vista da due soldati nigeriani armati di mitra. «Gli unici gentili. A parte [illegible] botte prese durante l'arresto, non mi hanno trattato male. Però mi umiliavano in tutti i modi, "italiano, facci vedere come scopi" e mi hanno fatto spazzare lo stanzone dove c'erano i detenuti somali. Quando uno di loro mi [illegible] tolto la scopa dalle mani [illegible] si è [illegible] [illegible] pulire al mio posto, un soldato americano [illegible] ha preso a bastonate».

Ma per quale motivo l'hanno cacciato da Mogadiscio, visto che non avevano [illegible] prova contro di lei? «Non ho idea. Forse perché i miei camion vanno e vengono da Balad, dove sto por[illegible] del materiale da costruzione per conto del nostro comando [illegible] del contingente corea[illegible] che deve ripristinare la strada Imperiale, senza problemi. Viaggiano senza scorta e i soma[illegible] aprono le barricate per farli passare. Invece loro [illegible] possono passare, gli fanno saltare gli autocarri». Forse [illegible] un pretesto un po' troppo misero per espellerla... «Non so che [illegible] pensare. Per esempio li insospettisce [illegible] fatto che i militari italiani vengano quasi ogni giorno nel mio magazzino a caricare la [illegible] che hanno lasciato in deposito. Non capisco che cosa ci sia di strano, eppure dopo pochi minuti piombano gli elicotteri americani che [illegible] fermano [illegible] controllare dall'alto. Sembra che gli dia fastidio la mia amicizia con i [illegible]ti italiani, con i miei connazionali». Marocchino [illegible] addolorato per quella che definisce la «sudditanza» del nostro mini[illegible] degli Esteri nei confronti degli americani, «mi sembra che [illegible] si sia troppo preoccupato della mia sorte, l'ambasciatore Scialoja è venuto a trovarmi una volta sola e mi ha suggerito [illegible] prendermi una lunga vacanza in Italia».

Considerato «soggetto pericoloso», Marocchino è stato portato in elicottero, ammanettato [illegible] [illegible] delinquente anche se contro [illegible] lui non esiste nessuna accusa, direttamente dal comando Unosom all'aeroporto. «Non mi hanno neppure permesso di passare da casa a salutare mia moglie, prendere degli abiti: sembra che temessero un attacco dei somali contro l'aeroporto per liberarmi. Una cosa talmente idiota che adesso mi vien da ridere. Ma in quei momenti ero terrorizzato: mi si è aperto il cuore quando all'aeroporto ho visto la bandiera italiana. Un colonnello dei carabinieri mi è venuto incontro [illegible] mi [illegible] tolto le manette: "Marocchino, lei è un uomo libero", mi ha detto. E io quasi mi mettevo a piangere».

Francesco Fornari

Un ritorno da imputato

A Roma in Questura e poi dal giudice

ROMA. L'accusa, contenuta in un fascicolo pervenuto alla Farnesina dal comando Unosom a Mogadiscio, è quella di traffico d'armi [illegible] i miliziani di Aidid. Ma dopo una lunga notte di interrogatori, Giancarlo Marocchino, l'autotrasportatore di Borgosesia espulso dalla Somalia [illegible] richiesta degli americani, è stato rilasciato ieri mattina dai giudici romani. Rimane formalmente indagato per violazione della legge sul traffico d'armi, ma per adesso non sono emersi elementi tali da giustificarne l'arresto.

Marocchino è tornato volontariamente in Italia l'altro ieri sera. Mentre rimpatriava a bordo di un aereo militare la Farnesina mandava via fax alla questura di Roma [illegible] fascicolo con le accuse dell'Unosom. Così la polizia lo ha prelevato all'aeroporto di Fiumicino e lo ha portato in Questura.

L'interrogatorio è durato tutta la notte. Poi, all'alba, Marocchino [illegible] stato portato davanti al giudice Pietro Saviotti, dove ha continuato a negare le [illegible] sostenendo che le armi trovate nel suo quartier generale servivono per [illegible] sua scorta armata. E poiché le accuse dell'Unosom non [illegible] circostanziate e la Farnesina non ha fornito ulteriori elementi, il giudice lo ha lasciato andare.

Prima di partire per la Somalia, nel 1984, Marocchino era stato condannato in Italia per evasione fiscale e bancarotta fraudolenta. Sbarcato a Mogadiscio all'epoca [illegible] Siad Barre mise in piedi un'impresa di trasporti. Ampliò rapidamente il suo giro d'affari ma il vero boom venne nel 1987 con la pioggia di miliardi che arrivò in Somalia grazie [illegible] Fondo aiuti italiani (Fai) voluto e controllato dal psi di Craxi.

La strada Garoe-Bosaso, l'acquedotto [illegible] Bardera, le fognature di Mogadiscio, la strada Mogadiscio-Merka: i camion di Marocchino diventarono indispensabili per portare [illegible]ti i principali progetti di cooperazione finanziati [illegible] Fai.

[illegible] Robilant

DOPO IL DISASTRO

[illegible] al [illegible]: aiutateci

NEW DELHI. Piegata dal terremoto che [illegible] fatto almeno 30 mila morti e lasciato 150 mila persone senza tetto nello Stato sudoccidentale del Maharashtra, per la prima volta dall'indipendenza, l'India ha detto che accetterà l'aiuto internazionale, rinunciando al principio dell'autosufficienza. E già due milioni di dollari, oltre [illegible] vestiti, cibo e medicine sono stati raccolti dall'ambasciatore americano presso la [illegible] Sede, Raymond Flynn.

Nelle zone disastrate, intanto, la situazione è disperata, mentre aumentano i casi di sciacallaggio (nella foto, una donna davanti alle [illegible] della sua casa, nel villaggio di Rajagoan). Il compito cui devono far fronte i soccorritori è immenso, ha detto il premier Rao. Le autorità hanno deciso [illegible] avviare un programma di vaccinazione di massa e negli ospedali dei centri risparmiati dal sisma sono state ricoverate 12 mila persone. (FOTO REUTER)

IL CASO

L'AFFETTO «IMPOSSIBILE»

L'altra faccia del dramma fatto scoprire dalla giovane di Gorizia costretta su una sedia a rotelle

«Arianna, noi abbiamo vinto»

Gli handicappati raccontano l'amore

Tristi persone a metà, alle quali è appena consentito di stare a guardare gli «altri», quelli «normali», quelli che vivono, amano, si sposano, si lasciano, fanno bambini? La storia di Arianna che non trova amore perché handicappata, pubblicata ieri dal nostro giornale, potrebbe indurre a pensarla così. Ma le vicende [illegible] lieto fine», tra chi ha avuto in sorte un fardello in più, [illegible] tante. Lo assicurano tre persone che ci hanno raccontato le loro storie.

Altro che «figli di un Dio minore»! L'uomo e le due donne che ci fanno partecipi della loro esperienza non sono «normali» soltanto per carattere: hanno molto più coraggio, autoironia ed entusiasmo per la vita della maggior parte degli «altri». Sono handicappati. Le due donne si spostano in carrozzina, l'uomo con l'aiuto di una stampella. Hanno letto di Arianna e il suo appello, prima raccolto da molti, poi respinto, quando la donna ha detto di essere immobilizzata. E sono addolorati per lei, ma commentano: «L'errore è stato quello di non far sapere subito quale fosse la sua condizione». Perché anche per gli handicappati vale una massima d'oro: per dare e avere amore, occorre prima imparare ad amare e stimare se stessi.

Carla, Edoardo e Anna hanno imparato a farlo. Di certo [illegible] difficoltà. Di certo non [illegible] momenti di bruciante sconforto. Hanno saputo tenere intatti cuore e mente, sono stati capaci di andare oltre l'immagine fisica. E hanno trovato, così, persone capaci di non fermarsi «alla vetrina». Il premio per tutti e sei i protagonisti è stato l'amore.

A CURA DI Daniela Daniele

Il fisico Tullio Regge

Ma non è questo il male peggiore

L'AMORE impossibile di Arianna, titolava ieri «La Stampa» la storia di prima pagina. L'episodio di Gorizia non è l'unico, nè il peggiore ed esemplifica lo [illegible] di emarginazione dei disabili.

Di solito sopravvive il disabile che sa vivere con dignità e naturalezza il proprio [illegible] ed esistono molte coppie felici in cui uno o anche tutti e due i coniugi sono disabili.

Ed [illegible] anche coppie di normali che conducono una vita d'inferno per incompatibilità.

La disabilità, entro limiti, non è dunque il male peggiore. Rimane l'impegno ed il dovere di tutti per rendere più vivibile l'esistenza di tanti diseredati e su questo occorrerà meditare più a lungo.

Tullio Regge

Una scena da «Il vizio di vivere» [illegible] sceneggiato tv [illegible] Rossana Benzi

[illegible] DI STORIE A LIETO [illegible]

Carla

Alle 3 di notte «Sposiamoci»

«Alle 3 di notte mi telefona e mi fa: "Devo dirti [illegible] cose importante, posso [illegible] da te subito?". Certo, rispondo. E quando arriva, si lancia in un discorso complicato - o forse è sembrato tale a me perché ero ancora assonnata - alla fine del quale mi sembra di capire che lui vuole lasciarmi. Glielo dico. Allora lui sorride e mi risponde: "Va bene, cercherò di [illegible] più chiaro: vuoi sposarmi?». Prende il via così il progetto d'amore e di vita insieme di Carla (47 anni) casalinga (handicappata) e Mario (43), impiegato comunale. Oggi hanno un bel bambino, Simone, [illegible] anni. «Tutto cominciò in una pizzeria - racconta Carla - dov'ero andata con un'amica. Lo vidi lì per la prima volta. Lui si avvicinò al nostro tavolo perché conosceva la mia amica. Era il 1982. Poi incominciammo a vederci, sempre più spesso. In quel periodo io volevo conseguire un diploma e siccome odiavo la matematica lui mi dava lezioni: spesso ripete che mi ha sposato appunto per [illegible] dovermene più dare! Ci sposammo [illegible] nell'84». Il suo handicap è mai stato un problema? «Non tra noi due - risponde -. Ci fu un momento d'imbarazzo quando si trattò di dire alla mamma che la fidanzata di suo figlio stava [illegible] carrozzella... Così decidemmo di invitarla a pranzo [illegible] di [illegible] che ci fece da tramite». E come reagì la futura suocera? «Dopo un paio di giorni di smarrimento, benissimo. E oggi posso dire di esserle molto affezionata».

Edoardo

«Sei misterioso ti voglio bene»

Edoardo ha 35 anni. E una famiglia meravigliosa: la mamma Rita, il papà Antonio e il fratello Fabrizio. Una «banda» di grintosi che non s'è mai sentita sfortunata per il fatto che il piccolo Edo, fin dalla nascita, fosse affetto da un handicap che gli impediva di camminare come gli altri, ma in compenso s'è [illegible] considerata fortunata perché ha un «collante» che manca a molti: l'amore.

Adesso Edoardo, che lavora come segretario, ha trovato un grande amore anche fuori delle mura domestiche, nei begli occhi di [illegible] ragazza di 24 anni, Cristina. La loro è una storia agli inizi, fatta di tanta tenerezza, come lo sono tutti i sentimenti in boccio.

«L'ho conosciuta a dicembre, a casa di un'amica - racconta Edoardo -. Stavo parlando del viaggio fatto in Tunisia [illegible] amici in barca a vela e spiegavo come ero riuscito a cavarmela da solo durante la traversata. A un certo punto lei mi ha detto: "Sei un ragazzo misterioso". [illegible] io non credevo di interessarla troppo. Invece, in seguito, [illegible] molto vicino, mi ha telefonato spesso e abbiamo incominciato [illegible]. La prima volta, siamo stati ad un concerto. Poi, una sera, in birreria ho affrontato di brutto l'argomento: "Perché [illegible] a me. Ti faccio pena?". Lei mi ha dato la risposta più bella: "Sei una persona, una persona che mi piace". E' diventata la mia ragazza a luglio. E ci vogliamo un monte di bene».

Anna

Una passione «segreta»

Una storia extraconiugale. Una delle tante, con i problemi che questo tipo di situazione comporta. Lui è un professionista, sposato. Si chiama Luigi, ha 36 anni e un bambino di 9. Lei, Anna, ha 42 anni e all'età [illegible] fu colpita dalla una grave forma di poliomielite e da allora si sposta in carrozzella.

«Non volevo che incominciasse - racconta Anna -, perché sapevo che lui era sposato. Ci eravamo conosciuti a [illegible] amici e in seguito lui mi [illegible] chiesto di uscire. Ho resistito fin che ho potuto, ma le affinità tra noi era molte e siamo diventati amanti. Nel senso che ci amiamo, che stiamo bene l'uno con l'altra, che la nostra vita intima è appassionata e felice».

C'è quell'unico [illegible]: la famiglia di lui. «Luigi non se la sente di abbandonare la moglie perché questo comporterebbe, automaticamente, allontanarsi dal figlio. Io, naturalmente, comprendo le sue ragioni e i suoi scrupoli. Del resto, chi soffre di più in questa storia è proprio lui che somatizza lo sdoppiamento della sua vita con disturbi di pressione».

C'è una speranza che il vostro rapporto, in futuro, possa essere vissuto alla luce del sole? Anna sorride: «Beh, lui dice sempre che quando il bambino si sarà sistemato, quando sarà grande... Io non so, vedremo. Di certo questo è un grande [illegible] e lo voglio vivere, poi sarà quel che sarà». Il «grande amore» di Anna e Luigi va avanti da dodici anni.

Fano, bimbo di 8 anni ucciso da auto pirata

Investito e trascinato per dieci chilometri

FANO. Un bambino di otto anni morto e una donna in coma sono il drammatico bilancio di un incidente stradale provocato a Fano, sul litorale marchigiano, in provincia di Pesaro, da un' auto pirata dileguatasi subito dopo.

Secondo una prima, approssimativa ricostruzione dei fatti che è [illegible] fornita dai carabinieri e dalla polizia stradale di Fano, l' auto pirata - una Renault 21 Nevada, di colore verde, con due persone a bordo e targa pesarese - ha investito nella [illegible] di viale Romagna, nei pressi di un bar, la [illegible] e il bambino - Paola Barniesi, di 64 anni, nonna del piccolo Matteo Bacciaglia, di otto - che sembra stessero attraversando la strada insieme [illegible] alcuni altri familiari di cui non sono state rese note le generalità.

Dopo l' urto subito da parte della Renault, il piccolo, secondo una dinamica ancora da chiarire e che è al vaglio degli inquirenti e della magistratura, è rimasto agganciato sotto una Fiat Uno che proveniva sull' altra corsia: il conducente però, Quinto Foglietta, di cinquantasette anni, abitante a Pesaro, ha proseguito e avrebbe poi riferito di [illegible] di avere [illegible] po [illegible] se non una decina di chilometri dopo, quando, giunto a destinazione, ha ispezionato il fondo della sua vettura per via di un insolito rumore avvertito.

La donna investita si trova attualmente in rianimazione nel pronto soccorso dell' ospedale fanese. Polizia stradale e carabinieri stanno operando per rintracciare l' auto pirata. Sono stati immediatamente istituiti in tutta la zona i posti di blocco, gli inquirenti stanno perlustrando tutte le carrozzerie della zona per rintracciare i proprietari dell'auto pirata. [r. cri.]

Il messaggio spedito a un ragazzo di Palermo

Minacciato il testimone del delitto di don Puglisi

PALERMO. Nella drammatica [illegible] di [illegible] Pino Puglisi, il parroco di Brancaccio ucciso dalla mafia, entra in [illegible] un ragazzino. Il giovane avrebbe assistito all'omicidio e sarebbe stato minacciato. Una minaccia scritta.

Questo sarebbe il contenuto del messaggio: [illegible] non la smetti di interessarti del magazzino di via Azom 18, farai la fine di don Puglisi». Il giovane avrebbe parlato con i magistrati, raccontando proprio di quel magazzino. E adesso vivrebbe nel terrore.

Il parroco che ha preso il posto di don Puglisi ha lanciato l'allarme: «Quel ragazzo deve essere protetto, rischia di pagare le [illegible] rivelazioni con la vita».

La vicenda è ancora avvolta dal mistero. Padre Puglisi, pochi giorni prima di morire, avrebbe fatto alcune confidenze al giovane, sostenendo di avere ricevuto minacce telefoniche, postali. Una domenica, alla fine della [illegible] di mezzogiorno, sarebbe anche stato aggredito da alcuni giovani alla presenza di altre persone; schiaffeggiato e invitato a farsi i fatti suoi, a non interessarsi - in particolare - di quel magazzino affidato al curatore fallimentare, un magazzino che il parroco voleva far destinare a scuola, ma che la mafia già utilizzava per loschi traffici, in particolare di droga.

Questa pista è battuta in questi giorni dalla polizia che ha anche perquisito il locale. Testimoni avrebbero parlato della presenza sospetta vicino al magazzino di alcuni giovani a bordo di una Bmw. E una Bmw sarebbe anche l'auto dei giovani [illegible] delle aggressioni al parroco di Brancaccio e al giovane. [r. cri.]

I capi di istituto criticano pesantemente la legge approvata dal Senato. E anche Prodi ha dei dubbi

A scuola fino a 16 anni, presidi in rivolta

«Se passa la riforma sarà un disastro, mancano quattromila aule»

ROMA. Questa riforma non s'ha da fare. Sono convinti i capi istituto della scuola secondaria superiore: dopo aver letto il testo licenziato da Palazzo Madama a larga maggioranza, i responsabili della Associazione nazionale presidi (Anp) bocciano [illegible] mezzi termini le fatiche dei senatori. «Speriamo che la Camera sia così saggia da correggere almeno le parti che [illegible] in contrasto con la legge Finanziaria e con il buon [illegible] pedagogico», spiega il professor Giorgio Rembado, presidente.

Pollice verso, dunque, nei confronti di una riforma [illegible] primo dopoguerra, che dovrebbe chiudere l'epopea gentiliana ed innalzare l'obbligo scolastico a 16 anni. E che l'accoglienza praticamente «ecumenica» espressa a caldo da molte forze politiche e sociali faceva ritenere in dirittura d'arrivo. Sono drastici, invece, i presidi dell'Anp: [illegible] comprensibile volontà di fare presto, dopo decenni di ignavia, rischia di creare confusioni e disastri irreparabili all'azione educativa e al prestigio già scosso della scuola italiana».

Povera Rosa Russo Jervolino, ministro della Pubblica Istruzione, che pensava di raccogliere largo consenso nel Paese, dopo le polemiche sul ferragostano «decreto mangia-classi» e la contestazione veneziana! A turbarle il sonno non c'è solo il cattolico professor Giuseppe Bertagna, redattore [illegible] di *Nuova secondaria*, la rivista più diffusa tra i docenti delle superiori. Ora, ci si mette anche *Famiglia cristiana*, settimanale dei Paolini, [illegible] titola: «A Squola fino a 16 anni». Proprio così: scuola [illegible] la «q». «Dopo una lunga immobilità - scrive il settimanale - il Parlamento sta approvando a tempo di record la nuova riforma. Merito di un'intesa tra dc e pds, che hanno molta fretta; come si vede dagli errori del testo». Ed elenca: «I bizantinismi sintattici nel testo sono numerosi, le ripetizioni si sprecano, alcuni articoli sono un corpo a corpo con la sintassi. Manca solo che sia scritta scuola con la "q"».

Non è entusiasta nemmeno il pedagogista Giorgio Chiosso, che sul settimanale cattolico *Il nostro tempo*, parlando di questa «piccola rivoluzione che rimane in parte generica», si chiede: «Ma è riforma?».

In settimana, i deputati - chiamati ad esaminare la riforma licenziata dal Senato e a dire l'ultima parola - troveranno in buca un ampio dossier dell'Associazione presidi, con critiche severe [illegible] di Palazzo Madama ed una annotazione sconsolata del presidente: «Purtroppo - dice Rembado - il pessimismo è d'obbligo. Sembra che le forze politiche maggiori, dopo essersi specializzate per tanti anni nel settore del precariato, abbiano perso il contatto con la realtà e puntino a retribuire solo i propri gruppi di riferimento, senza una visione lungimirante degli interessi dei cittadini e del Paese».

Ai presidi non piace nemmeno l'articolo clou della riforma, quello che prevede l'autonomia alle scuole secondarie superiori. «Una autonomia fantasma - sostengono -, di principio, ideologica e retorica, [illegible] di fatto». E auspicano «che [illegible] tolto tutto l'articolo 2 rinviando la materia a quanto previsto nella Finanziaria». Con [illegible] legge modello-Senato, osservano, la scuola passerebbe «dalla proprietà statale al condominio»: il ministero «promuove», le Sovrintendenze regionali «promuovono», le Regioni «legiferano», i Provveditorati «promuovono», i Consigli scolastici provinciali e di distretto formulano «proposte e pareri»... [illegible] le scuole?», chiedono i capi istituto, delusi anche dei compiti che verrebbero riservati: «Al preside-fantasma non verrebbero riconosciuti nè compiti di coordinamento, nè di direzione. Sarebbe solo il guardiano dell'esecuzione di volontà altrui».

Altri fulmini piovono sull'articolo 8 che allunga a 16 anni la scuola obbligatoria ed estende a dieci anni «il diritto a fruire *gratuitamente* del servizio scolastico». Che cosa significa questa nuova disposizione? Che chi rimane bocciato anche solo una volta, l'undicesimo anno di frequenza scolastica se lo dovrà pagare? «A farne le spese, saranno proprio i ragazzi che non riescono a concludere regolarmente gli studi; e oggi sono più [illegible] nel solo primo anno delle superiori», osserva il professor Rosario Drago, responsabile del settore legislativo per l'Anp. Su questa «gaffe» dei senatori - che, in buona fede, di fatto, rischia di introdurre [illegible] «tassa sui ripetenti» - avanza critiche anche Emanuele Barbieri, leader della Cgil-scuola: «Il Parlamento dovrà trovare qualche escamotage per porvi rimedio».

Aggiungono i presidi dell'Anp: «Innalzando l'obbligo a 16 anni, [illegible] necessarie almeno 4 mila aule in più. Ma, per l'edilizia scolastica, la Finanziaria [illegible] stanzia una lira!». E concludono: «Ci vorranno altri cento anni per concretizzare questa riforma. La legge demanda a successivi provvedimenti la definizione di quasi tutte le materie. Dovranno [illegible] emanati almeno 100 accordi di programma su 16 aree tematiche diverse; più di 20 convenzioni, alcuni regolamenti, un Dpr e dieci decreti ministeriali». Avranno i loro crucci, i deputati che si accingono all'esame della riforma. E sul loro lavoro non potrà non pesare il giudizio di Romano Prodi. «Temo che la riforma delle superiori - sostiene il presidente Iri - tenda a "liceizzare" l'istruzione tecnica. E' [illegible] scelta culturale che danneggerà moltissimo il nostro Paese, perché tende a rinviare continuamente l'apprendimento di competenze ed abilità conoscitive».

Mario Tortello

REGGIO CALABRIA

Agguato a studente mentre entra in classe

REGGIO CALABRIA. Uno studente di 17 anni, Maurizio D'Angelo, è stato ferito stamattina a colpi di pistola nel cortile dell'Istituto tecnico Ipsia di Reggio Calabria, dove il giovane frequenta il quarto anno. D'Angelo è stato ferito ad un gluteo e ricoverato, in non gravi condizioni, negli «Ospedali riuniti» di Reggio. Secondo una prima ricostruzione, fatta dalla polizia, poco prima delle 8,30 di stamattina nel cortile dell'Istituto professionale per l'artigianato è giunta un'auto di colore bianco dalla quale è [illegible] una persona. Sarebbe nato un diverbio [illegible] D'Angelo e lo sconosciuto sparatore ha esploso due colpi di pistola calibro 7,65 [illegible] il giovane. Al fatto hanno assistito un'altra decina di persone tra studenti e personale scolastico. La polizia, che ha interrogando tutti i testimoni ed ha sentito in mattinata D'Angelo, ritiene che alla base possano esserci futili motivi e non si esclude, in particolare, [illegible] furto di motorini, messo in atto forse da alcuni nomadi, che stazionano solitamente in un bar di fronte all'edificio scolastico. Protesta hanno espresso preside, docenti ed alunni dell'istituto, riunitisi in assemblea. In un comunicato si parla di «vile aggressione», e si ricorda come da tempo era stata chiesta la [illegible] [Ansa]

Il ministro della Pubblica Istruzione Rosa Russo Jervolino

Gaffe del legislatore Per i bocciati forse la frequenza non è più gratuita

Ma la partita [illegible] si disputerà: il Giarre obbedisce alla Federazione e decide di giocare ad Avellino

Catania, il calcio accende la rivolta

I tifosi: oggi allo stadio in 40 mila

Se «Finale di partita» di Beckett [illegible] un capolavoro del teatro dell'Assurdo, non da meno pare essere l'opera rappresentata in questi giorni dal Tar di Catania e dai suoi commissari: «Inizio di partita». Quale non si sa bene: [illegible] di sicuro Catania-Giarre, come stabilito dal calendario della serie C. Ma, forse, neppure Avellino-Giarre secondo quanto ordinato dai giudici. Non improbabile il seguente colpo di scena: lo stadio irpino «Partenio», in cui tutto [illegible] pronto per giocare, chiuso dalla polizia su comando della magistratura, mentre l'etneo «Cibali» è affollato [illegible] migliaia [illegible] tifosi trepidanti per un incontro che mai comincerà perché [illegible] l'avversario (il Giarre), arbitro [illegible] guardalinee. L'ultimo, almeno [illegible] ordine di tempo, atto di questa commedia assurda s'è svolto ieri.

Ore 11. A Catania, il presidente della squadra locale che per la Federcalcio non esiste tuona dalle tv private sin dalla sera precedente: «Il Tar dà ragione [illegible] me, domani tutti allo stadio, ingresso gratis, m'aspet[illegible] [illegible] mila persone che salutino il nostro santo ritorno nel campionato di serie C». La città è in subbuglio, Massimino, contestato ferocemente sino a poche settimane fa, [illegible] adesso amatissimo. Preoccupazione in questura, ci si domanda cosa potrà accadere oggi alle 15 con tutta quella [illegible] al Cibali per una partita fantasma. A venti chilometri di distanza, il presidente del Giarre, Musumeci, dichiara: «Siamo in partenza per Avellino, la Lega ci ha detto di rispettare il calendario. Obbediamo, sperando poi [illegible] avere guai con la giustizia ordinaria». Ad Avellino, c'è invece calma assoluta e assoluta certezza che la gara [illegible] Giarre [illegible] disputerà regolarmente. La polizia ha predisposto il normale servizio d'ordine delle domeniche del pallone.

Ore 11,30. Intanto, all'insaputa di tutti, a Firenze, il commissario del Tar siciliano, Giuseppe D'Albenzio, suona al campanello della sede della Lega di C. Lo scorta un funzionario della Digos; trovano solo una guardia giurata che li conduce negli uffici. Il dottor D'Albenzio spedisce, [illegible] intestata della Lega, fax al Catania, al Giarre e all'Avellino: «Dovete obbedire al Tar sennò commettete reato, sarete denunciati. Noi siamo la legalità, voi siete nell'illegalità». Invia un fax anche a questore e prefetto d'Avellino per avvertire che la partita al «Partenio» non s'ha da fare.

Il commissario del Tar aggiunge, a beneficio dei cronisti: «Ci sono tutti gli estremi perché [illegible] polizia chiuda lo stadio irpino, le forze dell'ordine lo faranno. Ripeto, va seguito il calendario da noi stilato che prevede appunto Catania-Giarre».

[illegible] 13. Esultanza a Catania, dietrofront a Giarre: «Allora, [illegible] gioca al Cibali - annuncia il presidente -. Noi ci adeguiamo all'ultima decisione della Lega e siccome il fax appena ricevuto [illegible] su carta della Lega di Firenze [illegible] parte più per Avellino». Dove è subito sconcerto. Non tanto tra i tifosi e gli eroi locali del pallone quanto in prefettura e questura, si chiedono lumi al ministero.

Ore 17. Il Giarre cambia di nuovo idea: ha ricevuto un fax firmato Abete, il presidente della Lega di C: «Andate subito ad Avellino, pena la squalifica». Così, scortata dai carabinieri, la squadra s'imbarca a Catania sull'ultimo volo del sabato per Napoli. «Comunque vada a finire, anche dovessimo vincere, mi sa tanto che sarà una vittoria inutile, [illegible] questo [illegible] noi piccoli piccoli saremo le vittime». Chissà che non siano parole presaghe: soprattutto quando vengono dalle [illegible] del direttore sportivo della società siciliana che si [illegible] Pirro.

Ore 18. Catania ribolle d'entusiasmo e indignazione. Corteo di tifosi in centro, il sindaco Bianco che, dopo aver criticato Massimino per come ha «incen[illegible] la folla, gli si schiera a fianco annunciando: [illegible] stadio ci sarò anch'io».

Ore 18,30. Vertice a Roma tra Matarrese, presidente della Federcalcio, Pescante, presidente [illegible] Coni e Abete. Alla fine ecco il comunicato in cui Matarrese ribadisce: «Vale il nostro calendario, il Giarre gioca a Avellino».

[illegible] 21. Il Giarre è a Avellino, insieme all'arbitro Gregori [illegible] Piacenza e i guardalinee. Ma, oggi, la partita s'inizierà? Lo sapremo alle 15. Augurandoci che questa commedia dell'assurdo non si muti in un dramma: cioè, che a Catania, l'inutile attesa di una gara che non ci sarà accende gli animi già sin troppo accesi e scateni tumulti. I tifosi garantiscono, logicamente, di no.

Claudio Giacchino

GLI ESPERTI

«Il giudice non si discute»

Le forze dell'ordine potrebbero bloccare la partita Avellino-Giarre. E' l'opinione di due esperti di diritto amministrativo, il professor Carlo Emanuele Gallo e l'avvocato Giuseppe Gallenga: «L'ordinanza [illegible] Tar, [illegible] qualsiasi provvedimento del giudice, va eseguita». [illegible] la materia è complessa e non [illegible] i dubbi. Il professor Gallo: «Il Tar può decidere su un atto amministrativo, emesso da [illegible] ente pubblico. Ora, se non [illegible] dubbi sulla natura pubblica del Coni, esistono perplessità sulla natura delle Federazioni. Secondo l'opinione più accreditata sono collegate al Coni e quindi partecipano alla sua [illegible] giuridica». Per il ministro agli Affari regionali, ed ex presidente della Corte Costituzionale, Livio Paladin, invece, «le federazioni sportive, an[illegible] sono organismi del Coni, rimangono soggetti privati e non pos[illegible] quindi convenire con la giurisprudenza del Tar». L'avvocato Gallenga: «C'è qualche dubbio anche sull'applicabilità dell'articolo 650 del codice penale che impone di eseguire l'ordine dell'autorità».

Si temono scontri nella città etnea
E il Tar potrebbe impedire la gara nel capoluogo dell'Irpinia

Il presidente della Federcalcio Antonio Matarrese. A destra, i tifosi del Catania in corteo per le vie della città: oggi a migliaia [illegible] sugli spalti dello stadio «Cibali»

Ore 15, assalto al Cibali

«Vedremo una gara fantasma»

CATANIA. [illegible] 6 e mezzo della sera ogni speranza di vedere per questo pomeriggio Catania e Giarre al Cibali sfuma inesorabilmente. Il «Super 80» per Napoli si alza dalla pista di Fontanarossa con a bordo il Giarre al completo. Fino all'ultimo Angelo Massimino e i tifosi rossazzurri hanno sperato che la squadra cugina restasse in Sicilia. Ma il presidente gialloblù, Giuseppe Musumeci, ha deciso diversamente, seppure a malincuore: «Finisce che diventiamo noi le vittime di tutta questa faccenda», ha detto, cosciente di [illegible] al centro della contesa, in una posizione spiacevole. [illegible] l'ultimo fax arrivato da Firenze nella sede del Giarre, un'ora prima del volo, era a firma del presidente della Lega di serie C Abete (ordinava alla squadra di recarsi ad Avellino). E così è stato. Per un po' si è anche sparsa voce che i giallublù avessero lasciato a Catania la seconda squadra, una «ruota di scorta». Smentito.

Mentre [illegible] pullman della società, scortato dai carabinieri, fa[illegible] [illegible] ingresso nello scalo catanese, in via Etnea centinaia di tifosi scendevano in [illegible] verso Palazzo degli Elefanti, la sede del Comune. I tifosi, che urlavano slogan contro la Federcalcio, ma anche [illegible] la giunta, oggi [illegible] andranno lo stesso al Cibali. Non sanno cosa vedranno, ma [illegible]ranno ugualmente lì a sostenere la loro squadra «fantasma». Massimino ha offerto a tutti l'ingresso gratuito. E si temono disordini: Massimi[illegible] dice che «al Cibali ci saranno almeno 40 mila tifosi», e questo gli basta. Ieri mattina, accompagnato da uno dei suoi legali, ha consegnato al Tar un documento in cui denuncia [illegible] nuovo la Federcalcio, «che ha escluso la nostra società, nonostante l'ordinanza». All'uscita degli uffici [illegible] l'è presa con Matarrese: «Ha fatto il [illegible] tempo - ha detto perentorio Massimino - è ora che vada via».

In città tensione e smarrimento. Ma comunque vada a finire questa storia, il presidente rossazzurro si è preso [illegible] bella rivincita sul mondo del calcio. [illegible] forse anche [illegible] quella parte della città che non lo vuole più. Ieri mattina 32 consiglieri su 60 si sono dati appuntamento al municipio per una riunione informale del Consiglio comunale.

E' stato votato un documento: solidarietà a Massimino, condanna per la Federcalcio; e bacchettate al Comune: «Nel silenzio ha consentito che si consumasse [illegible] confronti della città - scrivono i consiglieri - un processo di mortificazione della dignità, non solo degli sportivi ma di tutti i catanesi». Il sindaco Bianco, assente, dal [illegible] preferisce restare cauto. Da Matarrese, [illegible] estate, aveva [illegible] assicurazioni che, comunque, Catania non sarebbe rimasta senza calcio. Ma così non è stato: «E' una vicenda delicatissima - dice ora - preferiamo aspettare il pronunciamento di un'autorità certa». Bianco teme che la vicenda «possa essere strumentalizzata in città da alcune forze politiche per attaccare l'amministrazione» ed esorta ad occuparsi dei veri problemi [illegible] Catania, a partire dalla mafia.

[f. al.]

PERSONAGGIO

UN PRESIDENTE DISCUSSO

La rivincita di Massimino

E' ritornato idolo degli ultras

Adirgli che [illegible] diventato [illegible] cavallo di Troia della magistratura ordinaria nel mondo dello sport, Angelo Massimino si arrabbierebbe: il Cavaliere non è uomo dai solidi riferimenti omerici e [illegible] certe parole conosce semmai il significato della strada. Ruvido, concreto, com'è lui. «Si sciacqui [illegible] lingua prima di dire [illegible] cose», ci apostrofò un giorno che l'avevamo paragonato all'avaro Arpagone perché non voleva concedere un certo premio ai giocatori del Catania promossi in serie A. «Ma chi è questo Arpagone? Io ci tengo ai soldi, a me non li regalano».

Non aveva capito. [illegible] resto non [illegible] necessario aver studiato i classici per dirigere una squadra di pallone. Né per imporsi come imprenditore edile. La storia di Massimino infatti [illegible] quella di tanti bravi capomastri che lavorando duro si sono fatti un posto al sole negli anni del boom.

Gente faticatrice, sgomitante, capace di puntare senza scrupoli all'obiettivo. Proprio in quell'anno, era l'83, il tribunale di Catania l'aveva condannato a due anni e due mesi di reclusione per detenzione di esplosivi e a un anno per delle intercettazioni telefoniche. Una ventenne dalla quale aveva avuto un figlio si era allontanata da lui e si era trasferita in Belgio. Secondo i giudici, per convincerla a tornare il Cavaliere aveva tenuto sotto controllo il telefono dei suoi familiari e aveva danneggiato con l'esplosivo l'auto e l'abitazione dei suoi parenti.

Sempre in quell'anno un pre[illegible] l'aveva convocato chiedendogli perché avesse fatto inchiodare le uscite di [illegible] dello stadio Cibali, dove [illegible] custode aveva sparato sui tifosi che lo insultavano. «Vossignoria, ci stanno dei fetenti che le usano per entrare [illegible] biglietto», aveva risposto Massimino, convintissimo di avere ragione.

Il personaggio è da leggenda. I suoi strafalcioni [illegible] stati una traccia nello stupidario del calcio, molto prima che arrivasse la Gialappa's. Da quella volta che in un ristorante milanese insultò il cameriere che gli aveva servito qualche fettina di salmone («lo porti via, questo prosciutto sa di pesce») alla mitica «c'è chi può e chi non può, io può». Fu lui quello che chiese a un direttore sportivo dove si comprasse l'amalgama. E fu sempre lui ad arrabbiarsi perché servivano i guanti nuovi al portiere: «Eh [illegible] - si oppose - se li dò a lui li vogliono anche gli altri».

Una sera, in quell'interminabile ritiro di Bibbiena, lo vedemmo scuotere il capo mentre Gianni Di Marzio, l'allenatore, ci spiegava perché [illegible] Catania era stato promosso. Presidente, [illegible] è d'accordo?, gli chiedemmo. Come risposta estrasse [illegible] un'enorme tasca interna della consunta giacca color sabbia un gigantesco santino. «Quale tattica e tattica: è stata la Madonna della Lacrima che ci ha aiutato». E ne baciò l'immagine.

Pittoresco, ignorante, superstizioso, il Cavaliere, eppure [illegible] quell'astuzia popolana che lo ha aiutato a emergere. Quando comprò il brasiliano Luvanor accettò [illegible] mettere nel contratto l'uso di un'auto, come si usava: «Ti darò una Cinquecento che ho già in casa», promise al giovanotto, che era contentissimo. «Da noi in Brasile c'è la Fiat 146 [illegible] nostra 127, ndr) - ci disse Luvanor -. Se questa è addirittura una Cinquecento, dev'essere magnifica». Impiegammo un'ora per convincerlo del tranello.

Ora il Cavaliere tiene in scacco il calcio. Catania [illegible] a celebrarlo e dopo tanto silenzio lo rivedremo domani in tv, ospite di Biscardi. Prepariamoci a uno scontro tra Titani.

Marco Ansaldo

Angelo Massimino, imprenditore edile e presidente del Catania calcio

Avellino fra due fuochi

Prefetto e questore inutilmente chiedono l'intervento di Mancino

AVELLINO. Che sabato fitto [illegible] telefonate quello vissuto da Carlo De Stefano e Giuseppe Leuzzi, questore e prefetto [illegible] Avellino. Hanno passato la giornata in consultazione con il [illegible] dell'Interno per sapere [illegible] debbono vietare la partita tra la squadra locale e il Giarre. Sino a ieri a mezzogiorno, la decisione dei giudici amministrativi di annullare la gara non aveva toccato i responsabili dell'ordine pubblico della città irpina. Poi, fulmine a ciel sereno, è giunta la spiegazione del commissario del Tar, D'Albenzio: «La polizia può chiudere lo stadio su nostro ordine, ci [illegible] tutti i presupposti perché lo faccia».

Sino a quel momento, nessuno ad Avellino dubitava che la partita non sarebbe stata giocata. La polizia aveva fatto sapere che era stato predisposto il normale servizio [illegible] ogni domenica del pallone, idem il Comune: «Mobilitato il consueto organi[illegible] [illegible] vigili». In sede analoghe certezze: «Non vediamo proprio perché non si dovrebbe giocare, sono già stati venduti 200 biglietti: un quantitativo normale per un incontro come quello del Giarre».

Invece, dalle 12 in poi è stato tutto un interrogarsi e interrogare. Prefetto e questore hanno chiesto lumi a Roma e spulciato codici e regolamenti, pure sen[illegible] avere una risposta certa.

Intanto, il tira e molla del Giarre «Arriviamo», «No, affronteremo [illegible] Catania», «Contrordine, partiamo alle 18,15» incuriosiva tifosi e squadra irpini. Solo curiosità, nessun timore. «[illegible] siamo in una botte di ferro - osservavano i dirigenti dell'Avellino -, [illegible] si gioca bene. Se la polizia, [illegible] la magistratura, decideranno il contrario ci adegueremo. Ad ogni modo, noi alle 15 saremo pronti per andare in campo». L'Avellino, allenato dalla vecchia gloria Di Somma, libero dalla formazione che agli inizi degli Anni [illegible] tanto bene si comportò in A, [illegible] avrebbe visto male [illegible] forfait del Giarre: in tal caso, [illegible]rebbe stata vittoria a tavolino e due punti sicuri. Con la classifi[illegible] desolante che si ritrovano, un solo punto dopo tre giornate, per i «Lupi» sarebbe stata una vera manna.

[c. g.]

Nubifragi e paura in Liguria e Campania. Chiuso per neve il valico del San Bernardo

L'offensiva del maltempo torna ad uccidere

In Piemonte e Lazio 3 morti

ROMA. [illegible] maltempo [illegible] a uccidere. Tre vittime nelle ultime 24 ore. La prima in Piemonte, [illegible] Verbania, le altre due nel Lazio. Nel bilancio c'è anche un disperso, un'anziana cercatrice di funghi sorpresa nei boschi dal nubifragio.

E la nuova ondata di maltempo si esaurirà soltanto nel tardo pomeriggio di oggi. Ma [illegible] bilancio suona già da «bollettino di guerra»: allagamenti un po' dovunque, [illegible] [illegible] fenomeno dell'acqua alta a Venezia, [illegible] sulle Alpi, trasporti in «tilt». Nel «mirino» del maltempo [illegible] entrato ufficialmente anche il Sud, con i violenti nubifragi registratisi in Campania, che hanno provocato l'allagamento di centinaia di abitazioni in particolare [illegible] Napoli.

A Venezia ha fatto la sua comparsa per la prima volta nella stagione il fenomeno dell'acqua alta. In piazza San Marco l'acqua ha raggiunto i 40 centimetri.

La prima vittima [illegible] questa nuova ondata di maltempo a Verbania, dove il Lago Maggiore in meno di [illegible] [illegible] è cresciuto mediamente [illegible] due centimetri [illegible] ore: una donna è uscita di strada con la [illegible] auto ed è finita in un fossato colmo di un metro [illegible] mezzo di acqua.

A Sud della capitale, invece, un pensionato ha perso la vita per il crollo di un deposito di attrezzi agricoli. La vittima [illegible] [illegible] pensionato, Paolo Collepardi, di 70 anni, morto in seguito [illegible] crollo di un deposito di attrezzi agricoli nelle campagne [illegible] Montelanico. Molti i paesi colpiti dal nubifragio che si è abbattuto nella zona: l'acqua ha allagato strade e piazze, raggiungendo in alcuni punti l'altezza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bloccando gli abitanti nelle case. Carabinieri, anche [illegible] squadre [illegible] sub e vigili del fuoco, giunti da Roma con tre mezzi anfibi, hanno soccorso persone in difficoltà. Tre dializzati, due a Carpinato ed una [illegible] Segni, che avevano cercato scampo sui tetti delle loro abitazioni, sono stati salvati con due elicotteri dei carabinieri.

Una vittima anche in Ciociaria: don Armando Trissinoi, 70 anni, parroco ad Anagni, è precipitato in un torrente [illegible] causa della rottura di un ponte, avvenuta proprio mentre transitava l'auto con a bordo [illegible] sacerdote [illegible] [illegible] sorella, diretti [illegible] una chiesa di campagna. [illegible] cadavere del parroco [illegible] stato trovato qualche centinaio di metri più avanti, trascinato dalla furia delle acque. Le ricerche della sorella sono proseguite fino a tarda sera con l'ausilio di fotoelettriche. Per molte ore è stata chiusa al traffico l'autostrada Roma-Napoli, nel tratto Colleferro-Frosinone, riaperto in serata solo nella [illegible] Sud. Danni anche [illegible] Frosinone, dove due movimenti franosi hanno in pratica isolato la parte alta da quella bassa della città.

In Liguria è tornata la paura. Frane, allagamenti, tetti parzialmente scoperchiati, barche strappate all'ormeggio, paesi isolati, [illegible] disperso, due feriti [illegible] le conseguenze [illegible] questa nuova ondata. Difficile anche se [illegible] drammatica la situazione nel Savonese dove piogge violente sono cadute ieri sera e durante tutta la mattinata. Due operai dell'Anas, Mario Volvero di Loano [illegible] Mario Sacarato di San Bartolomeo al Mare, sono rimasti lievemente feriti nella notte [illegible] intervenivano su una frana caduta sull'Aurelia fra Borghetto [illegible] Ceriale.

Le maggiori difficoltà nel Savonese [illegible] [illegible] [illegible] registrate nella zona compresa fra Noli [illegible] Loano, in particolare nell'entroterra di Finale, dove ieri pomeriggio era quasi impossibile circolare. L'Aurelia è stata bloccata per alcune ore. In provincia Savona, un'anziana donna, Nicoletta Puppo, di 71 anni, abitante a Urbe, [illegible] data per dispersa. In provincia di La Spezia, il maltempo ha provocato molti danni. Tre giorni di pioggia ininterrotta hanno fatto alzare il livello [illegible] fiume Magra.

In provincia di Genova, nell'entroterra di ponente, alcune frazioni della Val Brevenna sono nuovamente isolate a causa di frane. Paura a Nervi per [illegible] tromba d'aria che ha divelto tegole dei tetti, cornicioni e grondaie.

In alta quota [illegible] tornata la neve, che, soprattutto in Valle d'Aosta, ha paralizzato i trasporti. Il valico del Gran San Bernardo è stato chiuso fino a lunedì; l'altezza della neve ha raggiunto i [illegible] centimetri. Critica la situazione anche [illegible] Alto Adige, dove piove intensamente [illegible] ieri [illegible] e la strada dello Stelvio è stata chiusa per [illegible]. In Toscana, due trombe d'aria [illegible] sono abbattute su Viareggio, sradicando alberi e scoperchiando [illegible] tetti, fra [illegible] quello del Palasport, che è stato dichiarato inagibile. Danni anche nel Molise, in provincia di Isernia: il sindaco ha rivolto [illegible] appello alla popolazione a non [illegible]re l'acqua potabile. [r. cri.]

A LOCARNO

Straripa il Lago Maggiore

LOCARNO. La città è [illegible] inondata ieri dalle acque del Lago Maggiore straripate a causa della pioggia. A causa dell'inondazione [illegible] [illegible]ata chiusa al traffico la strada che costeggia il lago in direzione di Ascona. Secondo i meteorologi locali la pioggia ha fatto innalzare il livello del Lago Maggiore di sei centimetri all'ora. Paura anche sul Lago di Como dove si stava svolgendo il 17° Giro internazionale del Lario [illegible] sci nautico di velocità. Numerose barche, per le condizioni cattive del lago, sono andate alla deriva. Il via alla competizione [illegible] stato dato alle 13, quando le condizioni meteorologiche non sembravano proibitive. Un'ora dopo la situazione [illegible] notevolmente peggiorata, con il lago mosso, un vento fortissimo e la visibilità ridotta a zero. Molti hanno preferito fermarsi, trovare rifugio nei porticcioli del lago di Como. [m. m.]

Un'immagine del nubifragio che si è abbattuto nella valle del Sacco a Sud della provincia di Roma [FOTO ANSA]

IN BREVE

Bloccano il treno perché troppo carico

ORISTANO. Momenti di tensione ieri nella stazione ferroviaria di Oristano dove [illegible] 200 passeggeri che non avevano trovato posto sul [illegible] diretto [illegible] Macomer (Nuoro) hanno invaso i binari bloccando la partenza [illegible] convoglio. [Agi]

Accusato [illegible] violenza tenta [illegible] suicidio

VIAREGGIO. Denunciato dalla fidanzata per violenza carnale, ha cercato di uccidersi ingerendo [illegible] dose eccessiva [illegible] barbiturici. [illegible] giovane, di cui [illegible] si [illegible] nome e cognome ma solo l'età, 21 anni, è stato salvato grazie all'intervento tempestivo di un parente. Il fatto [illegible] le a ieri pomeriggio, quando una ragazza [illegible] 21 anni, di Viareggio, si è presentata al commissariato accompagnata da una coetanea, per den[illegible] il fidanzato per violenza carnale, portando due referti medici, uno ginecologico e uno chirurgico. [Ansa]

Botteghe Oscure «nasconde» il Vaticano

ROMA. Botteghe Oscure «oscura» il Vaticano. A [illegible] di una decina di antennoni parabolici e di mega ripetitori situati proprio sopra il tetto della sede del pds, non si può più godere di una delle più belle viste [illegible] San Pietro. E così, una ad una, le vedute celebri del Cupolone, vengono col tempo coperte da costruzioni (come [illegible] Collegio di Santa Marta) o da impianti per telecomunicazioni come questi. «Ci deturpano [illegible] vista panoramica» commentano con amarezza i quindici frati della comunità francescana dell'Aracoeli, che dal 1250 custodisce Santa Maria dell'Aracoeli.

Scoperto arsenale della 'ndrangheta

CATANZARO. Un arsenale, destinato probabilmente alle cosche della 'ndrangheta che operano nella zona di Catanzaro, è [illegible] trovato [illegible] carabinieri della compagnia del capoluogo calabrese. I militari, che hanno anche arrestato due persone, hanno recuperato una mitraglietta, un mitra, una pistola con silenziatore, centinaia [illegible] proiettili di vario calibro e un chilo di esplosivo. [Ansa]

Chiuso un ospedale perché inagibile

LOCRI. L'ospedale è inagibile e deve essere chiuso. Lo ha deciso l'Usl di Locri dal quale dipende l'attività della clinica per lungodegenti di Gerace. Reparti, servizi [illegible] personale saranno trasferiti nella struttura ospedaliera [illegible] Siderno e di Locri.

Delitto Livatino, preso [illegible] [illegible] di un boss

AGRIGENTO. Si chiama Salvatore Pace, [illegible] anni, originario di Palma di Montechiaro, il giovane arrestato giovedì [illegible] [illegible] Mannheim (Germania) perché sospettato di [illegible] uno dei sicari [illegible] giudice Rosario Livatino. [illegible] Salvatore Pace è fratello [illegible] Domenico, già condannato all'ergastolo insieme con Paolo Amico per l'uccisione del magistrato agrigentino. [Ansa]

IL CASO

LA PUBBLICITA' CAMBIA VOLTO

Gavino Sanna annuncia la sua rivoluzione: «Vedere Linda Evangelista provoca un senso di nausea anche [illegible] noi»

Il minatore sfratta la top model

Nello spot di un amaro entrano i lavoratori

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Indigestione da top model. Un'epidemia che ha colpito i pubblicitari. Almeno così sostiene Gavino Sanna. Il creativo annuncia di aver rivoluzionato la campagna di [illegible] famoso «amaro», mettendo in campo soggetti sociali più credibili e reali. Ugo Castellano, della Young & Rubicam, spiega: «Vedere Linda Evangelista provoca un senso di nausea persino a noi del settore». I nuovi valori [illegible] anti-darwiniani: amicizia e solidarietà. Insomma niente a che fare con le strapagate bellezze siderali.

La filosofia degli spot è dunque dominata dalla lotta per la vita. Lo testimonia lo scenario in cui è ambientato il filmato televisivo, curato da Sanna. Fi[illegible] dei locali di lusso in cui stazionano scontate ragazze munite di cellulari. Tutto si svolge in un tunnel, dove due squadre di minatori si incontrano dopo la caduta dell'ultimo diaframma [illegible] brindano, felici, ai risulta[illegible] delle loro fatiche.

Addio alle belle impossibili? Niente affatto. Alcuni creativi non condividono il punto di vista di [illegible]a. «La bellezza non verrà mai meno. Le top [illegible] come le attrici, fanno sognare il pubblico. Il successo di Linda Evangelista [illegible] Claudia Schiffer è anche dovuto al fatto che le due indossatrici ricordano rispettivamente Sofia Loren e Brigitte Bardot. Non mi fido di questi cambiamenti repentini», ribatte Davide Urso che, insieme con Marino Parisotto Vay, quest'estate ha curato la campagna affissioni di Pop Eightyfour.

Testimonial [illegible] linea casual, prodotta dalla Patrem, era la burrosa Shanna Zadrick (somigliante alla Cardinale da giovane). La sua bellezza prorompente ha creato un caso piuttosto insolito: molti ragazzi strappavano i manifesti dai muri per portarseli a casa.

L'avvenimento ha soltanto un precedente. Qualcosa di simile è accaduto due anni fa a Parigi, quando gli adolescenti rubavamo i cartelloni con Va[illegible] Paradis, protagonista Chanel per il profumo «Coco». Morale della favola? Mercoledì prossimo, alla Fiera di Milano, verrà presentato un libro fotografico sul fenomeno Shanna Zadrick, il titolo, ovviamente, è: «Bella da Strappare».

Ma il messaggio [illegible] Gavino Sanna non è certamente buttato [illegible] a caso, coglie una reale insofferenza degli addetti ai lavori nei confronti [illegible] queste signorine dai costi folli. Lo prova il fatto che gli stilisti, per una volta tutti d'accordo, hanno deciso in questi giorni di abbassare i cachet delle top. Si parla di prezzi inchiodati: [illegible] più di [illegible] mila dollari l'ora, cioè quasi la metà rispetto all'anno [illegible]. Linda e Christy Turlington [illegible] dice [illegible] percepiscano questa cifra per un'ora di sfilata, mentre intascano 10 mila dollari a servizio fotografico. Le meno note, vedi le neo «anoressiche» quindicenni emergenti, si accontentano di una cifra che oscilla fra i [illegible] e [illegible] mila dollari.

Il discorso cambia per le esclusive. Chi vuole [illegible] top tutta per sé deve considerare che questa [illegible]la soltanto [illegible] Concorde e alloggia in alberghi di lusso. In questi casi il «disturbo» può raggiungere anche i 25. L'eccezione che conferma ulteriormente la regola si chiama Marpessa. Quest'anno l'indossatrice olandese di origine cubana, ha deciso di abbandonare la pedana. Qualcuno, pur di averla, le ha offerto 50 mila dollari, ma lei ha rifiutato. La legge non [illegible] uguale per tutte.

Antonella Amapane

A sinistra Claudia Schiffer, a fianco Gavino Sanna e Linda Evangelista

Ma i colleghi: la bellezza non verrà mai meno

LOTTO CONCORSO N. 40

[illegible] 1 OTTOBRE 1993

Bari	90	58	29	[illegible]	[illegible]
Cagliari	51	53	12	89	27
Firenze	11	[illegible]	16	50	[illegible]
Genova	82	7	69	25	40
Milano	[illegible]	66	[illegible]	71	48
Napoli	34	77	88	83	9
Palermo	41	19	6	42	34
Roma	28	45	[illegible]	59	43
Torino	79	83	[illegible]	67	74
Venezia	14	26	[illegible]	9	86

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	36.903.000
Agli	11	1.609.000
[illegible]	10	159.000

Montepremi 1.383.880.345

COLONNA VINCENTE

2 x 1 2 2 x x 1 2 1 2 x

IL TEMPO

[illegible]: l'Italia continua ad essere interessata da una profonda circolazione depressionaria che si sta portando verso Levante.

[illegible] **PREVISTO:** su tutte le regioni cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali. I fenomeni potranno assumere caratteristiche di forte intensità sulle regioni meridionali. Dal pomeriggio tendenza a graduale miglioramento sulle regioni nord-occidentali, sulla Sardegna e, successivamente, sulle centrali tirreniche e sulle Venezie.

TEMPERATURA: in diminuzione su tutte le regioni.

VENTI: ovunque moderati o forti, da Sud-Ovest sulle regioni di Levante e da maestrale su quelle di Ponente.

[illegible] generalmente molto mossi o agitati.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso salvo temporanei addensamenti lungo il versante adriatico. Nel corso del pomeriggio moderata attività di nubi cumuliformi sulle Alpi e sugli Appennini. Nottetempo formazione [illegible] foschie sulle zone pianeggianti del Nord e nelle valli del Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	[illegible]	Firenze	13	23	Bari	17	25
Verona	14	17	Pisa	14	20	Napoli	20	25
Trieste	16	22	Ancona	14	23	Potenza	14	23
Venezia	14	21	Perugia	14	19	S.M. Leuca	21	24
Milano	14	16	Pescara	11	23	R. Calabria	23	28
Torino	11	14	L'Aquila	12	18	Palermo	22	31
Cuneo	—	—	Roma Urbe	21	24	Catania	20	29
Genova	17	19	Roma Fiumic.	20	23	Alghero	15	[illegible]
Bologna	14	16	Campobasso	13	18	Cagliari	15	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	[illegible]	sereno	Lisbona	14	19	pioggia
Atene	16	[illegible]	variab.	Londra	11	14	pioggia
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	21	34	sereno
Berlino	10	19	nuvoloso	Madrid	10	18	pioggia
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	-1	13	nuvoloso
Buenos Aires	7	13	pioggia	Mosca	-3	5	nuvoloso
Copenaghen	9	10	nuvoloso	New York	6	17	nuvoloso
Dublino	7	15	nuvoloso	Parigi	11	15	nuvoloso
Francoforte	11	19	nuvoloso	Pechino	11	23	[illegible]
Gerusalemme	13	24	variab.	Rio de Janeiro	np	np	
Ginevra	8	13	pioggia	Sydney	17	18	nuvoloso
Helsinki	-3	10	sereno	Tokyo	17	24	sereno
Honolulu	23	31	nuvoloso	Varsavia	-2	10	variab.
Il Cairo	19	34	sereno	Vienna	6	12	nuvoloso

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALI GRANDINE NEVE MARI VENTI

QUESTA PAGINA VI FARA' CAMBIARE PROGRAMMA.

Spegnete la noia e scoprite in Piemonte un programma di idee.

TORINO
EUGENIO GUGLIELMINETTI UN PITTORE A TEATRO
17 settembre - 14 novembre
Società Promotrice delle Belle Arti al Valentino
EUGENIO GUGLIELMINETTI COSTUMI DI SCENA
14 ottobre - 12 novembre
Accademia Albertina delle Belle Arti
Tel. 011/4324074 - 4324412

TORINO
MEDITERRANEA
10 settembre - 17 ottobre
V Edizione della Biennale Internazionale di Fotografia
Museo dell'Automobile e altre sedi cittadine
Tel. 011/677666 - 8127501

RIVOLI
ENZO CUCCHI
2 ottobre - 31 dicembre
DA BRANCUSI A BOLTANSKI FOTOGRAFIE D'ARTISTA
2 ottobre - 28 novembre
Museo d'Arte Contemporanea Castello di Rivoli
Tel 011/9587256 - 9581547

TORINO
DAL MAR LIGURE ALL'ADRIATICO LE ALPI NEI PANORAMI FOTOGRAFICI MILITARI
4 settembre - 7 novembre
Museo Nazionale della Montagna
Monte dei Cappuccini
Tel. 011/6604104

TORINO
EXPERIMENTA '93
31 agosto - 17 ottobre
Fenomeni dal mondo dell'automobile
Parco di Villa Gualino
Tel. 011/6687690

LAGO MAGGIORE
RISO E LAGO
ottobre - 14 novembre
10a Rassegna Enogastronomica
Tel. 0323/30150

TORINO
TECNOMONTAGNA EXPOMONTAGNA '93
9 - 17 ottobre
Salone Internazionale della Montagna
Torino Esposizioni
Tel. 011/8569

SALUZZO
55a MOSTRA NAZIONALE DI ARREDAMENTO ARTIGIANATO ANTIQUARIATO
25 settembre - 10 ottobre
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso
Tel. 0175/43527

ALBA
63a FIERA NAZIONALE DEL TARTUFO BIANCO
9 - 24 ottobre
SFILATA STORICA E PALIO DEGLI ASINI
3 ottobre
Tel. 0173/362807

BORGOMANERO
IL PAESAGGIO NOVARESE NELLE STAMPE DELLA COLLEZIONE MARAZZA E NELLA GRAFICA CONTEMPORANEA
16 ottobre - 20 novembre
Fondazione Achille Marazza
viale Marazza, 5
Tel. 0322/81485 - 843563

SALUZZO
CAMPIONATI MONDIALI DI BOCCE
1 - 11 ottobre
Tel. 0175/43291

VERCELLI
44° CONCORSO INTERNAZIONALE G. B. VIOTTI
7 - 24 ottobre
Con sezioni di canto, pianoforte e musica da camera
Tel. 0161/254264

REGIONE PIEMONTE

ANTEPRIMA. Il nuovo libro di Fruttero e Lucentini: 756 inizi di opere celebri, tutti da indovinare

Dalla Bibbia a Dante Beckett: con un sorriso «metafisico»

F&L

Le prime parole famose

In alto, Franco Lucentini e Carlo Fruttero. Qui accanto e nell'immagine grande, due vignette disegnate per il libro dagli scrittori

IL sole splendeva, non avendo altra alternativa, sul niente di nuovo». Chi l'ha scritto? Primo aiuto, ovvio: è l'*Ecclesiaste* biblico. Secondo aiuto: può essere chiunque altro, che ha genialmente e beffardamente riscritto il celebre «Nulla di nuovo sotto il sole». Carlo Fruttero guarda in modo enigmatico il libro, la finestra, e poi ancora il libro, che si intitola *Incipit*, è pubblicato da Mondadori domani sarà tutte le librerie d'Italia, stazioni, aeroporti, supermercati e via di questo passo.

E' un invito al gioco: infatti bisognerebbe rispondere, indi- per ogni *incipit* opera autore, e comunque sia la soluzione riportata nelle ultime pagine. E' anche un invito a riflettere, sullo sterminato verso di brusii, gridi, idee, sogni e scoperte della letteratura, e non solo: il grande libro degli *incipit* è quello delle prime parole che aprono un testo. Più conversevolmente, degli «attacchi», che spesso ci dicono già tutto, che contengono nella propria energia nascosta il libro intero, o a volte solo l'intenzione metterci fuori strada, ingannarci, di prepararci sorprese.

La prima sorpresa è che dopo collezionato 756 *incipit* il libro di Fruttero & Lucentini dichiara solennemente propria indipendenza e si sottrae ai stessi autori. Neppure loro, ora, sanno rispondere a tutte le domande implicite nelle frasi che hanno pazientemente raccolto con colla e forbici su striscioline di carta, sconnesso e riconnesso fino a farne un'enciclopedia, un elenco raggruppato per temi e si può in fondo leggere come un testo «nuovo», autonomo, dal principio alla fine. L'enciclopedia di Babele si è riordinata, scossa, ha sussultato e si è mossa, per tornare quel che è: appunto, un'enciclopedia babelica, catalogo del mistero, archivio dell'inaudito, dove il primo *incipit* (Dante, La Vita Nova) anche l'ultimo, perché nel frattempo è diventato l'*incipit* di questo libro e dunque, pur rimanendo assolutamente eguale se stesso, è un «altro».

Tutti gli *incipit* trascritti da F&L sembrano nuovi o inediti, e quelli talmente ovvi da essere diventati proverbiali, sul tipo di «Nel mezzo del cammin di nostra vita» vengono ridotti all'osso: due parole via, quasi citazione d'obbligo. «Abbiamo raccolto gli *incipit* belli, buffi, bizzarri, inaspettati e dimenticati, traendoli dalla nostra memoria, da quella degli amici, dalle loro biblioteche».

E' stata una lunga catena di Sant'Antonio, dai risultati illuminanti e esilaranti, con qualche esclusione categorica: manca, esempio, il celeberrimo «Era notte buia e tempestosa», che il bracchetto Snoopy tenta continuamente di scrivere accovacciato sul tetto della cuccia, *incipit* «rubato» in realtà a un distinto e assai popolare scrittore vittoriano, Edward George Bullwer-Lytton, autore di *Gli ultimi giorni di Pompei*. perché questi sono *incipit* «d'autore». Catalogarli, raccoglierli, organizzarli ha un sapore metafisico.

«Se non ci fosse questo disegno, se non nello sfondo, anche remoto, un'ambizione metafisica non potrebbe far nulla - spiegano F&L -. La nostra è una metafisica affabile, amichevole. Pensare a Manzoni che arrovella sull'inizio del *Fermo e Lucia* e dei *Promessi Sposi*, e poi dopo avere scartato mille possibilità rielabora una frase di Daniello Bartoli: beh, questo significa pensare a lui come amico».

Fruttero & Lucentini, da pre lettori anche professionali di romanzi, sono abituati a riconoscere un libro dall'inizio, e ricordare e gli *incipit* come i degustatori di vini. Ma ora, proprio i degustatori, confessano tranquillamente che le reciproche sfide a individuare gli «attacchi» pazientemente raccolti si concludono spesso con cumulo di errori. Allora, chi detto che il sole non avendo altro da fare eccetera eccetera? Risposta non difficilissima (anche perché l'*Ecclesiaste*, o come si dice più propriamente ora, *Qohelet*, presente nel libro rubricato in un'altra sezione): l'autore è Samuel Beckett, romanzo *Murphy*.

Ma provate quest'altro: «Marley era morto, tanto per cominciare». Il dito scorre sicuro nella biblioteca, alla ricerca di Chandler analogo giallista americano. Invece si tratta di Dickens. E questo, che secondo F&L è quantomeno «esilarante»? «Fuori l'aria era freddissima nel grandioso appartamento di Marion, una cantante che al *Caffè Romano* di Torino faceva girare la testa a tutti gli eleganti frequentatori, c'era un tal caldo da sentirsi soffocare».

Carlo Fruttero sembra gongolare di piacere, pensando al caffè torinese. E all'autrice, che è Carolina Invernizio in *La sepolta viva* (1896). E' incerto se dare a queste righe la palma dell'inizio più divertente: che dire allora delle parole commosse con cui anonimo latinista Capo Canaveral iniziò la lapide per gli astronauti morti nell'esplosione del «Challenger» nell'86? «In memorium», scrisse, anziché «in memoriam». «Più che ignoranza da parte del compilatore, si potrebbe parlare latino "neo-volgare" in epoca spaziale» scrivono loro volta, compuntamente in nota, F&L.

Avrebbero potuto scegliere diverso commento: per esempio citare l'incipit numero 153, che letto tutto di fila insieme quello successivo: «La stupidità non è il mio forte». E sempre sul tema: «Chi si azzarda a parlare della stupidità, oggi, rischia di rimetterci da più di un punto di vista». Esempi supremi di ambiguità ironica, firmati Paul Valéry (*Monsieur Teste*) e Robert Musil (*Sulla stupidità*). I signori clienti preferiscono un piatto senza ironia? Eccolo: «Provengo da famiglia illustre Italia antica in Francia. Il giorno in cui nacqui, storione mostruoso fu pescato in un vicino fiumiciattolo». Sembra Sterne, e invece il cardinale di Retz, Paul Gondi, che inizia così le sue serissime memorie, nel diciassettesimo secolo.

Un piatto forte? «Pensiamo un momento alle miserevoli idee che infarciscono abitualmente i programmi di partito, e in particolare quelli dei partiti borghesi...». Lenin? No, Hitler, da *Mein Kampf*. Palati delicati? «La raffinata luna che prestava servizio sul castello di Blanding dintorni era quasi piena». E questo è davvero difficile da indovinare. Non è Georgette Heyer né Oscar Wilde. Sul repertorio delle risposte, un refuso beffardo indi Leopardi. Ci vuole un po' di pazienza per ricostruire, ma ci si arriva: vedi alla voce Wodehouse.

«Questo libro una summa delle nostre curiosità letterarie - spiegano Fruttero e Lucentini - e dato che ce n'è per tutti, crediamo che molti potranno condividerlo almeno in parte. Qualcosa, purtroppo, abbiamo dimenticato: per esempio nel grande lavoro di schedatura, incollatura, ritaglio, fra traslochi e riordini, sono fuggiti tutti gli *incipit* di Mario Soldati. Rimedieremo se ci una prossima edizione».

E il commissario Santamaria torna a Torino dopo 20 anni

Sono rimasti invece gli *incipit* dei libri di F&L. «In fondo, volume andrà pure a lettori che hanno simpatia per noi...» scherzano gli autori. E i lettori «simpatetici», se cercheranno con cura, potranno trovare qualcosa di ragionevolmente emozionante: «Il lunedì di fine settembre in cui Francesco Santamaria fece ritorno, dopo molti anni, alla Questura di Torino, un forte vento di Nord-Est aguzzava gli spigoli della città».

Non citiamo il numero d'ordine di questo *incipit* particolarissimo, per rispetto alle abitudini filologiche dei frutterolucentini-dipendenti. Lettori, cercatevelo. E poi andate in nota, dove scoprirete che quelle le prime righe d'un libro non scritto: il nuovo romanzo «torinese» di F&L, dove tornano i protagonisti *La donna della domenica*.

Mercoledì, i due scrittori si riuniscono per assumere importanti decisioni: già è stabilito che il commissario Santamaria sarà Questore, la sorte degli altri personaggi è ancora in ballo. Grande sull'americanista Bonetto: in vent'anni dev'essere cambiato, forse diventato un maniaco vegetariano, leghista spaventevole, forse ha dedicato tutte le sue forze a studiare gli atti di un reggimento savoiardo che andò Canada per combattere i pellerossa, suggerisce Fruttero. O potrebbe anche essersi trasformato in un ghiottone, restando sempre «un po' maniacale e, alla fine, simpatico». Ma Anna Carla? Come sarà la donna della domenica? «Sempre bella, elegante, affascinante. Cinquant'anni senza lifting». Non potrà non incontrare Santamaria, assalita dalle memorie, forse dai rimpianti. Accadrà l'inevitabile? Lettori, ansiosi e fiduciosi. «Un ritorno di fiamma altamente plausibile». Parola di F&L.

Mario Baudino

Festeggiatissima ad Antibes dove ha ricevuto il Grand Prix Littéraire per «Insciallah»

Fallaci: Come Malaparte, l'Italia mi ignora

«Perché denuncio la corruzione politica nella cultura»

ANTIBES
DAL NOSTRO

Davvero Oriana Fallaci - l'ha appena detto lei stessa - è come Malaparte, «più amata e compresa all'estero che nel suo Paese»? Scrittori e giornalisti la circondano quando ritira per *Insciallah* il Grand Prix Littéraire la Ville d'Antibes, venerdì sera a Villa Eilen Roc. Il Premio Antibes (la prima edizione, cinque anni fa, Lawrence Durrell) a un'opera che ha centro il gran tema del Mediterra- la Beirut *Insciallah*, secondo lo scrittore Pierre Joannon, è «il simbolo di un'umanità sconvolta dalla demenza come, una volta, la città di Troia, distrutta uomini da tempo avevano dimenticato il perché della guerra».

I francesi capiscono: loro hanno rivolto ad Oriana tantissimi elogi. Il presidente della giuria, lo scrittore Michel Déon dell'Académie Française si dice affascinato dal coraggio dalla sua libertà spirito. Pierre Joannon, oltre Malaparte, evoca Camus e dice che anche Oriana «preferisce l'uomo in rivolta, il ribelle solitario, si fida né del Potere né delle Rivoluzione».

Non basta: il giovane scrittore Jean-Pierre Barou, che deve un ritratto della Fallaci per *Le Monde*, vede il volto, in queste sera di festa, «solitario, disperato, una maschera paradossale tragica». Al microfono si ricorda Oriana, nelle sue interviste, ha intrappolato Kissinger e tenuto a Gheddafi. Fioccano applausi affettuosi divertiti. Insomma, nelle parole dei francesi Oriana è un gigante.

Possibile che in Italia l'apprezzino di meno? «I francesi, quando loro compatriota ha successo all'estero, lo curano e se ne vantano, fanno per il camembert», risponde lei. Il paragone con il comportamento degli italiani implicito. Come mai, questa diversità? Forse da noi s'è diffusa una certa irritazione perché n'è andata a vivere a New York («Per la mia generazione New York era ciò che per quella di mio padre era Parigi»). O forse perché da noi la ritengono una scrittrice troppo popolare: «Ma io sono fiera essere popolare - ribatte Oriana -. Io scrivo per la gente, che mi vuol bene».

C'è infine il perché più importante. Una denuncia: «In Italia la corruzione dei partiti politici ha toccato anche il campo culturale. I partiti infiltrati dappertutto. poiché io non mai legata a gruppo né politico né letterario, era facile aggredirmi. Le perfidie dei socialisti su giornalino, *Critica Sociale*, non le dimentico. *L'Unità* attaccava una volta alla settimana. Coi democristiani non avevo rapporti. Dei fascisti neanche a parlarne. E quelli che oggi fanno gli scandalizzati contro i partiti erano tutti accodati». Un'incomprensione, un'ostilità che ha molti episodi, come quando Oriana raccontò lo «stalinismo mostruoso» del Vietnam del . A sinistra non glielo perdonarono.

Claudio Altarocca

Oriana Fallaci premiata

«Curzio mi disse: Orianina lei diventerà uno scrittore E la sua fama passerà le frontiere»

«La fatica di scrivere»

Pubblichiamo uno stralcio discorso pronunciato a Antibes venerdì sera dalla scrittrice.

VI ringrazio anche d'aver citato Malaparte: uno scrittore che i suoi compatrioti hanno capito così poco e così male, e che i francesi invece hanno capito in pieno. Volevo bene a Malaparte. E Malaparte voleva bene a . Quando avevo diciassette diciotto anni ed ero un reporter in erba (a quel tempo lui aveva già passato la cinquantina ed era un uomo celebre), Malaparte si divertiva molto a leggere i miei articoletti. E leggendoli diceva: «Orianina, lei diventerà uno scrittore. Un vero scrittore. E la fama passerà le frontiere. Ma sarà più amata compresa all'estero che nel Paese». Ebbene... E' successo, succede, proprio così. Oh, la gente mi ama in Italia. Anche troppo. Dico «troppo» perché l'eccesso d'amore minaccia sempre la nostra vita privata, e io tengo molto alla mia vita privata. Però coloro che pretendono di dire alla gente chi si deve o non dove mi amano molto . Esattamente ciò che era successo Malaparte.

Ma soprattutto, io vi ringrazio d'aver premiato la mia fatica di scrivere. (...)

Oriana Fallaci

POLEMICA. Una novella licenziosa scritta da un amico, pubblicata da un concorrente

L'elogio dello stupro dell'abate Calasso

Da un'edizione privata al grosso pubblico: ma il lancio non piace al «protagonista»

L'editore e scrittore Roberto Calasso. Sotto Jean-Jacques Langendorf

VERSANDOSI un altro bicchiere di vino l'abate abbassò gli occhi e arrossì lievemente: «Abbiate ancora un po' di pazienza. Ben presto vedrete esposti nelle librerie i miei *Prolegomeni alla teologia dello stupro*. Allora tutto il mondo saprà cosa deve all'abate Calasso...». Il focoso abatino che pensa poco al [illegible] magistero e molto alle pratiche d'amore [illegible] uno dei personaggi dell'ultima raccolta di racconti di Jean-Jacques Langendorf, *La contessa Graziani o i trionfi del prossenetismo*, pubblicati a giorni da Guida editore. Il singolare religioso, però, [illegible] è [illegible] un parto della fantasia dell'originale narratore ginevrino, grande esperto del pensiero militare prussiano, autore di raccolte di novelle e di romanzi (*Elogio funebre del Generale August Wilhelm von Lignitz* e *Una sfida nel Kurdistan*, pubblicati da Adelphi), che vive [illegible]tanato in un castello austriaco. L'ispiratore dell'ironica figura dell'abate a cui Langendorf ha dato il nome del [illegible] dell'Adelphi, [illegible] proprio l'editore-scrittore Roberto Calasso. Il racconto era già stato pubblicato in soli 100 esemplari con la sigla di un immaginario editore Altenburg. E adesso Guida, nel riproporlo in questa più ampia raccolta, più che sottolineare i notevoli meriti letterari di questi racconti in cui [illegible] di torture, di mandarini cinesi e di settecenteschi libertini si avvicendano nell'intreccio barocco, sfrutta a scopi pubblici[illegible] proprio [illegible] presenza di Calasso nel libro (per altro da molti anni amico di Langendorf). E annuncia nella presentazione editoriale [illegible] ritratto di «Un grande protagonista della vita culturale italiana... (il ritratto) surreale e venato di ironia di un personaggio creduto imperturbabile e freddo».

Ma chi è questo abate della *Contessa Graziani*? Piccolo, vivace, con la chioma disordinata da musicista pazzo, «il cui sommario abbigliamento rivelava che veniva fresco fresco da una calorosa scaramuccia»; il religioso appare così, scarmigliato e imprevedibile, [illegible] protagonista del racconto, monsieur d'Alès, un giovane francese colto e avido di nuove [illegible] ed esperienze. Grande studioso, capace di tradurre all'impronta Platone e Aristotele, il d'Alès viene iniziato ai [illegible] del sesso da un amico che lo porta nelle case di tolleranza dove si esercitano le prati[illegible] più insolite e più raffinate. Impressionato favorevolmente [illegible] questi esordi, il d'Alès intraprende un «viaggio di studio» [illegible] bordelli delle principali città d'Italia. L'erudito, amante [illegible] greco e dei latini, ne vede e ne fa di tutti i colori, s'imbatte in mostruose macchine costruite con enormi bocche che vellicano i più bassi istinti, consuma, in contemporanea, grandi abbuffate [illegible] portate succulente e incontri orgiastici. Poi, un giorno, parte per Treviso. A indirizzarlo a quest'altro paradiso di godimen[illegible] e baccanali è proprio l'abate Calasso della parrocchia di San Satiro (esiste davvero, a Milano, a pochi passi dall'abitazione del Calasso reale) che incontra nel capoluogo lombardo. Il malizioso e giocherellone abate - intrattiene gli amici ospiti proiettando ombre cinesi oscene sul muro - è anche [illegible] teorico della prostituzione e con il suo grande ingegno elabora un'originale dottrina. E' convinto infatti di aiutare l'umanità, poiché offre denaro e piacere a signore e signorine che non potrebbero procurarseli in altre maniere, e [illegible] considera un gran benefattore. «La prostituzione è l'anima del nostro secolo», filosofeggia. E aggiunge: «Io pratico la filantropia militare, così come ce l'insegna il Vangelo. Io le mie protette le soddisfo fisicamente. Invece [illegible] aiutarle "dall'esterno" le spupazzo, [illegible] stringo, do loro aria alla gonna, le posseggo e poi le pago. Esse accedono così ad un'autentica dignità. Do loro una vera vita, in un certo modo consacro i loro corpi».

[illegible] come mai Langendorf ha scelto proprio Calasso [illegible] «modello» per [illegible] filantropo a luci rosse? «Ho conosciuto Roberto vent'anni fa - risponde Langendorf -, da allora siamo rimasti grandi [illegible]ci. Io per anni ho viaggiato molto. E così ci siamo visti solo a distanza di lungo tempo nelle circostanze più disparate e nei luoghi più diversi. Ho scritto il racconto per gioco. E nel libro non c'è [illegible] Calasso ma anche molte altre persone a me vicine. Dal momento che [illegible] mia [illegible] un'opera con toni barocchi, fitta di contrasti, mi divertiva mettere in luce gli aspetti più contraddittori dell'editore-scrittore. Per esempio, quando faccio dire all'abate che lui da anni cerca [illegible] "riconciliare vizi e virtù, danaro e piacere, religione e lubricità". Non è lo stesso obiettivo di Calasso? La letteratura è una specie di religione per lui, che è un esteta. L'ho descritto come molto sensuale poiché trovavo l'idea piuttosto comica: credo che in quanto scrittore e artista si nasconda in lui una vena più [illegible] e malinconica di quanto appaia».

E Calasso, cui Langendorf aveva mandato la prima edizione - privatissima - della *Contessa Graziani*, con la dedica «Maximilian d'Alès à l'Abbé Calasso», come reagisce ora alla seconda, destinata alle librerie e pubblicizzata proprio con il suo nome? Icasticamente: «Da parte dell'editore Guida [illegible] un comportamento che non mi meraviglia. Non sono fatti per capire le sottigliezze [illegible] della pornografia agiografica».

Mirella Serri

Scoperto un suo melodramma

E il dio-Dalí creò l'opera

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La creazione dell'universo in musica, firmata dal dio Dalí. Dalle tenebre del surrealismo affiora dopo quasi vent'anni, nota soltanto ai più stretti collaboratori dell'artista catalano, un'opera lirica - anzi «un'opera-poema in sei parti», [illegible] la definizione dell'autore - che affronta l'incubo della morte, [illegible] sogno dell'immortalità e la psicosi dell'essere. Affiora in compact disc, in attesa di [illegible] prima teatrale che potrebbe avvenire a San Pietroburgo e coincidere, fra due anni, con le celebrazioni per il centenario della nascita di Dalí. E prima che il disco compaia nei negozi inglesi, dopo un esordio tedesco quasi in sordina, il mon[illegible] delle arti è già [illegible]: più divertito che incredulo, più incredulo che scandalizzato.

Perché l'opera di Dalí - il titolo è significativo, *Etre Dieu*, essere Dio - sta alle opere di Verdi e di Puccini [illegible] i suoi quadri stavano ai capolavori di Leonardo e di Raffaello. E', in sostanza, un pastiche d'immagini, frutto della [illegible] fantasia visionaria. Caterina la Grande e Marilyn Monroe impegnate in uno spogliarello, Brigitte Bardot che si trasforma in carciofo, [illegible] Vaticano spazzato dalle cascate del Niagara, un angelo che strappa dalle cornici cinque milioni di dipinti non sono che alcune delle scene surreali di un sogno sconvolgente. Il sogno, appunto, del dio Dalí.

Stanco dopo [illegible] [illegible] il mondo, il dio-pittore sonnecchia e sogna: quanto basta per decidere, [illegible] risveglio, che tutto considerato la creazione è una sciocchezza. Al che l'universo s'infuria per quell'atteggiamento blasfemo e Dalí - non più dio ma ormai uomo - riesce a stento a salvare la pelle.

Anche musicalmente *Etre Dieu* [illegible] un pastiche. Dalí, che musicista non [illegible] aveva affidato il libretto - opera dello scrittore spagnolo Manuel Vázquez Montalbán - al compositore Igor Wakhevitch. E questi, prima di scomparire qualche anno dopo in India, alla ricerca hippy della felicità, aveva prodotto [illegible] girandola musicale che raccoglie canti gregoriani e musica rock, filastrocche catalane e ottoni da banda cittadina, più rumori [illegible] specchi rotti, ticchettii d'orologio, canzonette Anni Cinquanta ([illegible] Dalí si esibisce nel [illegible] di *Singing in the Rain*).

Secondo il pittore austriaco Ernst Fuchs, uno dei più stretti collaboratori di Dalí, non ci sono dubbi sull'autenticità dell'opera. Registrata a Parigi nel 1974, [illegible] la partecipazione dello stesso Dalí che presta la voce [illegible] [illegible] alter ego divino, era scomparsa perché l'artista [illegible]talano - volubile e lunatico - a lavoro finito aveva perso ogni interesse. In Spagna [illegible] stata venduta una ristretta edizione discografica. Ma l'opera [illegible] stata per decenni nelle intenzioni di Dalí. Nel suo romanzo «Le facce nascoste» egli accennava alle discussioni con Federico García Lorca, seduti nel 1927 a un tavolino del Café Regina, a Madrid. Ma [illegible] poeta morì poco dopo. E soltanto nel 1962, racconta Fuchs, Dalí riprese in mano il progetto.

«Provava una grande delusione per il fatto di non [illegible] divino», ricorda l'artista austriaco: «Si consolava al pensiero che, se fosse stato Dio, non avrebbe potuto essere Dalí; e [illegible] essere Dalí significava tutto, per lui». La scrittrice Meredith Etherington-Smith, autrice di una ponderosa biografia di Dalí, di[illegible] di cadere dalle nuvole, di non avere mai sentito parlare [illegible] *Etre Dieu*. Ma Wolf Urban, direttore della casa discografica tedesca che ha recuperato la registrazione, non ha dubbi: gli accertamenti svolti in Spagna e in Francia, egli dice, confermano l'autenticità dell'opera. L'inevitabile controversia [illegible] farà che garantirne il successo.

Fabio Galvano

LETTERE AL GIORNALE

Coloni medievali, liberi e in miseria; Benetton, idee da illuminista

Storici, pedanti [illegible] documentati

Il lettore Teo Gioffredo da Novello è irritato dalle mie rettifiche su feudalesimo e signoria illustrate dall'articolo di Alberto Papuzzi. C'è un buon senso simpatico in chi dice: «chi è povero non è mai libero se vuole mangiare per sopravvivere» e vorrei che [illegible] lettore sapesse che sul piano umano e politico la penso anch'io [illegible]: devo tuttavia insistere sul fatto che il potersi sposare liberamente, il poter lasci[illegible] ai figli il proprio anche misero gruzzolo, l'essere esentati dalla tassa del «testatico» erano privilegi - modestissimi, lo so - che i coloni liberi nel Medioevo avevano a differenza dei veri servi.

Il signor Gioffredo, nel definire «innovativa» la mia posizione generale sul feudalesimo, mi dà troppa importanza, dato che la tesi non è solo mia ed è ben [illegible] solidata fra gli specialisti: ma, nel farlo, dimostra quanto [illegible] vero che le ricerche degli storici delle istituzioni medievali (documentatissime fino alla pedanteria, posso assicurarglielo) hanno scarsa circolazione. [illegible] ogni caso sono convinto che la lettura diretta del mio contributo intero nella rivista *Prometeo* - nient'affatto tradito ma necessariamente sintetizzato dall'articolo della *Stampa* - rassicurerà il lettore sulla fondatezza della mia riflessione e sull'assenza di gusto provocatorio.

Giuseppe Sergi
Università di Torino

Senatore salvaci anche dai dirigenti

Il senatore Benetton, che per [illegible] [illegible] pensate meritava di esistere nel periodo illuminista, propone a se stesso [illegible] agli imprenditori l'assunzione di gruppi di attuali onorevoli, in modo da distaccarli dalle poltrone e favorirne il ricambio. Ma come ci libereremo della pletora di dirigenti, promossi a tale qualifica dagli onorevoli di cui sopra, che intasano le nostre amministrazioni pubbliche, privi [illegible] qualsiasi altra dote che non sia l'opportunismo? Sono [illegible] funzionario senza possibilità di carriera per gli esuberi [illegible] cui sopra [illegible] [illegible] soluzione - anche drastica - del problema mi interesserebbe [illegible] poco.

Chi darà una mano a me (ed ai molti come me), [illegible] soffocati dall'inerte incapacità di dirigenti imbelli e sponsorizzati?

Lettera firmata
Grugliasco (Torino)

Il «tesoro [illegible]» [illegible] i fedeli contribuenti

Ho letto le valutazioni che il dott. Statera ha espresso nel [illegible] articolo apparso ieri sul suo giornale.

Ho niente da obiettare ai giudizi politici da lui espressi poiché ciascuno è libero di «esternare» i suoi convincimenti personali. E mi pare che quelli del dott. Statera risultino trasparenti.

Ciò che, invece, non posso non rilevare è che il suo redattore usa con molta disinvoltura e con scarso rispetto della verità, il suo giornale per proporre una immagine della Confcommercio, dei suoi associati e mia personale che certo non è scaturita [illegible] un colloquio durato appena una mezz'ora e che mi ha dato modo di far conoscenza con il dott. Statera.

In pr[illegible]o luogo, non comprendo bene cosa il dott. Statera vorrebbe la Confcommercio facesse per tutelare gli interessi dei propri associati. Ciò che traspare è che non è d'accordo con la nostra scelta di essere soggetto politico autonomo e quindi di valutare e [illegible] gestire autonomamente i rapporti con le espressioni partitiche o politiche. Vuole, forse, suggerirci [illegible] ricercare «accordi nottetempo strisciando lungo i muri» come [illegible] un ex presidente della Confindustria riprovando un malvezzo diffuso in tempi andati? Vuole, forse, indicarci la via maestra di appiattimenti o di precostituiti schieramenti a favore [illegible] questa o quella forza politica?

Vuole, di grazia, sottolineare che nella sua particolare visione [illegible] una società pluralista e a democrazia reale non vi è posto per una rappresentanza d'intesa che compia una scelta di autentica libertà, dichiarandosi aperta al confronto con tutte [illegible] espressioni politiche e parlamentari e con le istituzioni?

Quanto ai giudizi che il dott. Statera, [illegible] molta arroganza e poca precisione, [illegible] dei commercianti debbo dire che la sua visione «aristocratica» dell'impresa è davvero datata. Io spero che il dott. Statera annoveri tra i suoi familiari qualche commerciante (o «bottegaio» come sprezzantemente li definisce) [illegible] quale apprendere qualche verità sulla reale situazione, professionale ed umana, di chi corre il rischio d'impresa e sta sul mercato [illegible] solo e senza stampelle o sostegni di alcun genere.

Quanto a me, debbo [illegible] che sono stato spiacevolmente sorpreso dalla mancanza di assoluto rigore nel riferire alcuni momenti dell'intervista. In primo luogo, mi attribuisce un linguaggio scurrile che non è nel mio costume e pretendo che [illegible] dott. Statera mi dia pubblicamente atto di non aver mai pronunciato una così volgare espressione.

Seconda osservazione. Il dott. Statera mi attribuisce una [illegible] notazione di «democristianissimo». Se lo fossi [illegible] esplicitorei. Rammento al dott. Statera che alla sua specifica domanda ho testualmente risposto: «Quando fui eletto presidente della Confcommercio [illegible] disse che ero il primo presidente non democristiano. Ero comunque un presidente [illegible] tessere in tasca». Questo per [illegible] verità.

Ultima [illegible] sul tema della «grande industria egemone». Il dott. Statera ha ragione di lamentarsi. Avevo dimenticato che il «tesoro Poggiolini» [illegible] il frutto di contributi che tutti i «bottegai» d'Italia hanno graziosamente elargito.

Francesco Colucci

Risponde Alberto Statera:
Naturalmente la Confcommercio può fare quel che crede per tutelare gli interessi dei propri associati. E, a giudicare dai fatti, lo fa assai bene, visto che è riuscita a far affossare in Parlamento la *minimum tax* [illegible] un anno d'anticipo e con la creazione di un buco di qualche migliaio di miliardi nelle previste entrate erariali.

Circa l'iniquità dell'imposta, Colucci non ha bisogno di convincere nessuno, sfonda porte aperte, mentre gli è impossibile convincere chicchessia circa la fedeltà contributiva dei suoi associati, visto che le cifre parlano chiaro. Altro che visione aristocratica: per un quarantennio i commercianti italiani sono stati protagonisti di un silente patto sociale che ha fatto confluire milioni di voti [illegible] partiti di governo, in particolare la dc, in cambio di una superlativa tolleranza nei confronti della loro clamorosa evasione fiscale. Che le industrie abbiano contemporaneamente creato il «tesoro Poggiolini» e tanti altri tesori fraudolenti non [illegible] assolve affatto.

Colucci, infine, ha perfettamente ragione su un fatto: [illegible] ha mai pronunciato la frase «Glielo faremo così...», che del resto non figurava nel [illegible] dell'intervista che ha avuto la cortesia di concedermi mercoledì 29 settembre. La frase figurava invece nel mio commento di venerdì 1 ottobre come esemplificazione del nuovo lessico aggressivo adottato dalla Confederazione, per certi versi simile a quello della Lega di Bossi. Purtroppo, un taglio tipografico ha reso incomprensibile [illegible] paragone e la sua paradossalità. [illegible] ne scusiamo sinceramente con il presidente Colucci.

Craxi, Tognoli e la Jugoslavia

Mi si consenta una precisazione relativamente a [illegible] indiscrezione che Augusto Minzolini mi attribuisce nell'articolo intitolato «Giallo sul summit Bettino e inquisiti», pubblicato a pagina 6 della *Stampa* del 29 settembre.

Craxi (cui avevo telefonato per salutarlo a metà agosto) [illegible] parlò della Jugoslavia, e [illegible] della Somalia, esprimendo preoccupazione e suggerendo prudenza da parte italiana rispetto a un possibile peggioramento (in quel periodo) della già tragica situazione in Bosnia.

Carlo Tognoli

Prendo atto della precisazione, ma nell'articolo è stata [illegible] in risalto soprattutto la sorpresa dello stesso Tognoli nel sentirsi dare delle indicazioni operative dell'ex segretario del psi. Sorpresa che lo stesso Tognoli ha confidato a più di [illegible] persona. **[au. min.]**

RISPONDE O.d.B.

Ch.mo Oreste [illegible] Buono, nell'estate 1945 un [illegible] ingegnere [illegible] disse: «Se tutti la pensassero come te il mon[illegible] sembrerebbe un cimitero». Aveva ragione: la mia critica su me stesso e sugli altri era troppo severa. Vorrei togliere il «troppo», ma non posso, non voglio. Potrei fermarmi qui perché è vero che «il troppo stroppia». Come se non bastasse quello che ho detto, cito tre brevi giudizi di tre vecchi esperti di grande valore: «Tu prendi le cose troppo sul serio», «La tua analisi è spietata», «Lei si distrugge». E sono ancora vivo...

Geo Cavardes, Cavi (Genova)

La forza di accettarsi tutti i giorni

GENTILE signor Cavardes, ogni [illegible] mi capita che una lettera [illegible] metta davvero in difficoltà, facendomi riscoprire la mia incapacità a formulare risposte che valgano. Mi ero abituato a leggere i suoi interrogativi e giudizi (a esempio, [illegible] quale possa [illegible] considerato il miglior film di Olmi, eccetera), alle sue lettere mai troppo lunghe, scritte in una calligrafia ferma e chiarissima. Potevo intuire una sua intensa sensibilità, ma questa sua lettera di oggi è così accorata e, nello [illegible] tempo, così limpida che mi mette davvero nei guai. «E sono ancora vivo», afferma lei, e ipotizza «si vede che [illegible] [illegible] una persona "troppo scomoda"... Mi hanno lasciato venire vecchio, sì, ma io ho accettato di essere isolato (per non dire peggio), ho accettato di essere un vigliacco. Proprio così: la tragica caricatura di quello che avrei voluto (dovuto) essere...».

Ora io non ho il diritto (anche se è proprio lei in qualche modo a sollecitare il mio interessamento) di tranciare un giudizio su fatti della sua vita che ignoro e non ho neppure il diritto di suggerirle un ottimismo d'accatto. Posso solo offrirle la mia solidarietà di coetaneo. Invecchiare è una vicenda naturale per ogni uomo, nessuno può scampare. Capita, però, a molti di non prenderne a lungo coscienza, di vivere giovinezza e buona parte della maturità con la segreta, inconfessabile certezza di costituire l'eccezione alla regola, insomma di avere più di un'opportunità di essere immortali. Poi anche i più convinti di godere dell'esenzione dal tributo, cominciano a sbattere il muso contro i primi acciacchi. E, dopo le inaugurali incredulità, è tutto uno sforzo per accettare la nuova situazione. Ma mi pare che lei sia già avanti. Tolga, per favore, quel «tragica» da «caricatura». Non possiamo essere altro che quello che dovevamo essere. Occorre accettarsi. Sorridiamo alla maschera che ci guarda ogni mattina allo specchio. Ci ricambierà il sorriso a proposito del divario tra ambizioni e realizzazioni.

Oresto del Buono

Esce il primo volume dell'opera Einaudi sul Vecchio Continente: e si parte dai nostri giorni

L'Europa gioca a scacchi con la Storia

Sfida all'inafferrabile

CHI è «Europa»? Secondo il più antico dei poeti greci, Esiodo, ■ una delle tremila figlie dell'Oceano. Secondo la mitologia era figlia ■ Agenore, re della Fenicia, e sorella ■ Cadmo che portò ai greci l'alfabeto dei fenici. Affascinato dalla ■ bellezza, Zeus assunse la forma di uno splendido toro, se la mise in groppa e attraversò con lei il Mediterraneo dalla Siria a Creta. ■ nacquero tre figli: Minosse che costruì il labirinto, Eaco e Radamante che giudicavano i morti sulla porta degli Inferi.

Vorremmo che tutto avesse la grazia e la luminosa chiarezza dei miti. Vorremmo che alla domanda ■ «che cosa è l'Europa?» potesse darsi una risposta altrettanto semplice. Nella realtà ■ vi è concetto più vago e confuso ■ quello che si nasconde dietro una delle parole più frequentemente usate dal lessico politico contemporaneo. Non appena cerchiamo di definirne l'estensione geografica, la cultura, le istituzioni politiche e i caratteri umani, l'Europa diventa uno strumento inafferrabile, un oggetto che cambia continuamente il suo aspetto a seconda dell'angolo visuale, un domino, un meccano, una scatola cinese. Non sappiamo dove finisca (sugli Urali o a Vladivostok? sulle vette ■ Caucaso o sulle coste del Mar Nero?), quando cominci ■ sua storia (dopo la divisione dell'impero romano? nell'Alto Medioevo?) e non sappiamo soprattutto perché debba ■ considerata una «entità» politica e morale a sé, diversa dall'Asia, con cui ■ ha veri confini naturali, e dall'America, che è ancora, ma non per molto, ■ nazione europea. Quali sono i comuni tratti europei di Major e Gava, Bossi e Kohl, Eltsin e Mitterrand, Margaret Thatcher e Rosy Bindi, Milosevic e Havel? Perché il georgiano Shevardnadze o il ceceno Khasbulatov dovrebbero essere ■ europei di Balladur o Leoluca Orlando? Se rispondiamo che gli europei sono cristiani dimentichiamo che i comunisti sono atei e che fu ebrea, per più di un secolo, una larga parte dell'intelligencija europea. Se rispondiamo che sono tutti linguisticamente indoeuropei, dimentichiamo i baschi, gli ungheresi, i finlandesi, gli estoni. Se rispondiamo che hanno uno stesso concetto delle libertà civili, della proprietà privata o dei rapporti fra la Chiesa e lo Stato, dimentichiamo che vi sono organizzazioni politiche, dal Vaticano al Cremlino, in cui il modello politico dominante ■ stato per molto tempo l'autocrazia, che vi ■ società rurali in cui la proprietà agricola rimane tradizionalmente indivisa, che vi sono Stati dove la Chiesa è ancella del sovrano (l'Austria di Giuseppe II, la Russia zarista, l'Unione Sovietica, l'Inghilterra anglicana), dove Chiesa e Stato ■ nettamente distinti (la III repubblica francese, il regno d'Italia fino al 1929), dove la Chiesa condiziona fortemente il governo della cosa pubblica (l'Irlanda, l'Italia democristiana, ■ Polonia).

L'Europa diventa netta e riconoscibile soltanto nelle opere degli storici e nelle riflessioni degli intellettuali. Acquista una ■ precisa fisionomia soltanto quando uno studioso o ■ intellettuale si serve di lei per dimostrare ■ tesi o esprimere una speranza. E' il caso di Henri Pirenne che in un campo di concentramento tedesco durante la prima guerra mondiale scrive di getto, ■ consultare alcun libro, la sua «Storia d'Europa dalle in■ barbariche al XVI secolo». E' il caso di Benedetto Croce che nel 1932, mentre Hitler si appresta a prendere il potere, dedica a Thomas Mann una ■ dell'Europa ■ ■ 1815 al 1915. E' il ■ di Federico Chabod che dieci anni dopo, durante la seconda guerra mondiale, insegna la «storia dell'idea d'Europa» agli studenti dell'università di Milano. Quando una generazione sa perfettamente in quale Europa vorrebbe vivere, appare prima o dopo ■ studioso che conferisce a quel desiderio una legittimità storica. Non ■ casuale che quasi tutte le storie d'Europa apparse negli ultimi anni siano implicitamente dirette ad accreditare una tesi: che il territorio della «vera Europa» coincide con quello della Comunità europea, che i ■tri antenati sono le popolazioni latine, germaniche e celtiche insidiatesi sin dall'epoca del neolitico nelle terre occidentali ■ continente, che ■ nostro capostipite è Carlo Magno, incoronato imperatore a Roma nel giorno di Natale dell'anno 800. La guerra fredda ha soppresso la Mitteleuropa e ha spaccato il continente in due: da ■ lato l'Europa latino-celto-germanica, erede dell'impero ■ d'occidente, dall'altro ■ grande Slavia, erede dell'impero bizantino, a cui abbiamo attribuito tutti i vizi e i difetti di ■ volevamo sbarazzarci. L'Europa aveva finalmente ■ confine: il muro di Berlino. Scriverne ■ storia era, allora, relativamente facile.

■ oggi? Come ■ possibile scrivere la storia d'Europa in ■ momento in cui il confine ha cessato di esistere, il trattato ■ Maastricht è in crisi, i Paesi del vecchio blocco s■ bussano alle porte della Comunità e il Primo ministro inglese, John Major, propone sull'«Economist» un'Europa indistinta, aperta a tutte le democrazie dell'Est e strettamente legata all'America da un rinnovato patto militare? Chi sono oggi i nostri antenati e i nostri capostipiti? Il crollo del Muro, la morte del comunismo e la dissoluzione dell'Urss ci hanno privato ■ molte delle ■ ■ cui abbiamo vissuto durante gli ulti■ quarantacinque ■.

Per una singolare coincidenza il tempo delle incertezze coincide con la pubblicazione del primo volume - «L'Europa oggi» - di una monumentale Storia d'Europa che appare presso Einaudi sotto la direzione di Perry Anderson, Maurice Aymard, Paul Bairoch, Walter Barberis, Carlo Ginzburg. Non credo che gli autori avessero previsto, quando concepirono il loro progetto, le condizioni in cui ■ avrebbero realizzato. Del metodo con cui hanno lavorato e delle prospettive adottate potre■ giudicare soltanto quando appariranno i volumi su Preistoria e antichità, Il medioevo, L'età moderna, L'età contemporanea. Sin d'ora tuttavia possiamo ■ che il volume sull'Europa d'oggi riflette bene la straordinaria deflagrazione politica e culturale degli ultimi anni. Manca anzitutto il padre fondatore. Al posto di Carlo Magno imperatore campeggia, all'inizio ■ libro, l'*homo sapiens sapiens*, l'uomo anatomicamente moderno che fece ■ sua apparizione in Europa quarantamila anni fa. Al posto dei suoi paladini, capostipiti dell'ordine feudale, vi sono i geni e i cromosomi di cui due studiosi - Luigi Cavalli Sforza e Alberto Piazza - ricercano la diffusione e la combinazione sulla carta demografica ■ continente. Non emerge dal libro il tentativo di dare un senso unitario alla storia d'Europa dell'ultimo mezzo secolo, ma il desiderio di cogliere, attraverso una pluralità di metodi e punti di vista, i tanti volti, spesso contraddittori, della vita europea: l'esplosione della modernità e la tenace resistenza delle strutture tradizionali, i processi d'integrazione politica e il risveglio dei localismi, la secolarizzazione e il revival religioso, le nazioni e le classi sociali, ■ famiglia gerarchica e le unioni «contrattuali», la rivoluzione giovanile e il femmi■. Ne emerge un quadro molto ■ e molto affascinante dove ben difficilmente il lettore troverà una strada maestra con ■ attraversare ■ storia d'E■pa. Forse l'unico modo per definire questo primo volume è quello di ricorrere a ■ confronto tratto dalla storia dell'architettura. Dopo il «neoclassico», ■ cui tutto era ordinato e semplice, è giunta l'ora dell'«eclettico» dove tutto è oscuro, bizzarro, contorto, imprevedibile. Non è colpa degli autori se il loro libro riflette un'Europa indecifrabile e inafferrabile. A me, confesso, piaceva di più ■ neoclassico.

Sergio Romano

A sinistra: la fine del Muro
Sopra: John Major
A destra: Mitterrand

I CRITERI

Carlo Ginzburg: «Il presente può svelare molto del passato»

SI esordisca con l'oggi, per poi proseguire, nei quattro volumi successivi, in ■ flash back culturale dalla *Preistoria e antichità* al *Medioevo*, dall'*Età moderna* all'*Età contemporanea*. E' questa ■ caratteristica che più colpisce nell'*Europa oggi* di Einaudi (924 pagine, 120 mila lire). Ma perché incominciare una Storia ■ quella che ■ soltanto l'ultima puntata e, per giunta, una puntata in piena evoluzione? Risponde lo storico Carlo Ginzburg, ■ ■ curatori dell'opera: «Siamo convinti che negli ultimi fotogrammi si possano leggere dei passati inscritti, incrostati nel presente».

Insomma, l'attualità non ■ soltanto conseguenza, ma è importante ausilio per scavare con occhio nuovo nella Storia. Uno strumento che muta sensibilmente l'approccio: «La tradizio■ che, proprio alla luce dell'oggi, non volevamo seguire è sempre stata quella ■ ■ vicenda a lieto fine, che consisteva nel mostrare l'Europa in germe che sboccia. Quello che invece ■ ci proponevamo di mostrare erano anche altre facce del passato, come le Europe possibili che poi non sono entrate nell'evoluzione».

La difficoltà maggiore è stata proprio affrontare un periodo dai mutamenti radicali e rapidissimi, non scanditi dagli an■ ■ addirittura dai mesi: «Cominciammo a discutere l'idea nell'88. Poi ci trovammo a muoverci in contemporanea ■ i grandi fatti: un mutamento cataclismatico della materia proprio mentre si lavorava su di essa». ■ aggiunge Ginzburg: «Se è ■ che l'Europa ■ in viaggio verso destinazione ignota, è certo che chi lavorava a questo primo volume lo era altrettanto, costretto quindi a modificare via via gli strumenti di bordo».

A ciò si aggiungeva il rischio che la cronaca sopraffacesse il lavoro ■ storici: «Abbiamo ■tato nel modo più assoluto l'ingresso della cronaca e abbiamo scelto la via del dibattito». Ecco, quindi, l'analisi eclettica, dibattuta, a volte con contrasti di visioni: «Il lettore potrà essere colpito dalla dissonanza di voci», dice Ginzburg, «anziché ricevere verità scontate, interpretazioni certe, cioè un quadro omogeneo, avrà la sensazione di entrare in una stanza dove degli specialisti discutono. E, ricevuti quegli strumenti, sarà invitato a esercitare i suoi».

Marco Neirotti

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

5	6	7	8	9
BIANCHI				
			ASTI	

Una selezione piemontese di basket sta disputando un torneo. In tutti gli incontri disputati il quintetto base è quello formato dai giocatori con i numeri di pettorale dal cinque al nove. Ognuno dei giocatori ha inoltre una diversa età e proviene da una diversa squadra e da una diversa città.

1. Marco Rossi, che non è il giocatore più anziano, gioca con un numero di pettorale dispari.
2. Il giocatore di Asti gioca con il numero otto.
3. La Virtus di Vercelli annovera fra le sue file il più giovane giocatore del quintetto.
4. Claudio gioca nella Audax e ha sei anni più di Emilio.
5. Bianchi gioca con il pettorale numero cinque e ha due anni meno di Sergio.
6. Il più anziano ha 31 anni, gioca a Torino e di pettorale ha un numero in meno di Marco.
7. Il giocatore della Fortitudo ha anni, cioè un anno più di Franco.
8. A Novara gioca Verdi, che ha tre numeri più di Claudio.
9. Neri gioca nella Vis e di pettorale ha il numero immediatamente più basso di quello del venticinquenne.

Qual è il numero di Viola? Quanti anni ha il giocatore di Alessandria? Qual è il nome di quello della Securitas?

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	S	O	O	T
2	S	I	T	C
3	O	S	O	M
4	E	N	I	M

	a	b	c	d
1	C	A	P	O
2	R	A	L	E
3	M	A	G	G
4	I	O	R	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, si legge una parola di 16 lettere: SOTTOCOMMISSIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 60 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

ACUTO [SD2]

Nel periodo in cui ero carabiniere di leva, fui distaccato presso la caserma di Pisa, dove mi capitò un caso insolito: da una pinacoteca erano spariti alcuni quadri in pieno giorno, ma attraverso le indicazioni dei testimoni arrivammo a restringere la rosa dei possibili colpevoli ai 3 gemelli Dei Polsini. Interpellato lo psicologo, si venne a sapere che ciascuno dei tre rispondeva sempre alle domande dicendo una cosa vera ed una falsa. Così li interrogammo: «Io non sono implicato mentre Marco lo è» esordì Fabio. «E' stato Fabio, io sono innocente» aggiunse Luca. «Luca è innocente ed i quadri sono tutti a casa mia» fu la risposta di Marco. Vero che i quadri sono a casa di Marco?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Affluente dell'Oka - **7.** Ricercato dai collezionisti - **11.** Un anagramma di «passeretti» - **20.** La provincia di Fabriano - **21.** La capitale del Liechtenstein - **22.** Pietro che scrisse «L'Orazia» - **23.** In mezzo al mare - **24.** Il Kenton del jazz - **25.** Il poeta di «Rime della selva» - **26.** Antico poeta greco - **28.** Lo scultore delle «Grazie» - **30.** Fa parte del labirinto auricolare - **32.** Protettrici di artisti - **34.** Piante saponarie - **35.** Il mostro figlio di Pasifae - **37.** College inglese - **38.** In precedenza - **39.** Racchiude il cervello - **43.** Uguali nella notte - **44.** Si dice rifiutando - **46.** Anagramma di «rapinatore» - **48.** Trasmesso all'ufficio competente - **50.** Scrisse la «Istoria del Concilio Tridentino» - **51.** Pelliccia... musquè - **52.** Nato a Karlovy Vary - **53.** Materia prima per mobili - **54.** Fine di tournée - **55.** Fu lanciato nel dalla 20th Century Fox - **57.** Rientrate alla base - **58.** Troppo grassa - **60.** Publilio poeta di Antiochia - **61.** Innaffiato a spruzzo - **64.** Mendicante omerico - **65.** Privo di protezione - **68.** Scalini di legno - **69.** Mettersi al coperto - **73.** Percorre la Val di Non - **74.** Iniz. di Dreiser - **75.** Istituto (abbrev.) - **76.** Convalida di primato - **77.** Simbolo del sodio - **78.** Segnali per canottieri.

VERTICALI: 1. Musicò «Parisina» - **2.** La provincia di Ottawa - **3.** La regione di Malmö - **4.** Solido a punta - **5.** Il centro di Bonn - **6.** Si o indeterminata - **7.** Aviazione militare britannica (sigla) - **8.** Iniz. di Dürer - **9.** Rocca capitolina - **10.** Ricorda un mago - **11.** Opera sferzante - **12.** Fu sconfitto da Emiliano - **13.** Dato in restituzione - **14.** Alcol di vino - **15.** Isola delle Azzorre - **16.** Sposa di Atamante - **17.** Gruppi disordinati - **18.** I confini della Spagna - **19.** Il regista di «Profondo rosso» - **21.** Pieno di sé - **26.** Quella di Demonte allora Cuneo - **27.** Fuori... a Wimbledon - **29.** E' un utopista... con allucinazioni - **30.** Esigere - **31.** Dedicati alla divinità - **33.** Assoggettato - **35.** Misuratore di pressione - **36.** Si scrive sul pentagramma - **40.** Andata in basso - **41.** Sentiti o capiti - **42.** Il della Céspedes - **45.** Scrisse «Topaze» - **47.** Velenosa - **48.** Si chiamò Pernambuco - **49.** Si ricorda Psiche - **50.** Jules ballerino e coreografo (1810-92) - **51.** Un comando militare - **53.** Il nome di Capirossi - **55.** Nubi alte - **56.** Scrisse «Altezza reale» - **57.** Caratteri per la stampa - **59.** Il celebre Bartolomeo navigatore - **62.** Antica lingua - **63.** Scenetta comica - **66.** Il fiume che bagna Rostov - **67.** Barbara carducciana - **70.** Nasce dal Monviso - **71.** Le iniziali del regista Altman - **72.** Preposizione per dentro.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V N G A	○○
G G V R	●
G A B N	●○
V R N A	●○○
A A G G	●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA STAMPA martedì 5 Ottobre

REBUS [frase: 5, 10, 5]

GRANDE CIRCO
CI
PISA ROSSI
SALLO LISI
DI
ZAR
MILAN

DAMA [Fatter]

Saranno Fero e Filippo Arcelli a contendersi oggi, a colpi di pedine viventi, il primato per la Dama Castellana di Conegliano Veneto, la spettacolare manifestazione di cui abbiamo parlato già la scorsa settimana. Fero sulla carta appare favorito, dopo i successi nel supertorneo di Prato e in quello di Concorezzo. Domenica prossima appuntamento con la dama sulle cento caselle a Savona (per informazioni tel. 019-800.137), mentre per la dama italiana si gioca a Pontecorvo (Fr) la tredicesima edizione del torneo presso il Centro diurno anziani. Il fine settimana successivo si ritorna a Conegliano, mentre domenica 24 ottobre è annunciato il tradizionale torneo di Lissone (per i dettagli tel. 039-790.520), anteprima al campionato Regionali, che si svolgerà a metà novembre.

Diagramma: 1976, Mariani-Ruggieri; il Nero muove e vince.

SCACCHI [Alo]

Con il torneo di Asti in programma la settimana prossima (9-17 ottobre, tel. 0141-599.317) termina l'intensa stagione dei festival che in sei mesi ha visto svolgersi quasi trenta manifestazioni, open compresi; un numero elevatissimo, che dal punto di vista organizzativo pone l'Italia ai primi posti in Europa, insieme a Spagna e Germania, vere e proprie oasi del professionismo scacchistico. A fine mese ci sarà ancora l'open Fide di Forlì, poi riprenderanno i tornei con formula week-end, che già si annunciano particolarmente numerosi. Intanto oggi riprende il campionato del mondo (ufficiale) tra Karpov e Timman; la seconda parte del match viene giocata nel sultanato dell'Oman. La conclusione è prevista per la fine del mese; in caso di 12 a 12 si giocano 4 tie-break a cadenza semilampo.

Diagramma: 1993, Morosevic-Gleiserov; il Bianco muove e vince.

(continua)

«Paganini» verso le finali

Il Concorso internazionale di violino «Premio Paganini» compie 40 anni. La manifestazione, al via venerdì scorso al Carlo Felice, vede la partecipazione di 51 candidati: un record. I violinisti provengono da Paesi: 15 giapponesi, 5 italiani e 4 statunitensi. La concorrente più giovane ha 12 anni, Baiba Skride (Lettonia). Le finali impegnano l'Orchestra del Comunale dell'Opera diretta da Paolo Peloso. Per eliminatorie erano in programma Bach, Paganini e un autore scelto fra Corelli, Haendel, Locatelli, Tartini, Viotti e Vivaldi. L'anno scorso il Premio non fu assegnato. L'ultimo vincitore fu nel 1992 la violinista russa Julia Krasko. Salvatore Accardo (foto) vinse nel '58; Massimo Quarta nel '91. La giuria del concorso, presieduta Giorgio Ferrari, è formata Jens Ellermann, Piero Farulli, Michael Frischenschlager, Jacques Ghestem, Maya Glezarova, Giovanni Guglielmo, Kenji Kobayashi, Igor Ozim.

Figli maschi a Hollywood

Invasione fiocchi celesti a Hollywood, nell'ultima settimana. Il rubacuori Rob Lowe (foto), già legato sentimentalmente a Stephanie di Monaco, e reduce da una brutta storia quando lo accusarono di aver girato un video del suo incontro una è padre orgoglioso di un bel bimbo, Matthew Edward, avuto moglie Sheryl Berkoff, artista del trucco. Un masciuetto anche per Beau Bridges, dell'omonima famiglia di attori, cui la moglie Wendy ha regalato un bimbo dal nome che più biblico non si può, Ezekiel. E infine un maschio anche per Reiner, il regista dalla camera d'oro, che al settimo film, dopo gli sfracelli ai botteghini con «Harry ti presento Sally», ha fatto centro conquistandosi nomination per la miglior regia con «Codice d'onore», un altro grande successo di critica e commerciale. Ha avuto dalla moglie Michele Singer, anche lei regista e fotografa, il piccolo Nick.

I due attori tornano insieme in un film ispirato al «Don Chisciotte» riveduto e scorretto

TERENCE e BUD
Dio perdona, noi no

ROMA. La decisione di girare un ennesimo film insieme Bud Spencer e Terence Hill l'hanno presa giusto un anno fa, quando si erano incontrati al battesimo dell'ultimo nipotino di Bud Spencer, Alessandro. Circostanza perfetta per due loro che hanno fatto il cinema pensando esattamente a questo tipo di pubblico: babbi e mamme, baci e abbracci, nonni e bambini, feste e confetti. Adesso c'è anche il titolo, Chisciotte o qualcosa simile, dal di Cervantes riveduto e scorretto altro duo famoso, quello formato da Furio Scarpelli e da suo figlio Giacomo, al lavoro in questi giorni per gli ultimi ritocchi a questa sceneggiatura scritta solo per meglio servire la coppia più popolare del nostro cinema. Era dall'85 che Bud Spencer e Terence Hill lavoravano insieme, ma la loro era stata una separazione consensuale. Nessun litigio, nessuna polemica, nessuna rissa. Come ormai s'usa più nel mondo dello spettacolo Bud Spencer e Terence Hill rimasti amici. «Anche se è bravissimo non lo voglio al mio fianco a fare Peppone perché sarebbe una scelta troppo facile», aveva detto Terence Hill mentre cominciava a girare il suo Don Camillo. «Ho sempre gran voglia tornare a fare un film con Terence Hill anche trovare una storia per noi due complicato», ha dichiarato ogni volta che gliene è stata offerta l'occasione Spencer. Ora la c'è e l'idea che Bud Spencer e Terence Hill partino sullo schermo le avventure del cavaliere della Mancia Don Chisciotte e del fido scudiero Sancho Panza pare talmente scontata che non si capisce proprio perché ci abbiano pensato prima.

Eroi da fumetto, grande e grosso un orso, l'occhio tagliato a fessura e la barbona ispida a incorniciargli faccia, l'altro muscoloso e scattante lo sguardo innocente sul mondo come un bambolotto di celluloide, Bud Spencer e Terence Hill, in fondo, hanno sempre fatto film nei quali la storia era un semplice pretesto per creare situazioni buffe, capaci di far ridere nel modo più candido le platee di tutto il mondo. America e Giappone esclusi, hanno onestamente chiarito a ripetizione i due per non aver l'aria di vantare successi esagerati. Come nei fumetti i loro pugni non fanno male, le loro scazzottate provocano ferite, loro imprese non suscitano palpiti d'ansia e quando cadono c'è sempre un mezzo tino pieno d'acqua, mucchio di fieno, pozzanghera fangosa ad ammorbidire l'urto. Insieme o da hanno girato una di film mai distaccandosi troppo da quest'immagine di felice irrealtà, sia che facessero, come ha fatto Terence Hill, la serie «Lucky Luke» ispirata a una striscia western concepita nell'umido Belgio, sia che facessero, come ha fatto Bud Spencer, l'altra serie tv «Extra large» calzando gli improbabili panni di un investigatore di Miami. Dimostrando entrambi intelligenza manageriale non hanno mai mutato il loro prodotto, contenti che la critica non si occupasse di loro, che i registi famosi pensassero a chiamarli, che i colleghi li ignorassero con sussiego. Il popolare è sempre stato dalla loro parte. Eppure i due hanno percorsi uguali né caratteri simili. Terence Hill, che ormai vive nel Massachusetts ed è cittadino americano, come Mario Girotti veneziano, ragazzo prodigio del cinema italiano in piccoli ruoli con Dino Risi, Bolognini, Visconti, Sica, Pontecorvo. E di questo carriera interprete autentico gli è rimasto dentro un rimpianto come una che avrebbe potuto essere e non è stata. Non è un caso che il attore preferito sia il nevrotico Jack Lemmon, il regista più amato il mitico John Ford, e che quando dirige «Renegade», dichiari: «Avrei voluto dargli delle motivazioni psicologiche più profonde, scavare ancora di più, trovare dei risvolti narrativi più complessi. Non ho osato troppo per paura di tradire il pubblico». Sfortunatamente per lui «Renegade», il film su cui tanto aveva puntato anche perché segnava il debutto di suo figlio Ross, è senza seguito: Ross è morto il 13 febbraio, a sedici anni, in un incidente di motocicletta a Stockbridge. Bud Spencer viene al mondo invece a Napoli Carlo Pedersoli, figlio di ricchi industriali ferro travolti dalla tragedia della guerra. Campione di due volte olimpionico, musicista, inventore, ma anche chimico mancato e dottore in legge, conduce una esistenza avventurosa e squattrinata l'America latina e l'Italia fino a quando non accetta di fare una comparsata al per bisogno di denaro. Da allora Bud Spencer è una macchina far soldi, soldi produce e consuma in famiglia, con la moglie e i tre figli, soldi che hanno perfino permesso di aprire una società con sessanta dipendenti fa servizio privato di aerei ed elicotteri. il suo cinema gli piace. Dice: «Picchio i prepotenti ed elimino i soprusi. Sono come Sansone, schierato in difesa dei buoni e dei deboli». Per Mario Girotti e per Carlo Pedersoli l'anno della svolta è il 67. I western allora si giravano nel Viterbese ma si montavano a Cinecittà con nomi americani. Mario Girotti, che è appena tornato dalla Germania, sceglie chiamarsi Terence Hill, Carlo Pedersoli, in omaggio a Spencer Tracy, prende il nome di Bud Spencer. Nasce «Dio perdona io no» di Giuseppe Colizzi. Doveva essere un film come tanti: è l'inizio di una storia che va ancora avanti.

> «Trovare una storia per noi due è complicato»

Simonetta Robiony

Premiato a Roma

Pinter: «Stravolto da Visconti»

ROMA. Harold Pinter taciturno e scontroso? Parrebbe proprio di ironico, depistante di poche parole, magari pieno di humour: così è apparso il grande drammaturgo inglese che l'altra al Teatro Quirino ricevuto il Premio Tevere insieme a Corti, Sergio della Peruta, Sergio Zavoli e Franco Monteleone. Anzi, a un Claudio Angelini più svagato del solito che gli chiedeva c'era nella sua vita, grande divertimento, esplodendo in una risate, ha risposto: «Da diciotto anni ho un felice matrimonio. a confermarlo c'è in sala mia moglie!». Magari anche per fugare qualsiasi dubbio, dato che Giuliana Lojodice e Aroldo Tieri avevano appena letto scena di «Tradimenti».

Pinter mancava Roma vent'anni, quando si precipitò da Londra per fermare messinscena «Vecchi tempi» con la regia di Luchino Visconti. «Lo ammiravo molto - dice oggi - e mi dispiace quanto è successo. Ma la traduzione stravolgeva la mia pièce e l'allestimento, per quanto straordinario, c'entrava niente. A ogni pausa si udiva un colpo di gong. Era terribile. E poi, l'erotismo, tutto sotterraneo nelle mie intenzioni, diventato esplicito...».

La leggenda dei suoi cattivi rapporti con i giornalisti non deriva però dalla tempestosa conferenza stampa di vent'anni fa. Tra i del suo Paese questo battagliero uomo di teatro non corre buon sangue. «E' - ammette - a me interessa la gente, pubblico che viene a teatro. Sento che è umano, me. In Inghilterra, che si direbbe democratico, il fatto che la stampa sia in mano a un paio proprietari appiattisce qualsiasi spirito critico, permette qualsiasi travisamento della verità e la televisione è scesa a livello sempre più basso. Quanto alla cultura, diventata solo un business. Non è in Inghilterra che signora Thatcher ha introdotto l'idea che vera importanza della vita è il denaro?».

Figlio di un modesto sarto ebreo, cresciuto nel quartiere operaio Hackney, nell'East End, case fatiscenti e fumi maleodoranti delle fabbriche; processato a vent'anni perché obiettore di coscienza, Pinter sessantatreenne, più che alla denuncia politica s'è mostrato sensibile all'esperienza individuale e alle problematiche sociali. rivela anche «Nani», iniziazione che ha segnato il esordio letterario, nei primi Anni Cinquanta, e che, pubblicato soltanto nel 1986, appena in traduzione italiana Einaudi. Ma costante nelle pièces appare l'analisi del potere. mondo - dice - c'è 95% di persone che non avendolo, lo subisce. Io mi rivolgo a loro, e sono pieno di rabbia. I "senza potere" sono sempre di più. Purtroppo, il vero teatro della crudeltà è quello che si recita in Turchia, in Iraq, in Centro America o in Somalia». E rappresentare Beckett a Sarajevo, ha fatto la Sontag, gli pare soluzione? Cerca svicolare. ammiro... Non ho visto lo spettacolo... Non ha fatto male a nessuno». Poi, alle strette, ammette: «Sì, era giusto farlo». Stessa diversiva quando gli chiedo come si conciliano la rabbia e il suo impegno con la passione per Proust, di cui ha sceneggiato Recherche che proprio trovare un produttore, piacerebbe tanto bere un bicchiere con Proust e parlare di cinema che per lui era un mezzo crudele e non una forma d'arte. la sua è una domanda troppo impegnativa, mi scriva, risponderò», conclude.

Paola Decina Lombardi

L'attore al Piccolo di Milano nel monologo scritto con Luporini «Il Dio bambino»

Gaber, il mondo salvato dalla famiglia

Ottima interpretazione di un testo un po' riduttivo

MILANO. Il protagonista «Dio bambino», monologo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, è un intellettuale (professore d'università) che si domanda dove può avere sbagliato, rilevando, nel momento più brillante del copione, che la vita è un po' le equazioni che si facevano a scuola: una piccola disattenzione, un più al posto un meno, e poi più si va avanti, più i risultati diventano catastrofici. Per tentare rispondere a questo interrogativo retorico soliloquente ripercorre le tappe del suo rapporto coniugale, da quando si rese conto di amare la sua futura moglie ma goffamente se la fece portar via da un collega, a quando finalmente la conquistò durante uno stracco convegno di dotti a Lignano Sabbiadoro, a quando, passati anni di felicità senza storia e nato un frugoletto, la passione nella coppia cominciò a ristagnare, e lei si fece cogliere flagrante adulterio; anche il nostro cominciò allora ad avere avventurette senza importanza. Poi però, senza lei si ritrovò lui, comunque lui signorilmente non si pone il problema); e davanti alla freddezza del coniuge in proposito, fu còlta da crisi disperazione, giungendo a minacciare suicidio. Finché lui, cercando lei che è sparita e temendo il peggio, non la rintraccia nascosta nella di campagna, proprio mentre le si stanno rompendo le acque; e diventa ostetrico fortuna. La drammatica nascita di questo bambino, il cui racconto concitato costituisce il clou della serata, ha merito di scuotere lui dal torpore; di ridargli voglia di battersi, di credere in qualcosa. Il racconto si conclude così; non è forse la risposta definitiva, è, almeno, una speranza per il futuro.

Devanti all'invasione di intrattenitori che cavalcando la diffusa insoddisfazione per la cattiva qualità dell'esistenza fanno portavoce adegno per Tangentopoli, per la Bosnia, per la Somalia e via dicendo, magari peritarsi di elargirci anche la loro ricetta per rimettere le cose a posto, sarò l'ultimo a rammaricarmi per il pudore con nel suo assolo Gaber parla, invece, privato, di sentimenti, di pulsioni fondamentali verso la donna e verso la famiglia. Allo stesso però non posso fare a meno trovare un po' riduttivo questo indicare tutto il succo dell'esperienza umana nell'alleanza con un essere di sesso opposto; trovo anche po' nua, anche se teatralmente efficace, la in diretta come rivelazione del vero senso della vita. Da una generazione ormai i mariti sono costretti dalle mogli a entrare in sala parto e vedere coi loro occhi, senza che ciò gli abbia mai impedito di cambiare compagna non appena ne sentano la necessità. E per il resto, possibile che quest'uomo non si interessi mai di niente se non di giocare a freccette al bar? Il suo lavoro è veramente così arido meritarsi di essere nominato solo con ironia (vedi il libro che egli sta perennemente scrivendo, e che quando esce nessuno legge)? La questione non è piccola. Se infatti il male del maschio metropolitano odierno è questa mancanza di obiettivi, possiamo credere che per smettere di gingillarsi e diventare finalmente adulto costui debba mettere al mondo altre creature a propria immagine e somiglianza?

Ma per quanto poco persuasivo il testo possa sembrare, quello che conta è il suo dare occasione al solito simpatico, elegante, coordinato Gaber - malgrado, questa volta, una cotonatura che lo rende po' robotico quando il sudore del gran pezzo col parto non la scioglie, e malgrado pesante e sicuramente superfluo microfono da crooner - di dargli occasione, dicevo, per esibirsi in spiritose denunce vitarella, la descrizione del succitato convegno, un antipatico rivale che balla con la concupita Cristiana, di una fantozziana gita in campagna, di un'avventurella andata mente a monte, e via dicendo: i fans hanno di che gioire, e infatti hanno gioito moltissimo, e spesso applaudito a scena aperta al Piccolo, dove il loro beniamino rimarrà fino al 31 ottobre. La confezione, eccellente, ripete la formula di altri one-man-shows dell'attore-autore-cantautore: scena semplice, pochi mobili e fondale disponibile a cambiare colore con le luci (ottime, di Marco Benotti), musiche (dello stesso Gaber, la scena e la regia) sottolineano efficacemente i passaggi di situazione e di umore; grande fluidità e leggerezza del tutto. Durata forse eccessiva (60' il primo tempo, quasi 50' il secondo) data l'unicità dell'argomento; ma esito indubbiamente trionfale.

Giorgio Gaber in spettacolo: un intellettuale riscopre e ricostruisce il rapporto con la moglie

Masolino d'Amico

TG Sette

Contraerea parolaia per i missili di Bossi

PRIMA delle inchieste, Bettino Craxi, l'aiuto di cinque reti, era passato in un decennio dal 10 al 14 per cento dei voti. L'onda lunga tv. Prima delle inchieste, Umberto Bossi, demonizzato da sei reti su sei, passato in due anni dall'1 al 9 per cento. Ora la Lega viaggia il 20 per cento e gode sempre cattiva stampa e pessima televisione. Godo è la parola giusta.

L'altra domenica, per esempio, Umberto Bossi salito a Curno per lanciare la campagna elettorale anticipata. Dal parcheggio di un supermercato, il capo ha minacciato scioperi fiscali, secessioni, kalashnikov, pallottole altre cosucce, con l'arruffata sicumera dei liderini del '68 quando annunciavano la rivoluzione davanti al biliardo. l'avessero trasmesso così, senza troppi commenti, i nostri tiggì avrebbero reso un bel servizio pubblico in particolare ai molti che votano Lega turandosi naso, per non sentire l'olezzo d'intolleranza mista a polenta taragna che sale dalle adunate bossiane. In fondo, è il mestiere della tv: mostrare, suggerire con le immagini.

Sattanino

E in ce no, devono farci la predi. Da qual pulpito, poi. Accade così che contro i missili verbali Bossi, i tre tiggì di Stato carichino la contraerea parolaia, moderna ed efficace come quella di Saddam. I primi a caricare gli obici della retorica patriottica sono i kabulisti del Tg3, seguiti dai bulgari del Tg2. Mariolina Sattanino rilegge turbata e severa i passi salienti del discorso di Curno. Subito dopo parte la teoria delle repliche, affidate alla compagnia della Giovine Italia. Nell'ordine, il novissimo Napolitano, il popolare Ciampi, il preside Scalfaro e l'immancabile Spadolini. Più tardi il Tg1 rincarerà la dose facendo sadicamente sfilare, in opposizione a Bossi e per un tempo televisivo infinito, i nuovi segretari dell'antico pentapartito, ovvero le terze quarte linee della nomenclatura, inopinatamente proiettate da Tangentopoli al tavolo del Politburo.

Barbato

Schiantato dalla fiumana di retorica, lo spettatore annaspa, vacilla, rimedita. Finché Bossi di Curno gli riappare, ora in una fulgida luce di liberatore.

In gergo tv questo si chiama «effetto Cartolina». Avete presente Andrea Barbato, moralista da mezzo miliardo l'anno, quando attacca con fare da monsignore l'omelia contro l'inquisito turno? In capo a cinque minuti, perfino Gava sembrerà brav'uomo. Tanto che, per recuperare la misura, tocca sorbirsi subito dose di Sgarbi anti giudici. E' il bello della stra tv: fornisce il veleno e l'antidoto. Barbato, da solo, provoca perdonismo e logorrea. Sgarbi rende forcaioli. Insieme, lo zero assoluto. La perfezione.

Purtroppo, con la Lega funziona. Sono tutti contro. E Bossi ne profitta. Ormai lui e Miglio le sparano soltanto per i tiggì, gli Olivieri Toscani della politica. Si trovano la sera e mettono giù le battute per giorno dopo: «Pensa qui che faccia farà la Sattanino, ah ah», «E Frajese?, uuh...». Tutti voti in più, gratis.

Il problema è serio. Una via di fuga, certo rischiosa, sta nel recupero della famosa professionalità. Provare insomma a fare i giornalisti, dài, abbandonando quel puerile sarcasmo che scorta gli inviati dei tiggì a Pontida, le supponenti facezie e il colorismo raffazzonato col quale trattano la Lega, quel tono d'ilare sufficienza, così falso peraltro in bocca a reggicoda allenati nei decenni a inseguire Craxi e Andreotti tra piramidi pansechiane e tensostrutture da meeting, tessendo nell'attesa elogi bulgari. Senza contare che al trecentesimo cazzeggio intorno al profumo Dur e alle mutande «speriamo che duri», all'orologio con lancette longobarde e alle battute sulla compagna Boniver e tutta la paccottiglia giornalistica corrente, bisognerà pure che qualcuno cominci a fare domande serie a Bossi, nell'interesse del pubblico, sulla crisi, disoccupazione, privatizzazioni (chi compra?), l'evasione fiscale, la riforma Rai - dove Bossi sposa curiosamente le tesi del crotoculturale («Voglio rete a Milano!», con tanti saluti ai bilanci) -, e se intende davvero presentarsi all'Europa con Speroni, Maroni, Leoni, Formentini.

Bossi

Un'altra via, meno faticosa, per limitare l'alto gradimento della Lega è convincere un buon numero di mezzibusti a tifare per Bossi come in passato pro Craxi. Qualcuno ha già cominciato in proprio. Molti altri, vedrete, lo faranno da aprile. Troppo tardi.

Curzio

«Chi l'ha visto?», alla sua sesta edizione, torna su Raitre

Raffai, la sopravvissuta

Da martedì sera

ROMA. La vicenda di Domenico Nicitra, il bambino figlio uno dei presunti boss della della Magliana scomparso nel nulla all'inizio dell'estate sa; il delitto di Todi; una spari «molto misteriosa» avvenuta in Sardegna, forse colpo di nel buio che avvolge da anni il caso Emanuela Orlandi: da martedì prossimo alle 20,30 torna su Raitre «Chi l'ha visto?» condotto da Donatella Raffai giunto alla sesta edizione. Sopravvissuto alle critiche di chi lo ha sempre considerato un'indebita intrusione nella vita dei liberi cittadini, proposto in vari Paesi europei sull'onda del successo italiano, amatissimo odiatissimo sempre succede per i grossi fenomeni e i grossi personaggi, «Chi l'ha visto?» diventato classico della nostra tv. Un appuntamento fisso che la Raffai affronta con specie di rassegnazione. «Mi sento una che occupa una casella - dice - quindi non provo gran entusiasmi: rifare "Chi l'ha visto?" vuol dire applicare la propria professionalità in programma che, fino all'ultima puntata dell'ultima, ha avuto un ascolto di 4 milioni e di telespettatori. A chi chiede perché si è deciso di riproporlo anche quest'anno rispondo "per loro", per questi 4 milioni e più, che ancora rimangono alla tv quando "Chi l'ha visto?" va in onda».

Foto piccola Domenico Nicitra scomparso l'estate scorsa Donatella Raffai

Dice: «Ci manterremo nei limiti del lecito»

La sesta edizione sarà uguale alle altre, ma anche diversa: «Dal palinsesto questa stagione assente "Telefono giallo" che si è sempre occupato dei delitti, perciò stavolta avremo campo libero anche in un settore che prima ci precluso. Naturalmente tratteremo gli argomenti seguendo i nostri criteri abituali: nessun seguito alle telefonate e alle lettere anonime, nessuna attenzione alle segnalazioni mitomani, nessun'indagine quando ci accorgiamo che il portarla avanti potrebbe dan qualcuno e quando è chiaro che si tratta persone scomparse di propria volontà. Non cerchiamo neanche i tossicodipendenti perché trovarli significherebbe, nella stragrande dei casi, gnarli alla giustizia». Punto di forza del programma, oltre alla quota di spettatori affezionatissimi, è anche basso costo di ogni puntata: «Rinunciando agli attori e una troupe normale - spiega il produttore esecutivo Elio Matarazzo - abbiamo ridotto il costo per puntata da 230 a 190 milioni. Le riprese sono realizzate con piccole telecamere, molto simili quelle che si no in famiglia per battesimi e compleanni».

Donatella Raffai, che quest'anno tornerà ai tranquilli tailleur firmati Basile e Mila Schön, insiste sulla questione costi: «Ho trovato delle sane ispirazioni nelle linee del piano editoriale fornite dai nuovi vertici Rai; non mi è sembrata però giusta la richiesta di autoriduzione del 20% cachet. E' una mortificazione: si colpito il gruppo senza valutare le condizioni individuali e questo influisce sullo spirito di chi lavora. Le redazioni dei programmi vengono penalizzate: ci sono collaboratori che prestano la loro opera pendo che non av più nessun contratto ed è chiaro che sentano mortificati».

Dopo «Chi l'ha visto?», che andrà avanti per una ventina di puntate c possibili prolungamenti e si avvarrà delle sceneggiature di Pier Giuseppe Murgia, della Piovra 7, Donatella Raffai ha in programma un'ulteriore sperimentazione: una specie di talk show corredato da gioco. E' un'idea del capostruttura Bruno Voglino e dovrebbe andare in da in seconda serata».

Fulvia Caprara

Il 24 Raiuno

Domenica In «decolla» da Fiumicino

ROMA. Tutti insieme appassionatamente la regista Adriana Bongonovo, a Fiumicino: domani proprio all'aeroporto cominciano le riprese della sigla della Nuova «Domenica In» che andrà in onda il ottobre alle 14, minuto più, minuto meno.

Il cast è in gran parte già noto, ma vale la pena di ricordarlo: Luca Giurato, Monica Vitti, Mara Venier e don Mazzi, mentre i cantanti Francesca Alotta e Fiordaliso, diretti da Bruno Biriaco che disporrà di una piccola orchestra Rai formata 10 strumentisti. Oltre alla Borgonovo ci sono Guido Clericetti e Paola Cattaruzza, Luciana Lanzarotti, Demo Mura.

Sarà una «Domenica In» versa dalle precedenti edizioni - ha detto il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni - perché abbiamo scelto una formula nuova, più in sintonia con la domanda del pubblico. La domenica infatti un giorno in cui in famiglia c'è più tempo per parlare settimana appena trascorsa, con i fatti di cronaca, lo spettacolo, le emozioni, atmosfere».

«Una formula ricca - ha chiarito - rinnovabile ogni domeni sulla quale è lavorato molto, non senza discussioni, per uno spettacolo divertente e di qualità. Le scelte cast legate a questa impostazione e prima c'è stata decisione sui contenuti poi sui conduttori». [Ansa]

Di nuovo insieme per un concerto-evento Simon Garfunkel

Paul & Art, la rimpatriata

Steve Martin, uno «spinello» sul palco

NEW YORK. Paul Simon Art Garfunkel nuovamente insieme su palco. Il «storico» nel mondo della musica inizia alle 20,15 di venerdì sera. Un pubblico di tutte le età il teatro Paramount del Madison Square Garden (5300 posti). Intere famiglie, molte persone mezz'età, modelle, bambini diversi discografici.

All'arrivo dei due cantautori gli spettatori in piedi ad applaudire, estasiati, mentre parto le note «The Boxer». Due voci, rimaste miracolosamente intatte col passare degli anni, e una chitarra acustica: non hanno to bisogno di altri strumenti intorno, al punto che sembrano fuori posto i fortunatamente scarni limitati interventi della band nel background, perché disturbano l'intimità musicale del duo. Seguono «America», «Homeward Bound», inframmezzate da qualche commento di Simon: «Come sapete siamo cresciuti nel sobborgo di Queens, a 15 ad incidere, col nome Tom & Jerry. Io ero Tom, lascio il resto alla vostra immaginazione».

«Mrs. Robinson» ha le percussioni in evidenza, e un paio di strumenti tipici andini appaiono in «El Condor Pasa». Quando attaccano «Feelin Groovy» spunta a sorpresa l'attore Steve Martin. «Quando sentivo questo pezzo negli Anni Sessanta ero solito diventare "stoned", e allora mi chiedo adesso potrei...». Sistema tavolo e sedia, prepara una sigaretta, accende un fiammifero sulla chitarra di Simon, e si fuma la «canna».

Il musicista Paul Simon si dedica ora fortunata attività solistica

La delicata «Scarborough Fair» termina i primi quaranta minuti. Garfunkel se ne va, e senza interruzione passa alla seconda parte, caratterizzata dalle influenze gospel, jazz e reggae. Ospiti l'eccellente quintetto Mighty Clouds of Joy e vocalist Phoebe Snow. La band è come al solito di prim'ordine: comprende, tra gli altri, i jazzisti Michael Brecker ai sax, Don Grolnick alle tastiere; i percussionisti Baptista e Araújo, il preciso chitarrista Ray Phiri, tutti fedelissimi sidemen da alcuni anni.

Si parte con «Loves Me Like a Rock»; poi «Me and Julio Down By The School Yard», tanto di fisarmonica; «50 Ways To Leave Your Lover», e «Still Crazy After All These Years», col riuscito coppiamento tastiera-charleston della batteria, dietro alla voce del leader.

Dopo un intervallo di mezz'ora riprende l'esplosione. E' il momento del «worldbeat» con «The Boy In The Bubble», «Graceland», «She Moves On». In «The Cool, Cool River» cresce l'intensità sonora, preludio al gruppo vocale sudafricano Ladysmith Black Mambazo. E' spettacolo nello spettacolo: i dieci restano prima soli con Simon, poi ballano, alzano braccia, gambe, e dopo «Homeless» ca a cappella nientemeno che l'alfabeto!

Per il quarto segmento torna Garfunkel ad eseguire da solo «Bridge Over Troubled Water», accompagnato da Grolnick al piano, mentre Simon li ascoltare, seduto su un gradino. E l'applauso più della serata. Seguono «Cecilia»; «Kathy's Song», delicati arpeggi della chitarra, e «Sound of Silence». Per bis niente di meglio che «Old Friends» (Vecchi amici), un titolo che riassume tutto. ore e mezzo di buona, intramontabile musica sono finite, ma al Paramount i ventun concerti proseguono fino al ottobre.

Al party dopo il concerto i due stanno in circoli separati, parlano con amici diversi; entrambi possono nascondere l'entusiasmo. Simon si limita a dirci: «I enjoyed it» (Mi è piaciuto), arfunkel: «I feel good, beautiful» (Mi sento bene, è bello).

Giuseppe Ballaria

L'Anels si è sciolto, Ernani colto di sorpresa

Lirica: la rivolta dei sovrintendenti

GENOVA. Un'altra grande bufera si è abbattuta sul mondo della lirica e precisamente sull'associazione dei sovrintendenti degli enti lirici italiani: l'Anels. Con una decisione improvvisa, che ha colto di sorpresa anche il presidente Francesco Ernani, sovrintendente del Carlo Felice, assente per grave lutto, giovedì l'Anels ha decretato suo autoscioglimento. Istituita nel l'Associazione Nazionale degli Enti Lirico-Sinfonici ha svolto in questi anni un intenso lavoro rappresentanza dei Teatri nei rapporti con i lavoratori nel dialogo con le forze politiche. Dalla scorsa primavera era presidente Francesco Ernani.

La dura decisione è stata presa in circostanze quantomeno particolari. Come in tutte le «rivoluzioni» che si rispettino, infatti, i «luogotenenti» (i componenti dell'ufficio di presidenza) hanno scelto per agire il momento in cui il presidente Ernani era assente. Da parte sua, Ernani ha reagito con diplomazia, prendendo della decisione: «E' segno - spiega - della marcata crisi degli Enti che da vent'anni chiedono una riforma del settore e che invece si sono trovati ad affrontare la gestione quotidiana sul piano delle varie emergenze. Nei giorni prossimi mi trerò con il presidente dell'Agis, Quilleri, per comunicargli le mie dimissioni da presidente dell'Anels». Secondo la delibera de l'assemblea, dovrà essere proprio Quilleri ad assumere la reggenza nella fase di transizione verso una realtà nuova.

Ma cosa ha determinato lo scioglimento dell'Anels? Le difficoltà finanziarie degli Enti lirici sono sempre più aggravate in questi anni. Nei giorni scorsi, con la legge finanziaria per il '94 si è stabilito il taglio di cento miliardi al Fondo Unico dello spettacolo.

Il Fus, creato nel 1985, ha sempre avuto andamento oscillatorio: dai 703 miliardi del pri anno via via salito, ma ha avuto anche cadute verso il basso; in particolare nel '90 montava a miliardi, nel '92 è sceso a 850, nel '92 è salito a 930, nel nuovamente a 900.

La flessione stabilita per il '94 rischia di condannare a morte teatri già agonizzanti. Va ricordato sei Enti su tredici dovrebbero chiudere l'anno in corso con il bilancio in rosso: il Comunale di Bologna, il Comunale di Firenze, la Fenice di Venezia, l'Opera di Roma (50 miliardi), il San Carlo di Napoli e l'Istituzione dei Concerti e del Teatro lirico di Cagliari. La crisi ha minato i già difficili rapporti interni.

La necessità di non perdere potere all'atto della spartizione dei magri fondi ha fatto saltare delicati equilibri, sicché la rottura all'interno dell'Anels è stata inevitabile. [ro. fo.]

TIVU' & TIVU'

Giancarlo Magalli? E' un drago batte anche «La grande sfida»

ALLORA hanno ragione quelli che dicono: non conta [illegible] conduttore, con[illegible] l'idea e, per realizzarla, ne basta uno mediamente simpatico, mediamente bravo, mediamente professionale. Prendiamo [illegible] fatti vostri», il programma di Raidue che l'altr'anno conduceva con grandissimo successo Alberto Castagna. Dopo lo [illegible]cippo miliardario a opera di Canale 5, Castagna non ha soltanto cambiato canale, ma anche tipo di trasmissione. Lui è migliorato, ma il suo «Sarà vero?» è esile, è troppe volte interrotto dalla pubblicità, non è nuovo: il genere «lacrima facile» è stato più o meno abbandonato, [illegible] [illegible] però venir sostituito da qualcosa [illegible] altrettanto forte. Che cosa avranno pensato [illegible] Canale [illegible] abbiamo Castagna, costruiamogli intorno qualcosa. Mentre il presupposto dovrebbe essere opposto: abbiamo un'idea, [illegible] chi la facciamo realizzare? E [illegible] «I fatti vo[illegible] nella versione Giancarlo Magalli stanno aggiudicandosi ogni appuntamento, meridiano e serale. Il venerdì sera [illegible] programma replica, [illegible] nuovamente vince: l'altro ieri ha battuto, anche se non di molto, la prima puntata di «La grande sfida» condotta da Gerry Scotti. Cinque milioni 357 mila spettatori [illegible] Raidue contro i [illegible] milioni 983 mila di Canale 5.

«La grande sfida» è alla sua seconda edizione, e nulla è cambiato sotto [illegible] sole della tv. Come dice [illegible] titolo, i concorrenti [illegible] sfidano su prove di [illegible]lità manuale e mnemonica. C'è chi deve indovinare tre diversi esecutori di uno stesso brano musicale; c'è chi deve scalare più in fretta degli altri una specie di albero della cuccagna; c'è chi deve [illegible] la pagina del vocabolario in cui [illegible] certa parola compare; c'è chi deve riconoscere le razze dei gatti al tatto. Accanto [illegible] Gerry Scotti che guida le danze con la competenza consumata del maestro di cerimonie, c'è Valeria Marini, prosperosa star dalle forme opulente [illegible] dal linguaggi[illegible] stentato. [illegible] affezionati la ricorderanno per aver sostituito Pamela Prati [illegible] «Saluti e baci», il programma di Raiuno giubilato dalla gestione Demattè: anche per la Marini Canale 5 ha aperto le capaci braccia. Gerry Scotti la prende palesemente in giro per la sua esibita ignoranza, lei per tutta risposta imita Marilyn. E c'è, alla «Grande sfida», Nino Frassica, che può pure risultare simpatico, ma che continua a rifare [illegible] stesso e non ha più smesso il ruolo cucitogli addosso con sapienza da Arbore, ai tempi del «bravo presentatore» di «Indietro tutta». Ognuno dei componenti di questo terzetto dà secondo le proprie possibilità, ma è sul bisogno altrui di ricevere tali «sfide» che ci possono essere dei problemi. E se il pubblico fosse saturo, satollo e stufo di prove da Guinness dei primati? Ieri sera è ricominciato «Scommettiamo che?», che potrebbe risentire della concorrenza di «La [illegible] l'ultima?» (quanti titoli col punto interrogativo), la gara di barzellette con Pippo Franco e Pamela Prati su Canale 5. Soltanto oggi sapremo i dati d'ascolto, [illegible] vedremo se a buon diritto il primo canale continua ad essere considerato la nave ammiraglia, almeno in senso «popolare», della flotta Rai.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sean Connery editore-spia

[illegible]
1990, Raitre alle 20,25; [illegible]. 102'

Tratto dal romanzo più sentimentale di John Le Carré, il film di Fred Schepisi racconta la stagione del dopo «guerra fredda» confermando la maturità di un interprete come Sean Connery. L'attore indossa i panni [illegible] un editore coinvolto in una storia di [illegible]naggio, che si innamora della [illegible] Michelle Pfeiffer [illegible] vuole farla uscire dall'Urss. Connery è quasi il «doppio» di Le Carré. Nel cast c'è anche Klaus Maria Brandauer, nei panni del fisico russo Jakov Saveliev.

DILLINGER È [illegible]
1969, Raitre alle 22,50; dur. 104'

Drammatico di Marco Ferreri. Apologo della noia e della violenza, è uno dei film più astratti e intensi del regista. Quando uscì, negli anni della rivolta giovanile, il film divenne [illegible] cult-movie. E' una fiaba anarchica. Michel Piccoli, ingegnere che costruisce maschere antigas, dà le spalle alla vita borghese. Con una pistola ridipinta di rosso uccide [illegible] moglie, ne arraffa i gioielli e s'imbarca su un battello, come [illegible]. [illegible] [illegible] la straordinaria Annie Girardot.

I 10 [illegible]
[illegible] Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible]

Kolossal [illegible] Cecil B. De Mille. Vuole una leggenda televisiva che questo film, l'ultimo firmato dal [illegible]stro americano, abbia un suo pubblico fedele in ogni stagione. E' la storia di Charlton Heston, alias Mosè, che guida il suo popolo dalla prigionia del faraone Yul Brynner, attraverso [illegible] mare, fino in Palestina. Pur se la narrazione è grezza, il film è [illegible] delle pie[illegible] miliari del genere. Rimane celebre nella storia degli effetti speciali, quando ancora [illegible] si usava [illegible] computer, la divisione delle acque del Mar Rosso.

Annie Girardot in «Dillinger è morto» su Raitre, 22,50

LA STANGATA
1973, Raidue alle 16; dur. 98'

Commedia di George Roy Hill con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Charles Burning. Nella Chicago degli Anni 20 [illegible] d[illegible] simpatici mascalzoni, bidonisti per eccellenza, che organizzano una grande truffa ai danni di un boss mafioso. [illegible] spennano per benino, fino [illegible] creare il loro capolavoro, con un fantastico trucco sulle corse dei cavalli. Sette premi Oscar.

[illegible] QUALCUNO PIACE CALDO
1959, Raidue alle 8,10; dur. 104'

Esilarante commedia [illegible] Billy Wilder con Marilyn Monroe, Jack Lemmon [illegible] Tony Curtis. I due uomini [illegible] involontari testimoni [illegible]lla strage di San Valentino. Il travestimento da donna [illegible] l'unico modo per sfuggire ad Al Capone.

ANTENNA

OGGI

Ultima puntata de *Il pianeta dei dinosauri* di Angela (si [illegible] cuperà della loro estinzione: Raiuno, [illegible] 20,40), su Canale 5 tornano *Reportage* (alle 10), *Arca di Noè* (alle 11,30) e *Nonsolomoda* (alle 23). Alla radio (sul secondo, [illegible] 9,45) Giorgio Calcagno commenterà per tredici domeniche presenterà [illegible] scelta di «bustine di Minerva», gli editoriali che Umberto Eco pubblica sull'ultima pagina de *L'Espresso*, letti dall'attore Massimo Venturiello.

DINOSAURI

All'origine della scomparsa dei dinosauri - secondo l'ipotesi più accreditata - una nuvola gigantesca che oscurò il cielo [illegible] provocò [illegible] cambiamento nella temperatura terrestre. Gli studiosi stanno ancora discutendo su questo cambiamento: [illegible] Terra diventò più calda o più fredda? La teoria che vuole la Terra più calda [illegible] che i dinosauri si estinsero per una [illegible] di [illegible] sessuale: prove sui coccodrilli hanno mostrato che al [illegible] sopra di [illegible] certa temperatura nascono più maschi che femmine.

Dunque, i dinosauri sarebbero scomparsi per una mancanza progressiva di madri. La Terra fredda, invece, sarebbe stata semplicemente «inadatta» [illegible] quei bestioni, che sarebbero tutti [illegible] per l'improvviso, lunghissimo inverno. La discussione è naturalmente molto accesa anche sulle cause della «nuvola». Secondo alcuni si sarebbe trattato della conseguenza [illegible] un'attività vulcanica generalizzata e violenta. Secondo altri sulla Terra sarebbe caduto un asteroide di proporzioni immense e la nuvola non sarebbe che il prodotto delle polveri sollevate dall'impatto. Quest'ultima tesi ha ricevuto un conforto qualche settimana fa (troppo tardi per Angela che ha registrato [illegible] programma la scorsa primavera). Un [illegible] cratere dello Yucatan, che si pensava di appena 110 miglia, a uno studio più approfondito [illegible] risultato grande 185 miglia [illegible] profondo 15. Il buco è stato probabilmente provocato da un asteroide caduto 65 milioni di anni fa e potrebbe essere all'origine della «nuvola» e della susseguente scomparsa non solo dei dinosauri, ma dell'80 per cento delle specie presenti allora sulla Terra. Secondo gli esperti [illegible] asteroide di quelle proporzioni cade sulla Terra una volta ogni miliardo di anni.

MANIA

La mania dei dinosauri forse si estinguerà con la fine del programma di Angela. In questo mese, in concomitanza [illegible] l'uscita [illegible] film di Spielberg, abbiamo assistito a una sorta di [illegible] una mostra alla Stazione Termini di Roma - con Mino Damato padrino - Fabbri, De Agostini e Curcio che hanno [illegible] le edicole con fascicoli dedicati ai mostri, foto delle presentatrici Rai accanto ai bestioni sui giornali popolari e titoli in tema su settimanali [illegible] quotidiani, da un «Jurassic Bank» apparso sul *Mondo* a [illegible] «La classifica è un Jurassic Park» uscito ieri su *Tuttolibri*.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Eco, Angela

[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 18; 20; 23,25; 0,10
- 8 — **Caccia al tesoro**
- 7,45 **Il mondo di Quark**
- [illegible] Dall'Antoniano di Bologna: [illegible] [illegible] **dello Zecchino. Speciale autunno**
- 10,25 **Grandi mostre**
- 10,55 **Santa Messa** dalla Basilica S. Francesco in Assisi
- 11,55 **Parola e vita: le notizie** di C. De Biase e D. Piccioni
- 12,15 **Linea verde** di F. Fazzuoli

POMERIGGIO
- 13 — **Linea verde documenti: I giorni del cambiamento**
- 14 — **Toto-Tv Radiocorriere**
- 14,15 **Yankees** (1979). Film drammatico, con Vanessa Redgrave, Richard Gere, William Devane. 1° tempo
- [illegible] **Tgs - Cambio di campo**
- 16 — **Yankees**, film, 2° tempo
- 16,50 **Tgs Solo per i finali**
- 17 — **Napoli prima [illegible] dopo** [illegible] Eduardo Conte e Pino Moris (2ª puntata)

SERA
- 18,10 **Tgs 90° minuto**
- 19 — **Domenica [illegible] il meglio [illegible] Fantastico**
- 19,50 **Che tempo [illegible]**
- 20,30 **Tg1 Sport**
- 20,40 **Il pianeta dei dinosauri**, di Piero e Alberto Angela. Conduce in studio Piero Angela. Consulenza scientifica [illegible] Russell. Produttori esecutivi Ascanio Baldasseroni, Laura Falavolti. Regia di Gabriele Cipollitti. [illegible] [illegible] ultima puntata. *L'estinzione*
- 22,25 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
- [illegible] **DS Tempi supplementari**
- 0,40 **Tutte le [illegible] [illegible]e [illegible]** (1967). Film drammatico. Regia di Jack Clayton. Con Dirk Bogarde, Margaret Brooks
- 2,25 **I fichissimi** (1981). Film commedia. Regia di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono, Jerry Calà
- 3,50 **L'uomo che parla [illegible] cavalli**, telefilm
- 4,30 [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 11; 13; 19,45; 23,30
- 6 — [illegible] **Shayne.**
- 6,[illegible] **Videocomic**
- 7 — **Felix**, cartoni animati
- 7,25 **Heidi**, cartoni animati
- 7,50 **L'albero azzurro**
- 8,[illegible] **[illegible] qualcuno piace caldo** (1959). Film. Regia di Billy Wilder. Con Marilyn Monroe, Jack Lemmon, Tony Curtis
- 10,05 **[illegible] capitano [illegible] [illegible]** (1960). Film. Regia di André Hune [illegible]. Con Jean Marais
- 12,05 **L'arca del dottor Bayer**, telefilm. *Sosia di Peggy*
- 13,30 **Tg 2 - Trentatre**
- 13,45 **Speciale TG 2 Motori** di Gi[illegible] Roca
- 14 — **Il richiamo dell'Oca**, con Gigi Sabani [illegible] Jocelyn.
- 16 — **La stangata** (1973). Film commedia. Regia [illegible] George Roy Hill. Con Paul Newman, Robert Redford, Robert Shaw, Charles Burhing
- 18,10 **Stanlio e Ollio**
- 19 — [illegible] **Serie [illegible]**
- 19,35 **Meteo [illegible]**
- 20 — **Tg 2 - Domenica sprint**. A cura [illegible] Nino De Luca e Maurizio Vallone
- 21 — Da Cinecittà finalissima de **Il grande Gioco dell'Oca.** [illegible] *mi butto* [illegible] Condotto da Gigi Sabani, Jo Squillo e Simona Tagli, di Jocelyn e [illegible] Nicola De F[illegible], Pietro Gorini, Amato Pennasilico. Regia [illegible] Jocelyn
- [illegible] **Il [illegible] amico Perry Mason**
- 0,20 **Entra la corte.** [illegible] Francesca Alliata Bronner
- 1,20 Lodi. **Hockey su pista: Italia-Francia. Mondiali**
- 2,20 **Lo studente [illegible] Praga** (1913). Film. Regia di Stellan Rye. Con Stellan Rye, Paul Wegener
- 3,50 **A che servono questi quattrini?** (1942). Film comme[illegible]. Regia di Esodo Pratelli. Con Clelia Matania, Eduardo De Filippo
- 5,10 **Anna Karenina** (1935). Film drammatico. Regia di Clarence Brown. Con Greta Garbo, Fredrich March. 1° tempo

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,25
- 8,30 **Tg 3 - Edicola**
- 8,45 **Fuori orario**
- 9 — **Tg 3 - Edicola**
- 9,15 **Buffalo Bill l'eroe del Far West** (1965). Film western. Regia di J. W. Fordson. Con Gordon Scott, Roldano Lupi, Catherina Ribeiro
- 10,45 Roma, **Mendelssohn: Le sinfonie.**
- 11,05 **Schegge**
- 12,10 **Due settimane in un'altra città** (1962). Film commedia. Regia di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas, Edward G. Robinson, Cyd Charisse
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,25 **Quelli che il calcio...**
- 17 — **Ciclismo: Parigi-Tour**
- 17,30 **Atletica leggera: Semimaratona**
- 17,50 **Tennis: Torneo A.T.P.**
- 18,10 [illegible] **nostra.** Di Anna Di Francisca.
- 19,20 **Domenica gol**
- 19,45 **Tgr Sport**
- 20,05 **BlobCartoon**
- 20,25 [illegible] [illegible] **Russia** (1990) [illegible] di spionaggio. 1ª visione tv. Regia [illegible] Fred Schepisi. Con Sean Connery, Michelle Pfeiffer, James Fox
- 22,50 **Dillinger [illegible] morto** (1968). Film drammatico. Regia [illegible] Marco Ferreri. Con Michel Piccoli, Annie Girardot, Gigi Lavagetto
- 1,40 **Movie.** Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **Il lupo [illegible] mari** (1941). Film d'avventura. Regia di Michael Curtiz. Con Edward G. Robinson, Ida Lupino
- 2,10 **Alfie** (1967). Film drammati[illegible]. Regia [illegible] Lewis Gilbert. Con Michael Caine, Shelley Winters, Millicent Martin, Julia Foster
- 4 — **Acque di primavera** (1942). Film commedia. Regia [illegible] Nunzio Malasomma. Con Gino Cervi, Marietta Lotti.
- 5,15 **Videobox** di Beatrice Serani
- 6 — **Schegge**

[illegible] 5

Tg 5: 13; 20; 0,15
- 6,30 **Prima pagina**, attualità
- 9 — **Arnold**, telefilm
- 9,30 **5 continenti**, documentario
- 10 — **Reportage**, attualità [illegible] Marina [illegible]
- 11,30 **L'Arca di Noè**, attualità [illegible] Licia Colò
- 12 — **Santa Mess[illegible]** Dalla chiesa di Santa Croce in Assisi
- 13,20 **Superclassifica show**, musicale con Maurizio Seymandi [illegible]
- 14,20 **Shenandoah, la valle dell'onore**, film western (Usa, '65) [illegible] Andrew V. Mc Laglen. Con James Steward
- 16,30 **Festival internazionale stelle del circo**, varietà con Paolo Bonolis, Federica Moro
- 18,30 **Papà [illegible] una frana**, film commedia (Usa, '82) con Al Pacino, Tuesday Weld, Bob Elliott, Dyan Cannon
- 20,25 **Nati con la camicia**, film commedia con [illegible] Spencer, Terence Hill
- 22,30 **Ciak**. Intervista [illegible] Salvatores sul [illegible] ultimo film «Sud»
- 23 — **Nonsolomoda**, attualità
- 23,30 **5 delitti imperfetti**, attualità. Regia [illegible] Marco Risi
- [illegible] **Sgarbi settimanali**, attualità
- 1 — **Missione impossibile**, telefilm
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Zanzibar**, telefilm
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Ciak**, attualità
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **I cinque [illegible] 5° piano**, telefilm
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Arca di Noè**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **I mille colori dell'allegria - Una scuola per cambiare - Sorridi c'è «Bim Bum Bam» - A tutto goal - Carta e penna - T-Rex - Magazine - Benvenuta Gigi - Scrivete a «Bim Bum Bam» - Bentornato Topo Gigio - La posta di «Bim Bum Bam» - Tartarughe Ninja - L'inviata speciale - Scuola di poli[illegible]**
- 10,30 [illegible], telefilm
- 11,00 **Speciale vela**
- 11,30 **Grand Prix**, con Andrea De Adamich
- 12,45 **Guida al campionato**, sport
- 14 — **Festivalbar '93**, musicale, [illegible] [illegible] Cecchetto, Federica Panicucci, Amadeus, Fiorello
- 16 — **Big Man**, telefilm. *La fanciulla che ride*. Con Bud Spencer, Jacques Sernas
- 17,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *La trappola*
- 18,20 **Pallavolo. Modena - Milan**
- 19,30 **Benny Hill Show**, varietà
- [illegible] **Highlander**, telefilm. *La strega del mare - Il cacciatore di scalpi*. Con Adrian Paul, Alexandra Vandernoot
- [illegible] **Pressing**, sport [illegible] Raimondo Vianello, Antonella Elia
- 23,45 **Mai dire gol**, sport, con la Gialappa's [illegible]
- 24 — **Studio sport**
- [illegible] **Il grande golf**, sport
- 1,40 **Il lungo giorno della violenza**, film drammatico, di Giuseppe Maria [illegible] (Italia 1971)
- 3 — **Bigman**, telefilm
- 5 — **Hazzard**, tele[illegible]
- 6 — **Super Vicky**, telefilm

RETE 4

Tg [illegible]: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30
- 8 — **Le bellissime gambe di Sabrina**, film commedia, [illegible] Camillo Mastrocinque, con Antonio Cifariello
- 9,45 **Telefilm**
- 10,15 **Milagros, la nuova generazione**, attualità
- 10,45 **Cuore selvaggio** telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera
- 14 — **Sentieri**, (2ª parte)
- 14,20 **Primo amore**, telenovela
- 15,15 [illegible] **persa**, telenovela, con Edith Gonzales
- 15,40 **Milagros, [illegible] nuova generazione**, attualità
- 16 — **Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci
- 18,45 **Milagros**, telenovela, [illegible] Luisa Kuliok (r)
- 19 — **Lui [illegible] l'altro**, [illegible] Marco Balestri
- 19,30 **C'eravamo tanto amati**, [illegible] Luca Barbareschi
- 20,30 **I dieci Comandamenti**, film storico, [illegible] Charlton Heston, 1ª parte
- 22,30 **Milagros, la nuova generazione**, attualità (r)
- 23 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm
- 1 — **Rassegna stampa**
- 1,15 **Francesco, giullare [illegible] Dio**, film drammatico, di Roberto Rossellini (Italia 1955). *La vita [illegible] Santo [illegible] [illegible] [illegible] seguaci ricostruita attraverso undici «fioretti» e ispirata a famosi affreschi. Il film è quasi interamente interpretato da frati [illegible]ri*
- [illegible] **Il [illegible]ndito dagli occhi azzurri**, film giallo, con Franco Nero (Italia 1980)
- 4,30 **Dragnet**, telefilm
- 5 — **Murphy Brown**, telefilm
- 5,30 **Lou Grant**, [illegible]

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,16; 13; 19; 22

8,30 Graffiti '93; **8,52** Gr 1 3 A: Agricoltura, Alimentazione, Ambiente; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **10,20** La scoperta dell'Europa; **12,01** Rai a quel paese; **14,05** Che libri leggi?; **14,20** Stereoplù. 1ª parte; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17,03** Stereoplù 2ª parte; **19,20** Tuttobasket; **20,10** Ascolta, si fa sera; **20,15** Noi come voi; **20,45** La forza del destino; **21,28** Saper dovreste; **22,35** Fogli d'album; **23,07** La telefonata; **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30**

9,35 Aspettando godo; [illegible] Domenica delle meraviglie; **11** Paese che vai; **11,52** Gr2 anteprima sport; **12,25** [illegible]lo. Percorsi d'arte; **14,20** Le interviste impossibili: Gustave Flaubert; **14,50** Tutto il calcio minuto per minuto; **17,03** Domenica sport; **18** Insieme musicale; **18,32** Aspettando godo; **19,55** Le canzoni di ieri e di oggi; **20,25** Calcio: Juventus-Torino; **22,41** Buonanotte Europa; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,30; 20,45; 23,15**

6 Preludio; [illegible] Calendario musicale; **7,30** Prima pagina. **8,30** Grand Tour; [illegible] Concerto del mattino (1ª parte); [illegible] Speciale domenica; **10,30** Concerto del [illegible]ino (2ª parte); **12** Uomini e profeti; **12,40** Folkconcerto; **13,25** Selezione da Alanor; **14** Paesaggio con figure; **17,15** Don Carlo. Opera in quattro atti di François Joseph Mery e Camille Du Locle; **21** La parola e la maschera; **22,15** Dal vivo; **23,20** La Milano di Franco Loi; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45; 22,30
- 12,30 **Natura amica**
- 13 — **Motociclismo: Mondiale Superbike**
- 14 — **Formula 3**
- 16,30 [illegible] **Superbike**
- 17,15 **Natura [illegible]**
- 17,45 **Strike, la pesca in Tv**
- 18,15 **Scooby Doo**
- 19,00 **Nostalgia di un piccolo grande amore**, con: Brigitta Boccoli, Riccardo Salerno, Adriano Evangelisti, film
- 20,40 **Galagoal**
- 23 — **Formula Indy**
- 1,00 **Galagoal**

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45; 19; 20; 22,55
- 13 — **Duello al sole**, film
- 15,05 **Carissima Hollywood**
- 16,25 **I segreti del mondo animale**, documentario
- 17,45 **Natura amica**
- 18,15 **La parola del signore**
- 18,30 **Sport**
- 19,05 **Minuti di recupero**
- 19,15 **Controluce**
- 20,30 **Manhattan**
- 22,10 **Passato, presente... possibile**
- 23,15 **Sport sera**
- 23,25 **Berliner Philharmoniker**
- 23,55 [illegible]

TELE + 1

- 12,25 **Torna a casa Lassie!**, 14 — **[illegible] Shots!**, film
- 15,25 **I corti di Telepiù**
- 16 — **Cambio d'identità**, film
- 18 — **Bella, Bionda...**
- 19,55 **I corti di Telepiù**
- 20,[illegible] **Avalon**, film
- 22,[illegible] **L'isola dell'amore**, film
- 0,35 **Istantanee**, [illegible]

TELE + 3

- 19 — **Cecilia** [illegible]
- 21 — **Un pilota ritorna**
- 23 — [illegible] **classica:** [illegible] [illegible] **solemnis**

TELE + 2

- 9,30 **Patagonia: una terra [illegible]**
- 10,30 **Spazio: una storia infinita**
- 13,30 **Usa sport**
- 14,25 **+ 2 News**
- 14,30 **Swiss Indoor, finale tennis**
- 18 — **Calcio campionato spagnolo: Atletico Madrid-Real Madrid**
- 19,45 **Hall of fame**
- 20 — [illegible] **- Studio [illegible] A**
- 20,30 **Calcio serie A: Juventus-Torino**
- 22,15 **Calcio - [illegible] serie A**
- 22,45 **Swiss Indoor, finale tennis**

VIDEOMUSIC

- 8 — **Corn Flakes**
- 10 — **The Mix**
- 12,55 **VM Giornale flash**
- 13 — **T[illegible] mix**
- 19 — **Dire Straits special**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Litfiba in concerto**
- 24 — **Hard & Heavy**

[illegible]

- 20 — **Rosa selvaggia**, teleno[illegible]
- 20,30 **Un uomo [illegible] odiare**
- 21,15 **Rosa selvaggia**
- 22,30 **Neon luci [illegible] suoni**, at[illegible]

dp

SHOPPING AREA PANTHERA

C'era solo un modo per dare più qualità, più convenienza, più comodità: unire le diverse esperienze famigliari nei vari settori commerciali ed artigianali in una

nuova grande sede

86.000 capi

Aggiornare, sviluppare metodo e spazio significa migliorare i servizi. SHOPPING AREA PANTHERA si rivolge ad una clientela esigente che desidera fare acquisti in tutta libertà, con a disposizione la scelta migliore

LO SPAZIO

SHOPPING AREA PANTHERA è una grande unità OPEN-SPACE. Struttura elegante, sobria e movimentata ricca di contrasti dovuti ai materiali impiegati. Tre piani su di una superfice elevata fanno dello SHOPPING AREA PANTHERA una delle più grandi strutture a livello nazionale.

IL PARCHEGGIO

Grande ed accessibile, completamente asfaltato offre la massima libertà di movimento. Di enormi dimensioni, adiacente alla provinciale offre un comodo accesso.

LA CONVENIENZA

La produzione diretta, l'ottimizzazione gestionale, più settori riuniti, scelte opportunamente mirate consentono, a tutto vantaggio della clientela, di mantenere i prezzi migliori.

IL PRODOTTO

Anni di esperienza, articoli sempre aggiornati, accordi particolari con famose ed importanti Griffe per offrire sempre il giusto assortimento ed il massimo aggiornamento del prodotto commercializzato. Impossibile non trovare allo SHOPPING AREA PANTHERA l'articolo desiderato.

AFFIDABILITA'

L'esperienza di produzione diretta, la possibilità di offrire la massima garanzia sui prodotti, il CERTIFICATO DI GARANZIA PANTHERA rappresentano da sempre la massima espressione di serietà ed affidabilità

I SERVIZI

Il personale è a disposizione per assistere i clienti nel modo migliore. Preziosi consigli, massima disponibilità per risolvere ogni problema. Un grande laboratorio con personale specializzato per ottimizzare i capi di abbigliamento, le pellicce, i capi in pelle. Anche l'oreficeria dispone del laboratorio per lavorazioni anche su ordinazione oppure modifiche ed adattamenti. Lo SHOPPING AREA PANTHERA è aperto tutti i giorni, anche la domenica pomeriggio. Resta chiuso il Lunedì e la Domenica mattina. Una simpatica gita domenicale per i vostri migliori acquisti.

DOVE SI TROVA

CARMAGNOLA — ALBA — Sanfrè — SHOPPING AREA PANTHERA — BRA — FOSSANO

Shopping AREA PANTHERA

APERTO
la Domenica pomeriggio

PANTHERA

PRODUZIONE E VENDITA

pellicce,
montoni,
pelle,
abbigliamento

Capi con certificato di garanzia

ORIS

neonato

intimo uomo, donna, bimbo

bimbo e ragazzo

pigiami, canotte e tanti altri articoli...

AURA

OREFICERIA - GIOIELLERIA

ORO A PESO
DA
£ 20.000
al grammo

- vasto assortimento a prezzi di fabbrica
- orologi in oro di nostra produzione
- **2** anni di garanzia

CENTRO MODA CALZATURE

le migliori marche
per tutta la famiglia...
lo sport...
il lavoro...
il tempo libero...

La convenienza ai vostri "piedi"

ORARIO : [illegible] DOMENICA : 15/18.30 LUNEDI' : CHIUSO
SANFRE' - Via [illegible] 12 - Tel. 0172/58458 - [illegible] [illegible]

Una settimana tutta Fiat

[illegible]NO Comit	594,31	+ 7,8
N. YORK Dow Jones	3581,11	+ [illegible],4
LONDRA F. Times	3039,30	+ 34,1
TOKYO Nikkei D.	20283,13	- 24,4

In Piazza Affari la settimana è stata dominata da emozioni di segno opposto, che hanno accompagnato le sorti dei titoli Fiat su cui erano puntati i riflettori in vista dell'aumento di capitale che ha lasciato perplessi i risparmiatori. Nonostante tutto la settimana si è chiusa con un segno positivo e le Fiat ordinarie a 5794 lire, con scambi che hanno toccato, per questo solo titolo, i cento miliardi. Per il resto la Borsa è stata condizionata dalle relazioni semestrali. E' alla luce della semestrale, molto positiva per i telefonici, e della notizia dell'avvio del riassetto del settore, che sono stati premiati titoli Sip (+7,20%) e Stet (+5,72%). B[illegible] anche i titoli del gruppo De Benedetti, nonostante le cifre in chiaroscuro dell'Olivetti, che segna +3,84%; la Cir che ritorna all'utile realizza [illegible] rialzo del 6,15%. Dati positivi vengono da Pirelli spa (+4,08%), Montedison (+0,85%) e Ferfin (+1,53%).

Adesso la lira è più stabile

DOLLARO in Italia	1596,15	+ 1,34
MARCO in Italia	972,67	+ 8,92
MARCO/DOLLARO	1,63	+ 0,02
YEN/DOLLARO	106,2	- 0,31

Il dollaro ha dominato la scena valutaria. Il buon andamento della maggior parte degli indicatori economici americani, l'evoluzione della crisi in Russia e l'attesa, da parte degli operatori, di un rialzo dei tassi di interesse americani per frenare l'ipotesi di un riaccendersi dell'inflazione, hanno sostenuto la divisa statunitense per tutta la settimana e solo venerdì ha cominciato a cedere. Bilancio meno pesante, ed anzi in alcuni giorni positivo, per l'andamento della moneta italiana nei confronti del marco tedesco. Dopo un'apertura di settimana a 967,81 lire la divisa tedesca ha chiuso in Italia a 972,67 lire recuperando in parte sulle posizioni registrate mercoledì e giovedì (quando il marco veniva indicato rispettivamente a 978,05 lire e a 974,71). Ma l'atteggiamento complessivo della moneta italiana rispetto alle altre valute sembra - secondo alcuni operatori - in una fase di stasi.

Tre anni fa, l'unificazione tedesca: intervista con Theo Waigel, ministro delle Finanze

«La Germania non farà sconti all'Europa»

«La caduta del Muro è già costata cinquecento miliardi di marchi»

BONN. La Germania «non farà sconti all'Europa, né sarà [illegible] più [illegible] locomotiva dei Dodici», dice Theo Waigel, il potente superministro delle Finanze. [illegible] tre anni dalla riunificazione, la Germania tenta oggi un primo bilancio. L'obiettivo della piena equiparazione del tenore di vita fra Est e Ovest è ancora lontano, ma il divario economico fra le due parti del Paese si è notevolmente ridotto. Secondo gli ultimi dati disponibili, la famiglia media tedesco-orientale poteva contare l'anno scorso [illegible] entrate nette annue pari [illegible] marchi (36 milioni di lire), con un balzo del 24 per cento (nominale) rispetto ai 29.600 marchi del 1991 (in termini reali l'incremento è stato dell'11,6 per cento). Il reddito medio delle famiglie è salito quindi [illegible] 64 per cento [illegible] livello tedesco-occidentale (57.500 marchi) contro il 53 del 1991.

A rendere possibile questo veloce recupero (anche [illegible] deludente rispetto alle aspettative pre-unitarie) sono stati in primo luogo i massicci trasferimenti finanziari pubblici da Ovest [illegible] Est. Un fiume di denaro, c[illegible]e, in tre anni, ha sfiorato i 400 miliardi di marchi, cui [illegible] aggiunti gli investimenti privati: 222 miliardi di marchi fra il 1990 e il 1992, più altri 120 miliardi stimati per il '93.

I progressi ottenuti sul piano dell'equiparazione del tenore di vita hanno però avuto un alto prezzo in termini sociali. Nella ex Rdt più della metà della popolazione (9,8 milioni) aveva un lavoro: oggi questo «privilegio» spetta soltanto a 6,2 milioni di persone. Tenendo conto anche della «disoccupa[illegible] mascherata», l'esercito dei [illegible] lavoro nella Germania unita supera senz'altro la soglia dei 4 milioni e la tendenza è in crescita. Una situazione esplosiva. Proprio [illegible] Tyll Necker, il potente capo della Confindustria tedesca, è [illegible] colpito [illegible] uo[illegible] marce lanciate da [illegible] gruppo di contestatori mentre [illegible] [illegible] Halle (ex Rdt) un discorso sulla riunificazione. La polizia è intervenuta. Ci sono stati [illegible]i e feriti. [r. e. s.]

A sinistra Theo Waigel in alto Helmut Kohl. Nel grafico l'andamento degli investimenti tedeschi nel mondo. Tra '88 e '92 [illegible] cresciuti ovunque ma non in Italia

«Fino al '95 i redditi reali caleranno Spendiamo un marco su tre per scopi sociali Abbiamo raggiunto il limite del sopportabile»

BONN

M[illegible] Waigel, oggi è il terzo anniversario della riunificazione tedesca. Quanto è costata finora e quanto costerà allo Stato?

«Dal 1991, il primo [illegible] dopo la riunificazione tedesca, nei nuovi Länder [illegible] affluiti quasi 300 miliardi di marchi sotto forma di prestazioni pubbliche. Nel '93 e nel '94 questi trasferimenti finanziari [illegible] monteranno a oltre 170 miliardi di marchi. E anche [illegible] prossimi anni continueranno ad essere necessari ingenti mezzi finanziari. Con un [illegible] mile "elenco delle spese" però [illegible] si riuscirà a far fronte all'unificazione: un avvenimento storico [illegible] deve [illegible] ridotto a una dimensione economica o di politica di bilancio. Importante è piuttosto che l'intera Germania oggi vive in libertà e democrazia: è questo l'aspetto decisivo. I problemi riusci[illegible] a risolverli».

L'unificazione ha causato profondi cambiamenti nell'equilibrio europeo, economici e politici. Se li aspettava?

«Avvenimenti storici [illegible] l'unifi[illegible] e le sue conseguenze non sono mai prevedibili nei dettagli. Anche i danni di 40 anni di socialismo [illegible] notevolmente superiori a quanto ci aspettavamo: il peso dell'eredità del socialismo [illegible] a circa 400 miliardi di marchi. Le trasformazioni strutturali [illegible]rie nei nuovi Länder sono però a buon punto: ho potuto convincer[illegible] in [illegible] viaggiando in Turingia e in Meclenburgo-Pomerania anteriore».

[illegible] quanti anni dovranno an[illegible] passare prima che la Germania sia veramente riunificata?

«Per molti anni ancora continueranno a esserci differenze fra i vecchi e i nuovi Länder. E non solo per quanto riguarda la forza economica e il reddito pro-capite. Ci vorrà ancora tempo prima che il benes[illegible] dei nuovi Länder raggiunga il livello dei vecchi. Quanto ci vorrà, dipenderà anche dall'evoluzione dell'economia internazionale e dalle parti sociali: se comprenderanno che cosa è possibile e realizzabile. La forbice tra l'evoluzione dei salari e della produzione nei nuovi Länder va colmata progressivamente».

Quest'estate la Bundesbank ha dato la priorità alla stabilità del marco. Non crede che la Germania abbia in questo modo rinunciato al suo ruolo [illegible] guida in Europa?

«La Bundesbank ha fatto quanto era obbligata a fare dalla legge: assicurare la stabilità della moneta tedesca. Non sarebbe d'aiuto a [illegible]suno se la Bundesbank rinunciasse alla politica della stabilità. I nostri partner lo sanno, e hanno molta comprensione per gli sforzi della Bundesbank e del governo federale nell'assicurare la stabilità valutaria. Una coerente politica di stabilità ha conservato la fiducia del [illegible] degli altri Paesi nel marco e nel suo ruolo di valuta-ancora. Anche per questo negli ultimi mesi la Bundesbank ha potuto ridurre più volte i tassi, il che favorisce i nostri partner. La Germania comunque non aspira a un "ruolo guida" in Europa: desidera approfondire l'unione europea insieme ai suoi partner».

Il governo tedesco ha fatto [illegible] differenziazione fra mete e tabelle di marcia dell'unione europea: le prime dovrebbero rimanere, le seconde po[illegible] essere riviste. Qual è la tabella di marcia tedesca per la nuova Europa? E i tedeschi accetteranno mai di rinunciare al marco?

«Il governo federale si attiene al trattato sull'unione europea come deciso a Maastricht. Ma la realizzazione dell'unione economica e monetaria dipende dalla soddisfazione dei criteri di convergenza. Si devono avere cioè le qualifiche per l'unione monetaria: ogni Paese, anche la Germania. E' previsto nel trattato, non è niente di nuovo. Perciò non abbiamo più bisogno di parlare di scadenze, ma dobbiamo fare avanzare il processo di convergenza in Europa. Sono sicuro che se la convergenza progredirà in Germania e negli altri Paesi, migliorerà l'accettazione della moneta europea».

Cosa succederà se la Corte Costituzionale federale dirà no a Maastricht, fra due settimane?

«E' [illegible] domanda ipotetica. Senza potere e volere precedere la sentenza della Corte, confido però che [illegible] la sua decisione sarà possibile mettere in vigore il [illegible] [illegible] Maastricht».

«Non mi risulta che un anno fa l'Italia abbia proposto invano il riallineamento delle valute»

Il 13 settembre è [illegible] l'anniversario della revisione dei tassi di cambio nello Sme, che ha provocato di fatto la sua fine. Già nel giugno '92 l'Italia aveva segnalato alla Bundesbank di volere la svalutazione della lira: questo avrebbe ridotto l'entità della crisi monetaria. Perché voi tedeschi rispondeste di no?

«Ho partecipato a tutte le [illegible] [illegible] ministri delle Finanze e dei governatori delle Banche centrali decisive [illegible] un punto di vista politico-monetario, e ho sempre collaborato strettamente con la Bundesbank. Ma non ho mai sentito niente di questi "segnali" provenienti da parte italiana. E' vero piuttosto che la Bundesbank e il governo federale non si sono mai opposti a soluzioni ragionevoli, e hanno fatto di tutto per salvare lo Sme dal crollo. Nel settembre del '92 e durante le più recenti turbolenze [illegible]rie la Bundesbank ha appoggiato le monete degli altri membri dello Sme, con importi molto elevati. Solo nel luglio scorso ha speso 60 miliardi di marchi. Acquisti valutari di sostegno di tale entità non possono continuare all'infinito senza danneggiare la propria politica di stabilità. Perciò nel settembre del '92 non è stato possibile mantenere i tassi di riferimento della lira: come [illegible] le altre decisioni dello Sme nella primavera e nell'agosto del '93, anche queste sono state prese all'unanimità [illegible] ministri delle Finanze e dei governatori. Che si sia giunti a tanto [illegible] è dipeso dalla Bundesbank. Piuttosto, alcuni dei nostri partner - i cui tassi di cambio non corrispondevano più da tempo al loro andamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stati disposti ad adeguare il loro tasso di cambio, [illegible] previsto dalle regole dello Sme. Con questo concordano anche i rapporti del Comitato monetario Cee e dei governatori delle Banche centrali europee sulle cause delle turbolenze monetarie. Perciò ora la meta comune di tutti i Paesi [illegible] deve essere rafforzare il processo di convergenza e creare i presupposti per tassi di cambio stabili».

«Crediamo nell'Unione europea Il caso Continental non fa testo Siamo aperti alle imprese estere»

La difesa del marco vale di più anche della disoccupazione?

«Questa domanda [illegible] tocca il nucleo centrale [illegible] problemi attuali. Non ci troviamo di fronte a una scelta tra la stabilità del marco e altri importanti obiettivi politico-economici. Tutte le esperienze hanno dimostrato che [illegible] un [illegible]mento dell'inflazione [illegible] si possono ottenere a lungo termine successi nell'occupazione. Al contrario, la stabilità monetaria e u[illegible] solida politica finanziaria sono i migliori presupposti per il superamento dell'attuale debolezza congiunturale».

Il Cancelliere Kohl sostiene che ci sono 4 milioni di disoccupati in Germania, anche [illegible] c'è abbastanza lavoro per tutti. Che vuol dire?

«L'alta disoccupazione in Germania è un problema serio. In gran parte si tratta di un problema strutturale. La distribuzione regionale e la qualificazione non corrispondono alla domanda di lavoro. E per molte imprese i costi del lavoro [illegible] aumentati troppo: la competitività internazionale è [illegible]ta indebolita. La soluzione del problema è soprattutto un compito delle parti sociali. Ma è anche un compito della strategia politico-economica e del mercato del lavoro. Abbiamo cominciato a rendere più flessibile quest'ultimo: ad esempio, con la possibilità di avere orari settimanali più lunghi e quindi di prolungare il funzionamento delle macchine. Inoltre [illegible] smantellando una serie di regolamentazioni e abbiamo autorizzato - inizialmente solo [illegible] prova - la mediazione privata del lavoro per incentivare l'efficienza degli uffici di collocamento. La disoccupazione [illegible] nuovi Länder nasce dalla trasformazione in economia di mercato di un'economia gestita centralmente: [illegible] processo che non ha precedenti [illegible]ci. Nella Germania dell'Est abbiamo perciò avviato un'ampia offensiva per la qualificazione».

Lei è l'uomo dei sacrifici. [illegible] il [illegible] «pacchetto di risparmi» ha ridotto le sovvenzioni statali. Non teme [illegible] radicalizzazione delle classi socialmente deboli, che si esprima ad [illegible]pio in un aumento della xenofobia?

«Il moderato taglio delle prestazioni sociali è necessario per portare avanti l'urgente consolidamento delle finanze statali. Non ci aspettiamo sacrifici straordinari da nessuno. Con le misure di risparmio e la ne[illegible] trasformazione del sistema sociale getteremo piuttosto la base per una crescita economica della quale tutti potranno approfittare. Non temo perciò una radicalizzazione delle classi socialmente deboli. L'aumento della xenofobia in Germania invece mi inquieta molto. Il governo federale ha sempre condannato chiaramente e aspramente l'intolleranza verso gli stranieri».

Qual è il limite dello Stato sociale nella Germania di oggi?

«Credo che con una percentuale di prestazioni sociali rese dall'intera economia pari al [illegible] per cento, il limite sia stato raggiunto. Praticamente questo significa che in Germania [illegible] marco su tre viene speso per scopi sociali. [illegible] significa anche che nel 1995 la popolazione attiva della Repubblica Federale sarà oberata [illegible] una percentuale di contributi pari quasi al 42 per cento. Credo che si sia raggiunto il limite del sopportabile: dobbiamo stare attenti a non perdere l'equilibrio in questo settore. Perciò vogliamo adeguare - dove possibile - le prestazioni dello Stato, comprese quelle sociali, renderle più efficienti e adeguate al loro scopo».

A [illegible] dovranno rinunciare i tedeschi nei prossimi anni? Diventeranno più poveri?

«All'Ovest lo standard di vita è molto elevato. Nei prossimi anni non vi sarà un aumento degno di nota. Fino al 1995 i redditi reali caleranno, ad esempio, per le fasce medie di guadagno. Credo che questa situazione sia sopportabile all'insegna dell'unità del Paese. Ma in futuro dovremo investire più di quanto abbiamo fatto finora; sarà soprattutto necessario per rimettere in moto e organizzare l'economia tedesco-orientale. Si deve fare qualcosa anche per riavviare la congiuntura della Germania occidentale. Più investimenti e meno consumi non impoveriscono un Paese, ma lo arricchiscono. Il capitale creato assicurerà un futuro economico positivo».

I dati più recenti mostrano un aumento degli ordini nell'industria. E' [illegible] segnale [illegible]to di un'imminente ripresa?

«L'andamento economico [illegible] segni di stabilizzazione. Nei vecchi Länder dovrebbe essere stato raggiunto il punto più basso della curva congiunturale. Lo sottolinea non solo l'evoluzione degli ordini all'industria, ma anche l'aumento - sia pure limitato - del Pil reale nel secondo trimestre [illegible] '93, nonché il continuo miglioramento delle aspettative commerciali delle imprese. Sono migliorate dunque le condizioni per una svolta congiunturale. Le imprese progrediscono nella stabilizzazione dei costi, la produzione [illegible] ristrutturata, vengono accordati aumenti [illegible]trattuali più adeguati. Il governo federale ha deciso insieme al progetto del bilancio federale per il '94 e alla programmazione finanziaria a medio termine fino al '97 anche una legge di risparmio, crescita e consolidamento, con un volume di sgravi di bilancio superiore ai venti miliardi di marchi nel '94. Lo sgravio del mercato dei capitali reso in questo modo possibile ha creato spazio per la riduzione dei [illegible] di interesse e ha [illegible] fiducia negli investitori, condizione necessaria per la ripresa economica».

Nel caso Continental c'è stato [illegible] blocco totale del mondo economico tedesco nei confronti di un'impresa italiana. Crede che fosse giustificato?

«E' una problema che riguarda l'economia privata. Il governo promuove l'integrazione europea. E libera circolazione [illegible] capitali e investimenti all'estero sono le colonne portanti di una Europa integra[illegible] economicamente. Sono favorevole all'impegno in Germania delle imprese straniere, [illegible]mente anche di quelle italiane».

In Italia vengono privatizzate alcune grandi banche. Crede sia possibile l'impegno delle banche tedesche?

«La decisione se - ed eventualmente in quale entità - una banca tede[illegible] debba impegnarsi, deve essere presa esclusivamente dall'istituto tedesco. Il governo non influenza nessuna decisione. Non spetta al governo valutare se [illegible] simile impegno sia possibile o desiderabile».

Emanuele Novazio

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO

DI AZIONI ORDINARIE

LA RINASCENTE S.p.A.

OFFERENTE

IFIL - FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.p.A.

CONSULENTE FINANZIARIO DELL'OFFERTA

MEDIOBANCA - BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

INCARICATO DEL COORDINAMENTO DELLA RACCOLTA DELLE ADESIONI:

SPAFID S.p.A.

PREMESSA

Il Consiglio di Amministrazione della Fiat S.p.A. ha deliberato in data 28 settembre 1993 di alienare tutte le n. 91.540.000 azioni ordinarie LA RINASCENTE di proprietà della stessa Fiat, offrendole in opzione al prezzo unitario di Lire 9.500 agli azionisti Fiat nel rapporto di [illegible] azioni ordinarie LA RINASCENTE per ogni [illegible] azioni Fiat di qualsiasi categoria in essere al 14 ottobre 1993, con esclusione delle n. 104.775.000 azioni Fiat di proprietà della stessa Fiat e di società da essa controllate al 100%. È previsto che l'offerta Fiat ai [illegible] azionisti si concluda prima dell'Offerta di cui al presente documento informativo.

Al fine di consentire la corrispondenza fra il numero di azioni LA RINASCENTE offerte da Fiat e le azioni Fiat aventi diritto di opzione, i maggiori azionisti Fiat hanno rinunciato a parte dei diritti [illegible] opzione loro spettanti, per complessive n. 31.625.000 azioni. Inoltre, a seguito della decisione di IFIL - Finanziaria [illegible] Partecipazioni S.p.A. (l'« Offerente » o « IFIL »), di promuovere l'Offerta, i complessivi n. 510.717.979 diritti corrispondenti a circa 20.429.000 azioni ordinarie LA RINASCENTE, pari al 12,92% del capitale ordinario, spettanti a IFIL, alle società da [illegible] controllate e alla sua controllante IFI - Istituto Finanziario Industriale S.p.A. saranno offerti a investitori professionali e investitori non residenti - questi ultimi da reperirsi sul mercato internazionale - coi quali non vi sarà alcun accordo per la successiva gestione della società; tali soggetti [illegible] sono stati ancora individuati per cui non si è in grado [illegible] precisare la loro eventuale intenzione di aderire all'Offerta. La decisione di cedere tali diritti è motivata dalla volontà di acquistare esclusivamente sul mercato le azioni che serviranno a raggiungere con il 33% del capitale ordinario il controllo di fatto de LA RINASCENTE, per rispettare la piena trasparenza e la perfetta parità fra gli azionisti de LA RINASCENTE.

A. SOGGETTI PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

A/1. *Offerente*

1. *Denominazione e forma giuridica:* IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
2. *Sede sociale:* Piazza Solferino, 11 - Torino.
3. *Organi sociali:*

   Consiglio [illegible] Amministrazione
   - Umberto Agnelli, nato a Losanna (Svizzera) l'1.11.1934, Presidente e membro del Comitato Esecutivo;
   - Gabriele Galateri di Genola, nato a Roma l'11.1.1947, Amministratore Delegato e membro del Comitato Esecutivo;
   - Fahad Al Rajaan, nato a Kuwait City (Kingdom of Kuwait) il 23.12.1948;
   - Luigi Arnaudo, nato a Torino il 2.4.1937;
   - Tiberto Brandolini, nato a Losanna (Svizzera) l'8.3.1948, membro del Comitato Esecutivo;
   - Carlo Camerana, nato a Torino il 12.4.1936;
   - Amilcare Dogliotti, nato a Neive (Cuneo) il 15.8.1929;
   - Danilo Fossati, nato a Monza (Milano) il 30.7.1927;
   - Gianluigi Gabetti, nato a Torino il 29.8.1924, membro del Comitato Esecutivo;
   - Franzo Grande Stevens, nato a Napoli il 13.9.1928;
   - Gunther Ernst Greiner, nato a Sackingen (Germania) il 23.12.1938;
   - Giancarlo Lombardi, nato a Milano il 26.6.1937;
   - Virgilio Marrone, nato a Savona il 2.8.1946, membro del Comitato Esecutivo;
   - Ryonosuke Miyoshi, nato a Ehime (Giappone) l'8.6.1944;
   - Antoine Riboud, nato a Lione (Francia) il 24.12.1918;
   - Pio Teodorani Fabbri, nato a Torino il 23.3.1924.

   Collegio Sindacale
   - Piero Locatelli, nato a Torino l'8.11.1939, Presidente;
   - Giorgio Badalla, nato a La Spezia il 4.5.1930;
   - Riccardo Rota, nato a Torino il 20.12.1945.

   Gli Organi sociali scadranno con l'approvazione del bilancio al 31/12/1995. I componenti degli Organi sociali [illegible] domiciliati presso la sede sociale.
4. *Mercati di trattazione:* le azioni ordinarie e di risparmio dell'Offerente sono trattate in borsa con il sistema della negoziazione continua.

A/2. *Società emittente i titoli oggetto dell'Offerta*

1. *Denominazione e forma giuridica:* LA RINASCENTE S.p.A.
2. *Sede sociale:* Strada 5, Palazzo Z - Rozzano - Milanofiori (Milano).
3. *Capitale sociale:* Lire 243.651.828.000 interamente versato, suddiviso in:
   - n. 158.100.000 azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 l'una;
   - n. 37.200.000 azioni privilegiate da nominali Lire 1.000 l'una;
   - n. 48.351.828 azioni di risparmio da nominali Lire [illegible] l'una.
4. *Mercati di trattazione:* tutte le categorie di [illegible] [illegible] trattate in borsa con il sistema della negoziazione continua.

A/3. *Intermediari*

Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni: Società per Amministrazioni Fiduciarie - « Spafid » S.p.A.

Incaricati della raccolta delle adesioni (tutti autorizzati ai sensi dell'art. 16 della Legge 2 gennaio 1991, n. 1):

BANCA COMMERCIALE ITALIANA S.p.A.; CREDITO ITALIANO S.p.A.; BANCA DI ROMA (GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA).
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.; CARIPLO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE S.p.A.; ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S.p.A.; BANCA AGRICOLA MANTOVANA; BANCA ANTONIANA; BANCA BRIGNONE S.p.A.; BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE S.p.A.; BANCA CRT S.p.A.; BANCA C. STEINHAUSLIN & C. S.p.A.; BANCA D'AMERICA E D'ITALIA (GRUPPO DEUTSCHE BANK); BANCA DEL FUCINO S.p.A.; BANCA DI LEGNANO S.p.A.; BANCA DI TRENTO E BOLZANO; BANCA MERCANTILE ITALIANA S.p.A.; BANCA MONTE PARMA S.p.A.; BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA (GRUPPO CREDITIZIO BONIFICHE SIELE); BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI; BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA; BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA; BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA; BANCA POPOLARE DI BERGAMO - CREDITO VARESINO; BANCA POPOLARE DI LECCO S.p.A.; BANCA POPOLARE DI LODI S.c.r.l.; BANCA POPOLARE DI MILANO Soc. Coop. a r.l.; BANCA POPOLARE DI NOVARA; BANCA POPOLARE DI SONDRIO; BANCA POPOLARE DI VERONA; BANCA POPOLARE FRIULADRIA; BANCA POPOLARE VENETA Società cooperativa a r.l.; BANCA PROVINCIALE LOMBARDA S.p.A. (GRUPPO CREDITIZIO SAN PAOLO); BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA S.p.A.; BANCA SELLA S.p.A.; BANCA TOSCANA S.p.A.; BANCO AMBROSIANO VENETO; BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE; BANCO DI NAPOLI S.p.A.; BANCO DI SARDEGNA S.p.A.; BANCO DI SICILIA S.p.A.; BANCO LARIANO S.p.A.; BANCO SAN MARCO S.p.A.; BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO S.p.A.; CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO; CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA S.p.A.; CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE S.p.A., CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA; CITIBANK N.A.; CREDITO AGRARIO BRESCIANO S.p.A.; CREDITO BERGAMASCO S.p.A.; CREDITO COMMERCIALE S.p.A.; CREDITO EMILIANO; CREDITO LOMBARDO S.p.A.; CREDITO ROMAGNOLO S.p.A.; EFIBANCA; MONTE DEI PASCHI DI SIENA;
AKROS ATTIMO SIM S.p.A.; ARCA SIM S.p.A.; BERTI SIM S.p.A.; BSI SIM S.p.A.; CABOTO SIM S.p.A.; COFILP SIM S.p.A.; C.I.MO. SIM S.p.A.; EPTASIM S.p.A. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE; EUROCASSE SIM S.p.A.; EUROMOBILIARE S.I.M. S.p.A.; FINANZIARIA INDOSUEZ SIM S.p.A.; FIN-ECO SIM S.p.A.; GAMBA AZZONI & CO. S.I.M. p.A.; GIUBERGIA WARBURG S.I.M. S.p.A.; INTERMOBILIARE SIM p.A.; MERCATI FINANZIARI SIM S.p.A.; PASFIN SECURITIES SIM S.p.A.; PRIME INVESTMENT MANAGEMENT S.I.M. S.p.A.; RASFIN SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE S.p.A.; SADE INTERMEDIAZIONE SIM S.p.A.; SOFIPA SIM S.p.A.

Presso tali Intermediari incaricati è disponibile la scheda di adesione che costituisce parte integrante e necessaria del documento informativo predisposto ai fini dell'Offerta.

B. CATEGORIE E QUANTITATIVI DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

L'Offerta è relativa a n. 52.173.000 [illegible] ordinarie LA RINASCENTE libere da vincoli di ogni genere e natura, reali e personali, liberamente trasferibili all'Offerente.

Le azioni oggetto dell'Offerta rappresentano nell'insieme il 21,41% dell'intero capitale sociale e il 33% del capitale ordinario.

L'Offerente ha provveduto ad informare l'Autorità garante della concorrenza e del mercato dell'intenzione di procedere all'Offerta. Peraltro le dimensioni dell'operazione rientrano nell'ambito di applicazione del regolamento CEE n. 4064/89; in ogni caso è ferma la validità delle transazioni sui titoli oggetto dell'Offerta.

L'accettazione dell'Offerta da parte dei possessori di azioni ordinarie LA RINASCENTE (o del rappresentante che ne abbia i poteri) è irrevocabile e dovrà avvenire tramite la sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta, con contestuale deposito delle azioni presso gli Intermediari incaricati della raccolta delle adesioni di cui al precedente punto A/3.

Gli azionisti che hanno la disponibilità delle azioni e che intendono aderire all'Offerta potranno anche consegnare la scheda di adesione e le azioni presso ogni altro istituto o azienda di credito italiano, agente di cambio, o società di intermediazione mobiliare (« Intermediari terzi »), a condizione che la consegna sia effettuata in tempo utile per consentire all'Intermediario terzo di provvedere al deposito delle azioni entro e [illegible] oltre il termine dell'Offerta presso un Intermediario incaricato. Gli Intermediari terzi, in qualità di mandatari, dovranno firmare le schede di adesione. Resta ad esclusivo carico degli azionisti il rischio che l'Intermediario terzo non consegni la scheda di adesione e le azioni ad un Intermediario incaricato [illegible] il termine dell'Offerta.

Gli azionisti che intendono accettare l'Offerta utilizzando [illegible] rivenienti da acquisti effettuati in borsa entro il termine dell'Offerta, ma [illegible] consegnate, dovranno allegare alla scheda di adesione il fissato bollato, provvedendo entro lo stesso termine a disporre affinché l'intermediario che ha eseguito l'operazione di acquisto consegni in sede di liquidazione i corrispondenti titoli all'Intermediario incaricato che ha ricevuto l'accettazione. Coloro che fossero divenuti azionisti esercitando anticipatamente contratti a premio con scadenza differita, e che quindi [illegible] fossero in grado di depositare insieme alla scheda di adesione i certificati relativi alle azioni ivi indicate, potranno aderire all'Offerta allegando alla scheda di adesione il fissato bollato comprovante la proprietà delle azioni. Coloro che abbiano acquistato le azioni Rinascente nell'ambito dell'offerta in opzione agli azionisti Fiat di cui alla premessa, dovranno allegare alle schede [illegible] adesione copia della scheda di adesione all'offerta in opzione agli azionisti Fiat, provvedendo a dare disposizione alla istituzione presso la quale hanno presentato tale scheda di adesione affinché le azioni così acquistate vengano consegnate all'Intermediario incaricato presso il quale hanno aderito all'Offerta.

La Spafid, quale incaricata del coordinamento della raccolta delle adesioni, comunicherà giornalmente durante il periodo dell'Offerta - ai sensi dell'art. 28, comma 4, Legge 149/92 - al Consiglio di Borsa, i dati relativi ai titoli complessivamente depositati. Il Consiglio di Borsa provvederà alla pubblicazione dei dati stessi mediante affissione di apposito avviso nei locali di borsa.

C. QUANTITATIVO [illegible] [illegible] ACCETTAZIONE PERCHÉ L'OFFERTA DIVENTI IRREVOCABILE

L'Offerta è irrevocabile a condizione che i titoli depositati raggiungano il quantitativo di n. 52.173.000.

Nel caso in cui i titoli depositati non dovessero raggiungere il quantitativo sopraindicato, l'Offerente - ai sensi dell'art. 20 della Legge 149/92 - si riserva di dichiarare, entro cinque giorni dalla data di pubblicazione dei risultati dell'Offerta, se intende ugualmente acquistare i titoli depositati alle medesime condizioni.

D. NUMERO DEI TITOLI LA RINASCENTE POSSEDUTI, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, DALL'OFFERENTE

Alla data di pubblicazione del documento informativo l'Offerente non possiede né direttamente né indirettamente a mezzo di società fiduciarie o per interposta persona titoli LA RINASCENTE.

Nell'ambito dell'offerta in opzione agli azionisti Fiat di azioni ordinarie LA RINASCENTE di cui alla premessa, l'Offerente offrirà a investitori professionali e a investitori non residenti [illegible] i diritti di opzione spettanti ad essa e alle società da essa direttamente [illegible] indirettamente controllate. Di conseguenza, l'Offerente non possiederà, né direttamente [illegible] indirettamente, alcun titolo LA RINASCENTE anche alla data di partenza della presente Offerta.

E. CORRISPETTIVO UNITARIO [illegible] SUA GIUSTIFICAZIONE

Il corrispettivo, che resterà invariato per [illegible] la durata dell'Offerta e dell'eventuale proroga, è pari a Lire 12.500 per ciascuna azione ordinaria LA RINASCENTE. L'Offerente terrà a proprio carico l'onere della tassa di bollo sui contratti di borsa.

Il corrispettivo è stato determinato tenendo conto dei prezzi di borsa nel semestre antecedente la pubblicazione del documento informativo, nonché della possibilità di pervenire, con la presente Offerta, a detenere la maggioranza relativa del capitale ordinario de LA RINASCENTE.

Si ricorda che, in occasione dell'offerta in opzione agli azionisti Fiat di azioni ordinarie LA RINASCENTE di cui alla premessa, il prezzo unitario di acquisto di ciascuna delle azioni ordinarie LA RINASCENTE è stato fissato in Lire 9.500.

Di seguito sono riportati i prezzi di compenso dell'azione ordinaria LA RINASCENTE rilevati nel semestre [illegible] borsa aprile-settembre 1993:

Mese	Prezzo di compenso (Lire)
Aprile	8.960
Maggio	9.215
Giugno	8.900
Luglio	8.500
Agosto	8.650
Settembre	9.680

F. DATA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO E GARANZIE DI ESATTO ADEMPIMENTO

Nel caso in cui l'Offerta abbia esito positivo, indipendentemente dall'esercizio da parte dell'Offerente della facoltà di prorogare i termini dell'Offerta, il corrispettivo sarà pagato in contanti il [illegible] dicembre 1993 contestualmente al trasferimento dei titoli secondo le modalità indicate nella scheda di adesione, fatto salvo quanto detto nel successivo paragrafo e le eventuali modifiche dell'Offerta pubblicate secondo le disposizioni vigenti.

Relativamente alle azioni per le quali sia stato allegato alle schede di adesione il fissato bollato o la scheda di adesione all'offerta in opzione agli azionisti Fiat di cui alla premessa (cfr. punto B), il pagamento verrà effettuato esclusivamente contro contestuale consegna dei corrispondenti titoli e pertanto potrà avvenire anche successivamente al 21 dicembre 1993.

A garanzia dell'adempimento delle obbligazioni assunte in sede di Offerta, l'Offerente ha ottenuto da Banca Commerciale Italiana e Banca di Roma linee di credito irrevocabili e vincolate al pagamento del corrispettivo agli aderenti all'Offerta, per un importo tale da garantire la copertura di ogni impegno assunto [illegible] l'operazione.

G. MOTIVAZIONI DELL'OFFERTA

La presente Offerta è effettuata ai sensi e secondo le previsioni della Legge n. 149/92 e dei relativi regolamenti ed è stata deliberata [illegible] Consiglio di Amministrazione dell'Offerente in data 28 settembre 1993.

Oltre alle valutazioni specifiche riguardanti l'azienda oggetto dell'Offerta - [illegible] la sua presenza sul mercato, i suoi marchi, le consistenze patrimoniali, la diversificazione merceologica - l'operazione si [illegible] armonicamente con altre attività dell'Offerente mettendola in posizione di assumere un ruolo di rilievo nel processo di sviluppo e razionalizzazione di un settore [illegible] con importanti potenzialità e di rilevanza strategica nazionale.

L'Offerente sta infatti sviluppando da alcuni anni una strategia di diversificazione dei [illegible] investimenti volta a creare un portafoglio di partecipazioni possibilmente sinergiche ed operanti in settori di attività con diversa sensibilità ai cicli economici. Oltre alla partecipazione strategica nel settore meccanico attraverso la Fiat, l'Offerente detiene partecipazioni nel settore alimentare, nel settore cartario e nel settore turistico-alberghiero. In particolare, con l'investimento nell'azienda oggetto dell'Offerta si ritiene che, nel momento [illegible] sviluppo della grande distribuzione organizzata in Italia, vi siano diverse opportunità di creare valore aggiunto, attraverso una partecipazione ai processi di riorganizzazione e aggregazione del settore.

Quanto ai programmi futuri, l'Offerente si propone di accompagnare attivamente l'ulteriore crescita de LA RINASCENTE che, negli ultimi anni, ha perseguito una strategia di forte sviluppo. In particolare l'espansione si orienterà a confermare la leadership della Società nel segmento dei « Centri Commerciali » e delle « Grandi superfici di vendita » in generale, favorendo inoltre l'ulteriore valorizzazione dei punti di vendita specialistici. L'Offerente conferma la piena fiducia nell'attuale management della società fermo restando che la composizione del Consiglio di Amministrazione potrà riflettere la variazione dell'azionariato.

H. INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI POSTE IN ESSERE DALL'OFFERENTE SUI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA NEGLI ULTIMI DUE ANNI

L'Offerente, tramite società controllata, ha acquistato nel novembre 1992 n. 120.000 azioni ordinarie LA RINASCENTE, per un controvalore di circa Lire 932 milioni, cedute nello stesso anno, con un ricavo di circa Lire 983 milioni.

I. EVENTUALI ACCORDI TRA OFFERENTE [illegible] AZIONISTI O AMMINISTRATORI DELLA SOCIETÀ EMITTENTE DEI TITOLI OGGETTO DELL'OFFERTA

Non esistono accordi di alcun genere che abbiano rilevanza ai fini della [illegible] Offerta tra l'Offerente e azionisti o amministratori de LA RINASCENTE.

L. COMPENSI AGLI INTERMEDIARI

L'Offerente riconoscerà e liquiderà a titolo di provvigione, inclusiva di ogni e qualsiasi compenso di mediazione, i seguenti importi:

- agli Intermediari incaricati, il 7 per mille del controvalore delle azioni acquistate, ricevute in diretta consegna da parte degli azionisti e il 4 per mille del controvalore delle azioni acquistate consegnate per il tramite di Intermediari terzi, più Lire 10.000 per aderente;
- agli Intermediari terzi, il 3 per mille del controvalore delle azioni acquistate, consegnate a ciascuno di [illegible] da parte degli [illegible] ai fini dell'accettazione.

L'Offerente verserà inoltre alla Spafid, per l'attività di coordinamento della raccolta delle adesioni da [illegible] svolta, il compenso di Lire 500 milioni.

M. INDICAZIONE DELL'EVENTUALE COMUNICAZIONE DELL'OFFERTA A LA RINASCENTE

L'Offerente ha comunicato a LA RINASCENTE l'intenzione di procedere ad un'offerta pubblica di acquisto su titoli emessi dalla stessa.

N. DURATA DELL'OFFERTA

Il periodo di efficacia dell'Offerta, concordato [illegible] la CONSOB ai sensi dell'art. 20 della Legge 149/92, inizierà a decorrere dal 29 ottobre 1993 e avrà termine alle ore 16 del 19 novembre 1993.

L'Offerente si riserva la facoltà di prolungare il termine dell'Offerta fino al 26 novembre 1993, dandone previa comunicazione alla CONSOB e al Consiglio di Borsa e informazione al pubblico entro il 18 novembre 1993.

I risultati dell'Offerta saranno comunicati entro 5 giorni [illegible] borsa aperta dalla chiusura della [illegible] e i titoli eventualmente presentati dagli aderenti all'Offerta in eccesso al quantitativo oggetto della stessa saranno restituiti agli aventi diritto entro 5 giorni [illegible] borsa aperta dalla comunicazione del risultato.

O. CRITERI DI RIPARTO

Ai sensi dell'art. 20, comma [illegible], della Legge 149/92, ove le adesioni all'Offerta siano superiori al quantitativo di titoli oggetto dell'Offerta, IFIL acquisterà da ciascun Intermediario incaricato un numero di azioni tale che, relativamente alle azioni di coloro che hanno aderito all'Offerta per il tramite di quell'Intermediario e salvi gli arrotondamenti, rappresenti la stessa percentuale che le n. 52.173.000 azioni richieste rappresentano sul totale delle azioni che avranno aderito all'Offerta. Ciascun Intermediario provvederà a ripartire gli acquisti effettuati per il [illegible] tramite [illegible] coloro che [illegible] esso hanno presentato le domande di adesione all'Offerta secondo lo stesso criterio proporzionale, salvo gli arrotondamenti necessari.

P. MODALITÀ DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO DEL DOCUMENTO INFORMATIVO

Il documento informativo viene messo a disposizione del pubblico mediante:

- pubblicazione su Il Sole-24 Ore, il Corriere della Sera e La Stampa;
- deposito presso il Consiglio di Borsa;
- consegna agli Intermediari incaricati di cui al precedente punto A/3.

Q. DOCUMENTI CHE L'OFFERENTE DEVE [illegible] A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

L'Offerente provvederà inoltre a mettere a disposizione del pubblico presso la propria sede, il Consiglio di Borsa e gli Intermediari incaricati di cui al precedente punto A/3 i seguenti documenti:

- bilancio civilistico e bilancio consolidato dell'Offerente al 31 dicembre 1992;
- relazione semestrale al 30 giugno 1993 dell'Offerente;
- bilancio civilistico e bilancio consolidato de LA RINASCENTE al 31 dicembre 1992;
- relazione semestrale al 30 giugno 1993 de LA RINASCENTE.

R. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

La responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie [illegible] nel documento informativo spetta in via esclusiva all'Offerente, IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. che, per quanto di sua conoscenza, dichiara che i dati contenuti nel documento informativo rispondono alla realtà e non vi [illegible] omissioni che possano alterarne la portata.

IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.

L'Amministratore Delegato
Dr. Gabriele Galateri

Il Presidente del Collegio Sindacale
Prof. Piero Locatelli

Fissato il prezzo dell'offerta: 12.500 lire per azione

Rinascente, ecco l'Opa Costerà 652 miliardi

MILANO. Ifil ha fissato a 12.500 lire il prezzo per l'offerta pubblica d'acquisto dei titoli ordinari Rinascente (la società guidata da Giuseppe Tramontana e Gabriele Galateri) e in 52 milioni e 173 mila titoli, pari al [illegible] del capitale ordinario e al 21,41% dell'intero capitale sociale, il «bersaglio» complessivo dell'offerta che costerà [illegible] miliardi. I particolari sono contenuti nel prospetto di offerta pubblica, pubblicato oggi, e messo a punto da Mediobanca. Ricordiamo subito che, nell'ambito della complessa operazione di aumento di capitale annunciata dalla Fiat martedì scorso, è previsto che la Fiat offra ai propri azionisti tutte le azioni Rinascente da [illegible] possedute al prezzo di 9500 lire, e in ragione [illegible] una azione Rinascente [illegible] 100 titoli Fiat di tutte le categorie.

Per facilitare la corrispondenza tra numero di azioni Rinascente offerte e azioni Fiat aventi diritto, i maggiori azionisti della holding automobilistica, come informa una nota introduttiva [illegible] prospetto, hanno deciso [illegible] rinunciare a parte dei loro diritti di opzione [illegible] Rinascente per complessivi 31,6 milioni di azioni. A loro volta Ifil, le sue controllate e la sua controllante Ifi, metteranno [illegible] vendita i loro diritti (pari al 12,9% [illegible] capitale Rinascente), cedendoli a «investitori professionali e investitori non residenti», ossia esteri, con i quali «non ci sarà nessun accordo per la successiva gestione della società».

Insomma, al momento in [illegible] lancerà materialmente l'offerta per il 33% di Rinascente, ossia il 29 ottobre prossimo, Ifil non avrà in portafoglio nessun titolo del gruppo della grande distribuzione. Il prezzo di 12.500 lire è stato determinato prendendo come riferimento i prezzi di compenso da aprile a settembre del titolo Rinascente, [illegible] hanno oscillato dalle 8960 lire di aprile alle 9650 lire di settembre.

Aggiunge Ifil che l'offerta si [illegible] «irrevocabile» a condizione che i titoli depositati raggiungano [illegible] quantitativo previsto, [illegible] il 33% del capitale ordinario. Se così [illegible] sarà la società si riserva [illegible] decidere, [illegible] cinque giorni, [illegible] intende comunque acquistare le azioni depositate dagli azionisti, alle medesime condizioni.

Se viceversa i titoli offerti saran[illegible] [illegible] numero superiore al quantitativo oggetto dell'offerta, si procederà [illegible] riparto pro quota. Quanto ai tempi, l'operazione scatterà il 29 ottobre prossimo, e si concluderà [illegible] 19 novembre. Tuttavia Ifil si riserva la possibilità di allungare i tempi di sette giorni, fino al 26 novembre, previa comunicazione alla Consob. E' teoricamente possibile che qualche gruppo rivale lanci [illegible] contro-Opa.

Nel complesso, per la finanziaria presieduta da Umberto Agnelli, [illegible] costo dell'operazione sarà [illegible] 652 miliardi, garantiti da linee di credito di Comit e Banca di Roma. Ma, sempre martedì, è stato annunciato anche [illegible] aumento di capitale Ifil che porterà in cassa quasi 500 miliardi.

Spafid, fiduciaria [illegible] via Filodrammatici, coordinerà la raccolta delle adesioni, di cui sono materialmente incaricati 58 istituti [illegible] credito e 22 sim.

Nel prospetto dell'offerta, un capitolo è dedicato alle «motivazioni» dell'operazione. Che si inserisce «armonicamente» con le altre attività dell'Ifil, [illegible] di assumere un ruolo di rilievo nel «processo di sviluppo e razionalizzazione» del settore della distribuzione, ricco di «importanti potenzialità» e [illegible] rilevanza strategica nazionale».

Si ricorda [illegible] Ifil da anni persegua una politica di diversificazione degli investimenti, con partecipazioni «sinergiche», che si compensano nei cicli economici. Si va dal settore meccanico (Fiat) all'alimentare, dal cartario a [illegible] turistico-alberghiero. Inoltre, per quanto riguarda [illegible] gruppo Rinascente, si ritiene che esistano «di[illegible] opportunità di creare valore aggiunto», nell'attuale fase di sviluppo della grande distribuzione in Italia. [v. s.]

[illegible] oto Umberto Agnelli presidente dell'Ifil. Accanto da sinistra Gabriele Galateri amministratore delegato Ifil e Giuseppe Tramontana amministratore Rinascente

La finanziaria Ifil acquisterà il 21,4% del capitale

LA [illegible]

Dai Borletti agli Agnelli

MILANO. Costituita nel 1917 sul nucleo dei magazzini Bocconi, [illegible] Rinascente estese poi la propria attività ai magazzini di tipo popolare, dando vita nel [illegible] [illegible] catena Upim. Nei primi Anni Sessanta, il controllo [illegible] gruppo passò dalle famiglie Borletti-Brustio al gruppo Agnelli. [illegible] 1979 venne ceduta al gruppo Cabassi per rientrare nel 1984 in seno all'Ifi. La guerra distrusse quasi il 70% delle attrezzature aziendali, ma nel 1949 [illegible] ricostruzione era stata completata. Nel 1972, la Rinascente ha incorp[illegible] to l'affiliata Sma, forte di [illegible] supermercati. Nel 1977 ha rilevato cinque punti vendita dell'americana Penney, nel 1983, con la Quick International, è sbarcata nel «fast-food». Nel 1985, è stata la volta della catena Croff, nel 1986 dei negozi col marchio Morassutti, l'anno dopo di 8 supermercati alimentari nel Lazio. Più recenti i «Bricocenter», alcuni «Cash and carry» e le intese con la francese Casino e la tedesca Metro.

L'Immobiliare Italia da un anno ferma al palo

A.A.A. Stato vendesi ma per ora è un bluff

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

La saracinesca è abbassata. Lo Stato non vende nulla. «Non possiamo fare niente» si [illegible] Rainer Masera, direttore generale dell'Imi, l'istituto incaricato per legge [illegible] costituire la società Immobiliare Italia per privatizzare appartamenti pubblici, caserme in disuso, terreni o intere isole finora occupate [illegible] penitenziari.

Il tempo passa [illegible] «A un [illegible] dalla costituzione di Immobiliare Italia, non è [illegible] stata firmata la convenzione [illegible] lo Stato, indispensabile per comin[illegible] a [illegible] fa presente Masera. Il risultato è sconfortante: «L'Immobiliare Italia [illegible] può operare». E così la privatizzazio[illegible] [illegible] costruzioni e aree di proprietà pubblica resta solo un miraggio, benché per il governo e il Parlamento sia fondamentale per portare soldi nelle bisognose casse dello Stato. La convenzione deve [illegible] preparata dal ministro delle Finanze Franco Gallo e, come spiega [illegible] direttore generale dell'Imi, «consentirebbe allo Stato di dare il mandato per effettuare le vendite immobiliari».

Il caso fa discutere al forum sull'«economia mondiale e l'Italia» promosso a Porto Cervo, in Sardegna, dalla facoltà di [illegible]mia dell'Università di Tor Vergata e dalla Kuwait Petroleum. La mancata privatizzazione contraddice i tanti segnali positivi per il risanamento [illegible] fi[illegible] pubblica e il rilancio dell'economia di cui si è parlato venerdì e ieri. «Ho capito che in Italia le alienazioni di beni immobiliari pubblici sono impossibili» taglia corto il senatore socialista Francesco Forte, che è stato relatore del provvedimento per la vendita dei beni pubblici. Rincara la dose Mario Sarcinelli, vicepresidente della Bers, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo: «Ormai la situazione è ridicola; ci sono sempre proclami, ma le vendite non si effettuano».

Più passa il tempo, più le cose si complicano. «E' una vergogna» si fa scappare Masera, che è anche direttore generale dell'Immobiliare Italia. E fa un esempio: «Si sta facendo molta confusione. I verdi hanno parlato di spiagge in vendita, [illegible] [illegible] c'è nulla di vero. Le spiagge sono beni demaniali, sono indisponibili e non rientrano perciò nell'ambito di applicazione della legge».

Ma è possibile almeno trovare un colpevole? Perché la convenzione non viene firmata? «Dipende dal venditore che non riesce a dare il mandato» rileva Masera. Ovvero: la questione va risolta da Gallo che deve stilare material[illegible] il contratto. E perché non lo fa? Il direttore generale dell'I[illegible] [illegible] un'ipotesi: «I beni da vendere sono occupati da qualcu[illegible] e quindi ci sono interessi costituiti che intralciano [illegible] procedure per le cessioni». Forte ricorda che l'Immobiliare Italia deve anche preoccuparsi della destinazione d'uso dei beni in vendita in rapporto ai piani regolatori.

L'unica cosa certa è che non arriva una lira dalle vendite. Al convegno di Tor Vergata e della Kuwait, Sarcinelli ironizza: «Si annunciano sempre somme imponenti che [illegible] iscritte nei bilanci, ma non succede niente». Nel [illegible] si sperava [illegible] incassare tremila miliardi dalle cessioni immobiliari. Nel 1993 il governo di Carlo Azeglio Ciampi ha constata[illegible] [illegible] [illegible] impossibile perfino ottenerne mille e ha cancellato la voce dal bilancio preconsuntivo. Ma sulle cessioni si punta ugual[illegible] per alleggerire il deficit dello Stato.

E ora? L'intera operazione rischia il naufragio. Tanto che Masera lancia un avvertimento: «L'Immobiliare Italia è una società che ha compiti imprenditoriali, deve conseguire [illegible] reddito. Altrimenti che senso ha?». Sembra quasi un'ipotesi di [illegible] Ma la parola spetta al governo. Al quale Masera chiede tempi più rapidi.

Roberto Ippolito

Al tribunale di Torino

Gft, respinta l'istanza di fallimento

TORINO. Il tribunale fallimentare di Torino ha respinto la richiesta di fallimento avanzata dalla Barclays Bank nei confronti del Gruppo Gft per un credito [illegible] 10 miliardi di lire. Il provvedimento verrà formalmente adottato nei prossimi giorni.

Il Gruppo Gft, che il mese scorso ha cambiato i suoi vertici manageriali sostituendo l'amministratore delegato e direttore generale Vittorio Levi [illegible] Clemente Signoroni, è da tempo impegnato in un programma di [illegible] per il rilancio della società, che nel bilancio consolidato '92 ha denunciato una perdita di 88,8 miliardi di lire. L'indebitamento netto (448 miliardi a fine) sarebbe salito al 31 agosto scorso a circa 760.

[illegible]IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

ORBASSANO ultimi appartamenti in costruzione 2 camere soggiorno con angolo cottura servizi box. Pragma 903.4534.
ORBASSANO via Roma libero ultimo piano salone 2 camere tinello cucinino servizio L. 260 milioni. ITJ 0121 374.222.
OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 561 1137 - 0122.831.261
OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino privato soleggiatissime consegna '95. Tel. 381 9146
PANCALIERI centro casa a schiera da restaurare con progetto e preventivo per restauro L. 62 milioni. Tel. 0121 81.66.
PANORAMICISSIME villette a schiera zona Castagneto Po vendo pronte primavera '94. Agenzia Abil 689.2815 - 669.5621.
PECETTO centro libero in lussuosa palazzina saloncino camera cucina terrazzo posto auto. Tel 382.3931
PECETTO vendesi porzione bifamiliare recente indipendente ampio salone soggiorno cucina 2 camere doppi servizi lavanderia bagno tavernetta garage 7000 mq di giardino. Tel 898.9862.
PECETTO vendesi porzione villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere [illegible] prossimo inizio. Telefonare al 947.2400.
PIANEZZA in palazzina alloggio libero 2 camere cucina bagno ottimamente ristrutturato Canueo 405.0005
PIANEZZA ottimo recente saloncino 2 camere cucina terrazzo box doppio L. 290 milioni. Ortelli 661.573.
[illegible]EZZA S. Pancrazio villa unifamiliare su 1 piano seminterrato giardino mq 900. Imprefin 546.425 - 967.2157

PINEROLO

A 2 KM S. SECONDO

[illegible]

Impresa vende direttamente

complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cintura
Visite in cantiere sabato e domenica
Tel 0121 322 282

PINEROLO collina villa con terreno posizione panoramica. Soluzione [illegible] 011 690 779 - 0121 794 324
PINEROLO vicinanze rustico collinare da ristrutturare mq 100 stalla cantina L. 17 milioni Tel 0121 795 121
PINO TORINESE alloggio ristrutturato in palazzina di prestigio di 150 mq [illegible] box Tel 660 2252 - 842.863
PINO TORINESE 3 camere cucina 2 servizi in stabile recente con 4 alloggi. Studio Casa vende Tel 562 9067
PIOSSASCO libero salone 3 camere cucina 2 bagni mq 135 posto auto L. 180 milioni. Valentino Casa 847 2144
PIOSSASCO residenza I Quadrifogli villette a schiera varie superfici minimo anticipo mutuo C.S.I 568.1615 - 568 3942.
PIOSSASCO vendonsi villette a schiera nuova costruzione - mutui e permute. Per informazioni tel. 011 904 1132
POIRINO vicinanze villetta nuova sala 3 camere cucina biservizi garage ampio giardino vero affare. Pragma 903 4534.

PRECOLLINA

[illegible] S. Mauro villa uni/bifamiliare libera indipendente [illegible] giardino. Gabetti vende tel. 57.57.

PRECOLLINA Moncalieri villetta di salone cucina 2 camere 2 servizi tavernetta [illegible] giardino. Tel. 649.0775
PRECOLLINA Trofarello prestigiose ville a schiera mq 300 circa rifiniture di pregio giardino Intercase Tel. 500.648
[illegible] collina villini in costruzione consegna '94 da L. 360 milioni mutuo dilazioni permute. Emmebi 349.9883

[illegible]

Impresa vende
VILLE E ALLOGGI
finiture [illegible] scelta
TEL. 349.0246.

RIVALTA in palazzina signorile salone 2 camere cucina servizi box doppio mansarda giardino. Emmebi 349 9693
RIVALTA varie soluzioni ville uni/bifamiliari schiera pronte e in [illegible]. [illegible] permute Tel 904.7502.
RIVALTA (Villaggio Aurora) porzione villa bifamiliare libera ottime condizioni orto giardino. CST 415.1776 r.a.
RIVARA a L. 45 milioni casetta da riattare [illegible] 2 lati 5 vani cantina cortile box fronte casa. Affare ITJ 319 2332

RIVAROLO
impresa vende bifamiliari in costruzione varie tipologie su 1 o 2 piani consegna fine '94 Costruzioni 546.425 967.2157.

[illegible] alloggio in villa di mq 130 più tavernetta box per 2 auto e giardino indipendente nuova costruzione iva 4%. Venta 953.4929/39.
RIVOLI centro appartamento nuovo ingresso soggiorno camera cucina biservizi mansarda di mq 65. Pragma 903.4534
RIVOLI centro casetta indipendente ottimo stato su 2 piani di mq 150 porticato cortile vende. Ameno 431.0633 - 431 0644
RIVOLI centro via Maestra appartamento saloncino 2 camere cucina bagno L. 219 milioni volendo mutuo. Tel. 532.409.
RIVOLI [illegible] prestigiose ville unifamiliari costruende 240/280 mq ampio giardino panoramiche. Intergestioni 562.2722
RIVOLI ingresso living saloncino cucina 2 camere 2 bagni box. Royalcase 956 6459 - 956.4307.
RIVOLI Menaluna villetta a schiera nuove mai [illegible] finiture di pregio. Tema Casa 959.7320
RIVOLI splendido appartamento libero mq 110 più mq 60 mansarda panoramico [illegible] auto L. 480 milioni. Tel [illegible]
RIVOLI via Piol bilocale vuoto più porzione di terrazzo vero affare L. 73 milioni L. 3 milioni più mutuo. Tel. [illegible].
RIVOLI via Piol libero piano terra soggiorno camera cucina servizio 55 mq L. 80 milioni. GrimaldiRivoli 958 1333

RIVOLI

via Rombo [illegible] signorile salone 2 camere cucinotta 2 bagni 2 box terrazze. Gabetti vende 953.2030.

RIVOLI via Salvemini signorile appartamento in villa a schiera soggiorno 2 camere cucina bagno più mansarda mq 80 collegata. Eurofid 581.8777
RIVOLI villa a schiera soggiorno 3 camere cucina 2 bagni taverna ampio box giardino mutuo. Te 473 0666
RIVOLI villaggio Dega villette a schiera su 2 piani con tavernetta box doppio e giardino. Gruppo Fondiario 668 7388
RIVOLI 2° piano ingresso 3 camere salone cucina 2 bagni box doppio giardino Imprefin 546.425 967 2157

ROBASSOMERO

vendiamo vicinanze Mandria libero salone cottura 2 camere box. Ge[illegible] Vantaggio Casa 57.57.

ROCCA CANAVESE villa prestigiosa mq 600 su 3 piani dependance mq 110 parco mq 5000 panoramica A&D 534 167
ROLETTO casa recente costruzione 2 camere soggiorno cucina bagno garage giardino L. 240 milioni Tel 0121 795 121.

ROSTA collina villa unifamiliare indipendente signorile 4 vani biservizi giardino 1000 mq. GrimaldiRivoli 958.1333
ROSTA signorile villa salone 3 camere cucina 3 bagni tavernetta garage giardino L. 740 milioni. Conim 447.5334.
ROSTA splendida nuova villa singola mq 450 esclusiva vista valle Susa giardino 1300 mq iva 4%. Meta Casa 931.2368
RUBIANA nel verde tradizionale rustico [illegible] bilocali da L. 31 a 39 milioni. Domus 771.6262.
RUBIANA vendo 2 casette in Borgata libere attigue anche 1ª casa ottima posizione. Tel. pomeriggio 771 0526.
SANGANO villa a schiera indipendente 3 lati molto ampia ottime rifiniture con giardino privato Tel. 698 0301
SANGANO villa di nuova costruzione unifamiliare su 3 piani con terreno circostante mutuo. Taurus 660 2235.
SANGANO villa nuova di salone 3 camere cucina biservizi mansarda tavernetta garage giardino. Pragma 903 4534
SAN MAURIZIO CANAVESE 18 km Torino impresa vende villette di mq 120-145 piccolo giardino. Tel 011 921.4414
SAN MAURO vendesi alloggio in palazzina signorile recente, living, 2 camere letto, servizi terrazzo garage doppio L. 250 milioni solo privati. Tel 898 6179.
SAN MAURO villa collinare panoramica prestigiosa 300 mq abitabili parco 2500 box triplo. Bertelli 568.3392

SANT'ANDREA

Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in Pino Torinese signorile villa in stile moderno su piani sfalsati con giardino recintato.

SAUZE D'OULX vendo centrale piano alto ristrutturato e rifinitissimo 2 camere [illegible] 210 milioni Tel 362 9920

S. BENIGNO

centralissimo alloggio libero di 3 camere cucina servizi e box. Gabetti vende tel. 57.57.

S. BENIGNO in palazzina libero [illegible] re 120 mq box doppio giardino L. 220 milioni vende. Cervino 437.5823.
SETTIMO centrale libero ingresso su soggiorno 3 camere cucina bagno mq 115 3 arie termo ascensore. ITJ L 319 2332
SETTIMO Crepaldi vende tel 697 2588 via Gioberti porzione di villa bifamiliare soggiorno cucina 3 camere biservizi autorimessa tavernetta giardino L. 425 milioni.
SETTIMO nuovi soggiorno 2 camere bagno e soggiorno 2 camere cucina biservizi [illegible]. RM 897.6875
S. MAURO appartamenti di 2 camere cucina servizi in palazzina di 6 unità. Settimo Case 897.9639
S. MAURO appartamento 110 mq, doppi servizi box e giardino bimbi, affare vende. Astimmobili 779.1636.
S. MAURO in piccolo condominio vendesi libero camera cucina bagno piano rialzato Aran 3 tel. 819.2418
S. MAURO libero signorile [illegible] 4 [illegible] cucina tripli servizi box nuova costruzione iva 4%. Edil Domus 562.6731
S. MAURO signorile ingresso living salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Eurospazio 318 6366
S. MAURO 169.000.000 piccolo condominio 2 camere, tinello, cucinino, bagno possibilità sottotetto. Fim Telmo 459 7508
SPAI A Nichelino via Cuneo in elegante palazzina di 3 piani, ultimi appartamenti di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 104 con box. Tel. 682 0310.
[illegible] A Nichelino via Cuneo (piazza Bengasi) in elegante palazzina di 3 piani ampio soggiorno camera cucinotta e bagno mq 57 da L. 166 milioni box, [illegible] di pagamento. Tel. 682.0310

TORRE PELLICE
viale Dante villa libera signorile in ordine 241 mq abitabili su 2 piani più seminterrato sottotetto e giardino Giraudo 0121 321.991.

TROFARELLO alloggio in palazzina 140 mq soggiorno ingresso 2 camere cucina biservizi cantina box. Tel 649.0775
TROFARELLO in complesso residenziale prestigiose ville bifamiliari varie metrature posizioni panoramiche [illegible] 847

TROFARELLO

nuovo complesso residenziale alloggi di varie metrature giardini box dilazioni. Tel. 649.6196

[illegible] impresa vende nuovi mono/bilocali terrazzi giardino box negozi prezzi interessanti. Per appuntamento senza impegno Bimar 434.5756
VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in Edilizia privata a partire da L. [illegible] milioni [illegible] bloccati. Cantiere dalle 10/12 - 15/18 tel 452 5361
VENARIA impresa vende direttamente appartamenti in palazzine signorili prezzi bloccati mutui. Tel. 455.7945.

VENARIA L. 457/78

via S. Marchese
Impresa vende direttamente alloggi signorili con mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 4%
EUROFID 581.8777.

VENARIA REALE

corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA [illegible] SRL
VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 18,00
ufficio: tel. 473.2790

VENARIA zona residenziale in palazzina di 3 piani ottimo 2 camere tinello cucinino bagno. Eurospazio 318.6366
VENDONSI villa a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni consegna marzo '94. Tel. 988 4477

VILLA A RIVALTA

In zona residenziale centralissima nuova costruzione con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

VILLA Castiglione mq 250 interni in ristrutturazione consegna novembre L. 500 milioni. Intermos 434.7286.
VILLA Castiglione panoramicissima mq 400 più zona [illegible] originale finiture di pregio. Luciana Vola 436.1555
VILLA d'epoca signorile S. Mauro perfette condizioni ottima posizione mq 230. 1600 mq giardino. Codori 660 2264/5
VILLAFRANCA PIEMONTE ampio rustico da ristrutturare terreno mq 2000 L. 138 milioni. I.G.I. 011 663 5440
VILLA Grugliasco libera ampie metrature su 3 piani ottime condizioni interne giardino cortile. CST 415.1776.
VILLA libera indipendente Pralormo 30 km Torino panoramica 6 camere terreno possibili 2 famiglie Tel 433 1787.
VILLA Nichelino piano terra autonomia [illegible] cantina caldaia bagno, 1° piano ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno sottotetto terrazzo circostante Silpe 616 647.
VILLA pressi Rivoli uni - bifamiliare su 2 piani ottime rifiniture mq [illegible]. Imprefin 546.425 967.2157
VILLA Rivoli libera recente rifinitissima mq 220 più tavernetta garage giardino volendo permute. Sarim 568.3852.
VILLA Rosta signorile privatamente vendo bifamiliare mq 500 giardino e garage materiali di pregio. Tel 0338 254.787.

VILLAR PEROSA casetta indipendente subito abitabile 4 vani servizi cortile L. 50 milioni Tel. 0121 795.121.
VILLA Rubiana giardino mq 1800 ampio seminterrato piano terra mq 160 circa mansarda. Mediocase Gruppo 385 9070.
VILLA signorile collina pressi Cavagnolo mq 438 più terrazzo e terreno mq 3500 L. 600 milioni. Conim 447.5334
VILLA signorile con box e terreno recintato a S. Mauro [illegible] iva [illegible] Edil Domus 562.6731.
VILLA Valgioie panoramica 250 mq 2 piani con dependance di 120 mq parco mq 20 mila finiture di pregio. Fim 812.7288
VILLA Vinovo singola signorile giardino privato, villaggio tipico, da impresa Tel pasti 349.0369 - 0336 204.706 ufficio
VILLA zona Volpiano indipendente soggiorno cucina 2 bagni 2 camere [illegible] giardino L. 270 milioni. Tel 437 4533
VILLA 180 mq abitazione Corio Canavese recente 90 mq portico terrazzi L. 350 milioni Casapiemonte 924 4460
VILLA 1991 uni/bifamiliare stupenda panoramica con piscina a Cavagnolo L. 470 milioni. Casapiemonte 318.2525.
VILLA 350 mq 9 vani 3 bagni Leinì pressi indipendente con giardino L. 450 milioni Casapiemonte 897.3300
VILLE a schiera salone cucina 3 camere doppi servizi garage L. 285 milioni ad Argentera 25 km da Torino superstrada del Canavese. Malora 011 434.1240.

VILLE GASSINO
nuovo complesso residenziale con ampio giardino ville uni e [illegible] consegna luglio '94. Si accettano prenotazioni anche con permute alloggi in [illegible] Tel. 506.820

VILLETTA a schiera in costruzione precollina Moncalieri Testona cedesi Studio Dacomo 593.829 593.652.
VILLETTA bifamiliare S. Mauro mq 120 per piano mansarda abitabile box giardino. Tel 273.5361.
VILLETTE a schiera pronta consegna impresa vende centro Volpiano da L. 325 milioni mutuiamo permutiamo. Tel. 434 5632
VINOVO in nuova palazzina alloggi diverse metrature con giardino o mansarda mutuo 50%. Taurus 660 2235
VINOVO in palazzina con giardino privato salone 3 camere cucina porticato garage vende Ameno 431 0633 - 431 0644
VINOVO - Le Torrette vendo alloggio 180 mq 2 camere salone cucina cantina box Tel. 962.4001

VINOVO

Torretta signorile villa libera bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende 57.57.

VINOVO via Cangrano in villa bifamiliare mq 170 su 2 piani più magazzino mq 110 più box giardino Eurofid 581 8777
VINOVO Villaggio Dega nord vendesi alloggio signorile 3 camere salone cucina biservizi box Tel. 962.4001
VINOVO Villaggio Dega signorile ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi box doppio Eurospazio 318 6366.
VINOVO Villaggio Dega villa angolare salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box giardino 400 mq. Prestim 605 5754.
VOLPIANO in palazzina alloggio e mansardato ampio prestigioso con box L. 280 milioni. Casapiemonte 908.0933
118.000.000 Gassino cascina collinare 4 vani porticato 5000 mq prato vendesi [illegible] 656.235

PIEMONTE

A.A. A 40 km da Torino Asigliano porzione di cascina mq 160 ristrutturata parere orto mq 200. M. Serale 437 5898
CASA di campagna abitabile 6 vani garage 3000 mq terreno 50 km Torino Monferrato L. 138 milioni. Tel. 011 540 947
CASETTA Novello 50 km da Torino 8 camere bagno riscaldamento cucina L. 118 milioni dilazionabili. Tel 433 1787
CIGLIANO villetta libera 4 lati soggiorno [illegible] 2 [illegible] box giardino L. 195 milioni I.G.I. 011 6[illegible]5440

CIGLIANO villetta libera 4 lati soggiorno angolo cottura 2 camere bagno garage giardino L. 195 milioni, I.G.I. 663.5440.
FARIGLIANO zona Langhe vendesi casa civile abitazione su 2 piani, 4 vani, cucina e doppi servizi mq 140 ristrutturata. Tel 0173 76 610.
L.S.A. 748 396 vende in Bienze centro grande casa libera indipendente da ristrutturare con 1 000 mq giardino
MONFERRATO Cocconato d'Asti rustico indipendente panoramico 4 vani [illegible] giardino. Finlitter Immobili 517.0021
MOVELLO villa libera indipendente [illegible] salone 4 camere box mansarda 10 000 mq terreno L. 395 milioni. Tel. 433 3223
PIEA D'ASTI a L. 129 milioni interessante casetta su 2 piani rifatta internamente mq 150 box terreno ITJ 319 2332
PONZONE alto Monferrato ampia villa indipendente L. 165 milioni di cui L. 110 milioni mutuabili. Tel. 010 297.597 mattino - [illegible] 566 serali e festivi.
RUSTICO ristrutturato Ceresole d'Alba 3 camere cucina 2 bagni box terreno mq 1600 L. 290 milioni. Conim 447.5334.
VILLAMIROGLIO interessante casetta [illegible] 300 su 2 piani in buono stato tettoia terreno mq 720 Affare. ITJ 319.2332
VILLANOVA (At) pressi tangenziale grande villa 1992 4.000 mq terreno L. 480 milioni Casapiemonte 011 318.2525.
VILLA padronale bifamiliare panoramica Asigliano magazzini cantine frutteto L. 185 milioni. Tel. 0141 831.210
VILLA 30.000 mq terreno panoramica piani mq 370 splendida Cocconato L. 350 milioni. Casapiemonte 318.2525
VILLE a [illegible] a Crescentino consegna 1995 salone 4 camere cucina 2 bagni garage L. 250 milioni Conim 447.5334
VIVERONE pressi, cascina padronale 1800 mq coperti, parzialmente già ristrutturata, con circostanti 12 ettari terreno unico appezzamento. Possibilità realizzazione capannone 1500 mq. Ottima soluzione abitativa anche plurifamiliare, possibilità attività - agricola - agrituristica - club ippico maneggio - pensionato. L. 750.000.000 con possibilità rilievo forte mutuo. Tel. ore ufficio 011 319.2332
ZONA Roero (Cn) complesso edilizio adatto a villa o condominio in grande parco recintato splendida posizione panoramica, vendita diretta Tel 011 437.2869

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY Saint Jean impresa prenota alloggi prossima ristrutturazione prestigioso fabbricato valore architettonico e storico. Sivi 011 561 1137 - 0122 831 251
SAINT VINCENT prestigioso centrale bilocale box arredato nuovo affare mutui permute. Bimar 434 5756

LIGURIA

ANDORA (zona Ca' Bianca) vista mare villa salone 2 camere cucina 2 bagni box giardino AD Casa 011 956.9483 vendo
ANDORA 4 km mare rustico indipendente restaurato con ampi terrazzi e cantine a L. 145 mil[illegible]. Tel. 0182 554 677
ANDORA [illegible] mi spiagge porzione di [illegible] indipendente 80 mq circa [illegible] subito vista mare con porticato e giardino L. 185 milioni. Tel. 0182 992.599.
[illegible] centro vista mare ampio bilocale termoautonomo balcone e grande garage L. 177 milioni Tel 0182 554 677
CERVO 2 km mare villetta 2 camere soggiorno cottura servizi taverna e giardino L. 250 milioni. Tel 0182 554.677
DIANO MARINA centralissimo vendo 2 camere sala [illegible] Tel 0183 496 092
DIANO MARINA 2,5 km mare bilocale da impresa termo autonomo e posto auto 4 L. 173 milioni. Tel. 0182 554.677.
FINALE LIGURE in zona residenziale [illegible] appartamento signorile [illegible], vasto ingresso, 2 camere, sala cucina, servizi ripostiglio ampio balcone, patio con [illegible], autorimessa. [illegible] centrale vista panoramica mare e collina Tel. 019 691 555
[illegible] ampio caseggiato caratteristico in borgo [illegible] L. 160 milioni Tel. 0141 831 210.

LATTE (Ventimiglia) varie metrature a picco sul mare stessa casa con ampi terrazzi Cadoma 011 541.020 - 0336 219.848
[illegible] (Boissano) tipico rustico restaurato camera soggiorno cucina terrazza mq 35 vista mare L. 185 milioni dilazionabili. Tel. 019 621.335
LOANO impresa vende direttamente ultimi bi/tri/quadrilocali in palazzina signorile [illegible] ristrutturata da L. 140 [illegible] Pagamento [illegible], mutui. Immobil. Progetto Casa tel [illegible] 019 675.726 - 675.745
RIVIERA LIGURE [illegible] minuti mare immersa nel verde ampia villa 1980, giardino L. 270 milioni. Tel. 019 621.335.
SANREMO Porto Sole camera soggiorno cucinino bagno prestigioso parco con piscina L. 330 milioni. Conim 447.5334.
S. STEFANO MARE (Sanremo) in complesso "Stella Marina" bilocale con giardino Garibaldi 0184 486 413

[illegible]

[illegible] Alghero sul colle di Calabona vendesi due attici con ampi terrazzi totalmente vista mare con rifiniture di gran pregio. Telefonare ore pasti 011 206.23[illegible]

COSTA AZZURRA

CAGNES SUR MER nuove cost[illegible] mono/bi/trilocali a partire da L. 112 milioni Tel. 011 771 1918
CANNES in residence con piscina ultimo bilocale con terrazzo e giardino e FF 350 mila. Sagor 011 568 3222
[illegible] alloggi in residence sul mare per vacanze investimento da L. 90 milioni. Geo Immobili 011 268.749
GEDIM 682.7566 [illegible] Duca degli Abruzzi stabile d'epoca con portineria ascensore ingresso camera cucina bagno.
MENTONE a [illegible] mt dal mare studio 4° piano completamente arredato nuovo FF 425.000. Tel. 011 433.4258
MENTONE fronte mare in nuova costruzione bi/trilocali a partire da FF 535.000 Italimmobili 011 771.1918.
MONTECARLO affare 300 mq da ristrutturare possibile ripartire in 3 appartamenti vendita [illegible] parziale Sun Agency tel. 0033 93 506.855.
NIZZA ottimo investimento a 30 mt dalla spiaggia appartamento nuovo e FF 299.000. Sagor 011 568 3222
NIZZA zona pedonale ampio bilocale ristrutturato balcone buon investimento FF 540 000. Grimaldi 011 503.666.
ROQUEBRUNE Cap Martin rara opportunità in palazzo fronte mare monolocale FF. 650 000 Grimaldi 011 503.668

ESTERO

[illegible] in nuovo complesso [illegible] vicinanze piste [illegible] posti auto vista panoramica 15 000 FF al mq possibilità di acquisto in blocco Tel 0122 901.367

SERRE CHEVALIER
appartamenti mono/bi e trilocali in chalet a partire da L. 83 milioni. Posizione [illegible] Mutuo fino all'80% Tel Dimensione Europa 011 569.3041

SERRE CHEVALIER nuova costruzione graziosi appartamenti duplex in chalets Italimmobili 011 771.1918.
VENDESI appartamenti, ville stesso complesso: spiaggia, golf, parco privato, porto Bonifacio (Corsica del Sud) Cerrin AV. Telefonare allo 011 544.470

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati su corso Bramante da mq 60 a [illegible] 1.000 con acqua luce metano vendesi [illegible] 501.919
BASSI fabbricati su corso Bramante da mq 60 a mq 1000 con acqua luce metano vendesi. Tel 501.659.
BEINASCO capannone seminuovo mq 1300 più palazzina uffici vasta area parcheggio grande passaggio. Failla & Bertinetto 011 318.6555.

BRUINO VENDESI

capannone industriale 1300 mq uffici e abitazione 700 mq, [illegible] leasing. Tel. [illegible]

CAPANNONE nuovo uscita Tangenziale Settimo 1000 più 1000 mq frazionabili vendesi/affittasi. Ecocasa 663.8512.
CENTRALE (via Principe Tommaso) vendo locale libero mq 170 [illegible] 2 vetrine su via, cortile privato, passaggio carraio e cantina vero affare Tel. 482.771
CORSO [illegible] affare muri negozio 2 vetrine 60 mq forte passaggio libero. Nuova Finanziaria Immobiliare 655.842

CORSO VERCELLI
adiacente svincolo Leinì recentissimo complesso a destinazione industriale/commerciale, locali varie metrature liberi e occupati con reddito 10% circa mutuo dilazioni. Affa-re 561 3040

FABBRICATI industriali nuovi mq 1600/800 con uffici e piazzale zona Torino nord consegna fine '93 vendita/affitto. Sipi 966.4477.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Milefiori ufficio mq 150 ristrutturato termoautonomo L. 450 milioni.
GRUGLIASCO palazzina commerciale indipendente 250 mq open space luminosa 4 arie trasformabile residenziale giardino seminterrato mq 250. Esim 480.135.
L.S.A. 748.396 vende in corso Regina bellissimo locale commerciale angolare libero di mq 1 000 tutto a piano terreno H. 4,5

LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli prezzo di costo vendesi locali da 450 mq a 11 mila mq magazzini L. 550 mila al mq locali da L. [illegible] mila al mq [illegible] L. 1.780.000 al mq. Tel 596 244

MERCATI GENERALI

locali negozi nuovi ampie metrature con magazzini; uffici 4 vani doppi servizi box. Tel. 663.7796.

PALAZZINA adiacente piazza Rivoli 410 mq a uffici, 215 mq magazzino/laboratorio cortile. Ecocasa 568.3506.
[illegible] o [illegible] stabile con officina uffici magazzini [illegible] accesso carraio. Tel. 434.6807.

PIAZZA CARDUCCI

zona frazioniamo liberi uffici locali a loft ampie metrature da L. 1.700.000 al mq. C.S.I. 568.3642.

PRIVATO vende box mq 60 seminterrato via Garessio utilizzabile per 8 auto e magazzino. Tel. 664.7607
PRIVATO vende direttamente locale commerciale/industriale mq 650 cortile indipendente zona San Donato Tel 480 373
SPAI B zona nuovo Tribunale prestigioso ufficio varie metrature con box auto in stabile d'epoca in ristrutturazione Tel 434 6929
SPAI C Centro Storico in stabile d'epoca negozi in ristrutturazione varie metrature Consegna dicembre '94. Tel 436 1002
STABILE vendesi Torino Lingotto via Invernizio libero, indipendente, 3 piani fuori terra open space mq 2600 più autorimessa sottostante carrabile 40 auto mq 1200 multiuso adatto clinica, uffici, magazzini, laboratori. Tel 011 619.3783.
STUDIO DATA Centro prestigioso negozio 2 vetrine retro e locale sottostante con carraio vende Tel 562.9057

UFFICI

[illegible] in stabile signorile da 260 mq a mq 580 possibilità posti auto. Grimaldi 503.917.

VENDO CAPANNONE

via Reiss Romoli mq [illegible] ampliabili con uffici in palazzina e area libera mq 7000. Gabetti tel. 57.57.

800.000.000

Venaria via Stefanat vendiamo capannone industriale mq 2250 e cortile mq 5300. Gabetti tel. 57.57.

[illegible]

A. BOX PER CAMPER
vendesi/affittasi locali diverse metrature in Torino zona via Reiss Romoli. Tel. 505.8[illegible]

BORGATA Leana impresa vende box per auto e magazzini. Tel. 329.8089.
[illegible] auto piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce ed acqua adatti anche per camper. Tol. 501.659.
BOX auto piazza Carducci vendesi singoli doppi tripli con luce ed acqua adatti anche per camper Tel 501 919
CENTRALISSIMI box auto recenti con cancello automatico singoli doppi tripli da L. 65 milioni. Tel 568.2562.
[illegible] Bardonecchia vende box auto doppio in via Medail mq 45 utilizzabile a magazzino Tel 0122 901.367
[illegible] Bardonecchia vende [illegible] auto via Le Rho L. 30 milioni [illegible] Tel. 0122 901.367
VIA Ivrea box auto di nuova costruzione pagamento dilazionato e consegna fine 1993. Edilcase 561.3535

[illegible]

via Crimea pressi corso Francia vendiamo terreno edificabile residenziale. Gabetti tel. 661.3174.

L.S.A. [illegible] a Malanghero vicinanze Caselle lotti di terreno edificabile di mq 1.000 con progetti approvati.
LOMBARDORE terreno edificabile [illegible] 2.900 mq per villa mq 380 totali L. 130 milioni. Casapiemonte 907 3300.
SETTIMO TORINESE vendesi terreni industriali commerciali subito edificabili adiacenti svincoli autostrada. Tel. 568.3865.
TERRENO di mq 4000 vendesi a Rivoli uso terziario [illegible] 434.5868

[illegible]IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO [illegible]

ACQUISTO salone 2 camere [illegible] bagno qualunque zona Torino a 1ª cintura purché libero. Tel. 437 4248
BERTELLI ricerca appartamento signorile zona Crocetta/precollina mq 150/180 pagamento contanti. Tel. 699.489.
BIMAR valuta ricerca appartamenti di tutte le metrature Torino a 1ª cintura senza impegno Tel. 434 5756.
CERCASI in acquisto mq 180/250 appartamento [illegible] signorile. Immobiliare Abil 669.8018 - 669 8821
CERCASI zona Crocetta/centro prestigioso salone 3 camere cucina biservizi massimo L. 800 milioni Eurofid 581.8777
CERCHIAMO appartamenti da ristrutturare Torino 1ª cintura definizioni rapide senza impegno. Bimar 434.5758
CERCO appartamento piano alto con box mq 130/160 Crocetta Re [illegible] Galileo Ferraris Duca degli Abruzzi. Tel. 318.6074 ore [illegible]
COMPAGNIA di assicurazione ricerca in Torino appartamento signorile 140/180 mq circa. Tel. 723 050 ore ufficio
CONIUGI referenziati acquistano 1ª casa mq 100/130 anche da ristrutturare stabile decoroso. Tel. 698 0119 pasti
COPPIA di professionisti con due figli acquista alloggio di 200/250 mq circa possibilmente con terrazzo e/o mansarda abbinata in Torino zone comprese tra Vinzaglio, Duca Abruzzi, Re Umberto, Rossetti, Sollerino, Cernaia. Tel. 011 561 1437

FAMIGLIA di quattro persone acquista alloggio precollinare di minimo 220 mq con giardino esclusivo. Scrivere Publikompass 6520 - 10100 Torino

GABETTI RICERCA

per conto numerosa clientela appartamenti in Torino e cintura di varie metrature. Tel. 011 57.57.

PRECOLLINA Gran Madre/Valsalice cercasi ville prestigiose minimo 300 mq. Trattative riservate. Eurofid 581.8777.
RICERCASI 2 camere cucina o tinello S. Paolo Parella max L. 230 milioni vendita certa Personalcase 582 7877
RICERCHIAMO appartamento ultimo piano salone 3 camere cucina biservizi terrazzo o ampi balconi Grimaldi 324.1641
SABATELLI IMMOBILI 669 2669 ricerca appartamenti ville a Torino e cintura pagamento per contanti

SE PENSATE
DI VENDERE CASA
... il consiglio di Edilcase non vi costa nulla!
Telefonateci tranquillamente
EDILCASE 561.3535

SOGECOM acquista direttamente da privati alloggi in Torino scopo investimento pagamento rapido. Tel. 437.4744.
SPOSI acquistano libero presto camera tinello cucinino servizio qualsiasi zona contanti. Sefim 431.0123.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ci necessitano rustici, cascine, ville causa moltissime richieste. Vendita veloce Edimarket 434 1316.
ACQUISTIAMO cascine rustici e ville [illegible] giardino vicinanze To pagamento per contanti. Geo Immobili tel. 658.235
ACQUISTO urgentemente casetta rustico o villetta massimo 60 km da Torino. Contraedilia tel. 437 4249.
CASETTA acquisterei max 30 km Torino anche da ristrutturare pagamento per contanti. Sefim 436.9116
RICERCASI [illegible] rustici o casette anche da restaurare in prima cintura Torino. soc. Coop. La Borsa 568 482

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 500.097 - 507 029
A. AFFITTIAMO vuoti e arredati 1/2/3/4 vani in Torino anche per studenti, stessa casa. Edimarket 434.1316 - 434.1426.
A. ALLOGGI corso Francia piazza Statuto volendo abbinabili varie metrature abitazione o ufficio. Studio Sarale 437.5896.
A. CASA indipendente con giardino 2 box 3 camere cucina 2 bagni mansarda patto in deroga Unicase 332.407
A. PRECOLLINA prestigiosi 140/160/200 mq giardino privato terrazzo box stessa casa. Servizi Associati 011 561.7117
ABITAZIONI [illegible] rapidamente arredate vuote stessa casa varie metrature anche in villa. Interacja 568.3629.
AFFITTASI alloggi molto graziosi per studenti pressi Università stessa casa vari prezzi. I&C 696.0301.
AFFITTASI alloggio elevato prestigio, zona Teatro Nuovo, 210 mq a persone sole o coniugi senza figli. Tel. 011 812.4554 ore ufficio.
AFFITTASI a studenti monolocale soppalcato signorile in casa d'epoca via S. Secondo contratto foresteria. Tel. 532.409.
AFFITTASI Borgo Vittoria (via Grimegna) alloggio di ingresso camera tinello cucinino bagno Eurofid 581.8777
AFFITTASI centrali bilocali arredati, totalmente [illegible] stessa casa. Studio Rocca 568 3617
AFFITTASI corso Peschiera/Trapani alloggio 100 mq signorile salone 1 camera tinello cucinino bagno 2 ingressi L. 800 000 mese Tel 385.3375
AFFITTASI vuoto appartamento 2 camere tinello servizi zona comoda al Centro Torino Immobili 568.3685.
AFFITTIAMO rapidamente appartamenti/uffici in complesso consigliando al meglio per tipo di contratto. [illegible] 434.5756.
AFFITTO appartamento ottimo stato di 4 camere cucina servizi zona mercati generali (via Montevideo) massima r[illegible]ze. Edi[illegible] 561.3535.
CARASSO IMMOBILIARE [illegible] so De Nicola ingresso salone 2 camere cucina piano alto contratto patti deroga.
CARASSO IMMOBILIARE 385 7600 cor[illegible] elegante ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi patti deroga.
CENTRO affittiamo appartamenti signorili [illegible] casa vuoti o arredati da mq 80 a [illegible]. Editorino 317.6337.
CENTRO CASA 562 3866 signorile in villa via Servais salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni grande terrazzo.
COLLINA in condominio immerso nel verde appartamento vuoto su 2 piani di mq 240 giardino box Tel 663 8249
CORSO Lepanto vicinanze affitto arredato camera tinello cucinino ingresso servizi L. 550 mila mensili. Tel 324 1274
CORSO Massimo d'Azeglio signorile ampio salone studio cucina 4 camere 3 servizi posto auto L. 1.800.000 G&V 568 4493
CORSO Montecucco pressi signorile salone 2 camere cucina 2 bagni a dirigente e funzionario in trasferta. Cirauto 882 462.
CORSO Montecucco pressi signorile semiarredato salone 2 camere cucina biservizi piano alto L. 1.200.000. Tel [illegible]
CORSO Tassoni affitto arredato confortevole piedi a terra signorile L. 700 mila. Tel. pomeriggio 771 0526.
CORSO Vidotto alloggi arredati stessa casa uso transitorio ingresso soggiorno angolo cottura bagno, Silpe 616.647.
CRIMEA alloggio in casa di prestigio 210 mq salone pranzo 3 camere tripli servizi cucina lavanderia. Tel. 660.2252
CROCETTA pressi zona pedonale in palazzo moderno elegante appartamento mq 210 piano 8° box due auto uso foresteria. Investitalia 568 3870 - 568 3797.
ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264/5 semiarredato via Roentgen (corso Dante) 100 mq, terrazzo L. 850 mila mese e spese
ELIO CODONI IMMOBILI 660 2264/5 viale Thovez 43 bis mq 180 prestigioso posto auto parco L. 2 500 000 mese.
G.E.A. affitta piazza Carducci alloggio signorile salone cucina 2 camere doppi servizi lavanderia spogliatoio terrazzo. Tel. 562.0939.
LUCIANA VOLA via Cassini in casa signorile recente salone 3 camere cucina biservizi Tel 436 1555.
[illegible] Cellini in casa signorile salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 436 1555.
LUCIANA VOLA via Colombo in [illegible] casa d'epoca salone 2 camere cameretta cucina biservizi. Tel. 436.1555
MEC CASE 533.025 vuoto corso Sebastopoli ingresso 3 camere cucina servizi contratto uso abitazione.
MEC CASE 533 025 vuoto Lingotto ingresso camera cucinotta servizi terrazzo adatto 1 persona contratto abitazione
PARELLA affittasi vuoto signorile mq 170 biservizi doppi ingressi patti in deroga. Studio Palma tel 318.5122.
PRIVATO affitta a referenziati alloggio vuoto recente, camera, soggiorno, servizi. No agenzie Tel 011 758 662 pomeriggio.
PRIVATO affitta piazza S. Rita alloggio 3 camere servizi L. 800 mila mensili più spese Tel 010 396.327
PRIVATO affitta via Cellini signorile mq 140 salone 2 camere cucina biservizi box Tel 0161 433 963 ore pasti
VIA De Mille affittasi in palazzo signorile 1° piano salone camere cucina doppi servizi box auto uso foresteria. Pastore Immobili 434 4645
VIA Garibaldi in palazzo ristrutturato ingresso soggiorno camera bagno arredato affitta Ameno 431 0633 - 431 0644
VIA Principe d'Acaja affittasi libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni box. Studio Rocca 568 3617
ZONA Barca affitto alloggio mq 150 mansarda e box L. 1 milione 300 mila più spese. Tel. 273.5361

(continua)

Un decreto disciplina la vendita tra aziende dei quantitativi non utilizzati

Latte, via al mercato delle quote

L'Italia resta nel mirino della Cee

ROMA. L'applicazione [illegible] regime delle quote latte [illegible] suggerito all'Italia [illegible] riassumere in [illegible] legge, [illegible] 468/92, la normativa comunitaria sulla materia. Il regolamento di applicazione si è però arenato [illegible] Consiglio di Stato, per cui il ministero per il Coordinamento delle politiche agroalimentari ritiene utile [illegible]ticipare [illegible] circolare le norme sulla mobilità delle quote. La circolare del ministero apre infatti alla commercializzazione delle quote, alla vendita e all'affitto e detta le regole che i produttori debbono [illegible] perché gli atti assumano efficacia.

Quella delle quote latte [illegible] una materia che scotta e tiene in tensione produttori e organi istituzionali. La rigida posizione assunta dalla Cee con la minaccia di revocare, in [illegible] di ritardi [illegible] inadempienze nell'applicazione [illegible] regime, l'aumento di quota nazionale e il taglio delle multe rappresentano una spina nel fianco.

Ricordare che la Comunità [illegible]gnando le quote non ha tenuto conto dei consumi [illegible] ha fatto nella utilizzazione del prelievo di corresponsabilità, ma solo della produ[illegible] può servire solo a ricordare un'incongruenza che penalizza il nostro Paese e fa gridare allo scandalo i nostri produttori, tanto più se [illegible] ha presente che il regime delle quote è stato prorogato al 2000.

Va tenuto conto che a fronte di una produzione ammessa [illegible] 99 milioni [illegible] quintali di latte, l'Aima, che nel frattempo ha [illegible] la gestione e il controllo diretto delle quote individuali, ha assegnato ai produttori quote per circa 120 milioni di quintali, 103 di quota A e 17 milioni [illegible] quota B. L'assegnazione si riferisce alla produzione 1991/92 e non tiene conto delle riduzioni ufficialmente decise dalla Comunità nel corso di questi ultimi anni.

Il rientro in quota comporta quindi la riduzione della produzione per quantitativi rilevanti e gli accordi di Bruxelles ci obbligano a farlo entro il 1° aprile 1995. 7,5 milioni di quintali dovrebbero essere eliminati entro il 1° aprile 1994, 2,5 milioni di quota A con indennizzo pari a 400 lire il litro [illegible] milioni di quota B senza indennizzo.

Sta di fatto che essendosi i produttori di latte ridotti da 340 mila a 165 mila e che tra questi ben 96 mila, pari al [illegible] del totale, hanno produzioni inferiori ai 300 quintali, è verosimile ritenere che [illegible] effettiva produzione sia molto inferiore rispetto a quella assegnata dall'Aima, per cui è opportuno favorire la mobilità delle quote per recuperare quelle assegnate e non più utilizzate dai titolari o consentire a chi lo desidera di integrare la propria quota, evitando di dover tagliare la produzione raggiunta, abbattendo un'aliquota delle vac[illegible] in allevamento [illegible] trasformandole in vacche nutrici.

La legge 468/92 ha affrontato queste problematiche e ha dettato le relative soluzioni. In attesa che il Consiglio di Stato approvi il regolamento, la circolare [illegible] ministero consente ora di affrontare il problema della mobilità delle quote e conseguire concreti contributi al riassetto del comparto.

In sostanza la circolare precisa che solo la quota A può essere commercializzata, o affittata per un biennio, parzialmente o per intero, senza cedere l'azienda [illegible] il terreno. Il contratto va comunicato all'Aima e le Regioni, entro il 15 gennaio di [illegible] anno, [illegible] l'elenco delle vendite, perfezionate [illegible] 30 novembre dell'anno precedente, evidenziando [illegible] riduzione [illegible] 15% destinato [illegible] riserva per essere utilizzato per nuove aziende, giovani e montagna.

Nel caso [illegible] soci [illegible] cooperative scatta la prelazione a favore [illegible] componenti del sodalizio e quindi chi vende è tenuto a darne preventiva informazione anche sul prezzo che intende percepire. La circolare affronta e regola anche la mobilità delle quote dalle consegne alle vendite dirette e viceversa, per venire incontro ai produttori che si trovano in condizioni di modificare la destinazione finale del prodotto.

La normativa ricorda, infine, che i passaggi di quota non debbono alterare il quadro produttivo regionale e che il rapporto produzione di latte-terra coltivata dopo l'acquisizione di nuove quote [illegible] deve superare i [illegible] quintali [illegible]

Fortunato Tirelli

Un «quasi sì» delle Regioni

ROMA. [illegible] consiglio dei ministri ha reiterato il decreto legge sulla riforma [illegible] ministero dell'Agricoltura, una riedizione senza modifiche che ha soddisfatto il ministro Diana. Intanto [illegible] nuovo ministero per [illegible] Coordinamento delle politiche agricole e agroindustriali sembra aver convinto anche le Regioni. Nella conferenza dei presidenti delle amministrazioni regionali, tenutasi [illegible] Viareggio, sono state infatti proposte alcune modifiche, ma, [illegible]zialmente, l'orientamento sembra quello di accettare la linea proposta dal ministro. Tra le correzioni richieste la più importante riguarda la regionalizzazione, entro sei mesi, del Corpo forestale dello Stato. Il nuovo ministero, inoltre, dovrà avere un budget non superiore al 20% dei fondi destinati all'agricoltura, le indicazioni di spesa saranno date da [illegible] comitato dei presidenti delle Regioni.

A sinistra il ministro Diana sopra il presidente degli allevatori Palmiro Villa

---

Nasce dall'accordo tra Argel e Sogéviandes

Polo italo-francese per carne surgelata

VERONA. Il Gruppo Arena [illegible] internazionalizza e firma un accor[illegible] con la Francia per [illegible] distribuzione. La società Argel (Surgelati Arena, Brina e MarePronto) ha infatti siglato un accordo con il Gruppo francese Sogéviandes per la distribuzione, in esclusiva per l'Italia, della carne bovina surgelata con marchio Charel.

A sei mesi dalla costituzione del nuovo polo italiano dei surgelati denominato Argel - fa notare [illegible] comunicato del Gruppo di Sommacampagna - iniziano le prime sinergie industriali che prevedono di integrare la gamma prodotti e la capacità distributiva dei due partners nei rispettivi mercati.

La Argel è leader in Italia nel settore delle carni avicole surgelate, con un giro d'affari [illegible] 280 miliardi l'anno [illegible] una quota di mercato [illegible] 14%. I marchi di Argel occupano inoltre posizioni di leadership nel settore delle carni avicole preparate, dove rappresentano oltre il 50% del mercato, in quello dei molluschi e crostacei e nei vegetali in confezioni. La struttura operativa comprende tre stabilimenti specializzati nella lavorazione dei prodotti ittici (Chieti e Ascoli Piceno) e a base di carni avicole (Campobasso).

Il Gruppo Vital Sogéviandes è leader [illegible] Francia nella produzione, lavorazione e distribuzione di [illegible] bovina con il marchio «Charal», con il 3[illegible] del mercato interno e il 14% di quello europeo e con un fatturato di 4,6 miliardi di franchi pari ad oltre mille miliardi di lire. E' il secondo gruppo in Europa per le attività di trasformazione e di confezionamento.

L'accordo fra i due partners - afferma ancora il comunicato - nella prima fase impegna la rete Argel alla distribuzione in Italia di 10 milioni di porzioni [illegible] carne bovina («Svizzere» e «Hamburger») per un fatturato di circa [illegible] miliardi di lire. [illegible] stanno per definire altri accordi per affidare, dal 1° gennaio 1994, alla Sogéviandes [illegible] distribuzione di carni surgelate Arena in Francia. Questo accordo - fanno notare gli esperti - rappresenta un'opportunità di interscambio di [illegible] tecnologie nel settore agro-zootecnico di cui potranno beneficiare gli allevatori italiani. [r. vil.]

Previsioni caute per il tempo: produzioni in calo ma più qualità

Una vendemmia «leggera»

Moscato, ancora polemiche sull'accordo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Prime previsioni sulla vendemmia '93. Sono scenari delineati con tut[illegible] la cautela resa necessaria dal folle clima di questi giorni, ma, dice l'Unione italiana vini, la produzione nazionale può essere considerata [illegible] livelli qualitativi decisamente buoni, con probabili punte di ottimo. Un'annata quindi che sicuramente farà dimenticare quella «poco esaltante» che l'ha preceduta. La nota più positiva che contraddistinguerà questa vendemmia sarà comunque quella dell'alleggerimento del mercato, dovuta a una minor produzione, quantificabile in un 10-12 per cento in meno di quella del '92. Il tutto a vantaggio della qualità.

Passando dal generale al particolare un dato sembra certo: al moscato [illegible] andata bene, la vendemmia è riuscita a passare attraverso le maglie del maltempo ed [illegible] stata migliore di quanto si pensasse. Le uve sono sane, dicono i tecnici, i valori aromatici molto alti, la qualità garantita. [illegible] queste [illegible]lutazioni saranno confermate dai bilanci finali per l'Asti Spumante non si prospettano problemi.

Renzo Balbo

Scampato ai temporali [illegible] hanno messo a rischio la vendemmia [illegible] spumante italiano più venduto nel mondo ha ancora sulla testa [illegible] strascico di nubi, quelle [illegible] vengono dalle polemiche sull'accordo interprofessionale per il prezzo del moscato. Prezzo che è stato fissato [illegible] lire il miriagrammo. «Le [illegible] nubi in realtà - commenta Renzo Balbo, presiden[illegible] dell'Associazione produttori dell'Asti - c'erano quando si parlava di "non accordo" o di mercato libero. Quello che abbiamo stipulato con gli industriali, mi creda, è un buon patto».

Allora perché le polemiche? «Io su questo terreno non voglio camminare - risponde Balbo -, stiamo ai fatti: il contratto che abbiamo siglato è tutelato da un accordo inserito in [illegible] legge che sancisce la regolarità delle transazioni, non [illegible] per quest'anno, ma anche per il prossimo. Tutto questo [illegible] un prezzo che, considerate le condizioni globali, è soddisfacente, dato che rappresenta all'incirca il 18% in più di quanto [illegible] uve fossero pagate l'altr'anno. Senza contare che l'intesa garantisce l'assenza [illegible] stoccaggi, visto che gli industriali si impegnano [illegible] ritirare tutta la produzione [illegible] quindi a difendere il mercato».

Però, ad un certo punto dei preliminari, non si parlava di cifre più alte? «Posso solo rifarmi ad un vecchio adagio e dire che, in certi [illegible] il meglio rischia di diventare nemico [illegible] bene. Abbiamo ragionato a lungo all'interno della commissione paritetica e si è arrivati ad un avvicinamento notevole rispet[illegible] alle contrapposizioni iniziali. Si è tenuta insieme la filiera che parte dal vigneto [illegible] finisce [illegible] la [illegible]stribuzione, questo mi sembra un successo in un [illegible] in cui ci sono centinaia di migliaia [illegible] posti di lavoro a rischio in Italia».

Balbo glissa [illegible] una vicenda di cui nell'ambiente si parla invece molto: quest'anno gli industriali non hanno più voluto fare da «esattori», raccogliendo le quote che i viticoltori versano annualmente all'Associazione. E gli agricoltori non hanno pagato, [illegible] l'industria si [illegible] impegnata a versare all'organizzazione dei produttori viticoli 20 mila lire per ogni conferimento. Il presidente si limita a una raccomandazione: «Date fiducia all'Associazione - dice - perché è l'organismo che vi rappresenta, [illegible] farlo è [illegible] passo indietro».

Decisamente avversa all'intesa resta [illegible] Coldiretti Piemonte, che non ha sottoscritto il patto giudicando insufficiente la mediazione svolta dall'assessore regionale all'agricoltura. «L'accordo [illegible] glia a un colpo [illegible] mano - dice il presidente, Carlo Goltero - e non dà alcuna seria affidabilità. Com'è possibile, ad esempio, fissare la re[illegible] per ettaro per due anni quando non [illegible] nemmeno prevedibile l'andamento delle vendite nel breve periodo?».

Vanni Cornero

IL CASO

LA VITTORIA [illegible] PULITO

Decreto della Sanità dispone l'analisi delle partite in arrivo nei porti

Frutta, frontiere chiuse ai veleni

Una rete di controlli sull'import dai Tropici

CESENA

PER la frutta che arriva dai Tropici o dai Paesi extraeuropei è suonata, finalmente, l'ora della verità. E dei controlli rigorosi alla frontiera.

Un primo, importante successo per chi, nei mesi scorsi, [illegible] dichiarato guerra all'import selvaggio, guerra a frutta e verdura «sospette».

Il segnale concreto di vittoria è un decreto del ministero della Sanità che impone controlli severissimi alle frontiere per verificare il rispetto delle quantità massime dei residui di sostanze attive.

Insomma: le pere e le mele che arrivano da Cile [illegible] Argentina, le banane che arrivano dai Tropici, il kiwi prodotto nella Nuova Zelanda saran[illegible] passati ai raggi X dei presidi sanitari. E respinti se il livello di «tossicità» sarà superiore alle norme stabilite dalla legge italiana.

«Particolarmente importanti - sottolineano i dirigenti della Confagricoltura, che da tempo conducono la battaglia contro la frutta importata senza alcuna garanzia sanitaria - [illegible] le disposizioni tecniche indicate nel decreto. Il prelievo dei campioni per i prodotti di origine vegetale importati dagli Stati terzi infatti deve essere effettuato da parte degli uffici di Sanità marittima, aerea e di confine terrestre su almeno il tre per cento delle partite presentate per l'import, con priorità per le partite dei prodotti ortofrutticoli. Per tali prodotti le indagini saranno mirate soprattutto agli agenti utilizzati nei trattamenti postraccolta».

La notizia è stata accolta favorevolmente in una delle capitali italiane dell'ortofrutto. Da Cesena erano infatti partite, nei mesi scorsi, le richieste per un intervento del ministero della Sanità. Le voci erano state raccolte e sottoscritte da Piero Passerini, nella duplice veste di avvocato e [illegible] esperto agronomo.

Un gruppo di produttori aveva rivolto anche un appello all'allora ministro della Sanità, Raffaele Costa. Dissero: «E' assurdo ed inutile fare i controlli nei mercati, nei depositi periferici. Oc[illegible] invece stringere una rete alle frontiere, agli aeroporti, negli scali marittimi. Sappiamo tutti, ad esempio, come [illegible] la frutta che arriva ad esempio dall'Argentina. Come viaggia e come parte, come viene conservata usando prodotti che da anni sono al bando anche in Italia. Nessuna guerra alle frontiere, per carità. Vogliamo però essere tutelati come produttori seri [illegible] come consumatori».

Un esempio? La Confagricoltura ricorda quanto avvenne nel dicembre scorso con il blocco di alcune partite di kiwi provenienti dai Paesi terzi sui quali si riscontrò la presenza [illegible] residui [illegible] autorizzati in Italia.

Ma da dove «passano» i prodotti ortofrutticoli «sospetti»? Nella mappa elaborata dalla Confagricoltura ci sono principalmente i porti di Genova, Savona, Ravenna, Livorno e Trieste. E' lì che si stenderà, in particolare, la «rete» dei controlli.

Lo [illegible] le importazioni di frutta dai Paesi terzi, [illegible] mare, hanno superato il milione quattrocentomila quintali, riferiti in particolare a pere e mele.

Luigi Sugliano

Due nuove seggiovie quadriposto da Sauze a Sportinia e sull'Anfiteatro

Un grande sci a prezzi bloccati

La Vip Card ha le tariffe dell'anno scorso

Lo scorso inverno furono in molte migliaia ad acquistarla e [illegible] se ne pentirono. Tutt'altro. E' presumibile che anche quest'anno le vendite di «Vip Card», l'abbonamento che mette a disposizione tutti gli impianti di risalita della «Via Lattea» registrerà un successo travolgente.

I vantaggi che questa tessera, anzi questa iscrizione a [illegible] club di amici privilegiati, offre sono innumerevoli [illegible] ne parleremo diffusamente anche in prossime occasioni), ma il primo, più evidente, è che per la prossima stagione sciistica a fronte di prezzi invariati si ha un comprensorio ancora migliorato.

Proseguendo nell'opera di rinnovamento iniziata nel 1984 [illegible] che persegue obiettivi ben stabiliti (al di là dei lavori [illegible] effettuare in occasione dei Campionati del Mondo [illegible] sci alpino a Sestriere nel febbraio del 1997), la Sestrieres spa quest'anno sostituisce la vecchia seggiovia biposto da Sauze d'Oulx [illegible] Sportinia (era, nella versione ancora precedente, uno degli impianti più vecchi del Piemonte, e benché esistano altre [illegible] linee di arroccamento, a Jouvenceaux, a Clotes e al Genevris, era ormai inadeguata all'affluenza) con un modernissimo impianto quadriposto ad agganciamento automatico, modello Omega della Agudio Poma (nella foto in alto), gemello della seggiovia dell'Alpette che tanto successo ha registrato a Sestriere lo scorso anno.

Una portata [illegible] (2400 persone) più che triplicata e un tempo di risalita pari a meno della metà danno un'idea del salto di qualità rispetto al vecchio impianto. Grande novità anche a Sestriere, dove sugli splendidi pendii di alta quota dell'Anfiteatro i due skilifts gemelli cederanno il posto a [illegible] seggiovia quadriposto a morsetto f[illegible] modello Alpha [illegible] Agudio Poma: duemilacento persone l'ora trasportate e nessun vincolo di attraversamento della linea di risalita costituiranno anche in questo [illegible] un miglioramento apprezzabile.

Tempo un mese e poco più per apprezzare queste migliorie, ma la prima bella sorpresa arriva già adesso, con l'aquisto della Vip Card: costa come l'anno scorso, cioè 800 mila lire per chi la rinnova e 890 mila per chi la compera per la prima volta; esistono poi molte altre tariffe ultraconvenienti, per i familiari, per i ragazzi tra i no[illegible] e i 14 anni (650 mila), per i ragazzi fra i 15 e i 17 anni (700 mila) e per chi continua ad amare lo sci dopo i 60 anni (680 mila); non parliamo poi dei bimbi fino a 9 anni che possono sciare gratuitamente.

E se, al momento della vo[illegible] sottoscrizione, porterete un altro acquirente, avrete uno sconto di centomila lire, [illegible] ne porterete due duecentomila, magari ce la farete anche ad ottenere la vostra Vip Card gratuitamente. Attenzione però; questa offerta [illegible] valida fino al 31 ottobre; da allora in poi la Vip Card costerà per tutti [illegible] milione [illegible] mila lire. [illegible] acquisti sono effettuabili presso l'ufficio commerciale della Sestrieres spa in piazzale Agnelli a Sestriere, presso tutte le agenzie della Cassa di Risparmio di Torino, presso il Centro Sci Torino, presso il Salone La Stampa [illegible] via Roma a Torino e naturalmente inviando vaglia postale e assegno circolare alla società.

Che sia [illegible] buon affare è evidente, [illegible] si pensa che la scorsa stagione la Via Lattea ha offerto oltre 160 giornate di sci con una media di [illegible] impianti aperti; dal cielo sono caduti 14 metri di neve, ma i quasi mille cannoni del comprensorio hanno contribuito «sparando» per quattromila ore e i mezzi battipista con 25 mila ore di lavoro. Già [illegible] potere usufruire di uno dei più validi «domaines skiables» delle Alpi a queste tariffe è un'occasione d'oro (e per saperne di più è stato attivato un numero telefonico 0122/755400 in servizio ventiquattro [illegible] [illegible] 24 per ricevere tutte le informazioni su meteorologia, piste, manifestazioni..) [illegible] con l'acquisto si scopre [illegible] miriade di altri vantaggi.

La «Via Lattea» è già [illegible] per sé immensa, ma la Vip Card offre altre opportunità: i possessori potranno sciare gratuitamente anche a Pragelato (e chi ha [illegible] tessera stagionale di Pragelato si vedrà offrire due giornate di sci sulla «Via Lattea»); un pacchetto di 14 abbonamenti giornalieri omaggio consentiranno di provare alcune tra le più valide stazioni [illegible] Delfinato francese come Serre Chevalier, Puy St.Vincent, Les Deux Alpes [illegible] l'Alpe d'Huez; la gratuità sugli impianti [illegible] del comprensorio, la polizza infortuni gratuita per infortuni sugli sci, il libero accesso all'American Fitness Center di Sestriere e u[illegible] miriade di occasioni, sconti, agevolazioni tanto che serve un volumetto per contenerli tutti [illegible] fra cui prossimamente parleremo delle opportunità più ghiotte.

Un mese per fare un ottimo acquisto a un ottimo prezzo; poi tutti insieme ad assistere il 14 dicembre a Sestriere allo slalom [illegible] Coppa del Mondo (e naturalmente, facendo parte del Vip Card club, in un'area riservata e privilegiata).

Sestriere ha segnato i momenti più salienti della carriera di Alberto Tomba

Esplose lassù e diventò «la Bomba»

Appuntamento il 14 dicembre per lo slalom di Coppa

Un forte vincolo lega Alberto Tomba a Sestriere. Lassù per la prima volta l'azzurro è salito su [illegible] podio di Coppa [illegible] Mondo, lassù è iniziata la sua travolgente carriera. Pochi hanno dimenticato quei «formidabili giorni» di novembre dell'87, il 28 e il 29, quando q[illegible] giovanotto di Sestola, alto, ben piantato e un po' guascone, vince prima lo slalom sull'Alpette e poi il gigante sulla Banchetta. Dopo anni di digiuno sembra siano tornati i trionfi di Gros e di Thoeni. Quella [illegible] stagione il carabiniere bolognese, allora ventunenne, conquista due ori olimpici, slalom e gigante a Calgary, e la coppa [illegible] cristallo gli sfugge per un soffio.

Alberto Tomba torna grande a Sestriere, nel '90, con uno dei suoi successi più belli; l'anno successivo, nel '91, un nuovo trionfo, sempre tra i pali stretti, con [illegible] tifo da stadio ai bordi della pista. Quest'anno l'appuntamento di coppa del mondo sarà martedì 14 dicembre: [illegible]cora uno slalom, la specialità che più sembra esaltare la tecnica e la potenza del fuoriclasse azzurro.

Un forte vincolo, quello tra Tomba e Sestriere, che si è rafforzato nel [illegible] delle stagioni e nel succedersi degli appuntamenti: Tomba ha trovato nel Colle la sede più adatta alla sua preparazione [illegible] Sestriere - che [illegible] Fis ha collocato ai primi posti nella classifica delle stazioni ch[illegible] offrono la maggiore garanzia di innevamento e di capacità organizzativa [illegible] le gare - ha contraccambiato fiducia e affet[illegible] offrendogli [illegible] sue strutture. Per consentirgli [illegible] affrontare nel migliore dei modi le Olimpiadi di Albertville [illegible] Colle gli ha [illegible] disposizione piste di allenamento riservate e un elicottero, [illegible] palasport e il centro [illegible] medicina dello sport; e tutte le volte che ha bisogno di ritrova[illegible] un ambiente amico e la neve sulle piste Alberto fa [illegible] sua comparsa sul Colle.

E quan[illegible], l'anno scorso, a Budapest, [illegible] festa per l'assegnazione [illegible] campionati [illegible]diali di sci alpino nel 1997 a Sestriere e all'Alta Valsusa, Alberto è lì, assieme al suo «maestro» Gustavo Thoeni, a Piero Gros e a Giovanni Agnelli junior a gioire per il successo del Colle, quasi f[illegible] la «sua» terra.

Il comprensorio ha 500 chilometri di piste e 100 impianti

La «Via Lattea» da scoprire

Quasi mille cannoni per l'innevamento

Alzino la mano quanti [illegible] sentono profondi conoscitori della «Via Lattea». Pochi, molto pochi sia fra i turisti che trascorrono [illegible] settimana bianca in Val di Susa [illegible] in Val Chisone, sia fra le migliaia di possessori della Vip Card che quell'immenso comprensorio bianco se lo trovano a disposizione per tutto l'inverno a tariffe veramente convenienti.

Certo, serve almeno [illegible] settimana per scoprire anche gli angoli più riposti di questo «domaine skiable» tutto sci ai piedi che ha pochi confronti [illegible] Europa [illegible] nelle prossime settimane vi aiuteremo a cercarne gli aspetti più belli e meno noti.

La «Via Lattea» nacque nella metà degli Anni Settanta come nome di pura fantasia (anche se in realtà si chiama Via Lattea una discesa fuoripista mozzafiato dal Sises al vallone del Chisonetto) e un accordo allora puramente tariffario consentiva [illegible] collegamento fra le varie società che allora gestivano lo sci in alta Val Susa, Val Chisone e in Francia (già, perché la via Lattea, con l'appendice del[illegible] francese Montgenèvre, è uno dei tre comprensori internazionali delle Alpi insieme con [illegible]a Thuile-La Rosière e Cervinia-Zermatt).

Poi, con il passare degli anni, la Sestrieres [illegible] acquistò g[illegible] impianti (esclusi due skilifts) delle altre aziende italiane iniziando quella fase di miglioramento delle infrastrutture, degli impianti, quella politica commerciale che ha dato e darà ancora risultati ottimi in inverno ma anche una fortissima rivalutazione della stagio[illegible] estiva.

La «Via Lattea» attualmente [illegible] comprensorio che, sci [illegible] piedi, copre i territori di Sestriere, Sansicario, Cesana, Claviere, Sauze d'Oulx [illegible] Montgenèvre con una quota minima di 1350 metri e una massima di 2800 (ma i francesi, sui ghiaioni sommitali dello Chaberton, hanno intenzione di sfondare quota tremila) costellato da cento impianti di risali[illegible] al servizio di [illegible] chilometri [illegible] piste [illegible] di [illegible] gamma immensa di percorsi fuoripista; la meteorologia è «aiutata» da quasi mille [illegible] perché qui, quasi dieci anni fa, si ebbe [illegible] coraggio di scommettere sull'innevamento programmato che si rivelò l'arma vincente in tante stagioni avare.

PARIGI-TOURS [illegible]

[illegible] disputa oggi con la [illegible]rigi-Tours la [illegible] prova della Coppa del mondo di ciclismo. Maurizio Fondriest (foto), che guida con largo vantaggio la classifica [illegible] challenge internazionale (194 punti), potrebbe chiudere definitivamente la partita. Massimiliano Sciandri è secondo con [illegible] punti.

[illegible]Y: LA [illegible] FRENA I TIFOSI

TORINO. Poco più di un miliardo di incasso [illegible] 40 mila biglietti venduti. Il derby Juve-Toro (fuori abbonamento) [illegible] tira: l'orario serale frena i tifosi che vengono da lontano. E la di[illegible] in pay tv fa il resto. Sono disponibili tagliandi per tutti i settori esclusi [illegible] Scirea e 3° anello Est.

[illegible] IN TV

Ora	Programma	Rete
11,00	Vela, speciale Whitbread	Italia 1
11,30	Grand Prix	Italia 1
12,30	Mezzogiorno sport	Tel
12,45	Guida al campionato	Italia 1
13,00	**Moto.** Da Donington: [illegible] Superbike, 1ª [illegible] P. d'Inghilterra	Tmc
14,00	**Auto.** Da Vallelunga: Italiano F 3	Tmc
14,25	[illegible] che li [illegible].. Nel corso del programma: **Ippica.** Arc de Triomphe [illegible]	[illegible]
15,00	**Ciclismo.** Da Tours: Coppa del Mondo, Parigi-Tours	Tmc
15,50	Cambio di campo	[illegible]
16,30	**[illegible]to.** [illegible] Donington: Mondiale Su[illegible]ke, 2ª manche G. P. d'Inghilterra	Tmc
16,50	Solo per i [illegible]	Raiuno
17,00	**Ciclismo.** Fasi finali e arrivo della Parigi-Tours	Raitre
17,30	**Atletica leggera.** Da Bruxelles: Campionato Mondiale Semimaratona	Raitre
17,45	Strike, La pesca in tv	Tmc
17,50	**Tennis.** Torneo di Palermo	Raitre
18,10	90° Minuto	Raiuno
18,30	**Pallavolo.** Daytona Modena-[illegible]no, serie A1	Italia 1
18,30	Sport	Tel
19,00	**Calcio.** Sint. partita serie A	Raidue
19,05	Minuti di recupero	Tel
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Tg R Sport	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	[illegible]
20,40	Galagol	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Pressing	Italia 1
23,00	**Auto.** Da Laguna Seca: ultime prove campionato F Indy	Tmc
23,45	[illegible] dire gol	[illegible] 1
[illegible]	Studio [illegible], tg sportivo	Italia 1
0,30	Il grande [illegible]	Italia 1
1,00	Galagol (replica)	Tmc
1,20	**Hockey pista.** [illegible], Campionati mon[illegible], Italia-Francia	[illegible]

LA STAMPA
SPORT

Domenica 3 Ottobre [illegible] 31

Juve e Toro si affrontano questa sera (20,30 e in pay-tv) per la 150ª volta nel massimo campionato

Derby, un tuffo nel fuoco

Baggio e Silenzi alla sfida del gol

TORINO. Il duecentottesimo derby [illegible] Torino (il centocinquantesi[illegible] in campionato) non è la partita della salute: [illegible] fratture, i guai muscolari e le bronchiti che [illegible] Toro e la Juve mettono insieme c'è [illegible] campionario ad uso delle Usl. Ma [illegible] importa. C'è comunque la voglia di un buon match che definisca l'immagine [illegible] due squadre appena sbozzate dall'avvio di [illegible]. Eravamo sicuri della tonicità dei granata, vivificati da Silenzi (che potrebbe essere convocato per Italia-Scozia). Invece, dopo il primo allarme suonato a Parma, i brividi corsi mercoledì contro il Lillestroem hanno aperto il capitolo della paura anche per Mondonico: l'unico, a [illegible] il vero, che abbia tenuto sempre i piedi per terra. La Juve ha un punto in meno dei granata. Tuttavia abbiamo l'impressione che in questo caso si presenti con qualche soluzione in più: può utilizzare i suoi stranieri (il Toro per necessità è in versione autarchica), ha un Baggio ritemprato dalla settimana [illegible] e dispone [illegible] una panchina più qualificata di quella su cui conterà l'Emiliano. [illegible] il derby è fatto per smentire.

JUVE — I TRE MOTIVI CHE FANNO SPERARE — TORO

JUVE

1 Il maggior numero di giocatori in grado di determinare da soli la partita, indipendentemente dal comportamento della squadra. Il [illegible]o più evidente a Bologna, nell'andata di Coppa Uefa contro [illegible] Lokomotiv Mosca: per un tempo la Juve ha boccheggiato, senza capire co[illegible] avrebbe potuto scardinare la difesa dei russi, tanto da essere fischiata e insultata nell'intervallo. [illegible] nella ripresa Baggio ha stravolto con i gol e le giocate la fisionomia del match e la Juve [illegible] attorno a lui. Il Codino, dopo una settimana di riposo, si candida [illegible] uomo-partita. Insieme a lui, Moeller, [illegible] quanto le condizioni del tedesco non siano eccellenti e nelle ultime partite sia calato il [illegible] rendimento in [illegible] gol.

2 L'equilibrio di una squadra che è migliorata a centrocampo con la maturazione di Conte e l'innesto [illegible] Livio: l'ex padovano è un calciatore lineare e che non prende [illegible] il rischio di iniziative più determinanti, ma è l'esterno che mancava [illegible] anni alla Juventus. Nel gioco del Trap è fondamentale: bravo in copertura, recu[illegible] e porta avanti decine [illegible] palloni. [illegible] migliora [illegible] personalità sarà difficile scalzarlo. Dino Baggio questa volta darà forfait ma [illegible] considerare intoccabile: se recupera lo smalto della fine [illegible] scorsa stagione [illegible] talento decisivo. Come può esserlo per la difesa Julio Cesar, che si sta esprimendo ai livelli più alti della propria esperienza in bianconero.

3 La capacità reattiva che ha portato i bianconeri a recuperare lo svantaggio all'Olimpico (anche [illegible] la Roma [illegible] per 2-1, [illegible] i rigori sbagliati da Baggio e Vialli), con [illegible] Samp in casa, poi a Foggia e a Lecce. Il limite evidenziato finora dalla Juve, il subire gli avversari senza saper[illegible] esprimere al meglio nel primo tempo, ha infatti come rovescio della medaglia la freschezza e la determinazione [illegible] le quali interpreta la seconda parte del match. E' il segnale di un carattere che si [illegible] forgiando rispetto al vuoto a perdere della scorsa stagione. Sotto questo profilo [illegible] Toro è più a rischio: a Parma, dopo il vantaggio di Asprilla, e con il Lillestroem (dopo [illegible] pareggio dei norvegesi) i granata [illegible] andati in affanno.

TORO

1 L'interpretazione tattica che finora ha portato il Toro a sbagliare una sola volta il proprio atteggiamento: a Parma, quando Mondonico impostò [illegible] partita di pura resistenza (ad eccezione dei primi 10') e inevitabilmente finì [illegible] il favorire i tentativi di Asprilla. Per il [illegible] Toro si è mosso con prudenza, [illegible] senza rinunciare all'offesa: con una o due punte più [illegible] fantasista d'attacco. L'esempio migliore sotto il profilo dello spettacolo lo ha fornito contro l'Atalanta, un match quasi perfetto. Da allora Mondonico ha dovuto lavorare molto per nascondere i problemi fisici e il calo [illegible] forma di molti titolari: questa volta si trova con gli uomini contati e dovrà [illegible]perarsi per trovare [illegible] giusto equilibrio.

2 L'esplosione di Silenzi non [illegible] preventivabile, dopo il [illegible] rendimento [illegible] stagione, e ha risolto il problema del gol. Pennellone è in stato [illegible] grazia: ha segnato 4 reti in campionato e ha contribuito in maniera decisiva alla qualificazione in Coppa delle Coppe. E' probabile che finirà per pagare stress e impegno fisico, intanto si propone come [illegible] carta di sicuro rendimento per il derby. L'altra è Carbone: [illegible] tutti i grana[illegible] può [illegible] quello che può far patire di più la Juve, che ha il solo Kohler in grado di contrastarne [illegible] passo rapido. E' ancora abbastanza incosciente da non avvertire l'emozione del match. Come Silenzi, tuttavia, Carbone non è giocatore da risolvere da solo la partita.

3 Il vantaggio psicologico [illegible] non sentirsi in [illegible] per lo scudetto, di partire con l'handicap del pronostico: il Toro può giocare [illegible] derby più liberamente della Juve, partita per contrastare il Milan e già staccata di [illegible] punti. Inoltre [illegible] derby '92-93 i granata dimostrarono di reggere meglio le notturne, quelle di Coppa Italia, che finirono con due pareggi e la qualificazione del Toro. Non ha più senso [illegible] parlare di padronanza granata del derby: la Juve ha dimostrato di non temere più il clima della stracittadina.

Marco Ansaldo

[illegible] Baggio

[illegible] PARTITA
[illegible]
(8 settembre)
PEGGIOR PARTITA
LECCE-JUVE
(26 settembre)
IL CANNONIERE
[illegible]
IN CAMPIONATO
MOELLER (4 gol)
I DUE PIU' IN FORMA
R. BAGGIO, CONTE
[illegible]
[illegible], PERUZZI
GOL FATTI
[illegible] (11 in campionato)
GOL SUBITI
[illegible] campionato)
GIOCATORI UTILIZZATI
18

Andrea [illegible]

[illegible] PARTITA
TORO-ATALANTA
[illegible]
PEGGIOR PARTITA
TORO-LILLESTROEM
(29 settembre)
IL CANNONIERE
SILENZI (6 gol)
IN CAMPIONATO
[illegible]
I DUE PIU' IN FORMA
[illegible] CARBONE
I DUE MENO IN FORMA
[illegible]
GOL FATTI
[illegible]
GOL SUBITI
6 (4 in campionato)
GIOCATORI UTILIZZATI
18

Ravanelli si dà la carica

«Granata, scordatevi i pari di Coppa»

TORINO. [illegible] febbre del derby non è solo metaforica, stavolta. Quattro giocatori della Juventus si [illegible] alzati ieri [illegible] i brividi addosso. [illegible] sembra in grado di recuperare Dino Baggio, il più «caldo» di tutti. Dovrebbero farcela sia Moeller sia Conte, non preoccupa invece Carrera ma soltanto perché già indisponibile (distorsione, rientrerà dopo la sosta): ha deciso di seguire la stracittadina dalla curva Scirea, la sciarpa di lana non ha bisogno di portarsela [illegible] casa, la troverà in loco.

Allarme, dunque, in casa Juve. Lo lancia per primo Trapattoni: «Potrebbero giocare tutti oppure [illegible] di quelli [illegible] la febbre». Forse spera in un recupero in extremis di Dino Baggio. Forse [illegible] vuole dare vantaggi a Mondonico. E si rifugia dietro il divisorio [illegible] bar [illegible]-sport a Orbassano. Nasce da lì, dallo sgabello della mensa, un lungo dialogo [illegible] alcuni inviati insoddisfatti dalla [illegible] ostinata pretattica. «Sì, Julio Cesar c'è - sbuffa - però ricordiamo a qualcuno (Mondonico, che si è lamentato per varie assenze di peso?, ndr) che alla Juve manca un [illegible] Vialli, piano a dire che [illegible] siamo sempre al completo».

E poi, giù, ce n'è anche per Boskov: «Dite a Vujadin - sbotta il Trap - che prima [illegible] parlare si guardi le partite. Proprio a Roma abbiamo giocato male? Ma se i giallorossi non hanno [illegible] passato la metà campo. Quattro occasioni da gol fuori casa non [illegible] poche, mi sembra. E due rigori, [illegible] li abbiamo sbagliati, ma intanto in [illegible] ci siamo andati [illegible]. Il [illegible] bianconero si augura che Baggio [illegible] sbagli più, il rigore trasformato in [illegible] contro l'Estonia dovrebbe aver esorcizzato l'errore dell'Olimpico.

Intanto - in attesa che Robi ritrovi la favella, ma [illegible] un obbligo sia chiaro, da lui la gente si aspetta gol e non chiacchiere - parla a ruota libera Fabrizio Ravanelli. Il vice Vialli si appresta a vivere un derby nel derby con Andrea Silenzi. «La serie B, la Reggiana, Marchioro - spiega l'attaccante bianconero -, ci hanno fatto bene, dandoci [illegible] e grinta. Lui è [illegible] Nazionale, non sarà solo Sacchi a doverlo tenere d'occhio. E' un attaccante completo, sicuramente più di me, io devo anc[illegible] migliorare. Non so colpire di testa con il [illegible] tempismo.

«Però - conclude Ravanelli -, state tranquilli tifosi juventini, siamo in un buon momento e alla fine il derby sarà nostro. Sarà una domenica lunghissima, una vigilia da clima [illegible] coppa, stressante e noiosa, [illegible] non ripeteremo i pa[illegible]ggi notturni dell'anno scorso, quelli che ci hanno costretti a uscire dalla Coppa Italia».

Franco [illegible]

Cesari, di Genova, arbitro del derby

[illegible]

Mondiale dei massimi fra britannici, Lewis conserva il titolo battendo Bruno. C'è dunque un Bruno lassù che prende pugni e [illegible] ko, ce n'è uno qui che dà pugni e prende tre giornate. Il manager dello sconfitto ha detto che il [illegible] Bruno era in vena [illegible] regali, [illegible] se fosse Natale. Il nostro invece è Pasquale.

Carbone pieno d'euforia

«Se segno vado a piedi in Calabria»

TORINO. [illegible] tempo, nel giorno più lungo, non passa mai. Benny Carbone vi[illegible] ore agitate nell'attesa che venga stasera. Il genietto del Toro sente, tremendamente, il derby in pay-tv: «Mai stato così teso». E l'ansia [illegible] è placata un po' solo quando Mondonico, alla vigilia, gli ha annunciato che giocherà: «Saperlo mi rilassa». Ma ha evitato perfino il caffè del dopo pranzo per [illegible] trascorrere una notte insonne.

Eppure, nelle giovanili, aveva disputato molti derby, vincendo spesso e segnando anche [illegible] doppietta. Al Filadelfia percepiva gli umori dei tifosi, la profonda rivalità [illegible] quelli dell'altra sponda. Ne restava contagiato, come i compagni, e trasferiva sul campo lo spirito da Toro: «Un virus anti-Juve che mi obbligava a tirar fuori quel qualcosa in più, decisivo».

E, quando la domenica faceva il raccattapalle, restava affascinato dalla Curva Maratona: «A volte, non guardavo la partita». Poi ha girovagato per l'Italia con altre squadre, [illegible] altre categorie. E, adesso, ritrova [illegible] Juve di Robi Baggio, il suo idolo: «A fine gara gli chiederò la maglia. So che fa arricciare [illegible] naso a qualcuno. [illegible] i tifosi granata sappiano che darò tut[illegible] per un risultato positivo. E [illegible] arma sarà quella di fermare proprio Baggio, lontano dall'area. Ci penserà Annoni. E' fresco, concentratissimo. La "bambola" con Asprilla è ormai un capitolo chiuso».

E' archiviata anche la grande paura [illegible] il Lillestroem, una lezione, se ancora ce [illegible] fosse bisogno, per capire che il calcio moderno è sofferenza a tutti i livelli. Carboncino è sicuro che la sconfitta, senza danni, di metà settimana sarà [illegible] vantaggio per i granata: «In tutti noi c'è voglia di riscatto. Siamo [illegible] formazione rimaneggiata e chi gioca non farà rimpiangere gli assenti».

Il Toro ha un punto in più ma, per Carbone, la Juve, che vede in lotta per lo scudetto, [illegible] favorita: «Baggio e Moeller il pericolo. Attenti a quei due». Ha studiato Baggio in una videocassetta [illegible] due stagioni fa. Cosa gli ruberebbe? Risponde: «La [illegible] freddezza [illegible] porta».

Carbone e Silenzi, la strana coppia, daranno la caccia al gol. Cosa pagherebbe per una rete decisiva? Riflette un attimo e sorride: «Andrei a piedi sino a Bagnara Calabra, [illegible] mio paese».

Maradonino ha già vinto il derby in famiglia, inducendo la moglie Olga, juventina, a tifare per i granata. Ma non si fida troppo: «Sostiene che le interessa solo il Toro e, sotto sotto, fa la furbetta. La verità verrà a galla, dopo il mio primo derby di Serie A, magari vinto da noi».

[illegible] Bernardi

La nuova Toyota Carina E vince per 3 anni a 0 lire.

Il Mondo, l'Uomo e l'Auto, secondo Toyota devono poter convivere armonicamente.

Non si [illegible] perché si è fortunati. Si vince perché si è Toyota.

E Toyota significa passione per il lavoro ben fatto [illegible] ricerca [illegible] soluzioni sempre nuove; l'eterna insoddisfazione come metodo [illegible] la soddisfazione degli automobilisti come fine. Significa muoversi [illegible] grandi idee guida.

Questo pensiero vincente è da sempre racchiuso nelle tre ellissi del marchio Toyota. Da oggi è anche racchiuso nel corpo e nell'anima della nuova Toyota Carina E, la perfezione fatta auto.

Perfetti [illegible] i suoi motori 16 valvole 1600, 2000 e 2000 GTi, veri concentrati [illegible] tecnologia. Perfetto è il suo sistema di sicurezza, garantito [illegible] una struttura realizzata con speciali acciai indeformabili e dall'ABS di serie.

Perfette sono le [illegible] dotazioni, perfetto il suo comfort, grazie all'elevata abitabilità, perfetta la [illegible] linea filante. E perfetto [illegible] suo rispetto per l'ambiente, garantito dall'ampio utilizzo di materiali riciclabili.

Un pensiero vincente oggi anche racchiuso nell'Idea della manutenzione programmata per 3 anni a 0 lire: per 3 [illegible] (o 60.000 km), infatti, [illegible] Toyota Carina [illegible] non costerà nulla di manutenzione. Un programma [illegible] che Toyota ha lanciato per prima in Europa e che propone oggi in Italia per il lancio della Carina E.

Con la certezza dello stesso successo, perché la manutenzione programmata Toyota non significa solo tagliandi gratuiti, ma anche riparazioni gratuite, manodopera gratuita, ricambi gratuiti. Tutto, insomma, tranne i pneumatici e, ovviamente, la benzina e i pedaggi autostradali.

E per un ulteriore successo, 3 anni [illegible] pronto intervento gratuito in Italia e all'estero [illegible] anni (o 100.000 km) di garanzia [illegible] qualsiasi difetto [illegible] fabbricazione. Un successo che ci piacerebbe condividere con voi.

Carina E XLi e GLi:
1600 cc, 115 cv, 195 km/h,
ABS di serie.
Carina E GLi:
2000 cc, 133 cv, 205 km/h,
ABS di serie.
Carina E GTi:
2000 cc, 158 cv, 215 km/h,
ABS di serie.

TOYOTA
Idee guida.

Per informazioni [illegible] dei Concessionari Toyota, telefonate al Numero Verde 167-011555

PERSONAGGIO

LA SUA E' UNA PANCHINA A RISCHIO

A San Siro il tecnico della Lazio deve affrontare il difficile esame-Milan

Zoff, oggi il nome non basta più

«Sereno anche se perdo»

MILANO

DINO Zoff. [illegible] nome, dicono, non basta più. Ci vogliono i fatti. Come se l'aver portato l'Olimpica imbattuta a Seul, la Juve [illegible] Schillaci alla conquista della Coppa Italia [illegible] della Coppa Uefa, la Lazio in Europa dopo sedici anni, non fossero fatti. Dal patatrac di Cagliari alle vitamine di Plovdiv. Oggi si ricomincia. C'è Milan-Lazio, e la Lazio ha già sei punti di ritardo.

Zoff, il momento è grave.

«Sì, ma solo perché [illegible] mancano cinque: Favalli, Cravero, Fuser, Gascoigne e Signori».

Si faccia coraggio: il Milan, con l'Aarau, ha fatto pena.

«Ho visto. Non esageriamo. E poi gli svizzeri andavano come schegge, mentre noi... Noi, ecco, è un momento che siamo lenti».

Lo sa che una vostra sconfitta è il risultato più probabile?

«Lo so».

E lo sa che, in quel caso, il vostro campionato potrebbe concludersi in data 3 ottobre?

«Ma questa non [illegible] un'intervista, è un funerale...».

Ne ha già vissute, [illegible] vigilie così delicate?

«Guardi che la situazione è sotto controllo, e la società con me».

Dunque, [illegible] rischia?

«Non penso. E poi il pericolo mi piace. Sono un uomo d'attacco».

Il popolo è in subbuglio.

«Una minoranza. Il grosso ha capito. Per principio, non piango mai. Però Signori era il capocannoniere, e visto che [illegible] si chiedono i fatti, anche questo lo è. O no?».

Roma e Zoff, un rapporto difficile. Strano, visto che ci vive ormai da quattro anni.

«E' il frutto di due eccessi: da una parte, la smania di imitare Milano e Torino, la fretta di crescere, il chiodo fisso di vincere. Dall'altra, il mio modo di essere: schivo, mai un proclama, pochissime processioni in tv. Io, comunque, non mollo: e alla lunga ce la farò».

Perché ancora oggi si scrive [illegible] Milan di Sacchi mentre si parla della Lazio [illegible] Signori?

«Non importa. Chi ha giocato, è portato a privilegiare il "casato" rispetto al singolo. Chi [illegible] ha giocato, viceversa, è attratto dalla teoria opposta».

Su Gascoigne ha avuto pressioni da Cragnotti, vero?

«Falso. E poi che tipo di pressioni: per impiegarlo [illegible] per lasciarlo fuori? La realtà è molto più banale: il Gazza della scorsa stagione era un portento, il Gazza attuale ha problemi e un tendine. Tutto qui».

Si riparla di Boksic.

«Ho letto. Sono curioso».

Non era meglio rinunciare a un paio di centrocampisti e puntare tutto su un difensore di qualità?

«Sul mercato, abbiamo fatto quello che potevamo».

Non necessariamente il massimo, dunque.

«Ripeto: quello che potevamo».

Questa è un'accusa al grande capo?

«Una semplice constatazione».

Zoff, lei non sbaglia mai?

«Al contrario. Chi fa, sbaglia per forza. E io sono uno che fa».

E' un brutto campionato.

«Più che brutto, equilibrato».

Novità tattiche?

«Il ritorno del contropiede. A tutti i livelli».

Ma come, non era l'arma dei poveri?

«Lo chieda al Milan. E a Zeman».

Si gioca troppo.

«Ho letto analisi esilaranti. D'accordo, sono aumentate le amichevoli d'agosto: [illegible] lamentarsi adesso non ha senso. Se mai, bisognava farlo prima».

Obiettivi spiccioli?

«Fare bella figura [illegible] San Siro e approfittare della sosta. Conto, alla ripresa, di recuperare la miglior Lazio».

La disturbano le voci di Maifredi?

«Devo ancora capire una cosa: se lui è il mio incubo, o se io sono il suo», e ride.

Se anche il Milan bada a campare, figuriamoci le altre squadre.

«Capello [illegible] compiendo il suo dovere. Sul piano del gioco, tutti, più o [illegible] siamo [illegible]. Però il Milan è già [illegible] fuga. Senza Van Basten, Lentini, Maldini. Difesa blindata. Mi ricorda la mia Juve, Zoff-Gentile-Cabrini...».

Il suo contratto scade il 30 giugno. Lo rinnoverà? La società si è già fatta avanti?

«Nessun segnale, nessun problema. C'è tempo».

A Plovdiv sono andati in gol lo stopper (Luzardi) e il libero (Cravero): eppure lei passa per [illegible] indecisionista, per un tecnico di retroguardia.

«E' la vita. Sono gli assurdi dei partiti presi».

[illegible] Beccantini

ROSSI [illegible] RECORD

E Gascoigne riparla: «Non lascio Roma»

MILANO. Battere la Lazio per cancellare lo 0-0 in Coppa [illegible] non prendere gol per aiutare Rossi a prolungare l'imbattibilità in campionato (540') e avvicinarsi al record di Reginato (712') sono i propositi del Milan. Ma anche la Lazio ha fame di successo per salvare la panchina a Zoff oltre [illegible] suo 2° posto nella classifica dei portieri meno battuti (590'). Capello schiera Savicevic, mette insieme Albertini e Eranio «per contrastare il punto di forza laziale» e difende Zoff perché «la sua squadra gioca bene, non è colpa sua se gli mancano i migliori». Panucci è intanto recuperato, in ripresa pure Lentini che domani verrà sottoposto ad accertamenti al gluteo destro. Da Roma si apprende che Gascoigne, saputo del probabile arrivo [illegible] Boksic, riacquista la parola: «Non lascerò [illegible] Lazio, è la mia vita».

L'altra milanese, l'Inter, ha problemi di formazione: Bagnoli, arrivato a Napoli dopo un brutto viaggio [illegible] per [illegible] maltempo, [illegible] recupera Schillaci e Ferri, mentre Festa, Orlando e A. Paganin gli hanno chiesto di non giocare: il primo teme di aggravare [illegible] frattura al naso, [illegible] secondo zoppica, il terzo ha mal di schiena. E col terreno pesante, Bagnoli rinuncerebbe [illegible] Bianchi, recuperato [illegible] Bucarest. [illegible] casa [illegible] rimasto Pancev che ha rotto [illegible] l'Inter: si è rifiutato di trasferirsi in Spagna. [n. a.]

Dino Zoff è nato a Mariano del Friuli ha 51 anni [illegible] ha vinto Coppa Italia [illegible] Coppa Uefa, sulla panchina della Juve prima di passare [illegible] Lazio

«I fatti sono dalla mia, perciò conquisterò I tifosi. Io non piango mai, però Signori mi manca tanto. Maifredi? Uno strano incubo»

In arrivo l'Inter, allo stadio si registrerà un megaincasso

Il Napoli rialza la testa

Solo Lippi frena: «Ci vuole umiltà»

NAPOLI. Oggi Napoli prenderà per mano i suoi azzurri e cercherà di trascinarli alla vittoria [illegible] l'Inter. La tifoseria, dopo giorni di perplessità, [illegible] malumore, di scetticismo, appare rincuorata. Gli ultimi, positivi risultati della squadra hanno ridestato gli entusiasmi. Si evince anche dalla ricerca affannosa dei biglietti della partitissima.

Nulla, sia chiaro, a confronto del periodo aureo, quando al San Paolo giocava un [illegible] Maradona, quando gli azzurri dettavano legge in Italia [illegible] Europa, comunque è un interesse che va preso in considerazione perché [illegible] Napoli baby ha saputo riconquistare la fiducia della gente. Già venduti 26 mila biglietti: impensabile una cosa del genere in avvio di stagione. Con 13.372 abbonati, c'è quindi la possibilità di battere il record di incasso stabilito il [illegible] ottobre '91, in [illegible] di Napoli-Juventus: 60.052 paganti per un incasso di [illegible] miliardi e 781 milioni.

Gli ultras invitano quanti andranno [illegible] Paolo a vestirsi [illegible] azzurro, i «lions» promettono 90 minuti [illegible] ola. Prima della gara, condizioni meteorologiche permettendo, ci sarà una spettacolare fiaccolata. Insomma, il clima è quello giusto per un big match. Napoli [illegible] l'aggancio a quota 8. Gli azzurri garantiscono che l'Inter non passerà.

Capitan Ferrara sostiene che l'Inter «sarà un validissimo banco di prova per il Napoli linea verde». Dello stesso avviso è Lippi, che parla di «esame di maturità per i suoi ragazzi». Fonseca lancia la sfida all'Inter del suo amico Ruben Sosa: «L'Inter ha grandi individualità, ma in questo periodo non mi sembra formi [illegible] gran[illegible] complesso. [illegible] bravi i nerazzurri, [illegible] sono il Milan, insomma». Non male come provocazione, vero? Daniel non si ferma e prosegue: «L'Inter non dispone di un collettivo capace [illegible] metterci in difficoltà. Noi andremo in campo per vincere. Male che vada finirà pari».

Prorompente Fonseca, naturalmente cauto Lippi. Il tecnico sa che l'Inter stramiliardaria [illegible] attributi e qualità per imporsi al Napoli «povero». Per questo motivo sta escogitando [illegible] schieramento più idoneo per bloccare il tandem delle meraviglie, Bergkamp-Sosa.

«Agganciare l'Inter? E' giusto pensarci - dice l'allenatore -, ma sarebbe un 'errore madornale [illegible] la presunzione di credersi più forti. Gli ultimi risultati devono darci coraggio, non boria. Dovremo giocare [illegible] antagonista intelligente, [illegible] gettarci scriteriatamente in attacco. Dell'Inter temo soprattutto la furbizia. Sa vincere anche giocando male».

Non [illegible] da escludere, ove mai Thern [illegible] dovesse dare sufficienti segni di recupero fisico, che Lippi schieri Nela libero e Bia a centrocampo. Con l'Udinese si è rivelata [illegible] vincente.

Vittorio Raio

RITORNO A [illegible]

Il tecnico boemo sfida l'erede Scala sotto gli occhi di Sacchi

Foggia, nel mio piccolo

Zeman: siamo stati sopravvalutati

FOGGIA. La segregazione sul luogo del lavoro, il ritiro prolungato, [illegible] rinuncia [illegible] culto festante e la parsimonia nell'apparire, segnano un'epoca [illegible] a Zemanlandia. [illegible] la vigilia della trasferta di Parma è sempre un giorno diverso per Zdenek Zeman da Praga. L'uomo che non fa mai la manutenzione al suo sorriso, ha una «storia spezzata» da quelle parti. Ottobre '87, esonero brutale, alla sesta giornata. Un Parma «in pena», costruito da Sogliano con i dettami del boemo decise di cambiare in tempo per evitare un campionato disastroso. Per Zeman fu l'amaro ritorno [illegible] casa: quella città una tappa da dimenticare. Solo oggi, vigilia di ricordi, Zeman torna a riflettere: «Non ebbi il tempo di impostare un lavoro, ma il calcio è fatto di queste cose e gli esoneri fanno parte della vita di un allenatore».

Chissà. Fosse rimasto, oggi forse sarebbe toccato a lui e non a Scala il copyright di quella splendida iperbole parmigiana. [illegible] cinque anni alla guida del Foggia [illegible] ceko non si pone di questi problemi, ma, rimuginando a ventiquattr'ore da una sfida sempre attesa, affiorano mille ragioni che s'intrecciano con [illegible] spinte emotive del riscatto. Oltre tutto questo Parma di Scala è [illegible] maledizione, [illegible] bestia nera per lui: l'anno scorso l'unico su[illegible] striminzito allo Zaccheria, con un rigore al 90' che mandò in bestia il «piccolo Hulk», come chiamano ancora a Foggia Nevio Scala, un ex anche lui, con [illegible] milizia [illegible] tre anni da calciatore nel Foggia agli ordini del vecchio Puricelli.

Scala e Zeman in zona Sacchi: già, perché a metterli in fila in quel di Parma, vengono proprio [illegible] dopo l'altro. Prima il ct di Fusignano, poi il boemo, quindi Scala. Tre profeti. Ma Zeman ci scherza [illegible] quest'appellativo: «Di solito finiscono al rogo...».

Zeman [illegible] che nel calcio la continuità agonistica è qualcosa che abbatte i ricordi e celebra il presente. E se è vero che per lui la tappa di Parma ha lo spiacevolissimo senso di qualcosa d'incompiuto che anima rivincite, è anche vero che la sfida di quest'oggi celebra la consapevolezza delle proprie debolezze.

E pensare che qualche anno fa Casillo, il presidente, volle ispirarsi [illegible] modello parmigiano: «Faremo come loro, arriveremo anche noi in alto ...». Zeman [illegible] accetta confronti [illegible] guarda al presente: «Cerchiamo sempre [illegible] migliorarci [illegible] di divertire. Fino ad oggi siamo stati sopravvalutati, anche se a mio avviso ci manca qualche punto. Ma con [illegible] Lazio, Inter e Juve non [illegible] poteva fare di più».

Sotto gli occhi di Sacchi che del boemo sembra innamorato, Parma-Foggia è una sorta di dépendance universitaria del football italico. Il ceko silenzioso dovrà fare [illegible] meno di Stroppa e Kolyvanov, ha dubbi su Bianchini e spera nel recupero di Seno. Ma non se [illegible] rammarica.

Ernesto Tardivo

SPORT [illegible]

Calcio: in serie [illegible] Ascoli-Cosenza 1-1

ASCOLI. Pareggio 1-1 tra Ascoli e Cosenza nell'anticipo di [illegible]. Le reti di Incocciati per i padroni [illegible] casa al 40' e di Lemme al 79'.

Eurorivali: Aberdeen pari, [illegible] vince

In Scozia, l'Aberdeen, rivale del Toro, ha pareggiato 0-0 in trasferta col Motherwell ed è primo. In Israele, il Maccabi Haifa, rivale del Parma, ha vinto 1-0 in casa dell'Hapoel Tel Aviv (gol di Alon Hazani ed [illegible] terzo.

Udinese: nulla [illegible] fatto [illegible] e [illegible]

UDINE. Giampaolo Pozzo, presidente dell'Udinese, [illegible] Azeglio Vicini [illegible] sono incontrati senza risolvere i problemi che hanno portato Fedele alla guida della squadra. La discussione verrà ripresa «fra alcune settimane».

Il Taranto è fallito per circa 10 miliardi

TARANTO. Il Tribunale ha decretato ieri il fallimento del Taranto FC, retrocesso dalla serie B la scorsa stagione, poi radiato dalla Federcalcio per problemi economici. E' [illegible] accertato un deficit di circa 10 miliardi.

Baseball: Telemarket in finale col Ne[illegible]

PARMA. Battendo questa notte la Cariparma per 8-3 nella 4ª partita di semifinale, la Telemarket Rimini si è qualificata con tre vittorie per la finale scudetto contro la Cfc Nettuno. Gli incontri sono in programma 8, 9 e [illegible] ed eventualmente [illegible] 16 e 17 ottobre.

Boxe: a Jackson (Usa) il mondiale medi Wba

BUENOS AIRES. Lo statunitense John David Jackson, già campione del mondo dei medi jr Wbo, ha conquistato la corona dei medi Wba battendo ai punti il connazionale Reggie Johnson.

Tennis: Gaudenzi ko nel torneo di Palermo

Andrea Gaudenzi è stato battuto da Muster 7-5, 6-0 in semifinale a Palermo. L'austriaco affronta oggi in finale S. Bruguera (6-1, 6-3 a F. Sanchez). Altri tornei: a Lipsia finale Graf-Novotna, a Basilea Stich-Edberg.

Auto: oggi in pista per tre campionati

A Vallelunga, il tedesco Krumm parte in pole davanti a De Simone nella penultima prova di campionato di F3. Al Mugello, ultima manche del tricolore superturismo, con Tarquini (Alfa 155), vincitore ieri, in [illegible] per il titolo con Ravaglia (Bmw) e Giovanardi (Peugeot). In F.3000, penultima gara, a Magny Cours, i francesi Collard, Panis e Bouillon partono davanti a tutti.

Rugby: Simod Padova vince nell'anticipo

Anticipo 4° turno: Simod Pd-Tarvisium 32-0. Oggi (h. 15): Benetton Tv-L'Aquila; Loyd Ro-Milan; Panto S. Donà-Dublo; Mdp Roma-Osama; Catania-Record.

PARTITE E ARBITRI DELLA SE[illegible] ORE 15

[illegible]		[illegible]
FERRON	[illegible]	PAGLIUCA
[illegible]	[illegible]	MANNINI M.
TRESOLDI	[illegible]	ROSSI M.
BIGLIARDI	4	GULLIT
ALEMAO	5	[illegible]
MONTERO	[illegible]	DALLIGNA
RAMBAUDI	[illegible]	LOMBARDO
MINAUDO	8	JUGOVIC
GANZ	9	PLATT
SAUZEE	10	MANCINI R.
[illegible]	11	SERENA
Arbitro		CECCARINI
PINATO	12	NUCIARI
VALENTINI	13	BUCCHIONI
[illegible]	14	[illegible]
ORLANDINI	15	SALSANO
SCAPOLO	16	BERTARELLI

GENOA		REGGIANA
BERTI G.	1	TAFFAREL
PETRESCU	2	PARLATO
LORENZINI	3	ZANUTTA
CARICOLA	4	ACCARDI
[illegible]	5	SGARBOSSA
SIGNORINI	6	[illegible] AGOSTINI L.
[illegible]	7	MORELLO
[illegible]	8	SCIENZA
NAPPI	9	EKSTROEM
SKUHRAVY	10	PICASSO
CAVALLO	11	PADOVANO
Arbitro		PELLEGRINO
TACCONI	12	[illegible]
CORRADO	[illegible]	TORRISI
VAN'T SCHIP	14	LANTIGNOTTI
[illegible]	15	[illegible]
MURGITA	[illegible]	PACIONE

[illegible]	ore 20.30	[illegible]
PERUZZI	1	GALLI G.
TORRICELLI	[illegible]	SORDO
FORTUNATO A.	[illegible]	SERGIO
CONTE A.	[illegible]	GREGUCCI
KOHLER	[illegible]	[illegible]
JULIO CESAR	[illegible]	FUSI
DI LIVIO	7	[illegible]
MAROCCHI	[illegible]	FORTUNATO D.
RAVANELLI	[illegible]	SALENZI
BAGGIO R.	10	CARBONE B.
MOELLER	11	VENTURIN
Arbitro		CESARI
RAMPULLA	12	PASTINE
PORRINI	13	DELLI [illegible]
FRANCESCONI	14	SARALEGUI
GALIA	15	SINIGAGLIA
[illegible]	16	OSIO

MILAN		LAZIO
ROSSI S.	1	[illegible]
TASSOTTI	2	NEGRO
ORLANDO AL.	[illegible]	BERGODI
[illegible]	[illegible]	DE PAOLA
[illegible]	[illegible]	[illegible]
BARESI	6	DI MATTEO
ERANIO	7	BACCI
[illegible]	[illegible]	DOLL
PAPIN	9	CASIRAGHI
SAVICEVIC	10	DI MAURO
[illegible]	[illegible]	WINTER
Arbitro		NICCHI
IELPO	12	[illegible]
GALLI F.	[illegible]	SCLOSA
DE NAPOLI	[illegible]	MARCOLIN
[illegible]	15	DI VAIO
[illegible]	[illegible]	SAURINI

[illegible]		[illegible]
TAGLIALATELA	1	ZENGA
[illegible]	2	BERGOMI
[illegible]	3	TRAMEZZANI
[illegible]	4	BIANCHI AL.
CANNAVARO	5	PAGANIN M.
NELA	6	BATTISTINI S.
BUSO	7	[illegible]
BORDIN	[illegible]	MANICONE
FONSECA	9	SOSA
BIA	10	BERGKAMP
PECCHIA	11	[illegible]
Arbitro		TRENTALANGE
DI FUSCO	12	ABATE
[illegible]	[illegible]	PAGANIN A.
CARUSO C.	14	ZANCHETTA
ALTOMARE	15	ORLANDO AN.
THERN	16	DELL'ANNO

PARMA		FOGGIA
BUCCI	1	MANCINI F.
BENARRIVO	2	CHAMOT
DI CHIARA	3	[illegible]INI
MINOTTI	4	[illegible] BIAGIO
APOLLONI	5	BUCARO
GRUN	6	DI BARI
MELLI	7	BRESCIANI P.
BROLIN	8	[illegible]
CRIPPA	9	CAPPELLINI
ZOLA	10	SCIACCA
ASPRILLA	11	[illegible]
Arbitro		RACALBUTO
BALLOTTA	12	BACCHIN
BALLERI	13	[illegible]
PIN	14	SENO
ZORATTO	15	BIANCHINI
MATRECANO	16	DE VINCENZO

PIACENZA		[illegible]
TAIBI	1	[illegible]
CHITI R.	2	[illegible]
CARANNANTE	3	PUSCEDDU
SUPPA	4	BISOLI
[illegible]	5	VILLA
LUCCI	[illegible]	FIRICANO
TURRINI	7	CAPPIOLI
PAPAIS	[illegible]	[illegible]
DE VITIS	9	OLIVEIRA VALDES
MORETTI	10	MATTEOLI
PIOVANI	11	[illegible]
[illegible]		ROSICA
GANDINI	12	DI BITONTO
POLONIA	[illegible]	ALOISI
BRIOSCHI	14	BELLUCCI
[illegible]	[illegible]	[illegible]
FERRANTE	16	ALLEGRI

ROMA		CREMONESE
[illegible]	1	TURCI
BENEDETTI	2	GUALCO
[illegible]	3	PEDRONI
[illegible]	4	DE AGOSTINI S.
LANNA	5	COLONNESE
GROSSI	6	VERDELLI
HAESSLER	7	[illegible]
SCARCHILLI	8	CRISTIANI
BALBO	9	DEZOTTI
[illegible]	10	MASPERO
RIZZITELLI	[illegible]	TENTONI
Arbitro		QUARTUCCIO
PAZZAGLI	12	[illegible]
GARZJA	[illegible]	[illegible]
COMI	[illegible]	LUCARELLI
BERRETTA	15	[illegible]
PIACENTINI	16	[illegible]

UDINESE		LECCE
CANIATO	1	GATTA
PELLEGRINI S.	2	BIONDO
KOZMINSKI	3	CAROBBI
[illegible]	4	[illegible]
CALORI	5	TRINCHERA
DESIDERI	6	PADALINO
ROSSITTO	7	GERSON
STATUTO	8	[illegible]
CARNEVALE	9	RUSSO
BIAGIONI	10	NOTARISTEFANO
BRANCA	11	BALDIERI
[illegible]		BAZZOLI
BATTISTINI G.	12	TORCHIA
MONTALBANO	13	ALTOBELLI
PIERINI	14	BAROLLO
PITTANA	15	TOFFOLI
DELVECCHIO	16	FATTIZZO

CLASSIFICA

MILAN	11	ATALANTA	[illegible]
PARMA	9	[illegible]ESE	[illegible]
TORINO	9	ROMA	5
SAMPDORIA	9	LAZIO	[illegible]
JUVENTUS	8	GENOA	[illegible]
INTER	8	PIACENZA	4
CAGLIARI	7	UDINESE	3
FOGGIA	6	REGGIANA	3
NAPOLI	6	LECCE	1

8ª DI ANDATA 17 OTTOBRE - ORE 15

CAGLIARI	NAPOLI	
CREMONESE	PARMA	
FOGGIA	MILAN	
INTER	TORINO	20.30
JUVENTUS	ATALANTA	
LAZIO	PIACENZA	
LECCE	GENOA	
REGGIANA	[illegible]	
SAMPDORIA	[illegible]	

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B

6° TURNO

Acireale-Brescia	Fucci
Ascoli-Cosenza	1-1
Fid. [illegible]	[illegible]
Lucchese-Vicenza	Bonfrisco
Monza-Modena	Pacifici
Padova-Fiorentina	Baldas
Palermo-Pescara	Nepi
Pisa-Bari	Beschin
Ravenna-Ancona	Bolognino
Verona-Venezia	Collina

CLASSIFICA

Cosenza 9; Fiorentina e Bari 8; Padova e Cesena 7, Ascoli e Fid. Andria 6; Ancona, Brescia, Lucchese e [illegible] 5; Pisa, Monza, Acireale e Vicenza 4; Ravenna, [illegible] e Modena 3, Palermo 2, Pescara 1

SERIE C1A

4° TURNO

Alessandria-Pistoiese	Gregorini
Bologna-Spezia	Longo
Carrarese-Leffe	Pisacreta
Chievo-Carpi	1-0
Como-Massese	Sanlorenzo
Mantova-Empoli	De Prisco
Palazzolo-Fiorenzuola	Innocente
Prato-Spal	Misticoni
Triestina-Pro Sesto	Cardella

CLASSIFICA

Spal, Leffe e Spezia 7; Pro Sesto, Como 6 e Fiorenzuola 6, Triestina e [illegible] 5, Carrarese, Bologna e Alessandria 4; Mantova e Massese 3, Carpi 2, Prato, Pistoiese, Empoli e Palazzolo 1

SERIE C1B

4° TURNO

Avellino-Giarre	Gregori
Barletta-Potenza	Bizzotto
Chieti-Leonzio	[illegible]
Ischia-Sambenedett.	Casaluci
Juve Stabia-Lodigiani	Baglioni
Matera-Siena	Rizzo
Perugia-Casarano	1-1
Reggina-Salernitana	Gronda
Siracusa-Nola	Vendramin

CLASSIFICA

Perugia 10; Potenza 9, Leonzio 7, Sambenedett., Reggina e Casarano 6, Juve [illegible] e Salernitana 5, Chieti 4, Barletta, Matera, Nola, Siracusa, Avellino e Lodigiani 2, Siena e Giarre 1, Ischia 0

[illegible]

4° TURNO

Aosta-Olbia	Bianchi
Centese-Novara	Ercolino
Cittadella-Ospitaletto	Miotto
Giorgione-Crevalcore	Calvi
Pavia-Lumezzane	[illegible]
Pergocrema-Vogherese	Cossero
Torres-Lecco	Alvino
Solbiatese-Legnano	Anselmo
Trento-Tempio	Skolti

CLASSIFICA

Olbia e Crevalcore 9, Pavia, Novara e Lecco 7, Tempio e Legnano 6; Ospitaletto [illegible], Trento e Lumezzane 4; Giorgione, Centese e Pergocrema 3; Aosta 2, Vogherese 1; Cittadella, Solbiatese e Torres 0.

[illegible]

4° TURNO

Cecina-Castel Sangro	Coero
Civitanovese-Ponsacco	[illegible]
Forlì-Avezzano	Pizzini
Gualdo-Poggibonsi	Pascarella
L'Aquila-Baracca L.	Mulonia
Ponsacco-Maceratese	Cicogna
Montevarchi-Fano	Stragliotto
Rimini-Livorno	De Santis
Vastese-Viareggio	[illegible]

CLASSIFICA

Gualdo e Fano 7, Poggibonsi e Viareggio 6; Livorno, Ponsacco e Ponte[illegible] 5, Rimini, Avezzano, Cecina e Baracca L. 4, Cast. Sangro e Montevarchi 3; Vastese e Maceratese 2, L'Aquila e Forlì 1, Civitanovese 0

[illegible] C2C

4° [illegible]

Astrea-Formia	1-0
Battipagl.-Fasano	Danciuzzi
Catanzaro-Molfetta	Simondi
Cerveteri-Sora	Carraro
Licata-Trani	Pirelli
Mo[illegible]li-Turris	Acierzio
Sangiusepp.-V. Lamezia	[illegible]
Savoia-Bisceglie	Pirrone
Trapani-Akragas	Sorte

CLASSIFICA

Trapani, Sora, Trani e Fasano 7, Monopoli e Astrea 6, Catanzaro e Turris 5, Akragas e Sangiusepp. 4, Battipagl. e Formia 3; Savoia 2, Molfetta, Bisceglie, Cerveteri e V. Lamezia 1; Licata -3. (Licata 5 punti di penalizz.)

Boxe: dopo essersi confermato mondiale dei massimi Wbc

Ora Lewis sogna Tyson

Spera che l'americano torni sul ring
Bruno ko con un gancio al 7° round

Lennox Lewis si [illegible] confermato l'altra sera [illegible] Cardiff campione del mondo dei pesi massimi, versione Wbc, proprio quando sembrava sull'orlo della sconfitta ad opera dello sfidante Frank Bruno. Il detentore del titolo nel corso della 7ª ripresa ha indovinato un terribile gancio sinistro che ha capovolto le sorti [illegible] un match che, fino a quel momento lo aveva [illegible] dominato dalla maggiore abilità del rivale.

Il «pugno della domenica» scagliato da Lewis, all'uscita da [illegible] scambio alle corde che lo aveva visto [illegible] crisi, è [illegible] nettamente da Frank Bruno. Lo sfidante ha piegato le gambe e i riflessi appannati [illegible] gli hanno permesso di resistere alla furibonda reazione [illegible] campione.

Ormai senza difesa di fronte [illegible] Lewis, Frank Bruno [illegible] costretto [illegible] subire, al punto che l'arbitro ha giustamente deciso di interrompere una lotta ormai [illegible] unico, assegnando subito la vittoria al detentore del titolo per ko tecnico.

Fino al momento [illegible] clamoroso, drammatico epilogo Frank Bruno, che era al suo terzo tentativo di conquista di un titolo mondiale, [illegible] riuscito [illegible] controllare bene l'avversario, [illegible] una condotta tattica intelligente basata sull'anticipo e su veloci spostamenti sul tronco.

Poco prima dell'interruzione, i due giudici americani avevano un punteggio di parità (57-57) fin troppo indulgente [illegible] confronti del campione del mondo, mentre il terzo giudice, di nazionalità britannica, aveva addirittura [illegible] conteggiato quattro punti [illegible] vantaggio (59-55) per lo sfidante. Il margine di Frank Bruno [illegible] tutta probabilità era meno consistente, ma c'era occorre, un paio [illegible] punti almeno.

L'ultima occasione fallita insomma per il più popolare pugile britannico, che ha comunque guadagnato una borsa di quasi 2 miliardi e mezzo di lire contro i 7 miliardi del campione del mondo. Questi ha rilasciato dichiarazioni di [illegible] sicurezza: «Frank [illegible] mi ha mai impensierito. Sapevo che avrebbe cercato di rallentare il match, [illegible] io non mi sono mai scomposto [illegible] ed ho aspettato l'occasione buona. Lui ha commesso un grosso errore, limitandosi a controllare [illegible] mio destro, ma io picchio forte anche col sinistro».

Per contro Frank Bruno, profondamente deluso, non ha voluto parlare. Il [illegible] impresario Mickey Duff lo ha aspramente criticato: «Purtroppo [illegible] è manifestato ancora un vecchio problema. Frank non ha carattere, quando viene colpito con precisione [illegible] si rassegna alla sconfitta».

Per il riconfermato Lennox Lewis che ha appena compiuto [illegible] (è nato a Londra il 2 settembre 1965 ed è dunque di quattro anni più giovane del rivale battuto che è del 1961), un gigante da 1 metro e 94 centimetri per 105 chilogrammi di peso, si prospetta ora, per il mese di marzo, una parziale riunificazione [illegible] del titolo.

Lewis Dovrebbe incontrare il pugile americano di pelle bianca Tommy Morrison, [illegible] per la [illegible]. Per adesso l'inglese è imbattuto: ha disputato sinora 24 incontri e li [illegible] vinti tutti, 20 prima del limite, compreso quello dello scorso anno [illegible] che gli aveva consentito di sconfiggere il canadese Ruddock. Successo che gli aveva poi fruttato l'assegnazione a tavolino [illegible] titolo, dopo che [illegible] Wbc nel 1992 aveva destituito Riddick Bowe. Il fortunato Lennox aveva difeso la sua corona mondiale una volta [illegible] prima di venerdì sera, contro l'americano Tony Tucker l'8 maggio scorso a Las Vegas. [illegible] aveva vinto, seppure [illegible] ai punti, ma in trasferta. A questo punto [illegible] da vedere se Lewis riuscirà a diventare una [illegible] «star» [illegible] boxe mondiale, alla ricerca disperata di nuovi personaggi da proporre al grande pubblico e soprattutto alla televisione. Il sogno [illegible] Lewis, comunque, è ambizioso: spera di poter affrontare un giorno Mike Tyson [illegible] questi, [illegible] di prigione, tornerà a esibirsi sul ring.

Gianni Pignata

Il momento culminante del match: Lewis (a destra) abbatte Frank Bruno

Basket: Stefanel e Kleenex ok negli anticipi

Trieste è già pronta Milano da rivedere

Stefanel Trieste e Kleenex Pistoia hanno vinto su Scavolini Pesaro e Recoaro Milano gli anticipi [illegible] 2ª giornata di A1.

Particolarmente attesa la sfida di Trieste, dove [illegible] Stefanel ha superato a pieni voti il primo esame-scudetto: sono stati ben 33 i punti di scarto (108-75) rifilati a un'altra ambiziosa pretendente al titolo, la Scavolini, che ha resistito appena una decina di minuti (poi 60-34 all'intervallo). Per i pesaresi, unica attenuante l'assenza di Gracis: troppo poco comunque per sminuire la devastante superiorità dei giuliani, trascinati da un ispirato Gentile (14 punti) [illegible] Fucka (19) e Bodiroga (22) inarrestabili. Soltanto il giovane Rossi (16) e Carlton Myers (25) hanno tentato di arginare le velocissime folate dei giuliani, ma il resto della squadra di Bianchini è parso troppo fragile e deludente, soprattutto negli americani Garrett e McCloud.

Da rivedere invece la Recoaro di D'Antoni che è stata battuta di un punto a Pistoia dalla Kleenex (102-101), fallendo il tiro del sorpasso in extremis con Djordjevic. Ma la squadra milanese ha denunciato troppe pause durante il gioco e ha sofferto eccessivamente sotto canestro, dove Caldwell e soprattutto Binion (35 punti) hanno trovato insufficiente resistenza in Tabak, Alberti [illegible] Pessina. Inutili così gli spunti individuali [illegible] stesso Djordjevic e i canestri di Riva. [g. t.]

Risultati ieri: Stefanel-Scavolini 108-75, Kleenex-Recoaro 102-101. [illegible] classifica: Stefanel 4, Recoaro, Scavolini, Kleenex 2. **Oggi, serie A1** (h. 18,30): Clear Cantù (p. 0)-Glaxo (2); Viola Rc (0)-Buckler (2); Reggiana (0)-Caserta (2); Burghy Roma (0)-Bialetti (2); Reyer Ve (0)-Benetton (2); Fortitudo Bo (-6)-Baker (-1). **Serie A2:** Monini Rimini (2)-Auriga (2); Teamsystem Fabriano (2)-Pulitalia (0); Siena (0)-Teorema (0); Telemarket Fo (2)-Pavia (2); Desio (2)-Cagiva (2); Goccia Carnia Ud (-3)-Torino (0); Napoli (0)-Banco Sardegna (2); Petrarca Pd (0)-Ferrara (0).

NAZIONALE

Ripescati 7 dell'Europeo

[illegible] ct Messina ha convocato 15 giocatori per l'amichevole con la Lettonia, il 14 [illegible] Brindisi, che segna il ritorno degli azzurri dopo il fallimento agli Europei. Playmaker: Gentile (Stefanel), Coldebella (Buckler), Bonora (Glaxo); guardie: Myers (Scavolini), Niccolai (Burghy), Abbio (Torino), Moretti (Buckler); ali e centri: Pittis, Ru[illegible] (Benetton), Fucka, De Pol (Stefanel), Ruggeri (Monini), Alberti (Recoaro), Frosini (Glaxo), Binelli (Buckler). Riserve a casa: Rossini (Clear), Casoli (Fortitudo), Cantarello (Stefanel). Raduno il 10 a Roma, poi solo 12 giocatori [illegible] trasferiranno a Brindisi il 13.

Soltanto parziale il rinnovamento, [illegible] conferma di 7 elementi degli Europei. «Convocazioni ovvie - le ha definite [illegible] ct, che guarda all'obiettivo più vicino, gli Europei '93 -. Bisogna stare con i piedi per terra e tentare [illegible] riprendere il cammino».

PALLAVOLO

I cuneesi rimontano due set ai campioni d'Italia

L'Alpitour si fa grande e sconfigge la Maxicono

A conferma di nuove e legittime ambizioni, [illegible]ostante il ko nell'esordio a Padova, l'Alpitour ha battuto i campioni d'Italia della Maxicono, nell'anticipo del volley. I cuneesi, che mai nella loro storia avevano sconfitto gli emiliani, dopo un avvio impacciato che ha permesso ai parmigiani di vincere i primi due set, hanno messo [illegible] segno una strepitosa rimonta entusiasmando i quasi cinquemila spettatori (incasso di oltre 75 milioni) che gremivano [illegible] palasport di Cuneo.

Con Ganev efficace solo nel finale (8 punti e 18 cambi palla), Bellini ha saputo ben distribuire il gioco d'attacco dell'Alpitour su Conte (8+16) e sui centrali, Shatunov (6+19) e De Luigi (11+10), ottimi anche in ricezione. A Parma non [illegible] bastato un Bracci sempre incisivo (13+20), ma è comunque piaciuto il giovane Botti (8+13) che Bebeto ha confermato nel sestetto-base.

Oggi il clou è a Modena [illegible] la Daytona che riceve [illegible] Milan: in dubbio tra gli emiliani Mauricio, infortunatosi [illegible] allenamento. La giornata potrebbe riservare qualche insidia per [illegible] Porto [illegible] Schio mentre appaiono molto incerte le sfide di Falconara (Sidis-Petrarca) e Verona (Mia-Giglio).

Intanto gli Europei femminili si sono conclusi con un quarto posto per le azzurre, battute ieri dall'Ucraina per 3-1. Le ragazze di Motta hanno comunque superato ogni previsione anche se rimane l'amarezza per [illegible] medaglia di bronzo che [illegible] maggiore continuità [illegible] rendimento avrebbero potuto anche conquistare.

Programma A1 (2ª giornata). [illegible] 16: Daytona Mo-Milan Mi (differita su Italia1 alle 18,30); [illegible] 17,30: Sisley Tv-Toscana Fi; Jockey Schio-Porto Ra; [illegible] Montichiari-Fochi [illegible]; Sidis Falconara-Petrarca Pd; Mia Vr-Giglio Re; Alpitour Cn-Maxicono Pr 3-2 (11-15, 7-15, 15-9, 15-8, 16-13) giocata ieri.

In vendita a Torino i prodotti della «Graniti Fiandre»: fusione perfetta tra forza e bellezza

La ceramica conquista nuove frontiere

«Gres porcellanato», e la tecnica supera la natura

Novità in arrivo per la casa. Quasi ogni anno, infatti, [illegible] mercato dell'arredamento propone idee e materiali di nuova concezione: innovazioni che non nascono all'improvviso, [illegible] emergono gradualmente dallo sviluppo continuo della ricerca e della tecnica applicata all'architettura d'interni.

La naturale evoluzione [illegible] gusto di abitare, infatti, dipende strettamente dai nuovi materiali di cui esperti e arredatori possono disporre nelle loro creazioni.

Un esempio? Il «gres porcellanato»: nato come prodotto destinato esclusivamente alle pavimentazioni di tipo industriale o ai locali a «traffico intenso» - [illegible] uffici, aree commerciali, z[illegible] transitabili esposte [illegible] elevati sbalzi di temperatura - questa sostanza è diventato uno dei materiali ceramici [illegible] la più ampia varietà di impieghi.

«Il maggiore impulso al cambiamento - dicono alla "Punto Elle", l'azienda commerciale che ha sede alle porte di Torino, in Strada San Mauro 126 - ci viene proprio dalle aziende produttrici. Industrie all'avanguardia come la "Graniti Fiandre" di Castellarano, che hanno fatto della ricerca (tecnica prima [illegible] estetica poi) uno degli elementi essenziali della loro filosofia produttiva. L'attenzione all'evoluzione del gusto, al recupero delle culture ambientali, alla complementarietà fra i materiali utilizzati nelle architetture moderne dà motivo ad una continua sperimentazione sui materiali, i formati, i colori, le superfici».

Ed è così che un materiale innaturale - creato artificialmente con un processo di «sinterizzazione» portato ai limiti estremi dalla tecnologia moderna - raggiunge (quando addirittura non supera) le [illegible]ratteristiche estetiche e di resistenza proprie delle sostanze più belle e forti che la natura [illegible]de nelle sue viscere: dalla roccia alle pietre, [illegible]ai marmi ai graniti.

Ma che [illegible] è, in effetti, il gres porcellanato? «Precisiamo intanto che stiamo parlando del gres porcellanato "fine" - spiegano i responsabili della "Punto Elle" -. Si tratta di un impasto omoge[illegible] di materie prime selezionatissime: dal quarzo ai feldspati, dalle argille ai caolini purissimi. L'impasto delle materie prime viene successivamente macinato ad umido in mulini a sfere, atomizzato e, dopo essere stato stoccato in silos d'acciaio, sottoposto ad alta pressatura per la definizione del formato delle piastrelle. Queste, infine, vengo[illegible] portate nei forni per una cottura ad altissima temperatura: dai 1200 ai 1300 gradi».

Una serie di lavorazioni che non prevede l'uso di additivi e smalti superficiali. Una caratteristica questa che, grazie al processo di «sinterizzazione», conferisce al prodotto finale qualità di solidità, durezza e compattezza superiori a quelle degli stessi graniti naturali.

Massima resistenza all'abrasione profonda, al gelo, all'attacco chimico e degli [illegible]i atmosferici, alla flessione; elevato grado di durezza, appena inferiore a quello [illegible] diamante; stabilità dimensionale, grazie anche al bassissimo coefficiente [illegible] dilatazione termica lineare; inalterabilità dei colori...

«Sono queste - continuano alla "Punto Elle" - i valori che, insieme a molti altri, rappresentano il biglietto da visita del gres porcellanato firmato dalla "Graniti Fiandre"».

Quest'ultima, notissima agli addetti ai lavori e da tempo partner dell'azienda torinese, è senza dubbio l'azienda italiana leader [illegible] settore.

«Il gres porcellanato è un prodotto piuttosto diffuso - continuano i responsabili dell'azienda di via San Mauro -. Ma accanto alle caratteristiche tecniche che ne consentono l'impiego in situazioni difficili, dove conta soprattutto la resistenza, la produzione dell'azienda di Castellarano si distingue soprattutto per la sua innegabile bellezza».

Una caratteristica questa che si evidenzia fin dai nomi con cui i responsabili della «Graniti Fiandre» hanno battezzato la gamma della loro produzione. Denominazioni estremamente semplici, che danno un'immediata indicazione dell'aspetto esteriore del prodotto: «Onici rari», «Graniti reali», «Pietre preziose», «Corindo», «Tinte unite», «Graniti», «Designer line»...

«Una vasta gamma di formati - commentano alla "Punto Elle" - completata dai corredi necessari per l'utilizzo a pavimento: [illegible]ai battiscopa ai gradini. Un disponibilità altrettanto grande di finiture superficiali, da quella naturale opaca [illegible] quella lucidata, da quella levigata a specchio [illegible] quella antisdrucciolo».

«Graniti Fiandre» e la sua concesionaria per Torino - la «Punto Elle» - attendono il pubblico nella sede di Strada San Mauro 126, alla periferia della città, per tutto il mese di ottobre. Una buona occasione per saperne [illegible] più e soprattutto per guardare da vicino [illegible] produzione di gres porcellanati. Garantiti un secolo.

La «Punto Elle» di Strada San Mauro

E l'arredamento diventa cultura

L'attività della «Punto Elle», l'azienda che ha la [illegible] grande esposizione e i suoi magazzini alle porte di Torino, in Strada San Mauro 126, prende avvio negli Anni Cinquanta.

All'inizio la «Punto Elle» opera come distributrice dei materiali edili [illegible]iù semplici. Sono quelli gli [illegible]ni in cui la città e il [illegible] hinterland conoscono le fasi dello sviluppo economico e di crescita nell'area metropolitana, [illegible] inizia la partnership con le più grandi aziende italiane produttrici di prodotti ceramici per pavimenti e rivestimenti: un rapporto di collaborazione che si intensifica con [illegible] tempo, e che si accompagna al costante miglioramento tecnico ed estetico della «piastrella» in ceramica, che si impone anno dopo anno come elemento irrinunciabile nell'arredamento d'interni e come prodotto essenziale nella finitura edilizia.

Il marchio «Punto Elle», che ancora oggi caratterizza l'azienda di Strada San Mauro, nasce all'inizio degli Anni Ottanta. E con il nuovo logo vengono operate altre importanti innovazioni, che trasformano l'immagine e l'attività dell'impresa. Dal catalogo delle offerte «Punto Elle» vengono tolti i materiali edili più generici. Le piastrelle in ceramica diventano il «prodotto leader», ma trovano spazio anche le apparecchiature igienico sanitarie, l'arredo bagno, il *parquet* in legno. In sintesi quello che si impone è un diverso modo di intendere il rapporto commerciale, [illegible] sintonia con [illegible] diversificazione della domanda, che pone problemi sempre più nuovi e pres[illegible]i, in termini di funzionalità [illegible] di qualità.

Nella primavera di quest'anno si è conclusa la definizione della sede aziendale, con il rinnovo totale degli spazi espositivi, che oggi si estendono [illegible] una superficie [illegible] oltre settecento metri quadrati. Ma [illegible] crescita non [illegible] stata soltanto quantitativa; l'aggiornamento costante degli operatori commerciali, il rapporto sempre più ravvicina[illegible] con i produttori del settore [illegible] elementi che consentono alla «Punto Elle» di dare risposte efficienti ed efficaci a tutte le possibili esigenze del cliente di oggi.

«Così - spiegano i responsabili dell'azienda - mentre [illegible] la nostra presenza operativa nelle nuove costruzioni che sorgono nei Comuni della cintura torinese, sono sempre più numerose le occasioni per intervenire nella ristrutturazione delle aree degradate del centro storico, nel recupero di opere pubbliche e del patrimonio artistico della città».

Ma anche alla «Punto Elle» è arrivato il segno del «nuovo», tipico del nostro tempo: il pubblico che si rivolge all'azienda torinese - dalla grande impresa costruttrice al professionista-progettista, fino al consumatore finale - non trova soltanto convenienza e qualità, ma può avvalersi [illegible] un'informazione professionalmente avanzata, sia attraverso l'intervento degli esperti messi a disposizione dalle case produttrici, sia attraverso la presenza costante di personale ad elevato specializzazione.

«In una parola - concludono i responsabili della Punto Elle - [illegible] filosofia di servizio che unisce all'efficienza aziendale la ricerca di prodotti più innovativi e il recupero di una cultura abitativa più consona alla "qualità della vita". E soprattutto, la [illegible] di un rapporto commerciale e professionale a misura d'uomo».

LA STAMPA
TORINO
Domenica 3 Ottobre 1993 - 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

Conso nel carcere dove sono in corso esperimenti d'avanguardia antidroga

Vallette, detenuti coraggiosi

In cella con i compagni sieropositivi li aiutano in attività di recupero

Fanno giardinaggio e si occupano di informatica
Ora la 5ª sezione non è più un ghetto infernale

Il ministro della Giustizia Giovanni Conso all'ingresso nel carcere delle Vallette

Progetto «Prometeo» per i sieropositivi, progetto «Arcobaleno» per i tossicodipendenti: due nomi augurali che contraddistinguono altrettante sezioni-pilota del carcere delle Vallette, dove si stanno conducendo coraggiosi esperimenti per il recupero dei detenuti incappati nella droga.

Ieri il ministro della Giustizia, Giovanni Conso, ha voluto rendersi conto di persona di quanto per il problema tossicodipendenze si sta facendo in concreto a Torino, frutto [illegible] un intreccio di collaborazione tra il Ministero, il direttore delle Vallette, Vincenzo Castoria, gli agenti di polizia penitenziaria con il comandante Guadagni, il magistrato di sorveglianza, Pietro Fornace, due psicologhe, Chiara Vaglia e Antonella Ferrone e una serie di volontari, molti dei quali detenuti loro stessi, disposti ad aiutare i compagni più emarginati.

Così la 5ª sezione «Prometeo» ha perso la sua etichetta di «ghetto infernale»: dodici detenuti hanno accettato di vivere insie[illegible] con venticinque sieropositivi, guidandoli verso attività alternative - dal giardinaggio all'informatica - e costruendo, per ora, solo il progetto di [illegible] struttura esterna al carcere che possa accoglierli in futuro. Alla sezione «Arcobaleno» 40 tossicodipendenti si stanno sottoponendo, dietro le sbarre, al trattamento che avrebbero in comunità: [illegible] sono già usciti e sono ospiti in un centro di don Fini, preparati «dentro» per un recupero «fuori» che si spera definitivo, tre sono «in partenza».

Il ministro Conso, nel più generale problema carcerario, non sottovaluta il grave dramma della droga: quasi 800 dei 1400 detenuti delle Vallette hanno avuto a che fare con quella che loro stessi, ieri, hanno definito «la nuova lebbra che ha contaminato l'umanità». [illegible] detto Conso: «E' un problema che stiamo affrontando con i ministeri della Sanità e degli Affari sociali per realizzare un piano che in tempi ragionevoli porti a una soluzione: questo di Torino è un esperimento che guardiamo con molto interesse».

Conso si è intrattenuto a lungo con i sieropositivi ed i volontari che li assistono, lodando «ingegno, buona volontà e spirito di sacrificio» che li a[illegible]o: ha visitato i giardini ricavati nei cortili, interamente realizzati da un centinaio di carcerati. In una lettera che è stata consegnata al ministro i detenuti della sezione «Prometeo» [illegible] «Qui si [illegible] riusciti ad amalgamare la teoria con la pratica: non è stato semplice, ma ci siamo riusciti, grazie a [illegible] combinazione di fattori e soprattutto grazie alla disponibilità dell'Uomo. E con questo intendiamo la persona che, pur mantenendo il suo ruolo, da que[illegible] non è mai fatta imprigionare. Da questa esperienza, acquisita in uno spazio che per antonomasia nega [illegible] libertà, stiamo imparando come [illegible] rispetta se stessi rispettando gli altri o viceversa allo stesso modo [illegible] educa alla libertà con la libertà». Anche alla sezione «Arcobaleno», dove l'autodisciplina è ferrea, sta nascendo [illegible] embrione [illegible] speranza per uscire dalla droga. Medici, psicologi, agenti [illegible] sono nemici: «Ci aiutano - ha detto un detenuto - perché non esiste rifugio per nasconderci da noi stessi».

Conso, più volte applaudito dai detenuti, ha anche incontrato padre Ruggero, il cappellano che sta per lasciare il carcere dopo oltre 50 anni di servizio dietro le sbarre. Con oltre 300 carcerati ha assistito alla messa per la festa [illegible] San Francesco, concelebrata da padre Ruggero e dal gio[illegible]vane don Sandro, figlio di [illegible] brigadiere della polizia penitenziaria in servizio [illegible] 34 anni a Torino: «Devo ringraziare anche voi - ha detto, rivolto [illegible] detenuti - perché un pezzo della mia vocazione è anche vostra».

Gianni Bisio

Tra i cespugli in riva al Po

Va con il bimbo a ritirare eroina

L'eroina trovata nel pacco lasciato da uno sconosciuto in corso Moncalieri e **Maurizio Preiti**

Una confezione regalo: carta color viola [illegible] piccoli fiori neri [illegible] grande fiocco rosso fuoco. Dentro c'era quasi mezzo chilo di eroina: [illegible] milioni all'ingrosso, 200 nella vendita al minuto. Quel pacco ha portato in carcere Maurizio Preiti, 28 anni, palermitano di Termini Imerese. Incensurato, carpentiere, sposato, [illegible] figlio di due anni. Gli agenti lo hanno sorpreso con la droga in mano: era andato a ritirarla con il bimbo in braccio.

E' un «giallo» [illegible] storia di questo pacco regalo pieno di eroi[illegible]. Due giorni fa [illegible] donna [illegible] telefonato in questura. Erano le 14: «Voglio parlare solo con il capo della mobile». La comunicazione è [illegible] passata al vicequestore Aldo Faraoni: «Sono io, dica signora». Lei ha raccontato che poco prima, stava portava a spasso il suo [illegible] aveva visto un signore lasciare un pacco dietro ad [illegible] siepe [illegible] Valentino: «Sulla riva del Po, in corso Moncalieri quasi all'angolo di corso Giovanni Lanza. Non è il solito sacchetto di immondizia: [illegible] un pacchetto ben confezionato. Dottore non mi rida dietro: c'è qualcosa di [illegible]spetto».

Faraoni ha sorriso: «Adesso ci pensiamo noi, grazie per la telefonata». [illegible] abbassato l'apparecchio ed ha chiamato il capo della sezione narcotici, Alessandro Poerio: «Andiamo a vedere, mandiamo però uomini [illegible] borghese». Cinque minuti dopo un ragazzo e una bella ragazza passeggiavano in quel tratto di corso Moncalieri, portando [illegible] guinzaglio un grosso [illegible] lupo. Erano due agenti. E il lupo era Wolf, cane antidroga.

Il pacco era ancora dove l'aveva visto la signora, sotto [illegible] grande arbusto. Wolf lo ha annusato e si è innervosito parecchio mandando un preciso [illegible]saggio: dentro c'era sicuramente droga.

Per tutto il pomeriggio il pacco è stato tenuto sotto controllo. Alle 16 ha cominciato [illegible] piovere. Poi si è fatto buio. Gli agenti [illegible] alternavano, fingendosi pedoni, ciclisti, automobilisti. Alle 20 qualcosa è accaduto. E' arrivata una Uno [illegible] Procedeva lentamente, ha girato in uno spiazzo che porta ad [illegible] vicino circolo sportivo. Ancora una [illegible] due manovre, poi l'auto si [illegible] fermata. E' sceso un uomo. Pochi passi sicuri, si [illegible] chinato a terra. Gli agenti han[illegible] arrestato Preiti con la droga in mano. Sul sedile dell'auto era rannicchiato il figlio [illegible] due anni.

Il carpentiere nega tutto: «Mi ero fermato per un bisognino urgente. Poi siete arrivati voi e io mi sono spaventato». E quel pacchetto? «Io non so nulla [illegible] non ho nulla da raccontarvi». Di più davvero non ha voluto dire. Gli agenti hanno suonato alla porta di [illegible] sua, in strada del Pascolo. Ha aperto la [illegible]glio, cassiera di un supermercato: «Mio marito? E' appena uscito, mi ha detto che andava a trovare un suo amico ricoverato [illegible] ospedale». Quando ha saputo la verità è scoppiata [illegible] lacrime: «Perché lo ha fatto?».

In questura i funzionari si pongono altre domande. A chi doveva portare Preiti la droga? Chi lo ha mandato al Valentino? [illegible] chi era quell'uomo elegante che ha posto la scatola regalo sotto gli arbusti di corso Moncalieri?

Ezio Mascarino

Provocatoria proposta di Giacomo Nonis vescovo di Vicenza alle settimane sociali

«Al Nord meglio vescovi meridionali»

Mons. Peradotto: «Pellegrino ne parlava già nel '60»

Monsignor **Nonis** (a sinistra) con il cardinale **Saldarini**

«La Chiesa italiana farebbe bene ad avvalersi della presenza di vescovi meridionali in città come Torino, dove più forte è stata l'immigrazione dal Sud». La ricetta di mons. Pietro Giacomo Nonis, vescovo di Vicenza, per una maggiore unità nella Chiesa, ha chiuso l'ultima conferenza stampa della Settimana sociale dei cattolici. Ieri a mezzogiorno, la cittadella salesiana, abbandonata da prelati, politici, clero [illegible] base [illegible] associazionismo di varia tendenza, [illegible] ritornata alla sua consueta, misurata animazione [illegible] giovanissimi e pellegrini.

Un nuovo [illegible] contro le divisioni della Lega? Questa politica, ha spiegato monsignor Nonis, «sarebbe opportuna per aiutare l'integrazione umana, culturale [illegible] pastorale [illegible] coloro che immigrarono in prima persona o che discendono dagli immigrati di ieri».

L'indirizzo indicato [illegible] vescovo di Vicenza trova memoria storica in monsignor Franco Peradotto, provicario generale della diocesi torinese: «La novità sta nell'aver parlato di vescovo, ma l'idea di avere a Torino almeno il vescovo ausiliare meridionale era stata già comunicata dal cardinale Pellegrino a metà degli Anni Sessanta. Non bisogna poi dimenticare i dodici anni del cardinale Ballestrero nella nostra città dopo i tre trascorsi a Bari: Ballestrero ha portato qui la sensibilità del Sud, ma non solo». Peradotto ricorda le frequenti visite della gente di Bari a Torino, dello stretto rapporto coltivato dal cardinale.

Ancora: «Già con il cardinal Fossati furono moltissimi i preti meridionali ospitati a Torino. Negli anni di boom dell'immigrazione il settimanale diocesano *La Voce del Popolo* usciva con un supplemento [illegible] quattro pagine dedicato alla gente del Sud». Monsignor Peradotto è convinto che in questa città l'integrazione sia realtà («senza andare lontano, ho da poco benedetto le [illegible] tra un mio nipote e una ragazza calabrese»). Nella Chiesa, poi, la presenza della gente nata in Meridione (o nel Veneto, come a Venaria) e dei suoi discendenti è determinante: «I preti giovani sono in maggioranza figli di immigrati. Ed in tutte le chiese un gran numero di laici attivi [illegible] di origine meridionale».

Peradotto ricorda poi un altro mezzo attraverso il quale è stata realizzata l'«unione», l'amalgama dei credenti nella Chiesa: lo scambio tra aree geografiche nell'ambito delle congregazioni: «E' [illegible] di una parte degli avvicendamenti che abbiamo avuto quest'anno alla guida di tante parrocchie della diocesi».

Maria Teresa Martinengo

Le magliette sciamaniche e gli amuleti «acchiappa-incubi» tra le novità più richieste dai torinesi

La sfera di cristallo contro l'ansia

Sempre più affollati i negozi che vendono magia

Anche l'oscillare di un pendolino può dare conforto a chi crede nella magia

Torino magica ma soprattutto stravolta: spinta dalla crisi la gente torna a rivolgersi alla sfera di cristallo, nel tentativo di decifrare il futuro per esorcizzare le ansie del presente. Carla Casalegno, titolare della libreria Arethusa, assicura che è il gadget del momento: «Si ispira alla bellezza arcana della sfera celeste e, offerta a 260 mila lire, [illegible] costa neanche uno sproposito. Si usa al buio dopo aver decantato i pensieri. [illegible] non ci si concentra c'è il rischio, noiosissimo, [illegible] rivedere il proprio passato».

Mai venduti tanti pendolini come adesso, da quelli con l'anima di mercurio riservati ai quesiti sulla salute sino ai più costosi, in argento e pietre semipreziose. [illegible] città c'è chi non riesce a farne [illegible] - in abbinamento a schede che s'ispirano ai temi più disparati - persino per decidere il vestito o il menù del giorno.

Esagerazioni patologiche? Chissà che fine hanno fatto, [illegible] fronte [illegible] concretissimi problemi degli ultimi tempi, gli habitués che si rivolgevano ad Arethusa contro il malocchio. La titolare li snobba un po'. Co[illegible] sono [illegible]ra, a Torino, di famiglie abituate [illegible] riempire ogni sera una bacinella di olio ed acqua per poi riscontrare al mattino l'eventuale torbidezza dell'olio, indice di perfide fatture. [illegible] risultano fuori moda: «Oggi tira soprattutto il diavolo con il suo codazzo di magia nera».

Nella libreria di via Po - da «La stregoneria» di Abbiati-Agnoletto all'«Archeologia dell'inferno» [illegible] Xella - c'è a disposizione un'intera biblioteca sul tema, ordinata in un apposito scaffale accanto a settori che spaziano dall'astrologia ai misteri dei Rosa Croce e dalla geomanzia alla cabala. Precisa premurosa la titolare: «Esiste un esoterismo per ogni livello, dall'oroscopo per [illegible] gatto di casa sino ai trattati di Paracelso. Per i neofiti niente di meglio del manuale di magia pratica completo di preghiere, scongiuri, esorcismi, maledizioni e incantesimi. O il volume sui rituali magici a base di candele, con i colori della [illegible] ispirati all'esigenza del momento».

In alternativa: amuleti, talismani, pentacoli. E riviste come «Ars Regia» che si occupa delle tradizioni iniziatiche massoniche, oppure il nuovo mensile «L'iniziato» che stenta a focalizzare la sua telepatia: sul retrocopertina, l'invito a comunicare all'editore le edicole sprovviste del giornale. Per chi non riesce a distendere i nervi, niente di meglio delle cassette che riproducono i suoni di mare e vento, campagna e uccelli. «Tra le più richieste c'è la base musicale che serve a controllare l'ansia, oppure quella dedicata ai mammiferi marini. A Torino è di gran moda rilassarsi con i canti dei delfini e delle megattere».

Chi invece opta per il do-it-yourself cerca di darsi una calmata appollaiandosi su panchetti da meditazione o tappetini astrali come quelli in vendita alla «Grotta di mago Merlino» di piazza Statuto, specializzata in rune nordiche e cristalloterapia del Graal. [illegible] la commessa: «Da qualche tempo ci richiedono il "dream catcher" che serve a filtrare i sogni eliminando gli incubi, oppure le magliette portafortuna con simboli sciamanici». Sembra che funzionino. A patto di comperarle [illegible] taglia abbondante perché, a parte la magia che [illegible] stinge, lavandole si restringono un po'.

Luisella Re

I genitori della ragazza del Cavour travolta dal 16: «Grazie ai tanti donatori»

Per Irene c'è ancora pericolo

Da giovedì le sono stati già trasfusi 17 litri di sangue
Nuovo allarme ieri mattina per una forte emorragia

«Grazie. A quanti ci hanno testimoniato solidarietà, e a chi ha donato sangue per Irene». Giancarlo Bedino, il padre della ragazza di 14 anni travolta [illegible] 16 all'uscita del liceo Cavour, [illegible] confuso, frastornato. [illegible] via Valdellatorre 194, dove abita la famiglia, [illegible] arrivate decine di telefonate di conforto, tante da parte di sconosciuti.

Mirella Rodondo, la madre della ragazza, piange. Irene è figlia unica: «Siamo distrutti, non abbiamo che lei». Il marito le stringe forte la mano. «Ringraziamo tutti, ma chiediamo di essere lasciati soli. Chi ha figli potrà comprendere il nostro stato d'animo».

I genitori non [illegible] nessuno: «Contro [illegible] destino non c'è nulla [illegible] fare. Per [illegible] disgrazia basta un attimo di distrazione».

Alberto Bertin insegna matematica, e ha tra i suoi allievi quelli [illegible] quarta D, la classe di Irene. Ha spiegato ai ragazzi che «davanti [illegible] quella fermata [illegible] bisogna attraversare il corso, si deve andare al semaforo». Ma poi ammette: «Anch'io attraverso in quel punto. Non [illegible] sono cartelli stradali che segnalino la presenza di una scuola, né le strisce pedonali. Neppure quando escono i ragazzi si presentano i vigili, che presidiano soltanto l'uscita delle scuole materne [illegible] elementari: così [illegible] passa [illegible] [illegible] uno studente travolto [illegible] fronte all'una [illegible] all'altra scuola».

Durante la ricreazione, gli 800 studenti del Cavour ieri mattina non parlavano che di Irene. Anna Moretti e Barbara Ponzetti, di quarta B, dicono che dopo l'incidente attraversano il corso soltanto al semaforo, ma la compagna [illegible] Roberta Castaldiello scuote la [illegible] «E' tutto come prima, [illegible] raggiunge il lato opposto di corso Tassoni dove capita».

Nell'atrio del liceo ieri mattina [illegible] ancora affisso un avviso, scritto con un pennarello rosso [illegible] un foglio a quadretti: «Irene ha bisogno di sangue: può salvarle la vita». [illegible] giovedì, quando [illegible] stata ricoverata al Cto con la gamba sinistra semiamputata all'altezza dell'inguine, Irene Bedino ha avuto bisogno di molto sangue del gruppo zero, Rh negativo: uno dei più rari. Fino a ieri mattina gliene [illegible] state trasfuse 53 sacche, pari a 17 litri: le scorte all'Avis di via Ventimiglia, la notte scorsa si andavano esaurendo. Dopo l'appello dei vigili (colleghi del padre di Irene) alle reti Fininvest, per la ragazza si [illegible] fatti avanti in tanti. Molti hanno donato il sangue per la prima volta nella loro vita: una catena di solidarietà che ha suscitato la gratitudine, [illegible] ieri [illegible] un comunicato, dell'Associazione politrasfusi italiani, e ha rimpinguato le riserve dell'Avis di via Ventimiglia. «A chi vuol donare sangue di quel gruppo - dicono all'Avis - consigliamo di attendere qualche giorno».

Nel reparto di rianimazione del professor Paolo Musto, al Cto, la ragazza è sempre grave. Ieri mattina ha avuto [illegible] nuova, copiosa emorragia: le sono stato trasfuse quattro sacche di sangue, più [illegible] un litro; altre otto erano pronte per fronteggiare ogni emergenza. Il secondo intervento chirurgico, eseguito l'altro giorno al bacino dai chirurghi Gallinari, Bertoldo e Pasquali, non ha permesso di sciogliere la prognosi: per il direttore sanitario Carmelo Del Giudice la ragazza «è grave. Facciamo l'impossibile per salvarla».

Molti compagni di scuola anche ieri pomeriggio hanno suonato il campanello [illegible] reparto, al secondo piano, per far visita a Irene: «Non ci fanno entrare, è ancora in pericolo». La preside Teresa Polledro: «Abbiamo ricevuto tante telefonate, di quanti ci testimoniavano solidarietà per la ragazza. Vogliamo che lei sappia, appena potrà ascoltarci, che la aspettiamo. Siamo certi che sarà con noi prima dell'inizio del secondo quadrimestre: la aiuteremo, [illegible] non perderà l'anno».

Giovanna Favro

Mirella Bedino e il marito

Le compagne della IV ginnasio (a destra): «Ti aspettiamo»

I compagni di scuola «Ma noi continuiamo ad attraversare senza il semaforo»

La preside: «Tanti continuano a darci la loro solidarietà»

Da sinistra Carmelo [illegible] Giudice e il prof. Alberto Bertin

IL CONTE VERDI

I RAGAZZI DISTRATTI

«Dopo 4 [illegible] di lezione [illegible] esce stanchi, distratti». «Se ci fossero vigili all'uscita, disgrazie come questa non accadrebbero». Sono frasi di due compagne di Irene, la ragazza della 4 D del ginnasio Cavour travolta dal 16. Da noi i vigili fanno servizio davanti alle elementari. In Francia le vigili vestite di viola (quelle che hanno l'incarico di dar le multe alle auto in sosta vietata) all'ora di entrata e di uscita degli studenti disciplinano il traffico davanti a tutte le scuole. Davanti al Cavour più che fermare i tram dovrebbero impedire ai ragazzi di gettarsi «distratti» sul corso Tassoni. Sarebbero utili.

Le indagini sulle «tangenti rosse»

Passate al setaccio le società di Greganti

Il pm manda la Finanza alla «Lubar» che promosse il commercio con la Cina

La Guardia di Finanza sta passando al setaccio le società di Primo Greganti. Ha cominciato dalla Lubar - l'ex immobiliare di cui il «compagno G.» ha composto [illegible] nome con [illegible] iniziali delle figlie Luna [illegible] Barbara - e ha esteso le indagini ad altre imprese, per il momento non note, delle quali Greganti ha rilevato pacchetti [illegible] azioni per centinaia di milioni.

Si vuol verificare sino in fondo se l'autonomia finanziaria del «compagno G.» [illegible] partito ha un fondamento [illegible] conti economici delle sue attività. L'ex tesoriere [illegible] pci torinese si è sempre difeso sostenendo che i 1246 milioni ricevuti (in tre rate, l'ultima su un [illegible] cifrato della Banca del Gottardo di Zurigo, nell'autunno '92) da Lorenzo Panzavolta, manager Ferruzzi, non erano destinati al partito di Occhetto, ma a lui, per «il lavoro che stavo cominciando a svolgere sul mercato cinese per il gruppo Ferruzzi».

La Lubar aveva [illegible] aperto canali commerciali [illegible] la Cina per alcune aziende italiane (Cornaglia, Fornara, Standa, cooperative). Nel suo ultimo [illegible]lancio, depositato in tribunale il [illegible] luglio scorso, [illegible] vi [illegible] traccia di rapporti [illegible] le Calcestruzzi o la Ferfin, [illegible] altre aziende della holding. La Guardia di Finanza [illegible] controllando fatture per centinaia di milioni per capire come si muovesse l'imprenditore Greganti: teneva 525 milioni in una banca svizzera, mentre in Italia i suoi conti [illegible] in rosso.

L'ordine di radiografare [illegible] estrema meticolosità le attività del «compagno G.» è partito da Milano, dal pubblico ministero Tiziana Parenti, che nel pool di «Mani pulite» si occupa [illegible] «tangenti rosse». Ma, dopo l'incontro con [illegible] collega torinese Giuseppe Ferrando, [illegible] quest'ultimo magistrato [illegible] coordinare l'inchiesta delle «fiamme gialle». La sensazione è che si voglia fare in fretta. A Torino stanno ripartendo in questi giorni le indagini sulle «tangenti rosse».

Greganti è stato l'amministratore di molte imprese legate [illegible] vecchio pci torinese, a cominciare dall'Eipu, ora in liquidazione, per finire [illegible] Gruppo Editoriale Piemonte (la società che gestiva le emittenti locali del partito, in deficit profondo da sempre). E a Torino [illegible] «compagno G.» si è ufficialmente messo in proprio, costituendo nel dicembre 1989, con il fratello Gianfranco, l'immobiliare Lubar srl, 20 milioni di capitale sociale, ufficio in corso Re Umberto 8.

Stando ai bilanci depositati in tribunale, la società [illegible] [illegible] [illegible] decollata: solo l'anno scorso il fatturato ha superato il miliardo [illegible] lire. Nel giugno 1991 aveva esteso l'attività dal campo immobiliare alla «selezione di informazioni su prodotti e operatori anche esteri», sino all'«assi[illegible] [illegible] progetti di penetrazione commerciale». La Lubar aprì una sede di rappresentanza a Roma, in via Veneto. La Cina era vicina.

Nella recente relazione di [illegible]lancio Primo Greganti scrive: «Nel corso della mia ultima visita, nel novembre 1992, ho in[illegible] cinque ministri di quel Paese: i responsabili delle Comunicazioni, dell'Energia, Geologia, Aerospaziale [illegible] Industria». Aggiunge di aver notato nelle autorità cinesi [illegible] «forte volontà [illegible] collaborazione. Le pre[illegible] per un'espansione dei rapporti commerciali ci sono». Una curiosità: fra le aziende indicate nel documento come quelle più interessate all'intermediazione della Lubar ricorre anche la Elettro General di Genova. [illegible] quest'ultima si parla nei verbali di interrogatorio di Panzavolta. Il manager Ferruzzi sostiene che Greganti avrebbe insistito con lui perché rilevasse l'azienda, «vicina al vecchio pci».

Con le sue accuse, proprio Panzavolta segna indirettamente una svolta improvvisa nella vita della Lubar. Dall'arresto, in aprile, del suo presidente la società entra in crisi. Greganti l'attribuisce all'«impatto giornalistico e scandalistico» che avrebbe provocato la successiva disdetta di molti contratti. «Abbiamo dovuto chiudere la sede di Roma. Il colpo è stato duro. Valuteremo la possibilità di risarcimento».

Alberto Gaino

Primo Greganti

[illegible] E [illegible]

L'onorevole Diego Novelli della Rete e il senatore del pds Loren[illegible] Gianotti smentiscono di aver mai incontrato Marcellino Gavio, presidente dell'impresa di costruzioni Itinera, [illegible] relazione [illegible] presunti finanziamenti richiesti [illegible] per la Festa dell'Unità. Nell'interrogatorio [illegible] da Bruno Binasco al giudice [illegible] Pietro, [illegible] manager dell'Itinera aveva riferito che «Gavio era stato invitato nel 1981 a Torino ad un incontro con i dirigenti [illegible] pci, tra i quali Novelli [illegible] Gianotti, che gli [illegible] chiesto [illegible] finanziamento per la Festa dell'Unità».

Diego Novelli ha dichiarato: «Non ho mai incontrato neppure occasionalmente Gavio [illegible] non ho mai avuto rapporti di nessun genere con l'impresa Itinera e i suoi manager». [illegible] senatore Gianotti ha «escluso di aver preso parte nel 1981 ad una riunione [illegible] Gavio per discutere sulla Festa nazionale dell'Unità».

Un terzo arresto nell'inchiesta sul mercato degli uomini dall'Estremo Oriente

Il [illegible] [illegible] clandestini cinesi

Secondo la polizia preparava i documenti e organizzava il lungo viaggio
Sulle carte sequestrate c'era anche la firma falsa del capufficio stranieri

C'è [illegible] nuovo arresto nell'inchiesta sul traffico clandestino di cinesi. E [illegible] è scoperto che per far arrivare clandestinamente uomini, donne e bambini dall'Oriente si erano falsificate centinaia [illegible] carte [illegible] timbri. Anche la firma del capo dell'ufficio stranieri della questura torinese, [illegible] vicequestore Antonio Baglivo. Una tecnica sottile: la firma era riportata su un lucido, un foglio plastificato trasparente e, con una semplice fotocopia, veniva riportato [illegible] calce [illegible] qualsiasi documento. Così [illegible] ottenevano falsi permessi di soggiorno.

Ieri il magistrato [illegible] convalidato il fermo di Liu Chu Fei, 44 anni, fratello [illegible] Konfg Iun, titolare della «Grande Muraglia», [illegible] ristorante di [illegible] Principe Eugenio, quasi all'angolo con piazza Statuto. Liu Chu Fei è, dicono in questura, «personaggio importante nella inchiesta». Il capo della Digos, Giovanni Sarlo, ricorda che era già stato inquisito dalla polizia austriaca nel 1986 e nel 1988: «Un giorno aveva esibito il passaporto del fratello, già cittadino italiano; gli agenti austriaci lo avevano denunciato». Il dottor Baglivo, capo ufficio stranieri, aggiunge: «Forse è proprio lui l'uomo che accompagnava i clandestini in quel lungo [illegible] avventuroso viaggio dall'Estremo Oriente alle rive del Po».

Carte false per un triste commercio: ogni clandestino doveva pagare dagli [illegible] ai 12 milioni per arrivare in Italia. Quasi nessuno aveva i soldi, i più erano così costretti a lavorare gratuitamente pre[illegible] questo o quel ristorante, fino alla restituzione di quella somma. A volte per tutta la vita.

L'avvocato Turi Lo Greco, difensore dei fratelli Liu Chu Fei e Konfg Iun, invita alla prudenza: «Molte cose sono ancora da chiarire». Ma il questore Carlo Ferrigno dice che, esaminando le molte carte sequestrate, si è scoperto che il traffico che passava per Torino era diretto anche in molte altre città italiane. Sono state infatti trovate false carte delle questure di Foggia, Firenze, Varese, Roma. E falsi timbri [illegible] documenti di numerosi Uffici provinciali del lavoro.

Era sotto la Mole la centrale di tutta l'organizzazione? Oppure esiste una banda che ha ramificazioni in molte altre città italiane?

[e. mas.]

Liu Chu Fei e i timbri falsificati

Costretti [illegible] pagare 8-12 milioni o a lavorare gratis

BOLLETTINO METEO

Domenica 3 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] irregolarmente nuvoloso [illegible] precipitazioni residue, localmente temporalesche. Dal pomeriggio graduale miglioramento. Temperature in lieve diminuzione. Venti deboli variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	14,3
MINIMA	11,4
UMIDITA' (ore 14)	75%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	8,3 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	15,6 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	14,2	MINIMA	11,0
PRESSIONE (ore 20)			990 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	- 0,6	28 ottobre 1973

[illegible] FA

MASSIMA	16,1	MINIMA	14,7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 30 minuti, tramonta alle ore 18 e 6 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 6 minuti; cala [illegible] [illegible] ore [illegible] 7 minuti

Ultimo quarto 8 ottobre ore 21
Luna nuova 15 ottobre ore [illegible]
Primo quarto 22 ottobre [illegible] 10
[illegible] piena 30 ottobre [illegible] 14

MERCURIO: è osservabile dalle regioni tropicali e dall'emisfero australe

VENERE: occorrono [illegible] ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

[illegible] ogni giorno la sua distanza dalla Terra cresce di 293 mila km

[illegible] si trova alla minima luminosità che manterrà fino a dicembre.

[illegible] a 1358 milioni di km dalla Terra [illegible] in aumento

IL FENOMENO: il 3 ottobre del 1590 fu seguita da M. Maestlin a Heidelberg (Germania) l'unica occultazione [illegible] Mercurio da parte di Venere

Specchio dei tempi

«Ecco il prezzo che si paga se si fondono due classi» - «Condivido quei fischi alla Jervolino» - «Niente telecronaca per [illegible] sordi» - «Per togliermi la pensione, l'Inps è disposta a considerarmi un miracolato»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Noi [illegible] gran parte degli studenti italiani, stiamo attraversando un periodo di disagio a causa di iniqui tentativi di risparmio sociale, a spese nostre e della nostra istruzione. Il nostro [illegible] un problema di fusione con un'altra classe che provoca malcontento generale da parte degli studenti e degli insegnanti. L'unione, avvenuta [illegible] preavviso causerebbe l'impossibilità [illegible] seguire le lezioni con profitto data la quantità eccessiva [illegible] alunni (29 persone al secondo anno). Il dover cambiare libri, professori e orari ad anno già [illegible] corso con notevoli sacrifici anche da parte dei genitori (logicamente abbiamo già comprato tutti i libri del corso da cui provenivamo).

«L'impossibilità di usare i laboratori per problemi di spazi e attrezzature, di conseguenza vi è un aumento proporzionale dei rischi rispetto alla quantità di persone. In quest'ultimo punto sono riposte le nostre ultime speranze di ritorno alla normalità e su questo si basano [illegible] trattative condotte dalla preside per contrastare tale decisione che si ripercuoterebbe sulla nostra preparazione.

«Non parliamo solo della nostra classe poiché la riforma, essendo ministeriale, miete vittime in tutta Italia, noi non [illegible]tendiamo certo stare a guardare mentre viene leso ogni principio [illegible] diritto allo studio.

«L'ultima cosa che ci sentia[illegible] [illegible] far notare [illegible] che la rifor[illegible] da un lato danneggerà gravemente la pubblica istruzione, dall'altro favorirà case editrici e scuole private: evidentemente, in Italia, alcune cose hanno più peso di altre».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Personalmente approvo i fischi al ministro Jervolino. Non solo sta sconvolgendo la scuola, ma sta anche distruggendo, con le sue decisioni, tutta quell'industria che lavora per la scuola.

«Quell'industria che lavora per fornire alle scuole le attrezzature didattiche utili all'insegnamento ed alla formazione professionale e tecnica. Quest'industria è da anni sempre più in crisi, le aziende chiudono [illegible] mettono in cassa integrazione persone che per età e anzianità contributiva non avranno più possibilità di trovare altre occupazioni quando verranno licenziate».

Maria Cavallo

Un lettore [illegible] scrive:

«Il giorno 13 settembre, dopo 60 anni di sofferenze, assistiamo alla pace tra Israele e Olp; con una manifestazione alla Casa Bianca, trasmessa in mondivisione e in Italia dalle reti 1-2-3 della Rai.

«In questa occasione durante la firma del trattato di pace, presenti il Presidente americano e rappresentanti di Israele e Olp, c'era pure un interprete per i sordomuti, che gesticolando, rendeva partecipi i non udenti; il che dimostra quanto questa categoria sia presa in considerazione in Usa.

«In Italia invece la Rai viola apertamente l'articolo internazionale n. 27 sui Diritti dell'uomo sopprimendo quel poco che era stato fatto, come: il Telegiornale per i sordi, o la finestra su medicina 33, ecc... Tutto questo a causa di molte telefonate di protesta [illegible] parte di cittadini udenti [illegible] critici nei confronti dei nostri problemi; la Rai a questo punto, [illegible] una scelta degna del Terzo Mondo si [illegible] messa dalla parte dei più forti calpestando i diritti dei più deboli e indifesi, questa è una grave discriminazione!».

Agostino Randazzo

Un lettore ci scrive:

«Dopo aver letto l'articolo del miracolato di Lourdes (La Stampa del 12 settembre) ho pensato che anch'io posso far parte della categoria dei miracolati. Infatti anche [illegible] me è successo un fatto analogo, ma a miracolarmi non è stato la Madonna di Lourdes, bensì un medico dell'Inps il quale posando le sue mani sul mio petto mi ha guarito.

«Ora sto bene, i due infarti che ho avuto, le due angioplastiche [illegible] cui mi hanno sottoposto ed i tre by-pass che mi hanno applicato [illegible] scomparsi. Così l'Inps immediatamente ha [illegible] l'assegno d'invalidità che percepivo. Contemporaneamente ho perso pure [illegible] posto di lavoro ed ora mi ritrovo [illegible] reddito zero, mentre devo continuare con le cure il cui costo si aggira sulle centomila mensili in ticket.

«Ora mi auguro che l'Inps faccia la richiesta per la beatificazione di questo medico, in modo che io possa rivolgermi a lui nelle mie preghiere, quando avrò bisogno d'aiuto per trovare le centomila lire per i ticket o quando sarò alla ricerca di [illegible] lavoro (a 45 anni chi [illegible] lo darà?). Spero che la somma risparmiata non serva [illegible] finanziare l'assegno di un qualche finto invalido figlio di Tangentopoli di cui l'Italia è zeppa».

Bruno Carré

Ancora difficoltà nelle zone alluvionate; rischio di frane

Maltempo senza tregua

La situazione è sempre grave nelle valli
E' preallarme per la Protezione civile

Il maltempo non sembra concedere tregua e il freddo si fa sentire. A Torino ieri c'erano 11 gradi di minima e 14 di massima: in tante [illegible] [illegible] già in funzione gli impianti di riscaldamento. In montagna la neve è scesa in montagna a 1500 metri; 60 centimetri in Val d'Aosta al Gran S. Bernardo. Chiuso ieri notte il Piccolo [illegible]. Bernardo. Piogge intense nelle vallate già martoriate dall'alluvione.

La Protezione civile è di nuo[illegible] in preallarme: le perturbazioni continuano, con previsioni di temporali sparsi. Ancora paesi isolati in Valle Orco, [illegible] in Val di Lanzo incombono le frane. Migliora invece la viabilità con la Francia.

VAL SUSA. E' nevicato al Sestriere (10-15 centimetri): per d[illegible] ore la statale con Cesana è rimasta bloccata da una frana. Uno smottamento anche sulla [illegible]vinciale Condove-Mocchie. Neve nella conca di Bardonecchia [illegible] a Sauze d'Oulx.

Il valico del Moncenisio (innevato) è transitabile solo alle auto. Nessun Tir passa attraverso [illegible] traforo del Frejus: tutti devo[illegible] deviare al valico di Clavière. Sul versante francese [illegible] Fréjus le auto sono scortate dalle gendarmerie [illegible] convogli di 10-15 per volta: resta il pericolo di frane. E' ripreso il traffico ferroviario per Chambéry e Lione, ma soltanto durante il giorno.

[illegible] Situazione sempre precaria, in Val Grande, la più colpita. E' ancora piovuto e i torrenti si sono di nuovo ingrossati; [illegible] verificati altri smottamenti. A Possinetto una grossa frana, [illegible] ha già demolito due case e danneggiato altre cinque, minaccia il [illegible] del paese. Numerose famiglie sono ospitate in un albergo, altre presso amici. Ancora chiuse le [illegible] Ieri a Ceres i geologi della Regione hanno fatto sgomberare due famiglie [illegible] da una frana. Vicino a Traves è sempre interrotta la ferrovia Torino-Ceres. Anche a Chialamberto c'è paura per crolli di massi e terra: transitano solo i mezzi della Protezione civile diretti a Forno Alpi Graie.

A Groscavallo, tutt'ora irraggiungibile con le auto, [illegible] lavora [illegible] per liberare il passo dai detriti.

CANAVESE. In Valle Orco e Soana continuano ad [illegible] isolati Ingria e Valprato, riforniti [illegible] elicotteri dell'esercito. [illegible] Ieri Ribordone e Ronco Canavese sono raggiungibili lungo piste percorribili soltanto da mezzi fuori strada. A Pont Canavese i militari lavorano agli argini del torrente Orco, ammucchiando sacchetti di sabbia.

Ovunque [illegible] l'energia elettrica e l'acqua potabile. L'Aem, azienda energetica municipale di Torino, che ha impianti idroelettrici in Valle Orco, lamenta danni per tre miliardi. L'alluvione ha provocato seri guai alle centrali di Pont (che riprenderà a funzionare nei prossimi giorni), di Bardonetto e di Villa. Queste rimarranno ferme più di un mese.

Riaperta la bretella autostradale Ivrea-Santhià. La ferrovia Torino-Aosta è interrotta dopo Ivrea, mentre quella per Milano è sempre bloccata per il crollo del ponte a Saluggia.

Giuliano Dolfini

Nelle vallate torinesi ovunque ingenti danni per l'ondata di maltempo

Neve al Sestriere, Bardonecchia e Sauze
In Val di Lanzo pericolo di crolli
Guai seri alle centrali idroelettriche

Intervengono i passanti e aiutano la giovane donna con due figli piccoli [illegible] pagare subito la multa

Colletta per una madre «prigioniera» del civich

«Voleva 140 mila lire per non portar via l'auto e io ne avevo soltanto 50 mila nella borsetta»

Una colletta improvvisata per strada, tra passanti, per «liberare» una giovane madre, le sue due piccole figlie e la sua auto, prigioniere da più [illegible] mezz'ora dell'intransigenza di un vigile urbano. Il curioso episodio, cocktail di confortante solidarietà umana e di disarmante rigidità del pubblico ufficiale, è accaduto ieri sera in piazza Carducci.

Protagonista è Elisa Pizzino, 29 anni, residente in corso Vittorio Emanuele 34, operatrice scolastica nell'istituto materno di via Principe Tommaso. Verso le 18,30 la donna parcheggia la sua Y10 in doppia fila. In auto con lei, le due figlie: Consuelo, 8 anni, e Aurora, 8 mesi compiuti proprio ieri. Elisa Pizzino carica nel marsupio la piccola Aurora, prende per mano Consuelo ed entra nello Standa, all'angolo con via Nizza.

Racconta: «Dovevo solo comprare pannolini [illegible] materiale scolastico. Dopo pochi minuti gli altoparlanti del supermercato hanno informato che in piazza era arrivato il carro attrezzi. Ho pagato e so[illegible] corsa fuori: stavano agganciando la mia macchina. Ho chiesto al vigile di scaricarla: [illegible] sbagliato [illegible] era giusto pagare. La multa era di 140 mila lire [illegible] io in tasca ne avevo solo [illegible] mila. Avrei firmato il verbale [illegible] pagato lunedì».

Ma il vigile, matricola numero 2132, [illegible] irremovibile; dice che il regolamento parla chiaro; vuole subito tutti i soldi, altrimenti fa portare la Y10 [illegible] deposito. Continua [illegible] donna: «Avevo il magone. Ho provato a insistere, a chiedere [illegible] po' di comprensione, ma quel giovane vigile non face[illegible] una piega. Non gli chiede[illegible] di cancellare la multa, ma solo di darmi la possibilità di tornare a casa [illegible] la mia auto».

La scena richiama l'attenzione dei passanti. In breve si radunano una cinquantina di persone. Assistono allibite al dialogo tra la donna e l'uomo in divisa. Qualcuno interviene: «Signor vigile, [illegible] po' di umanità. Ci sono due bimbe che piangono e hanno freddo. La signora pagherà la multa in posta». Niente da fare. Il vigile, imperturbabile, [illegible] ordine all'autista del carro attrezzi di partire. La gente glielo impedisce, mettendosi davanti all'automezzo. Arrivano due pattuglie di vigili e una volante della polizia.

Dicono due testimoni, Gian Carlo Delpiano e Roberto Scali: «Sono stati i suoi stessi colleghi [illegible] prendere da parte quel cocciuto e a spiegargli che stava sbagliando di grosso. Tutto inutile. Per far scende[illegible] quell'auto c'era una sola possibilità: tirare fuori 140 mila lire in contanti. Non c'è stato bisogno di chiedere: in tanti abbiamo messo [illegible] al portafogli per aiutare quella donna. Adesso però pare che due di noi riceveranno un mandato di comparizione per interruzione di pubblico servizio. Così ha detto il vigile 2132». [r. con.]

Cinquanta persone assistono allibite al dialogo e bloccano il carro attrezzi «Signor vigile un po' di umanità»

La signora Elisa Pizzino con le due figlie

SAPER [illegible]

Una salsa casalinga anche con le olive

MARGHERITA di Torino ha ricevuto in dono «un [illegible]o di olive nere portato da un'amica greca durante una visita estiva». Scrive: «Per la mia famiglia per quanto ghiotta sono troppe e vorrei sapere se esiste una salsa di olive di tipo casalingo che si possa conservare nelle albarelle. E con l'occasione datemi anche qualche altra salsa. Saper spendere è la nostra fonte di leccornie».

Lia Ambrosini, esperta di cucina, le propone [illegible] salsa di olive nere casalinga. Sistemare [illegible] g di olive [illegible] snocciolate [illegible] una terrina e irrorarle di abbondante succo di limone; aggiungere una grattata di scorza di limone e lasciar [illegible] un paio d'ore. Frullare le olive ben sgocciolate con 100 g [illegible] filetti d'acciughe sotto sale puliti e asciutti, sale e pepe [illegible] unire l'olio a filo tenendo [illegible] minimo la velocità. Invasare, ricoprire a filo con altro olio, [illegible]prire con un disco di carta [illegible]ta, sterilizzare per una decina di minuti. E' ottima sia con la pasta sia con le carni lesse fredde.

Noi aggiungiamo una ricetta provenzale: unire alle olive nere qualche pezzetto d'aglio, molto peperoncino piccante e una abbondante spolverata di erbe provenzali, aggiungere qualche cucchiaio di salsa di pomodoro piccante e mescolare con cura aggiungendo olio a filo. Mettere in barattolo e conservare in frigo.

Ottima da provare è anche questa salsa verde alla ligure suggerita da Lia Ambrosini: lavare e asciugare [illegible] una grossa manciata di prezzemolo e una di basilico; sbucciare due [illegible] tre spicchi d'aglio, pelare 5-6 gherigli di noci scottati in precedenza in acqua bollente. Lavare 50 g di capperi sott'aceto e 3-4 filetti di acciughe sotto sale e asciugare [illegible] cura. Frullare tutti gli ingredienti fino a ridurli a poltiglia fine. Salare, unire [illegible] paio di cucchiai di aceto, frullare ancora e unire [illegible] filo circa un bicchiere di olio d'oliva. [illegible] in vasetti piccoli, coprire a filo [illegible] olio, chiudere ermeticamente e sterilizzare [illegible] decina [illegible] minuti. Conservare in luogo fresco [illegible] buio per non più di [illegible] mesi. Quando si apre [illegible] vasetto, consumare subito.

Ketchup casalingo: tritare una cipolla, una costa di sedano, uno spicchio d'aglio, rosolare in olio e unire due [illegible] di pomodori maturi [illegible] pezzi e privi di semi. Unire un chilo [illegible] peperoni rossi a pezzi e un paio di peperoncini piccanti. Salare, pepare abbondantemente, cuocere a fuoco lento per un paio d'ore. Passare al passaverdura, frullare se si vuole una consistenza più vellu[illegible] Scaldare tre cucchiai di aceto, lasciar leggermente evaporare, unire [illegible] cucchiaio di zucchero e un cucchiaino di senape, far sciogliere. Unire alla passata di pomodoro e fare sobbollire per una decina di minuti. A freddo, invasare, chiudere, sterilizzare per circa 20 minuti.

E per le salse sulla pastasciutta Margherita può provare questa [illegible] ai peperoni: tritare una cipolla piccola, una carota, una costa di sedano e rosolare in olio [illegible] lasciar prendere colore. Aggiungere 200 g di peperoni rossi dolci a pezzi [illegible] 200 g [illegible] pomodori [illegible] pelati [illegible] tocchetti [illegible] privi di semi. Salare, unire qualche foglia di basilico e un rametto di prezzemolo. Cuocere per circa un'ora a tegame coperto. Frullare e passare al [illegible]. Rimettere sul fuoco fino a consistenza, legare con panna.

Oppure salsa [illegible] melanzane, squisita per il bollito: sbucciare una grossa melanzana tonda, ridu[illegible] a tocchetti e far saltare in un fondo preparato con la cipolla tritata e già rosolata. Bagnare con mezzo mestolo di brodo bollente, coprire e portare a cottura. Frullare la melanzana c[illegible] 4-5 filetti d'acciuga ben puliti. Abbassando la velocità al minimo [illegible] frullatore, incorporare a filo mezzo bicchiere di olio d'oliva, aggiustare di sale e pepe.

Salsa al rafano: 15 g di rafano fresco grattugiato e un po' di mollica [illegible] pane raffermo: frullare per due minuti [illegible] bassa velocità. Unire [illegible] di brodo una noce di burro, far ridurre a un quarto del volume iniziale. Aggiungere il brodo al rafano con due tuorli sodi, [illegible] puntina [illegible] zucchero, uno spruzzo di aceto, una presina di sale. Frullare 30 secondi. Versare in una ciotola [illegible] incorporare 1 dl di panna semimontata.

[illegible]

Calendario venatorio

Da ieri aperta la caccia [illegible]

Da ieri è aperta [illegible] comparti alpini la caccia a camosci, mufloni, cervi, caprioli, volpi e cinghiali. Ma la neve caduta [illegible] quota 1500 ha [illegible] impossibile [illegible] molte zone l'attività venatoria.

Nel frattempo sono scese in sciopero le guardie venatorie delle province di Torino, Cuneo [illegible] Alessandria: chiedono la costituzione di un corpo provinciale di polizia per la completa tutela del territorio. Oggi sono in sciopero i guardiacaccia nelle province di Asti, Novara e Vercelli.

In provincia di Torino il calendario venatorio consente l'abbattimento (fino al 27 novembre) di 407 camosci, 640 cervi, 520 caprioli, 176 mufloni, 315 galli forcelli, 80 pernici bianche, [illegible] coturnici, 140 lepri bianche e 525 starne. Ogni cacciatore può uccidere anche [illegible] cinghiali. [illegible] caccia alla volpe prosegue fino al 30 dicembre.

Protesta dei commercianti contro prostituzione, droga e venditori abusivi

Via Nizza, paura nella casbah

Noi negozianti emarginati

Un gruppetto di neri è fermo di guardia all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e via Nizza. Arriva un'auto della polizia. Un fischio e sotto i portici è fuggi fuggi: uomini e donne si disperdono nelle [illegible]ie laterali. «Accade sempre così. Appena vedono polizia, carabinieri [illegible] vigili urbani spariscono. Noi non possiamo più vivere. Le forze dell'ordine fanno una retata, ne prendono qualcuno, ma appena se [illegible] vanno è tutto come prima. Anzi, sovente è peggio: gli spacciatori ci definiscono spie e minacciano di farcela pagare».

La denuncia, l'ennesima, [illegible] dei commercianti di via Nizza, via San Pio V, [illegible] Galliari, via Berthollet. «Chiediamo un presidio fisso di polizia. E' troppo? Tutti sanno [illegible] sta accadendo intorno a Porta Nuova-lato via Nizza. Eppure continua ad accadere».

Titolari di negozi, di bar, cittadini dicono basta. Nei giorni scorsi hanno spedito una petizione al sindaco, al questore, ai vigili urbani, ai carabinieri, alla Stampa [illegible] una lunga de[illegible] sintetizzabile in una sola parola: «Aiutateci».

E' la casbah di Torino, [illegible] porta del quartiere San Salvario: un bazar della criminalità. «Il fenomeno più grave [illegible] lo spaccio della droga, in mano ai tunisini. Non [illegible] razzista, combatto una realtà quotidiana che tutti conoscono per [illegible]ter lavorare in pace. Chiedo troppo?». E' lo sfogo della titolare di un esercizio commerciale. Aggiunge: «Ho firmato l'appello, ma per favore niente nome sul giornale. Sono stata minacciata più volte, mi hanno fatto vedere [illegible] coltello. Li ho denunciati, ma tra costoro c'è una solidarietà incredibile, un muro di omertà che rende impotenti poliziotti [illegible] carabinieri».

Tra le decine di commercianti che denunciano il degrado della zona incomincia a infiltrarsi la paura. «Ormai gli emarginati siamo noi, [illegible] stanno espellendo. Comperano i nostri negozi. In [illegible] Bernardi[illegible] Galliari hanno aperto l'African-market. Ci stanno sostituendo [illegible] sistemi illegali, stancandoci con il sopruso, nel migliore dei casi ingombrando con tappeti [illegible] cianfrusaglie i marciapiedi davanti ai nostri negozi. I clienti hanno paura e lo ammettono. "O cambia o non veniamo più" dicono».

Rimedi? Oltre al presidio delle forze dell'ordine («come hanno fatto a Porta Palazzo») [illegible] Comune dovrebbe potenziare l'illuminazione sotto i portici di via Nizza e di corso Vittorio Emanuele, «il luogo dove la criminalità grande e piccola sono ormai sovrane» affermano gli abitanti.

Spacciatori, tossicodipendenti, contrabbandieri di sigarette, venditori di tappeti, approfittano del buio, diventano esercito. «C'è chi [illegible] buca davanti agli occhi di adulti e piccini. Non ne possiamo più».

Un rist[illegible]atore [illegible] telefono: «Alcuni [illegible]nni fa ho aperto una pizzeria [illegible] [illegible]uella zona. Gli affari sono sempre andati bene. Un giorno mi sono scontrato con un gruppo di tunisini. Stavano vendendo "roba" davanti alla mia porta e li ho denunciati. Qualcuno l'hanno anche preso. Ma da quel momento non ho più potuto vivere. Ho venduto tutto e ho comperato un esercizio commerciale [illegible] un'altra parte della città. Non mi metta il nome sul giornale se [illegible] va a finire che me ne dovrò andare anche da Torino».

Giuseppe Sangiorgio

ISOLA PEDONALE

Murazzi, stop alle auto

Da domani alcuni paracarri in pietra uniti con una catena impediranno l'ingresso alle auto sui Murazzi del Po tra i ponti della Gran Madre e di corso Vittorio Emanuele. L'ha stabilito ieri il sindaco Castellani con un'ordinanza che rende pedonale l'area che costeggia il fiume sotto corso Cairoli. Potranno entrarvi soltanto i veicoli di soccorso, delle forze dell'ordine, dei vigili del fuoco in servizio d'emergenza, degli enti pubblici incaricati delle manutenzione e i mezzi muniti di apposito contrassegno adibiti [illegible] trasporto merci per il rifornimento degli esercizi commerciali. La decisione del Comune, in cantiere da tempo, è scattata, come aveva promesso 20 giorni fa l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti, alla chiusura del mercatino studentesco dei libri [illegible]. Servirà ad avviare il recupero dei Murazzi che dovrebbe completarsi in primavera.

Vendit[illegible] ambulanti di colore sotto i portici [illegible] via Nizza

Alla Tesoriera l'albero più vecchio di Torino

[illegible] con girotondo per il «nonno» platano

Buon compleanno nonno platano. E' alla Tesoriera e la gente del quartiere guarda la chioma del vecchissimo albero: pare abbia duecento anni proprio di questi giorni [illegible] c'è chi giura che forse sfiora i tre secoli. Documenti non ce ne sono a certificare quando venne messo [illegible] le radici nella terra, ma di sicuro i duecento [illegible] ha tutti.

Per cui ha avuto ragione Liliana Frazzetta a radunare, ieri pomeriggio, [illegible] gente [illegible] festeggiare questo platano (che si dice, porti buono a toccarlo) con tanto di torta di pregiata pasticceria. I bambini hanno fatto girotondo e poi si sono precipitati al tavolo a godersi la loro razione di dolce, mentre gli anziani alzavano il calice augurando lunga vita al platano e alla pace del parco.

Pomeriggio ecologico, con cielo clemente e [illegible] scheggia di sole di pochi minuti a mettere di buon animo anche i soci della vicina bocciofila intitolata ad un parroco, don Michele Plassa, che nel quartiere fece del bene servendo il Signore con l'incenso e la fisarmonica. Si è vendemmiata la topia ricca di piccoli grappoli d'uva «frola» [illegible] «americana». Un gesto simbolico e un po' patetico perché la vite cresce alle spalle dei palazzoni del quartiere.

Però è anche una sfida [illegible] [illegible]mento, una testimonianza estrema di quando da queste parti le vigne c'erano e davano vino abbondante [illegible] fiero di gra[illegible]. La vite resiste e merita i suoi riti autunnali ai quali hanno partecipato discreti anche Gianduja e Giacometta.

Il grande platano secolare che dà fortuna a chi lo tocca

LE OFFERTE DEI LETTORI A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

13-16 SETTEMBRE: i condomini di via Limone 17 [illegible] memoria [illegible] Bruno Scalabrino 100.000; Franco in [illegible] [illegible] mamma [illegible] papà 100.000; [illegible]. 100.000; per la piccola Morena 50.000; ricordando Aldo 20.000; in ricordo di Gina Masi ved. Pacotti i condomini e inquilini di via Monfalcone 109 e nipoti 800.000; in ricordo del [illegible]. Buffa i colleghi [illegible] Alessandro 150.000; ringraziando Carlo Ronzino del I° Distretto di Polizia Torino Centro 50.000; R.B. e G.E. 9.000; per la piccola Morena da Albina Fincato 500.000; i colleghi di Guido Azzoni [illegible] ricordo [illegible] Teresa Tricerri Azzoni 275.000; amici di Arborio, Marcia del Riso 200.000; Circolo Forno Sociale Tritango 120.000; le quattro cuginette 100.000; ricordando E.G. e P.G. 50.000; per i bambini della Bosnia M.B. 50.000; [illegible] memoria di Franco Vala 300.000; [illegible] [illegible]ria di Placido Visco 300.000; in memoria di Edo e Asso 300.000; i condomini di via Valdellatorre 184 in [illegible] [illegible] Elisabetta Galliano Carbonati 270.000; in ricordo di Alfeo Possavino, Franca, Dino [illegible] Carlo 250.000; in memoria [illegible] Maria, famiglia Narducci 200.000; ricordando Alfeo Possavino, famiglia De Marco 100.000; in memoria di Alfeo Possavino, cognata Rina e nipoti 100.000; le quattro cuginette 100.000; L.Cer. e G. Vin. 100.000; Claudia e Giovanna 50.000; Laura in memoria di Remo 50.000; in ricordo di Alfeo Possavino, Valeriana e Graziella 50.000; in memoria di Giuseppe Cozzo-Cavallo, Giordano, Lantieri, Pareto, Picolotti, Rodano, Quaro e Zegna 170.000.

17-22 SETTEMBRE: Pasquale e Al[illegible] Pappalardo 50.000; B. 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 50.000; un gruppo di amici in memoria di Alessio Bertola 700.000; Emilio e Emma e Papa Giovanni 50.000; le quattro cuginette 50.000; G.P. 50.000.

22-27 SETTEMBRE: in memoria di Dino Pelosi 200.000; G.T. [illegible]; Skf Dac/Mau 200.000; i colleghi del [illegible] banca C.R.T. [illegible] 9 in memoria di Margherita Antonini ved. Leidi 185.[illegible]; Adele Rossetto 100.000; Anna in ricordo dei miei cari 10.000; utenti e dipendenti ufficio postale di Barbania 4.000; collaboratori Rml srl in memoria [illegible] Carlo Sommo 160.000; M.O. 100.000; P.M. in memoria [illegible] nonna Adele 20.000; ricordando 20.000; Libera 20.000; in memoria di Francesca Damin i colleghi [illegible] papà 600.000; a ricordo di Pietro, mamma, i colleghi di lavoro della Gamfior spa 540.000; in memoria di Piero Galli 250.000; i colleghi Sip in memoria di papà Domeni[illegible] Berteggia 240.000; in memoria di Concetta Bo in Bracchino [illegible] inquilini di [illegible] Frejus 7 bis 235.000; in memoria di Angiolina ved. Scarella inquilini di corso Siracusa 195 155.000; per la piccola Morena [illegible] tanti auguri Irma Bezzan 50.000; per Morena in ricordo [illegible] Maria Derosa 30.000.

[illegible] **SETTEMBRE:** Canavaro 100.000; C.C. 100.000; [illegible] memoria di Enrichetta 50.000; Beppe in [illegible]moria dei suoi cari defunti 50.000; i condomini [illegible] via Garessio 24/10 33.000; nonna Elena per la piccola Morena 50.000; [illegible] [illegible] dei propri cari 50.000; in ricordo [illegible] propri [illegible] 50.000; L.M. in memoria di mamma e papà 3.000.000, ringrazio Papa Giovanni e la Consolata G.A.B. 100.000; le colleghe di Simona [illegible] memoria di Renato Fantone 50.000; in memoria di Erasmo Prando Circolo G. Rolle, Terli Rolle 597.000; in memoria di Lorenzo Ugues, la famiglia 400.000; i condomini in memoria di Angela Daudo 250.000.

Ricerca sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie [illegible] [illegible] in difficoltà.

16 SETTEMBRE: Associazione Provinciale Grossisti Ortofrutticoli e Sindacato Dettaglianti Ortofrutta 550.000; in memoria di Giovanni Cerrina, il fratello, cognate e nipoti 500.000; in memoria [illegible] Michele Giacone «il comandante» gli amici 500.000; i condomini [illegible] via Tommaso Grossi 10 ricordano [illegible] tanto affetto Elena Farinella 445.000; i condomini di via Monte Pasubio 8/16 300.000; i colleghi [illegible] Laura in [illegible]moria del papà Francesco Piretto 255.000; in memoria di nonna Caterina, le famiglie Agnelli, Palandri, Valle e Villa 200.000; in [illegible] di Franceschina Sotti 200.000; in [illegible]moria di Marianna Marocco i condomini 160.000; in ricordo di Campiglia Clara in De Vito 150.000; in [illegible]moria [illegible] Anna Giacomini le ex colleghe della Parametti 150.000; in [illegible]moria [illegible] zia Serafina [illegible] Gregorio 120.000; in memoria di Savina Gravinese in Carlone i colleghi di lavoro del figlio Gennaro 115.000; in memoria di Savina Gravinese in Carlone 100.000; in [illegible] di Gianni Marengo 100.000; Rosy [illegible] Sergio 100.000; la famiglia Manfredi in me[illegible] di Angelo Bosco 100.000; in memoria di Virginia, famiglia Russo-Lari 100.000; i condomini di [illegible] Arquata 22/53 in memoria di Savina Gravinese in Carlone 60.000; in memoria di Savina Gravinese in Carlone i nipoti Cocola 60.000; Tina, Emilio e Marisa in ricordo [illegible] Papa Giovanni 50.000, Carla Bettio 50.000; Loredana Rosarello 10.000.

24 SETTEMBRE: i cognati in ricordo di Cecilia Ulterio Margiotta 150.000; condomini di via Santhià 63/65, via Spontini 29 in memoria di Michelina Lolio Barbaria 150.000; i colleghi di Antonio in memoria del suo papà 80.000; per chi ha sofferto di più, Beba 50.000.

27 SETTEMBRE: gli inquilini di via Boston 92 in memoria di Enzo Virga 256.[illegible]; i condomini di [illegible] De Sonnaz 13 in ricordo di Jeanette Gianotti 210.000; l'I.P.C. «Paolo Boselli» [illegible] Torino in memoria di Teresa Ingara[illegible] ma[illegible] della prof. Mazzuca 200.000; nipoti e sorella in [illegible] di Mario Ciraolo v[illegible] Trusiano 180.000; in memoria di Gaetano Patroncelli, i condomini di [illegible] [illegible]bassano 76 100.000; A.L.V. 50.000.

(continua)

Caselle, il proprietario aveva ricevuto telefonate di minaccia

L'esplosione all'arrivo dei carabinieri

Il titolare del locale Franco Lo Puma. La zona bar dove s'è sviluppato l'incendio e (sotto) l'ingresso distrutto

«Montecristo» in fiamme

Ristorante nel mirino del racket

«Negli ultimi tre mesi ho ricevuto diverse minacce telefoniche, ma non [illegible] mai immagi[illegible] che qualcuno m'incendiasse davvero il locale». Franco Lo Puma, 40 anni, titolare del ristorante «Conte [illegible] Montecristo» di Caselle, via Mazzini 12, è allibito: l'altra notte le fiamme hanno completamente distrutto la zona bar. Chi ha appiccato il fuoco è penetrato dalla porta del retro: scassinata la serratura, in assenza di un sistema d'antifurto, ha potuto agire indisturbato cospargendo il pavimento con buona parte della benzina contenuta in due taniche ritrovate vicino alla macchina [illegible] caffè.

Fortunatamente le fiamme non hanno raggiunto la sala da pranzo al primo piano, contenendo così i danni entro i [illegible] milioni. Che cosa si nasconde dietro quest'incendio doloso? Un tentativo di estorsione o la vendetta di usurai a cui Lo Puma doveva ancora restituire ingenti somme di denaro?

Gli inquirenti, per il momento, non si sbilanciano: «Le indagini stanno proseguendo a trecentosessanta gradi», si limita a commentare [illegible] capitano dei carabinieri Eugenio Bonacci. Completamente accantonata anche l'ipotesi della rivendicazione [illegible] [illegible] vicino [illegible] casa con cui Lo Puma ha avuto grossi contrasti, tanto da denunciarlo per aggressione armata, dopo che costui lo aveva minacciato con un fucile per indurlo ad abbassare il volume dell'impianto stereofonico del ristorante.

Per far luce sull'incendio, si stanno intanto raccogliendo elementi sulle telefonate anonime che [illegible] proprietario dichia[illegible] [illegible] aver ricevuto. «Non mi hanno mai chiesto espressamente dei soldi - ammette -. Si [illegible] sempre limitati ad esprimere il loro "dispiacere" per un eventuale incidente che avrebbe potuto rovinare il Conte di Montecristo da poco ristrutturato».

E l'«incidente» annunciato ad un certo punto si è concretizzato. Ieri, poco prima delle tre, una pattuglia dei carabinieri di Caselle, durante un normale giro [illegible] perlustrazione, ha [illegible] il fumo alle finestre del ristorante. Pochi istanti dopo è [illegible]venuta l'esplosione delle due latte di benzina ancora mezzo piene: le fiamme si sono violentemente propagate bruciando tutto l'arredamento e danneggiando [illegible] vicina centralina della Sip. Sono rimasti isolati [illegible] tal modo, fino a ieri pomeriggio, i telefoni delle altre abitazioni della [illegible]. Decine di perso[illegible] si [illegible] precipitate in strada in pigiama, spaventate dall'assordante scoppio delle latte di benzina. Solo l'immediato intervento dei pompieri volontari di Caselle e [illegible] vigili del fuoco del nucleo operativo di Torino ha evitato che l'incendio si propagasse nell'appartamentino del proprietario, attiguo alla sala da pranzo.

Franco Lo Puma era comunque assente. Come ogni venerdì sera, era andato a ballare con la moglie, Giuseppina Zitoli. Dopo la chiusura del locale, le 2,15, si era diretto alla discoteca «Pin Up» di Volpiano. Proprio qui, un suo amico vigile del fuoco [illegible] ha avvisato dell'incendio. Drammatica la sce[illegible] che è apparsa al suo rientro a Caselle: le fiamme stavano distruggendo tutti i suoi tentativi per rilanciare il locale. Amaro [illegible] suo commento: «Dopo aver venduto la birreria "Il Pirata", ho investito tutto quello che avevo in questo ristorante. E adesso [illegible] tocca ricominciare tutto [illegible] capo».

I tagli delle classi si riducono ogni giorno

A fatica la scuola torna alla normalità

Durante queste due settimane e mezzo di scuola hanno protestato contro i tagli delle classi gli insegnanti precari che perderanno il posto, gli studenti che temevano di perdere la classe. Qualcuno ha dovuto cambiare insegnanti e [illegible]. Ma il disagio, grave per chi ha subito, sembra complessivamente limitato. Tante classi da sacrificare sono state risparmiate: i «tagli» sono 55.

Nelle **elementari** gli studenti sono 83.600 in 2499 classi a tempo pieno, 2252 a modulo, 200 classi di tempo normale [illegible] 152 pluriclassi [illegible] montagna. Erano state sacrificate inizialmente 56 classi, ora sono scese a 25. Gli insegnanti di ruolo sono 8496. In aiuto ai 1406 allievi handicappati ci saranno 756 maestri, 366 scelti fra i soprannumerari. Le sistemazioni verranno fatte in settimana con una novità: il servizio è stato automatizzato; Non ci saranno più code, il lavoro si farà in un giorno.

Resta in agitazione l'elementare di Mappano. I genitori delle seconde non mandano i figli a scuola «fino [illegible] quando non sarà restituita la classe soppressa».

Nelle **medie inferiori** gli studenti [illegible] 57.951 (di [illegible] 30.162 nella provincia). Le classi sono 2046 a tempo normale [illegible] 893 a tempo prolungato. Il taglio annunciato di 48 classi [illegible] sceso [illegible] 20. Sono 6950 gli insegnanti [illegible] ruolo, [illegible] per il sostegno dei 1300 handicappati. Una parte [illegible] soprannumerari sono stati sistemati sul sostegno, 106 lavoreranno per i progetti di istituto. Ne restano 200 per le supplenze.

Nelle **superiori** gli studenti sono 82.348 in 3817 classi [illegible] 8070 professori di ruolo (176 per i 200 handicappati). Le classi ta[illegible]gliate [illegible] scese da [illegible] a 10, ma altre saranno restituite. Il provveditore deve rispondere alle richieste dell'Ada Gobetti, del Darwin di Rivoli e del Castellamonte di Grugliasco. Qui i ragazzi sono in agitazione per una prima [illegible] [illegible] terza sperimentale tagliata.

La sistemazione definitiva dei docenti si farà dal 6 al 12 ottobre: un centinaio [illegible] soprannumerari andranno a coprire, se [illegible] vorranno, i posti [illegible] sostegno. Si faranno [illegible] nomine in ruolo per materie scientifiche e tecni[illegible]. Forse [illegible] chiameranno 300 supplenti annuali.

Maria Valabrega

Manifestazione degli studenti per protestare contro i [illegible] delle classi negli istituti superiori

E' la ventiduesima vittima dall'inizio anno

Ucciso dall'overdose Lo trova la madre

Ancora un'overdose. Antonio Geremicca, [illegible] anni, tossicodipendente, piazza della Repubblica 14, è stato trovato privo di vita ieri a mezzogiorno dalla madre. La donna nei giorni scorsi si era recata a Milano, quando è rientrata ha scoperto il corpo del figlio in cucina. Accanto al braccio tutto il necessario per bucarsi: siringa, laccio emostatico ed il piccolo quadrato [illegible] [illegible] stagnola per la «roba».

Dai primi accertamenti dei carabinieri della compagnia Oltredora sembra che la morte risalga ad almeno due giorni fa. Antonio Geremicca si drogava da tempo. [illegible] sua vita era diventata un triste calvario per pro[illegible] la dose quotidiana, anche perché non aveva [illegible] lavoro, al massimo trovava occupazioni saltuarie. La [illegible] abitazione, uno squallido stanzone a Porta Palazzo (davanti al mercato ortofrutticolo) una delle centrali più conosciute dello spaccio cittadino. In passato [illegible] tentato [illegible] andare in comunità per disintossicarsi, ma tutto è stato inutile.

Secondo i dati della polizia in provincia di Torino ci sono circa 10 mila tossicodipendenti, di cui duemila nelle cittadine di periferia. Si è avuta una piccola diminuzione rispetto all'anno scorso ed al '91, anche per la maggior sensibilizzazione svolta presso i giovani.

I dati dimostrano come il fenomeno sia lentamente in regresso. Nel '91 i morti per droga a Torino sono [illegible] 75, con un aumento dell'87,5% rispetto al [illegible]. Però nel '92 i morti sono calati a 50, mentre quest'anno, per il momento, sono stati 22. I decessi per overdose avvengono soprattutto in città [illegible] tra i tossicodipendenti più giovani: il 26 per cento (quindici), ha dai 24 ai 26 anni. Diminuisce soprattutto la percentuale delle donne uccise dalle overdose (l'8 per cento nel '92, il 10,5 per cento nel '91; il 17,18 per cento nel '90).

Risposta al vescovo di Pinerolo

Scuola cavalleria Sì di Scalfaro

Far ritornare a Pinerolo la Scuola Nazionale di Cavalleria diventa ogni giorno più possibile. Dopo i progetti esecutivi, le possibilità di finanziamento da parte del Coni, ora anche il vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, prende posizione al fianco dell'assessorato allo Sport e dell'Associazione «Pinerolo sì» nata fra commercianti, imprenditori e professionisti, che vedono nella Scuola il rilancio turistico della città e un'occasione per combattere la disoccupazione.

Il vescovo ha scritto al Presidente della Repubblica. E l'altro giorno, Oscar Luigi Scalfaro ha risposto a mons. Giachetti. Si chiedeva che i terreni e le caserme, ormai non più usate dall'esercito, vengano cedute al Demanio, che a sua volta le potrà concedere alla Regione Piemonte o alla città di Pinerolo. «Desidero al riguardo assicurarle - si legge nella lettera di risposta - che sulla questione è stato interessato il ministero delle Finanze per i provvedimenti del caso».

Un passo che viene ritenuto da molti ormai decisivo. Spiega l'assessore allo Sport Angelo Di Staso: «Questa risposta ci rassicura e ancora una volta ci rendiamo conto che la Scuola di cavalleria non è solo un sogno, ma un progetto che trova tutti uniti nella volontà di far riconoscere a Pinerolo il suo diritto ritenuto ormai storico».

E tutto fa pensare che la strada imboccata sia quella giusta: «Abbiamo un patrimonio storico che va sfruttato - aggiunge l'assessore alla Cultura Alberto Barbero - e a tal proposito a metà di ottobre, con una serie di mostre, apriremo anche al pubblico il grandissimo maneggio coperto del Caprilli».

Proprio a questo cavallerizzo si deve il merito se il nome di Pinerolo ha oltrepassato l'Oceano: «Reagan conosceva l'esistenza di Pinerolo - ricorda il sindaco Livio Trombotto - proprio perché [illegible] legato al nome di Caprilli».

La Scuola di cavalleria è prevista a lato della circonvallazione di Pinerolo, dove da anni sono rimaste inutilizzate le vecchie caserme del Genio. Le strutture, che necessitano di minima manutenzione, ospiteranno gli istruttori e le aule. Una parte sarà adibita a scuderia. I campi intorno serviranno per i maneggi. I mestieri di un tempo: sellai, palafrenieri, maniscalchi - [illegible] dimenticato che Pinerolo è sede di una scuola nazionale di mascalcia - avranno così un nuovo sviluppo.

Antonio Giaimo

Abitano a Chiaverano

Profughi albanesi sfruttavano ragazze greche

Quattro profughi albanesi sono stati arrestati dai carabinieri di Agliè per sfruttamento della prostituzione. Sono Narian Kanani, 25 anni, Loren Borici, 22, Neritan Caushi, 22 e Bledar Azizolli, 21, residenti a Chiaverano in via Ivrea 19. Il quartetto sfruttava due ragazze greche clandestine: Mirela Papa, 20 anni e Anna Mdrio, 21 anni, che adescavano i clienti sulla provinciale per Ivrea, presso lo svincolo per Torre. Ieri all'alba l'intervento dei militari che hanno bloccato i protettori su una Lancia Prisma. Le ragazze sono già state rimpatriate.

Voto del 21 novembre: i partiti tentano di riciclarsi

Elezioni con «maschere»

Valzer di trattative d'alleanza a Moncalieri, Chivasso e Avigliana
Sigle nuove per vecchi candidati, solo la Lega Nord non patteggia

Sette Comuni della provincia il 21 novembre rinnoveranno i propri Consigli comunali. Sono Moncalieri, Chivasso, Avigliana, Grugliasco, Rivalta e Rosta. Ma a Moncalieri il ciclone tangenti che ha travolto la città e lo scandalo dei rifiuti sta rallentando la formazione delle liste e di [illegible] alleanze.

Solo la Lega Nord - che mira al ballottaggio rifiutando compromessi con i partiti tradizionali - annuncia di aver pronta una «rosa» di candidati, «presto indicheremo anche il nome del sindaco» dice il segretario Arturo Calligaro. L'ex assessore dc Domenico Giacotto [illegible] invece allo scoperto «ipotecando» il simbolo «Alleanza per Moncalieri» con un comitato d'idee cattoliche: «Non rifiuteremo alcun politico del passato, purché abbia dimostrato di lavorare per la città».

In incubazione anche «Unione di centro», laica, promossa dall'ex sindaco pli Gastaldi, dal pri Micheletti e dall'ex assessore dc Lanza. E i partiti tradizionali? Niente di sicuro. Solo i socialisti, «feudatari» dell'ultimo ventennio politico, annunciano che correranno [illegible] indipendenti cercando l'appoggio dei vecchi alleati.

A Chivasso per ora si conoscono solo [illegible] liste: verdi, Rifondazione, pds, Rete, «Chivasso cambia» ed «Insieme per Chivasso». Le forze di sinistra, pur presentando 4 liste, propongono una candidatura unitaria a sindaco [illegible] Francesco Lacelli, 58 anni, ingegnere in pensione, ex capogruppo comunista. Per «Chivasso cambia» ed «Insieme per Chivasso» i primi cittadini designati sono rispettivamente l'esercente Gianfranco Pipino ed il dimissionario assessore provinciale Renato Cambursano. Quasi certamente la Lega Nord presenterà Matteo Rigassio, mentre il medico Francesco Mauro, del psdi, dovrebbe guidare la coalizione che fa capo al pentapartito uscente. L'ex sindaco dc Bruno Ardito non si candiderà.

Bruno Ardito, democristiano, ex sindaco di Chivasso, forse questa volta non si candiderà

A Avigliana l'altra sera ha presentato il programma ufficiale la lista «Insieme per Avigliana», che candida a primo cittadino l'ex sindaco Paolo Amodeo. L'ex vicesindaco Giovanni Genta, dc, e Franco Falchero, pli, stanno organizzando un [illegible] che dovrebbe chiamarsi «Avigliana verso il futuro». La Lega Nord non patteggia alleanze e dovrebbe proporre come sindaco Silvio Grandi, impiegato Enel. La lista dei «Verdi-popolari», fusione del gruppo del verde Claudio Chiaberge e del dc indipendente Giulio Crosignani, cerca di riallacciare i rapporti con pds e Rifondazione comunista; anche se per ora buona parte della sinistra sta trattando con «Alleanza per il progresso», lista che pare [illegible] interpellato per candidarli il presidente della Pro Loco, Fernando Sada, e il commerciante Luciano Vanzetti.

Chiusa dal Nas una casa di riposo abusiva

Cantalupa, due anziani dormivano in lavanderia

I carabinieri del Nas hanno scoperto a Cantalupa una casa di riposo abusiva: due anziani non autosufficienti erano stati alloggiati in un minuscolo locale diviso dalla lavanderia da [illegible] due lettini posti l'uno di seguito all'altro. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale Agnelli di Pinerolo dove i medici hanno iniziato una terapia per un versamento pleurico e per piaghe da decubito. I proprietari della casa, i coniugi Maria e Domenico Giovinazzo, di 63 e 63 anni, sono stati denunciati perché mancanti di autorizzazione, la donna anche per esercizio abusivo della professione infermieristica. «Mi hanno messo i sigilli alle camere - racconta Maria Giovinazzo - e hanno mandato via le due anziane donne che abitavano al piano superiore in camere singole. Ma i vecchietti erano solo di passaggio e li ho ospitati perché i parenti non sapevano dove sistemarli. Erano al piano terreno in un locale pulito e ordinato, io facevo le iniezioni prescritte dal medico». In 7 giorni è la seconda casa di riposo abusiva scoperta a Cantalupa. Nei giorni scorsi erano stati trovati 10 anziani in casa di Maria Camossa in via Bianciotto.

Preso a Giaveno

Ladruncolo si lancia nel vuoto

Rocambolesca avventura per uno zingaro slavo che ha tentato un furto in un alloggio a Ponte Pietra di Giaveno. Scoperto dal proprietario si è gettato nel vuoto, dovrà essere operato per fratture esposte.

La vicenda di Dragan Lasic, 27 anni, pregiudicato, senza fissa dimora, è iniziata ieri verso mezzogiorno quando, dopo aver rubato una scala a pioli da un cascinale, si è avventurato al secondo piano del palazzo in via Sergio De Vitis 12. Raggiunta la finestra del bagno, ha tentato di aprirla. Per sua sfortuna il padrone di casa, Claudio Tonda, 40 anni, si trovava nel salotto, seduto in poltrona [illegible] a leggere il giornale.

Sentito lo strano rumore, Tonda ha [illegible] è precipitato sul balcone, ha visto l'intruso e a tutto fiato ha invocato aiuto. Lo zingaro è rimasto sconcertato. Si è messo a correre per il ballatoio senza riuscire a raggiungere la scala e dopo un attimo di esitazione si è gettato nel vuoto.

Dragan Lasic, nella caduta, ha riportato una frattura esposta al calcagno sinistro e nonostante il dolore lancinante, ha tentato di fuggire verso la sua auto parcheggiata ad un centinaio di metri. Claudio Tonda, ancora choccato per l'accaduto, ha telefonato ai carabinieri di Giaveno. Sul posto è giunta una pattuglia di militi che, bloccato il ladro, lo hanno trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Giaveno.

I medici hanno diagnosticato una tetrafrattura, ma non potendo far nulla per la mancanza di ortopedia hanno prestato le prime cure fasciando l'arto. Lo zingaro, condotto al carcere delle Vallette, è stato successivamente trasferito sotto sorveglianza al Cto di Torino. [g. m.]

BIANCA & NERA

Farmacie aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Bossolo, c. Toscana 17/e; Lesna, v. Monginevro 245; Borgo Po, via Romani 2; Borsalli, via Nicola Fabrizi 102; Chiriaco, c. Dante 78; Com. 28, c. Corsica 9; Coop. 4, p. Statuto 4; Daniele, c. Duca Abruzzi [illegible]; Porta Palazzo, p. Repubblica 21; Giordana, c. Siracusa 87; Marcone, v. Pinchia 1/b; Porta Nuova, v. Sacchi [illegible]; Robini, v. Palestrina 49; Sacco, c. Brianza 22. Notturno (19,30-9): Boniscontro, corso Vittorio 66; Sacco, via Nizza 65; Maffei, piazza Massaua 1.

I posti di lavoro del Collocamento

Martedì l'Ufficio di collocamento (chiamata al cinema Massaua alle ore 9) dovrà assegnare [illegible] posti di lavoro a tempo determinato negli enti pubblici: 40 [illegible] servizi generali, 5 aus. socio-sanitari, [illegible] op. scuole, 3 op. serv. generali, 1 fattorino, [illegible] dattilografi, [illegible] assist. bagnanti; 6 fuochisti, 4 magazzinieri.

I topi d'alloggio aprirono il gas

Lo scoppio nel condominio Santa Monica di Collegno che il 25 aprile '89 provocò la morte di un inquilino non è stato provocato per colpa (scarsa manutenzione del tubo e della cucina) dal colonnello in pensione Giuseppe Raffa, ora deceduto, come si era sospettato finora. Secondo i periti la fuga di gas è stata provocata da topi d'alloggio che, dopo avere [illegible] il furto, hanno aperto il rubinetto [illegible] per mascherare il colpo.

Torna in [illegible] dopo la condanna

Mario Bruno, 24 anni, tossicodipendente, abitante a Torino in corso Casale 396, è stato arrestato dalla polizia perché deve scontare 4 anni e [illegible] mesi per una serie di rapine commesse tra il '90 e il [illegible]. Le condanne inflittegli dal tribunale sono diventate definitive.

Basket: per l'Auxilium, dopo il ko con Desio, riscatto a Udine?

Torino non può sbagliare

Silvestrin: «Non abbiamo un leader Dobbiamo sopperire col collettivo»

«Auxilium: se ci 'sei, batti un colpo». Potrebbe [illegible] questo il detto che Silvestrin e compagni dovranno tenere presente nella odierna trasferta di Udine, valida per la 2ª giornata del campionato [illegible] A2. Fuor di metafora i torinesi, sconfitti al Parco Ruffini nella partita di esordio dall'Aurora Desio dopo tre tempi supplementari, [illegible] infatti chiamati a una pronta riscossa se [illegible] vogliono veder allontanarsi fin dalle prime battute del campionato quelle formazioni [illegible] Varese, Forlì [illegible] Fabriano che, giustamente indicate tra le favorite alla vigilia, hanno già cominciato [illegible] mettere fieno in cascina, incamerando i primi [illegible] punti in palio e impressionando sul piano [illegible] gioco.

Pertanto la trasferta di Udine, cui seguirà subito quella di Padova, servirà da controprova per verificare se le ambizioni di immediata risalita in A1 dei torinesi abbiano un fondamento oppure no. Tanto la Goccia di Carnia Udine (che parte da -3 [illegible] seguito al «giallo» dell'estate che ha visto coinvolte la Fortitudo Bologna [illegible] Modena, [illegible] dalla quale ha acquistato i diritti per l'iscrizione al campionato), quanto [illegible] Petrarca Padova, del resto, sono formazioni che puntano prima di tutto a salvarsi e, di conseguenza, l'Auxilium non dovrebbe lasciarsi scappare l'occasione di fare bottino pieno e rilanciarsi così verso l'alto della classifica.

La formazione friulana, allenata da Grasselli, è formata da un misto di giocatori [illegible] grande esperienza quali Bonamico, Sonaglia e l'ex gialloblù Vincent, e da un manipolo di giovani provenienti da Livorno quali Orsini e Conti. Il ruolo di centro è ricoperto da Kissourine, giocatore di scuola sovietica, [illegible] sorta di oggetto misterioso, e come tale da prendere con le molle per non andare poi incontro a brutte sorprese.

Il capitano dei torinesi Silvestrin, in ogni [illegible] rifiuta di ammettere l'esistenza [illegible] un pericolo-Udine: «Non voglio prendere in considerazione niente altro che non sia una nostra vittoria, [illegible] scherziamo. Anche se non ha [illegible] parlare di classifi[illegible] dopo una sola giornata di campionato, non abbiamo alternative se vogliamo veramente puntare in alto. Contro Desio abbiamo perso [illegible] incontro che avremmo potuto tranquillamente vincere, [illegible] c'è stata comunque la dimostrazione che siamo capaci di giocare [illegible] tratti una buona pallacanestro. Dobbiamo migliorare nella capacità di ottimizzare i momenti favorevoli che ci si offrono nel corso della partita, senza farci mangiare in pochi minuti tutto il vantaggio che abbiamo, com'è successo contro Desio: il fatto [illegible] che nella nostra squadra ci sono tanti giovani che non hanno ancora la capacità di essere dei veri leaders, ed alcuni anziani, [illegible] i quali mi metto anch'io, che leader in campo non lo sono mai stati. In definitiva, dobbiamo crescere tutti insieme nel modo di stare sul parquet, aiutarci [illegible] vicenda e sfruttare al meglio [illegible] caratteristiche dei singoli. Tanto per fare un esempio: Bella corre come un matto, [illegible] dovremo metterlo nella condizione [illegible] giocare quasi in contropiede, non contro la difesa schierata».

Tutto vero, ma [illegible] treno della classifica [illegible] aspetta e l'Auxilium dei tanti giovani è chiamata a salirvi sopra il prima possibile: «Già, i giovani - sospira Silvestrin -. Questo sarà un anno decisivo per loro: l'alibi di essere ancora degli juniores è caduto [illegible] giunto il momento di capire se, oltre ad essere dei talenti, possano diventare giocatori veri. La nostra stagione dipende in gran parte dalla soluzione di questo dilemma».

Per quanto riguarda la salute fisica dei giocatori, infine, va segnalato che Howard probabilmente non sarà al meglio per il nuovo manifestarsi di un fastidioso mal di schiena.

Domenico Lategiata

Luca Silvestrin, capitano dell'Auxilium, mette [illegible] guardia i giovani: «Questo, per loro, è un anno decisivo: non hanno più alibi»

Calcio Primavera

Pareggi per Toro e Juve

Torino e Juventus [illegible] vanno più in là del pareggio nella seconda giornata del campionato Primavera: 0-0 casalingo dei granata col Brescia e 1-1 ester[illegible] dei bianconeri [illegible] Piacenza.

Al Filadelfia, presente il presidente Goveani, i ragazzi di Rampanti, pur dominando per larga parte dell'incontro non sono riusciti a trovare la via del gol e nel finale hanno anche rischiato la beffa su ottime combinazioni in contropiede dei lombardi. Buona la prova di Graziani, che ha confermato il suo buon [illegible] di forma, così come quella di Falcone, ormai diventato [illegible] sicurezza.

A Piacenza, invece, la Juventus ha patito più del previsto [illegible] nonostante la presenza [illegible] Baldini e Ban, poi sostituito da Del Piero, ha dovuto impegnarsi per raggiungere il pareggio. La squadra emiliana è andata in vantaggio grazie a un rigore per fallo del portiere Squizzi, in una delle tante mischie in area bianconera causate dal pesantissimo terreno di gi[illegible] Veemente, seppur tardiva, la reazione della Juventus, che è pervenuta al pareggio [illegible] una splendida azione personale di Del Piero sulla sinistra: perfetto [illegible] cross, così come la f[illegible] di Cammarata, che ha permesso [illegible] Binotto di insaccare.

[illegible] classifica vede al comando la Reggiana co[illegible] 4 punti seguita dal Torino con 3. La Juventus è ferma a [illegible] punto ma [illegible] gara da recuperare. [a. b.]

SPORT [illegible]

Calcio, [illegible] Bra ospite del Nizza

Campionato dilettanti (5° turno, ore 15): Nizza Millefonti-Bra (campo Sandretto, via Manzoni 33, Collegno); Pinerolo-Colligia[illegible] (viale Piazza d'Armi 6). Eccellenza (3° turno, gir. [illegible] Chieri-Fcv Biellese (via S. Silvestro), Ebe Alpignano-Fenusma (via Migliarone 12), Mathi-Piobesi (via S. Giorgio 25), Rivarolese-Albese (str. Vecchia Vesignano), Rivoli-Giaveno (via Isonzo 35/a).

Ciclismo, [illegible] a Cassano Spinola

I dilettanti torinesi del Sassi-Katoxyn [illegible] i canavesani [illegible] Bru[illegible] Bongioanni Boeris partecipano oggi a Cassano Spinola (Alessandria) al Memorial Costante Girardengo.

Corsa e marcia [illegible]i a Nichelino

Il Gruppo Podistico del [illegible] organizza a Nichelino il Trofeo Otti[illegible] Stefano, [illegible] prova di corsa e di marcia [illegible] 8,4 km. Ritrovo alle 7,30 [illegible] via Amendola. Nel pomeriggio, a La Mandria (ore 15) 2ª edizione della Bela Rosin, ga[illegible] di [illegible] km aperta a sole donne, con sezione non competitiva.

Riaperta [illegible] piscina di corso Sebastopoli

Ultimati i lavori di copertura con pallone pressostatico, [illegible] riaperto al pubblico la piscina olimpica di [illegible] Sebastopoli 111. Orari: martedì, mercoledì, giovedì [illegible] sabato 9,45-11,45; dal lunedì al sabato 12,15-14,30; lunedì, mercoledì e venerdì 19,30-22. Per informazioni, telef. al 318.6766.

BOCCE

Australia e Belgio forze nuove ai Mondiali

Non sarà la solita sfida Italia-Francia

SALUZZO. Prende il via oggi [illegible] Campionato Mondiale di bocce con [illegible] solenne inaugurazione nel centro della città e il sorteggio dei gironi eliminatori che incominceranno lunedì. Corteo e presentazione delle squadre sono soggetti [illegible] capricci del tempo: se sarà clemente, la sfilata partirà alle 15 da piazza Risorgimento e, attraverso corso Italia, via Silvio Pellico, piazza Cavour, arriverà in piazza XX Settembre; se pioverà a dirotto, tutti ripareranno all'interno dell'impianto della Bocciofila Auxilium, in via Circonvallazione, dove si svolgerà [illegible] cerimonia.

Tre paracadutisti, che si lanceranno [illegible] elicottero, consegneranno la bandiera della federazione internazionale nelle mani dell'onorevole Raffaele Costa, ministro dei Trasporti, il quale dichiarerà ufficialmente aperti i campionati.

C'è ancora un po' di incertezza sulla partecipazione dei bocciati russi e bulgari, ma anche [illegible] dovesse esserci questa improbabile defezione saranno ben oltre venti le nazioni concorrenti nelle tre prove del mondiale, quella più importante a coppie, e quelle di tiro progressivo e tecnico. Mai un mondiale [illegible] bocce aveva raccolto tante adesioni, segno della crescita di questo sport.

Le gare cominceranno domattina alle [illegible] e continueranno nel pomeriggio (ore 14) e alla sera (ore 21). E così per altri 5 giorni. Le finali dei tiri si svolgeranno sabato sera [illegible] ottobre [illegible] la finalissima del mondiale a coppie avrà inizio alle 14,30 di domenica 10. La maggior parte degli spettatori arriverà da fuori provincia: moltissimi saranno torinesi, perché Torino è stata la culla delle bocce e conta su migliaia [illegible] appassionati.

Tre liguri (Nicola Sturla, Lino Bruzzone [illegible] Carlo Ballabene) e un friulano (Loris Meret) sono gli azzurri selezionati [illegible] ct torinese Piero Paletto. Secondo il tecnico italiano si tratterà di un campionato molto difficile, perché molte sono le nazioni in grado di presentare una coppia di giocatori valida. [illegible] spiega così [illegible] scelta di Paletto, che ha optato per una squadra [illegible] due senatori, sperando nel loro carisma e nella loro esperienza.

Sorteggio stamane alle 10 a Villa Chiara, sulla collina saluzzese, con suddivisione delle squadre partecipanti in quattro gruppi, nei quali sono già state suddivise le teste [illegible] serie: Italia, Belgio, Francia e Australia. Le prime due classificate di ogni girone [illegible] incontreranno [illegible] quarti [illegible] finale, poi il sorteggio stabilirà gli accoppiamenti delle semifinali. Una settimana [illegible] accosti [illegible] bocciate, uno spettacolo sicuro: questa volta non sarà il solito Italia-Francia. [g. cap.]

Lasciato dallo sponsor, chiude i battenti

Anche il Montanaro si deve arrendere

Dopo il Caluso, il Montanaro. Un nuovo frammento di storia calcistica canavesana che scompare. Ad agosto il Caluso rinunciò a disputare il campionato di Promozione e dopo settant'anni [illegible] vita sparì dal panorama dilettantistico. Adesso è il Montanaro a tagliare il filo della propria storia. È un sodalizio che chiude i battenti dopo decenni di attività (le origini del Montanaro risalgono al 1919) provoca sempre [illegible] lacerazione in quel tessuto [illegible] maglie fitte che è la struttura sociale di un centro urbano.

«Abbiamo chiesto alla Lega di escluderci dagli organici di Prima categoria - spiega Emilio Zandarin, dirigente [illegible] Montanaro da dodici anni -. Il [illegible]nato si è iniziato il 19 settembre, ma [illegible] non ci siamo mai presentati alle gare. Per rispetto verso gli altri club ci è sembrato giusto sollecitare la nostra esclusione dal torneo, dato che la radiazione d'ufficio sarebbe scattata solo alla quarta rinuncia».

Non c'erano più soldi e nemmeno speranze, nelle casse sociali del club, [illegible] solo dodici milioni di debiti accumulati la [illegible] stagione in Promozione: un'annata negativa sotto tutti gli aspetti, che si aprì [illegible] la perdita dello sponsor (la Dima Trasporti) [illegible] che culminò dopo molte vicissitudini nella retrocessione in Prima categoria. A luglio i dirigenti del Montanaro si accordarono con i «colleghi» della Pro Settimo per unire oneri [illegible] in un unico club. Un sogno destinato a [illegible] in realtà.

«La domanda di fusione fu subito presentata in Lega - ricorda Zandarin -, e per quasi due mesi sia[illegible] vissuti nella speranza. Poi, a fine agosto, siamo venuti a sapere che da Roma la Federcalcio [illegible] aveva ratificato l'accordo. Ufficialmente [illegible] conosciamo ancora [illegible] motivo, ma ipotiz[illegible] dipenda dal fatto che i Comuni di residenza delle due società non sono confinanti. E questo è uno [illegible] requisiti richiesti dalle carte federali in tema di fusioni».

I dirigenti del Montanaro hanno allora provato ad allestire autonomamente [illegible] squadra per [illegible] Prima categoria. L'idea era di chiamare a raccolta i giovani del luogo: una pia illusione. «Speravamo nel loro attaccamento alla maglia - rivela Zandarin -, ma per tutta risposta ci siamo sentiti chiedere dei contributi spese. E [illegible] abbiamo ceduto le armi nell'indifferenza generale».

La prima squadra si [illegible] sfaldata, mentre il settore giovanile (Pulcini, Esordienti [illegible] Allievi) [illegible] ceduto in blocco al Monta[illegible] '90, sodalizio di recente affiliazione. E ora? «Non ci resta che lottare perché quest'altra società cittadina sopravviva dignitosamente», chiude malinconicamente Zandarin. [m. b.]

AL LUX

SHARON STONE ritorna nel sexy-thriller più atteso dell'anno

STONE BALDWIN BERENGER

SLIVER

TI PIACE GUARDARE?

REPOSI - OLIMPIA FIAMMA

65 milioni di anni fa

UN FILM DI STEVEN SPIELBERG

JURASSIC PARK

«Si consiglia la visione del film ai bambini solo se accompagnati dai genitori»

AL lillipnt

Nessuno può fermare l'amore

JOHNNY DEPP MARY STUART MASTERSON AIDAN QUINN

Benny & Joon

Una favola d'amore.

un film di JEREMIAH CHECHIK

ETOILE

PALMA D'ORO
PREMIO FIPRESCI - Critica Internazionale
PREMIO SNGCI

«..."Addio mia concubina" può essere paragonato a "Via col vento", ma è più colto, più sontuoso, più attento alla bellezza delle immagini...».
(G.L. Rondi - IL TEMPO)

«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema contaminato».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES 1993

ADDIO MIA CONCUBINA

CON LESLIE CHEUNG GONG LI ZHANG FENGYI

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

VOLA AL CINEMA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

AMBRA

CHI NON SALTA BIANCO E'

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE

VOLA AL CINEMA

OLIMPIA 1 - ELISEO AMBROSIO - ADUA

HARRISON FORD È IL FUGGITIVO

Animalia Club

«Quando decidiamo di acquistare un cane o un gatto spesso guardiamo il pedigree, guardiamo l'albero genealogico, guardiamo i trofei e le coppe vinte dai suoi genitori.

Quando decidiamo di abbandonarlo,... prima guardiamo nei suoi occhi!.»

UN'INIZIATIVA **Animalia Club** - VIA GASTALDI 2, TORINO - TEL. 011 56.28.154

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI SONO ORGOGLIOSI DI LEGARE IL LORO NOME AI TRIONFATORI DEL FESTIVAL DI VENEZIA 1993

ARLECCHINO

LEONE D'ORO PER IL MIGLIOR FILM AL FESTIVAL DI VENEZIA 1993

PREMIO PER L'INTERPRETAZIONE ALL'INTERO CAST

PREMIO FIPRESCI — PREMIO PASINETTI

un film di ROBERT ALTMAN

AMERICA OGGI

AMBROSIO - STUDIO RITZ

«Il pubblico del Festival di Venezia sogna con ERMANNO OLMI». (CORRIERE DELLA SERA)

«PAOLO VILLAGGIO è semplicemente straordinario». (REPUBBLICA)

ERMANNO OLMI

PAOLO VILLAGGIO

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO

GIULIO BROGI

regia di ERMANNO OLMI

CHE CINEMA, AL CINEMA!

TORINO sette LA STAMPA

Joyful promotion

Città di Torino ASSESSORATO ALLA QUALITA' DELLA VITA

19° GIRO DELLA COLLINA

DOMENICA 10 OTTOBRE 1993
PIAZZA ZARA - ORE 9,30

PUNTI DI ISCRIZIONE

CENTRO - CROCETTA

SALONE LA STAMPA	Via Roma 80
CISAC	Via Gastaldi 2
INVICTA SHOP	Corso Siccardi 4
LA BOTTEGA DELLO SPORTIVO	Via Carlo Alberto 55
SUPERMERCATO Di per Di	Via Santa Teresa 19
SUPERMERCATO Di per Di	Corso Vinzaglio 19/F
SUPERMERCATO Di per Di	Via Maria Vittoria 11

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD

CAMPO BASE	Piazza Montanari 131
GRASSI SPORT	Corso Siracusa 196
ISTITUTO DI MEDICINA DELLO SPORT	Via Filadelfia 88
SUPERMERCATO Di per Di	Via Cimabue 6

POZZO STRADA - CENISIA - SAN PAOLO

EMPORIUM DONALD	
SHIMODA SPORT	Via Duchessa Jolanda 3
MANTUETTO	Via Asiago 58
MILANESIO SPORT	Corso Peschiera 274
SUPERMERCATO Di per Di	Via Cialdini 27

PARELLA - SAN DONATO - CAMPIDOGLIO

GIANONE SPORT	Corso Regina Margherita 212
ISEF	Piazza Bernini 12
RADIO CENTRO 95	Corso Lecce 94
SUPERMERCATO Di per Di	Via Nicomede Bianchi 45
SUPERMERCATO Di per Di	S. da Antica di Collegno 194

MADONNA DI CAMPAGNA LE VALLETTE - BORGATA VITTORIA

SUPERMERCATO Di per Di	Via Breglio 65

FALCHERA - REGIO PARCO - BAR. MILANO

PESCA SPORT	Corso Vercelli 121

AURORA - VANCHIGLIA MADONNA DEL PILONE

PIERI SPORT	Corso Belgio 96
SUPERMERCATO Di per Di	Corso Regio Parco 20
SUPERMERCATO Di per Di	Corso Casale 115

MIRAFIORI SUD

SALA SPORT	Via O. Vigliani 164
SUPERMERCATO Di per Di	Via Pavese 27

NIZZA MILLEFONTI LINGOTTO - MERCATI

SILVANO GELATO D'ALTRI TEMPI	Via Nizza 142
SUPERMERCATO Di per Di	Via Tunisi 124/B

BORGO PO - SAN SALVARIO - CAVORETTO

AICARDI SPORT	Via Nizza 50
JOLLY SPORT	Corso Dante 79
MORIONDO SPORT	Corso Moncalieri 261
SCHENONE SPORT	Via Madama Cristina 66
SUPERMERCATO Di per Di	Largo Marsala 8

BORGARETTO

SUPERMERCATO Di per Di	Via M. Libertà 5/2

CASTIGLIONE TORINESE

SUPERMERCATO Di per Di	Via Torino 20

CHIERI

SUPERMERCATO Di per Di	Via Carlo Alberto 4

COLLEGNO

MAXI E'	Cavalcavia Corso Francia

GASSINO

SUPERMERCATO Di per Di	Via Circonvallazione 30

GRUGLIASCO

SUPERMERCATO Di per Di	Largo Spanna 8

MONCALIERI

SUPERMERCATO Di per Di	Via Sestriere 8
SUPERMERCATO Di per Di	Piazza Libertà 3/2

NICHELINO

SUPERMERCATO Di per Di	Via XXV Aprile 97

SAN MAURO TORINESE

SUPERMERCATO Di per Di	Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE

SUPERMERCATO Di per Di	Via Asti 12

TAPPOROSSO Centrale del Latte di Torino

TORO ASSICURAZIONI

lenti

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL: 562.96.75

In piazza Solferino un punto informativo e gratuito sull'educazione alimentare

«Occhio al cibo!» e il bimbo diventa chef

Con l'aiuto di computer e ricette

IMPARARE giocando, [illegible] scere divertendosi: c'[illegible] da scoprire tutto ciò che riguarda l'alimentazione e il valore del cibo. L'occasione è offerta da Coop [illegible] Provveditorato agli Studi [illegible] «Occhio al cibo!», punto informativo gratuito sull'educazione alimentare fino al 10 ottobre in piazza Solferino. Sotto il tendone di «Luci in piazza», tutti i giorni (ore 10-13 e 15-18), pubblico e scolaresche possono soddisfare la curiosità del «mangiar bene e sano». La storia del cibo, gli usi e costumi alimentari che hanno segnato epoche e culture, sono narrati dalla multivisione «Occhio al cibo», la Regione propone [illegible] video «Tutti a tavola», immagini-lezione sul corpo umano e i valori nutrizionali. Da giocare con [illegible] computer, invece, il programma software «Come mangi?», un modo simpatico e diverso per avere una corretta valutazione della propria dieta giornaliera. Questo programma, assieme a materiale didattico e ad alcune pubblicazioni come il libro «Le ricette del Mago Filippo», per i bambini che si improvvisano chef, vengono distribuiti agli insegnanti che partecipano con le classi (prenotazione al 748.740). Travestiti da pomodori [illegible] lattuga [illegible] i bambini [illegible] concludere con la «Grande festa» che domenica 10 alle 15 animerà piazza Solferino, riprese di «Junior tv».

LA TERRA DELLE TOME

I piaceri della buona tavola nei ristoranti delle Valli di Lanzo

SI chiama «Caseus vallis Lancei» e vanta una citazione nei testi di letteratura medica del XIV secolo. La toma, uno [illegible] caratteristici prodotti gastronomici di tutta la Valle di Lanzo, ritorna a essere lo spunto per un ideale itinerario autunnale attraverso i piaceri della buona tavola. Fino al 12 dicembre i golosi non avranno di che lamentarsi: 25 tra i migliori ristoranti della zona propongono menù [illegible] prezzi convenzionati. L'iniziativa dell'Apt si propone in questa 4ª edizione di fare co[illegible] le tante squisitezze locali. «Ed è proprio a questo - spiega Ugo Grassi, dell'Apt - [illegible] allude il sottotitolo "E [illegible] solo tome": fare apprezzare la variegata cucina dei ristoratori valligi[illegible] i quali traggono spunto dalla tradizione ma si sono aggiornati con nuovi sapori».

L'itinerario tocca numerose località: Lanzo, Cirié, Lemie, Viù sino al Pian della Mussa passando dalla degustazione a base [illegible] funghi porcini alle carni di selvaggina, in trattorie di campagna e ristoranti citati nella guida Michelin come «La Provincia» di Lanzo e «'l Galantom» di Fiano. Prezzi dalle 30 [illegible] 80 mila lire (tel. 0123/28.080).

LA SAGRA DELLA ZUCCA

San Carlo Canavese rivaluta l'umile ma squisito ortaggio

NEI mesi autunnali, feste e [illegible] riscoprono i sapori della cucina popolare un po' ovunque. A San Carlo Canavese è in calendario oggi la prima edizione della «Sagra della [illegible]». Il padiglione, allestito nel campo sportivo parrocchiale, ospita [illegible] concorso per torte (dolci e salate) a base di zucca e l'esposizione di esemplari coltivati nella zona, stand gastronomici dove gustare gnocchi [illegible] patate e, ovviamente, ricette con la prelibata [illegible] curbitacea. In programma, alle 11, la sfilata di trattori d'epoca per le vie del centro. Si concludono in giornata le iniziative al Castello Malgrà di Rivarolo per celebrare la prima stagione di apertura al pubblico: alle 14 proiezione di diapositive e distribuzione di «canestrelli e vin brulé». A San Pietro Val Lemina «Sagra del fungo»: porcini e gallinacci si potranno gustare con salsiccia e polenta. Per tutto il giorno, rassegna di prodotti tipici della valle, giochi e spettacoli. Varietà di assaggi gastronomici anche a None, nell'ambito della «Rassegna autunnale del [illegible]» che prevede l'apertura [illegible] negozi ed esibizioni sportive.

Al Network

Chitarra gitana dal vivo

Musica gitana dal vivo stasera al **Network**. Il locale in via Pomba 7 ospita infatti alle [illegible] il concerto di El Rumbero. Membro della dinastia dei Los Reyes e originario della Camargue, il chitarrista cantante è stato per dieci anni esponente del celeberrimo gruppo di musica gitana dei Gypsy King. Poi, a quanto afferma, si è stancato dell'industria discografica e si è allontanato per un certo periodo dalle scene. Determinante l'incontro con il produttore Stephen Galfas con cui ha intrapreso di recente la carriera da solista.

Ora il musicista affronta una tournée nel nostro Paese [illegible] il chiaro intento di promuovere l'album d'esordio intitolato proprio «El Rumbero» [illegible] tuttora in una posizione [illegible] rilievo nelle classifiche di vendita in Grecia e Portogallo. Il singolo «Chica vene» e i vari «Pasa», «Sei bellissima», «Angelina», «Rumba del amor» sono i brani principali proposti questa sera al pubblico torinese. Il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire.

Musica sudamericana, presenza fissa, durante tutta l'estate, delle [illegible] [illegible] molti locali di Torino [illegible] provincia, e questa sera anche al **Charleston** in via Cavalcanti 5. Sul palcoscenico, a partire dalle 22,30, i campioni di ballo latinoamericano Daria [illegible] Pietro Mingarelli in una performance all'insegna di mambo, rumba [illegible] cha cha cha.

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO. Al teatro Alfieri debutta domani sera, alle 20,15, «Villeggiatura. Smanie, avventure e ritorno», lo spettacolo che il Laboratorio Teatro Settimo ha tratto dalla celeberrima trilogia goldoniana. La regia è di Gabriele Vacis, scene e allestimenti sono di Lucio Diana e Roberto Tarasco. Fra gli interpreti Eugenio Allegri, Marco Paolini, Lucilla Giagnoni, Laura Curino, Beppe Rosso [illegible] Mariella Fabbris.

[illegible] «Le avventure di Pollicino» nell'allestimento della compagnia Inventagiochi con la regia di Augusto Grilli va in scena oggi pomeriggio alle 16 all'Alfateatro [illegible] [illegible] Casalborgone.

[illegible] Domani alle 13,45 al Café Liber di via Barbar[illegible] 27, è in programma un «appuntamento per il caffè» con la trasmissione dello Speciale [illegible] dedicata al Festival del Nuovo Teatro '93 che si è svolto dal 9 al 16 settembre a Chieri, Rivoli, Ivrea e Torino.

CINECLUB. La rassegna che il Museo del Cinema dedica in questi giorni [illegible] regista Valerio Zurlini propone tra l'altro domani sera, alle 21,15, la proiezione del film «Cronaca familiare» da Vasco Pratolini, preceduta da un incontro con Vittorio Giacci [illegible] Jacques Perrin, interprete di molti lavori di Zurlini.

Alla dB-Music

Scuola di danza con bebè al seguito

A scuola di danza con il bebè. [illegible] chiama «Baby-parking» [illegible] proposta curiosa [illegible] innovativa del «Centro per le arti dB-Music» di via Ricasoli 22/D per «andare incontro alle esigenze delle mamme che desiderano frequentare i corsi, ma anche quello di assistere gli allievi più piccini in attesa dell'arrivo dei genitori». Giochi e coccole, dunque, per [illegible] pupo, mentre le mamme si dedica all'attività prediletta. Tra le proposte: nella danza si va dalle jazz all'afro, dal tip-tap al fla[illegible] alla «biodanza» e alla classica. Per i bimbi stages di educazione alla danza, al ritmo, alla gestualità. Non manca un corso biennale, diretto dal regista Walter Manfrè (in collaborazione con il Teatro Fregoli) per la formazione di attori [illegible] tecnici dello spettacolo.

In [illegible] [illegible] musica, invece, sono previste lezioni (a cura di Dino Pelissero) individuali e collettive per tutti gli strumenti: con variazioni dal rock, al jazz, [illegible] pop. Altre proposte riguardano «Fotografia e video amatoriale». Telefono 88.36.36.

Al Calamo rassegna di incisioni dedicata [illegible] «L'Arte in Italia»

Delicate tavolette di Savinov

Una personale alla Galleria Pirra

[illegible] scelta di delicate «tavolette» costituisce il nucleo della personale del pittore russo Gleb Alexandrovich Savinov alla Galleria Pirra (corso Vittorio Emanuele II 62). Nato nel 1916 e formatosi alla Scuola di Belle Arti [illegible] Leningrado, Savinov ha insegnato all'Istituto J. E. Repin dell'Accademia degli Artisti dell'Urss, mentre i suoi quadri sono in permanenza, tra le altre, [illegible] Galleria Tretiakov a Mosca, Galleria d'Arte Contemporanea di Tokyo e Galleria Nazionale di Londra. In questi suoi dipinti il colore assume un'importanza vitale e ha, in ogni caso, la capacità di conferire un'indiscussa evidenza [illegible] un villaggio [illegible] alla fortezza di Novgorod, a una spiaggia immersa nella luce atmosferica o a una natura morta risolte [illegible] immediatezza.

I quadri di Gleb Savinov sono esposti in permanenza in numerose gallerie di tutto il mondo

Nelle sale della galleria Il Calamo (via della Rocca 4, sino al 6 ottobre) è in corso una rassegna di incisioni dedicata alla rivista «L'Arte in Italia», fondata da Carlo Felice Biscarra. Pubblicata in fascicoli mensili dal [illegible] al 1873, svolse un significativo ruolo nel «propagandare le iniziative di carattere artistico e letterario». [illegible] esposte le pagine incise da Bertea e Fontanesi, [illegible] Pasini e dall'animalista Quadrone, [illegible] Pi[illegible] e Rayper, Pastoris e Francesco Gonin. Nella Sala Incontri del Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino al 9 ottobre), Mirella [illegible] Cappellini propone quadri naturalistici risolti con misura, con un colore che sottolinea pa[illegible]ggi e composizioni floreali. Nella Pieve di San Pè, nei presi della Biblioteca civica di Settimo, Pierre Octave Fasani presenta opere che testimoniano gli aspetti di una ricerca di forme e di immagini legate [illegible] cammino dell'uomo attraver[illegible] el tempo. La rassegna documenta vent'anni di attività: dalla scultura alla pittura venate da una intensa spiritualità. [a. mi.]

Primo «Jurassic Park», segue «Il fuggitivo»

Entra nei «top ten» il film di Eastwood

E' [illegible] «Jurassic Park» di Steven Spielberg di gran lunga il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis): nella settimana dal 23 al 29 settembre ben 31 mila spettatori (complice anche il maltempo) hanno affollato le tre sale in cui dominano i dinosauri. Al secondo posto, staccato [illegible] oltre 17 mila presenze, c'è ancora «Il fuggitivo» [illegible] Andrew Davis, con Harrison Ford in fuga sulle strade d'America con l'accusa di aver ucciso la moglie.

Sono due le novità della settimana. Al quinto posto [illegible] il [illegible] ingresso fra i top-ten «Nel centro [illegible] mirino» di Wolfgang Petersen. Ne sono protagonisti Clint Eastwood e John Malkovitch. Al nono posto entra invece [illegible] «Eddy e [illegible] banda del sole luminoso», film di animazione di David Bluth.

Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 47.255 biglietti nelle sale di prima visione, circa undicimila in più che nel weekend precedente. [r. mol.]

Scena da «Nel centro del mirino»

I PIU' VISTI
(spettatori dal 23 al 29/9)

	Film	Spettatori
1	Jurassic Park	31.962
2	Il fuggitivo	14.642
[illegible]	L'età dell'innocenza	5.941
[illegible]	Film blu	5.870
[illegible]	Nel centro del...	4.758
6	Boxing Helena	4.001
7	Made in America	3.086
[illegible]	Hot Shots! 2	2.734
9	[illegible]y e la banda...	2.299
10	Palle in canna	2.184

NOTTE [illegible]

OGGI. L'afro di Age regna sovrano stasera al «Doctor Sax» (Murazzi Cadorna 4, ore 22,30) mentre al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22) è di scena il sound sudamericano dei Fiesta Latina.

Dalle 16, al centro sociale «Isabella» (via Verolengo 220) [illegible] sino a sera con «Controcanto popolare: canzoni popolari e di protesta». Protagonisti Ivan Della Mea, Cantovivo, Nonò Salomone, Miguel Acosta, Abesidè, Equinoxe Folk.

Pomeriggio dance al «Big Club» (corso Brescia 28) con Sergio Flash al mixer, appuntamento con «La domenica notte» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23). Al «Naxos» (piazza Guala 147, ore 22), il sound «Frenetiko» di Mr. Black.

[illegible] Al «Re di Carte» (via Germanasca 37) [illegible] [illegible] dalle 22 il jazz del Silvio Pellegrino Trio. Lunedì in discoteca al «Metrò» (via Gioberti 33) con «Flavous Vibe» del dj. P. Wax, allo «Storyville» (via San Massimo 14) con «Feeling diverso» [illegible] all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/f) con il «New age sound» del dj. George.

Al «Borotalco» di Nichelino (via Cuneo 16), musica latino americana con i Moncada e le novità del dj. Franklyn.

A Tonengo di Mazzè, in piazza Pertini, concerto alle 21,30 dei Fratelli di Soledad.

GLI [illegible]

[illegible] tappeti

Da oggi al 24 ottobre, dalle 10 alle 2, al Lingotto Fiere manifestazione «Mille tappeti per un castello», promossa dal Fai (Fondo per l'ambiente italiano). Saranno presentati 1000 tappeti orientali e il pubblico potrà acquistarli. Informazioni allo 011/530.979.

Università popolare

Sono aperte [illegible] iscrizioni all'Università Popolare (via Cesare Battisti 15), per i corsi del nuovo [illegible] accademico: storia del cinema, lingua [illegible] letteratura inglese, francese, spagnola, tedesca e russa, psicologia, storia delle religioni, storia dell'arte. Lezioni dal 25 ottobre con orario serale, tassa di iscrizione 60 mila lire. Informazioni allo 011/812.7879.

Una personale

Inaugurazione alle 17 alla Galleria del Ponte di Susa, in via Mazzini 4, della mostra [illegible] Giacomo Soffiantino. Fino al 24 ottobre, feriali 16-19, festivi anche 10-12, lunedì chiuso.

[illegible]

Il 1° Master of Port del Sommelier italiano, [illegible] cui finale si [illegible] svolta il 27 settembre nella [illegible] da dalla Martini & Rossi di Pessione, è stato vinto da Moreno Rossin del bar enoteca Edelweiss di Gressoney St.-Jean.

Terza età

Il Cilte (Centro di iniziativa locale per la terza età) ha aperto le iscrizioni per il corso di «Educazione alla salute», in collaborazione con la Croce rossa. Si parlerà di alimentazione, fattori genetici e ambientali. Il corso ogni martedì dalle 15,30 alle 17,30 dal [illegible] ottobre. Informazioni in corso Unione Sovietica 220, 011/318.0909.

[illegible] di danza

L'associazione culturale «In punta di maschera», via Maria Vittoria 5, propone corsi di danza contemporanea, moderna jazz, classica, barocca, shiatsu,flamenco [illegible] danze spagnole, [illegible] e comunicazione non verbale, tango argentino. Iscrizioni allo 011/562.2420.

Immagine

Domani l'associazione Immagi[illegible] per il Piemonte propone una gita-visita «Sulle tracce di Vittorio Alfieri». Incontro alle 8,30 in corso Stati Uniti angolo corso Re Umberto; soste ad Asti (Palazzo Alfieri, casa natale del poeta e Centro nazionale di stu[illegible] alfieriani), Govone, San Martino Alfieri, Magliano Alfieri e Piobesi d'Alba. Informazioni allo 011/661.3662.

Motoincontro

Si svolgerà domenica 10 [illegible] 1° Motoincontro «Ducati» al Colle del Lys. Ritrovo nel piazzale del colle dalle 9 alle 11 e partenza alle 11,15. Parteciperà alla manifestazione una rappresentative delle corse Ducati. Informazioni: «Lady Ducati», 011/485.574.

Unione Musicale

Per il terzo «Incontro con la musica da camera» dell'Unione Musicale [illegible] Conservatorio, domani alle [illegible] Giuliano Carmignola (violino), Aldo Bennici (viola), Mario B[illegible]allo (violoncello), Michele Carulli (clarinetto), Andrea Lucchesini (piano) [illegible] musiche di Schumann [illegible] Messiaen. Informazioni: 544.523.

Concerto

Martedì alle 21 al Tempio Valdese in corso Vittorio Emanuele II 23 secondo concerto dell'Orchestra Filarmonica Italia[illegible] diretta dal maestro Alessandro Arigoni, solisti Cristiano Rossi e Silvio Bresso.

Assistenza

S'inizia il giovedì [illegible] corso di formazione volontari Anapaca per l'assistenza [illegible] malati di tumore e ai loro famigliari. Informazioni e iscrizioni ore 9-12, tel. 436.0352.

Un volume

Al Centro Sociale in via San Pio V 12, domani, ore 21,15 viene presentato il volume «Lo specchio dell'altro. 15 israeliani alla [illegible] della pace possibile [illegible] il nemico», edito da Baldini [illegible] Castoldi, presenti Arieh Yaari e Janiki Cingoli.

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosc.	1678/07.091
[illegible]	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47

Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.608 - 54.90.00

Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55

Casad 768.811 - 762.885

Centro antiveleni, 63.76.37

[illegible] co. Molinette, (20-23)

Guardia [illegible] **permanente**, S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

[illegible]

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	[illegible]

INFERMIERI

[illegible]	54.04.89
[illegible]	958.93.31
Ai	619.18.20
Aldesoro	63.01.58
Asido	33.13.01
Assist. Infermi	839.75.25
Aidei	50.23.96 - 56.52.65
[illegible]	433.11.40
Area	0337.220.250
Ass. Inferm. torin.	[illegible]
Spi	242.19.04.
Croce bianca	63.19.02
Piccole serve del malati poveri	880.32.63 - 438.33.22
Siedo	437.17.30 - 437.17.98

[illegible] DI [illegible]

Servizio dalle [illegible]	
c. V. Emanuele 65	538271
via Nizza 65	[illegible]
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'

Federazione [illegible] **Sport Disabili**, tel. 31.72.550

Tel. Azzurro (051) 22.25.25

Telefono amico 319.52.52

Stranieri centro accoglienza Casal, 53.39.62.

La Tenda (Acc. stranieri), 56.22.[illegible]

Bartolo[illegible] **& C.** 53.48.54

Sermig 436.85.85

Amnesty International, via Vaigiole 10, 741.27.02

Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 830.54.42

Apice (epilessia) 31.80.623

Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52

Mov. consumatori 262.54.57

Lega ital. lotta AIDS 43.61.043

Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749

Città insieme, 551.7[illegible]

MUNICIPIO

Municipio 57651

Certificati a domicilio prenotazioni tel. 438.01.85

Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Telefono Viola 436.77.00

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; [illegible] Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; [illegible]. Dema 236/c; c. Giulio Cesare 61; v. Ormea 15.

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16

Lega dif. gatto, 650.2713

Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97

Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 262.09.02

Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28; v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.59
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI

[illegible]le, Inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25

Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

BENZINAI

Servizio notturno

[illegible]gip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible] Allessano 180; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: abbonamento «Il fiore all'occhiello» due cartelloni e posto fisso. Rassegna: Cafindri, Giejleses, Capporto-Brili, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Mattiero, Salomo, Dorelli, Banfi, Blu, Montagnani, Milva, Momix, Tango, Lavia-Guerritore, Moschia, Pagliai-Gassman, Arena. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ASSOCIAZIONE D'UOMO: Scuola di recitazione Anna Bolens. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17-20, Tel. 521.1570.

POPULAR: Corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel.

CENTRO DANZA «GARIBALDI»: Corsi di danza jazz, moderna, classica. Ginnastica soft per signore in ore preserali o nell'intervallo pranzo. Saggio di fine anno. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 18,30 in via Giulia 56 tel. 096.4801.

CENTRO DI DIZIONE: tel. 581.9167.

LABORATORIO DELLA DANZA: Corsi di danza classica (Joan Bosinc), spagnola (William Savilla), afro (Elisio Fernandes), Jazz (Funky), tip-tap, liscio, latino-americano. Recitazione e dizione, musica con pianoforte e tastiere. C. Trapani 89 tel. 335.8147 - 385.0973 or. segret. 15-21.

TANGRAM TEATRO-SCUOLA DI RECITAZIONE: biennale, 7 ore sett. Inf. ed iscrizioni al 581.8157

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione (3 anni e perfezionam.). Danze (moder. class. teatrodanza). Teatr. (mater. elemen. med.). Dizione. Tel. 640.3055 - 640.7709 ore ,30

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.66 ore 9-1 -18.

TEATRO NUOVO - DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-18. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.66.

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE: diretta da Giovine. Inf. corso d'Azeglio 17, tel. 669.06.66.

UNIONE CULTURALE: sono aperte le iscrizioni ai corsi di drammaturgia e di scrittura radiofonica. Docenti Alfonso Cipolla e Anna Vivaldi. Tel. 562.1776.

RITROVI

MUSIC: via Frejus 27, tel. 447.71.71. Ore 21,30 gruppo Le Troupe. Martedì 5 ottobre Federico l'Olandese volante, il d.j. più pazzo d'Europa.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Franco Orsini

BOROTALCO tel. 606.1098: Orch. Gribaudo, solo liscio.

84: Ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i suoi Solisti.

DU PARC: ore 15,15 e 21 grande successo: Teorema.

EXTREME DANZE: via Genova 268/b, tel. 605.0817. «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064). Ballo liscio orch. I Messengers.

K.11 Valperga (TO): ore 15. Discoteca e scuola di ballo gratuita.

LA LUCCIOLA. La conosci? (corso Taranto 208, tel. 200.097). Ore 10/12 lezione danzante. Ore 15,30 e 21 orch. Toni Corbo. Ingr. L. 9000.

ROI: Ore 15.15 e 21 è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lutrario».

NUOVO GARDEN: 660.3443: ore 15,30 e 21 con simpatia, allegria riduzione. Con l'orch. Luciano Fanino

TANGO SALA DANZE: Splendida domenica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.

TROCADERO: nuova gestione. Ore 21 grande orchestra I ragazzi del Sole. Prenotazione tel. 562.0965.

PATIO: Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4541 -

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: Il locale in collina. Tel. 861.0495 per matrimoni.

RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): pranzo pomeriggio danzante. Cena con orchestra. Tel. (0121) 374.115.

RIST. PROVENZALE (strada delle Ghiacciaie 78, To): Gigante menù di pesce per 2 persone L. 60.000. Tel. 734 341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: «La Piana's e Albertina». Tel. 699 2131

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO ARTISTI - Pinerolo: (piazza Vittorio Veneto) «Rendez-vous a Pinerolo» di Carlo Ricci

LOSANO-Pinerolo: Giovanni Carena, sculture inedite-retrospettiva.

PALBERT C.so Vittorio Emanuele, 812.7431. Orario 9,30-12,30. Pittori '900.

SANT'AGOSTINO: (c.so Tassoni 56 tel. 4377.770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE MODERNA

: G. Landini: «Un giardino rubato».

DAVICO: Giovanni Maccotta.

NARCISO: «Arte a Torino tra '800 e '900».

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel. or. 10/13: del maestro russo G. Savinov e internazionali.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. [illegible]. 2h 04' — Drammatico

[illegible] 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000, Alace 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77, Tel. 210.985. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000
Chi non salta bianco è — di R. Shelton, con W. Snipes, W. Har[illegible] (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi [illegible] basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in [illegible] di avversari da [illegible] e scommesse da incassare N. V. 1h 55' — [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17.30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia [illegible]) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' — Commedia

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Condannato alle nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15/18,20/21,45. Ingr. 10.000, rid. 7000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' — Comm.

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. T. 540.605. Or.: 15,10/16,40/18,10 19,40/21,10/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540 110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alace [illegible]
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,10 18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi [illegible] vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' — Drammatico

Cristallo — v. Gobetti 5, Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' — Comm. Giallo

Doria — v. Gramsci 9, Tel. 542.422. Or.: 15,40 18/20,20/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — [illegible]

Eliseo Grande — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Eliseo Blu — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si [illegible] di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Empire — p. Vitt. Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15,40 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' — Dramm.

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel N. V. 1h 50' — Commedia

Etoile — v. B. Buozzi 6, Tel. 530.353. Or.: 16/19/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'[illegible] per una bella prostituta. N. V. 2h 50' — [illegible]

Faro — v. Po 30, Tel. 817.3323. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 1[illegible], rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Leemed (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Dr[illegible]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 6000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è tenuta stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' — Commedia

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Massimo Uno — c. Montebello 8, Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, Alace 8000
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, [illegible] Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, [illegible] dall'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' — Biografico

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. musicale

Nazionale 2 — v. Pomba 7, Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

[illegible] — v. Venaria 8, Tel. 749.2362 Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
In fuga a quattro zampe — di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' — Comm. Avvent.

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi viene travolto dalla passione per una contessa. Dal [illegible] Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

Studio [illegible] — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' — [illegible]

Vittoria — v. Roma 336, Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 29' — Comico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A, Tel. 612.136 — **Eroe per caso** con D. Hoffman, stereo, or.: 17, 19,15; 21,30. Ore 15 per ragazzi: **La bella e la bestia** di Walt Disney.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56, Tel. 668.7658 — **Gli aristogatti** — Cartoni animati di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — **Bagliori nel buio** — Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.

Lantari — Corso Giulio Cesare 80, Tel. 284.134 — **Gli aristogatti** — Di Walt Disney. Colori. Or.: 15,10; 16,40; 18,15; 20,10; 21,40.

Massaia Borghiere — Via C. [illegible], Tel. 257.881 — RIPOSO. Dal 15/10 al 21/12 proiezione di nove film: Tessera per cinque film a scelta L. 20.000.

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803, Ingr. L. 7000 — **Lo sbirro il boss e la bionda** — Con Robert De Niro, Uma Thurman. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23, Tel. 562.33.13 — Chiuso. **Mostra foto Bernard Faucon**, aperta dal lunedì al venerdì. Or.: 10,30/13 - 15,30/20 fino al 22/10.

Massimo Due — Via Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. 7000 — Uso 8 gatte: «Cinema americano Anni 90». **Batman il ritorno** di T. Burton con M. Keaton, D. De Vito (1992, 126') ore 15,45; **Gremlins II la nuova stirpe** di J. Dante con Z. Galligan (1990, 106') ore 20,30; **Hook Capitano Uncino** di S. Spielberg con R. Williams (1991, 143') ore 18; 22,30.

Massimo Tre — [illegible] Montebello 8, Tel. 817.10.48. Tram 15, Ingr. L. 7000 — Omaggio a Valerio Zurlini. **La prima notte di quiete** ore 16,30. **Seduto alla sua destra** ore 18,40; **Le soldatesse** ore 20,20; **Il deserto dei tartari** ore 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993/94. Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di P. Ferrero su musica di B. Cerchio) [illegible] domenica 17/10 ore 15. Bigl. (ore 13-18,30) tel. 8815.241-242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Stagione d'Opera 1993/94. Da martedì 12/10 saranno messi in vendita i nuovi abbonamenti e tutti gli spettacoli della stagione. Per informazioni e prenotazioni: biglietteria ore 13/18,30 tel. 8815.241-242.

Adua — Corso G. Cesare 67, Tel. 248.2278/7871 — Tutti i giorni orario continuato (ore 15,30-22) escluso domenica. Sala conferenze: **Presentazione stagione della stagione 1993-94**. Abbonam. a 6 spettacoli: L. 99.000/81.000/72.000/60.000, vendita da lunedì a venerdì: ore 10,30-12,30 e 16-19. Per inf. tel. 248.2278 - 248.7871.

[illegible] Teatro — Via Casalborgone 16/I, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/58/61/66/75/78 — Ore 16 per la rassegna La marionetta d'oro l'inventagiochi pres. **Le avventure di Pollicino**, spett. di marionette di A. Grilli. Sono aperte le iscrizioni per la scuola di [illegible] Sergio Tofano. Informazioni tel. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77, Tel. 210.985

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Oggi ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia di Edmo Fenoglio. Compagnia comica piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4, T. 331.764. Tram 15/16, Bus 33/42/55/58/64 — Domenica 10 ottobre ore 17: in contemporanea con teatri di tutta Europa Prima giornata europea di lettura teatrale con gli attori del Teatro dell'Angolo. Ingresso libero. Per informazioni telefonare 482.345 - 489.676.

Auditorium Rai — piazza Rossaro, Tel. 810.49.61, Tram 18/16 — **Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-94.** Nuovi abbonamenti concerti del giovedì venerdì e sabato fino al 4 ottobre Foyer dell'Auditorium ore: 9-13 e 15-17,30, Tel. 810.4961/4653.

Carignano — Piazza Carignano 5, Tel. 53.79.98, Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94.** Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - [illegible]

Colosseo — Via M. Cristina 73, Tel. 669.80.34, Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Oggi ore 16 e da martedì 5 a domenica 10 **il musical delle suore - Nunsense n. 2 la vendetta** di Dan Goggin regia Enrico Maria Lamanna. Ultima settimana. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 16-23, festivi 16-23.

Gianduja Teatro — Museo della Marionetta, Via Santa Teresa, Tel. 011 530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione», Dal 12/12 tutte le domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite [illegible] da lunedì a venerdì ore 9-13

Garybaldi [illegible] — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.17.46 — 4-5-6 ottobre Teatro Alfieri ore 20,15 Teatro Settimo in **Villeggiatura** di Carlo Goldoni. Regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Paolini, L. Giagnoni, L. Curino, B. Rosso, M. Fabbris, M. Arnuso, B. Francardo, M. Giovara, P. [illegible]. 897.1746. Prenotazioni T. Alfieri ore 9/13 - 15/19.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11, Tel. 832.352, Torino

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Il teatro per la Città - La Città per il teatro, domani ore 22,30 Michela in **Asino chi legge.** Martedì ore 22 il Folk Blues di John Renbourn in concerto; ore 21 La scatola Suburbe in **Il meglio del peggio.** Inf. e pren. ore 16/19 tel. [illegible].

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inform. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, Tel. 655.562 — **Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione diretta da Enza Giovine.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9, Tel. 779.58.03, Bus 36/38/62/62s — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore [illegible]

Stalker Teatro — Serra Comunale, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco. Tel. 787.117

Teatro Macario — (bomboniera) v. S. Teresa 10, Torino. Tel. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Via C. Massaia 104, Torino. Tel. 257.881

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1, Moncalieri. Tel. 640.3700 — [illegible]

Tempio [illegible] — C.so Vitt. Emanuele 23 — Martedì ore 21 **Orchestra filarmonica italiana.** J. S. Bach: [illegible] in Re min. per 2 violini e orch.; conc. in La min. per violino e orch.; conc. in Mi magg. per violino e orch. G. F. Händel: Water music. Solisti C. Rossi, S. Bresso, dir. A. Arigoni. Ingr. L. 15.000 T. Valdese dalle ore 18 martedì. Inf. 267.881.

RIVISTA SUL GHIACCIO

Palasport — Parco Ruffini, tel. 335.2811 — **Holiday on Ice** — Oggi ore 15,30 e 19 la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del nuovo spettacolo 1993. Prev. presso Peter Pan, via San Paolo 9, tel. 337206. Bigl. spec. per Cral, gruppi org., stadio Comunale curva Maratona t. 721217.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.83. **Dodo... tua Pussy Baby**, con M. Joss. Colori. V.M. 18. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, telefono 464.621. **Party molto particolare**, con Rossana Doll. Apertura ore 15, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 108, tel. 521.23.85. **Il succhiotto**, con C. Sinc, J. Jordan. Col. viet. 18. Ap. 14,00, ult. 24.

[illegible] via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **La cameriera il maggiordomo la signora**, con Tony Perez, C. J. Laing. Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.78.74. **Evelyne**, con Evelyne Grault e Dominique Vergnac. 1ª [illegible]. V. M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.54.70. **Giada Supertroca.** 1ª visione. Con Giada e Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible] Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **A... pieni.** 1ª visione. Col. V.M. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

[illegible] LUX via S. Donato 40, tel. 497.765. **Avidità sessuale.** Ap. 15; ult. 22.30. Ingr. L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170, tel. 698.36.17. **Colpi di libidine.** Ap. 15, ult. 22.30.

ZETA [illegible] MOVIE via Cibrario 56, tel. 749.2907 1ª visione. **Follie sensuali di corpi eccitati**, con Sugar Baby. Ap. ore 15; ult. 22.30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Tina
BARDONECCHIA
[illegible] riposo
BUSSOLENO
NARCISO: Nel centro del mirino
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Jurassic Park
[illegible]E VICA
DON [illegible]: pom. Tartarughe Ninja 3. Sera: Sommersby
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
[illegible]
MARILYN: Il fuggitivo
SPLENDOR: Jurassic [illegible]
CHIVASSO
CINECITTA': L'età dell'innocenza
MODERNO: Made in [illegible]
POLITEAMA: [illegible] Park
CIRIE'
[illegible] Jurassic Park
[illegible]
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: Il fuggitivo
REGINA DUE: Boxing Helena
STAZIONE: Sliver
STUDIO LUCE: Made in America
[illegible]
[illegible] Il fuggitivo
PERONA: Jurassic Park
GIAVENO
[illegible] S. [illegible] in America
GRUGLIASCO
[illegible] Benny e Joon
[illegible]
[illegible] Boxing Helena
BOARO: riposo
[illegible] Sliver
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: Jurassic Park
MONTANARO
VITTORIA: ...bagnato
NONE
EDEN: Amore per sempre
[illegible]
MODERNO: Il fuggitivo
[illegible]
ORFEO: riposo
[illegible]
HOLLYWOOD: Palle in canna
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Il fuggitivo
RIVOLI
GIOIELLO: Jurassic [illegible]
SAUZE [illegible]
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Made in America
SUSA
CENISIO: [illegible] Shots! II
[illegible]
[illegible] Tina
VALPERGA
[illegible] Jurassic Park

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota**, film
22,25 **Il giramondo**, sceneggiato
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,45 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,15 **Formula Uno**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **A faccia nuda**, film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Tele sport**
20,30 **Oggi al [illegible]**
20,45 **Fiume rosso**, [illegible]
24 — **Calcio a 5**

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
[illegible] **5 bambole per 2 mariti**, film
21,30 **Odeon sport**

Telecity
17 — **I filibustieri**, film
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Un grande amore da 50 dollari**, film
22,40 **Fotomodella dell'anno 1993**, show
23,15 **Taggart**, telefilm
0,15 **La città assediata**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgs**
[illegible] **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-comedy

Quarta [illegible] Tv
18 — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campane a festa, Oktober fest**
23 — **Eletric Blue**
1 — **Sport quattro**
1,10 **Electric Blue**

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Week-end di carnevale**, film
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible]
22,55 **Tg sera**
23,20 **Musica & musica**

[illegible] 9 Tal
20,25 **Settegiorni**
21 — **Casablanca**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Angoscia**, film

Telecampione
20,30 **L'isola di corallo**, film
22 — **I deserti**, documentario
23 — **I vulcani**, documentario

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Devil Rider**, film
2 — **Il conte di Essex**, film

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Dall'acqua all'acqua**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,[illegible] **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20.30 **Monsieur Vincent** film
22,30 **Settegiorni**

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **The Great Muppet Caper**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte** telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **O tutto o niente**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
[illegible],10 [illegible]

Tiraffe 9
17,30 **Las Vegas**, film
20 — **Giudice di notte**, situation comedy
20,30 **A che servono questi quattrini**, film
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Vox
19,40 **Videogi[illegible]**
21,05 **Film**
22,55 **The detectives**, telefilm
23,55 **L'uomo dell'Uncle**, telefilm

Sesta Rete
20,30 **Cristoforo Colombo**, film
23 — **I colori della notte**
24 — **Gli uomini della Raf**, telefilm
1 — **I colori della notte**

Teletime
19 — **Profondo vero**
20,30 **Squadra speciale**, telefilm
22,30 **Fbi e la Cia non lo riconobbero**, film
24 — **[illegible] cultura**, documentari
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **Dan August**, telefilm
[illegible] **Piemonte in piazza**, tras. folk.
23,30 **Auto d'oggi**
24 — **Dan August**, telefilm
1,30 **I colori [illegible] notte**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.853). Lun. [illegible] 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - inf. e visite guid. t. 562.9911): or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible] e dom. 16-19. Ing. gratuito.
[illegible] (v. [illegible] 20, tel. 817 20 80): Mostra «H₂O: Conoscere e giocare con l'acqua», sino al 10/10. Or. pom. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Orario: martedì, giovedì e sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Dal 1[illegible] al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterranea». Or.: tutti i giorni dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., merc., giov., ven., sab., dom. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.8677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14, [illegible] lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici militari e L'ombra e la luce - Le montagne di M Pellegrino, esposizioni di fotografia alpina, stesso orario museo.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530 238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

LA STAMPA
ANNO 127. N. 269 • • DOMENICA 3 OTTOBRE 1993 SUPPLEMENTO AL [illegible] NON VENDIBILE

Una giornata di attesa prima che le luci del Delle Alpi si accendano su Juve-Toro

SPECIALE DERBY

La squadra bianconera [illegible] quella granata ora [illegible] assomigliano di più, nello stile delle società e pure nel gioco, anche se il potenziale a disposizione di Trap pare superiore [illegible] quello di Mondonico E questo match servirà a chiarir le idee

DOVE sono finiti i derby? Dove [illegible] la carica emotiva, il pathos, l'unicità della partita che vale la stagione? Questo calcio omogeneizzato in cui tutte le cose si assomigliano ne ha smorzato il colore, oggi Juve-Toro si gioca sempre più per il posto Uefa, se [illegible] proprio per lo scudetto, e sempre meno per il prestigio [illegible] città. E' successo infatti [illegible] si sono avvicinati i valori. Il Torino che trionfa in Coppa Italia e si mantiene [illegible] tre anni [illegible] primi posti della classifica [illegible] poi così lontano [illegible] Juventus che vince la Coppa Uefa [illegible] sette anni non è più padrona dello scudetto? Certamente [illegible]. E il sangue, sudore [illegible] lacrime che han condizionato la campagna acquisti [illegible] Goveani non ha qualche punto di contatto con l'austerity avviata per la prima volta dopo molto tempo dai bianconeri, pur con qualche caduta (come gli undici miliardi spesi per il difensore Porrini)?

Mondonico dice che la sua rimane una squadra operaia, dove si fanno i conti [illegible] il bilancio e se c'è l'occasione di vendere bene un giocatore, [illegible] si sta a guardarne il nome [illegible] l'importanza. Tuttavia pure Boniperti si è disfatto [illegible] uomini in cui [illegible] creduto (Casiraghi e Di Canio) per levare [illegible] problema dallo spogliatoio e soprattutto per racimolare liquidità.

Lo specchio del derby riflette due immagini [illegible] contorni un po' più simili. Si avverte [illegible] la separazione [illegible] il ricco e il povero, lo stiloso e il sanguigno, l'aristocratico e l'operaio. Stanno cadendo le categorie e, anche nel gioco, bianconeri e granata si dimostrano più vicini. Da quando ha in panchina Mondonico non vediamo in Italia una squadra così attenta alle sfumature tattiche, così razionale come [illegible] Toro: ogni sua partita [illegible] incontro [illegible] scacchi. Magari finisce male, [illegible] a Parma, ma non si rispecchia nell'atteggiamento torinista il vecchio modello di [illegible] formazione aggressiva e tutto [illegible]. La ragione ha il suo spazio.

E la Juve? Il suo grandissimo pregio del passato era la personalità che si sprigionava da campioni inimitabili anche nella sicurezza. Ora che le [illegible] e gli uomini [illegible] cambiati, il Trap cerca di infondere uno spirito nuovo, che sopperisca alla mancanza [illegible] personalità forti. Il [illegible] problema è di trovare la continuità e di gestire un gruppo che si affida troppo a Baggio: la prova di Mosca, senza il Codino, può aver aiutato la Juve a crescere. Con qualche flessione il rendimento dei bianconeri è stato finora quello che ci attendevamo: è migliorato rispetto all'anno scorso.

Nell'insieme ci sembra che il potenziale della Juve sia superiore a quello granata, benché [illegible] classifica testimoni il contrario. In prospettiva la Signora può tornare ad essere una squadra [illegible] scudetto, perché parte del Fenomeno Baggio e ha qualche giocatore capace di fare la differenza. Il Toro è da zona Uefa, forse da Coppe, dove in 180 minuti si premiano la capacità di ottimizzare le energie e l'abilità di leggere la partita nel verso giusto. Si [illegible] al derby insomma con l'esigenza [illegible] chiarirsi le idee più che con la curiosità di scoprire chi in questo momento vale di più.

Marco Ansaldo

Ci [illegible] attende una risposta sulle reali possibilità delle squadre

Roberto Baggio e Luca Fusi, i due capitani di Juve e Toro, pronti a una grande [illegible] che continua a dividere e appassionare gli sportivi della città, che da troppo tempo sognano di rivedere le squadre torinesi al vertice

Clima insolito, per l'ora e le telecamere

Una sfida più calma davanti alla pay-tv?

C'E' chi dice che [illegible] derby è un derby, e basta. E ha ragione. C'è chi dice che esistono varie specie di derby, bisogna [illegible]re. E ha ragione. C'è chi preferisce vin[illegible] il derby e perdere tutte le altre partite. E ha ragione. C'è chi preferisce vincere tutte le altre partite, e pazienza per il derby. La stessa persona può ospitare dentro sé varie convinzioni, non solo varie tesi. Dipende dal momento in cui arriva il derby, dalla situazione delle due squadre. Dall'umore cosmico e del momento spicciolo. Dall'ultima discussione, dalla penultima scommessa. [illegible] un niente che [illegible] poi [illegible] tutto.

Ciò detto, ogni tifoso di Juventus [illegible] Torino viene invitato dal derby imminente (nonché immanente, per chi liofilizza tutto il calcio [illegible] un appuntamento: ma trattasi allora del derby in assoluto, non di questo [illegible] quel derby) a schierarsi su qualche posizione psicologica, a seguire qualche scuola di pensiero. Pensiamo che raramente la classifica e soprattutto la situazione particolare delle due squadre abbiano permesso, [illegible] addirittura sollecitato, variazioni di atteggiamento così importanti e intanto così spiegabili, quale che sia la scelta. Per sfumature, sottigliezze, ragionamenti particolarissimi, microsensazioni, ogni tifoso di ogni tifoseria può legittimamente andare, veloce come la pallina di un flipper, qua [illegible] là fra le varie posizioni, in [illegible] frenetico kamasutra del tifo.

Naturalmente il tifoso della Juventus, per godere il derby in [illegible] normalmente è «alla granata», cioè il derby su tutto, [illegible] derby forever, [illegible] derby rimedio di ogni male, deve [illegible]putarsi [illegible] qualche speranza grossa, assoluta. E [illegible] contro il tifoso del Torino, per vivere [illegible] derby [illegible] po' «alla bianconera», cioè [illegible] una [illegible] nonchalance dovuta alla (leggerissimamente) miglior classifica, deve liberarsi di certi spasmi, molto ma molto vitali, che presiedono [illegible] solito al [illegible] tifo. Difficile, [illegible] non impossibile: anzi, se per una volta è possibile, questo [illegible] [illegible] volta (non buona [illegible] cattiva, la volta e basta).

Confidiamo che, insieme [illegible] l'ora tarda e la probabile [illegible] fredda, la [illegible] di stare nell'occhio delle telecamere (i giocatori, [illegible] anche il pubblico), la sfasatura di tempi rispetto al resto del calcio domenicale, tutto, compreso l'eventuale atteggiamento nuovo, «rovesciato», concorra a fare anoma[illegible] il derby. E siccome [illegible] derby di solito è acceso, rovente, agitato, contiene agguati e perfidie, è spesso brutto e cattivo, ecco [illegible] essendo anomalo, con novanta probabilità su [illegible] calmo, ingessato, compassato. Il che non è a priori un bene, [illegible] chiaro, ma lo diventa alla luce [illegible] tanti, troppi derby guastati dall'ira, dalla tensione. [illegible] magari anomalo [illegible] vuol dire noioso, vuol dire davvero qualcosa di nuovo, per via di tutti i fattori speciali che abbiamo appena finito di elencare. Perché il derby noioso in fondo è il derby teso letto alla rovescia, [illegible] il derby solito interpretato da attori-cani anziché da attori-attori, è Shakespeare recitato da guitti vestiti [illegible] pagliacci.

Gian Paolo Ormezzano

GLI ALLEATI SEGRETI DEI CAMPIONI

Stessi abito e cravatta per lo scaramantico portiere Viola, finché il Toro non gli rifilò 4 gol

Mazzola fenomeno anche in pretattica

Riusciva a far credere che non si reggeva in piedi

MANIE, superstizioni, riti. Il derby, più di qualsiasi altra partita di calcio, richiama la necessità di esorcizzare la paura, allentare la morsa dello stress, farsi alleata la sorte.

A **Luciano Castellini**, portiere dal fisico possente e dall'agilità di un giaguaro (il suo soprannome), che da ragazzo aveva sfidato i doganieri facendo lo «spallone» alla frontiera italo-svizzera, capitava quasi di svenire per la tensione prima di un derby e degli incontri decisivi del Torino.

Un paio di schiaffetti lo rimettevano in sesto, pronto ad offrire il miglior rendimento. Gli scherzi della tensione nervosa.

Oscar Damiani, ala juventina, al momento di sbucare dal sottopassaggio, era preda degli spasmi da vomito e scaricava nel vespasiano quel poco che aveva mangiato a colazione. Poiché Damiani (proprio come Omar Sivori) lo faceva quasi sistematicamente, c'è chi ha pensato fosse un modo [illegible] un altro di propiziarsi gli astri. L'asso argentino era l'uomo più emotivo del gruppo.

Luciano De Maria, [illegible] per un paio di decenni è stato massaggiatore della Juventus e anche della Nazionale campione del Mondo nell'82, non [illegible] aneddoti curiosi sulle ritualità dei suoi clienti speciali: «La squadra [illegible] l'abitudine, [illegible] nel derby [illegible] toni più elevati, di radunarsi nel camerone e lanciare il grido di battaglia: chi desiste d[illegible] lotta, eccetera».

Toccar ferro e altre... cose, è normale. Amuleti e accessori vari, [illegible] soprattutto una gestualità segreta, [illegible] nei giorni che precedono la gara, che prima e durante la stessa, [illegible] frequenti nel mondo del pallone. Molti non amano confessarli, neppure [illegible] finita. E scoprirli non è semplice.

Gli [illegible] massaggiatori, che non si limitano a curare i muscoli degli atleti ma ne diventano i confessori, [illegible] li conoscono. A volte, si accorgono, per puro caso, della ripetitività di un gesto, magari banale, e lo collegano alla scaramanzia.

Come ad esempio **Giovanni «Johnny» Tardito**, ex massaggiatore granata ormai in pensione. Incrociando **Giampiero Boniperti** nei corridoi dello stadio Comunale, veniva salutato dal presidente bianconero con [illegible] carezza sulla pelata. Alla terza volta chiese spiegazioni e si sentì rispondere tranquillamente: «Lo faccio perché mi porta buono». E infatti in quei tre derby il risultato era stato favorevole alla Juventus.

Coincidenze, ovviamente, ma per Boniperti, che era superstizioso anche quando giocava, quella carezza, e altre felici combinazioni (la presenza [illegible] esempio di un cagnolino in occasione di un derby vinto, o cose simili), avevano un forte potere psicologico.

Così come superstizioso era **Valentino Mazzola**, il capitano del Grande Torino. Racconta **Giacinto Ellena**, che fu suo compagno di squadra, che nei giorni precedenti il derby diceva di non stare in piedi: «Anche i giornali mettevano in dubbio la sua presenza sino all'ultimo. Poi entrava in campo e faceva il fenomeno». Poiché questo atteggiamento si verificava ogni volta che il Torino doveva affrontare la Juventus, Ellena ritiene che per Mazzola fosse il modo di avere gli astri del pallone dalla sua parte.

Ellena, invece, usava un altro metodo: «Forse non era molto originale. Ma il sabato, passeggiando sui marciapiedi del centro, evitavo accuratamente di calpestare le righe, con passi corti o lunghi, e [illegible] saltelli che mi servivano anche per tenermi in... allenamento».

Baldo Depetrini, che ha frequentato sia lo spogliatoio della Juventus sia quello del Torino, non ricorreva agli scongiuri né [illegible] altre formule analoghe. E l'ormai ottuagenario ex mediano bianconero del leggendario quinquennio, [illegible] 12 presenze in Nazionale, e due stagioni in maglia granata dopo la tragedia di Superga, [illegible] ricorda un rituale diverso da tutti gli altri nel prepararsi alla sfida stracittadina. [illegible] se stesso dice che tremava: «Il pensiero di affrontare degli amici, e ne aveva parecchi, mi faceva star male. In campo, poi, non guardavo in faccia nessuno, pur rispettando tutti e chiedendo scusa dopo [illegible] intervento duro ma non cattivo».

Giovanni Viola, portiere della Juventus biscudettata degli Anni 50, piemontese, sentiva molto il derby. Ma il Torino, che ha battuto 12 volte su 15, [illegible] gli [illegible] patemi. Eppure, oltre a recarsi a messa alla domenica mattina nella chiesa di piazza [illegible] Carlo, vicino alla sede bianconera di quell'epoca, indossava sempre lo stesso abito e la stessa cravatta. Allora non si usava la d[illegible] sociale. E andò avanti sino a quando il Torino di Jeppson, Arce, Ricagni e Tacchi non gli rifilò quattro gol in uno stori[illegible] derby al Filadelfia.

Chiudiamo la serie degli aneddoti particolari con un episodio tra lo scaramantico e l'acrobatico: il granata **Giacomo Ferri**, dopo un massaggio, se riusciva a sollevarsi dal lettino con un colpo di reni e ricadere in posizione eretta, sapeva di avere il derby in [illegible]

Bruno Bernardi

E la tensione giocava brutti scherzi a Sivori e Damiani

Sivori (in alto) andava a segnare [illegible] prima di ogni [illegible] Boniperti (a lato) accarezzava la testa del massaggiatore granata

Ferri dopo i massaggi saltava in piedi con un colpo di reni

Prima del derby Castellini (in alto) quasi sveniva per la tensione e Mazzola (a destra) giurava di star male e di [illegible] poter giocare

I TECNICI [illegible] NEL DERBY

TECNICO	[illegible]	PARTITE V	N	P	PUNTI	MEDIA [illegible]
[illegible]	Torino	3	1	0	7	1,750
SAROSI	Juventus	3	1	0	7	1,750
CARCANO	Juventus	6	3	0	15	1,667
MARCHESI	Juventus	2	2	0	6	1,500
OLIVIERI	Juventus	2	2	0	6	1,500
[illegible]	Torino	3	3	1	9	1,286
CADE'	Torino	2	1	1	5	1,250
TRAPATTONI	Juventus	12	6	6	[illegible]	1,250
GIAGNONI	Torino	3	0	2	6	1,200
FERRERO L.	Torino	3	1	2	7	1,167
CARVER	Toro-Juve	4	1	3	9	1,125
HERRERA	Juventus	3	5	2	11	1,100
BERSELLINI	Torino	2	0	2	4	1,000
CALIGARIS	Juventus	1	2	1	4	1,000
CARGNELLI	Torino	4	2	4	10	1,000
FROSSI	Torino	1	2	1	4	1,000
MUNERATI	Juventus	2	0	2	4	1,000
[illegible]	Juventus	2	2	2	6	1,000
RADICE	Torino	4	7	6	15	0,882
VYCPALEK	Juventus	2	2	3	6	0,857
MONDONICO	Torino	2	1	3	5	0,833
CESARINI	Juventus	0	3	1	3	0,750
BOREL II	Juventus	2	0	4	4	0,667
ROSSO	Torino	0	5	3	5	0,625
SANTOS	Torino	1	1	3	3	0,600
PAROLA	Juventus	1	2	4	4	0,571
PUPPO	Juventus	0	2	2	2	0,500
COPERNICO	Torino	0	2	4	2	0,333

Curioso il caso di Carver: ha guidato le operazioni per 4 volte il Torino e in altrettante occasioni per la Juventus, con i bianconeri colse solo vittorie (vanterebbe quindi la media più alta, gli è fatale il periodo granata). Su entrambe le panchine si è seduto anche Rabitti, una volta su quella bianconera e due su quella granata.

[illegible] Sono entrati in graduatoria gli allenatori con almeno 4 presenze nel derby.

I RECORD, LE STATISTICHE E LE CIFRE PIU' CURIOSE DEI CAMPIONATI NELLA STORIA DI [illegible] E GRANATA

JUVENTUS	NEL DERBY	TORINO
57	[illegible] VITTORIE	49
8-0 (1951-52)	SUCCESSO PIU' AMPIO	8-0 (1912-13)
15 partite (dal 1-7-1928 al [illegible]-2-1936)	MIGLIOR SERIE FAVOREVOLE	10 partite (dal 31-3-1974 al 19-11-1978)
28, Giovanni Varglien	GIOCATORE [illegible] PIU' PRESENZE	25, Giorgio Ferrini
209	TOTALE GOL	196
13, Boniperti	CAPOCANNONIERE	9, Pulici
9, John Hansen	BOMBER STRANIERO	[illegible] Libonatti
14	GIOCATORI ESPULSI	18
6	AUTORETI (A FAVORE)	7
—	0-2 A TAVOLINO (A FAVORE)	1 (28 [illegible]rzo 1976)

JUVENTUS	IN ASSOLUTO	TORINO
22	[illegible]	8 (1 revocato, 1926-27)
8 scudetti, Furino	[illegible] PIU' [illegible]	5 scudetti (Mazzola, Gabetto, Ossola, Loik e Grezar)
Boniperti 443, Varglien 381, Scirea 377	MAGGIOR [illegible] DI PRESENZE	Ferrini 443 (38 in B) Martin II 354, Pulici 335
Boniperti 177, Borel II 140, Sivori 135	MAGGIOR NUMERO DI GOL	Libonatti 148, Pulici 135, Rossetti 135
Trapattoni (572 panchine)	ALLENATORE RECORD	Radice (256 panchine)
11-0 (1928-29, Fiorentina e Fiumana)	VITTORIA PIU' LARGA	14-0 (1927-28, Reggiana)
0-8 (Torino, 1912-13)	SCONFITTA PIU' [illegible]	[illegible]-7 (1949-50, Milan)

[illegible]	GIRONE UNICO	TORINO
[illegible] (compreso l'attuale)	[illegible] DISPUTATI	60 (compreso l'attuale)
1020 (percentuale 51,36)	[illegible]	749 (percentuale 39,05)
572 (percentuale 28,80)	PARTITE P[illegible]	[illegible] (percentuale 32,53)
[illegible] (percentuale 19,84)	[illegible]	545 (percentuale 28,42)
2612 (media gara 1,315)	PUNTI OTTENUTI	2122 (media gara 1,106)
3421 (media gara 1,722)	[illegible] FATTI	[illegible] (media gara 1,384)
1984 (media gara 0,999)	GOL SUBITI	2145 (media gara 1,118)
52 (presenze complessive 3367)	STRANIERI UTILIZZATI	[illegible] (presenze complessive 2004)
1046 (percentuale 30,57)	GOL STRANIERI	458 (percentuale 17,09)
354 (trasformati 249)	[illegible] A [illegible]	273 (trasformati 192)
194 (trasformati 145)	[illegible]	[illegible] (trasformati 180)

[illegible]	ARCHIVIO AZZURRO	TORINO
[illegible] (presenze complessive 1301)	TOTALE GIOCATORI	[illegible] (presenze complessive 449)
Zoff 93, Tardelli 80, Scirea 78	PROTAGONISTA PIU' [illegible]	Graziani 47, Dossena 36, Baloncieri 27
165 (Bettega 19, Rossi e Orsi 13)	TOTALE [illegible]	96 (Graziani 20, Baloncieri 18, Libonatti 15)
[illegible] (Budapest 22-10-1933 Ungheria-Italia 0-1 e B. Aires 21-6-1978, Olanda-Italia 2-1)	PRESENZE IN UNA GARA (AVVIO)	10 (Torino 11-5-1947, Italia-Ungheria 3-2)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1 c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali indicate annunci economici)

SPECIALE OTTOBRE 1993
SALONE DELLA MONTAGNA

Il vostro sport é anche il nostro

VI ASPETTIAMO!

Sport MILANESIO

ABBIGLIAMENTO

Corso Peschiera 274 - TEL. (011)38.20.333 4 linee r.a. - Fax (011)331.074

La qualità garantita
Le marche più prestigiose
La convenienza

Völkl SKI-TENNIS-GOLF · O'NEILL · gigirizzi · killy · McRoss · patagonia · BAILO · BF · aesse · burton · JETSET · ellesse · Sergio Tacchini · GEO SPIRIT · PILE · Silvy · lotto · THINK PINK · COLMAR Sportswear · Invicta · Dolomite · DEGRE 7 · patagonia · BF · aesse · O'NEILL · BAILO · MAUI · Silvy · DOLOMITE · MAUI · DESCENTE · DEGRE 7 · dubin · COLMAR Sportswear

SCARPONI

LANGE · NORDICA · DOLOMITE · SALOMON · Burton · ROSSIGNOL · TECNICA · Vendramini · koflach SKI & SPORT BOOTS

HEAD · ELAN · DYNAMIC · TUA SKI · SPALDING · KÄSTLE · BLIZZARD · ATOMIC · Völkl SKI-TENNIS-GOLF · ROSSIGNOL · SALOMON · DYNASTAR · K2 · FISCHER

Gran Premio Fedeltà!!

Ritagliare i bollini numerati e consegnare ogni 4-8-12 mesi consecutivi,
RICEVERETE:
con 4 bollini: Pallone da calcio in cuoio
con 8 bollini: Guanti da sci INVICTA GORE-TEX o una Borsa sportiva
con 12 bollini: Racchetta Tennis incordata WILSON-HEAD-DONNAY o un paio di Scarpe jogging-Tennis-Tela

M 7 · M 8

TESSERA RACCOLTA BOLLINI

1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12

RICORDIAMO ALL'AFFEZIONATA CLIENTELA CHE SIAMO PRESENTI A EXPOMONTAGNA '93 DAL 8 AL 17 OTTOBRE AL PADIGLIONE V
I biglietti d'ingresso sono disponibili presso Milanesio Sport in Corso Peschiera 274 - TEL. (011)38.20.333 4 linee r.a. - Fax (011)331.074

QUANDO I COMICI SIEDONO IN PANCHINA

Tra una battuta e l'altra, le due star della risata provano a vincere la partita della Mole

Salvi-Gnocchi, il derby fa buon sangue

Boniperti in campo e Savoia porta in dote Savicevic

DUE comici, due attori che amano il calcio, due tifosi di Juventus e Torino giocano il derby più pazzo, divertente, immaginario che sia mai stato disputato. Francesco Salvi, nei panni di Trapattoni, e Gene Gnocchi, nelle vesti di Mondonico, entrano in campo alla guida delle loro squadre ideali, composte [illegible] protagonisti che hanno scritto la storia delle stracittadine sotto la Mole negli ultimi 40 anni.

Eccolo Francesco Salvi, sciarpa bianconera al collo, registratore in mano, uscire dal sottopassaggio dando le ultime istru[illegible] A chi, poi... Rifiuta il microfono Fininvest. Gnocchi sorride, [illegible]: «Strano - pensa -, non è vero che bisticcia con i congiuntivi, al Processo ha dimostrato profonda conoscenza del calcio, capacità di dialogare con i suoi giocatori nello spogliatoio». Ma Salvi-Trap ha altro per la testa, stavolta Boniperti non è dietro la scrivania [illegible] gioca, addirittura in mediana, nel ruolo che [illegible] anche suo. «Lo richiamo fischiando, se sbaglia?»

Salvi ha tra le mani una squadra da brivido. «Agnelli dovrebbe vendere la Fiat, o almeno affittarla, per pagare gli ingaggi di tutti questi giocatori in una stagione sola». L'altoparlante annuncia la formazione decisa dopo approfondita selezione: Zoff, Gentile, Cabrini, Boniperti, Bercellino, Scirea, Baggio, Tardelli, Charles, Platini, Sivori. In panchina, [illegible] malincuore, lascia Tacconi, [illegible] da anni («Ma questo è un derby serio, Stefano capirà»), Furino, Mora, Causio e Rossi. In tribuna si ritrovano: Brio, Parola, Castano, Salvadore, gli inseparabili Hansen [illegible] Praest, Nicolè e Del Sol, Bettega [illegible] Boniek.

Spunta anche Gene Gnocchi, baffo pungente e saio francescano. La sua squadra è pronta, i giocatori gli danno [illegible] pacche sulle spalle, tutti si dimostrano suoi amici («Ci pensano Scifo e Zago a farmi arrabbiare ora che [illegible] sono più qui [illegible] mesi). Ha scelto: Vieri, Poletti, Fossati, Ferrini, Annoni, Fusi, C. Sala, Pecci, Pulici, Law, Meroni. In panchina Castellini, Bearzot (ha il permes[illegible] di fumare la pipa), Rosato, Dossena e Graziani. In tribuna, si riconoscono tra gli altri Scesa, Cereser [illegible] Buzzacchera, Cella, Bolchi e Agroppi (che [illegible] consola trovando ospitalità in una cabina tv), Junior [illegible] Pairò nonché Moschino e Zaccarelli.

Juve a zona mista, Gentile e Bercellino sistemano i parastinchi, Toro a [illegible] totale con Pecci davanti alla difesa [illegible] Ferrini molto arretrato, Poletti e Fossati presidiano [illegible] fasce, Fusi e Annoni hanno licenza di avanzare.

«Io sarei Law, ovvio, il dieci non me lo toglie nessuno - dice Gnocchi immaginandosi per un attimo in campo -. Pecci mi garantirebbe le spalle, lui sa cosa valgo, qualche volta abbiamo disputato delle partite insieme. Sala deve correre e rientrare, Pupi deve fare il palo là davanti dove [illegible] turno lo affiancano Meroni e Law».

E Salvi, che fa? «Nel ruolo [illegible] Trap? Beh, è come se fosse mio cugino ormai, [illegible] sbaglierei una mossa, anzi starei a guardare, c[illegible] questi qua posso permettermelo. Tra l'altro sa anche rinnovarsi, Trap: [illegible] cambiato la cravatta. E una volta vinceva in campionato, adesso vince... solo in Europa. Ma si rifarà». Poi? «Tocco ferro, questi ci battono 5-0. No scherzo, succedeva quando eravamo i più forti che vincevano loro. Adesso che sia[illegible] alla pari, chissà, magari ce la facciamo a tener fede al pronostico che ci vuole favoriti».

No, ma questo incontro non può proprio perderlo. Ha Platini, Sivori, Charles, più Baggio. E' possibile [illegible] [illegible] riesca a far vincere la Juve? «Spero nei tifosi, mi aug[illegible] che seguano il cambio di campo, che si sposti[illegible] insieme alla squadra, così vedendo movimento sugli spalti magari anche quelli in campo corrono un po' di più. [illegible] in [illegible] mi identifico? Ma sarei Sivori, ovvio. Calzettoni giù [illegible] tanti tunnel, quand'ero bambino mi divertivo un mondo, poi [illegible]do ho capito che [illegible] meglio non stuzzicare gli avversari, ne ho preso così tanto».

La partita sta per finire. Gnocchi trema: «Il Toro non ce la fa, questa Juve [illegible] davvero forte. Ma attenzione, mancano 5'. Entra in campo Savoia, si avvicina a Mondonico, uno un po' incazzo[illegible] per la verità, ma che sa far giocare [illegible] pallone come pochi, chi dimentica quelle belle ma sfortunate notti con l'Ajax? Dicevo, arriva Savoia [illegible] ordina a Mondo: manda in campo Savicevic, è il [illegible] regalo per Goveani che mi ha chiamato al suo fianco».

«Dejan per me è il massimo, [illegible] Milan non lo capiscono, sarebbe un [illegible]o cuore Toro. Lui batte un corner e segna dalla bandierina, sì il pallone va in porta beffando Zoff. Delirio di Savoia, i tifosi si stringono la mano promettendosi che dalla prossima domenica vanno alla partita con il codino alla Fiorello e vestiti in doppio petto rigato di Versace. Goveani è il passato. [illegible] anche il risultato, (chi ha vinto?) che cosa conta? Infatti il mercoledì seguente, il giudice sportivo ci assegna la vittoria a tavolino. Perché? Ma [illegible] se n'è accorto nessuno? Un ultrà bianconero ha tramortito con un petardo la gallina che Meroni portava al guinzaglio all'ingresso in campo: 0-2, il derby non [illegible] lo toglie nessuno».

Franco Badolato

SALVI: I MIEI MAGNIFICI UNDICI BIANCONERI

ZOFF
SCIREA
BERCELLINO
GENTILE
CABRINI
BONIPERTI
PLATINI
TARDELLI
BAGGIO
SIVORI
CHARLES

In panchina: 12 TACCONI - [illegible] - [illegible] - 15 CAUSIO - 16 ROSSI

GNOCCHI: I MIEI MAGNIFICI UNDICI GRANATA

VIERI
FUSI
ANNONI
FOSSATI
POLETTI
PECCI
FERRINI
LAW
C. SALA
MERONI
PULICI

In panchina: 12 CASTELLINI - 13 BEARZOT - 14 ROSATO - [illegible] - 16 GRAZIANI

«L'avvocato Agnelli dovrebbe vendere la Fiat per pagare gli ingaggi agli uomini da me scelti»

E Piola mette a confronto bianconeri e granata dei due quinquenni d'oro

Juve più solida, Toro più rapido: pari

GLI anni torinesi di Silvio Piola, il bomber del Mondiale '38 [illegible] di tantissimi gol in [illegible] luminosa carriera chiusa nel Novara quando aveva ormai 41 anni, chissà perché non sono mai stati celebrati [illegible] avrebbero meritato.

Il cavalier Silvio, che in questi giorni ha compiuto lucidamente gli ottant'anni, inve[illegible] quelle tre stagioni le ricorda benissimo: «Come potrei scordarle. Ho giocato 22 parti[illegible] segnando 26 [illegible] nel Torino-Fiat, in quel campionato di guerra del '44 che perdemmo solo nel girone finale a La Spezia. E poi 29 presenze e 16 gol nella Juventus del [illegible] pionato '45-46 il primo del dopoguerra, ancora 28 partite e dieci reti nel successivo. Due volte secondi dietro al Torino, quel Toro che doveva morire a Superga».

Era il Torino del quinquennio. Ossola, Gabetto, Loik, Mazzola (e anche Ferraris II) erano al [illegible] fianco nel campionato di guerra, [illegible] ha conosciuti bene nei caratteri, [illegible] tanti pregi [illegible] nei pochi difetti da calciatori, che dovevano riflettersi negli scudetti del dopoguerra. Come aveva conosciuto da vicino, [illegible] avversario, la Juventus dell'altro glorioso quinquennio precedente (scudetti 1931-35). In quel periodo, per lui, quattro stagioni nella Pro Vercelli ed una nella Lazio.

Cavalier Piola, [illegible] possono paragonare quella Juve e quel Toro?

«Due squadre storiche, prima di tutto. La Juve era l'ultima grande espressione di un'epoca mitica. Lasciavano un segno pesante ed un esempio Combi, Rosetta, Caligaris, Monti, Varglien, Bertolini, Sernagiotto e Munerati, il magico Cesarini, Vecchina e poi Borel centravanti, Ferrari e Mumo Orsi. Il Toro ha aperto un'altra epoca, e non solo perché in [illegible] c'è stata l[illegible] sciagura della guerra. Bacigalupo, Ballarin, Maroso, Grezar, Rigamonti, Castigliano, Monti [illegible] Ossola, Loik, Gabetto, capitan Mazzola e Ferraris II sono stati gli iniziatori del football moderno in Italia. Il passaggio-chiave dal metodo [illegible] sistema è legato a loro, ai loro tecnici».

Tenti un confronto, cavalier Piola. Immagini un derby fra quei due squadroni.

«Più compattezza, più solidità, quella Juventus. Più rapidità, senza dubbio, in quel Toro. Pari in fantasia. Ferrari e Mazzola i leaders, i registi si direbbe adesso. Luisito Monti e Rigamonti i perni delle due difese. Entrambi non molto rapidi, ma che grinta e che senso [illegible] posizione... Ferrari e Mazzola, che assi. Quanti gol mi hanno fatto segnare. [illegible] primo in Nazionale, Mondiale del [illegible] compreso. Il secondo nel campionato di guerra. Gioanin Ferrari [illegible] più geometrico, Valentino Mazzola più versatile. Entrambi comunque pronti a rientrare [illegible] a ripartire».

E allora proviamo a immaginare un derby fuori del tempo e il suo risultato.

«Volete un risultato? Troppo facile e scontato. Dico pareggio per affetto a quelle squadre, a quei campioni. Al di là degli eccelsi valori tecnici, erano gli uomini a contare. Soprattutto».

(b. p.)

«In tribuna stampa ci mando Agroppi; sono sicuro che si consolerebbe parlando alla tv»

GLI UOMINI DI GIOVANNI TRAPATTONI CI RIVELANO TUTTE LE LORO PASSIONI SEGRETE DELLA VITA EXTRA-CALCISTICA

JUVENTUS	RUOLO	LUOGO DATA DI NASCITA	SEGNO ZODIACALE	STATO CIVILE	[illegible] o MOGLIE	[illegible]	STUDI	[illegible] DEL CUORE	PIATTO PREFERITO	CANZONE PREFERITA	FILM PREFERITO	ATTORE o ATTRICE	CANTANTE	SPORT PREFERITO	LETTURA PREFERITA	PERSONAGGIO DELL'ANNO	[illegible]
ANGELO PERUZZI	P	BLERA 16/2/70	ACQUARIO	CELIBE	ALESSANDRA	CACCIA	3ª MEDIA	BLERA	TUTTI	TUTTE	DRACULA	STALLONE	DIRE STRAITS	FORMULA 1	ROMANZI	CLINTON	TIPO
MICHELANGELO RAMPULLA	P	SCALA DI PATTI 10/8/62	LEONE	[illegible]	LORENA	COMPUTER	3ª MEDIA	JUVE	PASTA	TUTTE	—	COSTNER	RAMAZZOTTI	TUTTI	ROMANZI	DI PIETRO	THEMA
MASSIMO CARRERA	[illegible]	SESTO S. GIOV. 22/4/64	TORO	[illegible]	PINUCCIA	[illegible]	3ª MEDIA	ALESSANDRIA	POLLO	VITA MIA	RAMBO	STALLONE	MINA	TENNIS	ROMANZI	CLINTON	THEMA
SERGIO PORRINI	D	MILANO 8/11/68	SCORPIONE	[illegible]	—	MODA	GEOMETRA	ATALANTA	GNOCCHI	—	GHOST	S. STONE	RAMAZZOTTI	[illegible]	GIALLI	CLINTON	TIPO
ANDREA FORTUNATO	D	SALERNO 26/7/71	LEONE	CELIBE	—	TENNIS	3ª MEDIA	GENOA	TRENETTE	WE ARE THE .	ROCKY	STALLONE	RAMAZZOTTI	TENNIS	GIALLI	DI PIETRO	CROMA
JURGEN KOHLER	D	LAMBSHEIM 6/10/65	BILANCIA	CONIUG.	INGRID	TENNIS	MEDIA	JUVE	SPAGHETTI	—	—	—	—	TENNIS	TUTTO	NESSUNO	THEMA
JULIO CESAR	[illegible]	BAURU 8/3/63	PESCI	CELIBE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	BRASILE	FAGIOLATA	—	TUTTI	S. CONNERY	—	BASKET	—	SENNA	MERCEDES
FRANCESCO BALDINI	[illegible]	MASSA 14/3/74	PESCI	CELIBE	STEFANIA	CACCIA	GEOMETRA	JUVE	LASAGNE	H. CALIFORNIA	ROBIN HOOD	K. COSTNER	VENDITTI	TENNIS	GIALLI	DI PIETRO	GOLF
MORENO TORRICELLI	D	INVERIGO 23/1/70	ACQUARIO	[illegible]	BARBARA	MUSICA	3ª MEDIA	INTER	OSSI BUCHI	ITALIANE	JURASSIC PARK	R. WILLIAMS	TANTI	[illegible]	STORICA	DI PIETRO	[illegible]
GIANCARLO MAROCCHI	C	IMOLA 4/7/65	LEONE	CONIUG.	BARBARA	FOTOGRAFIA	GEOMETRA	[illegible]	LASAGNE	—	ROBIN [illegible]	S. CONNERY	R. ZERO	TENNIS	AVVENTURA	SCALFARO	THEMA
ROBERTO GALIA	[illegible]	TRAPANI 16/3/63	PESCI	CONIUG.	CLELIA	PESCA	3ª [illegible]	COMO	SPAGHETTI	NON AMARMI	RIC. ARCA PERD.	[illegible] FORD	R. ZERO	TENNIS	GIALLI	ARAFAT	THEMA
GABRIELE [illegible]	C	ROMA 26/7/66	LEONE	CONIUG.	[illegible]	TENNIS	3ª MEDIA	ROMA	TORTELLINI	TUTTE	MARCHESE GRILLO	SORDI/MUTI	R. ZERO	TENNIS	SPORT/GIALLI	DI PIETRO	MERCEDES
DINO BAGGIO	[illegible]	CAMPO S. PIETRO 24/7/71	LEONE	CELIBE	—	MUSICA	GEOMETRA	PADOVA	TAGLIOLINI	LA SOLITUDINE	CUORI RIBELLI	T. CRUISE	V. ROSSI	GOLF	QUOTID. SPORT.	BOSSI	UNO T.
ROBERTO BAGGIO	C	CALDOGNO 18/2/67	ACQUARIO	CONIUG.	ANDREINA	CACCIA	3ª MEDIA	VICENZA	TUTTI	—	JURASSIC PARK	T. CRUISE	E. RUGGERI	TENNIS	AVVENTURA	DI PIETRO	[illegible]
ANTONIO CONTE	C	LECCE 31/7/69	LEONE	CELIBE	—	TENNIS	[illegible]	LECCE	ORECCHIETTE	—	—	U. ANDRESS	E. RUGGERI	PALLAVOLO	GIALLI	DI PIETRO	THEMA
ANDREAS [illegible]LLER	[illegible]	FRANCOFORTE 2/6/67	VERGINE	CONIUG.	MICAELA	MUSICA	MEDIA	JUVE	TUTTO	TUTTE	—	M. DOUGLAS	RAMAZZOTTI	TENNIS	—	—	THEMA
FABRIZIO RA[illegible]	A	PERUGIA 11/12/68	SAGITTARIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	RAGIONERIA	PERUGIA	SPAGHETTI	—	—	M. DOUGLAS	MINA	FORMULA 1	GIALLI	[illegible]	Y 10
GIANLUCA VIALLI	[illegible]	[illegible]MONA 9/7/64	CANCRO	CELIBE	[illegible]	—	GEOMETRA	SAMP. CREM.	RISOTTI	ONLY YOU	[illegible]	K. COSTNER	V. ROSSI	PALLAVOLO	IMPEGNAT.	DI PIETRO	DELTA INT.
ZORAN BAN	A	RIJEKA 27/5/73	ACQUARIO	FIDANZATO	SANJA	BASKET	MEDIA	JUVE	TUTTI	TUTTE	ROBIN HOOD	—	—	BASKET	TUTTI	DI PIETRO	500
MASSIMIL. DEL PIERO	A	CONEGLIANO 9/11/74	SCORPIONE	CELIBE	—	MUSICA	RAGIONERIA	JUVE	TAGLIATELLE	TUTTE	GHOST	NUTI/MUTI	DIRE STRAITS	TENNIS	AVVENTURA	DI PIETRO	Y 10

VITE SEGRETE

ECCO CHI SONO I DUE TECNICI LONTANI [illegible]

Poca mondanità e la ricerca della tranquillità accomunano i due allenatori torinesi

Le carte di Mondo e le sinfonie di Trap

Uno insegue le sue radici, l'altro combatte la solitudine

MA [illegible] due, Mondonico e Trapattoni (rispettiamo l'ordine alfabetico), che [illegible] fate tutto il giorno, in che rapporto siete [illegible] la città? Cioè, la vivete oppure Torino per voi è solo casa e lavoro, stadio e mura domestiche?

Le risposte accreditano quest'idea: il torinista [illegible] lo juventino poco vanno in giro. [illegible] loro mondo [illegible] tutto concentrato nel Filadelfia e nel centro sportivo di Orbassano. Insomma, due vi[illegible] private all'insegna delle pantofole, di poche scelte amicizie, di rare frequentazioni di locali. Più che comprensibile protezione dalle curiosità e idolatria popolare: come per tutti gli [illegible] del pallone, per Mondonico [illegible] Trapattoni l'apparire in pubbli[illegible] anche [illegible] insieme alla famiglia e quindi fuori dalla sfera professionale, comporta sempre l'assedio della gente, la richiesta continua di autografi, l'essere costantemente spiati nei gesti, nelle parole.

Certo, sono gli incomodi, piccoli e [illegible] spiacevoli, della notorietà. Però, alla lunga, protratti negli anni, si tramutano in abitudine noiosa, fastidiosa, talvolta opprimente che si può combattere in un'unica maniera: starsene ben riparati, [illegible] persone e in luoghi ben selezionati. Comunque, per gli strateghi di Torino e Juventus, lontano dal campo, se la vita appartata è un po' una scelta, diciamo così, difensiva, molto è figlia del carattere schivo dei nostri personaggi.

Sentite Mondonico: «La mia dimensione esistenziale è il borgo, nella metropoli non mi ritrovo. Ho allenato Cremonese, Como [illegible] Atalanta facendo il pendolare dal mio adorato paese di Rivolta d'Adda, solo quando sono stato chiamato dalla società granata l'ho lasciato [illegible] l'ha lasciato la mia famiglia. E' stata davvero [illegible] svolta, un mutamento radicale di vita: però, a Torino ho sempre cercato, penso riuscendovi, di ricreare la vita paesana: il solito bar dove ti ritrovi con gli amici a giocare alle carte, il solito ristorante, solite facce. Non posso proprio dire di vivere la città».

A differenza della moglie [illegible] delle figlie che sono [illegible] colpite dal fascino della vita metropolitana. L'Emiliano sospira dispiaciuto: «A Ri[illegible] [illegible] [illegible] vogliono più tornare, qui si trovano a meraviglia». Soprattutto la bionda signora Carla [illegible] la figlia più giovane, la scatenatissima ultrà Clara, 16 [illegible] compiuti dieci giorni fa, studentessa di ragioneria all'istituto «Padano». Dimentica di Rivolta, innamorata anch'essa della città, la figlia maggiore, Francesca, 19 anni: conseguita a luglio la maturità al liceo linguistico «Erasmo», s'è iscritta [illegible] Farmacia: ma a Milano, perché [illegible] studiano le sue amiche del paese.

Il Mondo [illegible] fatto lo sforzo di trasferirsi con la famiglia: «Senza di lei vicino [illegible] potrei vivere». Il Trap, invece, è monacale: a Torino è sempre stato da solo, nel bilocale del residence di cor[illegible] Massimo d'Azeglio gli tengono compagnia i libri, le amate sinfonie di Mozart, [illegible] montagne di cassette calcistiche. Ma la moglie Paola e i due figli Alberto di 17 anni e Alessandra, [illegible] 28 e che [illegible] sposata, sono rimasti a Milano: «Li sento tutti i giorni di primo mattino e la sera: sono i momenti che più mi stanno a cuore, il ragazzo va ancora a scuola, [illegible]bo seguirlo passo passo».

Per il Giovanni condottiero della Juventus, lontano dal centro sportivo di Orbassano, Torino significa: piazza Crimea, [illegible] sede della società bianconera, dove il Trap si fa vedere tutti i pomeriggi, si chiude nell'ufficio di Boniperti o nel suo a studiare calcio (cassette, esame delle relazioni degli osservatori, discussioni con i collaboratori). Torino, per l'allenatore bianconero, è racchiusa in pochi altri nomi: il bar a due passi [illegible] residence, [illegible] faccia al teatro Nuovo, dove Trapattoni prende ogni mattina il caffè prima di andare a far lavorare Baggio e compagni, [illegible] ristorante «Angelino» [illegible] corso Moncalieri o quello, specialmente d'estate, del circolo dello Sporting: «Quasi sempre pesce, il colesterolo è nemico subdolo, va tenuto sempre d'occhio. Mangio anche spaghetti, insalata e verdura cotta».

Il Giovanni non sarà un gran retore, però, legge molto, gli piace andare a teatro.

«Quando posso ci vado [illegible] mia moglie». Così, la città per lui è anche, seppur raramente, lo scrigno barocco del Carignano o la grande sala dell'Alfieri: «Ho visto "Morte di un commesso viaggiatore", "Aggiungi [illegible] posto a tavola", "I sette re di Roma"».

Se per lo stratega juventino Torino è tutta qui, per quello torinista non [illegible] molto di più. La casa alle spalle del parco della Pellerina, il Filadelfia e il ristorante «Mara e Felice» i luoghi dell'Emiliano. Questo locale riproduce il bar di paese, il tecni[illegible] vi passa ore a giocare a carte con gli amici, dopo pranzo. Inseparabili dal Mondo, l'imprenditore, [illegible] [illegible] campione di bocce, Arrigo Caudara, l'altro imprenditore e presidente del Lucento, Franco Riconda: oltre, naturalmente, Giacomo Franco detto Nino, il veterano del Toro (da 34 anni [illegible] accompagnatore ufficiale) [illegible] Lele Chiuminatto, responsabile delle relazioni esterne.

Il giro torinese dell'Emiliano poggia su [illegible] trentina di persone: la maggior parte sono cuori Toro, c'è qualche innamorato della vecchia Signora «Così, gli sfottò hanno il loro posto nelle nostre serate» sorride. Serate conviviali, con le mogli: «Oltre che dal solito "Mara [illegible] Felice", da "Goffi", [illegible] "Ciacci", in un ristorante-piola di Superga e [illegible] "Pavia". [illegible] quest'ultimo, però, non sempre riusciamo a far [illegible]stro il locale». Già, perché la combriccola, dovunque va, diventa padrona, ad un certo punto sbucano chitarre e fisarmoniche. Talvolta, l'allegra brigata va anche fuori porta, adesso è arrivata la stagione delle escur[illegible] più lontane: nell'Albese, inseguendo i tartufi, guidati da Dario e Luisa, amici di Alba. La vita dell'Emiliano è tutta qua: mediamente, due sere in giro, [illegible] resto è casa, televisione: la quale, per lo più, significa abbuffate di calcio. Zero teatro, zero musei. «Il primo non m'interessa, i secondi li ho visitati tutti con la famiglia quando arrivai qui, tre anni fa». Per la verità, Mondo a Torino aveva vissuto già un biennio, dal 1968 al '70, vi giunse con l'aura di erede del povero Meroni. Aura impegnativa e non beneaugurante, come calciatore colui che è oggi l'idolo della Maratona fallì in pieno.

Anche Trap ha lavorato due volte a Torino. Dal 1976 al [illegible]6 e poi, dopo la parentesi interista, v'è tornato due stagioni fa per edificare una nuova Juve sulle macerie lasciate da Maifredi. Allora, [illegible]nti anni fa, all'epoca di Platini, come [illegible]i, le giornate dell'allenatore che ha vinto di più [illegible] mondo, filano lisce come l'olio. Anche nell'imminenza del derby. E l'ansia non vi alligna mai. Giovanni si schermisce quando tenta [illegible] spiegare le reazioni di questa sorta di frigidità sportiva, «non vorrei [illegible] presuntuoso. E' che le spasmodiche attenzioni non fanno per me. Da tempo non cambia una virgola nella mia vita di uomo che deve affrontare il derby. Ne ho giocati tanti nel Milan, e allora forse c'era l'incoscienza [illegible] farti saltare il fosso dell'emozione: oggi ci si mette [illegible] mezzo l'esperienza, [illegible] [illegible] aver fatto il tuo dovere e dormi sereno».

Dicevamo delle giornate di Giovanni Trapattoni. Cominciano alle 7,30, minuto più minuto meno e terminano attorno alla mezzanotte. Diventano più lunghe quando la sveglia viene dall'Avvocato Agnelli. «Di buon mattino, vuole essere sempre aggiornato sull'andamento [illegible] una gara, sul calo di forma di questo o quel giocatore, sulle prospettive [illegible] [illegible] match di coppa. E, ovviamente, per gli auguri quando all'orizzonte c'è una gara difficile».

E giù il primo caffè di una serie lunghissima. Non c'è che il tempo per due [illegible] tre telefonate di lavoro (interessi che vanno oltre il calcio) e per sfogliare [illegible] paio di quotidiani, poi Trapattoni prende la via di Orbassano. Alberto Refrigeri gli ha comunque già [illegible] davanti (via cavo) ogni notizia che abbia la mini[illegible] connessione con la Juventus.

«Alla lettura più approfondita - precisa il condottiero bianco[illegible] - mi dedico il pomeriggio o le [illegible] prima di vedermi [illegible] Giampiero (Boniperti, ndr). Dopo pranzo, invece, è abituale un'oretta [illegible] chiacchierate con gli amici (Bergamo, il medico, Morini e Brio compresi), segue un po' di relax». Il riposino include quasi sempre dettagli operativi. La casa è inondata da filmati, fogli e dossier. «Come farei a conoscere gli avversari e ricordare particolari su come un tecnico avversario [illegible] utilizzato, in precedenza, i suoi giocatori?» si domanda e domanda il Giovanni. [illegible] quando, tutto infervorato, parla così di pallone, è chiaro che per lui essere a Torino o [illegible] Timbuctù, è lo stesso.

Angelo Caroli
Claudio Giacchino

Trapattoni e Mondonico (in alto) una stretta di [illegible] prima del match
A fianco: il granata a partita finita

L'Emiliano: «Nella metropoli io non mi trovo la mia dimensione è quella di Rivolta d'Adda; ho cercato di ricreare l'atmosfera del paese con gli amici di tutti i giorni, nel solito locale»

Giovanni a Torino sta in un residence senza la famiglia: «Mi sveglio presto leggo molti libri [illegible] la gioia è Mozart»

In alto e a fianco i due allenatori ripresi nei rari momenti di relax: a entrambi rimane poco tempo da dedicare [illegible] divertimento

GLI UOMINI DI EMILIANO MONDONICO CI RIVELANO TUTTE LE LORO PASSIONI SEGRETE DELLA VITA EXTRA-CALCISTICA

TORO	RUOLO	[illegible]o DATA DI NASCITA	SEGNO ZODIACALE	[illegible] CIVILE	[illegible]	HOBBY	STUDI	[illegible] DEL CUORE	PIATTO [illegible]	CANZONE [illegible]	FILM PREFERITO	ATTORE o ATTRICE	[illegible]	SPORT [illegible]	[illegible] PREFERITA	[illegible] DELL'ANNO	[illegible]
GIOVANNI [illegible]	P	PISA 29/4/58	TORO	CONIUG.	ANNA	FRANCOBOLLI	GEOMETRA	[illegible]	BISTECCA	—	GHOST	[illegible]	DALLA	TENNIS	GIALLI	DI PIETRO	BMW
LUCA PASTINE	P	CARRARA 1/2/71	ACQUARIO	[illegible]	ISABELLA	LETT./PESCA	[illegible]	INTER	RISO AL BURRO	H. [illegible]	[illegible]	S. CONNERY	TANTI	PESCA	R. SCIENT.	DI PIETRO	[illegible]
LUCA FUSI	[illegible]	LECCO 7/3/63	PESCI	CONIUG.	MANUELA	VIDEOGAMES	GEOMETRA	COMO	[illegible]	LA SOLITUDINE	SCELTA D'AMORE	ROBERTS/FORD	MASINI	CICLISMO	W. SMITH	D. COMPAGNONI	—
ROBERTO MUSSI	D	MASSA 25/8/63	VERGINE	CONIUG.	LUISELLA	VIDEOGAMES	GEOMETRA	MILAN	[illegible]	VAFFAN...	SILENZIO DEGLI INNOCENTI	CONNERY	QUEEN	TENNIS	W. SMITH	DI PIETRO	[illegible]
ROBERT JARNI	D	CAKOVEC 26/10/68	SCORPIONE	CONIUG.	[illegible]	[illegible]	MEDIE	HAJDUK	CARNE	NESSUNA	[illegible]	S. STONE	M. JACKSON	TENNIS	SPION./POLIZ.	[illegible]	[illegible]
ENRICO ANNONI	[illegible]	[illegible] 10/7/66	CANCRO	[illegible].	PAOLA	[illegible]	3ª MEDIA	NESSUNA	CASSÖLA	[illegible]...	SILENZIO DEGLI INNOCENTI	[illegible]	F. MERCURY	TUTTI	—	[illegible]	SAAB
[illegible] [illegible]	D	TARANTO 10/6/64	GEMELLI	CONIUG.	[illegible]	TENNIS	ELETTR.	[illegible]	RISOTTO	IL CIELO	IL CACCIATORE	[illegible]	R. ZERO	TENNIS	[illegible]	RABIN	[illegible]
DANIELE DELLI CARRI	[illegible]	FOGGIA 18/9/71	VERGINE	CELIBE	[illegible]	TENNIS	[illegible]	[illegible]	ORECCHIETTE	LA SOLITUDINE	MADE IN...	S. STONE	PINO DANIELE	BASKET	G. BOCCA	DI PIETRO	[illegible]
GIORGIO VENTURIN	C	MILANO 9/7/68	[illegible]	CONIUG.	[illegible]	TV/LIBRI	3ª MEDIA	MILAN	RISOTTO	[illegible]	HIGLANDER	H. FORD	GUNS'ROSES	TENNIS	W. SMITH	INDURAIN	THEMA
DANIELE FORTUNATO	C	GALLARATE 8/1/63	CAPRICORNO	CONIUG.	CINZIA	TV	3ª MEDIA	[illegible]	PENNE RAGU'	—	TOTO [illegible]	TOTO'	—	TENNIS	AVVENTURA	SCALFARO	THEMA
RAFFAELE SERGIO	C	CAVA D.T. 27/8/66	[illegible]	[illegible]	[illegible]	VIDEOGAMES	RAGIONERIA	NAPOLI	PENNE	T[illegible]	C'ERA UNA VOLTA L'AMER.	[illegible]	BATTISTI	[illegible]	MAFIA	ARAFAT	[illegible]
ENZO FRANCESCOLI	C	[illegible] 12/11/61	SCORPIONE	CONIUG.	MARIELA	CINEMA	ECONOMIA	PEÑAROL	LASAGNE	TANTE	SILENZIO DEGLI INNOCENTI	M. STREEP	JOHN	TENNIS	NESSUNA	DI PIETRO	[illegible]
BENITO CARBONE	C	BAGNARA C. 14/8/71	[illegible]	CONIUG.	[illegible]	TENNIS	3ª MEDIA	TORO	LASAGNE	WE ARE...	GHOST	[illegible]	QUEEN	[illegible]	AVVENTURA	DI PIETRO	CABRIO
[illegible] SESIA	C	TORINO 15/4/70	[illegible]	CELIBE	SERENA	LETTURA	SC. POLIT.	TORO	SPAGHETTI	NESSUNA	[illegible]	MADONNA	[illegible]	[illegible]	ROMANZI	CLINTON	[illegible]
MARCELO SARALEGUI	C	MONTEVIDEO 18/5/71	[illegible]	CONIUG.	[illegible]	[illegible]	SUPERIORI	NACIONAL	PENNE	COSE DELLA VITA	TUTTI	E. MUTI	RAMAZZOTTI	BASKET	[illegible]	M. JACKSON	[illegible]
MARCO SINIGAGLIA	C	BOLLATE 29/2/68	PESCI	CONVIV.	DONATELLA	AUTO	COMPUTER	[illegible]	INSALATA	[illegible]...	TUTTI	J. [illegible]	QUEEN	RALLY	TUTTO	DI PIETRO	PORSCHE
[illegible] [illegible]	[illegible]	FOSSANO 9/6/72	[illegible]	CELIBE	—	MUSICA	3ª MEDIA	[illegible]	[illegible]	WE ARE...	TUTTI	S. STONE	TUTTI	TENNIS	G. SPORTIVI	[illegible]	BMW
[illegible] SORDO	[illegible]	CARRARA 2/12/69	SAGITTARIO	[illegible]	—	LETTURA	[illegible] MEDIA	[illegible]	PESCE	AVE MARIA	AZIONE	J. NICHOLSON	R. ZERO	TENNIS	ROMANZI	DI PIETRO	AUDI
[illegible]	A	ROMA 10/2/66	ACQUARIO	CONIUG.	ENRICA	LETTURA	ODONT.	ROMA	TORTELLI	TANTE	FEBBRE...	G. PROIETTI	B. WHITE	TENNIS	AVVENTURA	DI PIETRO	MERCEDES
PAOLO [illegible]	A	[illegible] 18/2/71	ACQUARIO	CELIBE	SILVIA	[illegible]	3ª MEDIA	MILAN	LASAGNE	LA MIA DONNA	[illegible]	M. STREEP	CANTAUTORI	TENNIS	GIALLI	DI PIETRO	GOLF
PATO AGUILERA	A	MONTEVIDEO 21/3/64	VERGINE	CONIUG.	[illegible]	MUSICA	SUPERIORI	[illegible]	[illegible]	TUTTE	AZIONE	NESSUNO	RAMAZZOTTI	PALLAVOLO	NESSUNA	CLINTON	MERCEDES
MARCO OSIO	[illegible]	ANCONA 13/1/66	CAPRICORNO	FIDANZ.	FEDERICA	MUSICA	3ª MEDIA	[illegible]	PRIMI	PURPLE RAIN	SILENZIO DEGLI INNOCENTI	[illegible]	PRINCE	PALLAVOLO	THRILLER	[illegible]	BMW

LE VITTORIE NEI DERBY DI CAMPIONATO

RETI SEGNATE DAL TORINO

VITTORIE DEL TORINO

RETI SEGNATE DALLA JUVENTUS

VITTORIE DELLA JUVENTUS

1907-1910 · 1911-1920 · 1921-1930 · 1931-1940 · 1941-1950 · 1951-1960 · 1961-1970 · 1971-1980 · 1981-1990 · 1991-1993

L'ALFABETO

DERBY-STORY ATTRAVERSO I PROTAGONISTI

Litigi, incredibili rimonte e strani gol della stracittadina

Dallo scandalo Allemandi agli amatissimi Zac e Zoff

ALLEMANDI. Legato il suo nome [illegible] p[illegible] grosso scandalo del calcio. La Juve ave[illegible] vinto il primo derby [illegible] girone finale 1-0 e alla vigilia del secondo (5 giugno '27) raccontano le cronache (contestate da Allemandi) che attra[illegible] [illegible] amico [illegible] (lo studente Gaudioso) il Toro offrì al bianconero 50 mila lire per ammorbidire la [illegible] squadra. Nella pensione dove vivevano, le orecchie di [illegible] giornalista romano «sentirono» il colloquio. [illegible] Toro vinse 2-1, Allemandi fu [illegible] migliore ma [illegible] settimanale capitolino «Il Tifone» azzardò [illegible] fatto sotto un titolo ambiguo «C'è del marcio in Danimarca». Inchiesta, scudetto revocato al Toro, Allemandi squalificato [illegible] vita (poi graziato).

BALLARIN. Il roccioso terzino granata, scomparso a Superga, un alleato della Juve? L'ha pensato, scherzando ma non troppo, il portiere Bacigalupo dopo i derby del '48. Il 28 marzo, l'autogol di Ballarin vanificò la rete di Ossola siglando il pari. Replay il [illegible] ottobre: a segno ancora Ossola, [illegible] il terzino a beffare il portiere. Rimediò Mazzola, 2-1, ma Ossola disse: «Il prossimo derby non segno più: con lui in campo è inutile».

CAUSIO. Uno [illegible] nemici storici del Toro. L'ha fatto soffrire in tanti derby, [illegible] riuscì anche a bisticciare sul campo [illegible] Giagnoni, l'allenatore granata, in una stracittadina tesa [illegible] nervosa. «Quel colbacco se lo metta...» narrarono i cronisti. E poi la baruffa.

DEPETRINI. Sotto due bandiere, come Gabetto, Borel, Ferrario, Nay e altri. Ma [illegible] mediano, scuola vercellese, è stato certo il più amato sui due fronti. Diceva: «La maglia conta molto, ma senza un cuore sotto [illegible] sta in piedi».

EMOLI. Torinese di nascita (23 agosto '34), mediano. Otto stagioni in bianconero [illegible] durante le quali è stato l'avversario che i giocatori del Toro [illegible] avrebbero mai voluto di fronte. Mazzero, mezz'ala granata: «Il suo ritmo è micidiale, [illegible] ho sofferto tanto». Sivori: «Togliete chiunque dalla formazione, [illegible] [illegible] Flavio».

FERRARIO. Rinone [illegible] giocato i derby sui due fronti. Stopper apprezzatissimo [illegible] quattro campionati bianconeri, accolto come [illegible] salvatore della patria granata nel torneo '59-60 quello della risalita dalla B. Difensore in bianconero, persino centravanti nel Toro quando serviva [illegible] gol. Questo è spirito di sacrificio.

GABETTO. Cinque gol nel derby per la Juve, altrettanti per il Toro. Così il grande Gigi ha diviso equamente sui due fronti la splendida carriera cittadina. Che centravanti e che gentiluomo. Bilancio personale 103 gol per la Juve e 120 per il Toro. Sei scudetti nel complesso della carriera stroncata a Superga. Nato [illegible] Torino nel '16, per la carriera sotto le due gloriose bandiere [illegible] il calciatore-simbolo della città.

Michel Platini disputò [illegible] derby segnando sette reti ma seppe conquistarsi il rispetto dei rivali granata

Dennis Law, in [illegible] derby del '61-62, fece montare [illegible] tutte le furie Sivori facendogli [illegible] clamoroso tunnel. Per tutta la ripresa l'argentino cercò di restituirgli lo sgarbo [illegible] lo [illegible] riuscì a evitarlo

Nei derby '48 per 2 volte segnò Ossola ma Ballarin fece 2 autogol

HANSEN John. C'è stato anche Karl Aage Hansen nella Juve Anni 50, [illegible] senza offesa [illegible] John (più di Karl [illegible] e del pur grandissimo Praest) il «danese» dei bianconeri. Suoi negli anni torinesi sei campionati, due scudetti, 187 partite e 124 gol. La serie dei [illegible] derby, questa la curiosità, è cominciata prima del [illegible] trasferimento alla Juve a Olimpiadi '48 consumate. Proprio durante i Giochi chiusi dai danesi con la medaglia di bronzo, con quattro gol alla rappresentativa italiana guidata da Pozzo, [illegible] colpito (e lo crediamo...) [illegible] c.u. Pozzo che lo raccomandava al Toro. Mentre gli emissari granata tentavano gli approcci a Copenaghen, la Juve giocava d'anticipo ammollando un pacchetto di milioni alla sua squadra, il Frem.

KIEFT. In granata solo una stagione, 32 presenze e 16 gol. Venne al posto di Schachner e i tifosi dissero «E' troppo lento, l'austriaco [illegible] un razzo». [illegible] lui, una sera al Filadelfia: «Era così veloce che [illegible] vedeva mai la porta. Io andrò più adagio, ma quel rettangolo so bene dov'è».

INVERN[illegible]. Biondo, occhi azzurri un po' slavati. Detto «Robiolina» per questa immagine [illegible] po' sbiadita. Una sola [illegible] in granata ('60-61) solo [illegible] partite. Soffriva Sivori, enormemente. Dopo [illegible] esordito proprio nel derby di andata (0-0, 13 novembre '60) nel ri[illegible] fu espulso. Sivori aveva segnato l'1-0 della vittoria e lui lo inseguì per picchiarlo. «Non sapevo cosa fare d'altro» confessò negli spogliatoi.

LAW. Il britannico granata che scosse la città (e anche il monumento a Garibaldi sopra i Murazzi, lui e Joe Baker vi si schiantarono contro in auto dopo una notte brava), che [illegible] accompagnato a Caselle un'altra alba perché sfuggisse alle attenzioni dell'Avvocato, visse [illegible] Torino una sola turbolenta stagione, [illegible] campionato '61-62. Gli è bastato per lasciare il segno. Fra le tante battaglie, quella con Sivori. Un tunnel all'argentino nel primo derby e all'inizio del secondo dalla tribuna non si capiva perché Omar lo chiamasse con un gesto. Come dirgli: «Vieni qui se hai coraggio». Sivori voleva restituirgli lo sgarbo, furo[illegible] 90' di caccia [illegible] fuga.

MIRANDA. Il brasiliano dal micidiale tiro [illegible] lontano (resta negli annali un [illegible] gol da [illegible] campo) arrivò alla Juve in tempo per farle vincere [illegible] derby del [illegible] ottobre '62. Immediatamente adottato dai tifosi, poi dimenticato. Anche perché i fans volevano ogni partita [illegible] missile da gol. «Sono un calciatore - prote[illegible] - [illegible] un clown».

NAY. Una delle storie [illegible] famiglie. [illegible] padre, come Borel I, giocò per la Juve il primo derby in assoluto. Era un segnale preciso, evidentemente. Perché i figli (Cesare Nay e Farfallino Borel) giocaro[illegible] altri derby, e sotto le due bandiere. Un passo avanti nelle tradizioni di famiglia.

OLIVIERI. Era portiere granata quando vinse il Mondiale '38. A fine carriera, il cambio [illegible] sponda: due stagioni [illegible] allenatore per la Juve ai cui giocatori diceva, pri[illegible] del derby: «Guardatevi [illegible] quei granata, hanno sette vite». Lo pensa anche Giampiero Boniperti che da sempre vorrebbe abolire la stracittadina.

PLATINI. Dieci derby, sette reti. Il grande Michel ha lasciato segni profondi sulla pelle del Toro. Ma non ha mai patito il clima di q[illegible] tipo di partite. «Una domenica [illegible] l'altra», diceva. Una [illegible] [illegible] certa: mai nessun bianconero ha avuto tanta stima [illegible] granata. I grandi (anche nel [illegible] rattere) non si picchiano.

QUADRI. [illegible] mancava la Q, a lui negli anni in granata è sempre [illegible] il derby. Noi il vuoto l'abbiamo colmato, a lui l'occasione non [illegible] ripresenterà.

RUSH. Non gli piaceva Torino, mancavano i pub. [illegible] non piaceva neppure a molti tifosi della Juve. Solo i gol lo hanno salvato. I granata, per questo, lo ricordano come una maledizione. Vinse [illegible] derby del 1° maggio '[illegible] segnando in zona Cesarini, e nello spareggio di fi[illegible] campionato realizzò il rigore che dava alla Juve il passaporto per l'Uefa.

SERENA. Prima l'Inter, quindi un po' di Toro (un campionato) e di Juve (due), [illegible] Inter quindi [illegible] panchina di lusso nel Milan. Con la maglia bianconera, uno dei gol-derby più fortunosi: [illegible] lo stomaco su tiro [illegible] Cabrini. Diceva che ogni maglia era [illegible] [illegible] pelle: però ne ha cambiate troppe (di pelli) e con sin troppa disinvoltura. Amato? Di stagione in stagione, mai [illegible] sempre.

TORRISI. Ha ballato in granata una sola stagione, ma gli è bastato per restare nella storia granata. Nel derby del 27 marzo '83, in un secondo tempo thrilling, Dosse[illegible] e Bonesso pareggiarono i conti con Paolo Rossi e Platini. Toccò a Torrisi l'acrobazia del 3-2. Che gli valse, particolare importante, un anno di coperti[illegible] della Domenica Sportiva.

USSELLO. Detto «Bida», [illegible] vita [illegible] granata. Ala, attaccante rapido, soprattutto gran maestro e per tanti anni del settore giovanile. [illegible] è stata la sua passione. Al punto di dire: «Meglio un derby con ragazzi creati [illegible] te, che dieci giocati di persona».

VIRGILI. [illegible] [illegible] record un derby vinto inutilmente. Suoi i tre gol del 3-2, nel girone di ritorno '58-59. Ma la prodezza non bastò [illegible] evitare la B. Fu anche l'unica sconfitta ben accolta dai fans della Juve.

ZACCARELLI [illegible] ZOFF. Chiudiamo il derby alfabetico sull'uno [illegible] uno, citando due campioni che [illegible] nel cuore delle tifoserie. Spesso avversari, non hanno bisogno di episodi per rinverdire [illegible] loro vita in granata e bianconero.

Bruno Perucca
Bruno Colombero

LA SUA E' UNA PANCHINA A RISCHIO

A San Siro il tecnico della Lazio deve affrontare il difficile esame-Milan

Zoff, oggi il nome non basta più

«Sereno anche se perdo»

MILANO

DINO Zoff. Il nome, dicono, [illegible] basta più. Ci vogliono i fatti. Come [illegible] l'aver portato l'Olimpica imbattuta a Seul, la Juve di Schillaci alla conquista della Coppa Italia e della Coppa Uefa, la Lazio [illegible] Europa dopo sedici anni, [illegible] fossero fatti. Dai patatrac di Cagliari alle vitamine di Plovdiv. Oggi si ricomincia. C'è Milan-Lazio, e la Lazio ha già sei punti di ritardo.

Zoff, il momento è grave.

«Sì, ma solo perché [illegible] [illegible] mancano cinque: Favalli, Cravero, Fuser, Gascoigne e Signori».

[illegible] faccia coraggio: il Milan, con l'Aarau, ha fatto pena.

«Ho visto. Non esageriamo. E poi gli svizzeri andavano come schegge, mentre [illegible]... Noi, [illegible] è un momento che siamo lenti».

Lo sa che una vostra sconfitta è il risultato più probabile?

«Lo so».

[illegible] lo sa che, in quel caso, il vostro campionat[illegible] potrebbe concludersi in data 3 ottobre?

«Ma questa non è un'intervista, è un funerale...».

Ne ha già vissute, di vigilie così delicate?

«Guardi che la situazione è sotto controllo, e la società con me».

Dunque, non rischia?

«Non penso. E poi il pericolo mi piace. Sono un uomo d'attacco».

Il popolo è in subbuglio.

«Una minoranza. Il grosso ha capito. Per principio, non piango mai. Però Signori era il capocannoniere, e visto che mi si chiedono i fatti, anche questo lo è. O no?».

Roma e Zoff, un rapporto difficile. Strano, visto che ci vive ormai da quattro anni.

«E' il frutto di due eccessi: da una parte, [illegible] smania di imitare Milano e Torino, la fretta di crescere, il chiodo fisso di vincere. Dall'altra, il mio modo di essere: schivo, mai un proclama, pochissime processioni in tv. Io, comunque, [illegible] mollo: [illegible] alla lunga [illegible] la farò».

Perché ancora oggi si scrive il Milan di Sacchi [illegible] si parla della Lazio di Signori?

«Non importa. Chi ha giocato, è portato a privilegiare il "casato" rispetto al singolo. Chi [illegible] ha giocato, viceversa, [illegible] attratto dalla teoria opposta».

Su Gascoigne ha avuto pressioni da Cragnotti, vero?

«Falso. E poi che tipo di pressioni: per impiegarlo o per lasciarlo fuori? La realtà è molto più banale: il Gazza della scorsa stagione [illegible] un portento, il Gazza attuale ha problemi a un tendine. Tutto qui».

Si riparla di Boksic.

«Ho letto. Sono curioso».

Non era meglio rinunciare a un paio di centrocampisti e puntare tutto su un difensore di qualità?

«Sul mercato, abbiamo fatto quello che potevamo».

Non necessariamente il massimo, dunque.

«Ripeto: quello che potevamo».

Questa è un'accusa al grande capo?

«Una semplice constatazione».

Zoff, lei non sbaglia mai?

«Al contrario. Chi fa, sbaglia per forza. E io sono [illegible] che fa».

E' un brutto campionato.

«Più che brutto, equilibrato».

Novità tattiche?

«Il ritorno del contropiede. A tutti i livelli».

[illegible] come, non era l'arma dei poveri?

«Lo chieda al Milan. E a Zeman».

Si gioca troppo.

«Ho letto analisi esilaranti. D'accordo, sono aumentate le [illegible]chevoli d'agosto: ma lamentarsi adesso non ha senso. Se mai, bisognava farlo prima».

Obiettivi spiccioli?

«Fare bella figura a San Siro e approfittare della [illegible]. Conto, alla ripresa, di recuperare [illegible] miglior Lazio».

La disturbano le voci di Maifredi?

«Devo ancora capire una [illegible] se lui è il mio incubo, o se io sono il suo», e ride.

Se anche [illegible] Milan bada a campare, figuriamoci [illegible] altre squadre.

«Capello sta compiendo il [illegible] dovere. Sul piano del gioco, tutti, più o meno, siamo lì. Però il Milan è già in fuga. Senza Van Basten, Lentini, Maldini. Difesa blindata. Mi ricorda la mia Juve, Zoff-Gentile-Cabrini...».

Il suo contratto scade il 30 giugno. Lo rinnoverà? La società si è già fatta avanti?

«Nessun segnale, nessun problema. C'è tempo».

A Plovdiv sono andati in gol lo stopper (Luzardi) e il libero (Cravero): eppure lei passa per un indecisionista, per un tecnico di retroguardia.

«E' la vita. Sono gli assurdi dei partiti presi».

Roberto Beccantini

Dino Zoff [illegible] nato a Mariano [illegible] Friuli ha 51 anni e ha [illegible] Coppa Italia e Coppa Uefa sulla panchina della Juve prima di passare alla Lazio

«I fatti sono dalla mia, perciò conquisterò i tifosi. Io non piango mai, però Signori mi manca tanto. Maifredi? Uno strano incubo»

[illegible] CERCA RECORD

E Gascoigne riparla: «Non lascio Roma»

MILANO. Battere la Lazio per cancellare [illegible] 0-0 in Coppa e [illegible] prendere gol per aiutare Rossi a prolungare l'imbattibilità in campionato (540') e avvicinarsi al record di Reginato (712') sono i propositi del Milan. Ma anche [illegible] Lazio ha fame di successo per salvare la panchina a Zoff oltre al suo 2° posto nella classifica dei portieri meno battuti (590'). Capello schiera Savicevic, mette insieme Albertini e Eranio «per contrastare il punto di forza laziale» e difende Zoff perchè «la sua squadra gioca bene, non è colpa sua se gli mancano i migliori». Panucci [illegible] intanto recuperato, in ripresa pure Lentini che domani verrà sottoposto ad accertamenti al gluteo destro. Da Roma [illegible] apprende che Gascoigne, saputo del probabile arrivo [illegible] Boksic, riacquista la parola: «Non lascerò la Lazio, è la mia vita».

L'altra milanese, l'Inter, ha problemi di formazione: Bagnoli, arrivato a Napoli dopo un brutto viaggio [illegible] per il maltempo, [illegible] recupera Schillaci e Ferri, mentre Festa, Orlando e A. Paganin gli hanno chiesto di non giocare: [illegible] primo teme di aggravare la frattura al naso, il secondo zoppica, il terzo ha mal di schiena. E col terreno pesante, Bagnoli rinuncerebbe a Bianchi, recuperato a Bucarest. A casa è rimasto Pancev che ha rotto con l'Inter: si [illegible] rifiutato di trasferirsi in Spagna. [n. s.]

SPORT **FLASH**

Calcio: in serie [illegible] Ascoli-Cosenza 1-1

ASCOLI. Pareggio 1-1 tra Ascoli e Cosenza nell'anticipo di [illegible]. Le reti di Incocciati per i padroni di casa al 40' e di Lemme [illegible] 79'.

Eurorivali: Aberdeen pari, Maccabi vince

In Scozia, l'Aberdeen, rivale del Toro, ha pareggiato 0-0 [illegible] trasferta col Motherwell ed è pri[illegible]. In Israele, il Maccabi Haifa, rivale del Parma, ha vinto 1-0 in [illegible] dell'Hapoel Tel Aviv (gol di Alon Hazan) ed è terzo.

Portogallo: morti di Aids due giocatori

OPORTO. L'Aids ha fatto due vittime fra i calciatori portoghesi. I medici sociali [illegible] Porto hanno rivelato che un giocatore del club fu stroncato qualche anno fa da questo male e un altro atleta, che ha militato nella I Divisione, è deceduto quest'anno. Non sono stati fatti i nomi.

Udinese: nulla [illegible] fatto [illegible] Vicini [illegible] Pozzo

UDINE. Giampaolo Pozzo, presidente dell'Udinese, e Azeglio Vicini si sono incontrati senza risolvere i problemi che hanno portato Fedele alla guida della squadra. La discussione verrà ripresa «fra alcune settimane».

Il Taranto è fallito per [illegible] 10 miliardi

TARANTO. Il Tribunale ha decretato ieri il fallimento del Taranto FC, retrocesso dalla serie B la scorsa stagione, poi radiato dalla Federcalcio per problemi economici. E' stato accertato un deficit di circa 10 miliardi.

Boxe: a Jackson (Usa) il mondiale medi [illegible]

[illegible]S AIRES. Lo statunitense John David Jackson, già campione del mondo dei medi jr Wbo, ha conquistato la corona [illegible] medi Wba battendo ai punti il connazionale Reggie Johnson.

Tennis: Gaudenzi ko nel torneo di Palermo

Andrea Gaudenzi è stato battuto da Muster 7-5, 6-0 in semifinale a Palermo. L'austriaco affronta oggi in finale S. Bruguera (6-1, 6-3 a F. Sanchez). Altri tornei: a Lipsia finale Graf-Novotna, a Basilea Stich-Edberg.

Auto: [illegible] in pista per tre campionati

A Vallelunga, il tedesco Krumm parte in pole davanti a De Simo[illegible] nella penultima prova di campionato di F3. Al Mugello, ultima manche del tricolore superturismo, con Tarquini (Alfa 155), vincitore ieri, in lotta per il titolo [illegible] Ravaglia (Bmw) e [illegible]vanardi (Peugeot). In F.3000, penultima gara, a Magny Cours, i francesi Collard, Panis e Bouillon partono davanti a tutti.

Rugby: Simod [illegible] vince nell'anticipo

Anticipo 4° turno: Simod Pd-Tervisium 32-0. Oggi (h. 15): Benetton Tv-L'Aquila; Loyd Ro-Milan; Panto S. Donà-Dublo; Mdp Roma-Osama; Catania-Record.

[illegible] PAOLO

In arrivo l'Inter, allo stadio si registrerà un megaincasso

Il Napoli rialza la testa

Solo Lippi frena: «Ci vuole umiltà»

NAPOLI. Oggi Napoli prenderà per mano i suoi [illegible] e cercherà [illegible] trascinarli alla vittoria [illegible] l'Inter. La tifoseria, dopo giorni di perplessità, di malumore, di scetticismo, appare rincuorata. Gli ultimi, positivi risultati della squadra hanno ridestato gli entusiasmi. Si evince anche dalla ricerca affannosa dei biglietti della partitissima.

Nulla, sia chiaro, a confronto del periodo aureo, quando al San Paolo giocava un certo Maradona, quando gli azzurri dettavano legge in Italia e in Europa, comunque [illegible] un interesse che [illegible] preso in considerazione perché il Napoli baby ha saputo riconquistare la fiducia della gente. Già venduti 25 mila biglietti: impensabile una [illegible] del genere in avvio di stagione. Con 13.372 abbonati, c'è quindi la possibilità di battere il record di incas[illegible] stabilito il 20 ottobre '91, in occasione di Napoli-Juventus: 60.052 paganti per un incasso di 2 miliardi e 781 milioni.

Gli ultras invitano quanti andranno al San Paolo a vestirsi [illegible] azzurro, i «lions» promettono 90 minuti di ola. Prima della gara, condizioni meteorologiche permettendo, ci sarà una spettacolare fiaccolata. Insomma, il cli[illegible] è quello giusto per [illegible] big match. Napoli sogna l'aggancio a quota 8. Gli azzurri garantiscono che l'Inter [illegible] passerà.

Capitan Ferrara sostiene che l'Inter «sarà [illegible] validissimo banco di prova per il Napoli linea verde». Dello stesso avviso [illegible] Lippi, che parla [illegible] «esame [illegible] maturità per i suoi ragazzi». Fonseca lancia la sfida all'Inter del suo amico Ruben Sosa: «L'Inter ha grandi individualità, ma in questo periodo non mi sembra formi un grande complesso. Sono bravi i nerazzurri, ma [illegible] sono [illegible] Milan, insomma». Non male come provocazione, vero? Daniel non si ferma e prosegue: «L'Inter non dispone di un collettivo capace di metterci in difficoltà. Noi andremo [illegible] campo per vincere. Male che vada finirà pari».

Prorompente Fonseca, naturalmente cauto Lippi. Il tecnico sa che l'Inter stramiliardaria ha attributi e qualità per imporsi al Napoli «povero». Per questo [illegible]tivo sta escogitando lo schieramento più idoneo per bloccare [illegible] tandem delle meraviglie, Bergkamp-Sosa.

«Agganciare l'Inter? E' giusto pensarci - dice l'allenatore -, ma sarebbe un errore madornale avere la presunzione di credersi più forti. Gli ultimi risultati de[illegible] darci coraggio, non boria. Dovremo giocare con un antagonismo intelligente, non gettarci scriteriatamente in attacco. Dell'Inter temo soprattutto la furbizia. Sa vincere anche giocando male».

Non è da escludere, ove mai Thern [illegible] dovesse dare sufficienti segni di recupero fisico, che Lippi schieri Nela libero e Bia a centrocampo. Con l'Udinese [illegible] è rivelata una [illegible] vincente.

Vittorio Raio

[illegible] A [illegible]

Il tecnico boemo sfida l'erede Scala sotto gli occhi di Sacchi

Foggia, nel mio piccolo

Zeman: siamo stati sopravvalutati

FOGGIA. La segregazione sul luogo del lavoro, il ritiro prolungato, la rinuncia al culto festante e la parsimonia nell'apparire, segnano un'epoca [illegible] a Zemanlandia. Ma la vigilia della trasferta di Parma è sempre un giorno diverso per Zdenek Zeman da Praga. L'uomo che [illegible] fa mai la manutenzione [illegible] suo sorriso, ha una «storia spezzata» da quelle parti. Ottobre '87, esonero brutale, alla sesta giornata. Un Parma «in pena», costruito da Sogliano con i dettami del boemo decise di cambiare in tempo per evitare [illegible] campionato disastroso. Per Zeman fu l'a[illegible] ritorno a casa: quella città una tappa da dimenticare. Solo oggi, vigilia di ricordi, Zeman torna a riflettere: «Non ebbi il tempo di impostare [illegible] lavoro, ma il calcio è fatto di queste cose e gli esoneri fanno parte della vita di [illegible] allenatore».

Chissà. Fosse rimasto, oggi forse sarebbe toccato a lui e [illegible] a Scala il copyright di quella splendida iperbole parmigiana. Da cinque anni alla guida del Foggia [illegible] ceko non si pone di questi problemi, ma, rimuginando a ventiquattr'ore da una sfida sempre attesa, affiorano mille ragioni che s'intrecciano con le spinte emotive del riscatto. Oltre tutto questo Parma [illegible] Scala è [illegible] una maledizione, una bestia nera per lui: l'anno scorso l'unico successo striminzito allo Zaccheria, con un rigore al 90' che mandò in bestia il «piccolo Hulk», [illegible] chiamano ancora a Foggia Nevio Scala, [illegible] [illegible] anche lui, con una milizia di tre anni da calciatore nel Foggia agli ordini [illegible] vecchio Puricelli.

Scala e Zeman in zona Sacchi: già, perché a metterli in fila in quel di Parma, vengono proprio uno dopo l'altro. Prima il [illegible] di Fusignano, poi il boemo, quindi Scala. Tre profeti. Ma Zeman ci scherza su quest'appellativo: «Di solito finiscono al rogo...».

Zeman sa che nel calcio la continuità agonistica è qualcosa che abbatte i ricordi e celebra il presente. E se è [illegible] che per lui la tappa di Parma ha lo spiacevolissimo senso [illegible] qualcosa d'incompiuto che anima rivincite, è anche vero che la sfida di quest'oggi celebra la consapevolezza delle proprie debolezze.

E pensare che qualche anno fa Casillo, [illegible] presidente, volle ispirarsi al modello parmigiano: «Faremo [illegible] loro, arriveremo anche noi [illegible] alto ...». Zeman non accetta confronti e guarda al presente: «Cerchiamo sempre di migliorarci e di divertire. Fino ad oggi siamo stati sopravvalutati, anche [illegible] a [illegible] avviso [illegible] [illegible] qualche punto. Ma con un avvio [illegible] Lazio, Inter e Juve non si poteva fare di più».

Sotto gli occhi di Sacchi che del boemo sembra innamorato, Parma-Foggia è una sorta di dépendance universitaria del football italico. Il ceko silenzioso dovrà fare a [illegible] di Stroppa e Kolyvanov, ha dubbi [illegible] Bianchini e spera nel recupero di Seno. Ma non se [illegible] rammarica.

Ernesto Tardivo

[illegible] SERIE A [illegible] GIORNATA ORE 15

[illegible]		SAMPDORIA
[illegible]	1	PAGLIUCA
MAGONI	2	MANNINI M.
TRESOLDI	[illegible]	ROSSI M.
BIGLIARDI	[illegible]	GULLIT
ALEMAO	5	VIERCHOWOD
MONTERO	6	DALL'IGNA
RAMBAUDI	7	LOMBARDO
MINAUDO	8	JUGOVIC
[illegible]	9	PLATT
[illegible]	10	MANCINI R.
PERRONE	11	SERENA
Arbitro		CECCARINI
PINATO	12	NUCIARI
VALENTINI	13	BUCCHIONI
CODISPOTI	14	[illegible]
ORLANDINI	15	[illegible]
[illegible]	16	BERTARELLI

GENOA		REGGIANA
BERTI G.	[illegible]	TAFFAREL
PETRESCU	[illegible]	PARLATO
LORENZINI	[illegible]	ZANUTTA
CARICOLA	4	[illegible]
TORRENTE	[illegible]	S[illegible]
SIGNORINI	[illegible]	DE AGOSTINI L.
RUOTOLO	7	[illegible]
BORTOLAZZI	8	SCIENZA
NAPPI	9	EKSTROEM
SKUHRAVY	[illegible]	PICASSO
CAVALLO	11	[illegible]
Arbitro		PELLEGRINO
TACCONI	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
VAN'T SCHIP	[illegible]	LANTIGNOTTI
ONORATI	[illegible]	ESP[illegible]
MURGITA	16	PACIONE

JUVENTUS	ore 20.30	TORINO
PERUZZI	[illegible]	GALLI G.
TORRICELLI	2	SORDO
FORTUNATO A.	3	[illegible]
CONTE A.	[illegible]	GREGUCCI
KOHLER	[illegible]	ANNONI
JULIO CESAR	6	[illegible]
DI LIVIO	[illegible]	MUSSI
MAROCCHI	8	FORTUNATO D.
[illegible]	9	SILENZI
BAGGIO R.	10	CARBONE B.
MOELLER	11	VENTURIN
Arbitro		CESARI
RAMPULLA	12	PASTINE
PORRINI	13	DELLI CARRI
FRANCESCONI	14	SARALEGUI
GALIA	[illegible]	SINIGAGLIA
[illegible] PIERO	[illegible]	[illegible]

MILAN		LAZIO
[illegible]	1	MARCHEGIANI L.
TASSOTTI	2	NEGRO
ORLANDO AL.	[illegible]	BERGODI
[illegible]	4	[illegible] PAOLA
COSTACURTA	5	[illegible]
BARESI	6	[illegible] MATTEO
ERANIO	7	BACCI
BOBAN	8	DOLL
[illegible]	9	CASIRAGHI
SAVICEVIC	[illegible]	DI [illegible]
[illegible]	11	WINTER
Arbitro		NICCHI
IELPO	12	ORSI
GALLI F.	13	SCLOSA
DE NAPOLI	[illegible]	[illegible]
DONADONI	15	DI VAIO
[illegible]	[illegible]	SAURINI

[illegible]		INTER
TAGLIALATELA	1	ZENGA
FERRARA	2	[illegible]
CORRADINI	3	TRAMEZZANI
[illegible]	4	BIANCHI AL.
CANNAVARO	[illegible]	PAGANIN M.
NELA	[illegible]	BATTISTINI S.
BUSO	7	SHALIMOV
BORDIN	[illegible]	MANICONE
FONSECA	[illegible]	SOSA
[illegible]	10	BERGKAMP
PECCHIA	11	[illegible]
Arbitro		TRENTALANGE
[illegible] FUSCO	12	ABATE
POLICANO	[illegible]	PAGANIN A.
CARUSO C.	14	ZANCHETTA
[illegible]	[illegible]	ORLANDO AN.
[illegible]	16	DELL'ANNO

PARMA		FOGGIA
BUCCI	[illegible]	MANCINI F.
BENARRIVO	2	CHAMOT
DI CHIARA	3	CAINI
[illegible]	4	[illegible] BIAGIO
APOLLONI	5	BUCARO
[illegible]	[illegible]	DI BARI
MELLI	7	BRESCIANI P.
BROLIN	[illegible]	NICOLI
CRIPPA	9	CAPPELLINI
ZOLA	10	SCIACCA
ASPRILLA	11	ROY
Arbitro		[illegible]
[illegible]	12	BACCHIN
BALLERI	[illegible]	MANDELLI
PIN	14	SENO
ZORATTO	15	[illegible]
[illegible]	[illegible]	DE VINCENZO

[illegible]		CAGLIARI
[illegible]	1	[illegible]
CHITI R.	2	VERONESE
CARANNANTE	3	PUSCEDDU
SUPPA	4	BISOLI
MACCOPPI	5	VILLA
LUCCI	6	FIRICANO
TURRINI	[illegible]	CAPPIOLI
PAPAIS	[illegible]	HERRERA
DE VITIS	9	DELY VALDES
MORETTI	10	MATTEOLI
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		ROSICA
GANDINI	[illegible]	DI BITONTO
POLONIA	13	ALOISI
BRIOSCHI	[illegible]	BELLUCCI
IACOBELLI	15	PANCARO
FERRANTE	[illegible]	ALLEGRI

CLASSIFICA

MILAN	11	ATALANTA	5
PARMA	[illegible]	CREMONESE	5
TORINO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
SAMPDORIA	9	LAZIO	5
JUVENTUS	[illegible]	GENOA	4
INTER	[illegible]	PIACENZA	4
CAGLIARI	[illegible]	UDINESE	3
FOGGIA	8	REGGIANA	3
NAPOLI	6	LECCE	1

8ª DI ANDATA 17 OTTOBRE - [illegible] 15

CAGLIARI	NAPOLI	
CREMONESE	PARMA	
FOGGIA	MILAN	
INTER	TORINO	20,30
JUVENTUS	ATALANTA	
LAZIO	PIACENZA	
LECCE	GENOA	
[illegible]	UDINESE	
SAMPDORIA	ROMA	

[illegible]		[illegible]
LORIERI	1	TURCI
BENEDETTI	2	GUALCO
CARBONI	3	PEDRONI
BONACINA	[illegible]	DE AGOSTINI S.
[illegible]	5	[illegible]
GROSSI	6	VERDELLI
HAESSLER	7	GIANDEBIAGGI
SCARCHILLI	[illegible]	CRISTIANI
BALBO	9	DEZOTTI
MIHAJLOVIC	10	MASPERO
RIZZITELLI	11	TENTONI
Arbitro		QUARTUCCIO
PAZZAGLI	[illegible]	LANDINI
GARZJA	[illegible]	BASSANI
COMI	14	LUCARELLI
BERRETTA	15	FERRARONI
PIACENTINI	[illegible]	FLORJANCIC

[illegible]		LECCE
CANIATO	1	GATTA
PELLEGRINI S.	[illegible]	BIONDO
KOZMINSKI	[illegible]	CAROBBI
SENSINI	4	[illegible]
[illegible]	5	TRINCHERA
DESIDERI	[illegible]	PADALINO
ROSSITTO	7	GERSON
STATUTO	8	MEL[illegible]
CARNEVALE	9	RUSSO
BIAGIONI	10	NOTARISTEFANO
[illegible]	11	BALDIERI
Arbitro		BAZZOLI
BATTISTINI G.	12	TORCHIA
MONTALBANO	13	ALTOBELLI
[illegible]	14	BAROLLO
PITTANA	[illegible]	SOFFOLI
DELVECCHIO	16	FATTIZZO

OGGI IN SERIE B E C ORE 15

SERIE B – 6° TURNO

Acireale-Brescia	Fucci
Ascoli-Cosenza	1-1
Fid. Andria-Cesena	Rodomonti
Lucchese-Vicenza	Bonfrisco
Monza-Modena	Pacifici
Padova-Fiorentina	Baldas
Palermo-Pescara	Napi
Pisa-Bari	Beschin
Ravenna-Ancona	Bolognino
Verona-Venezia	C[illegible]

CLASSIFICA

Cosenza 9; Fiorentina e Bari 8; Padova e Cesena 7; Ascoli e Fid. Andria 6; Ancona, Brescia, Lucchese e Venezia 5; Pisa, [illegible], Acireale e Vicenza 4; [illegible], Verona e Modena 3; Palermo 2; Pescara 1.

SERIE C1A – 4° TURNO

Alessandria-Pistoiese	Giovannoni
Bologna-Spezia	Longo
Carrarese-Leffe	Pisacreta
Chievo-Carpi	1-0
Como-Massese	Santoruvo
Mantova-Empoli	De Prisco
Palazzolo-Fiorenzuola	Innocente
Prato-Spal	Mishconi
Triestina-Pro Sesto	Cardella

CLASSIFICA

Spal, Leffe e Spezia 7; Pro Sesto, Como 6 e Fiorenzuola 6; Triestina e Chievo 5; Carrarese, Bologna e Alessandria 4; Mantova e Massese 3; Carpi 2; Prato, Pistoiese, Empoli e Palazzolo 1.

SERIE C1B – 4° TURNO

Avellino-Giarre	Gregori
Barletta-Potenza	Bazzoli
Chieti-Leonzio	Branzoni
Ischia-Sambenedett.	Casaluci
Juve Stabia-Lodigiani	Baglioni
Matera-Siena	Rizzo
Perugia-Casarano	1-1
Reggina-Salernitana	Cronda
Siracusa-Nola	Vendiamin

CLASSIFICA

Perugia 10; Potenza 9; Leonzio 7; Sambenedett., Reggina e Casarano 6; Juve Stabia e Salernitana 5; Chieti 4; Barletta, Matera, [illegible], Siracusa, Avel[illegible] e Lodigiani 2; Siena e Giarre 1; Ischia 0.

SERIE C2A – 4° TURNO

Aosta-Olbia	Bianchi
Centese-Novara	Ercolino
Cittadella-Ospitaletto	Milone
Giorgione-Crevalcore	Calvi
Pavia-Lumezzane	Urbano
Pergocrema-Vogherese	Cossero
Torres-Lecco	Alvino
Solbiatese-Legnano	Anselmo
Trento-Tempio	[illegible]

CLASSIFICA

Olbia e Crevalcore 9; Pavia, [illegible] e Lecco 7; Tempio e Legnano 6; Ospitaletto 5; Trento e Lumezzane 4; Giorgione, Centese e Pergocrema 3; Aosta 2; Vogherese 1; Cittadella, Solbiatese e Torres 0.

SERIE C2B – 4° TURNO

Cecina-Cast. Sangro	[illegible]
Civitanovese-Pontedera	Pin[illegible]
Forlì-Avezzano	Pozzi
Gualdo-Poggibonsi	Pascarella
L'Aquila-Baracca L.	Malena
Ponsacco-Maceratese	Cicogna
Montevarchi-Fano	Stagliola
Rimini-Livorno	De Santis
Vastese-Viareggio	[illegible]

CLASSIFICA

Gualdo e Fano 7; Poggibonsi e Viareggio 6; Livorno, Ponsacco e Pontedera 5; Rimini, Avezzano, Cecina e Baracca L. 4; Cast. Sangro e Montevarchi 3; Vastese e Maceratese 2; [illegible] e Forlì 1; Civitanovese 0.

SERIE [illegible] – 4° [illegible]

Astrea-Formia	1-0
Battipagl.-Fasano	[illegible]
Catanzaro-Molfetta	Simondi
Cerveteri-Sora	Cazzaro
Licata-Trani	Preti
Monopoli-Turris	Acronne
Sangiusepp.-V. Lamezia	Messina
Savoia-Bisceglie	Pinone
Trapani-Akragas	Sorte

CLASSIFICA

Trapani, Sora, Trani e Fasano 7; Monopoli e Astrea 6; Catanzaro e Turris 5; Akragas e Sangiusepp. 4; Battipagl. e Formia 3; Savoia 2; Molfetta, Bisceglie, Cerveteri e V. Lamezia 1; Licata -3 (Licata 6 punti di penalità).

Risposta al vescovo di Pinerolo

Scuola cavalleria Sì di Scalfaro

Far ritornare a Pinerolo la Scuola Nazionale di Cavalleria diventa ogni giorno più possibile. Dopo i progetti esecutivi, la possibilità di finanziamento [illegible] parte del Coni, ora anche [illegible] vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, prende posizione al fianco dell'assessorato allo Sport e dell'Associazione «Pinerolo sì» nata fra commercianti, imprenditori e professionisti, che vedono nella Scuola [illegible] rilancio turistico della zona [illegible] un'occasione per combattere la disoccupazione.

Il [illegible] [illegible] scritto al Presidente della Repubblica. E l'altro giorno, Oscar Luigi Scalfaro ha risposto a mons. Giachetti. Si chiedeva che i terreni e le caserme, ormai non più usate dall'esercito, vengano cedute al Demanio, che a sua volta le potrà concedere alla Regione Piemonte e alla città di Pinerolo. «Desidero [illegible] riguardo assicurarle - si legge nella lettera di risposta - che sulla questione [illegible] stato interessato [illegible] ministero delle Finanze per i provvedimenti del [illegible].

Un passo che [illegible] ritenuto [illegible] molti ormai decisivo. Spiega l'assessore allo Sport Angelo Di Stano: «Questa risposta ci rassicura e [illegible] [illegible] volta [illegible] rendiamo conto che [illegible] Scuola di cavalleria [illegible] [illegible] solo un sogno, ma un progetto che trova tutti uniti nella volontà di far riconoscere a Pinerolo un suo diritto ritenuto ormai storico».

E tutto [illegible] pensare che la strada imboccata [illegible] quella giusta: «Abbiamo un patrimonio storico [illegible] [illegible] sfruttato - aggiunge l'assessore alla Cultura Alberto Barbero - e [illegible] tal proposito a metà di ottobre, con una serie di mostre, apriremo anche al pubblico il grandissimo maneggio coperto d[illegible] Caprilli».

Proprio a questo cavallerizzo si deve il merito se [illegible] nome di Pinerolo ha oltrepassato l'Oceano: «Reagan conosceva l'esistenza di Pinerolo - ricorda il sindaco Livio Trombotto - proprio perché [illegible] legato al nome di Caprilli».

La Scuola [illegible] cavalleria è prevista a lato della circonvallazione di Pinerolo, dove da anni [illegible] rimaste inutilizzate le vecchie [illegible] del Genio. Le strutture, che necessitano di minima manutenzione, ospiteranno gli istruttori e le aule. Una parte sarà adibita a scuderia. I campi intorno serviranno per i maneggi. I mestieri di un tempo: sellai, palafrenieri, maniscalchi - non va dimenticato che Pinerolo è sede di una scuola nazionale di mascalcia - avranno così un nuovo sviluppo.

Antonio Giaimo

Abitano a Chiaverano

Profughi [illegible] sfruttavano [illegible] greche

Quattro profughi albanesi sono stati arrestati dai carabinieri di Agliè per sfruttamento della prostituzione. Sono Narian Kanani, 25 anni, Loren Borici, 22, Neritan Caushi, 22 [illegible] Bledar Azizolli, 21, residenti a Chiaverano in via Ivrea 19. Il quartet[illegible] sfruttava due ragazze greche clandestine: Mirela Papa, [illegible] anni e Anna Mdrio, 21 anni, che adescavano i clienti sulla provinciale per Ivrea, presso lo svincolo per Torre. Ieri all'alba l'intervento dei militari che hanno bloccato i protettori su una Lancia Prisma. Le ragazze sono già state rimpatriate.

Voto del 21 novembre: [illegible] partiti tentano di riciclarsi

Elezioni con «maschere»

Valzer di trattative d'alleanza a Moncalieri, Chivasso [illegible] Avigliana
Sigle nuove per vecchi candidati, solo la Lega Nord non patteggia

Sei Comuni della provincia [illegible] 21 novembre rinnoveranno i propri Consigli comunali. Sono Moncalieri, Chivasso, Avigliana, Grugliasco, Rivalta [illegible] Rosta. Ma a Moncalieri il ciclone tangenti che ha travolto la città [illegible] lo scandalo dei rifiuti sta rallentando la formazione delle liste [illegible] di nuove alleanze.

Solo la Lega Nord - che mira al ballottaggio rifiutando compromessi [illegible] i partiti tradizionali - annuncia di aver pronta una ro[illegible] di candidati, «presto indicheremo anche il nome del sindaco» dice il segretario Arturo Calligaro. L'ex assessore dc Domenico Giacotto esce invece allo scoperto «ipotecando» il simbolo «Alleanza per Moncalieri» con un comitato d'idee cattoliche: «Non rifiuteremo alcun politico del passato, purché abbia dimostrato di lavorare per la città».

In incubazione anche «Unione di centro», laica, promossa dall'ex sindaco pli Gastaldi, [illegible] pri Micheletti e dall'ex assessore dc Lanza. E i partiti tradizionali? Niente di sicuro. Solo i socialisti, «feudatari» dell'ultimo ventennio politico, annunciano che cor[illegible] da indipendenti cercando l'appoggio dei vecchi alleati.

A Chivasso per ora si conoscono solo [illegible] liste: verdi, Rifondazione, pds, Rete, «Chivasso cam[illegible]a» ed «Insieme per Chivasso». Le forze di sinistra, pur presentando 4 liste, propongono una candidatura unitaria [illegible] sindaco con Francesco Lacelli, 58 anni, ingegnere in pensione, [illegible] capogruppo comunista. Per «Chivasso cambia» ed «Insieme per Chivasso» primi cittadini designati sono rispettivamente l'esercente Gianfranco Pipino ed il dimissio[illegible] [illegible] provinciale Renato Cambursano. Quasi carta[illegible] la Lega Nord presenterà Matteo Rigassio, mentre il medico Francesco Mauro, del psdi, dovrebbe guidare la coalizione che fa capo al pentapartito uscente. L'ex sindaco dc Bruno Ardito non si candiderà.

Bruno Ardito, democristiano, ex sindaco di Chivasso, forse questa volta non si candiderà

[illegible] Avigliana l'altra sera ha presentato il programma ufficiale la lista «Insieme per Avigliana», che candida a primo cittadino l'ex sindaco Paolo Amodeo. L'ex vicesindaco Giovanni Genta, dc, [illegible] Franco Falchero, pli, stanno organizzando un gruppo che dovrebbe chiamarsi «Avigliana verso il futuro». La Lega Nord non patteggia alleanze [illegible] dovrebbe proporre come sindaco Silvio Grandi, impiegato Enel. La lista dei «Verdi-popolari», fusione del gruppo del verde Claudio Chiaberge [illegible] [illegible] dc indipendente Giulio Crosignani, [illegible] di riallacciare i rapporti con pds [illegible] Rifondazione comunista; anche [illegible] per ora buona parte della sinistra sta trattando [illegible] «Alleanza per [illegible] progresso», lista che pare abbia interpellato per candidarli il presidente della Pro Loco, Fernando Sada, [illegible] il commerciante Luciano Vanzetti.

Chiusa dal Nas una [illegible] di riposo abusiva

Cantalupa, [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]

I carabinieri del Nas hanno scoperto a Cantalupa una casa di riposo abusiva: d[illegible] anziani [illegible] autosufficienti erano stati alloggiati in un minuscolo locale divi[illegible] dalla lavanderia [illegible] un armadio con due lettini posti l'uno [illegible] seguito all'altro. Entrambi [illegible] stati ricoverati all'ospedale Agnelli di Pinerolo dove i medici hanno iniziato una terapia per [illegible] versamento pleurico e per piaghe da decubito. I proprietari della casa, i coniugi Maria e Domenico Giovinazzo, di 63 [illegible] [illegible] anni, sono stati denunciati perché mancanti [illegible] autorizzazione, la donna anche per esercizio abusivo della professione infermieristica. «Mi hanno messo i sigilli alle camere - racconta Maria Giovinazzo - e hanno mandato via le due anziane donne che abitavano al piano superiore in camere singole. Ma i vecchietti erano solo [illegible] passaggio [illegible] li ho ospitati perché i parenti non sapevano do[illegible] sistemarli. Erano al piano terreno in un locale pulito e ordinato, io facevo le iniezioni prescritte dal medico». In 7 giorni è la seconda casa di riposo abusiva scoperta a Cantalupa. Nei giorni scorsi erano stati trovati 10 anziani in [illegible] di Maria Canossa in via Bianciotto.

Preso a Giaveno

Ladruncolo [illegible] nel [illegible]

Rocambolesca avventura per uno zingaro slavo che ha tentato un furto in un alloggio a Ponte Pietra [illegible] Giaveno. Scoperto dal proprietario [illegible] è gettato nel vuoto, dovrà [illegible] operato per fratture esposte.

La vicenda di Dragan Lasic, 27 [illegible]i, pregiudicato, senza fissa dimora, è iniziata ieri ver[illegible] mezzogiorno quando, dopo aver rubato una scala a pioli da un cascinale, [illegible] [illegible] avventurato al secondo piano del palazzo in [illegible] Sergio De Vitis 12. Raggiunta la finestra del bagno, ha tentato di aprirla. Per sua sfortuna il padrone di casa, Claudio Tonda, 40 anni, si trovava nel salotto, seduto in poltrona intento a leggere il giornale.

Sentito lo strano rumore, Tonda ha si è precipitato sul balcone, ha visto l'intruso [illegible] a tutto fiato ha invocato aiuto. Lo zingaro è rimasto sconcertato. Si è messo a correre per il ballatoio [illegible] riuscire a raggiungere la scala e dopo un attimo di esitazione [illegible] è gettato nel vuoto.

Dragan Lasic, nella caduta, ha riportato una frattura esposta al calcagno sinistro e nonostante il dolore lancinante, ha tentato di fuggire verso la sua auto parcheggiata ad [illegible] centinaio [illegible] metri. Claudio Tonda, [illegible] choccato per l'accaduto, ha telefonato ai carabinieri di Giaveno. Sul posto [illegible] giunta una pattuglia di militi che, bloccato il ladro, lo hanno trasportato [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Giaveno.

I medici hanno diagnosticato una tetrafrattura, ma non potendo far nulla per la mancanza di ortopedia hanno prestato le prime cure fasciando l'arto. Lo zingaro, condotto [illegible] [illegible] delle Vallette, è stato successivamente trasferito [illegible] sorveglianza al Cto di Torino. (g. m.)

PROVINCIA **FLASH**

Piscina, militare si schianta in moto

Un militare di leva, Michele Rizzi, 19 anni, abitante in via Calvetti 65, e attualmente [illegible]ruolato al 12° Reggimento Alpini di Belluno, è stato ricoverato in gravissime condizioni [illegible] Cto [illegible] Torino. Il giovane, a bordo della sua moto Cagiva 125, si è scontrato nei pressi di casa sua contro un'Alfa 164 guidata da Elio Terzi, [illegible] Aosta.

Volpiano, pensionato trovato morto

Bernardino Amateis, il pensionato di 84 anni che abitava in via Commenda 34, Cascine Malone di Volpiano, scomparso da casa sabato 25 settembre, ieri pomeriggio [illegible] stato trovato morto in un campo della [illegible]. L'anziano è stato sicuramente stroncato da un infarto. Domenica scorsa, in un pioppeto di zona Chiara Baudina, i familiari avevano rinvenuto la sua bicicletta appoggiata ad un albero. Di lui, però, nessuna traccia.

Ciriè, chiamata del collocamento

Lunedì chiamata del collocamento alle 9,30 al Teatro Nuovo per 1 operatore necroforo e un operatore scolastico, entrambi di terzo livello, per sei mesi prorogabili presso ente locale.

Susa, sorpreso ubriaco in [illegible]

Aldo Pugliese, 41 anni, di Susa, via Dora Riparia 8, ha patteggiato con il pretore Ivano Pane la condanna a venti giorni di arresto e 150 mila lire di ammenda. Era stato sorpreso dai carabinieri alla guida di un'auto in evidente stato di ebbrezza.

Brusasco festeggia i suoi [illegible]

Festa dell'anziano oggi [illegible] alle 15 presso l'asilo organizzata dal Comune. Interverrà la banda musicale locale «La fenice».

La TALPA di città

TROPPO pessimista? Sotto tali accuse recentemente ricevute La Talpa corre ai ripari e prova [illegible] riscontrare [illegible] ci sarebbe [illegible] positivo da proporre. Pare, ripeto pare (perché ogni voce suscita sempre [illegible] contraddittorio un'altra voce) che nell'appena estinto [illegible] di settembre, le donne abbiano ricominciato a comprar gonne e golfini. [illegible] lo conferma anche un esperto, sia pur non in moda, ma in piante e fiori, [illegible] signor Lorenzo che cura la vegetazione di [illegible] Spiga ed è in grado anche di riferire sul traffico delle vie adiacenti tutte lussureggianti [illegible] negozi di [illegible]. «C'è molta più gente, l'affollamento è [illegible] facilitato anche dalla gran vigilanza della nuova amministrazione. Negli ultimi giorni, però, forse, [illegible] vigilanza ce n'è un po' meno. [illegible] vedono solo i carabinieri...». Il signor Lorenzo, più che per i cristiani, trepida per le piante di via Spiga. Non si ha neppure idea di quanti vandali esistano nel centro di Milano. E, purtroppo, a differenza dei cristiani, le piante non possono tagliare la corda al suono di [illegible] [illegible] minaccioso [illegible] notte.

Sabato ha aperto i battenti Milano Collezioni e sarà possibile compiere una verifica dell'andamento della moda. Per ora si spera, con cautela, naturalmente, [illegible] anche, doverosamente, [illegible] tenacia. Nel mondo presunto della frivolezza, si fanno discorsi seri. La crisi ha mietuto alcuni degli improvvisati e degli arroganti senza qualità. Insomma, non tutto il male vien per nuocere. Cerchiamo di consolarci.

Ci sarebbe [illegible] segnalare anche un aumento di posti di lavoro per minori, ma non è una buona notizia. A Milano cresce, infatti, [illegible] criminalità giovanile. [illegible] verificano sempre più [illegible] di arruolamento. E' l'ultima moda della malavita. E' sceso molto l'età degli spacciatori, [illegible] per cominciare. Lo conferma il Centro [illegible] prevenzione [illegible] difesa sociale di Milano che ha condotto per la Regione Lombardia una ricerca sul tema «La criminalità organizzata e i giovani nell'area milanese». La ricerca, coordinata da Sonia Stefanizzi e dal professor Gustavo Pietropolli Charmet, mette in evidenza [illegible] gravità della situazione, come la indicano i dati ricavati da colloqui con «normali» (studenti di istituti tecnici e di licei), «devianti» (ospiti di [illegible]munità recupero) e «penali» (reclusi del Beccaria): 35 «storie di vita» parallele. Fondamentale, la responsabilità [illegible]le famiglie. O troppo incombenti o troppo indifferenti, con la loro esagerata protezione o [illegible] loro esasperante disinteresse finiscono per impedire ai ragazzi [illegible] confronto con il mondo esterno, compresa la scuola che viene spesso abbandonata prima della conclusione del ciclo obbligatorio. Allora, la vera famiglia [illegible]nerativa diventa [illegible] banda.

Certo non è una notizia positiva, ma è positivo che si faccia [illegible] la situazione. Sta alla buona volontà di tutti combatterla. [illegible] è un appello alla generosità indiscriminata. Ne va anche della nostra pelle. Pace e bene.

Oreste Del Buono

Incontro con la Osiris che, dai suoi quasi 90 anni di gloria, giudica le star di oggi

Wanda: «La mia erede? Raffaella»

Alba è «molto televisiva», Lorella «una brava figliola»
«Sono invecchiata con allegria, altro che lifting»

MILANO. Wanda Osiris - ma durante il fascismo il suo nome d'arte era troppo esotico e quindi veniva chiamata con il più nostrano Vanda Osiri - ha fatto parte della giuria che a Montecatini ha premiato [illegible] ragazze più belle. Vista l'esperienza recente di giudice, lei, da star del passato, accetta [illegible] dare il voto alle star di oggi, ovviamente per lo più «divine» del piccolo schermo.

Sempre affabile, con gli abituali modi di gran signora d'altri tempi, Wandissima non ha giudicato nessuna delle nostre star in modo negati[illegible]: «Lorella Cuccarini? Una brava figliola. Alba Parietti? Molto televisiva. La più brava? Certamente Raffaella Carrà, sa il fatto suo ed è professionale».

Anna Menzio, questo è [illegible] vero nome della Wanda, è in realtà nata romana, ma è vissuta a Milano praticamente da sempre. Da poco ha cambiato casa. Per il momento nessuno [illegible] l'indirizzo esatto, ma è molto probabile che abbia scelto ancora [illegible] volta di risiedere nel centro della città perché di domenica la si vede andare [illegible] Messa al San Babila o al S. Carlo accompagnata dalla fedele governante.

Wanda Osiris è una superstar che ha saputo invecchia[illegible] [illegible] serenità. Ha ancora una bella pelle, lei che è stata la prima a usare in scena persino un fard marrone. Certo, le mani non sono più lisce e morbide come quando lanciava [illegible] rosse profumate all'Arpège alla platea e le scale adesso le scende sorretta [illegible] un amico. Lo abbiamo notato con un'ombra [illegible] malinconia al Teatro Nuovo dove spesso viene invitata alle prime.

E' una donna che si cura ma mai avrebbe fatto un lifting. Il celebre turbante che ama ancora mettersi non nasconde nessuna cicatrice. «Per carità! Non ho mai fatto nulla [illegible] tutto questo. Mica mi voglio male, quelle [illegible] rovinano. Io [illegible] giovane mi abbronzavo volentieri, [illegible] seguivo alcuna dieta e andavo a dormire sempre tardi. Anche adesso dormo pochissimo ma la mia pelle non ne ha risentito. Le "divine" [illegible] oggi non fanno che rifarsi: per le prime rughe lifting, silicone e altre diavolerie. Meglio accettarsi e farsi accettare e vivere in allegria».

Anna Menzio cambiò il nome in Osiris quando debuttò [illegible] 17 anni nell'operetta col regista Favi. Era una ragazzina magra, piccola, ma i fianchi erano larghi, gli occhi [illegible]lli color pastello.

«A mio modo ero sexy ma non sono apparsa mai nuda in scena. Meglio calze velate, bei costumi. Il seno poi non era da "grandi firme" ma piccolo, [illegible] mi [illegible] mai in mente di gonfiarlo».

La signora Osiris passeggia volentieri in centro, va a teatro (sebbene i novant'anni siano vicini) e spesso al cinema che [illegible] molto. Pochi ricordano che una [illegible] rivista negli Anni Cinquanta ebbe l'onore della supervisione di Luchino Visconti e in una commedia di autore ungherese, «[illegible] è morto», lei impersonava [illegible] Mito. Una breve apparizione in cui, ovviamente, scendeva le scale. L'abbiamo vista anche nel film di Sordi «Polvere di stelle».

Eppure è [illegible] prima a [illegible]scere di non essere mai stata in realtà né una brava balleri[illegible] né una potente cantante. «Cantavo "Sentimental" [illegible] un filo di voce ma ero una bravissima dicitrice e, appena accennavo a [illegible] canzone giù per le scale, il pubblico impazziva».

Non vive [illegible] ricordi anche [illegible] ricorda con orgoglio il passato. Generosa come è sempre stata ha regalato tutto. Persino i vestiti, le scarpe con i tacchi a spillo. «Preferisco così, il mio passato [illegible] stato talmente bello che [illegible] meglio lasciarlo lì dov'è. Tanto è irripetibile. Ho amato moltissi[illegible] la mia professione e il pubblico. [illegible] ho mai dovuto bere un drink per scaldarmi e scaricare la tensione prima di entrare in scena. Io nella rivista ci credevo, pagavo rose [illegible] profumi. Adesso gli artisti vogliono subito guadagnare molto e fare pochi [illegible]crifici».

E' questo l'unico rimprovero che la divina Wanda lancia alle star di oggi.

[illegible]

Nella foto piccola, Wanda Osiris oggi. Raffaella Carrà al centro e a destra Osiris ieri

Non sapevo cantare né ballare e [illegible] mi spogliavo
Però ero [illegible] fine dicitrice e il pubblico impazziva
se accennavo «Sentimental» con un filo di voce

TEATRI

Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 83.75.896	Ore 15-22 **La materia è di [illegible] [illegible]** dello scultore Luigi Lomanto
Litta c. Magenta 24 Tel. 8646.45.45	Ore 21 per «Vetrine 93» Comp. L'Arte del teatro in: **Non c'è spiegazione per un fiore che nasce sulla proda di un fosso** da Antigone di J. Anouilh e di M. Yourcenar, [illegible] di P. Di Fulvo
Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7600[illegible]	[illegible] 15,30 N. Milazzo presenta E. Calindri L. Feldmann in: **Circolo** di W. Somerset Maugham, trad. e adat. di L. Lunari, regia M. Mattei
Out-Off v. Duprè 4 Tel. [illegible]22.82	Ore 15,30 Immagini [illegible] Sottosuolo Teatro della Contraddi[illegible] presenta **Danton** di Buchner
Tdi P.ta [illegible] c. di P. Romana 124 Tel. 5831.58.86	Ore 15,30 Teatridithalia presenta: **Decadenza** di S. Berkoff, con Ida Marinelli e Ferdinando Bruni, [illegible] Elio De Capitani.
Piccolo [illegible] v. Rovello 2 Tel. 87.75.63	Ore 18 Piccolo Teatro/GOigest presentano Giorgio Gaber in: **Il Dio bambino** di Gaber-Luporini
Verdi v. Pastrengo [illegible] Tel. 60.71.695	Ore 20.45 La compagnia Brell presenta: **Fiori d'acciaio** di Robert Harling con Elena Andreoli, Narcisa Bonati, Gianna Brell, Anna Priori, Nicoletta R[illegible], Monica Stefinlongo. Regia di Alberto Ferrari.
Smeraldo p. XXV Aprile Tel. 290.06.767	Ore 18 **Forza venite gente** di Mario Castellacci, con Silvio Spaccesi, regia di M. Castellacci.

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco Tel 67.04.353. Ore 21,30 Piano bar e Discoteca

BODEGUITA [illegible], v. Col di Lana, 3. T. [illegible].00.560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro, 117. Tel. 891.25.777. Riposo.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio [illegible], [illegible]. Tel. 896.11.746. Ore 22 Karaoke all'italiana e music match.

CAPOLINEA, via L. il Moro, 119, T. 89.12.20.24. Ore 22 Trio «Lo Greco Bros».

DERBINO CABARET, v. Dei Missaglia, 45/3 T. 8464.731. Riposo.

[illegible]ILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. [illegible].09.321. Ore 22,30 Rumpilà Trio / percussioni afro sudameri[illegible].

[illegible] A PARIGI, via L. il [illegible], 131 Tel. 891.22.043: Riposo

MIDLAND [illegible]BAR, p.le Biancamano, 2. Tel 655.15.32 Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62 Tel. 552.10.905, [illegible] 21,30 Karaoke con inserimento [illegible] cabaret.

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 760.00.528 - 760.21.071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza, 49. Tel 839.18.74. Ore 22,30 Bovisa jazz band.

TANGRAM, v. Pezzotti, 52. T. 895 01.007. Ore 22,30 Dave Electric Band.

TEATRINO, L.go Corsia dei Servi, 3 T. 760.23.716. Ore 16; 21.30; 23.50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 255 17.74. Ore 22,30 La carovana.

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi 51. Tel. 452.65.49. Riposo.

MILANO [illegible]

Operazione Grande Panettone

Milano da città degli affari a «Grande Panettone» (in contrapposizione lombarda alla «Grande Mela» di New York): [illegible] il sogno degli albergatori milanesi che hanno dato [illegible] importante aiuto per [illegible] realizzazione dell'iniziativa «Weekend a teatro», promossa dal Comune di Milano e dal Piccolo Teatro destinata a promuovere il turismo culturale nel capoluogo lombardo. Il progetto, che prenderà [illegible] via alla fine [illegible] questo mese di ottobre, prevede delle tariffe alberghiere agevolate e una serie di servizi per chi volesse trascorrere [illegible] weekend [illegible] Milano per assistere a uno spettacolo del Piccolo Teatro. Oltre all'albergo e al biglietto, il turista avrà a disposizione un carnet di ingressi ai musei, materiali informativi su Milano, un elenco di negozi per lo shopping e [illegible] ristoranti convenzionati, il tutto per una cifra che varia dalle 95 mila lire alle 175 mila a persona. Il primo spettacolo che verrà offerto a queste condizioni sarà «La serva amo[illegible]» [illegible] Carlo Goldoni nell'allestimento di Jacques Lassalle. La pièce segna il ritorno dopo dieci anni a Milano della Comédie Française. L'iniziativa è stata presentata alla presenza dell'assessore Philippe Daverio che ha annunciato il progetto di estendere questa serie di facilitazioni promozionali anche agli spettacoli [illegible] Teatro alla Scala a partire dal prossimo dicembre.

Trasferiti concerti da [illegible]

I primi 4 concerti della rassegna di musica da camera organizzata dal Teatro alla Scala in collaborazione con la Camera di Commercio [illegible] Milano verranno eseguiti al Teatro Studio di via Rivoli anziché presso la sala di Palazzo Mezzanotte. Il calendario programmato non subirà comunque modifiche e restano confermati gli orari e le date già annunciati: 21 ottobre e 27 ottobre alle 20,30 musiche di Janacek, [illegible] gennaio alle 20,30 omaggio a Luigi Boccherini, 2 febbraio alle 20,30 variazioni Goldberg. I biglietti saranno in vendita dal [illegible] ottobre presso le biglietterie del Teatro Studio, Piccolo Teatro, Teatro Lirico.

Il posto unico costa lire 25 mila più il 10 per cento per i diritti di prevendita, ridotti 15 mila.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 [illegible]. 7600.33.06 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
L'età dell'Innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, [illegible] 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' Drammatico

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 [illegible]: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Un'anima d[illegible]sa in due di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' Drammatico

Apollo Galleria v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
J[illegible] Park di [illegible] Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.8054. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible] omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per [illegible]re la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ariston Galleria del Corso 1 [illegible]. [illegible]. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
La voce del [illegible] di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. [illegible] (Usa '93) — La sfida di una madre coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 48' Drammatico

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film blu - Libertà di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una [illegible] perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. [illegible]. 1h 50' Drammatico

Astra c. Vittorio Emanuele II [illegible]. 7600.0229 Or.: 15/18,30/22 Ingr. [illegible]
America oggi di R. Altman, con A. MacDowell, [illegible] Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779. [illegible]: 15,40/17,55/20,15/22,30 Ingr. [illegible]
Silver di P. Noyce, con S. Stone, [illegible] Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' Thriller

Colosseo S. [illegible] v.le Montenero 84 Tel. [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it [illegible] Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come [illegible]urrascos[illegible]vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, [illegible] turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

[illegible] Chaplin v.le Montenero 84 Tel. [illegible].1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,[illegible] Ingr. 10.000
El Mariachi di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, [illegible] Marquardt (Usa '9[illegible]) — Un musicista mariachi arriva [illegible] una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h [illegible] Drammatico

[illegible] Visconti [illegible] Montenero 84 Tel. 5990 1361 - [illegible]: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Film blu - Libertà [illegible] K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Lgo Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni [illegible] di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. [illegible]

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro del mirino [illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il [illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Eliseo v. Torino 64 [illegible]. 869.2752. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Come l'[illegible] per il cioccolato di A. Arau, [illegible] M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, comunicano ed amarsi attraverso cibi [illegible] quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or. 14,30 17,10/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato d[illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. 551.0438. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible]) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible]. V. 2h 08' Thriller

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic [illegible] di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] Fantavventura

Mediolanum c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. [illegible]: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long [illegible] '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol v.le Piave 24 Tel. [illegible]. [illegible]: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 10.000
[illegible] dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Mignon [illegible] Corso 4 Tel. 760.223. Or.: 15,15 17,[illegible]/20.05/[illegible] Ingr. 10.000
Molto rumore per [illegible] di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascag[illegible] Tel. 7602.00.48. [illegible]: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. [illegible]
Eddy e [illegible] del sole luminoso di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessa[illegible] il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

[illegible] Orchidea v. Terraggio 3 Tel. [illegible]. [illegible]: [illegible] 16,50/18,40/20,35/22,00 Ingr. [illegible]
Hot Shots! 2 di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — [illegible] parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' Co[illegible]

Odeon 5 [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 10.000
Palle in canna di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di [illegible] biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri [illegible]. V. [illegible] Comm. [illegible]

Odeon [illegible] Sala 2 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 14,40 17,15/19,50/22,30 Ingr. 10.000
Il segreto del [illegible] vecchio di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamarrisonio (Italia '93) — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 10' Commedia

[illegible] Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 10.000
Tina - What's love got to do with it di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '[illegible]) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar, la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Odeon 5 Sala [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,35/20,25/22,35 Ingr. 10.000
Frequenze pericolose di P. Hyams, con J. Ritter, P. Dawber, J. Jones (Usa '93) — Una coppia si abbona a una nuova pay-tv e viene «risucchiata» all'interno dei programmi, degli infernali talk-show dove la posta in gioco è salvarsi la pelle. 1h 35' Fantavventura

[illegible]deon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 10.000
Condannato a nozze [illegible] Piccioni, con S. Rubini, [illegible] Buy, V. B. Tedeschi (It. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i [illegible] estremi entrano totalmente in collisione. N. V. 1h 41' Commedia

[illegible] Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 17,45/20,05/22,35 Ingr. 10.000
Chi non [illegible] bianco [illegible] di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 56' [illegible]

Odeon 5 [illegible] 7 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 10.000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. San[illegible] (Usa '93) - Un uomo si in[illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

[illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,30/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] ragazzi di C. Camarca, con M. F[illegible] M. Chicallo, A. Salamo (Italia '93) — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla [illegible] normale e irresistibilmente attratti dal rischio e d[illegible] violenza. N. V. 1h 35' Drammatico

[illegible] 5 [illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or. 15 17,25/19.50/22.35 Ingr. 10.000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. [illegible], S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

[illegible] 5 [illegible] 10 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874 557 - Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,35 Ingr. 10.000
[illegible] blu di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghetta[illegible], caroselli, [illegible]. N. V. 1h 26' Commedia

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Silver di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 2953.11.03. Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 10.000
Nel centro del mirino di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si [illegible] di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, [illegible] salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

President l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. [illegible] (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 10.000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 10.000
Dove siete? Io sono qui di L. Cavani, con C. Caselli, G. Caratunuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' Dram[illegible]

NUOVO ARTI

Eddy [illegible] sole luminoso

Cartoons e attori in carne ed [illegible] per un film destinato a piacere ai bimbi ma anche ai genitori, pieno com'è di riferimenti, musicali [illegible] no, agli Anni 50 del rock'n'roll. Un maligno gufo [illegible] via il sole da una ridente fattoria. Ma ci penserà il canterino galletto Eddy (una specie di Elvis) a far [illegible] le [illegible] a posto.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01 L. 8000. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.**
CENTRALE 1 via Torino [illegible], [illegible]. 87.48.20. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**
CENTRALE 2 via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 18,10; [illegible]; 22.30 **La moglie del soldato.**
DE AMICIS via De Amicis 34, tel. 86452716 L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22. **Bonus [illegible]**
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Or.: 20,15; 22,30. **Salsa ro[illegible]** regia G. Pereira (vers. originale [illegible]. in italiano).
SANLORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 5[illegible] 51. Chiusura estiva.
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6, tel. 39.21.04 83. [illegible] Or.: 15.15; 17: **Brisby il segret[illegible] Nimh**, film per ragazzi ore 20,[illegible] **Il grande cocomero.**
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel 68.81.751. L. 7000. Or.: 15; 17 **Gli aristogatti.** Iscrizioni al cinaforum '93-'94.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel 65.54.977 L. 4000 Ore 17,30 **Un piccolo monaste[illegible] [illegible] Toscana** (edizione originale).

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **O[illegible]. a bagnato e Sposa supersexy.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. **Carcere amori bes[illegible] e Mio marito davanti [illegible] dietro tutti quanti**
A[illegible] [illegible] Buenos Aires 36. L. [illegible]. Ap. ore 13. **Colpo grosso a Porno street.**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **Densi succhi di desiderio e Febbre di lingua viziosa.**
[illegible] via Sansovino [illegible]. L. 10,000. **Trans anal wendee.**
[illegible] PUSSYCAT [illegible] P. Sarpi 6: L. 10.000. Apertura ore 10.30. **Sexstial play best e Buco dell'amore.**
CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16. **I tre caldi nidi... del passero.**
CITT[illegible] [illegible] Giambellino 153. L. [illegible]. **Anal non stop**
DIAMANTE via F. Filzi [illegible] L. 12.000. Apertura ore 13. **Il desiderio nero di M[illegible] [illegible]ille [illegible] giorno.**
DONIZETTI via Masolino da Panic. [illegible]: Lire 10.000. **Il fuoco tra le gambe.**
EMBASSY [illegible] Faà di Bruno [illegible]. L. [illegible]. **Tutto animal e Caldi piaceri a domicilio**
HERMES via D. Crespi [illegible]. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA [illegible] via Bligny 52. L. [illegible]. **Osceno prestazioni di Karim e Porno Paprika.**
LORETO piazzale Loreto L. 8000. **[illegible] piacere dappertutto.**
MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **I vizi di una moglie erotica al drive in.**
[illegible] via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **L[illegible] di [illegible]hi bestiali e Capricci [illegible]**
ROXY [illegible]. Lire [illegible]. Apertura ore 14,20. **La massaia in calore e Doppio anal gay.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore [illegible]. **Mandingo, lo stallone e la tettona.**

LE TV PRIVATE

Retedue

13,30 Giudice di [illegible], telefilm
14 — Mannix, telefilm
15 — Pomeriggio [illegible] stop
18,30 Mannix, telefilm
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 [illegible] la miseria, film
22 — Mannix, telefilm
[illegible] — Giudice di notte, telefilm
23,30 Serata non stop

TGS Italia 7

13,20 Attenti ai ragazzi, telefilm
13,50 [illegible] 1ª edizione
14,20 Glory Days, telefilm
15 — Taggart, telefilm
18,10 Vendite commerciali
18,45 Notiziario, 2ª [illegible]
19,05 Vendite commerciali
[illegible],10 Notiziario, [illegible] ond
20,30 [illegible] grande amore da [illegible] dollari, film
22,15 Notiziario, [illegible] edizione
22,20 Taggart, telefilm
23,20 La città assediata, film

RTP 1

9 — Film
12,04 Sport mare, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Orchidee e [illegible]
14 — Rtp giornale
14,30 America 3000, film
20,34 Tutti in pista, varietà
22,30 Rtp giornale
24 — Incontro di calcio Folgore-Messina

Teleregione

9 — Gatto Silvestro, cartoni animati
18 — Gli antenati, [illegible]
19 — Custer, telefilm
20 — Amici miei, [illegible]
22,30 Killer story, film

Video 3 T.C.I.

13,45 Giacomini
14,45 Diretta Stadio, rubrica
17,45 [illegible] end
20,30 [illegible]icilia sport, rubrica
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Vietnam [illegible], [illegible]
23,45 Week end
[illegible] — Meo Palacca, [illegible]

Video Mediterraneo

14,30 [illegible]
[illegible] — Vm sport domenica
19,45 Videogiornale
20,40 Gli amori di Carmen, film
23 — Videogiornale
23,30 [illegible] privati, sexy varietà

Antenna Sicilia

13 — Orchidee e sangue, miniserie
14,30 Sicilsauno, notiziario
[illegible] — [illegible]lm
18 — [illegible] vie del West

19 — Proposte commerciali
20 — Telefilm
20,30 A faccia nuda, film [illegible]
21,30 Vernice fresca, varietà
22,30 Sicilissera, notiziario
22,50 [illegible], telefilm
[illegible] — Sicilianotte, notiziario

Antenna Uno

[illegible] Il prigioniero di Zenda, film
14,30 Il romanzo [illegible] West, film
17,30 Panthaman, [illegible] animati
18 — Trapper John, telefilm
19 — Doraemon, cartoni
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 Catch the catch
22,30 Occulto con...
[illegible] Angie, telefilm
23,55 Monitor, magazine
0,30 Il [illegible]ile di... vizi privati

Canale 21 Palermo

9,30 [illegible] sempre, film
10,10 N.Y.P.D. Dipartimento di polizia, telefilm
11,25 Special Branch, telefilm
12,25 Vivere al 100%, rubrica religiosa
13 — Trinacria verde, rubrica di agricoltura
[illegible] [illegible], rubrica sportiva
14,30 Totomarket direttissimo, rubrica
17,30 Mehraban, rassegna di tappeti
19,30 Garrison Commando, telefilm
20,30 Evangelisti, rubrica religiosa
21,40 Opinion leader, rotocalco
22,30 N.Y.P.D. Dipartimento di polizia, telefilm
23 — Calcio a cinque, rubrica
24 — Omicidio a pagamento, [illegible]
1,30 Il pilota del Danubio, film

Canale 21

14 — Campania 7, notiziario
15,30 Il texano, film
16,50 La rovina [illegible] casa Usher, film
18,15 Rivoluzione a Cuba, film
[illegible] — Campania sport, rubrica
23 — Campania 7, [illegible]
23,30 Rose e François, film
0,45 Campania 7, notiziario

TG Sicilia

13,30 Dinne una per me, film
15,45 Attenti ai ragazzi, telefilm
16,15 Programmazione locale
17,45 Cin Cin, film
19,30 O'Hara, [illegible]
20,30 Un grande [illegible] da 50 dollari, film
[illegible] Fotomodella dell'anno 1993, show
23,15 Taggart, telefilm
0,15 La città assediata, [illegible]

T.R.M.

13 — Tuttofuoristrada, settimanale
13,30 Speciale motomondiale
14 — Domenica Odeon, magazine
18 — M.A.S.H., telefilm
[illegible] Automan, telefilm

TGS ITALIA 7 - TG SICILIA

Un grande amore e una misera vita

[illegible] in onda alle 20,30 [illegible] film «Un grande amore da 50 dollari», di Mark Rydell con James Caan e Marsha Mason (foto). Il regista [illegible] la vicenda umana di un marinaio che s'innamora di una prostituta. Insieme continueranno la loro misera vita. C'è un'atmosfera inconsueta nel film, che ha momenti di delicatezza e ironia. Marsha Mason vinse l'Oscar.

19,30 5 bambole per 2 matti, [illegible]
[illegible] [illegible] sport

Italia 1

12,45 [illegible]a al campionato, rubrica
14 — Festivalbar '93, musicale
16 — Big Man, [illegible]lefilm
17,30 T. J. Hooker, telefilm
18 — Pallavolo: Campionato italiano
20,30 Highlander, telefilm
22,30 Pressing, rubrica
23,45 [illegible] dire gol - [illegible]
24 — Studio Sport
0,30 Il grande golf
1,40 Il lungo giorno della violenza, film
3 — Big Man, telefilm
5 — Hazzard, telefilm
6 — Supervicky, telefilm

[illegible] Odeon

13 — Tuttofuoristrada, settimanale
13,30 Speciale Motomondiale, [illegible]manale
14 — Occulto con...
14,30 Odeon regione
18 — M.A.S.H., telefilm
18,30 Automan, telefilm
19,30 5 bambole per 2 matti, film
21,30 Odeon sport
1 — Vendite commerciali

[illegible] Video Calabria

13 — Tuttofuoristrada, rubrica
[illegible] Speciale motomondiale
14 — [illegible] Odeon
18 — M.A.S.H., telefilm
18,30 Automan, telefilm
19,30 [illegible]ole per 2 matti, film
21,30 [illegible] sport, rubrica

Telespazio 1

14,30 Tendenze, [illegible]
14,45 Promozionali, rubrica
15,45 Domenica sport, rubrica
18,15 Speciale Motoritalia
19,15 Telegiornale
19,40 Il settimanale, redazionale
20,30 Quanto si piange per amore, teleromanzo
22,15 Telegiornale
22,45 Telefilm
[illegible] Film
1 — Programmazione [illegible] non stop

TV Agrigento

14,10 Romanzo nel West, film
15,50 Trinacria verde
16,20 Frames Story
17,20 Phantaman, cartoni
18 — Trapper John, telefilm
19 — Tgg Special questa Italia
19,55 Samba d'amore, teleromanzo
20,40 Angie, telefilm
21,25 Tva sport
22,10 Incontro di calcio Pro Favara-Sciacca
23,50 Incontro con [illegible]
0,20 Tva sport

LE TV PRIVATE

0,55 Zoom Tva Sette, settimanale
1,25 Trapper John
2,20 Accadde una notte, film

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
14,30 [illegible]a sport, rubrica di calcio
17,15 Sciuscià, film
18 — Il pirata
19,15 Calcio time
20,30 A faccia nuda, film
21,30 Vernice fresca, varietà
22,30 Cinquestelle [illegible]
23 — California, telefilm
23,30 Film

Tele + 3

9 — Il flauto magico, opera lirica
13 — Un pilota ritorna, film
15 — La bella addormentata, [illegible]
17,14 + 3 News, notiziario
17,20 Un pilota ritorna, film
19 — Monografie, documentario
21 — Un pilota ritorna, film
[illegible] — Musica classica

Siciliauno

13,30 Film
15 — Telefilm
16 — Cartoni animati
16,30 Film
18,30 [illegible]
19,30 Telefilm
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film no stop

TeleScirocco

12 — Sport mare, rubrica
12,30 [illegible]ori non stop
13 — [illegible]idee e sangue
14,30 Programmi non stop
17 — Stardandia
18 — Film
19,30 Scirocco sport domenica
20,30 Il volto dei potenti, film
[illegible] Scirocco sport domenica

Canale 5

14,20 Shenandoah la valle dell'onore, film
16 — Festival internazionale stelle del circo
18 — Papà ast una frana, film
20 — Tg 5 news, notizie
20,30 Nati con la camicia, film
22,30 Ciak, attualità
23 — Nonsolomoda
0,30 Sgarbi settimanali
1 — Missione impossibile
2 — Tg5 - Edicola

Telejonica

14 — Simbad il marinaio, film
18 — Scatola magica, rubrica
20,45 Indiana Jones e l'ultima crociata, film
22,45 Domenica sportiva
23,15 Night and...
— A seguire: Divieto di sosta (r) - Caffè corretto (r)

Telerent

9 — Rubrica religiosa
9,30 Vendite commerciali
13,30 Film
15 — Vendite commerciali
18 — Mannix, telefilm
19 — Telefilm
19,30 Boomer cane intelligente, telefilm
20 — Giudice di [illegible], telefilm
20,30 The great muppet caper, film
22,30 [illegible]
[illegible] Sport e news
24 — O tutto o niente

TMC

10 — Una cascata d'oro, telefilm
12 — Angelus
12,15 Euronews
12,30 Natura amica, documentario
13 — Motociclismo Mondiale Superbike
14 — Automobilismo: F3
15 — Ciclismo: Parigi Tours
16,30 Motociclismo: Mondiale superbike
17,45 Strike, la pesca in tv
18,45 Tmc [illegible], telegiornale
19 — Nostalgia di un piccolo grande [illegible], film
[illegible] Galagoal
22,30 Tmc [illegible] telegiornale
[illegible] — Automobilismo: F. Indy
1 — Galagoal (r)
2,50 Cnn, diretta

TV 8

9 — Vendite commerciali
12 — Redazionali
12,30 Tvolto Stadio
14 — Giochi d'estate
15,40 Di [illegible] [illegible]
17,50 Le spie, telefilm
19 — Redazionali
19,30 Cartoni animati
20,30 Film
22,40 Le spie, telefilm
23,30 Rombomania

Teleacras AG

14,00 Telefilm
17,15 Proposte commerciali
17,30 Vg pomeriggio
18,15 Emozioni nel blu, telefilm
19,15 Boomer cane intelligente, telefilm
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 Vg sera
20,40 The great Muppet Caper, film
23 — Sport e news

● Eventuali errori e [illegible]azioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]lle emittenti.

TEATRI

[illegible]

PICCOLO TEATRO D[illegible]: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
[illegible]EATRO DANTE: Informazioni tel. (0191) 581 222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE [illegible] G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni o prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONV[illegible] (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [illegible],30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festi[illegible] Belliniano: Sabato 9/10 ore 18 Concerto Sinfoni[illegible]: Spiros Argiris, direttore, Deborah Polaski, soprano, Heikki Siukola, tenore. Domenica 17/10 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore [illegible] Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, direttore, Aaron Rosand, violino. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital: Mischa Maisky, violoncello, Daria Hovora, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra [illegible] Bellini. [illegible] 27/11 [illegible] 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 [illegible] 18 Concerto da Camera: Madrigalisti del Co[illegible] del Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto da Camera: [illegible] dell'Orchestra del Teatro Bellini.
PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

[illegible]

CONCERTI

ASSOCIA[illegible] RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CALTANISSETTA

B[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] — v. Gioberti 3, Tel. 26.305
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
[illegible]

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440
LOCALE RISERVATO

[illegible] — v. Balduino [illegible], Tel. 441.717
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 18
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. [illegible], Or.: 18/22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 318.659, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti [illegible] una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. [illegible], Tel. 325.210, Or.: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible]e in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Metropolitan — v. S. Euplio [illegible], Tel. 322.323
[illegible] - Santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia [illegible]) — La storia d'amore [illegible] ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere [illegible] chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

[illegible]

Ritz — v. Isola 5, Or.: 17; 22.30
[illegible]el centro del mirino — di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible]vo presidente [illegible] un killer paranoico. [illegible], V. [illegible] 10' **Thriller**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e [illegible] ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghislari 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21.30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — largo Soggiola, is. 168, Tel. 716.288, Or.: 16/22,30, [illegible]g. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 18/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orione — v. S. Martino 338, [illegible], Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Balo (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza [illegible] grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 6, [illegible]. 625.85.47, [illegible] 18.30/22.30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161, Or.: 18.30/22,30
[illegible]el centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo ev[illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, [illegible], Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — [illegible]o degli Abeti 6, Tel. 625.18.68
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Gaudium — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 18,30/22,30, Ing. 10.000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d[illegible] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. [illegible] **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 825.8974
Il segreto del bosco vecchio — di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zamengo (Italia '93) — Un colonnello riceve il [illegible] un bosco e medita subito di tagliarlo per farne dei soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h [illegible] **Commedia**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [illegible] un parco. [illegible] dopo [illegible] po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Strasburgo 358, Tel. 689.55.32, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]

Nazionale — v. E. Amari 160, Tel. 558.290, Ingr. 1[illegible]
[illegible]e in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un mi[illegible] intreccio di droga e [illegible] delitti N. V. 1h [illegible] **Comm. [illegible]**

Nazionalino — via E. Amari 160, Tel. 588.290, Ingr. [illegible]
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsè. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge et Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 597.269, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 621.052
[illegible] fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.140
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato [illegible]: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Arlecchino — [illegible] Marconi 12, Tel. 539.760
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATA[illegible]

Comunale — [illegible] Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Supercinema — v. [illegible], Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d[illegible] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.878, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la mogl[illegible] assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] viene travolto dalla [illegible] una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, [illegible]: 18/20/22,30
Qualcuno [illegible] amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattrinato, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.306, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.850
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — c. Mazzini, [illegible]. 23.952
Nel centro del mirino — [illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.156
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 46.373, Or.: 16/[illegible], Ingr. 8000; rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno — c. Garibaldi 356, [illegible]: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandro, Tel. 41.183
CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **La vita del [illegible]**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**
7,45 **[illegible] il [illegible] re**, telefilm 5ª puntata
8 — **Gulliver**, documentario
8,30 [illegible]
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Speciale Giro Festival** varietà
12,30 **Gente motori [illegible] stop**, rubrica con [illegible] Pichard
13,15 **Calcio d'inizio** notiziario, prima parte
13,30 **Crazy Dance**, varietà
14 — **Lady Ca d'Oro**, redazionale
14,30 **Calcio d'inizio**, 2ª parte notiziario
15,15 **Tv Movie**
17 — **Tv Movie**
19,15 **Confcommercio notizie** notiziario
19,30 **Sportivamente [illegible]** notiziario
20 — **Redazionale**
20,30 **A faccia nuda**, film
[illegible] **[illegible] le notizie** notiziario
23 — **Sportivamente Domenica** [illegible]
24 — **Film**

Diffusione Europea

7,30 **[illegible] [illegible]**, musicale
10,30 **[illegible] television special** musicale
11 — **Mtv the big picture**, musicale
11,30 **Mtv's braun european top 20**, musicale
13,30 **Il mondo degli [illegible]** documentario
14 — **Speciale [illegible] Patti 93/94** proposta [illegible]
14,30 **Festival Dreaming**, musicale
16,30 **Okay motori** rubrica [illegible]
16,30 **Ciak si gira**, rubrica cinema
17 — **Gli invincibili**, film
19,30 **Speciale Moda 1993/94 Patte** [illegible] commerciale
20 — **Magazine fiera**, notizie e curiosità dalla Fiera del triveneto
20,15 **Cinemondo**, rubrica cinema
20,45 **Il [illegible] è grande**, telefilm
21,35 **La vita intorno a noi** documentario
22 — **Goleada**, il calcio in primo piano rubrica sportiva
[illegible] **Motori Italia** rubrica motoristica
23,45 **[illegible] Dreaming**, musicale
0,45 **Goleada** il calcio in primo piano

Tele [illegible]

9 — **Los Angeles ospedale nord** telefilm
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg Nove**, magazine
12,30 **Il giustiziere della strada** telefilm
13,30 **Portobello**, rubrica
15 — **Una volta nella vita**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Rig speciale**
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22 — **Tg Nove**
22,15 **Telefilm**
23 — **Tg Nove**
23,15 **Varietà**

Teleregione

7 — **Baby show**, rubrica
7,30 **Famiglia Glady**, cartoni [illegible]
8 — **Cara dolce Kyoko**, [illegible]
8,30 **Baby show**, rubrica
9 — **Avventura a Citera**, telefilm
9,30 **Jayce**, [illegible] animati
10 — **[illegible]**, giochi in tv
10,30 **Bib e [illegible]** cartoni animati
10,45 **Trap Door** [illegible] animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale dedicato all'Off Road
13,30 **Speciale [illegible]** settimanale dedicato a Velocità Moto

14 — **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
14,10 **Gli uomini della Rai**, telefilm
15,10 **Fiori di zucca cinema**, rubrica
17 — **[illegible] strana coppia di sbirri** miniserie con H. Hatzendo e T. Mason
[illegible] — **MASH**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
[illegible] **Andiamo al cinema**, [illegible] di informazione cinematografica
19,30 **5 bambole per 2 matti**, film
21,30 **Radici**, miniserie
23,30 **[illegible] al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
23,40 **Memorie di Eve Ryker**, film
1,10 **Speciale spettacolo**
1,20 **Spazio redazionale**
[illegible] **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
2,30 **Spazio redazionale**

RTTR

10 — **Parola del Signore**, rubrica
10,10 **R.T.T.R. shopping**, rubrica
11 — **Junior Tv** programmi [illegible] ragazzi
12 — **R.T.T.R. shopping**, rubrica
12,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
12,45 **I funghi questi sconosciuti**, rubrica micologica, condotta [illegible] dal dott. Marco Donini
13,05 **Region Heute**, rubrica [illegible]
13,15 **R.T.T.R. shopping**, rubrica
15 — **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **R.T.T.R. shopping**, rubrica
18,45 **Duello sul fondo**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. Zoom**, rubrica, risultati e commenti delle [illegible] sportive
20,40 **Segretario a mezzanotte**, film
22,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Frecce avvelenate** film

[illegible] 3

10 — **Telepromozioni**
13,45 **Redazionali**
16,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
18,44 **Lotta per la vita**, telefilm
18,25 **I sentieri del West**, telefilm
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,19 **Pover'ammore**, film drammatico, regia di V. [illegible] con C. Zappulla, R. Fumetto, Luc Merenda
22,08 **Uno scritto contro tutti** telefilm
22,58 **Viaggio con l'avventura** telefilm
0,40 **Telepromozioni**

[illegible]

7 — **Consigli per le [illegible]**
9 — **Proposte**
10,10 **Consigli [illegible] la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolollecio special**
12,30 **Proposte per voi**
13,[illegible] **Rassegna d'arte contemporanea**
17,30 **Il rubino**
21 — **A come amore** rubrica cuori solitari
21,30 **Proposte per la [illegible]**
23 — **Cultura ed artigi[illegible]o orientale**
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Man**, telefilm
8,20 **Weekend**, [illegible] di informazione cinematografica
8,30 **[illegible] insieme**, [illegible] commerciale
12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
13 — **Le signore di Hollywood** miniserie
14 — **Donne una per me**, film
16,10 **Week end**, rubrica di informazione cinematografica
16,20 **Attenti ai ragazzi**, telefilm, *Un bar, un killer*
16,50 **Formula uno**, telefilm
17,50 **Cin cin**, film
19 — **Andiamo al cinema** informazione cinematografica
19,30 **[illegible]**, telefilm
20,30 **Un grande [illegible] da 50 dollari**, film
22,40 **Fotomodella dell'anno**, varietà
23,10 **Fuorigioco** [illegible] dello sport triveneto
0,40 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica

0,55 **Taggart**, telefilm
1,55 **Speciale spettacolo**, rubrica di informazione cinematografica
2,05 **Fuorigioco** settimanale dello sport [illegible]
3,35 **Week end**, rubrica di [illegible] cinematografica
3,45 **Sell a vision**

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12,15 **I cigni selvatici** film a cartoni
13,45 **Lucia la terribile** telefilm
13,45 **Prossimamente** rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Racconti dal mondo** cartoni animati
14,30 **Uomini d'oggi**, rubrica
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
[illegible] **Momenti di spiritualità** rubrica
16 — **[illegible]ttivo missioni** [illegible] Congo allo Zaire rubrica
16,30 **Bia**, cartoni animati
17 — **Canzoni Anni 70** programma musicale
18 — **Storie del nostro tempo**, documentario
[illegible] **Il cavaliere solitario** telefilm
19 — **Gli animali che lavorano [illegible] l'uomo**, documentario
19,30 **Prossimamente**
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, rubrica
20 — **Bia**, cartoni animati
20,30 **Testimonianze**, rubrica
21 — **Gangla Kan**, telefilm
22 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
22,30 **Prossimamente**, [illegible]
[illegible] **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, [illegible]
23 — **Speciale**, rubrica
23,30 **Il regno dei draghi** documentario

Telecortina

12 — **Speciale Giro Festival** varietà
12,30 **Motori no stop** rubrica
13 — **Campionato Italiano Taekwondo**, rubrica
14 — **Programma commerciale**
16 — **Film**
19 — **Tempo di sport** rubrica sportiva locale
20,30 **A faccia nuda**, film
22,30 **Commerciale**
23 — **Tempo di sport** rubrica sportiva locale

Telenuovo

8,30 **Gran Bazar** show a cura di Paolo Ventura
10 — **It[illegible] [illegible] gente**, film
11,30 **Le avventure di re Artù** [illegible]
12 — **Beverly Hill Sillyes** telefilm
13 — **Re Arthur**, telefilm
13,30 **[illegible] music**, musicale
14 — **Antenna 13** diretta con i campi di calcio
16 — **Agente speciale Mr. Harper**
17,30 **Agente speciale** telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale** telefilm
18,35 **Rin Tin Tin** telefilm
18,50 **Anteflash**
20 — **[illegible] music**, programma di George G. ed Edoardo Fiorillo
[illegible] **Il sole 24 ore**, economia e finanza
20,35 **Divina creatura**, film
22,30 **Giochi d'[illegible] a Saint Tropez** film
24 — **Una parigina a [illegible]** film
1,30 **[illegible] music**, musicale
2 — **Beverly Hill Sillyes** telefilm

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
9,50 **Videovetrina**

10 — **Rassegna stampa**, replica
12,15 **Region Heute**
12,30 **Al bar del rione**, [illegible]
12,45 **Regione oggi**
15 — **Studio rock** programma musi[illegible]
15,55 **Mago Pancione** cartoni animati
16,20 [illegible]
17,30 **Mago Pancione** [illegible] animati
18 — **La brigata [illegible] tigre** telefilm
19 — **Vento del Nord** dibattito in studio
19,30 **Tempo d'amore**, rubrica
20 — **Mago [illegible]** cartoni animati
20,20 **Sotto il naso**, rubrica
20,30 **Il prigioniero di Zenda** [illegible]
22,50 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
23 — **Sotto il naso** rubrica
23,10 **Notti magiche**, varietà
23,25 **Videovetrina**
2 — **TCA Videonotte**

Rete [illegible]

7 — **Rete [illegible] [illegible]** notiziario
7,15 **Il giorno dell'intifada** film
9 — **Rete Nord notizie** notiziario
9,15 **Cartoon fantasy**
10,30 **Santa Messa**
11,30 **Documentario**
12,30 **Iranian loom tappeti**
13 — **Rete Nord notizie** notiziario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Alice dolce Alice**, film
17 — **[illegible] [illegible] sguardo può uccidere**, film
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**
21,30 **[illegible] mortale**, film
23,30 **Sussurri per un assassino** film
1,15 **Bad Trip** viaggio infernale, film

Telefriuli

10 — **Promozionali**
12 — **Speciale Giro Festival** rubrica
13 — **Campionato Italiano Taekwondo**, rubrica
14 — **Vieni a vivere con me** film commedia
15,30 **Promozionali**
16,15 **Riuscirà la nostra carovana** telefilm
17 — **Sono un disertore**, film
19 — **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi
20,30 **A faccia nuda**, film della serie «Le grandi stelle»
22,30 **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa dal Duomo di San [illegible] (PN)**
12,30 **Tuttofuoristrada** programma motoristico
13 — **Speciale motomondiale**, programma [illegible]
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
19 — **Mannix**, [illegible]
19,20 **TPN Friuli Sport**, [illegible] sportiva
21,30 **Ruote in pista** programma motoristico
22 — **TPN Friuli Sport**, [illegible] sportiva
24 — **The great muppet caper**, film
2 — **O tutto o niente**, film V.M. 14
4 — **Film, telefilm e commerciali fino [illegible] ore 7**

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg Regionale**
8 — **Commerciali**
14 — **English**
14,30 **Romanzo nel West** film
16 — **Commerciali**
16,45 **Santa Messa**

17,30 **Trapper John** telefilm
19 — **[illegible] in prima pagina** rotocalco
[illegible] **Videopordenone sport**, trasmissione [illegible]
21,30 **Settimana in prima pagina** rotocalco
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Angie**, tel[illegible]
23,30 **Settimana in prima pagina** rotocalco
24 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

TVA - Trento

5,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
9 — **TVA Agricoltura** rubrica
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop** rubrica
13 — **TVA Agricoltura**, rubrica
14 — **TVA Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **A faccia nuda**, film [illegible] «Le grandi stelle»
22,30 **Telefilm**
23,15 **TVA Expò**
1 — [illegible]
1,30 [illegible]

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in [illegible]**
8,[illegible] **[illegible] alternative**
8,30 **[illegible] optional**
[illegible] **Seven Carpet** rassegna di tappeti
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire [illegible]**
17 — **[illegible]**
19 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire [illegible]**
23 — **Dimagrire [illegible]**
1,30 **Amica Piera** quotidiano musicale
— **Programmi notturni**

[illegible] Teleantenna

15 — **Il magnifico West**, [illegible]
16,30 **Cartoni animati**
17,30 **Grande detectives** telefilm
18,20 **Il mondo degli animali** documentario
19,15 **Rie news**
19,40 **Detectives**, telefilm
20,30 **Otto ore al buio**, film
22 — **Diario di soldati** documentario
[illegible] **Rie news**
23 — **Il primo uomo sulla Luna** film

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,35 **Film**
10 — **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trevisato
10,30 **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,30 **Rubrica pediatrica**, a cura del prof. Luigi Cantarutti
14 — **Cartoni animati**
15 — **Film**
18,10 **Cartoni animati**
20,40 **Speciale Ok motori**, settimanale motoristico nazionale
23,05 **Film**
— — **Programmazione notturna**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Documentario**
9,10 **Telefilm**
10 — **Rubrica**
10,45 **Documentario**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore** a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **Mondo agricolo** rubrica di agricoltura
12 — **Speciale Giro Festival**
[illegible] **Gente motori [illegible] stop**, rubrica d'automobilismo
14 — **Rubrica**

14,25 **Film**
15,50 **Documentario**
16,25 **Rubrica**
17 — **Film**
19,30 **Mondo agricolo** rubrica di agricoltura
20 — **Documentario**
[illegible] **A faccia nuda**, film
22,30 **Trasmissione sportiva gialloblù**
23,45 **Rubrica**
24 — **Trasmissione sportiva gialloblù**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali** redazionale
10 — **Aria aperta**, rubrica
10,30 **Servizi speciali** redazionale
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Speciale Giro [illegible]** rubrica
[illegible] **Gente oggi motori non stop** rubrica
13 — **Campionato [illegible] Taekwondo**, sport
14 — **[illegible] Speciali**
17 — **[illegible] Speciali**
19 — **Servizi Speciali**
19,30 **La via del West**, tv movie
[illegible] **A [illegible] [illegible]uda**, film della serie «Le grandi stelle»
[illegible] **Gente oggi motori non stop** rubrica
22,55 **Servizi Speciali**, [illegible]
24 — **California**, telefilm
0,30 **Servizi Speciali** redazionale

Telepace

12 — **Angelus del Papa in diretta via Satellite**
14 — **Preghiera a Maria Stella dell'Evangelizzazione**
14,15 **SOS squadra speciale** telefilm
14,40 **L'Ape Magà**, cartoni
15,05 **Ikkiusan, il [illegible]lo bonzo** cartoni
15,30 **Il mondo intorno a noi** documentario
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **L'Ape Magà**, cartoni
16,50 **Film**
18 — **Lettere al Direttore**, replica
18,05 **Le catechesi del Papa**
19 — **Silent force**, telefilm
19,30 **In presa diretta**, rubrica
20 — **L'Ape Magà**, cartoni
20,50 **La vita di Gesù**
21,05 **Crisis**
22 — **Speciale interviste**, rubrica
22,30 **Angelus del Papa**, replica

[illegible]

7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
8 — **[illegible] banco della [illegible]** telefilm
9 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie gemme** proposte di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13,30 **Lassie**, cartoni [illegible]
13,55 **Maria Maria**, telenovela
14,45 **Cartoni [illegible]**
15 — **Tra cielo e [illegible]**
16,15 **[illegible] al cinema**
16,25 **Super [illegible]** cartoni animati
17,10 **[illegible] West Vienna-Principe** Coppa Campioni Pallamano
18,30 **Radici**, miniserie
19,30 **Telequattro sport**, a cura della redazione [illegible] giornalistica

20,25 **Jurassic Park** presentazione film
20,30 **Una strana coppia di sbirri** mini serie
21,15 **Fatti e commenti**, edizione [illegible]
21,30 **F.B.I.**, [illegible]
22,20 **Telequattro sport**
[illegible] **Maria Maria**, t[illegible]
0,15 **Andiamo al cinema**

[illegible]te Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **[illegible] senza confine**
[illegible] [illegible]
10,30 **Grandi [illegible]**
12 — **[illegible] pediatrica**, in studio il dott. Luigi Cantarutti, pediatra
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,45 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
18 — **Speciale Ok [illegible]**, settimanale motoristico nazionale
21 — **Tuttocalcio**, avvenimenti della domenica [illegible]
21,30 **[illegible]: parliamone**, in studio dott. Gian Luca Aiati
0,10 **Tuttocalcio**, avvenimenti della [illegible] [illegible] calcistica
0,40 **Speciale Ok Motori**, [illegible] motoristico nazionale
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 **Notte Shopping**

A.T.R. Supersix

7 — **Proposte**
7,30 **Questa Italia**, rubrica
10 — **Forza mare**, rubrica
13 — **Liscio Rock & Soul**
17 — **Telefilm**
18 — **Proposte**
20,45 **A come Amore** rubrica cuori solitari
22,45 **Sexy varietà**
23,45 **Vetrinetta**
2 — **Musica non stop**

Grande [illegible] Tv

6,45 **[illegible] Italia Tv [illegible]** notiziario
7 — **Teresa venerdì**, film
9,30 **[illegible] [illegible]**
10,30 **Cartoni animati**
11,30 **Iranian loom tappeti**
12,30 **Un giorno nella vita**, film
14 — **Grande Italia Tv notizie** notiziario
14,15 **B&B Veletta**
16,30 **Grande Italia Tv notizie** notiziario
16,30 **Documentario**
17 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
19 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie** notiziario
20,45 **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Sciuscià**, film
22 — **Grande Italia Tv notizie** notiziario
22,15 **Documentario**
23,30 **Gli uomini che [illegible]** film
0,30 **Grande Italia Tv notizie** notiziario
0,45 **Natale al campo 119**, film

Telesüdtirol

4,33 **Kung Fu**
4,35 **Lassie**
6 — **Tausend Meilen Staub**
6,50 **Flipper**
7,20 **Hammett**, Kriminalfilm
9,05 **Invasion vom Mars** Science-fiction-Film
10,40 **Herzbube mit zwei Damen**
11,15 [illegible]
11,45 **Roseanne**
12,15 **M.A.S.H.**
12,45 **Max Monroe** Wehe, wenn er losgelassen
13,45 **Im Reich der wilden Tiere**
14,45 **Die Öl-Piraten**, Action-Film
16,45 **Glückliche Reise: Rio**
18,30 **Matlock**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Freshman**, Komödie
22,25 **Fire Syndrome**
0,20 **Special Squad**
1,15 **Pro 7 Nachrichten**
3,30 **Ein Fall für Professor Chase**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Appuntamento con il cinema muto dal 9 al 16

Dall'Ucla un inedito Ford alle giornate di Pordenone

PORDENONE. Sarà John Ford il protagonista delle Giornate del cinema muto [illegible] Pordenone [illegible] programma dal [illegible] al 16 ottobre. Dopo il recente omaggio del Festival di Venezia al grande regista morto nel 1973, con la proiezione [illegible] film «Missione in Manciuria» [illegible] un film tv inedito, sabato 16 ottobre le Giornate pordenonesi offriranno al pubblico degli appassionati una chicca storica.

Si tratta dell'ultimo rullo di un film perduto intitolato «The village Blacksmith» [illegible] girato da Ford nel 1922. Il film che è [illegible] proprietà dell'Ucla di Los Angeles, restaurato di recente, [illegible] proiettato grazie alla collaborazione con la Silent Society, l'associazione californiana che opera per il recupero dei film realizzati prima dell'avvento del sonoro, affiliata all'Hollywood Studio Museum.

Oltre a «The village Blacksmith» i californiani portano al Festival di Pordenone anche una copia a colori del lungometraggio del 1916 dei fratelli Franklin, «Gretchen the Greenhorn», interpretato da Doroty Gish e un cortometraggio di King Vidor del 1918 intitolato «Bud's recruit».

Il film [illegible] Ford, [illegible] dal poema di Henry W. Longfel[illegible] dal quale Ford si ispirò per alcune didascalie, è un melodramma che racconta le sventure [illegible] le tribolazioni di [illegible] fabbro e della sua famiglia che si contrappongono alle famiglie di un proprietario terriero cui la ruota della fortuna non volge [illegible] le spalle. Il film si conclude ovviamente a lieto fine con due matrimoni che restituiscono il sorriso al fabbro e ai suoi familiari.

Da citare infine un aneddoto desunto dalle critiche dell'epoca. Nelle [illegible] scene più drammatiche - un disastro ferroviario in cui uno dei protagonisti rischia di morire - nonostante le immagini fossero state girate ad arte, nella serata della «prima», il film [illegible] Ford provocò le risate del pubblico in sala.

[e. m.]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/B
Tel. 940.306
[illegible].: 15/17,20/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Pa[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184. Or.: 15
17,10/19,20/21,45
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **[illegible]**

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2326
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
v. Rezi 2
Tel. 600.820
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible]on. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Biri
p.za Sanga, 3
Tel. 776.189
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 675.20.87
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap. 16,30
Ingr. 10.000

Eddy e la [illegible] [illegible] luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli [illegible] animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

[illegible]rassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **[illegible]**

Concordi
v. S. Marino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 16,30
Ingr. 10.000

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **[illegible]**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Or.: 15.30/17,45/20/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **[illegible]**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. 24 [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 16/18/20/22,15
L. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. Or.: 15
17,20/19,45/22,15
L. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]uri vengono re[illegible]ti e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [illegible] di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224. Or.: [illegible]
17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. [illegible]. 2h 15' **Drammatico**

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549,322. Or. 15,30
17/18,45/20,30/22,15
L. 10.000

Eddy e la banda [illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono [illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Embassy
l.go Altena
Tel. 542.624. Or.: 15,10
17,25/19,50/22,15
L. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207. Or.: 15,10
17,25/19,50/22,15
L. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,20
Ingr. 10.000

[illegible] blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or. 17/19/21,15
Ingr. 10.000

L'ultimo dei [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 08' **Avventura**

[illegible]
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Ap. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520 54.39
Or.: 17/19/21,15
Ingr. [illegible]

Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.

SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 950.534.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Marco
Viale San Marco
Tel. 531 . '89.
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Ea[illegible], J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che [illegible] si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare [illegible] vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h [illegible]' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 15/17,20/19,40/22.
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante [illegible]
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Film [illegible]
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsi[illegible]
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444.
Or.: 15,15/17,30/19,4[illegible]
Ingr. 1[illegible]

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971,444. Or.: 15
16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

[illegible] in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corallo
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 15,15/17,20/19,45/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
[illegible]. 596.327.
Or.: 15/17/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 18
Tel. 595.890. [illegible].: 15,30
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Par[illegible]
di [illegible]pielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible] Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.828
Ap.: 15,15. Ult.: 22
Ingr. 10.000

[illegible] centro del mir[illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **[illegible]**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **[illegible]**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Ingr. 10.000

Tartarughe Ninja 3 (Orario 14,30/16)
[illegible] in America (Orario 18/20,10/22,30)

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.865. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **[illegible]**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.620
Or.: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e[illegible] ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h [illegible] **Thriller**

Italia
c. Pescheria Vecchia 35
Tel. 323.607
Or.: 15/17,30/19,50/22.15
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resu[illegible] e confinati in un [illegible]. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
via Gorgni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Palladio
v.le Verdi 8
[illegible]. 321.420
Or.: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, [illegible] salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] 03' **Fantavventura**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139

CHIUSO

[illegible]ittoria
[illegible]. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Ingr. 5000

Giovedì 7 ottobre: **Gli spietati**

Zero-Sale [illegible]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 17/20,45

America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, [illegible] Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles [illegible] da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible] V. 3h 10' **Comm.**

Zero - [illegible] Pas.
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 19/21

Di questo non si parla
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' **Romantico**

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.365
Or.: 15/17,15/19.45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

UDINE

[illegible]
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. [illegible]

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4256
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati [illegible] un parco. Ma dopo un po' [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
v. Poscolle 8/8
Tel. 504.240
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.259

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 17,30/19,45/22

L'accompagnatrice
di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Berberova. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 15/17,20/19.40/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000

Eddy e [illegible] banda [illegible] luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. [illegible] 10' **Cartoni Animati**

TRIESTE

[illegible]
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Or.: 15/17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787 300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **[illegible]**

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.168
Or.: ap. 15,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '[illegible]: un ricco avvocato, in [illegible] di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 1[illegible]

[illegible] - What's love got to do with [illegible]
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,45
17.50/20/22.15
Ingr. 10.000

[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. [illegible]**

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] non [illegible] bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi [illegible] basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 58' **Commedia**

Nazionale [illegible]
v.le XX Settembre 30
[illegible]. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22.15
Ingr. [illegible]

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 06' **Drammatico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
[illegible].: 16,30/18,20/20.10/22
Ingr. 10.000

Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, [illegible] una scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter [illegible]
[illegible]. 975.654
Or.: 14,30/17/19,30/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri [illegible]no resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 296.147
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] [illegible] [illegible]
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere [illegible] figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

[illegible]
[illegible]. Buonarroti 16
Tel. 829.002
[illegible].: 16/18/20/22
L. 10.000

Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **[illegible]oni Animati**

[illegible]
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.814
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

[illegible] E [illegible]

TEATRO [illegible] piazzetta Toniolo (Mestre), tel. (041) [illegible].

[illegible] Campo [illegible] Fantin, tel. (041) 521.01.61. 12 ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di R. Strauss [illegible] F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, [illegible]. Bonney, dirige Y. David. Recite fino al 23/10.

[illegible] San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di [illegible]. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

MURATA Mestre via Bruno 19, tel. 989.879.

[illegible] Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98.

[illegible]

TEATRINO [illegible] MADDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi. Oggi ore 10 e ore 16 **Ivana la Terribile** di Celesia e Val[illegible]. Inf. 049/651.888.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] ottobre ore 20,30 [illegible] ottobre ore 15 **La visita meravigliosa** di H. G. Wells musica di N. Rota. Orch. [illegible] coro del T. Sociale dirige G. Grazioli.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima giovani 12 ottobre **La son[illegible]** di F. Romani, musiche [illegible] V. Bellini.

[illegible] **S. [illegible]** 5 ottobre [illegible] 20,45 Recital dell'ensemble [illegible] **Vokal**.

[illegible] (Villorba): 14-15 ottobre **Eros Ramazzotti** in con[illegible].

VICENZA

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Oggi ore 18 concerto di [illegible]. Musiche di Ciaikowsky.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Oggi ore 17 **Quel [illegible] Carlo [illegible] non disse**, Compagnia La Piccionata. Repliche sabato e domenica.

VERONA

[illegible] piazza Bra, tel. (045) 800.5151.

TEATRO ROMANO telefono (045) 80.11.287. Martedì 16 [illegible]vembre, ore [illegible] **Mogli, figli, amanti** di S. Guitry, con A. Lionello.

NUOVO piazza Viviani 10, tel. (045) 800.61.00. 21 ottobre ore 20 **L'avaro** [illegible] Molière. Regia di P. Garinei. Repliche fino al 24 ottobre. Prima nazionale.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale veronese.** 9 ottobre **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Yuri Ahronovitch.

TRIESTE

[illegible] [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** di Dostoevski. Regia di G. Mauri.

VERDI [illegible] Tripcovich Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993: oggi ore 18 Concerto [illegible] violinista Uto Ughi. Musiche [illegible] Beethoven.

LA CONTRADA via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. (040) 391.947. 18 ottobre **Pronto mamma...?** [illegible] L. Carpinteri e [illegible] Faraguna.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Oggi [illegible] 18 e 20 proiezione di **The [illegible]** di J. Huston.

[illegible] [illegible] Diaz 27. Oggi [illegible] 11, **Trio Matisse** [illegible] concerto. Musiche di L. V. Beethoven e Brahms.

[illegible]

VERDI via Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

PORDENONE

[illegible] via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

[illegible] **CONTATTO** (Palamostre, Luigi [illegible] e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.875. 14 ottobre [illegible] 20 **Fan[illegible] visione** di A. Marinuzzi. Repliche fino [illegible] 31 ottobre.

[illegible] Stag. sinfon. T. Verdi Trieste [illegible] ottobre ore 21 recital della pianista **Giorgia Tomassi**, musiche di L. [illegible] Beethoven.

TRENTO

AUDITORIUM S[illegible] CHIARA: v. S. Croce 67, t. (0461) 239.917. [illegible] ottobre ore [illegible] **La locandiera** di C. Goldoni. [illegible]gia di M. Bernardi. [illegible]. Repliche fino [illegible] ottobre.

[illegible]

[illegible] Galleria Telser, telefono 0471 262.320. 9/10 ore 20,30 **La locandiera** di C. Goldoni, regia di [illegible] Bernardi. Prima nazionale.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — Via Deledda, 48. Tel. 658.674. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. L. 8000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' — Drammatico

Cinema T. [illegible] — Via della Pineta, 209. Tel. 301.378. Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30. L. 8000
Hoffa: santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' — [illegible]

Capitol — Via Roma, 187. Tel. 651.388. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. [illegible]
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

[illegible] — Via V. E. Orlando. Tel. [illegible]. Or.: 18/20,15/22,30. L. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] 08' — Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici). Tel. 659.059. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. L. [illegible]
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a. Tel. 212.020. Or.: 15,15/17,30/19,45/22. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — [illegible]

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078. Or.: 18/20/22. L. 7000/5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5. Tel. 291.273. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. L. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' — Fantavventura

Moderno — V.le Umberto I 5. Tel. 235.147. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. L. 8000
Nel centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — [illegible]

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele. Tel. 239.388. Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30. Ingr. L. 6000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni. Tel. 34.14.18. Ing. gratuito. Ore 21,30 — OGGI RIPOSO

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2. Tel. 663.724. Ore 21,30. L. 5000/4000 — OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.280. Or.: 20,30. L. 8000. Soci L. 6000 — OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — CHIUSO [illegible]

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21,30. L. 20.000/15.000 — VEDI CINEMA

T.C.S.

Un grande amore [illegible] misera vita

Va in onda alle 20,30 il film «Un grande [illegible] dollari», [illegible] Mark Rydell con James Caan e Marsha Mason (foto). Il regista narra la vicenda umana di un marinaio che s'innamora di una prostituta. Insieme continueranno la loro misera vita. C'è un'atmosfera inconsueta nel film, che ha momenti di delicatezza e ironia. Marsha Mason vinse l'Oscar.

TACCUINO [illegible]

Musica

A Cagliari «Un'estate in Castello» sfida l'autunno per un'altra decina di giorni. Stasera [illegible] manifestazione organizzata dall'associazione Arti e mestieri propone cinque trombe in concerto, in piazza Carlo Alberto alle 20. [illegible] Sardinia Trumpet Ensamble è formata da Massimo Melis, Nicola Corrias, Giuseppe Frau, Eliseo Serritzu e Roberto Sollai. Sulla stessa piazza, dalle 9 alle 21, rassegna [illegible] pittura, scultura, grafica, fotografia e incisione. A Gosturi un nuovo appuntamento [illegible] le bande musicali del Cagliaritano. Oggi suonano le formazioni di San Gavino, Sanluri, Arbus, Samassi, Elmas e «Città di Quartu». Il raduno [illegible] fissato per le 17, alle 17,30 una sfilata e alle 18 via al concerto, che verrà aperto e chiuso dalla banda della Brigata Sassari.

Teatro

Per la terza rassegna cagliaritana del teatro etnico, stasera (sala Aspis di Pirri, alle 21) la compagnia Olata porta in scena «Su scrildoris», [illegible] atto unico di Salvatore Vargiu in sardo campidanese. Gli interpreti sono Giorgio Pinna, Franco Siddi, Caterina Scalas e Roberta Perra. Lo scrittore immaginato da Vargiu (che cura anche la regia) ha deciso di rinnovare stile e temi, vuole raccontare la vita del paese. Ma [illegible] non si è accorto che il paese non [illegible] più, ingoiato dalla periferia della città assieme alla sua gente e alle sue storie. Nata nel '76 a Quartucciu, la compagnia Olata lavorò per alcuni anni sui testi del commediografo oristanese Antonio Garau. La scelta [illegible] teatro moderno e l'allestimento [illegible] «M'anti promitiu [illegible] postu» segnarono l'inizio di una lunga collaborazione [illegible] Salvatore Vargiu, autore e regista degli ultimi dieci testi in sardo portati in [illegible] dagli Olata.

Cineclub

A Cagliari il Vicoletto (via San Giacomo 80, alle [illegible] e alle 20,45) proietta «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti, grottesco ritratto di un'Italia sepolta da valanghe di spazzatura, fra politici corrotti e magistrati inetti. Con Diego Abatantuono nel cast Margherita Buy e Silvio Orlando. All'Isolateatro [illegible] Quartu c'è ancora «Libera», tre ritratti di donne napoletane firmati da Pappi Corsicato; interpreti Iaia Forte, Cristina Donadio e Ninni Bruschetta; ore 21, sala di via Danimarca 4.

Bravissime

La Sardegna manda una cantante (Valentina Scano) e una presentatrice (Angelica Lai) alla finale di «Bravissima '93», in programma stasera al teatro Carlo Felice [illegible] Genova. La selezione di giovani talenti [illegible] femminile - organizzata da Valerio Morola - premierà [illegible] migliori fra le venti finaliste con contratti. [m. m]

TV PRIVATE

[illegible]

6,30 [illegible] ai ragazzi, telefilm
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino proposte commerciali
12 — Un trio inseparabile, telefilm
12,45 Sardegna d'autore, rubrica [illegible] Gianni Filippini
13 — Benson, telefilm
13,30 Sardegna verde, rubrica
14 — Tgs speciale
14,30 Sardegna [illegible]
16 — Attenti [illegible] ragazzi, [illegible]
16,30 Junior tv, cartoni animati
18,30 [illegible]
19,15 Search, telefilm
20,15 [illegible] d'[illegible]
20,30 Tgs speciale
21 — [illegible] 24 ore di Le [illegible] film
22,45 Tgs speciale
23 — Pazzi pupe e pillole, film
1 — I [illegible] grande fiume, film
2,30 Programmi non stop

Telesetar

11 — Tv shop
13 — Zoom, [illegible]
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 12° in campo, rubrica
18,20 A[illegible] cinema
18,25 Tv shop
19,30 [illegible]
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

[illegible] Tv

[illegible]
16 — [illegible]
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 [illegible] notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, [illegible] edizione
20,30 Film
22 — Cinerubrica
[illegible] [illegible]rio, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, [illegible] edizione
23,30 [illegible]
24 — Commerciali

Sardegna [illegible]

7,35 Mash, te[illegible]
[illegible] — Telepromozioni
13 — Tuttofuoristrada, settimanale sportivo
13,30 Speciale motomondiale, settimanale
14 — Domenica Odeon, speciale. Show, curiosità, servizi giornalistici
18 — Mash, telefilm
18,30 Automan, telefilm
19,30 Il bambole per 2 mariti, film
21,30 Odeon regione, speciale. Show, curiosità, servizi giornalistici
[illegible] Film
2,30 Speciali

Teleregione

9 — Telefilm
10 — Vendite commerciali
12 — Speciale giro festival, 1ª puntata. Varietà
12,30 [illegible] non stop, rubrica
13 — Campionato [illegible] do, rubrica
14 — Tg sette
14,30 Tg [illegible]
14,55 Telefilm
15,30 Sceneggiato
16,30 [illegible]
17,30 Telefilm
18 — Zona sport, risultati [illegible] domenica calcistica
18,10 Tg sette
19 — [illegible] sport, commenti
19,50 [illegible]
20,30 Le gr[illegible] stelle, film
22,30 Zona sport
23 — Telefilm
23,30 Tg sette
23,50 Zona sport, (r.)

Sardegna 1

7,45 Lucy show, situation comedy
8,10 Vegas, telefilm
9 — Telepromozioni
13,30 Sister Kate, telefilm
14 — [illegible], rotocalco
14,30 Una ra[illegible] d'oro, film
17 — Lamb, film
18 — Rotosardegna, rotocalco
[illegible] Fuoco incrociato, film
20,10 Rotosardegna, rotocalco
20,40 The great Muppet Caper, film
22,30 Rotosardegna, rotocalco
23 — Mannix, telefilm
24 — Taurus, rubrica
0,30 Rotosardegna, rotocalco
1 — O tutto o niente, film; V M 14

[illegible] Tv/Supersix

10 — Il prigioniero di [illegible], cinema doc
12 — [illegible] brigate del Tigre, telefilm
13 — Domenica [illegible], settimanale d'informazione
13,30 [illegible] d'angolo, settimanale sportivo
14 — [illegible] nel [illegible] cinema [illegible]
15,30 Catch, sport
16,30 Studio rock, musicale
17,20 Phantaman, cartone animato
18 — Trapper John, telefilm
19 — [illegible] telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, teleromanzo
20 — [illegible] news, settimanale d'informazione
20,30 Momenti di folclore
[illegible] — Catch, sport
23 — Domenica [illegible], settimanale [illegible]
23,30 Angie, situation comedy

Telegamma

14 — [illegible]
15,30 Cartoni animati
16 — L'uomo Tigre, cartoni animati
16,30 Documentario
17,30 [illegible]
[illegible] L'Uomo Tigre, cartoni animati
20 — Andiamo al cinema
[illegible]
[illegible] — Vendite commerciali
[illegible] — [illegible]

Tele Sardegna Nuoro

14 — Film
15,30 [illegible], cartoni animati
16 — Super Mouse, cartoni animati
16,30 Film
18 — Andiamo al cinema
18,10 Super Mouse, cartoni animati
18,30 Mi[illegible], cartoni [illegible]
19 — Andiamo al cinema
19,10 Giudi[illegible] di notte, telefilm
19,30 L'arte del vetro, documentario
19,55 Speciale spettacolo
20 — Lucy show, telefilm
20,25 Speciale spettacolo
20,30 [illegible]
22 — Giudice di [illegible], telefilm
22,20 Andiamo al cinema
22,30 Film
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Fine trasmissioni

T. C. S.

8 — Tv Market
9 — Junior tv, cartoni animati
11 — Tv Market
[illegible] — Junior tv, cartoni animati
14 — Dimmi una per[illegible], film
15,45 Junior tv, cartoni animati
16,45 Tv [illegible]
17,30 I filibustieri, film
19,30 Tv [illegible]
20,30 Un grande amore da 50 dollari, film
22,40 [illegible] dell'anno 1983
23,15 Taggart, telefilm
0,15 La città assediata, film
2,10 [illegible]
3 — Programmi non stop

Super Tv/Ss

14,58 Inizio programmi
15 — Ora esatta
15,01 Video musicali
15,55 [illegible] al cinema
16 — Film
17,30 Boqumil, televendita
18 — [illegible] al cinema
18,10 Film
19,50 Andiamo al cinema
20 — Fine programmi

● Eventuali errori e var[illegible] [illegible] programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 3 Ottobre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ventiquattr'ore di precipitazioni ininterrotte: di nuovo allagamenti e frane

Maltempo, è ancora emergenza

Timori per la piena del Bormida. Torna a farsi minaccioso il Borbera: a Rocchetta tentano di arginarlo. Mezzo metro d'acqua sulla Valenza-S. Salvatore. Chiuso il guado sul Lemme a Gavi

ALESSANDRIA. Strade allagate, fiumi e torrenti ai limiti di guardia, paesi in stato di allar[illegible] Queste le prime conseguenze della seconda ondata di maltempo: dopo [illegible] tregua durata pochi giorni, le piogge di ieri hanno riportato lo stato d'allerta per protezione civile [illegible] vigili del fuoco. Alle 19 i vigili del fuoco aspettavano l'ondata di piena del Bormida, già dalle 14 a livello di guardia, e i vigili urbani [illegible] istituito un posto [illegible] controllo nei pressi del ponte sulla statale per Spinetta: tutto era pronto per chiuderlo al transito, ma per fortuna non è stato necessario.

«Molti allagamenti, dovuti [illegible] fossi non puliti, erano rientrati - spiegavano ieri [illegible] al comando [illegible] vigili urbani -. Dopo le 16,30, la pioggia ha causato nuovamente danni [illegible] allagamenti. [illegible] i fiumi sono per ora sotto controllo». Non così i corsi d'acqua minori: [illegible] Spinetta ha superato gli argini il [illegible] Lovassina. Due le strade allagate, via Grilla, al ponte Bormida, e [illegible] dei Preti vicino al Sanatorio.

Allagata [illegible] Valenza la provinciale Valenza-Solero, nel tratto per San Salvatore: il punto dove la situazione è più preoccupante è al confine tra i due comuni, dove l'acqua ha raggiunto il mezzo metro di altezza. Gli automobilisti sono esasperati. Anche sulla comunale per Frescondino, l'abbondanza di terriccio portato dalle piogge, ha consigliato i vigili urbani valenzani di vietare il traffico.

Ad Acqui strade allagate [illegible] rivoli d'acqua in città e rio Medrio sotto stretta sorveglianza dai vigili del fuoco, ma sino a ieri sera era sotto i livelli di guardia. Unico incidente di rilievo un albero caduto in corso Bagni che è stato ri[illegible] dai vigili. Nell'Acquese i paesi più danneggiati dal maltempo [illegible] stati Alice Bel Colle, Ricaldone e la zona [illegible] Terzo.

Ancora [illegible] in **Val Borbera**. Il livello [illegible] acque dei torrenti, soprattutto il Borbera, ha superato i limiti di guardia. A Rocchetta Ligure il [illegible] d'acqua ha tracimato nei pressi [illegible] ponte sulla statale che porta alla frazione Celio. Preoccupanti le condizioni del ponte in cemento, spostatosi [illegible] [illegible]n centimetro per il precedente nubifragio [illegible] ancora sollecitato dalle acque. Nel punto in cui il torrente ha rotto gli argini sono stati collocati blocchi di cemento. «L'augurio è che smetta di piovere altrimenti saranno altri guai - ha commentato il sindaco Albino Corana -: si sarebbe dovuto intervenire negli scorsi giorni quando [illegible] maltempo ha concesso una tregua». I vigili del fuoco di Novi [illegible] intervenuti per effettuare prosciugamenti di scantinati. Hanno fatto sopralluoghi sul Borbera a Rocchetta Ligure.

Timori anche [illegible] Cabella. [illegible] L'Iasse ha cominciato a trasportare a valle detriti, così si è ricominciato a portare via il materiale [illegible] l'impiego di mezzi pesanti. Frane [illegible] smottamenti [illegible] [illegible] difficoltoso il transito lungo molte strade e in alcuni [illegible] il traffico è stato interrotto isolando le frazioni.

Salito anche il livello del Lemme: [illegible] Gavi è stato chiuso il guado e vietato il transito degli automezzi. [r. al.]

Ponti a rischio. Pronti alla chiusura di quello sulla statale per Spinetta Marengo

NEL PAVESE

Travolta auto del prefetto

S. MARGHERITA STAFFORA. Il prefetto di P[illegible] Mario Ricciardello ha rischiato ieri mattina di [illegible] sommerso da una slavina di sassi e melma. Stava compiendo una visita ai Comuni dell'Alta Valle Staffora, colpiti dalla recente alluvione, quando una frana si è staccata dal fianco del monte Colletta. La sua Lancia Thema [illegible] stata colpita sulla fiancata destra: le schegge e gli schizzi di fango hanno investito il capo di gabinetto Mario Daniele che sedeva a fianco dell'autista mentre il rappresentante del governo che si trovava sul sedile posteriore, è stato raggiunto da alcuni frammenti di vetro. La colonna di automobili guidata da quella del sindaco di S. Margherita Staffora stava percorrendo la strada provinciale che collega Casanova con Pianostano, centro turistico sulla sponda sinistra della Staffora, rimasto isolato per giorni. [f. d.]

APERTA MOSTRA DEI GIOIELLI

Valenza presidiata

Eccezionali misure di sicurezza in occasione della rassegna orafa, inaugurata [illegible] mattina. La polizia ha presidiato in forze la città.

A PAGINA 41

CONVEGNO AD ACQUI

«Troppi tumori in Val Bormida»

Sono il 25 per cento i morti di cancro secondo l'indagine del professor Maltoni. Sotto accusa, ancora una volta, l'Acna di Cengio (nella foto).

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con pioggia e temporali; locali foschie sul[illegible] zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Condizioni [illegible] variabilità, [illegible] alternanza di schiarite e di annuvolamenti; temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI AD [illegible]
Max: [illegible]; min: 9; [illegible] 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 8; media: 13

[illegible]ATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 15; Cuneo 16; Asti 15; Aosta 13; Novara 17; Vercelli 17

Sequestrati per la prima volta in provincia, assieme [illegible] 101 pastiglie di «exstasy»

Francobolli all'Lsd: tre arrestati

In carcere due giovani, uno di Piovera e [illegible] di Casalcermelli, e una ragazza alessandrina. Sorpresi dai carabinieri di Tortona. Si sospetta che spacciassero nelle discoteche: per ora fanno i «duri» e tacciono

TORTONA. Exstasy ed Lsd, due sostanze stupefacenti che, tranne in una sola occasione, non [illegible] ancora arrivate ai mercati della droga dell'Alessandrino, [illegible] [illegible] sequestrate la scorsa notte dai carabinieri del nucleo operativo della Compagnia, al termine di una operazione che ha portato all'arresto di tre persone.

In carcere sono finiti Corrado Roncali, 23 anni, abitante a Piovera in via Italia 2, Livio Giacobone di 24, che abita a Casalcermelli in via Cavour 25 e l'alessandrina Daniela Lo Iacono, 21 anni, via Gandolfi [illegible]. [illegible] tre, soltanto Roncali ha precedenti [illegible] la Giustizia, mentre Giacobone e la Lo Iacono sono nomi [illegible] nell'ambiente degli spacciatori.

Durante l'operazione i carabinieri hanno sequestrato 101 compresse [illegible] exstasy, sostanza stupefacente molto in voga negli Stati Uniti e dagli effetti particolarmente deleteri, [illegible] altrettanti francobolli imbevuti di Lsd, [illegible] allucinogeno [illegible] moda negli anni '60 e che ora sembra [illegible] [illegible] un nuovo [illegible] [illegible], specialmente fra i giovani delle discoteche. E proprio nelle sale da ballo sembra fosse diretta l'attività di spaccio dei tre arrestati.

Sequestrati anche [illegible] mila lire in contanti e l'auto utilizzata per trasportare la droga.

Già da qualche mese i carabinieri tenevano d'occhio i due giovani [illegible] la ragazza perchè sospettavano che fossero dediti allo spaccio. Pedinamenti, controlli nei locali da loro frequentati, accertamenti sul giro di amicizie. Poi la scorsa notte hanno deciso di passare all'azione, convinti che avessero con loro la droga.

I [illegible] sono stati notati a Gavi, in un gruppo di amici, e quando sono saliti sulla Golf GT di Livio Giacobone li hanno seguiti. «Quando hanno raggiunto Tortona - dicono i militari - li abbiamo bloccati e accompagnati in caserma». E' seguita [illegible] perquisizione: Roncali e Giacobone sono stati trovati in pos[illegible] di u[illegible] parte delle compresse di exstasy. Il resto, con i 101 francobolli all'Lsd, [illegible] nascosto a bordo dell'auto. Al momento dell'arresto i tre hanno scelto l'atteggiamento dei «duri», rifiutando ogni collaborazione con i carabinieri.

Roberto Scagliotti

ALLARME

Arriva la «nuova droga»

ALESSANDRIA. Le due sostanze stupefacenti sequestrate la scorsa notte dai carabinieri di Tortona sono piuttosto nuove per i tossicodipendenti locali. Di exstasy [illegible] era parlato un paio di anni fa quando un certo numero [illegible] pasticche furono sequestrate dai carabinieri [illegible] Novi Ligure, ma l'episodio rimase isolato. Quasi nello stesso periodo si [illegible] diffuso nell'Alessandrino l'allarme Lsd. Era successo che in qualche scuola della città erano comparsi allarmanti volantini anonimi, di cui non fu mai scoperta la provenienza, che mettevano in guardia sulla diffusione, all'entrata [illegible] all'uscita degli studenti, di francobolli e figurine imbevuti di Lsd, consegnati gratuitamente da misteriosi personaggi, con l'intento di procurarsi futuri clienti. Del problema si occupò anche il Provveditorato agli Studi e la polizia [illegible] [illegible] indagini. I genitori misero in guardia i figli, gli insegnanti «sgranarono» gli occhi per segnalare presenze sospette, ma dei fantomatici francobolli non fu mai trovata traccia. [r. sc.]

Aumentano i rischi per gli automobilisti: troppi nell'Alessandrino i tratti senza linea bianca centrale

Strisce «fantasma» sulle strade della nebbia

In ritardo la manutenzione delle provinciali, anche l'Anas latita

ALESSANDRIA. E' tempo [illegible] nebbia [illegible] ancora [illegible] volta in provincia, dove il fenomeno [illegible] frequente, in molti tratti della rete stradale manca al centro della carreggiata quell'importante striscia bianca, unica garanzia di tranquillità per chi guida. Spesso, sulle strade statali, provinciali o comunali, la striscia manca [illegible] tutto, in altri casi è invece quasi del tutto cancellata, quindi poco utile. «Occorrerebbe maggior cura», dice il comandante della polstrada, colonnello Sergio Tinti.

Così come, fatta eccezione per le società concessionarie delle autostrade che attraversano la provincia - la Torino-Piacenza, la Genova-Sempione e la Milano-Serravalle - è stata trascurata la direttiva ministeriale per imporre il limite di velocità in caso di nebbia.

La Provincia ha ultimato in settembre l'acquisto della speciale vernice bianca che consentirà di ritracciare la striscia centrale sui [illegible] 1800 chilometri di strade di sua proprietà. [illegible]i calcolava di poter ultimare il lavoro entro ottobre, già comunque in ritardo. Poi, sono arrivate le piogge torrenziali che, oltre a impegnare tutti i cantonieri provinciali negli interventi di ripristino dei tratti di strade danneggiate da piene e frane, impediscono [illegible] di tracciare la segnaletica.

A questo punto, i tempi slitteranno quasi sicuramente, con disagi e pericoli per automobilisti e camionisti. Anche l'Anas [illegible]n interviene da tempo per ripristinare la striscia bianca in molti tratti delle strade statali. Basta pensare che non [illegible] sono linee di delimitazione laterale, striscia centrale e paracarri sull'ultima «variante» della statale Alessandria-Valenza, ultimata ormai da alcuni [illegible].

Nel febbraio scorso, dopo alcuni gravi incidenti provocati dalla nebbia, il ministero dei Lavori pubblici aveva diramato una direttiva invitando gli enti proprietari di strada ad imporre, con massima urgenza, limiti di velocità (50 chilometri orari) nei tratti particolarmente pericolosi per nebbia frequente.

I limiti sono stati disposti sulle autostrade che attraver[illegible] [illegible] provincia, mentre l'Anas ha provveduto soltanto lungo la statale 35 bis dei Giovi. Poi più nulla. Per il momento, gli stessi cartelli col limite dei 50 orari [illegible] [illegible] sistemati sulle strade provinciali. «Abbiamo già difficoltà - dicono in Provincia - a finanziare la spesa, un miliardo, per sostituire la segnaletica, adeguandola al nuovo Codice della strada».

Franco [illegible]

La Provincia [illegible] ottobre di ritracciare le strisce centrali sui circa 1800 chilometri [illegible] strade di [illegible] proprietà. [illegible] maltempo ha causato ritardi, con i cantonieri impegnati in altri interventi

Nuccio Puleio l'altra sera ha infiammato l'assemblea anti rincari delle rette

Scuole, aria da «Sessantotto»

Drastico l'ex contestatore, oggi genitore ed insegnante: «Occupiamo gli istituti». «Facciamo delle cooperative di genitori per gestire il servizio sostituendo il Comune». Rischi di ghettizzazione

IN [illegible]

[illegible]

Domani sciopero di 24 ore contro la legge Finanziaria

Uno sciopero di 24 ore della sanità è stato proclamato per domani dalla Cisas. La protesta riguarda sale operatorie, radiologie, laboratori di diagnostica strumentale, divisioni ospedaliere, servizi generali e territoriali. Lo sciopero è contro la legge Finanziaria '94.

[illegible] PUBBLICI

Il Comune di Valenza riaffida [illegible] piscina alla «3 G»

Seduta lampo, l'altra sera, del Consiglio comunale [illegible] Valenza. Tra i punti approvati, l'affidamento della gestione della piscina alla «3 G» e il piano finanziario per il [illegible] impianto di illuminazione di [illegible] Garibaldi, costo 150 milioni.

UNIONE [illegible]

Un casalese alla guida delle piccole imprese

Il casalese Enrico Bazzi, 42 anni, amministratore dell'azienda dolciaria Cba, [illegible] il nuovo presidente del Raggruppamento piccole imprese di Alessandria, nell'ambito dell'Unione industriale. Bazzi succede all'ingegner Giancarlo Borromeo.

ALESSANDRIA. «Impegno reale subito, dimissioni dei genitori dalle cariche del Distretto scolastico, coinvolgimento del Provveditore [illegible] perchè no, occupazione delle scuole per proteggere soprattutto i diritti [illegible] bambini». Così Nuccio Puleio, genitore [illegible] insegnante, ha ritrovato gli ardori del «Sessantotto» (di cui fu protagonista), strappando applausi all'assemblea dell'altra sera al cinema Ambra dove famiglie, docenti, sindacalisti e politici si sono ritrovati, a discutere degli [illegible] tariffari per le scuole comunali.

E' stato chiesto ai sindacalisti di organizzare assemblee di genitori in tutte le scuole interessate, per promuovere ulteriori [illegible] di protesta [illegible] per convincere il commissario straordinario Cosimo Macrì a riaprire le trattative. Tra le proposte di alcuni genitori anche la creazione [illegible] cooperative per gestire il servizio scolastico. «Se [illegible] vero che la gestione costa troppo al Comune - ha detto Carlo Barruti, genitore, già nel Comitato mensa - potremmo istituire cooperative di genitori che gestiscano autonomamente [illegible] scuole, in grado di sostituire l'amministrazione comunale».

«Déjà vu» gli interventi dei politici presenti, naturalmente contrari agli [illegible], e tutti con buoni propositi per il futuro. «La gente chiede però che intervengano ora, cercando di [illegible] il commissario - ha detto una mamma, Marina Bina - Prima delle elezioni. Solo così possiamo credere alle loro promesse». E già domani una delegazione di partito, quella di Rifondazione comunista, si recherà a Palazzo Rosso. Così come garantito è stato l'impegno dei rappresentanti delle liste civiche, «Per ricostruire Alessandria» e «Nuova Proposta».

Altri politici però, [illegible] amministratori, s'erano defilati all'ingresso del [illegible] Ambra, ascoltavano senza intervenire [illegible] dibattito. «Bisognerebbe ricordare alla gente che se [illegible] si volgiono aumentare le tariffe si deve agire sui costi - diceva un ex amministratore -. Vale a dire aumenti [illegible] soppressioni sì, non si può promettere prezzi invariati [illegible] la stessa diffusione di scuole sul territorio». Ma anche il discorso delle razionalizzazioni è difficile da far «digerire» alle famiglie.

Degli organismi scolastici c'era solo il Distretto scolastico, [illegible] del provveditorato. «Il Provveditore dovrà pur fare qualcosa - ribadiva Puleio -. Con questa situazione si deteriora anche il servizio dal punto di vista didattico e non per scarsa professionalità degli operatori ma perchè non hanno nessun appoggio». Il rischio maggiore di tutta queste «bagarre» scolastica - [illegible] ricordato da molti - è la ghettizzazione delle scuole comunali, dove rischiano di essere iscritti solo bambini appartenenti alle categorie degli «esenti».

[illegible] Mariotti

Sulle scuole [illegible] ancora polemica

[illegible] UNIVERSITA'

Per associarsi: 2000 lire

ALESSANDRIA. [illegible] domani il via alle iscrizioni per costituire l'«Associazione studenti università di Alessandria». L'«A.st.un» si ripropone di curare gli interessi degli studenti, senza legami politici, tengono a sottolineare gli studenti fondatori, e [illegible] «rinnovare - come scritto nel volantino - le solite balle». Un'associazione disponibile soprattutto alla goliardia ma non solo: nata sulla carta nel maggio scorso con la compilazione e registrazione dello statuto, apre domani la campagna di tesseramento. Solo dopo aver raggiunto un primo e considerevole numero di iscritti, questi potranno eleggere [illegible] Consiglio direttivo. «Poi si potranno affrontare insieme i problemi dell'ateneo - dicono gli studenti - e realizzare i progetti che interessano gli universitari». E tra i progetti ci sono, tornei sportivi, conferenze, dibattiti, promozione del volontariato, sensibilizzazione sul problema delle barriere architettoniche e altro ancora. Gli studenti interessati possono iscriversi con 2000 lire nell'atrio di palazzo Borsalino, in orario di lezione. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere ad: Andrea (tel. 26.80.83), Enzo (tel. 34.56.22), Guido (tel. 24.93.24), Massimo (tel. 24.08.62), Nicola (tel. 26.64.80), Pier Paolo (tel. 26.57.53), Sergio (tel. 28.45.26). [a. m.]

«Quella di Voghera non è novità»

Cure sessuali anche in città

ALESSANDRIA. Non è certo da considerarsi una novità [illegible] servizio sui problemi sessuali [illegible] centemente organizzato dall'Usl vogherese. «Alla divisione di urologia dell'ospedale alessandrino - dice il primario dottor Carmelo Boccafoschi - è in funzione da sei anni, poco dopo [illegible] mio arrivo, il [illegible] di andrologia, che si occupa dei problemi sessuali. In Piemonte [illegible] analoghi si hanno a Torino (almeno tre, n.d.r.), Novara, Asti, Casale». Moltissimi in Lombardia ed in altre regioni.

All'ospedale «Santi Antonio e Biagio», negli ultimi due anni, i casi trattati [illegible] stati almeno settecento. «Gratuitamente - dice Boccafoschi -, oppure pagando il solo ticket. Basta telefonare, prendere l'appuntamento e [illegible] visita [illegible] assicurata, senza dover intraprendere nessun "viaggio della speranza" [illegible] altri lidi».

I problemi sessuali [illegible] l'infertilità e l'impotenza, in entrambi i casi l'andrologo è indi[illegible] per la cura. «Il paziente - spiega il primario di urologia - arriva all'ambulatorio andrologico e [illegible] visitato. Se emergono problemi neurologici o psichici chiediamo l'aiuto [illegible] colleghi specializzati in questi settori. Una volta si credeva che in caso di impotenza fossero prevalenti i problemi psichici, in realtà non è così».

Per allestire [illegible] servizio [illegible] andrologia, dice ancora il dottor Boccafoschi, non sono [illegible] cessari grossi investimenti e tra pochi mesi uno dei medici alessandrini avrà la specializzazione [illegible] andrologia che è possibile ottenere soltanto a Pisa.

«Sembra che in qualche centro - commenta [illegible] primario - si utilizzino anche pellicole a luce rosse, noi non lo facciamo, non lo consideriamo un punto qualificante».

[illegible] stati settecento i [illegible] trattati negli ultimi due anni al «Santi Antonio e Biagio», [illegible] quali risultati? «Direi buoni - conclude [illegible] dottor Boccafoschi - sia per l'infertilità sia per l'impotenza». [fra. mar.]

Il primario Carmelo Boccafoschi

Si vota anche oggi

Le «primarie» [illegible] pds per il Comune

ALESSANDRIA. Si concludono oggi (si [illegible] iniziate ieri) le elezioni primarie organizzate dal pds in vista del voto del 21 novembre per eleggere sindaco [illegible] amministrazione comunale. Attraverso le primarie, il partito invita i cittadini a scegliere o proporre candidati per il prossimo [illegible] appuntamento elettorale.

Le operazioni di voto oggi [illegible] dalle [illegible] alle 12 e dalle 15 alle 18, secondo [illegible] criterio di residenza, nei seguenti seggi elettorali: Alessandria Nord (Consiglio di quartiere Orti, piazza Perosi; unità [illegible] base pds Valle San Bartolomeo); Alessandria Sud (sezione pds di via La Malfa; Soms Cristo di corso Acqui); Alessandria Centro (sezione pds di via Faà di Bruno); Alessandria Pista ed Europa (corso Romita; Consiglio di quartiere Pista, via Pernisetti 9); Alessandria Fraschetta (pds di Spinetta; pds di Mandrogne; San Giuliano Vecchio; circolo Arci di Castelceriolo); sedi speciali: Dopolavoro ferroviario, viale Brigata Ravenna, [illegible] via Carlo Alberto; Cgil. [a. m.]

E' in buona salute

[illegible] ha compiuto 102 anni

ALESSANDRIA. Ha compiuto 102 anni Renato Calvaruso, abitante con i figli Giuseppe e Annamaria in via Chenna [illegible]. L'uomo è in buona salute, del tutto autosufficiente, esce, cerca di rendersi utile in famiglia, anche per dimostrare di essere ancora valido. Ha festeggiato ieri il compleanno.

Il vegliardo «papà grande», come lo chiamano i due nipoti, ha cominciato l'attività di commerciante nel 1913, proseguendola fino a otto anni fa. A 94 anni viaggiava ancora per lavoro, occupandosi di una azienda di minuterie metalliche [illegible] affidata ad alcuni congiunti.

Renato Calvaruso, nato in città [illegible] ottobre 1891, si occupa dell'Associazione italiana lavoratori ringectomizzati. Quando, due anni fa, festeggiò il secolo di vita, distribuì confetti con biglietto recante scritto «I miei primi cento [illegible]».

Dopo l'ex procuratore della Repubblica Augusto Mazzoni (107 anni), Renato Calvaruso è l'uomo più vecchio di Alessandria. [e. c.]

E' San Francesco

Domani in festa [illegible] i frati

ALESSANDRIA. Sarà festeggiato solennemente domani in tutta la provincia San Francesco, patrono d'Italia, dell'Azione cattolica e dell'Ecologia. Cerimonie sono previste [illegible] diverse città. Ad Alessandria la solennità verrà celebrata con una [illegible] alle 11,30 [illegible] monumento sul piazzale delle scuole elementari «Carducci». E' prevista la presenza di autorità civili, militari e religiose, inoltre di bambini delle scuole cittadine e di rappresentanti delle associazioni cattoliche di volontariato.

E al santuario Sacro Cuore di Gesù, retto dai padri Cappuccini, domani sono previste diverse [illegible] funzioni religiose. Alle 7 celebrerà la messa il padre provinciale dei cappuccini; alle 7,30 l'assistente dell'associazione S. Francesco; alle 8,30 [illegible] padre guardiano del convento di via San Francesco d'Assisi; alle 10,30 un predicatore; e alle 18,15 [illegible] vescovo Fernando Charrier. Intanto, oggi alle 16,15 si conclude la novena di preparazione. [m. fa.]

L'impiegata Usl interrogata in carcere ammette che la truffa proseguiva da tempo

Non ha intascato solo i 32 milioni

E' accusata di peculato. Lavorava al servizio socio-assistenziale e si occupava dei contributi ai bisognosi. Adesso si indaga sulle operazioni compiute negli ultimi anni. Possibile ricorso al Tribunale della libertà

ALESSANDRIA. Angela Rossanigo, 49 anni, via Sant'Ubaldo, impiegata da circa un decennio all'ufficio socio-assistenziale dell'Usl, confessa: i soldi li ha presi lei, li ho spesi dovendo far fronte [illegible] «impellenti necessità economiche». Ha sempre agito da sola, [illegible] avrebbe intascato [illegible] più dei 32 milioni che le sono stati contestati, nel provvedimento di custodia cautelare, dal gip Pierluigi Mela. Anche [illegible] passato, la donna si sarebbe impossessata dei sussidi destinati dall'Usl a disabili e persone particolarmente bisognose.

Così avrebbe dichiarato Angela Rossanigo - i responsabili Usl l'hanno subito sospesa dal servizio - al sostituto procuratore della Repubblica, Carlo Trampetano. Il magistrato l'ha interrogata a lungo, ieri mattina, nel [illegible] di S. Michele, dove è detenuta con l'accusa di peculato dal 24 settembre.

La donna ha sostanzialmente ribadito quanto aveva ammesso nel primo interrogatorio, il 27 settembre, davanti al gip.

Proprio in considerazione dell'ampia confessione - e dell'impossibilità di ricadere nella consumazione del reato, non essendo più la donna alle dipendenze dell'ufficio - [illegible] difensore Mario Boccassi nei giorni scorsi aveva chiesto al dottor Mela la scarcerazione.

[illegible] il gip ha respinto l'istanza: afferma che non è ancora chiaro come si siano realmente svolti i fatti, o occorre esaminare tutta la contabilità degli anni passati. Resta il dubbio che Angela Rossanigo si sia avvalsa della complicità [illegible] uno [illegible] più colleghi, anche se l'indagata, pressata dalle domande del pm, lo ha escluso.

L'avvocato Boccassi sta ora vagliando l'opportunità di rivolgersi al Tribunale della libertà, impugnando il provvedimento del gip. [e. c.]

Angela Rossanigo, 49 anni

[illegible]

Aggredì l'ex moglie

ALESSANDRIA. Nuovi guai per Gualtiero Ceroni, 32 [illegible] Valenza, via Cavour 33, separato dalla moglie Maria Teresa Zerbino, un'infermiera professionale abitante in viale Massobrio. L'uomo da tempo si accanisce contro la donna per l'affidamento del figlio Matteo. Il [illegible] comportamento gli [illegible] già procurato una condanna. Ora il procuratore della Repubblica presso la pretura Carlo Carlesi [illegible] ha incriminato per lesioni e oltraggio. Sarà processato a giorni.

Il 1° settembre '91, dopo averle ricondotto il bambino, si era avventato sulla [illegible] moglie provocandole lesioni guaribili in 15 giorni. Quindi [illegible] aveva strofinato contro la bocca una banconota da 1000 lire che la Zerbino [illegible] messo in tasca [illegible] figlio, minacciandola di farglieia mangiare e l'aveva coperta di insulti dicendole che non è in grado di allevare il bambino.

L'infermiera ha dichiarato che Ceroni [illegible] le passa gli alimenti, non lavora, è sempre con donne diverse ma non sopporta che lei cerchi di rifarsi una vita. [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grave la chiusura del posto telefonico»

Con [illegible] burocratico [illegible] asettico comunicato di poche righe [illegible] Sip ha comunicato agli alessandrini la chiusura del posto telefonico pubblico di piazza della Libertà.

Il locale sarà trasformato in [illegible] negozio sociale, in cui il cittadino potrà acquistare apparecchi telefonici, [illegible] non potrà più telefonare o fare le altre operazioni abituali.

A tutto ciò [illegible] deve aggiungere [illegible] chiusura delle casse per l'esazione delle bollette, per cui gli utenti dovranno ricorrere alle banche o alle Poste.

Nei piani della Sip, il posto telefonico pubblico dovrebbe [illegible] trasferito presso la sede di via Tripoli, inadeguata a giudizio delle organizzazioni sindacali, perchè poco centrale [illegible] fuori mano.

Lo spostamento del posto telefonico pubblico in via Tripoli significa solo e semplicemente [illegible] volontà dell'azienda di chiudere, o [illegible] rinunciare [illegible] quel servizio per i cittadini.

E' poi gravissimo - e ne conferma l'intenzione - il fatto che la [illegible] abbia deciso la chiusura del posto telefonico pubblico di piazza della Libertà, senza prima aver approntato la sede di via Tripoli.

Le organizzazioni sindacali avevano invece proposto di lasciare il posto telefonico pubblico in piazza della Libertà, [illegible] cercare in una via centrale (dove peraltro c'è abbondante disponibilità) una sede per il negozio sociale.

E' questo un ulteriore segnale dell'indifferenza della Sip ai bisogni della città, i cui servizi pubblici [illegible] già in una situazione precaria.

La Federazione lavoratori telecomunicazioni (Flt) aveva nei mesi scorsi informato [illegible] richiesto un incontro [illegible] questo tema al commissario straordinario del Comune di Alessandria, ma la richiesta non ha mai avuto risposta.

La Flt invita i cittadini a far sentire [illegible] propria protesta per questo atto illogico [illegible] contrario agli interessi della stessa Sip, oltre che dei cittadini.

Federazione lavoratori telecomunicazioni
Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323 333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Bassluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica [illegible] Avis 96 641
Borgo San Martino: [illegible] Rossa 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa [illegible] 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 9[illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 [illegible]
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811 [illegible]
Valenza: [illegible] pronto [illegible] 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible]CIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dal[illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel 253 083 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30). Notturna: *Comunale Pista*, viale Medaglie d'oro, tel. 253.688 (svolge anche servizio dalle 19,30 [illegible] 8 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 8, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, [illegible] di presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso Italia 38, tel. 322.747
[illegible] **M.to:** *Bodo*, piazza Castello 6, tel. 452 424.
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 76.255.
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18, telefono 80 341.
Tortona: *Comunale 1*, [illegible] Don Orione 51/a, [illegible].
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, telefono 951.311.

GUARDIA [illegible]CA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale [illegible] 434.111
Castellazzo B.: 270,027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
[illegible] **Ligure:** 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 88 51
Valenza: 952.601

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

MORTI. Natale Camagna, 75 [illegible], abitante [illegible] via U. Barberis, funzione domani alle 14 in San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città; Rosario Spatazza, [illegible] 66 anni, funzione domani alle 15 al Cuore Immacolato di Maria, tumulazione fuori città; Ernesto Contegni, di 74 anni, abitante [illegible] in [illegible] Carlo Marx 37, funzione domani alle 16 in San Giovanni Evangelista, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

[illegible] Aldo Nano, [illegible] anni; Dario Minazzi, [illegible] 61; Caterina Zito Piaia, di 90; Annibale Marchese, [illegible]

SI SPOSERANNO. Mauro Bertazzo, autista, con Nadia Valen, impiegata; Mario Caprioglio, studente, con Alessandra Soldati, studentessa; Michele Uberlazzi, medico, con Elena Morelli, infermiera; Mario Rossi, operaio, con Concetta Battaglia, cuoca.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] Riprende domani «Telefono verde», il servizio di consulenza gratuita organizzato dalla società Orticola e dal Comune [illegible] **Casale**. Telefonando [illegible] 9 alle 12 al numero 0142 - 74.573 si possono [illegible] dal giardiniere Angelo Tosi, consigli [illegible] informazioni sulla coltivazione di piante e fiori. Il servizio è gratuito.

[illegible] APPUNTAMENTI

PARTIGIANI

Un convegno a Rocca Grimalda

Nel quadro delle iniziative per [illegible] 50° della lotta di Liberazione, [illegible] svolge a Rocca Grimalda [illegible] convegno di studi su «Partigianato piemontese [illegible] società civile. Alle origini della Resistenza nell'Ovadese». Oggi i lavori si riaprono alle 15,30 con l'inaugurazione della mostra «La Resistenza nell'Ovadese» di Mas[illegible] Olivieri e Andrea Oliveri. Sono previsti gli interventi di Carlo Gilardenghi, presidente dell'Istituto per la storia della Resistenza, [illegible] di Luciano Maestri, presidente Anpi di Alessandria. Saranno consegnati riconoscimenti [illegible] partigiani simbolo della Resistenza nell' Ovadese: Domenico Badino (Ferruccio), Paolo Marchelli (Augusto), Vincenzo Ravera (Ubaldo).

FILATELIA

Mostra dedicata a Girardengo

Al Teatro Marenco di Novi si chiude oggi la mostra filatelica allestita in occasione [illegible] centenario della nascita dell'asso del ciclismo Costante Girardengo.

ANTIQUARIATO

Un'esposizione nel Castello

Al Castello di Sartirana, fino al 10 ottobre, si svolge la mostra-mercato dell'antiquariato: mobili, dipinti, sculture, stampe [illegible] gioielli dal XVI al XIX secolo.

ANZIANI

Invito a pranzo [illegible] Pontestura

Oggi a Pontestura, nel salone parrocchiale, si svolge la festa dell'anziano organizzata dalla Pro loco. S'inizia alle 11 [illegible] la messa, segue il pranzo offerto ai nonnini del paese.

ARTE

Libri [illegible] Casale, quadri a Voghera

Si chiude oggi a Casale, all'Atelier de «La [illegible] della luna azzurra», in via XX Settembre 59, la [illegible] Libri d'artista promossa dall'associazione Hdemia. La mostra è aperta dalle 17 alle [illegible]. Propone opere [illegible] artisti italiani e internazionali. A Voghera da ieri, e fino al 12 ottobre, è invece aperta una personale di Tote Cappellini. La mostra è nella Sala ex Banca d'Italia, in piazzetta Cesare Battisti.

Spiegamento anticrimine: controlli anche in elicottero

Valenza Gioielli, la città si trasforma in fortezza

VALENZA. C'è la crisi ma i forzieri degli orafi sono colmi e le vetrine di «Valenza Gioielli» scintillano di monili, che calamitano l'attenzione delle [illegible] ma suscitano anche pensieri criminosi. Così le forze dell'ordine non hanno voluto correre rischi [illegible] l'inaugurazione della più importante rassegna valenzana è coincisa con la più imponente operazione [illegible] sicurezza [illegible] attuata in Piemonte. Accanto [illegible] poliziotti in divisa e borghese, già presenti nelle precedenti edizioni, ha operato il Nucleo prevenzione crimine, [illegible] recente istituzione, che ha chiuso la città in una morsa. Uomini preparati, dotati [illegible] mezzi, capaci di intervenire dovunque [illegible] tempo reale, anche [illegible] elicottero [illegible] che si avvalgono dell'ausilio di unità cinofile.

«Si [illegible] di reparti istituiti su base regionale e via via potenziati, voluti dal ministero dell'Interno, nel quadro [illegible] graduale potenziamento delle forze [illegible] Polizia - spiega il dottor Angelo Sanna, capo di gabinetto della questura di Alessandria -. Sono formati da personale esperto in polizia giudiziaria che ha già dato prove di grande efficienza in altre zone della Penisola. Per noi, [illegible] la prima volta e si [illegible] deciso di farli entrare in azione in coincidenza con l'apertura di "Valenza Gioielli", [illegible] quadro dell'esigenze di predisporre servizi [illegible] vigilanza sempre più mirati e capillari».

Così, il Nucleo prevenzione crimine piemontese ha avuto il [illegible] battesimo sulle strade alessandrine e Valenza [illegible] stata circondata da un cordone [illegible] sicurezza tanto ferreo da rendere impossibile ogni tentativo di compiere atti [illegible].

«La valenza operativa del Nucleo, riveste [illegible] importanza sotto il profilo della prevenzione dei reati, specialmente [illegible] la persona [illegible] patrimonio - aggiunge il dottor Sanna -. Il capillare controllo [illegible] territorio, da un numero tanto consistente di uomini (che non viene quantificato per evidenti motivi n.d.r.), dà ai cittadini la concreta sensazione di essere maggiormente tutelati». Quindi anche gli orafi, già afflitti dalla perdurante crisi del settore, avranno una preoccupazione in meno. Tanto più che in settimana [illegible] si era verificato un episodio che aveva sollevato scalpore e allarme: l'assalto all'hotel «La Torcia» [illegible] frazione Monte, da parte di un commando di malviventi, per rapinare due rappresentanti orafi vicentini. Tra le armi esibite dai banditi, oltre alle pistole [illegible] una mitraglietta, due bombe [illegible]. Un segno dell'accresciuta aggressività della malavita che deve [illegible] convinto le forze di polizia a prendere le sue contromisure. Non solo: carabinieri, vigili urbani e cittadini dell'ordine, hanno rafforzato la loro presenza all'interno di «Valenza Gioielli», che ora è veramente una fortezza imprendibile.

Rodolfo Castellaro

A sinistra, due agenti di polizia con i cani anti-rapina nell'atrio del palazzo delle mostre. [illegible] destra, una graziosa espositrice in uno dei numerosi stand della sedicesima edizione autunnale di «Valenza Gioielli»

[illegible] APERTI GLI STAND, SI RESPIRA ARIA DI CRISI

VALENZA. «La volontà, [illegible] genio creativo, le risorse dimostrate durante le crisi passate, vi faranno risorgere»: [illegible] queste parole il senatore Riccardo Triglia, sottosegretario alle Finanze, ha inaugurato «Valenza Gioielli», XVI edizione d'autunno. Erano le 11 [illegible] ieri mattina e attorno a lui facevano capannello gli orafi, con espressioni preoccupate. Così il parlamentare casalese, ha aggiunto: «Scacciate i malumori e le incertezze e lavorate come solo voi sapete. Da parte nostra [illegible] governo, ndr) faremo di tutto per darvi una mano ad uscire fuori dalla spirale negativa». E questa volta l'applauso è stato unanime e caloroso.

Il senatore è un vecchio amico degli orafi valenzani, avendo combattuto al loro fianco la battaglia per l'abbattimento dell'Iva sui preziosi, che [illegible] salita al 38 per cento. Calcando l'accento sul fatto che una simile aliquota incentivava l'evasione, Triglia ottenne dal ministero [illegible] riduzione al 19 per cento. Anche per questo, il senatore è stato accolto come un garante delle battaglie future. A questo proposito, Giuseppe Verdi, presidente dell'Associazione orafa valenzana, gli ha consegnato un memoriale che, nella sostanza, chiede tre cose al governo: «Innanzitutto l'abolizione della bolla di [illegible] pagamento sui preziosi in lavorazione, che g[illegible] soltanto sugli italiani, perchè in ambito europeo è stata già eliminata da tempo - specifica Verdi -. Quindi [illegible] creazione di un ammortizzatore sociale anche per gli artigiani. Per noi non esiste la cassa [illegible]grazione e, nei periodi di crisi, si perdono maestranze alla [illegible] formazione si è lavorato per anni».

L'ultimo punto è [illegible] carattere finanziario. «Come [illegible] - ha chie[illegible] Verdi - non [illegible] il "prime rate" anche per gli artigiani che richiedono prestiti alle banche?».

Per il resto, la giornata ha seguito il tran tran solito: discreta l'affluenza dei visitatori, qualcuno straniero. [r. c.]

IN BREVE

CASALE

Scontro auto e ciclomotore ferito giovane di Terruggia

Scontro l'altra sera all'incrocio tra corso Valentino e [illegible] dei Glicini a Casale. Coinvolti Alessandro Starno, 19 anni, di Terruggia, in ciclomotore, e Marco Pivetta, 27 anni, strada Alessandria 195, in auto. Starno guarirà in una decina di giorni.

[illegible]ONA

Sono condannati a sei mesi per scippo a quattro donne

Il pretore ha condannato i tortonesi Mario Pregnolato, 39 anni, corso Alessandria 97, e Daniele Orlando, di 23, via Trieste 23, a 6 mesi [illegible] reclusione [illegible] 600 mila lire di multa [illegible] per scippo a: Nilde Asborno, Chiara Rovelli e Clara Ragni, di Tortona, ed Enrica Sambartolomeo, di Pontecurone.

[illegible]

«Vincantando», il gip si pronuncerà [illegible] novembre

E' slittato [illegible] 24 novembre il pronunciamento del gip sulla richiesta di rinvio a giudizio nei confronti di amministratori [illegible] funzionari di Gavi in merito alla vicenda «Vincantando».

[illegible]

L'assegno [illegible] [illegible] vuoto due mesi [illegible] reclusione

Daniele Cappelli, [illegible] anni, di Tortona, via Visconti 6/14, è stato condannato a [illegible] mesi di reclusione per [illegible] assegno [illegible] vuoto di 4 milioni e 500 mila lire.

[illegible]

Sindaci [illegible] delegati decidono sul Consorzio trasporti

Domani alle 21,15, nella sede Cit (Consorzio intercomunale trasporti), incontro fra i sindaci dei 17 Comuni che compongono l'ente e l'assemblea dei delegati di gestione. In discussione [illegible] futuro assetto del Cit.

CASALE

Si conclude il convegno sul Castello dei Gonzaga

Si conclude oggi al Teatro municipale il convegno sul castello organizzato dall'Associazione Arte & storia [illegible] dal Comune. [illegible] l'ultima giornata vede due tra le relazioni più attese. Si tratta di quelle che tratteranno del restauro e del [illegible] riutilizzo, un problema da tempo dibattuto in città. Alle [illegible] [illegible] presidente della Società italiana dei castelli, Flavio Conti parlerà [illegible] «La necessità [illegible] un recupero [illegible] le possibilità di utilizzo». Poi Marco Motta della Soprintendenza ai beni architettonici tratta: «Problematiche di tutela e intervento per la fortezza [illegible] Casale».

A Ovada, avevano «adottato» un volpino

Saranno processati per le botte al cane

OVADA. I coniugi Sergio Viviano, [illegible] anni, operaio, e Maria Cristina Parodi, 26 anni, [illegible]linga, abitanti in via Oddone, sono stati rinviati a giudizio per maltrattamenti a un animale. Dopo aver adottato [illegible] bastardino - prelevandolo dal canile di Novi - i due lo avrebbero sistematicamente malmenato, rendendolo zoppicante.

Il provvedimento è stato assunto dal procuratore della Repubblica presso [illegible] pretura, Carlo Carlesi. Sergio Viviano e Maria Cristina Parodi saranno processati in pretura il [illegible] ottobre.

Il [illegible] - un volpino di pochi mesi - era costretto a vivere in uno spazio di mezzo metro, tra il lavandino e il frigorifero della cucina. Era pressochè impossibilitato [illegible] muoversi, e quando in casa Viviano si sono presentati i carabinieri - su segnalazione di Maria Cristina Bottero, associata all'Enpa - l'animale aveva una ferita vicino a un occhio [illegible] zoppicava visibilmente.

Alla vista dei militari, [illegible] cominciato [illegible] scodinzolare, ma quando la padrona [illegible] era avvicinata per accarezzarlo, il volpino - tutto tremante - si [illegible] rannicchiato, temendo evidentemente altre botte.

Inutile, quindi, il tentativo della giovane donna [illegible] dimostrare un certo affetto verso il cucciolo. Ai carabinieri [illegible] stato sufficiente quel comportamento per rendersi conto che il volpino non nutriva alcun timore per gli estranei, ma aveva paura della padrona.

Maria Cristina Bottero si era rivolta [illegible] militari, pregandoli di intervenire, dopo aver raccolto la testimonianza di una vicina [illegible] [illegible] [illegible] Viviano che aveva riferito di aver visto il cucciolo, sempre mogio e spesso tremante, in cattive condizioni, e di averlo sentito più volte guaire.

Non si sa perchè [illegible] coppia abbia riservato quel disumano trattamento nei confronti dell'animale. Nessuno, infatti, li aveva obbligati ad adottarlo: se poi la bestiola non avesse risposto alle loro aspettative, pote[illegible] riportarlo [illegible] canile.

Emma Camagna

A Novi forte diminuzione delle vendite, ora gli operatori si ribellano alla zona blu

I negozianti: riaprite via Marconi

Sollecitato l'intervento del sindaco. Sotto accusa anche la chiusura al traffico di via Roma ed il divieto d'ingresso ai veicoli merci in via Girardengo. «Mancano i parcheggi». Proposte per la Fiera di S. Caterina

NOVI LIGURE. A due anni dall'istituzione della «zona blu» in via Marconi (una decisione che ha suscitato polemiche e discussioni in città), l'Ascom chiede ufficialmente [illegible] Comune la riapertura al traffico [illegible] quella strada del centro storico.

Proprio ieri, i responsabili dell'associazione hanno inviato [illegible] lettera al sindaco, Mario Angeli, per sollecitare un rapido intervento. L'Ascom eviden[illegible] la grave situazione [illegible] commercianti che «hanno subito [illegible] flessione del 20-30 per cento nelle vendite».

«Questo dato testimonia che l'isola pedonale [illegible] ha favorito gli esercenti [illegible] via Marconi - afferma il vicepresidente dell'Ascom, Massimo Merlano -. Se gli amministratori [illegible] davvero nell'interesse dei negozianti, devono rivedere il provvedimento adottato nel '91. D'altra parte, [illegible] trascorso un ragionevole lasso [illegible] tempo dall'entrata in vigore [illegible] norma, ed [illegible] apparso evidente il totale fallimento dell'iniziativa».

Ma le richieste dell'Ascom non si limitano a [illegible] Marconi. «E' necessario - dice Merlano - ridiscutere gli orari di chiusura [illegible] traffico di via Roma, consentire l'ingresso dei veicoli merci in via Girardengo, attraverso Porta Pozzolo, e definire meglio [illegible] questione parcheggi».

«La creazione di posteggi, anche sotterranei, nella piazza del Maneggio - dice il presidente Ascom, Ezio Cuttica - porterebbe benefici a tutti i negozi del centro. E' poi indispensabile regolamentare la zona disco in altri settori della città».

Nella lettera al sindaco, l'associazione chiede che sia meglio definito il calendario dell'edizione '93 della Fiera di Santa Caterina. «Gli amministratori vorrebbero allestirla [illegible] lunedì 22 [illegible] giovedì 25 novembre - dice [illegible] direttore dell'Ascom, Fabrizio Zacco -. Suggeriamo invece che [illegible] manifestazione [illegible] tenga da giovedì [illegible] [illegible] domenica 28. L'affluenza di visitatori [illegible] maggiore nel weekend».

«Anche la sistemazione delle bancarelle in viale Saffi [illegible] via Girardengo dovrà essere modificata - aggiunge Zacco -. Negli ultimi anni il numero [illegible] la dimensione dei banchetti sono aumentati, e i negozi sono stati completamente "oscurati"».

Secondo i commercianti, spetta al Comune «far applicare il regolamento sulle cubature e impedire agli ambulanti l'utilizzo di strutture ingombranti».

L'Ascom auspica che gli amministratori non penalizzino una categoria già tartassata [illegible] nuove tasse.

[illegible] Delfino

DALL'ASCOM

Guerra ai «vu' cumprà»

NOVI. L'Ascom dichiara «guerra» ai venditori ambulanti extracomunitari che sostano abitualmente nelle via del centro. In un comunicato, i responsabili dell'associazione evidenziano il comportamento scorretto [illegible] cosiddetti «vu' cumprà», che «importunano i passanti e infastidiscono persino la gente che [illegible] nei negozi». «Diversi esercenti novesi - afferma nella nota [illegible] direttore [illegible]l'Ascom, Fabrizio Zacco - ci hanno anche segnalato che gli extracomunitari irrompono nei locali, pretendono che i clienti acquistino la loro merce e non si allontanano finchè ciò non è avvenuto. E se i titolari del negozio o i commessi li invitano ad uscire, gli ambulanti minacciano ritorsioni».

L'Ascom giudica «intollerabili» questi episodi, e invita gli amministratori comunali [illegible] le autorità competenti «ad applicare con fermezza le leggi, e a tutelare i commercianti dall'invasione dei "vu' cumprà", molti dei quali non [illegible] neppure in regola [illegible] i permessi di soggiorno in Italia». [m. d.]

OVADA

Morto giovane di Enna

[illegible] schianta [illegible] l'auto nella galleria

OVADA. Incidente mortale, ieri mattina, sotto una galleria dell'autostrada dei Trafori. Vittima è Fabio Giuseppe Diana, 31 anni, di Piazza Armerina (Enna). L'auto su cui viaggiava, forse a causa dell'eccessiva velocità, ha sbandato, schiantandosi contro il muro laterale. Il conducente, sbalzato sull'asfalto, è morto sul colpo.

L'incidente è accaduto [illegible] le 11. Sulla carreggiata Nord, la «Golf» di Fabio Diana viaggiava in direzione di Ovada. Sotto la galleria «Bertè», in territorio di Masone, l'auto ha urtato il mu[illegible] laterale, sfasciandosi.

Sono arrivate ambulanza e pattuglie della polstrada di Belforte, [illegible] per il giovane ogni [illegible] è risultato vano.

Quando [illegible] accaduto l'incidente, sulla zona pioveva a dirotto: non [illegible] quindi escluso che Fabio Diana abbia perso il controllo dell'auto anche [illegible] causa dell'asfalto viscido. [r. bo.]

NOVI LIGURE

Pista inagibile

Niente corse all'ippodromo per il maltempo

NOVI. Sono state rinviate a causa della pioggia le corse della prima riunione ippica autunnale, prevista per [illegible] al «Romanengo». Erano in programma cinque prove al galoppo [illegible] percorso piano, e tre su siepi, con 65 cavalli iscritti. Ma, ieri pomeriggio, i commissari di gara hanno effettuato un sopralluogo sulla pista dell'ippodro[illegible] novese, [illegible] l'hanno dichiarata «inagibile, perchè pericolosa per l'incolumità dei cavalli».

In effetti, la pioggia caduta ininterrottamente per 24 [illegible] ha reso troppo pesante il terreno. Così, le [illegible] sono state rinviate. In serata gli organizzatori dell'Oldama, la società bresciana che gestisce il «Romanengo», hanno comunicato che l'inaugurazione della stagione autunnale avverrà domenica prossima, con la disputa delle gare della seconda giornata. Le [illegible] previste per oggi verranno recuperate il 31 ottobre. [m. d.]

Ieri il convegno sui risultati dell'indagine condotta dall'oncologo Maltoni

«Troppi tumori in Val Bormida»

Il 26 per cento della mortalità riconducibile al cancro. Colpevoli: le ammine aromatiche. «Ma da un secolo se ne conosce la pericolosità». Sotto accusa l'Acna. «Ma a Cengio non si fanno controlli»

ACQUI TERME. E' arrivato ieri mattina presto da Bologna, il professor Cesare Maltoni, per rendere noti i dati dell'indagine sulle morti per cancro nell'Usl acquese e in particolare [illegible] Valle Bormida, dove da un secolo opera l'Acna, conosciuta [illegible] «la fabbrica dei veleni».

Dietro le folte ciglia e [illegible] sorriso [illegible] famoso oncologo - che per anni ha studiato il «fenomeno Acna» - c'è determinazione e precisione scientifica, con dati documentati da una ricerca durata anni, di cui ieri ha offerto i primi frutti. Secondo l'indagine [illegible] mortalità per tumori in valle Bormida è del 26 per cento (ogni quattro morti, uno era affetto da cancro) rispetto a una incidenza pari al 30 per cento di Bologna, scelta come raffronto. A prima vista sembra un dato non allarmante, [illegible] Bologna e [illegible] suo hinterland sono zone ad alta densità industriale mentre questo non si può dire di Acqui e della Valle Bormida.

Secondo ricerche a livello mondiale le cause che provocherebbero l'insorgere di tumori alla vescica (il più diffuso in percentuale [illegible] base ai dati di Maltoni) sarebbero da attribuirsi alla presenza di alcuni elementi chimici nell'ambiente, in particolare le ammine aromatiche, primo fra tutti [illegible] benzene e i suoi derivati.

Non [illegible] una novità. «Già nel 1869 - spiega Maltoni - le ricerche di laboratorio avevano sollevato i primi dubbi sugli effetti cancerogeni della famiglia dei benzoli, e nel 1915 l'America e la Germania, che avevano iniziato una produzione [illegible] larga scala, aprirono dei piccoli cimiteri accanto alle fabbriche».

Ma allora perché in Italia, e [illegible] particolare nelle zone a rischio come la Valle Bormida, non si è agito con tempestività? «Da noi, ma anche nel resto del mondo, c'è un sistema preciso. [illegible] prima del "non sapevamo che...", poi "ma pensavamo che qualcuno avesse verificato...". Ma chi? Chi è questo qualcuno? Quindi si passa ad incaricare gruppi di ricerca, per poi arrivare a gruppi [illegible] ricerca allargati, quando tutti sanno, senza tante ricerche che sia l'amianto si[illegible] le ammine aromatiche che sono le cause già accerte in tutto il mondo per la mortalità da cancro».

Ma allora in questi anni qualcuno ha bluffato? «La sanità in Italia ha fatto vivere, fortunatamente non in [illegible] esclusiva, due indotti: quello del potere e quello economico, con la collusione del potere politico con quello finanziario, che passa attraverso commissioni e strutture spesso inutili».

Di questo, secondo Maltoni, ne è esempio Cengio, considerato l'epicentro della mortalità dei tumori nella Valle Bormida: [illegible] popolazione di 4 mila abitanti, con una mortalità annua di ben [illegible] soggetti. [illegible] non è ancora stato possibile compiere un'approfondita analisi sulle [illegible] dei decessi. Un'indagine per la quale, dice Maltoni, basterebbero [illegible] paio di mesi.

Immediata la reazione degli esponenti delle associazioni ambientaliste presenti e dei numerosi politici. «Chiediamo una indagine epidemiologica sulla popolazione di Cengio» ha detto l'avvocato Carlo Galli, vice presidente nazionale [illegible] Wwf. Mentre il senatore Adriano Icardi di Rifondazione chiede la continuazione delle indagini epidemiologiche, la chiusura dello stabilimento di Cengio e la n[illegible] costruzione del Re.Sol.

Ora che la prima parte dell'indagine è terminata, l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, assicura che si andrà avanti, per arrivare nei prossimi anni alla pubblicazione di tutti i dati.

Gian Luca Ferrise

L'Acna di Cengio. La fabbrica è stata chiamata in causa direttamente al convegno sulla mortalità in valle

ACQUI STORIA

Ministro telegrafa al padre

ACQUI. Giornata conclusiva ieri della ventiseiesima edizione del «Premio Acqui Storia», la manifestazione letteraria indetta dal Comune e dall'Apt. Alcuni appuntamenti con la città, poi al Teatro Ariston consegna dei premi e rievocazione dell'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia, nel settembre [illegible] '43. E' stato presentato il volume «La Divisione Acqui a Cefalonia» edito da Mursia e curato da Marcello Venturi e Giorgio Rochat.

L'Acqui Storia, dieci milioni, è andato a Giorgio Spini per il volume «Le origini del socialismo» edito [illegible] Einaudi. L'autore è padre del ministro all'Ambiente Valdo Spini che gli ha telegrafato affettuosi rallegramenti, ringraziandolo «per avere parlato da storico in questo momento così difficile dei veri valori del socialismo». Ma il socialismo in cui crede Giorgio Spini è davvero uguale a quello del psi di cui il figlio è vice segretario? [f. m.]

Casale

Nuovo allarme per l'amianto

CASALE. E' ancora allarme amianto nel Casalese. Lo lanciano i sindacalisti, che denunciano co[illegible] «ci sia [illegible] il rischio di una sottovalutazione del problema legato alla presenza delle fibre della pericolosa sostanza nell'atmosfera».

Da anni si sta svolgendo un'indagine epidemiologica per individuare l'incidenza delle malattie prodotte dall'amianto. Si sono studiate [illegible] malattie che hanno colpito gli ex lavoratori Eternit «e l'indagine doveva proseguire sui familiari degli ex lavoratori e sui cittadini. Ma tutto da troppo tempo è bloccato - dice Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro -. Così come non è proseguita l'indagine sull'atmosfera, e non [illegible] stati resi noti i dati degli ultimi studi. Il ministero non ha versato all'Usl le [illegible] promesse, e tutto sembra lasciato alla buona volontà dei medici. Ma così non può [illegible]ntinuare».

Così come, secondo il sindacato, c'è poca opera di sensibiliz[illegible] nei confronti della gente. «Nessuno, [illegible] esempio, sa be[illegible] che fare e che precauzioni prendere, se deve sostituire lastre di amianto cemento, - spie[illegible] Nicola Pondrano, dell'Inca Cgil -. Ho proposto che si prepari un opuscolo con le indicazioni di massima sul trattamento di materiali con amianto e che [illegible] distribuito capillarmente».

Altre preoccupazioni riguardano il problema della bonifica: «Tutto è fermo: non è ancora avviata quella degli ex magazzini, per lungaggini burocratiche della Regione, e poi c'è l'ex stabilimento che è tuttora grande fonte di rilascio delle pericolose fibre». [t. f.]

Il presidente Confindustria a Casale

Luigi Abete apre i corsi dell'Unitré

CASALE. L'undicesimo anno accademico dell'Unitrè si apre domani con un ospite d'eccezione: a tenere la prolusione inaugurale sarà il presidente della Confindustria, Luigi Abete. Arriverà domani pomeriggio in città e sarà accolto dalla presidente dell'Unitrè, Tere Novarese Cerutti che lo accompagnerà nel grande salone della sede, al Centro Buzzi. Abete parlerà di «Imprese, sviluppo e solidarietà».

Tere Cerutti ha ritenuto che una personalità particolarmen[illegible] qualificata a trattare un argomento così delicato fosse proprio il massimo responsabile dell'imprenditoria italiana, che, fin dalla sua nomina al vertice della Confindustria, ha preso decise posizioni nell'impostazione economica della [illegible]e. Abete, a partire dalle 16, parlerà agli allievi dell'Unitrè e a tutti coloro che vogliono intervenire (la conferenza è aperta alla cittadinanza).

[illegible] termine il presidente sarà a cena all'Accademia Filarmonica [illegible] Palazzo Treville, ospite [illegible] Rotary, presieduto [illegible] Giancarlo Cerutti: al termine del convivio, parlerà di «Capitalismo ed economia di mercato».

Per l'Unitrè casalese, che ha festeggiato lo scorso anno il de[illegible]nnale di vita, è grande motivo di orgoglio [illegible] come ospi[illegible] all'inaugurazione Luigi Abe[illegible]. L'Università della terza età aveva già vantato la presenza, [illegible] passato, di altri importanti esponenti della cultura in senso ampio, tra cui il giornalista e scrittore Gaspare Barbiellini Amidei (sarà nuovamente a Casale a fine ottobre, al Rotary).

Le lezioni dell'Unitrè s'ini[illegible] tra una settimana, l'11 ottobre. Da anni, ormai, è collaudata la formula [illegible] cinque corsi, che osservano lo [illegible] calendario: al lunedì Letteratura, Storia e Storia dell'arte, coordinati da Gianni Abbate, Gabriele Serrafero, Maddalena Doria; al martedì Storia delle religioni, guidato da Luigi Alessio, e Musica, coordinato da Vittorio Boverio; al mercoledì Medicina, diretto da Edolo Foglisti, e al giovedì Diritto [illegible] Vincenzo Serianni.

Il presidente Luigi Abete

Non è andato in porto, per quest'anno, un progetto che [illegible] stato messo in cantiere alla fine dell'estate: era stata avanzata l'ipotesi di istituire un ciclo [illegible] lezioni dedicate alla geografia politica ed economica. Invece, la difficoltà di reperire docenti, che, tra l'altro, aderiscono all'Unitrè a titolo gratuito, ha costretto gli organizzatori a rimandare questa iniziativa.

L'iscrizione annuale costa 45 mila lire (6 mila [illegible] più rispetto al 1992/93) e dà diritto a partecipare a tutti i corsi. Lo scorso anno gli allievi erano circa 150, ma i diplomi rilasciati a fine anno furono poco meno di 260, perché molti avevano frequentato lezioni in più di un corso.

Alle lezioni possono intervenire tutti coloro che hanno compiuto il trentesimo anno. Infatti, l'Unitrè fa riferimento alla terza età di cultura, cioè dopo quella della scuola dell'obbligo e quella della maturità o universitaria.

Silvana Mossano

E' un pregiudicato

Borseggia due donne arrestato

CASALE. Ancora guai per il pregiudicato Ignazio La Russa, 22 anni di Casale, accusato di aver borseggiato due donne. Nei suoi confronti il gip ha spiccato un ordine di custodia cautelare eseguito l'altro giorno dalla polizia. Secondo l'accusa, il giovane, a bordo di [illegible] motorino insieme ad un'amica, la minorenne M.P.V., avrebbe borseggiato, nel giro [illegible] poco tempo, due donne, nel quartie[illegible] di Oltreponte.

La coppia di ladri ha agito [illegible] destrezza, [illegible] non abbastanza per evitare la cattura. Infatti, le descrizioni fornite dalle derubate hanno permesso di smascherare La Russa e l'a[illegible] che [illegible] stati condo[illegible] commissariato.

Dapprima è scattata l[illegible] nuncia, successivamente, [illegible] magistrato, esaminato il rapporto fornito dal commissaria[illegible] ha deciso di firmare l'ordine di custodia cautelare p[illegible] La Russa, [illegible] per la minorenne il fascicolo è stato inoltrato alla Procura della Repubblica dei minori di Torino. [s. m.]

Torna in carcere un giovane operaio già fermato [illegible] giugno

Ancora un arresto a Casorzo per la droga al circolo Fenalc

CASORZO. E' accusato di aver fornito la droga alla coppia che gestiva il circolo «Fenalc» di Ca[illegible] arrestata dai carabinieri dieci giorni fa.

Così Pierluigi Mortarotti, 29 anni, è finito in carcere per la seconda volta in tre mesi per traffico di s[illegible] stupefacente. I militari lo hanno arrestato venerdì notte nel [illegible] alloggio nel centro di Casorzo, in [illegible] Roma 19.

Mortarotti era stato fermato la prima volta a giugno. Incensurato, lavorava [illegible] operaio. La famiglia è molto nota in paese. Il padre Giuseppe, agricoltore, alcuni anni fa era stato eletto consigliere comunale.

Da tempo i carabinieri tenevano sotto controllo [illegible] giovane. A giugno lo fermarono. La perquisizione, aveva fatto scoprire nel garage la droga: 460 grammi di hashish e 145 di marijuana. Mortarotti era finito in carce[illegible].

Dieci giorni fa i carabinieri del reparto operativo e quelli della stazione di Moncalvo hanno fatto irruzione nel circo[illegible] «Fenalc» in [illegible] Mazzini 70 a Casorzo. Aitano Fiorino, 32 anni, Casale Monferrato, via della Biblioteca 4 e la moglie Elena Pacino, [illegible] anni, gestori del locale erano finiti in carcere con l'accusa di spaccio e detenzione di droga. Al [illegible] del controllo un cliente era stato trovato in possesso di una dose di hashish e una di marijuana che avrebbe dichiarato di aver acquistato dalla coppia. Nella dispensa del circolo sono stati trovati mezzo chilo di marijuana, 40 grammi di cocaina, un chilo di hashish, piante di marijuana, due bilancini e un milione [illegible] contanti. La droga [illegible] nascosta in barattoli di sottaceti, olive farcite e arachidi. Il circolo era gestito dalla coppia da circa un anno. I carabinieri a questo punto hanno continuato le indagini per individuare la «fonte» dei due.

I sospetti si sono incentrati su Mortarotti, che nel frattempo era stato scarcerato in attesa del processo. Lo avevano nota[illegible] recarsi spesso al circolo. Hanno raccolto un rapporto dettagliato sul suo conto che è stato inviato al sostituto procuratore della Repubblica David Monti. In base a questi elementi il magistrato ha richiesto al gip Franca Carpinteri [illegible] provvedimento di custodia cautela[illegible]. E venerdì [illegible] Pier Luigi Mortarotti è tornato in carcere. [a. t.]

Pierluigi Mortarotti, [illegible] anni

DAL 15 OTTOBRE 39 FASCICOLI SETTIMANALI

Ristampato il vocabolario piemontese di Vittorio di Sant'Albino

Rinasce in edicola l'antico dizionario

Un'immagine del vecchio Piemonte rurale. Il Gran Dizionario di Vittorio di Sant'Albino fu pubblicato nel 1859 ma si rivela ancora [illegible]. Sta per uscire in ristampa a dispense

SAVIGLIANO. «Quando ho deciso di ristampare il vocabolario piemontese [illegible] ho pensato [illegible] alla Lega né alla dc. E' un'operazione, una scommessa culturale. Nient'altro». Giacomo Lorenzato, anima di una stamperia [illegible] provincia, «L'Artistica» con se[illegible] a Savigliano, a metà strada tra Cuneo e Torino, respinge ogni etichetta politica per la [illegible] opera. La ristampa [illegible] un vocabolario dal Piemontese all'Italiano. E non un'opera qualsiasi, ma quello che nel secolo scorso venne considerato il migliore e più completo lavoro di raccolta delle parole piemontesi, [illegible] e aristocratiche, in [illegible] a Torino come nella [illegible] sperduta vallata. Milleduecentotrentasette pagine che furono realizzate «dal cavalier Vittorio di Sant'Albino».

Il «Gran Dizionario» venne pubblicato in una data significativa per [illegible] storia del Piemonte: il 1859, vigilia dell'Unità d'Italia. E la ristampa arriva in un momento storico dai [illegible]nali opposti, dove [illegible] parla di «Federalismo» e l'Unità d'Italia è messa profondamente [illegible] [illegible]scussione. Una coincidenza? «Ma sì. Solo un caso. Non vogliamo far politi[illegible] con i vocabolari. Ma una speranza, in questo senso, l'abbiamo: che sia rinnovato l'interesse verso la nostra lingua madre, il Piemontese. E [illegible] l'interesse cresca il desiderio [illegible] saperne di più utilizzando anche il nostro vocabolario».

Parla [illegible] modo forbito, il signor Lorenzato, e non tenta neppure di nascondere la profonda inflessione dialettale. «Sono piemontese. Ne sono orgoglioso». [illegible] come [illegible] è delle sue ultime iniziative editoriale. Ci lavora da mesi, ininterrottamente ed ora sta preparando i dettagli per il battesimo. L'appuntamento è per le 11 di mercoledì 13 ottobre a Palazzo Lascaris, nel [illegible] di Torino. I partecipanti (l'ingresso è libero) [illegible] in omaggio il primo dei 39 fascicoli del «Gran Dizionario Piemontese-Italiano» che saranno in vendita, a partire dal 15 ottobre, in [illegible] le edicole del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Trentanove settimane per avere la fedele ristampa dell'opera. E nella quarantesima verrà messa in vendita la copertina (in raffinata carta Fabriano, preparata a mano) per rilegare il volume. Alla presentazione ufficiale dell'iniziativa sarà distribuita [illegible] scheda che propone le ragioni della ristampa. L'editore sostiene: «Riproporre oggi il Gran Dizionario significa far ritrovare ai piemontesi, non importa se di molte generazioni o [illegible] recente venuta, la lingua di coloro che [illegible] questa terra han vissuto nei secoli passati, quella parlata [illegible] cui si sono intesi nel duro lavoro che ha preparato e costruito [illegible] condizione del vivere presente: diversa funzione dello strumento [illegible] mutato».

Leggendo queste parole cre[illegible] immediato, il timore che il vocabolario in realtà raccolga parole, termini, espressioni desuete, dimenticate, rimaste solo nella memoria degli anziani che [illegible] hanno avuto [illegible] che fare con l'italiano. O ancora che sia comprensibile solo ai piemontesi di pianura, di Torino [illegible] Savigliano, e che nulla abbia a che vedere con grafia [illegible] parlate delle vallate pedemontane, occitane o provenzali. Un'opera da consul[illegible] raramente, insomma. Ma non [illegible] così. Difficile dare [illegible] giudizio tecnico (sempre opinabile), ma basta sfogliare [illegible] vocabolario per rendersi conto di come Vittorio [illegible] Sant'Albino 134 [illegible] fa avesse individuato una grafia essenziale, semplice, che [illegible]sente di individuare con facilità la parola desiderata.

Chi, vivendo in Piemonte, non ha mai sentito parole come «prussòt», o frasi del tipo «dé man [illegible] la ramassa» per constatarne il duplice significato di lavoro domestico [illegible] programma politico di «pulizia»? Per ogni parola il vocabolario propone l'applicazione in [illegible] frase, un detto popolare, un proverbio. Un esempio. «Robé», rubare. Infinite le applicazioni: «con ingan», [illegible] inganno», ovvero truffare. [illegible] «Mostré a la gata a robé el lard» (insegnare alla gatta [illegible] rubare il lardo), che sta per «voler istruire alcuno di cosa in cui è espertissimo». E gli esempi, per questa sola parola, sono trenta. Migliaia i vocaboli, che servono a rispolverare modi di dire ancora consueti.

Nell'introduzione il professor Gasca Queirazza si domanda retoricamente [illegible] la ristampa del volume [illegible] un'«operazione nostalgica?». «Certamente no - [illegible] l'autorisposta -, ma è fortunato chi può [illegible] guardando [illegible] sentendosi alle spalle un passato denso e valido». E l'editore ha un sogno: «Che le settemila copie a dispense del dizionario vadano a ruba, non solo tra i piemontesi [illegible] tra quanti in Piemonte vivono, lavorano e vorrebbero saperne di più della lingua che a Torino, come Nova[illegible] o Alessandria, è spesso [illegible] come prima lingua».

Gianni Martini

APERTA LA MOSTRA DI SALUZZO

L'arte nell'arredamento

Nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, a Saluzzo, è allestita fino al 10 ottobre la 55ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato. Quaranta stand su [illegible] percorso di 2500 metri quadrati offrono una panoramica della migliore produzione [illegible] mobile d'arte e delle lavorazioni pregiate del vetro e del ferro battuto, pezzi d'epoca e complementi d'arredo. L'esposizione si può visitare i giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa [illegible] mila lire

In sessanta aziende vinicole piemontesi

Cantine spalancate per gli «enoturisti»

Botti piemontesi da invecchiamento

ALBA. L'operazione è stata battezzata «Cantine aperte» e vi aderiscono una sessantina di aziende piemontesi iscritte al Movimento del turismo del vino, sorto in Toscana. Per tre domeniche di ottobre [illegible] 10, il 17 e il 24, le cantine saranno aperte a visite, degustazioni, informazioni sul vino. Ad accogliere [illegible] «enoturisti» [illegible] [illegible] quasi sempre [illegible] titolare dell'azienda.

«Vogliamo superare la tradizionale ritrosia piemontese» [illegible] [illegible] Farone Rosso, nuora [illegible] Gigi Rosso [illegible] Castiglione Falletto, una californiana, «innestata» in Langa, che è stata eletta delegata regionale del Movimento.

Durante le tre domeniche [illegible]ranno distribuite anche copie dell'opuscolo «Itinerari del vino» [illegible] indicazioni sui paesi, ristoranti, monumenti del Piemonte enologico. **(s. mir.)**

Problemi ed esigenze dei radioamatori nel raduno annuale del Nord Italia che si è svolto a Casale

I cb, gli angeli dimenticati dell'emergenza

«Anche in caso di disastri le autorità non ci interpellano»

Grazie all'intervento di un radioamatore si può salvare una vita umana

CASALE. I «trasmettitori volontari», meglio noti come «cb», [illegible] spesso «snobbati» dalle istituzioni. Lo denuncia Salvatore [illegible] Silvestro, presidente [illegible] Radio club cb casalese, che ha organizzato in città il raduno annuale [illegible] Nord Italia. Si è discusso [illegible] problemi e delle prospettive del mondo dei trasmet[illegible]ri volontari.

E' un universo che vede sempre più appassionati avvicinar[illegible] alle trasmissioni dilettantistiche, «anche se purtroppo pochi sono iscritti [illegible] radio club [illegible] quindi non hanno quella preparazione di base che consente di utilizzare al meglio un apparecchio radio. Infatti molte volte le trasmissioni sono disturbate proprio da chi si immette sulle frequenze pur non sapendo utilizzare a fondo la radio».

[illegible] [illegible] problema maggiore viene forse dalla poca sensibilità degli enti pubblici, «perché poche volte richiedono il nostro intervento - spiega Di Silvestro -, anche se noi offriamo sempre tutti i servizi gratuitamente. E pensare che con le nostre apparecchiature siamo in grado di mettere in comunicazione in tempo reale punti diversi e anche lontani del territorio, offrendo quindi un servizio importante, soprattutto nel caso di rischi per la popolazione ed emergenze».

Il problema dello [illegible] utilizzo [illegible] cb [illegible] interessa [illegible] ugual [illegible] tutto il territorio regionale, «perché in molte province qualche rapporto di collaborazione c'è - dice ancora il presidente Di Silvestro -. Ma [illegible] altre, come ad esempio nell'Alessandrino, è piuttosto carente. Lo abbiamo notato anche in [illegible] delle piogge torrenziali degli ultimi giorni: [illegible] no ha chiesto la nostra collaborazione, che sarebbe stata [illegible]tamente preziosa per il controllo delle piene dei fiumi. Invece abbiamo cooperato ultimamente ad alcune manifestazioni sportive, come [illegible] Cento chilometri del Parco del Po».

Al convegno casalese hanno partecipato le massime autorità regionali [illegible] provinciali del settore dei cb.

«Il presidente regionale Silvio Mariano [illegible] [illegible] illustrato un altro problema che riguarda tutti i cb italiani - continua Di Silvestro -: in tutta Europa le trasmissioni avvengono [illegible] frequenze Fm, solo in Italia si [illegible]tinua sulle onde Am. E' necessario uniformare [illegible] più presto le trasmissioni. Anche noi cb vogliamo contribuire all'unità europea».

Tino Ferrarotti

A Tagliolo si è concluso ieri il concorso «Schubert»

Il paese della musica

Nel pianoforte solista, primo premio assoluto [illegible] ragazzina di 12 anni. Tra i vincitori c'è anche una giovane di Silvano d'Orba

TAGLIOLO. Bilancio positivo al concorso musicale «Schubert» organizzato dall'Iniziativa Camt [illegible] del Comune di Tagliolo. La manifestazione, all'8ª edizione (la 4ª che si svolge a Tagliolo, nel castello), si è chiusa ieri e ha visto la partecipazione [illegible] concertisti di ogni parte d'Italia. «Il bilancio - dice [illegible] direttore artistico, Maurizio Barboro - è più che positivo sotto ogni aspetto, iniziando dalla partecipazione. [illegible] 450 iscritti, malgrado il maltempo, abbiamo avuto un defezione ben più ridotta che in passato. Il concorso ha assunto una notevole importanza confermata dalla presenza di [illegible] decina di stranieri in Italia per studio o lavoro».

In palio c'erano borse di studio da [illegible] milione ma anche concerti, persino [illegible] ambito internazionale [illegible] quello vinto dai pianisti Rodolfo Alessandrini e Sara Bartolucci [illegible] Firenze: [illegible]dranno in tournée in Romania. Anche i meglio classificati della categoria fino a 12 anni di pianoforte singolo e a quattro mani, prenderanno parte [illegible] un concerto all'Auditorium de «Le [illegible] [illegible]lle note» a Milano.

Per pianoforte solista il primo premio assoluto è andato a Valentina Fornari, 12 [illegible]i, di Ve[illegible]. Nella stessa sezione è stato assegnato solo un altro primo premio, [illegible] Chiara Soave, di Verona, categoria 15 anni. Il duo pianistico a 4 mani, Alessandrini-Bartolucci di Firenze, che andrà in Romania, è [illegible] classificato 1° assoluto, vincendo la categoria 35 anni.

Per la sezione duo archi e pianoforte 1° premio assoluto a Micaela Milone (violoncello) e Paola Del Giudice (piano) (35 anni), mentre per la categoria 23 anni 1° premio per Cristina Gualco, di [illegible] anni, di Silvano d'Orba, accompagnata al piano da Irene Castellini di Chiavari.

Sezione duo fiati e pianoforte, 1° assoluto: Simone Zanacchi (clarinetto) di Piacenza e Romina Vavassori (piano) di Milano (categoria 23 anni), mentre Graziella Basso e Edmondo Tedesco, di Torino, sono primi nella categoria 3[illegible] anni.

Formazioni cameristiche, 1° assoluto, il Quartetto sassofoni di Campobasso (Giuseppe Chimenti, Pino De Vico, Francesco Ciocca e Domenico Di Maria).

Chitarra, primo assoluto, Roberto Guli, di Ravenna, che ha vinto nella categoria 15 anni. Nella stessa categoria [illegible] stato [illegible]segnato un altro 1° premio [illegible] Marcella Dal Degan, di Montesilvano. Nella categoria 22 anni, 1° premio ad Antonio Rugolo di Taranto, nella 35 anni a Manuel Merlo di Imperia.

Nel Canto due primi assoluti [illegible] sequo [illegible] soprani, Sachiko Kdota, giapponese che vive a [illegible]a, [illegible] Tiziana Scandoletti, di Torino. Nell'Arpa, primo assoluto [illegible] Ducio Lambardi, di Firenze (categoria 22 anni), mentre Letizia Belmondo, di Torino, si è classificata al primo posto nella categoria 15 anni.

Il premio speciale «Schubert» [illegible] in palio dal marchese Oberto Pinelli Gentile è stato [illegible]segnato a Elisabetta Bocchese, secondo premio nella categoria fino 35 anni. Ha eseguito al piano la Sonata in La maggiore n° 959 di Schubert.

[illegible] Isabella Loporto, insegnante del Conservatorio di Verona, [illegible] andati i due premi per aver presentato [illegible] il maggior numero di concorrenti sia [illegible] maggior numero di premiati.

Renzo Bottero

Il castello di Tagliolo

LA [illegible] TAVOLA

Dall'Appennino arriva la zuppa di castagne

Se per i monferrini l'autunno è il tempo di vendemmia, per gli abitanti dell'Appennino Ligure è il tempo delle castagne, per secoli uno degli ingredienti più diffusi fra contadini [illegible] pastori e simbolo dell'alimentazione povera. Non stupisce quindi se i grandi ricettari dell'Ottocento piemontese siano parchi di ricette di castagne. Queste infatti si tramandavano oralmente di madre in figlia fino al giorno in cui la famiglia [illegible]igrava [illegible] lavorare in città. E' in questo momento che le ricette vengono dimenticate, quasi a voler cancellare un passato pieno di fatiche. Fa storia a sé il [illegible]on glacé, uno [illegible] dolci preferiti da Casa Savoia già nel XVI secolo e ancor oggi raffinatezza. [illegible] se per il marron glacé [illegible] [illegible]saria la variante detta «marrone», che presenta nel riccio un solo grande seme e altri due atrofizzati, per la cucina la variante più gustosa nel nostro Appennino è la «montanina».

Il piatto di castagne più dimenticato oggi è la zuppa di castagne, molto diffusa in passato, al punto [illegible] Francesco Chapu[illegible] nel suo famoso libro «La cucina casalinga», vero testamen[illegible] [illegible] cucina risorgimentale piemontese, riferisce di una «zuppa a lattata di marroni» che merita [illegible] essere riportata: «Dibuccia (gavè la pleuia) 24 marroni, gettali in [illegible] cassaruola con grasso quanto [illegible] uovo [illegible] burro; friggili sinché la seconda buccia [illegible] levi; ritirala acciò i marroni siano ben mondi; aggiungivi un quarto di litro d'acqua, un po' di sale [illegible] un pizzico di zucchero per togliere l'acrimonia del frutto; fa bollir lento i tuoi marroni sino a tenerezza, poi passali per setaccio, aggiungivi un litro [illegible] brodo e fa cuocere adagio per 10 minuti. Metti nella zuppiera 4 manciate di pane tagliato a dadiccioli della grossezza di un dito fritti al burro [illegible] servi fumante».

Le minestre oggi purtroppo non godono di grandi favori e le castagne vengono consumate solo come sfizio e comperate arrostite in quei baretti che, con l'aiuto della vendita estiva di angurie e cocco, [illegible] diventati esercizi permanenti e punti [illegible] riferimento per i giovani. Un tempo anche gli angoli di corso Roma e i portici erano costellati di venditori di caldarroste.

Anche la farina di castagne è [illegible] dalla nostra cucina; gnocchi, tagliatelle [illegible] troffie [illegible] impiegano più questo ingrediente sempre più [illegible]

[illegible] castagnaccio, poi, dolce casereccio dal sapore rude [illegible] [illegible] penetrante aroma, non impregna più le cartelle e i libri di [illegible] e non viene più venduto nei bar di paese, ove veniva m[illegible] sul bancone coperto [illegible] un tovagliolo di organza e servito [illegible] un vino fresco e frizzante. Snobbato anche dalle pizzerie, è affidato solo a qualche lodevole fornaio.

Luigino Bruni

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandrino Tel. (0131) 252 644 Or.: 15,30/17,40/19,50 22,30. Ing. 10.000/8000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Ambra Tel. 252.079 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 6000 [illegible] unico	**Il danno** *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
[illegible] [illegible]. 234.240 Or.: 17,30/21 Lire 9000 posto unico	**America oggi** *di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93)* — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata [illegible] un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**
[illegible] Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori di [illegible] 18**
Galleria Tel. 252.112 [illegible].: 15,30/17,40/19,50/ 22,15 Lire 10.000/8000	**Nel centro del mirino** *di [illegible] Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible] Tel. 252.707 Or: 15,30/17,40/19,40/ [illegible] Lire 10.000/8000	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
ACQUI T. [illegible]riston Tel. (0144) 322.885 [illegible].: dalle 15 Lire 8000/7000	**La metà oscura** *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**
Cristallo Tel. 0144/322.400 Or.: 19,30/22 Lire 8000/7000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. [illegible]n, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. [illegible] 03' [illegible]
CASALE M. Moderno Tel. (0142) 452.818 Or.: 15 Lire 10.000/7000	**[illegible] centro del mirino** *di W. Petersen, con C. [illegible]twood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il [illegible]vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Cine Poli Tel. 452.081 Or.: 15/17,30/19,50/22,20 Lire 10.000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Vittoria Tel. (0142) 452.291 Or.: 15,30 Lire 10.000/7000	**Sliver** *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino [illegible] casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
NOVI L. [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 9000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible] **Comunale** [illegible]. (0143) 81.411 [illegible]. 14/16/18/20/22,30 L. 8000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] [illegible]bidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
SERRAVALLE S. Lara Tel. (0143) [illegible].695 Or.: 15,30/17,15/20,30/ 22,30 - Lire 7000/5000	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con [illegible] Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. mus.**
TORTONA Sociale Tel. 861.328 Or: 15/17,30/20,10/22,30 Lire 9000 posto unico	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h [illegible]' **Fantavventura**
VOGHERA [illegible] Tel. (0383) 848.1[illegible] Or.: 14/16 e 20/22 Lire 9000 posto unico	**La voce del [illegible]** *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Merine (Usa '93)* — La sfida di [illegible] madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' **Drammatico**

«Cocci diversi» apre la rassegna all'Auditorium

Casale, sul palcoscenico la poesia d'inizio secolo

CASALE. Sarà «Cocci diversi», l'ultimo spettacolo allestito dalla compagnia Nuovo Palcoscenico, [illegible] inaugurare la [illegible]gna «I crepuscoli di S. Chiara», organizzata dal gruppo teatrale casalese all'Auditorium [illegible]nale [illegible] via Facino Cane. Le [illegible]presentazioni s'iniziano alle 21,30 e sono previste per tutti i fine settimana di ottobre.

Lo spettacolo di oggi è diretto da Giuseppe Costantino: è un mix tra recitazione poetica e interpretazione teatrale. Protagonista la migliore poesia italiana [illegible] 1910 al 1920. Su una scenografia [illegible] tavolini e sedie [illegible] un bar, verranno proposti incontri [illegible] personaggi [illegible] poeti per un immaginario percorso in versi da Gozzano [illegible] Montale, passando dalla provocatoria esaltazione futurista di Palazzeschi e Marinetti, per arrivare a Lucini e Campana. Interpreti sono Costantino, Chiara Angelini, Daniela Desana, Elena Doria, Anna Lorenzon, Alberto Raiteri e Gianmaria Sabatini.

La rassegna continuerà l'8 ottobre con «Orazio», [illegible] Heiner Muller, che sarà messo in scena anche il 10 ottobre. Lo rappresenterà [illegible] Laboratorio [illegible] drammaturgia contemporanea Ata [illegible] la regia di Luigi Todarello. Dedicato alla musica lirica in[illegible] il fine settimana [illegible]vo. Il soprano Maria Celeste delle Grazie con [illegible] pianista Roberto Santocchi e le voci recitanti della Angelini [illegible] Costantino proporranno Canzoni e lieder. Uno spettacolo programmato per il 15 e il 17 ottobre.

Il Gruppo teatro esperimento invece sarà al S. Chiara il 22 e il 24 [illegible] «Tichetetacketitac», spettacolo basato su un banale equivoco che promette [illegible] sacco di risate». A Nuovo palcoscenico il compito di chiudere [illegible] rassegna con «Il pensiero dominante» su [illegible] di Leopardi in programma il 29 e il 31. [t. f.]

[illegible]

BRIGNANO FRASCATA

Il mercatino compie un [illegible]

A Brignano Frascata, come ogni prima domenica del mese, [illegible] si rinnova l'appuntamento [illegible] il mercatino dell'antiquariato organizzato da Comune e Pro loco. La mostra-mercato festeggia [illegible] primo [illegible] [illegible] vita e per l'occasione propone anche un «Itinerario dell'arte», [illegible] opere di pittori, scultori, altri artisti e artigiani.

[illegible]

Concerto jazz di Giorgio Gaslini

Già rinviato (era in programma la scorsa settimana) per il maltempo, è in programma questa sera alle [illegible] a Sartirana il recital jazz del pianista Giorgio Gaslini. Il concerto ha finalità benefiche: servirà per aiutare i centri di accoglienza dei profughi dell'ex Jugoslavia.

Il pianista Giorgio Gaslini è a Sartirana

MOLINO DEI TORTI

Auto, danze e caccia al tesoro

Anche Molino dei Torti è in festa. Tra [illegible] iniziative, una mostra [illegible] autoveicoli in piazza Don Milanese e una rassegna fotografica sui matrimoni a Molino. In serata, danze con [illegible] complesso di Fiorenza Lelli (ingresso gratuito). Domani alle 14,30 caccia al tesoro su due ruote a squadre e danze di sera.

SALE

Moto Anni Cinquanta a Gerbidi

Festa patronale della Madonna del Rosario oggi a Gerbidi di Sale. Alle 10 s'inizia un raduno di moto d'epoca, con modelli costruiti nei primi Anni Cinquanta. Alle 9,30 si [illegible] la [illegible] «U temp pasà. Dalla bisnonna ai giorni nostri». Alle 20,30 danze e tombola.

CASTELLAZZO

Piano bar alla festa di partito

Prosegue [illegible] festa de l'Unità oggi a Castellazzo Bormida, nel salone della Soms, in via Boidi 9. Alle 20 [illegible] apre il servizio ristorante, alle 21 interviene il segretario della federazione provinciale del pds Ettore Coppo e poi piano bar.

[illegible]

In piazza simultanea di scacchi

A Rivanazzano, in piazza Giovanni [illegible], per la «Rassegna culturale dei circoli» viene proposta una simultanea di scacchi. L'iniziativa [illegible] a cura del circolo scacchistico dell'Oltrepò di Rivanazzano. L'ingresso alla manifestazione è libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; [illegible],45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** [illegible] 15; 17,30; 20; [illegible] Sala 2. **Il segreto del bosco [illegible]chio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [illegible] **Condannato a nozze** [illegible]: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22. [illegible] **oggi.** Or.: 15, 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10, 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Boxing Helena.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Falla in carne.** Or.: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 16,40; 18; 20,20; [illegible],40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17[illegible]; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. [illegible] **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
[illegible] Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee.** [illegible]; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Viet. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible]. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
[illegible] 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
[illegible] 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per le recite [illegible]. Il Nazarino e Nicoletta [illegible] Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 10/18.30. Tel. [illegible]15 241/243, numero verde 1678 07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 un grande successo comico: Mario Brusa in **La maiuolera**, con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio, Comp. comica piemontese. [illegible] giov. e dom. ore 15,30; ven., sab. 20,45. Bgl. tutti giorni 9/13 - 15/19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.898. E' in corso la vendita abbonamenti integrati e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arco-[illegible]** Sei spett. a posto fisso: P. Rossa. Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi. La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame. O. Vanoni. Iniziata vendita abb. cassa teatro 10-12 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota**, film
22,25 **Il giramondo**, settim.
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,45 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,15 **Formula Uno**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **A faccia nuda**, film
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Tele sport**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Fiume rosso**, film
24 — **Calcio a 5**

Telecity
17 — **I filibustieri**, film
20,30 **Un grande amore da 50 dollari**
22,40 **Fotomodella dell'anno 1993**
23,15 **Taggart**, telefilm
0,15 **La [illegible] assediata**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Il giustiziere della [illegible]**
19 — **Spor[illegible]**
20,30 **Campane a festa, Oktober fest**
[illegible] — **Eletric Blue**
1 — **Sport quattro**
1,10 **Electric Blue**

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Week-end di carnevale**, film
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **5 bambole per 2 mattî**, film
21,30 **Odeon sport**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,55 **Tg sera**
23,20 **Musica & musica**

Telecampione
[illegible] **L'isola di corallo**, film
[illegible] — **I deserti**, documentario
23 — **I vulcani**, documentario

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Devil Rider**, film
2 — **Il conte di Essex**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
21 — **Casablanca**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Angoscia**, film

Rete Canavese
18 — **Video shop**
18,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Club**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Dall'acqua all'acqua**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 29.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Monsieur Vincent**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **The Great Muppet Caper**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Giudice di notte**, telefilm
23,40 **Informa 7**
24 — **O tutto o niente**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Storica impresa dei cuneesi nel debutto casalingo stagionale dell'A1 di volley

Grande Alpitour, Maxicono ko

Dopo aver perso i due set iniziali la squadra di Silvano Prandi ha rimontato e vinto al tie-break Splendida prova collettiva («panchinari» compresi). Hugo Conte [illegible] Shatunov conquistano i tifosi

Il palleggiatore Bellini alza per la conclusione di Oleg Shatunov

CUNEO. E' arrivata al tie-break la storica vittoria dell'Alpitour-Diesel Jeans contro i campioni d'Italia della Maxico[illegible]: la schiacciata di Carlao si è fermata contro un muro a tre di Bellini, De Luigi [illegible] Shatunov e i 4731 spettatori del palasport [illegible] esplosi in un urlo trionfo, che [illegible] anche loro. «Questo pubblico è grande - ha detto Hugo Conte -, ci ha sostenuto [illegible]he nei momenti più difficili». I [illegible]fosi non hanno mai smesso di incitare la squadra, neppure nel terzo parziale, quando la Maxicono di Giani, Bracci, Gravina, Carlao e Blangè era avanti 6-2 (e per 2 set a 0).

L'Alpitour ha iniziato male; il muro dei campioni d'Italia ha bloccato [illegible] sua iniziativa (ot[illegible] stop per Ganev nel primo parziale) e la buona [illegible] [illegible] Conte non è [illegible] sufficiente per contrastare gli avversari, che hanno chiuso sul 15-11. Nel secondo parziale i cuneesi sono peggiorati; rimasti [illegible] partita fino al 6-6, hanno subito una parziale di 9-1, che lasciava poche speranze anche per il resto della partita. L'Alpitour sembrava la stessa di Padova, con molte incertezze [illegible] l'amalgama [illegible] da trovare.

Nel terzo [illegible] (il secondo è finito [illegible] 7), ci [illegible] creduto soprattutto la curva dei «Blu-brothers», che, anche quando un «lungolinea» di Conte è finito fuori (palla del 6-2 per Parma), ha continuato [illegible] incitare la squadra di Silvano Prandi. I segni della riscossa cuneese si sono visti già in un muro del gio[illegible] Bartek, che ha fermato «mister Europa» Giani, realizzando il quarto punto per Cuneo. Poi Conte ha cominciato [illegible] battere «al salto» e la ricezione ospite si è incrinata.

Con tre punti a muro, [illegible] Luigi ha fatto perdere sicurezza agli schiacciatori della Maxico[illegible] [illegible] sono arrivati gli errori di coloro che, fino a quel punto, sembravano infallibili, come Marco Bracci. La riscossa porta anche la firma dei «nuovi» Conte [illegible] Shatunov, che hanno [illegible]quistato [illegible] pubblico mettendo a terra i palloni per il 15-9.

L'entusiasmo [illegible] bulgaro Ganev

Il set perso ha mandato Par[illegible] [illegible] crisi. Silvano Prandi, ve[illegible] regista di questo storico successo cuneese, ha fatto ruotare molti degli uomini a sua disposizione; tutti i giocatori entrati in campo sono diventati protagonisti e, nel [illegible] di Gallia e Bartek, addirittura decisivi. Così la Maxicono è affondata fino al 15-8 finale, siglato da un muro di Davide Bellini.

Ed ecco il tie-break. In campo Gallia sostituisce Conte. Alle 18,09 è partita la prima palla; [illegible] è visto subito che [illegible] campo è cambiato qualcosa. Gli attacchi cuneesi hanno cominciato ad arrivare dal centro, i «primi tempi» [illegible] Shatunov e De Luigi hanno mandato in crisi gli [illegible]versari. Così l'Alpitour-Diesel Jeans ha preso il largo e, quando Bracci ha mandato fuori la palla (regalando il 13-7 a Cuneo), anche [illegible] signore [illegible] mezza età hanno cominciato [illegible] cantare «Chi non salta è parmigiano». Poi 5' di buio (con la Maxicono [illegible] rimonta fino al 13-14), ma un muro a tre [illegible] Shatunov, Bellini e De Luigi ha sigillato [illegible] vittoria, la prima strappata a Parma [illegible] quando Cuneo gioca [illegible] A1.

Giuseppe Grosso
Luca Ferrua

BOCCE

Oggi a Villa Chiara

A Saluzzo il sorteggio dei Mondiali

SALUZZO. Oggi il sorteggio, da domani le prime partite eliminatorie: i campionati mondiali di bocce, validi per la [illegible] Coppa Principe di Monaco, decollano. Stamattina alle 10, nella suggestiva cornice di Villa Chiara [illegible] Saluzzo, c'è l'atteso sorteggio per [illegible] competizione a coppie. Nel pomeriggio, dalle 15, piazza [illegible] Settembre ospita la cerimonia d'apertura, con sfilata in corso Italia e via Pellico [illegible] di tutte [illegible] ventinove delegazioni [illegible] dei Gruppi sportivi [illegible] storici cittadini e con l'esibizione della squadra incursori paracadutisti della Marina militare di La Spezia.

Il programma delle tre specialità (coppie, tiro tecnico e tiro progressivo) scatterà domani nel rinnovato impianto dell'Auxilium: nell'operazione iridata i dirigenti saluzzesi hanno investito mezzo miliardo, di cui buona parte per il restauro dei campi di gioco e l'allestimento di ampie e confortevoli tribune per il pubblico.

L'Italia del ct Piero Paletto (che schiera Nicolà Sturla, Lino Bruzzone, la riserva Carlo Ballabene e il primatista mondiale [illegible] carica [illegible] tiro progressivo Loris Meret) [illegible] la Francia sono le favorite, [illegible] dovranno guardarsi da una concorrenza che si annuncia spietata. Oltre a Novak-Skoberne (Slovenia) e Beakovic-Ivancic (Croazia), le maggiori insidie giungono dalle «outsiders» di sempre, Svizzera, Belgio [illegible] Principato di Monaco, ma anche Algeria, Tunisia e Marocco sembrano in grado di ben figurare. Punto interrogati[illegible] [illegible] Australia [illegible] Russia.

Le delegazioni presenti a Saluzzo si completano con Argentin[illegible] Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Finlandia, Germania, Guinea, Lussemburgo, Paraguay, Perù, Spagna; Stati Uniti, Estonia, Senegal, Svezia, Tonga; le ultime quattro, non in gara, parteciperanno al congresso della Federazione internazionale di venerdì 8, con un folto numero di candidature.

«Siamo pronti per ospitare dieci intensissimi giorni all'insegna [illegible]llo sport e dello spettacolo - dice Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium e capo cerimoniere internazionale -. Per tutta Saluzzo è un'occasio[illegible] unica, irripetibile forse, di promozione a livello mondiale della città e delle vallate. Abbiamo atleti, dirigenti e giornalisti che arrivano da tutti i continenti per onorare l'avveni[illegible].

[l. t.]

SERIE C

Ancora in formazione d'emergenza l'Alessandria, con attacco spuntato e difesa da registrare

«Grigi, diamo un calcio alla sfortuna»

Mazzola suona la carica con la matricola Pistoiese

SPORT [illegible]

MOTOCROSS

Rinviato per la pioggia [illegible] campionato italiano

Una frana, sulla pista di moto-[illegible] di regione Zuccotto a San Salvatore, ha costretto gli organizzatori ad annullare la seconda prova del campionato italiano [illegible] cc. La gara verrà recuperata il 7 novembre.

[illegible]

In Promozione [illegible] derby tra Quattordio [illegible]

Nel campionato di Promozione, girone C, tiene banco il derbissimo di Quattordio, tra i locali e il Derthona, ma sono tutt'altro che da sottovalutare Viguzzolese - Felizzano e Acqui - Canelli, dove i termali si giocano [illegible] primato. Chiude la giornata, l'incontro casalingo d[illegible] Sarezzano con il Bacigalupo.

TAMBURELLO

Castelferro, ultima in [illegible] con il retrocesso Monale

Ultima gara interna del campionato di A1 per il Castelferro che incontra i «cugini» del Monale, già condannati alla retro-[illegible]. L'incontro s'inizia alle 14,30.

ALESSANDRIA. Anche per il match con la Pistoiese Mazzola deve fare i conti con [illegible] rosa ridotta all'osso. Tutto [illegible] cominciato la [illegible] del 18 agosto, [illegible] a 2 con il Genoa al Moccagatta. In quell'occasione s'infortunò Galletti: stop per almeno 5 mesi. Poi, la tegola Serioli. Il centravanti oggi sconta il suo ultimo turno [illegible] squalifica. Tre giornate che pesano [illegible] macigno. Il tutto per una presunta frase rivolta all'arbitro nel momento di lasciare [illegible] campo: «Dovrebbe andare [illegible] impa-[illegible] come si dirige una partita di calcio». Il direttore di gara l'ha riportata sul suo rapporto, [illegible] Serioli [illegible] di [illegible] averla mai pronunciata. Gli crediamo, vista la professionalità [illegible]-mostrata in campo e pure fuori.

L'assenza del bomber si [illegible] fatta sentire parecchio nella gara interna [illegible] il Carpi, [illegible] più domenica scorsa a Fiorenzuola, dove [illegible] mancati innanzitutto i fraseggi in prossimità dell'area avversaria. Alla squalifica di Serioli si è aggiunto, [illegible] a farlo apposta, l'infortunio a Zaniolo. Una botta che costerà altre tre settimane di riposo al giovane attaccante. Continua, invece, la lunga «agonia» di Bonadei, che rin-[illegible] una condizione per lo meno accettabile. E Mazzola continua a rimandare [illegible] suo esordio [illegible] campionato. [illegible] tecnico assicura che per la gara [illegible] il Como il marcatore [illegible] dovrebbe essere pronto. «Non è poi tutto così negativo - esordisce sorridendo -. Il resto della brigata sta bene [illegible] cresce alla distanza».

E' il caso, ad esempio, di Zanuttig, che dopo l'infortunio ha faticato un po' a rimettersi in carreggiata. E pure [illegible] Fermanelli che pare aver smaltito le disavventure [illegible] inizio stagione. E la Pistoiese? «Dispone di buoni giocatori - riprende Mazzola -, ma anche loro devono fare i conti con squalifiche [illegible] infortuni. Avremo vita dura come con il Carpi». In difesa l'allenatore è indeciso se schierare Giglio in marcatura esterna o nei panni [illegible] stopper. Potrebbe addirittura arretrare Sabato a libero e avanzare Maurino [illegible] centrocampo. Deciderà stamane. [illegible] attacco, invece, al fianco di Fermanelli giocherà Terzaroli. Ma è probabile una staffetta con il giovane Scipioni ('74), attaccante puro, ambidestro, prelevato quest'anno da [illegible] club romano.

Anche in [illegible] dei toscani non mancano i problemi. Gli arancioni dovranno infatti rinunciare allo squalificato Pageni e all'attaccante Tiberi. Ma anche [illegible] Campioli, che ha rimediato una botta, difficilmente potrà giocare. E' certo: la Pistoiese, con un punticino all'attivo, giocherà a riccio attorno al portiere Schiaffino per portare [illegible] casa [illegible] pareggio. E i grigi dovranno stare attenti a non farsi imbrigliare dalle tra-[illegible] avversarie, favorite dal terreno pesante.

A proposito di precedenti, grigi e arancioni si [illegible] incontrati 4 volte soltanto in campionato. E tra le due squadre c'è un netto equilibrio: una vittoria per parte, entrambe realizzate in casa, [illegible] due pareggi.

Piero [illegible]

La mezzala Paolo Terzaroli

Voghera, [illegible]

Acquistato Lavelli dal Legnano Col Pergocrema è vietato fallire

VOGHERA. La Vogherese calcio assomiglia sempre di più ad un treno che lento procede sulla strada ferrata. Ad ogni fermata del convoglio, alcuni passeggeri scendono [illegible] altri trovano posto nelle carrozze. Dopo aver cambiato il macchinista Torresani [illegible] il nuovo allena-[illegible] Danova, adesso sul treno rossonero trova spazio Diego Lavelli, classe 1969, un centrocampista proveniente dal Legnano e destinato [illegible] dare [illegible] vigore ad un reparto [illegible] ad ora amorfo.

Sempre sul treno potrebbe salire anche Cagliari, un libero attualmente tra [illegible] fila della Pro Sesto. E sempre dal convoglio sta invece per scendere Pinuc-[illegible] Cannizzaro, team manager della squadra.

Qualche dissapore [illegible] [illegible] mancanza di accordo sul compenso hanno spinto ad organizzare un vertice societario nella mattinata di ieri con Cannizzaro che alla fine del meeting si [illegible] preso tre giorni di tempo prima di decidere sulle sue (ormai molto probabili) dimissioni. La locomotiva rossonera ha anche ritrovato il fumo [illegible] del sigaro del patron Nicoletti, ritornato a tempo pieno a Voghera, pronto [illegible] riprendere le redini della società.

La squadra intanto ha assorbito i nuovi schemi del mister Danova, che [illegible] considerato dai giocatori [illegible] e proprio duro. Prima di ogni allenamento [illegible] «Pantera» chiude le porte per spiegare ad ogni uomo il suo [illegible]lo. La lezione di teoria dura quasi un'ora. Modificato anche l'assetto tattico difensivo basato ora su due marcatori a uomo di fronte all'aria [illegible] due difensori esterni a zona. Per quanto riguarda l'infermeria per il match di oggi contro il Pergocrema [illegible] ci saranno Santoro, Dell'Amico, Casarini (che sarà in panchina) [illegible] Padovani.

In panchina il giovane Bocchio in predicato di passare alla Juventus. Chi lo ha visto in allenamento giura sulle [illegible] doti [illegible] attaccante. Questi gli undici che dovrebbero scendere in campo: Cannarozzi, Negri, Signoroni, Lavelli, Bonomi, Zanutta, Cosenza, Rombolini, Morello, Piccinini, Chiellini; a disposizione Fantoli, Cesarini, Fioratti e Bocchio. Difficile prevedere [illegible] risultato dell'incontro: [illegible] Pergocrema ha in classifica 3 punti ottenuti nella sua unica vittoria contro il Legnano.

Daniele Salerno

Il difensore rossonero Bonomi

[illegible] NAZIONALE [illegible]

Simoniello chiede i due punti dopo il ko subito [illegible] Certaldo

Valenzana in cerca di riscatto contro i toscani del Cuoiopelli

VALENZA. Dopo il siluro incassato a Certaldo nei minuti finali, che l'ha costretta al primo naufragio, [illegible] navicella rossoblù torna [illegible] «navigare» (l'espressione è tutt'altro che figurata, considerato il maltempo) [illegible] fronte [illegible] suo pubblico per affrontare il Cuoiopelli, squadra toscana, ambiziosa e battagliera.

«L'intento è di rifarsi subito - puntualizza il ds Ezio Maggi - anche perchè questa gara vale doppio sulla strada che conduce alla salvezza anticipata, primo obiettivo societario». Anche mister Antonio Simoniello è deci-[illegible] «Al di là della sconfitta, [illegible] Certaldo abbiamo disputato la miglior partita dell'anno. Un segno che il lavoro svolto sta cominciando a dare i suoi frutti, quindi mi attendo un'altra pro-[illegible] di [illegible] dai miei ragazzi». L'innesto di Degli Esposti, che si [illegible] ripreso dall'infortunio e di Costantino, che sta raggiungendo il livello di preparazione ottimale, ha dato nuova linfa [illegible] centrocampo rossoblù, che ora [illegible] presenta particolarmente agguerrito. Spetta ora alle punte tradurre in gol il lavoro di preparazione svolto in retrovia. Sinora, l'unico attaccante rossoblù ad avere un buon bottino di reti è il giovane Sai (due volte a bersaglio), che andrà ancora in panchina, pronto a dare il suo apporto in caso di chiamata. Un po' deludente il bilancio [illegible] Valeri [illegible] Dadda: un solo gol [illegible] due. Il primo però, ha segnato il rigore decisivo contro il Pietrasanta; [illegible] secondo è una [illegible] vagante che non tarderà ad esplodere quando il gioco rossoblù si farà più audace.

[illegible] conseguenze della sfortunata prova toscana, [illegible] fanno sentire anche sul piano delle assenze: con Schiavone, [illegible] stato squalificato anche Marenco, espulso nei minuti di recupero. Così il presidente Alberto Omodeo ha subito pensato ad un rinforzo: [illegible] [illegible]o, è giunto il difensore Maurizio Negri, un uomo d'esperienza [illegible] molti ricorderanno per le sue ammirate esibizioni nell'Alessandria. Sostituirà Marenco mentre al posto di Schiavone dovrebbe giocare [illegible] giovane Porretto. Questa la probabile formazione della Valenzana: Merlone, Mometti, Lucchini; Cadamuro, Negri, Bissotti; Porretto (Varagnolo), Costantino, Valeri, Degli Esposti, Dadda. [r. c.]

Degli Esposti è pronto al rientro

ECCELLENZA

Prima trasferta per i nerostellati contro un'avversaria ringiovanita per necessità

Il Casale cerca il «golpe» [illegible] Ovada

Impegno esterno anche per il Libarna, che a Trino intende rifarsi della batosta subita in Coppa. La Novese la Fulvius e il Monferrato [illegible] impegnati rispettivamente sui campi di Borgosesia, Bellinzago [illegible] Trecate

Terza giornata [illegible] verifica per le [illegible] squadre alessandrine d'Eccellenza. Spicca il derby provinciale tra Ovada-Casale, dove i nerostellati [illegible] chiamati [illegible] provare le loro effettive capacità nella prima trasferta stagionale. Il Libarna, dopo il tracollo di giovedì in Coppa, è atteso da una prova difficile a Trino [illegible] [illegible] Monferrato è già impegnato in uno scontro-salvez-[illegible] a Trecate. Grosse difficoltà per la Fulvius a Bellinzago e la Novese [illegible] Borgosesia.

Ovada-Casale. Nerostellati: dall'euforia di Coppa alla prova del nove della prima trasferta dell'anno. «Non sarà una partita facile per due considerazioni - spiega l'allenatore Lesca -. Tutti ci danno per favoriti e ci hanno già assegnato [illegible] vittoria prima ancora di giocare ma i due punti [illegible] ci sono ancora. Poi il maltempo può condizionale non poco le prestazioni [illegible]ei singoli». Lesca ha [illegible] solo dubbio: se far rientrare o no Biorci, che ha [illegible] la giornata [illegible] squalifica [illegible] confermare la formazione che ha travolto il Libarna: Ciolli, Lopreiato, Bocchi; Isoldi, Palermo, Baucia; Tardivo, Aldo Porrino, Enrico Porrino, Molinari, Megna.

In [illegible] ovadese si [illegible] ovviamente questo match, che per lo meno sulla carta appare [illegible] proibitivo. Mister Core deve rinunciare all'infortunato Fabrizio Sciutto, ma recupera Ricci, che dovrebbe [illegible] utilizzato in mediana. Nonostante le due sconfitte iniziali, [illegible] trainer dei bianconeri ha fiducia nella «linea verde». Questa la probabile formazione: Porcello, Gazzino, Nicolai, Ferrari, Ferrando, Sciutto A., Gastaldi, Satta, Forno, Chiappino, Bardelli.

Trino-Libarna. La sconfitta di Coppa Italia [illegible] lasciato il segno nel Libarna che oggi [illegible] impegnato sul difficile campo del Trino. Già privi dell'infortunato Vivarelli, i serravallesi dovranno rinunciare anche allo stopper Scaramaglia, a cui sono stati applicati otto punti di sutura alla gamba per un duro scontro con un casalese, ed al libero Fornaroli, fermato da una contrattura agli adduttori. Assenze che costringeranno mister Mino Armienti a rivolu-[illegible] la difesa consegnado al bomber Bizzarro [illegible] maglia del libero. Così dovrebbero scendere in campo i rossoblù: Cravera, Roveda, Quartino, Bizzarro, Gogna, Bordini, Piu, Ragni, Ubertelli, Canistrà, Gaggero.

Borgosesia-Novese. Dopo due 0-0 consecutivi, la Novese cerca gol e vittoria sul terreno del Borgosesia. L'impegno non è però agevole per l'undici di Traverso, ospite di una tra le favorite per [illegible] salto di categoria. Per la sfida odierna, il trainer dei biancocelesti può contare sull'organico al completo. E' probabile la conferma del giovane Mazzoglio nel ruolo di terzino marcatore, mentre in attacco Ardinghi dovrebbe affiancare Petrini. In campo: De Prà, Mazzoglio, Ravera, Carbone, Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero, Sciaccaluga (Boella), Petrini, Pastorino, Ardinghi.

Bellinzago-Fulvius. Sempre assente per infortunio capitan Manfrin, mister Roberto Caso-[illegible] ha un solo dubbio per la trasferta di Bellinzago: come sostituire lo squalificato Venna-[illegible]ci, espulso domenica contro l'Ovada. E' probabile che giochi Barisone, che sta rimettendo dalla pubalgia, per contrastare i marpioni guidati dall'ex rossoblù Lupone. Questa la probabile formazione della Fulvius: Menabò, Sordello, Bobbio; Salvaggio, Barisone, Francescon; Bianco, Mason, Zarlenga, Musacchi, Maffari.

Trecate-Monferrato. Dopo due rovesci clamorosi, in cui ha incassato 6 reti, senza segnarne alcuna, [illegible] Monferrato [illegible] è parzialmente riscattato ad Asti, in Coppa e oggi tenterà il tutto e per tutto sul campo di quella che [illegible] già un [illegible] diretta nella lotta per non retrocedere. Per l'occasione, il tecnico Petrucci farà rientrare due uomini d'esperienza [illegible] Casalone [illegible] Fantin. Questo l'undici gialloblù che dovrebbe affrontare la trasferta [illegible] Bobbo, Dellatorre, Chiabrera; Casalone, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Petrone, La Salvia, Lo Pumo. [r. al.]

In poche ore sottoscrizioni e solidarietà nella tenda in piazza Chanoux

Cento firme contro gli sfratti

Lo Iacp: «E' indispensabile coinvolgere gli enti pubblici». L'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo: «Non abbiamo competenza in materia. Possiamo soltanto sollecitare la Regione»

AOSTA. Cento firme nelle prime ore della mattinata e molta solidarietà dalla gente esternata con l'offerta di roulotte, monolocali in collina e anche ospitalità in famiglia. Sotto [illegible] tenda sistemata in piazza Chanoux da tre donne residenti ad Aosta con l'ingiunzione di sfratto esecutivo, Palmira Angeleri, Lina Cittadino e Clementina Perrucci, la situazione dei «senza fissa dimora» [illegible] stata resa pubblica [illegible] riassunta [illegible] frasi di protesta [illegible] cartelloni: «La casa Savouret potrebbe contenere 100 alloggi», «Costruite case invece di tante aree pic-nic», [illegible] ancora «Di alloggi sfitti ce ne sono. Tiriamoli fuori».

«Andremo al "Maurizio Costanzo show" [illegible] denunciare l'indifferenza degli amministratori», annunciano le promotrici di questa iniziativa, la prima nel suo genere ad Aosta. Intendono inoltre costituire un Comitato delle famiglie sfrattate, «uno dei sistemi più efficaci per perorare la causa prioritaria del diritto alla casa».

[illegible] 1986 al 1993 il tribunale ha [illegible] 750 sentenze di sfratto e fino all'aprile scorso sono stati eseguiti 200 provvedimenti. Di questi, Comune, Regione [illegible] Istituto autonomo case popolari hanno sistemato in via temporanea, dal 1991, 60 famiglie; d[illegible] 1988 il Comune ha erogato 150 milioni come contributo alle spese degli sfrattati alloggiati in residence. A ciò si aggiunge l'intervento della Regione che, utilizzando [illegible] del Comune e dello Iacp ha sistemato altre 40 famiglie.

La tenda sistemata in piazza Chanoux da tre donne per protestare contro gli sfratti e raccogliere firme

Nelle cifre sono contenuti i termini della situazione abitativa di Aosta, città dove la politica della casa si dibatte da tempo fra programmi insoluti, incertezza nelle scelte [illegible] lungaggini burocratiche. L'accumulo degli sfratti, [illegible] l'altro, acuisce [illegible] difficoltà nel piano lavori predisposto dalla Commissione regionale sfratti, istituita di recente. Ai rappresentanti di questo ente sono affidate le prospettive dei [illegible] sociali, cioè delle persone con inderogabili esigenze di [illegible] alloggio.

«Il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche - dice Loretta Zani, direttore amministrativo e responsabile [illegible] problema sfratti dello Iacp - si rivela indispensabile per formulare progetti abitativi concreti e tempestivi. La costruzione dei 10 alloggi in via Sinaia e dei 50 di via Chambéry dovrebbe [illegible] avviata con immediatezza».

La realtà territoriale di Aosta non concede alternative: l'esaurimento di aree edificabili deve essere colmato con la richiesta di [illegible] nei paesi del circondario per non [illegible] un meccanismo [illegible] emergenza-casa irreversibile. Tra le soluzioni tampone studiate dalla presidenza della giunta risalta [illegible] la possibilità di affittare l'ex albergo Grand Combin, a Valpelline, e un residence [illegible] Gignod. Anche i riferimenti [illegible] disposizione del Comune (casa a St-Pierre, quartiere Cogne e [illegible]sa Gagliardi) sono divenuti inidonei alle aspettative. «L'amministrazione comunale non ha competenza in materia - dice Francesco Caracciolo, [illegible]re alle Finanze -. Noi continuamo [illegible] sollecitare l'intervento della presidenza della giunta regionale, l'ente primario nel settore sfratti».

Sandra Lucchini

NOTIZIE DALLA CITTA'

[illegible]

Condannate per non aver pagato il conto dell'albergo

Due donne di origine svedese sono state condannate dal pretore di Aosta perchè hanno alloggiato all'Hotel «Europa» e sono fuggite senza pagare il conto. Le imputate [illegible] madre e figlia, Kristina Hellorstrom, 48 anni, e Wanda Alessandra, 19: per la prima la condanna è di tre mesi [illegible] reclusione (ha però ottenuto la condizionale) e 300 mila lire di multa. La figlia dovrà pagare solo la multa. L'episodio è avvenuto fra il 3 [illegible] il 7 luglio 1992. Le due donne [illegible] lasciato da pagare un conto di un milione [illegible] 397 mila lire. Inoltre, avevano chiesto a una persona di Aosta l'auto in prestito con la promessa di restituirla entro le 23 dello stesso giorno. Ma le due donne, con la «Volvo» di Francesco Solito, sono scappate a Roma.

DUE [illegible]

Iniziative per la pace

Lunedì, in occasione della festività dedicata a San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, il Movimento internazionale per la riconciliazione e il Movimento nonviolento della Valle d'Aosta, in collaborazione con il Gruppo valdostano degli obiettori di coscienza alle spese militari, organizzano una giornata di riflessione e di azione [illegible] violenta per riaffermare l'importanza di festeggiare il patrono d'Italia. Domani, dalle 10 alle 18, verrà allestita [illegible] bancarella alle Porte Praetoriane su cui sarà esposto materiale relativo ai temi della pace, solidarietà e fratellanza. Inoltre [illegible] raccolte firme per sostenere gli obiettori in missione di pace in Bosnia e per sollecitare l'approvazione della legge «di ripudio della guerra sancito dall'articolo 11 della Costituzione italiana e dallo statuto dell'Onu».

[illegible] DELLA [illegible]

Nominato il [illegible] direttore

La Banca della Valle d'Aosta [illegible] un nuovo direttore: Antonio Delbosco sostituisce Giorgio Zanotti, in pensione da luglio. Delbosco ha ricoperto la carica [illegible] capogruppo della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Torino [illegible] di consigliere di amministrazione della Finaosta, dal 1979 [illegible] 1982.

[illegible]

Sandro Voyat fa il bis nel campionato valdostano

Seconda gara e seconda vittoria per Sandro Voyat di Fénis nel campionato valdostano di belote - Memorial Vigon Fabrizio. Voyat dopo [illegible] vinto [illegible] Nus la prima prova con Walter Treves [illegible] Pont-Saint-Martin e [illegible] aver partecipato ad Aosta (dove hanno vinto Roberto Angeloni di Cervinia e Salvatore Tropiano di Sarre) si è imposto giovedì alla Chatelaine di Fénis insieme con Simeone Chabloz di Nus con cui in finale ha superato Salvatore Tropiano di Sarre e Lucio Favre di Doues. Nella classifica a punti Treves rimane in testa, ma è ora tallonato da Voyat e Tropiano.

Mensa in funzione con la riapertura di asili ed elementari

Scuola, finalmente puntuale il servizio di refezione

Il servizio di refezione è stato aperto in coincidenza con il ritorno a scuola

AOSTA. L'avvio dell'anno scolastico è coinciso con l'apertura della refezione. «Un obiettivo raggiunto per la prima volta dall'entrata in funzione delle mense scolastiche - dice Jeannette Fosson, assessore comunale ai Servizi Socio-educativi e culturali -. Per garantire questo importante servizio abbiamo inviato a maggio una lettera [illegible] genitori dei bambini della scuola materna [illegible] elementare in [illegible] chiedevamo la preiscrizione entro il 10 giugno. Così abbiamo potuto predisporre un programma adeguato».

Nel contempo sono state risolte altre notevoli difficoltà logistiche. La ristrutturazione delle scuole di piazza Arco d'Augusto ha ridotto la capienza e i ragazzi iscritti alla mensa sono stati trasferiti alla scuola del centro, in parte nell'ex auditorium e in parte nel capannone in cortile.

«Ho sollecitato, un anno fa, il ripristino dei locali seminterrati dell'edificio scolastico di piazza [illegible] Francesco - spiega l'assessore -, considerando l'ampiezza degli spazi. Il progetto non [illegible] ancora stato affidato». Anche il refettorio della scuola di via Parigi verrà riordinato e l'aula-atelier della Ramires sarà spostata in via Parigi. Tra breve il prefabbricato della Ramires non [illegible]terà più il servizio mensa. «In attesa di costruire una sede appropriata «utilizzeremo locali interni», annuncia l'assessore Fosson. [s. l.]

IERI I FUNERALI A ST-MARTIN

L'ultimo saluto [illegible] primario Giovanni Devoti

Si [illegible] svolti ieri alle 15, i funerali di Giovanni Devoti, 54 anni, primario del reparto di cardiologia dell'ospedale di Aosta. Alla messa, celebrata nella chiesa di Saint-Martin de Corléans, hanno partecipato amici e colleghi. Devoti è stato sepolto nella tomba di famiglia, a Saint-Christophe. Un anno fa gli era stato diagnosticato un tumore cerebrale. Il cardiologo è morto nella sua abitazione di via delle Betulle, ad Aosta. Lascia [illegible] moglie Dilva Segato, la mamma Vittorina e le figlie Tiziana [illegible] Francesca.

Al Palagagliardi

La Fiera per l'arredo [illegible]

CHARVENSOD. E' stata inaugurata venerdì al Palagagliardi [illegible] Plan Felinaz la terza edizione della Fiera dell'arredamento «Casa mia». L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] ottobre. Alla manifestazione sono stati invitati mille e [illegible] operatori economici francesi e svizzeri [illegible] è stato allestito uno [illegible] chiamato «La [illegible] e l'ambiente» (300 metri quadrati) con una ricostruzione dell'ambiente di montagna.

Di particolare interesse gli stand dell'illuminazione, della decorazione e dei materiali per la [illegible]. Nell'ambito della fiera [illegible] stati organizzati alcuni spettacoli: il primo appuntamento è per domani alle 21,30, con i fuochi d'artificio. E' la prima volta che in [illegible] di «Casa mia» viene organizzato uno spettacolo pirotecnico. Martedì [illegible] mercoledì, sempre alle 21,30, ci saranno una esibizione di gruppi folcloristici e uno spettacolo [illegible] magia. [illegible] orari: nei giorni feriali dalle 17 alle 24, in quelli festivi e prefestivi dalle 15 alle 24.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Cerchiamo di offrire un [illegible] migliore

Faccio seguito alla lettera del signor Paolo Enriore, comparsa su La Stampa domenica 19 settembre per confermare che condivido pienamente la considerazione che il lettore [illegible] apertura, circa l'attesa di un comportamento privato da parte della Sip.

Stiamo lavorando molto, in azienda, per organizzare ogni nostra azione alla soddisfazione del cliente. I sondaggi di opi[illegible] fatti sul territorio da organizzazioni specializzate ci confermano che [illegible] sulla buona strada.

Ciò non esclude però la possibilità di commettere errori. E nel caso specifico abbiamo commesso un errore addebitando sulla bolletta del 3° bime[illegible] al signor Enriore l'importo di 2 milioni 402 mila lire anziché di un milione 236 mila.

Tuttavia non appena la diffe[illegible] ci è stata evidenziata a[illegible]biamo invitato il cliente a liquidare la sola somma dovuta. Abbiamo invece ricevuto dalla banca il pagamento del totale previsto dalla fatturazione ordinata.

E' stato allora disposto l'accredito automatico della cifra non dovuta sulla bolletta successiva, quella del 4° bimestre. Il corrispondente assegno di accredito (la cui emissione è centralizzata) pervenutoci [illegible] settembre è già stato consegnato al cliente insieme con le nostre scuse per il disagio che tale differimento può avergli provocato.

Alvanni Melano, direttore Sip di Aosta

Non ho ammesso nessun furto

Scrivo la presente a nome e per conto del signor Salvatore Cozza. Il [illegible] assistito mi incarica di comunicare che, nel corso delle spontanee informazioni rese ai carabinieri in data 4 settembre non ha affatto ammesso ipotetiche sue responsabilità in merito all'episodio avvenuto [illegible] 13 giugno [illegible] Sarre, nel parcheggio di un locale pubblico. Inoltre in tale data non si è svolto alcun «confronto all'americana» coinvolgente il mio cliente.

Roberto Créton, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222, **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 301.754 / 35.655; **Soccorso alpino:** 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/561.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de* [illegible] (0166) 79.468
Valtournenche: *Volontari* [illegible] *soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindi[illegible].

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 3 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Monteshell*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Monteshell*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamorin)
Hône: *Ip*
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*
Sarre: *Erg*
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà)
St[illegible]: *Esso*; *Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon / St-Vincent:** (0166) 61.360/61.357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711; **Polizia stra[illegible]le:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Si sposeranno. Andrea Cavallotto con Cristina Chanoi; Aurelio Lana[illegible] con Miranda Brenda.

Mariangela Arlaz ricorda il [illegible] compagno di liceo
Gianni Devoti
— **Aosta**, 2 ottobre 1993

I cugini **Pasotti** e le loro famiglie sono vicine alla famiglia, alla mamma e ai cugini tutti per la morte del
prof. dott. Gianni Devoti
— **Garda**, 3 ottobre 1993

Il primario prof. **Giuliano Perfumo**, i **medici** con il **personale infermieristico e tecnico** della **divisione Orl** del **presidio ospedaliero** prendono parte al grave lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Giovanni Devoti
primario cardiologo
— **Aosta**, 2 ottobre 1993

L'**Anpo regionale valdostano** partecipa al gravissimo lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del
dott. Giovanni Devoti
primario della U.O. di cardiologia dell'ospedale regionale
— **Aosta**, 2 ottobre 1993

Il **primario**, il **personale medico e paramedico** della **U.O.** di **ostetricia e ginecologia** partecipano commossi al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Giovanni Devoti
— **Aosta**, 2 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

MORGEX

Gita a «Experimenta»

E' in programma per oggi la gita organizzata dalla biblioteca di Morgex a «Experimenta 93. Fenomeni dal mondo dell'auto[illegible]. La visita prevede il trasporto in pullman gran turismo a Torino e l'ingresso all'esposizione, una delle più interessanti per gli appassionati [illegible] scienze [illegible] trasporti.

[illegible]

Impianti elettrici

L'Irpaies di Aosta ha organizzato per martedì alle 18 un incontro di aggiornamento tecnico per le imprese qualificate nell'installazione di impianti elettrici. L'incontro sarà nella sala riunioni del convitto regionale Chabod.

SAINT-OYEN

Corsi di tutela dell'ambiente

Oggi si terrà, nella casa ospitaliere del Gran San Bernardo di Saint-Oyen, la seconda parte del corso-seminario per gli operatori tutela ambiente montano del Cai. Tra gli altri, parteciperanno ai lavori Pompeo Fabbri, docente di assetto [illegible] paesaggio ed ecologia applicata [illegible] Politecnico [illegible] Torino, e Sandro Terrugi, ricercatore nel dipartimento di ingegneria idraulica [illegible] ambientale dell'Università [illegible] Pavia.

[illegible]

Le iscrizioni a «Secessione»

E' aperta la campagna di te[illegible]ramento per il [illegible] dell'associazione artistica e culturale «Secessione». Gli interessati possono [illegible] la tessera fino al [illegible] ottobre. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione, in via Guido Rey 13 ad Aosta.

[illegible]

«Le coins inconnus»

E' aperta, nella galleria d'arte «Unicum», la mostra fotografica «Coins inconnus de la ville d'Aoste», che propone immagini curiose e aspetti sconosciuti [illegible] Aosta. L'esposizione può [illegible]sere visitata dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. La mostra chiuderà il 14 novembre.

L'incontro tra la speciale commissione e la quarta non è stata sufficiente

Casinò, i dubbi dei consiglieri

Le indicazioni degli esperti sono per Sitav, [illegible] Ilario Lanivi dice: «Vogliamo vederci chiaro, esiste il rischio di firmare un contratto con una società che poi cambierà parte della proprietà». La Finoper

AOSTA. Per quasi un'ora e mezza i tre esperti rispondono al fuoco [illegible] domande dei consiglieri della quarta commissione regionale. Argomento casinò. Ignazio Manzoni (diritto tributario e fiscale), Giovanni Zanetti (economia aziendale) e Sergio Speranza (diritto societario) [illegible] hanno esitazioni. Sono loro la «componente tecnica» della speciale commissione presieduta da Gino Bortoli che ha vagliato i documenti di Sitav [illegible] Finoper, le uniche due società che si sono candidate per gestire le roulette di Saint-Vincent. Loro hanno ritenuto entrambe carenti [illegible] alcune parti, [illegible] hanno premiato Sitav.

All'una e trenta di ieri pomeriggio Bortoli nel corridoio a vetrate del primo piano di Palazzo regionale spiega: «I consiglieri hanno accentrato le loro attenzioni sulla trasparenza e sulla disponibilità finanziaria».

[illegible] la quarta commissione (Sviluppo Economico) non è uscita convinta dall'incontro con gli esperti. «Abbiamo [illegible]re dubbi. Ci sono punti da chiarire», dice il presidente Ilario Lanivi, mezz'ora dopo Bortoli, nello [illegible] corridoio. Insistono i cronisti. Lanivi risponde: «Non riteniamo di dover aggiungere altro, questa dichiarazione [illegible] stata concordata».

E il segreto calo, come è ormai consuetudine, sulla vicenda. Lanivi, da presidente della giunta, aveva bollato la Sitav di «inaffidabilità». «Non è esatto - precisa - [illegible] detto che la documentazione presentata alla Regione non era idonea».

Gli esperti non hanno dubbi: «La Sitav [illegible] affidabile. Ha presentato il libro soci, tutto è chiaro». Non ha molta importanza [illegible] il 21,21 per cento della società (la quota Valser di Chamonal, Giovannini e Masi) [illegible] sotto sequestro giudiziario. Ma per Lanivi i dubbi riguardano proprio questo: «C'è il rischio che la Regione faccia un accordo con una società che poi cambierà parte dei proprietari. Risulta che Valser sia [illegible] liquidazione. Chi comprerà?».

Domande cui gli esperti [illegible] possono certo dare risposta in quanto loro hanno analizzato la situazione delle due aziende di oggi. I politici però vogliono andare oltre, avere altre garanzie. [illegible] la quarta commissione si riunirà di nuovo la prossima settimana e deciderà come giudicare la vicenda. Per ora ha soltanto parlato di dubbi. Se [illegible] li hanno dissipati gli esperti [illegible] probabile che nessuno possa farlo, a meno che la commis[illegible] voglia decidere un incontro [illegible] Sitav per sapere che fi[illegible] faranno [illegible] azioni in vendita.

Alla Finoper, sempre a giudi[illegible] degli esperti, mancherebbe [illegible] denaro. «Doveva avere [illegible] doppia garanzia - dicono - perché Sitav ha le proprietà intorno alla casa da gioco». Za[illegible] aggiunge: «Le manca un requisito di sostanza, quello patrimoniale. Mancano consistenze e garanzie. Le dichiarazioni bancarie riguardano, una [illegible] miliardi, [illegible] seconda 70, ma con considerazioni che riguardano [illegible] futuro dell'azienda nel caso in cui dovesse gestire il casinò. Altre sono soltanto d'immagine».

Tutto quanto deciso dalle commissioni non esclude che la giunta regionale o [illegible] Consiglio scelgano altre soluzioni. La «sentenza» sarà comunque politica e sarà travagliata, perché [illegible] ancora troppe le ombre sulla questione. I dubbi espressi dalla quarta commissione e il giudizio dei tecnici faranno discutere a lungo il Consiglio.

[e. mar.]

[illegible] Casinò. A destra e dall'alto, i presidenti della quarta commissione, Ilario Lanivi e di quella speciale, Gino Bortolo

In Regione

Una legge per limitare i Tir

AOSTA. Una legge regionale per limitare il passaggio dei Tir. Il provvedimento è stato elaborato dalla giunta, [illegible] proposta dell'as[illegible]re all'Ambiente, Elio Riccarand, e adesso dovrà essere di[illegible] e votato in Consiglio [illegible]gionale. Le nuove norme non contengono ancora [illegible] regolamento operativo, che potrà [illegible]re predisposto in [illegible] secondo tempo; indicano [illegible] chiara volontà politica [illegible] intervenire con tutti i mezzi per limitare il numero [illegible] passaggi di mezzi pesanti in Valle, [illegible] notevoli problemi per l'inquinamento dell'aria [illegible] acustico. Nelle [illegible] settimane erano state già avviate iniziative per cercare di porre rimedio all'ormai insostenibile livello di traffico [illegible] Tir in Valle. Il 18 settembre, al colle [illegible] Piccolo San Bernardo, c'era stato un incontro fra [illegible] presidente della giunta regionale, Dino Viérin, il ministro francese dell'Ambiente e i deputati valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany.

La giunta ha approvato la [illegible] legge e nei prossimi giorni il presidente Viérin incontrerà il prefetto della Savoia. Nella riunione si parlerà soprattutto di traffico pesante e quin[illegible] potranno anche [illegible] gettate le basi per [illegible] collaborazione trasfrontaliera per [illegible] g[illegible]ione controllata del traffico. Il nuovo provvedimento della giunta [illegible] giudicato importante perché [illegible] il primo atto [illegible]tos per la limitazione [illegible] passaggi [illegible] Tir.

[b. bas.]

EDITORIA

Alla Fiera del libro

L'editore Paolo Musumeci

ALLA Fiera del Libro di Francoforte puntando sugli «instant books», su personaggi della cronaca italiana di questi ultimi mesi. Ci prova l'editore valdostano Musumeci. Nel suo stand a Francoforte saranno [illegible] «copertina» i libri [illegible] giudici di Tangentopoli, sulla mafia, su Cosa Nostra.

«I giudici a Milano», del giornalista Fabrizio Rizzi, poi «Leonardo Messina: la carriera di [illegible] Uomo d'Onore» (la prima edizione fu sequestrata perché alcune parti violavano il segreto istruttorio, ora è [illegible] commercio la riedizione con alcuni «omississ») e [illegible] «Totò Riina: 30 anni di sangue da Corleone ai vertici di Cosa Nostra» (entrambi curati da Giuseppe Martorana e Sergio Negrinelli) tenteranno di far breccia nel mercato tedesco.

L'editore [illegible] affida anche [illegible] alcuni volumi delle altre sue collane. Per i «Grandi libri» porterà a Francoforte «Oltre i 4000», [illegible] vincitore del premio «Pays du Mont Blanc» [illegible] «Salon du livre de montagne» di Passy; «Destination Europe-Autostrada e mobilità in Valle d'Aosta», a cura di Sergio Vitagliani; «Scoprire la Valle d'Aosta», a cura di Giacomo Sado; [illegible] «La società sarda in età spagnola - Volume I», a cura di Francesco Manconi.

Per la collana [illegible] personaggi del mondo dell'arte «Scacchiera immaginaria» due nuove opere: «Assonanze piromatiche», di Alessandra Ottieri, e «Attraversamenti», di Anna Ugliano.

Poi le guide della Valle d'Aosta che hanno da sempre un buon [illegible] anche sul mercato estero. Le ultime «nate» sono, «Scialpinismo in Valle d'Aosta», di Pietro Giglio e Emi[illegible] Noussan, e «La pesca in Valle d'Aosta», [illegible] Massimo Arcaro. E ancora, una guida curata [illegible] Luigi Fachin sugli itinerari escursionistici nel Parco [illegible]nale del Gran Paradiso, alla scoperta di fauna e flora.

In vetrina dello stand, accanto agli «instant books», la rivista «OASIS», il mensile che punta su splendide immagini di natura e che [illegible] consentito all'editore valdostano di avere una maggiore presenza sul mercato italiano e di apparire su quello internazionale.

[r. s.]

Dalla polizia del Traforo del Bianco

Falsi bolli-patente Un denunciato

COURMAYEUR. I falsari si [illegible]no messi all'opera. Questa volta ad essere riprodotte fedelmente e smerciate «sottobanco» sono [illegible] marche [illegible] bollo per la patente. L'ultimo [illegible] è stato scoperto venerdì alla frontiera del Monte Bianco. Antonio Esposito, 25 anni, di Maddaloni (Caserta), ha incollato sulla sua patente una fotocopia a colori del[illegible] [illegible] da bollo originale.

Il giovane stava rientrando dalla Francia: nessuno si [illegible] accorto prima della falsificazione del valore bollato. Antonio Esposito è stato denunciato alla procura della pretura di Aosta: rischia una condanna fino a tre anni.

«Ho comprato la marca da bollo su [illegible] bancarella, a Napoli - si è giustificato il ragazzo con la polizia -. Non immaginavo che fosse falsa». Secondo gli inquirenti, è molto più probabile che il ragazzo abbia acquistato la marca da bollo ad un prezzo inferiore di quella originale sperando che nessuno se ne accorgesse.

Alla frontiera la polizia ha scoperto, dall'inizio dell'anno, altri 8 casi simili [illegible] questo. Nel 1992 non ce n'era stato neppure [illegible] uno, [illegible] neppure negli anni precedenti. I falsari hanno cominciato a lavorare sulle marche da bollo quando il prezzo è passato da 22 a [illegible] mila lire. Tutti i [illegible] scoperti finora riguardano persone residenti a Napoli e dintorni.

E' molto più probabile che le marche da bollo siano state fotocopiate da qualche tabaccaio senza scrupoli, che vende a costo inferiore i valori bollati ad amici [illegible] parenti. La polizia pensa che i falsari abbiano fotocopiato l'intero foglio originale delle marche da bollo [illegible] abbiano poi ritagliato, piuttosto grossolanamente, la dentellatura. In alcuni casi le marche [illegible] bollo sono state stampate in tipografie clandestine, [illegible] avviene per le banconote false.

[illegible] persone fermate dalla polizia danno sempre spiegazioni molto vaghe sulla provenienza delle marche: «Cercano [illegible] "coprire" chi le ha fornite» dicono gli inquirenti.

[m. t. z.]

Convegni [illegible] St-Vincent sul rilancio degli stabilimenti di cura

Terme, il futuro turistico

Le «Settimane della salute» organizzate dall'Apt hanno fatto registrare il tutto esaurito. Per l'onorevole Caveri è importante per «differenziare le attrattive»

SAINT-VINCENT. Terme e longevità, salute e turismo. Gli argomenti sono in discussione in questi giorni [illegible] centro congressi del Grand Hotel Billia, d[illegible] si sta svolgendo [illegible] convegno «Fons salutis incontri Saint-Vincent», intitolato quest'anno «Termalismo del 2000: longevità, salute e turismo [illegible] qualità».

Un argomento attuale e importante per la Valle, dove i due stabilimenti termali di Saint-Vincent e Pré-Saint-Didier devono risolvere molti problemi. In alta Valle le terme sono ormai [illegible] disuso, in attesa di un intervento regionale. [illegible] situazione [illegible] migliorata a Saint-Vincent, dove le «Settimane della salute» organizzate dall'Apt hanno fatto registrare il tutto esaurito, ridando vitalità allo stabilimento idropinico.

Nel convegno del Billia ha partecipato anche il deputato Luciano Caveri, che ha sottolineato l'importanza del termalismo valdostano per «differenziare l'offerta turistica e per la salute della popolazione valdostana in progressivo invecchiamento». Franco Garbaccio, dirigente dell'Iasm (Istituto per l'assistenza e sviluppo del Mezzogiorno), ha auspicato accordi [illegible] i 3000 Cral e dopolavori aziendali: «La [illegible] obbligatoria del termalismo [illegible] l'intesa [illegible] questa realtà: [illegible] richiedono nuove tecnologie, Saint-Vincent può diventare un punto di riferimento futuro».

[s. ser.]

Nei convegni di questi giorni al Billia si è parlato anche delle Terme di St-Vincent

Sono previsti alcuni provvedimenti per limitare la raccolta. Alcune zone sono già state da anni trasformate in riserve

La Regione protegge i boschi dai cercatori di funghi

E' vietato anche distruggere gli esemplari velenosi. Trovati pochissimi porcini

Una [illegible] di porcini raccolti l'anno scorso nei boschi della Val Ferret

COURMAYEUR. Si prospettano tempi duri per i cercatori di funghi? Pare proprio di sì, visto [illegible] l'orientamento dell'assessorato all'Agricoltura e della Forestale è quello di tutelare maggiormente i boschi e i funghi. A questo si aggiunge il fatto che la neve [illegible] [illegible] quota ha fatto gelare il terreno impedendo [illegible] crescita dei funghi. La normativa attuale prevede su tutto il territorio valdostano la possibilità per ogni persona di raccogliere massimo un chilo di funghi (a meno che non si tratti di un esemplare unico che può essere raccolto anche se di peso superiore). Vi è inoltre il divieto di distruggere gli esemplari [illegible] commestibili. In Valle sono già state istituite da alcuni anni are[illegible] protette (Col San Carlo, Col di Joux) dove è vietata la raccolta.

Porcini e ovuli reali [illegible] sicuramente le prede più ambite. Il porcino poi è il più noto, ma chi [illegible] ha buona dimestichezza con questi eccellenti frutti [illegible] bosco dovrebbe mostrarli a [illegible] esperto prima di consumarli perché [illegible] il reale anche il porcino ha un sosia velenoso. Verso la fine [illegible] agosto (con la siccità), la raccolta dei porcini era molto [illegible] e la loro quotazione sul mercato è salita fino a 40-50 mila lire al chilo. Altre sp[illegible] ricercate sono i gallinacci o margherite, le porcinelle rosse e nere, i chiodini o famigliole, i prataioli, le spugnole e le russole.

In caso di dubbio è molto meglio ricorrere a un esperto vero per essere sicuri di cosa abbiamo nel cestino. Ultima considerazione. I funghi che vediamo [illegible] sono altro che corpo fruttifero del vero fungo, che è un intreccio di filamenti sotterranei detti «micelio». Raccogliere i funghi è esattamente come raccogliere mele. Fare [illegible] [illegible] questa operazione significa non danneggiare l'albero. Evitiamo anche di raccogliere esemplari troppo piccoli o troppo vecchi.

In Valle, come si è detto, l'obiettivo principale è salvaguardare i boschi. In tutte le zone dove c'è molta affluenza di «cercatori», le guardie forestali hanno riscontrato danni riconducibili soprattutto all'indurimento del terreno che influisce negativamente sulla crescita di alberi e sottobosco. I danni non sono causati soltanto dall'uomo visto che esistono regolamenti per evitare nei boschi lo stazionamento prolungato di [illegible]drie. Gli appassionati dovrebbero poi sapere che una legge regionale vieta l'attraversamento dei pascoli quando l'erba è alta.

La raccolta dei funghi, an[illegible]he [illegible] attiva forme secondarie di turismo, sarà sempre più controllata e i «cestini» come quello che si vede nella fotografia sono ormai un bel ricordo.

[g. l. m.]

Tre appuntamenti ad Aosta e a Saint-Vincent

Le conferenze dell'Acsi su salute e astrologia

AOSTA. L'Acsi (Associazione centri sportivi italiani) valdostana, in vista delle manifestazioni collegate ai festeggiamenti del ventennale di attività ha promosso tre incontri ad alto livello che si terranno ad Aosta e St-Vincent in collaborazione [illegible] la presidenza del Consiglio regionale e con [illegible] Casinò.

Antonio Zema, presidente dell'Acsi valdostana, dice: «Il primo appuntamento è con il professor Jacob Thekkondura, specialista in ortopedia e chirurgia generale, da sempre vicino ai problemi [illegible] sport, che parlerà di [illegible] metodo naturale usato nella cura della sciatica e dell'ernia del disco. La settimana dopo (sempre il sabato sera) nel salone del palazzo regionale, avremo [illegible] ospiti due giornalisti-astrologi: Susy Grossi e Massimo Pesatori, che parleranno [illegible] rapporto odier[illegible] tra società e astrologia. [illegible] 14 al 17 ottobre, a St-Vincent, si terranno poi i lavori del Consiglio Nazionale».

Ma qual [illegible] il ruolo dell'Acsi? Non rischia di rappresentare un doppione rispetto a tante altre sigle e organismi che già si occupano di sport e cultura? «La nostra [illegible] un'organizzazione nazionale - riprende Zema - che da diversi anni lavora [illegible] fianco di chi svolge attività sportiva a livello dilettantistico e amatoriale. Il nostro obiettivo non è promuovere gare dal livello competitivo esasperato, ma diffondere al [illegible] la pratica sportiva e ricreativa per cercare di occupare il crescente tempo libero di tutti».

E [illegible]: «Anche la cultura può diventare un settore di aggregazione per il futuro. Abbiamo constatato che alcune nostre iniziative in campo culturale hanno riscosso un discreto successo. Ecco perché parleremo di astrologia, argomento delicato, ma molto richiesto».

[e. bl.]

Restano ancora quattro eliminatorie prima della finalissima delle Batailles

L'arena aspetta 189 «regine»

Gli ultimi combattimenti sono a Nus, Cogne, St-Christophe e Gressan. In palio 42 posti per l'appuntamento della Croix Noire del 24 ottobre. I ritardi per l'afta e il maltempo

Un «combat» durante una finalissima delle «Batailles des reines» all'Arena Croix Noire di Saint-Christophe

AOSTA. Oggi a Nus, poi il recupero di Cogne, quindi Saint-Christophe e Gressan: con queste quattro tappe eliminatorie si completerà il cammino del 36° concorso regionale delle Batailles des [illegible]ines verso la finalissima della Croix Noire del 24 ottobre. In questa occasione le 186 bovine qualificatesi nei 20 «combats» eliminatori [illegible] nelle tre categorie di peso (62 per categoria) si confronteranno con le regine dello scorso [illegible] «Mignonne» di Angelo Letey [illegible] Valpelline, «Belva» di Marino Lettry di Chamois [illegible] «Gheriotte» [illegible] Severino Muin di Nus.

Finora [illegible] bovine qualificate sono 144, ne rimangono ancora 42 [illegible] 12 da selezionare rispettivamente a Nus, Saint-Christophe e Gressan e 6 a Cogne (dove il «combat» era stato rinviato per l'alluvione dei giorni scorsi). Per [illegible] momento gli allevatori che hanno una o più bovine alla finale sono Sergio Yeuillaz di Saint-Marcel con [illegible], Agostino Joux di Gressan, Emanuele Quendoz [illegible] Adolphe Clos di Jovençan con 5, Ettore Brillo, Ernesto Vicquery e Carolina Nolly con 4 e Germano Pont, Giulio Borbey, Enrico Farinet, Bruno Bonichon e i fratelli Bionaz.

Complessivamentre sono state presentate 2258 bovine in 16 eliminatorie [illegible] una media di 141 bovine per eliminatoria. Il record spetta alla selezione di Gignod [illegible] 242 bovine presenti, seguito da Pont-Saint-Martin con 211, La Salle [illegible] e Saint-Marcel con 200; le punte negative si [illegible] avute a Challand-Saint-Victor e a Saint-Vincent-Col de Joux con 87 bovine in campo. Questi dati, tenuto conto dei problemi in primavera per l'estendersi [illegible] virus dell'afta epizootica con conseguente blocco di ogni raduno di bestiame, non possono che soddisfare gli organizzatori degli Amis des Reines, un comitato di una cinquantina di appassionati guidato dal presidente Agostino Mochettaz [illegible] dal vicepresidente Gabriele Vierin (che si alterna con Justin Gorbello, lo «storico» del gruppo, [illegible] fare da speaker nelle varie manifestazioni).

Il biglietto di ingresso quest'anno salirà da 5 a 10 mila lire per supplire a una riduzione annunciata del contributo regionale (circa 340 milioni l'anno scorso) da distribuire, tolte le spese organizzative, tra gli allevatori. Le «batailles» sono soprattutto una grande festa popolare e recitano un ruolo molto importante nel quadro delle manifestazioni di carattere culturale, sportivo e folcloristico che la Valle d'Aosta ogni [illegible] offre [illegible] residenti e ai numerosi turisti. Le Batailles des [illegible] assumono un ruolo importante nella riscoperta e nella valorizzazione del passato della Valle, se si tiene conto che l'origine dei «combats» è collegata alle prime forme di vita organizzata su queste montagne.

La manifestazione valorizza poi, direttamente o indirettamente, altri settori dell'economia valdostana come il turismo, l'agricoltura, [illegible] commercio, l'allevamento e la selezione [illegible] bestiame.

La «bataille» non deve però essere intesa come una corrida o un rodeo, bensì come un rapporto leale di un animale che lotta contro un suo simile nelle stesse condizioni. Questa attività ha poi il merito di stimolare gli allevatori a migliorare e selezionare il loro prodotto con competenza, passione e invogliando i giovani a seguire la strada tracciata dai padri e a lavorare per migliorare le condizioni e la qualità dell'allevamento.

Cesarino Cerise

La storia

Primi combats a Châtillon

AOSTA. Le origini delle Batailles des reines vanno ricercate negli alpeggi, dove è naturale la [illegible] per [illegible] la supremazia del gruppo e dove viene «assegnato», [illegible] momento della «desarpa», il «bosquet» di regina delle corna. Le «batailles» hanno ispirato anche [illegible] mondo della letteratura; conosciute [illegible] opere riguardanti i «combats» realizzate dall'abate Jean Baptiste Cerlogne, dall'avvocato Desiré Lucat, dall'abate Joseph Marie Henry [illegible] dalla maestra Anais Ronc Desaymonet.

La prima «bataille» organizzata di cui si [illegible] a [illegible] fu allestito [illegible] giorno della fiera [illegible] Châtillon dai fratelli Sarteur nel loro frutteto [illegible] 6 maggio 1924. Nel Dopoguerra sei allevatori costituirono dal 1947 al 1957 [illegible] comitato provvisorio per organizzare una serie di «batailles». Poi il 24 marzo 1958 nacque il Comitato regionale in cui si sono succeduti come presidenti Marcel Chuc, Mirko Viérin, Cino Chabloz e dal 1974 [illegible] oggi Agostino Mochettaz. La prima «reina» ufficiale in 1ª categoria è stata «Allegra» di Paolo Limonet di Quart. Tra le grandi regine sono da segnalare i 4 successi consecutivi di «Sirène» dei fratelli Viérin, i 4 successi di «Guerra» di Luois Donzel, le [illegible] vittorie di «Manda», «Ardita», «Moutzillon», «Feisan» e «Paison».

Anche quest'anno le bovine dovranno [illegible] gravide di 4 mesi e aver superato gli [illegible] sanitari per sottoporsi alla pe[illegible] (sino a [illegible] chili, sino a 550 chili e oltre). Si era ventilata la possibilità che la Commissione di vigilanza limitasse [illegible] 4700 il numero degli spettatori per la finale ma, dopo varie trattative [illegible] con l'impegno a realizzare subito due uscite di [illegible] supplementari, potranno essere 8800 gli spettatori alla Croix Noire il 24 ottobre per la grande festa di chiusura, la «regionale» come viene chiamata comunemente da allevatori e appassionati. [c. c.]

DAL 15 OTTOBRE IN FASCICOLI SETTIMANALI

Ristampato il vocabolario piemontese di Vittorio di Sant'Albino

Rinasce in edicola l'antico dizionario

Un'immagine del vecchio Piemonte rurale. Il Gran Dizionario di Vittorio di Sant'Albino fu pubblicato [illegible] 1859 ma si rivela ancora attuale. Sta per uscire in ristampa a dispense

SAVIGLIANO. «Quando ho deciso di ristampare il vocabolario piemontese non ho pensato né alla Lega [illegible] alla dc. E' un'operazione, una scommessa culturale. Nient'altro». Giacomo Lorenzato, anima di una stamperia di provincia, «L'Artistica» con sede a Savigliano, a metà strada [illegible] Cuneo e Torino, respinge ogni etichetta politica per la sua opera. La ristampa di un vocabolario dal Piemontese all'Italiano. E non un'opera qualsiasi, ma quello che nel secolo scorso venne considerato il migliore e più completo lavoro di raccolta delle parole piemontesi, comuni e aristocratiche, in uso a Torino come nella più sperduta vallata. Milleduecentotrentasette pagine che furono [illegible] «dal [illegible] lier Vittorio di Sant'Albino».

Il «Gran Dizionario» venne pubblicato in una data significativa per la storia del Piemonte: il 1859, vigilia dell'Unità d'Italia. E la ristampa arriva in un [illegible] mento [illegible] rico dai segnali opposti, dove si parla di «Federalismo» e l'Unità d'Italia è messa profondamente in discussione. Una coincidenza? «Ma sì. Solo un caso. Non vogliamo far politica con i vocabolari. Ma una speranza, in questo senso, l'abbiamo: che sia rinnovato l'interesse verso la nostra lingua madre, il Piemontese. E con l'interesse cresca il desiderio [illegible] saperne di più utilizzando anche il nostro vocabolario».

Parla in modo forbito, il signor Lorenzato, e non tenta neppure di nascondere la profonda inflessione d[illegible] «Sono piemontese. [illegible] sono orgoglioso». Così come [illegible] è della sua ultima iniziativa editoriale. Ci lavora da mesi, ininterrottamente ed [illegible] [illegible] preparando i dettagli [illegible] il battesimo. L'appuntamento è per le 11 di mercoledì 13 ottobre a Palazzo Lascaris, nel cuore di Torino. I partecipanti (l'ingresso è libero) riceveranno in omaggio il primo dei 39 fascicoli del «Gran Dizionario Piemontese-Italiano» che saranno in vendita, a partire dal 15 ottobre, in tutte le edicole del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta.

Trentanove settimane per avere la fedele ristampa dell'opera. E nella quarantesima verrà messa in vendita la copertina (in raffinata carta Fabriano, preparata a mano) per rilegare il volume. Alla presentazione ufficiale dell'iniziativa sarà distribuita una scheda che propone le ragioni della ristampa. L'editore sostiene: «Riproporre oggi [illegible] Gran Dizionario significa far ritrovare ai piemontesi, non importa [illegible] di molte generazioni [illegible] di recente venuto, la lingua di coloro che [illegible] questa terra han vissuto nei secoli passati, quella parlata con cui si sono intesi nel duro lavoro che ha preparato e costruito la condizione del vivere presente: diversa funzione dello strumento [illegible] mutato».

Leggendo queste parole cresce, immediato, [illegible] timore che il vocabolario in realtà raccolga parole, termini, espressioni desuete, dimenticate, rimaste [illegible] nella memoria degli [illegible] che [illegible] hanno avuto a che fare con l'italiano. O [illegible] che sia comprensibile solo ai piemontesi di pianura, [illegible] Torino o Savigliano, e che nulla abbia a che vedere con grafia e parlate [illegible] vallate pedemontane, occitane o provenzali. Un'opera da consultare raramente, insomma. [illegible] non è così. Difficile dare un giudizio tecnico (sempre opinabile), ma basta sfogliare il vocabolario per rendersi conto di come Vittorio [illegible] Sant'Albino 134 anni fa [illegible] individuato una grafia essenziale, semplice, che consente di individuare con facilità [illegible] parola desiderata.

Chi, vivendo in Piemonte, [illegible] ha mai sentito parole come «prussòt», o frasi del tipo «dà man a la ramassa» per consta[illegible] [illegible] duplice significato di lavoro domestico e programma politico di «pulizia»? Per ogni parola il vocabolario propone l'applicazione in una frase, un detto popolare, [illegible] proverbio. Un esempio. «Robé», rubare. Infinite le applicazioni: «con ingan», «con inganno», [illegible] truffare. [illegible] [illegible] la gata a robè el lard» (insegnare alla gatta a rubare il lardo), che sta per «voler istruire alcuno di cosa in cui è espertissimo». E gli esempi, per questa sola parola, sono trenta. Migliaia i vocaboli, che servono a rispolverare modi di dire ancora [illegible].

Nell'introduzione il professor Gasca Queirazza si domanda [illegible] toricamente se la ristampa del volume è un'«operazione nostalgica?». «Certamente no - è l'autorisposta -, [illegible] è fortunato chi può camminare guardando avanti sentendosi alle spalle un passato denso e valido». E l'editore ha un sogno: «Che le settemila copie a dispense [illegible] dizionario vadano a ruba, [illegible] solo tra i piemontesi [illegible] tra quanti in Piemonte vivono, lavorano e vorrebbero saperne di più della lingua che [illegible] Torino, come Novara [illegible] o Alessandria, è spesso usata come prima lingua».

Gianni Martini

APERTA LA MOSTRA DI SALUZZO

L'arte nell'arredamento

Nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, a Saluzzo, è allestita fino al 10 ottobre la 56ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato. Quaranta stand su [illegible] percorso di 2500 metri quadrati offrono una panoramica della migliore produzione del mobile d'arte e delle lavorazioni pregiate del vetro [illegible] del ferro battuto, pezzi d'epoca e complementi d'arredo. L'esposizione [illegible] può visitare i giorni feriali dalle 16 alle 20, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 20. Il biglietto costa 8 mila lire

In sessanta aziende vinicole piemontesi

Cantine spalancate per gli «enoturisti»

Botti piemontesi da invecchiamento

ALBA. L'operazione è stata battezzata «Cantine aperte» [illegible] vi aderiscono una sessantina di aziende piemontesi iscritte [illegible] Movimento [illegible] turismo del vino, sorto in Toscana. Per tre domeniche di ottobre il 10, il 17 e [illegible] 24, le cantine [illegible] aperte [illegible] visite, degustazioni, informazioni sul vino. Ad accogliere gli «enoturisti» [illegible] sarà quasi sempre [illegible] titolare dell'azienda.

«Vogliamo superare la tradizionale ritrosia piemontese» di[illegible] Mia Farone Rosso, nuora [illegible] Gigi Rosso di Castiglione Falletto, una californiana, «innestata» in Langa, che è stata eletta delegata regionale del Movi[illegible].

Durante le [illegible] domeniche saranno distribuite anche copie dell'opuscolo «Itinerari del vino» con indicazioni sui paesi, ristoranti, monumenti del Piemonte enologico. [s. mir.]

Problemi ed esigenze dei radioamatori nel raduno annuale del Nord Italia che si è svolto a Casale

I cb, gli angeli dimenticati dell'emergenza

«Anche in caso di disastri le autorità non ci interpellano»

Grazie all'intervento [illegible] un radioamatore si può salvare una vita umana

CASALE. I «trasmettitori volontari», meglio [illegible] come «cb», [illegible] spesso «snobbati» dalle [illegible]. Lo denuncia Salvatore [illegible] Silvestro, presidente [illegible] Radio club cb casalese, che ha organizzato in città il raduno annuale del Nord Italia. Si è di[illegible] [illegible]ei problemi e delle prospettive del mondo dei trasmettitori volontari.

E' [illegible] universo che vede sempre più appassionati avvicinarsi alle trasmissioni dilettantistiche, «anche se purtroppo pochi [illegible] iscritti [illegible] radio club e quindi non hanno quella preparazione [illegible] base che consente [illegible] utilizzare al meglio un apparecchio radio. Infatti molte volte le trasmissioni sono disturbate proprio da chi si immette sulle frequenze pur non sapendo utilizzare a fondo la radio».

Ma [illegible] problema maggiore viene forse dalla poca sensibilità degli enti pubblici, «perché poche volte richiedono il nostro intervento - spiega Di Silvestro -, anche se noi offriamo sempre tutti i servizi gratuitamente. [illegible] pensare che con le nostre apparecchiature siamo in grado di mettere in comunicazione [illegible] tempo reale punti diversi [illegible] anche lontani del territorio, offrendo quindi un servizio importante, soprattutto nel caso di rischi per [illegible] popolazione ed emergenze».

Il problema dello [illegible] utilizzo dei cb non interessa in ugual misura tutto il territorio regionale, «perché in molte province qualche rapporto di collaborazione c'è - dice ancora il presidente Di Silvestro -. Ma in altre, come ad esempio nell'Alessandrino, è piuttosto carente. Lo abbiamo [illegible] anche in [illegible] delle piogge torrenziali degli ultimi giorni: nessuno ha chiesto la nostra collaborazione, che sarebbe stata certamente preziosa per il controllo delle piene dei fiumi. Invece abbiamo cooperato ultimamente ad alcune manifestazioni sportive, come la Cento chilometri [illegible] Parco del Po».

Al convegno casalese hanno partecipato le massime autorità regionali [illegible] provinciali del settore dei cb.

«Il presidente regionale Silvio Maritano ci ha illustrato un altro problema che riguarda tutti i cb italiani - continua Di Silvestro -: in tutta Europa le trasmissioni avvengono su frequenze Fm, solo [illegible] Italia si [illegible] tinua sulle onde Am. E' necessario uniformare al più presto le trasmissioni. Anche [illegible] cb vogliamo contribuire all'unità europea».

Tino Ferrarotti

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________
Via ____________ C.A.P. ____________
Tel. ____________ Città ____________
Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** [illegible] Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. [illegible]	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** [illegible] Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. [illegible]	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - [illegible] TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO [illegible] AGGIUNTE LE [illegible] POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI BOLOGNESI · PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

St-Vincent, il Grand Hôtel Billia ospiterà la 41ª edizione della manifestazione

Film inediti per le Grolle d'oro

Saranno 15 le pellicole partecipanti, di cui alcune mai proiettate e altre già presentate al Festival di Venezia. Tra i titoli più attesi dal pubblico, «Il segreto del bosco vecchio» diretto da Ermanno Olmi

ST-VINCENT. Dopo i festeggiamenti dello scorso anno, in cui le Grolle d'oro compivano [illegible] anni (il premio cinematografico è [illegible] creato nel 1952 sotto gli auspici di critici come Mario Gromo, Luigi Chiarini e Domenico Miccoli), il «FilmFestItalia [illegible]» è in dirittura d'arrivo. A poco [illegible] di un mese dall'inizio del Festival (si terrà nei saloni del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia dal 26 al 31 ottobre) fervono i preparativi per mettere a punto le strutture logistiche, nonché per definire titoli, ospiti e programmi.

Non tutto pertanto è [illegible] ufficiale e definitivo, ma qualche cosa si comincia a sapere. Per esempio che i film selezionati dal direttore artistico Felice Laudadio saranno 15, che saranno tutti di recente produzione (si parla di pellicole mostrate al Festival di Venezia come quello di Ermanno Olmi «Il segreto del bosco vecchio», di Liliana Cavani «Dove siete? Io sono qui», dell'esordiente Leone Pompucci «Le mille bolle blu», di Vito Zagarrio «Bonus Malus», ma anche alcuni inediti); che la giuria, in omaggio allo spirito originario del Premio, sarà composta esclusivamente di critici, provenienti dai vari Paesi d'Europa; che le Grolle assegnate saranno quelle al produttore e al regista del miglior film, alla migliore attrice, al miglior attore, alla migliore sceneggiatura e al miglior regista esordiente (qualora fra i titoli selezionati vi siano perlomeno tre opere prime).

Sono poi annunciate conferme e novità. Fra le prime le due «Grolle d'oro» alla carriera e le due targhe d'argento agli attori rivelazione dell'anno, nonché il consueto appuntamento seminariale della Federazione Internazionale della Stampa Cinematografica (Fipresci).

Un'assoluta novità è il convegno «Quale '94 per il cinema italiano?», che, al di là del titolo apocalittico, vuole essere [illegible] fattiva messa a punto della situazione nazionale in fatto di spettacolo. Dice a tale proposito Laudadio: «Vista la difficile congiuntura, che ci vede anche privi del ministero competente, ci sembra giusto discuterne tutti insieme, contando soprattutto sulla nutrita presenza a Saint-Vincent di attori, registi, produttori e giornalisti».

Il convegno non sarà tuttavia l'unica novità. Un'altra, che incontrerà sicuramente il consenso del pubblico aostano è data dal fatto che alla proiezione delle opere in concorso (sempre al Centro Congressi ad ingresso libero) se ne affiancherà [illegible] seconda, di tipo retrospettivo, dedicata ai due premiati dalle Grolle d'oro alla carriera, con sede in [illegible] delle due sale cinematografiche di Aosta.

Clou della manifestazione sarà come sempre la serata del 30 ottobre, quando nella Sala Gran Paradiso saranno [illegible]gnati i Premi.

Luciano Barisone

Da sinistra, una scena da «Il segreto del bosco vecchio» di Ermanno Olmi e una da «Dove siete? Io sono qui» di Liliana Cavani

[illegible] E NOTTE

AOSTA

«Non è la Rai» al [illegible]

La discoteca di via Chambéry propone oggi un pomeriggio dedicato all'ospite famoso: arriverà Ambra, una delle ragazze di «Non è la Rai». Dalle 15 i giovani potranno scatenarsi con la musica «dance» proposta da Luca Attucci, il dj vincitore regionale del concorso «Top dance», proposto [illegible] Stampa nei [illegible] scorsi. Dalla [illegible] consolle proporrà le ultime novità [illegible] «discomusic», «techno», «house» e rock.

ARNAD

Si conclude la festa dell'uva

Nei padiglioni in [illegible] La Kaya si conclude oggi la 24ª edizione della «Festa dell'uva», disturbata quest'anno dal maltempo. Dalle 7 alle 9 ci sarà la consegna e presentazione dell'uva. Alle 10 ci [illegible] la visita degli amministratori comunali, alle 11, con le condizioni atmosferiche favorevoli, sarà celebrata la [illegible] all'aperto. Alle 12,30 è previsto un pranzo al ristorante La Kiuwa. Alle 14,30 ci sarà l'esibizione del gruppo folkloristico «Lou tintamaro de Cogne» e la banda musicale di Hône: musica e balli per tutti i gusti. Alle 16,30 si svolgerà la premiazione dei grappoli vincitori. La cena sarà alle 20 al ristorante La Kiuwa, poi dalle 21,30 gran finale con la discoteca mobile «Planet music»: discodance, «house», «acid» e rock anni Sessanta e Settanta.

VERRÈS

A scuola di musica

La banda musicale di Verrès ha organizzato i tradizionali corsi di musica. Gli insegnanti del sodalizio propongono lezioni di flauto, clarinetto, sassofono, tromba, trombone, corno, percussioni. Le iscrizioni si ricevono ogni martedì dalle 13,30 alle 18,30 nella sede della banda musicale di Verrès, in via Fratelli Artari, a pochi metri dal bocciodromo comunale.

SAINT-VINCENT

Corsi di animazione

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di animazione organizzati dalla società Cruger di Saint-Vincent. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Ponte Romano o telefonare al 0166/511407.

Documentari e film questa sera in programma sulle tivù francofone

Western all'italiana su France 2

Tsr trasmette [illegible] reportage sulla cultura zigana

Due reportage e tre film di finzione oggi sulle televisioni francofone. Nel pomeriggio, alle 15,40 [illegible] trasmette la terza puntata di *«Atlantides»*, una serie documentaria sugli ultimi santuari naturali del pianeta, luoghi in cui gli esseri viventi coabitano in equilibrio e armonia.

In serata, alle 20,50, **France 2** presenta *«Pour une poignée de dollars»* (Italia, 1964, 100'), un film di Sergio Leone con Clint Eastwood. Classico inarrivabile del western all'italiana, racconta le gesta di un misterioso avventuriero, che tenta di fare da arbitro in una faida [illegible] due clan rivali di un paesino del Nuovo Messico. Prendendo le parti, ora degli uni, ora degli altri. Finirà in massacro.

Più [illegible], alle 22,30, la rete francese propone ancora un film, *«Notre histoire»* (Francia, 1984, 110'), diretto da Bertrand Bliar e interpretato [illegible] Alain Delon e Nathalie Baye. E' la storia dell'amore, improvviso e estemporaneo, fra un garagista alcolizzato e una donna in preda alla disperazione per amore. [illegible] ciascuno ritornerà alla sua normalità. Una mescolanza di melodramma e fotoromanzo con virate improvvise [illegible] l'assurdo e il fantastico. Una prova d'autore per Blier, Delon e la Baye.

Alle 22,35 Tsr propone [illegible] «Viva» un'incursione nel territorio [illegible] delle comunità zigane. Il titolo del reportage è *«Tziganes: la mémoire du voyage»*. Più tardi nella notte la [illegible] svizzera romanda trasmette *«Metropolitan»* (Usa, 1990, 95'), [illegible] film di Whit Stillman con Carolyn Farina. E' il ritratto di [illegible] ceto semisconosciuto di New York, quello della gioventù dell'aristocrazia borghese. [illegible] protagonisti alcuni rampolli di buona famiglia, che si riuniscono per trovare le regole che permettano loro di rifare il mondo. Poi un giorno fra loro si infiltra uno straniero, proveniente da un ceto sociale più basso, sarà la fine della banda. [l. b.]

Clint Eastwood stasera su France 2

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA Corso. Tel. (0165) 35.669. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. Lire 10.000	**Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Giacosa Tel. (0165) 262.220. Or.: 16/18/2[illegible]. Lire 10.000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la [illegible]. N. V. 2h 08'
Il Cinematografo Tel. (0165) 44[illegible]. Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
COGNE Gran Paradiso. Tel. (0165) [illegible]. Or.: [illegible]	OGGI CHIUSO
COURMAYEUR Monte Bianco. Tel. (0165) 841.206. Or.: 21,30. Lire 10.000	**Qualcuno [illegible]** di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, [illegible] nello stesso fast-food [illegible] ad amarsi. N. V. [illegible] 45' **Sentimentale**
CERVINIA Des [illegible]. Tel. (0166) 949.473. Or.: 20/22. Lire 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA Boaro. Tel. (0125) 641.460. Or.: 15,30/17,40/20/22,15. L. 10.000	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Politeama Via Piave. Tel. 0125/641.571. Or.: 14,30/16,20/18,10/20,05/22,15	**[illegible]** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible]) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47'
[illegible] Via [illegible]. Tel. (0125) [illegible]. Or.: 20/22,15	NON [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; [illegible].
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **[illegible] e nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **America oggi** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. [illegible]. **Eddy e la banda del sole [illegible]** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA [illegible]. **Made in America.** Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO [illegible]. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la [illegible] Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vet. 14. Or.: [illegible] 18,10; [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la replica fuori abb. di Alceste e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Coroni) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13[illegible]. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07.064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 un grande successo comico: [illegible] Bosa in La miseria(?), con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio, Comp. comica piemontese; recite giov. e dom. ore 15,30, ven., sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Abb. Ampiamento: Sei abb. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Melandri, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abb. orario lavoro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — Tg della Valle d'Aosta
19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Tg sport

Tv [illegible] Romande
8 — Capitaine Fox!
[illegible] Aina ou le futur imparfait
10,20 Musiques, musiques
11 — Imagine, magazine
11,10 Vive le cinéma!
11,30 Table ouverte
12,45 Tj-midi
13,10 Pas de problème!
14 — Alerte à Malibu
14,45 Inspecteur Derrick, policier
[illegible] [illegible], documentaire
15,35 Docteur Quinn
17,25 Beverly Hills
18,10 [illegible]
19,30 Tj-soir
20,10 [illegible] frontières
21,25 Columbo, [illegible]
22,35 [illegible]
23,25 Tj-nuit
23,40 Metropolitan, film

Primantenna Supersix
10 — Le arie della settimana
11 — Arabesque, telefilm
12,30 Pomeriggio al cinema
21,30 Domenica sport, [illegible] sportiva
22 — Avvenimento sportivo

Tele Alpi
11,30 L'alpin valdôtain, [illegible]
12 — Mina relax
[illegible] [illegible] giorni
13 — Pro e contro, programma d'attualità
14,30 Piazza [illegible]
16 — [illegible] libera, rubrica
19 — Container, [illegible] avvenimenti
20,30 Il misterioso [illegible] drago cinese, film

[illegible]
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Rubrica

[illegible] Valle d'Aosta 101
8,35 Perle classiche
9 — Liscio in [illegible]
10,30 Top '60, '70
11,30 Folk calabrese, con Ciccio
[illegible] — Pomeriggio in musica
14 — [illegible] con Fabio Stelli
19 — La [illegible] serata centaurica...

[illegible] Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
9 — News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
14,25 News, notizie dell'ultima ora
18,25 News, notizie dell'ultima ora
19 — Musica non stop, a cura di Luca Attucci

Top [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11 — News [illegible]
12,10 [illegible]
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
21 — News locale
[illegible] Musica non stop

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — [illegible] melodie
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45333, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
[illegible] — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Monte [illegible]
7,30 Gli annunci di Aladino
9 — Il globo, notiziario
10,05 Il globo, notiziario
12 — Il globo, notiziario
13,05 Rock Italia
14 — Dance & Company
15 — Il globo, notiziario
17 — Il globo, notiziario
18 — Il globo, notiziario
18,30 Stardust, un successo dopo l'altro
19 — Nightwhite, notturno

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Radio Monterosa
8 — Liscio in allegria
10 — Infovallée [illegible]
[illegible] Novità discografiche
17 — Infovallée news
18,30 «Tre»
21,30 Hits
22 — Infovallée news

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.

Storica impresa dei cuneesi nel debutto casalingo stagionale dell'A1 di volley

Grande Alpitour, Maxicono ko

Dopo aver perso i due set iniziali la squadra di Silvano Prandi ha rimontato [illegible] vinto al tie-break Splendida prova collettiva («panchinari» compresi). Hugo Conte [illegible] Shatunov conquistano i tifosi

Il palleggiatore Bellini alza per la conclusione di Oleg Shatunov (FOTO BEDINO)

CUNEO. E' arrivata al tie-break la storica vittoria dell'Alpitour-Diesel Jeans contro i [illegible] d'Italia della Maxicono: la schiacciata [illegible] Carlao [illegible] fermata contro [illegible] a tre di Bellini, De Luigi e Shatunov e i 4731 spettatori del palasport sono esplosi in un urlo trionfo, che è anche [illegible] «O[illegible] pubblico [illegible] grande - ha detto Hugo Conte -, [illegible] ha sostenuto anche nei momenti più difficili». I tifosi [illegible] hanno mai smesso [illegible] incitare la squadra, neppure nel terzo parziale, quando la Maxicono di Giani, Bracci, Gravina, Carlao e Blangè [illegible] avanti 6-2 [illegible] per 2 [illegible] a [illegible].

L'Alpitour ha iniziato male; il muro dei campioni d'Italia ha bloccato ogni sua iniziativa (ot[illegible] per Ganev [illegible] primo parziale) e la buona vena di Conte non è stata sufficiente per contrastare gli avversari, che hanno chiuso sul 15-11. Nel secondo parziale i cuneesi sono peggiorati; rimasti in partita fino al 6-6, hanno subito [illegible] parziale [illegible] 9-1, che lasciava poche speranze anche per [illegible] resto della partita. L'Alpitour sembrava la [illegible] di Padova, con molte incertezze e l'amalgama ancora da trovare.

[illegible]el terzo set [illegible] secondo [illegible] finito a 7), ci ha creduto soprattutto la curva dei «Blu-brothers», che, anche quando un «lungolinea» di Conte è finito fuori (palla [illegible] 6-2 per Parma), ha continuato a incitare la squadra [illegible] Silvano Prandi. I segni della [illegible] cuneese si sono visti già in un [illegible] gio[illegible] Bartek, che ha fermato [illegible] Europa» Giani, realizzando [illegible] quarto punto per Cuneo. Poi Conte ha cominciato a battere «al salto» [illegible] la ricezione ospite si è incrinata.

Con tre punti a muro, [illegible] Luigi ha fatto perdere sicurezza agli schiacciatori della Maxicono [illegible] sono arrivati gli errori [illegible] coloro che, fino a quel punto, sembravano infallibili, [illegible]

L'entusiasmo del bulgaro Ganev

Marco Bracci. La riscossa porta anche la firma dei «nuovi» Conte [illegible] Shatunov, che hanno [illegible]quistato il pubblico mettendo a terra i palloni per il 15-9.

[illegible] set perso h[illegible] mandato Parma in crisi. Silvano Prandi, vero regista di questo storico successo cuneese, ha fatto ruotare molti degli uomini [illegible] disposizione; tutti i giocatori entrati in campo sono diventati protagonisti e, nel [illegible] di Gallia e Bartek, addirittura decisivi. Così la Maxicono è affondata fino al 15-8 finale, siglato da un muro di Davide Bellini.

Ed ecco il tie-break. In campo Gallia sostituisce Conte. Alle 18,09 [illegible] partita [illegible] prima palla: si è visto subito che in campo è cambiato qualcosa. Gli attacchi cuneesi h[illegible] cominciato ad arrivare dal centro, i «primi tempi» di Shatunov e De Luigi hanno mandato in crisi gli avversari. Così l'Alpitour-Diesel Jeans ha preso il largo e, quando Bracci ha mandato fuori la palla (regalando il 13-7 a Cuneo), anche le signore di mezza età hanno cominciato a cantare «Chi non salta è parmigiano». Poi 5' [illegible] buio (con la Maxicono in rimonta fino al 13-14), ma un muro a tre [illegible] Shatunov, Bellini e De Luigi ha sigillato l[illegible] vittoria, la prima strappata a Parma da quando Cuneo gioca in A1.

Giuseppe Grosso
Luca Ferrua

BOCCE

Oggi [illegible] Villa Chiara

A Saluzzo il sorteggio [illegible] Mondiali

SALUZZO. Oggi il sorteggio, da domani le prime partite eliminatorie: i campionati mondiali [illegible] bocce, validi per la 26ª Coppa Principe di Monaco, decollano. Stamattina alle 10, nella suggestiva [illegible] di Villa Chiara di Saluzzo, c'è l'atteso sorteggi[illegible] per la competizione a coppie. Nel pomeriggio, dalle 15, piazza XX Settembre ospita la cerimonia d'apertura, con sfilata in corso Italia e via Pelli[illegible] di tutte le ventinove delegazioni [illegible] dei Gruppi sportivi [illegible] storici cittadini e con l'esibizione della squadra incursori paracadutisti della Marina militare [illegible] La Spezia.

Il programma delle tre specialità (coppie, tiro tecnico [illegible] tiro progressivo) scatterà domani nel rinnovato impianto dell'Auxilium: nell'operazione iridata i dirigenti saluzzesi hanno investito mezzo miliardo, [illegible] cui buona parte per il restauro dei campi di gioco e l'allestimento di ampie e confortevoli tribune per il pubblico.

L'Italia del ct Piero Paletto (che schiera Nicola Sturla, Lino Bruzzone, la riserva Carlo [illegible]labene e il primatista mondiale in carica di tiro progressivo Loris Moretti) e la Francia sono le favorite, ma dovranno guardarsi da una concorrenza che si annuncia spietata. Oltre a Novak-Skoberne (Slovenia) e Beakovic-Ivancic (Croazia), le maggiori insidie giungono dalle «outsider» di sempre, Svizzera, Belgio e Principato [illegible] Monaco, [illegible] anche Algeria, Tunisia [illegible] Marocco sembrano in grado di ben figurare. Punto interrogati[illegible] su Australia e Russia.

Le delegazioni presenti a Saluzzo si completano con Argentina, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Finlandia, Germania, Guinea, Lussemburgo, Paraguay, Perù, Spagna, Stati Uniti, Estonia, Senegal, Svezia, Tonga: le ultime quattro, non in gara, parteciperanno al congresso della Federazione internazionale di venerdì 8, con un folto numero [illegible] candidature.

«Siamo pronti per ospitare dieci intensissimi giorni all'insegna dello sport e dello spettacolo - dice Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium e capo cerimoniere internazionale -. Per tutta Saluzzo è un'occasio[illegible] unica, irripetibile forse, di promozione a livello mondiale della città e delle vallate. Abbiamo atleti, dirigenti e giornalisti che arrivano da tutti i continenti per onorare l'avveni[illegible]. [L. L.]

Calcio, l'Aosta ancora in cerca del primo successo ospita la squadra sarda

«Fermeremo la capolista Olbia»

Fiducioso l'allenatore Taffi: «Abbiamo le carte in regola per bloccare la marcia della battistrada Girelli e Prisciandaro si sono sbloccati segnando domenica». Oggi rientrerà il difensore destro Sarti

AOSTA. Al «Puchoz» arriva la capolista Olbia (i sardi guidano la graduatoria assieme al Crevalcore) e l'Aosta cerca contro la battistrada di centrare la prima vittoria in campionato dopo due pareggi (a Lumezzane e a Novara) e una sconfitta (in casa contro l'Ospitaletto). Finora i rossoneri sono stati più pratici in trasferta che non davanti al pubblico amico.

«Giochiamo con lo stesso modulo e con la stessa mentalità le partite interne e quelle in trasferta - dice l'allenatore Marco Taffi -, pertanto possono succedere incidenti di percorso anche in casa. Vogliamo subito rimediare al passo falso commesso contro i bresciani, fermando la marcia della battistrada. Non ci aspetta certo un compito agevole visto che gli isolani sono galvanizzati dall'ottimo avvio e cercheranno di allungare la serie positiva, però abbiamo le carte in regola per conquistare i tre punti».

Con Rossi ancora indisponibile (dovrebbe rientrare tra [illegible] giorni a Voghera) e con Pensiero bloccato da un leggero stiramento [illegible] rimediato nell'allenamento di giovedì mattina, l'unica novità rispetto a domenica scorsa sarà rappresentata dall'utilizzo di Sarti in difesa al posto di Lessio. L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda, Sarti, Panizza, Guida, Gambino, Milani, Gatti, Colnaghi, Prisciandaro, Ferretti, Girelli.

«La partita dovrebbe divertire il pubblico - sottolinea Taffi - in quanto anche l'Olbia pratica una zona basata sulla continua ricerca del gioco. Dalle relazioni che abbiamo avuto sugli isolani, abbiamo potuto rilevare la pericolosità degli [illegible] e l'abilità dei centrocampisti. Guai [illegible] errori in difesa per evitare di incorrere in spiacevoli sorprese».

«Il pareggio di Novara ha dimostrato che possiamo lottare alla pari contro qualsiasi avversario - aggiunge il tecnico aostano -. Girelli e Prisciandaro si sono sbloccati dopo i gol realizzati domenica scorsa: facciamo molto affidamento sull'abilità dei nostri attaccanti per piegare la resistenza della capolista. A fare la differenza sarà, in ogni caso, il collettivo».

Dopo due turni di forzato stop, riprenderà il suo posto in squadra Luigi Sarti. Superati i problemi fisici (stiramento alla coscia sinistra), il difensore giunto dal Latina tornerà a presidiare la fascia destra. «Spero che il mio rientro coincida con la prima vittoria - dice Sarti -. Un [illegible] sulla capolista sarebbe veramente l'ideale per affrontare il prosieguo del campionato con la necessaria euforia. Abbiamo preparato in settimana nel migliore dei modi la sfida con la battistrada, adesso dobbiamo raccogliere il frutto del duro lavoro svolto per affrontare i sardi».

«L'Olbia pratica la zona totale e attua un buon pressing - aggiunge il difensore aostano -. Certo che vedere gli isolani in vetta alla classifica e la favorita Solbiatese all'ultimo posto desta una certa sensazione. Il campionato vive però all'insegna dell'equilibrio: non c'è da stupirsi troppo se le sorprese si susseguono di domenica in domenica. Ad Aosta si lavora con la massima serenità. Ero abituato ad ambienti più caldi, con pressioni maggiori, ma sono felice di trovarmi in un ambiente dove regna sempre la tranquillità».

Il terzino destro Luigi Sarti

Sigfrido Beneyton

Lo Châtillon/St-Vincent ospita il forte Corsico

CHATILLON. Ancora un esame lombardo per lo Châtillon/St-Vincent. Dopo Varese, Gallaratese e Saronno, tocca al Corsico misurare la forza dei castiglionesi al «Perucca». Il maltempo ha impedito domenica [illegible] alla formazione del presidente Perron di raggiungere la Sardegna (la partita contro il Castelsardo verrà recuperata il 10 novembre: Adamo e compagni trascorreranno sette giorni nell'isola affrontando anche il Selergius il 7 e il Calangianus il 14), ma i biancoazzurri hanno dimostrato giovedì nell'amichevole disputata a Vercelli di non aver risentito sul piano fisico degli inconvenienti dovuti alle difficoltà per svolgere regolarmente la preparazione.

«Ho soltanto problemi di scelta visto che tutti i ragazzi sono in condizioni fisiche ideali - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -. Deciderò la formazione all'ultimo momento anche se la squadra che ha pareggiato con il Saronno merita la riconferma. Affrontiamo un avversario con caratteristiche diverse dalle altre squadre che abbiamo finora incontrato: i milanesi giocano che due punte molto larghe e cercano di sfruttare gli inserimenti centrali dei centrocampisti in zona gol».

«Sarà determinante bloccare sulle fasce le [illegible] degli ospiti - aggiunge il tecnico castiglionese -. Dovremo poi fare particolare attenzione a Comi (capocannoniere del girone con [illegible] reti, ndr). Il Corsico cercherà di proseguire la caccia alla capolista (un solo punto dalla battistrada Gallaratese ndr), ma faremo il possibile per conquistare un risultato utile di estrema importanza sulla via che ci deve portare alla salvezza».

Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi con Redaelli tra i pali, Bochicchio e Cavalieri marcatori, De Tommaso terzino fluidificante, Sala libero, Cattin mediano, D'Herin tornante sulla destra, Tirrito e Moré a completare il centrocampo, Adamo e D'Amico attaccanti. Anche Cappelletti, Vezzoli e Lippi (è giunto il transfer per il [illegible] impiego) hanno comunque buone possibilità di scendere in campo.

«Vogliamo smentire sul campo alcuni giudizi non certo piacevoli apparsi sui giornali lombardi - dice Caviglia -. Nelle partite disputate finora contro le squadre milanesi e varesine abbiamo sempre ben figurato: non ci riteniamo una compagine destinata a soccombere facilmente contro le "grandi" formazioni della Lombardia. Sono certo che i ragazzi sapranno lottare con la massima determinazione». (s. b.)

L'allenatore Francesco Caviglia

ECCELLENZA

Il Fenusma affronta il fanalino di coda

Contro l'Alpignano debutterà Lombard

NUS. Fermato domenica scorsa dal maltempo, il Fenusma Casa delle Aste riprende oggi il suo cammino nel campionato di Eccellenza. I blucerchiati rendono visita all'Alpignano. I piemontesi sono incappati in due sconfitte consecutive e si trovano nello scomodo ruolo di fanalino di coda. Una trasferta dunque agevole per i castellani?

«Le partite più difficili - dice l'allenatore Mauro Cusano - sono proprio quelle contro formazioni in difficoltà. L'Alpignano farà affidamento sul temperamento per dimenticare la doppia battuta d'arresto. Avremo di fronte una compagine alla ricerca disperata di punti. Concentrazione e determinazione dovranno essere le nostre armi più efficaci per controllare il desiderio di rivincita».

Nel Fenusma ci sarà l'esordio dell'ultimo arrivato: Diego Lombard. Il difensore, prelevato dal Sarre, giostrerà al centro del pacchetto arretrato assieme a Pasquato. Non saranno della partita Rivelli e Vilmo Vallet, in condizioni fisiche imperfette. I blucerchiati dovrebbero presentarsi con Zublena, Luca Vallet, Giovetti, Cavilli, Lombard, Pasquato, Cramarossa, Zoppo, Rizzo, Volpone, Florio (Bosonin). «Dobbiamo eliminare le lacune legate all'inesperienza di alcuni giocatori - spiega Cusano -. Il salto di categoria è stato notevole, tuttavia possiamo centrare l'obiettivo della salvezza. Contro l'Alpignano sarà determinante riuscire a tenere la squadra sempre corta, attuando il pressing a [illegible] per evitare agli avversari di fare giungere i rifornimenti agli attaccanti. In contropiede possiamo [illegible] in seria difficoltà i padroni di casa». (s. b.)

Il portiere del Fenusma Roberto Zublena

REBATTA

A Brissogne il Championnat individuale

Bruno Nex difende il titolo d'autunno

BRISSOGNE. Ultimate le due giornate del primo turno è già tempo di sosta per le squadre di rebatta in attesa delle semifinali e finali del Trofeo autunnale. La fermata è dovuta al Championnat d'auton che vedrà sui campi regionali di Brissogne impegnati oggi a livello individuale tutti i partecipanti all'attività autunnale [illegible] campione uscente Rudy Brun dello Chevrot. Il personaggio al [illegible] dell'attenzione [illegible] rebatta è comunque Vilmo Imperial che dopo tre stagioni nel Gressan (una stagione di fermata per motivi di lavoro) e un campionato primaverile in questa sezione, per il Trofeo autunnale ha superato è andato a rafforzare i «cugini» e grandi rivali del Gressan, lo Chevrot. I benefici sono stati immediati e dopo le prime due prove lo Chevrot ha chiuso in testa con 1241 punti davanti a Doues 1120, Jovençan 1071, Gressan [illegible] eliminato il Gressan B a quota 847.

Lo Chevrot ha decisamente migliorato il punteggio della prima giornata passando da 599 a 642 così [illegible] c'è [illegible] notevole miglioramento anche per il [illegible] che [illegible] da 514 a 606 ha superato al secondo posto lo Jovençan (cresciuto da [illegible] a 551). Il secondo punteggio di giornata è stato ottenuto con 611 dal Gressan grazie a un grande Paolo Pieropan che ha realizzato 150 punti, miglior performance personale della giornata davanti ai 146 di Bruno Nex e ai 144 di Pierangelo Quendoz. In semifinale l'atteso derby Chevrot-Gressan.

In seconda categoria Gressan e Charvensod, divisi da soli 8 punti al primo turno, giocheranno la finale. In terza il Doues affronterà in semifinale il Pollein e al Gressan toccherà il Jovençan. In quarta in semifinale lo Chevrot affronterà l'Aymavilles e il Gressan toccherà il Pollein A. In quinta in finale ci sarà un derby tra Doues A e Doues B. Tra gli juniores il Gressan A affronterà il Doues B e il Doues A (con Patrick Petey e Davide Nex su ottimi livelli) incontrerà il Gressan B. (c. c.)

SPORT FLASH

Sesta assoluta al campionato Giacche rosse

Monica Biscaro su Signal ha partecipato al campionato Giacche rosse disputato a Salice Terme (Pavia). L'amazzone valdostana si è classificata per la finale a 10 e si è classificata 6ª assoluta. Al campionato dei cavalli italiani dei 5 e dei 7 anni e oltre disputato a fine settembre a Grosseto, il cavaliere aostano Alberto Barrovecchio in sella a Cirino del Vergante si è piazzato al nono posto.

Argento per Marisa Lunardi in Svizzera

Marisa Lunardi, atleta aostana che gareggiava per la Casa delle Aste, ha concluso al 2° posto assoluto la gara femminile di monopattino a eliminazione diretta disputata a Crans Montana in Svizzera. Nella stessa competizione, nel settore maschile, Dario Franco ed Ezio Juglair dello Yeti Team di Breuil Cervinia si sono piazzati rispettivamente al 6° e al 7° posto.

Il Nano e la Mela vince a Fénis

Il Nano e la Mela di Aosta ha vinto il torneo di calcio a cinque di Fénis imponendosi per 6 a 5 sul Fenusma. Al terzo posto è finito il Divina e al quarto l'Aosta under 18.

CANOA

Valdostani protagonisti a Carignano

Buoni risultati per i ragazzi del Canoe Kayak Grand Paradis nella gara di discesa che si è svolta a Carignano sul Po. Alla partenza c'erano 120 atleti, appartenenti a 17 società. Migliore tra i valdostani è stata Francine Nevillod che si è classificata 2ª nella categoria K1 allieve (11-12 anni), a soli 8" da Vanessa Erra della Pro Victoria. Nella categoria K1 allievi maschili un 3° posto per Matteo Prola, che ha preceduto di 33" il compagno di squadra Stefano Brazzale, che si è classificato 5°. Al 5° posto anche Simone Brazzale, nella categoria K1 juniores, e Andrea Fiori e Roby Ramolivaz nella categoria C2 seniores maschile. In gara per il Canoa club Monte Bianco anche Vittorio Giachino che nella categoria K1 seniores, 9°.

HOCKEY

Il club di tifosi «Fossa dei leoni»

Questa sera alle 22,30, nella discoteca Clochard di Courmayeur verrà festeggiata la costituzione della «Fossa dei leoni», il club di tifosi della Valdigne dell'Hockey club CourmAosta. Parteciperanno alla festa il presidente Carlo Rivetti e i componenti della squadra che disputa il campionato di serie A.

Bringhen beffato in volata

[illegible] Bringhen di Porossan dei Cicli Lucchini, campione valdostano gentlemen, si è piazzato 24° a Saint-Johann in Austria nel campionato mondiale veterani giungendo nel gruppo di testa, ma facendosi superare in una [illegible] volata.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Il calendario delle partite di oggi

Giornata importante nel campionato di Seconda categoria oggi. Questo il programma: Bollengo-Coumba Freide, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd-St-Christophe, Csa-Lega Dora Barolo, Montalte-se-Hône/Arnad, Nitri Renault-Quart, San Grato Eporedia-Champdepraz/Montjovet e Valdigne Mont Blanc-Tavagnasco/Borgofranco.

CALCIO, TERZA CATEGORIA

Si gioca il secondo turno

Seconda giornata oggi nel campionato di Terza categoria, con attenzioni tutte rivolte al derby tra l'Anpi Elter e il Villeneuve. Completano il programma le sfide Chambave-Settimo Vittone, Vische-se-Immigrati Strambino, Lessolo-San Giusto e Samone-Chiaverano. Turno di riposo per l'Alta Valle del Lys.

Campionato allievi

Prende il via oggi il campionato della categoria allievi con la partecipazione di sette squadre. Questo il programma: Olimpique Châteaux-Charvensod/Sant'Orso, Quart-Fenusma e Aosta-Pont Donnaz. Riposa il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd.

MOUNTAIN BIKE

Nonostante il maltempo dei giorni scorsi si svolge oggi a Bionaz la sesta e ultima prova del campionato valdostano

Nel fango a caccia delle ultime quattro coppe regionali

Soltanto Rudy Garbolino ha già vinto. Appassionante sfida tra i fratelli Mauri

BIONAZ. Nonostante i problemi per il maltempo che ha colpito piuttosto pesantemente la zona di Bionaz e Oyace, si svolgerà regolarmente a Bionaz oggi la sesta e ultima prova del campionato regionale di mountain bike.

Con una prova di cross country si assegneranno le maglie biancorossonere [illegible] ancora attribuite; l'unico che è già campione regionale 1993 e che probabilmente non sarà a Bionaz per altri impegni è Rudy Garbolino della Monte Bianco Valmotor nei veterani. In questa categoria Garbolino è irraggiungibile per gli inseguitori Virgilio Bosonin e Rinaldo Cuignon. Nella categoria B Luca Mauri dell'Ok Moto dovrà difendersi dalla [illegible] del fratello Fulvio, staccato di 6 punti, e di Matteo Giglio, in ritardo di 8 punti; ininfluenti saranno gli scarti (per tutti 0 punti).

In categoria A, gli juniores, a pari punti sono Marco Porceillon del Lucchini e Fabio Milleret del Nus Fénis, pochissime chance ha Erik Del Degan staccato di 12 punti. Porceillon ha il vantaggio su Milleret di poter contare su uno scarto di un punto contro i 6 del fenisano, Milleret vincendo dovrebbe sperare di non vedere arrivare Porceillon tra i primi tre. Non è comunque sicura la presenza di Porceillon, colpito nei giorni scorsi dalla scomparsa della [illegible], [illegible] due vittime dell'alluvione.

Tra gli amatori (categoria C) Stefano Chiò e Maurizio Ferrero, compagni di squadra del Lucchini, si giocheranno il titolo con il gressonaro avanti di 4 punti al poliziotto fenisano (Chiò non deve scartare alcun punto, Ferrero 6). In campo femminile Maria Persida Favre [illegible] ha 12 punti si vantaggio e non dovrebbe avere problemi a respingere l'attacco della sedicenne Sonia Nouchy, finita sempre alle spalle dell'ex fondista di Saint Nicolas.

L'Ok Moto ha intanto annunciato la riconferma anche per la prossima stagione dei fratelli Mauri. E' possibile poi che gli organizzatori si metteranno a tavolino per ridiscutere il ruolo di un campionato valdostano che secondo qualcuno dovrebbe essere più limitato in prove (sei sono troppe se si vuole ben figurare nelle gare nazionali e internazionali) e selezionando le gare del calendario.

Luca Mauri, dell'Ok Moto di Aosta

Cesarino Cerise

GRAND PRIX

Corrado Herin in finale

Corrado Herin completerà oggi una stagione da grande protagonista tra i migliori «downhiller» mondiali (5° in Italia, 7° in Europa e 6° nel mondo) con la finale del Grand Prix di discesa. Si correrà oggi all'Isola d'Elba, sede della gara 1994 di Coppa del Mondo, in una manifestazione che la Federazione aveva proposto a Fénis che ha rinunciato per ragioni economiche. Si gareggerà scendendo dal Monte Tambone a 202 metri sino alla spiaggia di Lacona per complessivi [illegible] metri. [illegible] un'occasione per festeggiare i discesisti azzurri grandi protagonisti a Metabief in Francia con il titolo mondiale della veronese Bonazzi, il 2° posto del torinese Caramellino, il 4° del bergamasco Zanchi, il 5° di Herin, l'argento e il bronzo veterani per il cuneese Riverditi e il toscano Orlando. Herin è uno dei favoriti con Migliorini (campione italiano e 3° in Coppa del Mondo), Caramellino, Zanchi, Alverà e Schiochet. (c. c.)

FIOLET

Trofeo autunnale

Il titolo della serie A resterà vacante

AOSTA. Il settore del fiolet è in difficoltà: nel Trofeo autunnale iniziatosi domenica, tra le [illegible] squadre in lizza [illegible] appartiene alla serie A.

Il titolo rimarrà dunque vacante; le 6 squadre di serie B, le 7 di C e le [illegible] di D giocheranno partite sulle [illegible] battute; due squadre di 6 giocatori per girone accederanno alle semifinali incrociate.

In serie B per ora ha vinto soltanto il Valpelline sull'Etroubles per 1226 a 1112 nel girone B, hanno riposato lo Charvensod nel girone B e il Gignod nel girone A in cui non si è disputata per il maltempo l'incontro Etroubles II-Morgex. Oggi si giocano Gignod-Etroubles II e Charvensod-Etroubles.

In serie C hanno già vinto Valpelline II, Etroubles III e Allein; in serie D si sono già imposte Morgex III, Morgex IV ed Etroubles IV. (c. c.)

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 3 Ottobre 1993 n. 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Molti allagamenti. Nelle case accesi stufe e caminetti

L'Astigiano sotto la pioggia cresce l'incubo delle frane

ASTI. Ancora pioggia, ancora danni, ancora rabbia.

Quest'autunno fradicio sta facendo dimenticare in fretta i giorni di sole di fine estate.

Anche l'Astigiano [illegible] flagellato dal maltempo. La temperatura è scesa. Chi può ha acceso stufe e caminetti. Gli altri tempesta[illegible] gli amministratori [illegible] condomini perchè vengano accesi gli impianti centralizzati di riscaldamento, in barba alle disposizioni di legge che rimanda[illegible] la data dell'avviamento dei termosifoni al 15 ottobre. L'Enel ha registrato un'aumento dei consumi di energia, segno che molti hanno attivato le stufette elettriche. Si cerca sopr[illegible]tutto di difendersi dall'umidità. Gran lavori per i «fumisti», ricercatissimi, impegnati nella messa a punto degli impianti.

Le strade [illegible] rese viscide dalla pioggia e dal fango.

Si [illegible] vissuti anche [illegible]ti di paura, nel tardo pomeriggio di ieri, sulla strada che conduce a Madonna dei Monti tra i Comuni di Grazzano e Ottiglio (Alessandria). Un pullman non di linea, durante [illegible] manovra, [illegible] finito con un ruota in un fossato. Si [illegible] reso [illegible] l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Incolumi i viaggia[illegible]. L'incidente è accaduto all'altezza del ristorante [illegible] Natalina».

Intanto nelle vigne [illegible] consumando il dramma di una vendemmia che rischia [illegible] andare in malora.

La pioggia battente per [illegible] deve lavorare in campagna ha conseguenze disastrose: ormai ovunque si viaggia nel fango e solchi profondi anche più di un metro tagliano a metà le capezzagne dei vigneti.

La raccolta delle [illegible] barbera, la fetta più importante della produzione dell'Astigiano, conclusa quella del moscato, [illegible] andando avanti tra mille difficoltà. C'è l'incubo, oltre che di nuove piogge di veder crollare i prezzi delle uve.

Serpeggia nervosismo e cominciano a volare accuse reciproche sulla [illegible] zione [illegible] strade interpoderali e fossati. I sindaci della Valle Belbo durante la riunione collegiale sull'emergenza alluvione, hanno tentato un approccio al problema. «Noi come Comuni cercheremo [illegible] fare [illegible] nostra parte - assicura il primo cittadino [illegible] Canelli Roberto Marmo - ma i privati devono darsi da fare. L'incuria [illegible] eccessiva, i meto[illegible] di lavorazione di certi terreni [illegible] da rivedere. Se [illegible] ricorreremo a sanzioni».

Temi [illegible] che rigradano l'uso e il degrado del territorio. L'eccezionalità delle piogge di questi giorni giustifica solo in parte i d[illegible]. Molti disastri, piccoli e grandi, avrebbero potuto essere evitati o limitati [illegible] una più attenta cura del regime delle acque.

Ieri il livello [illegible] fiume Tanaro [illegible] salito [illegible] Molti astigiani sono andati dal parapetto dell'argine [illegible] Savona o [illegible] il ponte ferroviario per vedere lo scorrere [illegible] acque tumultuose. La corrente [illegible] trasportando a valle ogni tipo [illegible] spazzatura. Sono centinaia le discariche abusive che vengono così «ripulite» dall'acqua, ma che rischiano [illegible] i loro detriti di for[illegible] nuovi pericolosi sbarramenti.

Anche tutti gli altri torrenti dell'Astigiano sono in piena, dal Borbore al Belbo. Si segnalano più esondazioni dell'acqua dagli argini e decine di ettari di campi allagati.

Tutte le strade di campagna sono al limite dell'impraticabilità. Anche il torrente Grana [illegible] a livello di guardia. Si sono registrati alcuni smottamenti, [illegible] in regione [illegible] Martino, di Viarigi. Ma il rischio frane si fa ogni ora più grave.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41

ASTI

Scuole col riscaldamento

Domani, se la temperatura non salirà, il Comune [illegible] Asti comincerà ad accendere gli impianti [illegible] riscaldamento negli asili nido, [illegible] scuole materne e nelle elementari. Per le medie e le superiori, [illegible] situazione verrà valutata caso per caso, dopo aver ascoltato i presidi. Il maltempo di questi giorni ha fatto scendere il termometro a temperature tipiche dell'autunno avanzato [illegible] creando le prime discussioni nei condominii: [illegible] amministratori devono rispettare [illegible] data (15 ottobre), fissata dal decreto per attivare il riscaldamento centralizzato. Le deroghe, precisa la prefettura, [illegible] possibili, ma devono [illegible] concesso «in [illegible] di situazioni climatiche particolari», dalle singole amministrazioni comunali e sol[illegible] con [illegible] delibera approvata dalla giunta. Per i piccoli impianti di riscaldamento, caldaiette individuali comprese, non esi[illegible] invece limitazioni. [r. s.]

I danni del maltempo: il ponte sulla statale per Alessandria alle porte di Nizza

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE — NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI

AOSTA — NOVARA — VERCELLI — TORINO — ASTI — ALESSANDRIA — CUNEO

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali; locali foschie sulle zone pianeggianti. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Ovest.
[illegible] **TEMPO.** Condizioni di variabilità, con alternanza di schiarite e di annuvolamenti; temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 15; min: 8; media: 12

UN ANNO FA
Max: 21; min: 15; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Cuneo 16; Alessandria 16; Aosta 13; Novara 17; Vercelli 17

A Cossombrato

Sequestrato il «tesoro» di Sciortino

ASTI. Nuovi guai per France[illegible] Sciortino, 30 anni, il commerciante ambulante, titolare di un banco di frutta e verdura in piazza Catena, arrestato dalla polizia con l'accusa di aver sequestrato un assicuratore astigiano.

Il pm David Monti, che conduce le indagini, ha disposto il sequestro dei beni di Sciortino in base alla legge sul «trasferimento fraudolento di beni». Avrebbe insospettito il veloce arricchimento del giovane commerciante, che solo due anni fa si dichiarava nullatenente. Durante le indagini è però saltato fuori un «tesoro». Sciortino è risultato proprietario di 300 milioni di lire in titoli, tre appartamenti ammobiliati in corso Alfieri, alcuni appezzamenti [illegible] terreno (ancora in cor[illegible] [illegible] calcolo [illegible] valore) e [illegible] villa in valle Sturaro a Cossombrato (si stima valga intorno al miliardo).

Gli inquirenti devono accertare se si tratti del ricavato di traffici illeciti, tra i quali sarebbe stata ipotizzata anche l'usura.

Se Sciortino sarà giudicato colpevole [illegible] suo patrimonio sarà confiscato definitivamente.

Francesco Sciortino era stato arrestato a metà settembre dalla polizia con il cugino Pasquale Verlotte, detto Donato, 34 anni, anch'egli commerciante ambulante, abitante in vicolo Rio [illegible] Asti. I due erano accusati di aver sequestrato in luglio [illegible] assicuratore astigiano, Demetrio Giudice, 30 anni. Per un pomeriggio, i due avrebbero tenuto prigioniero l'assicuratore in [illegible] cascina isolata poco distante da Asti, a scopo intimidatorio. Sembra che Giudice abbia tardato a saldare un debito. Secondo [illegible] ricostruzione dell'episodio il giovane sarebbe stato anche percosso e minacciato [illegible] una pistola. Per que[illegible] dovrà rispondere [illegible] seque[illegible] di persona, lesioni personali gravi e detenzione d'armi.

Prima dell'arresto, Sciortino si era reso protagonista di un altro episodio clamoroso: aveva denunciato alla magistratura un sottufficiale della squadra mobile astigiana, Pasquale Bisogni, [illegible] anni, accusandolo di avergli chiesto del denaro in cambio di «protezione».

Nei giorni scorsi inoltre, il gip Franca Carpinteri, [illegible] concesso a Sciortino gli arresti domiciliari, nella villa [illegible] Cossombrato. L'istanza era [illegible] presentata dall'avvocato difensore Aldo Mirate. [c. f. c.]

Vendemmia nel fango

E' a rischio mezza annata '93

MONCALVO. [illegible] maltempo che continua ad imperversare in Monferrato sta seriamente compromettendo [illegible] vendemmia.

Il moscato è già stato quasi tutto raccolto, così come le uve di cortese e chardonny, i dolcetti e gran parte dei grignolini. Ma resta la grande incognita delle barbere.

«Sarebbero bastati un paio di giorni [illegible] sole per portare in cantina un'uva di ottima qualità» ha detto ieri, Sergio Demartini, enotecnico della «Cooperativa Sette Colli», di Moncalvo.

«Invece - [illegible] continuato - se la pioggia dovesse continuare [illegible] a lungo, il raccolto sarà seriamente compromesso».

La pioggia anche ieri si è accanita sui vendemmiatori, che ormai stanno combattendo una lotta contro il tempo, per tentare di mettere al sicuro in cantina le uve di barbera.

Anche in tutto il Sud dell'Astigiano la raccolta procede a singhiozzo: le cantine sociali [illegible] sempre aperte ed il lavo[illegible] non ha più nessuna regola. Saltati gli orari di consegna, si accettano i carichi a qualunque ora arrivino.

Si alternano affollamenti caotici (nei rari momenti di bel tempo), [illegible] desolante deserto quando piove.

Alla cooperativa di Calamandrana ieri mattina è arrivato in solo carico e nella zona [illegible] uve barbera non sono neppure vendemmiate per metà. Anche a Nizza, Agliano, Vinchio a Vaglio accade la stessa [illegible]. «Aspettiamo - sospira Giancarlo Cellino delle Cantina di Vinchio - poteva essere un'annata eccezionale e se smette di piovere sarà soltanto discreta. Non voglio [illegible] pensare a cosa succederà se non smette».

Cellino però ha già al sicuro le pregiate [illegible] barbera delle Vigne Vecchie: sono state le prime ad essere raccolte, (a metà settembre) e dal mosto promettono un prodotto eccellente anche [illegible] scarso, non più [illegible] ettolitri. [bru. m.]

Ancora difficoltà per i vendemmiatori

Erica, Ginevra e Giacomo Gamba sono nati venerdì al Regina Margherita di Torino

Refrancore: tre gemelli per mamma Tiziana

Anche la sua bisnonna ebbe un parto trigemino nel 1885

REFRANCORE. Parto trigemellare per Tiziana Maggiora, 34 anni, la mamma di Refrancore che venerdì [illegible] dato alla luce i bimbi [illegible] reparto di ostetricia diretto dal professor Wierdis, della Clinica universitaria di Torino. Erica, Ginevra, Giacomo, questi i nomi dei neonati, stanno bene. I gemelli, nonostante siano nati con un [illegible] di anticipo pesano quasi due chilogrammi ciascuno; [illegible] ricoverati al Centro immaturi [illegible] Regina Margherita, dove do[illegible] restare per un breve periodo in incubatrice.

Tiziana Maggiora, [illegible] dell'ufficio ecologia [illegible] Provincia, [illegible] sposata da dieci anni con Gianpiero Gamba, 35 anni, impiegato del settore Urbanistica del Comune di Asti. La famiglia risiede [illegible] frazione Barcara di Refrancore, dove vivono anche i genitori di Tiziana, Luigi ed Olga Maggiora che afferma: «Non è stata [illegible] sorpresa, lo sapevamo che i gemelli erano tre, [illegible] avremo un gran da fare, però ne vale davvero la pena, perchè i bambini portano tanta allegria».

Una curiosità. La famiglia Maggiora può vantare un altro parto trigemellare. La bisnonna di Tiziana, il 27 luglio del 1885, diede alla luce Francesca, Gio[illegible] Giuseppe ed Agostino, quest'ultimo padre della signora Olga. [illegible] allora, a Refrancore, non si sono più registrate nascite record.

Questo bel «tris», fa lievitare il già consistente numero di nascite che [illegible] è registrato quest'anno a Refrancore, dove i fiocchi, tra rosa ed azzurri, sono stati finora ben sedici; [illegible] anni nel paese monferrino non si verificavano tanti «voli di cicogna».

[illegible] Mascarino

Tiziana Maggiora e Gianpiero Gamba i genitori dei tre gemelli di Refrancore i bimbi nati prematuri di un [illegible] dovranno restare qualche giorno in incubatrice
FOTO REPORTER [illegible]

Domani in giunta distribuzione delle deleghe del neonato monocolore dc

Canelli, due assessorati al sindaco

Commercio e Lavori pubblici. Bielli sarà il vice

CANELLI. Saranno formalizzat[illegible] durante la prima riunione di giunta (domani sera a palazzo Anfossi), le deleghe di ogni nuovo assessore. Dopo [illegible] Consiglio comunale del 22 settembre [illegible] cui Roberto Marmo [illegible] stato nominato sindaco alla guida [illegible] un monocolore democristiano, [illegible] i neo-assessori si incontreranno per la distribuzione degli incarichi.

Non sono previste grosse novità: Oscar Bielli avrà l'Urbanistica, [illegible] non più il Commercio che per il momento resta appannaggio [illegible] Marmo, insieme [illegible] Lavori pubblici. Ma su quest'ultima competenza è probabile che a tempi brevi sarà affidato un incarico ed un consigliere delegato.

Bielli [illegible] inoltre nominato vicesindaco. A Marisa Barbero oltre alla Pubblica istruzione dovrebbe essere assegnata la Cultura: lavorerà in collaborazione con Giovanni Vassallo, riconfermato consigliere delegato a Turismo e manifestazioni.

Invariato l'incarico ai Servizi sociali per Sergio Brunetto e l'Agricoltura per Giuseppe Bocchino.

Piero Invernizzi continuerà ad occuparsi di Bilancio e finanze ed il neo assessore Corrado Cavallo avrà le spinose questioni della raccolta e smalti[illegible] rifiuti, acquedotto, fognature e depuratore.

Oltre a Vassallo ci [illegible] un altro consigliere delegato: [illegible] Gian[illegible] Cavagnino a cui è [illegible] affidato l'arredo urbano. [a. co.]

GUARDACACCIA

Confermato lo sciopero

Oggi sciopero dei guardiacaccia. I diciannove agenti, insieme ai loro colleghi [illegible] Vercelli e Novara chiedono un corretto inquadramento tecnico-giuridico (secondo [illegible] legge [illegible] sono agenti di Pubblica sicurezza, [illegible] non ne hanno ancora tutti i requisiti), la valorizzazione della professionalità e del loro ruolo sul territorio. Ieri, sempre per i medesimi motivi, hanno scioperato i guardacaccia di Alessandria, Cuneo e Torino. [illegible] ieri, [illegible] ha reso [illegible] la prefettura, il prefetto Mario Palmiero ha incontrato [illegible] responsabile del Servizio venatorio, Massimo Moizio, per conoscere le motivazioni dell'astensione dal lavoro dei guardacaccia. Nonostante [illegible] richiesta di sospensione della manifestazione, la categoria ha confermato lo sciopero. Il prefetto ha disposto che le Forze di polizia «svolgano vigilanza affinchè non vengano violate le norme della caccia e non si creino rischi per i cacciatori e le persone».

Replica alla polemica aperta da quattro consiglieri comunali sulla trasferta del festival a Praga

«Asti Teatro [illegible] voglia d'Europa»

Il direttore Leto: «Sono 15 milioni ben spesi»

ASTI. Prosegue la polemica sulla partecipazione di Asti Teatro al festival di Praga. Il [illegible] è stato aperto da alcuni consiglieri comunali, componenti la commissione Cultura: Enzo Ceppani (Lega per il Piemonte), Gianfranco Miroglio (verde), Laurana Lajolo (indipendente) e Luigi Florio (pli).

Ribatte il direttore del teatro Alfieri e responsabile organizzativo del festival, Salvatore Leto. «Mi [illegible] piacere - esordisce - che dei firmatari della dichiarazione, a parte il presidente Ceppani (che oltre a essere stato presente, ha dato atto che mai come quest'anno la commissione artistica di Asti Teatro ha avuto [illegible] rapporto privilegiato e costante con la commissione Cultura), non hanno mai trovato il tempo per partecipare ad uno solo degli incontri tra le commissioni».

Dopo [illegible] premessa, Leto prosegue: «Va ricordato che uno dei punti programmatici di Asti Teatro, da sempre, è quello di trovare un rapporto qualificato con l'estero e con altri festival europei. 'Praga Europa Festival' [illegible] fornito questa [illegible]. E ricorda che i responsabili [illegible] festival praghese hanno invitato Asti Teatro per allestire un testo di Vaclav Havel (anche presidente della Repubblica ceca) nel teatro [illegible] lui fondato.

«L'Accademia di Palmi - ricorda Leto - si [illegible] dichiarata disponibile a fronte [illegible] [illegible] contributo di 15 milioni. Non un saggi[illegible] [illegible] fine anno, [illegible] uno spettacolo prodotto [illegible] dall'Accademia con le forze e i finanziamenti propri e attori già diplomati. La sola lettura del testo con quindici attori di [illegible] avrebbe avuto costi molto maggiori».

Salvatore Leto, dirett[illegible] dell'Alfieri

Prosegue Leto: «L'operazione è stata possibile [illegible] quanto a una prima chiusura del bilancio di Asti Teatro [illegible] [illegible] emersa una disponibilità finanziaria di circa 18 milioni, per [illegible] l'intervento praghese può essere visto più come una continuazione del festival, e non [illegible] attività dell'edizione '94».

«Ma la trasferta praghese non è solo questo - specifica - mercoledì avrà luogo un incontro progettuale su un circuito di [illegible] nei paesi dell'Europa Centrale, patrocinato dal Consiglio d'Europa e con la partecipazione dei teatri di Praga, Budapest, di Polonia, Austria e altri e per l'Italia le Regioni Lombardia, Marche [illegible] Piemonte, [illegible] Asti Teatro, individuato [illegible] possibile capofila per la prosa. Sempre [illegible] Praga il Consiglio d'Europa, la Cooperazione Culturale [illegible] la Conferenza dei poteri Locali e Regionali hanno organizzato un convegno su 'La cultura nella città' alla quale [illegible] stato invitato Asti Teatro».

Conclude Leto: «A questo 'viaggio premio' ([illegible] perchè l'ironia che nella vita pubblica [illegible] salutare, non viene usata [illegible] più appropriati tempi [illegible] luoghi?) partecipano il sindaco e [illegible] direttore organizzativo di Asti Teatro. Sentiamo da ogni parte parlare di aprirci all'Europa, di evitare il pericolo dell'egemonia della politi[illegible] culturale comunitaria di altri paesi, e poi, [illegible] fronte a iniziative come questa che andrebbero incoraggiate non si trova di meglio che polemizzare e ironizzare».

Anche l'assessore alla Cultura Vigna aggiunge una nota polemica: «Non è pensabile sospendere l'attività dell'Amministrazione in attesa di rendere in Consiglio le dichiarazioni programmatiche. E [illegible] intendo fare riferimento a una commissione che deve essere integrata nei suoi componenti, prima di aver doverosamente informato il Consiglio [illegible] miei intendimenti». [r. s.]

I «Popolari»

Aprono sede al S. Secondo

ASTI. Il movimento astigiano dei Popolari per la riforma che fa capo [illegible] Mario Segni ha una nuova sede: è al centro culturale San Secondo di via Carducci (primo piano). Inizialmente sarà aperta tutti i lunedì sera, a partire da domani giorno dell'inaugurazione, mercoledì pomeriggio e sabato mattina.

In un comunicato i Popolari ricordano i tre punti che ispirano la loro azione: tutela della famiglia, difesa della vita, solidarietà con i più deboli. «Siamo convinti che intorno [illegible] questi valori - precisano - possa crescere anche ad Asti un polo riformista di laici e cattolici, capace [illegible] conquistare un ampio consenso per garantire finalmente governabilità e, alle autonomie locali, lo spazio che [illegible] loro compete».

I Popolari per la riforma astigiani hanno [illegible] principali rappresentanti Leonardo Baldi, ex segretario del movimento giovanile dc, Giovanni Borriero, agronomo, Andrea Manto, commercialista e Annibale Meazza, commerciante.

Dal Papa

Una pergamena e monete in dono

ASTI. A una settimana di distanza dalla visita di Giovanni Paolo II, l'evento viene ricordato [illegible] un incontro tra il sindaco Giorgio Galvagno e il vescovo Severino Poletto.

Domattina alle 10 all'Archivio storico del Comune in via Massaia, sarà consegnato ufficialmente all'Amministrazione comunale una pergamena che testimonia [illegible] viaggio astigiano del Pontefice. Con essa sarà consegnato [illegible] trittico di medaglie donate dal Papa alla città di Asti.

Inoltre è giunta alla sala stampa della Curia vescovile una serie di fotografie che documentano la «due giorni» del Papa ad Asti. Le foto sono state scattate dagli inviati dell'Osservatore Romano e ritraggono il Pontefice nei momenti della visita e gli incontri con i fedeli astigiani.

Una mostra delle foto è allestita da venerdì in Seminario, in via Carducci (angolo piazza Catena). Le fotografie sono in vendita: ci si può rivolgere in Seminario. [r. s.]

[illegible] NOME, UNA VIA

Calderara, il musicista della Cattedrale di Asti

Il nome di Giacinto Calderara [illegible] apparso soltanto recentemente nella toponomastica cittadina, [illegible] la denominazione di un vicolo all'estremità di [illegible] Torino. Il merito della riscoperta del «musicista dimenticato» va [illegible] Giuseppe Gai, organista e direttore della Corale di [illegible] Secondo, che [illegible] ha illustrato l'opera su documenti d'archivio.

Calderara fu per più di 60 anni maestro [illegible] cappella della Cattedrale di Asti: [illegible] nato a Casale il 12 marzo 1729 da una famiglia della Valsesia: [illegible] appreso l'amore per la musica dal padre, Michelangelo, anche lui maestro di cappella del duomo di Casale. A vent'anni in seguito alla morte [illegible] Domenico Berruti, maestro di cappella della Cattedrale di Asti, fu invitato dal Capitolo a dirig[illegible] una messa solenne [illegible] ad esibire un saggio delle sue composizioni [illegible] duomo: dopo la prova, ritenuta positiva, il Capitolo stipulò con lui un contratto che prevedeva uno stipendio annuo di 450 lire oltre all'alloggio ed il permesso di prestare la sua opera salva la compatibilità con il suo incarico.

Calderara insegnava ai piccoli cantori il solfeggio e la tecnica vocale, componeva e dirigeva esecuzioni con orchestra e coro. La sua notorietà, oltre l'ambito astigiano, derivò dall'aver rappresentato, nel 1752, il [illegible] melodramma «Alessandro nelle Indie», nel teatro privato dei marchesi Guasco Gallarati di Solero in Alessandria: lo stesso soggetto era stato presentato da Gluk al Teatro Regio [illegible] Torino nella stagione 1744-45. La società [illegible] Cavalieri [illegible] Alessandria curò la stampa di un sonetto che conteneva lusinghieri giudizi sul giovane maestro [illegible] cappella di Asti e l'anno seguente fu chiamato a Verona per la composizione di un'altra opera. Per la stagione lirica al Teatro Regio di Torino del 1755-56 gli fu commissionata la composizione [illegible] l'allestimento del «Ricimero», su libretto [illegible] Francesco Silvani.

Egli aveva chiesto l'autorizzazione [illegible] al capitolo [illegible] Asti e firmò il contratto [illegible] [illegible] novembre 1754: il melodramma fu replicato ben ventun volte. Le assenze [illegible] sempre più numerose da Asti indussero il Capitolo a licenziarlo e Calderara, umiliato, scrisse una lettera di scusa il 15 gennaio 1757, chiedendo di essere ripristinato nel suo incarico. Riammesso nell'incarico, lo conservò fino alla morte, nel 1803.

Le partiture [illegible] composizioni sacre del Calderara conservate all'Archivio Capitolare sono circa 400, tra Messe, Salmi, Kyrie, Gloria, Credo, Mottetti, Inni e altri brani liturgici: all'archivio storico comunale è conservato l'Inno patriottico composto nel 1801 per l'anniversario della battaglia [illegible] Marengo.

Giuseppe Crosa

Il Comune darà assistenza prima dell'avvio delle lezioni?

Oltre 200 famiglie chiedono un servizio [illegible] «pre-scuola»

ASTI. La commissione Personale e Pubblica istruzione [illegible] Comune si è riunita per discutere di pre-scuola: [illegible] quel tempo prima dell'inizio delle lezioni, durante i quali i bambini delle elementari hanno bisogno di assistenza.

Molte mamme devono trovarsi sul posto di lavoro alle 8, mentre [illegible] scuola apre dalle 8,10 alle 8,30. Così 217 famiglie hanno richiesto [illegible] servizio che si occupi dei loro figli nei «tempi morti». Mariangela Cotto, capogruppo dc in Comune e presidente della commissione, sottolinea: «Gli orari scolastici [illegible] permettono alla famiglia un'organizzazione razionale. Il Comune deve pertanto trovare soluzioni». In alcune scuole cittadine i genitori si sono rivolti alla Croce Rossa. Alla «Cavour», per esempio, le crocerossine, sono presenti sin dalle 7,40, servizio della Cri anche alle scuole «Baussano», «Buonarroti», «Pascoli» e «Dante». In frazione Castiglione, alla Baracca, a Serravalle, alle scuole [illegible] San Carlo e San Domenico Savio, funziona il trasporto con arrivo a scuola anticipato. Lo stesso avviene alla «Parini» dove è in servizio anche la Croce Rossa. Enrico Bestente, consigliere [illegible] munale di Rifondazione, vicepresidente della commissione, commenta: «Chiediamo di applicare [illegible] metodo che non aggravi il bilancio comunale. La proposta è di affidare il compito ai bidelli. Si utilizzerebbe, così, personale già in [illegible].

In alcune scuole del Piemonte [illegible] problema è stato risolto. A Vercelli [illegible] pre-scuola è affidato ad insegnanti privati; a Torino lavorano le cooperative, [illegible] Cuneo operatori privati, ad Alessandria personale ausiliario.

[d. cot.]

UTEA

I nuovi corsi sono sei

Il tredicesimo anno accademico dell'Università della terza età [illegible] [illegible] inaugurato venerdì sera al centro culturale San Secondo. Rispetto al '92, si sono aggiunti altri corsi (igiene comportamentale, francese, micologia, scienze sociali, storia contemporanea, il secondo [illegible] di inglese). Sei comuni oltre ad Asti (Castello d'Annone, Cinaglio, Grazzano, Portacomaro, Rocchetta [illegible] Villafranca) gestiscono corsi in proprio. Programmi, elenco delle materie e modalità di iscrizione, sono contenuti [illegible] un libretto che si può ritirare alla segreteria Utea, al palazzo della Provincia. Venerdì sono intervenuti il presidente della Provincia Guglielmo Tovo, Mario Bozzola, ex magistrato [illegible] presidente dell'Utea e il direttore dei corsi Sergio Cavagnero, preside dello Scientifico. Giovanni Bosia, corsista, ha ricordato la figura di Giacin[illegible] Grassi, a cui è stato dedicato un premio [illegible] poesia; Renato Novalino di «Rinascita» ha lanciato un appello al volontariato. [a. b.]

Studenti ospiti di famiglie di Asti frequentano un corso di italiano alle magistrali

[illegible] sei nazioni per studiare al «Monti»

I giovani provengono da Giappone, Repubblica Dominicana, Austria, Belgio, Canada e Thailandia
Lezioni al pomeriggio e nel tempo libero visite alla città e scambi culturali. Viaggi all'estero

ASTI. Due giapponesi, un dominicano, una ragazza canadese, [illegible] thailandese, una belga e un'austriaca: dall'inizio [illegible] settembre [illegible] gruppetto di studenti stranieri [illegible] riunisce periodicamente nelle classi dell'istituto magistrale Monti. Per comunicare tra loro, parlano inglese e soprattutto provano a esprimersi in [illegible] incerto italiano.

Sono i giovani che hanno raggiunto Asti nell'ambito di [illegible] scambio culturale organizzato dalla locale associazione Intercultura (ha oltre 20 anni di attività alle spalle).

I ragazzi, vincitori di una borsa di studio, sono ospitati gratuitamente da famiglie astigiane per un periodo che varia da 3 mesi a un anno.

Dall'inizio di settembre stan[illegible] frequentando un corso [illegible] lingua italiana tenuto da un'insegnante del «Monti», Marisa Ponzone.

Si ritrovano al pomeriggio, mentre al mattino frequentano l'anno scolastico distribuiti in vari istituti: «Tre ragazzi studiano al liceo scientifico Vercelli e due al Monti - spiega Cate Elwell, insegnante di lingue straniere alle Magistrali ed esponente di Intercultura - uno è iscritto allo Scientifico di Bra e [illegible] altro ad un istituto professionale di Torino che si occupa di pubblicità».

I sette studenti con il preside Renato Della Piane e le insegnanti Marisa Ponzone (a destra) e Cate Elwell (a sinistra)

Il corso di sostegno per l'approfondimento della lingua italiana proseguirà ancora per pochi giorni. Poi i ragazzi, che durante il tempo libero visitano la città e stringono amicizie con i coetanei astigiani, saranno chiamati a cavarsela da soli.

Sono invece cinque i gi[illegible] astigiani inviati all'estero sempre [illegible] iniziativa [illegible] Intercultura. Due sono ospiti da qualche mese in Australia, gli altri tre studiano negli Stati Uniti, in Finlandia e in Austria.

[l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Medici alla Cassa Ecco perché

Come presidente della Fondazione «Cassa di risparmio di Asti» rispondo al lettore signor Luciano S[illegible]rone (2 ottobre).

Premesso che la Fondazione è un Ente che persegue finalità di ordine pubblico e non un Ente creditizio, di natura esclusivamente privatistica, come la Cassa di risparmio di Asti spa, allo scopo di adeguare il suo statuto ai risultati del referendum sull'abolizione delle nomine bancarie da parte del ministero del Tesoro, ha provveduto a designare due organismi in grado di nominare due consiglieri in sostituzione di quelli di nomina governativa per corrispondere, alle direttive impartite al riguardo dal ministero del Tesoro, dal CIRC e dalla Banca d'Italia.

La selezione è caduta non a caso sull'Ordine dei medici della provincia [illegible] Asti, atteso che la Fondazione Cassa di risparmio astigiana pur avendo tra i suoi scopi primari quello della sanità non ha mai annoverato, dalla sua costituzione, in seno al suo consiglio di amministrazione alcun professionista in tale specifico settore, in grado [illegible] avallare delle determinazioni di una certa importanza da assumere a vantaggio della [illegible]nità astigiana.

Bruno Marchetti

Scambio di Lega su [illegible] Ceppani

Nel numero di venerdì 1° ottobre de «La Stampa» nell'articolo «Asti Teatro va [illegible] Praga» viene associato il nome del sig. Enzo Ceppani con [illegible] Lega Nord-Piemont.

Come è noto, Ceppani non ha alcun legame con il nostro movimento, né alcun titolo per essere avvicinato al nostro marchio. Errori del genere possono anche apparire strumentali e tesi a ingenerare confusione.

Giovanni Scotti, referente provinciale Lega Nord

E' stato [illegible] errore, assolutamente involontario, per il quale ci scusiamo con l'interessato e con i nostri lettori. Il consigliere comunale Enzo Ceppani, eletto nelle liste del psi, ha aderito alla Lega per il Piemonte, come del resto abbiamo già scritto più volte, e a tale titolo ha firmato la presa di posizione sulla vicenda di Asti Teatro a Praga.

Segnali sull'asfalto sporco di fango

Ad Incisa, [illegible] e [illegible] a tutti, l'alluvione ha colpito in modo particolare e via della Repubblica, la strada dove abitiamo, era stata completamente coperta di fango. Gli operai dell'Amministrazione provinciale l'avevano pulita (e fin qui tutto bene) e poi a distanza di una settimana dalla pioggia, sono tornati e tra la perplessità generale hanno cominciato a ridisegnare le strisce di mezzeria.

Lavoro di per sé sempre ben accolto, ma che non [illegible] sembrava così indispensabile proprio in questi giorni, tanto più che hanno [illegible] disegnato le strisce sul fondo stradale an[illegible] sporco di fango. Non vogliamo fare la parte [illegible] coloro che si lamentano sempre, ma non [illegible] stata una solerzia eccessiva e soprattutto uno spreco perchè il fango ha ora già mezzo cancellato tutto [illegible] lavoro fatto qualche giorno fa?

Seguono sei firme, abitanti di via della Repubblica, Incisa

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.349
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217 683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401 388
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.466
Cocconato: 907 503, 907 602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948 445 - 948.555
Monastero [illegible] 88.048
Montechiaro: 999.[illegible]
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418 111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 381.268

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 [illegible]
[illegible] (0144) 81.03
[illegible] 833.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961 414

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 211.363, [illegible] orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] farmacia *Baronciani*, piazza S. [illegible]condo 12, tel 54.300.
[illegible]: *Sacco*, via Alfieri 15
[illegible]: *Ottone*, via Ciasello
[illegible] *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Nelle vie [illegible] piazze del centro storico [illegible] si svolgerà il mercatino dell'usato [illegible] dell'antiquariato organizzato dal Comune; è l'appuntamento previsto per [illegible] 26 settembre, slittato per evitare la coincidenza con la visita del Papa. Le bancarelle saranno allestite dalle 8,30 alle 18.

CANELLI
Raduno dei marinai

Primo raduno dei marinai del Monferrato oggi [illegible] Canelli. Trenta gruppi si ritroveranno su piazza Zoppa alle 8,30. Deposta la corona di alloro ai Caduti, il corteo giungerà, alle 10 alla chiesa di San Tommaso. Poi suonerà la banda di Canelli. Nel pomeriggio sarà inaugurato il «Centro sportivo polifunzionale» di via Solferino, intitolato ai «Marinai d'Italia».

ASTI
Corsi [illegible] ginnastica per anziani

L'assessorato [illegible] Servizi sociali del Comune ha organizzato corsi di ginnastica per anziani. L'iniziativa è riservata a donne che abbiano compiuto i 55 anni e uomini oltre i 60 anni. I corsi si svolgeranno ai centri sociali Asti Ovest, p.le Manina (da domani alle 15) e di Asti Est, in [illegible] Monti 17 (da martedì alle 15). Inform. e adesioni all'uff. Servizi sociali, c.so Alfieri [illegible] [illegible] [illegible].

ASTI
[illegible] [illegible] Cartier [illegible] mostra

Si chiude stasera la mostra di gioielli e orologi antichi firmati da Cartier, nella gioielleria Olivero in p.za San Secondo. Or.: dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 19.

ASTI
I settantenni si incontrano

Incontro conviviale per i settantenni. La leva del '23 festeggia alle [illegible] al ristorante «Il Moro». Alle 10 deposizione [illegible] corona ai defunti [illegible] cimitero, alle 10,30 messa in Duomo.

AVIS
Donazioni a Montechiaro e Asti

Oggi, dalle 8 alle 11,30, sarà possibile donare sangue ai centri [illegible] raccolta comunali dell'Avis di Montiglio e Montechiaro e all'autoemoteca ad Asti.

I DANNI CAUSATI DA UN RIO DIMENTICATO

L'inondazione ha colpito anche la zona di corso Acqui

A Nizza città alluvionata ora fa paura il Colania

NIZZA. Nelle case che si affacciano [illegible] corso Alessandria e corso Acqui apparentemente tutto è normale, [illegible] basta dare un'occhiata «dietro le quinte», nei cortili o negli orti lungo il Colania, per trovare i segni profondi dell'alluvione che ha avvelenato la città e da una settimana non fa dormire sonni tranquilli ai nicesi e ai loro amministratori. Oltre a via Piemonte (il punto critico [illegible] ogni temporale), questa volta le acque hanno danneggiato anche [illegible] del Colania, un torrentello tranquillo di [illegible] molti a Nizza [illegible] conoscono nemmeno l'esistenza.

Ora il rio si è svegliato: [illegible] trascinamento a valle di detriti, barili, legname portati dalla collina, ha creato uno sbarramento sotto [illegible] ponte [illegible] strada Alessandria e, prima [illegible] accanto alla sede della polizia stradale. Ed è stato il disastro. Gli abitanti del quartiere mostrano [illegible] ponte che la Provincia aveva terminato appena all'inizio del '93. Asfalto divelto, detriti ovunque e strade private [illegible] minacciano [illegible] cedere. Tra i nicesi [illegible] è diffusa in questi giorni la «rabbia del buon senso», nel vedere opere pubbliche che [illegible] hanno nemmeno retto alla prima prova importante.

«Non si capisce perché abbiano messo due blocchi di [illegible] to a monte del ponticello - commentano gli abitanti delle prime [illegible] di corso Alessandria - Quando è salita l'acqua, hanno fatto da diga e poi la [illegible] del torrente [illegible] ha spostati [illegible] venti metri a valle». Poco oltre c'è la casa della famiglia Roggero, che in una notte [illegible] visto scomparire metà della strada ed il muretto di sostegno. «Quello che si vede oggi è nulla in confronto a ciò che abbiamo già portato via», raccontano i Roggero.

In una villetta all'incrocio con [illegible] Acqui c'è la famiglia Gandino: due pensionati che da una settimana lavorano per sgombrare le macerie del loro garage-tavernetta. Il cortile è invaso da mobili coperti di terriccio, pile di riviste e vestiti ormai da buttare. Il frigo e la cucina a gas mostrano evidenti le tracce del fango, salito fin sopra i fornelli. «L'acqua è [illegible] all'improvviso verso l'alba - commenta Li[illegible] Gandino - non abbiamo fatto a tempo a salvare nulla». Ed indica il portone avvolto da teli protettivi, spiegando: «Aveva riquadri [illegible] vetro che sono andati in pezzi in pochi secondi».

Stesse [illegible] nella casa accanto. «A noi l'acqua è proprio entrata in [illegible] - ricorda Maria Rosa Lantero - [illegible] n'era un metro e mezzo. Avevamo i mobili nuovi, comprati l'anno [illegible]. Il bancone [illegible] marcito in poche ore. Provviste, stoviglie e persino la lavatrice con due mesi di vita, ormai sono da buttare». Identi[illegible] situazione dall'altro lato [illegible] corso Acqui: Giulio [illegible] Cesaris ex [illegible] della polstrada [illegible] Nizza, mostra quanto [illegible] dell'orto: «Non mi lamento dei danni, in fondo [illegible] poca cosa - afferma - [illegible] mi fa rabbia vedere i lavori malfatti, come gli inesistenti argini del Colania in questo tratto. Non [illegible] chi sia la competenza, ma spero che rimedino al più presto».

Rabbia, speranze ed [illegible] di lavoro che nessuno ripagherà. E anche su Nizza continua a piovere.

Enrica Cerrato

Tre immagini dei danni causati dal rio Colania. In alto, la recinzione [illegible] Roggero abbattuta dall'inondazione; a sinistra [illegible] Chiorra e Giorgio Roggero; sopra Giovanni Gandino nel cortile [illegible] casa con i mobili danneggiati dall'acqua

Tecnici contro il degrado

«Anche un'aratura sbagliata è un serio danno ambientale»

ASTI. Frane, smottamenti, inondazioni, strade e ferrovie interrotte, corsi d'acqua al [illegible]mite di guardia: [illegible] le conseguenze del maltempo di questi giorni in Piemonte. Anche l'Astigiano sta pagando il suo tributo. I campanelli d'allarme che suonano ad ogni pioggia preoccupano gli addetti ai lavori: il dissesto del territorio si sta aggravando, lentamente, ma inesorabilmente.

«E' la conseguenza di due logiche sbagliate: quella agraria e quella ambientale» sintetizza Mario Zunino, docente universitario di zoologia a Torino e Palermo, esperto di biogeografia, ecologia comportamentale e biodiversità.

Zunino è astigiano, ha approfondito i rapporti fra mondo animale e territorio, i riflessi dell'azione dell'uomo sull'ambiente.

«Si continua a sottovalutare il danno che può produrre un uso sbagliato della meccanizzazione in agricoltura. Un'aratura da monte a valle, sulle nostre colline, ha effetti disastrosi, come uno scriteriato reimpianto [illegible] certi vigneti. Eppure gli esempi sono frequenti».

Le conseguenze sono facilmente immaginabili: l'acqua scorre facilmente lungo i pendii, trascina fango, legna e detriti che vanno a intasare fossi e corsi d'acqua. Non solo: il dilavamento impoverisce [illegible] terreno fino al punto in cui le [illegible]ltivazioni [illegible] sono più redditizie. Con lo spopolamento delle campagne il circolo si chiude: «Si innesca [illegible] spirale perversa - commenta Zunino - [illegible] mia sempre più povera e degrado sempre più grave».

[illegible] anche [illegible] città e gli interventi urbanistici hanno [illegible] loro colpa, secondo Zunino: «Si tende a cementare i corsi d'acqua, a farli scorrere in rettilineo eliminando le anse. E diventano incontrollabili».

Il tema dei delicati rapporti tra l'azione dell'uomo, il territorio e la fauna degli ambienti agricoli è stato trattato proprio in questi giorni a Torino nel congresso dell'Unione zoologica italiana. Scienziati di tutta Italia [illegible] stati d'accordo su un punto: «Le aree utilizzate e modificate dall'attività agricola - spiega Zunino - [illegible] possono es[illegible] considerate come una cosa a sè stante, separata dall'ambiente in [illegible] inseriscono».

Esiste, quindi, la necessità di programmare quello che gli scienziati chiamano «sviluppo sostenibile» partendo da conoscenze sicure: «Asti - sostiene Zunino - potrebbe davvero diventare un punto di riferimento [illegible] i corsi universitari specifici. Da tempo si parla di opzione universitaria, con corsi di laurea breve, tre anni per diplomare tecnici ad alto livello di qualificazione, capaci [illegible] occuparsi dei problemi del territorio, dello smaltimento dei rifiuti o dei nuovi insediamenti produttivi. Il loro lavoro fornireb[illegible] amministratori e operatori economici [illegible] base per tutte le programmazioni».

[b. g.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Derubate delle borsette mentre stavano vendemmiando

Hanno lasciato le proprie borsette in un rustico vicino alla vigna e sono andate a vendemmiare. Nel frattempo i ladri si [illegible] impossessati di [illegible] 700 mila lire. A denunciare il furto, avvenuto a San Marzano Oliveto, sono state Anna Maria Esilio, 53 anni, e la figlia Bruna Ressia, di 29, entrambe di Canelli. Altro colpo ad Asti. Una pensionata di 60 anni, residente nella zona della maternità, è stata derubata della borsetta [illegible] documenti e poche migliaia di lire. La donna aveva posato la borsetta [illegible] cofano di un'auto. La scena [illegible] notata da [illegible] giovane in bicicletta, che ne ha approfittato.

ASTI

Trovata in casa di un pregiudicato pistola rubata

Emilio Ritrovato, pregiudicato, attualmente detenuto nel [illegible] di Quarto, è stato denunciato per detenzione di arma comune [illegible] sparo e ricettazione. Denunciata anche la convivente, Gina C. Nell'abitazione di Ritrovato a Castelletto Merli, durante una perquisi[illegible] degli agenti della squadra mobile, è stata trovata una pistola rubata a un vigile urbano astigiano e munizioni vietate.

[illegible]

Oggi [illegible] festa della Lega per il Piemonte

Si conclude oggi la festa provinciale della Lega per il Piemonte, rappresentata in Comune [illegible] consigliere Enzo Ceppani, allestita alla ex caserma Colli [illegible] Felizzano. Oltre alla gastronomia e alle danze, la manifestazione prevede un raduno [illegible] auto e moto d'epo[illegible] e l'iniziativa «Cerchi [illegible] amico», che intende favorire l'adozione dei cani ospitati dal canile di San Marzanotto.

[illegible]

Nomade sorpreso in auto [illegible] prosciutti rubati

Durante un normale controllo stradale della polizia, sull'auto di un nomade abitante in località Trincere, Pablito L., 21 anni, [illegible] stati trovati numerosi prosciutti. Da una verifica, i prosciutti so[illegible] risultati rubati ad un rappresentante [illegible] alimentari. Il giovane e la madre, Teresa L. sono stati denunciati per ricettazione.

PO[illegible]

«Sparita» [illegible] fontana a forma [illegible] leone

Singolare furto a Portacomaro. Da piazza Marconi i soliti ignoti durante la notte hanno fatto sparire una fontana, alta poco più di un metro e raffigurante una testa di leone. A denunciare l'episodio è stato il vicesindaco Italo Raso.

PINO D'ASTI

L'«Altro mercato» [illegible] prodotti del Terzo mondo

Si svolge oggi a Pino d'Asti «L'altro mercato», organizzato dal Gruppo per l'Autogestione di Asti (sede in via Cotti Ceres 12, tel. 436.384). La giornata si aprirà alle 9; dalle 9,30 si terrà un incontro di studio su [illegible] e modelli di sviluppo. Festa [illegible] musica in serata. Per tutta la giornata saranno in vendita prodotti di artigianato e agricoltura biologica dei paesi del Terzo mondo.

VIARIGI

Torneo equestre per i ragazzi disabili

Oggi alle 14,30 al campo sportivo della frazione Accorneri di Viarigi si terrà una manifestazione del centro [illegible] rieducazione equestre «La Mandarina» di Refrancore, diretto da Elisabetta Romero, che svolge attività di ippoterapia per ragazzi portatori [illegible] handicap. Una ventina di ragazzi saranno impegnati in una sorta [illegible] saggio sotto forma [illegible] torneo medioevale: ogni partecipante sarà «sfidato» da un personaggi in costume. In caso di maltempo [illegible] giornata, patrocinata dal Comune, sarà rinviata a domenica prossima.

[illegible]

Servizio di «prescuola» alle elementari Rossignoli

Da domani alle scuole elementari Rossignoli di piazza Marconi a Nizza funzionerà un servizio di «prescuola», dalle 7,30 alle 8,30. L'iniziativa [illegible] presa dalla giunta per venire incontro ai genitori che lavorano e accompagnano i bambini prima dell'inizio delle lezioni. La cooperativa «Pulas» invierà addetti per sorvegliare i bambini, nell'attesa delle maestre. [illegible] costo [illegible] di 3 milioni e mezzo e corrisponde a una paga netta agli operatori di 20 mila lire l'ora.

[illegible]

Da domani si avvia il doposcuola comunale

Parte domani il servizio comunale di doposcuola a Canelli. L'attività educativa è affidata alla cooperativa «Vedo giovane» di Borgomanero. La spesa per ogni alunno è di [illegible] mila lire mensili. Rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, tel. 823.431. Previste attività con le società sportive canellesi e il servizio di mensa.

Inaugurata ieri la mostra su Giovanni Guareschi

Canelli: brindisi nel nome di Peppone e Don Camillo

Tra le sagome di don Camillo e Peppone, i figli [illegible] Guareschi, Carlotta e Alberto, con il consigliere delegato alle manifestazioni di Canelli Giovanni Vassallo

CANELLI. E' stata inaugurata ieri pomeriggio al «Centro per [illegible] cultura e l'arte Luigi Bosca», in via Giuliani, la mostra antologica «Tutto il mondo di Guareschi». Accanto all'esposizione, c'è la mostra fotografica «Il Po oggi» del canellese Bruno Fantozzi e don Giuseppe Brunetto.

Alla cerimonia d'apertura i figli di Guareschi, Carlotta e Alberto, hanno ricordato la figura del padre. «Siamo convinti - ha detto Carlotta Guareschi - che siano molte analogie tra il Monferrato e la Bassa Parmen[illegible] descritta da nostro padre».

Sono state presentate inoltre le grappe «Don Camillo» e «Peppone», prodotte da Romano Levi di Neive.

Domani, alle 21, alla sala della Biblioteca, si proietterà il primo della serie [illegible] film dedicati ai personaggi di Guareschi: «Don Camillo», regia [illegible] Duvivier. Martedì è in programma, sempre alle 21, «Il ritorno di Don Camillo». Presenterà i due incontri don Brunetto. Ingresso libero.

[ma. c.]

Appuntamento oggi

Repergo di Isola festa dell'uva con 630 invitati

ISOLA. Per [illegible] nono anno conse[illegible] l'azienda agricola Massasso di frazione Repergo, festeggia la vendemmia [illegible] una grande kermesse campagnola a [illegible] ha invitato clienti e amici. L'appuntamento è fissato per [illegible] e si terrà anche in [illegible] di maltempo; la speranza è che il sole faccia capolino, per [illegible]tire almeno da lontano una vista dei vigneti del «Brichet», accuditi da generazioni di Massasso.

Oltre 630 persone hanno risposto all'invito dell'azienda: arriveranno dalla Lombardia, da Torino e dalla Toscana, con pullman ed auto. Il programma della giornata prevede verso mezzogiorno l'aperitivo e l'incontro [illegible] i tecnici agrari.

Seguirà il pranzo campagnolo con polenta, salsiccia, cotechini, uva, torcetti e vino. [illegible] pomeriggio musica e danze campagnole e alle [illegible] una dimostrazione di pigiatura. Se [illegible] tempo lo consentirà, alcuni trifulau di Isola daranno una dimostrazione di raccolta [illegible] i loro cani.

[illegible] Cascina Brichet produce soprattutto Barbera doc, ma da qualche anno ha implantato Cortese, Grignolino e Dolcetto. Ultimo esperimento, quello del Cabernet Sauvignon, per il momento in produzione limitata.

[e. co.]

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. [illegible]	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. [illegible]	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** ■ Z. Beltrami / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** ■ Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** ■ Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** ■ Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. [illegible] 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI BOLOGNESI · PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

Ieri il convegno sui risultati dell'indagine condotta dall'oncologo Maltoni

«Troppi tumori in Val Bormida»

Il 26 per cento della mortalità riconducibile al cancro. Colpevoli: le ammine aromatiche. «Ma da un secolo si ne conosce la pericolosità». Sotto accusa l'Acna. «Ma a Cengio non si fanno controlli»

ACQUI TERME. E' arrivato ieri mattina presto da Bologna, il professor Cesare Maltoni, per rendere noti i dati dell'indagine sulle morti per cancro nell'Usl acquese e in particolare in Valle Bormida, dove da un secolo [illegible] l'Acna, conosciuta come «la fabbrica dei veleni».

Dietro le folte ciglia e il sorriso del famoso oncologo - [illegible] per anni ha studiato il «fenomeno Acna» - c'è determinazione e precisione scientifica, con dati documentati da una ricerca durata anni, di cui ieri ha offerto i primi frutti. Secondo l'indagine la mortalità per tumori in valle Bormida è del [illegible] per cento (ogni quattro morti, uno era affetto da cancro) rispetto a una incidenza pari al [illegible] per cento di Bologna, scelta come raffronto. A prima vista sembra un dato [illegible] allarmante, ma Bologna e il suo hinterland sono zone ad alta densità industriale mentre questo non si può dire di Acqui e della Valle Bormida.

Secondo ricerche a livello mondiale le cause che provocherebbero l'insorgere di tumori alla vescica (il più diffuso in percentuale in base ai dati di Maltoni) sarebbero da attribuirsi alla presenza di alcuni elementi chimici nell'ambiente, in particolare le ammine aromatiche, primo fra tutti il benzene e i suoi derivati.

Non è una novità. «Già nel 1889 - spiega Maltoni - le ricerche di laboratorio avevano sollevato i primi dubbi sugli effetti cancerogeni della famiglia dei benzoli, e nel 1915 l'America e la Germania, che avevano iniziato una produzione in larga scala, aprirono dei piccoli cimiteri accanto alle fabbriche».

Ma allora perché in Italia, e in particolare nelle zone a rischio come la Valle Bormida, non si è agito con tempestività? «Da noi, ma anche nel resto del mondo, c'è un sistema preciso. Passa prima dal "non sapevamo che...", poi "ma pensavamo che qualcuno avesse verificato...". Ma chi? Chi è questo qualcuno? Quindi si passa ad incaricare gruppi di ricerca, per poi arrivare a gruppi di ricerca allargati, quando tutti sanno, senza tante ricerche che sia l'amianto sia le ammine aromatiche sono le cause già accerte in tutto il mondo per la mortalità da cancro».

Ma allora in questi anni qualcuno ha bluffato? «La sanità in Italia ha fatto vivere, fortunatamente non in maniera esclusiva, due indotti: quello del potere e quello economico, con la collusione del potere politico con quello finanziario, che passa attraverso commissioni e strutture spesso inutili».

Di questo, secondo Maltoni, [illegible] è esempio Cengio, considerato l'epicentro della mortalità dei tumori nella Valle Bormida: una popolazione di 4 mila abitanti, con una mortalità annua di ben 50 soggetti. Ma non è ancora stato possibile compiere un'approfondita analisi sulle cause dei decessi. Un'indagine per la quale, dice Maltoni, basterebbero un paio di mesi.

Immediata la reazione degli esponenti delle associazioni ambientaliste presenti e dei numerosi politici. «Chiediamo una indagine epidemiologica sulla popolazione di Cengio» ha detto l'avvocato Carlo Galli, vice presidente nazionale del Wwf. Mentre il senatore Adriano Icardi di Rifondazione chiede la continuazione delle indagini epidemiologiche, la chiusura dello stabilimento di Cengio e la non costruzione del Re.Sol.

Ora che la prima parte dell'indagine è terminata, l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, assicura che si andrà avanti, per arrivare nei prossimi anni alla pubblicazione di tutti i dati.

Gian Luca Ferrise

L'Acna di Cengio. La fabbrica è [illegible] chiamata in causa direttamente al convegno sulla mortalità in valle

ACQUI STORIA

Ministro telegrafa al padre

ACQUI. Giornata conclusiva ieri della ventiseiesima edizione del «Premio Acqui Storia», la manifestazione letteraria indetta dal Comune e dall'Apt. Alcuni appuntamenti per la città, poi al Teatro Ariston consegna dei premi e rievocazione dell'eccidio della Divisione Acqui a Cefalonia, nel settembre del '43. E' stato presentato il volume «La Divisione Acqui a Cefalonia» edito da Mursia e curato da Marcello Venturi e Giorgio Rochat.

L'Acqui Storia, dieci milioni, è andato a Giorgio Spini per il volume «Le origini del socialismo» edito da Einaudi. L'autore è padre del ministro all'Ambiente Valdo Spini che gli ha telegrafato affettuosi rallegramenti, ringraziandolo «per avere parlato da storico in questo momento così difficile dei [illegible] valori del socialismo». [illegible] il socialismo in cui crede Giorgio Spini è davvero uguale a quello del psi [illegible] il figlio è vice segretario? [f. m.]

Casale

Nuovo allarme per l'amianto

CASALE. E' ancora allarme amianto nel Casalese. Lo lanciano i sindacalisti, che denunciano come «ci sia ormai il rischio di una sottovalutazione del problema legato alla presenza delle fibre della pericolosa sostanza nell'atmosfera».

Da anni si sta svolgendo un'indagine epidemiologica per individuare l'incidenza delle malattie prodotte dall'amianto. Si sono studiate le malattie che hanno colpito gli ex lavoratori Eternit «e l'indagine doveva proseguire sui familiari degli ex lavoratori e sui cittadini. Ma tutto da troppo tempo è bloccato - dice Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro -. Così [illegible] è proseguita l'indagine sull'atmosfera, e non sono stati resi [illegible] i dati degli ultimi studi. Il ministero non ha versato all'Usl le somme promesse, e tutto sembra lasciato alla buona volontà dei medici. Ma così non può continuare».

Così come, secondo il sindacato, c'è poca opera di sensibilizzazione nei confronti della gente. «Nessuno, per esempio, sa bene che fare e che precauzioni prendere, se deve sostituire lastre di amianto cemento - spiega Nicola Poodrano, dell'Inca Cgil -. Ho proposto che si prepari un opuscolo con le indicazioni di massima sul trattamento di materiali con amianto e che sia distribuito capillarmente».

Altre preoccupazioni riguardano il problema della bonifica: «Tutto è fermo: non è [illegible] avviata quella degli ex magazzini, per lungaggini burocratiche della Regione, e poi c'è l'ex stabilimento che è tuttora grande fonte di rilascio delle pericolose fibre». [t. f.]

Il presidente Confindustria a Casale

Luigi Abete apre i corsi dell'Unitré

CASALE. L'undicesimo [illegible] accademico dell'Unitré si apre domani [illegible] un ospite d'eccezione: a tenere la prolusione inaugurale sarà il presidente della Confindustria, Luigi Abete. Arriverà domani pomeriggio in città e sarà accolto dalla presidente dell'Unitré, Tere Novarese Cerutti che lo accompagnerà nel grande salone della sede, al Centro Buzzi. Abete parlerà su «Imprese, sviluppo e solidarietà».

Tere Cerutti ha ritenuto che una personalità particolarmente qualificata a trattare un argomento [illegible] delicato fosse proprio il massimo responsabile dell'imprenditoria italiana, che, fin dalla sua nomina al vertice della Confindustria, ha preso decise posizioni nell'impostazione economica della nazione. Abete, a partire dalle 18, parlerà agli allievi dell'Unitré e a tutti coloro che vogliono intervenire (la conferenza è aperta alla cittadinanza).

Al termine il presidente sarà a cena all'Accademia Filarmonica [illegible] Palazzo Treville, ospite del Rotary, presieduto da Giancarlo Cerutti: al termine del convivio, parlerà di «Capitalismo ed economia di mercato».

Per l'Unitrè casalese, che ha festeggiato lo scorso anno il decennale di vita, è grande motivo [illegible] orgoglio avere come ospite [illegible] inaugurazione Luigi Abete. L'università della terza età aveva già vantato la presenza, in passato, di altri importanti esponenti della cultura in senso ampio, tra cui il giornalista e scrittore Gaspare Barbiellini Amidei (sarà nuovamente a Casale a fine ottobre, al Rotary).

Le lezioni dell'Unitrè s'inizieranno tra [illegible] settimana, l'11 ottobre. Da anni, ormai, è collaudata la formula dei cinque corsi, che osservano lo stesso calendario: il lunedì Letteratura, Storia e Storia dell'arte, coordinati da Gianni Abbate, Gabriele Serrafero, Maddalena Doria; al martedì Storia delle religioni, guidato da Luigi Alessio, e Musica, coordinato da Vittorio Boverio; al mercoledì Medicina, diretto da Edolo Fogliati, e al giovedì Diritto con Vincenzo Serianni.

Non è andato in porto, per quest'anno, un progetto che era stato messo in cantiere alla fine dell'estate: era stata avanzata l'ipotesi di istituire un ciclo di lezioni dedicate alla geografia politica ed economica. Invece, la difficoltà di reperire docenti, che, tra l'altro, aderiscono all'Unitrè a titolo gratuito, ha costretto gli organizzatori a rimandare questa iniziativa.

L'iscrizione annuale costa 45 mila lire ([illegible] mila in più rispetto al 1992/93) e dà diritto a partecipare a tutti i corsi. Lo scorso anno gli allievi erano circa 150, [illegible] i diplomi rilasciati a fine anno furono poco meno di 260, perché molti avevano frequentato lezioni in più di un corso.

Alle lezioni possono intervenire tutti coloro che hanno compiuto il trentesimo anno. Infatti, l'Unitrè fa riferimento alla terza età [illegible] cultura, cioè dopo quella della scuola dell'obbligo e quella della maturità e universitaria.

Silvana Mossano

Il presidente Luigi Abete

E' un pregiudicato

Borseggia due donne arrestato

CASALE. Ancora guai per il pregiudicato Ignazio La Russa, 22 anni di Casale, accusato di aver borseggiato due donne. Nei suoi confronti il gip ha spiccato un ordine di custodia cautelare eseguito l'altro giorno dalla polizia. Secondo l'accusa, il giovane, a bordo di un motorino insieme ad un'amica, la minorenne M.P.V., avrebbe borseggiato, nel giro di poco tempo, due donne, nel quartiere di Oltreponte.

La coppia di ladri ha [illegible] con destrezza, [illegible] abbastanza per evitare la cattura. Infatti, le descrizioni fornite dalle derubate hanno permesso di smascherare La Russa e l'amica che sono stati condotti in commissariato.

Dapprima è scattata la denuncia, successivamente, il magistrato, esaminato il rapporto fornito dal commissariato, ha deciso di firmare l'ordine di custodia cautelare per La Russa, mentre per la minorenne il fascicolo è [illegible] inoltrato alla Procura della Repubblica dei minori di Torino. [s. m.]

Torna in carcere un giovane operaio già fermato a giugno

Ancora un arresto a Casorzo per la droga al circolo Fenalc

CASORZO. E' accusato di aver fornito la droga alla coppia che gestiva il circolo «Fenalc» di Casorzo, arrestata dai carabinieri dieci giorni fa.

Così Pierluigi Mortarotti, 29 anni, è finito in carcere per la seconda volta in tre mesi per traffico di sostanze stupefacente. I militari lo hanno arrestato venerdì notte nel [illegible] alloggio nel centro di Casorzo, in via Roma 19.

Mortarotti era stato fermato la prima volta a giugno. Incensurato, lavorava come operaio. La famiglia è molto [illegible] in paese. Il padre Giuseppe, agricoltore, alcuni anni fa era stato eletto consigliere comunale.

Da tempo i carabinieri tenevano sotto controllo il giovane. A giugno lo fermarono. La perquisizione, aveva fatto scoprire nel garage la droga: 460 grammi di hashish e 145 di marjuana. Mortarotti era finito in carcere.

Dieci giorni fa i carabinieri del reparto operativo e quelli della stazione di Moncalvo hanno fatto irruzione nel circolo «Fenalc» in via Mazzini 70 a Casorzo. Aitano Fiorino, 32 anni, Casale Monferrato, via della Biblioteca 4 e la moglie Elena Pacino, [illegible] anni, gestori del locale erano finiti in carcere con l'accusa di spaccio e detenzione di droga. Al momento del controllo un cliente era stato trovato in possesso di una dose di hashish e una di marijuana che avrebbe dichiarato di aver acquistato dalla coppia. Nella dispense del circolo sono stati trovati mezzo chilo di marijuana, 40 grammi di cocaina, un chilo di hashish, piante di marijuana, due bilancini e un milione in contanti. La droga era nascosta in barattoli di sottaceti, olive farcite e arachidi. Il circolo era gestito dalla coppia da circa un anno. I carabinieri a questo punto hanno continuato le indagini per individuare la «fonte» dei due.

I sospetti si [illegible] incentrati su Mortarotti, che nel frattempo era stato scarcerato in attesa del processo. Lo avevano notato recarsi spesso al circolo. Hanno raccolto un rapporto dettagliato sul suo conto che è stato inviato al sostituto procuratore della Repubblica David Monti. In base a questi elementi il magistrato ha richiesto al gip Franca Carpinteri un provvedimento di custodia cautelare. E venerdì notte Pier Luigi Mortarotti è tornato in carcere. [a. t.]

Pierluigi Mortarotti, 29 anni

DAL 15 OTTOBRE 39 FASCICOLI SETTIMANALI

Ristampato il vocabolario piemontese di Vittorio di Sant'Albino

Rinasce in edicola l'antico dizionario

SAVIGLIANO. «Quando ho deciso di ristampare il vocabolario piemontese non ho pensato né alla Lega né alla dc. E' un'operazione, una scommessa culturale. Nient'altro». Giacomo Lorenzato, anima di una stamperia di provincia, «L'Artistica» con sede a Savigliano, a metà strada tra Cuneo e Torino, respinge ogni etichetta politica per la sua opera. La ristampa è un vocabolario dal Piemontese all'Italiano. E non un'opera qualsiesi, ma quello che nel secolo scorso venne considerato il migliore e più completo lavoro di raccolta delle parole piemontesi, comuni e aristocratiche, in uso a Torino come nella più sperduta vallata. Milleduecentotrentasette pagine che furono realizzate «dal cavalier Vittorio di Sant'Albino».

Il «Gran Dizionario» venne pubblicato in una data significativa per la storia del Piemonte: il 1859, vigilia dell'Unità d'Italia. E la ristampa arriva in un momento storico dai segnali opposti, dove si parla di «Federalismo» e l'Unità d'Italia è messa profondamente in discussione. Una coincidenza? «Ma no. Solo un caso. Non vogliamo far politica con i vocabolari. Ma una speranza, in questo caso, l'abbiamo: che sia rinnovato l'interesse verso la nostra lingua madre, il Piemontese. E con l'interesse cresca il desiderio di saperne di più utilizzando anche il nostro vocabolario».

Parla in modo forbito, il signor Lorenzato, e non tenta neppure di nascondere la profonda inflessione dialettale. «Sono piemontese. Ne sono orgoglioso». Così parla della sua ultima iniziativa editoriale. Ci lavora da mesi, ininterrottamente e ora sta preparando i dettagli per il battesimo. L'appuntamento è per le 11 di mercoledì 13 ottobre a Palazzo Lascaris, nel cuore di Torino. I partecipanti (l'ingresso è libero) riceveranno in omaggio il primo dei 39 fascicoli del «Gran Dizionario Piemontese-Italiano» che saranno in vendita, a partire dal 15 ottobre, in tutte le edicole del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Trentanove settimane per avere la fedele ristampa dell'opera. E nella quarantesima verrà messa in vendita la copertina (in raffinata carta Fabriano, preparata a mano) per rilegare il volume. Alla presentazione ufficiale dell'iniziativa sarà distribuita una scheda che propone le ragioni della ristampa. L'editore sostiene: «Riproporre oggi il Gran Dizionario significa far ritrovare ai piemontesi, non importa se di molte generazioni o di recente venuta, la lingua di coloro che in questa terra han vissuto nei secoli passati, quella parlata con cui si sono intesi nel duro lavoro che ha preparato e costruito la condizione del vivere presente: diversa funzione dello strumento non mutato».

Un'immagine del vecchio Piemonte rurale. Il Gran Dizionario di Vittorio di Sant'Albino fu pubblicato nel 1859 ma si rivela ancora attuale. Sta per uscire in ristampa a dispense

Leggendo queste parole cresco, immediato, il timore che il vocabolario in realtà raccolga parole, termini, espressioni desuete, dimenticate, rimaste solo nella memoria degli anziani che meno hanno avuto a che fare con l'italiano. E ancora che sia comprensibile solo ai piemontesi di pianura, di Torino o Savigliano, e che nulla abbia a che vedere con la grafia e parlate delle vallate pedemontane, occitane e provenzali. Un'opera da consultare raramente. Ma non è così. Difficile dare un giudizio tecnico (sempre opinabile), ma basta sfogliare il vocabolario per rendersi conto di come Vittorio di Sant'Albino 134 anni fa avesse individuato una grafia essenziale, semplice, che consente di individuare con facilità la parola desiderata.

Chi, vivendo in Piemonte, non ha mai sentito parole come «prussòt», o frasi del tipo «dè man a la ramassa» per constatarne il duplice significato di lavoro domestico e programma politico di «pulizia»? Per ogni parola il vocabolario propone l'applicazione in una frase, un detto popolare, un proverbio. Un esempio. «Robé», rubare. Infinite le applicazioni: «con ingan», «con inganno», truffare. O «Mostré a la gata a robè el lard» (insegnare alla gatta a rubare il lardo), che sta per «voler istruire alcuno di cosa in cui è espertissimo». E gli esempi, per questa sola parola, sono trenta. Migliaia i vocaboli, che servono a rispolverare modi di dire ormai consueti.

Nell'introduzione il professor Gasca Queirazza si domanda retoricamente se la ristampa del volume è un'«operazione nostalgica?». «Certamente no - è l'autorisposta -, ma è fortunato chi può camminare guardando avanti sentendosi alle spalle un passato denso e valido». E l'editore ha un sogno: «Che le settemila pagine a dispense del dizionario vadano a ruba, non solo tra i piemontesi ma tra quanti in Piemonte vivono, lavorano e vorrebbero saperne di più della lingua che a Torino, come Novara o Alessandria, è spesso usata come prima lingua».

Gianni Martini

APERTA LA MOSTRA DI SALUZZO

L'arte nell'arredamento

Nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, a Saluzzo, è allestita fino al 10 ottobre la 55ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato e antiquariato. Quaranta stand su un percorso di metri quadrati offrono una panoramica della migliore produzione del mobile d'arte e delle lavorazioni pregiate del vetro e del ferro battuto, pezzi d'epoca e complementi d'arredo. L'esposizione si può visitare i giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle 23. Il biglietto costa 8 mila lire

In sessanta aziende vinicole piemontesi

Cantine spalancate per gli «enoturisti»

Botti piemontesi da invecchiamento

ALBA. L'operazione è stata battezzata «Cantine aperte» e vi aderiscono una sessantina di aziende piemontesi iscritte al Movimento del turismo del vino, sorto in Toscana. Per tre domeniche di ottobre il 10, il 17 e il 24, le cantine saranno aperte a visite, degustazioni, informazioni sul vino. Ad accogliere gli «enoturisti» ci sarà quasi sempre il titolare dell'azienda.

«Vogliamo superare la tradizionale ritrosia piemontese» dice Mia Farone Rosso, nuora di Gigi Rosso di Castiglione Falletto, una californiana, «innestata» in Langa, che è stata eletta delegata regionale del Movimento.

Durante le tre domeniche saranno distribuite anche copie dell'opuscolo «Itinerari del vino» con indicazioni sui paesi, ristoranti, monumenti del Piemonte enologico. [s. mir.]

Problemi ed esigenze dei radioamatori nel raduno annuale del Nord Italia che si è svolto a Casale

I cb, gli angeli dimenticati dell'emergenza

«Anche in caso di disastri le autorità non ci interpellano»

Grazie all'intervento di un radioamatore si può salvare una vita umana

CASALE. I «trasmettitori volontari», meglio noti come «cb», sono spesso «snobbati» dalle istituzioni. Lo denuncia Salvatore Di Silvestro, presidente del Radio club cb casalese, che ha organizzato in città il raduno annuale del Nord Italia. Si è discusso dei problemi e delle prospettive del mondo dei trasmettitori volontari.

E' un universo che vede sempre più appassionati avvicinarsi alle trasmissioni dilettantistiche, «anche se purtroppo pochi sono iscritti ai radio club e quindi non hanno quella preparazione di base che consente di utilizzare al meglio un apparecchio radio. Infatti molte volte le trasmissioni sono disturbate proprio da chi si immette sulle frequenze pur non sapendo utilizzare a fondo la radio».

Ma il problema maggiore viene forse dalla poca sensibilità degli enti pubblici, «perché poche volte richiedono il nostro intervento - spiega Di Silvestro -, anche se noi offriamo sempre tutti i servizi gratuitamente. E pensare che con le nostre apparecchiature siamo in grado di mettere in comunicazione in tempo reale punti diversi e anche lontani del territorio, offrendo quindi un servizio importante, soprattutto nel caso di rischi per la popolazione od emergenze».

Il problema dello scarso utilizzo dei cb non interessa in ugual misura tutto il territorio regionale, «perché in molte province qualche rapporto di collaborazione c'è - dice ancora il presidente Di Silvestro -. Ma in altre, come ad esempio nell'Alessandrino, è piuttosto carente. Lo abbiamo notato anche in occasione delle piogge torrenziali degli ultimi giorni: nessuno ha chiesto la nostra collaborazione, che sarebbe stata certamente preziosa per il controllo delle piene dei fiumi. Invece abbiamo cooperato ultimamente ad alcune manifestazioni sportive, come la Cento chilometri del Parco del Po».

Al convegno casalese hanno partecipato le massime autorità regionali e provinciali del settore dei cb.

«Il presidente regionale Silvio Maritano ci ha illustrato un altro problema che riguarda tutti i cb italiani - continua Di Silvestro -: in tutta Europa le trasmissioni avvengono su frequenze Fm, solo in Italia si continua sulle onde Am. E' necessario uniformare al più presto le trasmissioni. Anche noi cb vogliamo contribuire all'unità europea».

Tino Ferrarotti

Appuntamenti oggi per celebrare l'uva e le tradizioni

Le feste sfidano la pioggia

A Cisterna il mercatino e nuove sale al Museo del castello
Cocconato propone la cucina contadina e i giochi del passato

CISTERNA. E' il vino [illegible] protagonista delle feste in programma oggi nell'Astigiano, [illegible] sorta di sfida al maltempo. Gli organizzatori [illegible] manifesta[illegible] hanno previsto padiglioni al coperto proprio per evitare i disagi della pioggia.

A Cisterna oggi prosegue la Sagra della Madonna del Rosario. Dopo [illegible] delle 11 seguirà la processione della Mad[illegible] la partecipazione di rappresentanze dei Comuni di Cisterna e Ferrere. Per [illegible] giorno saranno esposti prodotti tipici e vini locali, sotto [illegible] padiglione allestito nella via che porta al castello.

Nel pomeriggio, [illegible] castello saranno premiati i vincitori del [illegible] «En toc [illegible] pan», ricerca storica, rappresentata con disegni e relazioni, riservata agli studenti delle scuole elementari e medie della provincia, si conclude con l'assegnazione [illegible] premi (videoregistratore e materiale didattico) alla scuola elementare di Cisterna e alla media «Gancia» di Canelli.

Seguirà l'inaugurazione di nuove sale del Museo d'Arti e Mestieri d'un tempo al castello. Rappresentano le botteghe del torronaio, dei sali e tabacchi, del panificio e l'osteria, [illegible] possibilità di degustare il tipico «galuciu», oppure il «pan ed nus». Intanto [illegible] padiglione nel recinto è prevista l'esibizione della banda di Villafranca e della corale di Ferrere. In serate [illegible] potrà danzare, sempre al castel[illegible] con l'orchestra «Il liscio blu». Interverranno i cabarettisti [illegible]emelli Barolo.

■ A Cocconato ultimo appuntamento del [illegible] festeggiamenti, culminato domenica scorsa con il palio degli asini, vinto dal borgo Brina. Oggi si svolgerà la tradizionale «Festa dell'uva». A partire [illegible] 15 [illegible] Pro loco allestirà in piazza Giordano uno stand gastronomico per la distribuzione e degustazione [illegible] prodotti tipici.

In particolare saranno offerti la «soma d'aj», specialità della vendemmia, accompagnata [illegible] da vino, le robiole cocconatesi al verde e con sale, i cotechini prodotti dai salumai del luogo, con purè e lenticchie. Come dessert, torte di nocciole e vini delle cantine locali.

Accompagneranno le specialità, tempo permettendo, giochi di campagna d'altri tempi: il classico albero della cuccagna, la giostra del «prun» (il porcellino d'india). Previste anche musiche e balli sull'aia, sempre [illegible] la pioggia darà tregua.

Nel pomeriggio i gruppi veterani del palio degli asini, [illegible] nel 1970, daranno vita a una edizione straordinaria della gara. Torneranno [illegible] gara, nelle vie del centro, i protagonisti delle prime edizioni.

[r. s.]

La mostra del Bonarda al castello di Cisterna, oggi sede [illegible] una sagra. Il vino è protagonista delle manifestazioni astigiane: si festeggia anche a Cocconato

Villafranca, mostra filatelica su Salgari

Sui francobolli ecco Sandokan

VILLAFRANCA. I tigrotti di Mompracem sbarcano a Villafranca. Ma non li ha inviati Sandokan, bensì il locale circolo filatelico «Borgogno», che conta una dozzina di soci e una trentina di simpatizzanti. Hanno allestito la 12ª mostra [illegible]nuale, dedicata allo scrittore Emilio Salgari. Inaugurata ieri, la mostra è allestita nel salone delle scuole [illegible] Villafranca e resterà aperta oggi e domani, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 20. Il materiale per l'allestimento è stato [illegible] a disposizione dalla ditta Bolaffi.

Perchè unire filatelia al creatore [illegible] Sandokan e di centinaia di romanzi avventurosi? «E' per ricordare - indica il presidente [illegible] circolo filatelico Renato Cignetti - che cento anni fa Salgari giunse a Torino dalla nativa Verona. Era già noto, ma a Torino avrebbe trascorso ancora vent'anni, dove portò a termine la maggior parte del [illegible] lavoro».

La filatelia può riportare l'appassionato, ma [illegible] solo, nei mondi esotici scelti da Salgari per ambientare le sue avventure. Dalla Malesia al Far West, all'Africa misteriosa, sui francobolli c'è tutto ciò che Salgari ha narrato. «Fu [illegible] scrittore geografico - ricorda Cignetti - fors'anche antropologico, non certo storico».

S[illegible] esposti quasi 2 mila francobolli ordinati su [illegible] pannelli in un percorso storico-geografico, e 35 illustrazioni riguardanti la vita di Emilio Salgari e la [illegible] opera. Il materiale non è in vendita.

«Scopo della nostra [illegible] - aggiunge Cignetti - è quello di riportare alla verità storica, per quanto possibile, gli [illegible]dimenti che Salgari usò per introdurre le avventure dei suoi protagonisti. E questo [illegible] certo per sminuirne il valore».

E conclude: «Se è vero che i lettori, soprattutto giovani, lo hanno abbandonato, la televisione ha fatto sovente [illegible] alla sua inesauribile fantasia esotica, dal lontano 'Sandokan' ai più recenti 'Sahara' e 'I misteri della jungla nera'».

[c. f. o.]

Lo scrittore Emilio Salgari

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
ASTI **Lux** T. 594147. 18,30/20,20/22,30 Fest. 15,30/17,45/19,55/22,30 L. 9000/6000	**Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**
Politeama Tel. 530.088 Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. [illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible]) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h [illegible]' **Fantavventura**
Ritz Tel. 530.088 Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. 9000/6000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000/6000	**Sliver** di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**
[illegible] Tel. 557.887 Fer.: 19,30/22 Sab. e dom.: 17,10/19,30/22 Bigl. 9000/7000	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Sabato: 20/22,30 Domenica: ore 15/17,30/20 22,30. Bigl. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
CANELLI **Balbo** Tel. 824889 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000/7000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
NIZZA **Aurora** Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Lux Tel. 702.789 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. [illegible]	**Tartarughe Ninja 3** di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
Sociale Tel. 701.498 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire 8000/6000	**Chi non salta bianco è** di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '92) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h [illegible] **Commedia**
Verdi Tel. 701.452 Feriali: 20/22.30 Festivi: apertura ore 15 Biglietto: 8000/7000	**Gunmen** di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93) — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New York cercano un tesoro; per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. R. 1h 40' **Avvent.**
SAN [illegible] **Cristallo** Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,[illegible]. Biglietto: 7000/6000	**Dinosauri** di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Lux Tel. 978.016 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000/7000	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate [illegible] pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Splendor [illegible] e [illegible] 20,30/22,30 L. 7000/5000	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

GIORNO & NOTTE

[illegible]
Cinema d'essai al Don Bosco

Si apre martedì il cartellone [illegible] Cinema d'essai al salone [illegible] Bo[illegible] corso Dante 188. In programma martedì e mercoledì alle 21,30 «La moglie del soldato» di Neil Jordan. Ingressi [illegible] mila lire (ridotti 4 mila). Abbonamenti a 5 film, 20 mila lire; a 12 film 35 mila lire. Informazioni al numero 410.858.

VIGLIANO
Ritmi tradizionali al «Symbol»

Appuntamento [illegible] il liscio stase[illegible] dancing Symbol di Vigliano, [illegible] propone musica dal vivo. Stasera l'orchestra spettacolo di Bruno D'Andrea. Ingressi 15 mila lire (con consumazione). Per prenotazioni telefonare [illegible] 952.132.

SAN DAMIANO
«Made [illegible] America» allo Splendor

Si conclude al cinema Splendor, di San Damiano la rassegna «Cinema d'essai in autunno». Stasera alle 20,30 e alle 22,30 sarà proiettato il film «Made in America» con Whoopy Goldberg. Il [illegible] dei biglietti è 7 mila lire (platea) e 6 mila lire (galleria).

ASTI
Prevendite per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico del cabarettista Mario Zucca che si terrà al Politeama il 14 ottobre. La serata è organizzata dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: 25 mila [illegible] (platea) e 20 mila (gallerie), all'edicola di piazza Alfieri, da Walter foto [illegible] Alfieri, o all'istituto Manzoni (tel. 556.949).

VALFENERA
Liscio alla «Rosa dei venti»

[illegible] balla liscio al dancing «Rosa dei venti» di Valfenera. [illegible] suonerà [illegible] complesso «I Melodici». Prenotazioni al 939.298 oppure 939.194.

CALAMANDRANA
I «Fuori orario» all'Ippogrifo

Musica dal vivo questa sera dal[illegible] 22, al bar-ristorante «L'Ippogrifo», sulla statale Canelli-Nizza. Di scena [illegible] trio «Fuori orario», con un repertorio da piano bar. Prenotazioni al 75.621.

ARTE E DINTORNI

di Armando Brignolo

CANELLI
Tutto Guareschi

La città di Canelli rende [illegible]gio, nel venticinquesimo della morte, allo scrittore e vignettista satirico Giovanni Guareschi. Alla foresteria Bosca [illegible] allestita una mostra di manifesti, disegni, fotografie, caricature e altri documenti riguardanti l'attività e la produzione dell'artista. Sono inoltre previste altre manifestazioni: proiezioni cinematografiche, incontri e dibattiti sull'opera gudi Guareschi. La mostra dura fino al 23 ottobre col seguente orario: feriali, 15/19,30; sabato e festivi: 10/12 e 15,30/18,30).

[illegible]
Soci Promotrice

Fino al 10 ottobre, nella sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti, si può visitare la mostra sociale della «Promotrice delle belle arti». Espongono oltre settanta pittori in omaggio all'artista Giovanni Olindo, che per anni fu presidente del sodalizio (Orario: feriali, 10/12 e 15/18; festivi, 10/12. Chiuso il lunedì).

[illegible]
Mediterraneo in foto

L'Acfa, Associazione culturale fotoamatori astigiani, ha inaugu[illegible] venerdì al Carecs, via Morelli 20, [illegible] mostra fotografica intitolata «Mediterranea». Sono esposte immagini di grandi fotografi italiani e stranieri. L'iniziativa è in collaborazione [illegible] la «Fondazione italiana per la fotografia» che ha sede a Torino.

COSTIGLIOLE
Roberto Andreoli

Alla Cantina dei vini di Costigliole, fino al 31 ottobre espone Roberto Andreoli. Nella mostra, intitolata «Acquarelli», l'artista presenta paesaggi e figure (aperto venerdì mattina. Sabato e domenica, anche [illegible] pomeriggio).

[illegible]
Piero Ruggeri

Chiudono il 10 ottobre le tre mo[illegible] dedicate a Piero Ruggeri, pittore del Palio '93. Una importante proposta per far conoscere al grande pubblico astigiano uno dei protagonisti dell'arte [illegible]temporanea italiana. L'antologica [illegible] Ruggeri è dislocata in tre siti diversi: al battistero di San [illegible] (Orario 10/12 e 15/18, chiuso lunedì), alla galleria Eidos, [illegible] Garetti 18 e [illegible] galleria Il platano, corso Alfieri 253. (orario delle gallerie: 10/12,30 e 16/19,30).

[illegible]
Le ginestre di Asaro

Alla [illegible] natale di Cesare Pavese a Santo Stefano Belbo, espone il pittore canellese Franco Asaro. [illegible] il tempo delle ginestre» è il titolo della mostra. Aperta fino al 17 ottobre (Orario: feriali, 16/19; festivi 10/12 e 15/19).

TORINO
Guglielminetti

Alla palazzina della Promotrice di Torino, parco del Valentino, continua fino al 14 novembre, la mostra dedicata dalla Regione Piemonte al pittore e scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti. La mostra si intitola «Un pittore a teatro» e comprende oltre trecento fra disegni, progetti e bozzetti per scenografie allestite nei teatri di mezzo mondo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: [illegible]: 17,30; [illegible] 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole[illegible].** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobio 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. [illegible] Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
[illegible] **GRANDE** p. S[illegible]. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età [illegible]cenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing [illegible]na.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di [illegible] Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** [illegible]: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per le recite fuori abb. di Aucassin e Nicolette (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria: ore 13/18,30. [illegible] 8815.241/242, numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 un grande successo comico: Mario Brusa in La [illegible] con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio. Comp. comica piemontese, recite giov. e dom. ore 15,30; ven., sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Ciel a[illegible] Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-[illegible] domenica riposo), tel. (011) 517.82.46.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, I Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La P[illegible] G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita [illegible] 10-12,[illegible]-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 Il cuore come una ruota, film
22,25 Il giramondo, [illegible].
2[illegible] Vietnam addio, telefilm
0,45 Lui lei e gli altri, telefilm
1,15 Formula Uno, [illegible]

Telecupole
19,55 Sport flash
20,30 A faccia nuda, film
23,30 Sport flash
1 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
17,30 Film
19,30 Tele sport
20,30 Oggi al Delle Alpi
20,45 Fiume rosso, film
24 — [illegible] o a 5

Telecity
17 — I filibustieri, film
20,30 Un grande amore da 50 dollari
22,40 Fotomodella dell'anno 1993
23,15 Taggart, telefilm
0,15 La città assediata, film

Primantenna Supersix
18 — Trapper John, telefilm
19 — Doraemon, cartoni
20,30 Samba d'amore, telefilm
21,15 Catch the catch
22,30 Angie, sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — Il giustiziere della strada
19 — Sport quattro
[illegible] Campana a festa, Oktober fest
23 — Elettric Blue
1 — Sport quattro
1,10 Electric Blue

Quinta [illegible]
18,30 N.Y.P.D., telefilm
19,30 Time out, telefilm
20,30 Week-end di carnevale, film
0,15 Notturno
0,45 N.Y.P.D., telefilm
1,15 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18 — M.A.S.H., telefilm
18,30 Automan, telefilm
19,30 5 bambole per 2 matti, film
21,30 Odeon sport

Erreuno Tv
8,15 [illegible] prime pagine provin[illegible] Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
18 — Free time
18,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,55 Tg sera
23,20 Musica & musica

Telecampione
20,30 L'isola di corallo, film
22 — I deserti, documentario
23 — I vulcani, documentario

G.R.P.
17,30 Telenovela
22,45 Andiamo al cinema
23 — Errori giudiziari, telefilm
23,30 Woobinda, telefilm
0,30 Devil Rider, film
2 — Il conte di Essex, film

Rete [illegible] Tai
[illegible],25 Settegiorni
21 — Casablanca, film
23 — Settegiorni
23,25 Angoscia, film

[illegible] Canavese
18 — Video shop
19,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22 — Ciak
22,45 Canavese sette
24 — [illegible]

Telesubalpina
17 — Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino
19 — Dall'acqua all'acqua, documentario
19,25 Domani celebriamo
19,30 [illegible] di Giovanni Paolo II del [illegible].93
20 — Cartoni animati
20,30 Monsieur Vincent, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
20,40 The Great Muppet Caper, [illegible]
[illegible] Informa 7
23 — Giudice di notte, telefilm
23,40 Informa 7
24 — O tutto o niente, film
2,15 Giudice di notte, telefilm

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Storica impresa dei cuneesi nel debutto casalingo stagionale dell'A1 di volley

Grande Alpitour, Maxicono ko

Dopo aver perso i due set iniziali la squadra di Silvano Prandi ha rimontato e vinto al tie-break. Splendida prova collettiva («panchinari» compresi). Hugo Conte e Shatunov conquistano i tifosi

Il palleggiatore Bellini alza per la conclusione di Oleg Shatunov (FOTO BEDINO)

CUNEO. E' arrivata al tie-break la storica vittoria dell'Alpitour-Diesel Jeans contro i campioni d'Italia della Maxicono: la schiacciata di Carlao [illegible] è fermata contro [illegible] muro a tre di Bellini, De Luigi e Shatunov e i 4731 spettatori del palasport sono esplosi in un urlo trionfo, che è anche loro. «Questo pubblico è grande - ha detto Hugo Conte -, ci ha [illegible] nei momenti più difficili». I tifosi non hanno mai smesso di incitare la squadra, neppure nel terzo parziale, quando la Maxicono di Giani, Bracci, Gravina, Carlao e Blangé [illegible] avanti 6-2 (e per 2 set a 0).

L'Alpitour ha iniziato male; il muro dei campioni d'Italia ha bloccato ogni sua iniziativa (otto stop per Ganev nel primo parziale) [illegible] la buona vena di Conte non è stata sufficiente per contrastare gli avversari, che hanno chiuso sul 15-11. Nel secondo parziale i cuneesi [illegible] peggiorati; rimasti in partita fino al 6-6, hanno subito una parziale di 9-1, che lasciava poche speranze anche per il resto della partita. L'Alpitour sembrava la stessa di Padova, con molte incertezze [illegible] l'amalgama ancora da trovare.

Nel terzo [illegible] secondo è finito a 7), ci ha creduto soprattutto [illegible] curva dei «Blu-brother», che, anche quando un «lungolinea» [illegible] Conte è finito fuori (palla [illegible] 6-2 per Parma), ha continuato a incitare [illegible] squadra [illegible] Silvano Prandi. I segni della [illegible] cuneese si sono [illegible] visti già [illegible] un muro del giovane Bartek, che ha fermato «mister Europa» Giani, realizzando [illegible] quarto punto per Cuneo. Poi Conte ha cominciato a battere «al salto» e la ricezione ospite [illegible] è incrinata.

Con tre punti a muro, [illegible] Luigi ha fatto perdere sicurezza agli schiacciatori della Maxicono [illegible] sono arrivati gli errori [illegible] coloro che, fino a quel punto, sembravano infallibili, come Marco Bracci. La riscossa porta anche la firma dei «nuovi» Conte e Shatunov, che hanno conquistato il pubblico mettendo a terra i palloni [illegible] 15-9.

Il set perso ha mandato Parma in crisi. Silvano Prandi, vero regista [illegible] questo storico successo [illegible] cuneese, ha fatto ruotare molti degli uomini a [illegible] disposizione; tutti i giocatori entrati in campo sono diventati protagonisti e, nel [illegible] Gallia [illegible] Bartek, addirittura decisivi. Così la Maxicono [illegible] affondata fino al 15-8 finale, siglato da un muro di Davide Bellini.

Ed [illegible] il tie-break. In campo Gallia sostituisce Conte. Alle 18,09 è partita la prima palla: si è visto subito che in campo [illegible] cambiato qualcosa. Gli attacchi cuneesi hanno cominciato ad arrivare dal centro, i «primi tempi» di Shatunov e De Luigi hanno mandato in crisi gli avversari. Così l'Alpitour-Diesel Jeans ha preso il largo [illegible] quando Bracci ha mandato fuori la palla (regalando il 13-7 [illegible] Cuneo), anche le signore [illegible] età hanno cominciato a cantare «Chi non salta è parmigiano». Poi 5' di buio (con [illegible] Maxicono [illegible] rimonta fino al 13-14), ma un muro a tre di Shatunov, Bellini e De Luigi ha sigillato la vittoria, la prima strappata [illegible] Parma da quando Cuneo gioca [illegible] A1.

L'entusiasmo del bulgaro Ganev

Giuseppe Grosso
Luca Ferrua

BOCCE

Oggi [illegible] Villa Chiara

[illegible] il sorteggio dei Mondiali

SALUZZO. Oggi [illegible] sorteggio, da domani le prime partite eliminatorie: i campionati mondiali di bocce, validi per la 25ª Coppa Principe di Monaco, decollano. Stamattina alle 10, nella suggestiva cornice di Villa Chiara di Saluzzo, c'è l'atteso sorteggio per la competizione a coppie. Nel pomeriggio, dalle 1[illegible], piazza XX Settembre ospita la cerimonia d'apertura, con sfilata in corso Italia e via Pellico di tutte le ventinove delegazioni e dei Gruppi sportivi e storici cittadini e con l'esibizione della squadra incursori paracadutisti della Marina militare di La Spezia.

Il programma delle [illegible] specialità (coppie, tiro tecnico e tiro progressivo) scatterà domani [illegible] rinnovato impianto dell'Auxilium: nell'operazione iridata i dirigenti saluzzesi hanno investito mezzo miliardo, [illegible] buona parte per il restauro dei campi di gioco e l'allestimento di ampie e confortevoli tribune per il pubblico.

L'Italia del [illegible] Piero Paletto (che schiera Nicola Sturla, Lino Bruzzone, la riserva Carlo Ballabene e il primatista mondiale in carica di tiro progressivo Loris Meret) e la Francia sono le favorite, ma dovranno guardarsi da una concorrenza che si annuncia spietata. Oltre a Novak-Skoberne (Slovenia) e Beakovic-Ivancic (Croazia), le maggiori insidie giungono dalle «outsiders» di sempre, Svizzera, Belgio e Principato di Monaco, ma anche Algeria, Tunisia e Marocco sembrano in grado di ben figurare. Punto interrogativo su Australia e Russia.

Le delegazioni presenti a [illegible]luzzo si completano con Argentina, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Finlandia, Germania, Guinea, Lussemburgo, Paraguay, Perù, Spagna, Stati Uniti, Estonia, Senegal, Svezia, Tonga: le ultime quattro, non in gara, parteciperanno al congresso della Federazione internazionale di venerdì 8, con un folto numero di candidature.

«Siamo pronti per ospitare dieci intensissimi giorni all'insegna dello sport e dello spettacolo - dice Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium e capo cerimoniere internazionale -. Per tutta Saluzzo è [illegible]ne unica, irripetibile forse, di promozione [illegible] livello mondiale della città [illegible] delle vallate. Abbiamo atleti, dirigenti e giornalisti che arrivano da tutti i continenti per onorare l'avvenimento». [l. t.]

Eccellenza, esordio interno in campionato con il La Chivasso

L'Asti spera che il Comunale regali la prima vittoria

ASTI. Dopo [illegible] altrettante trasferte nei due turni iniziali, l'Asti [illegible] il suo esordio allo stadio Comunale nel campionato [illegible] Eccellenza affrontando [illegible] alle 15 il La Chivasso.

E nella prima partita casalinga della stagione i galletti inseguono anche la prima vittoria: con Fossanese [illegible] Albese sono giunti infatti due pareggi, entrambi per 1-1.

Giovedì in Coppa Italia la formazione biancorossa ha effettuato quel che si può dire un prologo in vista di questo incontro con i torinesi: il risultato di 1-0, con [illegible] ha sconfitto [illegible] Monferrato, all'apparenza può apparire un punteggio striminzito ma la squadra astigiana ha convinto sul piano del gioco [illegible] soprattutto su quello caratteriale [illegible] dell'impegno, tenendo conto che la compagine guidata da Enrico Pasquali ha dovuto giocare in dieci per sessanta minuti, a causa dell'espulsione di Gallo.

Certo il Monferrato, che è ultimo a zero punti nel [illegible] girone di Eccellenza, [illegible] dato l'impressione di essere una formazione di modesto livello tecnico: «A mio parere - afferma Enrico Pasquali - quello con [illegible] Monferrato è stato un test positivo. Mi hanno soddisfatto alcune manovre di gioco. Abbiamo però speso molto».

Dell'avversario odierno, che in classifica ha [illegible] punto (domenica scorsa ha subito una pesante sconfitta interna per 3-1 con la Rivarolese) dice: «Il La Chivasso giocherà molto coperto. Quando [illegible] squadra perde in casa ha voglia di riscattarsi e si chiuderà in difesa. Starà a noi costringerla ad aprirsi».

L'unico dubbio nell'undici biancorosso che scenderà in campo oggi è legato al nome dei due terzini marcatori, considerando che Fanuzza sarà assente perchè squalificato: «Deciderò solo prima della partita chi tra Trevisanutto, Gallo e Gamba ricoprirà i due posti in marcatura», conclude Pasquali.

Il mister Enrico Pasquali in primo piano, col presidente Gian Maria Piacenza

Enzo Armando

In Prima

C'è Moncalvo Borgovercelli

MONCALVO. Il campionato di Prima categoria disputa oggi alle 15 la terza giornata d'andata. Nel raggruppamento vercellese la Moncalvese riceve il Borgovercelli. Gli aleramici dopo la parten[illegible]a [illegible] (5-0 nel turno di apertura con la Pernatese) hanno subito una battuta d'arresto perdendo domenica con il Gaglianico per 1-0 e cercano perciò nella gara odierna una pronta rivincita.

Nel girone alessandrino il Costigliole, lanciato all'inseguimento del San Carlo (unica squadra ad essere rimasta a punteggio pieno) sarà ospite del [illegible] Giuliano; mentre la matricola Junior Asti, che è ancora ferma a zero punti, andrà a far visita al Comollo Novi.

Queste le gare del girone H che si giocano oggi pomeriggio: Arquatese-Carrosio; Cassano-Vignolese; Castellazzo-San Carlo; Comollo Novi-Junior Asti; Occimiano-Castelnovese; San Giuliano-Costigliole.

[e. a.]

In Seconda

Ecco il derby Giraudi-Isola

ASTI. Per il torneo [illegible] Seconda categoria è in programma oggi (ore 15), tempo permettendo, il secondo turno d'andata.

Nel gruppo N è previsto un derby tra formazioni astigiane: Massimiliano Giraudi-Isola, che si disputerà al campo di Praia. Impegno casalingo per il Don Bosco che ospita il Pralormo e per il Mazzola il quale incontra il Salsasio.

Le partite del girone N: Don Bosco Asti-Pralormo; Europa Alba-Alplast; Koala-Favari; Massimiliano Giraudi-Isola; Poirinese-Santenese; San Luigi-Napoli Club; Mazzola-Salsasio.

La classifica: Santenese, San Luigi, Poirinese, Favari, Don Bosco, Giraudi 2 punti; Isola, Alplast 1; Napoli Club, Pralormo, Salsasio, Koala, Europa, Mazzola 0.

Girone O: Ronzonese-Calliano. Girone O: Garbagna-Castelnuovo Belbo; Gaviese-Castelnovese.

[e. a.]

PROMOZIONE

CANELLI

Gli azzurri nella «tana» del temibilissimo Acqui

Primo importante trasferta per il Canelli. Gli spumantieri saranno ospiti, oggi alle 15, dell'Acqui Terme. Un appuntamento importante da sempre, considerato quasi un derby, visto l'antagonismo che lega le [illegible]ue società e le rispettive tifoserie. Protagonista assoluto della giornata sarà il centrocampista Luca Marengo, cresciuto nelle file del settore giovanile acquese [illegible] legato alla maglia azzurra ormai da quattro anni. Giunto a Canelli nell'89, dopo aver militato per una stagione nella Valenzana, Marengo ha raggiunto il top della forma fisica con l'alle[illegible] Franco Zizzi, che ha saputo maturare ulteriormente la sua tecnica di gi[illegible]. Assente all'appello ancora il centravanti Nino Leonardi, rimasto appiedato nel primo incontro di campionato con la formazione del San Mauro. L'attaccante Marchisio dovrà dunque ancora fare a meno del suo compagno di prima linea. Dà invece sicurezza la difesa; dopo le lacune emerse nell'ultimo incontro il reparto arretrato sembra aver raggiunto la piena forma. I giovani difensori Ferraris, Billia e Careglio saranno agli ordini dell'esperto Briccola. Gli avversari, autoretrocessi dal campionato Nazionale dilettanti per problemi economici, stan[illegible] conducendo un buon campionato: quattro punti in due incontri esterni. «Ciò non ci spaventa - ha espresso il direttore sportivo Piercarlo Boido - I ragazzi sono in forma e potenzialmente non hanno nulla da invidiare agli alessandrini. E' normale, ciascuno di loro non nasconde [illegible] po' di tensione, ma, come dimostrato sin qui, la ragione prevarrà sulle emozioni».

SANDAMIANFERRERE

Contro il Cenisia a caccia del primo gol stagionale

Alla ricerca della prima rete e della prima vittoria in campionato [illegible] Sandamianferrere esordisce oggi fra le mura amiche affrontando il Cenisia. Infatti le prime due partite giocate dai rossoblù, con Cambiano e San Paolo, [illegible] sono concluse entrambe a reti inviolate. L'avversario odierno, stando alla classifica, dovrebbe consentire agli astigiani «il battesimo» [illegible] il gol; i torinesi in graduatoria sono ultimi a zero punti, con cinque reti subite in due gare. Per l'occasione si conta molto in casa S[illegible] Damiano sul centroavanti ex Asti Massimo Lamattina, il bomber [illegible]a squadra rimasto a secco [illegible] il San Paolo. Per l'incontro odierno il mister astigiano Walter Vito Sollazzo dovrebbe schierare [illegible] seguente undici: Cimino in porta; Marchioretti libero; Fronna e Sacco in marcatura; Bottino e Novelli cursori; Mazzucco, Vigliante e Boero a centrocampo; Migliasso e Lamattina coppia di punte. Terza giornata d'andata (ore 15): **Acqui-Canelli**; Cambiano-San Paolo; Grugliasco-San Mauro; Lucento-Nichelino; Quattordio-Derthona; **Sandamianferrere-Cenisia**; Sarezzano-Bacigalupo; Viguzzolese-Felizzano.

La classifica: Acqui 4 punti; Viguzzolese, Lucento, Cambiano, Quattordio, Canelli, Derthona 3; San Paolo, Sarezzano, **Sandamianferrere**, Felizzano 2; San Mauro, Bacigalupo 1; Grugliasco, Cenisia, Nichelino 0.

In A1 la sfida ai neo campioni d'Italia

Monale per l'onore oggi a Castelferro

MONALE. Derby piemontese nella massima divisione con lo scontro diretto tra i già laureati campioni d'Italia del Castelferro [illegible] «Monalfungo»; fischio d'inizio alle 14,30. Il quintetto astigiano sarà oggi in trasferta sul campo alessandrino, nella penultima giornata del campionato di A1. Il quintetto monale[illegible] già matematicamente retrocesso in A2, non dovrebbe creare problemi agli alessandrini a pochi passi dal record dei sessante punti in campionato ed, ormai, pronti ai grandi festeggiamenti. All'andata, il Monale non era riuscito ad andare oltre i tre giochi.

● Classifica: Castelferro, 56 punti; Bonate Sotto, 46; Aldeno, 39; Madone, 37; Sommacampagna, Bardolino, 35; Fumane, 33; Tuenno, 32; Cerro, 29; Medole, 28; Castellaro, 23; Vidor, 16; Cunevo, 14; Affi, 13; Monale, 6; Fontigo, 5.

● Serie A2. Trasferta molto impegnativa anche per il già retrocesso in B «General Cab Asti», sul campo di Bassa Fiorentina. I toscani, soprattutto sul loro terreno sono molto agguerriti; già all'andata avevano battuto l'Asti, con il punteggio di 13 a 7.

● Classifica: San Paolo d'Argon, 53 punti; Botti Capriano, 47; Castelluro, 44; Cavalcaselle, [illegible]; Borgosatollo, 38; Bassa, 36; Mezzolombardo, 35; San Pietro Cariano, 32; Corte Franca, 26; Monte, 25; Goitese, 18; Ceresara, 16; Caprianese, 14; Castiglione, 13; Pradelle, Asti, 5.

● Play-off [illegible] C. Questi gli incontri in programma, oggi, seconda giornata di ritorno; le gare inizieranno alle 15. Girone A: «Chirio» Asti-Alfiano Natta; Revigliasco A-«Ciattino» Settime.

● Classifica: «Chirio» Asti, Revigliasco A. 7 punti; «Ciattino» Settime, 2; Alfiano Natta, 0.

● Girone B: Libertas Antignano-Pro Cerrina; «Ciabot Gianduja» Callianctto-«Milanese Sport» Callianetto.

● Classifica: Antignano, 6 punti; Pro Cerrina, «Ciabot» Callianetto, 3; «Milanese» Callianetto, 2.

[bru. m.]

Oggi alle 15

Big-match tra Cellese e Castagnole

ASTI. Si inizia oggi alle 15 [illegible] campionato di Terza categoria provinciale che vede al via quattordici squadre.

Un girone che, rispetto all'anno passato, è ritornato ad essere formato unicamente da compagini dell'Astigiano. Gli incontri più interessanti del primo turno [illegible] Cellese-Castagnole Lanze e Refrancore-Vinchio.

Il Castagnole è molto atteso perchè [illegible] dei favori del pronostico: l'anno passato è giunto primo a parimerito con la Masiese perdendo poi il successivo spareggio.

Nella seconda gara si affrontano il Refrancore neo-retrocesso dalla Seconda categoria e il Vinchio che, con undici partecipazioni consecutive, è il decano di questa categoria

Questi gli incontri odierni: Cerro-Baldichieri; Cellese-Castagnole Lanze; Casei Emerson-Cortazzone; Motta-Montemagno; Refrancorese-Vinchio; Pro Villafranca-Annonese.

[e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il pilota di F1 Capelli [illegible] campo per beneficenza

Si gioca domani sera allo stadio Comunale di Asti (ore 21) [illegible] sfida tra Radio Dj [illegible] una rappresentativa della Croce Verde. La gara è a scopo benefico e l'incasso verrà devoluto per l'acquisto di una nuova autobulanza. Nella squadra [illegible] Radio Dj farà parte anche il pilota di Formula Uno Ivan Capelli. I biglietti sono in vendita alla sede della Croce verde in piazza Libertà 1 [illegible] allo stadio domani dalle 20: ingresso: 10 mila lire.

Il Refrancore vince nell'anticipo con l'Isola

Il Refrancore si è imposto venerdì sera per 5-2 contro l'Isola in un anticipo [illegible] campionato di serie D2 di tennis tavolo, grazie alle tre vittorie di Massimo Gianoglio. Gli altri due successi sono stati ottenuti da Pier Luigi Bianco e Daniele Tonto. Stamattina alle [illegible] si giocherà, sempre per la D2, all'oratorio [illegible] Don Bosco in corso Dante, Asti Futura-Incisa.

PALLAVOLO B1

Oggi, 17,30, al palazzetto contro il Mondovì

Debutto in Coppa di Lega per la nuova Voluntas

ASTI. Debutto casalingo per la Voluntas, serie B1, che oggi, alle 17,30, affronta, al palazzetto dello sport di via Gerbi, il Mondovì di B2, nell'incontro valido per la prima giornata della Coppa di Lega.

Ieri pomeriggio è arrivato Stefano Barbieri, centrale, girato in prestito ad Asti dalla Gabeca Montichiari [illegible] serie A1: Barbieri sarà in campo oggi per la partita che servirà soprattutto da allenamento. La Voluntas, oggi, sarà quasi al completo: mancherà solo l'argentino Loconte. Con l'arrivo di Barbieri il sestetto allenato da Fornari [illegible] così coperto il ruolo del centrale: l'altro è Sergio Toppa, torinese, che all'ultimo momento, ha deciso di non accasarsi a Pinerolo per rimanere ad Asti.

Mauro Venturini, il presidente della Voluntas, è alle prese con la ricerca dello sponsor e dell'ultimo giocatore che man[illegible] alla squadra, un opposto. Ci sono stati contatti con Dario Simionato, ex del Mestre, ma pare che nella trattativa con [illegible] veneto [illegible] sorti problemi. «Entro la fine della prossima settimana vorrei definire la squadra - dice [illegible] presidente - I progetti di quest'anno sono di ripartire da zero e di conquistare la promozione. Siamo lo sport che ha retto di più, nonostante la crisi economica. E vorremmo anche avere un impianto adeguato. Purtroppo d[illegible] palazzetto se ne [illegible] parlato molto, ma non è ancora stato fatto nulla. Sono stati spesi tanti soldi per Asti '90, senza che alla città [illegible] sia rimasto nulla e del palazzetto [illegible] c'è [illegible] traccia».

Asti, infatti, è una delle poche città del volley a non possedere, dopo tredici anni [illegible] attività tra serie A1 e A2, [illegible] impianto adeguato. E ora si ricomincia dalla B1, sperando nella risalita alla massima serie, e in un palazzetto.

[d. cot.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 3 Ottobre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Allarme nel Cuneese per le continue abbondanti precipitazioni

Paesi minacciati dalle frane

Una frazione di Castelletto Uzzone rischia di rimanere isolata. Sotto controllo il fiume Tanaro. Ostacolata la raccolta di frutta e ortaggi. Neve oltre i 1800 metri

CUNEO. La pioggia sta mettendo a dura prova numerosi paesi della «Granda» e in particolare alcune frazioni che rischiano [illegible] restare isolate per le frane. Il caso più allarmante riguarda la borgata di San Luigi a Castelletto Uzzone.

«Le abbondanti precipitazioni - spiega il messo comunale -, hanno danneggiato la strada, dalla quale si sono staccati blocchi di terra. Il Comune ha sollecitato urgenti interventi, ma per il momento non abbiamo ottenuto risposte».

Disagi anche a Castino, Perletto, Cortemilia e in alcuni centri collinari delle Valli [illegible] e Bormida, dove si sono registrati allagamenti e difficoltà nel percorrere soprattutto le strade secondarie, quasi tutte in pessime condizioni. Molti Comuni hanno segnalato le varie situazioni a Prefettura, carabinieri o vigili del fuoco.

Continua, inoltre, a rimanere sotto controllo il fiume Tanaro, le cui acque la settimana scorsa avevano danneggiato il ponte di Pianchiosso; per evitare altri problemi, nei giorni scorsi sono stati puliti gli argini.

La pioggia ha causato allagamenti e frane su numerose strade secondarie

L'incessante pioggia sta devastando l'agricoltura. Spiega il coordinatore tecnico della Coldiretti, Franco Parola: «Il maltempo sta ostacolando la [illegible]colta di frutta e ortaggi. Inoltre l'eccessiva pioggia rischia di compromettere la conservazione delle mele e rallentare lo sviluppo dei cavolfiori. Per quanto riguarda i cereali [illegible] nel periodo dedicato alla trinciatura [illegible] mais: eventuali ulteriori complicazioni comprometterebbero la semina, che verrebbe di conseguenza ritardata».

In montagna [illegible] verso i 1800-2000 metri [illegible] sono registrate le prime nevicate. Breve temporale «bianco» ieri mattina anche al Colle della Maddalena, per il momento però non ci sono problemi per la circolazione. Traffico senza difficoltà anche al valico [illegible] Tenda.

«Per oggi è previsto [illegible] lieve miglioramento - spiega Nicola Stagni dell'osservatorio meteorologico della Camera di commercio di Cuneo -; precipitazioni a [illegible] ancora la prossima settimana, [illegible] è normale in questa stagione. Nella "Granda" la situazione non è allarmante: in circa 7 giorni a Cuneo sono caduti circa 130 millimetri [illegible] pioggia, pochi se confrontati con i 350 di Genova».

«Rispetto alle altre province piemontesi - confermano i vigili [illegible] fuoco [illegible] Cuneo -, la "Granda" per il momento non dovrebbe avere molti problemi. Gli stessi interventi sono diminuiti, le squadre sono intervenute soltanto per piccoli allagamenti in cantine e l'ingombro di alcuni alberi caduti a Garessio. La situazione fuori provincia [illegible] molto più grave, le squadre [illegible] quasi tutte mobilitate». [a. f.]

Nelle Langhe

Bloccata la vendemmia

ALBA. Il maltempo ha fatto di nuovo sospendere la vendemmia. Secondo l'associazione consorzi di tutela dei vini di Alba, le [illegible] hanno finora resistito bene, [illegible] se dovesse continuare a piovere i danni non tarderebbero a manifestarsi. Si è conclusa invece la raccolta dei dolcetti e moscati; ora si stanno vendemmiando le barbere e i primi nebbioli. Alla Coldiretti sottolineano il malcontento degli agricoltori per la mancanza [illegible] accordi sui prezzi delle uve per frenare le speculazioni. [g. f.]

A SALUZZO E [illegible]

Sindaco e un'impresa edile sotto accusa per tangenti

Prosegue l'inchiesta della magistratura torinese sul sindaco di Saluzzo Enrico Cornaglia, che avrebbe intascato 50 milioni per pilotare la gara d'appalto del servizio raccolta rifiuti (nella foto la protesta della Lega Nord [illegible] municipio). Nei guai anche un'azienda di Grinzane per la «stecca» pagata sui lavori al depuratore Po-Sangone.

A PAGINA 41

Domani seduta

«Bagarre» in Consiglio a Mondovì

MONDOVI'. Dopo le trattative politiche e [illegible] «voci» su maggioranze alternative e [illegible] sindaci, domani sera alle 20 torna il Consiglio comunale. L'alleanza che dal luglio '90 amministra la città sotto la guida [illegible] primo cittadino Michelangelo Giusta, potrebbe avere problemi già sul primo punto all'ordine del giorno, quando si parlerà di «provvedimenti» [illegible] seguito alle dimissioni dell'assessore [illegible] Franco Rossini.

[illegible] componente della giunta proposto dai verdi [illegible] abbandonato i banchi all'inizio dell'estate e il Consiglio ha già tentato di sostituirlo durante l'ultima assemblea. Il candidato [illegible] Sergio Bruno, ma già durante la discussione era risultato evidente che la maggioranza non avrebbe avuto i voti necessari alla sostituzione. [illegible] sindaco aveva proposto Aurelio Cattò, pittore e tesserato della Lega nord: [illegible] scelta provocatoria, bocciata [illegible] Consiglio.

Non [illegible] ancora che cosa [illegible]cadrà domani sera, ma il sindaco ha preparato soluzioni alternative [illegible] riuscire a superare l'ostacolo. [illegible] aula si parlerà anche della [illegible] [illegible] riposo «Sacra Famiglia» (devono essere eletti i quattro rappresentanti del Comune nel consiglio di amministrazione dell'istituto) e di mutui per l'acquisto di mezzi meccanici e per la manutenzione delle strade.

L'interesse sarà comunque concentrato sul possibile cambio [illegible] maggioranza. I democristiani, promotori delle trattative per far «cadere» Giusta, proprio oggi dovrebbero incontrare i [illegible] alleati del gruppo [illegible] «Primavera '90» che comprende liberali e indipendenti fra i quali candidato sindaco Ignazio Aimo. In Consiglio comunale potrebbe quindi presentarsi un nuovo gruppo «dirigente».

Mentre la dc [illegible] compagni per allestire una nuova [illegible]lizione, anche il resto del Consiglio ha continuato le trattative e [illegible] si escludono clamorose novità. Sembra infatti che l'attuale giunta, sindaco compreso, abbia dichiarato di essere disponibile a dimettersi per creare un nuovo esecutivo sostenuto dalla [illegible] alleanza (pri, pds, pli e indipendenti), al governo ormai da due anni e mezzo. In questo caso non verrebbe presa in considerazione un'eventuale sostituzione del consigliere dimissionario Rossini; nella prossima seduta dell'or[illegible] monregalese ci sarebbe la presentazione di [illegible] [illegible] giunta. [l. f.]

Di Caraglio, in barca a vela tentava di raggiungere la Corsica

Hanno sospeso le ricerche del navigatore solitario

CARAGLIO. «Un allenamento maledetto»: il fratello di Mariano Aprile (35 anni), disperso [illegible] una settimana nelle acque del mare della Corsica, ha perso la speranza [illegible] poter riabbracciare il navigatore solitario. «La capitaneria [illegible] porto Sole a Sanremo e i gendarmi francesi - spiega il Fulvio Aprile - hanno sospeso [illegible] ricerche. E' probabile che Mariano, sorpreso dalla bufera, mentre [illegible] in coperta, abbia tentato di piegare le vele e impedire al vento di danneggiare l'albero. Mariano sarebbe caduto in mare, senza più riuscire ad attaccarsi alle corde dell'imbarcazione».

Il navigatore caragliese (sposato con una filippina), titolare dello «Studio hi-fi electronic center», era partito dal porto di Sanremo sabato scorso alle 15, con rotta 160 gradi, diretto verso la Corsica. «Mio fratello - prosegue Fulvio Aprile - [illegible] allenando con il [illegible] 14 metri, decisa a tentare già [illegible] prossimi mesi l'attraversata dell'Atlantico in solitaria. Avrebbe dovuto allenarsi in compagnia di un equipaggio sviz[illegible]. La rinuncia degli amici non lo ha fermato. Sabato, intorno alle 20, l'ultimo contatto [illegible] cellulare. Mariano sembrava tranquillo: [illegible] mare era calmo, l'onda lunga, e [illegible] sua vela si trovava a 36 miglia dalla costa [illegible] Sanremo. Poi [illegible] silenzio».

Mariano Aprile (35 anni)

L'allarme è stato dato dalla capitaneria di porto ligure. Nelle operazioni sono stati impegnate tre unità della Marina militare, due elicotteri, motovedette e due idrovolanti. L'imbarcazione [illegible] stata trovata lunedì pomeriggio da alcuni velisti tedeschi che hanno fatto scattare l'Sos. Il «14 metri» era incagliato fra gli scogli di Saint Floriane, in Corsica, seriamente danneggiato alla [illegible] e [illegible] bulbo (il contrappeso che evita il rovesciamento della vela).

«I gendarmi hanno esaminato l'imbarcazione - conclude [illegible] fratello [illegible] Mariano Aprile -: le vele erano piegate, il pilota automatico ancora inserito e solo il flocco non [illegible] legato. L'incidente sarebbe avvenuto a 50 miglia dalla Corsica. Quella notte nella [illegible] il vento [illegible] raggiunto i 170 chilometri orari». [g. p. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo [illegible] nuvoloso o coperto [illegible] piogge e temporali; locali foschie sulle zone pianeggianti.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Moderati [illegible] Nord-Ovest.
[illegible] Condizioni di variabilità, [illegible] alternanza di schiarite e [illegible] annuvolamenti; temperature stazionarie.

[illegible]
DI IERI A CUNEO
Max: 15; min: 8; media: [illegible]

[illegible]
Max: 19; min: 13; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 15; Asti 15; Alessandria 16; Aosta 13; Novara 17; [illegible]

Abita a Cervasca

[illegible] Grave [illegible] di 24 anni

DRONERO. Una giovane ricoverata al Santa Croce di Cuneo [illegible] prognosi riservata e [illegible] ragazzo ferito in modo non grave: è il bilancio di uno scontro frontale tra due auto avvenuto l'altra [illegible] poco dopo le 17, in frazione Monastero [illegible] Dronero, sulla strada per Busca. Immediati [illegible] scattati i soccorsi di vigili del fuoco, volontari della Croce Rossa e carabinieri.

E' stato chiesto anche l'intervento [illegible] «118»: un elicottero, decollato dalla base di Savigliano, ha trasportato Nadia Mattalia, 24 anni, abitante a Cervasca, in via Cesare Pavese 3, al Pronto Soccorso del Santa Croce.

La giovane ha riportato trauma cranico e addominale. I medici si sono riservati la prognosi. Nell'incidente è rimasto ferito anche Claudio Pantaleo, 27 anni, via Bisalta 7, Caraglio. Il giovane ha riportato la frattura [illegible] una mano e ferite giudicate guaribili in una ventina di giorni. [r. s.]

A Cuneo le contravvenzioni sono recapitate tramite posta agli automobilisti indisciplinati

Autovelox, mille multe in un mese

Dall'inizio di settembre il comandante dei civich ha istituito [illegible] pattuglia fissa munita dell'apparecchiatura che fotografa chi supera i limiti. Viale Angeli, i corsi IV Novembre [illegible] Francia sono le strade dove si corre troppo

CUNEO. L'avviso arriva direttamente a casa. Non si tratta del certificato elettorale. [illegible] della notifica di una multa, registrata dall'autovelox. Dall'altra mattina gli addetti dell'ufficio contravvenzioni stanno spedendo quasi un migliaio di comunicazioni di infrazione al codice della strada, registrate in poco più di un [illegible].

«Da tempo - spiega il comandante dei vigili urbani, Aldo Scarlata - stiamo lavorando per combattere l'alta velocità e la scarsa educazione degli automobilisti che, nonostante i limiti, indicati [illegible] cartelli stradali, percorrono le principali arterie cittadine anche superando i 120 all'ora. Ogni mattina davanti ai nostri uffici c'è la coda di perso[illegible] che protestano per una multa di divieto di [illegible] o eccesso di velocità. Forse però si dimenticano che l'educazione sulle strade è indispensabile per garantire la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni».

I vigili urbani da alcune settimane hanno organizzato una pattuglia fissa, addetta ai controlli delle principali arterie e dei punti nevralgici del capoluogo, dove si registrano alti indici di traffico. I punti a rischio: cor[illegible] IV novembre, viale Angeli, corso Nizza, [illegible] Francia, via vecchia di Borgo, i corsi Gramsci, Gesso, Giolitti [illegible] Brunet e viale Kennedy.

«Le attrezzature per i rilevamenti - continua Scarlata - vengono montate su auto [illegible] servizio, sistemate in punti difficil[illegible] visibili. [illegible] Comune intende proseguire la battaglia contro l'alta velocità: sono decine i casi di rilevamenti [illegible] auto che transitano sul viale Angeli a oltre cento all'ora». [illegible] multe sono di duecento mila lire per chi viaggia fra i [illegible] e i 90 chilometri all'ora o [illegible] mezzo milione oltre i 90. In quest'ultimo caso è previ[illegible] anche la segnalazione o il ritiro della patente.

Al problema della velocità si aggiunge quello della difficoltà di trovare parcheggio. «A Cuneo c'è carenza di aree riservate a posteggio - conclude [illegible] comandante dei vigili urbani -, ma [illegible] è concepibile lasciare l'auto in doppia o terza fila, in prossimità di incroci [illegible] su attraversamenti pedonali».

[illegible] gli interventi in tema di viabilità gli addetti della Provincia stanno organizzando nuove indagini a campione dei tassi di inquinamento acustico e atmosferico sui principali corsi di Cuneo. (g. p. m.)

I vigili urbani hanno installato gli apparecchi per rilevare la velocità delle auto nelle vie principali della città

Parcheggi

Sessanta posti nell'Eliporto

CUNEO. Diventerà un parcheggio l'eliporto di corso Kennedy: l[illegible] ha deciso l'Amministrazione comunale, con l'obiettivo di recuperare sessanta posti auto nella zona intorno al Foro boario e al mercato di piazza Seminario.

L'altra mattina gli operai dell'ufficio tecnico municipale hanno iniziato i lavori [illegible] sistemazione dell'area: raschiatura del terreno, verniciatura e allestimento e della segnaletica verticale [illegible] orizzontale per il parcheggio.

«Da tempo - spiegano in municipio - soprattutto al lunedì [illegible] nei giorni [illegible] cui [illegible] svolgono le rassegne zootecniche, l'eliporto [illegible] preso d'assalto da automobilisti. Nell'area vengono posteggiati camion e furgoni di allevatori e commercianti di bestiame».

«Il [illegible] parcheggio - concludono in Comune - sarà pronto già nei prossimi giorni [illegible] potrà ospitare circa sessanta auto. Sarà anche sistemata l'area verde intorno al piazzale dell'eliporto». (r. s.)

Cuneo ha ricordato lo sterminio

La Resistenza nei lager nazisti

CUNEO. «Dopo l'8 settembre: la Resistenza a Cefalonia [illegible] nei lager» è il tema dell'incontro svoltosi nei giorni scorsi, al salone del Consiglio provinciale di corso Nizza, angolo [illegible] Dante, organizzato dall'Istituto storico della Resistenza [illegible] dalla Provincia. E' stata l'occasione per rileggere, e per i più giovani conoscere, una delle pagine più drammatiche dell'ultima guerra mondiale.

Nei giorni che seguirono l'armistizio dell'8 settembre 1943, oltre seicentomila militari italiani vennero catturati dai tedeschi nei Balcani, in Grecia, in Francia, al Brennero, e rinchiusi nei lager di Germania e di Polonia.

A quarantotto anni dalla fine del conflitto non si sa ancora con precisione quanti nostri soldati non hanno più fatto ritorno a casa: si parla di almeno cinquantamila, ma forse le vittime di quella terribile prigionia superano i settantamila.

Nei registri trovati nei campi di internamento i decessi venivano in maggior parte attribuiti a [illegible] imprecisate [illegible] a malattie; in realtà, oltre che dalle epidemie, i nostri militari sono stati decimati dai plotoni di esecuzione o sono morti per gli stenti e per le sevizie.

La tragedia di questi [illegible]zionali, purtroppo trascurata dalla storiografia dell'ultima guerra mondiale, [illegible] stata ricostruita con obiettività e sulla base [illegible] documenti germanici e italiani, da Gerhard Schreiber, capitano [illegible] fregata e storico tedesco nel libro «Gli internati militari italiani in Germania 1943-45. Traditi, disprezzati, dimenticati».

Il volume è un atto d'accusa contro il fascismo e la monarchia, responsabili del prezzo pagato per il fallimento dell'avventura militare; [illegible] prezzo reso [illegible] più pesante dal fatto che la Repubblica di Salò abbandonò in pratica gli internati, lasciandoli senza tutela alcuna alla vendetta nazista.

Il 20 settembre del 1943, Hitler decise che i prigionieri [illegible] guerra italiani dovevano essere considerati «internati militari»; di conseguenza i nostri soldati [illegible] tutti i doveri degli altri prigionieri ma nessun diritto, perché sottratti alla convenzione internazionale di Ginevra.

Ogni tentativo di ribellione, ogni gesto di indisciplina era severamente punito; in base [illegible] famigerato «decreto pallottola» gli ufficiali e sottufficiali che avevano tentato la fuga ed erano stati ripresi venivano fucilati. Lavoro forzato, fame, freddo, torture, umiliazioni di ogni genere che i nostri internati affrontarono piuttosto di collaborare o arruolarsi [illegible] reparti fascisti.

Uno degli episodi più tragici [illegible] gloriosi di quel settembre di 50 anni fa, fu certo il sacrificio della divisione Acqui a Cefalonia. Dopo l'armistizio, [illegible] divisione non si consegnò ai tedeschi e oppose resistenza fino al 22 settembre: alla fine dei combattimenti i nazisti contarono [illegible] morti, gli italiani 1316; fra i prigionieri vennero fucilati 155 ufficiali [illegible] 4750 soldati.

[illegible] pretesto del massacro ven[illegible] offerto da un ordine del comando supremo della Wehrmacht in cui si stabiliva «di [illegible] prendere prigionieri, a [illegible]falonia, alcun italiano, perché tutti si sono comportati da traditori».

Bruno Marchiaro

Oltre 50 mila italiani morirono nei lager

GRANDE CUNEO

Esposizioni di modellismo, divise militari [illegible] ceramiche

Aerei, vecchi prototipi [illegible] auto, moto in miniatura, treni in scala, riproduzioni dell'Orient express e di convogli a grimagliera svizzeri. Oggi piazza Seminario, a partire dalle 9, si trasformerà in palcoscenico per un collage di esposizioni: modellismo, divise e diorami, [illegible] «Honda», prodotti d'artigianato tipico, ceramiche «Tessa», lavorazionedi merletti al tombolo (curati da Ombretta Audisio) e una rassegna «Giochi di una volta», presentati [illegible] Mario Collino. [illegible] le proposte c'è anche la stima dei fagioli e il concorso «La torta più buona». Alle 17,30 consegna dei premi [illegible] «Fedeltà alla piazza» [illegible] alle 18 distribuzione di «soma d'aj».

Si aprono le iscrizioni [illegible] corsi della «Lattes»

Domani si aprono le iscrizioni ai corsi professionali della scuola comunale serale «Adolfo Lattes», di via Bonelli 5, a Cuneo, tel. 0171/67782. Alle 20,30 saranno distribuiti i moduli delle domande. L'elenco degli ammessi sarà pubblicato il 18 ottobre. Sono previste lezioni di meccanica e disegno, elettronica e impiantistica, dattilografia, informatica, saldatura, contabilità generale, pneumatica, disegno e decorazione murale, lettura e conversazione in francese, inglese, spagnolo, tedesco, conduzione [illegible] impianti termici, generatori [illegible] vapore, maestranze edili.

Colori, sapori e profumi [illegible] provincia di Imperia

Si chiude [illegible], alla sala contrattazioni di via Roma 15, a Cuneo, la mostra di prodotti tipici della Provincia di Imperia, indetta nell'ambito della manifestazione «Colori, profumi, sapori». L'orario è 9,30-12,30 e 14,30-22.

TEMPO LI[illegible]

Ultimo giorno del raduno dei campeggiatori scout

Si conclude oggi [illegible] Cuneo [illegible] raduno [illegible] campeggiatori scout europei. Alle 9 escursione a San Maurizio di Cervasca e visita al cimitero degli Alpini caduti in Russia.

Nuova protesta delle 123 dipendenti dello stabilimento «Granda Confezioni» [illegible] Cuneo

Vestebene: «Accordo-capestro»

Le operaie hanno dovuto firmare [illegible] documento che le impegna a non impugnare il licenziamento al termine della cassa integrazione prevista per due anni. La fabbrica di Borgo San Giuseppe chiuderà l'8 ottobre

CUNEO. «La gente [illegible] si [illegible] dimenticata che l'8 ottobre sarà chiuso lo stabilimento Vestebene di Borgo [illegible] Giuseppe. Dopo la Cassa integrazione saremo [illegible] casa, [illegible] prospettive di [illegible]pazione». E' lo sfogo di alcune operaie dell'azienda tessile Vestebene [illegible] Borgo San Giuseppe, che non sono soddisfatte dell'intesa, raggiunta l'altro giorno, all'ufficio provinciale del l[illegible].

«L'ipotesi d'accordo - precisano alcune delegate dello stabilimento - non ci tutela in modo completo: abbiamo dovuto firmare un documento nel qua[illegible] [illegible] impegnamo a [illegible] impugnare il licenziamento al termine della ca[illegible] integrazione straordinaria, chiesta per ristrutturazione del Gruppo [illegible] prevista per 24 mesi. Non è scontato che il Governo ne autorizzi l'intero periodo».

«L'obiettivo della lotta - spiegano alcune delegate di fabbri[illegible] - era scongiurare la chiusura dello stabilimento, non certo contrattare la cassa integrazione».

L'accordo, approvato anche dall'assemblea delle lavoratrici Vestebene (106 a favore, [illegible] contrari [illegible] due schede bianche), prevede 24 mesi di [illegible] al termine dei quali le lavoratrici [illegible]ranno messe in mobilità; forme di incentivazione (25 milioni) [illegible] licenziamento volontario; trasferimento di 24 addette allo stabilimento del gruppo Vestebene di Bra, con l'impegno dell'azienda, alla fine dei 24 mesi, ad attivarsi per contribuire al trasporto; riqualificazione del personale.

«Chiediamo agli amministratori comunali, provinciali [illegible] regionali, oltre [illegible] parlamentari - precisano la Filta-Cisl, Fillea-Cgil e Uilta-Uil - di continuare a [illegible] a fianco delle lavoratrici per l'attuazione piena dell'accordo e far scattare le iniziative indispensabili [illegible] sostenere una ripresa dello sviluppo economico e [illegible] creazione [illegible] alternative occupazionali».

Intanto, l'altra mattina, sono stati affissi a Cuneo un centinaio di manifesti, firmati dal circolo culturale fratelli Rosselli e dal movimento autonomia socialista, di solidarietà alle 123 operaie della Vestebene. «C'è stata scarsa partecipazione - è scritto sul documento - [illegible] coinvolgimento delle forze politiche, organizzazioni sindacali e della stessa cittadinanza. Quest'operazione è stata condotta senza una logica [illegible] tutela [illegible] posti [illegible] lavoro e di prospettive occupazionali». (g. p. m.)

NO AI LICENZIAMENTI

La manifestazione promossa 15 giorni fa dalle operaie Vestebene [illegible] Cuneo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Orario ridotto perché mancano i professori

Siamo i genitori [illegible] trenta ragazzi iscritti alla prima D del corso sperimentale psico-socio-pedagogico dell'Istituto magistrale di Cuneo. Abbiamo scelto questo corso dopo attenta valutazio[illegible] e con grandi [illegible]ranze convinti che possa offrire, [illegible] nostri figli, una preparazione professionale, ma anche culturale, migliore di altri istituti. A distanza [illegible] oltre quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico vi sono tre soli insegnanti di ruolo: educazione fisica, religione e scienze. L'orario è ridotto ed è coperto da insegnanti che [illegible] sono della classe. Il preside non è messo in condizione di nominare i supplenti.

Alle proteste dei genitori è stato risposto che gli insegnanti effettivi verranno assegnati soltanto a fine ottobre.

Per garantire ai nostri figli un regolare inizio e un impatto [illegible] negativo con la scuola media superiore, chiediamo che le autorità preposte si adoperino immediatamente perché agli studenti sia, da subito, garantito un orario regolare e un servizio che la scuola pubblica [illegible] tenuta a dare per l'intero anno scolastico (e non per sette mesi).

Questo [illegible] pare il minimo che la scuola pubblica debba garantire ai ragazzi/e per far sì che la loro opinione [illegible] confronti della Pubblica amministrazione non sia negativa già dal primo impatto, e a noi genitori che come contribuenti chiediamo allo Stato quanto ci è dovuto come servizio pubblico.

I genitori degli alunni 1° D
Cuneo

Auto parcheggiate sui terreni coltivati

Con l'autunno s'iniziano i problemi per chi possiede appezzamenti di terreno dove [illegible] funghi o si raccolgono castagne. Infatti, [illegible] solo la domenica, ma anche nei giorni feriali, i campi sono invasi da persone, che, non soddisfatte di [illegible]gliere i frutti, parcheggiano le auto su appezzamenti [illegible] terra coltivati, con [illegible]otevoli danni per il contadino.

Elena Brignone, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 38, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444
[illegible] 316.313, **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.466
Caraglio: 619.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.116
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.116
Limone: 929.113; 92.192
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.568
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 · 47.00[illegible]
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo (0336) [illegible] 508/9
Usl di Alba [illegible]
Usl [illegible] Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva [illegible]
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE [illegible]

A **Cuneo** oggi [illegible] di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 (a serr. aperte) e dalle 22 alle 8 (a serr. abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, tel 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nott., su chiamata, [illegible]o presen. di ricette urgenti:
[illegible] Pieve, corso Pieve 20, [illegible]. 28.28.96. [illegible] San [illegible], v. Principe [illegible] [illegible] 41.25.05. **Fossano:** Cumino, via Roma 77, tel. 60.315. [illegible] *Mellino*, v. Delle Rosine 11, tel. 42.742. [illegible] *Santa Maria*, p.za Risorgimento 39, tel. 42.289. **Savigliano:** Bonelli, [illegible] Alfieri 11, [illegible]. 71.23.69

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** [illegible]; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421 16. **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili [illegible] **fuoco** 69.62.45

STATO CIVILE

MORTI. Arbinolo Angelina, 88 anni (Peveragno), pensionata; Rebuffo Giovanni, [illegible] anni (Tarantasca), pensionato; Tassone Marco, 51 an[illegible] (Cuneo), agricoltore; Bono Lucia Maria, 68 anni (Boves), pensionata; Barbero Giuseppe, 84 [illegible] (Cuneo), operaio; Peano Giuseppe, 79 anni (Borgo San Dalmazzo), pensionato; Buccelli Roberto, 31 anni (Cuneo), falegname; Fiorina Angelo, 62 anni (Roccavione), pensionato; Anaudo Pietro, 70 anni (Cuneo), pensionato; Piccato Pietro, 77 anni (Cuneo), pensionato; Mandrile Maria, 70 anni (Cuneo), pensionata; Peirotti Domenica, 90 anni (Cuneo), pensionata; Novelli Giuseppe, 93 anni (Torino), pensionato; Terreno Branca, 71 anni (Cuneo), casalinga; Rocca Giovanni Battista, [illegible] anni (Cigliè), pensionato; Baudino [illegible]ria, 57 anni (Boves) casalinga; Ramonda Livio, [illegible] anni (Cuneo), odontotecnico; Gallo Caterina, 86 [illegible] (Torre San Giorgio), pensionata; Lovera Filomena, 85 [illegible] (Cuneo), casalinga; Re Stefano, 74 anni (Dronero), pensionato; Pellegrino Giovanni Battista, 74 anni (Boves), pensionato; Marro Modesta, [illegible] anni (Cuneo); Goso Maria, [illegible] anni (Valdieri), pensionata; Molinengo Maria, 81 anni (Valgrana), pensionata; Andreis Giovanni (Cuneo), pensionato.
[illegible] Vardanega Michele (residente [illegible] Cuneo), carabiniere, [illegible] Sava Laura (residente [illegible] Cara[illegible]io), operaia; [illegible] Aurelio (residente a Cuneo), operaio, [illegible] Bru[illegible] Irene (residente a Mondovì), operaia; Maccario Walter (residente [illegible] Cuneo), artigiano, [illegible] Gial Mirella (Mondovì), assistente domiciliare.

FOSSANO

NATI. Manzone Matteo; Conte Marta; Gitto Myriam; Molinero Luca; Manassero Sabrina; Bergia Maria.
MORTI. Argenta Carlo, 57 [illegible] (Trinità), ambulante; Margaria Elisa vedova Gerbaudo, 81 anni (Fossano), pensionata; Stefanini Ersinio, 84 anni (Fossano), pensionato; Giraudo Crescentino, 78 anni (Fossano), pensionato; Teranziani Agnese, 86 anni (Fossano), pensionato.
[illegible] Galanti Diana Andrea; Galanti [illegible] Andrea; [illegible] Gennaro Simona; Manassero Daniela.
MATRIMONI. [illegible] Mauro, [illegible] anni, vigile del fuoco (Boves) con Giordano Milena Armida, 25 anni, commessa (Beinette); Arese Davide Marco, [illegible] anni, falegname (Narzole) con Menzo Tiziana, 22 anni, infermiera (Beinette).

APPUNTAMENTI

COLDIRETTI

Disegno legge per la montagna

Domani, alle 15,30, alla sede della Coldiretti a Cuneo, in piazza Foro Boario 18, sarà presentato il disegno di legge per le nuove disposizioni, relative alle aree montane. Parteciperanno il senatore Natale Carlotto (dc), i presidenti delle Comunità montane del Cuneese e i rappresentanti delle associazioni di categoria.

A convegno [illegible]i farmaci

Sabato, alle, 9,30, alla sala contrattazioni di via Roma 15 a Cu[illegible] [illegible] terrà un convegno [illegible] «Quali farmaci? Analisi etico-sociale, scientifica e economica». L'iniziativa è indetta dal movimento consumatori.

MUNICIPIO

Si discute di acquedotto

Domani, alle 18, nel salone dell'assessorato ai Lavori Pubblici, in via Roma, 4 [illegible] Cuneo, la terza commissione consiliare discuterà sulla gestione dell'acquedotto comunale.

TANGENTI

DUE FILONI D'INCHIESTA NELLA GRANDA

Sotto accusa il sindaco Cornaglia e un'impresa dell'Albese

Mazzette su acqua e rifiuti

Il primo cittadino di Saluzzo avrebbe preso 50 milioni per favorire due aziende
Ditta di Grinzane ha versato la «stecca» a chi gestiva l'appalto di un depuratore

GRINZANE CAVOUR. Si allarga l'eco sulla presunta tangente che sarebbe stata pagata dalle imprese Prunotto di Grinzane e Ecotecnica di Brescia per [illegible] appalto al depuratore Po-Sangone. Giovanni Re, socialista, dirigente Enel, arrestato a Tori[illegible] nell'ambito dell'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi (Re è ora agli arresti domiciliari) avrebbe [illegible] di aver ricevuto una cinquantina di milioni. La som[illegible] sarebbe finita a un circolo ricreativo torinese dal nome «appropriato» [illegible] «La Stecca».

Il [illegible] Prunotto» è diventato l'argomento del giorno nell'Albese. Circolano voci contraddittorie sull'entità della presunta tangente versata: si parla di un centinaio di milioni. Le indagini degli inquirenti sarebbero ora rivolte a chiarire dove sia finita l'altra metà dell'eventuale mazzetta, e ad accertare se con Re (accusato di concussione) abbiano agito anche altre persone.

Nell'Albese dove per la prima volta si parla di «mani pulite», la gente si chiede se [illegible] impresa di Gallo Grinzane fosse solita pagare tangenti. Dice il legale della ditta, avvocato Roberto Ponzio: «E' una domanda provocatoria. L'impresa Prunotto opera da diversi anni quasi esclusivamente nel settore privato, per cui non esistono pericoli di compromissioni. Il settore pubblico costituisce una minima e insignificante parte del giro d'affari. Adesso era preposto ad occuparsene, con pieni poteri e autonomia, un dirigente, con l'incarico di promuovere e organizzare contratti. La serietà e l'affidabilità dell'impresa sono notorie».

Il dirigente della Prunotto [illegible] stato arrestato nei giorni scorsi per falsa testimonianza e poi rilasciato. [illegible]ui particolari della vicenda gli inquirenti mantengono [illegible] stretto riserbo. [r. s.]

Il magistrato torinese Vittorio Corsi

Agli arresti

Sarà sospeso dal prefetto?

VENASCA. Rimane agli arresti, in un alloggio sopra la farmacia del paese all'imbocco della Valle Varaita, [illegible] sindaco di Saluzzo Enrico Cornaglia. Il beneficio degli arresti domiciliari gli è stato accordato dopo la deposi[illegible] resa al sostituto procuratore della Repubblica di Torino Vittorio Corsi, che si sta occupando dell'inchiesta sulle tangenti, pagate [illegible] imprenditori d[illegible] settore, per aggiudicarsi le gare d'appalto del servizio di raccolta rifiuti, in diverse importanti città piemontesi.

Cornaglia avrebbe fornito agli inquirenti chiarimenti su diversi punti relativi alla parte saluzzese della vicenda, e la concessione della misura di custodia cautelare, meno dura rispetto al [illegible] potrebbe essere stata decisa dal gip anche in relazione all'atteggiamento positivo dell'indagato. Nonostante le voci insistenti [illegible] rivelazioni che avrebbero condotto a nuovi provvedimenti della magistratura, non risulterà, al momento che nessun altro amministratore o politico saluzze[illegible] sia stato sentito dal pm Corsi.

Cornaglia, legato in passato alla corrente andreottiana, avrebbe ricevuto 50 milioni, per favorire due imprese, la Sirtis e la cooperativa l'Arciere, nella gara per la raccolta rifiuti, quando era ancora assessore. «Siamo in attesa - dice in vice sindaco di Saluzzo Gianni Menna - di una sospensione di Cornaglia dalla carica di sindaco, da parte del prefetto». [r. s.]

Il sindaco Enrico Cornaglia

Lega Nord

«Vogliamo le elezioni»

SALUZZO. Protesta la Lega Nord, per il rinvio a martedì 12 ottobre del Consiglio comunale, già convocato per venerdì scorso alle 18. Poche ore prima della seduta il vicesindaco Gianni Manna aveva convocato [illegible] riunione urgente con le forze politiche, per annunciare la decisione del rinvio. «La Giunta - spiega lo stesso Manna - ha ritenuto di spostare il Consiglio perché non si era e non si è tuttora a conoscenza di elementi precisi relativi alla vicenda che ha visto coinvolto [illegible] sindaco Enrico Cornaglia e pertanto non ci pareva opportuno riunirci e discutere sul [illegible] in modo generico». La Lega nord [illegible] protestato per questa decisione e si è ugualmente presentata a palazzo civico all'ora stabilita, per spiegare ai cittadini «le ragioni del rinvio, voluto dalla Giunta». «La maggioranza - si legge in comunicato congiunto diramato dai consiglieri comunali leghisti, Guido Rossi e Luca Patrona e dal segretario Francesco Littera - [illegible] volta ha dimostrato la sua inaffidabilità politica, che la rende non solo inadeguata, ma addirittura pericolosa per Saluzzo e per il [illegible] futuro». La Lega Nord ha avanzato la richiesta di elezioni anticipate, dopo lo scioglimen[illegible] del Consiglio. Nuove elezioni [illegible] anche chieste, ieri dal segretario cittadino [illegible] pds, Sergio Anelli. «Convocheremo un'assemblea - dice Anelli - per discutere una proposta sul futuro della città, per non consegnarla in mano alla Lega». Il pds respinge le accuse di consociativismo avanzate dal socialista Vineis. «Vogliamo ricordare - prosegue Anelli - che, all'epo[illegible] della formazione della giunta Cornaglia, attraverso la Lista civica, avevamo proposto in alternativa [illegible] giun[illegible] di svolta, guidata dal socialista Mursone». E lo [illegible] Mursone precisa che «non è esatto dire che il psi ha sottoscritto il rinvio dello Consiglio: siamo stati convocati in municipio senza conoscere l'argomento della discussione fra le forze politiche». [g. ne.]

La manifestazione della Lega Nord al municipio di [illegible] (MARIO DI REVELLO)

DALLA [illegible]

REVELLO

Tredicenne investito sulle strisce pedonali

[illegible] ragazzo [illegible] 13 anni, Dario Giusiano, di Revello è stato investito sul viale Umberto, all'uscita dalla scuola, da un fuoristrada «Toyota», condotto da Paola Garri di Revello. Lo scolaro, che si trovava sulle strisce pedonali, è stato subito trasportato all'ospedale [illegible] luzzo, dov'è ricoverato nel reparto di ortopedia. Ha riportato alcu[illegible] fratture.

[illegible] PO

Rubati nella notte 7 quintali d'uva

L'altra notte ignoti si sono introdotti nel vigneto di Michele Barra, via Pallabò 3 e, probabilmente con un furgone, hanno portato via circa quattro quintali d'uva. Stessa sorte per i vigneti di Ezio Grato, via Pallabò 14 (il bottino si aggira sui [illegible] quintali). Sono in corso le indagini dei carabinieri.

SALUZZO

Incidente stradale: ferito un anziano

La «Uno», condotta da Riccardo Ioriettì, 69 anni, di Cavour si è scontrata con la «131», guidata da Michele Brovero, [illegible] anni, di Saluzzo, [illegible] Ludovico II. Secondo i primi rilievi della Polstrada di Saluzzo, la «Uno» stava svoltando verso Cardè, quando [illegible] urtata dalla «131». Nello scontro è rimasto ferito Riccardo Ioriettì, che guarirà in dieci giorni. L'uomo è stato ricoverato nell'ospedale cittadino.

SAVIGLIANO

S'inaugura l'anno accademico dell'Unitrè

Domani, alle 15, al teatro Milanollo, si terrà l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Unitrè. Interverrà il docente universitario Gian Enrico Rusconi parlerà su «Etnia, cittadinanza, nazione».

CUNEO

Bancarelle di prodotti naturali in via Roma

Oggi, dalle 9 alle 19, in via Roma e nel centro storico, si terrà «Naturalmente», mercato di prodotti naturali, agricoltura ecologica e artigianato, promossa dall'Arci Nova e Lega consumatori.

FOSSANO

Incontro con il rettore del Seminario

Oggi in frazione Cussanio, alle 10, si terrà un incontro con don Derio Olivero, rettore del Seminario di Fossano. Alle 12 seguirà la messa celebrata dal v[illegible]o Natalino Pescarolo e alle 14,30 festa dello sport, rassegna e saggi delle associazioni sportive.

Appello alla città

«Salviamo la direzione dell'Enel»

Secondo il consigliere comunale psi Aldo Lovera Savigliano ha reagito con passività all'abolizione della direzione Enel

SAVIGLIANO. «Immobilità». Così, secondo il capogruppo psi in Consiglio comunale Aldo Lovera, i saviglianesi hanno accolto la ristrutturazione territoriale dell'Enel, che comprende una sola direzione (a Cuneo) e l'abolizione delle altre due. «Ad Alba si sono organizzate manifestazioni di protesta - si sfoga Lovera -. Savigliano sembra subire il provvedimento con passività, pare che tutto venga accettato come un fatto naturale, dimenticando l'ulteriore d[illegible] in termini di servizi pubblici che deriverà dalla perdita della direzione Enel».

A luglio Aldo Lovera presentò in Consiglio un ordine del giorno contrario, votato all'unanimità. «Da quel momento, però - conclude l'esponente socialista -, nessuno si è più adoperato per sensibilizzare l'opinione pubblica. Mi auguro che Savigliano si svegli e prenda qualche iniziativa concreta». [p. b.]

Dopo un anno di attesa l'importante servizio di collegamento è ancora sospeso

Non riparte il bus Savona-Cuneo

Il piano che prevede quattro corse quotidiane (due nei giorni festivi) per ora resta fermo. Problemi economici
I Consigli comunali di Montezemolo, Priero e del Cebano chiederanno un urgente intervento alla Regione

MONTEZEMOLO. Dopo oltre un [illegible] di attesa, non [illegible] stato ripristinato il collegamento pullman tra Savona e Cuneo. Per sollecitare un intervento della Regione, i Consigli comunali di Montezemolo, Priero, dei centri della Valle Cevetta, di Millesimo e Roccavignale, invieranno un ordine del giorno all'assessorato regionale ai Trasporti.

Fino all'agosto '92 erano [illegible] servizio bus che collegavano direttamente Cuneo [illegible] Savona; per ragioni economiche, però, si decise di scomporre la linea interregionale in due tratte, da Montezemolo al capoluogo pie[illegible] [illegible] da quello ligure a Roccavignale, nell'entroterra; in questo modo, però rimaneva scoperto il percorso tra i due confini per circa 4 chilometri.

Dopo una serie [illegible] incontri sembrava ormai vicina una soluzione che permettesse il ripristino di [illegible] servizio indispensabile a un'area [illegible] toccata dalla ferrovia. La trattativa condotta con l'azienda Cts [illegible] era conclusa con il [illegible] dalla stessa [illegible] prolungare le cor[illegible] da Savona fino a Montezemolo, per permettere la coincidenza con i bus piemontesi: la Regione avrebbe coperto le spese del tratto suppletivo. I pullman, però, [illegible] superano ancora il confine regionale.

«La Cts ha mante[illegible]to la parola data - dice il [illegible]ndaco di Montezemolo Secondo Robaldo -, elaborando e fornendo un programma soddisfacente. Tutto, però, si è arenato perché da Torino nulla s'è mosso».

Il piano proposto prevede quattro corse giornaliere fino a Montezemolo (in coincidenza con la partenza del servizio per Cuneo), oltre a due servizi domenicali (sempre con arrivo a Montezemolo) e permetterebbe ai numerosi utenti di raggiungere agevolmente ospedale, uffici pubblici e scuole. «La Cts non procede finché non avrà davanti [illegible] delibera o un impegno scritto da parte torinese - conclude Robaldo -. Riteniamo pertanto indispensabile agire in fretta, sollecitando la Regione a prendere iniziative». [p. s.]

Cuneo, protesta degli studenti

CUNEO. «Dopo la nostra battaglia il sindaco ci aveva assicurato che il piano trasporti pubblici in città sarebbe [illegible] an[illegible] modificato per soddisfare meglio le esigenze degli utenti. Ma, nonostante le nostre richieste, da parte del Comune non c'è stata alcuna risposta». E' [illegible] protesta [illegible] gruppo di studenti delle Superiori, che hanno inviato [illegible] sindaco Giuseppe Menardi una lettera nella quale chiedono lo spostamento di alcune fermate, [illegible] particolare quella in piazza Galimberti.

«Tutte le principali scuole di Cuneo - scrivono i ragazzi -, han[illegible] sede sul lato Gesso della città (le Magistrali, l'Istituto tecnico professionale per l'agricoltura "Barbero", il "Gallo" per geometri, l'Istituto per l'artigianato e il "Bonelli" per ragionieri), mentre le fermate sono concentrate verso il viadotto Soleri e la stazione».

Gli studenti hanno anche chiesto che alle 8 e alle 13 venga potenziato il numero di pullman extraurbani: «Non si trova mai un posto a sedere - [illegible] cludono -, siamo costretti [illegible] stringerci per riuscire a guadagnare [illegible] moltissima fatica un posto in piedi». [r. s.]

Contestato il progetto della «rotonda» a un incrocio nella zona Est della città

Alba è divisa sul traffico

Un consigliere: «Il semaforo in piazza Monsignor Grassi avrebbe portato via meno spazio»
Replica il sindaco: «Così la circolazione sarà più scorrevole». Nuovi sensi unici in centro

ALBA. Una rotonda per lo smistamento del traffico sarà realizzata all'importante incrocio tra piazza Monsignor Grassi, I ■ sulla circonvallazione (Michele Coppino ■ Nino Bixio) ■ viale Cherasca. Si tratta dello svincolo sulle direttrici ■ ingresso e uscita dal centro storico, nella zona Est della città (verso Barbaresco e le colline delle Langhe). La decisione è stata presa dal Consiglio che ha approvato il piano finanziario: comporterà una spesa di 170 milioni che sarà sostenuta ■ fondi del Comune. Il progetto è pronto e si prevede l'appalto dei lavori entro questo mese.

Dovrebbe risolvere uno dei nodi più pericolosi del traffico cittadino con frequenti incidenti. Ma la soluzione della «rotonda» ha anche suscitato polemiche. Secondo ■ sindaco, Enzo Demaria, che l'ha sempre sostenuta, ■ un'alternativa migliore del semaforo perché garantisce lo scorrimento più veloce del traffico, non obbliga a soste.

«Con la rotonda - dice il sindaco - si risolvono meglio i problemi ■ traffico. Il sistema è ampiamente adottato in molte città e anche noi siamo orientati in questo senso». Tra gli oppositori, il consigliere Giancarlo Bongioanni, di Alba Domani: «Siamo sempre stati contrari perché, secondo noi, il semaforo era preferibile. Avrebbe portato via meno spazio, in una zona vicina al ■ storico, che ha bisogno ■ parcheggi. La piazza avrebbe dovuto essere sfruttata soprattutto per ■ ■ degli autoveicoli».

Ma la rotonda di piazza Monsignor Grassi ■ è l'unica novità. A giorni entreranno in vigore nuovi sensi unici che regoleranno in modo diverso ■ traffico in vari punti del centro storico. E' in avanzata fase lo studio di una strada alternativa alla pericolosa via Cauda di Borgo Piave. L'orientamento è di costruire una nuova via urbana ■ monte dell'attuale (verso San Cassiano) di collegamento tra i ■ Piave ed Enotria, tra i quartieri Piave e Moretta.

■ ■ Cauda, che scorre in mezzo alle case e ■ ■ presenza di ■ rio, ■ può essere allargata. E' una ■ molto stretta, tortuosa, ■ marciapiedi: da tempo gli abitanti della zona chiedono provvedimenti per togliere il pericolo (sono state promosse raccolte di firme).

L'opera in fase ■ studio rappresenta ■ soluzione di minima rispetto al progetto più grande della circonvallazione Sud-Ovest (variante alla statale 29 Torino-Savona) indicata nel piano regolatore, ma non prevista ■ tempi brevi.

Giuseppina Fiori

IN BREVE

■

Operaio si fratturò un braccio Multato dirigente Miroglio

Il pretore ■ condannato Massimo Dastrù, ■ anni, strada Rorine; e Germano Vivaldo (47), di Santa Vittoria, via Badellino, ■ una multa di un milione e mezzo ciascuno. Il Dastrù, come direttore e responsabile tecnico dello stabilimento Miroglio Spa tessile ■ strada Tagliata 18, e il Vivaldo, come capo reparto, erano accusati ■ concorso in lesioni. Il 29 ottobre '91 un operaio si fratturò un braccio mentre e■ occupato a ■ macchinario al quale, per l'accusa, non erano stati applicati sufficienti dispositivi di protezione.

ALBA

Falsi ispettori Inps raggirano gli anziani

Il servizio sociale del Comune rivolge un appello agli anziani: chiede loro di diffidare degli sconosciuti che fissano appuntamenti per telefono o si presentano alle loro case, ■ciandosi per assistenti sociali, operatori dell'ufficio postale ■ dell'Inps. Sarebbero già stati raggirati numerosi pensionati.

BRA

Il bulldog «Bitter Sweet» vince a San Marino

«Bitter Sweet», splendido esemplare di bulldog inglese dell'allevamento di Paola Bonetto, ha vinto il gran premio cinofilo della Repubblica di San Marino. «Bitter Sweet» è già campione italiano.

RADUNO

La festa delle storiche «500»

Grande successo, domenica scorsa, del raduno nazionale delle «Fiat 500», organizzato dal Club Italia. Tra le 157 vetture provenienti da ogni parte del Paese c'era anche una «Topolino» (MURIALDO)

Illustrata ieri ad Acqui un'indagine epidemiologica

«Troppi morti di cancro nella Valle Bormida»

ACQUI TERME. Il professor Cesare Maltoni ■ arrivato ieri mattina presto da Bologna. L'appuntamento, nel salone delle Terme, era importante. L'oncologo h■ illustrato l'indagine epidemiologica sulle morti per cancro nell'Usl 75 e in particolare in Val Bormida, dove da un secolo opera l'Acna. Lo studioso per anni ha analizzato il «fenomeno Acna». Secondo Maltoni, la mortalità per tumori in valle Bormida è pari al 26 per cento, rispetto ad un'incidenza del 30 per cento ■ Bologna. Sembra che il dato non sia allarmante, ma se si considera che Bologna e il suo hinterland sono zone ■ alta densità industriale rispetto ad Acqui Terme e i paesi della Valle Bormida hanno prevalente vocazione agricola, ■ si accorge subito che i conti non tornano. Qual ■ la causa scatenante di questa elevata mortalità per cancro, in particolare quello che colpisce le vie urinarie?

Secondo ricerche ■ livello mondiale, le cause che provocherebbero l'insorgere di tumori alle ■ sarebbero da attribuire alla presenza di elementi chimici nell'ambiente, in particolare le ammine aromatiche usate nell'industria delle vernici, primo fra tutti il benzene ed i suoi derivati. Ora ■ si chiede da quando la scienza ha stabilito che le ammine aromatiche, presenti nelle acque del Bormida ■ sui terreni lungo il corso del fiume, rappresentano ■ prima causa di mortalità ■ tumore. «Semplice - risponde il professor Cesare Maltoni -, già dal ■ le ricerche scientifiche di laboratorio avevano sollevato dubbi sugli effetti cancerogeni della famiglia dei benzoli, e nel 1915 l'America ■ la Germania, che avevano iniziato una produzione su larga scala, apri■ dei piccoli cimiteri accanto alle fabbriche. Ora i dati sono conosciuti da tutto il mondo scientifico dopo molte sperimentazioni in laboratorio».

Ma allora perché nelle zone a rischio ■ la Valle Bormida ■ si è agito con tempestività pur sapendo della pericolosità di certe sostanze industriali? «In Italia e nel mondo c'è un protocollo preciso per trattare certi problemi - continua il professor Maltoni - che passa prima dal "non sapevamo che...", poi "ma pensavamo che qual■ ■ verificato...". Chi ■ questo qualcuno? Quindi si passa ad incaricare gruppi di ricerca, per poi passare a gruppi ■ ricerca più allargati, quando tutti sanno che sia l'amianto, sia le ammine aromatiche sono le ■ scatenanti per la mortalità per cancro».

In base alle considerazioni di Maltoni, Cengio ■ considerato l'epicentro dei decessi per i tumori nella Val Bormida dove, su una popolazione di 4 mila abitanti, con 50 morti all'anno, non ■ ancora stato possibile compiere una approfondita analisi sulle loro cause. Immediata la reazione degli esponenti delle associazioni ambientaliste e dei politici. «Chiediamo un'indagine epidemiologica sulla popolazione di Cengio» di■ l'avvocato Carlo Galli, vicepresidente del Wwf, mentre ■ senatore Adriano Icardi, di Rifondazione, sollecita la continuazione delle indagini epidemiologiche e la chiusura della fabbrica di Cengio.

Gian Luca Ferrise

A ■

I sindaci da Formigoni

«Formigoni dovrà spiegarci il senso delle dichiarazioni rilasciate a Cengio su Acna ■ re-sol». Gli esponenti del fronte piemontese della Valle Bormida stanno affilando le armi in vista dell'incontro di martedì, a Roma, con il sottosegretario all'Ambiente. Da Formigoni, che ■ paio di settimane fa, a Cengio, si era detto contrario alla chiusura dell'Acna, indicando nel «re-sol» la soluzione dei problemi ambientali della zona, andranno tre sindaci e altrettanti esponenti del comitato interprofessionale Alba-Cuneo-Asti-Alessandria. «Vogliamo ■ risposta chiara e definitiva. Con le sue dichiarazioni Formigoni ha riaperto la questione "re-sol" e martedì dovrà dirci se a Cengio ha parlato a titolo personale o a nome del governo» dice il coordinatore del comitato interprofessionale, Lui■ Castino. L'incontro si terrà alla presenza dei parlamentari eletti a Cuneo, Asti e Alessandria. La «task force» piemontese sarà formata dal direttore dell'Asprovit, Gianluigi Biestro; da Fabrizio Pace, dell'Associazione commercianti Albesi; da Luigi Castino; dal sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio; e da altri due sindaci della Valle Bormida. Intanto, da qualche giorno, ■ Cengio, ■ stato segnalato un intenso traffico di camion carichi di componenti in ferro e zinco diretti all'Acna. Secondo gli attivisti piemontesi potrebbe trattarsi ■ pezzi necessari al completamento del «re-sol», la cui costruzione è però stata bloccata dal Consiglio di Stato. [c. o.]

LA SFIDA [illegible] AL DUOMO

In città ritorna la Giostra delle cento torri con l'atteso Palio degli asini

Battaglia fra i borghi albesi

Il «Brichet» con le otto vittorie all'attivo è il più temuto, seguito dal rione delle «Rane». La gara burlona si disputa alle 17 nel centro storico. Ospite una delegazione svizzera

Alcuni momenti delle passate edizioni del Palio e della Giostra. Oggi nel centro storico rievocazioni [illegible] vita medioevale [illegible] (MAURO MURALDO)

ALBA. Festa grande [illegible] in città con centinaia di personaggi in costume, asini al galoppo e profumo di tartufi. Torna la Giostra delle cento torri [illegible] il palio degli asini, la manifestazione storico-folkloristica che precede la 63ª Fiera nazionale del tartufo in programma dal 9 al 24 ottobre.

Giostra e palio si presentano quest'anno completamente rinnovati: [illegible] si svolgeranno più sulla piazza del'ex-foro Boario, ma nel cuore del centro storico, per l'occasione, trasformato in città medievale.

Alle 12 la parte più antica del capoluogo delle Langhe sarà percorribile solo a piedi e si potrà entrare da quattro punti prestabiliti; all'interno dell'area, sarà tutto uno spettacolo animato da cinquecento personaggi in costume sparsi sulle piazze [illegible] nelle vie. Vi saranno artisti di strada, commedianti [illegible] con una cornice [illegible] antichi mestieri. Alle 17 l'ormai celebre [illegible] attesissima disputa del palio attorno alla cattedrale di San Lorenzo, come avveniva nei secoli passati.

Dei nove borghi che disputeranno la gara burlona, il più temuto [illegible] quello dei Brichet che ha otto vittorie all'attivo. Quest'anno tenterà la fortuna con l'asino «Brigitte» montato [illegible] fantino Luigi Molino, [illegible] arte Gino Lo Smilzo, già vincitore per ben cinque volte. [illegible] somaro viene dal lontano Brasile, annuncia la presidente della contrada, Graziella Reinero.

A tallonare il Brichet, nell'al[illegible] d'oro del palio, vi è il borgo delle Rane con 6 vittorie. Quest'anno ne difenderà l'onore il fantino «Sarà» sull'asino «Vincente»: un binomio che suona di buon auspicio. Il reggitore Rinaldo Bussi: «Da due me[illegible] alleniamo il nostro ciuco, tutti i giorni».

San Martino che ha vinto il palio nel '92, spera di fare il bis con «Tach» guidato da «Robin». E' toccato a San Martino, in quanto vincitore dell'ultima edizione, scegliere la Signora di Alba che, insieme [illegible] il Podestà, presiede tutte le manifestazioni: quest'anno è impersonate da Gloria Robaldo Ruella.

Ma tutti i borghi si sono impegnati molto per procurarsi un buon asino: è [illegible] primo anno che i quadrupedi non vengono assegnati a sorteggio, ma scelti dai borghigiani.

Portacolori della Moretta [illegible] San Lorenzo saranno rispettivamente Gonzales sull'asino «Spidi», Merenderos [illegible] «Spagnolita» e il Fumo con «Fulmine '93» condotto [illegible] «Curcur»; Santa Rosalia [illegible] il ciuco «Doucement» guidato dal fantino Agitato; Santa Barbara [illegible] «Mozza» montato da Pirata; Pantin [illegible] Tosor con Rambo 2 in groppa a «Rosa». Spiritosi nomi di fantasia per un palio tutto da ridere con somar[illegible] cocciuti capaci [illegible] impuntarsi o di cambiar rotta a un metro dal traguardo.

Una sola batteria [illegible] cinque giri attorno al Duomo per aggiudicarsi il drappo ricamato dalle monache di clausura e impreziosito dal dipinto del pittore torinese, Marco Gastini.

Tra storia e leggenda, si [illegible] tramandato ad Alba il ricordo di un palio che gli Astigiani corsero nel lontano 10 agosto 1275 attorno alle mura della città assediata mentre gli albesi festeggiavano il patrono San Lorenzo. La beffa diede lo spunto per [illegible] palio degli asini, rinato negli Anni '30, interrotto più volte e giunto fino ai giorni nostri.

Ma la [illegible] con i somari non è tutto: girando per il centro storico oggi si potrà assistere a rievocazioni [illegible] vita medievale, a spettacoli di teatro ambulante, danze, musiche, esibizione di arti marziali, banchetti. Contemporaneamente, nella chiesa [illegible] San Domenico oggi pomeriggio il gruppo monregalese «Musica antica» terrà un concerto insieme con alcuni esponenti del gruppo «La Fenice» [illegible] Venezia.

Ai turisti verrà consegnata una mappa con l'indicazione di tutto quanto potranno trovare nel centro storico, compresa la descrizione dei monumenti che meritano di essere visitati. Il tutto, al prezzo molto contenuto di 5 mila lire (palio compreso). I biglietti si possono acquistare all'ente Turismo in via Vittorio Emanuele o direttamente alle casse, a partire dalle 13,30.

Un grande happening voluto dalla Giostra e dai commercianti del [illegible] storico raggruppati nell'associazione «Incontri [illegible] le torri».

Tra gli ospiti, ci sarà oggi un folto gruppo di personaggi storici della cittadina svizzera di Mendrisio: si vogliono porre le basi [illegible] [illegible] palio internazionale da disputare ad Alba, forse, nella prossima primavera.

Nell'ampio cortile [illegible] palazzo [illegible] Maddalena si potrà visitare il padiglione con il mercato del pregiato tartufo bianco d'Alba aperto tutto il giorno (i prezzi dei tartufi variano in questi giorni dalle 170 alle [illegible] mila lire l'etto). Nello stesso padiglione prende il via [illegible] la III edizione di «Oltre al tartufo», degustazione di piatti tipici e di grandi vini. Nel coro della chie[illegible] della Maddalena si può visitare [illegible] rassegna di immagini del Gruppo fotografico albese, da anni impegnato nella ricerca e in esperienze alternative.

Intanto la Lega anti-vivisezione ha organizzato per oggi una manifestazione di protesta contro il palio. (g. f.)

A Saluzzo una settimana di spettacoli e incontri culturali

Classica, cori, teatro

Pagine di Dvorak e Beethoven con la Scuola d'alto perfezionamento nel concerto in programma stasera (ore 21) alla bocciofila Auxilium

SALUZZO. La Serenata in re minore op.44 di Antonin Dvorak e l'ottava Sinfonia in [illegible] maggiore op.93 di Ludwing van Beethoven eseguiti dall'orchestra della Scuola di alto perfezionamento musicale, diretta da Fausto Pedretti, sono il biglietto da visita con cui il prestigioso istituto si presenterà stasera, alle 21, nella bocciofila Auxilium, agli ospiti [illegible] tutto il mondo giunti [illegible] città in occasione dei Mondiali di Bocce. [illegible] concerto sarà inoltre un'anteprima della seconda stagione concertistica [illegible] Scuola che s'inaugurerà il 14 ottobre nella sala [illegible] Piccolo Regio [illegible] Torino.

Dopo l'appuntamento di stasera, per tutta la settimana si alterneranno spettacoli e intrattenimenti culturali: un calendario [illegible] manifestazioni per presentare ai visitatori la città nel [illegible] aspetto più seducente. Domani sera, [illegible] Politeama civico ospiterà, alle 21, un altro concerto di taglio diverso che ha già avuto modo [illegible] prezzato dal pubblico della «Granda». [illegible] tratta [illegible] recital «Dal canto greco a Madonna» di cui sono protagonisti il soprano Liliana Olivieri, la pianista Graziella Basso e l'attore Vanni Zinola [illegible] Teatro dell'Angolo. Zinola è la voce narrante che conduce gli spettatori in [illegible] viaggio musicale attraverso oltre duemila anni di storia, dall'Epitaffio di Sicile di un Anonimo del III secolo fino [illegible] «Something to remember» della rockstar italoamericana.

«Cori dalle opere di Giuseppe Verdi», martedì sera, alla stessa ora, ancora [illegible] Politeama civico. [illegible] la direzione di Massimo Peirotti [illegible] coro del Teatro Regio di Torino interpreterà un'antologia di pagine famose fra cui spiccano il «Va' pensiero» dal Nabucco, «Evviva, beviam» dall'Ernani e il «Fuoco [illegible] gioia» dall'Otello. La serata del 6 ottobre sarà invece dedicata alla prosa con la rappresentazione di un classico della letteratura contemporanea: «Lo zoo di vetro» [illegible] Tennessee Williams, un dramma intimista messo in scena dalla compagnia Teatro Prosa Saluzzo per [illegible] regia [illegible] Mauro Tabo.

Il primo galà di kick boxing, [illegible] palazzetto dello sport, venerdì alle 21, e una sfilata di moda con intermezzi di danza l'11 ottobre, concluderanno il carnet degli spettacoli a cui fanno corollario una serie [illegible] rassegne (dalle fotografie ai liuti) e le XXVII [illegible] filatelica [illegible] numismatica nell'ex Caserma Musso, sede della 55ª Mostra dell'artigianato, arredamento e antiquariato.

Vanna Pescatori

Il soprano Liliana Olivieri protagonista del recital

Finale a Fiammenga di Vicoforte

Ragazza albese vince il karaoke

VICOFORTE. Cercavano il «re del karaoke» e hanno trovato una «regina». Carla di Bartolo, [illegible] anni, di Cinzano (Santa Vittoria d'Alba), ha sbaragliato gli avversari [illegible] la sua interpretazione di «Tutti i brividi del mondo», una canzone di Anna Oxa nella gara organizzata dalla [illegible]rreria «Pub The Paradise».

La giuria è [illegible] colpita dalla voce «calda» della vincitrice che non ha soltanto saputo interpre[illegible] il brano «imitando» lo stile della Oxa, ma lo ha arricchito, dimostrando notevole personalità, al punto che i giurati erano convinti di essere di fronte ad una professionista [illegible] comunque ad una cantante imposta con anni [illegible] studio.

«Avrei voluto frequentare dei corsi - ha invece detto Carla di Bartolo -, ma non l'ho mai fatto. Mi piace cantare e mi diverto a partecipare [illegible] sfide [illegible] concorsi».

Le qualità vocali della giova[illegible] verranno messe alla prova già questa settimana. Il premio per chi vinceva [illegible] sfida del «Paradise» era la registrazione [illegible] un brano in una sala d'incisione. Lo studio scelto [illegible] la «Blue record» [illegible] Danilo Dalmasso. Il [illegible] dico con la passione per la musi[illegible] ha ottenuto negli ultimi tem[illegible] importanti successi e alla «Blue record», alla periferia di Mondovì, [illegible] sfilati Fabrizio De André, Dori Ghezzi, Franco Mussida (storico chitarrista della Pfm) e i Tazenda.

«Avere incontri con questi "mostri sacri" [illegible] comunque [illegible] grandi artisti - spiega Dalmasso - è sempre emozionante, soprattutto quando dimostrano di capire [illegible] apprezzare il tuo lavoro. Comunque [illegible] uno stimolo a continuare con professionalità, la stessa che caratterizzerà anche la registrazione del brano che ha vinto [illegible] concorso del "Paradise". Carla [illegible] Bartolo ha buone potenzialità vocali e cercheremo insieme di metterle in risalto [illegible] sala d'incisione».

La prima classificata [illegible] comunque l'unica sorpresa del concorso organizzato da Giacomo e Agnese Nota, titolari del «Pub The Paradise» di Fiammenga. Pochi voti hanno sepa[illegible] primo posto Marco «Lemon» Drai, Pietro Nasi, Luigi Bonansea, Paolo Festa [illegible] Daniela Bruno, i candidati che hanno superato [illegible] primo turno della finale.

«E' la seconda ga[illegible] che organizziamo nel nostro locale - dice Giacomo Nota - e abbiamo ottenuto sempre un buon successo. I concorrenti hanno [illegible] timori davanti ad [illegible] gran pubblico e [illegible] ripeteremo la sfida».

«Nel Monregalese ci [illegible] ottime voci - conclude Danilo Dalmasso, sempre a caccia di talenti per il suo studio d'incisione - e occasioni di questo genere possono metterle in mostra. Lavorando nel modo giusto si potrebbe davvero trovare qualche personaggio da lanciare ai vertici delle "hit-parade" nazionali».

[l. f.]

[illegible]

ROSSANA

Folklore in piazza

Per la festa del fungo e della castagna, oggi pomeriggio folklore in piazza [illegible] il gruppo Zanni, [illegible] banda musicale bovesana e gli «Amici del liscio». Seguirà una gran castagnata [illegible] l'intrattenimento «L'bulerè e la bela baruterà 1993» con Giangi. Domani sera, alle 21, nel padiglione di [illegible] Circonvallazione, balli e musi[illegible] occitani con i Lou Dalfin.

ALBA

«Controtartufo '93»

Stasera, alle 21, alla festa dell'Unità, nel padiglione del mercato ortofrutticolo, sarà conseg[illegible] il «Controtartufo '93» [illegible] famoso fotografo Oliviero Toscani, autore delle [illegible] pubblicitarie della «Benetton». In passato il riconoscimento era stato consegnato a Michele Serra, direttore [illegible] settimanale «Cuore», e al cantautore Francesco Guccini.

MONDOVI'

Arie d'opera

Domani sera, nella sala Polivalente di [illegible] Statuto, alle 21, concerto straordinario a favore dell'Amac della corale «France[illegible] Tamagno» di Torino. Saranno eseguite pagine celebri di Bellini, Donizetti, Verdi, Catalani, Puccini [illegible] Mascagni. Ingresso 10 mila lire.

SANFRE'

Mercatino delle pulci

In occasione della festa dei Corpi santi oggi, nelle strade [illegible] centro storico si terrà un mercatino delle pulci.

ALBA

Stagione musicale

Sono in vendita le tessere per la stagione 1993-94 dell'Orche[illegible] stabile di Alba, che si aprirà [illegible] novembre e sarà articolata [illegible] sei appuntamenti [illegible] grande livello [illegible] la musica classica. Gli abbonamenti (70 mila lire) si possono acquistare alla Biblioteca civica; Radio Guido (via Vittorio Emanuele); Do-Re-Mi (via Bertero); Di[illegible]olandia (corso Italia); Cassa di Risparmio di Verona (piazza Rossetti) [illegible] Musica più (piazza Savona).

Cantastorie, saltimbanchi e burattini oggi per le vie dell'antico borgo

I giochi di una volta a Verzuolo

Sfida con il tiro ai barattoli e ballo a palchetto

VERZUOLO. Villa, l'antico borgo di Verzuolo, [illegible]teggia la [illegible] patrona, la Madonna del Rosario, ricostruendo per una giornata l'atmosfera che un tempo avevano le feste di paese, quando vie e piazze [illegible] di cantastorie [illegible] saltimbanchi, mentre i ragazzi e le ragazze attendevano di salire sul palchetto per lanciarsi nelle danze.

«Baracon e ciarlatan» hanno chiamato gli organizzatori la [illegible]segna di giochi popolari che oggi pomeriggio, dalle 14 [illegible] 18, porterà lungo la via che conduce al castello, l'omino con l'organetto, i giocolieri, il teatro dei burattini, mentre si rinnoveranno le [illegible] tiro ai barattoli [illegible] quella dell'albero della [illegible]. Ritorneranno anche i sapori e i profumi dei dolci di una volta: le paste di meliga, il torrone e lo zucchero filato. Un'orchestrina, simile [illegible] quelle del dopoguerra riproporrà, insieme ai successi d'epoca, anche lo stesso modo di ballare: ogni tre brani, si tirerà la corda. Tutti fuori per il cambio e poi via per un'altra «triglia». Il folk sarà rappresentata da tre gruppi: le «Raviole al [illegible]», i «Balarin di [illegible] vej» e «La [illegible] ant»; contemporaneamente si potrà visitare un'esposizione [illegible] oche (quelle [illegible] Pollopoli), di colombi e pappagalli. Alle 15, sarà presentato il cane lupo italiano. La festa proseguirà alla sera con la musica Anni '40 della «Swing and soda band» e nei giorni successivi con giochi a squadre, farse in dialetto e gran mangiate.

[v. p.]

L'albero della cuccagna è uno dei divertimenti popolari in programma dalle 14 nel borgo Villa per la festa patronale della Madonna del Rosario. Ci saranno anche le sfide del tiro ai barattoli

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO [illegible] **Corso** Tel. 692.930 [illegible]: 20/22 Sab. e fest.: 16/17.20 19,40/22. Lire [illegible]	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]
Fiamme Tel. 693.554. Or.: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Italia Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
ALBA [illegible] **Eden** Tel. 363.021 Or. fer.20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid 7000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible]	[illegible] RIPOSO
BARGE [illegible] **Comunale** Tel. 346.901 Or.: 21 (spett. unico)	**Hot Shots! 2** *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
[illegible] VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 55.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. [illegible]	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22,15	**Made in America** *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
[illegible] **Impero** Tel. 412.317. [illegible] sab. fest.: 18/18/20/22 Lire 10.000. Merc. [illegible]	**[illegible] centro del mirino** *di W. Petersen, [illegible] C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22; fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire [illegible]. Merc. 7000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible]ranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
BUSCA [illegible] **Lux** [illegible]. 944.231 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
CARAGLIO [illegible] **Ferrini** Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22 Lire 8000/6000	**Amore per sempre** *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente [illegible]orso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'[illegible]re non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
CHERASCO [illegible] **Galateri** Tel 488.324 Or.: 20/22 Fest.: 15/17/20/22	**Proposta indecente** *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N. V. 1h 50' **Dramm.**
DRONERO [illegible] **Iris** [illegible] Or.: 20,15/22,15 Fest.: 16/18/20,15/22,15 Lire 7000; Agiscuola [illegible]	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
FOSSANO [illegible] **Politeama** Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 8000/6000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [illegible])* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] Or.: 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE [illegible] **Lux** Tel. 927.534 [illegible] 9000	OGGI RIPOSO
[illegible] **Bertola** [illegible] Lire 8000/7000	SALA GRANDE: **Jurassic Park**. Or.: 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22 SALA PICCOLA: **Tina**. [illegible]: 20,30; 22,30
ORMEA [illegible] **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	**Gunmen** *di D. Sarafian, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Leary (Usa '93)* — Un contrabbandiere bulgaro e un teppista di New [illegible] cercano un tesoro: per trovarlo devono diventare amici e seminare spietati killer N. V. 1h 40' **Avvent.**
SALUZZO [illegible] **Civico** Tel. 43.756. Fer. 20/22 sab. 16/18/20/22. Fes. 14 16/18/20/22. L. 10.000/8000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa [illegible])* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]
Italia Tel. [illegible]. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,[illegible] Lire 10.000/8000	**Nel centro del mirino** *[illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
[illegible] **Roburent**	[illegible] RIPOSO
SAVIGLIANO [illegible] **Au[illegible]** Tel. 712.957	**Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa [illegible])* — Un [illegible] la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente [illegible] dell'[illegible]: [illegible] dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Ritz Tel. Or.: 20/22 Lire 7000/8000	**Tina** *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come [illegible] star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. [illegible] 1h 58' **Comm. mus.**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
[illegible] v. Chiëse Salà/e 77. **Chi ma [illegible] bianco è**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Orario: 15; 17,30; [illegible]. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeil[illegible] **oggi**. Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible]RISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 16,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO [illegible]ANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **[illegible] dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. **Addio mia concubina**. Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,00; 18,30; [illegible]
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Sliver**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Vlet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vlet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 6. **In fuga a 4 zampe**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88151. **Stagione d'Opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per il recital fuori abb. di Alceolino e Nicoletta (raudevelle di Piero Ferrero su musica di Bruno Coronio) di domenica 17/10 [illegible] 13/18,30. Tel. 881.5241/242, numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,00 un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio, Comp. comica piemontese, recite: giov. e dom. ore 15,30, ven., sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.996. E' in corso la vendita abbonamenti integranti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-[illegible] domenica riposo), tel. (011) 517.62.46
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, il Teo Lopez-Marchesini-Solenghi, La Primadonna Dalu, G. Morandi, D. Fo e F. [illegible]. O. Vanoni. Inoltre vendita abb. cassa [illegible] 10-13 e 15-18. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota**, film
22,25 **Il giramondo**, settim.
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,45 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,15 **Formula Uno**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport [illegible]**
[illegible] **Il leccia nuda**, film
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Tele sport**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
[illegible] **Fiume [illegible]**, film
24 — **Calcio a 5**

Telecity
17 — **I [illegible]bustieri**, film
[illegible] **Un grande amore da 50 dollari**
22,40 **Fotomodella dell'anno 1993**
23,15 **Teggart**, telefilm
0,15 **La città assediata**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-comedy

Quarta [illegible] Tv
18 — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
[illegible] **Campane a festa, Oktober fest**
23 — **Eletric Blue**
1 — **Sport quattro**
1,1[illegible] **Electric Blue**

Quinta [illegible]
18,30 **N.Y.P.D.**, [illegible]
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Week-end di carnevale**, film
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **5 bambole per 2 matti**, film
21,30 **Odeon sport**

Erre[illegible] Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime [illegible] provinciali «La Stampa»**
[illegible] — **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,55 **Tg sera**
[illegible] **Musica & [illegible]**

Telecampione
20,30 **L'isola di corallo**, film
22 — **I deserti**, documentario
23 — **I vulcani**, documentario

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
22[illegible] **Andiamo al cinema**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Woobinda**, telefilm
0,30 **Devil Rider**, film
2 — **Il conte di Essex**, film

[illegible] 9 Tai
[illegible] **Settegiorni**
[illegible] — **Casablanca**, film
23 — **Settegiorni**
[illegible] **Angoscia**, [illegible]

[illegible] Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
19 — **Dall'acqua all'acqua**, documentario
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni [illegible] il [illegible] 29.9.93**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Monsieur Vincent**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 [illegible] **Great Muppet Caper**, film
22,40 **Informa 7**
[illegible] — **Giudice di notte**, [illegible]
23,40 **Informa 7**
24 — **O tutto o niente**, film
2,15 **Giudice di notte**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Storica impresa dei cuneesi nel debutto casalingo stagionale dell'A1 di volley

Grande Alpitour, Maxicono ko

Dopo aver perso i due set iniziali la squadra di Silvano Prandi ha rimontato e vinto al tie-break Splendida prova collettiva («panchinari» compresi). Hugo Conte e Shatunov conquistano i tifosi

Il palleggiatore Bellini alza per la conclusione di Oleg Shatunov (FOTO [illegible])

CUNEO. E' arrivata al tie-break la storica vittoria dell'Alpitour-Diesel Jeans contro i campioni d'Italia della Maxicono: [illegible] schiacciata di Carlao si è fermata contro un muro a tre [illegible] Bellini, De Luigi e Shatunov e i 4731 spettatori [illegible] palasport sono esplosi in un urlo trionfo, che è anche loro. «Questo pubblico [illegible] grande - ha detto Hugo Conte -, ci ha sostenuto anche [illegible] momenti più difficili». I [illegible]fosi [illegible] hanno mai smesso di incitare la squadra, neppure nel terzo parziale, quando la Maxicono di Giani, Bracci, Gravina, Carlao e Blangè era avanti 6-2 (e per 2 set a 0).

L'Alpitour ha iniziato male; il [illegible] dei campioni d'Italia ha bloccato ogni [illegible] iniziativa (otto stop per Ganev nel primo parziale) e la buona vena di Conte [illegible] [illegible] [illegible] sufficiente per contrastare gli avversari, che hanno chiuso sul 15-11. Nel secondo parziale i cuneesi sono peggiorati; rimasti in partita fi[illegible] al 6-6, hanno subito una parziale di 9-1, che lasciava poche speranze anche per il resto della partita. L'Alpitour sembrava la [illegible] di Padova, con molte incertezze e l'amalgama [illegible] da trovare.

Nel terzo set (il secondo [illegible] finito [illegible] 7), ci ha creduto soprattutto la curva dei «Blu-brothers», che, anche quando un «lungolinea» di Conte è finito fuori (palla del 6-2 per Parma), ha continuato a incitare la squadra [illegible] Silvano Prandi. I [illegible]gni dell[illegible] [illegible] cuneese si so[illegible] visti già in un muro del gio[illegible] Bartek, che ha fermato «mister Europa» Giani, realizzando [illegible] quarto punto per Cu[illegible]. Poi Conte ha cominciato a battere «al salto» e la ricezione ospite [illegible] è incrinata.

L'entusiasmo del bulgaro Ganev

Con tre punti a muro, De Luigi ha fatto perdere sicurezza agli schiacciatori della Maxicono [illegible] sono arrivati gli errori di coloro che, fino a qu[illegible] punto, sembravano infallibili, [illegible] Marco Bracci. La [illegible] porta anche la firma dei «nuovi» Conte e Shatunov, che hanno conquistato il pubblico mettendo a terra i palloni per il 15-9.

Il set perso [illegible] mandato Parma in [illegible]. Silvano Prandi, vero regista di questo storico suc[illegible] [illegible] ha fatto ruotare molti degli uomini [illegible] [illegible] disposizione; tutti i giocatori entrati in campo [illegible] diventati protagonisti e, nel [illegible] [illegible] Gallia e Bartek, addirittura decisivi. Così la Maxicono è affondata fino al 15-8 finale, siglato da un muro di Davide Bellini.

Ed [illegible] il tie-break. In [illegible]po Gallia [illegible] Conte. Alle 18,09 è partita la prima palla: si è visto subito che in campo [illegible] cambiato qualcosa. Gli attacchi [illegible] hanno cominciato ad arrivare dal centro, i «primi tempi» [illegible] Shatunov [illegible] De Luigi hanno mandato in crisi gli avversari. Così l'Alpitour-Diesel Jeans ha preso il largo e, quando Bracci ha mandato fuori la palla (regalando il 13-7 [illegible] Cuneo), anche le signore di mezza [illegible] hanno cominciato a cantare «Chi non salta è parmigiano». Poi 5' [illegible] buio (con la Maxicono in rimonta fino al 13-14), ma un muro a tre di Shatunov, Bellini e De Luigi ha sigillato la vittoria, la prima strappata a Parma da quando Cuneo gioca in A1.

Giuseppe Grosso
Luca F[illegible]

[illegible]

Oggi a Villa Chiara

A Saluzzo il sorteggio dei Mondiali

SALUZZO. Oggi il sorteggio, da domani [illegible] prime partite eliminatorie: i campionati mondiali di bocce, validi per la [illegible] Coppa Principe di Monaco, decollano. Stamattina alle 10, nella suggestiva cornice di Villa Chiara di Saluzzo, [illegible] l'atteso sorteggio per la competizione [illegible] coppie. Nel pomeriggio, dalle 15, piazza XX Settembre ospita la cerimonia d'apertura, con sfilata in corso Italia e via Pelli[illegible] [illegible] tutte [illegible] ventinove delegazioni [illegible] dei Gruppi sportivi e storici cittadini [illegible] con l'esibizione della squadra incursori paracadutisti della Marina militare di La Spezia.

Il programma delle tre specialità (coppie, tiro tecnico e tiro progressivo) scatterà domani nel rinnovato impianto dell'Auxilium: nell'operazione iridata i dirigenti saluzzesi hanno investito mezzo miliardo, [illegible] cui buona parte per il [illegible] [illegible] campi di gioco e l'allestimento di ampie e confortevoli tribune per il pubblico.

L'Italia del ct. Piero Paletto (che schiera Nicola Sturla, Lino Bruzzone, la riserva Carlo Ballabene e [illegible] primatista mondiale in carica di tiro progressivo Loris Meret) [illegible] la Francia sono le favorite, ma dovranno guardarsi da una concorrenza che si annuncia spietata. Oltre a Novak-Skoberne (Slovenia) e Beskovic-Ivancic (Croazia), le [illegible]giori insidie giungono dalle «outsider» di sempre, Svizzera, Belgio e Principato [illegible] Monaco, ma anche Algeria, Tunisia [illegible] Marocco sembrano in grado di ben figurare. Punto interrogativo su Australia [illegible] Russia.

Le delegazioni presenti a Saluzzo si completano con Argentina, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Finlandia, Germania, Guinea, Lussemburgo, Paraguay, Perù, Spagna, Stati Uniti, Estonia, Senegal, Svezia, Tonga: le ultime quattro, [illegible] in gara, parteciperanno [illegible] congresso della Federazione internazionale [illegible] venerdì [illegible], con un folto numero di candidature.

«Siamo pronti per ospitare dieci intensissimi giorni all'insegna dello sport e dello spettacolo - dice Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium [illegible] capo cerimoniere internazionale -. Per tutta Saluzzo [illegible] un'occasione unica, irripetibile forse, [illegible] promozione a livello mondiale della città e delle vallate. Abbiamo atleti, dirigenti e giornalisti che arrivano da tutti i continenti per onorare l'avvenimento». [L. t.]

Oggi al «Paschiero» col Certaldo i biancorossi inseguono il primo successo

Divorzio tra Cuneo e Daidola

L'attaccante ha lasciato per divergenze con l'allenatore Alzani [illegible] nuovi impegni di lavoro
La società: «L'addio di comune accordo». Il Bra va a Torino ospite del Nizza Millefonti

[illegible], Certaldo Firenze, una novità per i tifosi biancorossi, che, dopo due 0-0 e altrettante sconfitte consecutive, sperano di festeggiare la prima vittoria in campionato. L'ultima esibizione della squadra di Alzani al «Paschiero» ha lasciato l'amaro in bocca agli appassionati che hanno visto un team in grado di tenere molto la palla, [illegible] incidere poco in attacco; e che, nel tentativo di conquistare [illegible] successo, si è sguarnito in difesa, prestando il fianco al [illegible]tropiede del Moncalieri.

«Bersagliato» dalla sfortuna è in particolare Antonio Ramundo: un gol segnato e cinque pali colpiti in otto giorni, due [illegible] il Moncalieri, tre con [illegible] Grosseto. «Non [illegible] era mai accaduta [illegible] cosa simile - dice l'attaccante -, spero non [illegible] ripeta perché con i pali la classifica non si muove».

Per la formazione c'è qualche problema in casa biancorossa. Il portiere Zuccher ha rimediato una botta al ginocchio ed è in forse, come anche Pistillo, che non riesce a debellare l'infiammazione a un tendine; quasi certo infine [illegible] «forfait» di Meggiarin. Niente maglia numero 9, infine, [illegible] Daidola: «Di comune accordo abbiamo interrotto il nostro rapporto» dice il dirigente Vittorio Risso. Divergenze con Alzani e [illegible] impegni di lavoro dell'attaccante, che ha rilevato un'azienda di assicurazioni ad Asti, hanno causato l'inatteso divorzio.

Contro il Certaldo, oggi, torna al «Paschiero» Gianluca Risso, [illegible] compiti di regia difensiva, ingaggiato [illegible] sorpresa, dal Savigliano, alla vigilia della trasferta a Grosseto. Il club biancorosso, intanto, comunica [illegible] aver cominciato il tesseramento 1993-'94, che avverrà allo stadio prima delle partite casalinghe del Cuneo.

Clima [illegible] quasi derby, invece, per il Bra, che va a Torino [illegible] affrontare l'agguerrito Nizza Millefonti. «Non ci voleva la loro sconfitta a Rapallo - dice l'alle[illegible] Delledonna -, perché oggi avranno il "dente avvelenato"». Il tecnico giallorosso ha grande stima della formazione torinese, che considera fra le pretendenti alla vittoria finale. «Ci dobbiamo aspettare [illegible] partita molto tesa - aggiunge -, caratterizzata da molti [illegible].

[illegible] Rocca, Forte e Rizzo vestono ora [illegible] maglia del Bra dopo essere stati al Nizza, il difensore Berti si è messo in evidenza proprio al «Madonna dei Fiori». Ci sono tutti i motivi per assistere a un confronto combattuto. Delledonna sa che la sua squadra, domenica scor[illegible] [illegible] ha del tutto convinto [illegible] spera che quella sia stata soltanto [illegible] parentesi negativa occasionale. «La continuità di risultati - sostiene l'allenatore - , è [illegible] capitale che alla lunga rende. Cercheremo quindi di non [illegible] a mani vuote». Al tecnico [illegible] Bra [illegible] [illegible]cano i problemi, con Buffinatto in tribuna per dolori a un ginocchio e il roccioso Solazzo alle prese con disturbi muscolari.

Gualtiero Franco

Nell'ultima gara casalinga il Cuneo era stato battuto dal Moncalieri

Eccellenza

Fossano riceve la Doglianese

SALUZZO. I granata di Sandro Damilano continuano [illegible] terribile avvio di stagione nel campionato Eccellenza. [illegible] prima giornata hanno ospitato la Biellese; domenica scorsa il maltempo ha evitato la sfida con gli acstani [illegible] Fenusma, oggi (ore 15) arriva la capolista Ivrea.

Dopo due gi[illegible] gli eporediesi allenati quest'anno dall'ex juventino Marocchino, sono già in fuga e cercano [illegible] successo anche nella «Granda». La «stella» degli ospiti [illegible] Buglione, [illegible] mezzapunta (che ha realizzato quattro [illegible] in 180) di grandi doti, oscurata lo scorso anno da Provenzano. L'Ivrea 1993-'94 [illegible] un complesso più [illegible]lido di quello dello [illegible] torneo e con Biellese [illegible] Fossano [illegible] favorito per la promozione.

Alle spalle di questo trio c'è comunque il Saluzzo. Una squadra collaudata, che scalpi[illegible] per emergere e che oggi insegue due punti importanti. La formazione dovrebbe essere al completo.

[illegible] [illegible] «big-match» della giornata si gioca Saluzzo, Fossano ospita il primo derby della stagione. La squadra allenata da Michele Camposeo riceve la Doglianese. I padroni di casa in settimana hanno espugnato il campo di Mondovì nel secondo turno di Coppa Italia. Protagonisti della partita sono stati Giovine, forse il più forte giocatore [illegible] campionato, Ferran e Pupillo, un trio offensivo in grado [illegible] [illegible] in difficoltà qualunque difesa.

Dopo due pareggi, per [illegible]ostrare di essere una [illegible] protagonista [illegible] campionato, oggi Fossano deve vincere. Ad impedirglielo ci proverà la Doglianese, una «matricola» che ha di[illegible] [illegible] adattarsi bene alla categoria. Otto giorni fa a Chieri ha sfiorato la vittoria. Quella costruita da Delledonne è [illegible] formazione aggressiva, [illegible] giocatori molto validi; oggi probabilmente punterà a contenere le «sfuriate» offensive della Fossanese per colpire in contropiede e cercherà il «colpaccio».

La [illegible] sorpresa del campionato potrebbe [illegible] l'Albese. Il direttore sportivo Gianni Barbero e il dirigente Gianni Mercorella continuano [illegible] lavorare per formare [illegible] nuova società (quella che sta disputando il campionato [illegible] al vertice [illegible] sindaco-commissario Enzo Demaria) e per allesti[illegible] una squadra competitiva. Oggi gli azzurri di Tirone sono impegnati nella «terribile» trasferta sul campo del Rivarolo, [illegible] potranno [illegible] anche sul centrocampista offensivo Baracco (un giocatore di categoria superiore) e, forse, anche su un nuovo centravanti. [l. f.]

La capolista va a Dronero

Nel campionato di Promozione un duro impegno per la Pedona

DRONERO. La terza giornata di Promozione è caratterizzata da quattro derby cuneesi che si giocheranno sui campi di Barge, Cavallermaggiore, Dronero e Cherasco. La Pedona, capolista solitaria dopo solo due giornate, sarà impegnata sul difficile campo dronerese, contro una squadra caricata psicologicamente dal successo esterno sui cugini-rivali del Busca; nella Pro sarà assente Giubergia, la Pedona affida le [illegible] possibilità di scardinare la difesa avversaria al «bomber» Migliore.

La Cheraschese, seconda in classifica, «scottata» dalla delusione per il pareggio subito all'ultimo minuto nell'incontro [illegible] domenica scorsa a Savigliano, riceve il Busca di Duilio Raspini, deciso a far dimenticare la battuta d'arresto contro i droneresi. Nel [illegible] rientra il portiere Pretato, [illegible] saranno assenti gli squalificati Nasi e Sartori.

[illegible] Cavallermaggiore, [illegible] Corgnati bloccato da un infortunio, ospita un Mondovì al gran completo, reduce dal sonante 6-1 inflitto alla Stella Azzurra. Infine, nell'ultimo derby della giornata, il Barge, privo dello squalificato Francia, se la vedrà con la matricola Narzolese. Per i ragazzi di «Momo» Dogliani, ancora fermi a quota 1, [illegible] una trasferta insidiosa.

L'unica squadra cuneese non impegnata in un derby [illegible] la Saviglianese, che giocherà sul campo di Piobesi contro l'Airaschese; l'undici di Sandro Turini, ancora senza gli squalificati Guerrini e Gillio, punta a [illegible] [illegible] in una trasferta non proibitiva per tenere il [illegible] delle altre protagoniste dell'al[illegible] classifica.

In Prima Categoria [illegible] Sommariva Perno, capolista a punteggio pieno, giocherà [illegible] Montà un derby assai insidioso. Questi gli altri confronti della giornata: Bridel Villamairana-Olmo '84; Centallo-Beinette; Corneliano-Ama Brenta Ceva; Santostefanese-Robilante; Sommarivese-Racconigi; Vigone-Villafranca.

Il match del Roerino tra Montatese e Sommariva Perno è il confronto più importante della giornata [illegible] dovrà chiarire se la squadra ospite [illegible] le carte in regola per tentare la fuga. [e. s.]

[illegible]

PALLONE ELASTICO

Al «Mermet» quarto tentativo per Molinari-Sciorella

[illegible] gioca oggi (ore 14,30) al «Mermet» di Alba la sfida tra Molinari (Sant'Orsola Albese) [illegible] Sciorella (Imperiese Borelli), ultima partita della «poule» scudetto, già rinviata [illegible] volte per [illegible] maltempo.

[illegible]

Da domani [illegible] Dogliani corsi per bambini [illegible] adulti

Riprendono domani a Dogliani i corsi di karate e difesa personale organizzati dal «Miura club» ogni lunedì (dalle 19 alle 22) e giovedì (20-22). Informazioni ai numeri 0174-721490 e 0173-70503.

[illegible]

C'è l'ultima tappa del Superslalom

Si conclude oggi con la Bardineto-Scravaion (Savona) il Superslalom '93, campionato automobilistico in salita della Supergara Alba. Al via oltre 100 piloti fra Assoluti e Trofeo «Cinquecento».

[illegible]

I migliori piemontesi [illegible] «Città di Verzuolo»

La palestra comunale ospita oggi (dalle 8,30) l'11° Trofeo «Città di Verzuolo». [illegible] in lizza i migliori pongisti del Piemonte delle categorie [illegible] classificati e giovanili.

[illegible]

[illegible] Viola una prova [illegible] Campionato provinciale

Il club Ceva, l'Udace Cuneo e la Pro loco organizzano oggi una prova del campionato provinciale. Il ritrovo [illegible] alle 9 in piazza a Viola St.Grèe, la partenza alle 10,30. Il percorso è di 35 chilometri. Per i primi dieci classificati sono in palio medaglie d'oro e lingotti.

Per il «Cuneo Auma»

Gaiola, 7 [illegible] nei Regionali di [illegible]

GAIOLA. Sette medaglie d'oro per gli atleti del «Cuneo-canoa Auma» ai Campionati regionali [illegible] discesa. La formazione della «Granda» ha vinto anche la classifica per società.

I vincitori dei titoli regionali [illegible] Fulvio Fina (K1 Allievi maschili), [illegible] Viara (K1 Allieve femminile), Sara Galliano (K1 Cadette femminile), Carla Oderda (K1 Senior femminile), Jean Claude Cuomo (C1 Senior maschile), Sanio Schillaci (C2 Senior maschile in coppia con Gino Armosino Marengo).

Gli atleti cuneesi si sono distinti anche con il secondo posto di Cristina Miraglio (K1 Senior) e i terzi [illegible] Vera Giordano (K1 Senior) e dell'equipaggio di padre e figlio Mei [illegible] Senior). Buoni piazzamenti anche per Ivan Muriaudo (4° nel K1 Junior), Guido Palmucci [illegible] Senior), Stefania Rosso (K1 Senior), Stefano Tealdi (C1 Senior) [illegible] Alberto Pareti (K1 Veterani). [g. p. m.]

TENNIS

Sporting Fossano

C'è la finale della Coppa non classificati

FOSSANO. Sui campi dello Sporting si conclude oggi (dalle 9) la finale provinciale della Coppa Italia maschile per non classificati. All'appuntamento decisivo [illegible] giunte Moncucco Club Cherasco, Sporting Albese A, Country Club Cuneo A e Tc Sommariva Bosco A.

Con l'occasione [illegible] stesso circolo ospiterà la festa provinciale del tennis. «E' stata una stagione entusiasmante - dice il presidente della Fit cuneese Giovanni Mellano -, con 2 mila atleti i[illegible]pegnati in [illegible] tornei. Le scuole Sat e Cas hanno superato la fase di difficoltà, me[illegible] prosegue [illegible] successo l'attività del Centro di qualificazione coordinato da [illegible] Ponzio con la supervisione del responsabile del settore tecnico regionale Vittorio Crotta». [illegible] punto di vista tecnico, spicca su tutti l'ammissione degli Under Gramaglia [illegible] Rovera alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù. [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
Domenica 3 Ottobre 1993
GENOVA E LEVANTE
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Alluvione: una tromba d'aria si è abbattuta a Nervi, tetti scoperchiati, molti i danni

Genova nella morsa del maltempo

Corsa contro il tempo per una donna dispersa

L'ESPERTO

«I centri operativi hanno funzionato bene»

GENOVA. Questo [illegible] il diario di [illegible] emergenza vissuta attraverso uno dei centri operativi presenti sul territorio genovese, in occasione dell'alluvione del 23 settembre scorso [illegible] di ieri mattina. Il centro operativo in funzione [illegible] quello di Pegli, l'ultimo ad abbandonare le zone maggiormente colpite dall'ondata di maltempo.

Che cos'è un centro operativo? Possiamo definirlo come un presidio avanzato [illegible] i vari enti della Protezione civile, per un migliore coordinamento del soccorso. Ne sono parte integrante e fondamentale le strutture operative: vigili del fuoco, le forze dell'ordine [illegible] i volontari.

L'organizzazione dei servizi comunali: uffici tecnici, l'azien[illegible] municipalizzata per la nettezza urbana (Amiu) e l'azienda per le opere idrauliche e sani[illegible] (Ois); la prefettura, attraverso un funzionario che coordine le richieste di aiuto e mantiene i collegamenti con la propria centrale operativa.

In pratica, tutte le richieste [illegible] soccorso tecnico urgente, di ripristino della viabilità e dei [illegible] essenziali pervengono al centro operativo. Poi, valutate priorità e le competenze, ciascuno agisce di conseguenza per [illegible] soluzioni del caso. Il principio è sicuramente valido e il metodo anche.

Ma praticamente il sistema funziona? Sì, no, dipende. Purtroppo, come spesso accade nelle calamità naturali, quali le alluvioni [illegible] i terremoti, il divario tra offerta e domanda è sempre [illegible] vantaggio di quest'ultima. Per cui la gente chiede e sollecita gli aiuti e se non vede arrivare nessuno, impreca [illegible] maledice. E' accaduto così nei giorni scorsi anche a Pegli [illegible] in tutte le località devastate dall'alluvione.

Alla Circoscrizione pegliese [illegible] Pallavicini 5, sede del centro operativo, [illegible] sono riversate in poco tempo centinaia di richieste. Dalle più gravi alle più banali. Tutte urgenti ed immedia[illegible] frane, case isolate, strade interrotte, crolli, negozi allagati.

E [illegible] alberi abbattuti, auto distrutte, trasporto viveri, tombini intasati, rimozione detriti ecc. Fino alle segnalazioni più assurde [illegible] quella [illegible] una signora che chiedeva con arrogante insistenza l'invio [illegible] volontari per togliere i residui di fango [illegible] vetri del proprio negozio.

Oppure le lamentele dei cittadini per i cumuli di spazzatura, per la polvere nelle strade, per i [illegible] delle motopompe o delle ruspe al lavoro. Ognuno [illegible] ragione per telefonare o presentarsi di persona [illegible] operativo [illegible] qui, tra mille difficoltà, si è sempre cercato di trovare una soluzione, come ad esempio la realizzazione di un posto medico di emergenza nella località «Tre Ponti», in Val Varenna; un utile presidio sanitario, operante ventiquattr'ore su ventiquattro [illegible] medico chirurgo [illegible] alcuni militi della Croce Verde pegliese.

Quest'ultima, vera organizzatrice del volontariato della delegazione, [illegible] promotrice, oltre che «sponsor economico» del medico in Val Varenna.

Insomma, l'utilità dei centri operativi misti presenti nelle zone colpite dal maltempo [illegible] fuori dubbio. Ora [illegible] tratta di farne tesoro cercando di eliminare tutte le sbavature e gli inconvenienti incontrati duratnte quest'ultima esperienza di lavoro.

Michele Costantini

GENOVA. Genova ha tremato ancora per la pioggia: ieri mattina, colpita da tutte le direzioni da un abbozzo di nubifragio, la città ha subito nuovi danni alle [illegible] esterme periferie. La [illegible] di Ponente, [illegible] epicentro a Multedo, tra Pegli e Sestri, ha subito ancora allagamenti, smottamenti, frane: decine e decine di negozi [illegible] stati allagati [illegible] acqua e fango.

Il fatto più grave [illegible] avvenuto nelle campagne di Urbe, dove, sin dalla notte di venerdì, si è segnalata la scomparsa di Nicoletta Puppo, 72 anni, abitante a Genova Sestri in via S. G. Batti[illegible]. La turista, che ha una casa a Urbe, è un'appassionata cercatrice di funghi. Era uscita di casa venerdì pomeriggio. E' stata una vicina, preoccupata per non averla vista ritentrare, ad avvisare i carabinieri e i parenti che si trovavano [illegible] Genova. Dall'altra notte, [illegible] alla ricerca della donna i carabinieri [illegible] le unità cinofile, la guardia forestale, i vigili del fuoco e molti volontari. Le ricerche si sono interrotte a tarda [illegible] e riprenderanno questa mattina all'alba.

Contestualmente a Nervi si [illegible] abbattuta una piccola tromba d'aria. In pareticolare in via del Commercio sono volate tegole, mentre [illegible] state divelte grondaie e si [illegible] crepati [illegible] e cornicioni. Il vortice d'aria ha rovesciato motocicli, una roulotte, alcune decine di cassonetti della nettezza urbana. Il maltempo s'è abbattutto anche nell'entroterra di Voltri, in particolare nella valle del San Pietro e lungo la Valle Stura, sino a Masone. Ci sono stati smottamenti di terrapieni all'Acquasanta. La città, tra le nove del mattino [illegible] mzzogiorno circa, ha vissuto un clima di allerta. I vigili del fuoco e tutte le altre forze dell'ordoine [illegible] sono tenute pronte, in contatto [illegible] la prefettura e la Protezione civile, nel timore di dover effetuar einterventi su larga scala come la scorsa settimana. Invece, a metà della giornata, la pioggia [illegible] cessata, ma le previsioni non [illegible] buone, perchè Genova è coperta di dense nuvole nere [illegible] i meteorologi dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente sono tutt'altro che ottimisti. [illegible] solo [illegible] le future precipitazioni siano di bre[illegible] durata e di contenuta intensità. La paura, [illegible] s'è detto, c'è stata, soprattutto sino [illegible] che non è stata valutata la portata della tromba d'aria di Nervi e sino a che l'allagamento di Multedo e di Pegli [illegible] s'è ridimensionato. C'è stato p[illegible] un momento, tra le 9,30 e le 11, [illegible] cui Genova [illegible] rimasta divisa nelle comunicazioni, perchè per scavalcare il nodo di Multedo [illegible] necessario servirsi dell'autostrada.

Le chiamata [illegible] state decine e decine e oltre cento uomini dei vigili [illegible] fuoco e altre centinaia di vigili urbani e agenti delle varie [illegible] scesi in campo. A Pegli ci sono state manifestazioni spontanee di protesta nelle piazzette principali. I negozianti [illegible] stati tra i più attivi: molti avevnao appe[illegible] ripulito, alla bell'e meglio, i loro fondi già allagati dal nubifragio della scorsa settimana. Il centro ha retto più d'ogni altro quartiere all'urto della pioggia, ma si è temuto, come sempre per la [illegible] della Foce: infatti, in via Trebisonda, nei pressi della copertura del Bisagno, si sono allagati alcuni scantinati.

Poi l'acqua [illegible] rifluita, ma in Comune i tecnici sono certi che molti tombini [illegible] intasati e che quindi esistono forti rischi di nuovi allagamenti [illegible] caso di violente piogge. Non si placano, accanto alle polemiche sulle responsabilità indirette dei danni [illegible]ti dai nubifragi, gli atti d'accusa in campo politico.

Paolo Lingua

Nuova ondata [illegible] maltempo su Genovo, molti i danni causati dalla pioggia

SANTA MARGHERITA EVITA LA CRISI

Bilancio positivo per l'Imperiale

L'Imperiale palace hotel, unico albergo a cinque stelle nel Tigullio, ha registrato un aumento del ven[illegible] per cento degli [illegible]ivi.

A PAGINA 41

L'inchiesta sull'autosilo di via Mosso

Nuovo interrogatorio per Claudio Burlando

GENOVA. L'ex sindaco Claudio Burlando sarà sentito come testimone nell'ambito dell'inchiesta sull'autosilos [illegible] via Mosso. Lunedì l'avvocato Massimo Boggio, difensore dell'ex [illegible] comunale Angelo Scarrà, in carcere con l'accusa di concussione [illegible] abuso in atti d'ufficio, chiederà [illegible] sostituto procuratore Franco Cozzi che venga ascoltato in [illegible]to alla vicenda l'allora vicesindaco [illegible] assessore all'urbanistica Claudio Burlando.

L'ex assessore socialista Angelo Scarrà ha respinto ogni addebito, ribadendo di non aver seguito la pratica del parcheggio di San Martino nè di aver [illegible] fatto pressioni affinchè fosse approvata.

Ieri mattina è tornato a Palazzo di Giustizia [illegible] direttore [illegible] servizio strade del Comune Giovanni Villa, per essere interrogato dal sostituto procuratore Mario Morisani [illegible] lavori di [illegible] Italia e del sottopasso di Caricamento.

L'ex sindaco Claudio Burlando

Il tecnico ha ammesso di aver ricevuto 120 dalla Carena per [illegible] rifacimento di Corso Italia, di cui aveva parlato col magistrato il costruttore Pierluigi Ferri. Tuttavia, sostiene che quei soldi gli sarebbero stati elargiti [illegible] titolo di ringraziamento dall'impresa costruttrice.

(p. c.)

Giovane muore per overdose sulle alture

Droga, sgominata banda di spacciatori

GENOVA. Una partita [illegible] droga tagliata male. Una serie [illegible] ricoveri di tossicodipendenti soc[illegible] in fin di vita nel centro storico. L'indagine dei carabinieri, già avviata, ha trovato conferma nella segnalazione dei casi di sospetta overdose [illegible] ha consentito [illegible] sgominare un'organizzazione che gestiva il traffico di stupefacenti.

L'altra notte, purtroppo, c'è [illegible] anche [illegible] vittima. [illegible] dei giovani soccorsi nelle ultime [illegible] ce l'ha fatta. Luca Lamanna, di [illegible] anni, abitante in largo Merlo, [illegible] Quezzi, [illegible] sentito male dopo essersi iniettato l'eroina in compagnia di due amici.

Il tragico rituale [illegible] è consumato in via Capriolo, sulle alture di Quezzi, a poche centinaia di metri dall'abitazione [illegible] Luca Lamanna. Il terzetto di giov[illegible] si e[illegible] nascosto dietro alcune auto in sosta. Lì si sono iniettati la droga.

Uno di loro ha trovato la forza [illegible] accompagnare Luca [illegible] pronto soccorso dell'ospedale San Martino, dove è giunto cadavere. In relazione [illegible] questa morte, i carabinieri avrebbero già effettuato deu fermi. La notizia però è ancora prive di conferma.

Gli arresti sono stati compiuti tutti nel [illegible] storico. L'indagine ha permesso di scoprire il sodalizio tra italiani e nordafricani nelle attività dello spaccio di droga. Era [illegible] delle ipotesi già avanzate dagli investigatori per spiegare l'improvviso aumento della droga in circolazione nel centro storico.

Gli arrestati sono Romina Di Loreto, di 23 anni, originaria di Sanremo, ma senza fissa dimora; Paola Possenti, di 36 anni, abitante in via Struppa; Franco Porcarelli, di 31 anni, originario di Sanremo. Gli altri [illegible] extracomunitari, tra i quali [illegible] palestinese ed [illegible] israeliano.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati [illegible] grammi di eroina [illegible] 30 grammi di hashish.

(p. c.)

Elezioni [illegible] Genova, fervono i lavori [illegible] i partiti per cercare nuove alleanze: nascerà una lista laica?

La Lega studia gli avversari e Sansa punta a sinistra

Corsa alla prima poltrona di Palazzo Tursi condizionata da molte manovre

GENOVA. La corsa alla prima poltrona [illegible] Palazzo Tursi ha assunto e assumerà la prossima settimana tinte grottesche: al centro d'una ragnatela di cotraddizioni c'è «Alleanza Democratica», movimento che dopo [illegible] corsa iniziale «a tutto campo» rischia la disintegrazione delle [illegible] truppe rimaste.

Infatti, nei giorni scorsi, la quasi totalità dell'«ala cattolica» , costituita dai «pattisti» [illegible] Segni, è uscita per rifluire - sia pure dopo dichiarazioni di «confronto e distiguo» - sulla candidatura di Ugo Signorini.

Adesso, dopo che la Rete è scesa [illegible] campo pro-Sansa ed è stata accettata [illegible] buon grado dal candidato della sinistra, si straccia le vesti anche la «metà dell'edera», ovvero i repubblicani di Campart,Persico ed Evangelisti (l'altro gruppo, quello di Lamanna e Ferrara [illegible] incerto tra l'appoggiare Signorini [illegible] promuovere una lista «laica»). I repubblicani di Ad per lunedì annunciano una piccola «assise» per decidere se restare con Sansa oppure [illegible] passare armi e bagagli tra le truppe di Signorini. Il pds «soffre» la bagarre incorso.Sansa infatti sembra guadagnare sempre più spazio a sinistra, grazie all'appoggio dichiarato delle aree catto-comuniste e verdi, prosciugando il retroterra di Rifondazione. E' una mossa che dovrebbe consentirgli di mantenere il distacco iniziale da Ugo Signori[illegible] che lo incalza, forte delle [illegible]nce che lo darebbe quasi certo sindaco, se finalista. Ma [illegible] la crescita a sinistra è, [illegible] un certo punto di vista, utile a Sansa, dall'altra parte rende più difficile il suo tentativo di sfondamento al centro nel caso del ballottaggio, con il conseguente aumento di chances della Lega che sembra aver deciso di concentrare il proprio sforzo nei quindici giorni di ballottaggio, con [illegible] suo candidato Enrico Serra, neofita della politica, [illegible] po' più scaldato. La Lega conta d'essere finalista : studierà quindi la sua tattica a seconda dell'avversario che avrà di[illegible]. [illegible] Lega spera di [illegible]re come avversario Adriano sansa perchè così [illegible] lotta sarebbe radicalizzata e avrebbe molte più possibilità di sfondare [illegible] centro, contando sulla storica ostilità tra il magistrato e i circoli cattolici e laici moderati.

La Lega, che diffonde le sue «banconote» con l'effige di Bossi [illegible] di ravera, [illegible] alla ricerca dell'assestamento interno. I «professori» e i transfughi della sinistra - [illegible] particolare Monteverde e Raiteri - faranno, per ordine di Bruno Ravera, un passo indietro: [illegible] forse anche il programma sarà modificato.

(p. l.)

Ecco una delle banconote della Lega Nord Liguria. Si notano le effigi [illegible] Umberto Bossi e Bruno Ravera

VENTIQUATTR'ORE

PORTO

Una lettera di Magnani per risanare [illegible] Consorzio

Il presidente del Cap Rinaldo Magnani ha inviato [illegible] lettera dai toni accorati al Governo [illegible] cui sollecita l'approvazione della normativa sul risanamento finanziario del Consorzio. Le difficoltà di [illegible] metterebbero in pericolo gli stipendi a fine [illegible]. La missiva [illegible] stata indirizzata al presidente del consiglio Ciampi, al ministro della Marina Costa, e al presidente della Regione Ferrero. Scrive Magnani: «Il Consorzio di trova costretto ad una politica finanziaria di brevissimo respiro, che [illegible] costringe a fare continuamente ricorso al credito bancario, con oneri che risultano ormai del tutto insostenibili».

(p. c.)

COSTA CROCIERE

Varata ieri mattina la «Costa romantica»

«Battesimo» sotto la pioggia battente per l'ultima nata in casa Costa Crociere. Si chiama Costa Romantica la [illegible] ammiraglia della flotta, arrivata ieri mattina in porto al termine di una breve crociera inaugurale. L'arcivescovo Giovanni canestri ha impartito la rituale benedizione alla targa di San Francesco da Paola, patrono dei marinai, sistemata sul ponte di comando.

(p. c.)

Giovane donna arrestata, spacciava ecstasy?

Ecstasy, la micidiale droga sintetica, all'uscita delle discoteche. Secondo gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente, Gabriella Pecorari, di 27 anni, abitante in [illegible] Negro, avrebbe fornito le pasticche di ecstay ai giovani che si recano nelle discoteche del Levante e della Toscana. La giovane [illegible] stata arrestata. Ad incastrarla sarebbero le confessioni di alcuni clienti. Nel negozio del fratello [illegible] nascosto, a insaputa di lui, alcuni grammi di hashish, marjuana, e compresse di ecstasy.

(p. c.)

[illegible] UTILI

[illegible]

TURNO FESTIVO
GENOVA
Dalle 8,30 alle [illegible]
Pape: via [illegible] Lorenzo [illegible]
Bristo: via S. Vincenzo 68
Sonanni: via Corsica 17
Del Porto: via Gramsci 131
N.S. del Rimedio: via Montevideo 25
S. Nicolò: corso Firenze [illegible]
La Farmaceutica: via Canevari 129
N.S. del Monte: via d'Albenis 15
Centrale: via V Maggio 97
Campari: via Oberdan 69
Dalle 8,30 alle 21,30
Bastreri: via Struppa 146 H
Croce d'Oro: via Filiak 7
Buranello: via Buranello 160
Salbia: via Cornigliano 262
Centrale: via Sestri 188
Molina: via Poli 56
Bottino: via Canepari 79
Scorza: via dei [illegible]2
Begrotto: [illegible] Lungomare 183
Dalle 8,30/12,30 e dalle 15,30/19,30
Chiappella: via Milano 90
Monticelli: via Monticelli 82
Comunale: via Isonzo 48
Moderna: [illegible] Pastorino 32
Serra: via Camozzini 132
ARENZANO
Terralba: via Marconi 300
COGOLETO
Comunale: Lungomare S. Maria 11
SORI
Sori: via Cairoli 18, [illegible] 700.632.
[illegible]
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155.
CAMOGLI
Aniola: v. Repubblica 97, t. 771069
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287.077.
RAPALLO
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
[illegible]
Valiere: piazza XXVII Dicembre 8, [illegible] 259.041.
[illegible]
Montevarde: via Grimaldi 2, [illegible] 309846
LAVAGNA
Frazzalo: via Roma 35, tel. 393.816.
SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 410.84.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; [illegible]: 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9189.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 446.841; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.251; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible] **Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatrica [illegible] pagamento) [illegible] 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. [illegible] Negro; p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [illegible] Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, [illegible].le Da Vinci
Giovedì. P. Palermo, [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, [illegible] Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.
Sabato. V. del Campo, [illegible] Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396

[illegible] DI [illegible]

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 556831-580429-586553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.[illegible]
Razzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — [illegible]. 589.329/591.697 — Or.: 18 — Lire 10.000
Bravissima — Finale nazionale. Condotto da Valerio Merola, [illegible] Stefanelli, Violante Placido. L'incasso sarà devoluto all'associazione italiana [illegible] [illegible] sclerosi multipla.

Pol. Margherita — CHIUSURA ESTIVA

T. [illegible] — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA [illegible]

T. [illegible] Tosse — [illegible] Sant'Agostino — Tel. 2470793 — CHIUSURA [illegible]

Sala Carignano — Tel. 560.533 — Or.: 18 — Lire 14.000/12.000
A balenn-a gianca — Di Battistina Rambelli. Regia di Roberto Migliazzi. Interpreti principali: Irene Pareb, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migiazzi.

CINEMA
Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15/16,30/18/19,30/21/22,45. L. 10.000
[illegible] in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,40/20,25/22,40 — Lire 10.000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [illegible] pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Corallo 1 — Tel. 588.419 — [illegible] 15,30/17,15/19/20,45/22,30 — Lire 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare; l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo — Tel. 564.403 — Or.: 15/16,55/18,50/20,40/22,40 — Lire 10.000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, [illegible] seducente d[illegible] è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 15,30/17,10/20,10/22,30 — Lire 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V, 1h 51' [illegible]

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17,30/20/22,40 — Lire 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415, Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 14,40/18,10/21,30 — Lire 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' **Comm.**

Palazzo — Or.: 16/19/22 — Lire 10.000
[illegible] — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande amicizia tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' **Dramm.**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 1. Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 2. [illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,40 — L. 10.000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** Sala 3. T. 582.461, Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — L. 10.000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, [illegible]bandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Porca [illegible] mutande

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
Un culo per amico
Duro e grosso come piace a te

Chiabrera — Tel. 281.568
La bella di giorno
Baby, l'uccello del piacere

Cristallo — Tel. 299.967
[illegible] superdotati per buchi avidi

Eldorado
Una zia, [illegible] nipotine, e trenta centimetri di [illegible]

CINECLUB
Amici del Cinema — Tel. 410.838 — CHIUSURA ESTIVA

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30 — L. 6000
Antonia & Jane — [illegible]. Kidron con L. Stanton, R. Reeves (GB '92) — Due amiche eternamente in conflitto tra loro, perché invidiose l'una dell'altra, hanno in comune solo una psicologa e una cena annuale N.V. 1h 40' **Commedia**

Movie Club — [illegible]. 300.033 — Or.: 21,15 — L. 6000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in [illegible] licenziato, [illegible] moglie lo lascia e [illegible] incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA — SAVONA — LA SPEZIA — IMPERIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuv., vento tra Sud Est e Sud Ovest mod. forte, mare mosso. **Tend. per lunedì e martedì:** miglior. con cielo poco nuvol., vento mod., mare mosso, temp. senza var.

Rilev. di ieri. Temp. del mare 21° C, umid. rel. 85%, vento Sud Ovest 25-35 km/h, mare mosso sottocosta-agitato al largo, cielo nuv., press. bar. 991 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	19	17
Savona	17	[illegible]
Imperia	20	15

UN ANNO [illegible] A IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 21.
Il Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,05. La Luna cala alle 9,03 e si leva alle 19,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdi di Pontedino.

PEGLI
Eden-Pegliecinema — Tel. 683.029 Or.: 15,40/17,50/20/22,10 — Lire 7000/5000
Dragon, [illegible] storia [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 — Or.: inizio 15,20 — Lire 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
Augustus — [illegible]. 61.[illegible] — Or.: inizio ore 16 — Lire [illegible]
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie [illegible]enziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

CHIAVARI
Mignon — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' **Commedia**

Astor — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

[illegible] — Tel. 309.938 — Or.: inizio 21 — Lire 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio 16 — Lire 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

SAVONA

SAVONA
[illegible] Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore 17 — L. 10.000 posto unico
Anteprima della **Medea** di Pacini per la stagione lirica dell'Opera Giocosa.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 — [illegible] — Lire 10.000/7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Diana [illegible] — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di [illegible]. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Madadayo — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Salesiani — Or.: 15,30
Sulle orme [illegible] vento — di [illegible]. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Schell (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47' **Avv.**

Jolly — [illegible]. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Spasmodici godimenti liceali

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18,10/20,20/22,30. Lire 8000
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. [illegible]8,05/20,10/22,30 — Lire [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
[illegible] — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel.: 50.997 — 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», [illegible] [illegible]e misteriosi ricordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

ALBISSOLA [illegible]
Teatro Leone — PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara — CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT[illegible]
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: [illegible] sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
[illegible]de in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare [illegible] pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]
Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '93) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

VARAZZE
Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,40/20,25/22,40 — Lire [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]rdi 2 — Tel. 97.249 — [illegible].: 15,30/17,45/20,25/22,40 — [illegible] 10.[illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible] Dal libro di Crichton N. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

Dante — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/rid. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

[illegible]AGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h [illegible] **Fantastico**

[illegible] estivo — CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 5000/rid. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero [illegible] per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — Or.: 15/21 — Lire 6000/rid. 4000
[illegible] Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019, un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Hot Shots! [illegible] — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SANREMO
Ariston — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire [illegible]
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — Lire [illegible] Rid. 6000
L'età [illegible] — di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid. [illegible]
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz — Tel. 507070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000 Rid. 6000
Sliver — di P. N[illegible], con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una [illegible] donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericolo[illegible] voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Tabarin — [illegible]. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 2[illegible] — Lire [illegible] Rid. [illegible]
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 15/17 — Lire [illegible]
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia [illegible]) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega [illegible]. N. V. [illegible] **Dramm.**

A Sestri Levante il pidiessino Sergio Pinazzi leader dell'«Unione democratica»

Chiavari, Repetto si ricandida

L'ex democristiano ieri mattina ha illustrato il [illegible] programma [illegible] lancia la sfida
Presentata anche la lista della Lega Nord, mentre Rifondazione punta su Marco Bertonati

Renzo Repetto, candidato a Chiavari e Sergio Pinazzi in lista a Sestri

CHIAVARI. Anche l'ex sindaco di Chiavari ed ex democristiano Renzo Repetto ha presentato i suoi compagni di cordata, nella corsa alla carica di primo cittadino. Repetto ha svelato le [illegible] carte ieri mattina, con una conferenza stampa. Sul fronte Sestri Levante, l'altro Comune del Tigullio dove [illegible] vota a novembre, intanto, è uscito allo scoperto il manager Sergio Pinazzi, tessera pds, che ha illustrato ai giornalisti le li[illegible] portanti della [illegible] lista, denominata «Unione democratica per [illegible] città».

Chiavari. «Andremo avanti da soli, [illegible] cercheremo nessuna alleanza [illegible] [illegible]o si aprisse l'ipotesi del balottaggio», ha detto Repetto, che ha parlato di «sfida [illegible]la città», della «necessità di cambiare i metodi con cui si amministra». L'ex sindaco ha anche riservato uno [illegible]zio al suo [illegible] partito, la dc: «Diremo no anche alla dc. Nessuna alleanza, nemmeno se ricono[illegible] all'ultimo [illegible] che si sono sbagliati [illegible] nonostante i comunicati idioti [illegible] questi ultimi giorni».

Repetto ha fatto riferimento a una lettera in cui i democristiani hanno sostenuto che l'ex sindaco «si sottrae alle sue responsabilità addossando l'immobilismo e la crisi della precedente amministrazione ai problemi interni al partito», ricordando a Repetto che «lui è stato eletto segretario politico prima, [illegible] dopo [illegible] quindi sindaco, proprio grazie al trasformi[illegible] ricorrente dei suoi atteggiamenti».

E adesso, la lista, denominata «Per Chiavari». Si apre con Marco Canepa, funzionario di banca. Segue il presidente dell'associazione culturale «O Castello» Giovanni Carosini, il commerciante Marzio Cavatorta, gli insegnanti Maria Rosa Chiesa Roscetti e Sergio Croce, il floricoltore Agostino Crovetto, l'ex consigliere delegato ai Servizi sociali del Comune Sergio Devisi, il commercialista Riccardo Fossati.

E ancora: la pedagogista Lidia [illegible] Sturla, l'avvocato Aulo Gaivagna, il presidente dell'associazione «Terziario Donna» Laura Giorgi, la studentessa Samantha MarrC (18 anni), l'avvocato ed ex commissario dell'Apt Giuseppe Messuti, l'interprete Marie-Claude Parpaglione, il simbolo della pallanuoto italiana Eraldo Pizzo, il commercialista Bruna Podestà, il segretario provinciale Acli Giovanni Sanguineti, la direttrice didattica Angela Stagnaro, l'amministratore [illegible] stabili Lorenzo Tasso e il tenente colonello dalla Scuola di telecomunicazioni di Caperana Antonino Trusso Sfrazzetto.

La corsa al sindaco di Chiavari vede adesso già schierate, e al completo, le liste «Per Chiavari» e quella della Lega Nord. C'è poi la dc, che candida Vittorio Chiesa e presenterà gli altri nomi sabato prossimo (e che spera di recuperare i «pattisti», fuoriusciti [illegible] livello nazionale da Alleanza Democratica). An[illegible] [illegible] formazione anche le liste [illegible] Rifondazione comunista, che punta su Marco Bertonati; quella dei Verdi; della coalizione pds-psi, che punta su Arnaldo Monteverde; della destra, che punta [illegible] Massimo Mallucci.

Sestri Levante. Ieri mattina si è presentato ufficialmente Sergio Pinazzi, manager aziendale (Tigullio Pubblici Trasporti), 44 [illegible] tessera pds. E' il candidato a sindaco della lista «Unione democratica per la città», ancora in formazione. Pinazzi ha parlato di programmi: [illegible] del turismo, salvaguardia dell'occupazione, amministrazione per i cittadini, e ha detto che la sua lista «è composta da amici, al di fuori dei partiti». Su di lui convergeranno i voti del pds e psi.

A Sestri, finora, l'unica lista completa (e presentata) è quella della Lega Nord, che candida a sindaco l'architetto Gianni Traversaro. Ancora da conoscere i venti nomi della lista della dc e di quella del medico Roberto Santi.

Fabio Pozzo

Un tassista di Portofino in lite con il Comune

«Mi negano il posto auto e pago per lavorare»

PORTOFINO. Finisce l'estate, ma nel borgo non si placano le polemiche. Due [illegible] tutte: la mancata concessione di un posteggio riservato ai residenti in piazza della Libertà alla famiglia Maconi, costrette a pagare [illegible] di milioni all'anno per tenere la macchina della loro azienda [illegible] autonoleggio nel nuovo autosilo; le presunte irregolarità della vetrina del [illegible]gozio del vicesindaco sanate dalla commissione edilizia.

Il [illegible] Maconi ha del singolare. La famiglia è proprietaria di uno dei taxi in servizio a Portofino ed esercita anche [illegible] attività [illegible] autonoleggio con una seconda auto. Spiega Maria Luisa Maconi: «Un anno fa abbiamo fatto richiesta [illegible] due posteggi nella zona di piazza della Libertà riservata ai residenti: uno per l'auto privata di nostro figlio, il secondo per la macchina dell'autonoleggio. Quello per l'auto privata ci è stato concesso, il secondo no, [illegible] senza giustificazioni. Quattro mesi fa abbiamo chiesto al Comune, attraverso [illegible] [illegible] legale, copia del regolamento sui posteggi in piazza: non abbiamo finora ottenuto risposta».

Continua la signora Maconi: «Siamo costretti [illegible] mettere [illegible] macchina dell'autonoleggio nell'autosilo, spendendo molti milioni all'anno. E [illegible] per caso la posteggiamo in piazza, magari anche per un minuto, siamo puniti [illegible] sfilze di multe». Il problema è generale: «In piazza non è stato previsto al[illegible]un posteggio di servizio - dice la signora Maconi. L'auto del medico chiamato per una visita, di ospiti di residenti: tutte devono [illegible]ssere posteggiate nell'autosilo, a 6 mila lire l'ora».

Dai posteggi alla chiacchierata vetrina del negozio del vicesindaco Alfredo Vecchione. La commissione edilizia, tornata [illegible] riunirsi, ha sanato l'irregolarità commessa dall'amministratore nel costruire, anni fa, la vetrina (che è stata oggetto nel [illegible] '91 di un verbale dei vigili urbani): era risultata più alta [illegible] trenta centimetri rispetto al progetto autorizzato da Comune e Ente Monte Portofino.

Una decisione che sta facendo discutere. Come del resto ha fatto la vetrina, opera autorizzata dall'Ente Monte per consentire al vicesindaco di difendere il [illegible] negozio dalla polvere sollevata dai lavori per la costruzione dell'autosilo di piazza della Libertà, che non doveva però sopravvivere ai lavori stessi, come invece ha fatto. «Il Comune ha autorizzato la realizzazione della vetrina, dicendo che poteva rimanere in piedi per sempre - ha detto Vecchione. [illegible] presentato una richiesta all'Ente Monte perchè rilasci un [illegible] nulla osta, uniforme a quanto deciso dal Comune». [illegible] vicesindaco [illegible] in attesa di risposta. Portofino, borgo di sospetti e «veleni».

[f. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il libro scandalo finisce [illegible] Raidue

Il [illegible] di Francesco Fantuzzi, 70 anni, il pensionato di Rapallo che ha raccontato in un libro vizi e virtù degli inquilini del condominio in cui vive, volume posto sequestro dall'autorità giudiziaria, va in tivù. [illegible] primo novembre prossimo si collegherà [illegible] Rapallo il program[illegible] «Detto fra noi», condotto su Raidue da Pietro Vigorelli e Patrizia Caselli, che si faranno raccontare dal pesnionato tutti i retroscena della vicenda. Una coppia [illegible] inquilini ha denunciato Fantuzzi per violazione del diritto [illegible] privacy. [f. p.]

[illegible]

Operazione dei carabinieri contro le prostitute

I carabinieri della Compagnia di Chiavari s[illegible] scesi [illegible] in campo per scoraggiare il fenomeno della prostituzione nel quartiere di [illegible] De Michiel-via Trieste-via Brizzolara. L'altra sera i militari, con rinforzi da Cara[illegible] e Zoagli, hanno fermato e identificato decine di «lucciole», di «colore», italiane e polacche, e anche alcuni loro clienti. [f. p.]

[illegible]

I negozi del Carrugio resteranno aperti

Iniziative promozionali a Chiavari. Oggi i negozi [illegible] «Carrugio Drito», cuore commerciale del[illegible] città rimarranno aperti [illegible] orario normale. Alle 16,20, sempre in «Carrugio», si svolgerà una sfilata di moda promossa dal Gruppo operatori economici Carrugio Drito. In piazza Milano, invece, l'Associazione progresso Tigullio organizza il primo «salone dell'auto in piazza», alla quale hanno aderito numerosi concessionari d'auto. [f. p.]

[illegible]

Nove licenziamenti ai Cantieri Navali

La crisi economica tocca anche Lavagna dove la proprietà dei «Cantieri navali Lavagna» ha avviato le procedure di licenziamento per nove dipendenti. I sindacati del Tigullio hanno chiesto un incontro con l'amministrazione comunale per discutere anche della crisi delle altre aziende. [f. gr.]

[illegible]

Un incontro in Comune sul traffico limitato

Il comitato civico [illegible] Sori ha promosso, l'altra sera, un incontro pubblico con i cittadini per discutere l'applicazione di [illegible] nuova «zona a traffico limitato» nel centro del paese. In particolare [illegible] comitato chiede maggiori restrizioni per le «due ruote» e un incontro con il sindaco Giobatta Casareto. [f. gr.]

L'arresto nell'ambito delle indagini sugli estremisti di destra

Sori, scoperto covo «nero»

E' finito in carcere Giovanni Benvenuto, 58 anni, trovato in possesso di una 7,65
In casa sua gli agenti di Chiavari hanno trovato proiettili e parti di bombe

SORI. La squadra anticrimine del commissariato chiavarese in collaborazione con la Digos della questura di Genova, [illegible] riuscita a individuare un secondo «covo» di presunti estremisti di destra nell'entroterra di Sori.

Martedì scorso [illegible] stato arrestato Giovanni Benvenuto, 58 anni, residente in una frazione di Sori, trovato in possesso [illegible] una pistola calibro 7,65, considerata arma da guerra, duecento cartucce di vario calibro, un proiettile da mortaio disinnescato, alcune parti di bombe [illegible] [illegible] tipo «ananas», bossoli e molto materiale da guerra, compresi venti elmetti delle «SS». Gli agenti del commissariato chiavarese, coordinati dal dirigente Francesco Navarro e dal sovrintendente Rodolfo Ratti, sono arrivati a lui seguendo la [illegible] pista che aveva portato, alcune settimane fa, all'arresto di Vincenzo Torchia, 42 anni, e [illegible] altri due complici.

L'uomo era già conosciuto alle forze dell'ordine come presunto estremista di destra. L'ultima accusa riguarda la detenzione di un piccolo arsenale, [illegible] ventina tra pistole e fucili da guerra, nel suo appartamento di via Rivarola a Chiavari. Vincenzo Torchia e i suoi complici avevano anche numerose bandiere, stemmi, gagliardetti e altro materiale, [illegible] divise ed elmetti, che risalivano al ventennio fascista e del potere hitleriano. Oggi Vincenzo Torchia è rinchiuso, nel carcere di Chiavari in attesa di giudizio.

Nella cantina della [illegible] di Giovanni Benvenuto, stavolta gli agenti hanno trovato soltanto materiale tedesco e statunitense risalente in gran parte alla seconda guerra mondiale. Il deposito era nella cantina-tavernetta della casa dell'entroterra di Sori. Nel piccolo arsenale la polizia ha trovato, oltre alla pistola [illegible] alle centinaia di proiettili, decine di volumi [illegible]lla «Geheime staat polizei» la Gestapo. In partiolare Giovanni Benvenuto deteneva libri sulla storia della polizia di Himmler e sui medici che face[illegible] parte [illegible] reparti speciali del Führer. Soltanto un paio i volumetti dedicati a Benito Mussolini. Nella tavernetta gli investigatori hanno trovato anche maschere antigas con filtri, ancora funzionanti, valigette metalliche portamunizioni, di [illegible] statunitense, gavette militari, pale, tenaglie e binocoli. Alcune divise mimetiche Usa e tedesche corredate da svastiche [illegible] mostrine delle «Waffen-SS» insieme ai venti elmetti nazisti. Sono stati rinvenuti anche bossoli di artiglieria, [illegible] proiettile per mortaio privo di ogiva [illegible] parti di bombe a mano. Alla vista degli agenti Giovanni Benvenuto, nonostante avesse il permesso di collezionista di armi, si è dichiarato «ignorante in materia». La pistola calibro 7,65, perfettamente fuzionante, l'avrebbe [illegible] pochi giorni prima in [illegible] bosco di Sori e, secondo quanto ha dichiarato, stava per portarla alla caserma dei carabinieri per consegnar[illegible]. Giovedì i magistrati genovesi gli hanno concesso gli arresti domiciliari. [f. gr.]

Continuano le indagini per stabilire le cause della tragedia

E' stato solo un errore umano a provocare l'incidente aereo

I resti del Cessna 421

AVEGNO. Il Cessna 421 pilotato dal biologo Giampaolo Rombi con a bordo altri quattro colleghi, non aveva la «scatola nera». Un aereo così piccolo, han[illegible] spiegato [illegible] gli esperti dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova, non prevede l'installazione [illegible] registratore di bordo che avrebbe così potuto spiegare le cause del disastro di giovedì sera. La ricostruzione del tragico incidente diventa così più difficile. Da più parti, tuttavia, si [illegible] avanzate alcune ipotesi. Secondo alcune indiscrezioni, raccolte ieri durante il sopralluogo dei tecnici nel bosco di Pietrafitta, sopra Salto di Avegno, il bimotore partito da Cagliari non avrebbe avuto alcuna avaria. Anche per gli esperti del «Cristoforo Colombo» il velicolo, anche [illegible] piccolo, avrebbe dovuto resistere alla bufera in[illegible] sulla costa ligure.

Spiegano al nucleo elicotteri dei vigili del fuoco di Genova: «Il Cessna 421 è un aereo affidabile. Sappiamo che il velivolo [illegible] incontrato improvvisamen[illegible] il temporale poco prima di arrivare a Genova ed è stato di[illegible] sul Cristoforo Colombo per l'atterraggio tecnico. Forse si è tratta di un'avaria, ma non è escluso anche l'errore [illegible]no».

L'errore fatale [illegible] pilota sarebbe stato causato dalla burrasca. Secondo molti testimoni, [illegible] Giuseppe Capurro, Ennio Terrile, Maria Luisa Maracci, Marco Capurro, che abitano sulla collina di Montebello, dove è avvenuto l'incidente, il Cessna 421 è passato a pochi metri dalle loro case seguendo la vallata di Recco. Si è trovato davanti alla collina di Uscio e ha tentato di virare indietro per tornare verso il mare e quindi seguire la costa fino [illegible] Cristoforo Colombo. I testimoni hanno spiegato che aveva la luce [illegible] accesa. L'aereo non stava perdendo quota. Avrebbe virato troppo basso e [illegible] sarebbe schiantato [illegible] vetta [illegible] collina, a 500 metri dalla fine della strada di Pietrafitta. Sono state aperte tre inchieste: quella del direttore del Cristoforo Colombo, Iaccheri, della magistratura, coordinata dal giudice Vallarino, e quella «tecnico-formale» del ministero di Trasporti. Ieri è continuato [illegible] lavoro dei medici legali del San Martino. Sono stati raccolti altri resti delle vittime. Per l'identificazione si procederà con il test del Dna. [f. gr.]

Tra gli ospiti più illustri Silvio Berlusconi, Grace Jones [illegible] Clarissa Burt, pochi i politici

L'«Imperial Palace hotel» non conosce la crisi

Positivo il bilancio della stagione estiva appena conclusa

Antonio Lenci dell'Imperial palace

SANTA MARGHERITA. L'Imperiale palace hotel di Santa Margherita, [illegible] albergo [illegible] cinque stelle nel Tigullio (lo Splendido si è declassato [illegible] quattro per le tassel, ha registrato un aumento del venti per cento degli arrivi nella [illegible] stagione estiva.

L'imperiale si conferma quindi come leader tra le strutture nel levante e uno dei pochi hotel in cui la crisi economica non ha portato ad un «trend» negativo dei turisti. Come ha confermato ieri il direttore Antonio Lenci, una lunga esperienza negli hotel di lusso a Taormina e in altre catene [illegible]me la Hilton statunitense, l'Imperiale ha ospitato [illegible] turisti nell'estate [illegible] contro i 12000 del 92.

L'ottanta per cento dei clienti sono italiani: appartanegono alla'alta borghesia lombarda, e il venti per cento stranieri, la maggior parte tedeschi (35 per cento) statunitensi (20 per cento) inglesi (10 per cento) francesi, svizzeri, olandesi [illegible] alcuni giapponesi. All'Imperiale c'è stato un aumento anche nel settore ristorazione: hanno contato 33.000 turisti la scorsa estate contro i trentamila dell'anno scorso. Tra gli ospiti delle tredici suite, costo fino a un milione a notte, e delle 102 camere, dalle 360 mila alle 620 mila lire, molti vip della finanza [illegible] personaggi come Silvio Berlusconi, Jerry Scotti, Paolo Maldini, Grace Jones, Clarissa Burt, Lloyd Bridges, Nicolai Gedda e il fratello di re Hussein di Giordania. Pochi i politici.

A cosa atrribuite questo [illegible]imo risultato, tenuto conto della grave crisi anche del turismo?

Risponde Antonio Lenci: «C'è stato un "effetto ritorno" sulla campagna realizzata due anni [illegible] quando abbiamo ristrutturato l'hotel. La crisi si è comunque fatta sentire: ci aspettavamo almeno il trenta per cento di aumento e invece ci siamo dovuti accontentare del dieci. Anche nel settore congressi, a differenza [illegible] altri alberghi, abbiamo registrato [illegible] aumento del dieci per [illegible]».

E' cambiato qualcosa nella tipologia del cliente dopo Mani pulite?

«Il nostro hotel era e rimane frequentato da pochi politici. La clientela è rimasta uguale, cioè l'alta borghesia milanese. Sono cambiate le abitudini. Molti hanno preferito la "toccata e fuga" del fine settimana. Ripetendola due [illegible] tre volte durante luglio e agosto. Certo i turisti si sono spostati meno dalla capitale lombarda. Inoltre ho notato più "pudore" inteso [illegible] riservatezza, senza quell'ansia di mettersi in mo[illegible]».

Fabrizio Graffione

Un albergatore di Santa si è rifiutato di pagare il canone per 75 televisori

Il professor Uckmar sfida la Siae

La battaglia legale per le tv in camera d'albergo

RAPALLO. E' guerra tra lo studio del fiscalista genovese Victor Uckmar e la Siae. Oggetto della battaglia, legale naturalmente, la tivù [illegible] [illegible] d'albergo. La Siae considera quest'ultima [illegible] «luogo aperto al pubblico», e chiede agli albergatori [illegible] pagare una tassa, [illegible] mila lire di diritto di spettacolo per ogni impianto tivù installato. Un albergatore di S. Margherita Ligure ha detto «no», rifiutandosi di pagare tre milioni e 700 mila lire quali diritti sui suoi 75 televisori, e si è aperto il contenzioso. Nel caso vincesse la Siae, la causa aprirebbe a ipotesi assai singolari: se la camera d'albergo è un luogo pubblico, allora chi ci fa l'amore potrebbe [illegible]re denunciato per atti osceni in luogo pubblico?

L'albergo ribelle [illegible] il Park Hotel Suisse, i cui proprietari si sono rivolti allo studio del fiscalista Victor Uckmar. Finora ci sono state due udienze, davanti al pretore di Rapallo. L'ultima, il 21 settembre scor[illegible]. Ha detto l'avvocato Paolo Massa, dello studio Uckmar: «E' stata un'udienza interlocutoria: la Siae ha chiesto tempo, perchè è in fase di commissariamento. Tutto [illegible] stato rimendato [illegible] [illegible] novembre prossimo».

La causa ha visto, finora, la costituzione della Siae e la deposizione, da parte dei legali del Park Hotel Suisse, di [illegible] memoria di replica alla costituzione della Società italiana autori [illegible] editori. Questioni «squisitamente di diritto», co[illegible] ha detto l'avvocato Massa, che però possono anche vedersi come mosse [illegible] [illegible] avvincente battaglia (in cui potrebbe anche [illegible] voce in capitolo l'ipotizzata trasformazione della Siae da ente pubblico in Spa).

Ha spiegato Massa: «La Siae si richiama alla legge sulla concorrenza e sostiene che la competenza sulla causa spetta alla Corte d'appello, [illegible] che comunque debba trasferirsi a Ro[illegible]. Noi invece sosteniamo che la legge sulla [illegible]a, anche [illegible]la luce di nuove norme, non sia applicabile. Che insomma non sia in discussione la posizione di monopolio della Siae e che quindi il pretore abbia competenza in quanto materia che rientra nei criteri generali. Il pretore di Rapallo, naturalmente, in quanto città dove vengono pagati dal Park Hotel Suisse alla Siae i diritti d'autore».

Che accadrà il prossimo 30 novembre? Massa: «Il pretore potrà pronunciarsi sui preliminari, quindi sulla competenza territoriale, ma potrà decidere direttamente sulla causa in toto». E così si saprà, finalmente, se è un reato fare all'amore in una camera d'albergo. [f. p.]

Il vicesindaco fa autocritica e ammette che ci sono molti problemi da risolvere

«Bordighera, città disordinata»

Giardini poco curati, marciapiedi rotti, scarsa segnaletica, manutenzione [illegible] singhiozzo. I gruppi d'opposizione accusano il sindaco di non aver fatto i lavori promessi. Proteste di turisti e residenti

BORDIGHERA. Marciapiedi rotti, segnaletica «storta», giardini poco curati. E' l'immagine, tutt'altro che positiva, che una cittadina turistica come Bordighera non dovrebbe dare. E in [illegible] come ha confermato anche il vicesindaco Verrando, sono ancora molti i problemi da superare prima di avere una città «pulita, ordinata e [illegible] bene, come vogliono i turisti».

«La manutenzione della cittadina è il biglietto da visita più bello e importante - ha detto Ulderico Verrando in Consiglio comunale - . Finora non abbiamo [illegible] quello che volevamo, ma solamente migliorato un po' la situazione. Non c'è l'immediatezza degli interventi [illegible] la volontà di ripristinare angoli caratteristici: la cittadina, invece, [illegible] abbellita e mantenu[illegible]. Il vicesindaco lamenta la [illegible] di «una squadra di pronto intervento». «I marciapiedi rotti, per esempio, non vengono riparati [illegible] giorno dopo, ma dopo 5 o 6 mesi. Stesso discorso per la cura dei giardini, e per la sistemazione della segnaletica storta. Ci sono cose che non funzionano. Invece cittadini e turisti chiedono soprattutto che la cittadina sia ordinata: è la più grande pubblicità che possiamo fare».

Obiezioni dal capogruppo del pds Giancarlo Lora: «Non [illegible] così difficile avere i marciapiedi [illegible] posto. Mi risulta, inoltre, che il sindaco [illegible] promesso [illegible] entro maggio scorso tutti i marciapiedi dovevano [illegible] sistemati. Come mai non è stato così?». Il sindaco Renata Olivo ha detto «La squadra ha portato avanti i lavori fino a metà, [illegible] poi è stata dirottata ad altro compito». Lora ha aggiunto: «Tenere bene i giardini non [illegible] impossibile: non è solo una questione [illegible] immagine turistica, ma anche [illegible] educazione civica dei cittadini».

Daniela Borghi

Nel mirino l'immagine di Bordighera

[illegible]

[illegible]

Oggi il «vernissage» del nuovo campo sportivo

Sarà inaugurato [illegible] a Ventimiglia, alle 11,30, il nuovo campo [illegible] calcio [illegible] Peglia. I lavori [illegible] stati caratterizzati da diverse polemiche da parte dell'opposizione. [d. bo.]

[illegible]

Il principe festeggiato dai sudditi davanti alle tv

Grande festa per il principe Giorgio I oggi [illegible] Seborga. La banda, i ragazzi delle scuole e tutti i cittadini hanno organizzato una manifestazione in [illegible] del «sovrano», riconosciuto con un vero plebiscito. «Per l'occasione interverranno 14 televisioni di tutta Europa, dalla Bbc [illegible] all'Ard tedesca, compresi Raidue [illegible] Raitre», dice Giorgio Carbone. I cittadini si sono autotassati per organizzare la festa, fissata alle 15. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

I Verdi bocciano il piano per piazza Sant'Agostino

Il capogruppo dei Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari, [illegible] schiera contro [illegible] progetto di «maquillage» previsto per la piazza Sant'Agostino (costo preventivato 240 milioni). «Ci [illegible] molte altre opere più urgenti - afferma Molinari -. Ad esempio, una strada comunale di Bevera, lunga circa 200 metri, che ogni volta che piove diventa una sorta di piscina. Per asfaltarla basterebbero 80-100 milioni. Nella scuola materna di Bevera, inoltre, rischia di crollare un muro: [illegible] succederà, i bambini dovranno rimanere a casa, [illegible] bon immaginabili conseguenze». [d. bo.]

PIGNA

In Val Nervia tiene banco la classica sagra [illegible] fungo

Sagra del fungo [illegible]ggi a Pigna: gli stand apriranno alle 14. La sagra, organizzata dal locale circolo sportivo, richiama esperti e buongustai da tutta la provincia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Dai quartieri [illegible] denuncia sul degrado [illegible] via S. Anna

Proteste per le condizioni di via Sant'Anna, che conduce ai quartieri San Lorenzo, Seglia e San Bernardo. «E' quasi intransitabile, e dopo l'ondata di maltempo ancora più disastrata - denuncia il presidente [illegible] Comitato di quartiere Andrea Spi[illegible] -. Per colpa [illegible] mancata manutenzione della strada quattro villaggi turistici [illegible] no declassati nel prossimo catalogo dell'istituto Geografico De Agostini». [d. bo.]

Ventimiglia

La Città vecchia chiede aiuto

VENTIMIGLIA. Manifestazione di protesta ieri mattina nella piazza del Comune: gli abitanti della città vecchia so[illegible] scesi [illegible] centro per manifestare la propria rabbia. «Ventimiglia al[illegible] è completamente abbandonata - sbotta il presidente del Comitato di quartiere, Claudio Berlengiero - . L'amministrazione, invece di cercare di affrontare i veri problemi della città, [illegible] i nostri, è diventata un balletto [illegible] g[illegible] che va [illegible] viene, mentre le magagne restano».

Erano circa cento i manifestanti che hanno chiesto [illegible] ottenuto di essere ricevuti dal sindaco Guido Pastor: una delegazione [illegible] stata ricevuta e ha avuto modo di ribadire i motivi del malcontento. Continua Berlengiero: «Siamo veramente stanchi [illegible] promesse: qualche [illegible] fa nel corso di un'assemblea, convocata [illegible] sindaco e dal delegato al Centro storico Spinella, erano pronti [illegible] investire 250 milioni per [illegible] sistemazione di alcuni vicoli, ma non abbiamo più avuto notizie. Il sindaco oggi ci ha spiegato che hanno fatto [illegible] variazione di bilancio per avere la disponibilità della cifra e fare i progetti: se volevano l'iter della pratica poteva [illegible] più veloce».

In piazza c'erano anche molte mamme infuriate, minacciano di non portare più i loro figli nella scuola «disastrata».

«La goccia che ha fatto traboccare il vaso è proprio la situazione delle elementari di via Al Capo - continua Berlengiero -: è crollato il soffitto dei bagni, e anche nella parte ristrutturata [illegible] sono infiltrazioni d'acqua. Poi non c'è la mensa e neppure il tempo prolungato: molti genitori sono frontalieri, non possono lasciare i bambini a scuola nel pomeriggio».

Oltre al Comitato di quartiere erano rappresentati anche l'associazione Pro Centro Storico, il sestiere Ciassa e la Società operaia. Continuano dal Comitato: «Il Comune doveva realiz[illegible] il parcheggio del Fountanin, ma è intervenuto solo per togliere delle reti: manca l'illuminazione [illegible] la pavimentazione, come in quasi tutto il borgo. Sotto il Fountanin c'è una discarica di inerti. Doveva essere bonificata, avevano promesso di farlo con 10 milioni di oneri [illegible] urbanizzazione. Abbiamo aspettato, poi l'abbiamo fatto a nostre spese. [d. bo.]

Al via il 16

Incominciano le lezioni dell'Unitre

VENTIMIGLIA. L'Università della Terza [illegible] Intemelia riapre i battenti dopo la pausa estiva. L'anno accademico '93-'94 sarà inaugurato sabato 16 ottobre, nella sala dell'ex liceo scientifico di Ventimiglia, in via Martiri della Libertà.

Tra le novità, l'aumento del numero dei corsi, da 21 [illegible]: «Avremo anche quelli di "Composizione floreale", "Nuovo codice stradale" e "Traffici sulla via della seta"», spiega il presidente, [illegible] professoressa Giannina Borelli.

Confermati i corsi di inglese, francese e spagnolo, mentre è stato abolito quello [illegible] tedesco. La quota di iscrizione resta invariata: 40 mila lire.

«L'anno scorso gli iscritti [illegible] 260: speriamo [illegible] il numero sia confermato», continua la Borelli.

L'Unitre Intemelia ha una doppia sede: a Ventimiglia, nell'ex liceo scientifico, [illegible] a Bordighera, nella sala polivalente di via Cadorna. Le iscrizioni iniziano lunedì 11, nella sede di Ventimiglia, dalle 10 alle 12, e a Bordighera, presso l'agenzia Garibaldi di via Vittorio Emanuele 110. «Il giorno dell'apertura, inoltre, sarà disponibile un banchetto per l'abbonamento al giornale Unitre, a tiratura nazionale, si potranno acquistare i distintivi al prezzo [illegible] 6 mila lire, e saranno accolti tutti i suggerimenti degli allievi, per nuovi corsi [illegible] altro», conclude il presidente. [d. bo.]

Bordighera

Spariscono due passaggi a livello

BORDIGHERA. E' pronta la pratica per la soppressione dei due passaggi a livello: il progetto è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Ora spetterà alle Ferrovie di concedere il finanziamento promesso: un miliardo e ottocento milioni di lire. Serviranno non solo per eliminare gli unici due passaggi a livello di piazza Bengasi [illegible] via Sant'Ampelio ma, soprattutto, per realizzare i due sottopassi sostitutivi. Se i fondi saranno sufficienti, la convenzione Comune-Ferrovie prevede anche i lavori di sistemazione e abbattimento delle barriere architettoniche nel sottopasso pedonale di via Trento. In caso contrario, l'intervento sarà effettuato [illegible] carico del Comune (c'è già un impegno di spesa).

Il sottopasso [illegible] piazza Bengasi sarà pedonale, mentre quello, più grande, di via Sant'Ampelio, sarà anche carrozzabile. [illegible] Consiglio aveva già approvato il progetto nell'agosto '92, ma ha dovuto riportarlo all'esame per alcune piccole modifiche richieste dalle Ferrovie. In particolare, [illegible] accorta che i lavori in via Sant'Ampelio sarebbero stati più complicati del previsto, per lo spostamento [illegible] tubazioni dell'acquedotto del Roia. «Rispetto ai preventi[illegible] i costi sono aumentati - ha spiegato l'ingegnere capo del Comune, Walter Simonetti - ma restano tutti a carico delle Ferrovie». [d. bo.]

Il no di Ronchey non spegne il desiderio del progetto futurista

Seborga vuole il «cupolone» per spettacoli e turismo

SEBORGA. Il «no» definitivo alla struttura geodetica polivalente, che sarebbe dovuta [illegible]gere a Seborga per ospitare manifestazioni [illegible] spettacoli di ogni genere, è arrivato direttamente dal ministro per i Beni culturali [illegible] ambientali Alberto Ronchey che ha invalidato nei giorni scorsi il benestare dato in un primo momento dalla Sovrintendenza della Liguria.

La motivazione che [illegible] da Roma non è di difficile interpretazione: «L'opera [illegible] è ammissibile perché elemento anomalo [illegible] grave turbativa paesistica».

A chiamare in causa Ronchey è stato il senatore della Lega Andrea Guglieri che, in un'interpellanza urgente, aveva chiesto i motivi che avevano privato il paese dell'entroterra bordigotto di [illegible] struttura che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale era destinata [illegible] risollevare le sorti del turismo locale. «Un vistoso volume di forma semiellissoidale in plastica - scrive il ministro - è chiaramente un elemento anomalo in un contesto paesistico ambientale di particolare pregio estetico e tradizionale».

A Seborga il «cupolone» [illegible] voluto da tutti. Votato dal Consiglio comunale [illegible] dalla [illegible]missione edilizia, [illegible] ottenuto anche un finanziamento di 60 milioni dalla Regione. L'obiezione del paese, ripresa anche da Guglieri, è precisa: «Come mai i permessi per [illegible] struttura identica sono stati concessi ad altri comuni d'Italia come ad esempio Gubbio, Spotorno [illegible] Milano, addirittura all'interno del Castello Sforzesco?».

Seborga sembra decisa a proseguire nella sua battaglia per il «cupolone» [illegible] il divieto del ministero dei Beni ambientali impedisce per il momento l'ini[illegible] dei lavori. [g. ga.]

Il Consiglio comunale di Seborga ha approvato all'unanimità l'impianto e la Regione ha concesso finanziamenti per [illegible] milioni

A Bordighera la tradizione dell'umorismo, trattative per il ritorno del Salone

Sotto le palme torna il sorriso

Riuscita la rassegna sulle vignette di Forattini

Francesco Salvi, premiato a Bordighera

BORDIGHERA. «La mostra di Forattini si [illegible] rivelando [illegible] grande successo. Ogni giorno arrivano decine di persone per vedere le vignette dell'umorista. Anche quelle di Remo Faccini, sul tema "Handicap nel sociale", hanno colpito nel [illegible]. [illegible] le parole entusiaste di Franco Di Cagno, presidente dell'Apt di Bordighera, in merito alla «Estemporanea di Forattini», organizzata [illegible] il Comune per continuare la «tradizione del sorriso» di Bordighera. Apt e Comune, insieme, hanno creato una rassegna con buone prospettive per [illegible] futuro, a meno ch[illegible] [illegible] patron del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, non decida di riportare la sua creatura nella sede originaria.

Il sindaco Renata Olivo si è detta pronta [illegible] trattare. «L'inizio della collaborazione tra Comu[illegible] e Apt ha dato i suoi frutti - di[illegible] [illegible] vicesindaco Ulderico Verrando - Da [illegible] settimana si parla [illegible] Bordighera su Retequattro, ogni giorno per un'ora, al "Gio[illegible] delle coppie". Lo spettacolo per [illegible] mostra, inoltre, era ricco di personaggi [illegible] fama». Note positive anche dal sindaco («con un'organizzazione all'altezza si possono avere spettacoli di buon livello»), [illegible] dal consigliere Segati («la premiazione di Forattini [illegible] [illegible] spettacolo degno ed economico, niente a che vedere con i precedenti»). «Anche Francesco Salvi si è complimentato per l'organizzazione», dice Di Cagno. Nel [illegible] della serata, presentata da Francesca Scrivano, già vista in tivù [illegible] «Ciao week-end», [illegible] stati premiati con Palme d'Oro, Forattini, l'umorista Pino [illegible]ruso per il libro «Il diluvio universale, acqua passata», Andy Luotto e Mario Marenco per lo spettacolo «La strana coppia» [illegible] Salvi. Palma d'Argento per la Scrivano, Faccini e le cabarettiste «Le Sgarbate». [d. bo.]

Alle 10 sul lungomare

A Bordighera oggi la festa degli animali

BORDIGHERA. Cani e gatti di tutte le razze, ma anche canarini, cavalli, tartarughe [illegible] pesci: sono tutti invitati alla Festa degli animali, che [illegible] svolgerà oggi sul lungomare Argentina. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, è organizzata dal Gruppo Ecologico e dai Verdi di Bordighera.

Ecco il programma: alle 10, raduno degli animali sul piazzale tra gli stabilimenti balneari Sport Nautico e Kursaal. Alle 11 partirà la sfilata sul lungomare, fino al Chiosco della Musica, dove un Padre francescano darà la benedizione. «Ai padroni verrà rilasciato un attestato di partecipazione per ogni animale che porteranno - dicono il presidente Geb Silviane Viale e [illegible] consigliere comunale Verde, Paolo Germano - . Sarà inoltre premiata una persona che si è particolarmente distinta per il suo amore [illegible] gli animali». [d. bo.]

S'è aperta la nuova stagione sinfonica per ottobre e l'inizio di novembre

I due Ravel del Carlo Felice

Jerzy Semkov ha proposto una lettura poco entusiasmante della «Pavane pour une infante defunte»
Immediato riscatto nel successivo Concerto in sol maggiore: divertente [illegible] piacevole l'interpretazione

GENOVA. Per anni i frequentatori del Comunale dell'Opera [illegible] stati abituati a una programmazione divisa a «stagione» con periodi dedicati alla Lirica, altri alla Sinfonica. Tale alternanza si interruppe due [illegible] fa, quando, [illegible] il trasferimento del Margherita al Carlo Felice, [illegible] aprì una fase di emergenza [illegible] [illegible] adattamento alla nuova realtà.

Così dall'autunno [illegible] '91 l'anno musicale genovese è stato dominato dall'opera con saltuarie aperture verso il sinfonico [illegible] per lo più affidate a complessi ospiti. Chiusa la fase di rodaggio, si torna alla programmazione tradizionale. E venerdì (con replica ieri) [illegible] è aperta la nuova stagione sinfonica che occuperà il mese di ottobre e l'inizio di novembre.

Un «aperitivo» si [illegible] avuto [illegible] scorsa settimana con la «Nona» [illegible] Beethoven diretta da Oren. Allora l'orchestra genovese, che era da poco tornata dalle ferie, [illegible] apparsa non in forma smagliante. Venerdì, invece, la resa è stata indubbiamente migliore.

Sul podio c'era Jerzy Semkov che ha proposto pagine di Ravel [illegible] Rachmaninov. L'inizio non è stato entusiasmante. La lettura della «Pavane pour une infante defunte» è risultata poco comunicativa e raffinata, con [illegible] duri [illegible] un fraseggio di scarsa duttilità.

Sergei Rachmaninov

Semkov si è però ampiamente riscattato nel [illegible] Concerto in sol maggiore per pianoforte [illegible] orchestra, ancora di Ravel. In una scrittura sapiente, ammirevole per il trattamento orchestrale e la perizia pianistica, Ravel offre momenti splendidi: si pensi alla ironia tagliente, quasi stravinskiana del primo tempo, o all'asciutto lirismo dell'Adagio o al festoso finale. Semkov [illegible] ne ha assicurato una interpretazione divertente [illegible] piacevole.

In orchestra [illegible] è messo in evidenza il corno inglese di Claudio Binetti. Da parte [illegible] il solista François-Rene Duchable è parso brillante nel tocco, inappuntabile nella tecnica. Ha però deluso nel bis concesso, [illegible] scialba lettura dello Studio op.10 n.12 di Chopin.

Infine, Rachmaninov. Dell'illustre compositore russo si conosce quasi esclusivamente la poderosa produzione pianisti[illegible]. Assai meno note le Sinfonie. La Seconda, scritta nel 1907, mescola [illegible] riunisce esperienze diverse (anche, parzialmente, Ciaikovski): il disegno architettonico è di ampio respiro, tuttavia i contenuti musicali non sempre convincono. Ci [illegible] momenti interessanti: l'avvio, Adagio, comunica una forte tensione emotiva. Al contrario [illegible] terzo tempo, altro Adadio, indugia eccessivamente [illegible] un melodismo facile e zuccheroso, solo in parte riscattato da un attento gioco di colori (il suggestivo canto del clarinetto: ottimo l'esecutore).

Semkov ha saputo evitare [illegible] insidie del «banale», sostenendo [illegible] discorso di Rachmaninov con vigore [illegible] intelligenza, offrendo felici intuizioni interpretative.

L'orchestra l'ha seguito [illegible] scrupolosità. Applausi calorosi.

[illegible] Iovino

Petizione per il Lumière

La sala è da ristrutturare
Il cinema d'essai in pericolo

GENOVA. E' più pesante del previsto [illegible] nuovo colpo subito dal cineclub Lumière [illegible] [illegible] Fruttuoso, dopo l'alluvione del[illegible] scorsa settimana. Il [illegible] locale d'essai dovrà rimanere chiuso per molto tempo.

Claudio Schenone ed Enrico Giannubilo, i portavoce dell'associazione culturale che gestisce il cineclub di piazza Martinez hanno lanciato [illegible] un appello agli enti e alle istituzioni genovesi per salvare il «Lumière» con un intervento finanziario, in modo da riparare i danni e riprendere l'attività cinematografica.

«Ci rivolgiamo soprattutto al Comune di Genova, [illegible] anche a Regione e Provincia. Consideriamo il Lumière un patrimonio culturale [illegible] tutti».

[illegible]' stato un grido di allarme, quello lanciato [illegible] dal Lumière, che fa seguito alle centinaia di telefonate [illegible] soci e appassionati. Ma dove prendere le decine di milioni che servono per la ristrutturazione della sala allagata dai torrenti sotterranei che hanno fatto saltare condutture e tombini?

I responsabili della sala (anche don Venturini, titolare della Parrocchia proprietaria del locale è al loro fianco) attendo[illegible] un segnale dalle autorità. [illegible] attesa, ovviamente, che la [illegible]va giunta comunale faccia proprie le esigenze [illegible] «Lumière», [illegible] modo completo e definitivo.

Messaggi di solidarietà sono arrivati dai responsabili degli altri cineclub cittadini e anche da fuori Genova.

Come ogni anno, [illegible] cartellone del Lumière aveva in serbo numerose sorprese per i soci e gli spettatori comuni. Fra le ipote[illegible] avanzate figura anche la possibilità di poter usufruire momentaneamente di una sala ge[illegible] per poter proseguire la programmazione cinematografica. Contatti sono [illegible] corso. Delusione ha suscitato la notizia delle dimissioni dell'assessore alla Cultura Bruno Valenziano. [m. b.]

GIORNO [illegible] NOTTE

GENOVA
«Sabor tropical»

Torna stasera alle [illegible] [illegible] «Nessundorma Cafè» in via Porta d'Archi, [illegible] festa «Sabor Tropical» con ritmi [illegible] cocktails sudamericani. Lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Rassegna di cantautori

In occasione della giornata nazionale del dializzato, il circolo Arte Musica organizza per oggi, alle 16, [illegible] rassegna di cantautori emergenti al Belvedere Firpo di Boccadasse. [m. b.]

GENOVA
Recital di Franca Lai

Recital di Franca Lai e Piero Parodi, con la partecipazione [illegible] Vito Elio Petrucci, [illegible] alle 17,30 all'Expo. Coreografie del Gruppo Sextum. [m. b.]

SESTRI L.
Cuori solitari alla piscina

Festa dei «cuori solitari» oggi alla Piscina dei Castelli. Ingresso con invito. Alle 22,30. [f. gr.]

GENOVA
Orologi in mostra

Ultimo giorno [illegible] apertura della mostra di orologi del Museo Audemars Piguet, nella [illegible] del Minor Consiglio a Palazzo Ducale. Orario: 10-22. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]
Replica la «Balenn-a gianca»

Ultima replica oggi alla sala Carignano (viale Villa Glori) della commedia «A balenna-a gianca», di Battistina Rambelli. Regia di Roberto Migliazzi. Compagnia «Misci e me sociapei». Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

S. MARGHERITA
Replica il circo Colber

Stasera [illegible] Santa Margherita spettacolo del circo «Colber». L'appuntamento è alle 20.30 in via Favale. Domani spettacolo pomeridiano e serale. [f. gr.]

S. MARGHERITA
«Pansoti salsa paranoia»

Stasera sulla pedana del pianobar «Capriccio» di Santa Margherita si esibisce [illegible] band rock «Pansoti salsa paranoia». L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

[illegible]
La [illegible] dello Yacht club

Inaugurazione della stagione invernale stasera al circolo «Yacht club» nel porto Carlo Riva di Rapallo. Ingresso con invito. [f. gr.]

Si chiude oggi a Genova la rassegna sulle nuove show-girl

Gran finale per «Bravissima» e Raiuno snobba la serata

GENOVA. Riflettori accesi sulle ragazze più in gamba d'Italia, [illegible] la finale del [illegible] «Bravissi[illegible]», in programma questa sera, alle 19, [illegible] teatro Carlo Felice. Riflettori, si badi, e non le telecamere [illegible] Raiuno promesse [illegible] Valerio Merola e poi, inspiegabilmente, negate. In realtà, al Carlo Felice, una squadra di ripresa [illegible] sarà, con tanto [illegible] steadicam e pullman regia, perché, sembra di capire che [illegible] «differita» bene [illegible] male la vedremo. Addirittura, ieri pomeriggio, nella sede dell'Azienda [illegible] Pro[illegible] Turistica di Genova che ha promosso la finale genovese, lo staff del presidente Gianni Segalerba sperava ancora in [illegible] recupero in «extremis» del collegamento diretto, grazie - [illegible] diceva - a un nuova telefonata di Fernanda Contri, ministro genovese per gli Affari Sociali, [illegible] [illegible] piano [illegible] viale Mazzini. Ma, polemiche a parte, lo spettacolo non si fermerà.

Con Valerio Merola, [illegible] condurre «Bravissima» ci saranno anche Violante Placido, figlia [illegible] Michele Placido, in questi giorni a Genova per le riprese del film «Padre e figlio», [illegible] Pasquale Pozzessere, [illegible] Simonetta Stefanelli. L'incasso della serata - ingresso [illegible] 10 mila lire - sarà [illegible]ramente devoluto all'Associazione Italiana contro la Sclerosi Multipla.

Michele Placido, presidente di giuria

Le concorrenti saranno giudicate da una giuria divisa in due sezioni: [illegible] composta da maschietti e l'altra di fanciulle. La giuria [illegible] sarà presieduta da Lina Wertmuller e potrà contare sul voto di Edvige Fenech, El[illegible] Martinelli, Paola Gassman, Simona Izzo, Maria Rosaria Omaggio. Quella azzurra sarà guidata da Michele Placido [illegible] composta da Ricky Tognazzi, Alessandro Gassman, Ugo Pagliai, Luca Cadalora, Loris Capirossi, Don Lurio, Stefano Tacconi, Michele Alboreto. Attesi anche alcuni calciatori della Sampdoria.

Ma chi è la ragazza «Bravissima»? Lo spiega [illegible] stesso Valerio Merola, ideatore della manife[illegible]. «E' la ragazza che saprà dimostrare [illegible] avere del talento. E' la ballerina che dà il meglio [illegible] sé in una coreografia, la cantante che interpreta [illegible] canzone inedita o famosa, la fotomodella più disinvolta davanti ai flash [illegible] alle telecamere e così [illegible], [illegible] tutti i veri segmenti dello spettacolo...», spiega Merola, che [illegible] definire il [illegible] concorso un «campionato italia[illegible] di talento». [m. b.]

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

[illegible] **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle** cartoni, films e telefilms
12 — **Speciale Giro Festival** rubrica
12.30 **Auto Oggi motori non stop** rubrica
14 — **Un'amica in casa vostra** rubrica
14,30 **Liguria sport**
18 — **Momenti preziosi**
20,15 **Avvenimenti liguri**, rubrica
20,30 **A faccia nuda**, film
23 — **La vetrina del gioiello** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Teleregione

9 **Telefilm**
[illegible] — **Sport mare**, [illegible]
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Sceneggiato**
19 — **Rubrica**
20,30 **Le grandi sfide**, [illegible]
[illegible]30 **Tg7 informazione**
23.30 **Rubrica**

Mixer Tv

9 — **Iape[illegible] Bluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera** telefilm
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Tuttoluoriatrada**, sport
13,30 **Speciale Motomondiale**, [illegible]
14 — **Tg Liguria**
14,10 **Tg Savona**
14,20 **Tg Imperia**
14,30 **Sister Kate**, situation comedy
15 — **Il nemico alla porta** telefilm
16 — **Che musica... allo stadio**
[illegible] — **Strike Force** film poliziesco

Primocanale

11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**
14,30 **Antenna 13**, rubrica
17 — **Mimì Bluette** film con Monica Vitti
18 — **Gli uomini della Raf** telefilm
20,15 **Sulle ali dell'arcobaleno** film
23,30 **Identikit**

Telenord

7 — **Euromixer non stop**
9 — **Obiettivo gente**, [illegible]
9,30 **Detective in pantofole** telefilm
[illegible] — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera** telefilm
11 — **News**, informazione
11,15 **Obiettivo gente**, news
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13.15 **Cartoni animati**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv** curiosità
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
17 — **Illusi[illegible] d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**, news
20,30 **Inferno e passione**, dramma

Telestar

14 **Cortile**, film con Edoardo e Peppino De Filippo
15,50 **Gli sbandati**, telefilm
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18.30 **Automan**, telefilm
19,30 **Cinque bambole per due matti** film
21,30 **Racconti della frontiera** telefilm
23 — **Lui, lei e gli altri**
[illegible] **Electric blue**, varietà
0,50 **Automan**, telefilm

Canale 7

9,30 **Lassie**, telefilm
10 — **Motor shop**
10,45 **Obiettivo gente**
11 — [illegible], rubrica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Costruire Genova**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] — **Un commesso viaggiatore in cerca...**, film
18 — **Clemente e Fulgenzio**, [illegible]
19 — **Tg Liguria**
19,20 **Qui redazione**
20,15 **Montecarlo News**
20,30 **Stadio Goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,15 **Agenda Liguria**
[illegible] **Motor Shop**
23 — **Stadio Goal**, replica
0,30 **Seventeen sexy shop** programma per adulti
1 — [illegible] **7 non stop**

Euro [illegible] Tv

13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore** telenovela
[illegible] — **George**, telefilm
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Inferno e passione** film
22,30 [illegible] **regionali**
23 — **L'uomo e la città** documentario

Telecittà

8,30 **Mtv's week end**
11,30 **Mtv European Top Twenty**
13,30 **Tra una palla e l'altra** rubrica
14.00 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
18,30 **A Cielo Aperto**, rubrica
20,15 **Calcio dilettanti**
21,47 **Telecittà notizie**
[illegible],57 **Ultimo Minuto**, rubrica
23.15 **Incontro di calcio**

Telearcobaleno

7 — **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
11 — **Redazionali**
12,30 **I fatti della settimana**
13,30 **Okey motori**, rubrica
[illegible] **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
18,00 **Redazionali**
19 — **Telefilm e cartoni animati**
20,30 **Radici**, telefilm

Telecupole

7 **Informazione Telecupole**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Speciale Girofestival**
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Campionato Italia[illegible] Taekwondo**, rubrica
14 — **Speciale musica**, spettacolo
16 — **Pomeriggio insieme**
19.05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **A faccia nuda**, film
22,30 **Tg4 settegiorni**, notiziario
23,30 **Sport flash**, rubrica
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**, ultime notizie

● Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Oggi [illegible] Sanremo la «classica» riservata ai dilettanti-juniores

Assalto alla Coppa Borrin

Circa centoquaranta i partenti, provenienti da tutte le regioni del Nord [illegible] del Centro
Il percorso [illegible] i favoriti: tra i più attesi anche Luca Barla, portacolori dell'Andora

La squadra al gran completo degli «Allievi» della Sanremese, la società che collabora all'organizzazione della Coppa Borrin

SANREMO. A livello Juniores è una «classicissima». Merito di una storia di 42 edizioni, iniziata nell'ormai lontano '51, nobilitata anche da due annate (1959 e 1988) in cui fu valida come prova unica del Campionato italiano. La «Coppa Borrin», gara ciclistica nazionale per dilettanti-juniores, che si disputa oggi a Sanremo, è un piccolo fiore all'occhiello della tradizione ciclistica matuziana, dove lo strapotere della Milano-Sanremo, la vera classicissima, lascia spazio anche a pagi[illegible] minori, ma cariche di significato e ricche di [illegible].

L'edizione '93 della «Borrin» prenderà [illegible] via alle 12,15 dal rione [illegible] S. Martino. Il percorso, 110 km, è quello immutato (e collaudato) da anni: prima l'attraversamento [illegible] passo turistico del centro di Sanremo, quindi il via alla parte agonistica vera e propria da corso Marconi, dopo il bivio per via Padre Semeria, alla periferia di ponente [illegible] città. La [illegible] toccherà poi Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso Mare, da cui ritornerà verso Sanremo sempre percorrendo l'Aurelia. Nuovo attraversamento della città in direzione [illegible] Imperia, da cui i corridori si immetteranno sul cosidetto circuito della Bastera (Dolcedo-Caramagna) nell'immediato entroterra della città. Al ritorno da Imperia la «Borrin» prenderà a prestito il percorso del tratto finale della Milano-Sanremo, con le salite di Cipressa e Poggio che possono diventare decisive per l'esito finale. L'arrivo, previsto intorno alle 15, è fissato in via Repubblica, sempre a S. Martino.

All'appello del Comitato organizzatore (formato in gran parte da amici del compianto Luigi Borrin) e della Sanremese Ciclismo, che si occupa dell'organizzazione tecnica della gara, hanno risposto corridori in arrivo da Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Marche e naturalmente Liguria. In tutto circa 140 i corridori iscritti, ventitrè le società presenti tra cui la Ciclistica Arma [illegible] l'As Andora, [illegible] uniche due società rivierasche presenti. «Ma gli iscritti avrebbero potuto essere più di 200 se [illegible] avessimo i soliti problemi finanziari», dicono i dirigenti della Sanremese Ciclismo.

I favoriti? Possono spuntarla, almeno sulla carta, Luca Barla dell'As Andora, campione regionale ligure, Vincenzo Monterosso campione regionale emiliano, [illegible] Nunzio Ripamonti campione regionale lombardo, quest'ultimo vincitore in primavera del Gran Premio d'Apertura, altra classica organizzata dal sodalizio sanremese. Ma nel gruppo dei potenziali favoriti anche Guido Trentin, Matteo Bisio (vincitore dell'edizione '92 della «Borrin») e Denis Lunghi, [illegible] giovanissimo che, al primo [illegible] in questa categoria, ha già ottenuto vittorie [illegible] raffica.

[illegible] Monticone

Quello odierno è un avvenimento ricco di storia [illegible] tradizione

Il «gioiello» della Sanremese e del quartiere di S. Martino

SANREMO. La Coppa Borrin, puntuale, si rinnova [illegible] anno in anno. E riesce a conservare intatto [illegible] fascino delle cose antiche, di quel mondo Anni [illegible] in cui è nata, e dove c'era più spazio all'amicizia e alla solidarietà. E in fondo la «Borrin» è una gran prova di amicizia. E' nata nel ricordo di Luigi Borrin, figura di appassionato prematuramente scomparso. Un ricordo tenace a cui si sono attaccati un gruppo di amici che hanno dato vita fin dal '51 al Comitato che ancor oggi continua a lavorare, presieduto da Nino Zerbone, e di cui fa parte [illegible] Pietro Borrin, il fratello di Luigi.

Il Comitato è il più strenuo difensore delle tradizioni della corsa. Anche nelle piccole cose, come quella di mantener la partenza dall'ormai mitico «Bar Emilio» di S. Martino [illegible] cui la corsa prende il via da sempre. D'altra parte, la competizione è strettamente legata al quartiere di S. Martino: «E' [illegible] grazie al prezioso contributo della gente di questa zona che [illegible] tutti questi anni [illegible] stato possibile realizzare la corsa», ha detto il presidente Nino Zerbone.

La Coppa Borrin ha una sua storia tutta da [illegible] In 42 edizioni ha visto sfilare giovanissimi, più di [illegible] volta, corridori che poi avrebbero ottenuto buoni successi da professionisti. Alcuni di loro - Giuseppe Fallarini vincitore nel '52, Angelo Colletto che si impose nel '63, Italo Zilioli che superò tutti nel '69, Giuseppe Perletto futuro idolo rivierasco che trionfò nel '6[illegible] [illegible] Giuseppe Calcaterra vittorioso nell'82 - avrebbero poi confermato la bella impressione lasciata sulle strade della riviera in lizza per la «Borrin».

La gara, anche se si sviluppa in [illegible] provincia forzatamente periferica, [illegible] sempre [illegible] carattere spiccatamente nazionale. Anche per questo si contano su una [illegible] le vittorie dei locali. Stretti [illegible] una concorrenza qualificata e agguerrita, selezionata su scala nazionale, raramente han trovato spazio. Poche le eccezioni: Steno Redigolo della Sanremese vinse la primissima edizione nel '51; Perletto, allora del Caramagna Imperia prima di spiccare il volo tra i «pro», vinse nel '66; Walter Gennari della Ciclistica Arma si impose nell'87. [illegible] fare la p[illegible] del leone sono stati i lombardi con 14 vittorie, e i piemontesi con 11. [b. m.]

Italo Zilioli, qui quando era tra i professionisti, è stato tra i vincitori della [illegible]

Nel Campionato nazionale dilettanti un derby di fuoco oggi alle 15 allo stadio «Bacigalupo»

Savona-Sanremese, gol cercansi

Della Bianchina medita di utilizzare un attacco a tre punte, la Sanremese dovrebbe affiancare [illegible] Calabria il debuttante Romano. Entrambe sembrano puntare al successo, ma il terreno pesante può condizionare tutti

SAVONA. Savona e Sanremese [illegible] incontrano per la trentacinquesima volta nella loro lunga storia calcistica. E i numeri parlano biancoblù: 13 vittorie del Savona contro le [illegible] della Sanremese. Dodici le sfide terminate in pareggio. E l'incontro in programma oggi alle 15 al «Bacigalupo» è di vitale importanza soprattutto per i biancoblù, reduci dalla sconfitta esterna con il Cuoio Pelli.

In settimana Della Bianchina ha chiamato [illegible] rapporto tutti i giocatori, cercando di capire i mali della squadra. Ieri causa la pioggia [illegible] saltato l'allenamento, e per il tecnico è stata l'occasione di preparare psicologicamente i ragazzi. Per il momento il mister non ha [illegible] deciso quale squadra schiererà oggi. La deciderà solo stamattina, dopo un sopralluogo al campo.

Sarà [illegible] Savona a tre punte (Verdicchio, Amatruda [illegible] Pilloddu) se [illegible] terreno non sarà troppo pesante, altrimenti Della Bianchina dovrebbe sacrificare un attaccante (Amatruda) per far posto a un centrocampista, che dovrebbe essere Giacchino o Valentino. Dice Della Bianchina: «La Sanremese [illegible] [illegible] test molto importante. Per noi è praticamente una verifica, dopo il passo falso di S. Croce sull'Arno. In questa squadra credo moltissimo, anche se molti giocatori sono ancora lontani dalla miglior condizione. E' un derby, quindi una partita aper[illegible] ad ogni risultato. Puntiamo al successo, confidando anche in un pizzico di buona sorte».

Tra i convocati non c'è Ferraris, che [illegible] anticipato ieri non si [illegible] accordato [illegible] la società, [illegible] che dovrebbe esser [illegible]duto [illegible] novembre. Savona-Sanremese, oltre ad [illegible] un banco di prova per le squadre, dovrebbe esserlo anche per le tifoserie. Da Sanremo sono annunciati pochi sostenitori, mentre sulle gradinate del «Bacigalupo», pioggia permettendo, ci sarà un buon pubblico. Con la speranza che tutti badino alla partita, [illegible] non a [illegible]narsele com'è successo di recente...

Roberto Pizzorno

Pilloddu guida l'attacco [illegible] Savona

DA RONDANINI UN APPELLO A TUTTI I TIFOSI

SANREMO. Franco Rondanini affronta il tema-derby cominciando da un appello: «E' destinato [illegible] tifosi di tutt'e due le squadre. Facciamo in modo che sia un bel pomeriggio di sport. Solo di sport. In campo cercheremo di far la nostra parte. Nessuno deve perdere la testa».

Opportuno l'intervento del mister a fronte delle «ruggini» che dividono i gruppi più caldi delle tifoserie, visto che al [illegible]cigalupo si gioca il [illegible] derby stagionale: «Il primo, nel triangolare estivo a Imperia, l'abbiamo pareggiato. In Coppa abbiamo perso: manca solo un risultato, la vittoria. Sarebbe bello se la cabala ci premiasse davvero», scherza mister Rondanini.

Che corregge subito il tiro: «Sarà un match difficilissimo. Veniamo entrambe da [illegible] ko [illegible] forse al Savona, che ha ambizioni diverse dalle nostre, la sconfitta ha bruciato di più. Per questo cercherà immediato riscatto. Dovremo dare il massimo», aggiunge il tecnico.

La squadra è fatta, e non c'è Piagni. L'inserimento in [illegible] mis del difensore non è stato possibile. Venerdì sera c'è stato un ennesimo contatto, [illegible] non è stato possibile trovare l'accordo. Tanto più che Rondanini [illegible] qualche perplessità sull'impiego di [illegible] atleta che [illegible] allena coi matuziani da più di un mese. [illegible] ne riparlerà probabilmente martedì, quando probabilmente [illegible] vicenda Piagni dovrebbe trovare uno sbocco.

Comunque, Rondanini [illegible] novità l'ha annunciata lo stesso: in attacco, al posto di Riolfo cui è concesso un turno di riposo, esordirà Romano, punta acquistata [illegible] estate dal S. Donà di Piave e finora mai utilizzata. Farà coppia con Calabria, che presumibilmente sarà sotto stretto controllo. Un test importante in [illegible] squadra che fi[illegible] ha denunciato limiti in avanti. La squadra: Soncin; De Vincentiis, Gagliotti; Gaiaudo, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano, Moroni, Calabria. In panchina, indisponibili De Pasquale ammalato e Martini che ha giocato nella Juniores, i giovani Morteo, Bisio, Biancheri [illegible] Armonio più Dennis Rondanini, classe '74, figlio del tecnico, ex Spal.

Bruno Monticone

QUI MARASSI

Pioggia e contestazione incombono sul Genoa

GENOVA

NUVOLE gonfie di pioggia fanno da tetto a una città già devastata dall'alluvione. [illegible] giocherà a Marassi? Le previsioni che parlano per [illegible] di schiarite van prese [illegible] le pinze: più volte i calcoli sono risultati sbagliati. Ma se nelle prossime ore i rovesci di pioggia non ci saranno, o si attenueranno, [illegible] Genoa potrà giocare la partita con la Reggia[illegible]. Una sfida già proposta come decisiva: c'è perfino chi parla di spareggio.

«Se [illegible] vinciamo con la Reggiana - è l'amaro commento di Maselli - [illegible] dramma si avvicinerà di molto». C'è un evidente motivo di classifica (finora i rossoblù [illegible] han fatto nemmeno tre quarti di punto a partita), ma anche di riscossa morale. La piazza [illegible] in agitazione (anzi, in agguato); al campo di allenamento di Pegli sono già comparsi velenosi striscioni contro la società e il presidente. [illegible] [illegible] vuol molto, purtroppo, a passare alla contestazione dura, che già serpeggia in molti club.

Capitan Signorini: «I nostri tifosi sono così, pronti a scatenarsi se non si vince. Finora non abbiamo giocato male, ma i risultati ci danno torto. Abbiamo lavorato molto durante la setti[illegible] Oggi [illegible] aspetta una gara che non possiamo non vincere. Ma [illegible] [illegible] più concentrazione, più concretezza».

La domenica chiude una setti[illegible] avvelenata. Spinelli ha attaccato Skuhravy per il ritardo ad entrare [illegible] forma, ma molti ritengono che il presidente, travolto dal carattere impulsivo, avrebbe fatto meglio [illegible] tener la bocca chiusa. Non lo dice apertamente, ma certo lo pensa Maselli: «La sua credibilità Skuhravy [illegible] l'è guadagnata [illegible] i 10 gol del campionato scorso, segnati [illegible] Aguilera al fianco [illegible] [illegible] un ginocchio in disordine. Merita rispetto, non processi».

Condizioni fisiche a parte, si [illegible] che il gigante entra in forma ad autunno avanzato. La scorsa settimana, [illegible] allenamento, ha segnato un paio di bellissimi gol e questo ha dato [illegible] po' di fiducia. Ma la Reggiana non è squadra da tornei minori, come quelle incontrate dai rossoblù durante la preparazione: lotta per non retrocedere, ha un solido impianto difensivo, non sarà facile scardinarne [illegible] difesa. E [illegible] non ci pensa Skuhravy è difficile che provvedano altri: [illegible] disordinato Nappi, i non maturi Ciocci, Cavallo, Murgita. La lotta [illegible] tra due posizioni: quella dei tifosi che chiedono nuovi acquisti, quella [illegible] Spinelli assediato che ritiene [illegible] aver speso [illegible] sufficienza. E per difendersi dagli attacchi, anche via etere, il presidente continua a cambiare il [illegible]ro del telefonino...

La Samp a Bergamo ritrova quel Ganz che ha trascorso 5 anni nelle sue file e che - [illegible] dice - sarebbe pronto a tornare. Samp anti-Milan? Mancini raffredda gli entusiasmi: «Andiamoci piano, non azzardiamo paragoni. Semmai è il Parma che potrà insidiare i rossoneri, noi puntiamo alle Coppe». E con l'Atalanta? «Ci sarà da soffrire». **(g. c.)**

Scontro tra liguri anche al «Picco» di La Spezia: i ruentini si scontrano con la necessità di far punti dei rossoneri di Motto

E il Rapallo deve temere la rabbia della Migliarinese

Mariani non appare però preoccupato: sogna un colpaccio per prendere il volo

RAPALLO. Saltare lo steccato e proporsi come forza di primo piano: il Rapallo (5 punti) dimentica, [illegible] meglio fa finta [illegible] scordare, il tormentone «Caresana: torna [illegible] non torna?» e naviga (le condizioni meteo non consentono altro verbo) verso il «Picco» [illegible] Spezia col dichiarato proposito di bissare l'exploit di sette giorni fa contro il Nizza.

La Migliarinese (p. 2) è nelle peste, ma la formazione guidata [illegible] Alberto Mariani non vuole intenerirsi. Allo sconforto per i continui pareggi è subentrata nel clan ruentino [illegible] sicurezza nei propri mezzi che sconfina nella baldanza. Il poter finalmente disporre di tutte le pedi[illegible] richieste rende Mariani ottimista, anche se non nel breve periodo: «Con gli arrivi [illegible] i rientri della settimana scorsa, cioè Alessandro Costa, Caponi, Contini, Santi, il Rapallo [illegible] deve temere alcuna avversaria. [illegible] cosa più importante al momento è recuperare il mese [illegible] meno di allenamento, perso nell'attesa che in società venisse fatta chiarezza. I ragazzi nei momenti caldi dell'incontro tendono a innervosirsi. Gradualmente porremo rimedio al problema: il test [illegible] la Migliarinese evidenzierà i progressi fatti».

Il derby si colora di tinte forti perché la volontà del Rapallo si [illegible] [illegible] la paura della Migliarinese: la formazione [illegible] Motto è scivolata in coda e [illegible] può concedersi un'altra battuta a vuoto. Al Picco la Migliarinese ha perso sempre, è riuscita [illegible] vincere solo a [illegible]. Croce, ha pagato dazio con Sanremese, Sarzanese e Certaldo. I rossoneri devono fare [illegible] meno di Baschieri, squalificato. La perdita del centrocampista è compensata dal rientro dei colleghi di reparto Currenti e Bosinco. In forse Gentili, ma la prova dello stopper Lazzini, recuperato domenica dopo un lungo infortunio, è stata confortante. Motto dovrebbe perciò puntare su: Lazzurri; Olmi, Paganini; Spella, Lazzini, Fiordisaggio; Currenti, Guadagni, Erbini (Guadagni), Bosinco, Braida.

Sul fronte ruentino non si pensa a particolari contromosse. Mariani va per la [illegible] strada, ripresentando la formazione di domenica scorsa, con una variante che riguarda l'utilizzo degli under. Il tecnico considera i [illegible] chiamati in Nazionale (Sorrentino, Cutolo, Saviotti e Marco Costa) sullo stesso piano ed intende alternarli [illegible] seconda delle circostanze. Oggi l'onore-onere di scendere in campo sin dal primo minuto dovrebbe toccare a Sorrentino e Cutolo. Quindi [illegible] in porta, Gandolfo [illegible] Nannipieri in marcatura, Caponi libero, Sorrentino a spingere sulla sinistra, Guerra [illegible] destra, Navone regista, Stabi[illegible] e Cutolo incontristi, Piona [illegible] Alessandro Costa attaccanti: è [illegible] Rapallo anti-Migliarinese, con posti in panchina per Camisa, Della Latta, Salvi, Marco Costa e Saviotti. **(d. s.)**

Guerra è tra i pilastri del Rapallo

Eccellenza: secondo turno ricco di temi, attesa per biancocelesti e arancione

Tutti gli sguardi sull'Entella

I chiavaresi ospitano l'Argentina e il presidente Chiesa non è disposto a rivedere gli errori di Borzoli
Samm al «Broccardi» e Lavagna in casa della Pegliese, il Sestri vuol sbancare il campo del Baiardo

Una sola delle annunciate protagoniste ha tenuto fede, nella prima giornata, agli elogi: la Sestrese [illegible] Brogi. Ma solo stasera dopo [illegible] confronto col Ventimiglia si potrà dire se i verdestellati sono (e sarebbe la settima volta consecutiva) in grado di lottare per la promozione. Ventimiglia-Sestrese è [illegible] big match della seconda giornata. La squadra di Pisano ha saputo [illegible] indenne dal «Sivori» di Sestri, ha destato ottima impressione e sul [illegible] campo [illegible] sempre reso la vita dura a tutti.

Folbas-Imperia non è solo sfida tra matricole, [illegible] uno «spareggio» per capire chi delle due possa aspirare a un ruolo [illegible] protagonista. In [illegible] torneo che si annuncia assai livellato, anche le neopromosse possono dire la loro. Una Folbas capace di vincere in [illegible] del Vado non deve negarsi alcun traguardo, neppure quello di ottenere la terza promozione consecutiva. Peccato debba rinunciare al centravanti Palagi (squalifica per due turni), irresistibile assieme all'altro bomber Formai.

Il confronto tra Finale e Pontedecimo [illegible] Cairese-Loanesi concludono il cartello della seconda giornata. Cairese e Pontedecimo han cambiato molto, Loanesi e Finale... pure: ragioni di bilancio e desiderio [illegible] svecchiare la «rosa» si sono equivalsi, da dimostrare se i sostituti sono all'altezza. [d. s.]

PERICOLO VADO

S. MARGHERITA. Poteva [illegible]sere un big-match iniziale dell'Eccellenza, [illegible] la partenza al rallentatore del Vado rende forse ancora più interessante la partita del «Broccardi». Arancione alla [illegible] della prima vittoria stagionale, e con Beppe Maisano bene informato [illegible] rivali: «Ho visto giocare il Vado domenica scorsa, una sconfitta che non fa testo. Inoltre al mio collega Piovano mancavano Bargellini e Belvedere: rimango dell'idea che il Vado sia una delle autentiche favorite per il successo finale». Dopo le lodi agli avversari (a proposito: due squadre che giocano entrambe a zona, molto simili nello sviluppo della manovra), il tecnico arancione parla delle sue speranze.

Dice infatti: «Potrei già schierare Marchesini in appoggio a Fossa, vedremo dalle condizioni del giocatore: serve un uomo d'esperienza al fianco di un giovane dotato». Per il resto è probabile la conferma della formazione che ha affrontato il Pontedecimo. Ecco quindi il probabile undici di partenza: Boschi; Cuman, Cipani; Spadavecchia, Pastine, Buzzurro; Biancato, Ogliari, Fossa, Pertusi, Damiani (Marchesini). [g. s.]

COLPACCIO?

Luca Agnetti è pronto al rientro

SESTRI LEVANTE. Stavolta Casaretto potrà forse schierare il Sestri Levante al completo: il recupero degli squalificati Luca Agnetti, Fanti e Leonardi dà un incentivo in più per tentare il colpaccio a Montesignano, contro un Baiardo privo del difen[illegible] più esperto, Gaspari. I rossoblù han già pagato dazio alla malasorte e si aspettano dai [illegible] Fanti, Della Pina e Maschio quel quid per i[illegible]i al vertice. Ma il [illegible]ico è cauto: «Non dimenticate che [illegible] squa[illegible] ho tanti giovani, e che l'inesperienza potrebbe giocarci brutti scherzi». [d. s.]

SENZA COPELLO

LAVAGNA. Debutto esterno per Stefano Risaliti, [illegible] questa stagione alla guida del Lavagna. Da tecnico informato qual'è unanimemente giudicato, ha già le idee abbastanza chiare sulla Pegliese. «Ho visto i genovesi [illegible] Coppa Italia, contro la Carlo Grasso, e mi avevano fatto [illegible] buona impressione [illegible] prima linea, con Monari che è sempre pericoloso. Il tecnico Locatelli attua [illegible] classico gioco all'italiana [illegible] marcature ferree: dovremo cercare di sfruttare il contropiede, senza snaturare le caratteristiche del nostro gioco».

Risaliti ha quindi ben presen[illegible] quali sono i punti forti della Pegliese: l'attacco in particolare, e poi una squadra che vorrà vendicare la sconfitta dell'esordio. Ancora [illegible] tecnico: «Dovrò rimpiazzare il libero Copello, squalificato, e la soluzione più naturale è lo spostamento di Rossi nel ruolo». E [illegible] il rientro di Celeri e Camozzana, la for[illegible] è presto fatta. Il tecnico non ha apprezzato le troppe critiche sull'opaco match disputato contro [illegible] Baiardo: «Siamo appena agli inizi, queste polemiche [illegible] [illegible] costruttive». Meglio prevenire, che reprimere... [g. s.]

GUAI A FALLIRE

CHIAVARI. L'Entella oggi gio[illegible] [illegible] l'acqua alla gola; e non per i rischi legati ai nubifragi di questi giorni, [illegible] per il severo monito impartito a tutta la squadra dal presidente Vittorio Chiesa. Martedì scorso, alla ripresa degli allenamenti dopo la sconcertante sconfitta di Borzoli [illegible] la Sestrese, [illegible] presidente è stato chiaro con i suoi: con l'Argentina deve arrivare [illegible] riscatto, pronto ed inequivocabile.

Chiesa vuole i risultati, ha speso molto, e molto si è prodigato per rilanciare l'immagine di una società assai offuscatasi negli ultimi anni. I risultati dubbono corroborare questa campagna promozionale. Ed invece l'Entella del duo Bonomi-Semprevivo all'esordio ha deluso: lo 0-2 su un [illegible] «caldo» come Borzoli, e contro un'avversaria di valore come la Sestrese poteva anche starci, a patto però che i chiavaresi [illegible] sparato tutte le loro cartucce.

Ed invece si è vista una squadra abulica, presentuosa, incapace di creare un pericolo che fosse [illegible] in tutti i novanta minuti. L'Argentina è oggi squadra alla portata dell'Entella: formazione quadrata, rinforza[illegible] in estate dagli arrivi di uomini [illegible] valore come Biolzi e Nardini, è capace di imbrigliare il gioco avversario ed è specialista in pareggi. Il principale problema dei padroni di casa sarà quello di far arrivare rifornimenti all'unica [illegible] «bocca [illegible] fuoco» chiavarese, il centravanti Saltarelli.

Alle difficoltà dell'incontro si aggiungono le voci su alcune defezioni nella rosa biancocele[illegible]: il terzino Molinaro ha «rotto» [illegible] la società ed è tornato a Genova, Agata si è di nuovo infortunato [illegible] è ingessato alla caviglia, Mezzetta accusa [illegible] riacutizzarsi della pubalgia che l'anno scorso nella Sammargheritese ne condizionò il rendimento. Balducci è squalificato, Cella è in forse. Per i due tecnici mettere insieme un undici in grado di piegare l'Argentina non appare affatto semplice. Forse la squadra dovrà, sul mercato di ottobre, [illegible] qualche rinforzo. Ma molto dipenderà anche dal risultato odierno: il presidente non accetterà passivamente un'altra debacle, soprattutto sul piano dell'impegno.

Danilo Sanguineti

Biancato, punto di forza di una Samm che riceve la [illegible] del pericoloso Vado

---

Il Fontanabuona rischia di sparire: oggi a Ponzano giocherà?

Per il «vernissage» di Prima sei protagoniste e un dubbio

Partiamo dalla società isolata, il Riviera Fazzini, inserita a differenza delle 6 «cugine», nel girone C, quello genovese. I rapallesi di Gulino fanno il loro esordio in Prima ospitando stamattina (10,30; arbitro Corsano di Spezia) la Rossiglionese. Il Macera dovrebbe aver retto [illegible] nostante le pioggie abbattutesi in questi giorni su Rapallo.

Nel girone D tre squadre del levante sono in trasferta, e tre in casa. Ma una partita è «sub judice». Tiene banco in queste [illegible] il dilemma sul Fontanabuona. La società in pratica non esiste, la squadra neppure: gli attuali «padroni» del club, Colonna e Cardinale, col d.s. Danilo Chiarotto stanno in queste ultime ore cercando di mettere [illegible] undici giocatori da portare a Ponzano Magra per giocare (ore 15, arbitro Parodi di Genova) con la Ponzanese.

Ma [illegible] probabilità di evitare il poggio [illegible] [illegible] molte. Il gruppo genovese non ha più contatti coi vecchi dirigenti locali (Cleto De Ferrari ed altri) che avevano cercato nei mesi scorsi di salvare la società. La speranza è quella [illegible] riuscire a contattare un allenatore, qualche giovane, e metter su una formazione che regga per qualche turno prima [illegible] trovare una vera soluzione. Però le prospettive a lungo termine sono pessime, non è esclusa neppure la soluzione finale, la scomparsa di un club che solo [illegible] anni fa perse all'ulti[illegible] giornata la corsa col Rapallo per salire nell'Interregionale.

Il ritorno del Casarza in Prima [illegible] festeggiato prima dell'incontro con il S. Stefano Madonnetta (Comunale 10,30; Costigliolo di Genova). I granata di Perego puntano a celebrare con due punti. Esordio assoluto nella categoria per la Calvare[illegible] ospite è la Bolanese (10,30; Basile [illegible] Genova). Massima attenzione per Siccardi e compagni, per non cadere nelle trappole dei più esperti avversari.

Il Carasco di Torrini in precampionato si è «mascherato»: il metch col Ceula (Comunale 10,30, Schenone di Genova) obbliga gli arancione a rivelare di che pasta sono fatti. Riva Pro Sestri e Villaggio viaggiano alla volta di Spezia. I rivani sono attesi a Le Grazie (15; Tuccillo di Genova) dal Forza e Coraggio; i cogornesi affrontano a Fezzano (10,30, Stillitano di Genova) il Ponente, erede [illegible] «defunto» Cadimare. [d. s.]

Bacigalupo gioca nel Carasco [illegible] Torrini

Seconda giornata

Promozione Carlo Grasso da scoprire

Solo un anticipo ieri, tutto il programma della seconda giornata di Promozione concentrato nel pomeriggo di oggi. Con molti campi che rischiano di essere al limite della praticabilità, e la Rutese che accarezza [illegible] sogno: restare a punteggio pieno dopo due turni. Un'impresa [illegible] impossibile per la formazione di Carlo Mazzini, dovendo ospitare la [illegible]. Fruttuoso. «Prima» [illegible] Macera per [illegible] Carlo Grasso, rivale la Fezzanese.

Meno 25. A costo di [illegible] esageratamente ripetitivo, [illegible] d.s. della Rutese, Roberto Barbagelata, tiene a precisare come il traguardo stagionale sia la salvezza, ovvero 27 punti. «Lo ripeto s[illegible] perché conosco il valore delle avversarie e le difficoltà [illegible] questo torneo. Non dimentichiamo infatti che lo scorso anno ci siamo salvati [illegible] ultime giornate, anche soffrendo. Quindi evitiamo di parlare di Rutese da quartieri alti: oggi, con la S. Fruttuoso, sarà già [illegible] partita ostica». Un vero «pompiere», il dirigente. Ma il duo offensivo Bruscarino-Macchiavello promette sfracelli, e la compagine di Mauro Soro, solo am[illegible] e quindi regolarmente in panchina nonostante il vivace dopo-Ceparana, non sembra uno squadrone.

Pronto riscatto. La Carlo Grasso ha assorbito con disinvoltura la sconfitta di Torriglia. In settimana Gianni [illegible] ha spiegato ai giocatori dove hanno sbagliato, probabile che contro la Fezzanese i rapallesi si trasformino. Ed evitino certi regali, tipo quello di Costa domenica [illegible]. «Le spezzine son sempre ricche dal punto di vista agonistico, questa Fezzanese [illegible] anche valida tecnicamente. Però abbiamo troppa necessità di eliminare lo [illegible] in classifica per sottilizzare sul gioco: occorrono i primi punti, meglio se 2», dicono in [illegible]. A Rapallo, coi quantini che han sfatato il tabù-Macera, sconfiggendo sette giorni fa il Nizza, è ora venuto il turno della «Grasso» esordire sul nuovo campo in erba, magari vincendo

Per modo [illegible] dire. Levantina «particolare», [illegible] Torriglia. Ma troppi [illegible] i personaggi della squadra, dal presidente a tanti giocatori, che gravitano sulla riviera, per dimenticare i rossoneri di Carmine Costantino. «A Brugneto per muovere ancora la classifica», afferma il presidente Gianni Ceda. Magari anche per rimanere in vetta, così per gioco... [g. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Savona-Sanremese; Cuneo-Cortaldo; Migliarinese-Rapallo; Nizza Millefonti-Bra; Pietrasanta-Moncalieri; Pinerolo-Colligiena; Pro Vercelli-Grosseto; Valenzana-Cuoio Pelli. Classifica: Camaiore e Pro Vercelli p. 7; Rapallo, Moncalieri e Nizza 5; Cortaldo, Sanremese, Grosseto, Sarzanese, Savona, Valenzana, [illegible] e Colligiana 4; Pietrasanta 3; Migliarinese, Cuneo, Pinerolo e Cu[illegible] Pelli [illegible].

Eccellenza (15): Baiardo-Sestri Levante; Folbas-Imperia 87; Ventimiglia-Sestrese; Sammargheritese-Vado; Pegliese-Lavagna; Finale Ligure-Pontedecimo; Entella-Argentina; Cairese-Loanesi S. Francesco. Classifica: Loanesi S. Francesco, Sestrese e Folbas p. 2; Argentina, Cairese, Lavagna, Baiardo, Pontedecimo, Sammargheritese, Imperia 87, Finale Ligure, Sestri Levante e Ventimiglia 1; Entella, Pegliese e Vado [illegible].

Promozione girone B (ore 15): Rutese-Nuova San Fruttuoso; Brugnato-Torriglia; Canaletto-Sesta Godano; Monterosso-Ortonovo; Ceparana-Sampierdarenese; Carlo Grasso Rapallo-Fezzanese (Macera); Ligorna-Vezzano. Classifica: Canaletto, Ceparana, Rutese, Pro Recco, Vezzano e Torriglia p. 2; Borgoratti, Ligorna, Fezzanese e Ortonovo 1; Carlo Grasso, Monterosso, Brugnato, Nuova San Fruttuoso, Sesta Godano e Sampierdarenese 0.

Prima categoria. Girone C: Riviera Fazzini-Rossiglionese (Macera Rapallo 10,30). **Girone D (10,30):** Ponente-Villaggio Sport (Fezzano); Ponzanese-Fontanabuona (Ponzano 15); Forza e Coraggio-Riva Pro Sestri (Le Grazie 15); Carasco-Ceula Levanto; Calvarese-Bolanese; Casarza Ligure-S. Stefano; Borghetto 1926-Romito Magra (15); Santerenzina-Don Bosco Spezia.

Terza categoria Chiavari (10,30): Monilia-Saline Baiardo (La Secca Moneglia); Mocunesi-Riese Old Boys (Ferrada).

Anticipo: gran Recco

La Terza è partita con le goleade di Moneglia e Ri

Pro Recco che passa a Pian di Ferretto contro il Borgoratti (2-0), e si mantiene a punteggio pieno dopo due giornate, come autentica squadra rivelazione dell'inizio [illegible] girone B di Promozione. La formazione di Andrea Rossi, in silenzio, si propone quindi in alto. E' partita anche la Terza categoria organiz[illegible] dal Comitato di Chiavari, con prima nota curiosa il fatto che, nonostante il maltempo, tutte le gare sono state regolarmente giocate. Alcune sono finite con punteggi vistosi, tipo il 6-0 del Moneglia sul Portofino, e il 5-1 del Ri Calcio sulla Val d'Aveto. Altri risultati: Portobello-Deiva 1-0; Sestieri-Gattorna 3-3; Nè-Atletico Muggi 2-2, Cicagna-Panchina 1-2, S. Lorenzo-Leivi 2-2, Bargone-S. Ambrogio 0-1. Infine, negli Junior nazionali, alla terza giornata primo ko per il Rapallo, battuto 2-0 al Macera dalla forte Caratese. [g. s.]

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 3 Ottobre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Emergenza in tutto il Ponente per la perturbazione che ha investito le Alpi Marittime

La Riviera nella morsa del maltempo

Treni fermi, Comuni isolati, frane e allagamenti

SANREMO. Traffico ferroviario in tilt per tutta la mattinata, frane e smottamenti sulle strade dell'entroterra, allagamenti di uffici pubblici e abitazioni. L'ondata di maltempo, che ha investito la Riviera nella giornata di ieri, ha creato [illegible] una volta l'emergenza in tutto il Ponente con squadre [illegible] Vigili del fuoco e Protezione civile pronte [illegible] intervenire [illegible] ogni chiamata di soccorso. La precipitazione complessiva si [illegible] avvicinata ai 55 millimetri, mentre la temperatura ha subito [illegible] forte abbassamento soprattutto nelle zone [illegible] montagna a ridos[illegible] delle Alpi Marittime.

E' stato un forte temporale scoppiato intorno alle 6 [illegible] ieri mattina a svegliare la città dei fiori. Pioggia torrenziale e centraline elettriche in tilt [illegible] solo [illegible] preludio di [illegible] giornata di nuovi disagi. Per i trasporti l'emergenza è scattata poco dopo le 7 quando un improvviso incendio di [illegible] isolato[illegible] dell'alta tensione, provocato probabilmente [illegible] scarica di [illegible] fulmine, ha interrotto la linea ferroviaria [illegible] di Santo Stefano [illegible] San Lorenzo al Mare.

Le squadra di operai delle FF.SS. [illegible] Diano Marina e Taggia si sono [illegible] subito al lavoro per ripristinare [illegible] linea aerea [illegible] i convigli a lunga percorrenza per Genova e Milano hanno accusato un ritardo medio di 120 minuti. Per garantire il servizio ai pendolari è stato disposto uno speciale treno-navetta, tra Ventimiglia [illegible] Imperia, [illegible] locomotori alimentati a gasolio. La situazione è tornata alla [illegible]malità intorno alle 10,30.

Per quanto riguarda [illegible] viabilità c'è stato l'isolamento della frazione Calandre [illegible] Ventimiglia a causa di una frana e l'interruzione della strada che collega Diano Marina a Diano Gorlero. Mentre altri smottamenti hanno interessato il Dianese, Cervo e Pontedassio, resta ancora interrotta e chiusa al traffico la strada provinciale della Valle Argentina, tra Montalto Ligure e Agaggio. A Sanremo, l'emergenza è scattata per l'esplosione del manto d'asfalto provocata da infiltrazioni d'acqua nella zona residenziale di corso Inglesi. Viabilità in crisi anche alla Foce, a causa di alcuni tombini otturati, mentre a Bordighera si [illegible] registrato l'abbattimento di alcuni pini nei giardini della città alta.

A Imperia l'allarme per gli allagamenti ha fatto entrare in azione più volte squadre di operai del Comune. L'acqua piovana è penetrata nelle sale espositive del Museo navale dove i lavori di ristrutturazione del tetto sono stati ultimati solo per il 50 per cento. Emergenza anche negli Uffici giudiziari dove il sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella ha dovuto abbandonare l'ufficio [illegible] trovare riparo in pretura per un'infiltrazione che impediva il proseguimento dell'attività.

Situazione difficile anche per i naviganti. Il [illegible] molto mosso e il forte vento hanno sconsigliato l'uscita dai porti alle imbarcazioni mentre a porto vecchio di Sanremo, alla darsena di Arma di Taggia [illegible] porticciolo di Bordighera è stato necessario rinforzare gli ormeggi [illegible] pescherecci e barche da diporto.

La perturbazione di bassa pressione ha abbandonato [illegible] Ponente solo nel pomeriggio, spingendosi rapidamente verso levante. Per i prossimi giorni i metereologi prevedono [illegible] tregua temporanea [illegible] tempo variabile [illegible] ampie schiarite. Le precipitazioni dell'autunno '93 hanno battuto ogni record e la gente [illegible] interroga su come sarà possibile far fronte a [illegible] eventuale peggioramento della situazione.

Giulio Gavino

Una pioggia torrenziale ha rimesso in ginocchio la Riviera creando disastri e allarme

NEL SAVONESE

Donna dispersa a Urbe

Frane, allagamenti, tetti scoperchiati, barche strappate all'ormeggio, una donna dispersa, due feriti: è tornata la paura in Liguria, per la nuova ondata di maltempo. Difficile anche la situazione nel Savonese: due operai dell'Anas, Mario Volvero, di Loano, e Mario Sacarato, di San Bartolomeo al Mare, sono rimasti lievemente feriti nella notte mentre intervenivano per una frana caduta sull'Aurelia fra Borghetto e Ceriale.

Le maggiori difficoltà si [illegible] registrate nella zona compresa fra Noli e Loano, dove fino alle 14 [illegible] quasi impossibile circolare.

A Savona, il torrente Letimbro, straripato nell'alluvione del '92, ha tenuto anche grazie ai lavori di bonifica.

Un'anziana donna, Nicoletta Puppo, 71 anni, abitante a Urbe, [illegible] data per dispersa. [p. p.]

LA SCUOLA [illegible] CAOS

Gli studenti in sciopero

Si è inasprito lo scontro tra il provveditore [illegible] i ragazzi che contestano i tagli: è stata sospesa l'occupazio[illegible] degli istituti [illegible] prosegue l'agitazione.

A PAG. 40

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolam., vento tra Sud Est e Sud Ovest mode[illegible] forte, mare molto mosso, temp. staz.; lunedì e martedì miglioramento con cielo poco nuvoloso, vento mod., mare mosso, temp. senza rilev. variaz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] mare 21° C, umidità [illegible] 65%, vento Sud Ovest 25-35 km/h, [illegible] molto mosso sottocosta agitato al largo, cielo nuvoloso, pioggia [illegible] 40, press. bar. 991 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max [illegible]	min 17
Savona	max 17	min 14
Imperia	max 20	min 15

UN ANNO FA [illegible]
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 21.

Il Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,05. La Luna cala alle 9,03 e si leva alle 19,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

A Imperia il traffico in tilt

Rete viaria messa fuori uso dall'acqua

IMPERIA. Ancora allagamenti nel capoluogo. La pioggia caduta [illegible] in abbondanza anche ieri mattina (60 millimetri [illegible] due giorni, la stessa quantità che era scesa, ma nello spazio di un [illegible]se, nell'ottobre '92) ha creato disagi soprattutto agli automobilisti. Lungomare Vespucci è stato trasformato in breve tempo in un grande acquitrino: le macchine sollevavano enormi spruzzi d'acqua, che, quando si rovesciava sui parabrezza, impediva la visuale, rendendo pericolosa la circolazione.

Tombini intasati dalle parti di via don Abbo. Nel sottopassaggio che affianca l'officina [illegible] Grattacielo [illegible] dovuti intervenire i vigili del fuoco. L'acqua, in seguito alle infiltrazioni, o forse per il danneggiamento di [illegible] giuntura, sgorgava direttamente dalle pareti. E' stato compiuto [illegible] sopralluogo anche alla bocciofila di [illegible] Lazzaro, dove si [illegible] formando una grande pozzanghera proprio davanti al cancello d'entrata.

Per evitare il ripetersi degli inconvenienti, il Comune sta predisponendo una serie di servizi, mirati in particolare alla pulizia dei pozzetti, già iniziata nelle [illegible] del [illegible] di Oneglia. L'assessore all'Igiene pubblica Emilio Broccoletti, proprio per venire incontro ai bisogni della comunità, ha messo a disposizione del pubblico [illegible] numero telefonico (24.815), al quale ci si può rivolgere per segnalare eventuali emergenze. Gli operatori risponderanno alle chiamate dal [illegible] fino alle [illegible]. Dice l'amministratore: «Nel giro di mezz'ora la squadra raggiungerà il punto dove si è verificato l'inconveniente».

La situazione generale, [illegible] do Broccoletti, sembra essere migliorata. Aggiunge: «Vorremmo solo che i cittadini ci aiutassero un po' [illegible] più. Spesso non [illegible] può intervenire su una grata o su un tombino perchè è coperto [illegible] vetture in [illegible]. In via Garessio e via XXV aprile abbiamo affiso dei cartelli nei quali invitiamo la gente a collaborare». [m. v.]

In tre ore scesi 55 millimetri d'acqua

DANNI [illegible]

La mimosa a rischio

Pioggia e temporali [illegible] sembrano aver danneggiato in modo particolare l'agricoltura [illegible] Riviera anche se floricoltori e viticoltori sono preoccupati per gli effetti che le abbondanti precipitazioni, soprattutto nella zona del litorale, potranno avere sul raccolto delle prossi[illegible] settimane. Per quanto riguarda i fiori i rischi maggiori li corre la mimosa che con l'acqua [illegible] in queste ore potrebbe «partire» e [illegible] fioritura anticipata oltre ad uno sviluppo eccessivo in altezza delle singole piante. E' un rischio calcolato per chi ha impostato le coltivazioni sulla [illegible] e i danni economici potrebbero arrivare comunque solo [illegible] una diminuzione dei prezzi all'ingrosso. Per l'uva, la pioggia è sinonimo di basso tasso alcolico degli acini. Nelle cantine del Rossese di Dolceacqua e gli esperti sono già al lavoro per risolvere il problema durante il periodo della fermentazione. [g. ga.]

Ieri in Val Nervia

[illegible] allarme [illegible] in moto i [illegible] di [illegible]

VENTIMIGLIA. Le forze dell'ordine stanno indagando per individuare [illegible] misterioso «telefonista» che ieri sera ha fatto scattare l'allarme nell'estremo Ponente segnalando a quattro pubbliche assistenze, ai carabinieri della città di confine e ai Vigili del fuoco un grave incidente stradale avvenuto in Valle Nervia, a pochi chilometri da Isolabona.

Le pattuglie e i mezzi [illegible] soc[illegible] che si [illegible] diretti nella zona non hanno trovato però nessuna traccia del traumatizzato e dell'auto coinvolta nel fantomatico incidente. Mentre si attendono i responsi delle registrazioni telefoniche fatte dai centralini, i militari hanno constatato che [illegible] sono verificati gli estremi per una denuncia per «procurato allarme».

Se l'autore delle telefonate dovesse ancora mettersi in contatto con le forze dell'ordine potrebbe essere riconosciuto ed individuato senza problemi. [g. ga.]

Imperia: per fermare la protesta dei ragazzi si è fatto ricorso alla forza pubblica

Scontro tra provveditore e studenti

Cessa l'occupazione ma inizia compatto lo sciopero

IMPERIA. Per sgombrare gli istituti scolastici di Imperia, occupati da dieci giorni, i presidi ricorreranno alla magistratura. L'ordine di fermare la protesta studentesca con eventuali denunce [illegible] con l'utilizzo della forza pubblica [illegible] stato impartito ieri ai capi di istituto, direttamente dal Provveditore agli studi, Benedetto Ettore Macaluso. Per iscritto.

Non si conoscono, almeno in provincia di Imperia, precedenti di qu[illegible] genere. La decisione della massima autorità scolastica provinciale [illegible] stata for[illegible] criticata, non solo dalla popolazione studentesca, ma anche da genitori, docenti e dall'intera opinione pubblica.

Gli studenti hanno reagito all'atto di forza. Ieri nei locali del Liceo classico, in piazza Ulisse Calvi, [illegible] riunito [illegible] coordina[illegible] studentesco cittadino che ha deliberato [illegible] mettere a punto una nuova strategia. Stanotte alle 24 cesserà l'occupazione, ma lunedì inizierà lo sciopero [illegible] oltranza.

«I giovani si sono espressi per questa scelta all'unanimità - afferma il presidente del coordinamento, Paolo Strescino - non è certo la polizia che ci spaventa. L'occupazione avrebbe dovuto comunque terminare domenica». La protesta continua. Lunedì mattina alle 9 tutti gli alunni dei nove istituti superiori della città si riuniranno, parte in piazza Roma e in piazza Calvi. Si formeranno due cortei che attraverseranno le strade [illegible] centro dandosi poi appuntamento davanti al Provveditorato agli studi. «Chiederemo di essere ricevuti dal dottor Macaluso. Non accettiamo accorpamenti - dicono gli studenti in lotta - che non riguardino le 'prime', mentre ci [illegible] ancora almeno otto o nove classi intermedie che devono essere 'restituite' dal Provveditore».

Secondo studenti, genitori e docenti le soppressioni avvenute [illegible] opera appunto [illegible] Provveditorato sarebbero fuori legge e contrasterebbero [illegible] un preciso decreto interministeriale, approvato proprio il giorno 29 settembre.

Angelo [illegible]

Gli studenti imperiesi in lotta hanno ottenuto la solidarietà di genitori e docenti

«Tagli [illegible] pesanti»

I motivi della contestazione «Una legge interpretata male»

IMPERIA. Perché centinaia [illegible] giovani contestano in questi giorni [illegible] Governo [illegible] il Provveditore [illegible] Imperia? Il Governo, perché ha anticipato [illegible] quest'anno l'innalzamento del rapporto alunni-classi per diminuire i costi generali di gestione che [illegible] previsto per il '94/95. Ed [illegible] stato [illegible] caos. L'operazione è stata adottata con un decreto-legge lo [illegible] agosto. Pochi giorni dopo il Ministero della pubblica istruzione con una circolare è intervenuto dettando le norme per l'attuazione dei nuovi criteri per la formazione [illegible] classi. L'obiettivo era quello di portare [illegible] 20 il [illegible] medio degli alunni per classe (che era di 19,1).

Il Provveditore è contestato perché, interpretando troppo restrittivamente la norma, ha effettuato tagli ritenuti troppo pesanti. Un decreto interministeriale ha ribadito in questi ultimi giorni che gli eventuali accorpamenti [illegible] classi sottodimensionate dovevano avvenire solo nelle [illegible]. Invece all'ufficio scolastico provinciale [illegible] accorpate anche [illegible] seconde, le terze, le quarte e le quinte. Poi gradatamente, grazie alle pressioni sindacali e studentesche, il Provveditore ha dovuto fare marcia indietro. Anche il Prefetto di Imperia si [illegible] sentito in dovere [illegible] intervenire per sollecitare una soluzione rapida del problema.

Ora dopo [illegible] serie di «restituzioni» di classi, però, rimangono in sospeso alcune «seconde» che non avrebbero dovuto essere toccate. [illegible] tratta di classi di istituti tecnici [illegible] professionali. Ma il Provveditore ha deciso di [illegible] rilasciare ulteriori autorizzazioni.

Forze studentesche e sindacali, che si trovano sulle [illegible] barricate hanno così inasprito la lotta.

Intanto l'anno scolastico stenta a decollare. Le nomine dei docenti tardano [illegible] i programmi didattici rimangono da definire. [a. b.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Polemico sui festeggiamenti per i 70 anni della città

«E' inopportuno, in tempi di grave crisi economica e di degrado, sperperare pubblico denaro per una manifestazione così: tra l'altro, anche se convogliasse [illegible] degli ospiti, [illegible] avremmo le strutture necessarie per accoglierli, e quindi ci esporremmo al rischio di brutte figure»: Marco Dulbecco, capogruppo dell'Ulivo, ora all'opposizione, contesta [illegible] il programma delle celebrazioni per il 70° anniversario d'Imperia. «E poi, perchè il settantesimo? Capisco i 50 anni o il centenario, ma allora dovremmo festeggiare anche il 71°, il 72° anniversario, e così via. Sarebbe stato meglio qualcosa di meno fastoso e costoso, per non sprecare i vantaggi acquisiti con il sacrificio dell'Ici al 6 [illegible] mille», dice Dulbecco. Conclude: «Le addette al cerimoniale indosseranno abiti presi in boutique a Sanremo, mentre operai, vigili e messi da 4 anni attendono che siano [illegible] le divise». [m. v.]

[illegible]

I ragazzi del «Sobbalzo» presidiano piazza Doria

Quattro ore di presidi[illegible] piazza Doria, per «esprimere tutta la nostra rabbia». La manifestazione dei giovani del Centro sociale Sobbalzo, [illegible] una settimana dell'attentato incendiario di [illegible] Garessio, si [illegible] svolta ieri pomeriggio senza intoppi. I ragazzi hanno distribuito volantini, nei quali si ribadisce la volontà a «continuare le [illegible] attività». Procedono le indagini della [illegible]gos che hanno decisamente imboccato la pista politica. Gli autori dell'assalto, [illegible] bottiglie molotov, rimangono però sconosciuti. [m. v.]

[illegible]

Intervento di Italia Nostra sull'Incompiuta

«La strada [illegible] mare Oneglia-Diano non potrà [illegible] che [illegible] utilizzo pedonale». Questa la linea portata avanti dalla sezione imperiese di Italia Nostra che, sull'Incompiuta mostra [illegible] avere le idee chiare: «Non è ipotizzabile qualsiasi altro utilizzo. L'accesso di traffico sull'attuale Aurelia dovrà trovare soluzione in altro percorso alternativo». [b. v.]

Controlli sanitari dei carabinieri in Riviera, requisiti menù

Ristoranti nel mirino [illegible] pioggia di multe per i gestori

IMPERIA. Trattorie, tavole calde e persino ristoranti cinesi nel mirino dei carabinieri del Nucleo antisofisticazione di Genova. I risultati di [illegible] serie di controlli effettuati nei giorni scorsi in tutta la provincia han[illegible] portato a una decina di segnalazioni: un paio direttamente alla magistratura, le altre invece [illegible] di carattere amministrativo [illegible] costeranno ai ristoratori una semplice sanzione. Imperia, Sanremo e Bordighera le località «visitate» dai militari, che in un caso, hanno pure requisito i menù, [illegible] quali non era specificato che le pietanze in lista erano state preparate con prodotti congelati.

A vedersi requisire l'elenco dei piatti del giorno è stato un locale di Bordighera. Al proprietario, Massimo L., è stato recapitato un avviso di garan[illegible] [illegible] parte [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico, che gli ha contestato il reato di frode in commercio. Per legge, infatti, è obbligatorio precisare provenienza [illegible] qualità dei cibi serviti, in particolare se si tratta [illegible] pesce.

Pure in un ristorante di Sanremo gestito da orientali i carabinieri hanno riscontrato alcune irregolarità. In questo [illegible] si è di fronte a violazioni delle norme sanitarie. I dipendenti erano sprovvisti del libretto rilasciato dall'Usl, inoltre le condizioni igieniche nei locali della cucina lasciavano a desiderare. Gli altri esercizi condotti da immigrati cinesi [illegible] stati trovati invece perfettamente in regola.

Le verifiche dei Nas hanno riguardato soprattutto lo stato di conservazione dei cibi. I carabinieri hanno misurato persino la temperatura di magazzini e congelatori nei quali viene custodita la merce che può facilmente deperire.

Tra i compiti del nucleo, quello di accertare che la carne fosse tenuta separata dal pesce, dal momento che [illegible] promiscuità rischia di danneggiare gli alimenti.

Infine, alcuni ristoratori sono stati multati perché non avevano aggiornato nel [illegible] dovuto i registri [illegible] carico e scarico degli olii esausti.

L'eliminazione dei rifiuti oleosi [illegible] uno dei problemi più gravi che devono affrontare gli operatori del settore. [illegible] non [illegible] si aggiorna continuamente e [illegible] si seguono alla lettera le disposizioni ministeriali è facile incorrere [illegible] sanzioni. [m. v.]

Controlli [illegible] Nas sull'igiene [illegible] locali

Domani [illegible] Genova il processo d'appello per l'uccisione della giovane ballerina polacca

Torna in aula il cuoco assassino

Ore decisive per l'uomo che, [illegible] Pontedassio, freddò la convivente con tre colpi di pistola. In primo grado condannato a 12 anni di carcere. Ricorso del procuratore generale per appesantire il capo d'imputazione. La strategia della difesa

PONTEDASSIO. Ore decisive per Antonio Curcas, 45 anni, l'ex cuoco che nell'aprile [illegible] due anni fa uccise con 3 colpi di pistola alla schiena la convivente polacca Violetta Chalasz, [illegible] [illegible]i, [illegible] ballerina [illegible] night che era riuscita ad uscire dal giro dei locali notturni, [illegible] la cui storia si è conclusa tragicamente in un modesto appartamento di Pontedassio. Il caso sarà riesaminato domani [illegible] Genova, in corte d'assise d'appello.

I giudici dovranno valutare se confermare la pena inflitta all'omicida in primo grado [illegible] gip d'Imperia Piera Panico (12 anni con lo sconto dovuto al rito abbreviato), diminuirla come vorrebbe il difensore Natale De Francisi, oppure rimandare gli atti alla procura imperiese, accettando [illegible] ricorso presentato dal procuratore generale Scala.

Quest'ultimo si era rivolto alla Cassazione per far annullare la sentenza: «Il gip, analizzando il comportamento dell'imputato, ha descritto una situazione che configurava la premeditazione; ma poi ha optato per l'insussitenza dell'aggravante».

Per il magistrato genovese, il processo si sarebbe dovuto rifa[illegible], modificando il capo d'imputazione: non [illegible] volontario ma premeditato.

Tutto ruota intorno [illegible] un punto: la notte del 29 aprile '92, Antonio Curcas entrò nell'alloggio di Violetta [illegible] con l'intenzione [illegible] uccidere? De Francisi ribadisce che si tratta [illegible] un «delitto passionale, d'impeto». E replica con puntiglio alle contestazioni mosse dal pg. La pistola comprata da Curcas appena 10 giorni prima dell'incontro decisivo con l'amica, alla quale aveva chiesto [illegible] incontro chiarificatore dopo la [illegible] decisione di troncare la relazione? «Lo avevano minacciato, se l'è procurata per difesa personale».

Il fatto che l'uomo [illegible] fosse presentato [illegible] suo cospetto con [illegible] revolver caricato e infilato [illegible] tasca? «Se avesse maturato [illegible] precedenza l'intenzione [illegible] assassinarla lo avrebbe fatto appena arrivato [illegible] [illegible] della donna, che era sola, non dopo, quando si sono aggiunti altri ospiti (la vittima aveva invitato a cena due colleghi di lavoro)».

Puntano invece all'unicità del disegno criminoso, in accordo con le tesi di Scala, gli avvocati di parte civile, Maria Donata Bianchi e Bruno Santini, che assistono la famiglia Chalasz. «Un [illegible] unico lega tutte le azioni di Curcas, proprio [illegible] partire dall'acquisto della pistola. D'altronde il gip ha riconosciuto la continuazione tra i reati contestati. Secondo noi questo implica che l'azione delittuosa è stata architettata in anticipo».

Maurizio Vezzaro

Antonio Curcas, 45 anni, l'omicida, e la vittima, Violetta Chalasz, 29 anni

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[illegible]

[illegible] fracassoni di [illegible] in via Galilei

Abito in via [illegible] a Sanremo, all'altezza [illegible] piazzale del Borgo, e ogn[illegible] [illegible]lta sono svegliato [illegible] rumore delle marmitte dei motorini che scorrazzano a tutta velocità tra le scuole elementari e l'incrocio con via Martiri. Ogni volta che, esasperato dall'inquinamento acustico, ricorro al [illegible]mando dei Vigili urbani per far cessare le «scorribande», la pattuglia non riesce a bloccare i responsabili. [illegible] chiedo certo [illegible] vengano arrestati, ma che siano almeno multati e [illegible]stretti a modificare i loro ciclomotori secondo le norme previste dalla legge. Devo anche segnalare [illegible] altro proble[illegible] che riguarda i motorini: il parcheggio. La mancanza di aree adeguate per la sosta, questa volta nelle vie del centro, fa in modo che le poche isole pedonali di Sanremo si trasformino in parcheggi abusivi con le persone costrette a fastidiose gimkane tra marmitte fumanti e luride [illegible] grasso e olio.

Adelina Mingozzi, Sanremo

A Borgo Fondura viabilità a rischio

Siamo [illegible] gruppo [illegible] abitanti e di operatori economici del quartiere Borgo Fondura, a Porto Maurizio. Vorremmo segnalare un problema al quale, nonostante ripetute richieste e solleciti, non è stato possibile ancora avere una risposta. Da quando una parte di via Cascione è interrotta al transito per lavori [illegible] sistemazione, il traffico si è concentrato su via Mazzini. Ma è [illegible] strada stretta e di ridotte dimensioni, già caotica per la presenza del passaggio a livello che taglia in due la zona, figuriamoci quando piove (pozzanghere, allagamenti) oppure [illegible] automobilisti indisciplinati parcheggiano in modo disordinato o in [illegible] [illegible] fila. Un disastro. Abbiamo [illegible]vocato [illegible] presenza costante di un vigile urbano, perché situazioni simili abbiano a non verificarsi più. Invano: passano i giorni e la situazione peggiora. Che cosa dobbiamo fare?

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante, e Sanremo, via Gioberti 47

[illegible]

[illegible]

Imperia: centr. tel. 0183/290.777
Bordighera: tel. 2[illegible]
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel. 327.676
[illegible] Marina: tel. 494.112
Pieve di Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. 38.680
[illegible] e Ospedaletti: tel. [illegible]
San Lorenzo: tel. 92.622
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. [illegible] 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175. [illegible]
Pontedassio: tel. [illegible]
Cervo: tel. [illegible]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

[illegible]

A Imperia, la farmacia *Rebagliati*, corso Garibaldi [illegible], tel. 61.692, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [illegible] altre ore, a saracinesche abbassate, accetta [illegible] urgenti, [illegible]. Turno d'appoggio farmacia Torres, via Nazionale 13, tel. 23.625.

A Sanremo, la farmacia *Moderna*, via Dante Alighieri 131, tel. 501.248, resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a ser[illegible] abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia *Centrale*, via Matteotti [illegible], tel. 509.065.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Bordighera-Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261.248.
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [illegible]
Cervo-San Bartolomeo: *Vallin*, via Sicilia 10, tel. 400.90[illegible]
Diano Marina: *Guglielmi*, via Rossa 63, tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni [illegible], tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Sbiso 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible].862
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, telefono 293.268

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831; **Sanremo:** telefono 5361; **Bordighera:** telefono 281.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290 777; [illegible] telefono [illegible] 40.100; **Bordighera** telefono 291.035; **Ventimiglia** tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. 0183/61.906 (or.: [illegible]-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: [illegible]. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.[illegible]

[illegible]

3 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Davide Bazzocchi.
MORTI. A Imperia: Giuseppe Montes (62 anni).
MATRIMONI. A Imperia: Corrado Silvano [illegible] Lina Ruaro.
ATTIVITA' [illegible] il 6 ottobre alcuni uffici postali rimarranno aperti anche se verrà attuato lo sciopero delle amministrazioni pubbliche.

A disposizione [illegible] pubblico, gli sportelli dell'accettazione raccomandate e assicurate (sola fase dell'accettazione non quella dell'inoltro) a Imperia telegrafo, Sanremo e Ventimiglia; accettazione [illegible] trasmissione fax e telegrammi (con l'avvertimento che il recapito dei messaggi potrebbe subire ritardi di 24 ore) a Imperia telegrafo, Sanremo e Ventimiglia.

In questi giorni è partito un vasto sondaggio [illegible] traffico veicolare al confine di Ventimiglia. E' un'iniziativa [illegible] ministero dei trasporti [illegible] [illegible] turismo francese, allo scopo di studiare eventuali lavori [illegible] per potenziare in seguito i collegamenti.

In particolare, verranno elaborati progetti che riguarderanno l'autostrada che collega Riviera e Costa Azzurra e la rotabile della Val Roja che unisce [illegible] zona di frontiera al Piemonte, passando per il Colle di Tenda.

[illegible]

IMPERIA

Una nuova scuola di musica

Nel capoluogo, è appena nato lo studio «S-musica», che ha sede in via Bonfante 23. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di pianoforte, tenuti da Sonia Soprano. [illegible] appuntamenti sono per martedì [illegible] venerdì, dalle 15 alle 19. Ulteriori informazioni si possono ricevere telefonando al 299.217. [a. f.]

IMPERIA

In trasferta con il Milan

[illegible]ontinuano le trasferte organizzate dal Milan club di Imperia. Oggi, in occasione della partita tra la squadra del cuore e la Lazio, è previsto [illegible] viaggio in pullman fino a Milano. La partenza è fissata per le 9,30, in piazza Dante. [a. f.]

[illegible]

I corsi di arrampicata

Riprendono le lezioni di arrampicata [illegible] cura della Lega per la montagna di Imperia. Ogni settimana, fino al 31 ottobre, [illegible]ranno tenuti stage per il costo di 200 mila lire. La prima giornata è gratuita. Le adesioni si raccolgono chiamando il 21.296 e il 290.225. [a. f.]

SANREMO

Corsi: bagnino e capo-bagnino

Aperte le iscrizioni per i corsi autunnali per il conseguimento del brevetto di bagnino di salvataggio e dell'attestato di capo-bagnino. Per informazioni rivolgersi alla Salvamento presso la pi[illegible] dell'Hotel Rocce del Capo, tel. 0184-577.369. [g. ga.]

MONACO

Francobolli delle Olimpiadi

Ultimo giorno per l'esposizione delle emissioni filateliche in [illegible]sione dei Giochi olimpici. La mostra, allestita nell'atrio del casinò, è aperta dalle 12 alle 18. [g. ga.]

SANREMO

Corsi di pittura [illegible] [illegible]

Aperte [illegible] iscrizioni ai corsi di pittura [illegible] scultura organizzati dal circolo culturale «Amici delle Arti». Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi dalle 17 alle 19 nella sede di piazza Nota. [g. ga.]

Sanremo: multinazionale acquista la clinica Athena, sarà un ospedale all'americana

La Sanità ingaggia Azzolina

Il maestro italiano del trapianto cardiaco arriverà domani a Sanremo per dirigere un'équipe di 15 chirurghi. Previsti 500 interventi l'anno nei nuovi reparti. Due sale operatorie e 60 posti letto

SANREMO. Il prezzo è un mistero. Ma la notizia è ufficiale: la casa di cura Villa Athena è stata venduta, ceduta a una società per azioni italo-francese con capitale da capogiro interamente in dollari. Diventerà un ospedale privato «all'americana»: una clinica specializzata in interventi ad alto livello. E a guidare un'équipe di 15 chirurghi, arriverà già domani Gaetano Azzolina, maestro siciliano del trapianto cardiaco, sbalzato dall'avanguardia universitaria di Dallas alle cronache dei quotidiani per più di un'impresa in sala operatoria.

E' la fine di un'«epoca» durata 30 anni, per la struttura sanitaria nata all'insegna del comfort in un'antica villa di via privata Scoglio. Sessanta posti letto, 2 sale operatorie, tomografo assiale computerizzato (Tac), reparto di Radiologia, laboratorio biochimico, sala di Rianimazione. E' l'eredità lasciata alla nuova gestione dalla Srl fondata dal dottor Vincenzo Cutini. «Nessun timore - assicurano gli acquirenti - un segno di continuità è già garantito». La moglie del noto professionista, Antonietta Rubino, rimane nel consiglio di amministrazione della Spa italo-francese con sede a Montecarlo: un colosso di cui ancora restano velati la composizione e il nome. Tra le scarne indiscrezioni, risulta che la società-madre del gruppo subentrato al timone di Villa Athena ha sede negli Stati Uniti, e può [illegible] solido capitale a prova di recessione.

Non si esclude che, nei prossimi mesi, la società per azioni possa aprirsi a medici e specialisti locali. Intanto, è già delineato il quadro dirigente. Nuovo presidente del consiglio di amministrazione è il dottor Guido Ascheri, esperto in legislazione comunitaria. Conserva la carica di direttore sanitario, il professor Giuseppe Cotellessa. Mentre il ruolo di coordinatore dello staff medico è affidato a Gaetano Azzolina.

Sessantadue anni, originario della provincia di Caltanissetta, il celebre chirurgo può vantare un curriculum tra i più prestigiosi in Europa: esperienze a Saint Louis (Missouri), Dallas (Texas), specializzazione a Bologna, poi l'incarico di responsabile nella Cardiochirurgia di Bergamo, primario a Massa, docente all'Università di Pisa, deputato al Parlamento dal '90 al '92.

«Non sarà una casa di cura - anticipa Azzolina - ma un ospedale privato, come se ne trovano in molti Paesi d'Europa, [illegible] ancora sconosciuti alla sanità italiana». Un preventivo di spesa che [illegible] potrà subire aumenti inaspettati, dovrebbe garantire ai pazienti il rispetto dei prezzi medi praticati dalle strutture di particolare prestigio nel bacino del Mediterraneo. A compensare le spese basteranno i 500 interventi l'anno previsti nei nuovi reparti, che dovrebbero garantire l'intero ventaglio della chirurgia: generale, vascolare, ginecologica, pediatrica, urologica, oncologica, oculistica, otorinolaringoiatrica. Soltanto nei prossimi mesi sarà possibile programmare i primi interventi cardiaci d'avanguardia. Saranno assicurati, intanto, servizi come la mammografia e la [illegible] magnetica, affidati anche questi a medici italiani e francesi.

Per gli addetti ai lavori non ci sono dubbi. Il numero dei pendolari della salute - le migliaia di pazienti che ogni anno passano il confine diretti agli ospedali della vicina Costa Azzurra - subirà una drastica riduzione. E già qualcuno prevede una tendenza opposta. Un paradosso, nella città che attende da anni qualche letto in più nella Cardiologia dimenticata di un ospedale [illegible] rosso».

Michele Polcino

La clinica Athena cambia proprietà. Nel riquadro il chirurgo Gaetano Azzolina

Emergenze

In tre mesi 10 mila casi

SANREMO. E' di diecimila casi, il bilancio dell'estate '93 al pronto soccorso di via Borea. Secondo le statistiche dell'Unità sanitaria locale unificata della provincia di Imperia, gli ambulatori di Chirurgia e Medicina generale del reparto di estrema urgenza hanno lavorato a ritmi vertiginosi, nei tre mesi di massimo afflusso. Tra le emergenze più frequenti, si registrano gli sbalzi di pressione vascolare e i malori dovuti al caldo, oltre alle congestioni e ai traumi da incidenti stradali.

Innumerevoli, gli allarmi infondati, dettati da un eccesso di precauzione o dalla volontà di evitare l'anticamera del medico di famiglia: così, i camici bianchi del pronto soccorso si sono trovati di fronte a centinaia di richieste di intervento per tappi di cerume alle orecchie, e perfino punture di zanzare. Un segno evidente che l'istituzione del ticket, per i casi non urgenti, non è bastata ad arginare gli abusi. **[m. p.]**

Proposta del sindacato croupiers, dopo la gara deserta

Dallo Snalc 6 regole fisse per appaltare il casinò

SANREMO. Come appaltare un casinò «indesiderato» e uscire dalla crisi dell'azzardo? A quarantott'ore dal naufragio della gara per l'affidamento della casa da gioco, è il sindacato dei croupiers a farsi avanti [illegible] la ricetta della «convenzione vincente». Un sistema di regole elastiche e incentivi appetitosi per rimediare al paradosso dell'asta disertata: giovedì, allo scadere del termine massimo per la presentazione delle domande di ammissione alla gara (per subentrare nella gestione dei tavoli verdi), il numero delle iscrizioni era ancora [illegible] Nessuno si è fatto vivo. Nessun imprenditore o gruppo finanziario ha mostrato interesse per il casinò di Sanremo. «Era prevedibile - è la diagnosi del sindacato Snalc -. Non c'è privato che possa accettare di gestire un'attività che comporta l'investimento di centinaia di miliardi e una perdita fissa di gestione».

Il codice del «buon appalto», secondo il segretario dell'organizzazione di categoria, Gian Luigi Amici, prevede sei regole d'oro. La prima: «Non si deve richiedere nulla per la presentazione della domanda». Un principio ancora nebuloso, che potrebbe essere applicato alle garanzie richieste dal Comune ai fantomatici candidati: capitale sociale di 10 miliardi, appartenenza a un gruppo [illegible] mico [illegible] valore patrimoniale non inferiore ai 50 miliardi.

Segue il capitolo sui debiti. Lo Snalc raccomanda: «Al nuovo gestore non deve [illegible] addebitato nulla dei deficit accumulati». Vale a dire, le cause di lavoro vinte da centinaia di dipendenti con contratto a termine (i «famigerati» extra) non dovranno essere accollate alla nuova amministrazione delle roulettes. Lo stesso vale per il rimborso miliardario dovuto ai croupiers licenziati in tronco con lo scandalo dell'81.

La percentuale degli incassi destinata al Comune, inoltre, non dovrà superare il 50 per cento. Bocciato, il computo del canone secondo una progressione delle presunte entrate fin qui al 1999: «Le vincite del banco sono del tutto aleatorie», osserva Amici. Infine, ancora tre colpi di scure sui diritti pretesi dal Comune. Gli oneri della manutenzione straordinaria dovranno essere a carico del proprietario dei muri. Il gestore dovrà poter nominare i dirigenti che ritiene necessari, e avrà a disposizione molto più dei 60 miliardi previsti dalla convenzione fallita, per far fronte ai primi costi di personale, manifestazioni e manutenzione. Imperativi categorici dal sindacato dei croupiers: una terapia destinata a fare i conti con le indicazioni raccolte dal commissario prefettizio Elio Priore, volato l'altro giorno al ministero degli Interni. E' la prima tappa di una corsa contro il tempo, per ripetere la gara prima delle elezioni. **[m. p.]**

I responsabili [illegible] Snalc sostengono che al nuovo gestore non deve essere addebitato nulla dei deficit accumulati dal casinò

DALLA CITTA'

DIVIETI

Per la pulizia delle strade eliminati posteggi in centro

Ondata di divieti di sosta per la pulizia mensile delle strade. Questa mattina dalle 8 alle 12 il divieto interessa il lato levante di via Martiri. Dalle 22 di oggi è inoltre vietato il parcheggio sul lato levante di via della Repubblica dove i mezzi speciali di palazzo Bellevue saranno al lavoro dall'una alle sei. Dalle 2[illegible] di domani il divieto interessa il lato ponente della stessa strada. **[g. ga.]**

TEPPISTI

Raid vandalico sul lungomare intensificati i controlli

Atti vandalici nella zona del lungomare delle Nazioni. La serie di denunce che arrivano dagli automobilisti riportano una serie di pneumatici forati [illegible] punteruoli e deflettori e finestrini infranti. Le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli nelle [illegible] notturne nella speranza di sorprendere i teppisti. **[m. p.]**

Comitato degli autoriduttori «Gas, paghiamo metà bolletta»

Nuove proteste dal Comitato contro il Carovita: «L'Italgas non ha [illegible] provveduto all'estensione della rete di distribuzione, [illegible] previsto dalla convenzione tra Comune e Azienda». I sostenitori dell'autoriduzione [illegible] mesi versano soltanto la metà degli importi indicati nelle bollette: una con[illegible] dovuta, secondo il Comitato, alla qualità del combustibile. **[m. p.]**

BIBLIOTECA

Arma e Taggia, nuovi orari per due centri di lettura

Nuovi orari di apertura per le biblioteche di Arma di Taggia. La sede di viale delle Palme sarà aperta il lunedì e il mercoledì dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] alle 18. L'archivio di Palazzo Lercari sarà accessibile il martedì e venerdì. **[g. ga.]**

Oggi la festa per i 20 anni del gruppo scout di Bussana

Il gruppo «Bussana 1» dell'Agesci, l'associazione nazionale scout, festeggia oggi i venti anni di attività. Il programma prevede la messa nella parrocchia del Sacro Cuore alle 9,30 e, alle 11, l'inaugurazione della mostra fotografica allestita nelle sale dell'Opera Parrocchiale di via Oriani. Nel pomeriggio giochi e stand in piazza Chiappe. **[g. ga.]**

Padre disperato e senza lavoro dopo la separazione dalla moglie

Il dramma di un albergatore «Voglio rivedere mia figlia»

[illegible] Michele Tretola, 30 anni, fino alla primavera scorsa gestiva una pensioncina in via Gioberti insieme alla moglie francese, Isabel, ventinovenne, dalla quale quattro anni fa [illegible] avuto una bimba, Valentina. Oggi è un uomo distrutto. Senza lavoro e [illegible] soldi ma soprattutto con la disperazione di essere stato abbandonato dalla moglie, che, dopo essere andata a vivere con i genitori, gli impedirebbe di vedere la figlia. In questi giorni, Michele è tornato a Sanremo nella speranza di trovare un aiuto che gli permetta di riabbracciare Valentina e di tutelare la sua paternità.

La storia di Michele Tretola s'inizia a Firenze dove incontra Isabel Licini, di un anno più giovane di lui. I due si innamorano e la loro relazione, nell'89, li porta a Sanremo dove si sposano, dove nasce Valentina e dove la coppia gestisce una modesta pensione. Gli affari, però, con il '93 iniziano ad andare male e nell'aprile i due abbandonano l'attività alberghiera e, su proposta della donna, tutta la famiglia si trasferisce a Ales, vicino a Nimes, città d'origine di Isabel.

Pochi giorni fa il dramma: Michele torna a [illegible] e [illegible] trova più moglie e figlia. Raggiunge subito la casa dei suoceri che gli impediscono però ogni contatto, anche telefonico. Per l'uomo iniziano giorni terribili: si rivolge alla gendarmeria ma la legge francese non prevede il reato di abbandono del tetto coniugale mentre lui cercherà di varcare la porta di casa sarà perseguito per violazione di domicilio.

Anche al Consolato italiano non possono essergli d'aiuto. Viene a sapere che se non troverà il denaro per avere un legale per la [illegible] di separazione rischia l'interdizione e la perdita della patria potestà per «evidente disinteresse nei confronti della figlia». Allo sconforto e alla disperazione si aggiunge anche la rabbia di non essere tutelato fuori dall'Italia.

L'altro giorno, Michele Tretola ha varcato le porte della redazione della Stampa per raccontare la sua storia, nella speranza che qualcuno gli possa dare un aiuto: «Un amore, come quello con mia moglie, può anche finire. Ma non mi possono impedire di stare con mia figlia, di poter giocare con lei, sentirla ancora ridere felice e spensierata».

L'uomo è disperato: [illegible] riuscissi a trovare una sistemazione nel Ponente potrei raggiungerla per vederla quando le autorità me lo consentiranno. In caso contrario, non mi resta che tornare ad Avellino, dove vive la mia famiglia, a più di duemila chilometri di distanza da Valentina, con problemi insormontabili per poterla raggiungere».

E' un appello di un uomo distrutto, al quale solo il pensiero e i ricordi dei momenti passati con la figlia evitano gesti anche tragici. «Non riesco ad andare avanti senza di lei - piange il padre abbandonato -. [illegible] credo di essere stato un cattivo genitore, di aver mancato in qualcosa. Ho fatto tutto il possibile e ora chiedo l'aiuto di qualcuno che mi permetta di superare questo momento d'angoscia e di smarrimento». **[g. ga.]**

Michele Tretola, 30 anni

La disperazione dell'albergatore che non riesce a riabbracciare la figlioletta

I pescatori contro lo sfratto delle bancarelle

«Continueremo a vendere il nostro pesce in porto»

SANREMO. Via le bancarelle del pesce dal porto vecchio. La disposizione è della Capitaneria, costretta a far rispettare la legge 112 del '91 che dal primo ottobre vieta la vendita di prodotti ittici freschi ad ambulanti fissi o mobili. Insomma, per poter continuare a commerciare il pescato è necessario un adeguamento alla nuova normativa. Le alternative sono tre: dotare i banchi degli allacciamenti di acqua corrente, elettricità e fognature, vendere il pesce direttamente dalla barca o occupare gli spazi riservati ai pescatori al mercato ittico pubblico di piazza Eroi.

Dal porto vecchio i pescatori hanno levato una serie di proteste e ieri mattina una delegazione ha raggiunto gli uffici della Capitaneria nella speranza di riuscire a trovare una soluzione. Niente da fare: i banchetti dove ogni mattina, come vuole la tradizione, si vende il pescato della notte, devono sgomberare o adeguarsi ai termini di legge. Dovranno sospendere l'attività anche gli ambulanti che settimanalmente raggiungon con motocarri frigoriferi l'entroterra per portare il pesce fresco agli abitanti delle valli.

Intanto nemmeno il vertice che nei giorni scorsi aveva visto l'analisi del problema da parte di associazioni di pescatori, Capitaneria, Comune, Unità Sanitaria locale e Camera di Commercio ha permesso di individuare un compromesso tra le esigenze della «gente del mare» e la nuova legge. I pescatori della città dei fiori sono comunque irremovibili: nulla cambierà. [illegible] saranno multe da pagare partirà ogni giorno [illegible] di ricorsi.

La categoria è determinata a far valere i diritti di una professione quella del pescatore, che in Riviera è strettamente legata alla tradizione. **[g. ga.]**

Quattro imputati

Spari e [illegible] il giudice [illegible] l'udienza

SANREMO. Sarà un rito abbreviato, alla ricerca di uno sconto di pena, l'ultimo atto di un'autentica battaglia fra bande rivali: a colpi di kalashnikov e pistole automatiche, sulla collina della città. Ieri, il gip Bracco ha fissato l'udienza preliminare a carico dei quattro imputati di tentato omicidio e porto abusivo di armi (anche da guerra): compariranno davanti al giudice, il 18 novembre, Mauro Muller, il fratello Franco, Paolo Morgana e Giovanni Vario. I giovani, arrestati a maggio, si erano scontrati nelle vicinanze del cimitero di Poggio. Un regolamento di conti scatenato, secondo gli inquirenti, dalle mire di affermarsi nel controllo malavitoso del territorio. Ora, la difesa (sostenuta fra gli altri dall'avvocato Andrea Rovere) preannuncia una richiesta di rito abbreviato per beneficiare della riduzione di un terzo della pena. **[m. p.]**

L'inchiesta sui ricatti al gestore di una discoteca sanremese, un superteste

Racket, via agli interrogatori

La «Gang dei calabresi» ha respinto le accuse

SANREMO. Primo interrogatorio per la «gang dei calabresi»: un basista sanremese e due affiliati a un clan della 'ndrangheta, accusati di aver ricattato il gestore di una discoteca. Mentre un ricercato rimane «uccel di bosco», gli altri due inquisiti (arrestati la scorsa settimana) [illegible] comparsi ieri davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco, che ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio presentata dal sostituto procuratore Marcello Basilico. L'udienza preliminare è fissata per il [illegible] dicembre.

Rocco Condello (28 anni, di Rosarno) e Antonino Cicala (33, di Sanremo) hanno negato di [illegible] mai minacciato il titolare del locale, indicato [illegible] la vittima di [illegible] spirale estorsiva. «Mai preteso soldi dall'imprenditore», hanno ripetuto. E' l'e[illegible] contrario di quanto ha rivelato agli inquirenti un «supertestimone» segreto, protetto dal massimo riserbo. La sua inquietante versione dei fatti è stata confermata dal titolare della discoteca soltanto più tardi, di fronte al pericolo di essere incriminato per reticenza.

E' una serie di appostamenti della polizia, nell'estate del '92, a dare il via alle indagini. Un viavai insolito di pregiudicati nel locale notturno insospettisce la polizia. Le prime conferme arrivano dalle «soffiate» di un confidente, ma il gestore si ostina a negare. Ammetterà di essere vittima di una pesante estorsione soltanto quando ormai gli elementi a carico dei [illegible] inquisiti [illegible] schiaccianti. Gli investigatori riescono a risalire agli assegni emessi dall'imprenditore per pagare il «pizzo» ai malviventi. E alla fine, la vittima del racket è costretta a confessare: le richieste di denaro continuavano da mesi. Secondo un «cliché» consolidato negli ambienti dei taglieggiatori, la gang avrebbe mirato a mettere le mani sulla gestione della discoteca o almeno su una parte degli interessi. Una tesi che Cicala, Condello e il latitante (difesi dall'avvocato De Francisi) torneranno ad affrontare fra circa due mesi. **[m. p.]**

Controlli delle forze dell'ordine

Il vicesindaco fa autocritica e ammette che ci sono molti problemi da risolvere

«Bordighera, città disordinata»

Giardini poco curati, marciapiedi rotti, scarsa segnaletica, manutenzione a singhiozzo. I gruppi d'opposizione accusano il sindaco di non aver fatto i lavori promessi. Proteste di turisti e residenti

BORDIGHERA. Marciapiedi rotti, segnaletica «storta», giardini poco curati. E' l'immagine, tutt'altro che positiva, che [illegible] cittadina turistica [illegible] Bordighera non dovrebbe dare. E invece, [illegible] ha confermato anche il vicesindaco Verrando, sono ancora molti i problemi da superare prima di avere [illegible] città «pulita, ordinata e tenuta bene, [illegible] vogliono i turisti».

«La manutenzione della cittadina è il biglietto [illegible] visita più bello e importante - ha detto Ulderico Verrando in Consiglio comunale - . Finora non abbiamo ottenuto quello che volevamo, [illegible] solamente migliorato un po' la situazione. Non c'è l'immediatezza degli interventi e la volontà di ripristinare angoli caratteristici: la cittadina, invece, va abbellita e mantenuta». Il vicesindaco lamenta la mancanza di «una squadra di pronto intervento». «I marciapiedi rotti, per esempio, non vengono riparati il giorno dopo, ma dopo 5 o 6 mesi. Stesso discorso per la cura dei giardini, o per la sistemazione della segnaletica storta. Ci sono cose che non funzionano. Invece cittadini e turisti chiedono soprattutto che la cittadina sia ordinata: è la più grande pubblicità che possiamo [illegible]».

Obiezioni dal capogruppo del pds Giancarlo Lora: «Non [illegible] così difficile avere i marciapiedi a posto. Mi risulta, inoltre, che il sindaco aveva promesso che entro maggio scorso tutti i marciapiedi dovevano essere sistemati. Come mai [illegible] è stato così?». Il sindaco Renata Olivo ha detto «La squadra ha portato avanti i lavori fino a metà, ma poi è stata dirottata ad altro compito». Lora ha aggiunto: «Tenere bene i giardini non è impossibile: n[illegible] è solo una questione di immagine turistica, ma anche di educazione civica dei cittadini».

[illegible]ela Borghi

Nel mirino l'immagine di Bordighera

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Oggi il «vernissage» del nuovo campo sportivo

Sarà inaugurato oggi a Ventimiglia, alle 11,30, il nuovo campo di calcio del Peglia. I lavori sono stati caratterizzati da diverse polemiche da parte dell'opposizione. [d. bo.]

SEBORGA

Il principe festeggiato dai sudditi davanti alle tv

Grande festa per il principe Giorgio I oggi a Seborga. La banda, i ragazzi delle scuole e tutti i cittadini hanno organizzato una manifestazione in onore del «sovrano», riconosciuto con un vero plebiscito. «Per l'occasione interverranno 14 televisioni di tutta Europa, dalla Bbc scozzese all'Ard tedesca, compresi Raidue e Raitre», dice Giorgio Carbone. I cittadini si sono autotassati per organizzare la festa, fissata alle 15. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

I Verdi bocciano il piano per piazza Sant'Agostino

Il capogruppo dei Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari, si schiera contro il progetto di «maquillage» previsto per la piazza Sant'Agostino (costo preventivato 240 milioni). «Ci sono molte altre opere più urgenti - afferma Molinari -. Ad esempio, una strada comunale di Bevera, lunga circa [illegible] metri, che ogni volta che piove diventa una sorta di piscina. Per asfaltarla basterebbero 80-100 milioni. Nella scuola materna di Bevera, inoltre, rischia di crollare un muro: se succederà, i bambini dovranno rimanere a casa, con ben immaginabili conseguenze». [d. bo.]

[illegible]

In Val Nervia tiene banco la classica sagra del fungo

Sagra del fungo oggi a Pigna: gli stand apriranno alle 14. La sagra, organizzata dal locale circolo sportivo, richiama esperti e buongustai da tutta la provincia. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Dai quartieri [illegible] denuncia sul degrado di via S. Anna

Proteste per le condizioni di via Sant'Anna, che conduce ai quartieri San Lorenzo, Seglia e San Bernardo. «E' quasi intransitabile, e dopo l'ondata di maltempo ancora più disastrata - denuncia il presidente del Comitato di quartiere Andrea Spinosi -. Per colpa della mancata manutenzione della strada quattro villaggi turistici saranno declassati nel prossimo catalogo dell'Istituto Geografico De Agostini». [d. bo.]

Ventimiglia

La Città vecchia chiede aiuto

VENTIMIGLIA. Manifestazione di protesta ieri mattina nella piazza del Comune: gli abitanti della città vecchia sono scesi nel centro per manifestare la propria rabbia. «Ventimiglia alta è completamente abbandonata - sbotta il presidente del Comitato di quartiere, Claudio Berlengiero - . L'amministrazione, invece di cercare di affrontare i veri problemi della città, [illegible] i nostri, è diventata un balletto di gente che va e viene, mentre le magagne restano».

Erano circa cento i manifestanti che hanno chiesto e ottenuto di essere ricevuti dal sindaco Guido Pastor: [illegible] delegazione è stata ricevuta e ha avuto modo di ribadire i motivi del malcontento. Continua Berlengiero: «Siamo [illegible] stanchi delle promesse: qualche mese fa nel corso di un'assemblea, convocata dal sindaco e dal delegato al Centro storico Spinella, erano pronti ad investire 250 milioni per la sistemazione di alcuni vicoli, ma non abbiamo più avuto notizie. Il [illegible] oggi ci ha spiegato che hanno fatto la variazione di bilancio per avere la disponibilità della cifra e fare i progetti: se volevano l'iter della pratica poteva essere più veloce».

In piazza c'erano anche molte mamme infuriate, minacciano di non portare più i loro figli nella scuola «disastrata».

«La goccia che ha fatto traboccare il vaso è proprio la situazione delle elementari di via [illegible] Capo - continua Berlengiero -: è crollato il soffitto dei bagni, e anche nella parte ristrutturata ci sono infiltrazioni d'acqua. Poi non c'è la [illegible] e neppure il tempo prolungato: molti genitori sono frontalieri, non possono lasciare i bambini a scuola nel pomeriggio».

Oltre al Comitato di quartiere [illegible] rappresentati anche l'associazione Pro Centro Storico, il [illegible] Ciessa e la Società operaia. Continuano dal Comitato: «Il Comune doveva realizzare il parcheggio del Fountanin, ma è intervenuto solo per togliere delle reti: manca l'illuminazione e la pavimentazione, come [illegible] quasi tutto il borgo. Sotto il Fountanin c'è una di[illegible] di inerti. Doveva [illegible] bonificata, avevano promesso di farlo con 10 milioni di oneri di urbanizzazione. Abbiamo aspettato, poi l'abbiamo fatto a nostre spese. [d. bo.]

Al via il 16

Incominciano le lezioni dell'Unitrè

VENTIMIGLIA. L'Università della Terza età Intemelia riapre i battenti dopo la pausa estiva. L'anno accademico '93-'94 sarà inaugurato sabato 16 ottobre, nella sala dell'ex liceo scientifico di Ventimiglia, in via Martiri della Libertà.

Tra le novità, l'aumento del numero dei corsi, da 21 a 24: «Avremo anche quelli di "Composizione floreale", "Nuovo codice stradale" e "Traffici sulla via della seta"», spiega il presidente, la professoressa Giannina Borelli.

Confermati i corsi di inglese, francese e spagnolo, mentre è stato abolito quello di tedesco. La quota di iscrizione resta invariata: 40 mila lire.

«L'anno scorso gli iscritti erano 260: speriamo che il numero sia confermato», continua la Borelli.

L'Unitre Intemelia ha una doppia sede: a Ventimiglia, nell'ex liceo scientifico, e a Bordighera, nella sala polivalente di via Cadorna. Le iscrizioni iniziano lunedì 11, nella sede di Ventimiglia, dalle 10 alle 12, e a Bordighera, presso l'agenzia Garibaldi di via Vittorio Emanuele 110. Il giorno dell'apertura, inoltre, sarà disponibile un banchetto per l'abbonamento al giornale Unitre, a tiratura nazionale, si potranno acquistare i distintivi al prezzo di 6 mila lire, e saranno accolti tutti i suggerimenti degli allievi, per nuovi corsi o altro», conclude il presidente. [d. bo.]

Bordighera

Spariscono due passaggi a livello

BORDIGHERA. E' pronta la pratica per la soppressione dei due passaggi a livello: il progetto è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale. Ora spetterà alle Ferrovie di concedere il finanziamento promesso: un miliardo e ottocento milioni di lire. Serviranno [illegible] solo per eliminare gli unici due passaggi a livello di piazza Bengasi e via Sant'Ampelio ma, soprattutto, per realizzare i due sottopassi sostitutivi. [illegible] i fondi [illegible] sufficienti, la convenzione Comune-Ferrovie prevede anche i lavori di sistemazione e abbattimento delle barriere architettoniche nel sottopasso pedonale di via Trento. In caso contrario, l'intervento sarà effettuato a carico del Comune (c'è già un impegno di spesa).

Il sottopasso di piazza Bengasi sarà pedonale, mentre quello, più grande, di via Sant'Ampelio, sarà anche carrozzabile. Il Consiglio aveva già approvato il progetto nell'agosto '92, ma ha dovuto riportarlo all'esame per alcune piccole modifiche richieste dalle Ferrovie. In particolare, si è accorta che i lavori in via Sant'Ampelio sarebbero stati più complicati del previsto, per lo spostamento delle tubazioni dell'acquedotto del Roia. «Rispetto ai preventivi i costi [illegible] aumentati - ha spiegato l'ingegnere capo del Comune, Walter Simonetti - ma [illegible]ano tutti a carico delle Ferrovie». [d. bo.]

Il no di Ronchey non spegne il desiderio del progetto futurista

Seborga vuole il «cupolone» per spettacoli e turismo

SEBORGA. Il [illegible] definitivo alla struttura geodetica polivalente, che sarebbe dovuta sorgere a Seborga per ospitare manifestazioni e spettacoli di ogni genere, è arrivato direttamente dal ministro per i Beni culturali e ambientali Alberto Ronchey che ha invalidato nei giorni scorsi il benestare dato in un primo momento dalla Sovrintendenza della Liguria.

La motivazione che arriva da Roma non è di difficile interpretazione: «L'opera non è ammissibile perchè elemento anomalo di grave turbativa paesistica».

A chiamare in causa Ronchey è stato il senatore della Lega Andrea Guglieri che, in un'interpellanza urgente, aveva chiesto i motivi che avevano privato il paese dell'entroterra bordigotto di una struttura che nelle intenzioni dell'amministrazione comunale era destinata a risollevare le sorti del turismo locale. «Un vistoso volume di forma semiellissoidale in plastica - scrive il ministro - è chiaramente [illegible] elemento anomalo in un contesto paesistico ambientale di particolare pregio estetico e tradizionale».

A Seborga il «cupolone» [illegible] voluto da tutti. Votato dal Consiglio comunale e dalla commissione edilizia, aveva ottenuto anche un finanziamento di [illegible] milioni dalla Regione. L'obiezione del paese, ripresa anche da Guglieri, è precisa: «Come mai i permessi per una struttura identica [illegible] stati concessi ad altri comuni d'Italia come ad esempio Gubbio, Spotorno e Milano, addirittura all'interno del Castello Sforzesco?».

Seborga sembra decisa a proseguire nella sua battaglia per il «cupolone» ma il divieto del ministero dei Beni ambientali impedisce per il momento l'inizio dei lavori. [g. ga.]

Il Consiglio comunale di Seborga ha approvato all'unanimità l'impianto e la Regione ha concesso finanziamenti per [illegible] milioni

A Bordighera la tradizione dell'umorismo, trattative per il ritorno del Salone

Sotto le palme torna il sorriso

Riuscita la rassegna sulle vignette di Forattini

Francesco Salvi, premiato a Bordighera

BORDIGHERA. «La mostra di Forattini si [illegible] rivelando [illegible] grande successo. Ogni giorno arrivano decine di persone per vedere le vignette dell'umorista. Anche quelle di Remo Faccini, sul tema "Handicap nel sociale", hanno colpito nel segno». Sono le parole entusiate di Franco Di Cagno, presidente dell'Apt di Bordighera, in merito alla «Estemporanea di Forattini», organizzata [illegible] il Comune per continuare la «tradizione del sorriso» di Bordighera. Apt e Comune, insieme, hanno creato una rassegna con buone prospettive per il futuro, a meno che il patron del Salone dell'Umorismo, Cesare Perfetto, [illegible] decida di riportare la [illegible] creatura nella sede originaria.

Il sindaco [illegible] Olivo si è detta pronta a trattare. «L'inizio della collaborazione tra Comune e Apt ha dato i suoi frutti - dice il vicesindaco Ulderico Verrando - [illegible] una settimana si parla di Bordighera [illegible] Retequattro, ogni giorno per un'ora, al "Mo[illegible] delle coppie". Lo spettacolo per la mostra, inoltre, era ricco di personaggi di fama». Note positive anche dal sindaco («con un'organizzazione all'altezza si possono avere spettacoli di buon livello»), e dal consigliere Segati («la premiazione di Forattini era uno spettacolo degno ed economico, niente a che vedere [illegible] i precedenti»). «Anche Francesco Salvi si è complimentato per l'organizzazione», dice Di Cagno. Nel corso della serata, presentata da Francesca Scrivano, già vista in tivù a «Ciao week-end», sono stati premiati [illegible] Palme d'Oro, Forattini, l'umorista Pino Caruso per il libro «Il diluvio universale, acqua passata», Andy Luotto e Mario Marenco per lo spettacolo «La strana coppia» e Salvi. Palma d'Argento per la Scrivano, Faccini e le cabarettiste «Le Sgarbate». [d. bo.]

Alle 10 sul lungomare

A Bordighera oggi la festa degli animali

BORDIGHERA. Cani e gatti di tutte le razze, [illegible] anche canarini, cavalli, tartarughe e pesci: sono tutti invitati alla Festa degli animali, che si svolgerà oggi sul lungomare Argentina. La manifestazione, giunta alla quinta edizione, è organizzata dal Gruppo Ecologico e dai Verdi di Bordighera.

Ecco il programma: alle 10, raduno degli animali sul piazzale tra gli stabilimenti balneari Sport Nautico e Kursaal. Alle 11 partirà la sfilata sul lungomare, fino al Chiosco della Musica, dove un Padre francescano darà la benedizione. «Ai padroni verrà rilasciato un attestato di partecipazione per ogni animale che porteranno - dicono il presidente Ceb Silviune Viale e il consigliere comunale Verde, Paolo Germano - . Sarà inoltre premiata una persona che si è particolarmente distinta per il [illegible] amore verso gli animali». [d. bo.]

Il teatro di Imperia vara la stagione di prosa '93-'94: costo 450 milioni

Milva alza il sipario del Cavour

Sarà protagonista della commedia «La storia di Zaza». Chiude il programma Mariangela Melato con «Un tram che si chiama Desiderio» di Tennessee Williams. Tra gli altri big Branciaroli, Mauri e Calindri

IMPERIA. Apre Milva, più conosciuta da queste parti come cantante al Festival che come attrice (sarà protagonista della commedia «La storia di Zaza»), e chiude un'altra star, l'annunciata Mariangela Melato in «Un tram che si chiama Desiderio», dello «scandaloso» Tennessee Williams. [illegible] il cartellone del Teatro Cavour offre parecchi nomi «eccellenti», da Branciaroli a Mauri, [illegible] Calindri alla «premiata ditta» Tieri e Lojodice, registi di vaglia, classici collaudati (Goldoni, Pirandello, Shakespeare) e autori [illegible] scoprire, tipo Gogol e Horowitz.

[illegible] caduti i veli sulla stagione '93-'94, la prima a gestione diretta del Comune, dopo l'epurazione delle [illegible] private (Liguria Teatro e Teatro Tempo) [illegible] attesa della formula definitiva, forse una Srl, che potrebbe essere varata entro Natale. A illustrare [illegible] programma, nel Ridotto, il consigliere delegato Giovanni Barbagallo, e Roberto Bosi, il consulente scelto per la felice esperienza al Chiabrera [illegible] Savona. I costi complessivi sono stati previsti in 450 milioni (di cui 40 a [illegible] della Provincia). I prezzi: platea 35 mila e galleria 25 (200 mila e 150 gli abbonamenti); studenti: 15 mila (100 mila), in galleria.

Il sipario (quello ottocentesco, appena restaurato, del Massabò), si apre il 16 e 17 novembre con la «Zaza», chanteuse della Belle Epoque parigina, che il regista Giancarlo Sepe ha cucito su misura per Milva, dal testo di Berton e Simon: [illegible] una novità, e debutterà in anteprima il 14 ottobre al Teatro Astra di Forlì. Sepe cura la [illegible] anche di «Care conoscenze e cattive memorie» (27-28 novembre), tra i maggiori successi dello scorso anno: Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice affrontano con passione il brillante e malinconico te[illegible] di Isreal Horowitz.

Attesa per Milva al Cavour

Il 14-15 dicembre, ecco il grande Glauco Mauri, diretto da Guido De Monticelli in «Tutto per bene», ed è la prima volta nella [illegible] lunga, eclatante carriera che si cimenta con Pirandello. Reduce [illegible] personaggi come Cyrano e King Lear, il 15-16 gennaio Franco Branciaroli sarà «L'ispettore generale» di Gogol, di [illegible] ha curato pure la regia insieme a Marco Sciaccaluga. Ancora Pirandello, con Ernesto Calindri in «Pensaci, Giacomino!» (9-10 febbraio), poi il solo scarto dal solco della tradizione, con la versione che del «Sogno di una notte di mezza estate» di Shakespeare dà il geniale Tato Russo (11-12 marzo).

Quindi, un valido omaggio a Goldoni, con la collaudata Compagnia del Bicentenario (l'ex Veneto Teatro dell'eccellente «I rusteghi») che presenta «Il ventaglio», per la regia di Luigi Squarzina: coprodotto da Estate Teatrale Veronese e Festival di Borgio Verezzi, è ora in tournee europea da Madrid a Parigi. Al Cavour, sarà il 5 e [illegible] aprile. E infine (17-18 maggio), la Melato nel «Tram» di Williams. E sarà la conclusione di un programma vario e decoroso, e che [illegible] pati[illegible] troppe (e temute) sudditanze savonesi: con il Chiabrera ha in comune, oltre alla Melato, solo il Pirandello [illegible] Calindri e il Gogol di Branciaroli.

Stefano Delfino

PRIME VISIONI

C'è «Sliver», il [illegible] Sharon

Tengono banco le prime visioni della stagione autunnale. Si parte da «Jurassic Park» di Spielberg, all'«Ariston» di Sanremo e al «Centrale» di Imperia, per arrivare al thriller «Sliver» con Sharon Stone, al «Ritz» di Sanremo e al «Dante» di Imperia. Per chi ama le emozioni c'è il «Fuggitivo» [illegible] Harrison Ford, all'«Olimpia» di Bordighera e al «Centrale» di Sanremo. Il «Cristallo» di Dolceacqua presenta la versione originale [illegible] «Blade Runner». Intanto, domani al «Sanremese», il primo appuntamento [illegible] la «Rassegna Cinematografica al Femminile» con «Ultimi giorni da noi», di Armstrong. L'abbonamento per i cinque film costa [illegible] mila. [g. ga.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Pomeriggi in musica

Continuano i matinée all'insegna della dance al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. I protagonisti sono sempre [illegible] deejay torinese Roberto Perosa e Master Fader, [illegible] Imperia. Il via è fissato per le 15. [e. f.]

DIANO ARENTINO
Canti alpini e spirituals

Il [illegible] Mongioje, [illegible] Imperia, [illegible] esibirà oggi a Diano Borello, frazione di Arentino. Dalle 17, saranno alternati canti alpini, spirituals e brani tratti dal folklore di varie nazioni europee e americane. [e. f.]

[illegible]
Una domenica in allegria

Il Ritual di [illegible] Rambaldo, a Imperia, propone una serata tutta da ridere. Il cabarettista Gigi Rosa, che ha lavorato con Gerry Scotto, inaugura gli appuntamenti con il cabaret. [e. f.]

CHIUSANICO
La sagra «di tutto un po'»

Si chiude oggi [illegible] quarta «sagra de carcosa», organizzata dal Circolo Colombo di Chiusanico. Saranno servite specialità gastronomiche e dalle 21,30 si ballerà con l'orchestra «La Vecchia Fattoria». [e. f.]

BORDIGHERA
Autunno musicale

Si apre oggi la rassegna musicale «Suoni e colori dell'autunno musicale». Alle 16,30 al centro culturale dell'ex chiesa anglicana il trio Arduini di Verona presenta brani di Debussy e Schubert. [g. ga.]

[illegible]
La sagra [illegible] fungo

«Sagra del Fungo» in Valle Nervia. La giornata di oggi presenta gastronomia locale, la musica della [illegible] «L'Alpina» e il premio «Porcino d'Oro». [g. ga.]

TORRE PAPONI
La festa delle anguille

Seconda serata con la «Sagra delle Anguille» in programma nel paese dell'entroterra [illegible] Lorenzo. Dalle 19 degustazione agli stand gastronomici e dalle 21 musica dal vi[illegible] con il complesso «I Riflessi». [g. ga.]

NIZZA
Intrattenimento all'Iguana

Musica e intrattenimento questa [illegible] all'«Iguana Café», nella zona [illegible] porto di Nizza. In programma l'esibizione [illegible] una band caraibico-sudamericana [illegible] meglio della musica da ballare. [g. ga.]

Tutte genovesi le ultime finaliste della rassegna per voci nuove

Un poker [illegible] la roulette di «Sanremo Famosi»

SANREMO. E' quasi al termine la tournée estiva-autunnale della kermesse canora «Sanremo Famosi». L'ultima semifinale regionale che si è svolta all'Odeon Music Hall [illegible] Sanremo ha laureato gli ultimi talenti che accederanno alla finale per la Liguria, giovedì prossimo, sempre nella discoteca dell'art-director «Fru».

Il poker vincente è tutto femminile e genovese: Barbara Vulso, Claudia Pastorino, Antonella Buttiglieri e Floriana Di Domenico. Hanno convinto con le loro capacità canore e [illegible] personalità spiccata. La scelta, per la giuria, non è stata affatto facile: il livello dei 14 semifinalisti era elevato. Un «vivaio» per la canzone italiana, che sicuramente riserverà sorprese, in futuro, anche tra i «bocciati». C'è chi scommette che si sentirà parlare ancora della rossa Angela Vicidomini, [illegible] anni, talentuosa studentessa universitaria di Ventimiglia con doti canore e capacità di scrivere le sue emozioni. Si è percepito tutto [illegible] sentimento nell'esibizione della sua «Con te»: è solo una canzone del ricco repertorio della giovane artista. E' piaciuto anche un altro «escluso», Amedeo Grisi, 21 anni, di Sanremo: bello il pezzo e la sua vocalità, con falsetti alla Tozzi.

[illegible] torniamo alle «promosse»: il talento e la simpatia di Barbara Vulso l'hanno fatta imporre con un inedito blues in italiano, dal titolo inglese: «Onion Soup Blues». Curioso [illegible] testo autobiografico, che parla [illegible] una bistrattata «cipollina»: 18 anni, studentessa [illegible] «Byron» di Genova, vuole diventare una cantante jazz. Claudia Pastorino, [illegible] anni, è una cantante di pianobar «animalista, vegetariana e antivivisezionista». Cerca un produttore per incidere le [illegible] canzoni. Antonella Buttiglieri, 26 anni, barista, ha partecipato come «ragazza pon-pon» a Domenica in dell'88. Floriana Di Domenico, [illegible] anni, è un'estetista appassionata di parapendio e surf. Ha cantato «Io senza te».

Le quattro finaliste accederanno all'importante selezione regionale di giovedì, presentata come sempre dal simpatico Francesco Reale, «The Voice» di Radio Italia: [illegible] promossi accederanno alla finale nazionale di dicembre, ripresa dalle telecamere di Raiuno. In palio due posti al Festival di Sanremo, diretto quest'anno [illegible] Pippo Baudo. [d. bo.]

Pippo Baudo, dirige il Festival '94

STASERA [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
- 7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle** cartoni, films e telefilms
- 12 — **Speciale Gire Festival** rubrica
- 12,30 **Auto Oggi motori non stop** rubrica
- 14 — **Un'amica in casa vostra** rubrica
- 14,30 **Liguria sport**
- 18 — **Momenti preziosi**
- 20,15 **Avvenimenti liguri**, rubrica
- 20,30 **A faccia nuda**, film
- 23 — **La vetrina del gioiello** rubrica
- 1 — **Telegenova non stop**

Teleregione
- 9 — **Telefilm**
- 12 — **Sport mare**, rubrica
- 12,30 **[illegible] non [illegible]**
- 13 — **Orchidee e [illegible]**, sceneggiato
- 14 — **Telegiornale**
- 15 — **Telefilm**
- 17 — **Sceneggiato**
- [illegible] — **Rubrica**
- [illegible] **Le grandi stelle**, film
- 22,30 **Tg7 informazione**
- [illegible] **Rubrica**

Mixer Tv
- 9 — **Ispettore Bluey**, telefilm
- 10 — **[illegible] d'amore**, telenovela
- 11 — **Tg Savona**
- 11,10 **Tg Imperia**
- 11,20 **Tg Genova**
- 11,30 **Sky Ways**, telefilm
- 12 — **Avventure di frontiera** telefilm
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Tuttofuoristrada**, sport
- 13,30 **Speciale Motomondiale**, sport
- 14 — **Tg Liguria**
- 14,10 **Tg Savona**
- 14,20 **Tg Imperia**
- 14,30 **Sister Kate**, situation comedy
- 15 — **Il nemico [illegible] porta** telefilm
- [illegible] — **Che musica... allo stadio**
- 18 — **Strike Force** film poliziesco

Primocanale
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12,30 **Controsalotto**
- 14,30 **Antenna 13**, rubrica
- 17 — **Mimi Bluette** film con Monica Vitti
- 19 — **Gli uomini della Raf** telefilm
- 20,15 **Sulle ali dell'arcobaleno** film
- 23,30 **Identikit**

[illegible]
- [illegible] — **Euromixer non stop**
- [illegible] — **Obiettivo gente**, news
- [illegible] **Detective in pantofole** telefilm
- 10 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 10,30 **Avventure di frontiera** telefilm
- 11 — **News**, informazione
- 11,15 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 11,30 **Tg Savona**
- 11,45 **Tg Imperia**
- 12 — **Obiettivo gente**, [illegible]
- 12,45 **Nati per vivere**, documentario
- 13,15 **Cartoni animati**
- 14,30 **Teatro - [illegible] in tv** curiosità
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Obiettivo gente**, [illegible]
- 17 — **Illusione d'amore**, telenovela
- 18 — **George**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Tg Savona**
- 19,45 **Tg Imperia**
- 20 — **Obiettivo gente**, news
- 20,30 **Inferno e passione**, dramma

Telestar
- 14 **Cortile** film con Edoardo e Peppino De Filippo
- [illegible] **Gli al[illegible]dati**, telefilm
- 18 — **M.A.S.H.**, telefilm
- 18,30 **Automan**, telefilm
- 19,30 **Cinque [illegible] per due matti** film
- 21,30 **Racconti della frontiera** telefilm
- 23 — **Lui, lei e gli altri**
- 0,20 **Electric blue**, varietà
- 0,50 **Automan**, telefilm

Canale 7
- [illegible] **Lassie**, telefilm
- 10 — **Motor shop**
- 10,45 **Obiettivo gente**
- 11 **Insieme**, rubrica
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **Costruire Genova**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **[illegible] commesso viaggiatore in cerca...**, film
- 16 — **Clemente e Fulgenzio**, rubrica
- 19 — **Tg Lig[illegible]**
- 19,20 **Qui reda[illegible]one**
- 20,15 **Montecarlo News**
- [illegible] **Stadio Goal**, rubrica
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,15 **Agenda Liguria**
- 22,30 **Motor Shop**
- 23 — **Stadio Goal**, replica
- 0,30 **[illegible] sexy shop** programma per adulti
- 1 — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
- 13,15 **Cartoni animati**
- 14,30 **Dilettanti in tv**
- 16 — **Lassie**, telefilm
- 16,30 **Obiettivo gente**
- 17 — **Illusione d'amore** telenovela
- [illegible] — **George**, telefilm
- [illegible] — **Notiziari regionali**
- 20,30 **Inferno e passione** film
- 22,30 **Notiziari regionali**
- 23 — **L'uomo e la città** documentario

Telecittà
- 8,30 **Mtv's week end**
- 11,30 **Mtv European Top Twenty**
- 13,30 **Tra una palla e l'altra** rubrica
- 14,00 **Il prezioso mondo di Clemente Fulgenzio**, rubrica
- 18,30 **Il Cielo Aperto**, rubrica
- 20,15 **Calcio dilettanti**
- 21,47 **Telecittà notizie**
- 21,57 **Ultimo Minuto**, rubrica
- 23,15 **Incontro di calcio**

Telearcobaleno
- 7 — **Junior tv**, rubrica contenitore per ragazzi
- 11 — [illegible]
- 12,30 **I fatti della settimana**
- [illegible] **Okey motori**, rubrica
- 14,30 **[illegible] tv**, rubrica contenitore per ragazzi
- 18,30 **Redazionali**
- [illegible] — **[illegible]film e cartoni animati**
- 20,30 **Radici**, telefilm

Telecupole
- 7 — **Informazione Telecupole**
- 11,30 **Obiettivo agricoltura**
- 12 — **Speciale [illegible]**
- [illegible] **Motori non stop**, rubrica
- 13 — **Campionato italiano Taekwondo**, rubrica
- [illegible] — **Speciale musica**, spettacolo
- 16 — **Pomeriggio insieme**
- 19,05 **Sport flash**, rubrica
- 20,30 **A faccia nuda**, film
- 22,30 **Tg4 settegiorni**, notiziario
- 23,30 **Sport flash**, rubrica
- 1 — **Conviene far bene l'amore**
- 2 — **Tg4**, ultime notizie

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] con tempe[illegible] comunicazione delle emittenti.

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA

Centrale — Or.: in. 15,30/ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. [illegible] 2h 03' **Fantavventura**

Dante — Or.: 20,15/22,30. Lire 9000/6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Imperia — Or.: 20,30/22,30. Lire 9000/rid. 6000
L'[illegible] dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Giardino estivo — CHIUSO PER FINE [illegible]

BORDIGHERA

Olimpia — Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 5000/rid. 4000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 15/21. Lire [illegible]
Blade Runner — di R. Scott, con H. Ford, R. Hauer, S. Young (Usa '82) — America 2019: un cacciatore di replicanti insegue un gruppo di umanoidi perfetti e ribelli, nella nuova, inedita, versione rimontata dal regista. N. V. 1h 57' **Fantastico**

DIANO MARINA

Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/rid. 5000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SANREMO

Ariston — Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000 Rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]no. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale — [illegible]: in. 15 ult. 22,30. [illegible] 10.000 Rid. [illegible]
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Tel. 507070. Or.: in. 15 ult. 22,30. Lire 10.000 Rid. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 62333. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 Rid. 6000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz — Tel. 507070. Or.: in. 15/ult. 22,30. Lire 10.000 Rid. 6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

[illegible] — Tel. 507.070. Or.: in. 15/ult. 22,30. [illegible] 10.000 Rid. 6000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]

Don Bosco — Or.: 15/17. Lire [illegible]
[illegible] scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAVONA

Colombo — Tel. 840.283. Or.: [illegible] 22,30; fest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
[illegible] centro [illegible] mirino — [illegible] W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Ritz — Tel. [illegible]. Or.: 20,15/22,30; [illegible]. 16/18,05/20,10/22,30. Lire 8000/6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA

Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30. Lire 7000-5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton [illegible]. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel.: 50.897. Or.: 20,30/22,30. Fest. e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000/5000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la [illegible] ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.290. [illegible]: 20,15/22,30. Lire 8000/6000
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO

Loanese — Tel. 789.981. Or.: 20,30/22,30. Lire [illegible]000/5000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Perla — Tel. 875.[illegible]. Or.: 20,30/22,30. Lire 7000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Bravissima, conducono Valerio Merola, Simonetta Stefanelli, Violante Placido, ore 19, lire 10.000
Teatro della Corte: Chiusura esti[illegible]
Teatro della [illegible] in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: A balenn-a gianca [illegible] Battistina Rambelli, regia [illegible] Roberto Migliazzi, [illegible] Irene Parelli, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, ore 16, [illegible] 14.000/12.000.

[illegible]

Ariston 1: Pelle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film [illegible]
Corallo [illegible]: Un'anima divisa in due
Grattacielo: Sliver
Lux: Molto rumore per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro [illegible] mirino
Centrale 1: Porca senza mutande
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: La bella di giorno - Baby, l'uccello del piacere
Cristallo: Stalloni superdotati per buchi avidi
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri [illegible] cameriere.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura [illegible]
Fritz Lang: Chiusura [illegible]
[illegible]: La caduta degli [illegible]
[illegible] club: La crisi

PEGLI

Arena Eden: Dragon. La storia di Bruce Lee

Oggi a Sanremo la «classica» riservata ai dilettanti-juniores

Assalto alla Coppa Borrin

Circa centoquaranta i partenti, provenienti da tutte le regioni del Nord e del Centro
Il percorso e i favoriti: tra i più attesi anche Luca Barla, portacolori dell'Andora

La squadra al gran completo degli «Allievi» della Sanremese, la società che collabora all'organizzazione della Coppa Borrin

SANREMO. A livello Juniores è una «classicissima». Merito di una storia di 42 edizioni, iniziata nell'ormai lontano '51, nobilitata anche da due annate (1959 e 1988) [illegible] cui fu valida come prova unica del Campionato italiano. La «Coppa Borrin», gara ciclistica nazionale per dilettanti-juniores, che si disputa oggi a Sanremo, è un piccolo fiore all'occhiello della tradizione ciclistica matuziana, dove [illegible] strapotere della Milano-Sanremo, la vera classicissi[illegible] lascia spazio anche a pagine minori, ma cariche di significato e ricche di emozioni.

L'edizione '93 della «Borrin» prenderà il via alle 12,15 dal rione di [illegible]. Martino. Il percorso, 110 km, è quello immutato (e collaudato) da anni: prima l'attraversamento a passo turistico del centro di Sanremo, quindi il via alla parte agonistica [illegible] propria da corso Marconi, dopo il bivio per via Padre Semeria, alla periferia di ponente della città. La corsa toccherà [illegible] Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Camporosso Mare, [illegible] cui ritornerà verso Sanremo sempre percorrendo l'Aurelia. Nuovo [illegible] della città in direzione di Imperia, [illegible] cui i corridori si immetteranno sul cosidetto circuito della Bastera (Dolcedo-Caramagna) nell'immediato entroterra della città. Al ritorno da Imperia la «Borrin» prenderà a prestito il percorso del tratto finale della Milano-Sanremo, [illegible] le salite di Cipressa e Poggio che posso[illegible] diventare decisive per l'esito finale. L'arrivo, previsto intorno alle 16, è fissato in via Repubblica, sempre a S. Martino.

All'appello del Comitato organizzatore (formato in gran parte da amici del compianto Luigi Borrin) e [illegible] Sanremese Ciclismo, che si occupa dell'organizzazione tecnica della gara, hanno risposto corridori in arrivo da Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, Emilia-Romagna, Marche [illegible] naturalmente Liguria. In tutto circa 140 i corridori iscritti, ventitrè le società presenti [illegible] cui la Ciclistica Arma e l'As Andora, le uniche due società rivierasche presenti. «Ma gli iscritti avrebbero potuto essere più [illegible] non avessimo i soliti problemi finanziari», dicono i dirigenti della Sanremese Ciclismo.

I favoriti? Possono spuntarla, almeno sulla carta, Luca [illegible] dell'As Andora, campione regionale ligure, Vincenzo Monterosso campione regionale emiliano, [illegible] Nunzio Ripamonti campione regionale lombardo, quest'ultimo vincitore in primavera del Gran Premio d'Apertura, altra classica organizzata dal sodalizio sanremese. Ma nel gruppo dei potenziali favoriti anche Guido Trentin, Matteo Bisio (vincitore dell'edi[illegible] '92 della «Borrin») e Denis Lunghi, [illegible] giovanissimo che, [illegible] primo anno in questa categoria, ha già [illegible] vittorie a raffica.

[illegible] Monticone

Quello odierno è un avvenimento ricco di storia e tradizione

Il «gioiello» della Sanremese e del quartiere di S. Martino

SANREMO. La Coppa Borrin, puntuale, [illegible] rinnova [illegible] in anno. [illegible] riesce a conservare intatto il fascino delle [illegible] antiche, di quel mondo Anni [illegible] in cui è nata, [illegible] dove c'era più spazio all'amicizia [illegible] alla solidarietà. E in fondo la [illegible] è [illegible] gran prova di amicizia. E' nata nel ricordo di Luigi Borrin, figura di appassionato prematuramente scomparso. Un ricordo tenace a [illegible] si sono attaccati un gruppo di amici che hanno dato vita fin dal '51 al Comitato che [illegible] oggi continua a lavorare, presieduto da Nino Zerbone, e di cui fa parte anche Pietro Borrin, il fratello [illegible] Luigi.

Il Comitato è il più strenuo difensore delle tradizioni della corsa. Anche nelle piccole cose, [illegible] quella di mantener la partenza dall'ormai mitico «Bar Emilio» di [illegible]. Martino da cui la corsa prende il via da sempre. D'altra parte, la competizione [illegible] strettamente legata [illegible] quartiere di S. Martino: [illegible]' solo grazie al prezioso contributo della gente di questa [illegible] che in tutti questi anni è stato possibile realizzare la corsa», ha detto il presidente Nino Zerbone.

La Coppa Borrin ha una [illegible] storia tutta da raccontare. In 42 edizioni ha visto sfilare giovanissimi, più di una volta, corridori che poi avrebbero ottenuto buoni successi da professionisti. Alcuni di loro - Giuseppe Fallarini vincitore nel '52, Angelo Colletto che si impose nel '63, Italo Zilioli che superò tutti nel '59, Giuseppe Perletto futuro idolo rivierasco che trionfò nel [illegible] [illegible] Giuseppe Calcaterra vittorioso nell'82 - avrebbero poi confermato la bella impressine lasciata sulle strade della rivie[illegible] in lizza per la «Borrin».

Italo Zilioli, qui quando [illegible] tra i professionisti, è stato tra i vincitori della corsa.

La gara, anche se si sviluppa [illegible] una provincia forzatamente periferica, ha sempre avuto carattere spiccatamente nazionale. Anche per questo si contano su una mano le vittorie dei locali. Stretti da una concorrenza qualificata e agguerrita, selezionata [illegible] scala nazionale, raramente han trovato spazio. Poche le eccezioni: Steno Redigolo della Sanremese vinse la primissima edizione nel '51; Perletto, allora del Caramagna Imperia prima [illegible] spiccare il volo tra i «pro», vinse nel '66; Walter Gennari della Ciclistica Arma si impose nell'87. [illegible] Fare la parte del leone sono stati : lombardi con 14 vittorie, [illegible] i piemontesi con 11.

[b. m.]

Nel Campionato nazionale dilettanti un derby di fuoco oggi alle 15 allo stadio «Bacigalupo»

Savona-Sanremese, gol cercansi

Della Bianchina medita di utilizzare un attacco [illegible] tre punte, la Sanremese dovrebbe affiancare a Calabria il debuttante Romano. Entrambe sembrano puntare al successo, ma il terreno pesante può condizionare tutti

SAVONA. Savona [illegible] Sanremese si incontrano per la trentacinquesima volta nella loro lunga storia calcistica. E i numeri parlano biancoblù: 13 vittorie del Savona contro le 9 della Sanremese. Dodici le sfide terminate in pareggio. E l'incontro in programma oggi alle 15 al «Bacigalupo» è di vitale importanza soprattutto per i biancoblù, reduci dalla sconfitta esterna con il Cuoio Pelli.

In settimana Della Bianchina ha chiamato a rapporto tutti i giocatori, cercando di capire i mali della squadra. Ieri causa la pioggia è saltato l'allenamento, e per il tecnico è stata l'occasione [illegible] preparare psicologicamente i ragazzi. Per il momento il mister non ha ancora deciso quale squadra schiererà oggi. La deciderà solo stamattina, dopo [illegible] sopralluogo [illegible] campo.

Sarà un Savona [illegible] tre punte (Verdicchio, Ametruda e Pilleddu) [illegible] terreno non sarà troppo pesante, altrimenti Della Bianchina dovrebbe sacrificare [illegible] attaccante (Ametruda) per far posto a un centrocampista, che dovrebbe [illegible] Giacchino o Valentino. Dice Della Bianchina: «La Sanremese è un test molto importante. Per noi è praticamente una verifica, dopo il passo falso di S. Croce sull'Arno. In questa squadra credo moltissimo, anche se molti giocatori sono ancora lontani dalla miglior condizione. E' un derby, quindi una partita aperta ad ogni risultato. Puntiamo al successo, confidando anche in un pizzico di buona sorte».

Tra i convocati non c'è Ferraris, che come anticipato ieri non si è accordato [illegible] la società, e che dovrebbe esser ceduto a novembre. Savona-Sanremese, oltre ad essere [illegible] banco di prova per le squadre, dovrebbe esserlo anche per le tifoserie. Da Sanremo sono annunciati pochi sostenitori, mentre sulle gradinate del «Bacigalupo», pioggia permettendo, ci sarà un buon pubblico. Con la speranza che tutti badino alla partita, e [illegible] suonarsele com'è successo di recente...

Roberto Pizzorno

Pilleddu guida l'attacco del Savona

[illegible] RONDANINI UN APPELLO A TUTTI I TIFOSI

SANREMO. Franco Rondanini affronta il tema-derby cominciando da un appello: «E' destinato ai tifosi di tutt'e due le squadre. Facciamo in modo che [illegible] un bel pomeriggio di sport. Solo di sport. In campo cercheremo [illegible] far la nostra parte. Nessuno deve perdere la testa».

Opportuno l'intervento del mister a fronte delle «ruggini» che dividono i gruppi più caldi delle tifoserie, visto che al Bacigalupo si gioca il terzo derby stagionale: «Il primo, nel triangolare estivo a Imperia, l'abbiamo pareggiato. In Coppa abbia[illegible] perso: manca solo un risultato, la vittoria. Sarebbe bello se la cabala ci premiasse davvero», scherza mister Rondanini.

Che corregge subito il tiro: «Sarà un match difficilissimo. Veniamo entrambe da un ko [illegible] forse al Savona, che ha ambizioni diverse dalle nostre, la sconfitta ha bruciato di più. Per questo cercherà immediato riscatto. Dovremo dare il massimo», aggiunge [illegible] tecnico.

La squadra è fatta, e non c'è Piagni. L'inserimento in extremis del difensore [illegible] è stato possibile. Venerdì [illegible] c'è stato un ennesimo contatto, ma non [illegible] stato possibile trovare l'accordo. Tanto più che Rondanini aveva qualche perplessità sull'impiego di un atleta che non si allena coi matuziani da più di [illegible] mese. Se ne riparlerà probabilmente martedì, quando probabilmente la vicenda Piagni dovrebbe trovare [illegible] sbocco.

Comunque, Rondanini [illegible] novità l'ha annunciata lo stesso: in attacco, al posto di Riolfo cui è concesso un turno di riposo, esordirà Romano, punta acquistata in estate dal S. Donà di Piave e finora mai utilizzata. Farà coppia con Calabria, che presumibilmente sarà sotto stretto controllo. Un test importante in una squadra che finora ha denunciato limiti in avanti. La squadra: Soncin; [illegible] Vincentiis, Gagliotti; Gaiaudo, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bortoni, Romano, Moroni, Calabria. In panchina, indisponibili De Pasquale [illegible]alato e Martini che ha giocato nella Juniores, i giovani Morteo, Bisio, Biancheri e Armonio più Den[illegible] Rondanini, cl[illegible] '74, figlio del tecnico, ex Spal.

Bruno [illegible]

QUI MARASSI

Pioggia e contestazione incombono sul Genoa

GENOVA

NUVOLE gonfie di pioggia fanno da tetto a una città già devastata dall'alluvione. Si giocherà a Marassi? Le previsioni che parlano per oggi di schiarite van prese con le pinze: più volte i calcoli sono risultati sbagliati. Ma se nelle prossime ore i rovesci di pioggia [illegible] ci saranno, o si attenueranno, il Genoa potrà giocare la partita con la Reggiana. Una sfida già proposta come decisiva: c'è perfino chi parla di spareggio.

«[illegible] non vinciamo con la Reggiana - è l'amaro commento di Maselli - [illegible] dramma si avvicinerà di molto». C'è un evidente motivo di classifica (finora i rossoblù non han fatto nemmeno tre quarti di punto a partita), ma anche di riscossa morale. La piazza è in agitazione (anzi, [illegible] agguato); al campo di allenamento di Pegli [illegible] già comparsi velenosi striscioni contro la società e il presidente. Non [illegible] vuol molto, purtroppo, a passare alla contestazione dura, che già serpeggia in molti club.

Capitan Signorini: «I nostri tifosi sono così, pronti a scatenarsi se non si vince. Finora [illegible] abbiamo giocato male, ma i risul[illegible] ci danno torto. Abbiamo lavorato molto durante la settimana. Oggi ci aspetta una gara che non possiamo [illegible] vincere. Ma ci [illegible] più concentrazione, più concretezza».

La domenica chiude una setti[illegible] avvelenata. Spinelli ha attaccato Skuhravy per il ritardo ad entrare in forma, [illegible] molti ritengono che il presidente, travolto dal [illegible] impulsivo, avrebbe fatto meglio [illegible] tener la bocca chiusa. [illegible] dice apertamente, ma certo lo pensa Maselli: «La [illegible] credibilità Skuhravy se l'è guadagnata con i 10 gol del campionato scorso, segnati senza Aguilera al fianco e con un ginocchio in disordine. Merita rispetto, non processi».

Condizioni fisiche [illegible] parte, si sa che il gigante entra in forma ad autunno avanzato. La scorsa settimana, in allenamento, ha segnato un paio di bellissimi gol e questo ha dato [illegible] po' [illegible] fiducia. Ma la Reggiana [illegible] è squadra da tornei minori, [illegible] quello incontrate dai rossoblù durante la preparazione: lotta per non retrocedere, ha [illegible] solido impianto difensivo, non sarà facile scardinarne la difesa. E [illegible] ci pensa Skuhravy è difficile che provvedano altri: il disordi[illegible] Nappi, i non maturi Ciocci, Cavallo, Murgita. La lotta è tra due posizioni: quella dei tifosi che chiedono nuovi acquisti, quella [illegible] Spinelli assediato che ritiene di aver speso a sufficienza. E per difendersi dagli attacchi, anche via etere, [illegible] presidente continua a cambiare il numero del telefonino...

La Samp [illegible] Bergamo ritrova quel Ganz che ha trascorso 5 anni nelle sue file e che - si dice - sarebbe pronto [illegible] tornare. Samp anti-Milan? Mancini raffredda gli entusiasmi: «Andiamoci piano, non azzardiamo paragoni. Semmai è il Parma che potrà insidiare i rossoneri, noi puntiamo alle Coppe». E con l'Atalanta? «Ci sarà da soffrire». [g. c.]

Scontro tra liguri anche al «Picco» di La Spezia: i ruentini si scontrano con la necessità di far punti dei rossoneri di Motto

[illegible] il Rapallo deve temere la rabbia della Migliarinese

Mariani non appare però preoccupato: sogna un colpaccio per prendere il volo

RAPALLO. Saltare lo steccato e proporsi [illegible] forza di primo piano: il Rapallo (5 punti) dimentica, [illegible] meglio fa finta di scordare, il tormentone «Caresana: torna [illegible] non torna?» e naviga (le condizioni [illegible] non consentono altro verbo) verso il «Picco» di Spezia col dichiarato proposito di bissare l'exploit di sette giorni fa contro il Nizza.

La Migliarinese (p. 2) [illegible] nelle peste, ma la formazione guidata da Alberto Mariani non vuole intenerirsi. Allo sconforto per i continui pareggi è subentrata nel clan ruentino una sicurezza nei propri mezzi che sconfina nella baldanza. Il poter finalmente disporre di tutte le pedine richieste rende Mariani ottimista, anche se non nel breve periodo: «Con gli arrivi e i rientri della settimana scorsa, cioè Alessandro Costa, Caponi, Contini, [illegible]ti, il Rapallo non deve temere alcuna avversaria. La cosa più importante al momento è recuperare il mese in meno di allenamento, perso nell'attesa che [illegible] società venisse fatta chiarezza. I ragazzi nei momenti caldi dell'incontro tendono [illegible] innervosirsi. Gradualmente porremo rimedio al problema: [illegible] test con la Migliarinese evidenzierà i progressi fatti».

Il derby si colora di tinte forti perché la volontà del Rapallo [illegible] scontra con [illegible] paura della Migliarinese: la formazione di Motto [illegible] scivolata in coda [illegible] non può concedersi un'altra battuta a vuoto. Al Picco la Migliarinese ha perso sempre, è riuscita a vincere solo [illegible] S. Croce, ha pagato dazio [illegible] Sanremese, Sarzanese e Certaldo. I rossoneri devono fare a meno di Baschieri, squalificato. La perdita del centrocampista [illegible] compensata dal rientro dei colleghi di reparto Currenti e Bosinco. In forse Gentili, ma la prova dello stopper Lazzini, recuperato domenica dopo un lungo infortunio, è stata confortante. Motto dovrebbe perciò puntare su: Lazzurri; Olmi, Paganini; Spella, Lazzini, Fiordisaggio; Currenti, Guadagni, Erbini (Guadagni), Bosinco, Braida.

Sul fronte ruentino non si pensa a particolari contromosse. Mariani va per la sua strada, ripresentando la formazione di domenica scorsa, con una variante che riguarda l'utilizzo degli under. Il tecnico considera i 4 chiamati [illegible] Nazionale (Sorrentino, Cutolo, Saviotti [illegible] Marco Costa) sullo stesso piano ed intende alternarli a seconda delle circostanze. Oggi l'onore [illegible] scendere in campo sin dal primo minuto dovrebbe toccare [illegible] Sorrentino [illegible] Cutolo. Quindi Pinna in porta, Gandolfo e Nannipieri in marcatura, Caponi libero, Sorrentino [illegible] spingere sulla sinistra, Guerra a destra, Nevone regista, Stabi[illegible] e Cutolo incontristi, Pinna e Alessandro Costa attaccanti: è il Rapallo anti-Migliarinese, [illegible] posti in panchina per Camisa, Della Latta, Salvi, Marco Costa e Saviotti. [d. s.]

Guerra è tra i pilastri [illegible] Rapallo

Il clou di Eccellenza si gioca sul confine: sfida dai notevoli contenuti tecnici

Ventimiglia, giornata storica

Arriva la superfavorita Sestrese, e a meno di intoppi dell'ultimo istante s'inaugura il nuovo «Peglia»
Una grande vittoria del presidente Coppo, il quale spera che Pisano e i ragazzi gli regalino i due punti

VENTIMIGLIA. Campo nuovo e cartellone di lusso. Ventimiglia-Sestrese (ore 15, arbitro Guidarini di La Spezia), sfida tra i genovesi (con l'ex sanremese Prestia al centro dell'attacco), al solito grandi favoriti del campionato, ed i ventimigliesi possibili outsider [illegible] lusso, apre l'avventura del nuovo «Peglia», lo stadio che apre oggi i battenti dopo ben cinque anni [illegible] attesa. Un successo, soprattutto, per il presidente ventimigliese Silvio Coppo che per que[illegible] progetto [illegible] è battuto per decenni.

A dire il vero, c'è ancora un margine di incertezza che tiene tutti con il fiato sospeso. [illegible] nuo[illegible] impianto non ha ancora l'omologazione federale, assolutamente necessaria per poter scendere in [illegible]. Dovrebbe essere concessa stamane, in extremis, quando il geometra Riccio, tecnico incaricato dal Comitato regionale della Federcalcio, farà, a poche [illegible] dalla partita, il [illegible] sopralluogo sul terreno di gioco. Difficile pensare che il responsabile tecnico guasti la festa. Conosce già il nuovo stadio, aveva chiesto alcuni interventi che sono stati effettuati. Il fatto stesso che abbia rimandato fino ad oggi il suo viaggio a Ventimiglia, è un sintomo che non dovrebbero esserci grossi problemi.

Alla peggio, comunque, la partita si sposterà [illegible] pochi metri, sul vecchio «Peglia», parallelo al nuovo campo, ma [illegible] li[illegible] della praticabilità per le piogge cadute in questi giorni. D'altra parte, gli spogliatoi del vecchio stadio non vanno affatto in pensione: resteranno in funzione ancora a lungo, collegati al nuovo terreno da un apposito passaggio, finché non sa[illegible] pronti quelli nuovi. Se il tecnico federale darà l'ok, sta[illegible] [illegible] procederà anche ad una piccola cerimonia di inaugurazione con tanto di autorità, mentre nel pomeriggio, [illegible] svolgerà la partita più attesa della giornata di Eccellenza.

Arriva la Sestrese, Pisano è cauto

La Sestrese, eterna favorita, sarà un test molto significativo per il Ventimiglia anche se Adriano Pisano, allenatore dei giallorossi, non abbandona la sua solita prudenza: «Anche se dovessimo battere la Sestrese non cambierà niente. Loro resterebbero i favoriti, e noi no. Ed è troppo presto perché questa partita possa esser considerata decisiva», dice.

In campo dovrebbe andare, grosso modo, la formazione che domenica ha pareggiato a Sestri Levante nel turno inaugurale, [illegible] l'unica novità del probabile inserimento in attacco di Ierace fin dall'inizio al posto di Morello, il quale in settimana, ha potuto allenarsi poco. I giallorossi all'inizio dovrebbero schierare: O. Drioli; Rotella, Picarreta; Biancardi, Palmitano, Soncin; Ventura, Lapa, Ierace (Russo), Luci, Priano.

Intanto giovedì ha ripreso [illegible] allenarsi con la squadra giallorossa anche Novaro, un punto di forza della [illegible] stagione, il quale in estate, aveva manife[illegible] l'intenzione di interrompere l'attività. E' un recupero importante, il [illegible]. E si allena anche capitan Bosio, pure lui ancora incerto, per il momento, se tener fede ai propositi di abbandono o se ripensarci e tornare a dare [illegible] forte ai vecchi compagni. (b. m.)

Fichera [illegible] l'Argentina

Il tecnico vuol fare risultato in casa della quotata Entella

ARMA DI TAGGIA. «Diamo tempo a questa squadra. Farà la sua parte in campionato, ne sono [illegible]. I disfattismi non servono a nulla, specie [illegible] affrettati». Pino Fichera, tecnico dell'Argentina, grintoso, passa all'attacco. Un modo [illegible] difendere la sua squadra [illegible], un po' balbettante in Coppa Italia e bloccata sul pareggio interno domenica scorsa dalla Cairese, ha ricevuto qualche critica di troppo da chi si aspettava, con l'arrivo dei vari Nardini, Biolzi e Grossi, pezzi da novanta del calcio dilettanti, un'Argentina più concreta e baldanzosa fin dalle prime sfide.

Senza magari tener conto che Nardini è reduce da una stagione di sosta volontaria e che Biolzi finora ha dovuto fare i conti [illegible] una serie di infortuni che ne han condizionato il rendimento. «Ma non bisogna aver fretta — aggiunge Fichera — Domenica [illegible] la Cairese il nostro è stato un buon pareggio, ottenuto contro [illegible] squadra ben più forte di quanto possa sembrare a prima vista. Alla lunga vedremo che è [illegible] punto guadagnato e non perso».

Il campionato però incalza, è [illegible] i rossoneri armesi sono chiamati alla prima, difficile trasferta stagionale sul campo dell'Entella a Chiavari (ore 15, arbitro Costantini di Genova) contro [illegible] squadra che, reduce dalla sconfitta rimediata sette giorni [illegible] sul campo della Sestrese, avrà il dente avvelenato e cercherà un pronto riscatto per alimentare i suoi propositi di un campionato ambizioso.

Al Comunale di Chiavari l'Argentina dovrà dare il meglio di sé. «Una gara decisamente difficile, ma non partiamo affatto battuti. Vogliamo far risultato», avverte Fichera. Fuori Nardini squalificato (il giovane D'Orazio e Nocera sono pronti a sostituirlo nel ruolo [illegible] libero), incerto Nepita, rivelazione di questo primo [illegible] di stagione, [illegible] attacco (e dalla [illegible] presenza o meno dipende la scelta della formula offensiva che interessa anche Sammassimo e Minici), dovrebbero rientrare Lupi e Caridi. (b. m.)

Alfredo Bencardino, qui quando giocava, guida l'Imperia sul campo [illegible] Folbas

IMPERIA 87

Timori in vista di Follo

Al termine di una settimana [illegible] po' particolare, caratterizzata dai fulmini del Giudice per i fatti di domenica scorsa, e dalle vittoria a tavolino [illegible] Coppa, l'Imperia 87 affronta oggi la prima trasferta in Eccellenza. I nerazzurri affrontano la Folbas, che la scorsa stagione dominò il girone B di Promozione. A Follo i [illegible]gazzi di Bencardino troveranno un ambiente «caldo» e avversari ostici, galvanizzati dalla vittoria di Vado. Il clan nerazzurro teme molto la trasferta, come sottolinea il d.g. Paolo Berio: «La Folbas è molto caricata, e sul suo campo ha già dimostrato di esser pericolosissima. L'Imperia è comunque pronta, il morale è alto e in settimana Bencardino [illegible] fatto lavorare sodo i ragazzi per tentare di eliminare i problemi evidenziati dal Finale. Giovedì è stata disputata una partitella che dovrebbe aver tranquillizzato il mister. La squadra è al completo, ad eccezione degli assenti ormai 'cronici'». (l. a.)

In Promozione

La Carlin's sogna il bis di Alassio

Promozione, secondo round. Per la Carlin's Boys, all'esordio casalingo contro il Molassana Boero (stadio Comunale [illegible] Sanremo, [illegible] 15, arbitro Novelli di Savona) e per il Vallecrosia, alla prima trasferta del campionato [illegible] campo della Bolzanetese (ore 15, arbitro Alemani di Savona), [illegible] una prima verifica importante: [illegible] Carlin's Boys deve confermare tra le mura amiche la buona impressione destata d[illegible] ad Alassio, dove [illegible] vinto [illegible] molta autorità; il Vallecrosia, matricola del campionato, deve far vedere di avere assorbito [illegible] troppi traumi la sconfitta casalinga [illegible] cui [illegible] incappato sette giorni fa contro la Culmv.

Molto attesa alla prova soprattutto la Carlin's Boys di En[illegible] Neuhoff: «Il Molassana è una buonissima squadra. Sarà una partita molto dura. Non bisogna farsi illusioni», commen[illegible]ta [illegible] tecnico, che in settimana [illegible] un po' tirato [illegible] orecchie a qualche giocatore apparso eccessivamente sottotono all'esordio alassino. Per la partita di oggi l'incertezza più grossa riguarda la possibilità di impiego di Damiani. L'italo-argentino è alle prese con una contrattura, che rende incerta la sua presenza. Si deciderà oggi: per sostituirlo il tecnico ha a disposizione sia Ferraro che Curti.

Ancora più difficile, anche psicologicamente, l'impegno del Vallecrosia sul terreno della Bolzanetese. Un'altra sconfitta potrebbe incidere sul morale della squadra. Ma Adriano Raffa, allenatore biancorosso, è ottimista: «Domenica abbiamo perso anche ingiustamente. Abbiamo pagato la nostra ingenuità e la nostra inespe[illegible]. Sapevamo benissimo che l'inizio del campionato sarebbe stato molto d[illegible]. Ma contiamo di fare la nostra parte in questa stagione. Magari cominciando già contro la Bolzanetese. Andiamo a Genova per ottenere [illegible]n risultato positivo. Il morale della squadra è buono ed [illegible] [illegible] fiducioso», dice.

Mister Raffa oggi non avrà a disposizione Paraschiva, squalificato (una punzione inattesa: errore dell'arbitro nel rapporto?), e Conte che è infortunato. Ma sono pronti [illegible] rientro sia Losi che Baciguluppi. Tra le altre gare del turno, spiccano soprattutto Albenga-Rivarolese e Alassio-Culmv, che con le due [illegible] chiamate ad [illegible] riscatto. (b. m.)

Comincia la Prima: due «big» per le squadre di Radio e Bellavita

I debutti più difficili toccano a Pietrabruna e Bordighera

Campi pesanti e timori di rinvii caratterizzano la vigilia del turno di esordio della Prima categoria. Sei imperiesi si presentano [illegible] nastri di partenza con ambizioni diverse, [illegible] con la volontà di disputare una stagione di buon livello. Ben 5 squadre del ponente affrontano il primo turno tra le mura amiche, mentre il solo Bordighera è chiamato a [illegible] match esterno.

Ospedaletti-Legino. La compagine di Bruno Agnelli parte [illegible] favore del pronostico, ma l'avversario non dev'esser sottovalutato, come conferma il presidente Claudio Ozenda: «Il Legino è un'incognita, sappiamo solo che si è rinforzato rispetto allo scorso anno, e [illegible] quindi dobbiamo affrontare [illegible] gara col massimo impegno. Oltretutto, il campo piccolo e pesante favorisce chi si deve difendere, e danneggia non poco una squadra tecnica come la nostra». Agnelli ha convocato 18 giocatori, con le sole eccezioni [illegible] Sergio Iezzi (pubalgia), Collevecchio (distorsione) e del militare Fe[illegible].

Pietrabruna-Pietra. Esordio molto impegnativo per i ragazzi di Francesco Radio: il Pietrabruna ospita una delle protagoniste della scorsa stagione. Il Pietra parte tra le favorite, e l'incontro odierno potrebbe rivelarsi una sorta di test per [illegible] ambizioni delle due compagini. Anche [illegible] Pietrabruna, infatti, vanta un organico di tutto rispetto ed è sicuramente in grado di figurare [illegible] le più belle realtà del torneo. Radio può contare praticamente sull'inte[illegible] «rosa», con qualche dubbio legato alle condizioni fisiche del difensore Vadagnini.

Arma Taggia-Finalborghese. La Coppa Liguria ha dato ottime indicazioni sulla squadra di Ettore Gazzano, che ha supe[illegible] il primo turno a punteggio pieno, senza incontrare difficoltà. I dirigenti armesi, comunque, gettano acqua sul fuo[illegible]: «Il campionato [illegible] un'altra [illegible]a, ed è importantissimo cominciare col piede giusto contro un avversario tradizionalmente ostico». Il sodalizio del presidente Gandolfo si affida ancora una volta a un organico molto giovane, ma capace di ottenere risultati entusiasmanti.

S. Ampelio-Millesimo. Il S. Ampelio torna all'Arziglia per sentire più vicino il suo pubblico, ed è subito impegnato con un Millesimo che, reduce da una stagione piuttosto negativa, è in [illegible]rca di riscatto. I bordigotti di Fortugno sono ancora orfani del «gioiello» Ligammari, ma le ultime prestazioni [illegible] Serpentino, Predoti e del [illegible] quisto Campana garantiscono gol e spettacolo.

Sbc Baia Blu-Borgio Verezzi. Con un [illegible] nome e una nuova immagine, il [illegible] Bartolo[illegible] Cervo torna in campo alla [illegible] dei fasti passati. Fallita la fusione con la Dianese, la società ha deciso [illegible] continuare da sola per la propria strada, affi[illegible] a molti validi giovani del vivaio, affiancati da alcuni giocatori di categoria. [illegible] Borgio è un'incognita, ma il Sbc Baia Blu ha le carte in regola per [illegible]minciare col piede giusto.

Cisano-Bordighera. Il Bordighera è l'unica imperiese a esordire fuori [illegible] e [illegible] un avversario di tutto rispetto. Il Cisano di Rolando ha già [illegible] in mostra un buon valore, in grado di mettere in difficoltà chiunque. Romanino Bellavita, tecnico bordigotto, [illegible]ò contare su una squadra rinnovata al 60 per cento, che dovrebbe garantire una maggior concentrazione rispetto al passato. I nuovi arrivati, tra i quali spicca il centrocampista Massardo pre[illegible] dal S. Ampelio, devono guidar la squadra in un torneo che si spera ricco di soddisfazioni.

Luca Amoretti

Radio, allenatore del Pietrabruna

[illegible] DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Savona-Sanremese; Cuneo-Certaldo; Migliarinese-Rapallo; Nizza-Bra; Pietrasanta-Moncalieri; Pinerolo-Colligiana; Pro Vercelli-Grosseto; Valenzana-Cuoio Pelli. Classifica: Camaiore e Pro Vercelli p. 7; Rapallo, Moncalieri e Nizza 5; Certaldo, Sanremese, Grosseto, Sarzanese, Savona, Valenzana, Bra e Colligiana 4; Pietrasanta 3; Migliarinese, Cuneo, Pinerolo e Cuoio Pelli 2.

Eccellenza (15): Baiardo-Sestri Levante; Folbas-Imperia 87; Ventimiglia-Sestrese; Sammargheritese-Vado; Pegliese-Lavagna; Finale Ligure-Pontedecimo; Entella-Argentina; Cairese-Loanesi S. Francesco. Classifica: Loanesi S. Francesco, Sestrese e Folbas p. 2; Argentina, Cairese, Lavagna, Baiardo, Pontedecimo, Sammargheritese, Imperia; Finale Ligure, Sestri Levante e Ventimiglia 1. Entella, Pegliese e Vado 0.

Promozione girone A (15): Culmv-Alassio Auxilium; Albenga-Rivarolese; Carlin's Boys-Molassana; Albaro-S. Olcese (Bavari); Bolzanetese-Vallecrosia (Ex Lo Faro); Varazze-Busalla; Audace Campomorone-Olimpic Palmarese. Classifica: Culmv, Bolzanetese, S. Olcese e Carlin's Boys p. 2; Busalla, Audace Campomorone, Molassana, Varazze, Rivarolese, Italstrade 1; Vallecrosia, Olimpic Palmarese, Albenga ed Alassio 0.

Prima categoria (15): S. Ampelio Bordighera-Millesimo; Altarese-Quiliano (Carcare); Pietrabruna-Pietra Ligure (Imperia Piani); [illegible] Bartolo[illegible] Baia Blu-Borgio Verezzi; Arma Taggia-Finalborghese; Cisano S. Giorgio-Bordighera (Conscente); Ospedaletti-Legino; Zinola-Borghetto 84.

[illegible]

Coppa Borrin

Sanremo ore 12,15 [illegible] di [illegible] Martino: partenza 42a edizione della corsa nazionale per dilettanti-juniores. L'arrivo è previsto attorno alle 15 [illegible] via Repubblica, sempre nel rione di S. Martino.

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 3 Ottobre 1993 n. 39

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ancora una giornata di paura, traffico paralizzato e disagi nell'entroterra

Savona nella morsa del maltempo

Isolate alcune case a Santuario minacciate dalla frana, negozi [illegible] magazzini allagati a Quiliano e Vado
Crolli e torrenti in piena. Chiuso per oltre due ore il ponte di via don Minzoni. Migliorano le previsioni

SAVONA. Il comprensorio di Savona ha tremato [illegible] per l'ondata di maltempo: un violento nubifragio [illegible] è abbattuto ieri mattina sulla città, in particolare su Vado e Quiliano, provocando allagamenti, frane, cadute di calcinacci e cornicioni, e mobilitando i Vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento del porto.

Per tre [illegible] si [illegible] temuto il ripetersi della terribile alluvione del 22 settembre dello scorso anno, ma, per fortuna, nel pomeriggio le condizioni [illegible] tem[illegible] sono lievemente migliorate. Le squadre di soccorso hanno potuto tirare un sospiro di sollievo dopo ore di tensione.

I danni [illegible]no comunque gravi. La pioggia della mattinata ha provocato allagamenti di scantinati, box, negozi in corso Svizzera, c[illegible] Ricci, corso Colombo e via Aglietto. Il ponte di via Don Minzoni è rimasto chiuso al traffico per oltre due [illegible]a perchè l'acqua raggiungeva il mezzo metro. Cadute di calcinacci si sono verificate in via Alessandria, in via Scotto e nella zona di Valloria.

Frane e smottamenti [illegible] [illegible] registrati sulla Nazionale Piemonte, a Santuario, Montemoro, Marmorassi e via Molinero. Danneggiati i tralicci dell'Enel. Ha «tenuto» il torrente Letimbro grazie anche ai lavori di bonifica eseguiti negli ultimi mesi. Anche [illegible] via Torino i tombini hanno fatto filtrare l'acqua piovana e [illegible] si [illegible] ripetuti gli allagamenti degli [illegible] scorsi. Situazione d'emergenza sull'affluente Lavanestro che, intorno alle 10, ha minacciato [illegible] rompere alcune protezioni poco prima del Maschio. Danni alle campagne, numerose fasce [illegible]no crollate distruggendo viti [illegible] coltivazioni.

Momenti di panico anche per i soci del Cral di via Piemonte che hanno visto l'ondata di pie[illegible] sfiorare i locali del bar mentre la Statale è stata invasa da circa trenta centimetri d'acqua.

Gravi le conseguenze a Santuario. Alcune famiglie, in località Piano e Pian [illegible] Leone e a Cimavalle, sono rimaste isolate perchè il torrente Letimbro ha superato i guadi e ha impedito per lungo ore [illegible] passaggio delle auto, persino i fuoristrada. La strada di Naso di Gatto [illegible] stata chiusa al traffico per mezz'ora all'altezza [illegible] San Bartolomeo. Per precauzione sono state sgomberate dai Vigili del fuoco alcune [illegible] coloniche, [illegible] poca distanza dalla seconda cappelletta dove incombe ancora la grande frana, da tempo sotto osservazione da parte dei tecnici del Comune e della Protezio[illegible] civile.

Problemi a Quiliano e a Vado, dove i torrenti hanno straripato in numerosi punti allagando case e magazzini. Gravi danni anche all'agricoltura.

Le previsioni del tempo dovrebbero però migliorare nelle prossime ore. Oggi dovrebbero esserci le prime schiarite.

Claudio Vimercati

L'Aurelia trasformata in un lago dopo i temporali di ieri mattina. Il traffico è rimasto bloccato per ore

La Valle Bormida isolata strade invase dall'acqua

CAIRO M. Pioggia battente e problemi per il maltempo anche ieri in tutta la Val Bormida. Ieri mattina [illegible] Cairo, nella zona [illegible] centro storico dove sono in corso i lavori per la messa in opera delle tubazioni del depuratore consortile, si sono verificati pesanti disagi. La viabilità, difficile e rallentata su quasi tutte le strade, molte delle quali coperte [illegible] detriti e fango, [illegible] risultata particolarmente difficile sulla provinciale Bragno Ferrania, all'altezza dello svincolo con la Statale 29.

La sede stradale per alcune decine di metri era coperta [illegible] circa 30-40 centimetri d'acqua. I livello dei fiumi [illegible] ha comunque destato allarme. Solo a Carcare, in prossimità [illegible] bivio per Plodio, il ponte sul Bormida è rima[illegible] chiuso al traffico, risultando coperto per alcune ore dal fiume [illegible] piena. Le piogge hanno causato notevoli danni anche al fondo stradale [illegible] alcune delle strade più frequentate.

La provinciale San Giuseppe-Cengio è ricoperta di buche sull'asfalto per tutto il tratto tra Cosseria e Cengio, [illegible] [illegible] comunale Cairo-Cengio è quasi impercorribile [illegible] [illegible] delle pessime condizioni del fondo stradale devastato dal maltempo. [e. m.]

Il centro di Spotorno alluvionato, molte auto sono state danneggiate dalla piena

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — [illegible] — TEMPORALE
NEBBIA — [illegible] — GHIACCIO — VENTI — [illegible]

[illegible] PREVISTO PER OGGI. [illegible] alternate ad annuvolam., vento tra Sud Est e Sud Ovest moderato forte, mare molto mosso, temp. staz.; lunedì e martedì miglioramento con cielo poco nuvoloso, vento mod., mare mosso, temp. senza rilev. variaz.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] [illegible] 21° C, umidità rel. 85%, vento [illegible] Ovest 25-35 km/h, mare molto mosso sottocosta-agitato al largo, [illegible]lo nuvoloso, pioggia mm 40, press. bar. 991 mb (in lieve flessione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 19	min 17
Savona	[illegible] 17	min [illegible]
Imperia	max 20	min 16

[illegible]O FA A IMPERIA
Max: 24; min: 18. Temp. del mare 21

Il Sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 18,05. La Luna cala alle 9,03 e si leva alle 19,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Una donna dispersa a Urbe

Sorpresa nei boschi mentre cercava funghi

ALBISOLA S. Preallarme in Co[illegible] per il rischio di una nuova alluvione. Il sindaco Giovanni Battista Durante ha disposto l'attivazione di un centralino telefonico, che corrisponde al numero del Comune: 48.22.95, dove ieri e oggi, dalle 7 alle 20, risponderanno i dipendenti per raccogliere dati su eventuali emergenze.

Per tutta la mattinata di ieri, il Sansobbia e il rio Basco han[illegible] alternato momenti di piena, ad altri [illegible] relativa calma. La corrente ha fatto saltare i ponti provvisori sistemati un anno fa in seguito all'alluvione di settembre. Nelle frazioni di Ellera e nelle campagne sparse, c'era molta preoccupazione per il peggiorare delle condizioni meteorologiche, e decine di volontari erano pronti a dare una mano [illegible] caso di necessità ai pompieri e [illegible] vigili urbani mobilitati per l'intera giornata. Nelle prime [illegible] del mattino, ai centralini dei vigili del fuoco di Savona era arrivata la segnalazione di una famiglia isolata in località Merea. L'allarme è subito rientrato. Sono in[illegible] saltate le linee telefoniche di località Mulino D'Alto, già isolata per il crollo di un ponticello portato via dalla piena. Nella frazione abitano [illegible] famiglie, in [illegible] delle quali vive [illegible] perso[illegible] anziana e ammalata. Il c[illegible]tralino attivato dal Comune ha chiesto l'intervento dei tecnici della Sip che però, data la complessità del danno (la piena aveva portato [illegible] i cavi telefonici) non ha potuto procedere al ripristino delle linee. Il sindaco di Albisola ha quindi deciso di lasciare in dotazione delle famiglie della frazione il cellulare dell'amministrazione [illegible] utilizzare in caso [illegible] emergenza.

Il fatto più grave è avvenuto nelle campagne di Urbe, dove, sin dalla notte di venerdì, si è segnalata la scomparsa di Nicoletta Puppo, 72 anni, abitante a Genova Sestri in [illegible] [illegible]. G. Battista. La turista, che ha [illegible] c[illegible] a Urbe, è un'appassionata cercatrice di funghi. Era uscita di casa venerdì pomeriggio. [illegible]' stata una vicina, preoccupata per non averla vista rientrare, ad avvisare i carabinieri e i parenti che si trovavano a Genova. Dall'altra notte, sono alla [illegible] della donna i carabinieri con le unità cinofile, Forestale, i vigili del fuoco [illegible] volontari. Le ricerche [illegible] [illegible] interrotte a tarda sera e riprenderanno [illegible]l'alba. Problemi per allagamenti a Stella, in località Groppo [illegible] S. Giustina. [a. z.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Un automobilista in difficoltà soccorso dai Vigili del fuoco ieri sull'Aurelia

Padre degli orefici

Savona, [illegible] [illegible] partigiano Vittorio [illegible]

SAVONA. Vittorio Solari, 86 anni, il «comandante Antonio», è morto nella sua casa [illegible] Montezemolo. I funerali si sono tenuti ieri in forma privata e venerdì, in San Domenico a Savona, ci sarà una messa di suffragio. E' così scomparsa una delle figure più limpide della Resistenza. Il «comandante Antonio», padre degli orefici [illegible]si Alessandro e Sergio, con negozi in via Boselli e corso Italia, fu ufficiale degli Alpini e quindi alla guida del distaccamento «Calcagno» della divisione Bevilacqua. La [illegible] vita è segnata da una rigorosa coerenza morale.

Dopo essere sfuggito [illegible] un agguato organizzato [illegible] due suoi compagni di lotta (identificati e sottoposti a processo) riuscì a raggiungere il comando partigiano di Genova dove assunse incarichi di alta responsabilità. Nominato questore di Savona, si dimise per una sofferta scelta personale. [m. nu.]

Domani al via i corsi universitari alla «Bligny»

Scuole, ancora tensione mercoledì uno sciopero

SAVONA. Mercoledì si fermeranno le scuole e gli uffici pubblici per uno sciopero indetto dai sindacati confederali contro la manovra finanziaria del go[illegible]. Una manifestazione contro i «tagli» che suggella due settimane di scioperi nelle scuole savonesi di ogni ordine e grado. In tanti istituti si registra ancora una situazione di forte tensione. Domani intanto prenderanno il via le lezioni al[illegible] Bligny per gli studenti delle laure b[illegible]vi di Ingegneria

La rivolta delle scuole [illegible] particolarmente accesa in Valbormida. A Vetria [illegible] Caragna, frazioni di Calizzano, gli amministratori comunali [illegible] [illegible] parroco continuano [illegible] fare lezione alle elementari. In agitazione il Patetta perché il provveditore agli studi, Gennaro Javerone, ha ribadito la soppressione delle classi. Sul sentiero di guerra anche i genitori degli alunni delle elementari di Carcare, Cairo, Pallare e Cosseria, dove è stato sospeso il servizio mensa per il fallimento della ditta che aveva vinto l'appalto. [illegible]na situazione che provoca disagio [illegible] finisce per esasperare il clima [illegible] tensione. La scuola di Bardineto, inoltre, ha perso due insegnanti a [illegible] dei tagli.

Le proteste continuano anche a Savona e in Riviera. Particolarmente accese le rimo[illegible] degli studenti dello Scientifico «Grassi» di Savona che perderà una terza. I liceali lamentano inoltre la mancanza di spazio nelle aule. Sono state invece accolte le richieste dell'Itc «Boselli» e dell'istituto per geometri «Alberti» di Savona e dell'«Issel» di Finale che grazie all'intervento dei sindacati hanno riacquistato una classe ciascuno. I genitori delle elementari [illegible] Zinola dopo una settimana [illegible] protesta hanno accettato la formazione di una pluriclasse, mentre ora hanno intrapreso [illegible] lotta anche le elementari «Carbone» di Albissola Marina per le [illegible] di insegnanti. Ieri è stata inaugurata la nuova sede dell'Itc «Boselli». [e. b.]

Scuole, prosegue l'autunno caldo

Commercianti

«No all'apertura domenicale»

SAVONA. I negozianti del centro storico dicono «no» all'apertura domenicale. In base al sondaggio effettuato dall'Ascom del centro storico, infatti, il 54 per cento dei commercianti è contrario a lavorare di domenica. Il sondaggio che solo il [illegible] per [illegible] degli intervistati [illegible] favorevole all'apertura nei giorni festivi mentre un altro [illegible] per cento si è astenuto. In totale hanno risposto al sondaggio 152 persone. «L'Associazione ha ritenuto opportuno effettuare il referendum fra gli operatori del centro storico - spiega il presidente Silvano Gianotti - per conoscere le effettive disponibilità sull'argomento. Al fine di annullare ogni polemica, vogliamo sottolineare che i dati raccolti sono l'espressione [illegible] volontà degli operatori del centro storico e non vogliono condizionare [illegible] alcun modo né i commercianti della città né l'assessorato al commercio. Il sondaggio ha solo funzione [illegible] chiarire la linea di condotta ma lascia piena libertà a tutti gli interessati. [e. b.]

Il primario di Pediatria Panconi ha scritto al sindaco e al commissario dell'Usl

S. Paolo, emergenza medici

«Situazione a rischio. Senza rinforzi dovremo rinunciare a Guardia medica e Neonatologia»
Solo 7 persone su 16 previste dalla pianta organica in servizio nel reparto per bambini

SAVONA. Mancano i medici e il reparto di Pediatria del San Paolo entra in emergenza. L'allarme è stato lanciato dal primario della divisione Renato Panconi che ha inviato telegrammi al sindaco e al commissario dell'Usl Ubaldo Fracassi. Se non arriveranno rinforzi, infatti, il primario di Pediatria sarà costretto [illegible] sospendere la Guardia medica [illegible] [illegible] servizio di Neonatologia.

«Nel reparto si è creata una situazione di immediato pericolo [illegible] vita per piccoli pazienti e neonati - spiega il dottor Panconi - L'organico di Pediatria, già molto carente, si è infatti ulteriormente ridotto e attualmente nel reparto [illegible] rimasti solo in sette. La pianta organica [illegible] prevede 16 [illegible] questo comporta gravi scompensi nell'attività del reparto». Il primario di Pediatria ha chiesto immediati provvedimenti alla direzione sanitaria e [illegible] commissario Fracassi: «Sollecito nuovamente la necessità di trasferire subito nella divisione almeno due pediatri che operano nei distretti sanitari. E' necessario inoltre ottenere dalla Regione i fondi per [illegible] due aiuti [illegible] due assistenti pediatri in modo da garantire la normale attività assistenziale».

Se le assunzioni [illegible] verran[illegible] garantite al più presto il primario sarà costretto [illegible] chiudere alcuni servizi essenziali. «In mancanza dei trasferimenti richiesti sarò costretto [illegible] sospendere la Guardia pediatrica e il servizio [illegible] Neonatologia - spiega il dottor Panconi - dalle 20 alle 8». Si tratta di due servizi essenziali che avevano caratterizzato positivamente l'attività sanitaria del San Paolo. Solo l'ospedale di Valloria [illegible] tutta la provincia [illegible] in grado infatti di garantire assistenza 24 ore su [illegible] ai piccoli pazienti. [illegible] il reparto verrà ridimensionato i genitori per le urgenze saranno costretti a rivolgersi al Gaslini. Singolare il fatto che il primario sia stato [illegible] a inviare [illegible] telegramma per sensibilizzare i vertici Usl. [e. b.]

Il dottor Renato Panconi

[illegible]

[illegible]

Dalla Provincia 3 miliardi per i controlli ambientali

La Provincia ha stanziato [illegible] miliardi e 400 milioni per realizzare una rete di monitoraggio ambientale [illegible] Valbormida e nel comprensorio di Savona. E' prevista l'installazione [illegible] [illegible] centraline che serviranno a controllare l'inquinamento. [e. b.]

[illegible]

Le proposte dei camionisti per risolvere la crisi

Spostamento delle Funivie nella darsena Alti fondali, immediato utilizzo delle aree Fs e miglioramento dei collegamenti fra il porto [illegible] parco Doria. Questi gli obiettivi del sindacato trasporti della Cgil per migliorare la viabilità in provincia. [e. b.]

[illegible]

Gli spedizionieri savonesi contestano la Finanziaria

Ieri alla Camera [illegible] commercio di Savona [illegible] [illegible] svolto un incontro degli spedizionieri doganali savonesi che contestano [illegible] soppressione [illegible] fonda previdenziale e assistenziale ipotizzato dalla Finanziaria del 1994. [e. b.]

[illegible] S.

Pensionato [illegible] d'infarto a La Pace

Un pensionato [illegible] 75 anni, Angelo Panario, è morto ieri pomeriggio in località La Pace di Albisola Superiore, stroncato da un infarto. L'uomo, che soffriva da tempo di cuore si è sentito male per strada mentre trasportava un pesante bidone. [c. v.]

[illegible] M.

Il Comune chiede alla Cee i soldi per la passeggiata

[illegible] consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, la proposta della giunta di richidere i finanziamenti Cee per la sistemazione della passeggiata a mare. Se la Cee accoglierà la domanda del Comune, Albisola Superiore potrebbe ricevere dai 6 ai 6 miliardi di lire. [a. z.]

Impiegati delle Poste ricoverati al S. Paolo

Sette intossicati dal disinfettante

SAVONA. Sette impiegati dell'ufficio «Poste ferrovia» di Sa[illegible] sono rimasti intossicati, [illegible] pomeriggio, per aver [illegible]pirato sostanze tossiche che, [illegible] sospetta, [illegible] state utilizzate per la disinfestazione dei locali di lavoro. Rosalia Pecoraro,46 anni, via Luigi Corsi 13/1, Anna Maria Aclini, 34, via Crosalunga, Cesarino Mabelli, 55, via Istria, Magda Casalini, 30, via Guidobono, Sterpeta Quitar, 41, [illegible] Turati, Angela Bruzzone, 26, Albissola Marina via Gentile, e Daniela Bovio, 36, Cairo Montenotte, [illegible] dei Mille, sono ora ricoverati in osservazione, nell'astanteria dell'ospedale San Paolo. Le loro condizioni non destano, comunque, preoccupazione. Secondo la prognosi dei sanitari del pronto soccorso, guariranno [illegible] tre giorni e potrebbero essere tutti dimessi già questa mattina.

Stando a quanto trapelato, i locali dell'ufficio «Poste ferrovia», che si trova vicino alla stazione Mongrifone, [illegible] stati disinfestati durante la mattinata. Si tratta di un intervento periodico che finora [illegible] aveva provocato alcun inconveniente. I sette impiegati, che facevano parte del turno pomeridiano, si sono sentiti male un'ora dopo aver preso servizio. All'improvviso hanno incominciato ad accusare un forte mal di testa, accompagnato da nausea e, in alcuni casi, [illegible] vomito. Sono stati, così, costretti a interrompere il lavoro e a ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso, che li hanno immediatamente ricoverati.

Ieri [illegible], la direzione delle poste ha avviato un'inchiesta che dovrà accertare [illegible] le sostanze utilizzate per la disinfestazione fossero nocive alla salute e, in tal caso, quale gradazione di tossicità avessero. L'episodio, intanto, [illegible] sollevato le proteste dei sindacati che hanno preannunciato per domani iniziative [illegible] protesta. Non [illegible] escluso un incontro con la direzione postale. I sindacalisti contestano la decisione di fare eseguire la disinfestazione nelle giornate lavorative. [c. v.]

Una parte dei documenti dell'Italcoke potrebbe interessare [illegible] giudici di Mani pulite

A Vado indaga anche Di Pietro?

Sotto sequestro una lettera dei vertici dell'azienda su presunte pressioni agli amministratori locali
In gioco [illegible] finanziamenti miliardari erogati dal ministero dell'Industria. Altri particolari sull'inchiesta

SAVONA. Tangenti all'Italiana coke di Vado? Ora indaga anche [illegible] giudice [illegible] Pietro che avrebbe disposto l'acquisizione di documenti che riguardano gli stabilimenti di Vado e quello di San Giuseppe [illegible] Cairo. Nel corso dell'inchiesta sul presunto inquinamento da prodotti tossico e nocivi dell'azienda, [illegible] sono stati trovati alcuni che potrebbero suscitare l'interesse dei giudici milanesi del pool Mani Pulite.

In particolare una lettera spedita dai vertici milanesi dell'azienda [illegible] cui si sollecitava i dirigenti locali ad esercitare - questo in sintesi il senso del testo - pressioni di qualsiasi tipo sui amministratori dei comuni dove l'Italiana Coke operava». Gli investigatori sospettano che lo scopo delle «pressioni» fosse la [illegible]sione degli aiuti (1.500 miliardi) per le aziende siderurgiche in crisi, stanziati dal ministero dell'Industria nel 1984.

Dai documenti acquisiti dalla squadra di polizia giudiziaria della stradale di Savona [illegible] consegnati nei giorni scorsi alla procura della Repubblica presso [illegible] preture di Savona, emergerebbe che l'Italiana Coke di [illegible] ha ottenuto 1 miliardo e mezzo di queste sovvenzioni.

Fra l'azienda e il Comune di Vado Ligure esiste un accordo in cui si prevedeva almeno [illegible] posti di lavoro all'Italiana Coke di Vado Ligure, con un progressivo aumento fino ad 80. Gli uomini della stradale ne hanno acquisito copia presso il Comune. Però, secondo gli accertamenti degli inquirenti, i dipendenti dell'azienda sarebbero sempre stati meno di quelli previsti dall'accordo.

Da qui il sospetto mancassero le condizioni previste per l'erogazione all'Italiana Coke di Vado Ligure, dei fondi stanziati dal ministero dell'Industria. E' un'ipotesi [illegible] lavoro che potrebbe interessare i giudici milanesi. Forse, anche i magistrati della procura [illegible] Savona, che su questo aspetto dell'inchiesta non dicono una parola. Anzi, ufficialmente si interessano soltanto al presunto inquinamento.

Comunque nella documentazione finita in mano agli inquirenti nel corso dell'inchiesta sull'inquinamento all'Italiana Coke [illegible] Vado Ligure, comparirebbero nomi che si leggono nelle 102 pagine [illegible] verbali d'interrogatorio di Aldo Molino, che hanno indotto i giudici milanesi a firmare i 21 ordini di custodia cautelare. Riguardano, fra gli altri, Ruggero Ravon[illegible] e Vittorio Barattieri.

Poi, ci sono decine di floppy disc ancora da decodificare e altri documenti da esaminare. Solo alla fine di questo lavoro sarà possibile avere indicazioni sui sospetti degli investigatori. [b. b.]

Gli agenti della polizia stradale scaricano i documenti sequestrati all'Italcoke

Sull'azionariato

Operai [illegible] contestano il [illegible]

SAVONA. Gli operai dell'Omsav sono di nuovo in guerra con i sindacati. I dipendenti dell'ex stabilimento Italsider negano di aver raggiunto [illegible] accordo sulle proposte formulate dalla proprietà ribadendo solo [illegible] generica disponibilità a trattare. Affermano gli operai dell'Omsav: «Perché proprio [illegible] Savona l'accordo per il salvataggio [illegible] una fabbrica dovrebbe dipendere dalla disponibilità dei lavoratori [illegible] impegnare le liquidazioni [illegible] azioni Omsav?. In Italia o altrove [illegible] si è mai visto un caso del genere. E perché i vertici sindacali [illegible] [illegible] più accaniti del padrone nell'imporre l'azionariato operaio in dispregio della volontà più volte espressa dall'assemblea [illegible]ei lavoratori?». Gli operai dell'Omsav hanno quindi diffidato i sindacati dall'assumere posizioni difformi. Intanto l'azien[illegible] è stata costretta a portare i libri in tribunale chiedendo il concordato preventivo, una procedura che prevede il pagamento del 40 per cento dei debiti. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible]

Celle, molti albergatori non difendono [illegible] sindaco

La dichiarazione di Carlo Buccelli è una considerazione puramente personale, gli albergatori che il presidente dovrebbe rappresentare e difendere e larga parte degli operatori commerciali cellesi hanno una ben diversa opinione sull'operato del sindaco che non ha nessun rapporto con l'imprenditoria locale al di là [illegible] quello burocratico.

Non ha mai risposto alle richieste e suggerimenti dell'Ascom tranne quando [illegible] trattò di confermare la non restituzione della tassa - illegittima - sui superalcolici, attua la politica di sistematico abbando[illegible] di [illegible] zone fortemente [illegible]ristica come i Piani [illegible] Celle, chiude due stabilimenti balneari in piena stagione, nei parametri provvisori per la concessione di licenze [illegible]merciali ha penalizzato gli alberghi, [illegible] vanto di governare per la ricostruzione di un paese che invece sta distruggendo.

Può benissimo raddoppiarsi lo stipendio purché vada a governare Sesto S. Giovanni, non un paese turistico come Celle.

Stefano Ruggiero, albergatore consigliere comunale, Celle Ligure

Una cena deludente al «Settembre verde»

Siamo un gruppo [illegible] amici e ci troviamo sovente attorno a un tavolo. Giuntaci notizia delle serate del «Settembre verde», analizzando i vari menù, ci sia[illegible] decisi a partecipare alla serata del 29 u.s. perché ci sembrava la più allettante.

Ci [illegible] presentati puntuali, come ci avevano tanto raccomandato, [illegible] si è iniziato a cenare solamente alle 21.15 circa. Quindi alle 23 avevamo appena terminato i primi piatti. Alle 24.30 ci alzavamo dal nostro tavolo dopo aver gustato una torta, in sostanza saltando i portata, due contorni [illegible] la frut[illegible]. A nulla sono valse le nostre proteste [illegible] i «camerieri», i quali iniziavano un tavolo per lasciarlo a metà e continuare con altre tavolate dimenticando i primi

Molte persone [illegible] ne [illegible] andate prima del previsto, forse stanchi di questo disservizio. All'uscita molti borbottavano, alcuni anche ad alta voce. A nulla sono valse le scuse del gestore che si trincerava dietro l'improvvisa assenza di alcuni camerieri. Per noi si tratta solo di una grave [illegible] organizzativa e se ci è consentito dirlo, anche infelice.

Lettera firmata, Savona

Lavori in via Saredo asfalto dissestato

I lavori stradali in via Saredo [illegible] [illegible] conclusi da alcune settimane ma la situazione dell'asfalto ora è davvero disastrosa. La strada [illegible] piena di buche, pericolosa per le auto e soprattutto per i ciclomotori e le biciclette. Il Comune [illegible]vrebbe provvedere possibilmente prima che si verifichi qualche incidente. Oltretutto [illegible] questi giorni di maltempo, le buche si riempiono d'acqua [illegible] diventano ancora più pericolose.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta [illegible] Bormida)
[illegible] **Ligure:** telefono [illegible] [illegible] Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - [illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible]
[illegible] 8,30 [illegible] 20:
Internazionale, via Paleocapa [illegible], tel [illegible].
Nuova, via Corsi 4, tel. 821956.
Scotti, via Crispi 81, tel. 812491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645184.

ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51701

ALBISOLA SUPERIORE
Alti 3 [illegible] Locelo, via Partigiani [illegible], tel. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono

[illegible] MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, [illegible] 502850.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601703.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668213.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, [illegible] 564017.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, [illegible]. 748936

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 38, tel. 628021.

[illegible] LIGURE
Scarsi, [illegible] Gramsci 82, tel. 880184.

SASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.

[illegible]
Internazionale, via Mameli 24, tel. 97013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva.
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefo[illegible] 540.990
Distretto di Altare: telefono [illegible]
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456

[illegible] CIVILE

SAVONA [illegible] OTTOBRE

NATI. Federica Pira, Giada Catalano, Marco Gariglio

[illegible] Roberto Poggi [illegible] Doriana Offelini.

[illegible] Giulietta Terragni, di 87 anni, residente a Celle Ligure in [illegible] Vittorio Veneto 30/7; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 11,45 [illegible] cimitero di Celle Ligu[illegible]

ATTIVITA' [illegible]. **Savona.** La Camera di commer[illegible] ha istituito anche per quest'an[illegible] il corso professionale per giovani imprenditori. Per iscriversi al corso che prenderà il via entro poche settimane è necessario essere in possesso del diploma [illegible] istruzione superiore e [illegible] [illegible] di [illegible] anni.

[illegible] Si è costituita [illegible] Savona l'associazione a sostegno [illegible] nefropatici e [illegible] dializzati.

Il presidente del nuovo sodalizio è il primario dell'ospedale San Martino, Silvano Lamperi, vice è in[illegible] la dottoressa Silvia Carozzi, primario [illegible] reparto di nefrologia del San [illegible].

Tra gli obiettivi dell'associazione anche [illegible] potenziamento dell'attività di prevenzione [illegible] sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulle donazioni di reni.

[illegible]

SAVONA
Incontro con il vescovo

In occasione dell'ottavo Centenario della nascita [illegible] [illegible]. Chiara d'Assisi e della festa di [illegible]. Francesco, nella Chiesa dei Capuccini alla Villetta domani alle 16,45 è in programma [illegible] lettura di brani [illegible] scritti di San Francesco e [illegible] preghiera per [illegible] Pace. Alle 17,30 messa presieduta dal vescovo Dante Lafranconi. [r. p.]

SAVONA
Composizioni floreali

All'Ente decorazione floreale di corso Tardy & Benech prenderà il via [illegible] secondo corso di composizione per amatori. Per infor[illegible]zioni numero 81.67.21. [e. b.]

SAVONA
Corso di attività motoria

[illegible] domani verranno aperte le iscrizioni al corso di attività motoria organizzato dalla Lega anziani in movimento. Le lezioni prenderanno il via dall'11 otto[illegible]. Per le prenotazioni occorre rivolgersi alla sede di via Corsi 4, dalle 9,30 alle 11,30. Per informazioni [illegible] 82.09.51. [e. b.]

MOBILITATA LA PROTEZIONE CIVILE

Quattro ore di pioggia hanno provocato allagamenti e gravi danni: mobilitati i Vigili del fuoco

La Riviera devastata dal nubifragio

Aurelia bloccata a Spotorno, in tilt strade e ferrovia

FINALE L. Smottamenti, scantinati e strade allagate, alberi pericolanti, torrenti in piena, tamponamenti in autostrada e strade in tilt. Sono tanti i disagi e i danni provocati, nelle ultime 48 ore, dalla pioggia in tutto [illegible] Finalese. Le maggiori difficoltà [illegible] sono state per la viabilità sull'Aurelia (frana a Borghetto) e sulla statale per il Melogno (località «Madonna della Guardia»). L'Aurelia allagata è diventata impraticabile per quasi un'ora a Pietra, venerdì sera, e a Spotorno, ieri mattina.

Strade. La frana che venerdì sera ha invaso l'Aurelia, sulla curve di Capo santo Spirito a Borghetto, [illegible] stata bonificata nella notte dai tecnici dell'Anas. Mentre lavoravano due operai sono stati travolti dal terriccio. Hanno riportato lievi conseguenze. [illegible] tratta [illegible] [illegible]ario Volvero, abitante a Loano in via Aurelia, [illegible] Mario Scarato residente a San Bartolomeo al Mare [illegible] via XX Settembre. E' stato operato nella notte al Santa Co[illegible] Luigi Cavestri, 85 anni di Pietra Ligure, investito nel tardo pomeriggio di venerdì, [illegible] corso Italia a Pietra. La prognosi resta riservata. Fra venerdì sera [illegible] ieri mattina diversi smottamenti hanno interessato la statale per il Melogno, in località «Madonna della Guardia». Il transito è consentito solo a senso unico alternato. Un'altra decina di smottamenti si [illegible] verificati su strade dell'entroterra di Finale e Pietra, nonché lungo l'Aurelia. Devastate dalla furia dell'acqua molte strade agricole. [illegible] colture sono state danneggiate. L'incidente più grave [illegible] è verificato nella tarda mattinata di ieri sull'Autofiori all'interno della galleria «Montegrosso» a Pietra. In un maxitamponamento sono rimaste coinvolte dodici autovetture. Sei i feriti trasportati al Santa Corona di Pietra. Nessuno ha però riportato gravi conseguenze. [illegible] traffico è rimasto bloccato per circa un'ora. Viabilità in tilt, fra le 9 e le 11, anche a Spotorno sull'Aurelia in località «Serra». La sede stradale si è allagata. L'Aurelia è rimasta bloccata per un'ora. I militi della Croce Bianca hanno soccorso [illegible] persone rimaste bloccate [illegible] e auto.

L'Aurelia invasa dall'acqua ieri mattina al confine tra Spotorno e Noli

Allagamenti. I vigili [illegible] fuoco di Finale hanno effettuato 12 interventi fra le 20 di venerdì e le 14 di ieri. In tutti i casi si è trattato di chiamate per allagamenti e alberi pericolanti. Molti negozi, scantinati, magazzini e cantine [illegible] state invase dall'acqua a Finale, Borghetto, Loano e Pietra. A Borghetto semi-allagata anche la [illegible] dei carabinieri. Nel primo pomeriggio [illegible] [illegible] la situazione è decisamente migliorata.

Torrenti. Non ci sono stati straripamenti [illegible] per tutta la notte [illegible] nella mattinata di ieri si è temuto il peggio soprattutto nelle [illegible] più [illegible] rischio. Lo «Sciusa» [illegible] Finale [illegible] stato «osservato speciale» per tutta la notte visti i gravi precedenti della primavera dello scorso anno.

I soccorsi. Oltre ai vigili del fuoco di Finale c'è stata nelle ultime [illegible] [illegible] la mobilitazione generale delle forze dell'ordine: carabinieri, polizia stradale, Guardia di finanza, vigili urbani [illegible] naturalmente pubbliche assistenze.

Sono intervenute anche [illegible] squadre antincendio di Finale e Calice Ligure. Gran lavoro, ieri mattina, anche per gli operai dell'Anas, i cantonieri dei Comuni rivieraschi e per molti privati che hanno cercato di bonificare subito le zone invase dall'acqua.

Augusto Rembado

[illegible]

Emergenza ad Albenga

L'acqua ha invaso i capannoni distrutte anche le coltivazioni

ALBENGA. Solo nel tardo pomeriggio di ieri la pioggia ha concesso una breve pausa permettendo [illegible] prima valutazione dei danni verificatisi nel Ponente.

La maggior preoccupazione [illegible] costituita dal Centa che, nella notte di venerdì, aveva raggiunto i livelli di guardia. Gli uomini della Protezione civile hanno seguito con costante attenzione l'evolversi della situazione: solo dopo mezzogiorno, quando la pioggia [illegible] iniziata a cadere [illegible] minore intensità, l'allarme è rientrato. Non [illegible] contano le chiamate ai Vigili [illegible] Fuoco che sono intervenuti in negozi e scantinati, sei dei quali completamente allagati. Particolarmente colpita la zona di Regione Molino, [illegible] i pompieri sono anche intervenuti in Viale Italia.

Disagi anche nelle strade provinciali, soprattutto [illegible] Campochiesa, mentre [illegible] [illegible] danni [illegible] segnalano alle colture. A Villanova danni ingenti alla Torrefazione dei Fratelli Pasqualini di [illegible] Roma il [illegible] negozio è stato xcompletamente allagato. Il maltempo ha flagellato in particolare Laigueglia dove, [illegible] ordine della Forestale, [illegible] stato abbattuto un pino secolare a Punta Taquara. Una decina di alberi si sono invece spaccati, sempre a Laigueglia, in via Vecchia Romana [illegible] Via Monaco. A San Bernardo (località vicino alla Puerta del Sol) [illegible] frana si è abbattuta sulla strada e per tutta la giornata il traffico [illegible] proceduto [illegible] senso unico alternato; già [illegible] [illegible] situazione [illegible] destinata a tornare alla normalità. Un'altra frana, questa volta ad Andora, in via del Poggio (ad [illegible] centinaio di metri dalla stazione ferroviaria) mentre in Val Merula molti alberi sono andati distrutti. Danni anche alla parrocchia di S. Matilde i cui sotterauei sono andati completamente allagati. E allagamenti, fortunatamente [illegible] gravi conseguenze, si sono verificati anche in alcuni negozi del centro, dove però la situazione è tornata alla normalità fin dal primo pomeriggio.

Auto in difficoltà sulla Statale

Anche il traffico ha subito rallentamenti, soprattutto nelle [illegible] di punta ed in coincidenza con l'uscita degli alunni dalle scuole. La violenta pioggia ha causato anche ritardi sulle linee ferroviarie, in particolare nei collegamenti tra Albenga e Ventimiglia.

I convogli sono stati costretti per tutta la mattinata a rallentamenti nei pressi della stazio[illegible] di Andora. La situazione è poi tornata alla normalità nel primo pomeriggio. [g. o.]

Sei gli imputati tra cui Figini, martedì l'udienza [illegible] Savona

Scandalo metanizzazione processo all'ex sindaco

SAVONA. Seconda udienza martedì prossimo (la prima si era iniziata [illegible] subito chiusa lo scorso [illegible] aprile) del processo contro l'ex amministrazione di Borghetto: un'inchiesta [illegible] ha spaziato dalla metanizzazione al paino commerciale della città. Sul banco degli imputati, l'ex sindaco Gianluigi Figini (psi), l'ex assessore al commer[illegible] Giampaolo Allegri (dc), l'ex assessore alle finanze Mario Carminati (pli), Andrea Roagna, consigliere di minoranza (pci), Gianfranco Moreno [illegible] Benedet[illegible] Moirano, titolari della «Tecnotermo srl» di Albenga.

Per tutti gli imputati l'accusa [illegible] di «abuso d'ufficio con vantaggi patrimoniali». Giampaolo Allegri deve rispondere anche di soppressione di documenti e falso. La posizione di Andrea Roagna è marginale, perché ritenuto estraneo a gran parte attributigli dall'accusa, dal gip e dalla corte di appello.

La metanizzazione della città (6 mila utenze), il piano commerciale e fornitura di computer e di altro materiale informatico [illegible] comune, secondo l'accusa, sarebbero stati trasformati dagli amministratori e dai loro complici in business personali. Per queste vicende, che risalgono alla fine degli anni '80, Giampaolo Allegri, Gianluigi Figini, Gianfranco Moreno e Benedetto Moreno erano finiti in carcere.

L'ex sindaco psi Gian Luigi Figini

Giampaolo Allegri fece [illegible] false per per inserire nel piano commerciale un'area di sua proprietà. Mario Carminati e Roagna Andrea sono accusati di avere manipolato la gara per la fornitura di materiale informatico al Comune da parte della «Tecnologica srl», società cui [illegible] interessati.

Più cospicui i business attribuiti all'ex sindaco Gianluigi Figini e ai due imprenditori di Albenga.

L'accusa sostiene che avrebbero ottenuto, tramite una serie di società collegate, una licenza illegittima per la ristrutturazione di stabili nel centro storico. Inoltre, anche dalla metanizzazione della città, affidata alla Jacorossi di cui Moreno [illegible] Moirano [illegible] rappresentanti tramite la «Tecnotermo», i due imprenditori e l'ex sindaco avrebbero ottenuto consistenti vantaggi economici. Anche [illegible] questo caso ricorrendo alla trattativa privata. [b. b.]

Un anziano denuncia le difficili condizioni di vita dei ricoverati

Esposto sul «Trincheri»

Albenga: sotto accusa l'alimentazione e i servizi sanitari offerti dall'istituto Il problema delle pensioni. Replicano i responsabili: «Assistenza di buon livello»

ALBENGA. Un'amministrazione non attenta ai problemi degli anziani [illegible] un'offerta di servizi insufficiente: queste le accuse [illegible] alla casa di riposo Trincheri da alcuni familiari e parenti di anziani che da [illegible] vivono nell'istituto albenganese. Promotore di [illegible] iniziativa, che certo non mancherà di suscitare polemiche, Roberto Vio che dal lontano '77 assiste giornalmente Giuseppe Cardinali, [illegible] anni da oltre quindici ospite [illegible] [illegible] [illegible] riposo: «Gli amministratori-afferma Vio- [illegible] si preoccupano molto dei problemi principali che riguardano gli anziani. La [illegible] per la verità è peggiorata in questi ultimi anni. Molte [illegible] [illegible] funzionano al meglio, ma l'elenco sarebbe troppo lungo. Basterebbe soffermarsi sull'alimentazione che lascia molto a desiderare», [illegible] aggiunge: «Per non parlare delle pensioni che vengono sottratte agli anziani e gestite [illegible] personale dell'istituto». Naturalmente una secca smentita arriva dalla direzione della [illegible] di riposo albenganese: «E' falso e vergognoso affermare che gli anziani non godono di tutti i benefici-ribatte l'amministratrice Anna Scatti-pur consapevoli che la struttura [illegible] è delle più moderne. In essa però abbiamo effettuato numerosi lavori [illegible] ristrutturazione. Quanto all'assistenza [illegible] stato raggiunto un accordo con una cooperativa per sette infermieri ed una caposala che si aggiungono al nostro personale interno quanto [illegible] qualificato». Sulla questione della quota pensione Anna Scatti è [illegible] più chiara: «Se l'anziano ha dei familiari o parenti che pensano a lui, la qu[illegible] viene ritirata [illegible] questi, altrimenti la [illegible] di denaro viene versata sui libretti dell'anziano, avendo la nostra segretaria delega per il ritiro della pensione. Ma questi soldi vengono usati per esigenze primarie come ad esempio il pagamento delle visite specialistiche o il vestiario. Infine l'alimentazione: forse non è il massimo [illegible] il menu è curato direttamente dal medico. Non saranno pranzi da grande albergo, ma neppure da ricovero di terza categoria». Da segnalare che il Trincheri aveva fino al [illegible] dieci posti convenzionati con l'Usl e Regione. Poi i posti sono saliti a 50, [illegible] prova ulteriore della qualità del servizio offerto. [g. o.]

L'Istituto Trincheri di Albenga

[illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Un pensionato morto da 8 giorni nella roulotte

E' stato trovato morto, per cau[illegible] naturali, da 6-8 giorni nella roulotte, dono del Comune, do[illegible] viveva da anni in piazza Vittorio Veneto. Il corpo di Vincenzo Rota, 75 anni è stato scoperto soltanto ieri. L'uomo svolgeva piccoli lavori nel paese. Nessuno s'era accorto della [illegible] assenza. [a. r.]

LOANO

Controlli della Finanza extracomunitari in calo

Proseguono, tre volte alla settimana, i controlli della Finanza fra i venditori extracomunitari. Ieri altri due senegalesi sono stati allontanati. [illegible] numero degli extracomunitari è diminuito dopo i blitz delle scorse settimane. [a. r.]

FINALE L.

Nuovo piano commerciale già approvato dal Comune

E' pronto [illegible] [illegible] piano commerciale del Comune di Finale Ligure che prevede, un limitato sviluppo della rete di vendita per i prossimi anni. Il piano è già stato approvato all'unanimità dalla commissione commercio. [a. r.]

PIETRA L.

Cambiano gli orari del mercato ortofrutticolo

[illegible] pochi giorni [illegible] cambiati gli orari del mercato ortofrutticolo. La messa in vendita dei prodotti, da parte dei coltivatori sarà effettuata, nelle piazze del centro, nei giorni di lunedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 16 alle [illegible] 18,30. [a. r.]

FINALE L.

Seicento milioni per le nuove condutture

Ammonta a circa [illegible] milioni l'investimento previsto dall'amministrazione comunale [illegible] Finale Ligure per il completamento della [illegible] fognaria [illegible] Calvisio. [a. r.]

[illegible]

Non è reato la falsa lapide dedicata [illegible] un giornalista

Il procuratore ha deciso di archiviare il «caso Luca Caravella». Nei giorni scorsi era stata posta, nei pressi del «Muretto», una lapide funebre con la foto del professor Andrea Gallea, con l'epitaffio: «Qui ancora [illegible] giace [illegible] già si arrovella Luca Caravella». E' proprio con questo pseudonimo, infatti, che il professor Gallea firma articoli sugli amministratori di Alassio, sulle pagine di un mensile locale. [b. b.]

SAVONA

Giovane di Boissano

La minaccia di un detenuto «Mi suicido»

SAVONA. Dovrebbe essere ricoverato in un ospedale giudiziario, ma per un intoppo burocratico è costretto a restare rinchiuso in carcere. E' quello che sta accadendo [illegible] Nicola Bertini, 21 anni, di Boissano, che da qualche settimana è rinchiuso al Sant'Agostino. [illegible] giovane soffre da tempo di gravi problemi psichici e recentemente ha anche tentato di togliersi la vita. Una settimana [illegible], il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha disposto [illegible] suo ricovero nell'ospedale di Castiglione delle Stiviere, [illegible]o, sembra per [illegible] problema di scorte, il trasferimento non è ancora avvenuto.

Nicola Bertini minaccia di togliersi la vita. Lo ha ripetuto anche ieri mattina alla madre che era andata in carcere [illegible] trovarlo: «Se non mi fanno uscire da qui - ha detto - mi tagli[illegible] nuovamente le vene». [c. v.]

[illegible]

Stop ai fumi tossici

Un manifesto per la morte del depuratore

ALBENGA. E' insolito che un manifesto da morto, listato [illegible] lutto, porti una buona notizia. Invece è quanto accaduto ad Albenga. Gli abitanti di vico Lamberti, alle spalle dell'ospedale albenganese, hanno fatto stampare [illegible] manifesto [illegible]rtuario per festeggiare la chiu[illegible] dell'inceneritore, che da decenni e decenni scaricava i [illegible] fumi neri sugli abitanti del centro storico.

«Si è spento, dopo anni [illegible] inferno, presso l'ospedale albenganese, l'inceneritore. Ne danno il felice annuncio tutti gli abitanti di Albenga, soprattutto quelli del centro storico e di vico Lamberti». Così riportava il manifesto mortuario affisso in tutta la città. L'annuncio murale terminava indicando che [illegible] «rito» di spegnimento avrebbe avuto luogo ieri alle 7 del mattino. L'iniziativa di disattivare l'impianto è stata presa dai dirigenti Usl. [r. ar.]

Albenga, parla l'avvocato di Antonio Tucci

Il delitto dello Zingaro «I testi? Forse sbagliano»

SAVONA. Antonio Tucci, 27 anni, [illegible] Giuseppe Timpano, 31, arrestati venerdì dalla polizia stradale nell'ambito delle indagini sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, avvenuto [illegible] marzo [illegible] due anni fa, saranno interrogati nei prossimi giorni dal gip, Fiorenza Giorgi.

Il loro difensore, Franco Va[illegible] di Albenga, ha, però, preannunciato che presenterà un'i[illegible] di riesame dell'ordine di custodia cautelare in cui gli inquirenti ipotizzano il reato di concorso in omicidio premeditato.

[illegible] il legale, gli indizi in mano agli investigatori non [illegible] rebbero sufficienti a giustifica[illegible] la detenzione in [illegible] [illegible] due indagati. «Anche le testimonianze - sostiene l'avvocato Vazio - raccolte dagli inquirenti [illegible] contrastanti. Sussistono forti dubbi su quello che hanno veramente visto quella sera». [c. v.]

Giuseppe Lombardo, ucciso a Leca

Albenga: l'esponente pri candidato della sinistra

Il pds ha scelto il sindaco è l'avvocato Salomone

ALBENGA. Il pds e il pri hanno rotto gl[illegible] indugi all'interno del «cartello» [illegible] sinistra formato dallo stesso pds e pri, dal circolo culturale-politico «Città Futura» proponendo, come loro candidato a sindaco, Giancarlo Salomone. L'annuncio [illegible] stato dato ieri [illegible] Vincenzo Dagnino, segretario dell'Unione cittadina del partito di Occhetto. Ha detto Dagnino: «Fra pidiessini [illegible] i repubblicani abbiamo deciso [illegible] comune accordo [illegible] avanzare il nome dell'avvocato Salomone che, nel passato, ha sempre dimostrato capacità e coerenza politica e amministrativa. La sua personalità trasparente ci sembra valida ad esprimere compiutamente [illegible] proposta politica della nostra coalizione». Per ora non ci sono risposte da parte degli altri alleati del cartello delle sinistre («Città Futura», psi e psdi). In caso di rifiuto si potrebbe aprire [illegible] vera [illegible] propria crisi che porterebbe ad una rottura.

Salomone, avvocato, appartiene [illegible] una vecchia famiglia albenganese da sempre repubblicana; anche il fratello Titti aveva militato a lungo nel partito dell'edera. Giancarlo Salo[illegible] è collega di studio dell'avvocato Nazareno Siccardi, candidato per Rifondazione.

Intanto si fa strada la possibità che l'Unione di Centro (liberali, laici ed ex dc) decida di presentare come sindaco l'ingegnere Maurizio Sacchetti, già candidato a sindaco da parte della Lega. In questo [illegible] i voti raccolti dal raggruppamento centrista servirebbero per il raggiungimento del quorum per la vittoria [illegible] primo turno (il 21 novembre). La dc spera di poter portare qualche candidato di spicco. Si fa il nome del professor Francesco Gallea, che potrebbe coagulare anche voti diversi da quelli dello scudo crociato. [r. sr.]

ValuePoint IBM.
Vale così tanto. Costa così poco. E soprattutto, è un IBM.

Perché accontentarsi di un personal qualsiasi se si può avere un IBM?

- Sistemi totalmente configurabili ed espandibili
- Grafica ad elevate prestazioni su local bus dedicato
- Sistema operativo, tastiera e mouse inclusi
- E il servizio Helpware, l'assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di sabato e di domenica

6382 C20
Processore 386SLC
25 MHz
RAM di 2 MB
Unità minidisco 3,5"/1,44 MB
Disco da 80 MB
3 comparti per drive
3 slot liberi per adattatori
Tastiera con 102 tasti
Grafica SVGA
Video SVGA a colori da 14"
DOS precaricato
Helpware
1 anno di garanzia presso l'utente

L. 1.982.000
Prezzo consigliato IVA esclusa

intel inside

[illegible]/Si F
Processore i486 SX - 25MHz
RAM di 4 MB
Unità minidisco 3,5"/1,44 MB
Disco da 80 MB
3 comparti per drive
3 slot liberi per adattatori
Tastiera "Rubber Dome" con 102 tasti
Video SVGA a colori da 14"
Grafica SVGA con Local Bus VESA
Memoria video Dram da 512 KB
DOS/Windows precaricati
Helpware
1 [illegible] garanzia presso l'utente

L. 2.489.000
Prezzo consigliato IVA esclusa

Helpware: chiedi, ti sarà dato.
Anche di domenica.

Ogni Personal System ti offre gratis l'esclusivo servizio Helpware IBM. Cioè l'assistenza telefonica 24 ore su 24, anche di domenica, e l'abbonamento alla rivista Helpware Magazine. Se vuoi informazioni, chiamaci.

Help ware

IBM Personal Computer

Telefonate subito a questi numeri:

NUOVA INFORMATICA
via XX Settembre 101R
17100 SAVONA
tel. 019 811981/2/3

SDN INFORMATICA
piazza XX Settembre 10
17014 CAIRO MONTENOTTE
tel. 019 500240

[illegible] HARDWARE
Viale Rimembranze 12
17025 LOANO
tel. 019 666093

IBM Personal Computer

La proposta è arrivata da un incontro sull'Acna che si è tenuto ad Acqui Terme

Cengio, indagine sui tumori

Le analisi potrebbero quantificare l'incidenza delle malattie sugli abitanti della Val Bormida
I piemontesi hanno chiesto la chiusura della fabbrica. Martedì una riunione a Roma

CENGIO. Un'indagine epidemiologica tra la popolazione di Cengio. E' ciò che ieri, nel cor[illegible] di [illegible] conferenza stampa ad Acqui Terme, ha chiesto il professor Cesare Maltoni dell'Istituto S. Orsola di Bologna dopo aver illustrato i dati di uno studio, realizzato per conto dell'Usl 75 sulla mortalità [illegible]r tumore in territorio acque[illegible].

Una richiesta ufficiale che, oltrepassando i confini territoriali, dovrà tuttavia ottenere il nullaosta o dalla Regione o dall'unità sanitaria locale savonese.

La necessità [illegible] uno studio di [illegible]esto genere è stata anche ribadita dall'avvocato Carlo Galli, vicepresidente nazionale del Wwf. «Non sarebbe poi così complicato», osserva Maltoni che per diversi anni ha lavorato nello stabilimento Acna. E aggiunge: «Cengio ha una popolazione che supera di poco le 4 mila unità e la media di mortalità, determinata [illegible] varie cause, è di circa [illegible] persone ogni anno. Non sarebbero quindi necessari anni di studio ma solo pohi mesi per avere un quadro preciso della situazione». «L'indagine epidemiologica sulla mortalità per cancro potrebbe commissionarla anche l'Acna», prosegue Maltoni. L'oncologo bolognese ieri, inoltre, si [illegible] soffermato sulle ammine aromatiche osservando che «già dal 1895 esistono studi che ne avevano accertato l'altissimo grado di tossicità» e che «nel 1915 in Germania e America accanto agli stabilimenti dove si producevano tali sostanze venivano costruiti i cimiteri aziendali». «Il problema - prosegue Maltoni - ora, visto che la produzione è cessata, si pone per le scorie che potrebbero trovarsi in qualche discarica».

Ma al centro dell'incontro di ieri, cui hanno partecipato alcuni parlamentari piemontesi che hanno chiesto per l'ennesima volta la chiusura dell'Acna e la non realizzazione del Resol, come il senatore di Rifondazione, Adriano Icardi, c'erano soprattutto i dati dell'indagine, commissionata dall'Usl di Acqui e che copre [illegible] arco di tempo che va dall'85 all'89. [illegible] base ai risultati nell'Acquese la percentuale di morti per cancro è del 26 per cento. Dati che sono stati raffrontati a quelli di Bologna dove la mortalità per tumore è del 30 per cento. Rileva l'oncologo: «Bologna però è una città ad alta concentrazione industriale al contrario dei paesi presi in [illegible].

La ricerca, [illegible] cui è stata redatta solo una parte, tuttavia proseguirà in modo da poter avere [illegible] studio completo [illegible] copra un periodo [illegible] almeno [illegible] anni.

A Cengio, intanto, si attendono sviluppi sulla vicenda, sempre più complessa, della fabbrica. Martedì a Roma dovrebbe riunirsi per la prima volta la commissione tecnica incaricata dal governo di tro[illegible] [illegible] soluzione alternativa alla chiusura. Sempre martedì tre sindaci piemontesi incontreranno il sottosegratario all'Ambiente, Roberto Formigoni, che giorni [illegible] ha parlato di un piano integrato di cui tuttavia non si conoscono per ora i dettagli, per garantire l'occupazione e la tutela dell'ambiente. E in fabbrica, fra i lavoratori, insieme al disorientamento aumenta il clima [illegible] tensione. L'incertezza è ormai una costante in questa estenuante vicenda. [illegible] fine [illegible] l'assemblea Enichem.

Lucia Barlocco

BIBLIOTECA

Cairo, denuncia del sindaco

Se la Soprintendenza alle Belle Arti non accetterà il progetto presentato dal Comune [illegible] Cairo per la modifica dell'impianto di riscaldamento della biblioteca, posta nell'antico palazzo Scarampi a Cairo Montenotte, l'unica soluzione sarà chiudere nei [illegible] invernali la biblioteca, per impossibilità di garantire il riscaldamento dei locali. La situazione [illegible] conseguente a un braccio di ferro tra l'attuale amministrazione e il proprietario dei locali sul nuovo importo dell'affitto. Spiega [illegible] sindaco Piero Castagneto: «Verificheremo l'evolversi della situazione. Nel caso non si possano utilizzare i locali, sto valutando l'ipotesi di chiedere il risarcimento dei danni per la chiusura della biblioteca al proprietario del palazzo Scarampi». Pare difficile a questo punto evitare che la vicenda possa arrivare a una rottura definitiva di essere discussa idavanti al giudice. [e. m.]

Domani [illegible] Cairo

[illegible] Consiglio dopo [illegible] polemiche sul [illegible] Ferraro

CAIRO M. Domani alle 15 è stato convocato il Consiglio comunale a Cairo per discutere la situazione occupazionale in Val Bormida. [illegible] tratta del primo consiglio dopo il rinvio a giudizio dell'intera giunta, del sindaco e di tre consiglieri di maggioranza per abuso d'atti d'ufficio. Sebbene l'argomento non [illegible] all'ordine del giorno è facile prevedere una discussione animata in merito per i chiarimenti che saranno chiesti dai consiglieri comunali delle minoranza e anche della maggioranza consiliare. C'è [illegible] per il Consiglio anche per le polemiche causate dagli sviluppi del [illegible] Ferraro. [e. m.]

Martedì un'assemblea

Elettrosiderurgica turni di notte [illegible]

CAIRO M. Assemblea dei lavoratori dell'Elettrosiderurgica martedì prossimo dalle 13 alle 15. In discussione la grave situazione in [illegible] si trova [illegible] fonderia [illegible] causa gli elevati costi energetici e la concorren[illegible] dell'Est. Per superare la crisi, evitando la chiusura dello stabilimento che occupa una settantina di dipendenti, la direzione aziendale ha annunciato che [illegible] ottobre a dicembre si lavorerà solo nelle ore notturne il sabato e la domenica. In attesa [illegible] nuovi sviluppi i rappresentanti sindacali della Fim-Cisl chiederanno un incontro [illegible] l'amministrazione comunale di Cairo. [l. b.]

Blitz dei carabinieri

Cairo, drogati in ospedale per [illegible]

CAIRO M. Negli ultimi due giorni molte persone, sospettate [illegible] assumere [illegible] stupefacenti o comunque note alle forze dell'ordine come tossicomani, sono state accompagnate dai carabinieri al pronto soc[illegible] di Cairo per essere sottoposte a analisi. L'operazione andrebbe inserita nell'ambito di una serie di controlli in corso per stroncare l'aumento [illegible] [illegible] della droga, specialmente da parte dei giovanissimi, che pare in costante aumento in tutta la Val Bormida. Negli ultimi tempi [illegible] aumentati in modo preoccupante anche i casi di malori provocati da «overdose». [e. m.]

Arrivano le banconote «nordiste». Gli altri partiti

Altare, la Lega rilancia «Vogliamo il sindaco»

REPUBBLICA DEL NORD
BANCA NAZIONALE DELLA LIGURIA
CINQUECENTO LEGHE
500 LEGHE
UB00392R

Ecco una delle banconote della Lega Nord Liguria. Si notano le effigi di Umberto [illegible] e Bruno Ravera

ALTARE. A poco più di un mese e mezzo dalle elezioni comunali, la situazione politica ad Altare [illegible] va delineando. La Lega Nord, che in un primo tempo sembrava intenzionata [illegible] non presentarsi, [illegible] candiderà. La conferma arriva della sezione savonese del partito di Bossi (che ha intanto presentato [illegible] prime banconote liguri della Lega Nord) che illustrerà programmi e progetti fra una decina di giorni. Top-secret il nome del capolista. E' probabile che in li[illegible] [illegible] ad esponenti altaresi, vi siano anche alcuni «esterni».

Ormai definita anche la lista formata da Rifondazione comunista, Rete e Indipendenti. I nominativi dei candidati si conosceranno solo nei prossimi [illegible]. «Sarà una lista organica [illegible] cui sigla verrà comunicata prossimamente», spiega Pietro Cadelli. Nulla si [illegible] almeno sino ad ora, sull'indirizzo della dc, mentre [illegible] certo che il psi non si presenterà. «I nostri iscritti decideranno autonomamente per chi votare. Vista anche la situazione del nostro partito a livello nazionale [illegible] possiamo fare altro», dice Bruno Pastorino.

A giorni si presenterà pubblicamente anche la lista guidata dall'ex sindaco pds, Olga Beltrame, che [illegible] già elaborato il propprio programma. Dice la Beltrame: «Si tratta di una lista di sinistra [illegible] per tessera ma per convinzione». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Da domani Agrimont ferma 3 mesi per manutenzione

Da domani per tre settimane l'Agrimont [illegible] San Giuseppe di Cairo [illegible] la produzione [illegible] la manutenzione straordinaria degli impianti. Una decisione prevista [illegible] tempo, che aveva suscitato preoccupazioni per il futuro della fabbrica del gruppo Enichem, in attesa di essere ceduta ai privati. [e. m.]

[illegible]

Mostra mercato a Murialdo, [illegible] ricorso al Coreco

Il Comune di Calizzano ha impugnato di fronte al Coreco la delibera del consiglio di Valle che autorizza lo svolgimento della mostra mercato della comunità montana Alta Val Bormida a Murialdo l'anno prossimo. [e. m.]

CAIRO M.

Furto in un cantiere, giovane condannato

Un anno di libertà controllata e 150 mila lire di multa. E' [illegible] pena che ieri il pretore di Savona ha inflitto [illegible] Daniele Serra, 22 anni, abitante a Cairo in via Sanguineti. Il giovane era stato arrestato dai carabinieri per aver rubato una mazza in [illegible] cantiere edile. [c. v.]

[illegible]

Savam, attesa per la terza vendita all'asta

Il sindacato ha chiesto un incontro con il curatore fallimentare per la vicenda della Savam. Il tribunale a giorni dovrebbe fissare la data dell'asta, la terza in pochi mesi. [l. b.]

[illegible]

Pronto il [illegible] piano commerciale

Si [illegible] conclusa l'elaborazione [illegible] nuovo piano commerciale [illegible] Cengio. Nei prossimi giorni la commissione e i commercianti ne esamineranno i contenuti. Il piano verrà poi discusso durante un Consiglio comunale che [illegible] dovrebbe tenere a novembre. [l. b.]

Oggi alle 17 al Chiabrera appuntamento con l'anteprima dell'opera di Pacini

A Savona la Medea «maledetta»

L'allestimento inaugura la stagione lirica del teatro comunale. La storia delle rappresentazioni legate spesso ad avvenimenti tragici. Attesa per l'orchestra giovanile diretta da Richard Bonynge

SAVONA. Al Chiabrera oggi debutta «Medea». Alle 17 si alza il sipario sull'anteprima dell'opera «maledetta» di Pacini. Un libretto travagliato, circondato da un alone di mistero e leggende che hanno accompagnato l'opera negli ultimi 150 anni. Pare che il «Titanic» fosse destinato ad ospitare nei suoi viaggi un allestimento della fosca e sanguinolenta Medea.

Il teatro dell'Opera giocosa, incurante, di superstizioni e dicerie ha intrapreso l'opera di ricostruzione della partitura di Pacini su suggerimento del maestro Richard Bonynge. Un lavoro che ha richiesto oltre due anni, fra la ricerca dei e la revisione critica curata da Luca Bianchini e Anna Trombetta. Medea però ha smentito la fama decimando il cast. Due protagonisti pochi mesi sono stati costretti a dare forfait per infortunio malattia nell'ultima le prove si sono susseguite crescendo wagneriano pioggia e vento.

Ci sono tutti gli ingredienti, insomma, per aggiungere sapore curiosità questo grande evento culturale che l'Opera giocosa proporrà in prima mondiale. I motivi di interesse vengono soprattutto dalla direzione del maestro Richard Bonynge che martedì per la serata di gala potrà contare su uno spettatore d'eccezione: alla rappresentazione assisterà infatti anche Joan Sutherland, uno dei più prestigiosi della lirica mondiale.

Lo spettacolo è confezionato da un regista esperto Filippo Crivelli mentre le scene portano la firma genio genovese di Lele Luzzati. Per l'occasione Luzzati sarà coadiuvato da Luca Antonacci che per la Medea ha studiato una scenografia ad effetto. Il sipario si alza infatti su uno a raggera dove si stagliano le statue greche realizzate dal laboratorio di Luzzati. Gli spettatori del Chiabrera potranno quindi assi ad una Medea vista con gli occhi e il gusto della scoperta mondo ottocentesco.

Lo scenografo Lele Luzzati

Grande curiosità per l'esecuzione dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona. La formazione musicale creata da alcune stagioni dai musicisti savonesi ha lavorato con umiltà agli ordini del Bonynge. Una lavorazione serena, a quanto trapelato da dietro le quinte, senza gli isterismi le esasperazioni che troppo animano mondo del palcoscenico in occasione dei grandi appuntamenti.

Ad aggiungere interesse a questa apertura della stagione artistica del Chiabrera contribuirà la lucida follia di Medea. Un libretto da horror psicologico, lo scontro coniugale di Medea Giasone che porterà al bagno di sangue finale. Dopo la prova generale di oggi pomeriggio, Medea andrà in scena per la di gala di martedì e verrà replicata venerdì sabato 9 alle 20,30 e domenica alle 16. Il biglietto per l'anteprima di oggi costa 10 mila lire. Alla prima invece un posto in platea, balconata e palco costerà 70 mila lire e mila una galleria. Nelle repliche i prezzi scenderanno a 60 e 30 mila.

Ermanno Branca

PRIME VISIONI

Savona e Alassio

L'interprete dell'ispettore Callaghan la fine settimana nei cinema della provincia. «Nel del mirino» è in programmazione al Diana di Savona e Colombo Alassio. Continua il «Jurassic Park» all'Eldorado di Savona, al Ritz di Alassio, all'Ambra di Albenga e Verdi 1 di Varazze. Il «Fuggitivo» Harrison Ford all'Astor di Savona, al Perla di Loano e al Verdi 2 di Varazze. Il Filmstudio propone «Madadayo» Kurosawa in prima visione regionale. [p. p.]

GIORNO E NOTTE

DEGO
Passeggiata gastronomica

«Passeggiata gastronomica» con i piatti tipici della cucina locale, oggi all'interno dell'antico castello di Dego. La manifestazione è organizzata nell'ambito dei festeggiamenti della parrocchia S. Ambrogio. [l. b.]

Karaoke al Cormorano

Domani e per tre giorni alla pizzeria-pub Il Cormorano svolgerà il primo trofeo karaoke «Il Cormorano - Radio Savona sound» organizzato in collaborazione con La Stampa Vado Sport. Iscrizioni ai numeri 82.77.42 e 99.02.71. La finalissima della gara di terrà venerdì sera con inizio alle 22. [r. p.]

Concerto per S. Michele

In occasione delle solennità di San Michele Arcangelo, patrono del paese, oggi alle 21 concerto in parrocchia del «Duo Albane- Rozana Molla al flauto e Artan Licaj al pianoforte. [a. z.]

Ha aperto il «Mocambo»

E' nata, in via Chiodo, nella zona antica del porto, una nuova birreria. Il «Mocambo», gestito da un gruppo di giovani dell'Arci, è stato arredato secondo lo stile dei pub inglesi. Al piano di sopra, birre di tutte le qualità servite intorno ad un bancone dipinto mano; piano inferiore è stata ricavata una saletta dove ascoltare musica ballare. Per dere al «Mocambo» necessario associarsi al circolo. [a. z.]

FINALE L.
Serata di ritmi latini

Serata «Sabor latino», questa sera, al disco-bar «Mirò» via al Santuario a Finale Ligure. Oltre al karaoke è in programma musica dal vivo con gruppi latini. [a. r.]

Suonano i «Bonzi Riace»

Feste di fine stagione della galleria d'arte «Nuvole» di Verezzi, questa sera, al «Mirabolan cafè» di via Poggio. In programma musica dal vivo, con vari gruppi musicali, fra cui i «Bonzi di Riace». [a. r.]

Inaugurazione dello «Shark»

Festa di inaugurazione della stagione autunnale alla discoteca «Shark» di Alassio. L'appuntamento per i giovanissimi è alle 15,30. Genere disco-revival, dalle 21, al «Boccaccio club». [a. r.]

Stasera sul Priamar si conclude il primo festival regionale

Savona, chef in passerella

Stefano Rota, cuoco dell'Hotel Diana di Alassio, ha vinto la gara organizzata dalla Boutique della birra. Musica e spettacolo per il gran finale sulla Fortezza

SAVONA. Stefano Rota, cuoco dell'hotel Diana di Alassio, si aggiudicato la prima edizione del concorso regionale di cucina ligure creativa organizzata dalla «Boutique della birra» di Vittorio Veneto. Il piatto (fagottino con ragù seppie in fonduta di taleggio e pistilli di zafferano) presentato dallo chef ha superato pieni voti l'assaggio della commissione. Rota ha sbaragliato una concorrenza agguerrita. Alle spalle si è piazzata Federica Carovelli del ristorante «Cavetto» Varazze, che ha preparato un piatto di gnocchi nei con branzino salmone. terzo posto è stato, infine, assegnato Mau- Rivera, dell'hotel Graziella di Spotorno. «La manifestazione gastronomica - dicono alla Boutique della birra - ha riscosso un grande anche perché ha consentito di dare risalto alla cucina ligure e alle sue specialità. Interessante è stato, poi, l'abbinamento delle pietanze i vini prodotti dai viticoltori Alto Adige che, con marchio Torchio d'oro, distribuiscono una rigorosa selezione dei migliori "crus" della zona».

Il vincitore Stefano Rota dell'Hotel Diana di Alassio, Federica Carovelli del Cavetto Varazze Mauro Rivera dell'hotel Graziella di Spotorno

Si conclude, invece, qu sera sulla fortezza del Priamar, la prima edizione del festival regionale della birra. L'iniziativa, che ha voluto ricalcare le gesta del mitico «Oktoberfest» di Monaco di Baviera, ha otte un notevole successo di pubblico. Gli stand della rassegna sono stati, infatti, presi d'assalto, ogni sera, da migliaia di amanti della bevanda che avevano solo l'imbarazzo della scelta. Il festival, infatti, offre 5 tipi di birra alla spina delle marche più famose oltre a 80 di quelli in bottiglia. Ma negli stand si possono trovare anche gadget e altri articoli il cui conduttore è sempre rappresentato dalla celebre bevanda. La manifestazione, a cui hanno aderito le principali birrerie del Nord Italia, termina con una serata dedicata alla musica anni 70 e a un ricco repertorio di canzoni che si ispirano alla migliore tradizione del contry. [c. v.]

AL CINEMA

SAVONA

Teatro — Tel. 820.409 — Ore 17 — L. 10.000 posto unico
Anteprima della **Medea** Pacini per la stagione lirica dell'Opera Giocosa.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico la moglie e ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Diana I — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 — Lire 000/7000
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

II — 825.714 — 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio — Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Madadayo — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Or.: 15,30
lle orme del vento — di M. Salomon, con E. Randall, J. Thompson, M. Scholl (Usa '92) — Testimoni di un delitto, due ragazzini attraversano il deserto africano alla ricerca dell'unico uomo che può aiutarli, un leggendario cacciatore N.V. 1h 47'

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Spasmodici godimenti liceali

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; ,10 20,20/22,30. Lire 8000
centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. V. 2h 10'

Ritz — Tel. — Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/3000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

ALBENGA
Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor — Tel.: — Or.: 20,30/22,30. Fe e pref. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire
Robocop 3 — Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'. **Azione**

Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

ALTARE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40'

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

LOANO
Loanese — Tel. 669.861 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Tina — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
La scorta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'

VARAZZE
Verdi I — Tel. 97.249 — Or.: 15,20/17,40/20,25/22,40 — Lire 10.000/8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,45/20,25/22,40 — Lire
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h **Thriller**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle** cartoni, films e telefilms
12 — **Speciale Giro Festival** rubrica
12,30 **Auto Oggi motori non stop** rubrica
14 — **Un'amica in casa vostra** rubrica
14,30 **Liguria sport**
18 — **Momenti preziosi**
20,15 **Avvenimenti liguri**, rubrica
20,30 **A faccia nuda**, film
23 — **La vetrina del gioiello** rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Teleregione
9 — **Telefilm**
12 — **Sport mare**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **Orchidee e sangue**, sceneggiato
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Sceneggiato**
19 — **Rubrica**
Le grandi stelle, film
22,30 **Tg7 Informazione**
23,30 **Rubrica**

Mixer Tv
9 — **Ispettore Gluey**, telefilm
10 — **Samba d'amore**, telenovela
11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky Ways**, telefilm
12 — **Avventure di frontiera** telefilm
12,30
13 — **Tuttofuoristrada**, sport
13,30 **Speciale Motomondiale**, sport
14 — **Tg Liguria**
14,10 **Tg Savona**
14,20 **Tg Imperia**
14,30 **Sister Kate**, situation comedy
15 — **Il nemico alla porta** telefilm
18 — **Che musica... allo stadio**
18 — **Strike Force** film poliziesco

Primocanale
11 — **Informazione commerciale**
Controsalotto
14,30 **Antenna 13**, rubrica
17 — **Mimì Bluette** film con Monica Vitti
19 — **uomini della Raf** telefilm
20,15 **Sulle ali dell'arcobaleno** film
23,30

Telenord
7 — **Euromixer non stop**
9 — **Obiettivo gente**, news
Detective in pantofole telefilm
10 — **Illusione d'amore**, telenovela
10,30 **Avventure di frontiera** telefilm
11 — **News**,
11,15 **Obiettivo gente**,
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13, **Cartoni animati**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv** curiosità
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**, news
17 — **Illusione d'amore**,
18 — **George**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**,
Inferno e passione, dramma

Telestar
14 — **Cortile**, film con Edoardo e Peppino De Filippo
Gli sbandati, telefilm
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **Cinque bambole per due matti** film
21,30 **Racconti della frontiera**
23 — **Lui, lei e gli altri**
0,20 **Electric blue**, varietà
Automan, telefilm

Canale 7
Lassie, telefilm
10 — **shop**
10,45 **Obiettivo gente**
11 — **Insieme**, rubrica
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Costruire Genova**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Un viaggiatore in cerca...**, film
16 — **onte e Fulgenzio**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
19,20 **redazione**
20,15 **Montecarlo News**
20,30 **Studio Goal**, rubrica
22 — **Tg Liguria**
22,15 **Agenda Liguria**
22,30 **Motor Shop**
23 — **Stadio**, replica
0,30 **Seventeen sexy shop** programma adulti
1 — **Canale 7 non stop**

Euro Mixer Tv
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **Dilettanti in tv**
16 — **Lassie**, telefilm
16,30 **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore** telenovela
18 — **George**, telefilm
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Inferno e passione** film
Notiziari regionali
23 — **L'uomo e la** documentario

Telecittà
8,30 **Mtv's week end**
11,30 **Mtv European Top Twenty**
13,30 **Tra palla e l'altra** rubrica
14,03 **Il prezioso mondo di Fulgenzio**, rubrica
18,30 **A Cielo Aperto**,
20,15 **Calcio dilettanti**
21,47 **Telecittà notizie**
21,57 **Ultimo Minuto**, rubrica
23,15 **Incontro di calcio**

Telearcobaleno
7 — **Junior tv**, contenitore
11 —
12,30 **I fatti**
13,30 **Okey motori**, rubrica
14,30 **Junior tv**, rubrica contenitore per
18,30 **Redazionali**
19 — **Telefilm e cartoni animati**
20,30 **Radici**, telefilm

Telecupole
7 — **Informazione Telecupole**
11,30 **Obiettivo agricoltura**
12 — **Speciale Giro**
12,30 **Motori stop**, rubrica
13 — **Campionato italiano Taekwondo**, rubrica
14 — **Speciale musica**, spettacolo
18 — **Pomeriggio insieme**
19,05 **Sport flash**, rubrica
20,30 **A faccia nuda**, film
22,30 **Tg4 settegiorni**, notiziario
Sport flash, rubrica
1 — **Conviene far bene l'amore**
2 — **Tg4**, ultime notizie

Eventuali errori e variazioni programmi causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Bravissima, conducono Valerio Merola, Simonetta Stefanelli, Violante Placido, ore , lire
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: A balenn-a gianca Battistina Rambelli, regia di Roberto Migliazzi, con Irene Paroli, Ivo Pattaro, Silvia Scuderi, Carlo Migliazzi, ore 16, lire 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Palle in canna
Ariston 2: Tina
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Un'anima divisa in due
Grattacielo: Silver
Lux: Molto per nulla
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
: America oggi
Palazzo: Addio mia concubina
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda del sole luminoso
Verdi: centro del mirino
Centrale 1: Porca senza mutande
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: bella di giorno - Baby, l'uccello del pia
Cristallo: Stalloni superdotati per buchi avidi
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere.

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Lang: Chiusura
Lumiere: La caduta degli dei
Movie club: La crisi

Arena Dragon. La storia di Bruce Lee

Nel Campionato nazionale dilettanti un derby di fuoco oggi alle 15 allo stadio «Bacigalupo»

Savona-Sanremese, gol cercansi

Della Bianchina medita di utilizzare un attacco a tre punte, la Sanremese dovrebbe affiancare a Calabria il debuttante Romano. Entrambe sembrano puntare al successo, ma il terreno pesante può condizionare tutti

SAVONA. Savona e Sanremese si incontrano per la trentacinquesima volta nella loro lunga storia calcistica. E i numeri parlano biancoblù: 13 vittorie del Savona contro le 9 della Sanremese. Dodici le sfide terminate in pareggio. E l'incontro in programma oggi alle 15 al «Bacigalupo» è di vitale importanza soprattutto per i biancoblù, reduci dalla sconfitta esterna [illegible] [illegible] Cuoio Pelli.

In settimana Della Bianchina ha chiamato a rapporto tutti i giocatori, cercando di capire i mali della squadra. Ieri causa la pioggia è saltato l'allenamento, e per il tecnico è stata l'occasio[illegible] di preparare psicologicamente i ragazzi. Per il momento il mister [illegible] ha ancora deciso quale squadra schiererà oggi. La deciderà solo stamattina, dopo un sopralluogo al campo.

Sarà un Savona a tre punte (Verdicchio, Amatruda e Pilleddu) se il terreno [illegible] sarà troppo pesante, altrimenti Della Bianchina dovrebbe sacrificare un attaccante (Amatruda) per far posto a un centrocampista, che dovrebbe essere Giacchino [illegible] Valentino. Dice D[illegible] B[illegible]na: «La Sanremese è un test molto importante. Per noi è praticamente una verifica, dopo il passo fa'so di S. Croce sull'Arno. In questa squadra credo moltissimo, anche se molti giocatori sono ancora lontani dalla miglior condizione. E' un derby, quindi una partita aperta ad ogni risultato. Puntiamo al successo, confidando anche in un pizzico di buona sorte».

Tra i convocati non c'è Ferraris, che come anticipato ieri non si è accordato [illegible] la società, e che dovrebbe esser ceduto a novembre. Savona-Sanremese, oltre ad essere un banco [illegible] prova per le squadre, dovrebbe esserlo anche per le tifoserie. Da Sanremo sono annunciati pochi sostenitori, mentre sulle gradinate del «Bacigalupo», pioggia permettendo, ci sarà [illegible] buon pubblico. Con la speranza che tutti badino alla partita, [illegible] [illegible] [illegible] suonarsele com'è successo di recente...

Roberto Pizzorno

Pilleddu guida l'attacco del Savona

DA RONDANINI UN APPELLO A TUTTI I TIFOSI

SANREMO. Franco Rondanini affronta il tema-derby cominciando da un appello: «E' destinato ai tifosi di tutt'e due le squadre. Facciamo in modo che sia un bel pomeriggio di sport. Solo [illegible] sport. In campo cercheremo di far la nostra parte. Nessuno deve perdere la testa».

Opportuno l'intervento del mister [illegible] fronte delle «ruggini» che dividono i gruppi più caldi delle tifoserie, visto che [illegible] Bacigalupo si gioca il terzo derby stagionale: «Il primo, nel triangolare estivo a Imperia, l'abbiamo pareggiato. In Coppa abbiamo perso: [illegible] solo un risultato, la vittoria. Sarebbe bello se la cabala ci promiasse davvero», scherza mister Rondanini.

Che corregge subito il tiro: «Sarà un match difficilissimo. Veniamo entrambe da un ko ma forse al Savona, che ha ambizioni diverse dalle nostre, la sconfitta ha bruciato di p[illegible]. Per questo cercherà immediato riscatto. Dovremo dare il massimo», aggiunge il tecnico.

La squadra è fatta, e [illegible] c'è Piagni. L'inserimento in extremis del difensore [illegible] è stato possibile. Venerdì sera c'è stato un ennesimo contatto, ma non [illegible] stato possibile trovare l'accordo. Tanto più che Rondanini aveva qualche perplessità sull'impiego di un atleta che non si allena coi matuziani da più [illegible] un mese. Se ne riparlerà probabilmente martedì, quando probabilmente la vicenda Piagni dovrebbe trovare [illegible] sbocco.

Comunque, Rondanini [illegible] novità l'ha annunciata lo stesso: in attacco, al posto di Riolfo cui è concesso un turno di riposo, esordirà Romano, punta acquistata in estate dal S. Donà di Piave e finora mai utilizzata. Farà coppia con Calabria, che presumibilmente sarà sotto stretto controllo. Un test importante in una squadra che finora ha denunciato limiti in [illegible]ti. La squadra: Soncin; De Vincentiis, Gagliotti; Gaiaudo, Trasatti, Caruso; Fagioli, Bertoni, Romano, Moroni, Calabria. In panchina, indisponibili De Pasquale ammalato e Martini che ha giocato nella Juniores, i giovani Morteo, Bisio, Biancheri e Armonio più Dennis Rondanini, classe '74, figlio del tecnico, [illegible] Spal.

Bruno Monticone

QUI MARASSI

Pioggia e contestazione incombono sul Genoa

GENOVA

NUVOLE gonfie di pioggia fanno da tetto a una città già devastata dall'alluvione. Si giocherà a Marassi? Le previsioni che parlano per oggi di schiarite van prese con le pinze: più volte i calcoli sono risultati sbagliati. Ma se nelle prossime ore i rovesci di pioggia non ci saranno, o si attenueranno, il Genoa potrà giocare la partita con la Reggiana. Una sfida già proposta come decisiva: c'è perfino chi parla di spareggio.

[illegible] [illegible] vinciamo [illegible] la Reggiana - è l'amaro commento di Maselli - [illegible] dramma si avvicinerà di molto». C'è un evidente motivo di classifica (finora i rossoblù non han fatto [illegible] tre quarti di punto a partita), ma anche di riscossa morale. La piazza [illegible] in agitazione (anzi, in agguato); al campo di allenamento di Pegli sono già comparsi velenosi striscioni [illegible] la società [illegible] [illegible] presidente. Non ci vuol molto, purtroppo, a passare alla contestazione dura, che già serpeggia in molti club.

Capitan Signorini: «I nostri tifosi sono così, pronti a scatenarsi se non si vince. Finora non abbiamo gi[illegible] male, ma i risultati ci danno torto. Abbiamo lavorato molto durante la setti[illegible] Oggi ci aspetta [illegible] gara che non possiamo non vincere. [illegible] ci occ[illegible] più concentrazione, più concretezza».

La domenica chiude una settimana avvelenata. Spinelli ha attaccato Skuhravy per [illegible] ritardo ad entrare in forma, [illegible] molti ritengono che il presidente, travolto [illegible] carattere impulsivo, avrebbe fatto meglio a tener la bocca chiusa. Non lo dice aper[illegible]te, ma certo lo pensa Maselli: «La [illegible] credibilità Skuhravy se l'è guadagnata [illegible] 10 gol del campionato scorso, segnati senza Aguilera [illegible] fianco e [illegible] [illegible] ginocchio in disordine. Merita rispetto, [illegible] processi».

Condizioni fisiche a parte, si sa che il gigante entra in forma [illegible] oul[illegible] avanzato. La scorsa settimana, in allenamento, ha segnato un paio di bellissimi gol e questo ha dato un po' di fiducia. Ma la Reggiana non è squadra da tornei minori, come quelle incontrate dai rossoblù durante la preparazione: lotta per non retrocedere, ha un solido impianto difensivo, non sarà facile scardinarne la difesa. E se non ci pensa Skuhravy è difficile che provvedano altri: il disordinato Nappi, i non maturi Ciocci, Cavallo, Murgita. La lotta [illegible] [illegible] due posizioni: quella dei tifosi che chiedono nuovi acquisti, quella di Spinelli assediato che ritiene di aver speso [illegible] sufficienza. E per difendersi dagli attacchi, anche via etere, il presidente continua a cambiare il numero del telefonino...

La Samp a Bergamo ritrova quel Ganz che ha trascorso 5 anni nelle sue file e che - si dice - sarebbe pronto a tornare. Samp anti-Milan? Mancini raffredda gli entusiasmi: «Andiamoci [illegible]iano, non azzardiamo paragoni. Sommai è il Parma che potrà insidiare i rossoneri, noi puntiamo [illegible] Coppe». E con l'Atalanta? «Ci sarà da soffrire». [g. c.]

Scontro tra liguri anche al «Picco» di La Spezia: i ruentini si scontrano con la necessità di far punti dei rossoneri di Motto

E il Rapallo deve temere la rabbia della Migliarinese

Mariani non appare però preoccupato: sogna un colpaccio per prendere il volo

RAPALLO. Saltare lo steccato e proporsi come forza di primo piano: il Rapallo (5 punti) dimentica, [illegible] meglio fa finta di scordare, [illegible] tormentone «Caresana: torna [illegible] [illegible] torna?» e naviga (le condizioni meteo [illegible] consentono altro verbo) verso il «Picco» di Spezia col dichiarato proposito di bissare l'exploit di sette giorni fa contro il Nizza.

La Migliarinese (p. [illegible] è nelle peste, ma la formazione guidata da Alberto Mariani [illegible] vuole intenerirsi. Allo sconforto per i continui pareggi [illegible] subentrata nel clan ruentino una si[illegible] [illegible] propri mezzi che sconfina nella baldanza. Il poter finalmente disporre di tutte le pedine richieste rende Mariani ottimista, anche [illegible] non nel breve periodo: «Con gli arrivi e i rientri della settimana [illegible] cioè Alessandro Costa, Caponi, Contini, Santi, il Rapallo [illegible] deve temere alcuna avversaria. La co[illegible] più importante al momento è recuperare il [illegible] in meno di allenamento, perso nell'attesa che in società venisse fatta chiarezza. I ragazzi nei momenti caldi dell'incontro tendono a innervosirsi. Gradualmente porremo rimedio al problema: il test con la Migliarinese evidenzierà i progressi fatti».

Il derby si colora di tinte forti perché [illegible] volontà [illegible] Rapallo si scontra con la paura della Migliarinese: la formazione di Motto è scivolata in coda e non può concecedersi un'altra battuta a vuoto. Al Picco la Migliarinese ha perso sempre, è riuscita [illegible] vincere solo a S. Croce, ha pagato dazio con Sanremese, Sarzanese e Certaldo. I rossoneri devono fare [illegible] menodi Baschieri, squalificato. La perdita del centrocampista è compensa[illegible] dal rientro dei colleghi di reparto Currenti e Bosinco. In forse Gentili, ma la prova dello stopper Lazzini, recuperato domenica dopo un lungo infortunio, è stata confortante. Motto dovrebbe perciò puntare su: Lazzurri; Olmi, Paganini; Spella, Lazzini, Fiordisaggio; Currenti, Guadagni, Erbini (Guadagni), Bosinco, Braida.

Sul fronte ruentino non si pensa [illegible] particolari contromosse. Mariani va per la sua strada, ripresentando la formazione di domenica scorsa, con una variante che riguarda l'utilizzo degli under. Il tecnico considera i [illegible] chiamati in Nazionale (Sorrentino, Cutolo, Saviotti e Marco Costa) sullo [illegible] piano ed intende alternarli a seconda delle circostanze. Oggi l'onore-onere di scendere in campo sin dal primo minuto dovrebbe toccare [illegible] Sorrentino e Cutolo. Quindi Pinna in porta, Gandolfo [illegible] Nannipieri in marcatura, Caponi libero, Sorrentino a spingere sulla sinistra, Guerra a destra, Navone regista, Stabile [illegible] Cutolo incontristi, Pinna [illegible] Alessandro Costa attaccanti: è il Rapallo anti-Migliarinese, con posti [illegible] panchina per Camisa, Della Latta, Salvi, Marco Costa e Saviotti. [d. s.]

Guerra è tra i pilastri del Rapallo

Si gioca il secondo turno del massimo torneo regionale: su alcuni campi c'è il rischio di rinvii

Eccellenza, colpi di scena in agguato?

Primo scontro tra savonesi a Vesima, dove Orcino chiede i due punti alla sua Cairese. Il Vado a S. Margherita per dimenticare la Folbas, il Finale senza Vona e Famà teme la pioggia ma vuole aggredire il Pontedecimo

Siamo solo al secondo atto, ma è già tempo di verdetti. L'Eccellenza [illegible] primi 90' ha fornito risultanti sorprendenti, e oggi da molti si attendono conferme [illegible] riscatti. Ad iniziare dal Vado che, partito con ottimi proclami [illegible] (confermando una sinistra consuetudine) già uscito sconfitto nella prima gara casalinga. Ecco perché a S. Margherita c'è già sapore di svolta.

Con attesa bisogna seguire poi l'Imperia anche se col Finale la squadra di Bencardino non ha esibito un gioco da educande. [illegible] i nerazzurri, eccesso di agonismo a parte, hanno dimostrato a tutti che non sono disposti a recitare ruoli secondari. La Folbas, altra incognita del torneo, è chiamata [illegible] a far capire quali potranno essere gli obiettivi. Da non perdere anche Ventimiglia-Sestrese, [illegible] gli ospiti che, dopo anni di illusioni, sono quanto mai determinati a passare di categoria.

Per i padroni di casa, che mercoledì giocheranno un tranquillo ritorno [illegible] Coppa a Vado, la voglia matta di formare i favoriti. Entella-Argentina e Pegliese-Lavagna sono confronti sulla carta aperti a tutti i risultati. Chiudono il programma, [illegible] certo perché secondari, Cairese-Loanesi e Finale-Pontedecimo. Ma il pronostico più difficile riguarda i campi, alcuni dei quali sono alle corde per i capricci del maltempo.

Guglielmo Olivero

LA LOANESI PER STUPIRE ANCORA

CAIRO. A Vesima si giocherà regolarmente. Anche se il tempo non promette nulla di buono, il manto erboso del campo [illegible]bormidese sembra «resistere» per la partita più attesa della [illegible] onda giornata di Eccellenza. Un derby che le due squadre giocheranno con le formazioni-tipo. La squadra di Corrado Orcino vuol esordire nei migliori dei modi davanti al pubblico amico, che la società di [illegible] spera sia numeroso.

Il direttore sportivo giallobiù, Carlo Pizzorno: «Se [illegible] squadra giocherà come in occasione del primo tempo [illegible] Arma, non ci saranno problemi. Piuttosto, ancora una volta tengo a sottolineare che noi non abbiamo mire particolari, ma solo [illegible] desiderio di giocare un torneo che possa divertire i nostri tifosi».

Ma anche alla Loanesi il morale è a mille: la meritata vittoria casalinga sulla Pegliese ha galvanizzato i [illegible] soblù. Pensare che alla vigilia del campionato i volti dei ponentini non erano dei più felici dato che nessuno, gruppi imprenditoriali in testa, [illegible] brava deciso [illegible] aiutare la società. Il presidente Sanna: «La squadra ha iniziato alla grande, [illegible] guai a coltivare illusioni: se l'anno scorso siamo stati la matricola terribile [illegible] campionato, adesso il nostro obiettivo è soltanto quello di un torneo tranquillo».

[illegible] spera ci [illegible] il pubblico delle grandi occasioni: [illegible] la pioggia concederà una tregua, [illegible] folto drappello di tifosi loanesi seguirà la squadra nell'ostica trasferta in Val Bormida, per uno scontro dal pronostico davvero difficile, anche se sono in molti a puntare su una divisione della posta: stasera nessuna delle due squadre dovrebbe uscire dal campo delusa. [g. o.]

Corrado Orcino, tecnico della Cairese

[illegible] VADO?

VADO. Riscattare l'esordio. Questa [illegible] parola d'ordine dei rossoblù, chiamati alla difficile trasferta levantina di Santa Margherita. «Ancora [illegible] volte — afferma il trainer Piovano — abbiamo iniziato, [illegible] davanti al nostro pubblico, nel peggiore dei modi l'avventura in campionato. Sembra uno scherzo del destino, ma in effetti abbiamo giocato davvero male contro la Folbas».

Purtroppo il tempo inclemente non ha permesso ai rossoblù di allenarsi al meglio [illegible] sopratutto, come ammette ancora [illegible] mister «di perfezionare alcuni meccanismi che non girano al meglio». Non ancora [illegible] condizione Roffi e Parodi, mentre è sicuro il rientro di Belvedere: «Non siamo certo al top della forma — conclude Piovano — ma in tutti c'è il desiderio di riscattare l'opaca prova di sette giorni fa».

I padroni di casa si presentano invece al completo, e desiderosi [illegible] render la vita difficile ad una delle formazioni più accreditate del torneo. Conclude Piovano: «Guai a perdere. Dopo due sole giornate il nostro torneo sarebbe già compromesso. E questo [illegible] possiamo proprio permettercelo» [g. o.]

ALLA [illegible]

FINALE. Seri rischi di rinvio per Finale-Pontedecimo. Nel tardo pomeriggio di ieri il campo si presentava allagato in diverse zone: «Se non smette di piovere qui [illegible] si gioca — afferma convinto il dirigente Trotta — [illegible] la sensazione è che andare in campo non sarà facile». Capricci del tempo a parte, la squadra di Flavio Ferraro [illegible] pronta a designare il Pontedecimo quale vittima sacrificale per la prima vittoria interna.

«Sono ancora furioso per il trattamento che ci ha riservato l'Imperia 87 — afferma il mister — ma oggi speriamo di giocare a calcio e non ad altri sport». Del [illegible] Ferraro può andare orgoglioso: in Coppa tutto procede per il meglio (e mercoledì si gioca il ritorno con l'Ortonovo) e nel giorno del debutto in campionato la squadra ha dimostrato di essere già al top della forma.

Oggi mancheranno Vona e Famà, entrambi alle prese con le decisioni del Giudice sportivo. Ma Ferraro darà un'impronta d'attacco alla squadra: «Vogliamo — conclude — iniziare al meglio davanti al nostro pubblico. E soprattutto c'è il desiderio di far divertire chi paga il biglietto». [g. o.]

CALCIO BABY

E il centravanti s'allena dribblando le bambole

NONOSTANTE il maltempo, ieri si è giocato su quasi tutti i campi della provincia. Risultati eclatanti, in un sabato ricco di emozioni e di gol. Negli Juniores nazionali, il Savona [illegible] stato battuto per 3-1 [illegible] Mariano Comense.

PIETRA LIGURE

Valenti[illegible] al debutto

Ha aspettato per oltre tre mesi questo giorno. E finalmente [illegible] arrivato. Dopo due partite amichevoli, ieri per Valentina Rullo, 10 anni [illegible] grande momento dell'esordio in un torneo federale: la Coppa Minuti per Esordienti. La ragazzina, tesserata col S. Nicolò, ha giocato nel ruolo di centravanti nella partita disputatasi a Pietra contro i «cugini» [illegible] Soccorso, in un derby molto acceso. La piccola attaccante ha messo più volte in difficoltà il diretto avversario, un bambino che ha un anno più di lei. Dice Valentina: «Sono felice, anche se ho notato chi mi marcava era un po' timoroso nei miei confronti. Forse aveva paura di farmi male, anche se a fine partita [illegible] ha fatto i complimenti dicendomi che ho giocato molto bene. Sono sempre stata un'appassionata di calcio. Cosa mi ha spinto ad entrare in campo? Sicuramente i miei compagni di oratorio, e anche i cartoni animati di 'Olly e Bengy', dove i protagonisti sono giocatori di calcio». Valentina è uscita a 10' [illegible] fine, quando il suo S. Nicolò, era in svantaggio per 0-1. Proprio all'ultimo minuto, è arrivato il gol del pareggio su rigore. In questo torneo spiccano anche le nette vittorie (4-0) della Loanesi sulla S. Filippo B con reti di Lammardo, Iannei, Mandraccia e Milito, e dell'Aurora sull'Olimpia. [illegible] Loanesi intanto [illegible] a caccia di record: finora 21 gol in due gare.

SAVONA

Speranze in verdeblù

Provengono tutti dalla «scuola calcio» i protagonisti della vittoria del Legino nella Coppa Besio Giovanissimi. Il 2-0 sul Celle (reti [illegible] Trovato e Busico) è la conferma del buon lavoro di questi anni. [illegible] l'obiettivo dei dirigenti [illegible] mantenere [illegible] buon serbatoio per la prima squadra. Negli altri incontri della «Besio» vittoria del Cengio per 1-0 sul Don Bosco Varazze, [illegible] del Millesimo (2-0) sullo Speranza.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Domani su La Stampa risultati e commenti dei campionati giovanili nazionali e regionali

Promozione: Varazze in [illegible] con fiducia

Albenga e Alassio alla controprova

La seconda giornata di Promozione [illegible] sa già di rivincita per le savonesi. L'Albenga [illegible] presidente Gualerzi contro [illegible] Rivarolese è già costretta a cercare i due punti, dopo il passo falso dell'esordio con la [illegible]. Olcese. La squadra è a posto fisicamente, e i bianconeri [illegible] quanto [illegible] decisi a dare una soddisfaziona ai propri sostenitori, per iniziare quel cammino che dovrebbe portarli al salto in Eccellenza.

Il presidente Gualerzi: «I giocatori hanno ripreso morale. La sconfitta di domenica è stata superata anche mentalmente. Dopotutto la squadra si è espressa su buoni livelli, purtroppo ha cominciato a correre solo dopo il 2-0». [illegible] l'Albenga è pronta al riscatto, le difficili condizioni climatiche rischiano di metterci lo zampino. Il «Riva» [illegible] al limite della praticabilità, e solo [illegible] oggi non pioverà si potrà giocare regolarmente. Conclude Gualerzi: «Il campo è pesantissimo, ma per il momento pare regga. Certo, se la pioggia [illegible] darà una tregua, il regolare svolgimento della gara sarà messo in discussione».

Problemi [illegible] campo anche per [illegible] Varazze che deve ospitare al «Ferro» il Busalla. L'abbondante pioggia di ieri [illegible] di gioco [illegible] pantano, anche se [illegible] ritiene che si possa giocare ugualmente. La compagine di Lupi [illegible] meglio della condizione, e il punto ottenuto al debutto a Molassana ha fatto ulteriolmente alzare i toni. Lupi: «Il pareggio [illegible] domenica [illegible] dove assolutamente illuderci. Dovremo soffrire [illegible] molto, e non dobbiamo dimenticare che il solo obiettivo è la salvezza. E l'importante, nelle gare interne, è non subire sconfitte».

Infine l'Alassio: il salto di categoria [illegible] ancora assorbito, e la sconfitta casalinga con la Carlin's non ha certo facilitato il compito. La squadra del presidente Grassi [illegible] sul campo della Culmv. Dice Giulio Grassi: «E' una trasferta molto difficile, bisogna mantenere la giusta concentrazione per tutti i 90'. Poi, dovesse anche arrivare una sconfitta, non dobbiamo fare drammi». [m. no.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Campionato nazionale (ore 15): Savona-Sanremese; Cuneo-Certaldo; Migliarinese-Rapallo; Nizza-Bra; Pietrasanta-Moncalieri; Pinerolo-Colligiana; Pro Vercelli-Grosseto; Valenzana-Cuoio Pelli. Classifica: Camaiore e Pro Vercelli p. 7; Rapallo, Moncalieri e Nizza 5; Certaldo, Sanremese, Grosseto, Sarzanese, Savona, Valenzana, Bra e Colligiana 4; Pietrasanta 3; Migliarinese, Cuneo, Pinerolo e Cuoio Pelli 2.

Eccellenza (15): Baiardo-Sestri Levante; Folbas-Imperia 87; Ventimiglia-Sestrese; Sammargheritese-Vado; Pegliese-Lavagna; Finale Ligure-Pontedecimo; Entella-Argentina; Cairese-Loanesi [illegible]. Francesco. Classifica: Loanesi S. Francesco, Sestrese e Folbas p. 2; Argentina, Cairese, Lavagna, Baiardo, Pontedecimo, Sammargheritese, Imperia: Finale Ligure, Sestri Levante e Ventimiglia 1. Entella, Pegliese e Vado [illegible].

Promozione girone [illegible] (15): Culmv-Alassio Auxilium; Albenga-Rivarolese; Carlin's Boys-Molassana; Albaro-S. Olcese (Bavari); Bolzanetese-Vallecrosia (Ex Lo Faro); Varazze-Busalla; Audace Campomorone-Olimpic Palmarese. Classifica: Culmv, Bolzanetese, S. Olcese e Carlin's Boys p. 2; Busalla, Audace Campomorone, Molassana, Varazze, Rivarolese, Italstrade 1; Vallecrosia, Olimpic Palmarese, Albenga ed Alassio [illegible].

Prima categoria (15): S. Ampelio Bordighera-Millesimo; Altarese-Quiliano (Carcare); Pietrabruna-Pietra Ligure (Imperia Piani); S. Bartolomeo Baia Blu-Borgio Verezzi; Arma Taggia-Finalborghese; Cisano [illegible]. Giorgio-Bordighera (Conscente); Ospedaletti-Legino; Zinola-Borghetto 84.

Terza categoria girone di Savona (15): Aurora Cairo-Piana Crixia (Rizzo); Calice Ligure-Rocchetta di Cengio (Finalborgo); Calizzano-Pallare; Garlenda-Cosseria; Letimbro-Cameranese (Santuario); Luceto-Murialdo (Luceto); Priamar-Bardineto (Csi 10,30); Rocchettese-Portovado.

Il «clou» a Zinola

Parte la Prima con dieci [illegible] savonesi

Con dieci savonesi al [illegible], scatta la Prima categoria con Pietra, Cisano e Zinola candidate al salto di categoria. Tra le outsider in un torneo annunciato come il più interessante degli ultimi anni, Quiliano e Borghetto 84. Ma i riflettori del primo turno [illegible] sono puntati soprattutto sui campi di Altare e di Zinola.

Altarese-Quiliano. Due squadre [illegible] obiettivi diversi. I neopromossi locali di Beppe Cavallaro puntano a un torneo tranquillo, mentre gli ospiti, dopo le delusioni delle ultime due stagioni, vogliono il riscatto. Sulla partita odierna dice il neotecnico della squadra della Val Bormida, Cavallaro: «Vogliamo partire col piede giusto. Entreremo in campo consci delle nostre possibilità, [illegible] facendo attenzione agli avversari».

Zinola-Borghetto 84. E' la partita più importante della giornata. I savonesi di Bossolino, che torna sulla panchina [illegible] una prima squadra dopo [illegible] anni nelle giovanili del Savona, hanno [illegible] solo obiettivo: la vittoria. Sostiene il d.s. dei biancazzurri, Claudio Marenco: «Ci siamo rinforzati notevolmente per fare il grande salto. Dovremo comunque star molto attenti a non entrare in campo con la presunzione di strafare».

S. Ampelio-Millesimo. Giallorossi al gran completo nella prima trasferta della stagione, e nella tana degli imperiesi un solo obiettivo: non perdere. Il presidente del Millesimo, Gian Luca Bagnasco: «Abbiamo rinnovato tutto il direttivo, e praticamente anche la squadra. Per questa stagione non abbiamo grandi ambizioni, l'importante è la salvezza».

Pietrabruna-Pietra. Il team [illegible] De Sciora da questa trasferta spera [illegible] uscire con l'intera posta. Il d.s. pietrese Geddo: «In giro si dice che vogliamo far solo un buon campionato. Noi speriamo in qualcosa in più, visto che l'anno scorso avremmo dovuto salire in Promozione».

Cisano-Bordighera. Rolando [illegible] ritenta la scalata. E l'inizio non è dei migliori, visto che il Bordighera si [illegible] rinforzato notevolmente. Rolando: «Bucarella, Bertola e Aurame dovrebbero darci quel qualcosa in più che [illegible] mancato lo scorso anno».

[illegible] altre. Il neopromosso Borgio [illegible] scena sul campo del [illegible] Bartolomeo Baia Blu, mentre il Legino [illegible] casa dell'Ospedaletti, e la Finalborghese di Belvedere è attesa sul campo dell'Arma Taggia. [r. p.]

Garlenda favorito

Oggi al via anche la Terza di Savona

Prende il via oggi, sempre che il maltempo non impedisca il regolare svolgimento delle partite, il girone «savonese» di Terza. Un torneo che [illegible] il più interessante delle ultime stagioni visto il [illegible] nel girone [illegible] del Garlenda che appare tra i favoriti, delle retrocesse Priamar, Cameranese e Rocchetta di Cengio, e del neonato Luceto affidato all'ex S. Cecilia, Angelo Tovagliaro.

La vera sorpresa del torneo potrebbe [illegible] però l'Aurora Cairo. La squadra della Val Bormida, dopo alcuni anni di transizione durante i quali ha fatto maturare molti giovani che [illegible] poi approdati in altre squadre, ha deciso di richiamare alla «casa madre» quasi tutti gli elementi migliori, formando così una squadra che può puntare al salto di categoria. Dice il presidente Astesiano: «Non vogliamo far proclami anche perché a fine stagi[illegible] potremmo restare delusi. La squadra ha certo una buona esperienza, visto che la maggior parte dei ragazzi ha militato in tornei superiori, [illegible] il torneo è lungo e [illegible] sorprese sono sempre dietro l'angolo».

La compagine di Pennino dovrà affrontare subito [illegible] derby, ospitando il Piana Crixia. Sicuro protagonista anche [illegible] Portovado [illegible] Pietro Bovero, che dopo vent'anni alla guida del Boys Vado, ha deciso di provare una nuova avventura. La squadra, [illegible] l'inserimento di alcuni ex Boys, ha acquistato esperien[illegible] e un maggior tasso tecnico rispetto [illegible] scorsa stagione.

Ma chi ha propositi bellicosi è il Garlenda, [illegible] dopo due anni nel girone «imperiese», è tornata nel girone di Savona ed è ben decisa a vincere il campionato. Almeno questo [illegible] quel che afferma l'allenatore Ferruccio Vio: «Vogliamo salire di categoria, abbiamo preso alcuni elementi dall'Alassio e con loro non possiamo assolutamente fallire».

Molta curiosità attorno [illegible] Luceto affidato ad Angelo Tovagliaro, che dopo le esperienze [illegible] S. Cecilia, [illegible] deciso di tentar l'avventura in un torneo che per difficoltà [illegible] ha nulla da invidiare agli altri. Infine una [illegible] curiosa. Nel Bardineto milita il giocatore più anziano [illegible] di tutta la provincia, e probabilmente [illegible] regione: Giancarlo Bongiovanni, attaccante del [illegible] che arriva dal Toirano. L'ultimo girone [illegible] Terza a partire sarà quello [illegible] Imperia (con 4 albenganesi) che scatta tra 7 giorni. [m. no.]

LA STAMPA
NOVARA

Domenica 3 Ottobre 1993 [illegible]
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuova offensiva del maltempo, negozi chiusi e Sempione bloccato

Sull'Ossola l'incubo delle frane
La Val Formazza, isolata, protesta

DOMODOSSOLA. [illegible] maltempo continua [illegible] flagellare l'Ossola. Ieri si è scatenato [illegible] altro diluvio che [illegible] riacutizzato la situazione [illegible] emergenza nelle valli isolate [illegible] nubifragi della scorsa settimana, ha provocato nuovi smottamenti, alimentato allarmi [illegible] paure fra la gente.

Sono stati ancora duramente colpiti i centri di confine [illegible] piedi del Sempione. Da ieri pomeriggio è isolata anche la località alpina di San Domenico: una frana è piombata sulla strada p[illegible]inciale che sale da Varzo in località Lincio, provocando un cedimento [illegible] carreggiata. Un altro franamento è stato segnalato in località Dreuza.

Allarme anche [illegible] Trasquera per uno [illegible] che ha interrotto i collegamenti con il resto della valle. Iselle, il piccolo centro di confine dove si svolgevano i controlli doganali, è rimasta [illegible] nuovo completamente isolata. Verso Varzo era [illegible] realizzato un guado provvisorio per i collegamenti d'emergenza ma il sindaco, Geremia Magliocco, ha dovuto proibire il traffico per [illegible] pericolo di smottamenti che [illegible] anche la stazione ferroviaria all'imbocco [illegible] tunnel del Sempione. Fra [illegible] quarto e il quinto binario si sono aperte grosse fenditure, l'intera massicciata rischia di franare verso valle. «La situazione [illegible] nuovamente precipitata - ha confermato ieri il sindaco - si [illegible] addirittura aggravata rispetto alla scorsa settimana. Si sono aperti [illegible] fronti di instabilità che minacciano di provocare altri disastri. Per noi quest'alluvione sta diventando un incubo interminabile, la popolazione [illegible] allo stremo».

[illegible] ne possono più nemmeno gli abitanti [illegible] Formazza per lo stillicidio di interruzioni d[illegible]la statale, unica via di comunicazione per la località alpina. Ieri il disagio è sfociato in una nuova [illegible] di protesta da parte di albergatori ed esercenti. Questa volta si sono aggiunti anche i commercianti: oltre ad alberghi, bar [illegible] ristoranti hanno abbassato le saracinesche tutti i negozi. Il sindaco di Formazza, Mario Antonietti, è intervenuto per garantire che si facesse il pane: i fornai erano però già stati esclusi [illegible] protesta.

La statale per Formazza è stata chiusa per il pericolo di nuovi franamenti in località Foppiano. La scorsa settimana sull'arteria era caduto [illegible] grosso masso, subito sgombrato, ma sul versante montagnoso che sovrasta la carreggiata ci sarebbero altri blocchi instabili.

«Ci rendiamo conto che la situazione è critica - dice Romualdo Scilligo, titolare dell'albergo ristorante Rhotenthal - ma non possiamo andare avanti così. Dopo più [illegible] una settimana, avremo almeno il diritto [illegible] sapere quali sono i problemi [illegible] viabilità e cosa si sta facendo. Fino [illegible] mezzogiorno [illegible] venerdì riuscivano a transitare perfino i pullman, che arrivavano regolarmente [illegible] Formazza, nel pomeriggio [illegible] Statale è [illegible] nuovamente chiusa dall'Anas senza spiegazioni. Io [illegible] deciso a tenere chiuso il locale fino [illegible] quando non si chiarirà [illegible] situazione». Anche Antrona è rima[illegible] nuovamente isolata. Nel tardo pomeriggio di ieri sono stati segnalati allagamenti sulla superstrada dell'Ossola, fra Or[illegible] e Gravellona.

Adriano Valli

Sulla strada statale del Sempione si sono verificati nuovi smottamenti e crolli

[illegible]
A Verbania
Sul lago torna l'emergenza

VERBANIA. Ad una settimana di distanza dalla precedente piena, è di nuovo emergenza [illegible] l'acqua alta sul lago Maggiore. Allarme sulle isole Bor[illegible] a Verbania, Feriolo, Cannobio. Il livello dell'acqua è cresciuto [illegible] oltre [illegible] metro in poche ore, favorito anche dal forte vento. A Pallanza alcuni incauti [illegible] avevano lasciato venerdì [illegible] l'auto parcheggia[illegible] sul lungolago, l'hanno ritrovata ieri mezza sommersa. Già dalle prime ore del mattino il lago è tornato ad occupare i portici [illegible] Municipio. Nuovamente allagata anche la pia[illegible] Fondotoce.

I vigili del fuoco hanno ricevuto per l'intera giornata richieste di intervento per allagamenti, crolli [illegible] rami e piante ed allagamenti che hanno creato difficoltà alla circolazione soprattutto [illegible] alcune strade collinari, interessate anche da movimenti franosi. Pesanti le conseguenze di questa nuova ondata [illegible] maltempo per gli operatori turistici: «Ancora una volta - lamentano - abbiamo dovuto rinunciare all'arrivo di comitive dall'estero. Le condizioni atmosferiche ci hanno rovinato gli affari». [s. r.]

Il livello del lago Maggiore è salito rapidamente nel giro di poche ore

[illegible]
A Novara biblioteca [illegible] buio
Allagati i locali della «Negroni» Paura per la piena della Sesia

NOVARA. Sesia straripato nelle campagne della Bassa, allagamenti in decine di scantinati nel capoluogo e deposito della biblioteca Negroni «a mollo» per le infiltrazioni [illegible] tubi [illegible] raccolgono l'acqua piovana.

Soltanto [illegible] tempestivo intervento degli addetti della biblioteca comunale ha impedito [illegible] grave danno al patrimonio librario cittadino.

L'acqua proveniente dai canali di gronda, incanalata nelle tubature che attraversano uno dei quattro piani del deposito dei libri, ha [illegible] le condotte ed è entrata [illegible] violenza nel magazzino.

«Quando negli Anni 60 è stata costruita l'ultima parte [illegible] biblioteca - spiega la direttrice Maria Carla Uglietti - all'interno del magazzino dove sono conservati i libri è stata fatta passare la tubatura che raccoglie l'acqua di gronda. Già in passato si [illegible] verificate delle perdite, ed avevamo previsto che il fatto potesse verificarsi, perciò avevamo già trasferito dei libri in altri piani e sistemato dei teli di copertura. Il guaio è che l'acqua è entrata [illegible] una forza tremenda, inaspettata [illegible] ha provocato danni».

I dipendenti della biblioteca hanno trasferito subito tutti i volumi [illegible] per parecchi i danni sono stati sensibili: «Devono [illegible] fatti [illegible]re [illegible] poi vanno rifatte le etichette e la rilegatura».

L'allagamento ha provocato un altro danno: «Su due piani del deposito - aggiunge la direttrice - l'acqua è [illegible] a con[illegible] con i fili della corrente elettrica ed è saltata l'illuminazione; perciò i bibliotecari, per pot[illegible] recuperare i volumi che i lettori desiderano consultare [illegible] prendere a prestito, devono scendere con [illegible] pila, visto che i due piani [illegible] rimasti al buio. Del resto, [illegible] [illegible] quando [illegible] smetterà di piovere non sarà possibile riparare [illegible] guasto».

In biblioteca sono stati posti dei cartelli che informano i lettori dei possibili ritardi e disagi nella distribuzione, ma finora gli addetti hanno fronteggiato efficacemente tutti gli inconvenienti. L'unico problema resta quello della ricerca a «lume di pila» ed il rischio di ulteriori perdite dalle condotte.

A Novara intanto il maltempo ha provocato l'allagamento di decine di scantinati, in particolare nella zona della Rizzottaglia [illegible] di Porta Mortara. Preoccupante invece la situa[illegible] nella zona di San Nazzaro Sesia [illegible] di Carpignano: nel primo caso il fiume ha superato gli argini ed ha inondato la campagna; i vigili del fuoco sono intervenuti per evitare che l'acqua isolasse alcuni cascinali.

A Carpignano resta completamente chiuso il ponte sul Sesia, per cui è scattato lo stato di allerta. La situazione potrebbe precipitare.

[illegible] Giordani

Auto nella «palude» che [illegible] è formata in viale Giulio Cesare. I disagi per chi è stato costretto a muoversi [illegible] città sono stati comunque ridotti rispetto al resto della provincia

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto [illegible] piogge e temporali; locali foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL[illegible]. Condizioni di variabilità, con alternanza [illegible] schiarite e di annuvolamenti; temperatura stazionaria.

LE [illegible] DI IERI A [illegible]
Max: 17; min: 10; media: 13

UN ANNO FA
Max: 22; min: 10; media: 15

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 15; Cuneo 16; Alessandria 18; Aosta 13; Asti 15; Vercelli 17

Il ministro della Giustizia a Novara per ascoltare le richieste dei magistrati

«Sì, pensiamo al nuovo Tribunale»

E' stata unanime la richiesta di pensare ad una struttura più agile rispetto a Palazzo Fossati
«Bisogna fare presto, altrimenti andiamo incontro alla paralisi». Individuata l'area dell'ex macello

NOVARA. Il ministro della Giustizia prende appunti sul foglio. «La [illegible] della giustizia dev'essere realizzata e migliorata. Ho sentito parlare anche di Corte d'Appello, significa che Novara pensa a potenziarsi. E' logico affrontare questo discorso. Ed ormai è evidente che bisogna arrivare alla concentrazione degli uffici giudiziari. Il traffico è tale che spostarsi diventa sempre più difficile. Tocca a voi decidere. credo comunque che si possa lasciare da parte la ristrutturazione dell'attuale Palazzo di Giustizia e pensare a una nuova sede, valutare i costi».

Il Guardasigilli Giovanni Conso è stato l'ospite decisamente straordinario della riunione informale convocata nell'aula consiliare del municipio di Novara per rispondere al nodoso quesito: spendere [illegible] miliardi per ristrutturare Palazzo Fossati o edificare una nuova casa della Giustizia?

Tutti concordi: occorre una struttura diversa da quell'attuale, più agile e meno dispersiva. Al ministro, invitato a Novara dal senatore ossolano Marco Preioni, è stata illustrata la situazione degli addetti ai lavori. Il sindaco Merusi (il Comune è proprietario di Palazzo Fossati) ha chiesto di poter dirottare il finanziamento per il restauro dell'attuale Palazzo di Giustizia a quello che dovrebbe sorgere. Conso ha garantito [illegible] suo interessamento.

Si è anche parlato delle possibili aree per ospitare la cittadella della Giustizia. La più probabile è quella dell'ex macello [illegible]. L'importante, è stato ribadito in molti interventi, è fare presto.

«E per costruire un edificio nuovo occorre sicuramente meno tempo che restaurarne uno tutelato da mille vincoli» ha detto Giovanni Milano, presidente del Tribunale.

L'urgenza è dettata soprattutto da motivi di organico, bloccato da tempo: «Novara è al collasso - ha rammentato l'onorevole Gianni Correnti, [illegible] commissione giustizia della Camera - ci [illegible] i giudici che si ammazzano di lavoro, le sentenze arrivano dopo anni. Si fanno processi ancora con il vecchio rito. E' indispensabile rivedere la situazione del personale, occorre una sede di Corte d'Appello».

Parole condivise da Dino Squeo, del sindacato, dal rappresentante degli avvocati Pierluigi Cassietti e dal pretore dirigente Corrado Canfora che hanno fatto appello alla concretezza. «Oggi abbiamo magistrati senza uffici - ha detto Canfora - e non abbiamo stanze per custodire i corpi di reato. Dall'88 al '92 sono trascorsi quattro anni per approvare il progetto di ristrutturazione dell'attuale Palazzo di Giustizia. Se si terranno in ballo per altri quattro anni la giustizia verrà paralizzata. L'area dell'ex macello è l'unica acquisibile in tempi brevi e soprattutto senza vincoli».

Sulla strada verso la sede nuova si inserisce il discorso dei giudici di pace. A Novara ne spetterebbero dieci, dal primo gennaio. Ma diventeranno realtà? E dove saranno sistemati?

Da queste considerazioni nasce l'invito del senatore Preioni: «Novara potrebbe essere una città campione per studiare dal vero quali effetti pratici potranno causare le novità previste. Anche per questo ho invitato il ministro a discutere in termini molto concreti i problemi di questo Palazzo di Giustizia. Ma visto che è ancora incerta l'entrata in vigore dei giudici di pace consiglio di [illegible] estremamente [illegible] e prudenti nel progettare una struttura. [illegible] mi schiero né per la ristrutturazione né per una nuova costruzione. Dico solo che occorrono strutture flessibili, data l'incertezza legislativa». Conso ha annotato tutto. Da Roma, adesso, seguirà le sorti di Novara. [c. La.]

Il ministro di Grazia e Giustizia è stato accolto da giudici e autorità cittadine sulla porta del Municipio

---

Oggi parte «Novara di domenica»

I negozi sfidano pioggia e crisi

NOVARA. Da venerdì l'assessore al Commercio Luciano Bistaffa alza spesso gli occhi al cielo e fa gli scongiuri. Spera, come tanti in città, che la pioggia non rovini la festa di oggi, «Novara... di domenica». S'inizia alle [illegible] con la sfilata di auto e moto storiche, che partirà da piazza Martiri e via Rosselli per snodarsi nelle strade del centro storico. Alle 12,30 nei più conosciuti ristoranti cittadini arriveranno i componenti della giuria del concorso «Piatin d'or». I menù tipici potranno essere gustati da tutti i clienti, al prezzo di 30 mila lire. L'obiettivo è di vincere il trofeo messo in palio dal Comune. Il concorso non si esaurisce oggi ma prosegue nelle prossime settimane.

Chi [illegible] sarà fra i giurati potrà consolarsi con «Sfiziosissimo», la gara gastronomica aperta a negozi e rivendite di alimentari. I prodotti potranno essere offerti o messi in vendita, a discrezione degli espositori. «Abbiamo cercato di garantire una ribalta decorosa per tutti i partecipanti», precisa Maurizio Grifoni, del comitato commercianti e consigliere comunale della Lega.

Il sindaco Sergio Merusi ha diffuso ieri l'ordinanza di apertura facoltativa dei negozi. Secondo le previsioni di Associazione commercianti e Confesercenti non dovrebbero mancare adesioni. Positivo è il commento delle organizzazioni di categoria. La Confcommercio l'ha già espresso, la Confesercenti insiste sulla speranza che questa domenica sia la prima di una lunga serie di iniziative fruttuose: «Abbiamo aderito con questo spirito - sottolinea Gianmario Caramanna, segretario dell'organizzazione -. L'esperienza degli [illegible] scorsi lo insegna: no alle cattedrali nel deserto. Adesso serve la continuità. Quanti aderiranno fra i commercianti? La risposta dei nostri associati è contraddittoria. C'è una fascia che è coinvolta e motivata, un'altra troppo preoccupata per partecipare con entusiasmo. Noi lavoriamo perché l'adesione sia numerosa. E speriamo che le iniziative interessino presto i quartieri». Ieri l'altro c'è stato l'incontro fra Bistaffa e i vertici delle organizzazioni. L'esito è giudicato positivo.

Maria Paola Arbeia

L'assessore al Commercio Luciano Bistaffa spera che il maltempo non rovini la festa

---

Oleggio, cerimonie

Inaugurati ieri centro handicap e il municipio

OLEGGIO. Sono stati inaugurati ieri il palazzo municipale, completamente restaurato, e il centro socio-formativo per portatori di handicap, nell'ex ospedale di via Gaggiolo. Alle cerimonie hanno partecipato il sindaco Ezio Vandone, alcuni assessori, il parroco Augusto Mozzetti, i comandi dei carabinieri e dei vigili, amministratori dei Comuni vicini, l'amministratore straordinario dell'Usl 53, Armando Devecchi. Non era presente il prefetto, Alberto Ruffo, in Ossola per l'emergenza maltempo. Sulla festa «per la nuova casa della comunità oleggese», così il sindaco Vandone ha definito il municipio, posava l'ombra dell'inchiesta discariche che ha investito anche Oleggio e coinvolto il presidente della Provincia e consigliere comunale a Oleggio, Roberto Negri. Il centro socio-formativo rappresenta il primo passo del recupero dell'ex ospedale, chiuso nell'85 per un decreto della Regione fra polemiche e l'opposizione degli oleggesi. [m. p. a.]

Novara, il Comitato

«Un altro no al progetto Alta velocità»

NOVARA. Soddisfazione del «comitato dei cittadini contro l'Alta velocità» per il no al progetto manifestato dalla Provincia. Il gruppo di abitanti del quartiere Nord «esprime il proprio sostegno a tale posizione e si auspica che la stessa sia fatta propria anche dall'amministrazione comunale e venga opportunamente mantenuta in tutte le sedi di dibattito e confronto». Nel Comitato c'è una folta rappresentanza di abitanti di via della Pace e zone limitrofe, che il primo progetto interessava per il passaggio dei binari.

La Provincia aveva espresso una posizione nettamente contraria per motivazioni ambientali, economiche e politiche, che il Comitato novarese giudica «fortemente condivisibili» e determinanti ai fini di un'opposizione concreta.

Sul progetto Alta Velocità il Comitato sta organizzando un dibattito pubblico, per fine mese, a cui saranno invitati rappresentanti della Regione e della Provincia e il sindaco Sergio Merusi. [b. c.]

Cassa alla Novamont

Biodiesel trasferito a Livorno

NOVARA. Sarà smontato e trasferito a Livorno il laboratorio del controllo qualità del biodiesel, mentre a partire da domani altri ricercatori della Novamont saranno posti in cassa integrazione.

Lo stabilimento di ricerca novarese perde altri sette ricercatori: tanti, fra domani e lunedì prossimo, verranno posti in cassa integrazione a zero ore, ma soprattutto verrà smontato e trasferito nella sede di Livorno il laboratorio di controllo del biodiesel.

«La società ha deciso il trasferimento a Livorno in seguito al contingentamento da parte del governo del biodiesel, che da ora in poi verrà prodotto soltanto in Toscana, per quanto riguarda la Novamont. Con queste nuove uscite di ricercatori il nostro organico è ridotto a ventisei persone - dice il ricercatore Marcello Marchi - contro le cinquanta di un tempo. A questo punto la nostra preoccupazione deriva anche dall'incertezza sui piani per il futuro». [m. g.]

Firmato l'accordo sindacato-Unità sanitaria per l'assistenza domiciliare integrata

L'ospedale va in casa del malato

E' una vera e propria «ospedalizzazione» a domicilio con il consistente risparmio del 90 per cento
Per il primo anno l'iniziativa interesserà i distretti di Villa Costa e Biandrate (oltre cinquantamila cittadini)

NOVARA. «Storico accordo»: così i massimi esponenti novaresi di Cgil, Cisl e Uil, hanno definito l'intesa fra le organizzazioni sindacali e l'amministratore straordinario dell'Usl 51 Alessandro Giordano che dà il via all'A.D.I. (assistenza domiciliare integrata) [illegible] tanto di medici specialisti che lasciano l'ospedale e [illegible] in casa del paziente.

La grossa «novità» è relativa a due zone, una cittadina, l'altra della provincia. In pratica l'esperimento viene lanciato nel distretto di Novara di Villa Costa e in quello di Carpignano-Biandrate. Interessati all'iniziativa oltre 52 mila cittadini.

L'assistenza domiciliare integrata - hanno spiegato i sindacalisti - comporta tutta una serie di vantaggi, non ultimo quello economico. L'A.D.I. servirà a far diminuire i ricoveri in ospedale e il risparmio è subito evidente se si da un'occhiata a queste differenze: una giornata di assistenza domiciliare integrata costa mediamente 50 mila lire; una giornata in ospedale mezzo milione.

Riccardo Pezzana ed Alberto Imazio (Cisl), Maurizio Bertona (Cgil) e Raffaele Arezzi (Uil) hanno definito la [illegible] assistenza come una vera e propria «ospedalizzazione a domicilio». L'attivazione del servizio è prevista per lunedì prossimo. L'A.D.I. andrà «a regime» entro ottobre. Stanziati per il primo anno [illegible] milioni. Il personale che darà vita all'esperimento nei distretti Novara-Ovest e Carpignano-Biandrate è formato da medici specialisti, fisiatri, infermieri professionali, assistenti domiciliari e assistenti sociali.

Importante il ruolo dei medici di base, destinati a segnalare le effettive necessità dei loro pazienti. Nella fase iniziale l'assistenza domiciliare integrata verrà data a sessanta utenti. Si tratterà di malati terminali, di persone con fratture «difficili», di soggetti afflitti da problemi vascolari gravi.

E non è tutto: l'A.D.I. favorirà dimissioni «protette» dall'ospedale col risultato non solo di riportare il paziente nell'ambito familiare, ma di favorire un grosso risparmio vista la differenza abissale fra il costo dell'ospedalizzazione e quello dell'assistenza a domicilio.

[illegible] la cosa più importante - e su questo i sindacalisti che l'altro ieri hanno illustrato l'iniziativa si sono detti d'accordo - è che finalmente la medicina ha fatto un passo avanti, ma non nella costosa direzione della ricerca, ma in quella del malato. E' quest'ultimo, infatti, al centro dell'innovazione e non è che in passato [illegible] cose del genere si sia ripetuta molte volte.

[illegible] Sanzo

LA ZONA

Dove comincerà l'Adi

Ecco le zone nelle quali verrà sperimentata l'Assistenza domiciliare integrata nel primo anno: il distretto di Novara villa Costa e quello di Carpignano-Biandrate. Al primo fanno capo i quartieri cittadini Ovest (10.317 abitanti), Sacro Cuore (9013), San Martino (9848) e Santa Rita (4455). Sempre allo stesso distretto appartengono la frazione di Lumellogno (1580) e i Comuni di Cameriano (1502), e Granozzo con Monticello (1052). La sede di villa Costa è in corso Vercelli, 3 a Novara. L'altro distretto comprende: Carpignano Sesia (2537 abitanti), Sillavengo (582), Landiona (625), Mandello Vitta (266), Fara Novarese (2052), Briona (1121), Castellazzo (276), Casaleggio (753), Biandrate (1171), San Pietro Mosezzo (1684), Recetto (899), Vicolungo (820), San Nazzaro Sesia (703), Casalbeltrame (708), Casalvolone (799). La sede del distretto è a piazza Libertà, 1 a Carpignano. [m. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perchè quel market applica prezzi alti?

Vorrei sottolineare una situazione che credo interessi non pochi lettori. Sono un pensionato che non avendo la patente di guida è costretto a fare la spesa alimentare dove abita, nel [illegible], un piccolo paese del lago d'Orta. Senza tener conto degli altri settori dei beni di consumo, pure essi di stretta necessità, la spesa alimentare che io faccio nel mio paese a parità di [illegible] e di marche, è superiore di una cifra che oscilla dal [illegible] al 30 per cento di quella fatta nei supermercati dei maggiori centri della zona. Vivo con una modesta pensione e mi domando perchè io debba subire, così come gli altri non pochi cittadini che si trovano nella mia stessa condizione, sui generi di prima necessità, una penalizzazione economica di questo genere. Vi sembra giusto? Se non è giusto, non è il caso di esaminare simili situazioni e darne atto pubblicamente come un problema di carattere generale?

Lettera firmata, Orta San Giulio

Orari pomeridiani anziani al cinema

Sulle colonne de «La Stampa» la signora Maria Luisa Biui ha invitato gli organizzatori del Cineclub Lumière a tener presente le esigenze degli anziani penalizzati dalle proiezioni esclusivamente serali dei film in programma nella rassegna in abbonamento 1993/94 prevista a partire dal 19 ottobre al cinema Araldo (S. Andrea, Novara). Una proiezione pomeridiana al mercoledì (ore 15) può essere effettuata senza problemi particolari a condizione che un certo numero di spettatori anziani, singolarmente o facendo riferimento a centri di incontro, istituti, università della terza età ecc., possa garantire un sufficiente livello di partecipazione all'iniziativa.

L'ufficio della Lumière (tel. 61.27.19), in via Palestro 1, è a disposizione per informazioni sul programma dei 14 film previsti e per raccogliere eventuali adesioni alle proiezioni del [illegible] pomeriggio.

Mario Tosi, Lumière Coop, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: [illegible] 222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 558.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
[illegible] (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.817
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) [illegible]; **Borgomanero:** (0322) 81.500; [illegible]**dossola:** (0324) 491.304; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; [illegible] **(Pallanza)** (0323) 541.318.

FARMACIE DI [illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie Comunale, corso Mazzini 15, tel 39.96.13 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e Comunale, villaggio Dalmazia, tel. 43.10.03 [illegible] dalle 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno di altri comuni, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Varallo Pombia: *Fanchini*, via Cacciola 1, tel. 95.345.
Arona: *Alganon*, c.so Liberazione 85, tel. (0322) 24.24.33.
Momo: *Boguzzi*, via Magistrini 12, tel. 92.50.33.
Maggiora: *Sartoris*, via Vittorio Emanuele II 96, tel. (0322) 87.119.
Stresa: *Pulsseni*, via Cavour 18, tel. (0323) 93.39.33.
Verbania (Intra): *Prato*, via 25 Aprile 30, tel. (0323) 40.31.75.
Cannobio: *Cattalucci*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78.80.
Domodossola: *Bogani*, p. Cavour 7, tel. (0324) 24.22.66.
Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicoletti 13, tel. (0324) 86.880.
Vanzone: *Fabris*, via Prosasio 1, tel. (0[illegible]) 88.178.
Omegna: *De Tomaso*, via Mazzini, tel. (0323) 61.220.
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianì 2, tel. (0163) 41.71.13.

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Naomi Eleonora Guaslini; Ambra Lorenzi; Andrea Cagliano; Davide Rizzonelli; Carlotta Figlioli; Riccardo Poletto; Gabriele Zenoni.

MATRIMONI. Francesco Visconti e Maria Borrelli; Giuseppe Bondi e [illegible]na Avena; Paolo Medri e Carolina Viscardi; Antonio Suppa e Katiusha Riva Rivolti; Fausto Mucellini e Elena Bianchi; Antonio Rizzi e Vincenza Iaria; Davide Miserocchi e Sabrina Ribaldo; Andrea Larmè e Deborah Cirillo; Ezio Ferraris e Stefania Chiuminatti; Gianfranco Cuozzo e Barbara Turchi; Giuseppe Massano e Stefania Ferri.

MORTI. Gaetano Leoni (1906); Iolanda Del Pianco (1916); Angelina Filippi (1909); Elesio N[illegible] (1927); Angela Zanetti (1913); Angelina Ghelli (1911); Oreste Pianzola (1941); Firmina Paterni (1911); Vittorina Bondi (1908).

ANNIVERSARI

Ovada 3-10-1990 Novara 3-10-1993
Nel terzo anniversario della scomparsa di
Gerolamo Laria
Il suo ricordo [illegible] sempre nel silenzioso dolore di ogni giorno nel cuore di tutti i suoi cari. La S. Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 4 [illegible] alle ore 15,30 [illegible] S. Gaudenzio.
— Novara, 3 ottobre 1993

GLI APPUNTAMENTI

SEMINARI

Ordine sociale all'Università

Nell'aula magna della Facoltà di Economia e commercio è in programma per domani alle 10,30 un convegno sul tema «L'ordine sociale oggi», patrocinato dalla Banca Popolare di Novara. I lavori saranno introdotti da Chiara Saraceno, direttore del Dipartimento di scienze sociali dell'Università di Torino. Interverranno inoltre Guido Sartorio, Angelo Scivoletto, Giancarlo Rovati e Maria Grazia Morchio.

[illegible]

Riforma Usl nel Vco

Nella sala consiliare di Omegna domani alle 21 si tiene un incontro organizzato dal pds sul tema «Sanità locale - garantire la qualità dei servizi socio sanitari a Omegna e nel Vco». Saranno presenti Silvana Bortolin, Alberto Buzio, Gianni Motetta e Carlo Garlassi. Si parlerà del mantenimento dei tre presidi ospedalieri, della necessità di potenziare il pronto soccorso e dell'importanza di sviluppare il servizio socio-sanitario.

MERCATI

Fiera del coniglio a Verbania

Si chiude oggi alla Madonna di Campagna la quarta edizione della «Fiera del coniglio». Negli stand, oltre a conigli e canarini, [illegible] in esposizione miele, formaggi, apicosmetici, attrezzature enologiche e bulbi. La rassegna è aperta dalle 9 alle [illegible].

CONVEGNI

Meeting motorizzati all'Approdo

Si riunisce oggi alle 10 all'hotel «L'Approdo» di Pettenasco il consiglio nazionale della Federazione Motorizzati. Dopo il dibattito sul tema «Le ultime riforme del codice della strada», aperto a iscritti e personalità politiche, il consiglio sarà chiamato a valutare la scelta di aggregazione a gruppi politici in vista delle future elezioni.

ASSOCIAZIONI

Acconciatori, festa a Vignale

Si festeggia oggi l'apertura dell'anno scolastico del Circolo acconciatori unisex di Novara. Appuntamento alle 15 nella sede di via Asilo 1 a Vignale.

Sotto accusa le misure adottate per accompagnare Fadda e Forti dai magistrati

«Togliete i ferri agli indagati»

Gianni Correnti annuncia un'interrogazione in Parlamento per protestare. Reazioni degli avvocati «Un residuo medievale ma non è giusto far cadere sulla scorta tutte le responsabilità dell'accaduto»

NOVARA. No ai ferri. La decisione di incatenare i polsi di Giampiero Forti e Giacomo Fadda, indagati per tangenti sulle discariche, ha sollevato una valanga di proteste. Il tragitto dal cellulare [illegible] portone di Palazzo di Giustizia [illegible] breve [illegible] sufficiente per infliggere [illegible] prima condanna: quella di dover passare sotto gli occhi della gente (parenti, avvocati o estranei che siano) in una condizione umiliante.

Cesare Correnti, parlamentare novarese del pds [illegible] difensore di molti personaggi arrestati per le mazzette verdi, ha annunciato una durissima protesta a Montecitorio. «Mi sembra che si sia passato il segno - ha dichiarato - Sono misure ingiustificate e vergognose». Misure adottate dai carabinieri [illegible] Vercelli (a Novara è stato deciso di «risparmiare» l'onta [illegible] ferri), visto che Forti e Fadda si trovano nel carcere [illegible] quella città. Perchè? «Bisognerebbe chiede[illegible] [illegible] colleghi [illegible] Novara perchè non mettono i ferri - fanno [illegible]pere dal Comando dell'Arma [illegible] Vercelli - visto che la legge non stabilisce un criterio generale e si lascia a chi fa la traduzione la responsabilità di metterli [illegible] meno». La polemica resta.

L'avvocato Marisa Zariani di Domodossola ha assistito all'arrivo [illegible] Fadda in Procura: «L'ho visto. Mi ha fatto pena, sembrava un [illegible] bastonato. Non [illegible] messe le catene a persone che non sono pericolo[illegible] e non hanno precedenti. La responsabilità del capo scorta dei carabinieri, in questo caso, è però limitata. L'indicazione dovrebbe venire dall'alto, dal ministro. I ferri lasciano un segno indelebile, penso siano più pesanti della notte trascorsa in carcere».

Rilancia da Novara l'avvocato Alfredo Monteverde: «E' sempre stato un aspetto umiliante vedere un uomo con i ferri. Vale anche per l'ultimo nomade o il drogato. Quando la lamentela è giunta da persone di ceto economico [illegible] sociale è stata anche recepita. Non servono nei confronti dei politici, [illegible] è gente che [illegible]ppa. Anche se l'opinione pubblica [illegible] [illegible] particolare ferocia nei confronti di costoro che si dicevano benefattori dello Stato e poi hanno tratto profitto personale. Ricordo un processo trent'anni fa: in aula arrivò una zingara incinta [illegible] i polsi incatenati. Anche allora ci furono proteste. Dispiace comunque che tutto [illegible] scarichi poi sul brigadiere di turno. Fa anche specie che [illegible] siano due distinte concezioni di libertà personale».

Usa toni duri anche Riccardo Borgna, avvocato di Borgomanero: «I ferri sono un residuo medievale incomprensibile. C'è una normativa precisa, poi [illegible]tificata dopo il caso-Carra. [illegible] per i poveri diavoli il problema resta. Occorre intelligenza [illegible] rispetto delle esigenze più ela[illegible] [illegible] libertà, anche se [illegible] fatto chi accompagna i detenuti viene responsabilizzato su eventuali rischi: l'indagato potrebbe ferirsi, fuggire».

«E' [illegible] - dice Maria Chiara Alladio, avvocato di Verbania - il testo di legge [illegible] [illegible] po' ambig[illegible] Sinceramente eliminerei ferri e gabbie, [illegible] fatti di inciviltà. E [illegible] solo per i politici».

Carlo Bologna

Sergio Giroldi è tornato in [illegible]. A lui sono state risparmiate le manette

IL [illegible]

«Le catene non si devono mettere»

«Signor ministro, che cosa ne pensa delle manette [illegible] catene applicate agli indagati di Verbania?». Giovanni Conso, ministro della giustizia, sta salendo le scale del municipio dove poco dopo si [illegible]contrerà [illegible] magistrati, avvocati novaresi e g[illegible] amministratori. E' sorpreso della domanda: «Non sono a conoscenza del fatto. I ferri, comunque, non si dovrebbero più mettere». Questo [illegible] l'unico riferimento alla polemica sorta nel Novarese. Poi Conso parlerà di [illegible] palazzo del tribunale, organici [illegible] edilizia carceraria. In particolare, sulle carceri [illegible] ministro è stato esplicito: «Se affrontiamo il problema nell'ottica del passato, la soluzione richiederebbe [illegible] sforzo enor[illegible]. Se invece adottiamo il sistema [illegible] [illegible]ne modulare (o prefabbricato) come negli Stati Uniti, dovremmo risolvere il problema nel giro di pochi mesi. Sarebbe l'unico modo. Poi un accen[illegible] ai giudici di pace: «E' un segno di voglia di cambiare, non dobbiamo perdere questa "chance", anche perchè esiste uno stanziamento molto forte». [illegible] ministro ha insistito molto su questa possibilità, anche se [illegible] ha trovato d'accordo [illegible] senatore Preioni (Lega) [illegible] alcuni avvocati di Novara. Poi Conso ha dato ampie assicurazioni sulla pianta degli organici, che ha passato [illegible] rassegna con i suggerimenti dei magistrati presenti. [g. f. q.]

Giroldi e Cattaneo [illegible]

Ieri Negri sentito ancora come testimone, Brustia non risponde

VERBANIA. Incessante l'attività [illegible] magistrati della Procura che stanno compiendo ulteriori indagini e verifiche nell'ambito dell'inchiesta sulle discariche in provincia. Nei giorni scorsi sono stati revocati provvedimenti di custodia cautelare [illegible] cui erano [illegible]posti alcuni personaggi coinvolti [illegible] vario titolo. Venerdì [illegible] [illegible] rimes[illegible] in libertà l'ex sindaco [illegible] Verbania, Bartolomeo Zani, dopo due mesi e mezzo di arresti domiciliari per il filone della discarica [illegible] Ghemme. Il lunedì precedente [illegible] stato rimesso in libertà anche Luigi Penna, [illegible] assessore alle Finanze del Comune. Zani e Penna si [illegible] visti respingere dal tribunale della Libertà i rispettivi [illegible] presentati dai difensori, nello scorso [illegible] di agosto. Ricorso invece con esito positivo, ieri mattina, per Sergio Giroldi e Dario Cattaneo. Il tribunale della Libertà ha [illegible] le istanze presentate dai legali, gli avvocati Correnti di Novara e Stefanetti di Domodossola. Giroldi [illegible] Cattaneo [illegible] [illegible] arrestati la scorsa settimana insieme con l'ex [illegible] [illegible]gionale Elettra Cernetti, nell'ambito di un'inchiesta sulla discarica di Barengo. Per quanto riguarda l'inchiesta sulla discarica fantasma di Garbagna Novarese, per la quale sono finiti agli arresti l'ex sindaco di Novara Antonio Malerba, l'ex segretario provinciale della dc, Giacomo Fadda e l'ex presidente della provincia Adelmo Brustia, non si registrano novità di rilievo. I tre indagati eccellenti sono stati interrogati nella giornata di venerdì ma non [illegible] dato di sapere quali eventuali nuovi elementi possano essere in po[illegible] del giudice. L'unico dato certo è che Brustia si [illegible] avvalso della facoltà di [illegible] rispondere.

Ieri è ricomparso a Palazzo di Giustizia l'ex presidente della provincia Roberto Negri. E' stato ascoltato dal magistrato in qualità di teste per una vicenda di cui non si conosce ancora il contenuto. Massimo Bertinotti, vicesindaco di Oleggio Castello, precisa - al contrario di quanto era stato riferito - di non essere mai [illegible] ascoltato dai magistrati. [a. r.]

L'ex sindaco [illegible] Verbania Bartolomeo Zani è stato rimesso in libertà venerdì

Arona, denuncia di un invalido

Tassisti rifiutano il non vedente

ARONA. Alcuni taxisti di Arona si [illegible] rifiutati [illegible] trasportare un invalido all'ospedale. La [illegible]cenda, per la quale è stata presentata una denuncia alla polizia, vede coinvolto Salvatore Mocci, un pensionato non vedente di Meina. Stando alla denuncia, i taxisti [illegible] servizio davanti alla stazione ferroviaria di Arona [illegible] sarebbero rifiutati di trasportarlo in ospedale. Il rifiuto [illegible] sarebbe ripetuto in tre di[illegible] occasioni.

Gli stessi taxisti gli avrebbero anzi «consigliato» [illegible] «chiamare l'autista personale». Che, in realtà, è [illegible] degli otto in servizio sulla piazza aronese: Silvano Travenzollo, [illegible] batterista dei «Nuovi Angeli», il quale ora vive a Varallo Pombia dopo [illegible] abbandonato la «troppo stressante carriera artistica».

C'è naturalmente [illegible] precedente in questa «guerra dei taxi». Travenzollo [illegible] da tempo in lite con i colleghi aronesi per una storia di telefonini.

Il Travenzollo lavorerebbe usando il «cellulare», quindi ricevendo ordini e prenotazioni [illegible] ogni momento della giornata [illegible] senza dover fare la fila davanti alla stazione, come invece capita ai suoi colleghi. Un privilegio che n[illegible] è [illegible] mai accettato dagli altri che hanno già presentato, contro il Travenzollo, una denuncia per «scorretta professionalità, basata [illegible] indebita personalizzazione del servizio».

[illegible] si viene a sapere che il primo viaggio per trasportare Salvatore Mocci all'ospedale di Vercelli lo ha effettuato, qualche tempo fa, proprio il Travenzollo. Prenotazione col «cellulare»? Non si sa. Si sa invece che alle successive richieste di trasporto, sempre a Vercelli, per cure e controlli, il Mocci ottiene da tutti i [illegible] interpellati un secco rifiuto.

«C'è Travenzollo, si rivolga a lui». L'invalido [illegible] rivolge [illegible] alla Polfer per [illegible] [illegible] fatto [illegible] sporgere una denuncia. Potrebbero configurarsi responsabilità per omissione di pubblico servizio, aggravate [illegible] fatto che il cliente è non vedente. Ugo Sandri e Renato Modino, due dei taxisti, sono [illegible] convinti di aver agito nel pieno rispetto del[illegible] legge, la quale «consente [illegible] non prestare servizio a chi si reca fuori [illegible] comune di Arona». In altre parole, [illegible] erano obbligati a trasportare Salvatore Mocci all'ospedale di Vercelli. Legittimo chiedersi chi avrebbe dovuto trasportare l'invalido a Vercelli, Travenzollo [illegible] parte.

Sandro Bottelli

[illegible]

[illegible]

Incontro per farmacisti su nicotina e alcol

«Nicotina e alcol: aspetti farmacologici e sociali» è il tema di un incontro organizzato dall'Ordine dei farmacisti per domani dalle 21,15 al cinema San Carlo. Relatore il professor Rodolfo Paoletti.

[illegible]

La giornata del dializzato al centro sociale

Si celebra oggi al centro sociale [illegible] viale Giulio Cesare la seconda giornata nazionale [illegible] dializzato. Dalle 10 parlerà il segretario regionale dell'Aned.

[illegible]

I volontari ospedalieri ricordano un consigliere

Francesco Vigone, consigliere e socio fondatore dell'Associazione volontari ospedalieri, verrà ricordato domani alle 16 con una mes[illegible]. La funzione [illegible] svolgerà nella chiesa dell'ospedale Maggiore.

NOVARA

Oggi una raccolta straordinaria di sangue

La sezione Avis di San Rocco ha organizzato per oggi [illegible] raccolta straordinaria di sangue. Il prelievo sarà eseguito dalle 8,30 nei locali della scuola materna Pozzo.

Le indagini per la misteriosa uccisione di Carmen Macchi sono giunte a un bivio

Delitto di Gargallo, fase decisiva

Due le ipotesi: il proscioglimento degli indiziati [illegible] il rinvio a giudizio. Le persone coinvolte sono quattro e il 10 novembre saranno davanti al giudice delle indagini preliminari. I sospetti più pesanti sul marito

GARGALLO. Le indagini per la misteriosa uccisione di Carmen Macchi, la bella signora della Valletta, sono giunte a un bivio: il proscioglimento degli indiziati o il rinvio a giudizio. Quattro sono le persone coinvolte, in misura diversa, nell'inchiesta sul delitto della notte tra il 25 [illegible] il 26 luglio 1991. Tutte [illegible] chiamate a rispondere dei rispettivi addebiti il 10 novembre davanti al gip Daniela Verrina. L'ordine di comparsa fa riferimento alla richiesta del pm Marina Caroselli che fin dal primo momento ha coordinato le operazioni di accertamento di un «caso» paragonato al delitto dell'Olgiata.

Il vero protagonista del «giallo della Valletta» è l'industriale Giovanni Fantini, marito [illegible]l'uccisa. Su di lui [illegible] un'accusa terribile, anche se fondata - è necessario precisarlo - su elementi indiziari il cui valore probante resta da definire: il Giovanni, com'è chiamato familiarmente in paese, [illegible] accusato [illegible] omicidio aggravato. In altre parole, avrebbe ucciso la moglie, anche se l'arma del delitto non [illegible] mai stata trovata. In quell'afosa notte di fine luglio, in cui non spirava un alito di vento, avrebbero poi agito, al fine di mascherare in qualche modo i fatti (far sparire la pistola che aveva ucciso? depistare le ricerche?) almeno tre persone.

Comunque sia, compariranno con Giovanni Fantini davanti al magistrato i coniugi Pietro Fantini e Ida Giromini, vicini di casa (non parenti) che erano accorsi in aiuto dell'industriale, rimasto pure lui ferito; oltre a un amico di casa: Alfredo De Santi, la cui posizione non è [illegible] stata ufficialmente chiarita. Per tutti [illegible] tre, in ogni caso, l'accusa è di favoreggiamento.

L'ipotesi di [illegible] proscioglimento in sede istruttoria appare poco probabile.

Quasi certo sembrerebbe invece il rinvio davanti alla corte d'assise almeno per Giovanni Fantini. Che però ha sempre negato.

Francesco Allegra

Giovanni Fantini e Carmen Macchi. La donna è stata uccisa nel luglio del 1991

Da Ossola e Vallese chiedono il ripristino del servizio per attenuare i disagi

Un coro, ridateci i treni-navetta

Pioggia di telegrammi sia al governo italiano che a quello svizzero per il collegamento ferrovia più auto, l'unico in grado di garantire il collegamento fra Italia [illegible] Svizzera attraverso il Sempione

DOMODOSSOLA
NOSTRO SERVIZIO

Una pioggia di telegrammi [illegible] abbattuta sui tavoli del ministro dei Trasporti Costa, dell'amministratore delegato delle ferrovie Necci, del ministro dell'industria, del presidente della Regione e del prefetto di Novara. A tutti si chiede l'immediato ripristino dei treni-navetta tra Briga e Iselle, per fare fronte al disastro che ha colpito la zona del Sempione. Per tutti, [illegible] servizio treno più auto [illegible] l'unico mezzo che possa ricollega[illegible] con qualche successo Ossola e Vallese.

Hanno firmato i telegrammi, mettendo [illegible] evidenza la situazione locale - l'eccezionale ondata di maltempo [illegible] ha tenuto conto dei confini - [illegible] presidente della comunità montana Luciano Rolandini, i parlamentari Mauro Polli [illegible] Giuseppe Cerutti, il presidente della costituente per la provincia del Verbano Cusio Ossola, Motetta, l'ex presidente del comitato cittadino del Sempione, Gian Mauro Mottini.

Alle loro prese di posizione si sono associati cittadini [illegible] esponenti delle categorie economiche locali, analoghe più drammatiche richieste [illegible] partite dall'Alto Vallese, dove la violenza delle acque ha messo letteralmente [illegible] ginocchio la città di Briga. Oltre il Sempione [illegible] calcola che per ritornare alla normalità ci vorranno almeno sei mesi con investimenti da capogiro.

L'unione degli imprenditori vallesani già ha indirizzato ai propri parlamentari e alle ferrovie federali la stessa richiesta degli ossolani, rimettere [illegible] funzione le navette ferme dal gennaio di quest'anno. Il provvedimento permetterebbe di superare il Sempione, dove [illegible] già caduti oltre venti centimetri di neve, e dove larghi tratti di strada sono stati inghiottiti dalle acque.

Briga [illegible] vista ridotta a un lago melmoso per l'azione combinata del Rodano e della Saltina, il tratto di rotabile che scende su Iselle è stato sconvolto dalla Diveria ingrossatasi improvvisamente con una inarrestabile [illegible] d'acqua precipitata dai laghetti di Sirwolten che ha dato il colpo di grazia.

In queste condizioni da disastro internazionale [illegible] stessa rampa di accesso alla stazione di imbarco delle navetta [illegible] Iselle è crollata intasando la statale 33.

«Se [illegible] impossibile oggi salire alla stazione di Iselle, si può sempre riattivare la vecchia stazione d'imbarco di Domodossola, da dove le ferrovie avevano fatto partire per qualche anno gli imbarchi delle au[illegible] sul treno», dicono [illegible] Domodossola, dove di fronte alla gravità del disastro si pensa [illegible] chiedere l'aiuto dell'esercito che getti ponti provvisori e passaggi sui tratti di strada devastati dalle acque.

Oltre confine, i militari svizzeri sono già accorsi a Briga a ripristinare [illegible] viabilità e a tenere a bada i fenomeni [illegible] sciacallaggio sulle cose incustodite.

[illegible] Bologna

Ecco il treno-navetta in una foto dell'anno scorso. Molti sperano che questa immagine possa tornare presto d'attualità

IN BREVE

[illegible] TOCE

«Aprire la superstrada per evitare altri disagi»

«Occorre aprire con urgenza il tratto di superstrada tra Gravellona Toce e Ornavasso»: la richiesta è contenuta in un comunicato del presidente dell'Azienda [illegible] pubblici Alto Novarese, Roberto Zanella. Egli [illegible] che [illegible] gravi difficoltà [illegible] dal maltempo dei giorni scorsi, con l'interruzione del collegamento con la val d'Ossola e [illegible] di cento metri di strada allagati nell'avvallamento della località Campone, dimostrano come sia fondamentale completare l'opera. «L'apertura della superstrada - aggiunge Zanella - agevolerebbe anche [illegible] trasporto pubblico tra [illegible] verbano, il Cusio e l'Ossola».

VILLADOSSOLA

Una delegazione romena per il 50° dell'Insurrezione

Ci sarà anche una delegazione romena alle prossime celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'Insurrezione popolare [illegible] Villadossola. Un gruppo [illegible] amministratori e studiosi [illegible] Soveja, un paesino romeno della provincia della Vrancea, hanno assicurato la loro presenza [illegible] queste manifestazioni allestite [illegible] ottobre e novembre in città.

DOMODOSSOLA

Giovane bloccato sul [illegible] l'hashish, denunciato

La Guardia di Finanza domese ha denunciato a piede libero per possesso di 1 grammo e [illegible] di hashish Giuseppe Antocci, 21 anni, di Ragusa; il giovane, che viaggiava sul treno espresso 205 Dortmund-Roma, [illegible] la droga nascosta nella valigia.

STRESA

Corsi di pronto soccorso nei locali della biblioteca

La delegazione della Croce Rossa organizza una serie di incontri sul pronto soccorso. Possono parteciparvi gratuitamente tutti i cittadini. Le lezioni si svolgono tra il [illegible] ottobre e l'11 novembre ogni martedì e giovedì in orario serale nei locali della biblioteca civica Zapelloni.

[illegible]IA

A novembre le celebrazioni degli ossolani in Argentina

L'associazione «Unione Ossolana» di Buenos Aires, che raccoglie gli emigrati del Novarese in Argentina, compie quest'anno 110 anni di vita. Una manifestazione celebrativa dell'anniversario si svolgerà il prossimo 11 novembre: [illegible] ha dato notizia il presidente della società, Fernando Caretti, giunto a Verbania in vacanza.

Domodossola, singolare decisione dei dipendenti dell'amministrazione comunale

Un'ora di lavoro in più per protesta

Lo sciopero alla rovescia dovrebbe servire a richiamare l'attenzione sulla grave situazione del personale Il ricavato dello straordinario sarà devoluto in beneficenza. Sabato prossimo sit-in davanti al Comune

DOMODOSSOLA. I dipendenti del Comune lunedì lavoreranno un'ora in più e i soldi andranno in beneficenza. Una singolare protesta per [illegible] mancata riorganizzazione del personale e dei servizi municipali. Lo sciopero alla rovescia, l'allungamento volontario dell'orario anziché l'astensione, [illegible] stato deciso dall'assemble dei dipendenti [illegible]munali che sabato prossimo effettueranno un sit-in davanti al Municipio. «Le manifestazioni sono state programmate in modo da non creare disagi alla cittadinanza - hanno dichiarato i rappresentanti sindacali - ma vogliono richiamare l'attenzione sulla grave situazione dei servizi comunali che [illegible] ormai prossimi al collasso soprattutto per la mancata soluzione dell'annoso problema della pianta organica».

I rappresentanti sindacali avevano presentato al commissario prefettizio dottor Attilio Giucastro una proposta organica di riorganizzazione dei servi[illegible] articolata su quattro obiettivi: funzionalità, professionalità, responsabilità, economicità. A questo fine, erano state individuate [illegible] aree funzionali, con [illegible] ben delimitato raggio d'azione e precise competenze.

Per migliorare la qualità dei servizi, [illegible] stati proposti rafforzamenti e potenziamenti del personale addetto alla casa di riposo, all'assistenza domiciliare, all'asilo nido «per venire incontro alle numerose richieste delle famiglie domesi [illegible] assottigliare [illegible] liste d'attesa», al settore [illegible] culturale, ai [illegible] cimiteriali. Le innovazioni proposte dai sindacati riguardavano invece l'istituzione [illegible] ufficio informazioni e reclami presso la segreteria del Municipio, la creazione [illegible] un settore ambiente con cinque addetti che possa[illegible] occuparsi anche della prevenzione, [illegible] ufficio specializzato per [illegible] il vasto patrimonio comunale e [illegible] problema della casa. Ma soprattutto una maggiore razionalizzazione nell'impiego del personale di vigilanza con un aumento dei vigili sulle strade e l'istituzione di un nucleo di autisti specializza[illegible] che possano [illegible] utilizzati [illegible] modo flessibile. Attualmente numerosi mezzi del Comune, a cominciare dalla spazzatrice che dovrebbe pulire le strade, sono fermi nei depositi perché non ci [illegible]tisti abilitati. E la città resta sporca. I dialogo fra i rappresentanti sindacali e il commissario prefettizio sembrava avviato su canali costruttivi. Dopo l'ultimo incontro, la situazione [illegible] invece precipitata e i dipendenti hanno deciso di passare alla protesta. [a. v.]

Aria di protesta fra i dipendenti del Comune di Domodossola e sabato sit-in davanti all'ingresso

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3700 [illegible] riga. Domande lavoro/impiego L. 1180. Avvisi urgenti data fissa o festivi il doppio. Festivi urgenti, data [illegible] urgentissimi il triplo

3 Lavoro offerte

ESPERIENZA decennale ottimo tedesco, inglese, contabilità su Pc clienti fornitori, [illegible] proposta gestione commerciale zona [illegible] su Cusio Borgomanero. Scrivere: Publikompass 548 - 10100 Torino

[illegible] Lavoro domande

IMPIE[illegible] con pluriennale esperienza, pratica P.C., contabilità di magazzino, gestione ordini clienti-fornitori, bollettazione e fatturazione, cerca lavoro. Tel. 0322/240.091

5 Immobiliare vendite

A S. Maurizio d'Opaglio (No) Fiera vende complesso industriale capannone uffici su area mq [illegible] Tel. [illegible] 761.0509

[illegible]NDESI stabile in centro [illegible] Arona con possibilità di abbattimento e progetto di costruzione per 12 appartamenti. Tel. ore ufficio 0331 [illegible]3.215

7 Affitti offerte

AFFITTASI stabile in centro ad Arona ad uso magazzino e/o negozio d'abbigliamento (tab. 8) [illegible] disponibile fino a 800 mq. Tel. [illegible].651

Azzurra

Una donna di Mergozzo, 48 anni, è morta alla guida dell'auto uscita di strada

Schianto mortale sotto la pioggia

L'incidente sulla statale del Sempione, tra Feriolo e Gravellona Toce. Di origine austriaca, si era trasferita nel Novarese dopo il matrimonio. Il tratto di strada è particolarmente pericoloso ed ha causato altre sciagure

MERGOZZO. Tragico incidente poco prima delle 8 di ieri mattina sulla statale del Sempione, lungo il rettilineo tra Feriolo di Baveno e Gravellona Toce in località Cantonaccio.

E' accaduto durante il violento nubifragio che imperversava sulla [illegible]

Mentre procedeva a bordo della propria Fiat Uno in direzione di Baveno, Barbara Bruckner Tamini, di [illegible] anni, residente a Mergozzo in via Crosa, ha perso il controllo della vettura ed [illegible] uscita di strada. L'urto subito dall'auto ha provocato alla donna gravissime ferite che hanno causato la morte quasi istantanea.

Non si esclude che la pioggia, che in quel momento cadeva a dirotto, possa [illegible] contribuito all'incidente.

Oltre a ridurre la visibilità, ha causato nella zona in questione alcuni allagamenti della sede stradale [illegible] tale circostanza potrebbe avere determinato lo sbandamento dell'auto e la conseguente uscita dalla carreggiata.

Il tratto [illegible] già [illegible] teatro in passato di gravi incidenti anche mortali; se ne è più vol[illegible] sottolineata la pericolosità, [illegible] in condizioni di maltempo per i motivi sopracitati, sia per il fondo che resta [illegible] lungo ghiacciato durante la stagione invernale.

Alcuni automobilisti hanno chiesto tempo fa di verificare le cause che determinano il frequente [illegible] pericoloso allagamento della statale, per [illegible] all'inconveniente.

La dinamica dell'incidente è comunque al vaglio della Poli[illegible] stradale, prontamente accorsa [illegible] Verbania [illegible] i vigili del fuoco.

Di origine austriaca, Barbara Bruckner si [illegible] trasferita a Mer[illegible] dopo il matrimonio [illegible] Guido Tamini.

Con il marito, [illegible] professione impiegato, lascia [illegible] figlio di diciannove anni e una figlia di 13.

[s. r.]

Barbara Bruckner Tamini

Morto l'operaio di Verbania schiacciato dalla presssa

VERBANIA. E' morto venerdì nella tarda mattinata Armando Sollazzo, 61 anni, residente a Verbania, in via Guido Rossa.

Era rimasto schiacciato da una pressa giovedì mattina, nell'azienda [illegible] Teresa Borgotti, in via Sant'Anna. Nell'incidente aveva subito l'amputazione del piede destro e della gamba sinistra, dal ginocchio [illegible] giù. Immediatamente soccorso dai compagni di lavoro era stato successivamente sottoposto al[illegible] cure del pronto intervento della croce [illegible] e croce verde i cui addetti, [illegible] un'apprezzabile azione congiunta, si erano prodigati anche nel recupero degli [illegible] tranciati dal pesante maglio.

La speranza [illegible] ricollegare gli arti era sfumata. A nulla [illegible] valsi infatti gli sforzi delle équipes medico-chirurgiche dell'ospedale verbanese che alla fine avevano deciso di operare le suture tecniche degli arti maciullati nell'infortunio.

Armando Sollazzo, era stato ricoverato nel reparto rianimazione e le [illegible] condizioni, erano apparse subito molto critiche anche per [illegible] forte stato di choc che potrebbe aver innescato [illegible] processo patologico ai danni del [illegible] cardiocircolatorio. L'azienda in cui [illegible] avvenuta la disgrazia è molto [illegible] nella zona per la [illegible] attività di recupero rottami e [illegible] materiale cartaceo.

Non sono chiare le [illegible] [illegible] grave infortunio sul quale sta indagando [illegible] commissariato di Verbania.

Profonda [illegible] tra gli [illegible] e conoscenti di Armando Sollazzo che lascia [illegible] moglie e due figlie. Una di queste lavora come infermiera all'ospedale cittadino, l'altra è insegnante.

La salma dell'operaio è stata ricomposta nell'obitorio e probabilmente già lunedì verrà eseguita l'autopsia.

I funerali di Armando Sollazzo [illegible] svolgeranno quando il [illegible]gistrato che sta seguendo l'inchiesta darà l'autorizzazione. Sarà necessaria prima la ricostruzione dell'accaduto e la verifica di eventuali responsabilità.

[s. r.]

IN [illegible]

E' [illegible] «Bertino» Mancini alpinista e soccorritore del Cai

Si è spento a Bannio Anzino, dove da qualche tempo [illegible] ospite [illegible] [illegible] casa di riposo, l'ex [illegible] officina delle Terme di Bognanco, Norberto «Bertino» Mancini di 80 anni, notissimo alpinista. Sottufficiale degli alpini durante l'ultima guerra, era stato decorato al valore al rientro dalla Jugoslavia dove, con la divisione italiana «Garibaldi», aveva combattuto coi partigiani. Negli anni Trenta in valle d'Aosta [illegible] stato protagonista di un eccezionale salvataggio di alpinisti sul Mon[illegible] Bianco. Mancini era anche stato il primo responsabile della sezi[illegible] bognanchese del soccorso alpino del Cai.

Canottaggio, nuovo rinvio dei campionati regionali

Per la seconda settimana consecutiva sono stati rinviati a cau[illegible] del maltempo i campionati piemontesi di canottaggio, che avrebbero dovuto svolgersi oggi a Pallanza. La manifestazione, organizzata dalla Società Canottieri Pallanza, [illegible] svolgerà comunque in questo mese.

L'amministrazione dell'Eremo licenzia, I sindacati protestano

Miazzina, saltano 32 posti

I «tagli» previsti fra gli addetti alla [illegible] protetta per anziani non autosufficienti I rappresentanti dei lavoratori si oppongono: «Prima non c'è stato un confronto»

CAMBIASCA. L'Eremo [illegible] Miazzina licenzia ma i sindacati non ci st[illegible]o e colgono l'occasione per annunciare una dura opposizione agli eventuali tagli di posti [illegible] lavoro nella Sanità.

Intanto è già polemica aperta sul provvedimento [illegible] cui la [illegible]sa [illegible] cura di Miazzina dispone [illegible] il prossimo mese [illegible] [illegible] la risoluzione [illegible] rapporto di lavoro per 32 dipendenti addetti al settore della ca[illegible] protetta per anziani non autosufficienti.

I rappresentanti [illegible] lavoratori contestano la procedura seguita e [illegible] mancanza [illegible] un confronto preliminare. «Abbiamo chiesto subito un incontro, ma sia chiaro che respingiamo le decisioni assunte», dichiara Bruno Lo Duca, [illegible] segreteria Cgil. «Il reparto [illegible] questione - aggiunge - assolve ad [illegible] importante funzione sociale e data [illegible] domanda esistente sul territorio non può essere soppresso. Il problema della scarsa economicità del servizio, causa dei licenziamenti, deve essere affrontato con impegno responsabile anche dagli enti istituzionali che gestiscono la Sanità, essendo l'attività [illegible]-[illegible] con la Usl 56 [illegible] Verbania».

Nel dare notizia del provvedimento, l'amministrazione dell'Eremo ricorda che già [illegible] fine degli Anni Ottanta [illegible] manifestò un esubero [illegible] personale, in seguito alla riduzione di posti letto, da 360 a 270.

In seguito si crearono nuovi posti di lavoro attivando un presidio per persone autosufficienti e [illegible] residenza protetta, ciascun[illegible] 40 posti letto. Tali attività però, e [illegible] particolare la seconda, [illegible] hanno permesso alla società [illegible] salvaguardare stabilità [illegible] competitività della gestione.

La conseguenza è appunto la chiusura della casa protetta alla fine dell'anno in corso e [illegible] perdita del posto per 14 [illegible]stenti socio-sanitari, 12 ausiliari socio-sanitari e 6 tra operai, lavandai e addetti alla cucina.

[illegible] società si dichiara disponibile ad esaminare congiuntamente misure che possano fronteggiare le conseguenze sul piano sociale. Vi sono altre cir[illegible] che preoccupano fortemente i sindacati per il nuovo colpo all'occupazione del Verbano Cusio Ossola. «Con questi licenziamenti - dice il segretario della Cisl, Diego Caretti - si apre una falla nel settore della sanità privata, tra i pochi finora ad essere risparmiato dalla crisi».

Caretti prosegue: «Sappiamo da tempo dell'esistenza di difficoltà nel comparto. [illegible] [illegible] provvedimento fosse seguito da altri analoghi, come temiamo, si aprirebbe [illegible] nuovo gravissimo fronte di crisi che aggraverebbe l'emergenza dell'attuale situazione [illegible]. «Per render[illegible] conto delle possibili conseguenze - conclude Caretti - basti ricordare che nel solo Verbano la [illegible] di cura di Miazzina, l'istituto di Piancavallo, la Sa[illegible] Famiglia [illegible] Verbania, l'ope[illegible] pia Uccelli di Cannobio, altre strutture sanitarie private e l'indotto danno lavoro ad oltre 800 persone».

[s. r.]

A Pettenasco un'insolita Oktoberfest

Birra e folk tedesco sulle rive del lago

PETTENASCO. Un angolo di Baviera sulle rive [illegible] lago d'Orta: è l'Oktoberfest in versione cusiana. L'idea è [illegible] Oreste Primatesta, poliedrico operatore turistico cusiano, presidente degli albergatori, appassionato sportivo (è al vertice della Cusiana Calcio), promotore [illegible] infinite iniziative tese a rilanciare il lago.

«E' da [illegible] che vado in Ba[illegible] per questa manifestazione, [illegible] molti novaresi del resto. Quest'anno non potendoci andare ho deciso di fare qui, a Pettenasco, un Oktoberfest tutto nostrano». Ed ecco ecco spuntare un tendone, un'orchestrina, [illegible] ragazze in costume, le botti con il mastro birraio, e soprattutto tanta birra. Rigorosamente tedesca. I puristi forse storceranno il naso difronte a questa copia della più originale f[illegible] bavarese. [illegible]a il risultato è tale [illegible] essere soddisfatti. Ed il richiamo turistico è comunque forte. Primatesta [illegible] lo dice apertamente, ma dietro questa Oktoberfest lacustre c'è anche un pizzico di polemica. Il Governo tedesco, vista la crisi, a chi [illegible] le ferie [illegible] patria concede sgravi fiscali notevoli. E questo spiega perché [illegible] tedeschi in giro per l'Europa, lago d'Orta compreso dunque, [illegible] [illegible] ne sono più tanti. «Nessuna polemica con i tedeschi però - precisa Primatesta - [illegible] dei buoni clienti che amano [illegible] nostro lago [illegible] questo momento di crisi passerà, spero, presto».

Oktoberfest di Pettenasco, che si svolge nel piazzale dell'Approdo è iniziato ieri e si concluderà il 17 Ottobre. Oltre alle specialità culinarie tedesche, il programma prevede serate folkloristiche e concerti musicali.

[v. a.]

L'operatore turistico Oreste Primatesta è ideatore della Oktoberfest

Mario e Pippo Santonastaso questa sera si esibiscono nel locale di Arizzano

Fratelli di risate al Biblos

Anteprima di un nuovo spettacolo che verrà proposto quest'inverno in dancing e teatri
Propongono una comicità raffinata e stanno lavorando per il grande rientro in televisione

ARIZZANO. Che fine hanno fatto Mario e Pippo? Non è il titolo di un nuovo film destinato a sbancare i botteghini della nuova stagione cinematografica, bensì una domanda che si saranno fatti i più attenti [illegible]ervatori del mondo dello spettacolo. I due in questione rispondono al nome dei fratelli Santonastaso, Mario e Pippo, per l'appunto, che non hanno più lavorato insieme per parecchi anni. La loro è [illegible] comicità mai volgare, anzi, piuttosto raffinata. Adesso sembra tutto pronto per la loro grande rentrée. Intanto tornano ad esibirsi in coppia, come stasera, [illegible] dancing «Byblos» di Arizzano che ogni domenica propone appuntamenti riservati agli amanti del cabaret. Tra le più recenti apparizioni televisive di Mario e Pippo Santonastaso, nelle vesti [illegible] conduttori e di semplici ospiti, si ricordano «Piacere Rai Uno», condotto da Giancarlo Magalli, «Chi tiriamo in ballo» con Gigi Sabani, «Serata d'onore» con Jerry Calà, o ancora «Seratissima» presentata da Enrica Bonaccorti.

I due fratelli sono apparsi anche sul palcoscenico di «Varietà» condotto da Pippo Baudo. Hanno preso parte all'intera serie di telefilm «Il vigile» su Rai Uno al fianco di Lino Banfi e [illegible] «Estate [illegible] con Iva Zanicchi, «Out officina» su Telemontecarlo, per finire alle ultimissime apparizioni al «Maurizio Costanzo Show» e nei telefilm «Casa dolce [illegible]» [illegible] Gianfranco D'Angelo e Alida Chelli. Insomma, un autentico ping pong dalla Rai alle reti Fininvest, seppur in ruoli sempre molto ristretti.

E nel futuro prossimo? «In anteprima assoluta, Pippo Santonastaso farà coppia fi[illegible] con Renzo Montagnani in "Don Fumino" - anticipa Arnaldo Ferri, public relation della coppia per il Novarese -. La situation comedy è in lavorazione negli [illegible]di Rai di Napoli. Gli episodi, 26 puntate, avranno una durata di [illegible] minuti ognuno e saranno diretti da Nanni Negri e Romolo Siena». Aggiunge il promoter: «Andranno in onda verso fine [illegible] e [illegible] inserite molto probabilmente in Domenica in..., oppure potrebbero trovare spazio il martedì in prima serata». Televisione, ma anche cinema: dopo le apparizioni a fianco di attori celebrati [illegible] Celentano (ricordate Asso, Mani [illegible] velluto o il Bisbetico domato?) e Villaggio (Pappa e ciccia), Pippo Santonastaso tornerà presto davanti alla macchina da presa per interpretare [illegible] [illegible] film.

Marco Piatti

Mario e Pippo Santonastaso. I due fratelli dopo tanti anni tornano ad esibirsi in coppia. Appuntamento questa sera in anteprima assoluta al dancing Byblos di Arizzano

Stasera

Pallanza sul palco «Gedeone»

VERBANIA. Verrà presentato stasera alle 21 all'auditorium del Centro Incontro Sant'Anna di Pallanza l'ultimo spettacolo della compagnia teatrale «Gedeone» [illegible] Briga Novarese.

«La leggenda dell'amore più grande» è una rilettura in chiave contemporanea del brano evangelico di Lazzaro e del ricco Epulone, a cui viene data la possibilità di tornare a vivere e riscattare l'inutilità dell'esistenza precedente.

«In realtà Epulone - dice Pascal Diana, uno dei componenti della compagnia - non migliora assolutamente e si lascia coinvolgere dalla mentalità consumistica ed esasperatamente egoista della nostra epoca. Lo spettacolo intende proprio essere una riflessione sui comportamenti che hanno caratterizzato l'Occidente negli ultimi anni e proporre un'alternativa, quella della solidarietà, dell'attenzione agli altri e di atteggiamenti fondati più sull'essere che sull'avere».

La compagnia teatrale di Briga dal 1982 attua un percorso artistico [illegible] tutto particolare, di fedeltà rigorosa al messaggio cristiano sviluppato in sei spettacoli: «I 'Gedeone' - osserva Diana - vogliono fare rivivere sul palcoscenico i testi evangelici, [illegible]iti nell'attualità. Abbiamo già rappresentato sette volte quest'ultimo spettacolo, [illegible] cui [illegible] raggiungere tutti i centri della provincia di Novara». [m. g.]

Domani sera a Novara recitano gli attori del teatro Rustaveli di Tbilisi

«Stelle della Georgia» sul palco

In Strindberg, Brecht, Shakespeare e Goldoni

NOVARA. Cultura e solidarietà si uniscono sul palcoscenico per inedito appuntamento [illegible] la prosa. Domani alle 21 al teatro Faraggiana saranno infatti di scena «Le stelle del Teatro Georgiano». E' la compagnia [illegible] teatro statale accademico «Rustaveli» [illegible] Tbilisi che schiera [illegible] famosi attori della Repubblica caucasica: Ramas Chkhivadze, Kakhi Kavsadze e Nana Pachuashvili.

A Novara chiuderanno la tournée italiana che quest'anno li [illegible] visti esibirsi [illegible] [illegible] a Gallarate, Casale Monferrato e Varese. Diretti dal regista Avtandil Varsimashvili reciteranno in lingua georgiana «La danza della morte», due atti di Strindberg-Dürrenmatt [illegible] episodi [illegible] «Il cerchio di gesso del Caucaso» di Bertolt Brecht, dal «Riccardo III» [illegible] Shakespeare e in italiano, alcuni brani da «La bella georgiana» [illegible] Carlo Goldoni.

[illegible] «collage» di grande prosa che permetterà al pubblico novarese di apprezzare la straordinaria bravura dei protagonisti. Ramas Chkhikvadze, 66 anni, è tra i più popolari attori georgiani dell'ex Unione Sovietica e la sua fama si è estesa anche all'estero: [illegible] breccia [illegible] '51, è annoverato tra i migliori interpreti [illegible] Shakespeare [illegible] questo secolo. «Dopo una sua recita in Gran Bretagna - ha voluto ricordare il regista Marsimashvili - i critici inglesi lo hanno definito il "Laurence Olivier del Caucaso"».

Figure di primo piano sono inoltre i due coprotagonisti. Kakhi Kavsadze, 58 anni, attore di cinema e teatro, è stato protagonista di film come «Ivan il terribile», presentato in rassegne internazionali e di «Don Chisciotte», [illegible] pellicola d'autore coprodotta con la Spagna e distribuita in [illegible] la penisola iberica. Nana Pachasvili, 50 anni, è tra le più affermate attrici della Georgia.

In Italia, dove tra i loro estimatori più celebri c'è Tonino Guerra, «Le stelle della Georgia» si erano esibite per la prima volta nell'81, debuttando a Roma e Milano con Brecht e il «Riccardo III» di Shakespeare. Nel '90, a Milano e in varie città italiane hanno portato in scena [illegible] altro classico shakespeariano, il «Re Lear».

Lo spettacolo a Novara, pro[illegible] dal Club Cavallotti di Gallarate e dal Lions Club Castellanza Malpensa, gode del patrocinio del Comune. «Abbiamo accolto questa proposta - spiega l'assessore alla Cultura Roberto Cota - perché sono rappresentazioni [illegible] grande inte[illegible] e di alto significato culturale. Offrono l'occasione di migliorare la conoscenza con altri popoli, in un momento particolarmente delicato della loro storia». [p. ben.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Tutti in ciabatte [illegible] Celebrità

«Ciabattomania», ovvero la festa più «puffosa» del momento questa [illegible] alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Per accedere alle piste sarà distribuito un paio di ciabatte.

NOVARA
Tornano i «Fichi» al Coccia

Bruno e Max, ovvero i «Fichi d'India», [illegible] stasera al bar «Coccia» [illegible] piazza Martiri [illegible] la loro comicità demenziale.

[illegible]
MusiClub, suona Ruggero

Appuntamento con la musica «sempreverde» di Rugg[illegible] questa sera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Dalle 21,30, il tastierista riproporrà i più grandi successi della musica italiana.

PARONA
Oggi [illegible] «Sagra dell'offella»

Con [illegible] gruppo di sbandieratori, la sfilata di personaggi in costume d'epoca, un mercatino e giochi popolari prosegue oggi la «Sagra dell'offella», a Parona. Per tutto il pomeriggio dalle 15 per le vie del paese verranno distribuiti i biscotti.

GALLIATE
Sudamerica alla «Soliva»

Sound latinoamericano al bar birreria rodeo «La Soliva» di Galliate. Dalle 22, salsa e merengue con i Desà.

NOVARA
[illegible] «Belle Epoque» è acid jazz

Si rinnova l'appuntamento della domenica [illegible] alla «Belle Epoque» di via Galilei a Novara. Dalle 21,30 si apriranno i battenti [illegible] discobar con le novità di acid jazz proposte dal deejay Max.

STRESA
Cocktails a go-go sul lago

L'hotel «Regina Palace» ospita domani la terza edizione del concorso «Lago Maggiore cocktails competition». Barman italiani si confronteranno sul [illegible] del concorso «Un fiore nel bicchiere».

STASERA AL CINEMA

NOVARA Eldorado — Tel. 624.156. Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire [illegible]
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribella[illegible] Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo — Tel. 474.625 Or.: 16,30/19,35/22,15 Lire 9000/6000 lunedì fer. 7000/5000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Vittoria — Tel. 623.395. Or.: 15 17,35/19,50/22,15 [illegible]
Nel centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Vip — Tel. 625.688. Or.: 14,50 17,15/19,45/22,15 Lire 10000/6000 mercoledì fer. [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Faraggiana — [illegible] 627.676. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,15 Lire 10.000/6000 martedì fer. 8000/5000
Palle in [illegible] — *di G. [illegible], con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

S. Cuore — Tel. 465.464 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 9000/6000 martedì 5000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove [illegible] demenziali [illegible] stereotipi del cinema, [illegible] missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

FERNATE S. Andrea — Inizio ore 16 e 21 Lire 7000/5000
Gli Aristogatti — [illegible] Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matissa, e dello s[illegible] Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

ARONA San Carlo — Inizio ore 15/2[illegible] Lire 8000/5000 giovedì fer. [illegible]
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

BELLINZAGO Vandoni — Inizio ore 14,30 18,30/20/22 Lire 7000/5000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con [illegible] Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [illegible]. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

BORGOMAN[illegible] Moderno — Tel. 82.151 Inizio ore 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000
S[illegible]er — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. [illegible] 1h 47' **Thriller**

Nuovo — [illegible]: 81.741. In. ore: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo — Tel. 81.741. In. ore: 15 17,30/20/22,15 Lire 10.000/8000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

CAMERI Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Ore: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000 Tessera 10.000
Qualcuno [illegible] [illegible] — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

DOMODOS[illegible] Corso — Tel. 240.853. In. ore: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Tina — *di B. Gibson, con [illegible] Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar. La burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, [illegible], e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Cine 1 - Sala 1 — Tel.: 242.046. In. ore: 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046. In. ore: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

GHEMME Italia — Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16 continuato Lire 8000/5000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, [illegible]issioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

OLEGGIO Cine Teatro — Tel. 91.183. [illegible] 16/18/20/22 Lire 9000/6000 Lun. feriale [illegible]
Made [illegible] America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. [illegible] V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Cinema Sociale — Tel. 61.459 Inizio [illegible] 14,30/16,[illegible] Lire [illegible]
[illegible] Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota [illegible] Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Oratorio — Inizio ore 14/16/20,15/22,15 Lire 4000
Qualcuno [illegible] amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

VERBANIA Ariston — Tel. 403.043 Ore 14,30/16,30/20[illegible],30 Lire 10.000/6000
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in [illegible]. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] **Drammatico**

Vip — Tel. 401.152 Ore 14,15/16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000 martedì fer. [illegible]
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 [illegible] ore 14,15 16,30/20,15/22,30 Lire 10.000/6000 lunedì fer. 6000
[illegible] centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 In. ore 14 16/20/22,15 Lire 10.000-7000/ 9000-6000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima di[illegible] in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]DUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non s[illegible] bianco è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco [illegible]chio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a [illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] oggi Or.: 15; 18,20; 21,45
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **[illegible] in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. [illegible] 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. [illegible]. **L'età [illegible]cenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic [illegible].** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny e Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gall. [illegible] Federico. **Silver.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco [illegible]chio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per le recite fuori abb. di Alcassino e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Carchio) da domenica 17/10 ore 15 [illegible] Tel. 8815.241/242, numero verde 1678 07084
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 un grande successo comico: Mario Brusa in La miseria[illegible], con Bruno Gambarotta, reg. E. Fenoglio, Comp. comica piemontese, ricoti: giov. e dom. ore 15,30; [illegible] sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/1[illegible]
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.898. E' in corso la vendita abbonamenti integrativi e giovani a Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica chiusa), tel. (011) 516.52.48
COLOSSEO v. M. Cesare 73, tel. 669.8034. Abb. Arte italiana Se[illegible] a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abb. [illegible] teatro 10-13 e 1[illegible] Tel. 669.8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocenza.** Orario: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **[illegible] divisa [illegible] due.** Orario: 15; 17,35; [illegible] 22,35.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30
ARISTON Galleria del Corso. **La voce del silenzio.** Or.: 14,45; 17,10; 19,35; 22.
ARIOSTO [illegible] Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti.** Orario: [illegible] 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Film blu, Libertà.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 11. **America oggi.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Silver.** [illegible]: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero [illegible]. Rassegna. **Tina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,40.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **El Mariachi.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Film blu - Libertà.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **[illegible] Helena.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible]
CORSO Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato.** Orario: 13; 16; 19; 22.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Il fuggitivo.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il fuggitivo.** Orario: dalle 13 alle 22.
MAN[illegible] via Manzoni 40. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM [illegible] Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **L'e[illegible] dell'innocenza.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Molto rumore per nulla.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Eddy e la banda del Sole Luminoso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] 1 via S. Radegonda 8. **[illegible] in canna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] SALA 2 via S. Radegonda 8. **Il segreto [illegible] bosco vecchio.** Or.: 15,10; 17,35; 20; [illegible].
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got [illegible] do with it.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Frequenze pericolose.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,35
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Condannato a nozze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **[illegible] sette bianco è.** Or.: 10; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] SALA 7 via S. Radegonda 8. **Boxing Helena.** Or.: 15,05; 17,30; 19,55; 22,40
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo.** Or.: 15,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **[illegible] bolle blu.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30
ORFEO via Zugna [illegible]. **Jurassic Park.** Or. 16; 19.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Silver.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni [illegible] piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Il grande cocomero.** Or.: 20; 22,10.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Jurassic Park.** Or.: 15; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] piazza della Scala, telefono 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN [illegible] [illegible] Venezia 2, telefono 7600.2985.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. [illegible] informazioni telefono 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, [illegible] 866.418.
[illegible] via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
[illegible] OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.891.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
[illegible] v. Sangallo 33, telefono 7611.1015.
[illegible] via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.[illegible]
[illegible] via Olmetto 8/a. [illegible] informazioni telefonare 87.51.65.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/07.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038.
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 17 Sport locale; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Film; 22,30 Tuttorisultati; [illegible] Sport locale. [illegible] 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,[illegible] A faccia nuda, film; 22,30 Oggi gol, (replica); 23 Calcio locale, sport; 24 Oggi gol (replica). **ALTAITALIA TV:** 18,30 Il salotto, rubrica; 20 Campionato Dilettanti, calcio; 23,30 Campionato Dilettanti, calcio.

Gli azzurri imbattuti in trasferta da febbraio giocano oggi in Emilia

Novara, a Cento test importante

C'è da riscattare subito il mezzo passo falso interno compiuto domenica scorsa con l'Aosta
L'allenatore Del Neri conferma la squadra in blocco e si aspetta una prestazione di grande carattere

NOVARA. Gli azzurri viaggiano ancora, questa volta vanno in Emilia, a Cento, per confermare quanto di buono hanno fatto in trasferta. La serie positiva esterna dura dal febbraio scorso. L'ultima sconfitta data 31 gennaio (0-2 contro [illegible] Giorgione). Poi, tutta [illegible] serie di risultati positivi che portarono gli azzurri a ridosso delle prime. Fra questi, anche il largo [illegible]cesso (4-1) riportato proprio [illegible] quel di Cento. Era [illegible] 30 maggio. Ripetere, oggi, quel risultato sarebbe davvero [illegible] bella impresa anche perchè, adesso, i punti in caso di vittoria sono tre. Significherebbe recuperare quel che s'è perduto domenica con l'Aosta.

Non è un impegno proibitivo anche [illegible] la squadra allenata [illegible] Simonato (che ha sostituito Franzoni), si presenta come un avversario rognoso. Non è cambiata [illegible] rispetto alla stagio[illegible] scorsa ed oggi mancherà [illegible] un elemento importante come [illegible] difensore Orsi, squalificato, ed è in forse anche Farolfi, sicu[illegible] l'elemento più rappresentativo. Del Neri, [illegible] contrario, non ha problemi [illegible] formazione. Confermerà la stessa squadra. Schillaci non è ancora [illegible] meglio della condizione, ma sarà in panchina, Vitalone è sempre «out» eppoi questo ragazzi meritano una prova d'appello dopo il [illegible] passo falso interno. E' quello di Cento un test importante per le ambizioni degli azzurri. «Sarà importante affrontarlo con la giusta mentalità - [illegible] Del Neri che dopo l'espulsione [illegible] l'Aosta [illegible] [illegible] stato squalificato - perché domenica, ad esempio, la squadra [illegible] è completamente ritrovata ed ha giocato [illegible] se fare solamente quando siamo stati sotto di due gol. Allora si si sono visti carattere e determinazione che devono sempre accompagnare [illegible] [illegible] prestazioni. Per questo dico che la partita di Cento [illegible] importante anche per tutta [illegible] serie di verifiche». Attesi alla prova, oltre [illegible] reparto difensivo che deve farsi perdonare qualche pausa [illegible] troppo, s[illegible] anche gli attaccanti Folli e Guatteo.

Renato Ambiel

Christian Guatteo, l'attaccante [illegible] stato protagonista di un bell'inizio di stagione

Dino Armani è disponibile

L'ha interpellato il sindaco ed è iniziata una trattativa

NOVARA. L'interessamento del petroliere Dino Armani alle sorti del Novara calcio l'avevamo anticipato qualche settimana. Adesso siamo ai passi concreti. Giovedì scorso alcuni componenti del consiglio (il vice presidente Giulio C[illegible] Allegra, l'ex presidente Walter Stipari e Roberto Bossetti) accompagnati dal sindaco Sergio Merusi si sono incontrati [illegible] l'imprenditore. Gli hanno rinnovato una proposta di acquisizione che Armani, que[illegible] volta, non ha rifiutato. Anzi, è andato oltre parlando di un programma pluriennale che comprenderebbe, come obbiettivo anche la scalata alla serie B. L'imprenditore di Trecate però vuol vedere i conti della società per vitare [illegible] [illegible] spiazzato come gli era capitato sette anni fa. Allora, come si ricorderà, l'acquisizione sembrava [illegible] fatta ma poi la società finì all'allora ministro Nicolazzi.

Adesso il Novara si trova con l'acqua alla gola e bussa nuovamente alla porta di Armani che si dimostra ancora disponibile ma c'è da credere che, adesso, sarà lui a porre le condizioni. La trattativa è bene avviata e potrebbe andare in porto già la prossima settimana.

Il presidente Tarantola, rimasto piuttosto defilato, si limita a confermare l'incontro sostenendo: «Una soluzione di tipo novarese è quella che ho sempre auspicato. Mi auguro che davvero possa andare in porto per il bene [illegible] tutti».

[r. amb.]

Dino Armani, il petroliere di Trecate, tratta l'acquisto del Novara

SPORT FLASH

BASKET

Oggi al via la Promozione esordisce anche il Novara in D

Scatta oggi il campionato di basket di Promozione. Ecco il programma del primo turno: Oleggio-Don Bosco; Bellinzago-Ticino; La Lucciola-Cameri; Trecatese-Borgolavezzaro; S.Lorenzo-Ghemme; Novara-Rosmini Domo. In campo oggi anche la Brix Novara, in serie D, contro il Saluzzo.

CALCIO FEMMINILE

Le ragazze del Trecate cercono punti a Persicato

Dopo la pesante battuta d'arresto subita dal Milan per 9-0 domenica scorsa, l'Acf Trecate torna in campo oggi pomeriggio. Le ragazze di Fornara vanno a caccia di riscatto sul campo modenese del Persicato, fanalino di coda della serie B.

[illegible]

Gamba d'oro, si [illegible] stamattina a Gravellona

Prende il via questa mattina alle [illegible] a Gravellona la Camminata della croce verde valida come terz'ultima prova della Gamba d'oro. I chilometri [illegible] percorrere lungo un tragitto completamente pianeggiante [illegible] 10. Le due ultime prove [illegible] a Castelletto Ticino il 10 e a Veveri [illegible] 17 ottobre.

[illegible]

Torneo «C» a San Pietro [illegible] finale a sorpresa

Finale a sorpresa per il torneo C del TC University, conclusosi a San Pietro Mosezzo. Le sorprese sono venute dalla parte bassa del tabellone: Alberto Gillerio ha sconfitto le teste [illegible] serie Sacchi e Rolando. Alla manifestazione hanno preso parte, [illegible] 40 giocatori, ben 11 di C1.

[illegible]

Arona in lutto per la morte del fondatore Mercurago

Cordoglio ad Arona per la scomparsa [illegible] Marino Ferrari, [illegible] anni, fondatore del Gruppo sportivo Mercurago. Aveva fatto parte anche del direttivo dell'Humilitas prima della fusione con l'Arona. Ferrari, dopo aver gestito un negozio [illegible] alimentari a Mercurago, si [illegible] recentemente trasferito nel Varesino.

[illegible] PISTA

Si è iniziata [illegible] campagna abbonamenti del Novara

E' cominciata la campagna abbonamenti dell'Hockey Novara per la nuova stagione di serie A1. Ecco i prezzi: tribuna numerata 290 mila lire, distinti 120 mila lire, distinti ridotti 60 mila, curva [illegible] mila.

Massimo Mariotti nella stretta morsa della difesa biancoceleste durante Italia-Argentina di venerdì sera, terminata 3-3

Mondiali di hockey, gli elvetici di Cardoso battuti per 7-0

Italia a valanga sulla Svizzera adesso si aspetta il Portogallo

LODI. Prosegue [illegible] intoppi la marcia di avvicinamento dell'Italia alle semifinali dei [illegible]pionati del Mondo di hockey pista a Lodi. Dopo il pareggio 3-3 nel big match contro l'Argentina, la squadra di Innocenti ha fatto un sol boccone [illegible] Svizzera, allenata dall'ex noverese Jaime Cardoso.

Sette a zero con le reti di Bertolucci (3'19'), [illegible]. Mariotti (7'40'), Bertolucci (9'29') e nel secondo tempo Rigo (3'11'), Amato (12'34'), E. Mariotti (13'24') e M. Mariotti (14'56'). Match senza problemi, in cui Innocenti ha fatto girare tutta la rosa. Cupisti, Crudeli, Enrico e Massimo Mariotti e Bertolucci il quintetto partente. Nella ripresa [illegible] entrati Cunegatti, Colamaria, Amato, Bernardini e Rigo.

Questa sera gli azzurri tornano in pista, affrontando la Francia. Si tratta di un'altra «tappa di trasferimento», in attesa di un'altra gara decisiva per gli accoppiamenti alle [illegible]mifinali, martedì sera contro il Portogallo. Per la qualificazione infatti non ci sono problemi, basta [illegible] nelle prime quattro squadre (sulle sei che fanno parte del giro[illegible] che si disputa [illegible] Palacastellotti).

Enrico Mariotti, mattatore azzurro

Piuttosto si cerca di evitare un accoppiamento sgradito, tipo Spagna, in semifinale e quindi l'Italia dovrà far bene i propri conti. Stando a un primo riscontro, dopo il pareggio contro l'Argentina, a Cupisti e compagni non converrebbe arrivare primi nel loro raggruppamento. Stranezze del regolamento, anche se prima [illegible] affidarsi a calcoli cervellotici si dovrà prima attendere il risultato della gara di dopodomani contro il Portogallo.

Intanto, in casa azzurra a te[illegible] banco [illegible] ancora i discorsi sull'Argentina affrontata venerdì sera. Per tutti si è sprecata [illegible] grande occasione: «In vantaggio per 3-1 si doveva ge[illegible] meglio la partita - dice l'allenatore Gianni Innocenti - abbiamo peccato [illegible] presunzione ma anche di generosità. Davanti a [illegible] pubblico entusiasta si è [illegible] di spingere e dare spettacolo, invece di fare i ragionieri. Ci servirà da lezione. L'Argentina? Forte come me l'aspettavo e ricca di grandi individualità».

Innocenti è stato accusato di aver fatto giocare per [illegible] la partita lo stesso quintetto, senza tentare la carta di Bertolucci, idolo locale. L'allenatore ha tagliato corto, dicendo che con[illegible] l'Argentina servivano giocatori fisicamente prestanti.

Tra le partite di questa sera, oltre a Italia-Francia, [illegible] dovrebbero [illegible] sorprese: Portogallo e Argentina partono [illegible] favorite nei confronti [illegible] Svizzera e [illegible] Uniti.

[m. p.]

Dilettanti, si disputa la quinta d'andata e una panchina è già in bilico

Lo Sparta gioca per Erbetta

Anche un mezzo passo falso dei bianchi (oggi al Comunale con il Castelsardo) potrebbe costar caro all'allenatore novarese. Trasferta in Sardegna per il Verbania a Calangianus

NOVARA. Occhi puntati sullo Sparta, ma soprattutto sulla panchina di Giampiero Erbetta, [illegible] più così solida [illegible] poteva sembrare poche settimane fa. Se le bianche casacche oggi pomeriggio non batteranno il Castelsardo, conquistando i primi punti della stagione, allora la situazione potrebbe davvero farsi drammatica. Insomma, quella mossa nell'aria da qualche settimana potrebbe concretizzarsi oggi, quinta giornata [illegible] «Cnd». Il bilancio parla chiaro: quattro partite uguale quattro sconfitte, [illegible] otto reti [illegible] e una realizzata. Non bisogna ricorrere all'archivio per [illegible] che si tratta dell'avvio più disastroso da quando lo Sparta milita in questa categoria. E' vero, Erbetta ha l'attenuante di aver dovuto affrontare squadre scorbutiche e candidate alla C2 (Mariano escluso), ma è altrettanto vero che la situazione di classifica si sta facendo sempre più critica.

E allora? «Allora aspetteremo ancora la gara contro il Castelsardo, squadra ostica [illegible] alla nostra portata - [illegible] il giovane presidente Francesco Tarantola - poi prenderemo le nostre decisioni. Il nostro campionato [illegible] oggi. Siamo obbligati a vincere, il pareggio non serve a nulla. Oltretutto la nostra [illegible] squadra giovane e ha bisogno di far punti per il morale». Sul concetto di [illegible] si fa lo Sparta e si [illegible] si trova d'accordo anche il direttore sportivo Gigi Abbate: «Partita importante e decisiva. Erbetta ha impostato bene la squadra che ha perso quattro partite seppur non demeritando, [illegible] l'ultima decisione spetta [illegible] presidente. Purtroppo il calcio è fatto così, anche se si gioca bene a pagare è sempre l'allenatore».

Il Castelsardo, illustre sconosciuto, si presenta al Comunale di viale Kennedy ancora imbattuto; in perfetta media inglese, dall'alto dei suoi quattro punti, frutto di una vittoria e due pareggi. In [illegible] spartana mancherà il difensore Milani, squalificato per un turno dal giudice sportivo. Al [illegible] posto [illegible] impiegato Rotolo, con lo spostamento [illegible] Berto sulla sinistra. Per il resto dovrebbe giocare la stessa formazione delle altre domeniche con l'unico dubbio che riguarda il ruolo [illegible] punta, in ballottaggio tra Colombo e Grabbi.

[m. p.]

VERBANIA. Sarà il Calangianus, squadra [illegible] che sta navigando più che discretamente nel Campionato Nazionale Dilettanti, a dire [illegible] il Verbania di Mario Guidetti si è finalmente scrollato di dosso i ti[illegible] della squadra esordiente.

I bianconcerchiati approdano oggi in terra sarda per un ennesimo test che, dopo il meritato pari colto a Carate Brianza, ha tutto il sapore di una prova [illegible] per valutare il futuro di questa squadra costruita [illegible] follie estive.

L'undici verbanese, dopo aver iniziato il campionato un po' in sordina, [illegible] forse ritrovando un assetto tattico [illegible] potrebbe rivelarsi positivo.

Guidetti già domenica a Carate non ha avuto dubbi nello schierare una squadra non remissiva; ha rigettato le tesi di chi pensava ad un Verbania guardingo ad una sola punta ed ha inserito sia Conte che Belli, spalleggiati da Livorno. E così la squadra ha colto il suo primo punto esterno.

In effetti [illegible] biancocerchiata paiono ottimisti anche per questa trasferta oltre [illegible]re. Il Calangianus arriva da un pari esterno a Seregno [illegible] vanta sinora, in quattro incontri, una sola vittoria, quella colta in [illegible] contro la Pro Lissone.

Guidetti per questa trasferta dovrà fare a meno sicuramente di Valentino che sconta la seconda giornata di squalifica dopo l'espulsione contro la Pro Lissone.

Certo la prova di carattere di domenica contro la Caratese lascia ben sperare.

«Ma al di là dei risultati io [illegible]no sempre stato convinto che la squadra c'è e sapevo [illegible]iamente [illegible] sarebbe stato più difficile dell'anno [illegible] di[illegible] l'allenatore Mario Giudetti che pare intenzionato a far giocare gli stessi undici [illegible] in campo a Carate Brianza.

«Sì, direi in linea di massima giocheranno gli stessi -ammette- pur con disposizione tattica diversa perché la squadra sarda gioca diversamente dalla Caratese. Non sarà facile lo so, perché loro giocano in modo diverso quando [illegible] in casa. Li ho fatti seguire da un osservatore domenica a Seregno ma è chiaro che fuori casa anche loro applicano una tattica molto guardinga».

Renato Balducci

Contro il Castelsardo l'allenat[illegible] dello Sparta, [illegible] si gioca la stagione

Eccellenza, tour de force per le protagoniste

Dopo il turno di Coppa si torna al campionato

NOVARA. Nonostante il maltempo, sono andate regolarmente in porto le gare di andata del secondo turno di Coppa Italia, che vede ancora in lizza [illegible] noveresi, 4 del campionato di Eccellenza e [illegible] di quello di Promozione.

E' stata una passeggiata per il Borgomanero contro la Crevolese, battuta per 4-0 con reti [illegible] Garzonio, Scandurra, Sarti e Monzani. In attesa del nuovo presidente (Franco Maioni è dimissionario ma potrebbe essere rieletto) il Borgomanero avanza dunque a suon di gol.

Il Caltignaga, ripescato per esigenze di calendario, ha battuto [illegible] misura il Cerano per 2-1 (reti [illegible] Tromellini e Zanin, poi Sandrin su rigore e qualificazione rinviata alla partita di ritorno).

Anche [illegible] Sunese ha fatto suo l'incontro di andata piegando l'Arona per 1-0, autore del gol il centrocampista Antonioli.

Pareggio, invece, tra Villadossola e Bellinzago: in vantaggio gli ospiti con Parisi, poi un rigore [illegible] Balducci per gli [illegible]lani.

Infine il solito Scienza, autore di una doppietta, ha risolto a favore del rilanciato Borgosesia lo scontro diretto [illegible] il Vigliano Biellese.

Oggi, salvo ulteriore peggioramento della situazione atmosferica, le «eccellenti» affronteranno le partite della terza giornata. Il big-match è quello di Omegna, dove si presenta il Caltignaga [illegible] Ottina, unica squadra a punteggio pieno. Sarà interessante vedere la reazione dell'Omegna di Adelmo Paris, la cui brillante partenza è stata una delle piacevoli sorprese del girone.

Piuttosto «pepato» dovrebbe essere anche [illegible] scontro tra Borgomanero e Cerano; mentre al «Curotti» di Domodossola la Juve Domo cercherà di riscattare contro l'Iris Oleggio il negativo [illegible] stagione. E' dell'ultima ora l'acquisto [illegible] Bona dal Villadossola, [illegible] quale andrà in prestito [illegible] giovane Battro. E con l'arrivo di Bona l'allenatore Piaceri spera di [illegible] una Juve Domo finalmente penetrante.

Non dovrebbero infine avere difficoltà a [illegible] sul proprio campo sia il Bellinzago contro la Fulvius che [illegible] Trecate contro il Monferrato. Completano la terza giornata Borgosesia-Novese, Ovada-Casale e Trino-Libarna.

[s. bot.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica Ottobre
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

In 36 ore sono caduti altri 300 millimetri di pioggia: l'Elvo e il Sesia continuano a far paura

Maltempo, ritorna l'incubo alluvioni

Chiuso il ponte di Ghislarengo, case allagate a Pralungo

VERCELLI. Ancora una giornata di pioggia battente e su tutta la provincia è tornato l'incubo delle alluvioni e delle frane. Infatti altri 300 millimetri di pioggia in 36 ore hanno caus gravi danni a cominciare dal Biellese. Il torrente Elvo in piena ha scalzato pilone centrale del ponte sull'Elvo Salussola e il viadotto da venerdì pomeriggio chiuso al traffico.

Dice il vice sindaco Eugenio Allorio: «Dopo il crollo della tangenziale a Biella l'Anas e i vigili fuoco hanno approfittato di una pausa maltempo per controllare tutti i ponti. E durante sopralluogo effettuato dai sommozzatori dei pompieri è stato scoperto il problema al pilone centrale. Così viadotto è stato chiuso. Il paese ora è tagliato in due da domani lo scuolabus che deve andare a raccogliere ad Arro e Vigellio (quasi mille abitanti) i ragazzi delle elementari e delle medie è costretta lungo giro passando da Cerrione. Il problema al pilone centrale comunque non è gravissimo. Appena la piena passerà si dovrebbe poter intervenire rapidamente».

Intanto oggi il presidente della Provincia Gilberto Valori firmerà un'ordinanza per consentire il passaggio del traffico leggero (fino a 200 quintali di peso).

Le precipitazioni sono state particolarmente intense nella notte (140 millimetri) e uno smottamento si verificato al chilometro tre della Mongrando-Settimo Vittone creando un restringimento della carreggiata. Ieri mattina tutti i torrenti erano piena poco prima di mezzogiorno i vigili del fuoco hanno controllato la solidità del ponte da Vigliano a Candelo: il viadotto resistendo bene alle andate di piena e non corre pericoli.

Nuovo allarme poi verso le 17 quando ha ripreso a piovere con grande intensità. Una roggia che diparte dal torrente Oropa a Pralungo è straripata in frazione Valle allagando un gruppo di Cadute di alberi sulle strade sono state segnalate a Cossato e a Bioglio.

Anche la Valsesia è flagellata per tutta la giornata dalla pioggia che ha generato nuove preoccupazioni ad appena una settimana dal precedente disastro. Fin dalla mattinata nelle varie della vallata è vissuti nell'attesa: il personale delle stazioni dei bi-nieri, vigili del fuoco polizia municipali è stato tenuto co- in preallarme. La pioggia catinelle ha fatto innalzare il livello dei corsi d'acqua al limite di guardia.

Gli argini, già provati dalla furia del la, hanno comunque tenuto e i danni sono limitati. Il problema principale è stato localizzato sulla provinciale Borgosesia e Grignasco, in prossimità passerella per Serravalle: la tracimazione di una roggia ha reso difficile la circolazione. Ad Alagna e in Alta Valsesia il pericolo principale è costituito dal rischio di frane e smottamenti mentre continuano i disagi raggiungere frazioni ed alpeggi. In particolare ieri è scattato l'allarme a Scopello.

A Varallo continua a restare chiuso lo svincolo Nord della tangenziale mentre qualche inconveniente segnalato nelle valli Sermenza e Mastallone.

Nella parte della valle si registrano alcune caduti di alberi e numerosi allagamenti di terreni e scantinati. Inoltre è imminente una decisione di blocco anche per il ponte di Aranco che per tutta la giornata è stato tenuto sotto controllo da tecnici di Provincia e Comune. Ieri pomeriggio era annunciata per la un'onda di piena dalle valli Mastallone e Sermenza mentre un piccolo smottamento si è verifi- in regione Torame e gravi lesioni ha riportato un'abitazione a Zuccaro di Valduggia.

Infine la Provincia, d'intesa col Comune, ha chiuso al traffico il ponte di Ghislarengo. Il livello della piena del Sesia era meno di un metro inferiore a quello della scorsa settimana e i «rangers» della protezione civile pattugliano costantemente il fiume.

Maurizio Affisi
Paolo Quadrelli

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 43

Torna il pericolo del maltempo in tutta la provincia: nella foto di Reolon il Sesia in piena in questi giorni

PRO A CACCIA DEI DUE PUNTI

Al Robbiano c'è il Grosseto

La Pro capolista cerca la quarta vittoria consecutiva ospitando Robbiano il Grosseto. E' la prima volta che i due club affrontano.

A PAGINA 47

Antonio Scagnelli, di Quinto Vercellese, operato al neurochirurgico di Novara

E' grave un operaio di 54 anni

Mentre lavorava in un cantiere edile, l'uomo è stato colpito alla testa da un asse di legno caduto da un'impalcatura. Portato prima a Vercelli è poi stato trasferito nella città vicina. La prognosi riservata

L'operaio Antonio Scagnelli

Un operaio edile di anni, Antonio Scagnelli, originario di Bianzè ma da diversi anni residente a Quinto Vercellese via Roma 45, dal tardo pomeriggio di venerdì scorso è in nel reparto neurochirurgico dell'ospedale di Novara.

Le sue condizioni sono molto gravi: i medici che lo hanno sottoposto ad un delicato intervento chirurgico non hanno ancora ritenuto di poter sciogliere la prognosi che riservatissima.

Antonio Scagnelli, che lavo- alle dipendenze dell'impresa edile «Giovanni Conti» di Olcenengo, è rimasto vittima di un grave incidente sul lavoro. Da alcuni giorni, per conto dell'azienda, stava lavorando in cantiere edile del paese aperto nella Cascina Nuova per ristrutturare l'abitazione privata di Fiorentino Mandrino.

Un ponteggio era stato costruito attorno all'edificio per consentire agli operai di lavo- sulle parti più alte.

Secondo una prima sommaria ricostruzione dell'incidente, così come è stata fatta dai carabinieri del Nor vercellese che intervenuti sul luogo del sinistro, l'operaio Antonio Scagnelli stava lavorando, a terra, attorno all'impalcatura del ponteggio.

Per cause stabilite l'asse di legno di uno dei ripiani orizzontali precipitato da un'altezza di qualche metro, e prima che l'uomo potesse rendersene conto è caduto sulla te- dell'operaio che si trovava sotto.

L'uomo è stato colpito capo dalla pesante trave di legno, che gli ha fratturato il in più punti. In modo particolare i medici dell'ospedale gli hanno riscontrato diverse fratture parietali, sia sulla parte destra che su quella sinistra della testa.

Subito soccorso dai suoi stessi compagni di lavoro, Antonio Scagnelli è stato in un primo tempo ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale vercellese «Sant'Andrea» da dove, dopo una prima diagnosi ed una sommaria medicazione, stato trasferito al reparto neurochirurgico dell'ospedale di Novara per essere operato d'urgenza.

Secondo indiscrezioni trapelate dal reparto di rianimazione novarese, l'intervento chirurgico d'emergenza al quale l'ope- è stato sottoposto sarebbe concluso con successo: tuttavia poter sciogliere la prognosi ed emettere giudizi i medici che lo hanno operato attendono l'evolversi dell'intero quadro della situazione clinica la quale, come detto, rimane gravissima.

Trattandosi di un infortunio sul lavoro, i carabinieri hanno aperto un'indagine per accertare nel cantiere state osservate tutte le norme antinfortunistiche e per ricostruire esattamente la dinamica dell'infortunio.

[w. ca.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GRANDINE · VENTI

PREVISTO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge e temporali; locali foschie sulle zone pianeggianti.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
DEL TEMPO. Condizioni di variabilità, con alternanza schiarite e di annuvolamenti; temperatura stazionaria.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
: 17; media: 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 14

Torino 15; Cuneo 16; Alessandria 16; Aosta 13; Novara 17; Asti 15

Domani ultima udienza per il contestato viaggio dell'ex sindaco a Cagliari

Sentenza sul convegno-fantasma

Bodo è accusato di truffa perché ha ottenuto dal Comune il rimborso delle spese per partecipare ad un simposio sui rifiuti. Un ingegnere sardo lo smentisce: mi chiese di inventare l'appuntamento

VERCELLI. Fulvio Bodo tornerà domani ad affrontare ancora una volta il procuratore della pretura Luigi Carli. E' il giorno della sentenza sul convegno-fantasma di Cagliari per il quale l'ex sindaco aveva chiesto (e ottenuto) dal Comune il rimborso delle spese di viaggio e soggiorno. In totale [illegible] mila e 200 lire, una piccola cifra sufficiente però per l'accusa [illegible] truffa.

Si concluderà domani la tormentata vicenda di questo pro-[illegible] E' il quarto appuntamento in aula, ma i primi due sono stati annullati: il 3 marzo Bodo era ricoverato in una clinica milanese, il [illegible] aprile [illegible] nulli i decreti di citazione. Quasi per una nemesi la prima vera udienza [illegible] stata il 21 giugno, a poche ore dall'annuncio che Mietta Baracchi Bavagnoli era il successore [illegible] Bodo.

Un'udienza aperta da una testimonianza che ha portato l'ex sindaco socialista sull'orlo del ko: «Il convegno di Cagliari è un'invenzione: Bodo mi ha chiesto [illegible] invito fittizio come giustificazione da dare alla famiglia ad un viaggio in Sardegna per motivi personali».

Parole di Felice Pireddu, giovane ingegnere [illegible] Cagliari, «inventore» del convegno sullo smaltimento dei rifiuti che Bodo si fece rimborsare in quanto viaggio di studio-lavoro compiuto nell'interesse del Comune. Il falso appuntamento isolano è infatti il [illegible] 7 luglio '92, pochi giorni prima dell'assegnazione dell'appalto per l'inceneritore [illegible] Termomeccanica e Celtica Ambiente.

In realtà i rapporti tra Bodo [illegible] Pireddu sono di altro genere: il professionista cagliaritano è proprietario di alcuni terreni a Bosa Marina (nella zona di Alghero) sui quali si sta pensando di realizzare con contributi pubblici un centro vacanze per handicappati.

E' un progetto che interessa [illegible] molti: a Bodo come intermediario, al Pireddu che deve superare lo scoglio della destinazione d'uso dei terreni (commerciale e non socio-assistenziale), alla Cooperativa Arciere intenzionata [illegible] gestire il centro. Alla trasferta sarda partecipa anche Giuseppe Innocenti, dirigente della cooperativa vercellese, al quale il giorno dopo si aggiunge Renato Indomini, all'epoca responsabile del settore immobiliare della stessa Arciere.

In realtà si parlò davvero anche di rifiuti, ma in albergo e non in una sala convegni, quan-[illegible] Felice Pireddu presenta a Bodo un proprio studio (che non è agli atti del processo) sullo smaltimento nel Cagliaritano. E' abbastanza per giustificare il viaggio a spese [illegible] Comune?

Franco [illegible]

L'ex sindaco **Fulvio [illegible]** deve difendersi dall'accusa di truffa per il rimborso spese da 698 mila lire ottenuto dal Comune per la partecipazione in Sardegna ad un «falso» convegno sui rifiuti

Carli va ad Alessandria?

Scade domani il suo mandato e Scalia aspetta notizie dal Csm

VERCELLI. «Non ho ricevuto alcuna comunicazione, formale o non, da Roma». Ancora ieri, ad una settimana dalle prime notizie provenienti dalla capitale, il procuratore della Repubblica al Tribunale Luciano Scalia ha ribadito di essere ufficialmente all'oscuro dell'apertura di un procedimento di trasferimento per «incompatibilità ambientale» con Vercelli.

Però è anche vero che finora nessuna smentita è arrivata sull'avvenuta trasmissione del rapporto Nicosia dal ministro Conso al Consiglio superiore della magistratura per eventuali provvedimenti.

Chi invece vuole lasciare Vercelli (e non ne ha mai fatto mistero) [illegible] il procuratore della Repubblica alla pretura Luigi Carli che domani matura i quattro anni di permanenza al vertice degli uffici di via Conte Rosso [illegible] le prossime settimane quindi può chiedere [illegible] trasferi-[illegible] ad altra sede.

Nelle ultime ore ha preso consistenza la possibilità che Carli diventi procuratore al Tribunale di Alessandria, incarico che è vacante dal primo ottobre [illegible]

Ma [illegible] ambienti giudiziari si [illegible] che se Scalia dovesse essere trasferito e in tempi brevi (sei o otto mesi) potrebbe essere sostituito «pro tempore» proprio dallo stesso Carli che si troverebbe a reggere entrambe le procure vercellesi.

(f. co.)

Dopo quattro anni a Vercelli il procuratore della Pretura **Luigi Carli** potrebbe [illegible] nominato procuratore del Tribunale di Alessandria

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I benzinai aperti oggi

Ecco [illegible] consueto elenco dei benzinai di servizio oggi, domenica 3 ottobre. A **Vercelli** spetta al turno A: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, tangenziale S.S. 1 Km. 31 (benzina, gasolio e gpl); Q8, corso Gastaldi 14; Mobil, via Paggi 45; Erg, corso De Rege 115; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Ip, via Walter Manzone 54; Q8, corso Matteotti; Mario bresciani, via Cadore. Impianti self-service: Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde), Q8, corso Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto Vercellese; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella** è invece di servizio il turno C: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Fratelli Rosselli 80; Monteshell, via Trossi 3. A **Borgosesia** sono in funzione gli impianti del turno A: Monteshell, viale Varallo 136. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** [illegible] servizio i distributori [illegible] turno C: Agip, via Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

VERCELLI

Una conferenza [illegible] calcio giovanile

Il settore giovanile della Pro Vercelli ha organizzato per domani sera con inizio alle 21 una serata dedicata alle categorie «esordienti» e «giovanissimi». Nella sede [illegible] club bianco, in via Massaua 1, sarà presente Vincenzi, uno dei più qualificati allenatori per squadre giovanili della Juventus. La partecipazione è libera a tutti. Inoltre sono invitati tecnici e dirigenti delle società cittadine e dei centri limitrofi.

[illegible]

L'ultimo numero di «diabete e società»

E' in distribuzione gratuita nei centri antidiabetici, le farmacie della provincia e contemporaneamente viene inviato [illegible] dell'associazione diabetici della provincia, [illegible] quadrimestrale di informazione sanitaria «diabete e società». In questo numero è tra pubblicato un articolo che tratta della terapia combinata «insulina più ipoglicemizzati orali» nel diabete non insulino-dipendente, redatto dall'équipe del centro di diabetologia dell'ospedale di Novara, diretto dal dottor Gabriele Allochis. Inoltre sono trattati argomenti di largo interesse per la patologia diabetica quali il rapporto tra il colesterolo e [illegible] diabete, le [illegible] della mano, gli esami e le scansioni per il monitoraggio della malattia. La pubblicazione contiene notizie di [illegible] sanitario e legislativo.

In via Garrone

Stamattina si ritrovano gli ex Ciudin

VERCELLI. E' in programma questa mattina [illegible] 45° raduno dell'Associazione «ex Ciudin», cioè dei ragazzi che furono educati nell'ex Ospizio dei poveri e che sono uniti tra loro da un grande spirito di corpo.

La manifestazione si svolgerà a partire dalle 8,30 con il raduno nella sede sociale di via Fratelli Garrone 18. Seguirà la messa in suffragio degli ex allievi ed alle 10,30 la commemorazione degli ex allievi deceduti nell'anno [illegible] corso. Sarà quindi reso omaggio alla lapide dei «ciudin» (così soprannominati per i chiodi che servivano a far durare più a lungo le suole delle scarpe) caduti in guerra.

La manifestazione si sposterà successivamente nell'aula consiliare del Comune [illegible] Vercelli per il saluto alle autorità e la consegna di premi e borse di studio. Alla manifestazione, che si concluderà con il pranzo sociale, prenderà parte la Filarmonica, che [illegible] la ex «bandina» musicale dei Ciudin rivista in chiave moderna.

(f. l.)

Nel bocciodromo

A Porta Torino grande sagra del merluzzo

VERCELLI. Si concluderà questa sera nel bocciodromo di via Monte Bianco la quinta «Sagra del merluzzo». L'organizza [illegible] Comitato carnevalesco di Porta Torino presieduto da Furio Graziano. [illegible] l'appuntamento con [illegible] si chiude la serie delle sagre che si sono svolte in città (rane, panissa, agnolotto, carpione) che si calcola siano state frequentate [illegible] almeno 35.000 persone.

Quella di Porta Torino rilancia un piatto che fu per anni obbligatorio nelle classi povere per i bassi costi: il merluzzo con la polenta. Oggi quello stesso pesce è uno dei più cari.

«Noi - dice Furio Graziano - mantenendo il prezzo del piatto il più contenuto possibile, intendiamo fare in modo che tutti lo possano gustare». Naturalmente il merluzzo non sarà solo fritto, ma gustato anche con [illegible] «bagnet». E da Porta Torino aggiungono che la sagra si svolgerà sotto capienti tettoie per cui, anche se dovesse piovere, la grande festa [illegible] ne risentirà.

(f. l.)

DOCUMENTI

I VERBALI INCENERITORE

VERCELLI

SULLA vicenda-inceneritore si [illegible] molto discusso a proposito della scelta di «Termomec-[illegible] di dare referenze false, pur essendo l'impresa spezzina un gigante nel settore della progettazione, del montaggio e della gestione [illegible] impianti di ogni tipo, compresi quelli per lo smaltimento dei rifiuti.

E' poi interessante sapere come [illegible] questo colosso del gruppo Efim decise di mettersi in cordata, per gestire il forno di Vercelli, con una piccola impresa privata qual è la «Celtica Ambiente» di Bensaja.

Leggiamo le dichiarazioni rese al pm Luciano Scalia, il 21 settembre del '92 (prima dunque del blitz della Finanza), dall'amministratore delegato di «Termomeccanica» Rinaldo Zona, rinviato a giudizio dal gup Elisabetta Canevini.

I rapporti con Bensaja. Zona: «Ho sottoscritto l'offerta per concorrere all'assegnazione dell'appalto (...) [illegible] nemmeno leggerlo. Chiesi chi era la Celtica al mio collaboratore, ingegner Bresciani: costui mi rispose che si trattava di brave persone (...). Anche l'ingegner Sartorio, mio collaboratore addetto alla funzione commerciale, non dovette avere dubbi sulla Celtica perché fu lui a presentare l'ingegner Bensaja al mio ingegner Bresciani (...) L'ingegner Bensaja era stato preannunciato telefonicamente dal dottor Grossi [illegible] Contr di La Spezia all'ingegner Sartorio [illegible] all'ingegner Sammarcano (...)».

Un'offerta a tempo [illegible] record. «Il prezzo di 83 lire al chilogrammo deve [illegible] stato stabilito dall'ufficio commerciale sulla base dei dati forniti dall'ingegner Giacometti («avvisato» da Scalia [illegible] poi prosciolto dal gip-ndr) nonché dall'esame dei dati in nostro pos-[illegible] custoditi nel nostro archivio per richieste di mercato precedenti (...) Prendo atto della rapidità del sopralluogo e della formalizzazione dell'adesione della Termomeccanica e della Celtica, il tutto è avvenuto nel giro di pochissimi giorni. Non [illegible] la prima volta che la [illegible] azienda opera in tempi ristretti: stiamo vivendo una situazione di sviluppo per cui si impone la necessità di ottenere un lot di fatturato annuo pari a più di [illegible] miliardi e [illegible] acquisizione di ordini pari [illegible] almeno 220 miliardi. Sotto la spinta [illegible] queste necessità si opera con sollecitudine rischiando di non porre la necessaria attenzione [illegible] certe operazioni (...). Sulla Celtica, mi risulta ora essere stata quella una struttura minimale nata due anni fa circa con attività inferiore ad un anno (...) Se ciò avessi saputo, l'operazione non si sarebbe fatta».

Le referenze «aggiustate». «Non si è mai dichiarato il falso ma si è cercato di dare maggior pregio ai nostri interventi come Termomeccanica, per esempio omettendo [illegible] far sapere di [illegible] operato (per quanto riguarda altri appalti-ndr) in raggruppamento, utilizzando l'impresa mandataria per la gestione dell'attività del caso (...) Solo successivamente all'invio della nostra offerta, in sede di verifica della pratica (dopo il pubblico intervento del procuratore della Pretura Luigi Carli, che annunciava l'invio dei fascicoli a Scalia-ndr) ho letto la lettera [illegible] invito [illegible] Comune di Vercelli, nonché [illegible] capitolato (...) e ho preso atto che si richiedeva il requisito dell'esperienza gestionale di inceneritori (...). Da parte mia, ho ritenuto che già l'iscrizione all'albo nazionale costruttori cat. 12 B (...) era garanzia sufficiente per il Comune appaltante. Prendo atto che, effettivamente, la Termomeccanica [illegible] risulta avere mai gestito direttamente alcun inceneritore...».

(e. d. m.)

Sentito dal pm, lo aveva [illegible] l'amministratore delegato di Termomeccanica

Zona: «Mai gestito inceneritori»

«Però ritengo che la nostra iscrizione alla categoria 12 B dell'albo nazionale dei costruttori sia garanzia sufficiente per il Comune di Vercelli». Fu un suo collaboratore a presentargli Giulio Bensaja, della Celtica

Anche l'amministratore delegato di Termomeccanica **Rinaldo Zona** è stato rinviato a giudizio per il caso inceneritore dopo l'appalto ottenuto con la Celtica Ambiente

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Razzano replica al verbale-Bensaja

Scrivo a [illegible] e per conto del dottor Enrico Razzano, che controfirma, con riferimento all'articolo intitolato «E al casello autostradale qualcuno chiese [illegible] milioni» pubblicato, a firma e.d.m., [illegible] La Stampa di domenica 26 settembre.

Il Dottor Enrico Razzano, il quale, peraltro, rimasto spiacevolmente colpito dal rilievo dato al titolo dell'articolo in questione, tiene a precisare che, come del resto da voi pubblicato, non ha mai, in merito ai fatti - presunti - di cui trattasi, ricevuto alcun avviso di garanzia e che, conseguentemente, non gli risulta sia stato iniziato alcun procedimento nei suoi confronti. E' vero, infatti, che la testimonianza di un imputato - Giulio Bensaja - che può anche [illegible] dire la verità vale quel che vale e deve essere dunque tutta verificata: non dubitando che le competenti autorità abbiano compiuto attentamente tutti gli accertamenti [illegible], ne consegue che, allo stato, [illegible] può sussistere alcun dubbio sulla posizione del dottor Enrico Razzano. Il dottor Enrico Razzano, comunque, tiene ancora a precisare che non vi [illegible] assolutamente relazione tra la sanzione della censura e la richiesta - presunta - della tangente: la contestazione d'addebito, per la quale è stata disposta la sanzione della censura, concerne infatti «comportamenti ed atteggiamenti non conformi alla dignità e agli obblighi a cui per ruolo è chiamato il pubblico dipendente, nell'esercizio delle funzioni al medesimo attribuite». E' evidente, pertanto, che non vi è alcuna relazione fra il provvedimento disciplinare e la «mancata tangente» come [illegible] titolo induce a ritenere. Il dottor Enrico Razzano ritiene che [illegible] affermazioni e i fatti riportati nell'articolo in questione siano lesivi della sua dignità e contrari alla verità.

Il Dottor Enrico Razzano si riserva, comunque, ogni altra eventuale azione (considerando altresì che le notizie pubblicate concernenti la sua persona dovevano ritenersi coperte dal segreto d'ufficio, ovvero quantomeno riservate)

Avv. Enzo Pozzolo
Dott. Enrico Razzano, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.109; **Gattinara:** (0163) 832.500; **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) [illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: S. Andrea, [illegible]. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a [illegible] chiusi [illegible] chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Farmacia Comunale [illegible]*, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 592.070.

A **Biella** turno principale: *Dr. Antonino Vigliero*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e [illegible] compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre su presentazione [illegible] ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, [illegible] farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113. **Borgosesia:** [illegible] *Boca* [illegible] *Giov.*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910. **Varallo:** *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294. **Sagliano Micca:** *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460. **Mongrando:** *Dr. Federico Baraggiotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250. **Salussola:** *Dott.ssa Anna* [illegible] *Rusconi*, [illegible] San Secondo 2, [illegible]. (0161) 98.131. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, [illegible] Libertà 100, tel. (015) 253.60.73 (turno sussidiario festivo valevole [illegible] per [illegible] giornata di domenica 3 ottobre [illegible] ore 9 alle ore 12,30). **Trivero:** *Dr. [illegible] Gualpa*, via Roma 90 [illegible] zione [illegible], tel. (015) 756.592. **Valdengo:** *Dott.ssa Luisella Re*, [illegible] Roma 97, tel. (015) 882.015. **Scopello:** *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible]. (0161) 86.304; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** tel. (0161) 929.200, **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Enrico Vanacore, Marco Pal[illegible].

MORTI. Pietro Gnotta, 83 anni, pensionato; Sergio Giokto, 72 anni, pensionato.

[illegible]

MORTI. Reglida Domo, 85 anni, pensionata

TOLLEGNO

NATI. Roberto Acquadro.

MORTI. Anacleto Mercandino, 75 anni, pensionato.

[illegible] **SPOSERANNO.** Massimo Basso, 26 anni, impiegato, con Barbara Bellora, 22 anni, impiegata.

VITA AMMINISTRATIVA. La Seconda facoltà di Lettere e Filosofia di **Vercelli** informa che alla segreteria di Palazzo Tartara (via Galileo Ferraris [illegible] Vercelli) sono disponibili i moduli per le domande relative [illegible] bando dell'Ente regionale per [illegible] diritto allo studio universitario relative al conferimento [illegible] borse [illegible] studio per l'anno accademico '93-'94. La scadenza per le presentazioni è fissata al prossimo 16 novembre. Hanno diritto alle borse [illegible] studio coloro che posseggono i requisiti di merito e quelli di reddito indicati nel bando. L'esito delle domande verrà comunicato con l'affissione dell'elenco nella bacheca dell'Ente in [illegible] Raffaello 20 a Torino.

GLI APPUNTAMENTI

SCUOLA DI [illegible]

Iniziano le lezioni

La Scuola comunale di musica di Trino inizierà le lezioni lunedì 11 ottobre. Per l'anno 1993-94 i piani di studio sono così articolati: due corsi di chitarra, due corsi di pianoforte, un corso di tromba, un corso di canto, [illegible] corso [illegible] violino, due corsi di teoria e solfeggio. Le lezioni di strumento saranno individuali. Per quelle di teoria e solfeggio, gli iscritti parteciperanno divisi in piccoli gruppi. Al termine dei corsi, come tutti gli anni si svolgerà un saggio con tutti gli allievi ma questa volta si aggiungerà anche [illegible] spettacolo durante le vacanze natalizie. Per informazioni su didattica e partecipazione, ci si può rivolgere allo 0161-82.86.13 oppure allo 0161-82.90.62 (biblioteca civica Favorino Brunod).

GLI ORARI DELLA SAGRA

Oggi, ultimo giorno

L'edizione 1993 della Sagra del Riso organizzata dalla Famija Varsleisa a Caresanablot, chiude oggi i battenti, alle 23. Si possono visitare centoquaranta stand.

MOSTRA ORNITOLOGICA

Al «Morini» di Santhià

L'orario di oggi, seconda ed ultima giornata della trentaseiesima esposizione ornitologica federale che si svolge al centro zootecnico «Ugo Morini» di via Tagliamento a Santhià, è dalle [illegible] alle 18. Alle [illegible] verranno premiati gli alunni delle elementari che hanno partecipato al concorso di disegno.

[illegible]

Le lezioni serali

All'Istituto di Belle Arti di Vercelli avranno inizio domani alle 18, i corsi serali di pittura e decorazione, incisione artistica a bulino e disegno, modellato e scultura, decorazione su porcellana e ceramica, disegno e decorazione.

ATTIVITA' DI [illegible]

Il programma di Controluce

E' per giovedì alle 21 nella sede del club Controluce, in piazza Battisti a Vercelli, la proiezione di diapositive di Giuseppe Negri di Vigevano, dal titolo «Caccia fotografica».

Nonostante la buona volontà del Comune, ci sono problemi con le caldaie

Vercelli, le scuole al freddo

Più previdente la Provincia, ma all'Iti si usano ancora le stufette. E, nel settore privato, mezza città ha i «termo» spenti perché troppi amministratori di condominio forse aspettano il 15 ottobre

Colpevoli

AMMINISTRATORI pubblici e condominiali sanno bene che l'allarme rosso per il freddo scatta, inevitabilmente, fra l'ultima settimana di settembre ed i primi giorni di ottobre.

Eppure, ogni anno, è la storia: in casa si sta con il plaid e, a scuola, la giacca a vento. E partono le giustificazioni: il manometro della caldaia è sballato, i rifornimenti di gasolio sono in ritardo, e così via.

Ci chiediamo: è possibile che chi è deputato a garantire il diritto della gente a vivere, a lavorare e a studiare in condizioni normali non si muova mai per tempo?

E ancora: tutti i giornali hanno pubblicato, evidenza, la notizia che il divieto di accendere i caloriferi prima del 15 ottobre non c'è più. Eppure qualcuno finge di non saperlo.

Così, anche a di questa sindrome menefreghista, la gente si ammala oppure sopperisce pagando fior di bollette elettriche. Ma non è giusto. [e. d. m.]

VERCELLI. C'era volta un decreto che obbligava la gente a stare al freddo fino al 15 ottobre. La disposizione è abolita, ma pochi lo sanno. Così in questo autunno che al galoppo, seminando disastri e nubifragi, chi custodisce le chiavi delle caldaie cittadine, gioca senza motivo al piccolo risparmiatore padano.

Né la pioggia battente, né i 13 gradi di temperatura media, né l'assoluta mancanza di divieti, hanno convinto gran parte degli amministratori condominiali a concedere i «venti» gradi canonici.

Molto meglio si stanno comportando gli amministratori pubblici, che, seppur alterne fortune, hanno acceso qua e là qualche focherello anti-influenzale. La mappa degli edifici, in cui è possibile recarsi senza indossare il cappotto, si allunga di ora in ora. All'ospedale Sant'Andrea i termosifoni sono in funzione dal settembre per qualche ora al giorno. Alla Casa di riposo si riscaldano i locali da martedì. Il liceo scientifico è l'unica scuola al caldo da sabato mattina. E le altre?

Il freddo ieri a qualche prima, timida, protesta ha messo in allarme l'assessorato ai Servizi scolastici del Comune. L'amministrazione provinciale (il liceo Avogadro lo conferma) è stata più previdente, anche se poi all'Agrario (stessa gestione) la caldaia ha fatto i capricci e all'Istituto tecnico industriale si stanno usando le «stufette».

Il Comune invece non ha provato, ad assicurare i venti gradi, e per dall'asilo nido, su su fino ai geometri, si in «umido». Anche le disposizioni dell'assessore ai servizi scolastici, Roberto Bossi, rischiano di rimanere, per un po', pie intenzioni.

«Da domani - ha dichiarato - se il tempo resta brutto, riscaldamento in tutti gli edifici scolastici». Ma l'assessore non sapeva di dover fare i conti con l'Agip. Da quest'anno le vecchie caldaie a gasolio sono state sostituite con nuove centrali termiche. Minor costo, minor inquinamento. Tutto bene non che la super ditta non ha terminato i lavori.

In zona Cesarini l'assessore ha scoperto che l'azienda «ha avuto difficoltà a reperire il materiale di raccordo tra le caldaie e i camini».

Tradotto in parole povere significa che nemmeno lunedì in tutte le scuole si starà al caldo. I termosifoni resteranno spenti in alcune materne, alle elementari Marconi, Rodari, Ferraris, Concordia e Rosa Stampa, alle medie Ferrari e Verga, all'Istituto Magistrale e al professionale Lanino. Cioè quasi dappertutto.

Ma come è potuto succedere? E cos'è il «raccordo» che persino l'Agip trova sul mercato? E ancora, quando lo troverà? L'assessore non commenta perché è edu e gentile, ma certo, proprio lui che riuscito a far partire la mensa scolastica in orario «svizzero» non si meritava questa doccia fredda. Dice: «Avevamo addirittura steso un elenco di priorità d'intervento: la la qualità dei pasti, lo scuolabus. Abbiamo fatto il possibile, speriamo che i cittadini lo capiscano».

Certo, non capire che la meteorologia e anche l'Agip rientrano nella sfera dell'imponderabile, dove servono i miracoli. E, chissà, magari domani tornerà l'estate di San Martino e il caldo dei termosifoni sarà un optional.

Donata Belossi

Per problemi dell'Agip molte scuole di Vercelli sono ancora al freddo

VENTIQUATTRORE

Presentato il piano regolatore

Durante una pubblica assemblea indetta dal sindaco è stato presentato e discusso il preliminare del nuovo piano regolatore di Cigliano. Il documento prevede l'inserimento di nuove aree edificabili «a macchie di leopardo» scelte in modo oculato secondo le esigenze di una comunità che si è notevolmente sviluppata nell'ultimo decennio. Oltre alla scelta ed individuazione di queste aree soggette a precisi parametri volumetrici a seconda delle zone in cui sono individuate, il preliminare del nuovo piano, già approvato in Consiglio, prevede la realizzazione della nuova circonvallazione Sud.

Lo stand dell'associazione giovani agricoltori

Chiude i battenti questa sera a Caresanablot la 29ª edizione della Sagra del riso organizzata dalla Famija varsleisa. Questo, allestito dalla sezione vercellese dell'Associazione giovani agricoltori, è stato uno degli stand più visitati: fra l'altro esponeva una zucca da Guinness del peso di 94 chili. Nella foto Greppi il presidente Quirino Barone attorniato dai componenti del direttivo provinciale.

VARALLO

Rinviato il viaggio del «Walser express»

A causa delle notevoli interruzioni sulle linee ferroviarie provocate dal maltempo è stato rimandato a data da destinarsi il viaggio del «Walser express», ovvero la vecchia e classica che avrebbe portato in gita a Varallo alcune decine di torinesi.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Pollone e i Colonnetti, paradiso di una Divina Commedia Anni 60

LA Divina Commedia di Stanislav Milic, «esule jugoslavo appartenente al piccolo popolo di Croazia», parte canonicamente dall'Inferno e, passando attraverso il Purgatorio, raggiunge il Paradiso. L'inferno è il primo impatto con Roma, il Purgatorio è nei successivi percorsi, il Paradiso è Pollone. L'anno del viaggio il 1968.

«Il Paradiso l'ho trovato in terra biellese, a Pollone, perché qui voleva rivelarmisi Dio attraverso l'amore di tutte le persone care incontrate», scriveva con Milic in un saggio dal titolo Appunti sulla mia esperienza in Italia. Lo scrive in un italiano impeccabile, proprio lui che partito dalla nativa Zagabria senza conoscere una sola parola della nostra lingua.

Milic scrive i suoi appunti di viaggio sotto l'impulso irreprimibile di pagare un lungo debito di riconoscenza a tutte le «persone care» incontrate a Pollone. Prima fra queste Laura Colonnetti che sarà ad attenderlo alla stazione di Biella con la figlia Lia e che lo ospiterà in quello e nei successivi soggiorni pollonesi. Gli incontri nel «Paradiso» sono molti e per il pellegrino Milic sono tutti egualmente indimenticabili e indimenticati: da Placido «montanaro e artista» che lo porterà nella sua baita sopra Sordevolo ad ascoltare «il silenzio dei boschi, il fruscio del vento, lo scroscio del ruscello argentato, la voce degli animali» a Maurizio Varalda e Roberto Cappio, da Olga Caminati a Elena Poma, a Giovanni Rivetti a Nina Tavallini «ora immersa nell'azzurro dei cieli i quali bene si intendeva».

Ma i due cieli, le due stelle fisse del Paradiso pollonese sono per Milic casa Colonnetti e la Biblioteca Croce. Cieli adiacenti e correlati: un giardino separa la biblioteca dalla chi l'ha ideata e realizzata: Gustavo Colonnetti e la moglie Laura, che Milic dice «donna senza tempo: da tutta la sua persona emana il profumo dell'anima, pura, semplice, risolutamente ingenua».

anche per la biblioteca il tempo pare non esistere, fra la modernità della struttura e la continuità dei valori messi a disposizione. Come nella commossa rievocazione di quel primo incontro sul finire degli Anni Sessanta, la Biblioteca Croce continua a riservare spazio privilegiato alle leve giovanissime dei lettori. Milic ritroverebbe immutato oggi lo spettacolo che già lo aveva colpito allora: «i più piccini, seduti sulle loro sedioline, seri a compunti, compresi nella serietà dei loro compiti; i loro disegni fantasiosi e ricchi di personalità appesi sulle pareti».

E ieri Pollone ha dedicato a Laura e Gustavo Colonnetti una targa per ringraziarli di donato al Comune quella biblioteca da loro voluta e reali con tenacia e generosità.

Pier F. Gasparetto

Biella, tre extracomunitari arrestati nel blitz della polizia nel quartiere Riva

Nel bar una centrale per l'eroina

La zona attorno al «Marrakech» di via Belletti Bona era diventata un punto di riferimento per lo spaccio di droga. Gli agenti, in dieci giorni di appostamenti, hanno filmato e fotografato i fornitori e i loro clienti

BIELLA. Il blitz della polizia nel rione di Riva si è concluso con l'arresto di tre nordafricano e il sequesto di alcune dosi di eroina; un risultato soltanto in apparenza minimo, se si considera che l'operazione è durata dieci giorni e ha richiesto considerevole spiegamento di forze. In realtà l'intervento degli agenti ha permesso di smantellare piccolo mercato della droga in pieno centro città e soprattutto di documentare, con filmati e fotografie, l'attività, fornendo al magistrato prove inattaccabili della continuazione del reato di spaccio.

Ieri i retroscena dell'operazione sono stati illustrati dal vicequestore Calesini. Il blitz dell'altro giorno al bar Marrakech, in via Belletti Bona, è nato dalle segnalazione di alcuni cittadini che hanno fornito agli agenti le prime piste cui muoversi. Sono così stati organizzati appostamenti nella zona, resi complessi dal fatto che i nordafricani avevano to tutt'attorno serie di «pali» e staffette pronte a l'allarme al primo sospetto.

Nel locale gli spacciatori si erano confusi da tempo con gli altri immigrati extracomunitari, rendendo difficili anche le identificazioni. In dieci giorni le macchine fotografiche e le cineprese hanno documentato la presenza di tossicodipendenti, andirivieni di spacciatori, cessione di dosi. Poi è scattato il blitz. Sono state controllate circa 40 persone e tre nordafricani sono finiti in cella: Chergui Djaffar, 26 anni, algerino, Mohamed Talbi, 18 anni, tunisino e Mostafa Mafrouh, 25 anni, marocchino. Unità cinofile provenienti da Torino hanno affiancato gli agenti del commissariato per scovare gli stupefacenti.

L'operazione ha purtroppo confermato agli inquirenti che consistente fetta del mercato della droga è già in mano agli extracomunitari. E che tra le fila degli spacciatori stanno confluendo, con il miraggio di buoni guadagni, lavavetri e parcheggiatori abusivi. [d. ca.]

I tre arrestati per droga in Riva. Da destra Mostafa Mafrouh, Mohamed Talbi, Chergui Djaffar

Anche finti poliziotti chiedono contributi

False ispettrici Inps derubano donna a Biella

BIELLA. Ancora truffe ai danni di anziani soli con il trucco del controllo della pensione. E' successo al rione Thes di Biella, dove una donna di 78 anni è stata derubata di 2 milioni.

Due donne hanno suonato alla porta dell'anziana: «Siamo ispettrici dell'Inps incaricate di svolgere alcuni controlli sui libretti della pensione per verificare gli importi corrisposti dall'Istituto». Le sedicenti funzionarie indossavano impermeabili chiari, avevano capelli scuri, un'altezza attorno al metro e 60, nessuna inflessione dialettale.

Con fare gentile hanno convinto l'anziana donna a esibire il libretto della pensione; poi hanno rilevato l'immancabile errore nel conteggio del denaro, facendosi consegnare 2 milioni in contanti. Quando la pensionata si è resa conto di essere stata truffata ha chiesto l'intervento della polizia, ma ormai era troppo tardi.

E sempre a proposito di truffe, un raggiro ai danni di imprenditori, artigiani e commercianti coinvolge anche il Commissariato. Alcune persone, che si qualificano come ispettori, o agenti, chiedono di sottoscrivere abbonamenti a periodici che nella testata riportano la parola «polizia». Facendo intendere che la rivista è appunto della polizia di Stato, convincono a sottoscrivere abbonamenti e pubblicità.

Il Commissariato invita invece a prendere distanze da queste iniziative truffaldine, precisando che il corpo della polizia di Stato non promuove sottoscrizioni, nè gli agenti, o gli ispettore sono autorizzati a sollecitare abbonamenti e pubblicità. Segnala inoltre che falsi poliziotti chiedono contributi a favore di inesistenti sindacati del corpo per manifestazioni varie. [r. b.]

Dopo essere stato salvato da polizia e carabinieri, Bionda dice la sua

Ghislarengo, sindaco all'attacco

«Oscure manovre sulla vicenda-inceneritore»

GHISLARENGO. «Chi, nascondendosi dietro una pretesa tutela dell'ambiente, manovra per strumentalizzare l'opinione pubblica di Ghislarengo impedendo un razionale dei problemi legati allo smaltimento ed al riciclaggio dei rifiuti? Quali nasconde, li mire persegue?»

Gian Luca Bionda, il sindaco che la settimana scorsa, dopo la riunione del Consiglio comunale, era rimasto per più di un'ora nel palazzo municipale assediato da 300 persone infuriate, passa al contrattacco e parla senza termini di «tentativi per destabilizzare l'amministrazione comunale».

Bionda ricostruisce l'intera vicenda. «A luglio - spiega - il consorzio di imprese "Astri" ha notificato al Comune l'intenzione di costruire un inceneritore di rifiuti farmaceutici. Per coinvolgere l'intera amministrazione, ho convocato una riunione informale di tutti i consiglieri invitando anche i tecnici del consorzio; l'incontro si è concluso con una richiesta di documentazione. A questo punto ho informato della vicenda i sindaci dei Comuni vicini».

Il dossier il progetto di massima è arrivato a Ghislarengo a fine agosto: il sindaco Bionda allora ha convocato il Consiglio comunale per la sera del 21 settembre. «Avevo preparato - dice - una proposta articolata su tre punti: esame della relazione tecnica, costituzione di un'apposita commissione consiliare rappresentativa anche della minoranza ed infine attivazione di forme di consultazione popolare prima di qualsiasi decisione in merito». Era, insomma, proposta tesa ad acquisire elementi certi ed obiettivi di valutazione, preliminare ad ogni espressione di giudizio favorevole o contrario.

La riunione del Consiglio è finita come tutti sanno: dovuti intervenire 21 equipaggi di poliziotti e carabinieri con un cellulare per sedare la rivolta della popolazione e scortare fino alle rispettive abitazioni il sindaco e due assessori che erano rimasti assediati in Comune.

Commenta amaramente Gian Luca Bionda: «E' stata una manifestazione caratterizzata da atti di grande inciviltà, con insulti ai consiglieri ed episodi di vandalismo. Proprio quando da tutte le parti si esige dagli amministratori la massima trasparenza, non si è esitato a diffondere notizie assolutamente false e tendenziose, insinuando addirittura il dubbio di guadagni illeciti da parte dei consiglieri che sono stati accusati di vendere i propri terreni all'azienda costruttrice dell'impianto. A questo punto c'è da chiedersi quali forti interessi possa nascondere manovra del genere». [w. ca.]

iperconcorso

Dal 27 Settembre al 9 Ottobre

vinci

3 Fiat Cinquecento

e splen... di gioielli

Aut. Min. 6/101 del 14/6/93

All'Ipercoop di Biella puoi vincere!
[illegible] Fiat Cinquecento, 1 Parure oro composta [illegible] collier [illegible] bracciale, 1 Collier oro e [illegible] Bracciale oro sono gli splendidi premi che ti aspettano se farai la tua spesa all'Ipercoop.
Compila la cartolina dell'Iperconcorso che ti verrà consegnata ad ogni spesa di qualsiasi importo [illegible] imbucala nell'urna.
Mercoledì 13 ottobre tra tutte le cartoline compilate e vidimate saranno estratti i vincitori.
Vieni [illegible] fare la spesa all'Ipercoop e dai una mano alla fortuna.

ipercoop
Strada statale 143 per Torino
Ponderano-Biella
Tel. 015/2543333 - 4 linee r.a
Tutti i giorni orario continuato: 9-20
Lunedì: 15-20
BIELLA
ipercoop
PONDERANO

ipercoop

S.S. 143 PER TORINO - PONDERANO/BIELLA TEL. 015/2543048-2543333

Dopo la chiusura del ponte, Biella e il Biellese devono affrontare nuovi, pesanti disagi

Il traffico naufraga a Salussola

Il Comune vara una serie di provvedimenti. Camion dirottati sulla Trossi, presidiati gli incroci di corso Europa, percorsi alternativi. Cambiano i sensi unici nelle vie Rosazza e Caraccio, svolte [illegible] sinistra abolite

BIELLA. La città [illegible] prepara ad affrontare la nuova ondata [illegible] disagi dopo la chiusura al traffico del ponte di Salussola sulla statale Biella-Santhià. Tutto [illegible] traffico da e per Torino e Milano tenderà [illegible] concentrarsi sulla strada Trossi. E all'ingresso Sud lungo la direttrice corso S. Maurizio-via Carso si temono ingorghi. Per questo ieri mattina [illegible] l'assessore alla viabilità Stefano Porta ha riunito in Comune i dirigenti dell'ufficio tecnico, gli ingegneri Giovannini, Galli e il perito elettricista Ceppo, i sottufficiali dei vigili urbani e il capo divisione della polizia urbana Penna, per una valutazione della situazione [illegible] l'adozione di una serie di modifiche alla circolazione urbana.

«Per aggirare l'interruzione del ponte sull'Elvo non ci sono molte alternative - dice Porta -. Il traffico leggero può utilizzare la provinciale Ponderano-Borriana-Cerrione-Salussola oppure, venendo da Biella, poco prima del ponte girare per Arro, San Damiano. [illegible] arriva [illegible] poche centinaia di metri dal casello di Carisio. Ma solo la Trossi è in grado [illegible] sopportare il traffico pesante. E quindi i camion che arrivano dall'autostrada Torino-Milano devono uscire al casello di Carisio e utilizzare la Biella-Vercelli almeno fino alla tangenziale Lancia a Verrone, dove hanno la possibilità, utilizzando il raccordo, [illegible] sbucare nuovamente sulla Biella-Cavaglià».

Aggiunge l'[illegible] «Chi invece è diretto verso il Biellese orientale, Cossato, Valle Mosso, Trivero, dovrà obbligatoriamente [illegible] la deviazione di Mottalciata al bivio Donna. Stiamo piazzando [illegible] serie [illegible] cartelli per selezionare e incanalare [illegible] traffico [illegible] percorsi giusti. Abbiamo preso contatto anche [illegible] la Società autostrade perchè l'interruzione di Salussola e i percorsi alternativi siano opportunamente segnalati all'uscita dai caselli».

Lo sbocco della Trossi su via Candelo sarà pattugliato da vigili urbani e anche i tempi dell'impianto semaforico sono stati modificati in maniera da consentire un rapido deflusso dell'arteria principale. Per non rallentare la corrente in arrivo da via Candelo, [illegible] stata istituita una corsia apposita per la svolta a destra in corso [illegible] Maurizio. «Ma abbiamo bisogno della collaborazione dei cittadini perchè tutto funzioni - dice ancora Porta -. Devono attenersi alla nuova segnaletica. Invece l'altra sera nella corsia di svolta a destra di via Candelo, [illegible] nostante i cartelli di divieto di fermata, [illegible] saranno [illegible] una [illegible] auto [illegible] sosta».

Tra i provvedimenti che saranno adottati in settimana l'assessore segnala l'inversione dei [illegible] unici nelle [illegible] Caraccio (di fronte all'ospedale) [illegible] Rosazza e Chiavazza. Per andare al Degli Infermi si passerà da via Repubblica, mentre per entrare a Chiavazza da via Milano il primo ingresso sarà quello di [illegible] Gamba.

Inoltre nell'anello attorno [illegible] centro storico (le vie Pietro Micca, Cesare Battisti, Galilei, Repubblica, La Marmora), saranno abolite, a tempi molto brevi, le svolte a sinistra.

[m. al.]

Le operazioni a Salussola per bloccare la strada e preparare le deviazioni: [illegible] il ponte pericolante

In città

Contromisure anti-velocità

BIELLA. L'emergenza traffico dovuto al crollo [illegible] viadotto della tangenziale e alla chiusura del ponte di Salussola ha esasperato la pericolosità di alcuni percorsi. E' il caso dell'incrocio in piazza San Paolo tra via Car[illegible] viale Roma [illegible] corso [illegible] Maurizio. Tre strade ampie [illegible] scorrevoli, dove le auto sfrecciano veloci rendendo a rischio l'intersecazione delle tre direttrici di traffico.

Esclusa l'installazione di un impianto semaforico, la giunta sta per esaminare un progetto elaborato dall'assessore alla viabilità Stefano Porta. Si tratta della costruzione di una «chicane», [illegible] grande doppia curva a «[illegible] che costringerà gli automobilisti a rallentare per entrare nella zona dell'incrocio.

Possibili modifiche in vista anche per [illegible] «quadrifoglio», lo svincolo [illegible] Chiavazza della superstrada, [illegible] il progetto non è ancora perfezionato e l'assessore Porta per il momento [illegible] entra nei particolari.

Invece le amministrazioni [illegible] Biella [illegible] dell'Usl stanno lavorando per trasformare i posteggi interni dell'ospedale in aree pubbliche. I parch[illegible] avrebbero dovuto essere protetti da sbarre automatiche, [illegible] i cancelli spesso non funzionano e comunque alcuni automobilisti più furbi hanno trovato il modo [illegible] utilizzare i posteggi abusivemente. [illegible] nati [illegible] seri problemi al punto che l'amministrazione ospedaliera vorrebbe mettere gli spazi auto sotto il controllo dei vigili. E' nato così un progetto che prevede anche la modificazione dell'accesso alle rampe dell'ingresso. Ma perchè i vigili possano intervenire, i posteggi devono essere pubblici. Di qui la trattativa.

Ieri il giuramento, oggi la sfilata

La città applaude i bersaglieri

Stadio gremito ieri a Biella per la cerimonia del giuramento (PICHILETTI)

BIELLA. La pioggia a dirotto [illegible] ha spento l'entusiasmo per la cerimonia [illegible] giuramento delle reclute del 23º battaglione [illegible] della brigata Legnano: ieri le gradinate dello stadio La Marmora erano gremite [illegible] pubblico, parenti, amici [illegible] autorità intervenuti alla festa dei bersaglieri. Oggi [illegible] svolgerà invece il raduno interregionale dei fanti piumati, organizzato per festeggiare i cento anni di fondazione della [illegible] bersaglieri [illegible] Biella.

Come detto il maltempo [illegible] ha concesso la tregua [illegible] giovani soldati e ai loro ufficiali, ma il copione della cerimonia è stato rispettato. Le reclute, in linea con la tradizione del corpo, si sono mosse a passo di [illegible] fondo del campo, dove erano schierate, sin sotto [illegible] tribuna. [illegible] qui si è svolta la cerimonia del giuramento, sotto gli occhi commossi [illegible]ei parenti (per l'occasione hanno raggiunto Biella un migliaio di persone). Poi, sempre di corsa, i bersaglieri hanno nuovamente raggiunto il [illegible] del campo. Ieri [illegible] ancora momenti di commozione [illegible] concerto della fanfara biellese [illegible] San Sebastiano.

E oggi la grande festa per [illegible] sezione di Biella: una circostanza che rinsalda i legami tra [illegible] città e i bersaglieri, nel ricordo del generale biellese Alessandro Ferrero Della Marmora, il fondatore del corpo. Ecco [illegible] programma (unico neo il tempo, che neppure oggi promette bene).

Piazza Martiri è [illegible] scelta dagli organizzatori per accogliere alle 9,30 i partecipanti al raduno interregionale. Il corteo si muoverà verso piazza Vittorio, dove alle 9,45 ci saranno gli onori militari al monumento ai caduti di tutte le guerre. Sempre [illegible] piazza Martiri è previsto a metà mattinata l'arrivo dei reparti in [illegible] alle 10,30 rassegna dello schieramento, onori alle bandiere di combattimento, ai labari e ai gonfaloni e poi i reparti si muoveranno verso i giardini Alpini d'Italia. [illegible] sfilata partirà da piazza Pri[illegible] Maggio, scenderà lungo via Italia, attraverserà piazza Vittorio e imboccherà via La Marmora, sino [illegible] giardini. Qui si concluderanno le manifestazioni del raduno. Biella aveva ospitato un'analoga manifesta[illegible] nell'86, [illegible] del 150º anniversario di fondazione dei bersaglieri.

[r. s.]

In breve

INCIDENTE

Uno [illegible] auto-motorino giovane finisce all'ospedale

Incidente [illegible] mattina [illegible] Biella nel rione Pavignano: Giuliano Meggiorin, 17 anni, è stato urtato da un'auto mentre viaggiava in motorino. Soccorso dalla Croce Rossa, è ora ricoverato nel reparto Traumatologia dell'ospedale per alcune fratture. La prognosi è di tre mesi.

GIUDIZIARIA

Arrestato per furto su ordine di carcerazione

I carabinieri [illegible] Biella hanno arrestato Alberto Peluffo, 32 anni, su ordine [illegible] carcerazione della procura della Repubblica: deve scontare ancora due mesi e 20 giorni per furto.

CRONACA

Pensionato travolto a Biella il giudice chiede l'autopsia

E' stata eseguita ieri l'autopsia sul corpo di Remo De Pieri, [illegible] pensionato di 62 anni di Candelo vittima [illegible] un incidente d'auto martedì pomeriggio in città. Il magistrato ha chiesto al perito di accertare [illegible] all'origine del decesso c'è stato un malore, o se la morte del pensionato è stata causata dall'urto con l'auto.

AMBIENTE

Oropa ritira il progetto per la strada [illegible] Soleri

La protesta degli ambientalisti e della Comunità montana Bas[illegible] valle Cervo è andata a segno: l'ampliamento dell'antica pista Soleri-Oropa non si farà. Il consiglio di amministrazione del Santuario ha infatti [illegible] il progetto.

TEMPO LIBERO

Corsa [illegible] orientamento nel parco della Bessa

In bicicletta da Sandigliano e Donato (partenza alle 8) e una corsa a orientamento nel parco della Bessa alle 14,30: sono le proposte per oggi del Centro sportivo italiano.

[illegible]

DAL [illegible] OTTOBRE [illegible] FASCICOLI SETTIMANALI

Ristampato il vocabolario piemontese di Vittorio di Sant'Albino

Rinasce in edicola l'antico dizionario

SAVIGLIANO. «Quando ho deciso di ristampare [illegible] vocabolario piemontese non ho pensato [illegible] alla Lega né alla dc. E' un'operazione, una scommessa culturale. Nient'altro». Giacomo Lorenzato, anima di una stamperia di provincia, «L'Artistica» con sede [illegible] Savigliano, a metà strada tra Cuneo [illegible] Torino, respinge ogni etichetta politica per [illegible] sua opera. La ristampa di un vocabolario dal Piemontese all'Italiano. E non un'opera qualsiasi, ma quello che nel secolo [illegible] venne considerato il migliore e più completo lavoro [illegible] raccolta delle parole piemontesi, comuni e aristocratiche, in uso a Torino come nella più sperduta vallata. Milleduecentotrentasette pagine che furono realizzate «dal cavalier Vittorio di Sant'Albino».

Il «Gran Dizionario» venne pubblicato in una data significativa per la storia del Piemonte: [illegible] 1859, vigilia dell'Unità d'Italia. E [illegible] ristampa arriva in un momento storico dai segnali opposti, dove si parla di «Federali[illegible] [illegible] l'Unità d'Italia è [illegible] profondamente in discussione. Una coincidenza? «Ma sì. [illegible] un caso. Non vogliamo far politica con i vocabolari. Ma [illegible] speranza, in questo senso, l'abbia[illegible]: che sia rinnovato l'interesse verso [illegible] nostra lingua madre, il Piemontese, [illegible] con l'interesse cresca il desiderio di saperne di più utilizzando anche il nostro vocabolario».

Parla in modo forbito, il signor Lorenzato, e non tenta neppure di nascondere la profonda inflessione dialettale. «Sono piemontese. Ne sono orgoglioso». Così come lo [illegible] della sua ultima iniziativa editoriale. Ci lavora [illegible] mesi, ininterrottamente ed [illegible] sta preparando i dettagli per il battesimo. L'appuntamento è per le 11 di mercoledì 13 ottobre [illegible] Palazzo Lascaris, nel cuore di Torino. I partecipanti (l'ingresso è libero) riceveranno in omaggio [illegible] primo dei [illegible] fascicoli del «Gran Dizionario Piemontese-Italiano» che saranno in vendita, [illegible] partire dal 15 ottobre, [illegible] tutte le edicole del Piemonte [illegible] della Valle d'Aosta.

Trentanove settimane per avere la fedele ristampa dell'opera. E nella quarantesima verrà messa in vendita la copertina (in raffinata carta Fabriano, preparata a mano) per rilegare il volume. Alla presentazione ufficiale dell'iniziativa sarà distribuita una scheda che propone le ragioni della ristampa. L'editore sostiene: «Riproporre oggi il Gran Dizionario significa far ritrovare [illegible] piemontesi, non [illegible]porta se di molte generazioni o [illegible] recente venuta, la lingua di coloro che [illegible] questa terra han vissuto nei secoli passati, quella parlata [illegible] cui si sono intesi nel duro lavoro che ha preparato e costruito [illegible] condizione d[illegible] vivere presente: diversa funzione dello strumento non mutato».

Leggendo queste parole cresce, immediato, il timore che il vocabolario [illegible] realtà raccolga parole, termini, espressioni desuete, dimenticate, rimaste solo nella memoria degli anziani che meno hanno avuto a che fare [illegible] l'italiano. O ancora che [illegible] comprensibile solo ai piemontesi di pianura, [illegible] Torino [illegible] Savigliano, e che nulla abbia a che vedere con grafia e parlate delle vallate pedemontane, occitane [illegible] provenzali. Un'opera da consultare raramente, insomma. Ma [illegible] è così. Difficile dare [illegible] giudizio tecnico (sempre opinabile), ma basta sfogliare il vocabolario per rendersi conto [illegible] come Vittorio di Sant'Albino 134 [illegible] fa avesse individuato [illegible] grafia essenziale, semplice, che consente di individuare [illegible] facilità la parola desiderata.

Chi, vivendo in Piemonte, non ha mai sentito parole come «prussòt», o frasi del tipo «dé man [illegible] [illegible] ramassa» per constatarne il duplice significato di lavoro domestico [illegible] programma politico di «pulizia»? Per ogni parola il vocabolario propone l'applicazione [illegible] una frase, [illegible] detto popolare, un proverbio. Un esempio. «Robé», rubare. Infinite le applicazioni: [illegible] ingan», [illegible] inganno», ovvero truffare. O «Mostré a la gata a robé el lard» (insegnare alla gatta a rubare il lardo), che sta per «voler istruire alcuno di cosa in cui è espertissimo». E gli esempi, per questa sola parola, sono [illegible] Migliaia i vocaboli, che servono a rispolverare modi di dire [illegible]ra consueti.

Nell'introduzione il professor Gasca Queirazza [illegible] domanda retoricamente se la ristampa del volume è un'«operazione nostalgica?». «Certamente no - è l'autorisposta -, ma è fortunato chi può camminare guardando avanti sentendosi alle spalle un passato denso e valido». [illegible] l'editore ha un sogno: «Che le settemila copie a dispense del dizionario vadano [illegible] ruba, [illegible] solo tra i piemontesi ma tra quanti in Piemonte vivono, lavorano [illegible] vorrebbero saperne di più della lingua che a Torino, come Novara o Alessandria, [illegible] spesso usata come prima lingua».

Gianni Martini

Un'immagine del vecchio Piemonte rurale. Il Gran Dizionario [illegible] Vittorio di Sant'Albino fu pubblicato nel 1859 ma [illegible] rivela ancora [illegible]. Sta per uscire in ristampa a dispense

APERTA LA MOSTRA DI SALUZZO

L'arte nell'arredamento

Nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, a Saluzzo, è allestita fino al 10 ottobre la 56ª Mostra nazionale dell'arredamento, artigianato [illegible] antiquariato. Quaranta stand su [illegible] percorso di 2500 metri quadrati offrono una panoramica della migliore produzione del mobile d'arte e delle lavorazioni pregiate del vetro e del ferro battuto, pezzi d'epoca e complementi d'arredo. L'esposizione si può visitare i giorni feriali dalle 15 alle 20, sabato dalle 10 alle 23, domenica dalle 10 alle [illegible]. Il biglietto costa 8 mila lire

In sessanta aziende vinicole piemontesi

Cantine spalancate per gli «enoturisti»

Botti piemontesi da invecchiamento

ALBA. L'operazione [illegible] stata battezzata «Cantine aperte» [illegible] vi aderiscono una sessantina di aziende piemontesi iscritte al Movimento del turismo del vino, sorto in Toscana. Per tre domeniche di ottobre il 10, [illegible] 17 e [illegible] 24, le cantine saranno aperte a visite, degustazioni, informazi[illegible] sul vino. Ad accogliere gli «enoturisti» ci sarà quasi sempre il titolare dell'azienda.

«Vogliamo superare la tradizionale ritrosia piemontese» di[illegible] Mia Farone Rosso, nuora [illegible] Gigi Rosso di Castiglione Falletto, una californiana, «innestata» in Langa, che è stata eletta delegata regionale del Movimento.

Durante le tre domeniche saranno distribuite anche copie dell'opuscolo «Itinerari del vino» con indicazioni sui paesi, ristoranti, monumenti del Piemonte enologico. (s. mir.)

Problemi ed esigenze dei radioamatori nel raduno annuale del Nord Italia che si è svolto a Casale

I cb, gli angeli dimenticati dell'emergenza

«Anche in caso di disastri le autorità non ci interpellano»

Grazie all'intervento di un radioamatore si può salvare una vita umana

CASALE. I «trasmettitori volontari», meglio noti come «cb», [illegible] spesso «snobbati» dalle istituzioni. Lo denuncia Salvatore Di Silvestro, presidente del Radio club cb casalese, che ha organizzato in città il raduno annuale del Nord Italia. Si è discusso [illegible] problemi e delle prospettive del mondo dei trasmettitori volontari.

E' [illegible] universo che vede sempre più appassionati avvicinarsi alle trasmissioni dilettantistiche, «anche se purtroppo pochi sono iscritti ai radio club e quindi [illegible] hanno quella preparazione di base che consente di utilizzare al meglio un apparecchio radio. Infatti molte volte le trasmissioni sono disturbate proprio da chi si immette sulle frequenze pur non sapendo utilizzare a fondo la radio».

Ma il problema maggiore vie[illegible] forse dalla poca sensibilità degli enti pubblici, «perché poche volte richiedono [illegible] [illegible] intervento - spiega Di Silvestro -, anche se noi offriamo sempre tutti i servizi gratuitamente. E pensare che con le nostre apparecchiature siamo in grado di mettere [illegible] comunicazione in tempo reale punti diversi e anche lontani del territorio, offrendo quindi un servizio importante, soprattutto [illegible] caso [illegible] rischi per la popolazione ed emergenze».

[illegible] problema dello scarso utilizzo dei cb [illegible] interessa in ugual misura tutto il territorio regionale, «perché in molte province qualche rapporto di collaborazione c'è - dice ancora il presidente Di Silvestro -. Ma in altre, [illegible] ad esempio nell'Alessandrino, è piuttosto carente. Lo abbiamo notato anche in occasione delle piogge torrenziali degli ultimi giorni: nessu[illegible] ha chiesto la nostra collaborazione, che sarebbe stata certamente preziosa per il controllo delle piene dei fiumi. Invece abbiamo cooperato ultimamente ad alcune manifestazioni sportive, [illegible] la Cento chilometri del Parco del Po».

Al convegno casalese hanno partecipato le massime autorità regionali [illegible] provinciali del settore dei cb.

«Il presidente regionale Silvio Maritano ci ha illustrato un altro problema che riguarda tutti i cb italiani - continua [illegible] Silvestro -: [illegible] tutta Europa le trasmissioni avvengono su frequenze Fm; solo in Italia si continua sulle onde Am. E' necessario uniformare al più presto le trasmissioni. Anche noi cb vogliamo contribuire all'unità europea».

Tino Ferrarotti

Vercelli, domani sera (alle 21,20) l'anteprima della rassegna cinematografica al Nuovo Italia

Riparte l'avventura dei «Martedì»

Inaugurazione con «Abissinia», l'opera di un regista esordiente, Francesco Martinotti, che sarà presente in sala con la produttrice. Givogre e Simonelli illustreranno il cartellone. I quiz e le rubriche de «La Stampa»

VERCELLI. La Romagna di un ristorante di periferia e il gioco delle passioni che coinvolge il cameriere stagionale Antonio faranno da sfondo, domani sera, all'anteprima dei «Martedì al cinema», appuntamento che apre la nuova rassegna d'autunno in piazza Pajetta.

A presentare «Abissinia», thriller d'esordio del trentaquattrenne romano Francesco Martinotti, saranno il neo regista e la produttrice, Laurentina Guidotti, chiamati da Mino Givogre e Giorgio Simonelli, «coautori» della rassegna, a rinverdire la tradizione degli ospiti in sala, pronti a raccontare e a raccontarsi al pubblico del cinema Italia.

Dalle 21,20, momento di apertura della serata, e prima del buio in sala per il film, ci sarà tempo anche per presentare l'intera locandina dei «Martedì», edizione numero quindici; venti pellicole «ufficiali», tre lunedì a sorpresa, due appuntamenti extra per aprire e chiudere la manifestazione.

Proprio domani infatti debutt il noir di Martinotti, scelto a Cannes dalla Settimana della critica e presentato proprio in questi giorni al Festival di Toronto. Il titolo non deve trarre in inganno: «Abissinia» è un desolato quartiere periferico e il giallo si consuma nell'altrettanto solitario ristorante marino del «Titano», gestito dal volto noto di Mario Adorf. I giochi della notte, in giornate che vivono all'insegna dell'insoddisfazione e del torpore, hanno come protagonisti gli ultimi bagliori di un'estate, il giovane cameriere Enrico Salimbeni e una coppia di donne quasi felliniane, Grazyna Szapolowska e Milena Vukotic.

Domani sera i cinefili in platea non avranno ancora diritto di voto, da martedì invece saranno propro i giudizi del pubblico a stabilire la graduatoria della rassegna. Per ogni film il giudizio della sala sarà preceduto da una votazione a campione. Sempre da domani i due padroni di casa spiegheranno i nuovi meccanismi dei giochi: tutte le settimane, per restare in tema, il cinema Italia metterà a disposizione due biglietti per assistere alle prime visioni nelle altre sale della città; «La Stampa» invece (che riproporrà anche le consuete rubriche nelle edizioni del martedì e della domenica) consegnerà ai vincitori dei quiz nuovi volumi dedicati al mondo dello spettacolo e all'attualità.

Quest'anno sono in palio «Davanti allo schermo», di Mario Gromo, le recensioni dei film pubblicati su «La Stampa» dal 1931 al '43; quindi «Nel bene e nel male», di Giovanni Arpino (per la colonna «Terza Pagina») e «I giochi della natura», un volume di divulgazione scientifica realizzato dal ricercatore e collaboratore del nostro giornale Aldo Zullini.

Sarà «Abissinia» a inaugurare i «Martedì al cinema» a Vercelli

Prima del buio in sala, diamo un'ultima occhiata al cartellone: martedì 5, ad inaugurare la rassegna sarà la regista inglese Beeban Kidron con le amiche-nemiche «Antonia e Jane», il 12 sarà di scena la gioventù hitleriana di «Swing Kids, Giovani ribelli», il 19 il romanticismo inglese emigrato a Portofino per «Un incantevole aprile». La prima proiezione a sorpresa è in locandina per lunedì 25 ottobre: l'unica anticipazione concessa è che si tratta di un film proiettato al Festival di Berlino; il 26 Woophi Goldberg e Sissy Spacek interpreteranno «La lunga strada verso casa».

Siamo a novembre: il 2 è di scena «Betty» di Simenon-Chabrol, il 9 la fiaba musicale australiana di «Ballroom», il 16 «Jona che visse nella balena», di Roberto Faenza, l'Olocausto visto con gli occhi di un bambino, il 23 «La belle histoire» firmata da Lelouch, il 30 l'«Indocina»-kolossal di Catherine Deneuve. Dicembre si concede una pausa sino a lunedì 13, quando verrà proiettato il film-sorpresa scelto tra i successi del Festival di Venezia. Seguiranno il 14 la nuova commedia italiana di «Cominciò tutto per caso» e il 21 «L'accompagnatrice» di Miller. Gennaio si apre l'11 con un altro spaccato di vita italiana e il dolore de «Il lungo silenzio» di Margarethe von Trotta, seguito il 18 da «Il compleanno» (Madadayo) di Kurosawa.

Il 25 è di scena l'insolita produzione belga «Abracadabra» mentre il 1° febbraio le signore di Hollywood daranno vita a «Il club delle vedove». L'8 arriva Willem Dafoe-«Lo spacciatore» (la regia è di Paul Schrader, mentre il 21 è in programma l'ultimo lunedì a sorpresa, questa volta con un film in anteprima nazionale. Il 22 febbraio buio in sala per «La crisi», una Coline Serrau da record ai botteghini di Parigi.

Ancora un tuffo veneziano, il 1° marzo, con i ragazzi della speranza di «Verso Sud». L'8 è invece di scena l'educazione sentimentale tutta latina di «Belle Epoque», mentre il 15 Napoli sarà lo sfondo delle tre storie di donne di «Libera». Si chiude il 22: film a sorpresa e proclamazione del vincitore dei nuovi «Martedì». Un'ultima annotazione per i ritardatari: sono disponibili ancora dodici tessere. Chi fosse interessato si deve rivolgere alla cassa del cinema Italia.

Roberta Martini

Da papà di Teocoli a personaggio fisso nel programma «Mai dire gol»

Mario Vettorello, novità vercellese per il cast della «Gialappa's Band»

VERCELLI. Sorprese che ci riguardano, dal set di «Mai dire gol», la fortunata trasmissione di Italia 1 che propone, da domani sera, l'edizione del lunedì con alcune importanti novità, come ha annunciato lo staff Fininvest. Con la Gialappa's Band, ci saranno ancora lo stralunato Caccamo-Teocoli, i suoi inviati incredibili, Antonio Albanese e il consiglio musicale al prepensionamento per molti calciatori (un pianto greco in sigla: «Sunset Boulevard», viale dal tramonto) a cura di Elio e le Storie più tese che mai.

«Si segnala una nuova presenza: Mario Vettorello - commentano sornioni ad Italia 1 -. E tutti si chiederanno: "Da dove spunta questo volto nuovo del firmamento televisivo?" E' quello che ci chiediamo anche noi...» Ma non è così difficile dare una risposta! Vettorello, quello vero, da non confondere con Gianduia-Teo-Vettorello-Teocoli, «spunta» da Vercelli. Impresario teatrale, con base logistica in via Siracusa 20.

L'impresario vercellese **Mario Vettorello** nei panni del padre di «Gianduja»

E' lo stesso manager a raccontare la sua storia: «Teo si è ispirato al sottoscritto per uno dei suoi personaggi, e nella precedente versione del programma sono entrato a far parte del cast solo di sfuggita, nella particina del papà...di Gianduia Vettorello. Nella nuova edizione di "Mai dire gol" avrò invece uno spazio "fisso". Devo tutto a Teocoli, tant'è che questa volta sono passato dal grado di padre a quello di fratello gemello, un poco sullo stile dei "gemelli Radio Marelli" già interpretati da Teo e Gene Gnocchi».

E così l'impresario vercellese svela, ma senza sbilanciarsi molto, alcune mosse segrete delle sue apparizioni al fianco di Teocoli, di cui è (nella vita) anche agente teatrale. Vestito da battitore di baseball o da lottatore sumo, sarà un supporter negli stacchetti che fanno da cucitura tra le parti, in un crescendo di humour demenziale.

Vettorello aveva iniziato negli Anni 70 come leader del complesso di Fausto Leali. Da 10 anni è impresario ed ora fa tv e pensa di esibirsi con Teo nelle discoteche. Commenta: «E' bastata la parte di papà Vettorello per diventare popolare». A volte si dice il destino...

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Debuttanti allo sbaraglio

Il 23 ottobre nuova puntata di «Ma...se.. libere esibizioni in tutte le espressioni musicali possibili e immaginabili». Lo spettacolo aperto a tutti coloro che vogliono cimentarsi sul palcoscenico e confrontarsi con un vero pubblico (in gruppo o come solisti), musicisti, cantanti, ballerini, attori, imitatori, è in cartellone nel teatro parrocchiale di Chiavazza, in via Firenze. Informazioni allo 0163 - 21276.

CASALE E NOVARA
I film del fine settimana

Ecco le pellicole del week-end: a Casale, al Vittoria è in cartellone da oggi «Sliver». A Novara al Vittoria prosegue la proiezione di «Nel centro del mirino».

BIELLA
Prevendite per i concerti

Da «Paper moon» prevendite per i concerti nella cintura milanese. Il 16 novembre al Palasesto sono di turno i «Sepoltura». Peter Gabriel sarà al Forum di Assago il 22 novembre mentre Joe Ely si esibirà nella Sala Marna a Sesto Calende l'8 ottobre. Lo stesso giorno Whitney Houston calcherà la pedana del Forum, il 25 ottobre al Palasesto Terence Trent D'Arby, il 27 Iggy Pop. Al Palatrussardi, il 18 novembre gli Aerosmith.

BIELLA
Stage di jazz dance

Alla Proart, il centro di produzione artistica in via al Cervo, è in programma per domani e giovedì, nel tardo pomeriggio, uno stage gratuito di jazz dance. Coordinerà le lezioni Saulo Guilherme Senra, prestigioso ballerino e coreografo brasiliano. Alle 19 lo stage è riservato ai principianti mentre alle 20 agli intermedi ed avanzati. Per informazioni 015 - 562758.

BIELLA
Personale di Ugo Paschetto

Prosegue nello spazio espositivo Einaudi di via Crosa la personale di Ugo Paschetto. Da martedì a venerdì 15,30-19,15 e sabato anche 10-12.

VERCELLI
La stagione di prosa al Civico

Alla Cooperativa Belvedere di corso Prestinari 100, sono disponibili gli abbonamenti che comprendono nove spettacoli della nuova stagione teatrale del Civico. Gli orari sono dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 19. Il telefono è 0161.210.882.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informacinema 215.018; L. 9000. Or.: sp. 15
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informacinema t. 215.018; Or.: sp. 15; Lire 10.000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informacinema tel. 215.018; Or.: sp. 15; Lire 9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845; Informacinema tel. 215.018; Or.: sp. 15; Lire 10.000/8000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375; Or.: 14,30 spett. cont. sino alle 22; Lire 8000/5000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor — Or.: 15 e 21,30; L. 9000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

GATTINARA
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106; Or.; L. 9000/8000
Ore 14,30; 16: **Gli Aristogatti**
Ore 20,30; 22: **Qualcuno da amare**

GHEMME
Italia — Inf. tel. (0163) 840.201; Or.: 15 spett. continuati; Lire 8000/5000
Hot Shots! 2 — *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93)* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SAN GERMANO
Italia — Lire 7000/6000; Or.: 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651; Or.: 16/20/22; Lire 8000/5000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

BIELLA
Apollo — Inf. tel. (015) 23.765; Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000/9000
Sliver — *di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93)* — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Thriller**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.738; Lire 10.000
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696; Or.: 20,30/22,20; Lire 10.000/9000
Benny & Joon — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 2530827; Or.: 20/22,15; Lire 9000/7000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

COGGIOLA
Radar — Inf. tel. (015) 78.320; Or.: 15 spett. continuati; Lire 9000/8000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

COSSATO
N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820; Or.: 14,30/16/17,30/19 20,30/22 Lire 9000/7000
La bella e la bestia — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323; Ore 21 (spett. continuati); Lire 10.000/9000
Boxing Helena — *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

SERRAVALLE
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

VARALLO
Sottoriva — Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/6000
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo.** Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Chi non salta bianco è.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Condannato a nozze.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **America oggi.** Or.: 15; 18,20; 21,45.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso.** Or.: 15,10; 16,40; 18,10; 19,40; 21,10; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Dove siete? Sono qui.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Palle in canna.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 16,00; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Addio mia concubina.** Or.: 16; 19; 22.
FARO v. Po 30. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena.** Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Sliver.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Viet. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 5. **In fuga a 4 zampe.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il segreto del bosco vecchio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94.** Vendita dei biglietti per la recita fuori abb. di Alessino e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferraro su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17/10 ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242, numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 15,30 un grande successo comico: Mila Bruce in **La cremeira**, con Bruno Gambarotta, reg. E. Foragio. Comp. comica piemontese; recita: giov. e dom. ore 15,30; ven., sab. 20,45. Bigl. tutti i giorni 9/13 - 15/19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.996. E' in corso la vendita Abbonamenti Insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-19, domenica riposo), tel. (011) 517.62.46.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abb. cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **Il cuore come una ruota**, film
23,20 **Vietnam addio**, telefilm
0,45 **Lui lei e gli altri**, telefilm
1,15 **Formula Uno**, telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **A faccia nuda**, film
23,30 **Sport flash**
1 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
17,30 **Film**
19,30 **Tele sport**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Fiume rosso**, film
24 — **Calcio a 5**

Telecity
17 — **I filibustieri**, film
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **Un grande amore da 50 dollari**, film
23,15 **Taggart**, telefilm
0,15 **La città assediata**, film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Doraemon**, cartoni
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,15 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Il giustiziere della strada**
19 — **Sport quattro**
20,30 **Campane a festa, Oktober fest**
23 — **Eletric Blue**
1 — **Sport quattro**
1,10 **Electric Blue**

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Week-end di carnevale**, film
0,15 **Notturno**
0,45 **N.Y.P.D.**, telefilm
1,15 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **M.A.S.H.**, telefilm
18,30 **Automan**, telefilm
19,30 **5 bambole per 2 matti**, film
21,30 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
20,35 **Settegiorni**
21 — **Casablanca**, film
23 — **Settegiorni**
23,25 **Angoscia**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,55 **Tg sera**
23,20 **Musica & musica**

G.R.P.
17,30 **Telenovela**
22,35 **Andiamo al cinema**
23 — **Errori giudiziari**, telefilm
0,30 **Devil Rider**, film
2 — **Il conte di Essex**, film

Telecampione
20,30 **L'isola di corallo**, film
22 — **I deserti**, documentario
23 — **I vulcani**, documentario

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese sette**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Dall'acqua all'acqua**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Monsieur Vincent**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **The Great Muppet Caper**, film
23 — **Giudice di notte**, telefilm
24 — **O tutto o niente**, film

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
20 — **Illusione d'amore**, telenovela
20,55 **Film**

Altaitalia Tv
18,30 **Il salotto**, rubrica
20 — **Cam. Dilettanti**, calcio
23,30 **Cam. Dilettanti**, calcio

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Storica impresa dei cuneesi nel debutto casalingo stagionale dell'A1 di volley

Grande Alpitour, Maxicono ko

Dopo aver perso i due set iniziali la squadra di Silvano Prandi ha rimontato e vinto al tie-break
Splendida prova collettiva («panchinari» compresi). Hugo Conte e Shatunov conquistano i tifosi

Il palleggiatore Bellini alza per la conclusione di Oleg Shatunov (FOTO BEDINO)

CUNEO. E' arrivata al tie-break la storica vittoria dell'Alpitour-Diesel Jeans contro i campioni d'Italia della Maxicono: la schiacciata di Carlao si è fermata contro un muro a tre di Bellini, De Luigi e Shatunov e i 4731 spettatori del palasport sono esplosi in un urlo trionfo, che è anche loro. «Questo pubblico è grande - ha detto Hugo Conte -, ci ha sostenuto anche nei momenti più difficili». I tifosi non hanno mai smesso di incitare la squadra, neppure nel terzo parziale, quando la Maxicono di Giani, Bracci, Gravina, Carlao e Blangè era avanti 6-2 (e per 2 set a 0).

L'Alpitour ha iniziato male; il muro dei campioni d'Italia ha bloccato ogni sua iniziativa (otto stop per Ganev nel primo parziale) e la buona vena di Conte non è stata sufficiente per contrastare gli avversari, che hanno chiuso sul 15-11. Nel secondo parziale i cuneesi sono peggiorati; rimasti in partita fino al 6-6, hanno subito un parziale di 9-1, che lasciava poche speranze anche per il resto della partita. L'Alpitour sembrava la stessa di Padova, con molte incertezze e l'amalgama ancora da trovare.

Nel terzo set (il secondo è finito a 7), ci ha creduto soprattutto la curva dei «Blu-brothers», che, anche quando un «lungolinea» di Conte è finito fuori (palla del 6-2 per Parma), ha continuato a incitare la squadra di Silvano Prandi. I segni della riscossa cuneese si sono visti già in un muro del giovane Bartek, che ha fermato «mister Europa» Giani, realizzando il quarto punto per Cuneo. Poi Conte ha cominciato a battere «al salto» e la ricezione ospite si è incrinata.

Con tre punti a muro, De Luigi ha fatto perdere sicurezza agli schiacciatori della Maxicono e sono arrivati gli errori di coloro che, fino a quel punto, sembravano infallibili, come

L'entusiasmo del bulgaro Ganev

Marco Bracci. La riscossa porta anche la firma dei «nuovi» Conte e Shatunov, che hanno conquistato il pubblico mettendo a terra i palloni per il 15-9.

Il set perso ha mandato Parma in crisi. Silvano Prandi, vero regista di questo storico successo cuneese, ha fatto ruotare molti degli uomini a sua disposizione; tutti i giocatori entrati in campo sono diventati protagonisti e, nel caso di Gallia e Bartek, addirittura decisivi. Così la Maxicono è affondata fino al 15-8 finale, sigiato da un muro di Davide Bellini.

Ed ecco il tie-break. In campo Gallia sostituisce Conte. Alle 18,09 è partita la prima palla: si è visto subito che in campo è cambiato qualcosa. Gli attacchi cuneesi hanno cominciato ad arrivare dal centro, i «primi tempi» di Shatunov e De Luigi hanno mandato in crisi gli avversari. Così l'Alpitour-Diesel Jeans ha preso il largo e, quando Bracci ha mandato fuori la palla (regalando il 13-7 a Cuneo), anche le signore di mezza età hanno cominciato a cantare «Chi non salta è parmigiano». Poi 5' di buio (con la Maxicono in rimonta fino al 13-14), ma un muro a tre di Shatunov, Bellini e De Luigi ha sigillato la vittoria, la prima strappata a Parma da quando Cuneo gioca in A1.

Giuseppe Grosso
Luca Ferrua

BOCCE

Oggi a Villa Chiara

A Saluzzo il sorteggio dei Mondiali

SALUZZO. Oggi il sorteggio, da domani le prime partite eliminatorie: i campionati mondiali di bocce, validi per la 25ª Coppa Principe di Monaco, decollano. Stamattina alle 10, nella suggestiva cornice di Villa Chiara di Saluzzo, c'è l'atteso sorteggio per la competizione a coppie. Nel pomeriggio, dalle 15, piazza XX Settembre ospita la cerimonia d'apertura, con sfilata in corso Italia e via Pellico di tutte le ventinove delegazioni e dei Gruppi sportivi e storici cittadini e con l'esibizione della squadra incursori paracadutisti della Marina militare di La Spezia.

Il programma delle tre specialità (coppie, tiro tecnico e tiro progressivo) scatterà domani nel rinnovato impianto dell'Auxilium: nell'operazione iridata i dirigenti saluzzesi hanno investito mezzo miliardo, di cui buona parte per il restauro dei campi di gioco e l'allestimento di ampie e confortevoli tribune per il pubblico.

L'Italia del ct Piero Paletto (che schiera Nicola Sturla, Lino Bruzzone, la riserva Carlo Ballabene e il primatista mondiale in carica di tiro progressivo Loris Mereti e la Francia sono le favorite, ma dovranno guardarsi da una concorrenza che si annuncia spietata. Oltre a Novak-Skoberne (Slovenia) e Beakovic-Ivancic (Croazia), le maggiori insidie giungono dalle «outisders» di sempre, Svizzera, Belgio e Principato di Monaco, ma anche Algeria, Tunisia e Marocco sembrano in grado di ben figurare. Punto interrogativo su Australia e Russia.

Le delegazioni presenti a Saluzzo si completano con Argentina, Brasile, Bulgaria, Canada, Cile, Finlandia, Germania, Guinea, Lussemburgo, Paraguay, Perù, Spagna, Stati Uniti, Estonia, Senegal, Svezia, Tonga: le ultime quattro, non in gara, parteciperanno al congresso della Federazione internazionale di venerdì 8, con un folto numero di candidature.

«Siamo pronti per ospitare dieci intensissimi giorni all'insegna dello sport e dello spettacolo - dice Gianfranco Bianco, presidente dell'Auxilium e capo cerimoniere internazionale -. Per tutta Saluzzo è un'occasione unica, irripetibile forse, di promozione a livello mondiale della città e delle vallate. Abbiamo atleti, dirigenti e giornalisti che arrivano da tutti i continenti per onorare l'avvenimento». [l. c.]

Riceve al Robbiano il Grosseto e punta alla quarta vittoria consecutiva

E la Pro scommette sul poker

E' un incontro storico: mai le due squadre si sono affrontate. Tra i bianchi ancora assente Col mentre Cervato dovrebbe esserci. Già assegnate nove maglie, Caligaris deve scegliere tra i giovani

VERCELLI. Due a zero al Pinerolo all'esordio casalingo dopo il pari senza reti della «prima» a Cuneo, 1-0 al Pietrasanta, 5-3 in trasferta domenica scorsa a Moncalieri, goleada che è valsa due punti e il primo posto in classifica in condominio col Camaiore. Ovvero al tavolo verde del campionato la Pro ha già calato gli assi di fiori (meritato per condizioni ambientali e spettacolo nel «giro» col Pinerolo), di cuori (col Pietrasanta per il gol ottenuto caparbiamente e dopo tanti assalti) e di picche (avuto a Moncalieri non fosse altro che per il tris di reti incassate).

Per centrare il poker resta quindi da pescare l'asso di quadri (vittoria e buon incasso) nel match che vede per la prima volta il Grosseto calcare l'erba dello stadio di via Massaua. Già perchè a memoria d'uomo mai vercellesi e toscani nella loro vita hanno incrociato i tacchetti correndo dietro a una pallone per 90 minuti. Avvenimento storico, dunque, che i bianchi, manco a dirlo, vogliono onorare nel migliore dei modi vincendo e convincendo e non solo per ribadire il loro quarto di nobiltà.

Ma per raggiungere questo obiettivo la Caligaris-band è chiamata a superare alcuni ostacoli non certo indifferenti, a cominciare dalla sicura assenza di Col a centrocampo. Spiega «Caliga»: «Col si è sottoposto ad una nuova visita specialistica dal dottor Bergamo, il medico della Juve. Il responso è stato chiaro: ha bisogno di altri 10 giorni di riposo anche se da martedì riprenderà ad allenarsi cautamente. Peccato perchè in mezzo al campo rappresenta il nostro punto di riferimento».

Cervato col Grosseto dovrebbe esserci

Poi vi è il solito problema di militar «Cervatino» che rischia di tenere il clan bicciolano con il fiato sospeso, fino all'ultimo Aggiunge il mister della Pro: «Il nostro mediano ieri ha "giurato" e quindi dovrebbe avere il sospirato permesso. Però visto che la partita inizia alle 15 potrebbe anche non farcela ad arrivare in tempo».

E ancora ecco il Grosseto, squadra che il clan vercellese tiene in assoluto rispetto. «Li conosciamo pochissimo - dice Caligaris -. Però dalle informazioni che abbiamo il gioco espresso nelle quattro precedenti gare parla a favore dei toscani. Sappiamo che Montarani e Benedetti sono due ottimi giocatori e non a caso hanno vinto un campionato con l'Aquila, ma le nostre notizie si fermano qui. Siamo convinti che ci attende un incontro particolarmente ostico».

Infine, ultimo inconveniente, ecco la pioggia che fino a ieri ha flagellato la città. «Il campo sarà pesante anche se le previsioni parlano di una schiarita. Ce lo auguriamo proprio. Sarebbe importante avere una bella cornice di pubblico. E' l'occasione giusta per esserci».

Resta da definire la formazione che, come sempre, Caligaris ufficializzerà solo poco prima del calcio d'inizio. Comunque per nove undicesimi sarà quella di Moncalieri (Beccari, Lo Porto, Montebugnoli, Cervato, Storgato, Izzo, Artico, Weffort e Provenzano sono sicuri di giocare) mentre per le ultime due maglie sono in ballottaggio i giovani Rinaldi, Grieco, Monetta e Sella.

Roberto Eynard

I rivali di Storgato e C.

Difesa rocciosa e contropiede le affilate armi dei toscani

GROSSETO. La formazione biancorossa, che sarà seguita al Robbiano da un pullman di tifosi, approda a Vercelli confidando, in cuor suo, che la dea bendata abbia cambiato rotta e, fattore molto più concreto, consapevole della forza tecnica che si troverà di fronte.

Il discorso fortuna si trascina dall'inizio del torneo: raggiunto sul pareggio a Camaiore a pochi minuti dal termine, il Grosseto ha subito una sconfitta interna, dai più giudicata immeritata, con il Savona ed un solo punto raccolto anche nella trasferta di Valenza con gli orafi in gol solo al sesto minuto di recupero a pareggiare la rete di Montarani.

Il discorso cambia aspetto quando si arriva al fattore gioco: il Grosseto ha un buon complesso, con elementi validi e affidabili sotto il profilo psicologico. L'impressione avuta finora è quella di una squadra concreta, in possesso di schemi efficaci.

Il giovane mister Pennelli sta svolgendo un bel lavoro cercando di ottenere il massimo dai suoi ragazzi, giocatori che non si arrendono mai, spingono e soffrono fino al termine.

La trasferta di Vercelli, dunque, rappresenta una verifica per la squadra maremmana. Ci sarà battaglia e di quella vera. C'è da prevedere una gara di contenimento da parte dei grossetani che, comunque, non saranno portati solo a difendersi ma, spesso e volentieri, trovano la strada per ficcanti contropiedi rendendosi molto pericolosi. Ancora incerto il ritorno in campo di Gasparri, uscito di scena dopo Camaiore per infortunio. Il suo rientro contribuirebbe a migliorare gli schemi e la manovra globale della squadra.

Capitan Storgato guiderà l'assalto della Pro alla munita difesa del Grosseto

Per quanto riguarda lo schieramento iniziale non è semplice seguire i pensieri di Pennelli visto che, finora, ha ruotato spesso e volentieri gli uomini. In porta, di sicuro ci sarà Sabatini, con Sani battitore libero in caso di un forfait del «titolare» Cesaro alle prese con dolori alla schiena. Difensori di fascia dovrebbero giostrare Ciocari e Sfarrazza.

Fulvi occuperà il suo solito posto di regia a ridosso del reparto arretrato. In avanti Montarani in agguato e Battistini ad incrociare per creare spazi a Inches e La Salvia, centrocampisti che non disdegneranno di puntare verso la porta avversaria.

Il '75 che inizierà il match sarà Bifini: buono finora il suo apparto, mentre in panchina accanto al tecnico si siederanno altri quattro giovani, pronti a soddisfare la regola, per altro non molto digerita, dei tre under 18 da impiegare nel corso della gara.

Giancarlo Mallarini

Borgo e Trino con Novese e Libarna

Fcv, a Chieri c'è il riscatto?

BIELLA. Terzo turno per il torneo d'Eccellenza con Fcv, Borgosesia e Trino intenzionate a riscattare (o confermare) i risultati del mercoledì di Coppa.

I granata di mister Rosa, dopo la doppietta sulla Biellese, ricevono all'ex Mbl la Novese. L'incontro non si presenta certo agevole come potrebbe lasciar supporre la classifica: il Borgo tallona da vicino la capolista Caltignaga, mentre i «celeste» di mister Traverso sono reduci da due risultati in bianco non troppo esaltanti.

Per i valsesiani l'imperativo categorico sarà quello della vittoria per restare incollati il più possibile alle formazioni di vertice. Il 2-0 inflitto all'Fcv ha dato sicuramente ulteriore morale al clan granata che, tuttavia, anche quest'oggi, dovrà rinunciare a tre giocatori: Biolcati, influenzato, Riva dimesso finalmente dall'ospedale di Verbania e Jelmini, appiedato dal giudice sportivo per due giornate.

Dubbi anche per Scienza: nessuna paura per i fans granata, il «killer» dell'undici di Ubertalli sarà regolarmente in campo, anche se lamenta i postumi di una brutta botta rimediata nella sfida del «Fila». La formazione dovrebbe dunque vedere Pagani tra i pali, Romei e Borgato in marcatura, Florio libero, Ratello incontrista difensivo. A centrocampo Biscaro, Mattavelli ed il rientrante Carettoni, con il duo Scienza e Quartaroli in attacco. A completare l'undici iniziale l'inserimento di un '75: favoriti sembrano Gallina e Sampò, anche se non si esclude l'impiego di Guidetti, ottimamente disimpegnatosi contro l'Fcv.

Fabio Scienza, bomber del Borgo

Tra le mura amiche pure il Trino che ospita il Libarna. Strappare un punto agli alessandrini è l'obiettivo minimo dei blu sky. Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Sappiamo che i rossoblù sono una tra le favorite per la vittoria finale. Cercheremo di controllare la loro offensive ed agire di rimessa».

Il problema maggiore del Trino, attualmente, sembra essere quello dell'attacco, a digiuno dal 5 settembre. Per questo la società si sta «guardando attorno» per sopperire a questa carenza. Ma contro il Libarna non dovrebbero esserci «volti nuovi». Altra «tegola» per i trinesi la mancanza di Greppi, assente per quasi un mese. Quanto alla squadra allestita da Seghezza non dovrebbe variare di molto da quella tradizionale: Conti, Brunelli, Mitra; De Falco, Forte, Grangia; Cavalliere, Manfrinato, Piccolotti, Fante, Libero.

Dopo il ko con il Borgosesia l'Fcv cerca riscatto a Chieri. L'undici di Ubertalli, per la verità messo al tappeto soltanto da due prodezze di Scienza, avrà dunque l'opportunità di riscattarsi contro un avversario quadrato ma non insuperabile che presenta tra le sue fila l'ex biellese Zagarie.

Il tecnico laniero, contro i torinesi, proporrà la formazione-tipo. Spazio dunque ai «titolari» tenuti a riposo nel match infrasettimanale. «Contro il Borgosesia il tecnico ha scelto di schierare alcuni giocatori che, sinora, non avevano avuto un grosso spazio. Lo 0-2 è comunque un risultato recuperabile» dice il ds Turotti.

Contro il Chieri, però, Ubertalli tornerà all'antico con Stroscio e Vittone a presidiare le fasce, Canal e Grosso in marcatura, Mazzia libero. A centrocampo Casadei, Bollini e Riberto ad aprire i varchi per l'attacco affidato alla coppia Vercelli-Albieri.

[p. m. f.]

LE PARTITE DI OGGI

I duelli dal Cnd alla Promozione, maltempo permettendo

Dufour, Domo e Gattinara vogliono rompere il ghiaccio

VERCELLI. Sotto la spada di Damocle del maltempo Cnd, Eccellenza e Promozione prevedono un nutrito quanto interessante menù.

Cnd. Oltre al Robbiano fari puntati a Camaiore, dove i versiliesi capolista affrontano una Sarzanese in crescita. Tra gli altri match da seguire il derby piemontese Nizza Millefonti-Bra e quello ligure, Savona-Sanremese tra due formazioni non ancora al top della condizione. Il Rapallo, che ancora gioca a nascondersi, sarà di scena sul terreno di una Migliarinese in crisi di risultati. Delicata sfida al Paschero tra Cuneo e Certaldo.

Eccellenza. Nel girone «A» tra Omegna e Caltignaga c'è in palio il momentaneo primato in classifica, mentre il Borgomanero, altra favorita, ospiterà il «pareggioso» Cerano. Trasferta abbordabile per il Casale che, dopo le non esaltanti prestazioni casalinghe con Fulvius e Bellinzago viaggia alla volta di Ovada. La Juve Domo cerca i primi punti stagionali contro l'ambizioso Iris Oleggio.

Nel girone «B» la capolista Ivrea sarà impegnata sul terreno del Saluzzo in duello a distanza con l'Fcv che sul campo dei cuneesi, nonostante lo 0-0 aveva favorevolmente impressionato.

Promozione. Nel girone «A» la capolista Intra, in attesa del recupero Villadossola-Crevolese, affronta il derby contro il Dormelletto. Test severo per la matricola Valsessera sul terreno della Castellettese. Gli azzurri di Mellano, privi dello squalificato Paggi, scenderanno nella «tana» di una delle squadre maggiormente accreditate al salto di categoria. Assente anche Prandi, infortunato. «Sappiamo che sarà un match difficile - conferma il tecnico valsesserino - visto che i novaresi vorranno confermare l'ottimo momento di forma. I ragazzi, comunque, sono concentrati e mi auguro di uscire dal campo con un risultato positivo».

L'undici iniziale dovrebbe essere quello di domenica con le uniche varianti di Carollo e Di Giovanni a sostituire i giocatori indisponibili. Conferma Mellano: «Sono fiducioso, visto che anche lo scorso anno contro le formazioni disposte a zona la squadra si è sempre espressa al meglio». Nella Castellettese è probabile l'inserimento di Zardi e Zanzi, ultimi acquisti in casa ticinese.

La Dufour Varallo, invece, scenderà al «Maracanà» di Gravellona, per affrontare gli orange novaresi. Il «brodino» preso contro il Gattinara, sembra aver rialzato il morale di una squadra, quella tocese, che non pare aver iniziato il torneo con il piede giusto. Per i neroverdi di Marangon, reduci da un doppio pareggio contro formazioni quotate (Arona e Sunese) sembra scoccare l'ora del primo successo. Per il Gattinara di Stefanuto nuovo, severo esame sul terreno della Varalpombiese.

Carollo del Valsessera. La matricola laniera oggi è impegnata sul difficile terreno della Castellettese

Nel girone «B» fari puntati a San Giusto dove i locali affronteranno la Cossatese, attuale capolista. In trasferta anche la Crescentinese: i granata di Stermieri incroceranno i bulloni con il San Maurizio, un match alla portata dei vercellesi. Il Valmos viaggia alla volta di di Gassino per affrontare un undici ostico e roccioso.

Primi punti in palio a Mongrando dove il Domo, ancora al palo, affronterà il «coinquilino» di classifica San Gillo.

Piermario Ferraro

ECONOMICI